Abca Erbe e Salute
www.abca.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 2 APRILE 2002. ANNO 136. N. 89. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 50% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Abca Erbe e Salute
Integratori Erboristici per il Benessere quotidiano

MUORE KAMIKAZE A GERUSALEMME. I LEADER ARABI CON ARAFAT. BERLUSCONI: «EUROPA E STATI UNITI MANDINO OSSERVATORI»

Israele occupa le città palestinesi

Feriti sette pacifisti. L'Anp giustizia un gruppo di «spie»

IL DILEMMA MORTALE

Gianni Riotta

IL futuro di Israele? E' assai cupo... lo spirito nazionale è depresso, le divisioni interne profonde», commenta Martin van Creveld, massimo storico militare della Hebrew University di Gerusalemme. A Gaza e nel West Bank è in corso un'operazione di polizia, la caccia ai terroristi che insanguinano le città israeliane, mietendo vittime innocenti. Ma a condurla è l'esercito, i militari rinchiusi in carri armati da 60 tonnellate. Van Creveld ripete ai suoi concittadini la lezione della storia: quando le forze armate devono reprimere popolazioni civili, il morale si logora e la forza politica cede. Così con i francesi in Spagna ai tempi di Napoleone e in Algeria nel dopoguerra. Così per gli americani in Vietnam.

La sopravvivenza: ecco il dilemma strategico di Israele. Un sondaggio dell'università di Tel Aviv calcola che il 46% degli israeliani vorrebbe espellere tutti i palestinesi. Ma i numeri sono cupi anche per il governo di Ariel Sharon. In America, alleato vitale di Israele, solo il 34% dei cittadini crede che lo Stato ebraico sopravviverà nei prossimi 50 anni. Sharon è persuaso che il dilemma della sopravvivenza si sciolga mettendo alle corde gli estremisti e dissanguando la credibilità del presidente palestinese Yasser Arafat. Quando l'avrà fatto, tornerà, da forte, al tavolo negoziale.

Sharon, come tutti i generali, disprezza gli studiosi di strategia alla van Creveld. E' persuaso che i 115 morti sofferti dal suo paese nell'ultimo mese gli garantiscano il diritto di guerra. La Casa Bianca di George W. Bush gli ha dato un semaforo giallo. Ha un certo tempo per colpire i suoi bersagli, poi dovrà ritirarsi. Washington non gli consentirà di ripetere la tragica débâcle dell'invasione in Libano, che tanti lutti ha addotto a Israele.

Un rischio mortale. Sia che Sharon vinca o perda la sua irritata scommessa, le seguenti divisioni interne tra destra e sinistra, ortodossi e laici, potrebbero portare Israele al caos, se non alla guerra civile. L'unica democrazia del Medio Oriente, quando in America ci saranno più elettori di origine araba che ebraica, saprà resistere? «Israele non rischia solo di perdere la guerra: rischia di perdere l'anima», conclude amaro van Creveld.

Il dilemma strategico del presidente Yasser Arafat è invece l'esistenza. La sua credibilità politica, ridotta in stracci dalla seconda intifada e dal fallimento della trattativa di pace, si sta nutrendo delle ore di tragico assedio a Ramallah. Gridando «Dio, fammi morire da martire» come il terrorista suicida di Netanya, Arafat sa di tornare leader carismatico agli occhi dei palestinesi. Perfino Gheddafi va in piazza per lui e la sua kefiah sventola da Roma a Pechino.

Nel bunker, senza luce e acqua, Arafat è un simbolo. Ma fuori? Che futuro ha un'Autorità palestinese che la Lega Araba tratta, come sempre, da testa di turco contro Israele? Il presidente libanese invoca il ritorno di «tutti i palestinesi» nei territori occupati, ma si guarda bene dal dare cittadinanza a uno solo dei 360.000 profughi che da mezzo secolo vivono in Libano. Dalla Siria alla Giordania, Arafat mediato ha molti amici che, una volta libero, torneranno a trattarlo come un peone.

Sul campo non ci sono soluzioni. Israele conta sulla repressione tattica del terrorismo per bloccare tutti i palestinesi. I cervelli degli attentati palestinesi son persuasi che l'attrito dei kamikaze, strategicamente, finirà Israele: «La paura della morte è troppo forte», dice Ismail Haniya, una delle voci del terrore di Hamas.

Qual è allora il dilemma strategico di George W. Bush? Combattere la sua guerra al terrorismo, senza finire coinvolto nella guerra in Medio Oriente, bersaglio come i marines a Beirut, nel 1983. Per questo ha dato una chance a Sharon. Non servirà. Senza un intervento militare occidentale forte, un vero Muro di Gaza che separi i contendenti, la guerra divamperà. «Una forza internazionale di pace, come per il Kosovo», chiede il leader dell'opposizione israeliana Yossi Sarid. Dopo la divisione, Washington dovrà riportare Israele al negoziato e chiarire ai palestinesi i limiti alle loro richieste.

Ieri il presidente dell'Unione Europea Romano Prodi ha rivendicato un ruolo anche per il nostro continente. Giusto e opportuno. Ma prima occorre che gli europei siano credibili agli occhi di Israele. Per esempio, condannando con voce chiara e comune l'antisemitismo. Oggi la Francia, paese culla della libertà e perciò sempre pronto - legittimamente - a controllare il Dna democratico altrui, brilla di sinagoghe bruciate da infami che, per protestare contro Sharon, scelgono il razzismo. Bisogna dire basta.

Questi formidabili dilemmi strategici bloccano la pace. Quando si sente il leader Olp di Gerusalemme, Sari Nusseibeh, sognare «l'alleanza con Israele per tecnologia e prosperità», e lo scrittore israeliano Yehoshua proporre «il ritiro unilaterale dai territori» ci si dispera per la solitudine delle loro voci di ragione. Saprà Israele impugnare gli ideali di libertà? Sapranno gli arabi imboccare infine la strada di una società aperta? Sapranno entrambi fermare guerra e terrorismo? Le risposte al dilemma strategico, oggi, indicano un solo esito: il caos.

gianni.riotta@lastampa.it

BUSH: IL RAISS NON E' UN TALEBAN
«Non sponsorizza il terrorismo»
Prodi: bisogna fare qualcosa
Maurizio Molinari e Giacomo Galeazzi A PAGINA 5

L'operazione «muro di difesa» lanciata da Israele è in pieno sviluppo: migliaia di uomini, appoggiati da tank ed elicotteri occupano le città palestinesi della West Bank. Impossibili le stime sulle vittime degli scontri. Ramallah, Qualqilah, Tulkarem sono occupate, Betlemme circondata. Resa dei conti anche fra gruppi di palestinesi: 11 i giovani accusati di collaborazionismo uccisi. Gli israeliani hanno aperto il fuoco contro un gruppo di pacifisti che non obbediva all'alt. Sette i feriti, una donna in modo grave. Altri attivisti arrestati ed espulsi. Il Papa e il governo italiano chiedono che la città della Natività sia risparmiata. A Gerusalemme un kamikaze si fa saltare nell'auto bloccata dalla polizia. Le piazze arabe dall'Egitto alla Libia contestano Israele.

Martinelli e Tosatti DA PAGINA 2 A PAGINA 5

SERVIZI

«AVEVO UN MITRA ALLA NUCA»
Il racconto dell'eurodeputata Luisa Morgantini: «Ormai Ramallah è un inferno»
Aldo Baquis e Antonella Rampino A PAGINA 2

ATTACCHI ANTISEMITI
Incendiata una sinagoga a Marsiglia, altri attentati in Francia e Belgio
Enrico Molinari A PAGINA 4

L'OBIETTIVO E' HAMAS
Gerusalemme vuole decapitare i Tanzim di al Fatah: già presi settecento uomini della milizia
Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

ANNA MARIA FRANZONI A COGNE — FOLLA DI CURIOSI INTORNO ALLA VILLETTA DELL'OMICIDIO

Le lacrime sulla tomba di Samuele Nel suo secondo giorno di libertà dopo la decisione del tribunale del riesame, le cui motivazioni potrebbero essere diffuse oggi, Anna Maria Franzoni è tornata a Cogne per far visita alla tomba del piccolo Samuele. Al cimitero, accompagnata dal marito, la donna è scoppiata in un pianto a dirotto. A Cogne, intanto, gruppi di curiosi in gita si sono avvicinati alla villa del delitto.
Martinat e Sapegno ALLE PAGINE 6-7

EUTANASIA PER GLI INCURABILI A PARTIRE DAI 12 ANNI

L'Olanda vara la legge per il diritto alla morte

IL MINISTRO
«UN ESEMPIO NEGATIVO»
Sirchia: i medici non possono essere trasformati in carnefici
Giacomo Galeazzi A PAGINA 13

Da ieri l'eutanasia è permessa in Olanda: di fronte a un malato incurabile e soggetto a dolori insopportabili, un medico potrà dare la morte al paziente (servirà il permesso dei genitori se si tratta di un minore, dai 12 ai 16 anni). La nuova legge non smette di far discutere e di suscitare la condanna del mondo cattolico.
Maggiore e Numa A PAGINA 13
INTERVENTI di Vattimo e Zega A PAGINA 28

«SU BIAGI QUALCUNO HA SOTTOVALUTATO IL PERICOLO»

Scajola: disfunzioni nel taglio delle scorte

IL CONGRESSO DI AN
«GENERAZIONE IN TRINCEA»
Gasparri: mai avrei pensato che saremmo arrivati al governo
Fabio Martini A PAGINA 10

«L'inchiesta amministrativa ha potuto accertare disfunzioni e sottovalutazioni che non ci dovevano essere». Claudio Scajola anticipa così, in una intervista alla «Stampa», il risultato dell'indagine amministrativa sulla revoca della scorta al professor Biagi. «Ne parlerò giovedì, alla riapertura del Parlamento». In quell'occasione il ministro dell'Interno dovrebbe fare i nomi dei responsabili.
Ruotolo A PAGINA 9

LA THATCHER VENT'ANNI DOPO

FALKLAND LA GUERRA CHE RIFAREI

Margaret Thatcher

DUE giorni prima che le Isole Falkland fossero invase, il segretario alla Difesa John Nott irruppe nel mio studio. Era profondamente preoccupato e le notizie che stava per comunicarmi avrebbero condizionato ogni mio istante nei seguenti tre mesi. La flotta argentina, mi disse, era salpata. Poteva trattarsi di un'esercitazione come le altre, ma poteva anche essere qualcosa di molto più serio: un'invasione delle Falkland (e i rapporti dei servizi segreti confermarono presto l'ipotesi peggiore).

Non avevo alcun dubbio che un'invasione ci fosse stata, avrebbe dovuto essere respinta. Quello delle Falkland era il nostro piccolo popolo. L'aggressione era spudorata. Di solito in politica la questione è: che fare? Stavolta era semplicemente: in che modo possiamo fare quello che dobbiamo? Semplice da dire, ma non facile da mettere in pratica. Anzi così difficile che qualcuno riteneva il compito impossibile.

Ma sono le difficoltà a fare gli uomini. L'ammiraglio Henry Leach, primo Lord del Mare, ci raggiunse nel mio studio alla Camera dei Comuni, dove i miei colleghi e collaboratori fecero a gara per informarmi cupamente che la situazione era rischiosa al di là di ogni immaginazione. Io chiesi all'ammiraglio: «Se l'invasione avviene, che cosa siamo in grado di fare con precisione?». Non dimenticherò mai la sua risposta. In tono calmo e sicuro, replicò: «Posso mettere assieme una flotta di cacciatorpediniere, fregate, navi da sbarco e di supporto, guidata dalle portaerei Hermes e Invincible. Posso prepararla in quarantotto ore. Tutto quel che mi serve è la sua autorizzazione».

La velocità con cui procedettero le cose da quel momento fu stupefacente, anche per noi che eravamo direttamente coinvolti. Sabato 3 aprile annunciai a una chiocciata ma furente Camera dei Comuni che la flotta era pronta a salpare e il lunedì seguente le nostre navi cominciarono il loro viaggio di 8 mila miglia attraverso l'Atlantico. Così si avviò quella straordinaria impresa che tanto gli amici quanto i nemici della Gran Bretagna consideravano folle, ma che la professionalità e il coraggio delle forze armate britanniche trasformarono in un trionfo.

Gli abitanti delle Falkland contavano su di noi, e non potevano essere abbandonati. Quando le prime nostre truppe sbarcarono nella baia di San Carlos il 21 maggio, un contadino del posto spiegò a un ufficiale che non era affatto sorpreso di vederlo lì: «Lo sapevo che Maggie sarebbe arrivata», disse semplicemente.

Come primo ministro, per me furono giorni di solitaria responsabilità per le decisioni che dovevano essere prese. Ma nella mia mente non ci fu mai il minimo dubbio che l'impresa che avevamo intrapreso era moralmente giusta.

Gli abitanti delle Falkland vivono ora in pace e in relativa prosperità. Soprattutto, sono liberi e sono rimasti britannici. Non dovremo mai tradirli.

Copyright «Daily Telegraph»

I RICORDI DEL PRINCIPE PILOTA
Andrea: mi sentivo invincibile ai comandi di quell'elicottero
A PAGINA 11, CON UN'ANALISI DI Aldo Rizzo

CANARIE

VALANGA D'ACQUA SOMMERGE TENERIFE
Terrore tra i turisti
Sei morti e decine di feriti nel paradiso delle vacanze
Gian Antonio Orighi A PAGINA 12

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Colpo grosso

COGNE racconta in che modo funziona la comunicazione politica, e non solo quella, oggi in Italia. Esperti, nani e ballerine che si accalorano come al bar su cose che non sanno e su persone verso cui non provano alcun rispetto, delegittimandosi a vicenda nel tinello di Cucuzza e nel salotto di Vespa, assurto a rubrica della nazione. Fortuna che dietro le urla e le cipirle sopravvive un'altra Italia più seria, anche se non per questo più triste, di cui fanno parte i duellanti veri. Il gip Fabrizio Gandini, detto «No Gandini no party» per la terne somiglianza col George Clooney della pubblicità, e l'avvocato della difesa Carlo Federico Grosso, più magro ma arcigno e solenne come Charles Laughton in un famoso film di Billy Wilder.

Entrambi narcisi, e meno male, perché l'esperienza insegna a diffidare di coloro che fanno professione esagerata di modestia: chi rifugge il pennacchio, di solito mira al potere. Entrambi dopati di lavoro, per la disperazione di mogli e fidanzate. Ma, soprattutto, entrambi in possesso di senso dello Stato. Dopo la decisione avversa del Tribunale, il gip non ha gridato al golpe e ha subito telefonato al rivale per riconoscerne la vittoria, come fanno gli sconfitti nelle democrazie vere. E l'avvocato ha incassato il trionfo senza usarlo come un manganello in testa alla magistratura. Cosa che invece continuano a fare i tanti difensori non richiesti, e molesti, di Anna Maria, ricordandoci quello che siamo: un paese pieno di stilisti ma privo di stile.

9 771122 176003 20402

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

L'ATTENZIONE INTERNAZIONALE SUL CONFLITTO CHE INFIAMMA IL MEDIO ORIENTE

Arafat privato del sonno dai soldati che lo assediano

■ Assediato da giorni nel suo ufficio nel quartier generale di Ramallah, il presidente palestinese Yasser Arafat viene privato del sonno dai soldati israeliani, secondo quanto ha scritto il quotidiano «Yediot Ahronot». Il giornale scrive che i militari (che si trovano a pochi metri dalle stanze occupate da Arafat) ricorrono a megafoni per ordinare la resa ad alcuni palestinesi ricercati che - secondo Israele - sono asserragliati nell'ufficio presidenziale. Questi rumori, ai quali si aggiungono il crepitio delle armi e lo spostamento di carri armati, impediscono ad Arafat di trascorrere nottate tranquille, afferma il giornale. «Yediot Ahronot» precisa che Israele ha consentito a un medico palestinese di visitarlo e afferma che l'esame è stato soddisfacente.

Il presidente Arafat nel suo ufficio

Svuotata l'armeria del quartier generale Anp

■ I soldati israeliani entrati nella armeria della Muqata (il quartier generale a Ramallah del presidente palestinese Yasser Arafat) hanno requisito - secondo la stampa israeliana odierna - numerose armi e una certa quantità di munizioni. Secondo «Yediot Ahronot», in prossimità del suo ufficio sono stati trovati duecento fucili kalashnikov, 43 proiettili per lanciarazzi Rpg, due proiettili per mortai, 40 pistole, numerose bombe a mano e casse di munizioni. Il generale Ghiora Ailand ha rivelato al giornale che sono state rinvenute inoltre casse piene di banconote israeliane false per un valore complessivo di centinaia di migliaia di euro. Il ministero della Difesa israeliano ha diffuso le fotografie delle banconote false, ma non delle armi.

La foto diffusa dal ministero della Difesa

Tra i riservisti richiamati anche il figlio di Sharon

■ Circa il 95 per cento dei 20 mila riservisti - tra i quali anche il figlio di Sharon, Omri - richiamati alle armi nei giorni scorsi si sono presentati nelle loro unità e sono poi partiti in missione. Gli altri sono stati congedati per «gravi ragioni familiari». Fra i richiamati ve ne sono alcuni che in precedenza avevano aderito alla iniziativa dei «riservisti in lotta», i quali per motivi di coscienza si rifiutano di reprimere la rivolta palestinese. Questo gruppo - circa 400 militari - ha pubblicato un vistoso appello sul quotidiano «Haaretz», «È una guerra ingannevole - vi si legge - condotta da una leadership che preferisce non vedere la realtà». Ieri sono stati rinchiusi in un carcere tre ufficiali e soldati che si sono rifiutati di partire per la Cisgiordania.

Un riservista israeliano

PROTESTA DELL'AMBASCIATA ITALIANA

Scontri con i pacifisti Sette feriti a Beit Jalla

Un carro armato israeliano ha bloccato un corteo sparando prima in aria e poi in terra: le schegge hanno colpito alcuni dei partecipanti. A Ramallah durante una retata otto italiani tenuti per ore sotto la minaccia delle armi

Aldo Baquis
RAMALLAH

Giunti dall'Europa, dagli Stati Uniti e dal Giappone con un messaggio di distensione, centinaia di pacifisti si sono trovati ieri nell'occhio del ciclone del conflitto israelo-palestinese. Alcuni di loro sono stati raggiunti dal fuoco di militari israeliani. Altri, come il no global José Bové, hanno ricevuto ordini di espulsione. Altri ancora sono stati accusati da Israele di aver cercato di aiutare attivamente la lotta palestinese cercando di far uscire dall'ufficio di Yasser Arafat - questa l'accusa - militanti dell'Intifada ricercati per gravi atti di violenza.

Non è questo certo l'intento dei parlamentari e sindacalisti italiani convenuti in una Ramallah deserta e impaurita, dove si spara agli angoli delle strade e dove i mezzi blindati israeliani sono divenuti padroni della situazione. «Il nostro scopo - spiega Roberto Giudici, un sindacalista della Cgil-Fiom legato alla organizzazione "Action for peace" - è di assistere la popolazione civile, di garantire la protezione degli ospedali». Nei giorni scorsi ci sono state perquisizioni nella corsie, soldati israeliani in assetto di guerra tentavano di identificare fra i feriti ricercati per attività politiche. I palestinesi lamentano danni alle attrezzature.

Ieri manipoli di pacifisti hanno dunque sfidato il fuoco attraversando ripetutamente Ramallah, con grandi bandiere bianche. Quando sembrava necessario, si sono affiancati alle ambulanze che ormai agli occhi degli israeliani equivalgono a cavalli di Troia dove dentro può esserci di tutto.

Giorni fa a un posto di blocco, in un'ambulanza è stato trovato un uomo con un corpetto esplosivo. Sabato a Ramallah, secondo il generale israeliano Ghiora Ailand, tredici ricercati palestinesi si sono stipati in un'ambulanza per sfuggire all'assedio teso dai soldati all'ufficio di Arafat.

La presenza dei pacifisti internazionali - fra cui esponenti no global, Disobbedienti, Ya Basta e Assopace - è dunque vista con grande sospetto dai militari israeliani, secondo i quali gli europei potrebbero anche fungere da messaggeri fra l'entourage di Arafat e il mondo esterno.

Ha sperimentato ieri la loro ruvidezza la parlamentare europea Luisa Morgantini, una delle maggiori esperte del conflitto israelo-palestinese, che dopo aver trascorso una notte in un ospedale di Ramallah ha cercato assieme ad altri dieci pacifisti, otto dei quali italiani, di raggiungere la sede locale di alcune organizzazioni umanitarie. Poco dopo sono sopraggiunti i militari israeliani. Credevano di trovare dei ricercati palestinesi e, nel dubbio, hanno trattenuto per alcune ore sotto la minaccia dei fucili, la europarlamentare i suoi compagni.

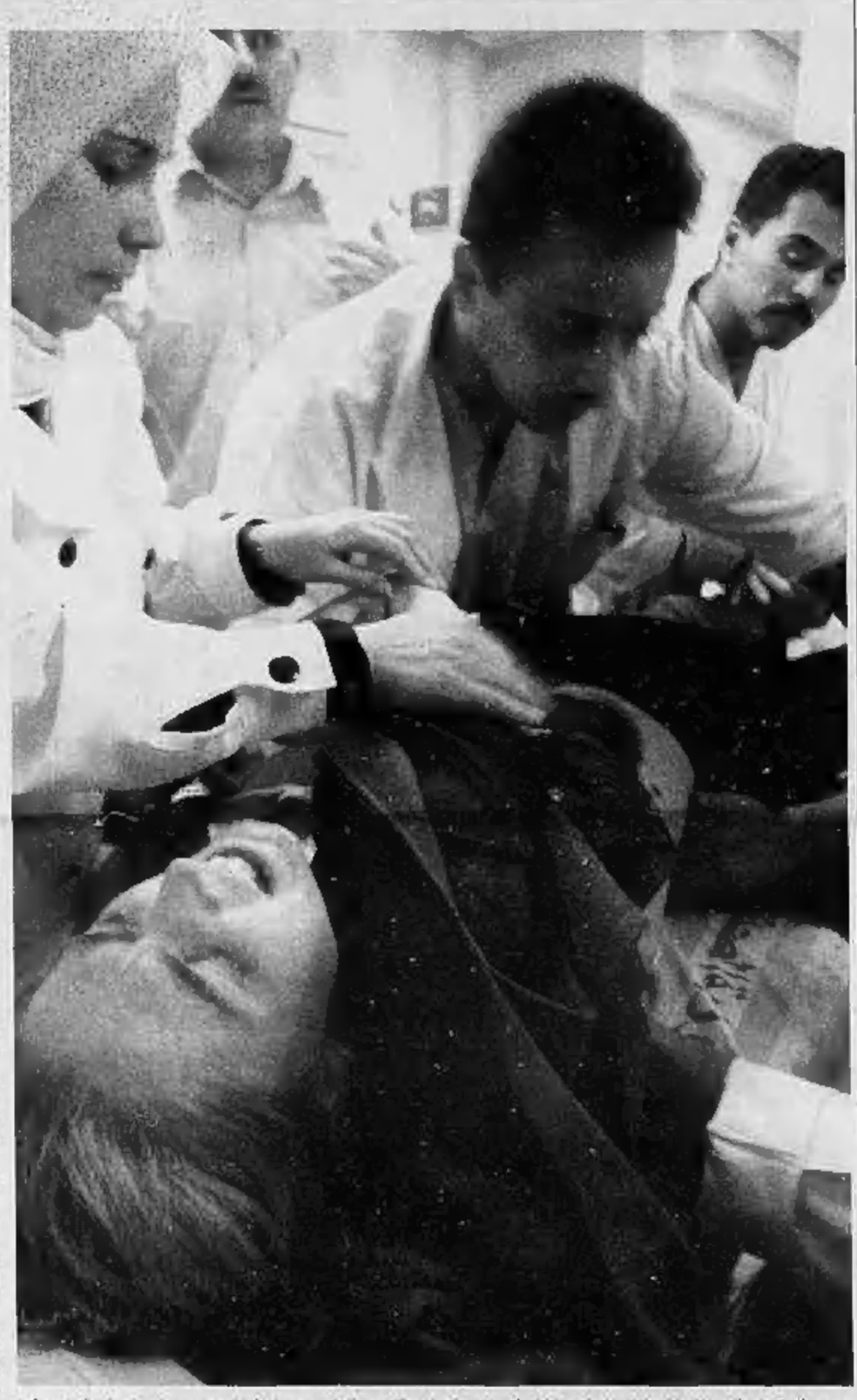
«A Ramallah ne abbiamo viste di tutti i colori», ha aggiunto in una conferenza stampa il parlamentare verde Mauro Bulgarelli. Scene di guerra (palestinesi bendati, ammanettati) difficilmente accettabili per i pacifisti che vorrebbero proporsi come scudi umani per la popolazione palestinese.

Proprio in una di queste manifestazioni nel villaggio di Beit Jalla, alla periferia di Betlemme, è avvenuto l'episodio più drammatico della giornata quando un carro armato israeliano (impegnati con altri mezzi in una manovra di accerchiamento delle forze palestinesi) si sono visti davanti un corteo di pacifisti. Il carrista prima ha sparato in aria, poi in terra. Le schegge li hanno investiti in pieno, ferendone sette. Un'australiana, colpita da schegge allo stomaco, è stata ricoverata in ospedale a Betlemme.

«Beit Jalla era in quel momento deserta - ha detto una delle dimostranti -. Camminavamo a mani alzate, quattro di noi tenevano uno striscione su cui era scritto: "Peace, no War". Poi un carro armato si è parato davanti e un soldato ha fatto cenno di fermarci. Noi siamo andati avanti di alcuni passi e loro hanno cominciato a sparare». Quando finalmente gli spari sono cessati, è stato possibile fare accorrere le ambulanze e ricoverare i feriti. Gli attivisti europei contavano di restare almeno una settimana nel campo profughi di Deheishe. Ieri, con la parziale occupazione israeliana di Betlemme, hanno deciso di accorciare la visita.

Dopo questo episodio Betlemme, come Ramallah, sono state definite zone militari chiuse dalle autorità militari israeliane. A breve distanza da Beit Jalla cecchini palestinesi hanno preso di mira una postazione israeliana uccidendo un soldato.

Ieri pomeriggio l'ambasciata italiana a Tel Aviv e il consolato generale a Gerusalemme sono formalmente intervenuti presso le autorità israeliane per sollecitare chiarimenti urgenti sul fermo operato a Ramallah dei pacifisti italiani. In particolare, i responsabili del consolato generale a Gerusalemme avevano chiesto alle autorità israeliane di poter immediatamente visitare i connazionali successivamente rilasciati. Allarme e preoccupazione per la sorte dei pacifisti italiani, dei quali è stata chiesta l'incolumità, hanno accomunato in Italia in queste ore tanto la maggioranza quanto l'opposizione.


Infermieri palestinesi prestano i primi soccorsi alla pacifista inglese Kumle Ibidun, ferita dai soldati israeliani a Betlemme

Il ministro Shitrit «Ecco perché siamo costretti a difenderci così»

intervista
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

MEIR Shitrit, il ministro della Giustizia di Israele, ha sul tavolo, mentre parla, un pacco di soldi israeliani molto voluminoso: tutti, tutti falsi. Sono stati trovati negli uffici del palazzo di Arafat, pezzi di tutti i tagli: «Per molti miliardi. Un bell'esempio di stile e di onestà». A suo tempo Shitrit votò per l'accordo di Oslo anche se era, come il, del Likud. Forse è la terribile delusione subita che lo rende particolarmente amaro e diretto.

Signor ministro, i vostri carri armati stanno entrando ovunque. Perché avete scelto una nuova occupazione, criticata da tutto il mondo?

«Non lo è in alcun modo: se ne andremo appena possibile. Ma non ci è stata lasciata nessun'altra possibilità se non la guerra. Mostrate al mondo avrebbe provato così a lungo una strada di pace altrettanto per 17 mesi da 23 attentati in media al giorno: bombe, suicidi, spari, molotov, missili, mortai. Abbiamo seguitato a cercare di trattare in ogni condizione. Questo mese abbiamo avuto 121 morti e 670 feriti, mentre Zinni era qui, e noi avevamo accettato il ritiro, il cessate il fuoco, la rinuncia ai famosi sette giorni di quiete. Ma abbiamo avuto in risposta solo stragi, proprio come nel settembre del 2000 alle nostre offerte territoriali, che comprendevano quasi tutta la Città Vecchia, abbiamo avuto in risposta solo l'avvio della violenza. Abbiamo fatto tutto il possibile. Ora dobbiamo sopravvivere».

Voi rinchiudete Arafat in una sorta di prigione, tutto il mondo teme per la sua vita. Vi sembra una strategia che possa portare a qualcosa?

«Arafat è ora che anche voi lo capiate, è il diretto responsabile di tutto quello che sta accadendo. Gli uomini di Arafat del Fatah dall'inizio del 2002 hanno compiuto cinque attentati per ognuno compiuto da Hamas. Arafat è molto pericoloso quando è in azione, è un bugiardo cronico, mentre cominciava ricevere terra e denaro per costruire uno Stato pacifico e ordinato, ha utilizzato ogni goccia per preparare una guerra.

Siete accusati di violare la legalità internazionale, non ottemperando alle risoluzioni dell'Onu, proseguendo l'occupazione.

«Arafat viola più di ogni altro ogni accordo e ogni risoluzione, rifiutando di por fine al terrore, usando la violenza che è proprio bandita dall'accordo. Abbiamo prove in quantità della sua responsabilità diretta in una quantità di attentati: per esempio gli abbiamo comunicato, la mattina dell'attentato alla pizzeria Sbarro, il nome e il cognome del terrorista suicida. Non ha mosso un dito, l'attacco si è verificato con 9 morti».

Sharon non gli ha mai dato la speranza di avviarsi a una vera trattativa territoriale.

«Al contrario, Sharon ha compiuto anche una serie di gesti privati, un intenso scambio di lettere portategli personalmente da suo figlio. Niente da fare. Solo bombe, morti. Ma adesso porremo fine a questo assedio cui tutta la nostra popolazione è sottoposta».

L'opinione pubblica internazionale non la pensa così: state perdendo la simpatia di molta parte dell'Europa e di tutto il mondo arabo.

«Qualunque Paese democratico ha il dovere primario di difendere i suoi civili, chiunque lo farebbe in maniera mille volte più pesante di noi se stesse subendo quello che passiamo qui. Se devo pagare la simpatia con il prezzo della nostra vita, grazie, preferisco salvare la vita».

«TUTTI PARLANO DI ARAFAT, MA QUI CI SONO CENTOMILA PERSONE NELLE STESSE CONDIZIONI»

«Il mitra alla nuca mentre soccorrevo un ferito»

Il racconto dell'eurodeputata Luisa Morgantini e degli altri dimostranti

testimoni
Antonella Rampino

ROMA

STAMATTINA eravamo davanti al Medical Relief, stavamo caricando sulle ambulanze medicine, ma soprattutto acqua e cibo: perché a Ramallah c'è il coprifuoco, per consegnare i viveri bisogna entrare sin dentro casa, se trovano un palestinese gli israeliani lo portano via. In un minuto, siamo stati circondati dai carrarmati. I soldati sono scesi, e hanno cominciato i rastrellamenti. Sono entrati in una casa, e hanno portato fuori venti uomini. Erano poliziotti dell'Anp, in divisa: li hanno disarmati, bendati, fatti sdraiare in terra. Abbiamo cercato di opporci, mio padre era partigiano e mi diceva sempre che erano i nazisti a fare i rastrellamenti, ho detto a un soldato. Quello, per tutta risposta ha girato la faccia dall'altra parte. Poi, è scoppiato il finimondo. Perché mentre portavano via i palestinesi, dalla casa di fronte dei cecchini hanno cominciato a sparare. Gli israeliani allora hanno bombardato con i tank, hanno distrutto due case. Ho visto un poveretto che per la paura s'è gettato dalla finestra. Allora, con una barella, siamo andati a prenderlo. Niente da fare. Mi hanno sbattuta a terra, hanno puntato i mitra, contro di me e contro un ragazzo francese di Action for Peace». Luisa Morgantini, l'eurodeputata diessina che da vent'anni si occupa di Palestina, in quella posizione è rimasta fino a tarda sera, quando poi è stata rilasciata, mentre le agenzie di stampa avevano già dato per certo il suo arresto. Tutti, in quelle ore, pensavano che lei fosse nel bunker di Arafat: «Tutto il mondo parla di Abu Ammar: ma qui a Ramallah ci sono centomila persone che vivono nelle sue stesse condizioni, senz'acqua, senza luce, senza viveri. È in prigione. Quando non vengono rastrellate».

I soldati, gli ufficiali israeliani sulla linea più calda del conflitto con i palestinesi, nonostante la brutalità delle operazioni e il 95% dei riservisti richiamati alla guerra, non hanno tutti lo stesso atteggiamento. «Ho notato molte differenze, e ordini contraddittori», dice Morgantini. «Quando abbiamo tentato di forzare il blocco per entrare nel quartier generale di Arafat eravamo in cinquanta, a piedi nella piazza Al Munhara invasa da carri armati. Non sapevamo come andare avanti. Io ero in prima fila con José Bové e con una ragazza ebrea americana: mi ricordo una forte emozione, due soldati di Tel Aviv col pollice levato e un sorriso, andate, andate avanti», dice il deputato Verde Mauro Bulgarelli. Morgantini, Bulgarelli, da ieri sera anche il prosindaco di Venezia Gianfranco Bettin e l'assessore Beppe Caccia, un centinaio di pacifisti italiani e una cinquantina di francesi sono a Ramallah a fare quello che dovrebbero fare i Caschi blu: le forze di interposizione di pace. Funziona? Funziona: «L'altra mattina stavo tentando con gli altri di entrare da Arafat. Ma passando davanti all'ospedale (a Ramallah ce ne sono sei, ndr) ho visto i soldati che lo circondavano di blindati ed entravano. Ci siamo messi a parlamentare, dopo un'ora se ne sono andati. I malati, i medici, gli infermieri ci hanno chiesto di rimanere con loro», dice Roberto Giudici, che in Italia è sindacalista della Fiom. Rastrellamenti, bombardamenti di case civili, ambulanze bloccate devono fare i conti con la presenza degli attivisti di Action for Peace e di Ya Basta, e dei deputati e pacifisti italiani. «Oltre che delle televisioni di tutto il mondo: quando gli israeliani hanno chiuso la città e decretato il coprifuoco, e interdetto la zona ai giornalisti, non si sono accorti che impedendo alla gente di entrare, impedivano anche di uscire: anche alle telecamere», dice Bulgarelli.

> Mauro Bulgarelli: chiudendo la città non si sono accorti che impedivano di uscire oltre che di entrare, anche agli operatori della tv

> Gianfranco Bettin: resterò qui a oltranza, fino a quando non arriverà una delegazione qualificata delle istituzioni internazionali

«Io resterò qui ad oltranza, fin quando non arriverà a Ramallah una delegazione qualificata delle istituzioni internazionali, italiane ed europee», dice Gianfranco Bettin, arrivato ieri con un percorso avventuroso. Ramallah è vietata al mondo, «abbiamo fatto un lungo giro tra cave, fabbriche distrutte, una pericolosa spianata e poi su per una rupe con quattro palestinesi che ci facevano da guida, che ci hanno poi consegnato ad altri quattro e ad altri quattro ancora». Gli spari si odono anche al telefono, continuamente: colpi di mortai, di mitra e carri armati. «Ieri non era così», dice Morgantini.

«Ma se venite a Ramallah, non dimenticate le sigarette, e batterie dei telefoni, tante e cariche: solo così potremo ricominciare a comunicare con il mondo, e solo così potremo resistere all'ansia e alla mancanza di cibo». Le richieste, dal bunker in cui è assediato Arafat, senza luce, senza viveri, senza acqua, «asserragliato in un edificio mezzo distrutto circondato da tank che hanno tutti la torretta puntata verso di lui», sono sempre le stesse. «Quando siamo riusciti a entrare gli ho chiesto: cosa possiamo fare? Lui ha sgranato gli occhi, ma non ti accorgi di cosa sei già riuscito a fare?, voi siete le prime persone civili che incontriamo da quando l'assedio è cominciato. Poi ha stretto forte la carica del cellulare: terrorista è chi impedisce a un popolo di costruirsi, ha detto, noi siamo in prigione, isolati dal mondo, ma vivi. E non ci arrenderemo mai».

SI ALLARGA L'OPERAZIONE «MURAGLIA DI DIFESA» TRA LE PROTESTE INTERNAZIONALI

Militari israeliani con un carro armato prendono posizione alla periferia di Betlemme

IL RAISS NEL SUO UFFICIO A RAMALLAH SENZA ACQUA NE' CIBO

I tank occupano altre tre città palestinesi

Gli uomini di Arafat uccidono undici presunti collaborazionisti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Ignorando l'appello del Consiglio di sicurezza per un ritiro dalle zone autonome palestinesi, il premier Ariel Sharon ha ordinato ieri all'esercito di occupare altre tre città cisgiordane: Kalkilya e Tulkarem (entrambe da ieri sotto occupazione totale) e Betlemme, dove le manovre militari erano di notte ancora in corso. Presso Betlemme carri armati sono poi penetrati nel campo profughi palestinese di Dahnisha.

Dopo aver richiamato 20 mila riservisti - una cifra senza precedenti negli ultimi venti anni - il premier ha ordinato la convocazione di altri 12 mila. La operazione «Muraglia di Difesa» dunque continua a ritmo serrato, mentre il presidente palestinese resta confinato nel suo ufficio di Ramallah assieme con una ventina di fedelissimi. Fra questi vi sono cui il generale Haj Ismail Jaber, comandante delle forze palestinesi in Cisgiordania, il governatore militare di Ramallah Mustafa Liftawi (Abu Firas), il capo dell'intelligence in Cisgiordania Tawfiq Tirawi e il suo fedele portavoce Nabil Abu Rudeina.

Tutti sono provati per la mancanza di cibo, di acqua, di riposo. Di notte i soldati israeliani che li assediano schiamazzano. Con gli altoparlanti intimano a tutte le ore la resa ai ricercati che si trovano con Arafat: uno di questi potrebbe essere Fuad Shubaki, l'uomo collegato alla vicenda della nave con le armi Karine A. Secondo una fonte palestinese, l'esercito israeliano nella notte avrebbe utilizzato alcuni palestinesi facendoli camminare davanti ai carri armati come scudi umani per avvicinarsi a un edificio che ospita il quartier generale del servizio di sicurezza palestinese a Ramallah.

Gli attacchi palestinesi proseguono a ritmo serrato. Domenica un kamikaze di Hamas si è fatto saltare a Haifa in un ristorante gestito da arabi israeliani uccidendo una quindicina di clienti ebrei ed arabi. Ieri una nuova strage è stata sfiorata a Gerusalemme quando a un posto di blocco della polizia un kamikaze palestinese in cerca di un luogo adeguato per una nuova strage è stato fermato per accertamenti. Vistosi perduto, ha subito attivato il corsetto che aveva con sè ferendo in modo grave un agente. Un israeliano che viaggiava a bordo di un'auto a Sud di Hebron, in Cisgiordania, è stato ferito in modo grave in un agguato teso da palestinesi armati e tre bambini che lo accompagnavano sono stati colpiti da schegge del parabrezza.

Sono centinaia i militanti dell'intifada catturati negli ultimi giorni a Ramallah e altrove. Fra questi vi è il n.2 delle Brigate dei martiri di al-Aqsa, Abdel Karim Awes. Il comandante in capo era stato tenuto finora nascosto: ieri in Cisgiordania è stato divulgato un volantino secondo cui questi sarebbe il ben noto Marwan Barghuti, dirigente di al Fatah in Cisgiordania, che da giorni vive in totale clandestinità.

Dall'interrogatorio dei ricercati è intanto emerso che sono almeno un centinaio i palestinesi che si accingono a trasformarsi in bombe umane per colpire Israele. Fra questi alcuni sono minorenni: prima di entrare in azione dovranno dunque portare un biglietto di autorizzazione dai genitori.

Nel frattempo militanti di al-Fatah hanno accentuato ieri la loro pressione sui presunti collaborazionisti, facendone strage. Otto, che erano detenuti in un carcere di Tulkarem, sono stati trucidati e poi abbandonati per strada. Altri due sono stati uccisi a Kalkilya, un altro ancora a Betlemme.

> Nella morsa dei blindati anche Betlemme, Kalkilya e Tulkarem. Convocati altri 12 mila riservisti Kamikaze si fa esplodere a Gerusalemme: grave un agente di polizia Feriti quattro israeliani (tre bambini) a Hebron

Ramallah era ieri ridotta a un campo di battaglia. Duri scontri sono avvenuti nella centrale piazza Manara e alla periferia orientale, presso la colonia di Beit El. Dopo quattro giorni di combattimenti, il bilancio provvisorio delle vittime palestinese è di una trentina. Stime definitive potranno però essere compiute solo quando i mezzi blindati israeliani avranno abbandonato la città.

La tattica dei difensori palestinesi è raffinata. Un cecchino, dislocato su un tetto, cerca di attirare la attezione dei militari. Senza farsi colpire, il conduce passo dopo passo verso un appartamento, o verso un cortile, o verso una porta. In quel punto era stato approntato per tempo un potente ordigno che esplode appena i soldati israeliani lo raggiungono. In questo modo otto militari sono stati feriti a Kalkilya. Altri sono stati feriti a Ramallah dove, in un caso, i palestinesi hanno cercato di far esplodere una stanza piena di gas.

Mentre a Ramallah le perquisizioni proseguono, in Israele vengono interrogati i dirigenti della intifda arrestati nei giorni scorsi. A quanto para, i verbali più interessanti sono inoltrati a Washington nel tentativo da parte di Sharon di dimostrare la fondatezza delle accuse lanciate ad Arafat domenica, durante un discorso televisivo. Ossia che il presidente palestinese rappresenta una minaccia per la stabilità della Regione (un velato accenno ai suoi rapporti con l'Iran, oggetti nei giorni scorsi di un lungo articolo del New York Times) e che rappresenta un menico per l'Occidente. Nel frattempo però il mondo arabo si spazientisce. Accese manifestazioni di protesta sono avvenute in Egitto, in Giordania, in Libia,in Libano e altrove. Dalla Giordania è giunto anche un duro monito per Sharon: «Non espellere Arafat. La pace fra i nostri Paesi non sopravviverebbe a un tale colpo».

LA STRATEGIA DEI SERVIZI DI SICUREZZA

Caccia aperta a Barghuti ora ricercato numero uno

Il leader dei Tanzim è considerato, dopo il presidente Anp, l'uomo più pericoloso. Già settecento arresti nelle operazioni di questi giorni

analisi

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

MENTRE Israele seguita a seppellire i suoi morti ed esplode da ogni parte presa in un attacco terroristico catastrofico, i carri armati rotolano dentro Kalkilya e Tulkarem, Arafat resta assediato a Muqata, i palestinesi chiedono a gran voce aiuto al mondo arabo, ciò che accade in queste ore acquista un aspetto strategicamente definito che invece di chiarirci i tempi dell'operazione «Muro di difesa» li rende quanto mai incerti. Il ministro della difesa «Fuad» Ben Eliezer dice: usciremo alla svelta. Ma dati gli scopi dell'operazione, essa potrebbe invece essere assai lunga. Ci aiuta a decifrare la situazione, fra l'altro, un'altissima fonte delle Forze di Sicurezza che, senza darle veste ufficiale, pure delinea una strategia. C'è un personaggio molto famoso che egli ci dichiara di voler arrestare quanto prima e che ricerca attivamente: Marwan Barghuti, il leader dei Tanzim, che in queste ore non si trova ai suoi soliti indirizzi di Ramallah né presso Jibril Rajoub, dove era rifugiato. Ma anche se è uno dei più importanti, è solo uno dei ricercati.

Il programma di questa guerra non si sposta di un millimetro dalla linea enunciata domenica sera da Sharon con uno dei discorsi politici più laconici che mai in circostanza tanto grave si siano sentiti: lo scopo è distruggere il terrorismo, arrestarne gli uomini e distruggerne le riserve di armi, di rifugi, di infrastrutture di ogni genere; adesso che abbiamo provato ogni gesto di conciliazione, andiamo a una guerra non desiderata, soltanto, ma implacabilmente, contro i terroristi, aveva detto Sharon. Poco prima dello scoppio di ieri sera di Gerusalemme, la persona che ci fornisce le informazioni ci avverte: «Secondo le nostre informazioni, stiamo cercando proprio in questo momento di bloccare quattro attentati terroristici già in marcia». Una di queste «bombe ticchettanti» come le chiama il nostro interlocutore, purtroppo arriva evidentemente a segno. L'attacco antiterroristico di Israele ha al centro, in questo momento, come dicevamo, Marwan Barghuti, il capo dei Tanzim del Fatah di Ramallah, l'inventore del loro uso come punta di diamante, ormai un mito in Cisgiordania, astuto, convinto di dover continuare nella linea della violenza (l'ha detto tante volte) e soprattutto in costante contatto con Arafat. E' Barghuti che ha portato Fatah dall'ultima alla prima linea degli attacchi suicidi e di guerriglia.

> «Continueremo finché non avremo destrutturato queste piramidi»

«Arafat ha il controllo ideologico ed economico su Barghuti. In questo momento la nostra azione parte proprio da chi ha compiuto il maggior numero di attentati ultimamente, ovvero i Tanzim e le Brigate dei martiri di Al Aqsa del Fatah. Queste azioni sono quasi tutte partite dalla Cisgiordania, perciò è qui che ci concentriamo. Abbiamo urgenza di prendere gli uomini più pericolosi e di disarmarli, abbiamo già fermato circa 700 persone fra cui alcuni importanti responsabili di numerosi attentati, coloro che mettono le cinture di esplosivo ai giovani, sia ideologicamente che fisicamente, e organizzano il loro trasporto sul luogo della strage».

Israele in questo momento cerca di prendere i ricercati soprattutto in un luogo: nella casa-caserma del capo della polizia Jibril Rajub, a Betunia. Rajub non è nell'edificio, né vi si trova Barghuti, con il quale è invece in contatto. Invece, fra tanti altri ricercati, si ritiene vi sia un giovane di Hamas, ritenuto responsabile dell'esplosione della pizzeria Sharro. Come mai un uomo di Hamas è nascosto dentro l'ufficio di Rajub, fedele di Arafat e da molti ritenuto addirittura il suo successore? Perché ormai la mescolanza fra le varie organizzazioni è completa, la gara a compiere attentati non esclude nessuno, e in ogni caso nella fortezza del capo della polizia si sono rifugiati più di 250 uomini. C'è quindi da prevedere una battaglia terribile? Probabilmente no, perché i grandi capi Rajub e Barghuti non sono là, e comunque lo scontro con i soldati non è la specialità di questi gruppi specializzati in attentati.

I soldati palestinesi migliori sarebbero a Gaza. La lista delle persone da catturare è molto diretta e circostanziata, con nomi importanti di organizzatori specializzati in trasporto di bombe e «martiri», vari pezzi di congegni esplosivi in città differenziate, e altri con una lunga lista di agguati a auto private. Marwan non li ordina personalmente agli esecutori, bensì li passa ad altri luogotenenti, anche loro ora ricercati uno a uno. Jibril Rajub non è nella lista dei ricercati, «per ora», come non lo è l'altro capo dei servizi di sicurezza Rafik Tirawi, che si trova invece con Arafat a Muqata. Ma Tirawi sembra abbia fatto parte della direzione dei Tanzim nell'ultimo anno, e Israele lo sospetta, e sta indagando, che sia diventato anche un pezzo grosso della strategia del terrore. Ma per ora non lo afferma.

A casa da Arafat altri terroristi sono nascosti, e benchè la nostra fonte ripeta che al Raiss non sarà fatto del male, pure la determinazione di arrestarli è totale: c'è là dentro, dice, il responsabile della massiccia importazione di armi tramite la nave «Karin A», probabilmente gli assassini del ministro Rehavam Zeevi e alcuni importanti capi dei tanzim collegati al terrore. «Finchè non avremo destrutturate queste piramidi del terrore, noi continueremo», dice la nostra fonte: «Seguitiamo anche a trovare un'enorme quantità di armi illegali, ma questo mare si prosciugherà».

Gaza per ora resta fuori dal programma immediato: il pericolo che pure ne emana sembra meno impellente, anche perché i corpi speciali di Arafat, forti in Cisgiordania, sono al momento più mobilitati di quelli di Hamas. A Gaza si trova un personaggio che in tutta questa confusione appare come un vero astro nascente, Rashid Abu Shbek, un leader dei Tanzim, più forte, forse nella linea della successione, di Dahlan e di Jibril. Lui non è ricercato per ora. E' un uomo per il domani? Tutto è incerto in questo momento fuorché una cosa: Israele è ormai interamente focalizzato su quella che appare ormai una lotta vitale, in cui si vince o si muore. Israele cerca i terroristi: non verrà distratto da nessun richiamo politico. «Noi non possiamo vivere con i terroristi suicidi ogni giorno», dice la nostra fonte, "quindi qualsiasi chiacchiera possa fare il mondo, la nostra strategia è una sola: farli smettere. Poi, se ne riparla".

ANCORA NOVITÀ!
Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni
Gli esami sostenuti anche da più di 8 anni oggi sono validi e con le lauree triennali potrebbero quasi bastare per una laurea.
In alcune facoltà, entro il 30 aprile, torni studente anche se hai fatto la rinuncia agli studi, senza pagare le tasse degli anni passati!
Servizio informazioni gratuito [800-331188]
CEPU www.cepu.it

LA CRISI DEL MEDIO ORIENTE SCUOTE E ANGOSCIA IL MONDO

La comunità italiana «Vigilate sulle sinagoghe»

■ «Chiediamo alle autorità italiane di esercitare la massima vigilanza e analoga raccomandazione facciamo alle nostre comunità». Questo l'invito del presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto, in merito agli atti di antisemitismo verificatisi in Europa. «Non interromperemo - ha specificato Luzzatto -, né rallenteremo la nostra attività sociale, comunitaria e di culto, ma sapremo affrontare anche questo passaggio rischioso e doloroso della nostra storia con serenità e coraggio mantenendo stretti legami di solidarietà con coloro che sono colpiti e soprattutto con Israele». Luzzatto ha poi osservato che gli ultimi episodi fanno pensare a una violenza che potrebbe anche continuare e forse intensificarsi

Chiesta più protezione per le sinagoghe

Cortei e proteste in tutta Europa

■ Manifestazioni di protesta contro l'invasione israeliana dei Territori palestinesi e contro l'assedio a Yasser Arafat si sono svolte nei giorni di Pasqua anche in Europa. In diecimila hanno partecipato alle diverse iniziative organizzate in Germania, ma il cuore della protesta è stato a Berlino dove i dimostranti anti-israeliani si sono uniti a una sessantina di gruppi pacifisti. In tutti i cortei spiccavano striscioni critici verso il governo tedesco, sotto accusa anche per avere partecipato alla campagna militare in Afghanistan. In Francia, dove nel fine settimana si sono verificati diversi episodi di antisemitismo, in quindicimila hanno marciato in appoggio ai palestinesi per le strade di Parigi, Lione e Strasburgo

Manifestanti ieri a Berlino

Giornale saudita: pronte atomiche contro la Siria

■ Secondo quanto riportato ieri dall'autorevole quotidiano saudita «Al-Watan», alcuni cacciabombardieri israeliani armati con ordigni nucleari sarebbero pronti ad attaccare delle istallazioni militari in Siria. Il quotidiano saudita non identifica le sue fonti, ma afferma che «due squadriglie di aerei da combattimento israeliani sono in stato di allerta all'aeroporto di Al-Jalil, pronto ad attaccare qualsiasi istallazione (militare) siriana». La notizia finora non è stata confermata da alcuna altra fonte.
Israele, che non ha firmato il Trattato di Non Proliferazione Nucleare, è l'unico paese del Medio Oriente che disporrebbe, secondo fonti non ufficiali, di armi atomiche

Cacciabombardiere in missione

GIOVANNI PAOLO II CHIAMA IN CAUSA I GRANDI DELLA TERRA: «NESSUNO PUO' RESTARE SILENZIOSO E INERTE»

Il Papa: hanno dichiarato guerra alla pace

«Prego e lavoro perché abbia fine il doloroso calvario di Betlemme»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

«Doloroso calvario»: la voce di Papa Wojtyla, resa tremante dalla malattia (ma la Santa Sede ha fatto sapere ieri che il ginocchio che gli provoca tante sofferenze non verrà operato), si è levata quasi in un grido di indignazione su queste due parole, parlando ieri dalla finestra del suo studio ai fedeli in piazza San Pietro. E' la Terrasanta l'angoscia del Pontefice, e l'offensiva israeliana. Ieri ha chiesto di pregare «in modo particolare per gli abitanti di Betlemme, la città della nascita di Gesù, la quale in questo momento sta vivendo ore difficili e si trova in grave pericolo. Giungono infatti notizie tristi e preoccupanti che hanno turbato l'atmosfera del giorno di Pasqua, che dovrebbe essere festa di pace, di gioia e di vita. Con grande apprensione e dolore il Papa è vicino a questi nostri fratelli e sorelle, come lo è anche la Chiesa intera che prega e lavora perché presto abbia fine un caso doloroso calvario». Poche ore prima Giovanni Paolo II era stato informato che i carri di Tsahal erano a poche decine di metri dalla Basilica, già colpita nelle settimane passate dal fuoco israeliano, in quella stessa piazza dove solo due anni fa aveva ricevuto un'accoglienza entusiastica.

Due apparizioni pubbliche, a Pasqua e a Pasquetta, e due interventi. Nel messaggio «Urbi et Orbi», alla città e al mondo, dal sagrato della Basilica vaticana aveva rivolto un appello alla comunità cristiane «di ogni continente» affinché si attivassero a «operare perché la pace blocchi la drammatica spirale di soprusi e uccisioni che insanguinano la Terra Santa, sprofondata ancora una volta, in questi ultimi giorni, nell'orrore e nella disperazione». Una richiesta rivolta all'Europa, ma soprattutto agli Stati Uniti, affinché la Conferenza Episcopale alzi gli occhi dallo scandalo pedofilia e assuma un ruolo più attivo nei confronti del governo. E' sembrato ieri che Giovanni Paolo II si rivolgesse direttamente a Sharon, il cui governo aveva approvato il richiamo dei riservisti, una misura da stato di guerra: «Sembra che sia stata dichiarata guerra alla pace! Ma la guerra nulla risolve, arreca soltanto più vasta sofferenza e morte, né servono ritorsioni o rappresaglie».

E poi Giovanni Paolo II ha chiamato in causa le potenze mondiali: «la tragedia è davvero grande: nessuno può rimanere silenzioso e inerte, nessun responsabile politico o religioso! Alle denunce seguano atti concreti di solidarietà che aiutino tutti a ritrovare il mutuo rispetto e il leale negoziato. In quella 'Terra Cristo è morto e risorto e ha lasciato, come muta ma eloquente testimone, la tomba vuota». Ieri ha accennato al «lavoro» della Chiesa. In effetti, mons. Pietro Sambi, nunzio a Tel Aviv, ricorda le «espressioni pubbliche»; testimoniando alla Radio Vaticana «tutta un'azione discreta, ma non meno importante, che ha come forza i valori morali, spirituali, umani, la legalità internazionale su cui la Santa Sede ha insistito e continuerà a insistere per aiutare la pace in questa regione». Mons. Sambi non nasconde la gravità del momento: «E' una situazione di cui bisogna preoccuparsi, perché è grave in sè e grave nelle sue possibilità di esplosione a livello più grande. La via dell'odio, della violenza, non porta da nessuna parte e non è sofferenze più grandi per gli israeliani e per i palestinesi... Ci si può scegliere gli amici, non i vicini. Con i vicini c'è un solo modo civile di convivenza: rispettare gli impegni presi, le norme internazionali, la discussione, il dialogo».

E' grande la preoccupazione anche nella Cei: ne parla l'esperto di Medio Oriente, il vescovo di Montepulciano mons. Rodolfo Cetoloni, 56 anni, francescano, in contatto continuo con i suoi confratelli della Custodia di Terra Santa. «Sono sgomento. È tutto così assurdo. Non si capisce che senso abbia questa politica. Dove voglia arrivare, fino a che punto Sharon abbia intenzione di spingersi. Ci troviamo davanti a una forza arrogante che acutizza i contrasti, invece che orientarsi a smussarli». Cetoloni critica i kamikaze: «I loro gesti folli sono il frutto di un estremismo di rabbia e disperazione divenuto ormai sordo a tutto». Gli appelli li dovrebbero ascoltare «coloro che ragionano di più. E i kamikaze, purtroppo, hanno ormai smesso da tempo di farlo».

Il Papa durante il discorso di ieri alla fine dell'Angelus Qui sopra quanto resta della sinagoga di Marsiglia

Raffica di attentati antisemiti

In cenere una sinagoga di Marsiglia Sei attacchi in altre città della Francia

Enrico Molinari
PARIGI

«Atti imperdonabili, indegni della Francia e dei francesi». Il presidente neogollista Jacques Chirac è stato fra i primi a reagire, a esprimere riprovazione e indignazione per l'ondata di attentati antisemiti che nel giro di 48 ore, tra Pasqua e Pasquetta, ha colpito sinagoghe, luoghi di culto e scuole ebraiche, negozi appartenenti a israeliti. Di ritorno dalla Martinica, una delle Antille francesi dove si era recato per un comizio elettorale (mancano solo 20 giorni al primo turno delle Presidenziali), il premier socialista Lionel Jospin ha fatto eco al Presidente, che è il suo principale avversario nella corsa all'Eliseo: «Non ho parole per esprimere il disgusto che questi atti inqualificabili mi ispirano», ha detto. Ieri sera, appena sceso dall'aereo, Jospin ha dato udienza ai massimi rappresentanti della comunità ebraica francese e ha decretato la mobilitazione di 1.100 poliziotti e gendarmi per proteggere sinagoghe e centri religiosi.

La comunità ebraica francese è in allarme, persuasa che il detonatore degli attentati sia la tragedia che si consuma in Medio Oriente. Cresce il timore che l'onda lunga del conflitto tra israeliani e palestinesi possa provocare qualcosa di simile alla «Notte dei cristalli» di sinistra memoria che nella Germania di Hitler, nel novembre 1938, aveva visto i nazisti mettere a ferro e a fuoco le case, i negozi, i luoghi di culto degli ebrei. Il gran rabbino di Francia Joseph Sitruk si è sforzato di gettare acqua sul fuoco spiegando di non essere inquieto perché - ha affermato - «la Francia non è antisemita». Ma non è riuscito a placare gli animi: ieri pomeriggio, a Marsiglia, un corteo di migliaia di persone è sfilato per protestare contro la distruzione della sinagoga «Or Aviv», nella notte fra domenica e lunedì. Un commando di uomini mascherati aveva preso d'assalto l'edificio situato in un quartiere orientale della città: sfondato il portone con una camionetta usata come un ariete, i vandali avevano dato fuoco alla sinagoga, e nell'incendio erano andati distrutti i preziosi libri sacri custoditi nella biblioteca annessa.

La notte prima erano state prese di mira le sinagoghe di Lione e di Strasburgo, e solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato che gli incendi distruggessero i luoghi di culto, come è invece accaduto a Marsiglia. A Nizza due centri religiosi ebraici sono stati fatti segno di fitte sassaiole; a Sarcelles (periferia di Parigi) è stata vandalizzata una scuola frequentata da ragazzi ebrei; a Tolosa ignoti hanno sparato contro una macelleria kosher. La moltiplicazione degli atti antisemiti in Francia ha avuto una «coda» anche in Belgio: nella notte fra domenica e lunedì cinque bottiglie incendiarie sono state scagliate contro una sinagoga di Bruxelles. Al Cairo, i manifestanti se la sono presa con gli americani devastando un fast food Kentucky Fried Chicken.

Molti francesi sono persuasi che gli autori degli attentati antisemiti si nascondano nella comunità musulmana, forte in Francia di circa 4 milioni di individui. Ma diverse associazioni ebraiche rigettano la responsabilità morale sul governo e sulla stampa, cui rimproverano di parteggiare per i palestinesi. Solo poche settimane fa, alcuni dirigenti israeliani avevano accusato pubblicamente la Francia di essere il paese europeo «di gran lunga più antisemita». Sei associazioni, che rappresentano complessivamente circa 600 mila persone (oltre il 70% della comunità ebraica francese), hanno indetto per domenica prossima a Parigi una grande manifestazione di protesta contro gli attentati e a sostegno di Israele. Alle accuse di antisemitismo ha reagito compatta la classe politica francese: il primo, come si è detto, è stato il presidente Chirac, che ieri pomeriggio si è recato, in segno di solidarietà, a fare visita a una sinagoga di Le Havre.

La rabbia dei paesi arabi: Israele ci trascina verso la guerra

Dalla Conferenza islamica di Kuala Lumpur la richiesta all'Onu di fermare l'occupazione e proteggere i palestinesi

KUALA LUMPUR

Tutto il mondo arabo si è mobilitato a sostegno dei palestinesi e del loro leader Yasser Arafat, assediato da venerdì nel suo ufficio a Ramallah. I rappresentanti dei 57 Paesi della Conferenza islamica, riuniti a Kuala Lumpur, hanno accusato Israele di trascinare il Medio Oriente alla guerra e hanno chiesto alle Nazioni Unite di proteggere i palestinesi. La Libia - il cui leader Gheddafi nelle stesse ore era alla testa di un corteo di diecimila persone a Tripoli, dove ha annunciato l'intenzione di inviare volontari in Palestina per sostenere Arafat - ha sollecitato la convocazione di un vertice urgente della Lega Araba. Il presidente libanese Emile Lahoud, a capo della Lega, ha denunciato il «silenzio internazionale» e la posizione degli Stati Uniti che pone «sullo stesso piano l'occupante (Israele) e chi resiste», i palestinesi.

La situazione è talmente grave che neppure la metà dei ministri degli Esteri della Lega è arrivato a Kuala Lumpur per quella che in origine avrebbe dovuto essere una riunione dedicata alle radici del terrorismo. La Conferenza si è trasformata in un tribunale contro Israele, che ha chiesto al Consiglio di sicurezza dell'Onu - oltre che a Stati Uniti e Russia, sponsor del processo di pace in Medio Oriente - di fermare l'occupazione dei Territori palestinesi e l'accerchiamento di Arafat. Nella dichiarazione partita da Kuala Lumpur si chiede inoltre con urgenza un dispiegamento della forza di pace dell'Onu tra Israele e Territori occupati, e eventualmente un intervento militare «contro un governo che si rifiuta di obbedire alle risoluzioni delle Nazioni Unite». La Conferenza islamica ha infine elogiato Arafat e i palestinesi, lodando la loro «valorosa resistenza» e il ritorno dell'Intifada.

Da parte palestinese è arrivata una richiesta ai «fratelli arabi» per iniziative più forti: «È arrivato il momento che prendano misure serie contro Israele per proteggere la sicurezza e la stabilità dei loro Paesi», ha dichiarato il capo dei negoziatori palestinesi Saeb Erekat.

Nel suo discorso di apertura, il premier malese Mahathir Mohamad ha bollato come terroristi sia gli attentatori suicidi palestinesi sia i soldati israeliani. Ma «come l'Olocausto non ha sconfitto gli ebrei, un secondo Olocausto con gli arabi quali vittime non sconfiggerà agli arabi», ha dichiarato.

Una scena della manifestazioni anti-Israele svoltesi ieri al Cairo

Dal Cairo - dove i giovani degli atenei sono in rivolta e ieri hanno scandito violenti slogan anti-israeliani - il ministro degli Esteri egiziano Ahmed Maher ha affermato che la situazione richiede due passi immediati: obbligare Israele ad applicare le risoluzioni dell'Onu e dispiegare nelle zone del conflitto squadre di osservatori. «Chiediamo che un'ampia forza internazionale cominci la sua missione di protezione nella città assediata di Ramallah, per poi estendersi nel resto delle città palestinesi», ha dichiarato Maher.

Il gabinetto saudita, presieduto dal re Fahd, ha condannato fermamente la «barbara» offensiva israeliana, affermando che in tal modo è stata respinta l'iniziativa di pace araba. Per il ministro della Difesa saudita Sultan Bin Abdelaziz, l'operazione militare israeliana nei Territori «è la più grave azione criminale della storia dell'umanità». Come azione di protesta, la Giordania sta invece valutando la possibilità di espellere l'ambasciatore di Israele ad Amman.

Dall'Iraq di Saddam Hussein, una forte provocazione: Baghdad ha sollecitato i paesi arabi a sfoderare l'arma del petrolio per mettere alle strette i governi che appoggiano Israele e spingerli a costringere lo Stato ebraico a porre fine all'offensiva militare contro i palestinesi. [e. st.]

UN IMPORTANTE SUCCESSO DI WASHINGTON NELLA LOTTA CONTRO IL GRUPPO DI BIN LADEN

Marines americani impegnati nella campagna in Afghanistan contro Al Qaeda

«Abbiamo catturato il numero tre di Al Qaeda»

■ Il numero tre di Al Qaeda è caduto nelle mani del Pentagono. Zain al-Abidin Muhammad Husain, noto con il nome di Abu Zubaydah, ha combattuto senza risparmiarsi la scorsa settimana per evitare la cattura durante un blitz a Lahore e Faisalabad, in Pakistan, condotto dalle truppe speciali americane assieme alle teste di cuoio di Islamabad. Colpito più volte in diverse parti del corpo ha tentato comunque di darsi alla fuga, sparando fino all'ultima delle pallottole che aveva a disposizione. E' passata quasi una settimana da allora e Washington ed Islamabad hanno esitato a lungo prima di confermarne l'identità.
L'accertamento ha avuto bisogno di tempo, solo quando la sua foto è stata riconosciuta da diversi aderenti di Al Qaeda detenuti nella prigione di Guantanamo un portavoce del Pentagono ieri ha dichiarato che «al 99 per cento siamo sicuri che sia davvero lui». Al Zubaydah è adesso detenuto in una base militare americana in Afghanistan ed è in procinto di essere trasferito nel campo Raggi X di Guantanamo, a Cuba, assieme ad altri venti combattenti arabi di Al Qaeda e taleban catturati durante lo stesso blitz militare.
Nato 31 anni fa in Arabia Saudita, Al Zubaydah è un palestinese poliglotta abile a spostarsi da un Paese all'altro - assai utile nelle operazioni internazionali - che ha velocemente scalato la rigida gerarchia interna all'organizzazione di Osama bin Laden. Si è guadagnato onori e meriti dentro Al Qaeda recitando un ruolo logistico cruciale nell'organizzazione dei falliti attentati del giorno del Millennio contro l'aeroporto internazionale di Los Angeles ed un gruppo di turisti in Giordania (dove è stato condannato a morte in contumacia). Fu il terrorista algerino Ahmed Ressam, arrestato in Canada per il fallito attentato del Millennio a Los Angeles, il primo a svelare all'Fbi la sua esistenza.
Sempre Abu Zubaydah ha guidato il commando che pochi mesi fa progettava di assaltare l'ambasciata americana a Sana'a, capitale dello Yemen, ma soprattutto l'Fbi gli attribuisce compiti di regia nella pianificazione dell'attacco all'America dell'11 settembre scorso, costato la vita ad oltre tremila persone. Osama bin Laden ha nominato il trentenne palestinese capo dell'organizzazione militare di Al Qaeda dopo l'uccisione sotto le bombe a Kabul di Mohammet Attef e l'Fbi ritiene che Abu Zubaydah si fosse trasferito in Pakistan per tentare di riorganizzare sul campo cellule terroristiche con il duplice fine di commettere attentati contro le truppe americane in Afghanistan e colpire la comunità americana a Islamabad e Karachi.
Il presidente americano, George Bush, ed il suo consigliere per la sicurezza militare, Condoleeza Rice, lo hanno descritto come un uomo molto pericoloso la cui cattura può infierire un colpo decisivo al network del terrore proprio perché si ritiene che a lui Bin Laden avesse affidato il compito di pianificare i nuovi attacchi. Se la cattura verrà confermata senza alcuna ombra di dubbio - e potrebbe avvenire entro la settimana dopo l'arrivo a Guantanamo - il Pentagono potrà vantare l'arresto del più alto responsabile di Al Qaeda. Nei vertici dell'organizzazione terroristica sopra di lui ci sono solamente l'egiziano Aymasn al-Zawahri e lo stesso Osama Bin Laden.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU ANNAN CHIEDE A ISRAELE IL RITIRO IMMEDIATO DALLE CITTA' PALESTINESI

Bush: Arafat non sponsorizza il terrorismo

«I paesi arabi devono condannare pubblicamente gli attacchi dei kamikaze»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Il mondo deve unirsi contro il terrorismo dei kamikaze che colpisce la pace in Medio Oriente». Il presidente americano, George Bush, condanna i nuovi attentati di Haifa e Gerusalemme, conferma il suo sostegno al diritto all'autodifesa di Israele e lancia un appello alla comunità internazionale affinché si mobiliti per fermare il terrorismo. «Non ci sarà pace fino a quando ci sarà il terrore - ha detto il presidente - i kamikaze sono una minaccia per il mondo libero ed è essenziale che il Medio Oriente si unisca contro il terrorismo per sconfiggerlo». Washington ritiene «incoraggiante e beneagurante» il passo compiuto dall'Arabia Saudita offrendo il riconoscimento allo Stato di Israele - in cambio del ritiro dai Territori occupati nel 1967 - e si attende che «altri Paesi della regione» prendano le distanze dai kamikaze. Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, dice: «Che sia l'Egitto, la Giordania o altri è importante che vi siano dichiarazioni pubbliche in cui si condannano gli attacchi kamikaze».

L'Amministrazione Bush preme in questa direzione perché ritiene che vi siano Stati che invece «aiutano e sostengono il terrorismo contro Israele». I nomi li fa Rumsfeld: l'Iran sostenitore degli Hezbollah e mandante del carico d'armi della nave Karine A per i palestinesi; l'Iraq che «offre 10 mila dollari come premio alle famiglie dei suicidi»; la Siria che «fa passare le armi sul suo territorio dirette ai terroristi». Designando gli Stati che sostengono i kamikaze di Hamas, Jihad islamica e Brigate Al Quds, Washington chiede ai paesi arabi della regione di schierarsi, di dire inequivocabilmente che sono «contro il terrorismo che impedisce la pace». Il presidente Bush esclude invece il leader palestinese Yasser Arafat dalla lista di chi «sponsorizza il terrorismo» e il suo portavoce, Ari Fleischer, spiega perché: «Arafat non può essere paragonato ai taleban perché ha firmato gli accordi di pace di Oslo e si è impegnato a negoziare la pace con Israele».

La fedeltà agli accordi di pace è il filo che ancora lega il leader palestinese a Bush. «Arafat ha scelto la via del negoziato, ha accettato i piani Tenet e Mitchell» sottolinea il capo della Casa Bianca. La pressione su Arafat è dunque, spiega Fleischer, «affinché metta in atto gli impegni presi con il mediatore Anthony Zinni per il cessate-il-fuoco». Ciò che Washington si aspetta è una dichiarazione pubblica di Arafat in lingua araba alle radio palestinesi in cui chieda a tutte le organizzazioni protagoniste dell'Intifada di porre fine agli attacchi. Se Arafat lo farà «il negoziato potrà riprendere da dove lo abbiamo lasciato mercoledì scorso - sottolinea Ari Fleischer - quando Zinni aveva registrato progressi, ma poi il kamikaze di Natanya ha distrutto tutto con l'orrenda strage di innocenti». La Casa Bianca ritiene che Zinni stia facendo un «buon lavoro» e respinge la richiesta giunta da alcuni leader del Congresso di inviare nella regione il Segretario di Stato, Powell. Dall'Amministrazione non arriva alcuna richiesta di ritiro immediato al governo israeliano. L'operazione militare antiterrorismo può andare avanti «ma non per tempo illimitato».

Gli ambasciatori arabi all'Onu premono per ottenere dal Consiglio di Sicurezza l'approvazione di una nuova Risoluzione che - a differenza della precedente, votata venerdì scorso - stabilisca che il ritiro debba essere «immediato», senza condizionarlo più al cessate-il-fuoco. La delegazione palestinese ha iniziato a redigere una bozza di testo che sta già circolando al Palazzo di Vetro, ma per il momento il Dipartimento di Stato non sembra intenzionato a sostenerla. Nel corso della tumultuosa seduta, il segretario generale Kofi Annan è tornato ad alzare la voce con Israele chiedendo l'immediato ritiro dalle città palestinesi. «Nonostante Israele ci abbia dato assicurazioni che ad Arafat non verrà fatto del male, la situazione è molto pericolosa e può avere risultati disastrosi», ha detto Annan.

Il funerale di tre membri della famiglia Koren uccisi ieri da un kamikaze in un ristorante di Haifa

«Subito gli osservatori»

Italia, si muove Berlusconi Prodi: dobbiamo fare qualcosa

Giacomo Galeazzi
ROMA

L'Italia gioca l'ultima carta del dialogo. Mentre a Ramallah infuria la guerra, Roma invoca la presenza di osservatori in Medio Oriente e invita l'Unione Europea e gli Stati Uniti a definire modalità e tempi dell'invio. Accomunate dall'allarme per la crisi mediorientale, maggioranza e opposizione affidano all'asse Bruxelles-Washington le speranze di un'incisiva controffensiva diplomatica. E ciò a partire proprio dal ruolo degli osservatori internazionali in Israele. Silvio Berlusconi, che oggi inizia la sua visita ufficiale a Mosca per discutere pure della situazione in Medio Oriente, sta seguendo con preoccupazione l'evolversi degli avvenimenti. Ieri sera, con una nota da Palazzo Chigi, il premier ha rivolto un appello affinché «siano rispettati e non occupati i luoghi sacri, in particolare Betlemme» e ha espresso forte apprensione anche per la sorte dei pacifisti italiani di cui ha chiesto l'incolumità. A nome della Margherita, Pierluigi Castagnetti ha invitato il governo a chiedere una convocazione urgente del Consiglio di sicurezza dell'Onu per un immediato cessate-il-fuoco e ha caldeggiato la presenza di forze di interposizione come unica via per mettere fine al massacro. «L'abbiamo ripetuto mille volte - concorda Romano Prodi - abbiamo capito che le mediazioni unilaterali oggi non hanno alcun peso». Per il presidente della Commissione Europea gli Stati Uniti, l'Europa, la Russia, le Nazioni Unite e le due parti in conflitto devono trovare un terreno per azioni comuni in Medio Oriente. «Non c'è altro da fare, non c'è altra cosa che possa avvicinarci alla pace - ha dichiarato ieri Romano Prodi a Bologna - il ruolo dell'Europa è uno dei punti fondamentali per rendere più incisivi gli sforzi diplomatici. Dobbiamo essere insieme agli altri a decidere». Una nuova prospettiva che è anche un rammarico. «Ci hanno sempre tenuto fuori e ne abbiamo visti i risultati - sostiene il presidente della Commissione Europea - noi per anni abbiamo assistito le popolazioni in modo da alleviare le tensioni, i dolori, le tragedie, ma è chiaro che in questo ruolo si è aperta anche una funzione seria, mediatrice dell'Europa. Una mediazione dall'interno delle cose. Di fronte a una simile tragedia il problema è solo uno: finché non ci sono tutti non si può cominciare a parlare di pace». Una corsa contro il tempo, dunque, mentre i falchi prevalgono nettamente in entrambi gli schieramenti. «I cuori sono induriti - sottolinea Romano Prodi - ognuno conta i propri morti, si è perduta la compassione. C'è poco da fare se si lasciano i contendenti da soli. Da un lato c'è Peres, il quale pochi giorni fa mi diceva che in queste circostanze non si riesce assolutamente a parlare di politica. Dall'altra Arafat, che non ha la possibilità fisica di esercitare la sua autorità».

I Ds intanto continuano a premere perché in Parlamento ci sia un dibattito. Gavino Angius, capogruppo della Quercia al Senato, ha telefonato a Marcello Pera per ottenere innanzi tutto la convocazione della Commissione Esteri, sulla falsariga di quanto farà la Camera, e subito dopo un dibattito in aula. La richiesta di un maggior coinvolgimento europeo nella crisi mediorientale è stata avanzata ieri pure dal presidente diessino Massimo D'Alema, secondo cui il Vecchio Continente deve immediatamente assolvere un compito assai più netto e autorevole in quanto il governo israeliano è incamminato sulla via della guerra».

Tra i primi a reclamare l'invio di una forza di interposizione che separi israeliani e palestinesi sono stati il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, e alcuni parlamentari ambientalisti. Il Verde Paolo Cento, assieme a numerosi esponenti della società civile, ha tenuto ieri mattina una conferenza stampa al presidio pro-palestinesi allestito a piazza Venezia. I deputati e volontari di ritorno dalla Palestina hanno raccontato quanto hanno visto nei Territori occupati e hanno annunciato per sabato prossimo una giornata di mobilitazione per la pace in Medio Oriente. Il presidente dei Verdi, Pecoraro Scanio, ha avuto pure un colloquio telefonico con Romano Prodi per sollecitare un'azione dell'Unione Europea e l'invio di un rappresentante dell'Ue che affianchi l'inviato americano negli sforzi per trovare una soluzione pacifica.

L'EX COMANDANTE DELLA NATO CHE SCONFISSE MILOSEVIC

Clark: la vera battaglia di Sharon è sul terreno dell'opinione pubblica

«Non credo che il mondo arabo, compreso l'Iraq, vorrà farsi coinvolgere nel conflitto»

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Gli israeliani vorrebbero una nuova occupazione, che duri settimane se non mesi. Dal punto di vista militare possono realizzare il loro progetto, perché sono in grado di battere qualunque combinazione di forze avversarie. La vera battaglia però si combatte sul terreno dell'opinione pubblica, e lì si deciderà quanto lontano potrà andare Sharon».

L'ora dei diplomatici sembra passata, dopo che il premier israeliano ha dichiarato lo stato di guerra. Quindi tocca agli strateghi militari, come l'ex comandante supremo della Nato Wesley Clark, il compito di analizzare le prospettive del conflitto.

«Prima di cominciare bisogna fare una precisazione. Dal punto di vista militare, uccidere i civili e usare il terrorismo come strumento bellico è illegale. Lo ha dichiarato l'Onu, e moltissimi paesi, Italia compresa, hanno sottoscritto questa regola. Ciò significa che Israele, attaccata ormai ogni giorno dai kamikaze, ha il pieno diritto di difendersi».

Come si combatte una guerra del genere?

«E' una situazione molto difficile, perché in pratica si tratta di un'operazione di polizia sostenuta dall'esercito. Bisogna agire nei centri urbani attaccando una formazione irregolare, senza uniformi, segni di riconoscimento e postazioni definite. Il primo problema, quindi, è distinguere i civili dai combattenti, spesso all'interno degli stessi nuclei familiari. Gli obiettivi strategici, comunque, sono chiari: in una guerra del genere è necessario disattivare subito la struttura di comando e controllo e le comunicazioni, come sta avvenendo con l'assedio ad Arafat. Nello stesso tempo è indispensabile localizzare i depositi di armi ed esplosivi, e bloccare i flussi di rifornimento. Quindi bisogna andare ad arrestare i nemici conosciuti, ed ottenere informazioni per catturare quelli ancora sconosciuti ma pronti a colpire».

Nel gennaio scorso gli israeliani hanno intercettato una nave iraniana carica di armi diretta ai palestinesi. Di cosa dispongono gli uomini di Arafat?

«Il loro arsenale è stato costruito negli anni, e i rifornimenti arrivano soprattutto via terra. Quindi la cattura della nave, anche se ha rappresentato un brutto colpo, non ha scalfito le capacità di resistenza. I palestinesi possono usare armi anticarro, e in alcuni casi anche le mine, dove l'ambiente urbano della guerra lo consente. Combatteranno con determinazione assoluta perché difendono le loro case, e hanno già dimostrato la disponibilità ad immolarsi. Sul piano bellico, però, sono nettamente surclassati da Israele».

L'ex generale Wesley Clark che guidò vittoriosamente le truppe Nato nella campagna contro la Jugoslavia di Milosevic

Negli ultimi giorni sono cominciate schermaglie anche al confine col Libano. Che ruolo può giocare Hezbollah?

«I palestinesi hanno chiesto l'aiuto di tutte le forze arabe, e quindi è logico aspettarsi l'intervento di queste formazioni. Hezbollah può lanciare razzi sulle città settentrionali dello Stato ebraico e infiltrare combattenti nel territorio nemico. Nel quadro puramente strategico del conflitto, però, non ha la capacità di fare danni consistenti ad Israele».

In Medio Oriente si dice che non è possibile fare la guerra senza l'Egitto, e la pace senza la Siria, e viceversa. L'offensiva di Sharon potrebbe scatenare un nuovo conflitto generale tra arabi e israeliani?

«Naturalmente è un rischio che va tenuto presente, ma al momento non lo ritengo molto alto».

Perché?

«Perché prima di arrivare ad una guerra del genere ci sarebbero pressioni diplomatiche enormi. E comunque, sul piano della potenza bellica, lo scontro non converrebbe né all'Egitto, né alla Siria».

Saddam non potrebbe approfittarne, lanciando qualche missile su Israele, se gli sono rimasti degli Scud nascosti?

«Tecnicamente è possibile. Sul piano politico, però, giustificherebbe la rappresaglia finale da parte degli Stati Uniti, proprio nel momento in cui la comunità internazionale sta discutendo come risolvere il problema iracheno».

L'offensiva israeliana può davvero fermare il terrorismo, e cosa costituirà la vittoria?

«Questa è la domanda più difficile. La minaccia non verrà mai eliminata, perché se ci sono dei kamikaze, qualcuno di loro troverà sempre il modo di colpire. Però può essere fortemente ridotta. Noi non sappiamo come stanno le cose: se i terroristi che hanno attaccato nei giorni scorsi erano una percentuale ridotta rispetto a quelli comandati, se ogni dieci kamikaze solo uno o due raggiungono l'obiettivo, questo è già un successo importante nel lungo periodo».

IL MEDICO AMERICANO SFUGGITO DAL BUNKER DI ARAFAT

«Un taleban Usa, come John Walker»

■ NEW YORK. Il personaggio del giorno per i media americani è il medico volontario Adam Shapiro, 41 anni, ebreo di Brooklyn, da tre anni sposato ad una palestinese e residente in Cisgiordania. Shapiro era entrato nel quartier generale di Ramallah venerdì pomeriggio per prestare soccorso alle guardie di Arafat rimaste ferite a seguito di uno scontro a fuoco con la milizia israeliana; da allora era rimasto bloccato dentro l'edificio fino a domenica sera. Da due giorni i grandi network lo intervistano per raccontare la sua storia e lui ripete: «Questa guerra non è fra ebrei e palestinesi, ma è causata dall'occupazione di una terra e di un popolo da parte di un altro». Una spiegazione che ha provocato astiose reazioni tra i leader della comunità ebraica: «Ha un problema con la propria identità ebraica, odia se stesso e le sue origini». L'opinionista Andrea Peyser sul «New York Post» è arrivato a definirlo l'«ebreo-taleban» paragonandolo all'americano taleban John Walker Lindh. L'unico contatto che Shapiro era riuscito a mantenere è stato con la moglie Huweida Araf, alla quale aveva spedito un messaggio nel quale le richiedeva l'intervento di alcune ambulanze per portare in salvo i feriti. Assieme a Shapiro c'era un altro medico volontario, l'irlandese Caoimhe Butterly, che però ha deciso di rimanere dentro l'edificio per prestare soccorso ai feriti. (e. st.)

DOPO IL PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE DEL RIESAME SI APRE UNA NUOVA FASE DELL'INCHIESTA

I magistrati di Aosta «Abbiamo controllato le piste alternative»

Il pm Cugge: faremo altri atti ma prima voglio leggere le motivazioni della scarcerazione. Il difensore Grosso: poi deciderò nuove mosse

Enrico Martinet
AOSTA

La libertà di Anna Maria Franzoni coincide con l'attesa per l'inchiesta sul delitto del suo bimbo, Samuele. Attesa che dovrebbe finire oggi, quando alla Procura di Aosta giungeranno le motivazioni dell'ordinanza di scarcerazione firmata dai giudici del Tribunale del riesame di Torino. L'inchiesta riparte di lì, dal perché le tesi accusatorie sono state bocciate. Per ora la visita dei carabinieri del Ris di Parma a Cogne è rimandata. Non ci saranno altri sopralluoghi, non prima di conoscere quel «sono d'ombra» che ha gelato l'accusa. «Certo - dice il magistrato inquirente Stefania Cugge - ci saranno altri atti da fare, l'indagine non è finita, ma prima voglio capire come il Tribunale del riesame è giunto a quelle conclusioni. E' fondamentale conoscere le motivazioni proprio per proseguire nelle indagini».

Anche la difesa aspetta. Il professor Carlo Federico Grosso, che ieri era a Cogne nella sua casa di Montroz, a poco più di cento metri da quella dei Lorenzi, deciderà «nuove iniziative soltanto dopo aver letto l'ordinanza e come sempre non anticipo nulla». Non una parola di più, neppure sulla perizia psichiatrica ad Anna Maria. Sarà questo uno degli «atti d'inchiesta» di cui parla il sostituto procuratore Cugge. Sono molti i possibili perché della decisione del Tribunale del riesame, dalle questioni procedurali che l'inchiesta potrebbe aver violato a quelle sostanziali, legate cioè agli indizi gravi che hanno consentito all'accusa di chiedere l'arresto per omicidio volontario di Anna Maria Franzoni. I dubbi legati all'inchiesta riguardano le «piste alternative», la cronologia del delitto e il mancato ritrovamento dell'arma.

I SOSPETTI La difesa, già molto tempo prima dell'udienza davanti ai magistrati «della libertà», aveva sottolineato come l'indagine non avesse scavato abbastanza nelle alternative all'ipotesi che il delitto fosse maturato in ambito familiare. L'accusa ha sempre respinto questa critica. E lo stesso giudice delle indagini preliminari che ha firmato l'ordine di arresto per Anna Maria ha sottolineato come le «piste alternative» fossero state escluse dopo un accurato controllo. Per dimostrarlo ha riportato testimonianze e tabulati di telefonate delle persone che avrebbero potuto, per vicinanza, avere il tempo di entrare in casa Lorenzi quella mattina. Ogni possibile sospetto aveva un alibi? «Certo - risponde il pm Cugge -. Per noi quella è stata una pagina dell'indagine che si è chiusa, altrimenti non avrei chiesto l'arresto della signora Anna Maria». Oltre al controllo incrociato delle dichiarazioni ci sono anche le intercettazioni ambientali.

LA CRONOLOGIA La difesa sostiene che l'alibi ad Anna Maria è la relazione del professor Francesco Viglino che ha fatto l'autopsia. Per l'anatomopatologo Samuele era già morto alle 8,30-8,31 e tra la morte e l'aggressione non potevano essere trascorsi più di 17 minuti (in un primo tempo erano 12, poi c'è stato un'ulteriore valutazione). Quindi Samuele sarebbe stato colpito alle 8,14. Due minuti dopo Anna Maria è uscita per accompagnare Davide allo scuolabus, un tempo non sufficiente per uccidere e lavarsi. Il bambino è dunque stato ucciso dopo le 8,16 e prima delle 8,24, quando la mamma è tornata. Tuttavia il tempo intercorso tra la morte e l'aggressione non è certo, è approssimativo. Così come non è neppure certa l'ora della morte.

L'ARMA La sua scomparsa lascia spazio a parecchie ipotesi. Se fosse stata un oggetto di casa Lorenzi, come l'accusa sosteneva all'inizio dell'indagine, l'«arma» sarebbe diventato un grave indizio in più a carico di Anna Maria Franzoni. Tramontata l'ipotesi composizione di cristalli di quarzo e non avendo trovato altri oggetti, l'«arma» sparita diventa un elemento di difesa perché è possibile sostenere che sia venuta da fuori, quindi portata da un assassino estraneo a casa Lorenzi. Rimane anche possibile la congettura di un complice che ha fatto sparire l'oggetto con cui è stato ucciso Samuele. Ma siamo nel campo del dubbio, dunque a favore della tesi difensiva.

A Pasqua e ieri è aumentato il viavai di curiosi davanti alla villetta dei Lorenzi a Cogne

I turisti della villa di Montroz

Arrivano da tutta la Valle: che male c'è?

COGNE

«Sai dove sono? A Cogne, proprio sopra la casa dove è stato ucciso Samuele... Come? No, no, è più grossa di come si vede alla tv. E' anche più bella». Sulla strada per Gimillan, il paese del sindaco di Cogne e del cittadino onorario Luciano Violante, un gruppo di turisti guarda il declivio su cui i Lorenzi hanno costruito la loro villetta, la casa che ha coronato il loro amore, nato proprio a Cogne dieci anni fa, e dove la mattina del 30 gennaio il loro bimbo più piccolo, Samuele, è stato trucidato. Turisti della «domenica» e del macabro, che guardando il grande tetto in «loses», comunicano ai familiari rimasti a casa con i «telefonini» di aver raggiunto una delle loro mete. Altri fanno fotografie: si mettono in posa in modo che nel fotogramma compaia sia la villetta sia i ghiacciai del Gran Paradiso.

A Pasqua e ancora ieri le auto sono salite lungo i tornanti e si sono fermate nello spiazzo della strada per Gimillan, un rettilineo, proprio in direzione di casa Lorenzi. Gite familiari. Ai cronisti che chiedono il perché di queste «visite discutibili» alcuni rispondono: «E voi che cosa fate?» Altri spiegano: «E' solo per curiosità. Che c'è di male?» Un via vai ininterrotto, finché dura il giorno.

Montroz, frazione di casa Lorenzi, e cimitero: alcuni colgono l'occasione della vacanza per andare anche a guardare dove è sepolto Samuele, dietro quella lapide mossa da alcuni giorni. «Viaggi» cominciati a metà febbraio e che da una settimana sono aumentati. Vi sono perfino capiti di altre località di villeggiatura valdostane, come un gruppo venuto da Cervinia per riempire una mezza giornata non dedicata allo sci. Non sono i soli. Cogne, meglio, casa Lorenzi, diventa un modo per trascorrere qualche ora.

C'è chi ha invece offerto la giornata di Pasquetta, che di solito segna la prima scampagnata fuori porta, a Samuele, dimenticando la possibile vacanza. Come Stefano e Lina, di Rivarolo Canavese, che ieri pomeriggio si sono fermati dieci minuti davanti alla targhetta di bronzo con il versetto del vangelo di San Matteo sui bambini, lo stesso ricordato dal parroco di Cogne durante i funerali di Samuele. Lasciano una stella alpina di legno, comperata in un negozio di souvenir, fra gli altri fiori per Samuele e dicono con le lacrime agli occhi: «Per noi questa è una giornata di riflessione. Un cielo splendido, un sole accecante, queste montagne... che per noi ci sono ancora, ma per Samuele no, per lui su questa terra non c'è più nulla. Siamo venuti per questo, per ricordarlo, abbiamo anche noi due bimbi». Stefano aggiunge: «Giulia due anni fa ha imparato qui a Cogne a camminare».

[e. mar.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 29 MARZO 2002

Audino Edoardo; **Augusta** Manuela; **Barrionuevo** Quintana Sofia; **Boscia** Jacopo; **Breda** Federica; **Brindisi** Simone; **Cafueri** Maghenita; **Canepa** Julian Lennox; **Cerrato** Martina; **Cillis** Joseph Donato; **Cotroneo** Arianna, **Cuda** Gabriele; **D'Alessandro** Nancy; **De Vivo** Matteo; **Di Stefano** Giulia Roberta; **Ferjani** Yassine; **Franco** Gioele; **Gattiglia** Ilaria; **Gutta** Alessandro; **Hu** Katia; **Lippo** Desirée; **Locci** Marco; **Matteoli** Martina; **Meneghini** Alberto; **Ninotto** Irene; **Pescetto** Andrea; **Piola** Elisa; **Ponsi** Nicolò; **Ras Robotti** Gaia; **Restaldi** Michela; **Roman** Alina Mario; **Saccomanno** Chiara; **Sardi** Costanza; **Suciu** Marco Marius; **Tessari** Marta; **Tinelli** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 29 MARZO 2002

Baj Manuela in **Torchio**, anni 55, Casa di Cura Celoni; **Cicerale** Dante, a. 87, Casa di Cura Maria Pia; **Sartorio** Elena ved. **Maffiotti**, a. 94, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri; **Pocchia** Antonio, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico; **Cantaro** Vincenza, a. 77, Chiusa di San Michele; **Pera** Alberto, a. 89, corso Mancalieri 207; **Manzanis di Prelafera** Amalia in **Tournon**, a. 65, corso Montevecchio 36; **Langianese** Michele, a. 54, corso Tortona 6; **Pernicola** Rosa ved. **Leonardi**, a. 93, Cumiana; **Lasri** Mohammed, a. 35, Medicina Legale; **Zangarini** Nevolio, a. 72, Medicina Legale; **Barsotti** Ivano, a. 81, Orbassano; **Verrastro** Donata Maria, a. 76, Ospedale Giovanni Bosco; **Camisassa** Liliana Emma in **Patris**, a. 64, Grademigo; **Ortolano** Rita ved. Di Sciascio, a. 86, Grademigo; **Capodivento** Luigia in **Demichele**, a. 49, Maria Vittoria; **Napolitano** Nicola, a. 71, Martini; **Lazzaro** Giorgio, a. 64, Mauriziano Umberto I; **Gioè** Giuseppa in **Perrone**, a. 68, Mauriziano Umberto I; **Scarzenti** Luciana, a. 51, Mauriziano Umberto I; **Gentile** Maria Gabriella, a. 53, Molinette; **Del Giudice** Anna ved. **Zuccarelli**, a. 88, Molinette; **Lombardo** Rosario, a. 69, Molinette; **Moscatelli** Genoveffa ved. **Moscatelli**, a. 85, Molinette; **Puglia** Enrico, a. 35, Molinette; **Manfron** Leonardo, a. 52, Molinette; **Ciocca Vasino** Gabriella Maria in **Mucedda**, a. 50, Molinette; **Boes** Edoardo, a. 55, San Vito; **Giraldo** Elvira ved. **Cottini**, a. 81, San Vito; **Arbuffi** Giovanna ved. **Rossa**, a. 81, Pianezza; **Pillari** Maria ved. **Delfino**, a. 79, piazza Respighi 12; **Occhetti** Giustina ved. **Nantron**, a. 92, Vestignè; **Golto** Arrigo, a. 68, via Chanoux 4; **Beltramo** Maddalena in **Usseglio Polatera**, a. 73, via Luini 51; **Martinez Rueda** Luis, a. 68, via Montebello 11; **Bosticco** Sergio, a. 66, via Murialdo 47; **Angilletta** Gaetana ved. **Magro**, a. 91, via S. Donato 60; **Catozzi** Ilde, a. 82, via Sansovino 98; **Greco** Alfredo, a. 58, via Verga 12; **Casetta** Filippo, a. 81, viale Thovez 43; **Pent** Cesare, a. 76, Villar Focchiardo.

Nati 36 - Morti 41

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK.
Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18
• Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
(apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21
Acquisizione telefonica
(solo adesioni)
011.65.48.711
Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

Hai voluto risorgere con Cristo, per questo ci hai lasciato il giorno di Pasqua.

Angelina Ferruzzi ved. Emanuele

Emilia, Carlo con Titti e l'amatissimo nipote Marco ricordano con profonda nostalgia il tuo grande amore per la vita, tutta dedita alla famiglia ed ai giovani. Un grazie riconoscente al prof. Giuseppe Montrucchio per le affettuose e continue cure prestate. Funerale mercoledì 3 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose. Rosario martedì ore 18,30 in chiesa.

— Torino, 31 marzo 2002.
La Prece, via Nizza 164, Torino, 011 6635546

Grazie NONNA, Marco.

Ilse, Patrizia, Valentina e Renzo partecipano al dolore della famiglia Emanuele per la scomparsa della cara maestra LINA.

Grazie LINA: ci hai arricchiti della tua vitalità umanità. Gli amici di via Spano.

Aurelio, Elvi e Alessio sono vicini a Carlo e famiglia con affetto.

I nipoti Emanuele, Ferruzzi, Fassati ricordano con affetto la cara zia LINA.

Docenti, personale tutto, allievi, genitori della Scuola Media Nievo-Matteotti sono affettuosamente vicini alla Preside Emilia Emanuele per la perdita della cara MAMMA.

La Preside i Docenti il Personale Ata gli Allievi e le famiglie della Scuola Internazionale Europea Altiero Spinelli sono vicini con profondo affetto ad Emilia per la scomparsa della mamma signora

Angelina Ferruzzi ved. Emanuele

— Torino, 1 aprile 2002.

Cristianamente è mancato

dott. Luigi Rinetti
farmacista

Ne danno il triste annuncio: la moglie Liliana, il figlio Paolo con Adelaide, Lorenzo e Carolina, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 9,30 nella parrocchia S. Anna - via Giacomo Medici - indi si proseguirà per il cimitero di Montemagno (At). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 marzo 2002

Ciao caro nonno GINO. Lorenzo e Carolina.

Carla con Giovanni, Tina e Carlotta si uniscono al dolore di Liliana e Paolo.

La cognata Paola e i figli Antonella e Marco con le rispettive famiglie sono vicini a Liliana e Paolo nel ricordo affettuoso di GINO.

Addio GINO carissimo. Milly, Giovanni e Alberto.

Cristianamente è mancata

Maria Bertolino ved. Galla
anni 78

Ne danno annuncio i figli Franca con Luigi, Giovanni con Silvia, gli adorati Giulio e Stefano, fratello, sorella, cognati, nipoti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia S. Anna - San Mauro. E' partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro T.se, 1 aprile 2002.
O.T.F. Salca - tel. 011 2734001

Si associano al dolore i cugini, fratelli Fausone, Capone, Casola, Musso, Mossino, Surgo, Gallino, Caramellino e Don Luigi.

Gli zii e i cugini Cerutti partecipano affettuosamente.

(continua a pagina 8)

GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE S.P.A.
Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto

Il Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. rende noto che in data del 1 ottobre 2001 ore 18.00 è stata esperita la procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione, riammodernamento e adeguamento normativo dell'immobile sito in viale Marconato-Pescatori, 99 - Roma per un importo a base d'asta di Euro 5.110.834,65 di cui Euro 51.108,33 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - che alla suddetta gara aperta hanno partecipato i seguenti soggetti ammessi: 1. Raggruppamento temporaneo impresa Fenoglio Costruzioni (mandataria) Air Terzo Cavalieri srl e Iegp Palumbo srl per il prezzo di Euro 3.218.912,62 e conseguente ribasso del 19,03% sull'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 14 agosto 2001 - S163. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: 7 agosto 2001 - n. 182

DIREZIONE LEGALE - AREA APPALTI E CONTRATTI - L'AMMINISTRATORE DELEGATO Domenico Tudinelli

PROVINCIA DI NOVARA
1° Settore - Affari generali
Avviso di gara aggiudicata - Art. 20 della legge 5/8/1978
Provincia di Novara - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - Tel. 0321 378262 - Fax 0321 33287. Si rende noto che è stata esperita gara pubblica per i lavori sottoelencati: aperta in data 6/8/2001 1.P. "Ravizza" - Indirizzo Meregnano - Capo finanziamento 405 - Novara - Sarabolo Ampliamento Fabbricato III a tre piani fuori terra. Sistema di aggiudicazione adottato: Asta Pubblica - Gara esperita il 4/9/2002 - Criterio di Sistema di aggiudicazione: Art. 21, comma 1 lett. b) e comma 1 bis Legge 109/94 e s.m.i. - Ditte partecipanti: n. 53 - Ditta aggiudicataria: Alpicemenza s.p.a. - Via A. Costa, 2/a - 20100 Novara. Importo a base di gara: Euro 1.260.154,83 pari a L. 2.440.000.000 più IVA di cui Euro 50.400,19 pari a L. 97.600.000 non soggette a ribasso per oneri per la sicurezza. Appalto aggiudicato per l'importo di Euro 1.000.376,73 pari a L. 2.791.727,434 oltre IVA comprensivo del suddetto importo non soggetto a ribasso - Ribasso: 14,67%.
Novara, li 18 marzo 2002

Il Dirigente del Settore dott. ssa Maria Rosaria Colella

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE INDUSTRIA - DIPARTIMENTO INDUSTRIA

AVVISO DI BANDO DI GARA

a) **Oggetto**: trattativa privata ex art. 7, comma 1, lettere b) e c), D.lgs n. 157/95 (tenuto conto della peculiare natura del servizio, dell'impossibilità di stabilire specifiche d'appalto sufficientemente precise, nonché dell'impossibilità di predeterminare un prezzo complessivo, anche stimato), per l'affidamento dell'attività istruttoria e gestione tecnica ed erogazione delle agevolazioni ex artt. 27 e 70 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 32 e corrispondenti misure 4.01.a.1, 4.01.c del POR - Sicilia 2000 - 2006.
b) **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa.
c) **Categorie:** n° 6 b) (CPC 81, 812, 814) e n° 11 (CPC 865, 866), di cui all'allegato n. 2 D.lgs. n. 157/95.
d) **Termine per la presentazione delle richieste di invito:** entro e non oltre le ore 13.00 del 8/4/2002.
e) **Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte:** 24/4/2002.
Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte II, n. 12 del 22/3/2002.
Per informazioni: Assessorato Regionale Industria - Dipartimento Industria, Viale Regione Siciliana, 4580 - Palermo. Tel. 091-6960805, 6960689; fax 091-6960636.
Palermo, addì 22/3/2002

Il Dirigente Generale
f.to Sarrica

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE INDUSTRIA - DIPARTIMENTO INDUSTRIA

AVVISO DI BANDO DI GARA

a) **Oggetto**: trattativa privata ex art. 7, comma 1, lettere b) e c), D.lgs. n. 157/95 (tenuto conto della peculiare natura del servizio, dell'impossibilità di stabilire specifiche d'appalto sufficientemente precise, nonché dell'impossibilità di predeterminare un prezzo complessivo, anche stimato), per l'affidamento dell'attività istruttoria e gestione tecnica ed erogazione delle agevolazioni ex artt. 29, 30 e 46 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 32 e corrispondente misura 4.03 del POR - Sicilia 2000 - 2006.
b) **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa.
c) **Categorie:** n. 6 b) (CPC 81, 812, 814) e n° 11 (CPC 865, 866), di cui all'allegato n. 2 D. lgs. n. 157/95.
d) **Termine per la presentazione delle richieste di invito:** entro e non oltre le ore 13.00 del 9/4/2002.
e) **Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte:** 26/4/2002.

Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte II, n. 12 del 22/3/2002.

Per informazioni: Assessorato Regionale Industria - Dipartimento Industria, Viale Regione Siciliana, 4580 - Palermo, Tel. 091-6960805, 6960689; fax 091-6960636.
Palermo, addì 22/3/2002

Il Dirigente Generale
f.to Sarrica

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

BANDO DI CONCORSO
PER IL CONFERIMENTO DI 2 BORSE DI STUDIO PER LA CREAZIONE DI UNA BANCA DATI LEGISLATIVA E GIURISPRUDENZIALE SUL FENOMENO DELL'USURA

Art. 1 - Il Consiglio regionale del Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" bandiscono due borse di studio destinate a cultori italiani e di paesi comunitari, in possesso di dottorato di ricerca, o di titolo universitario accademico equipollente, per il conferimento di borse di studio utilizzabili per svolgere, nell'anno 2002, attività di studio e di ricerca finalizzate alla creazione di una banca dati legislativa e giurisprudenziale sul fenomeno dell'usura.

Art. 2 - Sono previste due borse da € 12.000,00 lordi ciascuna, comprensive di eventuali spese, di € 2.000,00 per lavori in Scienza Politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio presso le Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

Art. 3 - I temi delle due ricerche sono definiti come di seguito:
Prima ricerca
- Ricerca ed analisi della normativa italiana, sopranazionale e straniera ai principali Paesi europei
- Ricerca ed analisi della diversa normativa regionale
- Ricerca sui procedimenti giudiziari nell'ambito penalistico
- Valutazione ex ante/ex post conclusiva
Seconda ricerca
- Analisi economiche dei possibili strumenti di prevenzione
- Analisi della categoria economiche produttive a maggior rischio
- Ruolo degli intermediari bancari e finanziari e delle associazioni di categoria, nell'ambito penalistico, nell'azione di contrasto
- Valutazione ex ante/ex post conclusiva

Art. 4 - La borsa di studio sarà assegnata tramite selezione pubblica per titoli e colloquio intesi ad accertare l'idoneità del candidato all'attività di studio e di ricerca.
I candidati saranno ammessi con riserva alla selezione e potranno essere esclusi in qualsiasi momento dalla borsa di studio e ai medesimi nulla sarà dovuto a qualsiasi titolo.
Il luogo, con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso, con lettera raccomandata.
I titoli dovranno essere valutati dalla Commissione in base ad un punteggio preventivamente stabilito, precisando in particolare:
- voto finale del titolo di studio richiesto
- pubblicazioni
- altri titoli scientifici e culturali
- conoscenza delle lingue straniere.
La Commissione redige una graduatoria sulla base dei più preparati e dell'esito del colloquio.
La Commissione alla fine approva una graduatoria tra i candidati giudicati idonei.

Art. 5 - La Commissione è composta da:
avv. Roberto Cota - Presidente del Consiglio regionale del Piemonte o suo delegato
prof. Stefano Ambrosini - Università del Piemonte Orientale
prof. Davide Petrini - Università di Torino
prof.ssa Alessandra Rossi - Università di Torino
dr. Antonio Rava - Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura
dr.ssa Maria Rovero - Direttore Segreteria dell'Assemblea Regionale del Piemonte
prof. Roberto Zaccaria - Università del Piemonte orientale

Art. 6 - La domanda di ammissione, indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte, via Alfieri 15 Torino, e redatta in carta semplice, dovrà essere pervenuta, pena la esclusione dal Consiglio regionale del Piemonte, via Alfieri 15 Torino, entro 30 (trenta) giorni dalla data del bando. Per la domanda inviata a mezzo posta farà fede la data del timbro postale.
Non saranno prese in considerazione le domande presentate fuori dal suddetto termine e/o che risultino incomplete rispetto ai dati richiesti e alla documentazione prevista.
Nella domanda il candidato deve indicare, a pena di esclusione:
a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) luogo di residenza;
d) il domicilio che eleggie a fini del concorso e il recapito telefonico;
e) il numero di codice fiscale;
f) le lauree e i titoli di cultura di ricerca posseduti, l'Università presso la quale è stato conseguito e il punteggio del voto di laurea conseguito.
Alla domanda deve essere allegato certificato di laurea con esami e di dottorato di ricerca (se posseduto), in carta semplice o autocertificazione e un curriculum riguardante le proprie attività scientifica, didattica e professionale.
Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando.

Art. 7 - In caso di rinuncia dei vincitori o di interruzione del godimento della borsa, entro e prima metà del periodo di fruizione della borsa, si procede alla chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.

Art. 8 - Il Consiglio regionale individua, per ogni borsa di studio, un responsabile al quale è demandata la definizione, secondo il progetto, dell'attività che questi dovrà svolgere nell'ambito della struttura di assegnazione. Ogni borsista fa riferimento ad un responsabile, al quale è inoltre affidato il controllo circa il corretto svolgimento dell'attività del borsista stesso.
Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a presentare al Consiglio regionale una relazione scientifica sull'attività svolta, sull'autenticità del proprio rapporto/tesi speciale.
I risultati delle ricerche effettuate dai borsisti sono di esclusiva proprietà del Consiglio regionale che se ne riserva la pubblicazione.

Art. 9 - I borsisti possono accedere alle strutture degli Enti promotori della borsa di studio, per motivi di ricerca.
Gli stessi potranno essere tenuti ad uniformarsi ai regolamenti e alle norme di sicurezza in vigore nelle strutture medesime.

Art. 10 - La relazione scientifica sull'attività svolta dovrà essere presentata entro 180 giorni dalla data di assegnazione della borsa.
Dietro parere positivo espresso, su richiesta dell'assegnatario, dalla Commissione che individuerà il nuovo termine.

Art. 11 - La borsa di studio sarà erogata in un'unica rata, al termine dell'attività e previa acquisizione scritta da parte del responsabile del regolare svolgimento dell'attività del borsista.

Art. 12 - Il godimento della borsa non comporta obbligo di lavoro subordinato. La borsa non genera luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a rivalutazioni e indennizzamenti giuridici ed economici.
L'importo dovuto sarà erogato dall'IRAP al 50% a carico del Consiglio regionale del Piemonte.

Art. 13 - L'inosservanza delle norme di cui al presente bando comporta l'immediata decadenza del godimento determina con il periodo di borsa residuo ed inoltre il beneficiario della possibilità di fruire in futuro del medesimo tipo di borsa di studio.

Art. 14 - Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alla normativa vigente in materia di borse di studio, in particolare la legge 30/11/1989, n. 398, il D.P.R. 10/3/1982, n. 162, e il D.P.R. 11/7/1980, n. 382.

Consiglio Regionale del Piemonte
Il Presidente
Avv. Roberto Cota

Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Il Rettore
Prof. Ezio Pribo

Università degli Studi di Torino
Il Rettore
Prof. Rinaldo Bertolino

Torino, 28 marzo 2002

Per informazioni: Consiglio regionale del Piemonte - Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura
Tel. 011.5757757 - E-mail: osservatorio.usura@consiglioregionale.piemonte.it

POLEMICHE E ACCUSE AI GIUDICI

Guerra dei criminologi fra colpevolisti e innocentisti

■ E' guerra tra criminologi «colpevolisti» e innocentisti. Alla prima categoria appartiene Francesco Bruno; alla seconda Carmelo Lavorino che sfida Bruno invitandolo: «A fare una lunghissima e purgativa pausa di riflessione e di silenzio dopo la figuraccia sulla questione di Cogne». «Sin dall'inizio - spiega Lavorino - ha accusato Anna Maria Franzoni in tutte le maniere possibili con affermazioni prive di riscontri, avvalendosi di errate deduzioni che gli arrivavano dal segreto investigativo».

Il criminologo Francesco Bruno

Taormina: il caso va tolto ad Aosta e trasferito alla procura di Milano

■ Sul caso Cogne contro il capo della procura di Aosta, Bonaudo, scende in campo l'avvocato Carlo Taormina, definendo «gravissime» le sue dichiarazioni. «Ha schiaffeggiato un tribunale - ha commentato il penalista - dicendo che, qualunque cosa abbiano pensato tre giudici lontani da Aosta e da Cogne, per lei Anna Maria è colpevole. Questo significa che la procura di Aosta continuerà a criminalizzare la signora Franzoni». «La Corte di Cassazione dovrebbe togliere - ha concluso l'avvocato - il processo ad Aosta ed assegnarlo a Milano»

L'avvocato Carlo Taormina

APPENA LIBERA L'AVEVA PROMESSO: VOGLIO PREGARE SULLA TOMBA DEL MIO BAMBINO

Le lacrime di Anna Maria sulla tomba di Samuele

Dopo la scarcerazione è tornata con il marito nel piccolo cimitero di Cogne

reportage

Pierangelo Sapegno

MONTEACUTO

NELLE storie del dolore, il silenzio è un urlo senza voce. Ieri, alle 17,30, Anna Maria Franzoni è uscita dal cimitero di Cogne, aggrappata alle braccia del marito. Piangeva e una telecamera voleva guardarla. Non si sentiva un rumore. Gli amici hanno fatto cerchio attorno. Sulla lapide di Samuele, un biglietto di bimba diceva: «Perdona e proteggi. Jessica». Un altro diceva: «Sono venuto a portarti un gioco».

I cronisti hanno scritto, le telecamere hanno guardato. C'era un cartoncino pinzato a una girandola viola che il sospiro del vento faceva ruotare appena: «Piccolo angelo, giustizia per la tua mamma è stata fatta. Adesso aspettiamo la verità. Riposa in pace». Anna Maria ha gridato il suo silenzio senza voce, come succede a quelli che finiscono dentro un vortice dove il dolore appartiene alle tue viscere e gli occhi che ti fissano ai marziani che ti giudicano. C'era un bambino che piangeva davanti ai cancelli di ferro. Era solo. Nessuno l'ha guardato. Una Passat blu aspettava più in là. Anna Maria, il marito e gli amici sono saliti dentro e gli occhi hanno continuato a inseguirli. C'era un sole che spaccava le pietre. Lei aveva detto: «Adesso voglio tornare normale. Ho un dolore che mi aspetta».

Non esiste mai niente di normale, nel dolore. Tutto quello che c'è da guardare è cominciato nella notte di Pasqua, la notte della libertà, ma anche il tempo di lei e Samuele, questo dolore «che la aspetta». Il volto smagrito, «dieci chili di meno persi in carcere», gli occhi umidi, le mani sul braccio del marito Stefano: «Adesso è il momento di pensare a Samuele. Abbiamo passato un brutto periodo, sono stati giorni che ci hanno rubato la testa e troppe volte abbiamo avuto la mente rivolta a tante cose. Ora il mio dolore e il mio tempo li voglio dedicare solo a lui. Vorrei andare al più presto a pregare sulla sua tomba». Aveva detto così, domenica pomeriggio. Ieri, ha cercato di andarci di nascosto. Il dolore e il silenzio. Nella notte di Pasqua, era arrivata abbassando la testa, la macchina infilata nel garage, le luci delle tivù che aprivano il cielo. Aveva abbracciato Davide, l'altro figlio suo, senza un sorriso, mentre un'altra telecamera filtrava oltre la tenda il suo sguardo opaco: «hai visto, Daddi, che la mamma è tornata a casa come ti aveva promesso?» Lui le aveva fatto vedere i disegni, il cartello «Bentornata Mamì», lei l'aveva preso in braccio e l'aveva portato in disparte, tenendolo sulle ginocchia, seduta su una poltrona. S'era addormentato dopo un'ora, reclinando il capo. Invece, «io non ho dormito», ha detto Anna Maria. «Nessuno di noi ha chiuso occhio. Non ce la facevamo». Alla mattina di Pasqua, alle 7,40, erano usciti per andare a Messa al Santuario della Bocca di Rio, la Chiesa che lei frequentava da bambina. «Abbiamo pregato. Abbiamo ringraziato il Signore che ci ha dato una mano», ha spiegato Mario Lorenzi, il papà del marito Stefano. «Abbiamo fiducia nel Signore». Quando gli hanno chiesto se aveva anche fiducia nei giudici, ha detto: «Spieriamo di sì. Direi di sì». Anna Maria ha voltato la testa da un'altra parte per non rispondere. Suo papà, Giorgio Franzoni, invece ha risposto: «Il giovedì già avevano deciso chi era il colpevole. E' stata un'inchiesta a senso unico. I carabinieri hanno puntato solo su di lei. E alcune trasmissioni televisive sono state a senso unico».

La festa e il dolore. La mamma e Samuele. «Anche in carcere, ho pensato a lui nel mio dolore», diceva lei. «Mi sembrava di morire. Ho tenuto duro perché sapevo che avevo un altro bambino che mi aspettava». Nella domenica della Resurrezione, nel primo giorno di libertà dopo il carcere, erano tornati da Messa nella casa che guarda il campanile alle 11 e 40. C'era stata una processione di parenti con le uova di Pasqua che bussava alla porta. I giornalisti guardavano, le telecamere allungavano l'occhio. «Buona Pasqua a tutti», aveva detto lei, passando davanti. Il papà aveva proposto di invitare tutti i cronisti a pranzo: «Basta che non si parli del processo». Però, non tutti erano d'accordo: «Abbiamo messo ai voti la mia proposta. Metà e metà. Solo che dall'altra metà ce n'era uno di più». I giornalisti erano rimasti a spiare: la festa e il dolore. Prima di mangiare, la grande famiglia si era alzata tutta in piedi attorno al tavolo. Per più di un minuto erano rimasti così, il capo chino qualcuno, altri guardando il soffitto, Stefano stringendo le spalle di Anna Maria: «Abbiamo pensato a Samuele. Abbiamo pregato per lui», ha detto Anna Maria, Davide aveva aperto le uova di Pasqua. Poi, Anna Maria era andata a passeggiare nell'agriturismo di famiglia. Giornalisti attorno. E' una Pasqua felice? «Non può essere una Pasqua felice». Ma non è contenta di essere a casa? «Sono contenta di essere tornata. Però, non posso stare bene. Samuele non ce lo ridarà più nessuno». Ha più fiducia adesso? «Ho sempre avuto fiducia». Aveva raccontato del carcere: «Devo ringraziare tutti per la grande solidarietà che mi hanno dimostrato. Nessuno mi ha mai infastidito, nessuno mi ha mai fatto niente di male. Ho ricevuto molte lettere di donne e di uomini che mi dicevano di tenere duro, che sono innocente». Stefano continuava a chiedere «il diritto alla privacy», cingendole i fianchi. Gli occhi guardavano. Sul far della sera, papà Giorgio era uscito sulla soglia: «Che cosa ha scritto, Leoni, che sono un barbero?», aveva apostrofato un cronista. «Le sembro davvero così?». S'era messo a chiacchierare. La cosa più importante? «trovare l'assassino. Se non verrà trovato l'assassino, resterà per sempre un'ombra su mia figlia. E questa è un'ingiustizia». Gli dicono: in paese tutti innocenti. Forse, il prete no. «Eh, lo so. Pensate che nell'86 abbiamo avuto da dire con lui perché ha voluto organizzare una festa dell'Unità. Ma cosa c'entra un prete? L'altro giovedì doveva venire a benedire la nostra casa, ma io non ho voluto. Ho fatto venire un altro prete». Dentro, in casa c'era Anna Maria con Davide. «Vi dico cosa facciamo domani», diceva Franzoni. «Andiamo a La Verna, un santuario sopra Arezzo».

Ieri sono partiti presto, Anna Maria e Stefano. Leonardo, uno dei dieci fratelli di lei, ripeteva ai giornalisti: «Sono andati in Toscana». Anche il padre al telefono rispondeva così: «Voi non mi credete. Ve l'ho già detto ieri sera...» La festa e il dolore. A Pasqua, c'era un bambino che correva sul prato, lui i babà sopra Monteacuto e Anna Maria lo guardava mentre diceva che adesso l'unica cosa che voleva fare era quella di pregare sulla tomba di Samuele. Nel cimitero di Cogne, la lapide che ricorda suo figlio assassinato è appena un loculo che la gente visita in processione, facendo una preghiera e lasciando un bacio e una carezza sulla pietra prima di andarsene.

E' una processione che non finisce mai. Ci vanno i bambini come lui, i turisti, gli amici. Alle 17 e 30, ieri, c'era un bambino che piangeva sconsolato. I cancelli neri del cimitero di Cogne erano spalancati. Anna Maria non ha visto quel bambino. E' entrata, accompagnata dagli amici, stretta dal marito. Ha pianto e s'è inginocchiata. Quando usciva, c'era un operatore di «Porta a Porta» che stava entrando. Ha sollevato la telecamera sugli occhi, e gli amici di lei hanno fatto cordone e l'hanno spinto via. Quando la Passat s'è allontanata, i cronisti hanno guardato la lapide di Samuele. «Ciao, sono Stefano, un bimbo della tua età. Sono venuto a trovarti. Buona Pasqua a te e a tutta la tua famiglia». Due righe appiccicate a un cero rosso: «Affinché gli sia resa giustizia». Un uovo di Pasqua: «Una famiglia di Venezia». Un biglietto scritto col computer: «Dal cielo proteggi e aiuta la tua mamma. Sostieni il tuo papà. Guida il tuo fratellino sul sentiero della vita». Viene ancora presto la sera. Il cielo è smaltato, e c'è la carta dei fiori sulla lapide che strido per il vento, come se rimandasse l'urlo di un bimbo. Nella festa che finisce, è l'unico, agghiacciante grido di dolore scolpito dal silenzio.

> Adesso è il momento di pensare a lui. Voglio tornare normale c'è un dolore che mi aspetta Abbiamo passato un brutto periodo, sono stati giorni che ci hanno rubato la testa e troppe volte abbiamo avuto la mente rivolta a tante cose

> Anche in carcere ho pensato a lui Mi sembrava di morire Ho tenuto duro perché sapevo che avevo un altro bambino che mi aspettava. Sono contenta di essere tornata a casa ma non posso stare bene nessuno ci ridarà più nostro figlio ucciso

Anna Maria Franzoni all'uscita dalla casa di famiglia a Monteacuto

Moltissime persone hanno portato fiori e biglietti e persino uova di Pasqua sulla tomba del piccolo Samuele

> Davanti alla tomba un biglietto lasciato da uno sconosciuto «Piccolo angelo giustizia per la tua mamma è stata fatta aspettiamo la verità» Durante il pranzo di Pasqua la famiglia si è alzata in piedi ed è rimasta in silenzio

Un team «privato» in cerca dell'assassino

E' composto da dodici persone: investigatori, psichiatri e criminologi

COGNE

Dice di avere una «pista» da seguire, Carmelo Lavorino, investigatore romano che fin dall'inizio non ha creduto alla colpevolezza di Anna Maria Franzoni, che parla di «indagini fatte solo a senso unico». Poi, qualche giorno fa, ha costituito un «Comitato» di innocentisti ed è andato a Cogne. Con lui un suo collega aostano, Giuseppe Pistritto, più cauto sui giudizi. Si dice «equidistante» e aiuta Lavorino «a cercare la verità». Il loro «gruppo scientifico» è composto da dodici persone, fra cui psichiatri e criminologi. Poi c'è una sorta di «componente etica», solidale con l'idea di cercare altrove dalla famiglia il colpevole dell'omicidio del piccolo Samuele.

Lavorino insiste: «Qualcosa che possa aiutarci a comprendere che cosa è accaduto quella mattina a Cogne ce l'abbiamo». Cosa? «Nessun dettaglio, nulla posso dire per il momento, sarebbe prematuro». Una certezza però ce l'ha, l'investigatore privato che è in continuo contatto con le famiglie Franzoni e Lorenzi: «In tre settimane proveremo che Anna Maria è innocente, poi vedremo, certo è che cercheremo l'assassino, comunque una prova che possa portarci da lui». Parla di possibile «delitto firmato», di «forma rituale». Perché? «L'arma che non è stata trovata e che non può essere». L'assassino l'aveva con sé e se l'è portata via, forse faceva parte di suoi oggetti». Congetture anche queste, come molte altre.

Carmelo Lavorino resta però convinto che l'ipotesi di un'assassino lucido, molto organizzato e che ha calcolato ogni mossa «con grande attenzione» non possa essere scartata. «Anzi - dice - credo che sia questa la strada da seguire». Casa Lorenzi è isolata in un prato ripido, esposto al sole e agli sguardi di chi transita sulla strada e anche di chi è a Cogne. La mattina del delitto, il 30 gennaio, nessuno ha visto qualcosa di strano. «Tutto ciò non prova nulla - risponde Lavorino -. Chi ha compiuto l'omicidio poteva nascondersi accanto alla casa, poteva arrivare e andarsene senza che nessuno se ne accorgesse. Non dimentichiamo che era una persona motivata, voleva uccidere, dunque aveva i guanti e di certo si è mosso nel miglior modo possibile. Forse è arrivato vicino alla villetta molto presto e si è messo accanto ai muri in pietra. Nei giorni scorsi ho studiato a lungo quella casa. Ciò che dico è possibile».

Ma perché uccidere un bambino? «Il movente è da scoprire per questo parlo di "pista" che stiamo seguendo. E' difficile ipotizzarlo, tuttavia non è per questo che si deve scartare un'ipotesi più che possibile».

[e. mar.]

> Sono in continuo contatto con i Lorenzi «Un elemento che consente di capire cosa è accaduto quel mattino lo abbiamo già, tre settimane e proveremo l'innocenza della mamma poi vedremo»

IL DIBATTITO DENTRO LA SINISTRA

Pdci: Cofferati leader della sinistra italiana

■ I Comunisti Italiani con Cofferati. Nell'editoriale del settimanale «La Rinascita», si legge: «Cofferati ha saldato i singoli spezzoni dei nuovi movimenti di protesta con il movimento dei lavoratori; ha posto al centro il tema del lavoro; ha mantenuto chiaro e forte il carattere sindacale della protesta. C'è bisogno di scelte e di uomini che siano al passo con l'attuale, drammatica fase. Dovrebbe, potrebbe, essere la confederazione della sinistra. E Sergio Cofferati il suo leader».

Il leader della Cgil Sergio Cofferati

NUOVA POLEMICA DALLA GRAN BRETAGNA

«Guardian»: Italia come Russia, il premier controlla i media

■ «Bisogna andare nella Russia di Vladimir Putin per trovare un secondo Paese europeo dove un politico domina a tal punto i media», ha scritto ieri il «Guardian» in un articolo intitolato «Yes, primo ministro». Il primo paese dove i media sono controllati da un solo politico, è l'Italia di Silvio Berlusconi: «Il suo impero privato si aggiunge a quello dello Stato. Questo fa del Cavaliere una minaccia alla pluralità dei media e alla libertà di stampa». Ma, precisa, «non alla democrazia».

Il quotidiano britannico «The Guardian»

NELL'AGENDA: POLITICA INTERNAZIONALE E COOPERAZIONE ECONOMICA

Nato e Ue, Putin chiede aiuto a Berlusconi

Oggi il presidente del Consiglio in Russia per una serie di colloqui

Ugo Magri
inviato a MOSCA

Con quello che sta succedendo in Medio Oriente, Vladimir Putin e Silvio Berlusconi non potranno certo eludere la questione palestinese. Anzi, sarà il primo argomento di cui parleranno nelle tante ore che i due trascorreranno insieme oggi e domani, tra Soci sul Mar Nero (dove il presidente russo ha una dacia) e le torri del Cremlino. Berlusconi informerà Putin sulle notizie ricevute ieri da Javier Solana, il ministro degli Esteri Ue, con cui si è messo in contatto dalla villa in Sardegna dove ha trascorso Pasqua con la famiglia o da dove, stamane all'alba, decollerà per Mosca. Col presidente russo rilanceranno gli inviti alla moderazione, partendo dalla vecchia idea di Berlusconi, che vorrebbe vedere le parti sedute intorno a un tavolo Onu, insieme con Europa, Stati Uniti e Federazione russa. Parleranno di aiuti economici alla Palestina, il famoso «piano Marshall»...

Però il conflitto che infuria nei Territori non sarà l'unico argomento di conversazione. Durante i colloqui formali e in quelli a tu per tu, passeggiando accompagnati dai soli interpreti (più gli uomini della sicurezza) con le vette innevate del Caucaso sullo sfondo, il premier italiano e il leader della Federazione russa troveranno modo di affrontare le questioni per cui Berlusconi è stato invitato fin qui. Si tratta dell'aiuto che l'Italia può dare a Putin nei rapporti con l'Unione europea, la Nato, il Wto, i paesi creditori e lo stesso G8. Insomma, da Mosca vogliono sapere fino a che punto possono contare sul Cavaliere.

Si spiegano così la visita in pompa magna, l'accoglienza riservata soltanto ai personaggi che contano davvero, l'ampiezza delle delegazioni ministeriali. Il premier italiano recherà domani con sé al Cremlino il titolare dell'Economia (Giulio Tremonti), quello delle Attività produttive (Antonio Marzano), il responsabile dell'Interno (Claudio Scajola) il ministro dei Beni culturali (Giuliano Urbani) e il sottosegretario-portavoce, Paolo Bonaiuti. Fino a venerdì scorso era intenzionato a fare quattro passi sulla Piazza Rossa anche Umberto Bossi. Sarebbe stata la sua prima volta all'estero da uomo di governo e, naturalmente, l'evento avrebbe destato parecchia curiosità. All'ultimo momento, tuttavia, il Senatur ha guardato l'agenda parlamentare, col dibattito sulla devolution che inizia a Palazzo Madama, e l'esordio sulla scena mondiale è stato rinviato a tempi migliori. Nessuna gaffe, tuttavia, perché il nome di Bossi non era mai ufficialmente comparso nella delegazia italiana, in quanto non gli era stato trovato l'omologo ministro russo delle «Riforme istituzionali» con cui farlo incontrare.

Berlusconi, è facile intuire, dirà a Putin tutto ciò che il presidente russo desidera sentire. Non farà fatica, in quanto gli interessi rispettivi convergono. Obiettivo strategico del Cavaliere è smarcarsi da Francia e Germania che tendono a ridimensionarne il ruolo: di qui la voglia di coltivare eccellenti relazioni con George W. Bush, Tony Blair e appunto Vladimir Putin, personaggi chiave del G8 e della scena mondiale. Col presidente russo, cui riconosce il merito di aver stabilizzato la Russia e, soprattutto, di averla mobilitata nella lotta internazionale al terrorismo, il premier italiano ha legato fin dal loro primo impatto a Genova, il 23 luglio scorso: dovevano colloquiare per mezz'ora, invece si trattennero il doppio. A Berlino, il 26 settembre, fu un incontro quasi casuale. Berlusconi arrivava, Putin partiva, però cambiarono programma pur di vedersi. Il 25 ottobre, il Cavaliere fu invitato la prima volta a Mosca. Solita scena: il colloquio si un'ora si trascinò così a lungo da far ritardare il pranzo.

Quanto a Putin, vede nell'Italia non solo il terzo partner commerciale (il che non guasta), ma soprattutto un paese che si comporterà amico in tutte le sedi dove si discutono le relazioni con la Russia. Insomma, per uno di quei paradossi della storia, l'ex dirigente del Kgb può annoverare l'anticomunista Berlusconi tra i suoi più stretti partner politici.

Nella delegazione anche quattro ministri: Tremonti, Marzano, Scajola e Urbani

Doveva esserci anche Bossi, ma non si è trovato un corrispondente «ministro delle Riforme»

Il cordiale incontro di Berlusconi e Putin al Cremlino nell'ottobre 2001

PROGRAMMA INFORMALE PER UN «INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO»

L'«amico italiano» nella dacia di Vladimir

Primo leader occidentale ospitato nella villa sul Mar Nero

curiosità

Anna Zafesova
MOSCA

TRENTASEI ore con i massimi onori per Silvio Berlusconi alla corte di zar Vladimir. Nella permanenza del presidente del Consiglio in Russia, che comincia oggi, il Cremlino riserva al suo ospite italiano attenzioni particolari, oltre al cerimoniale obbligatorio del protocollo di una visita di Stato. A Mosca, l'Italia ormai da diversi anni viene definita un «interlocutore privilegiato», e la leadership russa ha deciso di mandare segnali di speciale considerazione, alcuni dei quali senza precedenti.

Berlusconi sarà il primo leader occidentale a dormire nella dacia del presidente russo, a Soci. A pochi giorni dall'inizio della visita, Vladimir Putin ha proposto di rendere più «informale» l'agenda, gesto che di solito viene riservato agli interlocutori internazionali più importanti. E' in questi incontri «senza cravatta», come vengono soprannominati a Mosca, che il presidente russo - il quale, dopo la svolta filoamericana, molto discussa in Russia, dell'11 settembre gestisce praticamente da solo la politica estera - cerca di restituire al suo paese un ruolo da protagonista della scena mondiale.

E così, invece di dormire al Cremlino nelle stanze degli zar, come era previsto dal programma - altro onore concesso a pochi - il presidente del Consiglio verrà alloggiato nella villa per gli ospiti di «Bocharov Ruchej», lussuosa residenza che si affaccia sul mar Nero: spiaggia, piscina e campi da tennis per uso esclusivo del capo di Stato, presidiata da militari da terra e dal mare. Questa dacia con il parco enorme è la residenza più amata di Vladimir Putin. Qui il presidente russo si ritira ogni tanto per alternare le discese dalle montagne di Krasnaja Poljana a riunioni con i suoi collaboratori strategici.

La costa, un pezzo di natura mediterranea in un Paese del Nord, da più di un secolo è il rifugio preferito dei potenti della Russia e anche il luogo dove spesso è stato deciso il loro destino. Alessandro III e Nicola II amavano Livadia, in Crimea, dove si vede tuttora, in rovina ma ancora bellissimo, il palazzo degli zar. E' stato durante una vacanza sul mar Nero che hanno perso il loro potere Nikita Krusciov e Mikhail Gorbaciov, vittime entrambi di complotti della nomenclatura comunista. E a pochi chilometri da Soci, dietro un recinto impenetrabile, si trova una delle dacie preferite di Stalin, una casetta sepolta nella folta foresta della montagna, da dove un ascensore porta direttamente in spiaggia.

Un luogo di ritiro, intimo, dove raramente vengono ammessi estranei. «Bocharov Ruchej» è stata la dimora preferita di Boris Eltsin, che ne aveva aperto la porta solo una volta, per il suo «grande amico» Helmut Kohl. Putin invece ammette un ospite straniero per la prima volta, riservando a Berlusconi lo stesso onore di una giornata «privata» che era stato concesso al presidente russo da George Bush. Il quarto incontro tra Berlusconi e Putin si svolgerà lontano da occhi indiscreti e dal protocollo inamidato, tra passeggiate nel parco e salita verso le «Casine del the», in montagna, per una tazza di the che precederà la cena, in compagnia di pochi collaboratori.

Il giorno dopo invece Mosca sfodererà per il presidente del Consiglio italiano tutto il fasto del cerimoniale ufficiale, a cominciare dalla sfilata a passo d'oca degli impeccabili soldatini della banda militare del Cremlino.

Poi, alla delegazione italiana si apriranno le sale scintillanti di marmo e oro dell'antica fortezza degli zar, per la parte formale del vertice italo-russo. Le trattative si svolgeranno nelle sale di San Vladimiro e di San Giorgio, i saloni di gala dell'impero. E, infine, la cena ufficiale. I tavoli verranno imbanditi nella quattrocentesca Granovitaja palata, la «camera sfaccettata» - costruita peraltro da architetti italiani, che hanno preso a modello il palazzo dei Diamenti di Ferrara - dove brindava alle sue vittorie Ivan il Terribile.

Per gli incontri «a due» sono previste passeggiate nel parco Lo sfarzo del Cremlino per la parte formale del vertice italo-russo

EMERGENZA CONTINUA: 34 NORDAFRICANI SONO ARRIVATI A LAMPEDUSA CON UN GOMMONE

Nuovi sbarchi al Sud, avvistata nave «sospetta»

La Marina vigila sull'Adriatico. Sulla legge Bossi-Fini contrasti nella maggioranza

ROMA

La legge Bossi-Fini sull'immigrazione è ancora al centro di polemiche. La maggioranza stessa si divide tra chi considera «blindata» il provvedimento e che è disposto a cambiarlo. Isabella Bertolini, di Forza Italia, relatrice di maggioranza della legge in commissione Affari costituzionali di Montecitorio, afferma che ci sono margini per alcune modifiche: «Il provvedimento approvato dal Senato è sicuramente innovativo. Ma si può migliorare, ed è questo l'obiettivo che ci siamo posti».

Lo stesso concetto è stato esposto dal ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, che affronta in particolare il problema dei minori che, compiuto il diciottesimo anno di età, dovrebbero essere espulsi come clandestini. «Non è una questione che può essere affrontata a cuor leggero - sottolinea l'esponente dell'Udc - né si possono cancellare con un colpo di spugna gli anni di chi è venuto in Italia magari a 14 anni, è stato ospitato dal nostro Paese, ha frequentato le nostre scuole». Secca la replica del leghista Roberto Calderoli: «Mi auguro che siano solo pre-elettorali. La priorità è fronteggiare l'emergenza clandestinità. Qualsiasi altro aspetto al di fuori della nuova normativa andrà considerato dopo aver identificato quali effetti avrà prodotto la nuova legge e quali saranno i bisogni effettivi di forza lavoro che richiederanno le nostre imprese».

Di fronte all'intensificarsi degli arrivi di clandestini via mare, agevolato dal miglioramento delle condizioni climatiche, anche i poliziotti hanno chiesto «una forte ed energica politica estera». Il Libero sindacato di polizia, in attesa che il disegno di legge Bossi-Fini veda finalmente la luce, ha affermato che «è urgente che l'Italia assuma un'energica e decisa linea di politica estera tesa a bloccare all'origine l'immigrazione clandestina».

Intanto gli sbarchi proseguono. Trentaquattro clandestini sono arrivati ieri sull'isola di Lampedusa. Gli immigrati - probabilmente tutti nordafricani, maschi e maggiorenni - hanno navigato su un gommone di 8 metri con motore fuoribordo. Dopo lo sbarco sono stati fermati dai carabinieri che stanno cercando di identificarli per condurli al centro di prima accoglienza di Agrigento.

Nei giorni scorsi è stata avvistata una nave sospettata di traffico di immigrati clandestini. Si tratta della Lisa Star che arriva da Est, dopo aver fatto tappa in Egitto e aver puntato verso l'Adriatico passando a Sud di Creta. L'imbarcazione è sotto il controllo di una nave della Marina militare italiana, il «Grecale». La Lisa Star è infatti già nota da tempo alle autorità italiane per aver effettuato altri trasporti, anche dalla Jugoslavia, dopo aver cambiato più volte nome ed essere stata coinvolta in traffici non tutti legali nelle acque del Mediterraneo. Due giorni fa, al momento di lasciare le acque territoriali egiziane, l'equipaggio - composto da 9 cittadini pachistani - aveva dichiarato di dirigersi verso il porto del Pireo, in Grecia, con un carico di pezzi meccanici di ricambio e macchinari di vario tipo. In precedenza aveva detto che la sua meta era Durazzo, in Albania.

Intanto, approfittando, come di consueto delle festività, uno sbarco si è verificato da Sud. Trentaquattro clandestini sono arrivati ieri sull'isola di Lampedusa. Gli immigrati - probabilmente tutti nordafricani, maschi e maggiorenni - hanno navigato su un gommone di 8 metri con motore fuoribordo. Dopo lo sbarco sono stati fermati dai carabinieri che stanno cercando di identificarli per condurli al centro di prima accoglienza di Agrigento. [r. r.]

(segue da pagina 6)

Dopo lunga malattia affrontata con grande dignità ci ha lasciati
Enzo Barbaso
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Mary, i figli Roberta con Lorenzo, Fabrizio con Ilaria, Luca con Daria e i nipoti Francesca con Fabrizio e la piccola Ludovica, Umberta con Fabio e Vittoria. Funerali mercoledì 3 ore 8,30 cappella cimiteriale Mauriziano.
— Torino, 3 aprile 2002.

Pinin e Marisa Cravetto con i figli partecipano al dolore di Roberta, Francesca, Umberta e di tutta la famiglia.

Mirella e Giovanni piangono insieme a Mary, Roberta, Fabrizio e Luca la scomparsa del caro ENZO.

Nell'affettuoso ricordo di zio ENZO, Cristiana con Sergio, Marco e Valentina, Massimo con Raffaella, Maddalena e Giovanni, abbracciano zia Mary, Roberta, Fabrizio e Luca.

Adriana Dezzani con la figlia Daria e la mamma Gabriella prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Enzo Barbaso
— Torino, 30 marzo 2002.

Mary Patrucco e Daniela Barbaso partecipano al dolore.

Carla Maghini, ricordando ENZO con affetto, partecipa vivamente al dolore di Mary, Benny, Roberta e Luca.

Marilù, Fabio, Maurizio Francescatti con le loro famiglie partecipano affettuosamente.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Tonelli
anni 74
Funerali parrocchia Beata Vergine, via Ulivio 18, Collegno (Torino), martedì 2 aprile ore 15.
— Torino, 1 aprile 2002.

La famiglia Arnaldo partecipa al lutto.

E' tornata alla Casa del Padre
Giovanna Garetto in Antoniono
La piangono il marito Emilio, i figli Anna e Dodo con Angelo e Laura, i nipoti Cristiana, Mariano, Gabriele, Irene e Mariel, sorella, cognati, parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla Fondazione Faro per le amorose cure prestate. Non fiori ma offerte Faro ccp 33651100. Funerali mercoledì 3 aprile ore 9,30 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia), Santo Rosario martedì 2 aprile ore 18 in chiesa. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Torre Canavese.
— Torino, 30 marzo 2002.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Vietti ved. Ballesio
anni 84
L'annunciano i figli: Michele, Giuseppe con rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti; i funerali avranno luogo in Leini martedì 2 aprile alle ore 15,45 partendo dalla Casa di Riposo «Capirone». Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 31 marzo 2002.

«Lasciaci la Tua luce».
È mancata
Margherita Brero ved. Alasia
insegnante
di anni 88
La piangono: i figli Maria Teresa con il marito Angelo Tarico, Marcello con la moglie Milena Sona, la sorella Rosina Bordone con Milena, i diletti nipoti Carla con Emilio e Ludovico, Marcella con Riccardo, Ilaria e Bernardino. Funerali nella Parrocchia di Sommariva Bosco mercoledì 3 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Bernardo B.
— Sommariva Bosco, 1 aprile 2002.
O.F. Strumia - Sommariva Bosco

Livia Tarico, Maria e Giancarlo Schellino e rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Maria Teresa e Marcello per la perdita della cara MAMMA.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Luana Lucchesi in Giglio Tos
anni 64
Lo annunciano addolorati il marito Enzo, il figlio Carlo con Marina e Simone, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile ore 9 Benedizione Ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per il Cimitero Badia Pozzeveri di Altopascio (LU), ove verrà tumulata.
— Torino, 31 marzo 2002.
O.F. Astra - c. G. Cesare 99, TO - 011280901

Ciao NONNA. Simona.

È mancato
Dovilio Taramino
anni 82
Lo annunciano la moglie e le figlie con tutti i suoi cari. Un ringraziamento al Reparto Day Hospital Ospedale Giovanni Bosco e al Reparto IV Piano Oncologia di Candiolo. Funerali mercoledì 3 aprile ore 10,00 Parrocchia San Pio X Torino. Non fiori, offerte alla ricerca sul cancro.
— Candiolo, 30 marzo 2002.

È mancata
Maria Velatta ved. Ghiglia
anni 90
Lo annunciano la figlia Giovanna con il marito Giovanni Calosso, Silvia e Marco, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della Casa di Riposo «San Vincenzo» per l'assistenza continua ed affettuosa. Funerali mercoledì ore 10 presso la Casa di Riposo «San Vincenzo», strada San Vincenzo 49, Torino.
— Torino, 30 marzo 2002.
O.F. Boggio Dino, tel. 011-852091

È mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. uff. Mario Ogliese
M.llo Magg. di P.S. in congedo
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Anna Maria, Elio e Marco con le rispettive famiglie, la sorella Laura, la cognata Livia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile ore 10 presso la Parrocchia S. Domenico Savio.
— Torino, 31 marzo 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Regina Bugnetti ved. Cotti
Danno triste notizia: Massimo, Livio, Paola, Roberta e Ludovica. Funerali presso chiesa Sant'Alfonso; corso Tassoni, oggi ore 11,30.
— Torino, 30 marzo 2002.

La famiglia Cotti ringrazia particolarmente la dottoressa Elvira Larizza per la grande umanità e professionalità dimostrata.

(continua a pagina 10)

IL MINISTRO DELL'INTERNO E IL PERICOLO TERRORISMO

Scajola sul caso Biagi: individuati gli errori per la scorta revocata

«C'è qualcuno che ha sottovalutato il pericolo». «L'allarme attentati? Gli Usa sono stati corretti, ma lo hanno enfatizzato»

intervista

Guido Ruotolo

Inviato a FIRENZE

E' turbato il ministro dell'Interno, perché «attraversiamo un momento molto difficile», perché si è troppo «enfatizzato» il rischio attentati, perché incombe «lo scenario di guerra internazionale», perché, infine, abbiamo il fronte del «risorgente terrorismo interno».

A tutto ciò si aggiungono le conclusioni dell'indagine amministrativa ordinata all'indomani dell'omicidio a Bologna del professore Marco Biagi, per accertare eventuali disfunzioni o errori per la mancata conferma della protezione al professore bolognese.

Il ministro Claudio Scajola annuncia: «L'inchiesta amministrativa ha potuto accertare disfunzioni e sottovalutazioni che non ci dovevano essere».

Turbato ma nello stesso tempo rassicurante, Claudio Scajola è arrivato a Firenze con la sua famiglia, con la moglie e i due figli, per assistere - insieme ai sindaci di Firenze e Venezia - allo scoppio del carro e della colombina nel giorno della Pasqua superprotetta. Ed è sorridente al termine della cerimonia: «E' andata bene, nessun intoppo e le colombine ha fatto il suo dovere. Mi dicono che questo sia di buon auspicio e, dunque, dovrebbe andare bene. Speriamo....».

Ministro, cos'è che non ha funzionato nella decisione di sospendere la tutela al professore Biagi?

«Lo riferirò in Aula, alla riapertura del Parlamento, giovedì, rispondendo ad alcune interrogazioni. Posso solo dire che l'indagine amministrativa ha accertato disfunzioni o sottovalutazioni che non ci dovevano essere».

Disfunzioni di quale entità?

«Non posso anticipare le conclusioni dell'indagine amministrativa condotta dal prefetto Sorge».

Non c'è stato nessun attentato terroristico il giorno di Pasqua. L'allarme lanciato dagli americani era fondato?

«E' stato enfatizzato dagli americani. Forse abbiamo commesso un errore nello scambio di informazioni, che non dovevano essere scritte ma verbali. Mi sembra giusto, però, sottolineare quanto gli americani si siano comportati correttamente: nel momento in cui hanno avuto la percezione di un pericolo lo hanno reso pubblico, così come prevede la risoluzione del loro Congresso. Devo aggiungere che noi non abbiamo trovato riscontri a quell'allarme e che mi ha fatto molto piacere che ancora ieri siano venuti dagli americani apprezzamenti e belle parole per i nostri livelli di sicurezza».

Ministro, anche a Firenze, in queste ore, vi sarebbero stati dei fermi collegati all'allarme americano...

«Nulla che abbia a che fare con vicende di terrorismo. Colgo l'occasione per ribadire che queste indagini sono difficilissime: il nemico è invisibile ed efferato. Proprio per questo motivo ritengo che vadano condotte con la maggiore discrezione possibile. In questi giorni ho visto qualche eccessiva pubblicizzazione di particolari, di elementi che vanno tenuti, invece, nel massimo riserbo».

Sembra di capire che non siamo all'anno zero, che le indagini sul terrorismo promettono sviluppi. Lei è ottimista?

«Sono sicuramente certo che il terrorismo in Italia non trionferà. Lo dico per la sostanziale unità degli italiani, per la determinazione e professionalità delle forze di polizia impegnate nel contrasto al terrorismo e perché vedo che il clima politico si sta rasserenando. Almeno questa volontà ho colto nelle parole del presidente del Consiglio Berlusconi e di tantissimi esponenti politici. Credo che gli italiani siano abituati a vivere momenti difficili e anche a viverli con grande compostezza».

Non sono giorni tra i più sereni...

«Viviamo un momento molto difficile, lo scenario internazionale si fa sempre più complicato. In Medio Oriente la tensione è altissima e le conseguenze sono molto preoccupanti. C'è poi, dopo l'11 settembre, lo scenario di guerra in Estremo Oriente».

Il Medio Oriente non è poi così lontano, almeno per l'Italia. Che ruolo può giocare il nostro Paese? Fino a che punto possiamo essere coinvolti nel conflitto?

«Ormai per l'Europa non ci sono più diversi fronti da cui guardarsi, c'è solo il Fronte Sud, che è retto solo dall'Italia. E' il fronte più vicino a questo scenario internazionale, il Medio Oriente, che è in movimento e in piena fase di destabilizzazione. Noi siamo i più esposti. Il Parlamento e il governo devono essere molto vigili, attenti. Ci sono preoccupanti rischi potenziali ma, aggiungo subito, non abbiamo riscontri su una particolare esposizione dell'Italia».

Perché la crisi internazionale non dovrebbe avere ripercussioni anche da noi?

«La nostra tradizionale politica estera e l'attivismo dimostrato dal presidente Berlusconi ci pongono in una posizione di equilibrio e, dunque, di maggiore sicurezza».

Accanto, Claudio Scajola domenica a Firenze con il sindaco Leonardo Domenici. Sopra: perquisizioni in città

La protezione

Così fu deciso di sospenderla

ROMA

Dunque, anche per il ministro dell'Interno Scajola «vi sono state disfunzioni o sottovalutazioni» nella vicenda della revoca della tutela al professore Marco Biagi. Scajola a Firenze non ha voluto anticipare il «verdetto», né tantomeno indicare i responsabili di queste «disfunzioni o sottovalutazioni» e le sanzioni, i provvedimenti interni che intende adottare. Anche all'indomani dei fatti di Genova, del G8, prima ancora che si istituisse la commissione d'indagine parlamentare, il ministro ordinò una inchiesta interna che fotografò le «omissioni» e gli «errori» commessi a Genova, e individuò il cortocircuito che si era determinato nella linea di comando tra centro e periferia, sollevando dai propri incarichi i prefetti Anselmo Andreassi, allora vicecapo vicario della Polizia, e Arnaldo La Barbera, allora capo dell'Antiterrorismo, ai quali, successivamente, furono affidati incarichi di rilievo nei Servizi. Cosa accadrà giovedì, quando il ministro dell'Interno riferirà al Parlamento l'esito della indagine amministrativa affidata al suo capo di gabinetto, il prefetto Sorge? Nei giorni scorsi, sia Scajola che il capo della Polizia De Gennaro hanno sottolineato quanto il problema delle scorte sia secondario rispetto alla capacità del terrorismo di colpire. E di fronte alle accuse di esponenti politici, anche di governo e di maggioranza, di non aver prestato attenzione alle denunce sui rischi che correva il professore Biagi, il Viminale ha precisato «burocraticamente» i limiti e le competenze dell'Ufficio Ordine pubblico del ministero.

Le accuse che il Viminale, pressato dal ministro del Welfare Maroni, non avrebbe risposto alle sollecitazioni per ridare la tutela al professore Biagi, si sono poi rivelate infondate. L'inchiesta amministrativa del prefetto Roberto Sorge avrebbe accertato che dal ministero del Welfare arrivarono soltanto due sollecitazioni per rafforzare la sicurezza della «struttura» del ministero stesso. Il ministro Maroni, infatti, si rivolse al prefetto di Roma, Giuseppe Romano, alla fine di agosto - quando soltanto Roma aveva revocato la tutela al professore - sottoponendogli i «timori» del professore Biagi per la sua incolumità, alla luce di alcune telefonate anonime di minacce.

In quale momento e dove si sono registrate le «sottovalutazioni» e le «disfunzioni» di cui parla il ministro Scajola? A Milano, a Bologna, a Modena o a Roma? Il professore aveva avuto la tutela all'indomani dell'attentato alla Cisl di Milano, nel luglio del 2000. Il volantino di rivendicazione del Npr era un atto d'accusa contro il Patto per il lavoro di Milano e visto che Biagi di quel Patto fu uno degli artefici, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza di Milano decise di garantirgli la protezione estesa poi anche a Bologna (città dove viveva il professore), Roma (dove si recava spesso) e Modena (alla cui Università insegnava). Un anno dopo, nel giugno del 2001, per «cessato allarme» Roma revocò la tutela. Quali erano i motivi di questo cessato allarme? Molto probabilmente la valutazione va ricercata nell'assenza, a Roma, di attentati e minacce firmate Npr, la sigla terroristica che firmò l'attentato milanese. Perché per Roma l'attentato di un'altra sigla terroristica, il Nipr, del 10 aprile di quell'anno allo Iai non rappresentava una minaccia anche per il professore Biagi? Mentre Roma revoca la protezione, Milano, Bologna e Modena continuavano a garantirla.

Tra il 20 luglio e il 21 settembre, il professore Biagi denuncia di aver ricevuto telefonate di minacce. La procura di Bologna apre una inchiesta, che sarà archiviata soltanto nel febbraio scorso, prendendo atto che i tabulati Tim non registrarono quelle telefonate. Il capo della Digos, il questore e il prefetto di Bologna comunicarono a Milano, Roma e Modena l'esistenza di quelle minacce denunciate dal professore Biagi? Se la risposta è affermativa, perché quelle telefonate furono ritenute ininfluenti per modificare la decisione di revoca della tutela per «cessata» esposizione al rischio? Infatti, dal 19 settembre al 3 ottobre prima Milano e poi Bologna e Modena revocarono la protezione al professore Biagi. [gu. r.]

PASQUA «BLINDATA» MA LE FESTIVITÀ SONO TRASCORSE SENZA PROBLEMI

Solo falsi allarmi nelle città d'arte

Centinaia di agenti hanno presidiato musei e palazzi storici

il caso

ROMA

L'ALLARME è rimasto alto per tutto il giorno, fino a sera, quando finalmente i responsabili della sicurezza hanno tirato un sospiro di sollievo: le festività di Pasqua sono trascorse serene, la segnalazione di possibili attentati s'è rivelata falsa. Per due giorni le città d'arte, soprattutto Venezia e Firenze, sono state presidiate allo spasimo. Centinaia di agenti hanno presidiato musei e palazzi storici. In duecento soltanto per piazza San Marco. C'erano persino i sommozzatori nel Canal Grande. Per fortuna tutto è filato liscio. C'è da segnalare soltanto la gara di mitomani e di stupidi scherzi.

Come annunciato, il ministro dell'Interno Claudio Scajola, accompagnato dalla famiglia e superscortato, ha trascorso la Pasqua tra Firenze e Venezia. Il ministro è arrivato a piazza San Marco verso le 18, si è fermato al caffè Florian dove ha preso un gelato conversando col presidente della regione Veneto, Giancarlo Galan e col prefetto di Venezia Giuseppe Leuzzi. Si è trattenuto per qualche minuto a colloquio anche col patriarca di Venezia, monsignor Angelo Scola. «Sono qui a Venezia per ricordare che la vita continua nonostante gli allarmi e che l'Italia va avanti.

Malumori tra albergatori e commercianti veneziani: «I turisti americani sono diminuiti del 14%»

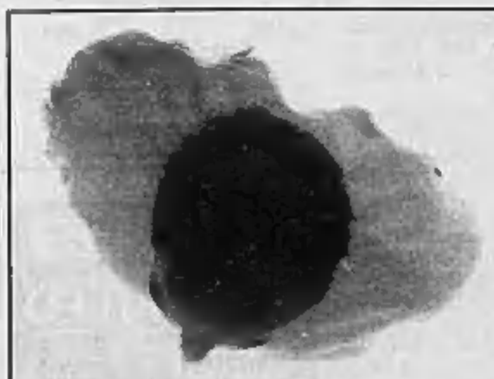
Spero che non vi siano stati danni per il turismo, del resto non si deve arretrare di fronte ad allarmi che non trovano giustificazioni».

A protestare per questa Pasqua «blindata» in effetti sono stati gli albergatori e i commercianti che hanno denunciato a Venezia un crollo della presenza di turisti americani del 14%: un calo iniziato subito dopo l'11 settembre, con punte anche del 30% di disdette, e che non sembra ancora del tutto superato nonostante una leggera ripresa nei mesi scorsi. Anche a Firenze le forze dell'ordine hanno presidiato la città invasa dai turisti. «Sono molto soddisfatto, - è stato poi il bilancio del prefetto Achille Serra - nonostante la presenza di oltre 500 uomini in divisa sulla strada, la città non appariva militarizzata». Anche il vescovo, Ennio Antonelli, ha ringraziato le autorità: «Dobbiamo essere molto grati per il grande impegno con cui hanno cercato di tutelare la sicurezza dei cittadini e di mantenere un clima di serenità, dissipando inquietudini e paure che sembravano minacciare la nostra festa».

Momenti di paura all'aeroporto «Marco Polo» per colpa di un pilota tedesco che non ha risposto alla radio

Un altro falso allarme, nel pomeriggio di Pasqua, a Venezia, l'ha causato un anziano pilota tedesco che a bordo del suo aereo da turismo ha contravvenuto a tutte le regole e s'è presentato sull'aeroporto «Marco Polo» senza rispondere alla radio. Per qualche minuto s'è temuto un attentato dal cielo. L'uomo, un turista tedesco di circa settant'anni del tutto ignaro di aver creato tanto scompiglio, rischia il ritiro del suo permesso di volo. [fra. gri.]

Pubblicità



Capelli diradati?
Arriva Crescina Plus

Crescina Ri-Crescita
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli.
Crescina Ri-Crescita Plus
in più ne coadiuva l'aumento dello spessore.
In dosaggi diversificati per
diradamento e per incipiente calvizie.
Formulato per uomo e per donna.
Ora disponibile anche nel nuovo
Crescina Plus Integratore e
Crescina Plus Shampoo Trattante.

Buono Sconto € 5,00
in farmacia

Sconto valido su ogni acquisto di Crescina fiale e integratori. Sconto € 2,50 su Crescina shampoo trattante. Presso le farmacie autorizzate. Scade il 30/09/2002.

LABO
Labo Cosprophar Suisse
In Farmacia

IL DIBATTITO DENTRO LA SINISTRA

Pdci: Cofferati leader della sinistra italiana

■ I Comunisti Italiani con Cofferati. Nell'editoriale del settimanale «La Rinascita», si legge: «Cofferati ha saldato i singoli spezzoni dei nuovi movimenti di protesta con il movimento dei lavoratori; ha posto al centro il tema del lavoro; ha mantenuto chiaro e forte il carattere sindacale della protesta. C'è bisogno di scelte e di uomini che siano al passo con l'attuale, drammatica fase. Dovrebbe, potrebbe, essere la confederazione della sinistra. E Sergio Cofferati il suo leader».

Il leader della Cgil Sergio Cofferati

NUOVA POLEMICA DALLA GRAN BRETAGNA

«Guardian»: Italia come Russia, il premier controlla i media

■ «Bisogna andare nella Russia di Vladimir Putin per trovare un secondo Paese europeo dove un politico domina a tal punto i media», ha scritto ieri il «Guardian» in un articolo intitolato «Yes, primo ministro». Il primo paese dove i media sono controllati da un solo politico, è l'Italia di Silvio Berlusconi: «Il suo impero privato si aggiunge a quello dello Stato. Questo fa del Cavaliere una minaccia alla pluralità dei media e alla libertà di stampa». Ma, precisa, «non alla democrazia».

The Guardian

Charles demands Edward choose TV or royals

Il quotidiano britannico «The Guardian»

NELL'AGENDA: POLITICA INTERNAZIONALE E COOPERAZIONE ECONOMICA

Nato e Ue, Putin chiede aiuto a Berlusconi

Oggi il presidente del Consiglio in Russia per una serie di colloqui

Ugo Magri
inviato a MOSCA

Con quello che sta succedendo in Medio Oriente, Vladimir Putin e Silvio Berlusconi non potranno certo eludere la questione palestinese. Anzi, sarà il primo argomento di cui parleranno nelle tante ore che i due trascorreranno insieme oggi e domani, tra Soci sul Mar Nero (dove il presidente russo ha una dacia) e le torri del Cremlino. Berlusconi informerà Putin sulle notizie ricevute ieri da Javier Solana, il ministro degli Esteri Ue, con cui si è messo in contatto dalla villa in Sardegna dove ha trascorso Pasqua con la famiglia e da dove, stamane all'alba, decollerà per Mosca. Col presidente russo rilanceranno gli inviti alla moderazione, partendo dalla vecchia idea di Berlusconi, che vorrebbe vedere le parti sedute intorno a un tavolo Onu, insieme con Europa, Stati Uniti e Federazione russa. Parleranno di aiuti economici alla Palestina, il famoso «piano Marshall»...

Però il conflitto che infuria nei Territori non sarà l'unico argomento di conversazione. Durante i colloqui formali e in quelli a tu per tu, passeggiando accompagnati dai soli interpreti (più gli uomini della sicurezza) con le vette innevate del Caucaso sullo sfondo, il premier italiano e il leader della Federazione russa troveranno modo di affrontare le questioni per cui Berlusconi è stato invitato fin qui. Si tratta dell'aiuto che l'Italia può dare a Putin nei rapporti con l'Unione europea, la Nato, il Wto, i paesi creditori e lo stesso G8. Insomma, da Mosca vogliono sapere fino a che punto possono contare sul Cavaliere.

Si spiegano, così, la visita in pompa magna, l'accoglienza riservata soltanto ai personaggi che contano davvero, l'ampiezza delle delegazioni ministeriali. Il premier italiano recherà domani con sé al Cremlino il titolare dell'Economia (Giulio Tremonti), quello delle Attività produttive (Antonio Marzano), il responsabile dell'Interno (Claudio Scajola) il ministro dei Beni culturali (Giuliano Urbani) e il sottosegretario-portavoce, Paolo Bonaiuti. Fino a venerdì scorso era intenzionato a fare quattro passi sulla Piazza Rossa anche Umberto Bossi. Sarebbe stata la sua prima volta all'estero da uomo di governo e, naturalmente, l'evento avrebbe destato parecchia curiosità. All'ultimo momento, tuttavia, il Senatur ha guardato l'agenda parlamentare, col dibattito sulla devolution che inizia a Palazzo Madama, e l'esordio sulla scena mondiale è stato rinviato a tempi migliori. Nessuna gaffe, tuttavia, perché il nome di Bossi non era mai ufficialmente comparso nella delegazija italiana, in quanto non gli era stato trovato l'omologo ministro russo delle «Riforme istituzionali» con cui farlo incontrare.

Berlusconi, è facile intuire, dirà a Putin tutto ciò che il presidente russo desidera sentire. Non farà fatica, in quanto gli interessi rispettivi convergono.

Nella delegazione anche quattro ministri: Tremonti, Marzano, Scajola e Urbani

Doveva esserci anche Bossi, ma non si è trovato un corrispondente «ministro delle Riforme»

Obiettivo strategico del Cavaliere è smarcarsi da Francia e Germania che tendono a ridimensionarne il ruolo: di qui la voglia di coltivare eccellenti relazioni con George W. Bush, Tony Blair e appunto Vladimir Putin, personaggi chiave del G8 e della scena mondiale. Col presidente russo, cui riconosce il merito di aver stabilizzato la Russia e, soprattutto, di averla mobilitata nella lotta internazionale al terrorismo, il premier italiano ha legato fin dal loro primo impatto a Genova, il 23 luglio scorso: doveva colloquiare per mezz'ora, invece si trattennero il doppio. A Berlino, il 28 settembre, fu un incontro quasi casuale. Berlusconi arrivava, Putin partiva, però cambiarono programma pur di vedersi. Il 25 ottobre, il Cavaliere fu invitato la prima volta a Mosca. Solita scena: il colloquio di un'ora si trascinò così a lungo da far ritardare il pranzo.

Quanto a Putin, vede nell'Italia non solo il terzo partner commerciale (il che non guasta), ma soprattutto un paese che si comporterà amico in tutte le sedi dove si discutono le relazioni con la Russia. Insomma, per uno di quei paradossi della storia, l'ex dirigente del Kgb può annoverare l'anticomunista Berlusconi tra i suoi più stretti partner politici.

Il cordiale incontro di Berlusconi e Putin al Cremlino nell'ottobre 2001

PROGRAMMA INFORMALE PER UN «INTERLOCUTORE PRIVILEGIATO»

L'«amico italiano» nella dacia di Vladimir

Primo leader occidentale ospitato nella villa sul Mar Nero

curiosità
Anna Zafesova

MOSCA

TRENTASEI ore con i massimi onori per Silvio Berlusconi alla corte di zar Vladimir. Nella permanenza del presidente del Consiglio in Russia, che comincia oggi, il Cremlino riserva al suo ospite italiano attenzioni particolari, oltre al cerimoniale obbligatorio del protocollo di una visita di Stato. A Mosca, l'Italia ormai da diversi anni viene definita un «interlocutore privilegiato», e la leadership russa ha deciso di mandare segnali di speciale considerazione, alcuni dei quali senza precedenti.

Berlusconi sarà il primo leader occidentale a dormire nella dacia del presidente russo, a Soci. A pochi giorni dall'inizio della visita, Vladimir Putin ha proposto di rendere più «informale» l'agenda, gesto che di solito viene riservato agli interlocutori internazionali più importanti. E' in questi incontri «senza cravatta», come vengono soprannominati a Mosca, che il presidente russo - il quale, dopo la svolta filoamericana, molto discussa in Russia, dell'11 settembre gestisce praticamente da solo la politica estera - cerca di restituire al suo paese un ruolo da protagonista della scena mondiale.

E così, invece di dormire al Cremlino nelle stanze degli zar, come era previsto dal programma - altro onore concesso a pochi - il presidente del Consiglio verrà alloggiato nella villa per gli ospiti di «Bocharov Ruchej», lussuosa residenza che si affaccia sul mar Nero: spiaggia, piscina e campi da tennis per uso esclusivo del capo di Stato, presidiata da militari da terra e dal mare. Questa dacia con il parco enorme è la residenza più amata di Vladimir Putin. Qui il presidente russo si ritira ogni tanto per alternare le discese dalle montagne di Krasnaja Poljana a riunioni con i suoi collaboratori strategici.

La costa, un pezzo di natura mediterranea in un Paese del Nord, da più di un secolo è il rifugio preferito dei potenti della Russia e anche il luogo dove spesso è stato deciso il loro destino. Alessandro III e Nicola II amavano Livadia, in Crimea, dove si vede tuttora, in rovina ma ancora bellissimo, il palazzo degli zar. E' stato durante una vacanza sul mar Nero che hanno perso il loro potere Nikita Krusciov e Mikhail Gorbaciov, vittime entrambi di complotti della nomenclatura comunista. E a pochi chilometri da Soci, dietro un recinto impenetrabile, si trova una delle dacie preferite di Stalin, una casetta sepolta nella folta foresta della montagna, da dove un ascensore porta direttamente in spiaggia.

Un luogo di ritiro, intimo, dove raramente vengono ammessi estranei. «Bocharov Ruchej» è stata la dimora preferita di Boris Eltsin, che ne aveva aperto la porta solo una volta, per il suo «grande amico» Helmut Kohl. Putin invece ammette un ospite straniero per la prima volta, riservando a Berlusconi lo stesso onore di una giornata «privata» che era stato concesso al presidente russo da George Bush. Il quarto incontro tra Berlusconi e Putin si svolgerà lontano da occhi indiscreti e dal protocollo inamidato, tra passeggiate nel parco e salite verso le «Casine del the», in montagna, per una tazza di the che precederà la cena, in compagnia di pochi collaboratori.

Il giorno dopo invece Mosca sfodererà per il presidente del Consiglio italiano tutto il fasto del cerimoniale ufficiale, a cominciare dalla sfilata a passo d'oca degli impeccabili soldatini della banda militare del Cremlino.

Poi, alla delegazione italiana si apriranno le sale scintillanti di marmo e oro dell'antica fortezza degli zar, per la parte formale del vertice italo-russo. Le trattative si svolgeranno nelle sale di San Vladimiro e di San Giorgio, i saloni di gala dell'impero. E, infine, la cena ufficiale. I tavoli verranno imbanditi nella quattrocentesca Granovitaja palata, la «camera sfaccettata» - costruita peraltro da architetti italiani, che hanno preso a modello il palazzo dei Diamanti di Ferrara - dove brindava alle sue vittorie Ivan il Terribile.

Per gli incontri «a due» sono previste passeggiate nel parco Lo sfarzo del Cremlino per la parte formale del vertice italo-russo

EMERGENZA CONTINUA: 34 NORDAFRICANI SONO ARRIVATI A LAMPEDUSA CON UN GOMMONE

Nuovi sbarchi al Sud, avvistata nave «sospetta»

La Marina vigila sull'Adriatico. Sulla legge Bossi-Fini contrasti nella maggioranza

ROMA

La legge Bossi-Fini sull'immigrazione è ancora al centro di polemiche. La maggioranza stessa si divide tra chi considera «blindato» il provvedimento e che è disposto a cambiarlo. Isabella Bertolini, di Forza Italia, relatrice di maggioranza della legge in commissione Affari costituzionali di Montecitorio, afferma che ci sono margini per alcune modifiche: «Il provvedimento approvato dal Senato è sicuramente innovativo. Ma si può migliorare, ed è questo l'obiettivo che ci siamo posti».

Lo stesso concetto è stato esposto dal ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, che affronta in particolare il problema dei minori che, compiuto il diciottesimo anno di età, dovrebbero essere espulsi come clandestini. «Non è una questione che può essere affrontata a mare leggero - sottolinea l'esponente dell'Udc - né si possono cancellare con un colpo di spugna gli anni di chi è venuto in Italia magari a 14 anni, è stato ospitato dal nostro Paese, ha frequentato le nostre scuole». Secca la replica del leghista Roberto Calderoli: «Mi auguro che siano solo mosse pre-elettorali. La priorità è fronteggiare l'emergenza clandestinità. Qualsiasi altro aspetto al di fuori della nuova normativa andrà considerato dopo aver identificato quali effetti avrà prodotto la nuova legge e quali saranno i bisogni effettivi di forza lavoro che richiederanno le nostre imprese».

Di fronte all'intensificarsi degli arrivi di clandestini via mare, agevolato dal miglioramento delle condizioni climatiche, anche i poliziotti hanno chiesto «una forte ed energica politica estera». Il Libero sindacato di polizia, in attesa che il disegno di legge Bossi-Fini veda finalmente la luce, ha affermato che «è urgente che l'Italia assuma un'energica e decisa linea di politica estera tesa a bloccare all'origine l'immigrazione clandestina».

Intanto gli sbarchi proseguono. Trentaquattro clandestini sono arrivati ieri sull'isola di Lampedusa. Gli immigrati - probabilmente tutti nordafricani, maschi e maggiorenni - hanno navigato su un gommone di 8 metri con motore fuoribordo. Dopo lo sbarco sono stati fermati dai carabinieri che stanno cercando di identificarli per condurli al centro di prima accoglienza di Agrigento. Nei giorni scorsi è stata avvistata una nave sospettata di traffico di immigrati clandestini. Si tratta della Lisa Star che arriva da Est, dopo aver fatto tappa in Egitto e aver puntato verso l'Adriatico passando a Sud di Creta. L'imbarcazione è sotto il controllo di una nave della Marina militare italiana, il «Grecale». La Lisa Star è infatti già nota da tempo alle autorità italiane per aver effettuato altri trasporti, anche dalla Jugoslavia, dopo aver cambiato più volte nome ed essere stata coinvolta in traffici non tutti legali nelle acque del Mediterraneo. Due giorni fa, al momento di lasciare le acque territoriali egiziane, l'equipaggio - composto da 9 cittadini pachistani - aveva dichiarato di dirigersi verso il porto del Pireo, in Grecia, con un carico di pezzi meccanici di ricambio e macchinari di vario tipo. In precedenza aveva detto che la sua meta era Durazzo, in Albania.

Intanto, approfittando, come di consueto delle festività, uno sbarco si è verificato da Sud. Trentaquattro clandestini sono arrivati ieri sull'isola di Lampedusa. Gli immigrati - probabilmente tutti nordafricani, maschi e maggiorenni - hanno navigato su un gommone di 8 metri con motore fuoribordo. Dopo lo sbarco sono stati fermati dai carabinieri che stanno cercando di identificarli per condurli al centro di prima accoglienza di Agrigento. [r. r.]

(segue da pagina 6)

Dopo lunga malattia affrontata con grande dignità ci ha lasciati
Enzo Barbaso
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Mary, i figli Roberta con Lorenzo, Fabrizio con Ilaria, Luca con Daria e i nipoti Francesca con Fabrizio e la piccola Ludovica, Umberta con Fabio e Vittoria. Funerali mercoledì 3 ore 9,30 cappella ospedale Mauriziano.
— Torino, 3 aprile 2002.

Pinin e Marisa Crevetto con i figli partecipano al dolore di Roberta, Francesca, Umberta e di tutta la famiglia.

Mirella e Giovanni piangono insieme a Mary, Roberta, Fabrizio e Luca la scomparsa del caro ENZO.

Nell'affettuoso ricordo di zio ENZO, Cristiana con Sergio, Marco e Valentina, Massimo con Raffaella, Maddalena e Giovanni, abbracciano zia Mary, Roberta, Fabrizio e Luca.

Adriana Dezzani con la figlia Daria e la mamma Gabriella prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Enzo Barbaso
— Torino, 30 marzo 2002.

Mary Patrizia e Daniela Barbaso partecipano al dolore.

Carla Maghini, ricordando ENZO con affetto, partecipa vivamente al dolore di Mary, Betsy, Roberta e Luca.

Marilù, Fabio, Maurizio Francescatti con le loro famiglie partecipano affettuosamente.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Tonelli
anni 74
Funerali parrocchia Beata Vergine, via Ulzio 18, Collegno (Torino), martedì 2 aprile ore 15.
— Torino, 1 aprile 2002.

La famiglia Ansaldo partecipa al lutto.

E' tornata alla Casa del Padre
Giovanna Garetto in Antoniono
La piangono il marito Emilio, i figli Anna e Dodo con Angelo e Laura, i nipoti Cristiana, Mariano, Gabriele, Irene e Mariel, sorella, cognati, parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla Fondazione Faro per le amorose cure prestate. Non fiori ma offerte-Faro cpp 33651100. Funerali mercoledì 3 aprile ore 9,30 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia), Santo Rosario martedì 2 aprile ore 18 in chiesa. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Torre Canavese.
— Torino, 30 marzo 2002.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Vietti ved. Ballesio
anni 84
L'annunciano i figli: Michele, Giuseppe con rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Leini martedì 2 aprile alle ore 15,45 partendo dalla Casa di Riposo «Capirone». Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 31 marzo 2002.

«Lasciaci la Tua luce».
È mancata
Margherita Brero ved. Alasia
Insegnante
di anni 88
La piangono: i figli Maria Teresa con il marito Angelo Tarico, Marcello con la moglie Milena Sona, la sorella Rosina Bordone con Milena, i diletti nipoti Carla con Emilio e Ludovico, Marcella con Riccardo, Ilaria e Bernardino. Funerali nella Parrocchia di Sommariva Bosco mercoledì 3 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Betrone 8.
— Sommariva Bosco, 1 aprile 2002.
O.F. Strumia - Sommariva Bosco

Livia Tarico, Maria e Giancarlo Schellino e rispettive famiglie partecipano commosse al dolore di Maria Teresa e Marcello per la perdita della cara MAMMA.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Luana Lucchesi in Giglio Tos
anni 64
Lo annunciano addolorati il marito Enzo, il figlio Carlo con Marina e Simone, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile ore 9 Benedizione Ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per il Cimitero Badia Pozzaveri di Altopascio (LU), ove verrà tumulata.
— Torino, 31 marzo 2002.
O.F. Astra - c. G. Cesare 99, TO - 011280901

Ciao NONNA. Simona.

È mancato
Dovilio Taramino
anni 62
Lo annunciano la moglie e le figlie con tutti i suoi cari. Un ringraziamento al Reparto Day Hospital Ospedale Giovanni Bosco e al Reparto IV Piano Oncologia di Candiolo. Funerali mercoledì 3 aprile ore 10,00 Parrocchia San Pio X Torino. Non fiori, offerte alla ricerca sul cancro.
— Candiolo, 30 marzo 2002.

È mancata
Maria Velatta ved. Ghiglia
anni 90
Lo annunciano la figlia Giovanna con il marito Giovanni Calosso, Silvia e Marco, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della Casa di Riposo «San Vincenzo» per l'assistenza continua ed affettuosa. Funerali mercoledì ore 10 presso la Casa di Riposo «San Vincenzo», strada San Vincenzo 49, Torino.
— Torino, 30 marzo 2002.
O.F. Boggio Dino, tel. 011-852091

È mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. uff. Mario Ogliese
M.llo Magg. di P.S. in congedo
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Anna Maria, Elio e Marco con le rispettive famiglie, la sorella Laura, la cognata Livia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile ore 10 presso la Parrocchia S. Domenico Savio.
— Torino, 31 marzo 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Regina Bugnetti ved. Cotti
Danno triste notizia: Massimo, Livio, Paola, Roberta e Ludovica. Funerali presso chiesa Sant'Alfonso, corso Tassoni, oggi ore 11.30.
— Torino, 30 marzo 2002.

La famiglia Cotti ringrazia particolarmente la dottoressa Elvira Larizza per la grande umanità e professionalità dimostrata.

(continua a pagina 10)

IL MINISTRO DELL'INTERNO E IL PERICOLO TERRORISMO

Scajola sul caso Biagi: individuati gli errori per la scorta revocata

«C'è qualcuno che ha sottovalutato il pericolo». «L'allarme attentati? Gli Usa sono stati corretti, ma lo hanno enfatizzato»

intervista

Guido Ruotolo

Inviato a FIRENZE

E' turbato il ministro dell' Interno, perché «attraversiamo un momento molto difficile», perché si è troppo «enfatizzato» il rischio attentati, perché incombe «lo scenario di guerra internazionale», perché, infine, abbiamo il fronte del «risorgente terrorismo interno».

A tutto ciò si aggiungono le conclusioni dell'indagine amministrativa ordinata all' indomani dell'omicidio a Bologna del professore Marco Biagi, per accertare eventuali disfunzioni o errori per la mancata conferma della protezione al professore bolognese.

Il ministro Claudio Scajola [illegible] «L'inchiesta amministrativa ha potuto accertare disfunzioni e sottovalutazioni che non dovevano essere».

Turbato ma nello stesso tempo rassicurante. Claudio Scajola è arrivato a Firenze con la sua famiglia, con la moglie e i due figli, per assistere [illegible] ai sindaci di Firenze e Venezia allo scoppio del carro e della colombina nel giorno della Pasqua superprotetta. Ed è sorridente al termine della cerimonia: «E' andata bene, nessun intoppo e la colombina ha fatto il suo dovere. Mi dicono che questo sia di buon auspicio e, dunque, dovrebbe andare bene. Speriamo....».

Ministro, cos'è che non ha funzionato nella decisione di sospendere la tutela al professore Biagi?

«Lo riferirò in Aula, alla riapertura del Parlamento, giovedì, rispondendo a alcune interrogazioni. Posso solo dire che l'indagine amministrativa ha accertato disfunzioni o sottovalutazioni che non ci dovevano [illegible]re».

Disfunzioni di quale entità?

«Non posso anticipare le conclusioni dell'indagine amministrativa condotta dal prefetto Sorge».

Non c'è stato [illegible] attentato terroristico il giorno di Pasqua. L'allarme lanciato dagli americani era fondato?

«E' stato enfatizzato dagli americani. Forse abbiamo commesso [illegible] errore nello scambio di informazioni, che non dovevano essere scritte ma verbali. Mi sembra giusto, però, sottolineare quando gli americani si siano comportati correttamente: nel momento in cui hanno avuto la percezione di un pericolo lo hanno reso pubblico, così [illegible] prevede la risoluzione del loro Congresso. Devo aggiungere che noi abbiamo trovato riscontri a quell'allarme e che mi ha fatto molto piacere che ancora ieri [illegible] venuti dagli americani apprezzamenti e belle parole per i nostri livelli di sicurezza».

Ministro, anche a Firenze, in queste ore, vi sarebbero stati dei fermi collegati all'allarme americano...

«Nulla che abbia a che fare [illegible] vicende di terrorismo. Colgo l'occasione per ribadire che queste indagini [illegible] difficilissime: il nemico è invisibile ed efferato. Proprio per questo motivo ritengo che vadano condotte [illegible] maggiore discrezione possibile. In questi giorni ho visto qualche eccessiva pubblicizzazione di particolari, di elementi che vanno tenuti, invece, nel massimo riserbo».

Sembrà di capire che non siamo all'anno zero, che le indagini sul terrorismo promettono sviluppi. Lei è ottimista?

«Sono sicuramente certo che il terrorismo in Italia non trionferà. Lo dico per la sostanziale unità degli italiani, per la determinazione e professionalità delle forze di polizia impegnate nel contrasto al terrorismo e perché vedo che il clima politico si sta rasserenando. Almeno questa volontà ho colto nelle parole del presidente del Consiglio Berlusconi e di tantissimi esponenti politici. Credo che gli italiani siano abituati a vivere momenti difficili e anche a viverli [illegible] grande compostezza».

Non [illegible] giorni tra i più sereni...

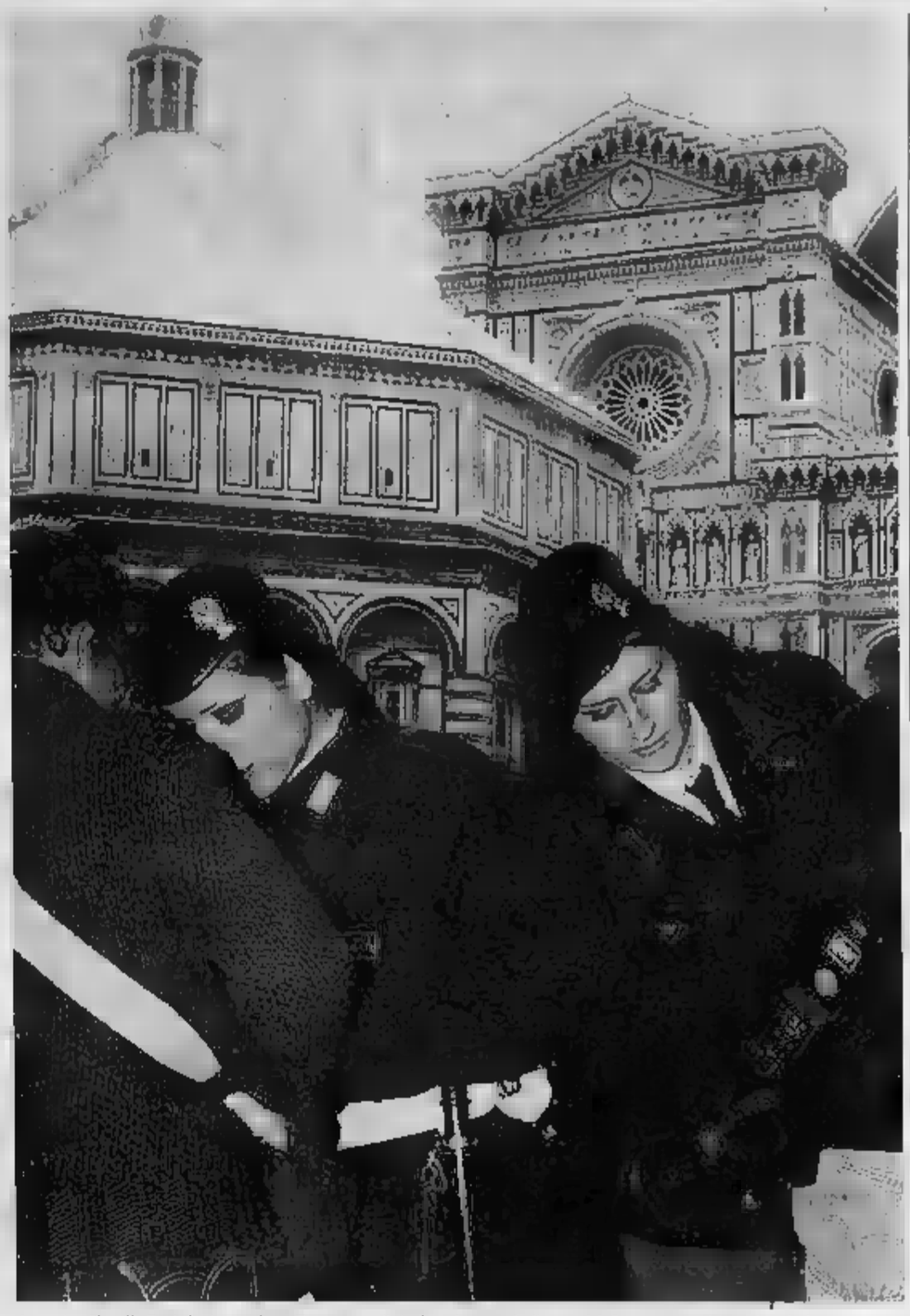
«Viviamo in [illegible] molto difficile, lo scenario internazionale è sempre più complicato. In Medio Oriente la tensione è altissima e le conseguenze sono molto preoccupanti. C'è poi, dopo l'11 settembre, lo scenario di guerra in Estremo Oriente».

Il Medio Oriente non è poi così lontano, almeno per l'Italia. Che ruolo può giocare il nostro Paese? Fino a che punto possiamo essere coinvolti nel conflitto?

«Ormai per l'Europa non ci sono più diversi fronti da cui guardarsi, c'è solo il Fronte Sud, che è retto solo dall'Italia. E' il fronte più vicino a questo scenario internazionale, il Medio Oriente, che è in movimento e in piena fase di destabilizzazione. Noi siamo i più esposti. Il Parlamento e il governo devono essere molto vigili, attenti. Ci sono preoccupanti rischi potenziali ma, aggiungo subito, non abbiamo riscontri su una particolare esposizione dell'Italia».

Perché la crisi internazionale [illegible] dovrebbe avere ripercussioni anche da noi?

«La nostra tradizionale politica estera e l'attivismo dimostrato dal presidente Berlusconi ci pongono in una posizione di equilibrio e, dunque, di maggiore sicurezza».



Accanto, Claudio Scajola domenica a Firenze con il sindaco Leonardo Domenici. Sopra: perquisizioni in città

La protezione

Così fu deciso di sospenderla

FIRENZE

Dunque, anche per il ministro dell'Interno Scajola «vi sono state disfunzioni e sottovalutazioni» [illegible] vicenda della revoca della tutela al professore Marco Biagi. Scajola a Firenze non ha voluto anticipare il «verdetto». [illegible] tantomeno indicare i responsabili di queste «disfunzioni o sottovalutazioni» e [illegible] sanzioni, i provvedimenti interni che intende adottare. Anche all'indomani dei fatti di Genova, del G8, prima [illegible] che si istituisse [illegible] commissione d'indagine parlamentare, il ministro ordinò una inchiesta interna che fotografò le «omissioni» e gli «errori» [illegible] a Genova, e individuò [illegible] che si [illegible] determinato nella [illegible] di comando tra centro e periferia, sollevando dai propri incarichi i prefetti Ansoino Andreassi, allora vicecapo vicario della Polizia, e Arnaldo La Barbera, allora capo dell'Antiterrorismo, ai quali, successivamente, furono affidati incarichi di rilievo nei Servizi. Cosa accadrà giovedì, quando il ministro dell'Interno riferirà al Parlamento l'esito della indagine amministrativa affidata al suo capo di gabinetto, il prefetto Sorge? Nei giorni scorsi, sia Scajola che il capo della Polizia De Gennaro hanno sottolineato quanto il problema delle scorte sia secondario rispetto alla capacità del terrorismo di colpire. E [illegible] alle accuse di esponenti politici, anche di governo e di maggioranza, di [illegible] aver prestato attenzione alle denunce sui rischi che correva il professore Biagi, il Viminale ha precisato «burocraticamente» i limiti e le competenze dell'Ufficio [illegible] pubblico del ministero.

Le accuse che il Viminale, pressato dal ministro del Welfare Maroni, non avrebbe risposto alle sollecitazioni per ridare la tutela al professore Biagi, si [illegible] poi rivelate infondate. L'inchiesta amministrativa del prefetto Roberto Sorge avrebbe accertato che [illegible] ministero del Welfare arrivarono soltanto due sollecitazioni per rafforzare la sicurezza della «struttura» del ministero stesso. Il ministro Maroni, infatti, si rivolse al prefetto di Roma, Giuseppe Romano, alla fine di agosto - quando soltanto Roma aveva revocato la tutela al professore - sottoponendogli i «timori» del professore Biagi per la sua incolumità, alla luce di alcune telefonate anonime di minaccia.

In quale momento e dove si [illegible] registrate le «sottovalutazioni» e le «disfunzioni» [illegible] parla il ministro Scajola? A Milano, a Bologna, a Modena [illegible] a Roma? Il professore aveva avuto la tutela all'indomani dell'attentato alla Cisl di Milano, nel luglio del 2000. Il volantino di rivendicazione del Npr era un atto d'accusa contro il Patto per il lavoro di Milano e visto che Biagi [illegible] quel Patto fu [illegible] degli artefici, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza di Milano decise di garantirgli la protezione [illegible] poi anche a Bologna (città dove viveva il professore), Roma (dove si recava spesso) e Modena (alla [illegible] Università insegnava). Un anno dopo, nel giugno del 2001, per «cessato allarme» Roma revocò la tutela. Quali erano i motivi di questo cessato allarme? Molto probabilmente la valutazione va ricercata nell'assenza, a Roma, di attentati e minacce firmate Npr, la sigla terroristica che firmò l'attentato milanese. Perché per Roma l'attentato di un'altra sigla terroristica, il Nipr, del 19 aprile di quell'anno allo Tai non rappresentò una minaccia anche per il professore Biagi? Mentre Roma revoca la protezione, Milano, Bologna e Modena continuavano a garantirla.

Tra il 20 luglio e il 23 settembre, il professore Biagi denuncia di aver ricevuto telefonate di minacce. La procura di Bologna apre una inchiesta, che sarà archiviata soltanto nel febbraio scorso, prendendo atto che i tabulati Tim non registrarono quelle telefonate. Il capo della Digos, il questore e il prefetto di Bologna comunicarono a Milano, Roma e Modena l'esistenza di quelle minacce denunciate dal professore Biagi? Se la risposta è affermativa, perché quelle telefonate furono ritenute ininfluenti per modificare la decisione di revoca della tutela per «cessata» esposizione al rischio? Infatti, dal 19 settembre al 3 ottobre prima Milano e poi Bologna e Modena revocarono la protezione al professore Biagi. [gu. r.]

PASQUA «BLINDATA» MA LE FESTIVITÀ SONO TRASCORSE SENZA PROBLEMI

Solo falsi allarmi nelle città d'arte

Centinaia di agenti hanno presidiato musei e palazzi storici

il caso

ROMA

L'ALLARME è rimasto alto per tutto il giorno, fino a sera, quando finalmente i responsabili della sicurezza hanno tirato un sospiro di sollievo: la festività di Pasqua [illegible] trascorse serene, la segnalazione [illegible] possibili [illegible] s'è rivelata falsa. Per due giorni le città d'arte, soprattutto Venezia e Firenze, [illegible] stato presidiate allo spasimo. Centinaia di agenti hanno presidiato musei e palazzi storici. In duecento soltanto per piazza San Marco. C'erano persino i sommozzatori nel Canal Grande. Per fortuna tutto è filato liscio. C'è da segnalare soltanto la gara di mitomani e di stupidi scherzi.

Come annunciato, il ministro dell'Interno Claudio Scajola, accompagnato dalla famiglia e superscortato, ha trascorso la Pasqua tra Firenze e Venezia. Il ministro è arrivato a piazza San Marco [illegible] le 18, si è fermato al caffè Florian dove ha preso un gelato conversando col presidente della regione Veneto, Giancarlo Galan e col prefetto di Venezia Giuseppe Leuzzi. Si è trattenuto per qualche minuto a colloquio [illegible] che col patriarca di Venezia, monsignor Angelo Scola. «Sono qui a Venezia per ricordare che la vita continua nonostante gli allarmi e che l'Italia va avanti.

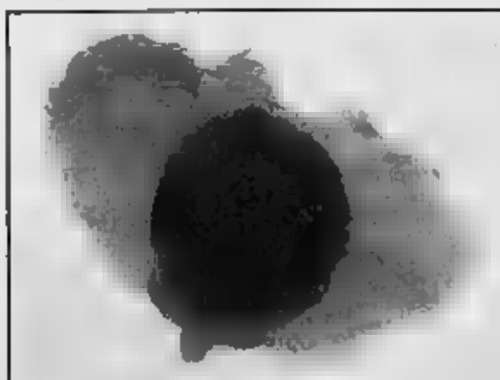
Malumori tra albergatori e commercianti veneziani: «I turisti americani sono diminuiti del 14%»

Spero che non vi siano [illegible] danni per il turismo, del resto non si deve arretrare di fronte ad allarmi che [illegible] trovano giustificazioni».

A protestare per questa Pasqua «blindata» in effetti [illegible] stati gli albergatori e i commercianti che hanno denunciato a Venezia [illegible] crollo della presenza di turisti americani del 14%: un calo iniziato subito dopo l'11 settembre, [illegible] punte anche del 30% di disdette, e che non sembra ancora del tutto superato nonostante una leggera ripresa nei mesi scorsi. Anche a Firenze le forze dell'ordine hanno presidiato la città [illegible] dai turisti. «Sono molto soddisfatto, - è stato poi il bilancio del prefetto Achille Serra - nonostante la presenza di oltre 500 uomini in divisa sulla strada, la città non appariva militarizzata». Anche il vescovo, Ennio Antonelli, ha ringraziato le autorità: «Dobbiamo essere molto grati per il grande impegno con cui hanno cercato di tutelare la sicurezza dei cittadini e di mantenere un clima di serenità, dissipando inquietudini e paure che sembravano minacciare la nostra festa».

Momenti di paura all'aeroporto «Marco Polo» per colpa di un pilota tedesco che non ha risposto alla radio

Un altro falso allarme, nel pomeriggio di Pasqua, a Venezia, l'ha causato un anziano pilota tedesco che a bordo del suo aereo da turismo ha [illegible] trasgredito a tutte le regole e s'è presentato sull'aeroporto «Marco Polo» senza rispondere alla radio. Per qualche minuto s'è temuto [illegible] attentato dal cielo. L'uomo, [illegible] turista tedesco di circa settant'anni del tutto ignaro di [illegible] creato tanto scompiglio, rischia il ritiro del suo permesso di volo. [fra. gri.]



Capelli diradati?
Arriva Crescina Plus

Crescina Ri-Crescita
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli.
Crescina Ri-Crescita [illegible]
in più [illegible] coadiuva l'aumento dello spessore.
In dosaggi diversificati per
diradamento e per incipiente calvizie.
Formulato per uomo e per donna.
Ora disponibile anche nel nuovo
Crescina Plus Integratore e
Crescina Plus Shampoo Trattante.

Pubblicità

Buono Sconto € 5,00
in farmacia

Sconto valido su ogni acquisto di Crescina fiale e integratori. Sconto € 2,50 su Crescina shampoo trattante. Presso le farmacie autorizzate. Scade [illegible]

LABO
Labo Cosprophar Suisse
In Farmacia

SETTE ANNI DOPO | UOVE ASSISE NAZIONALI DEL

Iscritti	532.024	Parlamentari europei	9	Consiglieri comunali	5.502
Circoli comunali e territoriali	11.720	Presidenti Regioni	2	Assessori regionali	27
Quotidiano del partito	Secolo d'Italia	Consiglieri regionali	146	Assessori provinciali	43
Deputati	100	Sindaci	390	Assessori comunali	339
Senatori	46	Consiglieri provinciali	403		

Al 2° Congresso Nazionale di An saranno presenti oltre 2000 delegati. Circa 500 i giornalisti accreditati

Fonte: Alleanza Nazionale dal 2001

LE CORRENTI DARANNO BATTAGLIA MA LA LEADERSHIP NON E' IN DISCUSSIONE: NO ALLA SVOLTA LIBERISTA

An, tutte con Fini le tre anime a congresso

A Bologna una platea internazionale per la «destra al governo»

ROMA

Aveva trentacinque anni, Gianfranco Fini, quando ereditò la guida dell'Msi da Giorgio Almirante. Da allora trascorsi 15 anni e domenica 7 aprile il congresso di Alleanza nazionale consacrerà la più longeva leadership dello scenario politico italiano. Nessun altro leader è in sella da tanto tempo, ma la conferma di Fini alla presidenza di An è una delle certezze del congresso di Alleanza nazionale che si aprirà giovedì pomeriggio a Bologna. Sono altre le scommesse e le incognite che gravano sul primo congresso che An consumerà al governo, visto che la storica assemblea di Fiuggi (27-30 gennaio 1995) si tenne giorni dopo la caduta del primo governo Berlusconi.

Fini ha deciso di puntare tutto su un congresso «estroverso», nella speranza di evitare il riemergere della diatriba interna fra le tre correnti che si sono misurate, talvolta anche a suon di spintoni, nei congressi provinciali. Proprio per questo motivo, Fini lavorato affinché giovedì pomeriggio alla Fiera di Bologna sia schierata la più estesa platea internazionale che abbia mai assistito ad un congresso della destra italiana: ci saranno rappresentanze diplomatiche di 61 Paesi, ambasciatori di rango (hanno promesso la loro presenza l'ambasciatore cinese e quello israeliano), ma anche le delegazioni dei due principali partiti di Israele, dei palestinesi, mentre il Congresso americano sarà guidato da una delegazione di cinque parlamentari, tre repubblicani per prima volta, due democratici.

Fini punta anche su un Congresso che rilanci l'immagine di An come forza «centrale» dentro la Casa delle libertà: dunvenerdì parlerà Silvio Berlusconi l'indomani - con un piccolo strappo alla prassi istituzionale - interverrà anche il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, collegato con Fini da un'amicizia è diventata sodalizio politico. Parlerà Umberto Bossi? Dovrebbe, ma non è ancora ufficiale e qui cominciano le prime incognite.

Quella più importante riguarda il segno politico che Fini intende dare al congresso. I congressi provinciali hanno confermato il radicamento delle due più tradizionali e continuiste («Destra protagonista» di Maurizio Gasparri e Ignazio La Russa, attestata tra il 46 e il 49% e «Destra sociale» di Gianni Alemanno e Francesco Storace, 24-26%) che hanno conquistato circa il 70% dei delegati, mentre il gruppo «liberale» di Nuova Alleanza (Adolfo Urso, Altero Matteoli, Domenico Nania), pur conquistando alla prima prova il 30%, ha indirettamente confermato che la base non condivide accelerazioni e novità che riguardino la cancellazione della fiamma missina, l'adesione lampo al Ppe, le ricette liberiste.

Per questo Fini eviterà qualsiasi accento thatcheriano e dunque - per dirla Gianni Alemanno - «il congresso è destinato a rilanciare il dialogo sociale» e lo farà con una «proposta concreta» firmata An e chiedendo a Berlusconi «un'agenda precisa» dei provvedimenti da varare. Ma non saranno le uniche novità: «Andrà - dice Adolfo Urso - è un partito che non va al passo di Fini, che ha un consenso quasi nullo rispetto alle percentuali di popolarità del leader. Perciò da Bologna usciranno risposte a tre domande: quale Europa e quale destra in Europa? Quale riforme accelerare? Quale partito per stare al passo di Fini?».

E quanto agli organigrammi, è assai difficile che Fini accolga le richieste delle correnti di nominare uno o tre «vice». Dietro le quinte, Fini ha osteggiato come ha potuto la prospettiva di avere luogotenenti al partito, un'eventualità che sarebbe diventata praticabile se la corrente più radicata del partito, quella di Gasparri-La Russa, conquistato il 50 più uno dei delegati. La nascita della nuova corrente «Nuova Alleanza», avallata proprio da Fini, sembrerebbe aver impedito lo sfondamento «Destra protagonista». la storia della destra italiana ha sempre garantito congressi movimentati, pieni di colpi di scena. [f. mar.]

IL MINISTRO MAURIZIO GASPARRI RACCONTA GLI ESORDI NEL 1973 ACCANTO AL VICEPREMIER

Ci incontrammo nella sede di via Sommacampagna del Fronte della Gioventù a Roma: il capo allora era Teodoro Buontempo Era un incubo: per gli altri eravamo fascisti, per i nostri, vili

Una recente immagine del vicepremier Gianfranco Fini (da sinistra) con i ministri Gianni Alemanno e Maurizio Gasparri

Fu il mio gruppo, con La Russa Martinat De Corato, che nell'87 Sorrento lo portò alla successione di Giorgio Almirante. Poi ci fu rottura, ora i rapporti sono tornati buoni

«I ragazzi della Fiamma Generazione in trincea»

«Mai avremmo pensato che un giorno saremmo diventati ministri Conobbi Gianfranco ad un funerale: io avevo soltanto 17 anni, lui 21 Appena laureato, andò in una privata per guadagnare qualche soldo»

intervista
Fabio Martini

ROMA

L'IDEA di essere finito nel mirino delle Brigate Maurizio Gasparri esorcizza così: «Quando ho letto di essere uno dei quattro ministri sotto tiro, ho pensato tra me e me: mi hanno cambiato la qualifica. Anziché "il ministro", potevano scrivere "Gasparri, militante destra". Nella nostra vita abbiamo corso rischi di tutti i tipi, siamo temprati, è come fossimo reduci da una guerra. Ecco perché oggi siamo così tenaci...». E dalla sua poltrona di ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri racconta un episodio che lo ha particolarmente divertito: «Giorni fa è venuto a trovarmi Goffredo Lombardo, il presidente della Titanus film che ha sede in Sommacampagna - proprio davanti alla vecchia sede del Fronte della Gioventù - e mi detto: "Ministro lì negli anni Settanta sparavano...". Mi sono messo a ridere e gli ho detto: "Lo sa a chi sparavano? A me!"».

Alla vigilia di un congresso nel quale Fini e An proveranno a dimostrarsi pronti a succedere un giorno a Berlusconi, Maurizio Garipercorre senza ipocrisie e senza le rimozioni di tanti i mirabolanti episodi e gli stati d'animo che hanno formato il gruppo amici raccolto attorno a Gianfranco Fini. Un racconto che aiuta a capire la psicologia politica degli ex missini, quel mix di tenacia e reattività irruente che li rende unici nel panorama politico italiano.

Lei e Fini quando vi siete conosciuti?

«Era il 1973: io avevo 17 anni e lui 21. Erano stati uccisi i fratelli Mattei, bruciati in un rogo. Durante i funerali ricordo l'immagine di un ragazzo alto che portava a spalla una delle due bare: era Gianfranco Fini. Ricordo ancora che aveva degli occhiali da vista e portava copriocchiali Polaroid».

Come era Fini da ragazzo?

«Tranquillo, controllato, molto freddo».

In quegli anni la politica non deva da mangiare...

«Il padre di Fini aveva una pompa di benzina, Gianfranco girava spesso con una giacca a vento della Gulf e per guadagnare un po' di soldi, appena laureato in psicologia, insegnava in scuola privata».

Il vostro apprendistato diversissimo da quelli di altri gruppi dirigenti...

«Erano anni durissimi, nostra sede di via Sommacampagna era il punto di approdo dei cortei antifascisti che spesso si concludevano un assalto. Ricordo quelle lunghe attese, con le canzoni di Leo Valeriano sull'epopea d'Oltrecortina, Berlino e Budapest. Ricordo Teodoro Buontempo che faceva comprare mezzo chilo di pizza bianca per cento ragazzi, la pizza finiva subito e Teodoro con la voce roca diceva: "Dove sta scritto che bisogna mangiare due volte al giorno?". Come il tenente Drogo passavamo le ore ad aspettare l'assalto. Con differenza: che noi i Tartari arrivavano eccome...».

Quali erano le gerarchie allora?

«Teodoro era il capo. Io e Fini - che guidava la Corporazione studentesca - preparavamo i volantini, eravamo gli intellettuali ed eravamo separati dagli attivisti, che ci prendevano molto in giro».

E voi a loro?

Gasparri ride: «Guai. Loro, fisicamente, erano più forti...».

Ma non vi limitavate a difendervi, in quegli anni si sparava...

«Ricordo quegli anni come incubo. Agli occhi dei democratici eravamo considerati dei fascisti, mentre i militanti oltranzisti ci vedevano come dei vili. Anni tremendi: mentre si faceva il processo agli assassini dei fratelli Mattei, cadeva Mantakas, poi Acca Larentia, poi vietavano un nostro corteo e ne cadeva un altro».

Francesco Storace, che tipo era?

«Lui era un po' più giovane di noi. Ma non se la passava bene: gli bruciarono la macchina, gli assalirono casa».

Gianni Alemanno?

«Lui abitava in un quartiere come Parioli e stava più tranquillo. Ma lo ricordo con un Corsarino col serbatoio bianco».

E lei, Fini, Storace e gli altri militanti, avevate una vita privata?

«Sun Lorenzo e Campo dei Fiori le ho viste per la prima volta quando avevo 30 anni. E anche andare a votare all'Università era un'avventura. tanto veniva anche Fini, in quel caso con un impermeabile nero di pelle. Non per scelta politica: andava di moda».

In quegli anni vi passò mai per la testa che sareste potuti diventare ministri? Allora, per voi, cosa era il massimo nella vita?

«Essere militanti, un dirigente riconosciuto, non passare per dei vili. Diventare ministri non era neppure un'utopia: ci pensavamo proprio».

La prima ascesa di Fini non fu un po' tortuosa?

«Nel 1977 doveva nominare il segretario nazionale del Fronte: il capo dei giovani doveva diventare Buontempo, fu tagliato fuori da una norma voluta da Almirante che alla vigilia mise un'età limite: 30 anni. Teodoro aveva 31 e fu fatto fuori da una norma-fotografia, una specie di legge-Valpreda ante-litteram! I sette più votati sarebbero stati sottoposti ad Almirante».

Il voto non fu un plebiscito per Fini...

«I rautiani più forti, Fini arrivò quinto, ma Almirante scelse Gianfranco e la storia dimostra che ebbe ragione».

Ma anche la presa del potere di Fini - segretario dell'Msi nel 1987 - è una pagina controversa...

«Almirante, che si sentiva stanco, ogni tanto annunciava: "Me ne vado". E tutti correvano da lui: "Giorgio non te ne andare!". La Russa fece un intervento coraggioso: «Caro segretario, se ti ricandidi, ti sosteniamo tutti. Ma se tu dovessi andar via, noi faremo come i negretti di "Riusciranno i nostri eroi?" che cantavano «Titì, nun ce' lascià, Titì nun ce' lascià».

Senza la vostra spinta, Fini avrebbe faticato?

«La candidatura di Fini nacque nell'estate 1987 dal gruppo formato da me, La Russa, Sospiri, De Corato e Martinat. Ricorderò sempre quel 16 agosto del 1987 a Vulcano: arrivò Tatarella i bermuda e sulla spiaggia nera scrivemmo il documento della corrente che avrebbe lanciato Gianfranco».

E Fini dove era?

«Fini non c'era. Stava in vacanza per conto suo, ma si era già impegnato ad andare sino in fondo. Lui ha sempre lavorato, ma noi abbiamo sempre lavorato tantissimo per lui. Lo ha detto anche lui: "Io lavoro molto, ma Gasparri ha una capacità lavorativa superiore alla mia". Un mese dopo Almirante diede la benedizione. E dopo congresso Sorrento che elesse Fini, nacque la corrente "Destra movimento". Dovevamo chiamarci "Destra sociale" ma io obiettai: "Sembra una cantina..."».

A chi viene in mente progetto di

«A noi Destra in movimento, dalla fine degli anni Ottanta, Tatarella ripeteva: "Dobbiamo biare". Alla fine è stato lui spingere tutti».

Tutti? Compreso Fini?

me sì. Ad una destra moderna Pinuccio pensava dagli anni Sessanta e fu lui a scrivere un articolo profetico "Le due rive del bipolarismo". Era il 1985, anni in cui Berlusconi spazi televisivi per Canale 5».

1997 il gruppo via Sommacampagna si spezza: lei e Fini avete litigato?

«Allora stato la valvola di sfogo per le gelosie degli altri. Si ripeteva: "troppo Gasparri" e Fini - senza dirci nulla - azzerò il vertice. Poi i rapporti sono tornati buoni».

Questo gruppo di ex amici ce la farà un giorno a guidare in prima persona questo Paese? Ce la farà Fini?

«Non lo so. Non dobbiamo porci questo obiettivo in modo angoscioSe accadrà, accadrà. In gran parte già accade».

Ma tra di voi ne parlerete

«Con Fini ci diciamo: cerchiamo di far bene quel che facciamo ora e poi si vedrà».

Ma la sera, andando a casa, magari dopo una gaffe di Berlusconi, Fini ci penserà: se ci fossi io...

«Se uno pensa che abbiamo un piano strategico, sbaglia di grosso. Ora Fini rappresenta l'Italia Convenzione europea, un compito impegnativo. Noi di An pensiamo e cerchiamo di essere all'altezza. Dopodiché vengono quelli di Datamedia con i test della tua ultima apparizione televisiva e ti dicono: "Qui sei andato bene e qui male"».

E lei?

«E io gli dico: ragazzi, vi ringrazio per il Cd-rom, farò pure degli errori. Ma io sono io».

(segue da pagina 8)

È mancato
Renzo Caffodio
Ne danno l'annuncio la moglie Elena, la figlia Maria Elena, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. Non fiori ma opere di bene. funerali telefonare 011-4375455.
— Torino, 31 marzo 2002.
O.F. Astema - via Cibrario 44/A - Torino

In questa dolorosa circostanza vi siamo sempre vicine: Cora e Piera.

Improvvisamente è mancato
dott. Aldo Ferrati
Medico Chirurgo Ostetrico
Lo annunciano: la moglie Maria Teresa Barberis, i figli: Edoardo, Cinzia, Enrico, Roberto, Daniela con le rispettive famiglie; la sorella Ida e famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 aprile alle ore 15,30 Parrocchia del Duomo di Chieri.
— Chieri, 1 aprile 2002.

La sorella Ida i nipoti Armando, Fiorella, Marco piangono il caro ALDO.

Caro zio ALDO sarai sempre nel mio cuore. Chiarina.

È mancato
cav. Maria Mariani
in Cecchini
di anni 81
Lo annunciano marito e figli. Funerali in Gravere oggi ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— Gravere, 2 aprile 2002.

È mancato
Renato Borgogno
Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, le figlie i generi e nipote. Sentiti ringraziamenti prof. Molino, al dottori Altoro e Guarnero e personale paramedico Medicina 6 Mollenette. Funerali mercoledì 3 alle ore 14,30 nella Parrocchia di Castiglione d'Asti. Rosario martedì 2 alle ore 19 nella Parrocchia Natale del Signore.
— Torino, 1 aprile 2002.
O.F. Il Giubileo - tel. 011-6633005

Nel giorno di Pasqua ha raggiunto Cristo Risorto
don Francesco Rossi
Salesiano Sacerdote
anni 83
per decenni insegnante amato e stimato da allievi ed ex allievi. Ne danno l'annuncio la comunità Salesiana di Lombriasco e gli addolorassimi familiari. Si pregherà con il S. Rosario martedì 2 aprile, ore 20,30 e si svolgeranno i funerali mercoledì 3 aprile, ore 11 presso la Cappella dell'Istituto. Si ringraziano quanti si uniranno in preghiera.
— Lombriasco, 1 aprile 2002.
O.F. Barvalle - Carignano - 011-9697219

E' mancato
Pierluigi Mosca
Consigliere Provinciale
Addolorati lo annunciano la moglie Maria con il figlio Massimiliano e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 8,30 parrocchia di S. Nicola. Un particolare ringraziamento a Medici e Personale Associazione F.A.R.O.
— Torino, 31 marzo 2002.
Astra c.so G. Cesare 99 To 011/280901.

Pierluigi Mosca
Consigliere Provinciale D.S.
Maria Grazia Mazza, Luciano Ferrero e Francesco Pastore in rappresentanza del Comitato di Gemellaggio della VI Circoscrizione insieme a Pino Bonfratello piangono il Presidente e l'amico, ricordano l'instancabile organizzatore uomo saggio e generoso.
— Torino, 1 aprile 2002.

La Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso, il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, i membri della e del Consiglio partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del consigliere provinciale
Pier Luigi
— Torino, 1 aprile 2002.

Il Sindaco Sergio Chiamparino ed il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Pierluigi Mosca
già Consigliere Comunale Assessore, ricordandone il grande impegno civile e politico per la partecipazione sociale alla vita democratica della città
— Torino, 1 aprile 2002.

Vi siamo vicini con affetto Paola, Luca, Marie-Pierre, Massimo, Cinzia, Flavio, Martina, Fabio, Carlotta, Rossella, Giovanni, Roberta, Alessandro, Monica, Edoardo, Eleonora.

di Medicina di Torino partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa del socio
Nora Bargoni
— Torino, 1 aprile 2002.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Clara Azzarino e parenti tutti di
Giuseppe Carlotti
sentitamente ringraziano.
— Torino, 2 aprile 2002.

1956 3 APRILE 2002
Pininfarina
E' sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rinnova la cara memoria.

Nel 36° anniversario della scomparsa del CAV. LAV. ARCH.
Pininfarina
Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Pininfarina ricordano con profondo rimpianto il loro amato Fondatore.

Il Gruppo Amiani Pininfarina ricorda con immutata devozione il suo amatissimo Maestro
nfarina
nel 36° anniversario della sua scomparsa.

1995 2002
Ernesto ivasenga
Sempre nel ricordo dei tuoi cari.

2002
Giorgio Angiolillo
Con noi: Denny Barbara Marina Dante

1997 2 APRILE 2002
Ing. Giacinto Ballor
Sempre presente nei nostri cuori.

FUNERALE CLASSICO DA 2.500.000 LIRE
800.251845

VENT'ANNI FA IL CONFLITTO FRA GRAN BRETAGNA E ARGENTINA PER IL CONTROLLO DELLE ISOLE

FALKLAND L'ultima guerra all'antica

storia

Aldo Rizzo

Il 2 aprile di vent'anni fa cominciò la guerra delle Falkland. Forse pochi la ricordano, per [illegible] cose successe nel frattempo. [illegible] fu anche quello un evento grande e luttuoso (morirono 225 militari britannici e almeno 750 argentini, furono mobilitate le diplomazie di [illegible] mondo). [illegible] allora, è cambiata la politica estera del Regno Unito, fino a quel momento segnata dall'umiliazione [illegible] Suez del 1956. Lo stesso attuale attivismo militare di Tony Blair deriva almeno un po' dalla ferrea decisione di Margaret Thatcher di rispondere con la forza all'invasione argentina di quelle isole remote del Sud Atlantico. La guerra delle Falkland fu memorabile anche per altre ragioni. Fu l'ultima guerra «antica» (due grandi [illegible] che si combattono per il controllo di pochi e sperduti chilometri quadrati) e anche la prima «moderna», per l'uso di sistemi bellici sofisticatissimi, almeno in campo aeronavale, perché poi, a terra, tutto [illegible] in un massacro «convenzionale».

Anche allora, le Falkland, pochi le avevano sentite nominare. [illegible] in Argentina, dove le chiamavano e le chiamano Malvinas, nella convinzione che [illegible] siano parte integrante del territorio nazionale, perché distanti [illegible] lo 600 chilometri dalle estreme coste meridionali e perché ci sarebbe [illegible] un fugace insediamento di marinai [illegible] al 1760. In realtà, l'arcipelago fu scoperto dagli inglesi nel 1592 e il primo [illegible] insediamento, che dura tuttora, [illegible] britannico, nel 1833. Nel 1982 era [illegible] potere a Buenos Aires una giunta golpista, responsabile di atroci violazioni dei diritti [illegible] e [illegible] suo rappresentante era il generale Leopoldo Galtieri, che aspirava a [illegible] qualche legittimazione popolare [illegible] per questo riteneva utile rispolverare il mito delle Malvinas non più straniere.

Così, nella notte tra l'1 e il [illegible] aprile, la flotta argentina, che già aveva preso il controllo con sbarchi di ambigua natura della Georgia del Sud, altro avamposto britannico nell'estremo Atlantico, puntò verso l'obiettivo maggiore: Port Stanley, la capitale delle Falkland. Per gli invasori fu facile gloria: gli ottanta Royal Marines presenti non poterono fare altro che disporsi a difesa della residenza del governatore, [illegible] Rex Hunt; [illegible] questi si arrese, ragionevolmente. [illegible] generale Galtieri prevedeva che [illegible] sarebbe accettato il fatto compiuto, con l'aggiunta di qualche protesta diplomatica, ma non aveva fatto i conti col Primo ministro britannico, quella Margaret Thatcher che proprio con quella prova del fuoco avrebbe legittimato il [illegible] soprannome di «Lady di Ferro».

«Difendevamo il [illegible] di nazione e principi di fondamentale importanza per il mondo intero. Soprattutto il principio che gli aggressori non potevano mai e poi mai riuscire nella loro impresa e che il diritto internazionale doveva prevalere sull'uso della forza». Così la Thatcher ricorda quel [illegible] to nelle [illegible] Memorie. Convocò [illegible] gabinetto di guerra, predispose la formazione di una «task force» aeronavale e quindi la spedì a 8 mila miglia, 15 mila chilometri, di distanza da Portsmouth. Molti si chiesero se [illegible] fosse un platonico atto di orgoglio, una «rappre[illegible] vittoriana». [illegible] Invece, già il 25 aprile, fu riconquistata la Georgia del Sud, [illegible] 14 maggio sbarcarono i primi «commandos» nelle Falkland occidentali, una settimana dopo fu sferrata l'offensiva in quelle orientali, che si concluse, nel gelo insanguinato dell'«estate» antartica, il 14 giugno, [illegible] la riconquista di Port Stanley e la resa d[illegible] invasori. Battaglie feroci anche sul mare, con l'affondamento dell'incrociatore argentino «Belgrano» (oltre 300 morti), di cui fu contestata la necessità strategica, e del cacciatorpediniere britannico «Sheffield» (40 morti), tra [illegible] maggio.

La guerra [illegible] vissuta nel mondo in vari modi. L'America tentò una mediazione, ma quando questa si rivelò impossibile si schierò con gli inglesi. Così anche la Francia. L'Unione Sovietica e i «non allineati» optarono sostanzialmente per l'Argentina. Più difficile (anche nell'assenza, allora, di un comune atteggiamento europeo) fu la posizione italiana, [illegible] il presidente del Consiglio Spadolini, sensibile alle ragioni di principio della democrazia britannica, e i suoi alleati socialisti e democristiani, oltre all'opposizio[illegible] comunista, diffidenti [illegible] un'operazione di sapore colonialista (ma i «falklanders», meno di duemila, erano inglesi e non volevano saperne degli «argies»). Ma pesava anche, e molto, la presenza della grande comunità italiana in Argentina. Ci si barcamenò, [illegible] al solito, ma la Thatcher non [illegible] ne volle a quando, a guerra finita, incontrò l'incolpevole Spadolini, prevenne discorsi al riguardo complimentandosi per i goal di Paolo Rossi ai «mondiali» di Spagna. Noi avevamo vinto la guerra del pallone.

Vent'anni dopo, Margaret voleva volare [illegible] Port Stanley, per celebrare [illegible] suo massimo trionfo, ma la salute glielo ha impedito. Il suo mito è agli sgoccioli. L'Argentina, riconvertitasi alla democrazia dopo la disavventura delle Falkland (Malvinas), vive la sua più grave crisi [illegible]econ[illegible]. Quella guerra [illegible] vent'anni fa appare oggi anacronistica, ma non è detto. Restano alcuni suoi insegnamenti, come in tutti i [illegible] della Storia.

> Scatenata dai generali di Buenos Aires, ebbe in Margaret Thatcher una protagonista accanita e vincente

Un momento dello sbarco dei Royal Marines sulle coste delle Falkland, vent'anni fa. Le perdite degli argentini, nella successiva battaglia, furono ingenti

2 APRILE-15 GIUGNO 1982

La guerra delle Falkland comincia il 2 aprile 1982 e finisce il 15 giugno successivo con la firma della resa da parte delle forze armate argentine. Queste le tappe principali:

2 APRILE. Le forze armate argentine, comandate dall'ammiraglio Carlo Busser, sbarcano nelle Falkland, ribattezzano Puerto Argentino la capitale Port Stanley e prendono possesso anche delle Georgie e delle Sandwich.

[illegible]. Il governo conservatore di Margaret Tatcher decide di ristabilire l'amministrazione britannica sulle isole e ordina l'immediata costituzione di una apposita «task force» guidata dal contrammiraglio John Woodward.

12 APRILE. I britannici stabiliscono il blocco delle Falkland per una fascia di 200 miglia marine (370 chilometri), il cui interno viene considerato zona di guerra. Gli argentini prendono una decisione analoga riguardante le proprie coste.

24 APRILE. Le navi della «Royal Navy» sono poste in «allarme di guerra». L'Argentina propone un'amministrazione mista per le Falkland. Londra [illegible] accetta la proposta.

25 APRILE. Incursori britannici sbarcano a San Pedro e catturano gran parte dei 185 militari della guarnigione argentina. L'Argentina si dichiara «tecnicamente in stato di guerra».

27 APRILE. I ministri degli Esteri del Trattato interamericano di assistenza reciproca approvano con 17 voti a favore e l'astensione di Usa, Cile, Colombia e Trinidad, una risoluzione che riconosce la sovranità dell'Argentina sulle isole e ne appoggia le rivendicazioni.

2 MAGGIO. Il sottomarino britannico a propulsione nucleare «Conqueror» affonda l'incrociatore argentino «General Belgrano», che sembra dirigersi verso la zona di interdizione. Muoiono [illegible] cadetti della marina argentina.

4 MAGGIO. Un missile Exocet colpisce e danneggia gravemente il caccia lanciamissili britannico «Shetfield».

14 MA[illegible]IO. Gli aerei inglesi «Sea Harrier» e «Vulcani» bombardano Puerto Argentino. Un reparto di Royal Marines sbarca sull'isola di Pebble (Gran Malvina) e distrugge dieci aerei Pucarà argentini.

21 MAGGIO. Comincia l'attacco finale britannico con la riconquista dell'isola di Soledad.

15 GIUGNO. I Royal Marines sbarcano a Bluff Cove e impongono la resa. I prigionieri argentini sono 11 mila, il generale Moore telegrafa a Londra: «Falkland back to England» (le Falkland sono tornate all'Inghilterra).

IL TERZOGENITO DI ELISABETTA PARTECIPO' ALLE OPERAZIONI COME PILOTA

«Sensazioni d'invincibilità ai comandi dell'elicottero»

Il principe Andrea: io e gli altri sentivamo che niente poteva colpirci
«Un'esperienza che cambia la vita: non un sacrificio ma un compito»

testimonianza

Andrea, Duca di York

L'ESPERIENZA della guerra è fra quelle che più ti cambiano la vita. Ha cambiato anche la mia, benché sia difficile spiegare con precisione [illegible] che modo. Ho combattuto alle Isole Falkland quando ero un giovane ufficiale senza esperienza, avendo appena completato l'addestramento di volo. Sono torna[illegible] Falkland, qualche mese dopo, con certi segni impressi nel mio carattere. E' stato qual[illegible] [illegible] dentro piuttosto [illegible] evidente cambiamento esterno.

Ho maturato innanzitutto la consapevolezza che la guerra non [illegible] quella [illegible] affascinante che dipingono certi film [illegible] guerra. E' sporca: ti esaurisce; [illegible] monotona: la gente sanguina davvero, e può seguirne la morte.

Non so fino a che punto tutto questo abbia fatto di me [illegible] persona migliore, ma senz'altro ha cambiato la mia visione [illegible] vita, [illegible] più compassione e più comprensione per gli altri. Di sicuro non sarei [illegible] persona che sono oggi senza questa esperienza.

Tre ricordi hanno per me un valore speciale. [illegible] primo rinvia al giorno in cui partimmo da Portsmouth, sulla via delle Falkland, rendendoci conto che andavamo in guerra. Era una guer[illegible] che [illegible] si sarebbe aspettato, ma avevamo fiducia che la nazione fosse dietro di noi mentre facevamo [illegible] verso un'operazione che, da ogni punto [illegible] vista si guardasse, era assai rischiosa.

Il secondo ricordo [illegible] la missione di volo che compii in elicottero il giorno in cui i bombardieri strategici a largo raggio «Vulcan», decollati dalla Gran Bretagna, colpirono l'aeroporto di Stanley (sulle Falkland britanniche occupate dagli argentini, ndr). Ci [illegible] stato ordinato [illegible] volare lungo la costa a bassa quota, per sfuggire alla sorveglianza argentina, rimanere in zona per due [illegible] e poi tornare alla portaerei «Invincible». Sull'elicottero non sapevamo quale fosse lo scopo della nostra missione, [illegible] di certo ci diede un posto in prima fila per osservare le conseguenze del bombardamento, [illegible] le nuvole di fumo che si alzavano dall'isola. Fu allora che ci rendemmo conto che era [illegible]a[illegible] [illegible] guerra vera.

Il mio terzo ricordo è la visita alle isole dopo [illegible] i combattimenti erano finiti. Mi colpì la selvaggia bellezza delle Falkland ma più ancora [illegible] impressionarono i colpi che erano stati inflitti [illegible] combattenti [illegible] ambo le parti [illegible] alla popolazione civile innocente. E' una lezione che [illegible] dimenticherò [illegible].

Durante [illegible] guerra la maggior parte del tempo [illegible] in normale routine. Le missioni di volo non erano diverse dalle esercitazioni fatte qui o là fino a quel momento, a parte che avevamo in canna proiettili veri anziché [illegible] salve. Mi [illegible] stato raccontato che la seconda guer[illegible] mondiale fu al 90 per cento noia [illegible] routine e per un 10 per [illegible] terrore, quando si era [illegible] combattimento. Nelle Falkland fu un po' diverso.

Le bombe erano state sostituite dai missili e ci voleva molto [illegible] tempo per completare un combattimento. Ciò mi portò a valutare che ormai era [illegible] noia e 1% paura.

Provavo le stesse sensazioni dei miei commilitoni [illegible] non ho forti ricordi dei combattimenti con la flotta e l'aviazione argentine. Quando volavo col mio elicottero, provavo una sensazione di invincibilità. Io e gli altri sentivamo che niente poteva colpirci.

Non credo che il coraggio, lo spirito di sacrificio e il cameratismo possano [illegible] insegnati: vanno provati per essere compresi. L'esperienza che ho vissu[illegible] [illegible] mi ha fatto sentire queste cose? Sì, [illegible]rei di sì. «Courage» viene alla lingua inglese [illegible] la parola francese [illegible] e io posso chiaramente percepire che il coraggio viene dal cuore molto tempo dopo che la mente ha smesso di lavorare.

Il sacrificio è definito come tale dopo l'azione; perciò, benché non lo considerassi così, sapevo che quello che facevo sarebbe stato visto come sacrificio se non fossi tornato. Diversi commilitoni non sono tornati e scommetto che la vedevano co[illegible] me [illegible]. Nessuno di noi pensava di compiere un sacrificio ma solo di svolgere un compito.

[illegible] cameratismo è trovarsi a proprio agio fra persone che condividono esperienze difficili da comunicare agli estranei. Nella mia squadriglia lo spirito di [illegible] era alto perché provavamo [illegible] stesso esperienze ogni giorno. Era un sentimento che non ci lasciava mai.

Non voglio discutere se quella guerra sia stata giusta o no. Ero solo [illegible] giovane ufficiale allora. [illegible] mio compito era di pilotare [illegible] elicottero. Avevamo tutti un ottimo addestramento. Nessuno di noi era in posizione [illegible] poter discutere di giusto o di sbagliato. [illegible] semplice fatto era che le Isole Falkland, territorio britannico d'oltremare, erano state invase ed era nostro dovere respingere l'invasio[illegible].

Copyright The Daily Telegraph

Il principe Andrea ai comandi dell'elicottero con cui combatté sopra Port Stanley

BILL COVINGTON (PILOTA B[illegible])

«Pilotavo un Sea Harrier e davo copertura aerea alle nostre truppe sulle spiagge. Durante [illegible] missione sopra Stanley fui investito da missili. Fu terrificante I piloti argentini erano coraggiosi, ma noi più forti»

MARIO CALLEJO (PILOTA ARGENTINO)

«Volavo su un Mirage-5 che non poteva fare rifornimento in volo ed era sempre ai limiti dell'autonomia. Per sfuggire ai radar dovevamo volare così basso da sfiorare le onde, senza l'altimetro»

IL 9 APRILE [illegible] FUNERALI [illegible] L'EX [illegible]

La Regina madre insieme con la figlia Elisabetta

Nove giorni di lutto per la Regina madre

I colpi di [illegible] sparati in dodici città della Gran Bretagna hanno [illegible] ai sudditi di Sua Maestà la morte della Regina madre, avvenuta sabato nel Castello di Windsor, e hanno di fatto avviato le cerimonie [illegible] della ex sovrana, che termineranno con i solenni funerali il 9 aprile. Da Londra ad Edimburgo, da Cardiff a Dover, da Plymouth a Gibilterra quarantuno colpi sparati uno al minuto hanno richiama- l'attenzione di britannici e turisti, uniti davanti ai luoghi che hanno scandito la vita della vecchia regina che identificano da sempre i rituali della famiglia reale: Buckingham Palace, Clarence House, St James Palace, il Castello di Windsor. Non c'è sta la ressa emozionata e tesa davanti ai cancelli, come l'occasione della morte di Diana. Il tributo [illegible] memoria [illegible] una grande protagonista della storia della Gran Bretagna del ventesimo secolo [illegible] riservato, silenzioso [illegible] si rivolge in una molteplicità [illegible] luoghi, quelli dove la gente [illegible] abituata a vederla. Come la chiesa di Sandrigham dove era solita seguire le funzioni regiose durante i periodi passati in campagna, [illegible] quella di St Fergus Kirk a Glamis in Scozia dove andava [illegible] da piccina. Con le bandiere a mezz'asta in tutto il Regno, anche sui campi da gioco [illegible] negli ippodromi la regina ed ultima imperatrice delle Indie è [illegible] ricordata [illegible] affetto. Non si è voluto cambiare nulla delle attività previste, né sportive né [illegible] altro tipo. Lo stesso Tony Blair ha confermato il suo viaggio negli Usa per incontrare il Presidente Bush. È stato invece convocato il Parlamento, sia la Camera dei Comuni che quella dei Lord, per consentire [illegible] omaggio corale di Westminster alla donna che ha impersonificato per tanti anni [illegible] monarchia ed i valori più essenziali del popolo britannico. Lo stesso nipote Carlo, in [illegible] commosso omaggio televisivo, ha sottolineato come fosse in sintonia con la sua gente, i [illegible] sudditi, come fosse totalmente [illegible] essenzialmente una britannica. Ma era anche, per Carlo, una «nonna mitica», «la migliore delle nonne possibili».

A TENERIFE SEI MORTI 30 FERITI, CASE DISTRUTTE PER UN'ALLUVIONE

Valanga d'acqua sconvolge il paradiso delle Canarie

Gian Antonio Orighi
MADRID

Pasqua di morte a Tenerife, la più grande delle 14 isole africane delle Canarie, possedimento spagnolo dal 1496 ed [illegible] delle mete preferite del turismo internazionale. Una violentissima tromba d'acqua, mai verificatasi nella zona, ha inondato per sei ore, dalle 14 alle 20, le due principali città dell'isola, Santa Cruz e La Laguna. Ieri, il bilancio provvisorio era pesantissimo: 8 morti, due dispersi, 30 feriti, 500 sfollati, strade franate, edifici pericolanti, 50 mila persone senza luce, telefono ed acqua potabile. «Nessun italiano è stato coinvolto nel disastro» ha comunicato in serata il centro d'emergenza locale.

La «tromba de agua», che solo tra le 15 e le 18 di domenica ha «bombardato» ogni metro quadrato [illegible] 224 litri d'acqua, è cominciata alle 14 e [illegible] è concentrata sul capoluogo Santa Cruz (200 mila abitanti) e su La Laguna (130 mila). Le previsioni del tempo dello statale «Istituto Nacional de Meteorologia» non avevano avvertito del fenomeno.

La tempesta ha mandato in tilt le due località di Tenerife, tenendo anche conto del fatto che molte delle strade di Santa Cruz e di La Laguna sono in salita. L'acqua piovana ha creato immediati ed impetuosi fiumi alti anche cinque metri che hanno inondato e travolto tutto ciò che incontravano. I passanti e gli automobilisti cercavano di scappare e di sottrarsi all'acqua. Ma la situazione, in un'isola famosa per il [illegible] clima mite e dove i temporali sono rari, è diventata subito drammatica.

Le due città sono state paralizzate dalla valanga di acqua. Dal «112», il numero di telefono d'emergenza locale, alla tv regionale, dai pompieri al vicino aeroporto di «Los Rodeos». Le fogne sono scoppiate.

L'unico mezzo di comunicazione che funzionava era la radio «El Dia». La gente cercava di chiamare i soccorsi, ma le linee telefoniche, [illegible] quelle elettriche, [illegible] funzionavano più.

Intanto la marea d'acqua inondava centri commerciali, negozi, ristoranti, trascinava con se auto e persone.

Sei persone, tra cui una bambina di due anni, sono morti annegati o travolti dal crollo delle mura delle case, sbriciolate dalla forza dell'acqua. L'immediato intervento dell'esercito e di elicotteri militari ha contribuito a salvare decine di vite, mentre migliaia di auto erano intrappolate nelle superstrade che portano a Santa Cruz. I feriti sono stati trasportati in due ospedali vicini, l'«Hospital Universitario de Canarias» e l'«Hospital Universitario de la Candelaria».

Ed [illegible] attivato un [illegible] di telefono d'emergenza, il 901- 500 112 (dall'Italia bisogna aggiungere il prefisso 0034).

Ieri pomeriggio, mentre venivano dichiarati tre giorni di lutto, e il tempo minacciava ancora pioggia il bilancio delle vittime non era ancora definitivo. «Potrebbero esserci altre vittime» ammetteva José María Istúriz, responsabile della prefettura delle Canarie.

«La situazione è ancora grave in molti quartieri di [illegible] città e temiamo nuovi crolli di case», sottolineava il sindaco [illegible] Miguel Zerolo. Che poi stigmatizzava i bollettini metereologici di Pasqua: «Non si è mai visto un [illegible] così grande nelle previsioni».

Un'immagine del disastro che ha devastato Tenerife

C'è la card dell'arte ma i musei restano chiusi

Napoli, cancelli sprangati Capodimonte e Caserta: «Troppi turisti, parchi a rischio»

Fulvio Milone
NAPOLI

C'è quella azzurra per gli adulti, e quella [illegible] per gli under 25. Il piano era stato predisposto nei minimi dettagli, eppure il «colpaccio» studiato dalla Regione Campania [illegible] dal Comune [illegible] il lancio dell'Artecard, la tessera che consente ai turisti di viaggiare gratis sui mezzi pubblici ed entrare i musei senza biglietto o con forti sconti, [illegible] è risolto almeno nel giorno di Pasquetta in una delusione per chi ha scelto di trascorrere le vacanze a Napoli.

Ieri, i cancelli di cinque luoghi d'arte fra i più prestigiosi della città erano sprangati. L'ordine è stato dato dalla soprintendenza per i beni artistici: «Quei musei non posso essere aperti al pubblico perchè sono circondati da parchi che verrebbero presi d'assalto e devastati dai forzati del pic nic». Conclusione: i visitatori sono rimasti con un palmo di naso e tanta rabbia davanti alle porte sprangate della Reggia di Capodimonte, della Villa Floridiana con il suggestivo complesso del Duca di Martina, della Villa Pignatelli, di Castel Sant'Elmo e della Certosa di San Martino. Chiusa anche la Reggia di Caserta, meta ogni [illegible] di centinaia di migliaia di persone.

[illegible] compenso, però, i turisti hanno potuto ammirare le sale di altri quattro musei cittadini: l'Archeologico, il Maschio Angioino, il Palazzo Reale e la Cappella del principe di Sansevero. E sono naturalmente rimasti aperti gli scavi di Pompei ed Ercolano, che ieri hanno registrato non meno di quindicimila presenze.

Della necessità [illegible] preservare i parchi dei Palazzi napoletani [illegible] custodiscono i tesori d'arte hanno dunque fatto le spese i turisti che quest'anno [illegible] hanno tradito Napoli. Regione e Comune hanno lavorato sodo per non tradire le aspettative dei tour operator. Prima [illegible] in Italia, la città si è infatti dotata dell'Artecard, un tesserino venduto in due versioni.

L'Artecard è stata un successone. Regione e Comune ne hanno venduto trentamila, in buona parte alle agenzie turistiche. I musei, quelli rimasti aperti, ieri sono stati presi d'assalto. Nel Maschio Angioino i soli visitatori muniti di card sono stati 8 mila [illegible] Ma quel veto imposto dalla Soprintendenza per i beni artistici ha lasciato perplessi gli amministratori. «Giovedì - ha detto l'assessore [illegible] turismo [illegible] Oddati -, alcuni funzionari della Soprintendenza mi avevano assicurato [illegible] tutti i musei sarebbero rimasti aperti anche lunedì». L'assessore alla cultura, Rachele Furfaro, non nasconde la sua delusione: «Evidentemente quella decisione è stata adottata per problemi organizzativi. Certamente non offre un'immagine positiva chiudere i musei nel giorno di Pasquetta». Perplesso anche il presidente di Italia Nostra in Campania, Guido Donatone: «L'iniziativa della Soprintendenza, il cui lavoro ho peraltro sempre apprezzato, mi ha sorpreso. Va contro gli interessi della città».

Italia in coda per il controesodo

Incolonnamenti per venti km a Roma e forti rallentamenti a Milano e Napoli

ROMA

Sole, prima tintarella in spiaggia, ultimi assalti alle piste di sci e ancora fuga dalle città per il tradizionale pic-nic di Pasquetta e corsa a visitare i gioielli d'arte. Ieri il controesodo ha contraddistinto praticamente tutte le principali strade della penisola: dal [illegible] Salerno-Reggio Calabria all'A1, la A14 Adriatica [illegible] la Milano-Genova (A7), l'Autolaghi (A8 [illegible] A9), la Milano-Torino. Le aree più difficili sono [illegible] ovviamente intorno alle grandi città: 9 km di code alla barriera Milano sud, 10 km a Napoli nord, 10 km a Roma sud, così come 10 km di incolonnamenti a Napoli est sulla A16; ed anche [illegible] km di coda a Roma est. Il momento del rientro è stato praticamente ovunque spostato grazie alla giornata di sole e all'entrata in vigore dell'ora legale che ha regalato un pò più di luce a chi ha voluto godersi Pasquetta al mare o in quota. Alle 22, poi, con la ripresa del traffico pesante, su alcune strade la situazione si è ulteriormente appesantita.

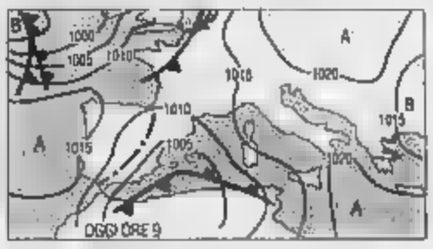
La mappa dei rallentamenti interessa molte regioni: la A1, sia nel tratto toscano che in quello emiliano e la A14 adriatica, la situazione più critica, con 20 chilometri di coda dovuti ad un incidente, è avvenuta sulla A-15, Parma-La Spezia, in direzione dell'innesto con la A1.

Intorno alla capitale la situazione più disagiata, [illegible] quasi 20 chilometri [illegible] coda, si è registrata al casello di Roma-est, ma lunghi incolonnamenti (oltre sette chilometri) anche alla barriera di Roma-sud e 4 chilometri a quella di Roma-nord. Disagi e rallentamenti al casello di Napoli-nord, così come sulla A-14 intorno a Cattolica, Rimini-nord, Rimini-sud, Riccione e Pesaro. [illegible] molto intenso anche in Liguria, sulla A-10 e sulla A-12 in direzione di Genova. La lunghezza delle code alle barriere, sottolinea la Società Autostrade, [illegible] deve anche al fatto che [illegible] automobilisti scelgono di pagare in contanti invece di ricorrere ai più rapidi sistemi di pagamento con bancomat, carta di credito e Viscard.

[illegible] sono mancati incidenti: soltanto ieri e a Pasqua [illegible] state 21 le vittime di scontri. Fra questi una ventenne di Sondrio ha perso la vita carbonizzata nello scontro frontale con un altro automezzo. Nella notte fra Pasqua e Pasquetta tre incidenti in Sardegna hanno causato altrettanti morti, un motociclista di [illegible] anni nel nuorese, [illegible] uomo in provincia di Sassari che viaggiava senza cintura di sicurezza e un altro uomo [illegible] cagliaritano che fra pochi giorni si sarebbe dovuto sposare. Un uomo è morto e un altro è rimasto gravemente ferito investiti in provincia di Bolzano da un autobus turistico che ha perso [illegible] il controllo. L'incidente ha causato anche il ferimento di altre 17 persone. Sono stati undici milioni gli automezzi che, nel fine settimana, [illegible] circolati lungo la rete del Gruppo Autostrade, che ha calcolato un aumento del 2% rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno. Sulla rete autostradale si calcola che alla fine del periodo di vacanze sarà [illegible] transitati oltre 20 milioni di veicoli, 11 milioni dei quali sui percorsi gestiti dalla Società Autostrade (3.120 chilometri, poco più della metà dell'intera rete a pedaggio). Traffico intenso anche ai valichi fra Italia e Francia e con la Svizzera. In aprticolare intasamenti sono stati registrati all'imbocco della galleria autostradale del San Gottardo. [illegible] sette chilometri di veicoli in colonna. (r. cri.)

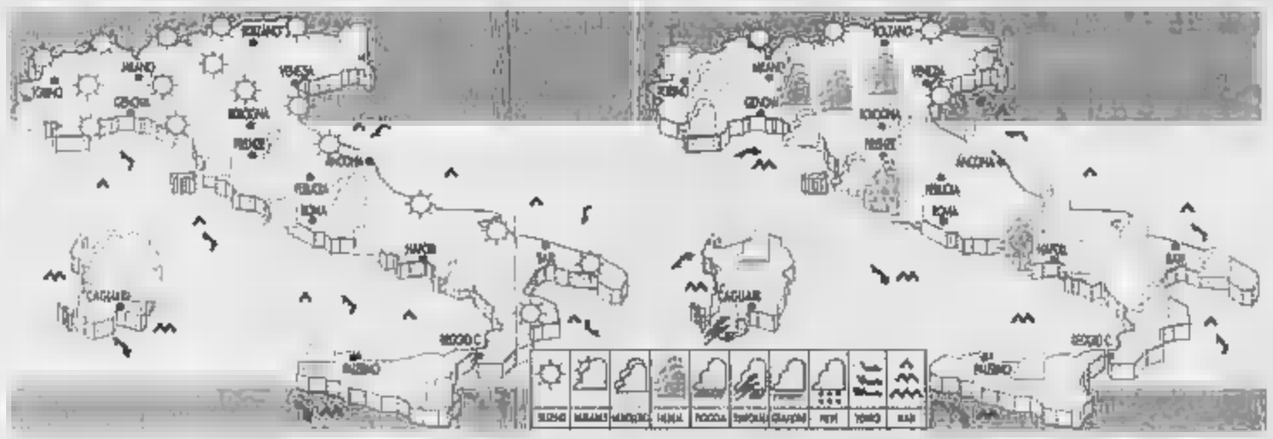
> Record di 20 milioni di veicoli sulla rete autostradale Nel weekend ventun vittime di incidenti

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI RED



ARRIVA LA PIOGGIA. Nei prossimi giorni torneranno le nuvole e la pioggia. È in arrivo infatti una depressione africana, le cui prime avvisaglie nuvolose già in giornata raggiungeranno [illegible] due [illegible] maggiori e parte delle regioni tirreniche. [illegible] domani [illegible] prenderà il via un periodo di maltempo destinato a protrarsi [illegible] diversi accenni almeno fino a venerdì prossimo.

Tendenza per dopodomani. Al Centro ed al Sud ancora cielo nuvoloso con piogge, specie sulla Sardegna, al Sud e sulle regioni adriatiche. Al Nord annuvolamenti con scarsa possibilità di pioggia. La nuvolosità tenderà ad intensificarsi sulle regioni di Nord-Ovest con possibilità di piogge ad iniziare dalle zone alpine.



OGGI. [illegible] pressione è in caduta. [illegible] corso della giornata si avrà [illegible] graduale aumento della nuvolosità, sia sulla Sardegna che sulla Sicilia dove dal pomeriggio interverranno delle piogge locali. Al Nord e sulle regioni adriatiche grevarà ancora il cielo poco nuvoloso. Le temperature saliranno ad iniziare dalle regioni tirreniche. [illegible]. Sulle regioni di Nord-Ovest e sul resto della Penisola il cielo si presenterà nuvoloso con piogge più frequenti sulle due isole maggiori, sulle regioni tirreniche e sulla Liguria. Ancora poco nuvoloso sul Nord-Est. Rinforzeranno i venti sciroccali ed aumenterà il moto ondoso. Aumenteranno le temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	21	Bologna	7	22	Bari	5	16
Bolzano	4	21	Firenze	6	20	Napoli	6	18
Verona	9	19	Pisa	4	16	Potenza	np	np
Trieste	8	16	Ancona	3	16	S. M. Leuca	7	18
Venezia	3	19	Perugia	5	19	R. Calabria	[illegible]	17
Milano	3	23	Pescara	1	14	Palermo	8	17
Torino	2	19	L'Aquila	-5	13	Catania	4	20
Cuneo	-1	19	Roma Ciamp.	5	19	Messina	12	19
Genova	9	15	Roma Fium.	2	17	Alghero	1	20
Imperia	9	16	Campobasso	7	18	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 3 APRILE)

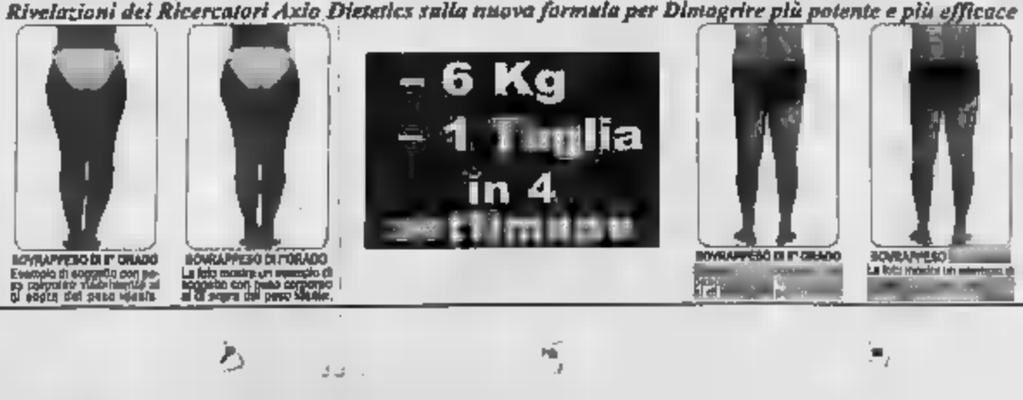
	max	min		max	min		max	min	
Amsterdam	19	6	parz. nuv.	Lisbona	14	7	[illegible]		
Atene	17	[illegible]	piovaschi	Londra	16	8	nuv.		
Bangkok	[illegible]	27	nuvoloso	Los Angeles	21	14	parz. nuv.		
Berlino	10	2	nuvoloso	Madrid	10	1	piovaschi		
Bruxelles	19	7	sereno	Montecarlo	16	7	parz. nuv.		
Bucarest	15	3	nuvoloso	Montreal	6	-3	parz. nuv.		
Budapest	[illegible]	4	nuvoloso	Mosca	3	-11	sereno		
Buenos Aires	25	13	para. nuv.	New York	16	2	parz. nuv.		
Copenaghen	6	1	piovaschi	Parigi	17	7	para. nuv.		
Dublino	11	3	piovaschi	Pechino	25	14	parz. nuv.		
Francoforte	[illegible]	4	parz. nuv.	Praga	10	1	parz. nuv.		
Gerusalemme	17	9	parz. nuv.	Rio de Janeiro	25	21	para. nuv.		
Ginevra	14	6	parz. nuv.	Sofia	18	3	nuvoloso		
Helsinki	6	-1	piovaschi	Sydney	22	13	parz. nuv.		
Istanbul	14	5	nuvoloso	Tokyo	20	7	sereno		
Il Cairo	24	13	sereno	Varsavia	9	0	parz. nuv.		
Johannesburg	26	[illegible]	parz. nuv.	Vienna	13	3	parz. nuv.		

Pubblicità *Una nuova pillola per dimagrire che aiuta a ridurre [illegible] di Fame, le Kilocalorie, il Grasso e i Chili di troppo è stata formulata con dosaggi differenziati in base al proprio peso corporeo*

Per dimagrire: Arriva "Line Control *Special*"

Rivelazioni dei Ricercatori Axio Dietetics sulla nuova formula per Dimagrire più potente e più efficace

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto che "Line Control Special", il nuovo ritrovato in pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, è in grado di favorire una riduzione del peso e della taglia corporea, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo. I risultati di laboratorio del test d'uso di efficacia e sicurezza della durata di quattro settimane effettuati su volontari, uomini e donne in sovrappeso, hanno evidenziato che l'assunzione della pillola, due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, è stata in grado di favorire [illegible] diminuzione media di
- 6 Kilogrammi di peso e di conseguenza [illegible] riduzione di:
- 1 taglia corporea,
- 8 centimetri di circonferenza su cosce, glutei e ventre.



La nuova pillola per dimagrire non è un farmaco, è un integratore dietetico notificato al Ministero della Salute, in distribuzione nelle Farmacie Italiane, che facilita il conseguimento della sensazione di sazietà aiutando a mangiare meno, e favorisce la riduzione dell'assorbimento delle kilocalorie derivanti dai grassi, dagli zuccheri e dagli amidi. "Line Control Special" è stato sviluppato per la prima volta in formulazioni differenziate, per uomo e per donna, con dosaggi specifici e diversificati in [illegible] alla propria fascia di peso corporeo: fino a 60, 70, oltre i 70 Kilogrammi. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

AXIO DIETETICA IN FARMACIA

LA LEGGE SULLA MORTE

1 PERCHE' LA LEGGE
Secondo le autorità olandesi l'eutanasia era praticata anche prima della legge, con la quale hanno voluto regolarizzarla: il medico che la pratica su richiesta o assiste il suicidio non è più perseguibile, se rispetta i criteri della norma e poi comunica la morte non naturale a una delle cinque commissioni regionali di controllo.

2 CHI PUO' CHIEDERLA
Possono richiederla solo i malati terminali, per i quali non è previsto il miglioramento, situazione che viene accertata in base alle conoscenze mediche.

3 COME SI ACCERTANO LE CONDIZIONI
In ogni singolo caso viene verificato se il medico poteva pervenire alla conclusione che il paziente pativa sofferenze insopportabili.

4 I MINORI POSSONO RICHIEDERLA?
I pazienti tra i 12 e i 16 anni possono fare richiesta di eutanasia, ma è necessario il genitori e del tutore. I pazienti di 16 o 17 anni possono decidere in linea di principio, autonomamente, i genitori devono essere coinvolti nel processo decisionale.

IL MALATO DEVE ACCORDARSI CON IL MEDICO E POSSONO CHIEDERLO ANCHE BAMBINI DI 12 ANNI

L'Olanda primo paese che autorizza l'eutanasia

Solo in caso di «pene insopportabili» e nessuna speranza di sopravvivere

Maria Maggiore
BRUXELLES

Da ieri i Paesi Bassi il primo paese al mondo dove la «dolce morte» è riconosciuta per legge. Non legalizzata, perché il reato continua a esistere nel codice penale, ma depenalizzata a particolari condizioni e rispettando rigide procedure. In presenza di «pene insopportabili», senza «alcuna speranza di sopravvivere» e con l'accordo del che ha manifestato la «volontà di mettere fine alla propria vita», un medico potrà praticare l'eutanasia senza rischiare d'incorrere in un procedimento penale.

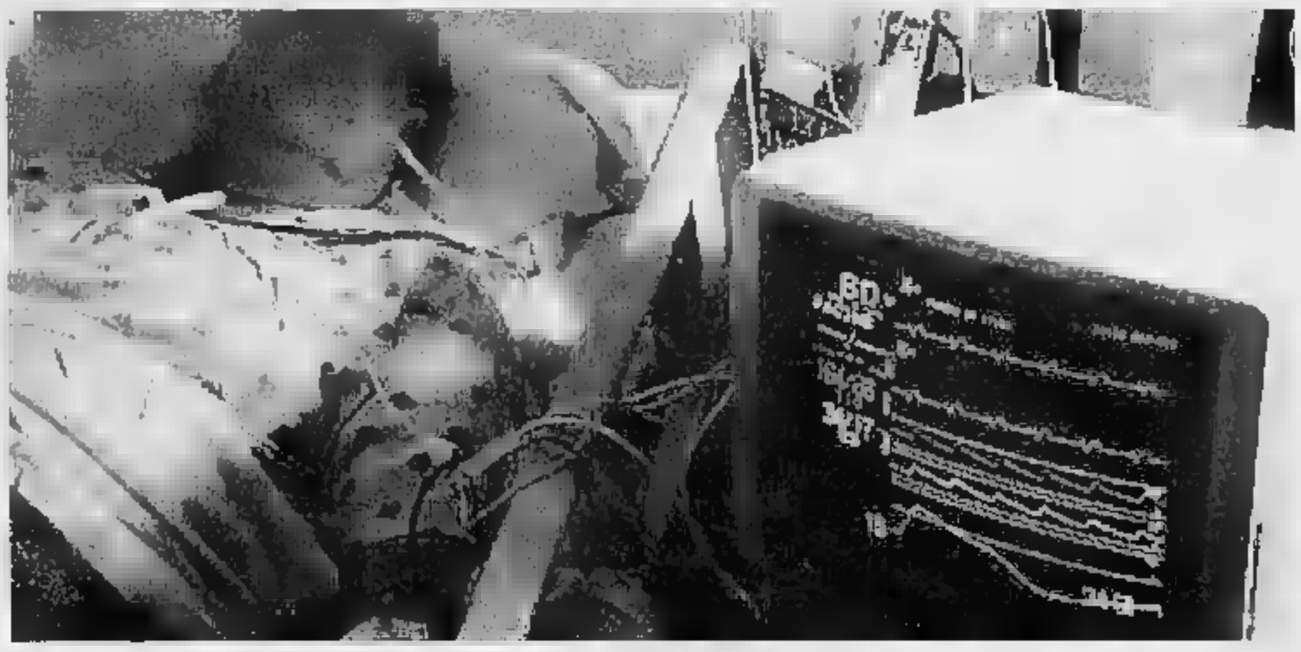
Le legge entrata in vigore ieri, ma approvata un anno fa all'Aia, è applicabile a tutti i malati incurabili e a partire dai 12 anni di età, ma con l'obbligo dell'autorizzazione dei genitori sino ai 16 anni. Interviene per proteggere il malato con regole chiare e per mettere fine a pratica già molto diffusa in Olanda, ma eseguita finora clandestinamente negli ospedali, che ha fatto registrare circa 2200 «casi di assistiti» nel '98. Adesso che la legge esiste, qualcuno in Olanda vorrebbe estenderla anche ai malati comatosi che non sono in grado di esprimere la propria volontà di morire.

La procedura da seguire, secondo il olandese, è severissima, per evitare ogni forma d'abuso. Il paziente dovrà manifestare la propria volontà di morire ed essere colpito da una malattia incurabile, con dolori insopportabili. Il medico dovrà consultarsi con un collega indipendente e ogni domanda d'eutanasia sarà sottoposta al giudizio di una commissione composta da un giurista, da medico e da uno specialista d'etica chiamati a verificare il rispetto della procedura e la necessità «etica» d'agire.

Se verranno riscontrate delle leggerezze da parte del medico, il dossier sarà trasferito alle autorità giudiziarie. Un testo molto dettagliato fin nei minimi particolari che la società olandese attendeva da tempo, anche se non mancano i dubbi e le polemiche. Resta infatti ambigua la definizione di «sofferenza insopportabile» senza prospettiva di miglioramento. La «stanchezza di vivere», si chiedono adesso gli olandesi, può essere considerata una pena insopportabile? La disputa non è pretestuosa, visto che nel dicembre la Corte d'appello dell'Aia ha condannato medico che aveva praticato la dolce morte sul senatore Edward Brongersma, «stanco di vivere». Dopo il fatto clamoroso l'Associazione reale dei medici ha costituito una commissione di specialisti, che dovrà entro il chiarificare la definizione di «pene insopportabili».

Intanto la strada intrapresa ieri dall'Olanda solleva molti timori in seno alle Nazioni Unite. In luglio la Commissione per i diritti umani nutrito dubbi sul testo olandese, che non proteggerebbe dagli abusi. Paragoni vengono fatti con la Germania nazista, che a morte migliaia di bambini handicappati e malati di mente, nonostante la legge olandese stabilisca chiaramente che la richiesta di eutanasia debba arrivare esclusivamente dal diretto interessato mentre è nelle sua piena capacità d'intendere e di volere. Il primo ministro Wim Kok, in piena campagna elettorale per le elezioni di maggio, liquida le critiche ricordando che i medici del Regno non hanno ricevuto licenza d'uccidere». E Coot Kuipers, medico di Uden, da sempre favorevole alla pratica dell'eutanasia, dichiara alla BBC che «per molti malati terminali, possibilità di scegliere se morire o meno, rappresenta una grossissima consolazione». E chi ricorda che la legge olandese potrebbe adesso attirare «turisti» da altri paesi dove l'eutanasia è un reato, Kuipers risponde che il testo olandese prevede una stretta vicinanza tra il medico il paziente, che esclude questo tipo possibilità.

La legge olandese sta per produrre comunque dei cloni e farà alzare barricate in altri Paesi. Il Belgio è prossimo all'adozione di un testo simile a quello olandese con la precisazione, ancora più liberale della legge olandese, che l'eutanasia potrà applicata anche ai malati non in fase terminale, afflitti da dolori insopportabili. In Francia il ministro della sanità Bernard Kouchner si è impegnato a far pressione in Parlamento perché segua il modello olandese. In Australia il dibattito sull'eutanasia non si è mai placato da quando la regione dei Territori del Nord la legalizzò nel '96 per poi abrogarla nove mesi dopo. In Europa si è da poco riparlato della dolce morte dopo aver visto una donna nella sedia a rotelle chiedere ai giudici della Corte dei diritti dell'uomo di Starsburgo di accordarle il diritto a morire, negatole Tribunale inglese. Lo stesso Regno Unito ha poi, però concesso l'eutanasia a un'altra donna in fin di vita.


In Olanda l'eutanasia è diventata legge dello Stato, i malati terminali possono chiederla al medico curante

IL MINISTRO SALUTE

«Così si va verso il caos che mina la società»

Sirchia: è una legge che stravolge l'universo dei valori

intervista
Giacomo Galeazzi
ROMA

SULL'EUTANASIA il mio è un no secco, senza possibili ripensamenti. In determinate condizioni si può chiedere al medico di non insistere nelle terapie ma non di trasformarsi in carnefice». Il ministro della Salute Girolamo Sirchia invita a non cedere sul fronte della "dolce morte" «perché poi non si sa dove si va a finire», mette in guardia dai pericoli disseminati sulla strada imboccata dall'Olanda e indica una serie di contromisure e tutele sperimentate con successo negli Usa.

Ministro per la prima volta la «dolce morte» è legge. Da oggi in Olanda chi vorrà morire potrà farlo. E' una svolta isolata o un'«anticipazione» per il mondo intero?

Il ministro della Salute Girolamo Sirchia

«Si può ammettere il diritto di interrompere le cure, non quello di farsi uccidere La soluzione è garantire la dignità del malato»

«Il diritto alla vita vale per tutti. Il voto del Senato olandese è un campanello d'allarme per le nostre coscienze. La normativa è una breccia legale per la diffusione di una filosofia che mina le basi della società. In questo modo l'universo di valori viene radicalmente modificato. Deve rimanere netta la distinzione tra la volontà del malato a non subire le cure che vuole e la morte "su richiesta". Se viene meno questa convinzione si finisce per procedere ad occhi chiusi, senza sapere cosa comporta in realtà la legalizzazione».

Quali pericoli teme?

«C'è un abisso tra il rifiuto dell'accanimento terapeutico e il "via libera" alla morte. L'unico modello che funziona è quello statunitense del consenso individuale alle terapie. Non può essere una commissione ad assecondare la volontà dell'individuo di morire: si può ammettere il diritto di interrompere le cure, non quello di farsi uccidere. L'unica soluzione accettabile è quella di pensare a garantire la dignità del malato dandogli la migliore assistenza fino alla fine dei suoi giorni».

E in Italia?

«Mi auguro, come cittadino prima, e come ministro poi, che l'esempio olandese non venga seguito nel nostro paese. Il Parlamento è sovrano nello stabilire orientamenti morali e bisogna prevedere con razionalità le dinamiche che si innescano. Nel piano nazionale che abbiamo presentato alle Regioni c'è il riconoscimento del diritto del malato di rifiutare le terapie. Occorre far chiarezza, però, sulle palliative e l'accanimento terapeutico. Intervenire sul dolore è sacrosanto perché le sofferenze non non vanno lasciate a se stesse ma trattate con procedure il più possibile efficaci. Per questo intendiamo semplificare la prescrizione degli oppioidi, ossia dei farmaci usati dai malati terminali».

Ma quando non ci sono speranze di guarigione?

«Il suicidio non può essere legalizzato né si possono obbligare i medici a recare la morte. Non è lecito assecondare la richiesta di chi vuole morire. L'eutanasia va contro la missione stessa del medico che è quella di portare la vita, di aiutare i propri pazienti a vivere».

Ammette la "dolce morte" per i malati in stato vegetativo da lungo tempo?

«Sono contrario ad ogni forma di eutanasia sia in forma che passiva. Se partiamo sempre dalle e dai casi particolari invece che dal discorso generale, mettiamo in moto meccanismo allucinante. Il sì di oggi ad alcune tipi di malattie potrebbe essere ampliato domani ad altre patologie. Ci sono pazienti in stato vegetativo, ma ci sono anche malati incurabili come quelli affetti dal morbo di Alzheimer. Oppure gli handicappati fisici gravi. La soppressione dell'essere umano va sempre e comunque condannata. Non sono un integralista e non ho l'abitudine di puntare l'indice con severità, ma sono fermamente convinto della porre dei limiti. Su un punto, infatti, non posso scantonare: medico ha il dovere di curare e alleviare il male ed il suo dolore ma non ha il diritto di causare la morte. Ci sono farmaci, frutto dei progressi della medicina, capaci di assicurare ai malati la dignità che è diritto di ogni essere umano».

C'è il rischio che altri seguano presto l'esempio dell'Olanda?

«È un tema che fa discutere ovunque, spero che superficialità delle argomentazioni lasci spazio alla serietà della riflessione. Senza considerare le implicazioni etiche e sociali della "dolce morte" il dibattito diventa sterile, sostanzialmente fuorviante e ci si affida in maniera astratta a soluzioni inadeguate. Non dimentichiamo che sono in molti, fuori e dentro il mondo scientifico, a ritenere che invece di dibattere tanto di eutanasia sarebbe più proficuo interrogarsi fare vivere meglio e più lungo».

LA DONNA ERA CONDANNATA A UNA PARALISI PROGRESSIVA E INESORABILE

Anna Maria C. è stata in molti ospedali prima di chiedere ai famigliari di aiutarla a morire

Il viaggio di Anna Maria per dire addio alla sofferenza

La storia negli archivi di Exit, l'associazione che a Torino è finita sotto inchiesta per i «tour della dolce morte»

la storia
Massimo Numa

VEDE, lei non deve sentirsi in colpa. Chi aiutato una persona amata a morire con dignità, senza inutili sofferenze, non si sente affatto un assassino. Anzi, pensi che ancora adesso queste persone, che avevano i suoi stessi dubbi, prima di farlo, mi telefonano per dirmi che è stato giusto. Siamo diventati amici...».

Erano i primi del novembre 2001 e il soggetto, quello che si sentiva in colpa, era il cronista che, con falso nome, stava fingendo di voler organizzare per un proprio congiunto malato terminale, un «viaggio della dolce morte» in Olanda o in Svizzera; la voce, dal basso e grave, talvolta carezzevole, era quella di Emilio Coveri, presidente di Exit, l'associazione che vuole al più presto legge sull'eutanasia anche in Italia. Coveri (che ha poi smentito di avere un ruolo attivo nei «tour» olandesi e svizzeri mentre procede l'inchiesta dei pm torinesi e della squadra mobile, ipotesi di reato concorso in omicidio del consenziente) in realtà ha ammesso solo «di aver dato dei consigli» a chi gli aveva chiesto informazioni su come organizzare il suicidio assistito, senza violare la legge.

Così, mentre Exit Italia vorrebbe uscire scena, restano le decine di testamenti biologici, trovati dalla polizia negli archivi di Exit: di quelle persone sono già morte; resta una fiala con la pozione mortale, confezionata in lezioso pacchettino regalo, trovata nella soffitta di Coveri: «Mi era stata regalata...», ha detto. Svizzera e dall'Olanda stanno arrivando, tra mille difficoltà burocratiche, gli elenchi degli italiani morti nelle dove la «dolce morte» possibile. La polizia risalita alle famiglie, chiuse nel silenzio. Temono di finire nei guai. Hanno paura.

Storie simili, in apparenza, unite da diagnosi di malattie che non lasciano speranze. Come quella di Anna Maria C., che aveva chiesto ai responsabili di Exit di aiutarla a morire. La malattia aveva un decorso lento e terribile, amiotrofia spinale Kugelberg Welander, una forma di degenerazione muscolare che porta alla paralisi e alla morte. Inutile insistere nei particolari. Anna Maria aveva una famiglia solida alle spalle, un marito e i figli e lottò sino morte, lasciando così alle spalle la casa dove viveva prigioniera. Una gabbia costituita da carrozzella, busti ortopedici, protesi per consentirle un minimo di autonomia, l'ossigeno per respirare, lei che era stata, prima dell'ultima evoluzione della malattia, una donna piena di vita e di interessi. Diceva sempre che lei «sarebbe stata in piedi sino all'ultimo» e, nei primi anni del suo calvario, l'aveva presa anche con rabbia, con un'inesauribile voglia di lottare. Si era messa in contatto con le associazioni che si occupano della malattia, attorno a lei - negli ultimi tempi - s'era creata una rete di volontari che le rendevano meno dura vita impossibile di chi, giorno dopo giorno, vede spegnersi il corpo, mentre la mente lucida, la coscienza perfetta e tagliente.

Un dettaglio, quelle mani che non possono più afferrare nulla, le gambe inerti, quel di distacco, abbandono, che lei descriveva così: dolore, immersa in un mare di fiocchi di cotone, dove galleggiano solo i miei pensieri». decisione di scegliere l'eutanasia fu lenta e consapevole. Alla fine, un'ossessione che coinvolse le persone che le volevano bene. Perchè Anna Maria aveva una testa speciale la sofferenza, e la morte, guardarle bene in viso. Sapeva tutto della sua malattia, più dei medici, diceva, accumulando libri e riviste scientifiche, sempre informata sull'evolversi delle terapie. Un'altalena di speranze e di disperazione. Improvvisi e inspiegabili miglioramenti, drammatiche ricadute, sempre più gravi.

Non si era sottratta neppure ai pellegrinaggi speranza, un neurologo all'altro. Londra, Parigi, New York, con molti sacrifici (la sua famiglia non è ricca) e amare delusioni, dopo. Ha scritto i suoi pensieri sino all'ultimo, custoditi gelosamente dai familiari. Della fine si sa poco. Un giorno la accompagnarono in Svizzera per un ciclo di fisioterapia. Morì in una clinica nei dintorni di Zurigo e il suo corpo è stato cremato. Negli ultimi mesi, la sua famiglia è stata agganciata dagli inquirenti che stanno indagando su Exit. Non hanno detto nulla.

LA STAMPA
PAGINA 14 MARTEDI 2 APRILE 2002

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

P@ROLE

DIALER. Occhio alle truffe! Il dialer è diventato un [illegible] per pagare online senza carta di credito, [illegible] a comprare software, foto, articoli o [illegible] oggetti fatti solo [illegible] bit. [illegible] programma che [illegible] il pc dal solito provider e [illegible] collega a un numero a pagamento, tipo un 166: così si scarica e insi[illegible] si paga. Ma alcuni [illegible] [illegible] traditori: molti, tra comprotori di quelle suonerie e icone per cellulari le cui pubblicità ultimamente impesta- [illegible] il [illegible] italiano, non si [illegible] acconi che il loro dialer ha impostato il pc in [illegible] che componga il [illegible] [illegible] solo mentre comprano [illegible] anche quando vogliono solo collegarsi a Internet. La prossima bolletta [illegible] sarà divertente. [t.d.b.]

[illegible] notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Luca De Biase su www.lastampa.it

PIU' DI UN QUARTO DEGLI INTERNAUTI SI COLLEGA ABITUALMENTE CON L'EMITTENTE PREFERITA SU INTERNET

La radio? L'ascolto sul web

Negli Usa già fissata la quota da pagare per i diritti d'autore

Lo streaming musicale viene scelto soprattutto da chi ama la musica ma non ha il tempo [illegible] capacità [illegible] affrontare l'impresa

Luca Castelli

La conferma che negli Stati Uniti e in Italia Internet viaggia a due velocità, che purtroppo sono ancora molto diverse, arriva da notizie come questa: alla fine del mese di febbraio, l'ufficio americano per i diritti d'autore ha deciso la percentuale che le web radio dovranno pagare agli editori per ogni brano trasmesso on line. La cifra corrisponde a 0.0014 centesimi di dollaro ed è solo all'apparenza ridicola. Al punto che in America ha [illegible] la consueta bagarre sui mezzi di comunicazione, dove [illegible] i rappresentanti degli editori che quelli dei network si [illegible] dichiarati più che insoddisfatti. I primi avrebbero preferito [illegible] zero decimale in meno, i secondi uno in più.

Se in Italia, dove l'impatto della musica on line è ancora ridotto e a preoccupare i discografici sono più le bancarelle di cd contraffatti nei [illegible]ati che i download via Internet, la notizia non è stata ritenuta degna di considerazione, oltreoceano ha assunto un'importanza tutt'altro che relativa. Perché, mese dopo mese, la web radio e lo streaming musicale in diretta stanno diffondendosi a macchia d'olio, passando da fenomeno di nicchia ad abitudine ben diffusa tra la maggioranza degli utenti Internet.

A parlare sono le cifre e, per una volta, si tratta di dati che confermerebbero la possibilità legale di guadagnare soldi sul web grazie alla musica. La società americana MusicMatch (www.musicmatch.com), che realizza l'omonimo software di riproduzione musicale, ha dichiarato di aver superato i centomila utenti paganti al suo servizio Radio [illegible]. E la Real Networks, produttrice del diffusissimo RealPlayer, ha addirittura varcato la soglia del mezzo milione [illegible] abbonati a RealOne, un pacchetto di servizi streaming audio [illegible] video che comprende anche MusicNet (distributore di musica targata Emi, Bmg e Warner).

Di esempi se ne potrebbero aggiungere decine e decine: da quelli a pagamento, come Rhapsody (www.listen.com/[illegible]dy.jsp) o Launch (launch.yahoo.com), alle migliaia di piccoli network specializzati in generi musicali particolari, [illegible] anche in sport, politica, costume. Tanto per confermare le possibilità di questo strumento (anche nelle direzioni più strampalate), esiste un network australiano che trasmette, in streaming, [illegible] lettu- [illegible] dell'intero codice che sottintende il sistema operativo Linux: http://radioqualia.va.com.au/freeradiolinux/.

Tornando alla differenza tra Italia e Stati Uniti, molti [illegible] chiederanno: ma chi può [illegible]gliere di rimanere collegato a Internet per ascoltare la radio? La risposta arriva dai soliti studi degli istituti di ricerca: all'inizio del 2002, secondo la Ipsos-Reid, almeno il 27 per cento degli utenti americani ascoltava abitualmente [illegible] web radio. E se si pensa a quanti [illegible] gli americani che navigano su Internet, si capisce come il 27 per cento equivalga a svariati milioni di utenti.

Chi sono? Secondo gli addetti ai lavori si tratta [illegible] quella maggioranza silenziosa che ama la musica [illegible] che [illegible] ha tempo né voglia di [illegible] file mp3 [illegible] masterizzarli su cd. E predilige Internet [illegible] normali network via etere [illegible]r la possibilità [illegible] scegliere [illegible] genere preferito, evitare le chiacchiere [illegible] del dj e, in certi [illegible] (vedi www.live365.com o anche Radio Mx), fabbricarsi un proprio canale personalizzato. Inoltre la radio può rimanere di sottofondo, mentre con un'altra finestra del browser si continua a navigare altrove.

Infine, e questo è un particolare non indifferente, negli Stati Uniti la gran parte delle connessioni sono ormai via cavo e non si pagano a tempo. [illegible] che vuol dire che la qualità della musica ascoltata è [illegible]so migliore di quella radiofonica e dopo [illegible]ver pagato un forfait mensile si può rimanere collegati ed ascoltare musica per quanto tempo si vuole.

"must" p[illegible] le radio

Le italiane sono centinaia

Programmi anche gratis per sintonizzarsi

Per chi, sul web, vuole sceglierne comunque emittenti italiane, non c'è poi che l'imbarazzo della scelta, a cominciare da Radio Rai (www.radio.rai.it/) [illegible] [illegible] tutti i network radiofonici privati italiani. Ci sono poi siti come www.web-radio-directory.com che elencano, dividendole per regione, le centinaia di emittenti, grandi [illegible] piccole, che hanno scelto di diffondere [illegible] loro trasmissioni anche attraverso il web, approfittando di Internet per aumentare l'interattività con gli ascoltatori, grazie a chat, forum e servizi vari, spesso con siti molto belli [illegible] ricchi di effetti speciali e animazioni [illegible] flash.

Ci sono infine radio che abbinano al web la televizione ed il satellite, come Bit Channel (www.bitchannel.it/) [illegible] altre, come Radio#Cybernet (www.kyuzz.org/radiocybernet/) che trasmettono solo online.

Ma per ascoltare le web radio [illegible] basta un semplice browser come Internet Explorer [illegible] Netscape Communicator. Bisogna anche scaricare un plug-in, cioè un piccolo software che [illegible] "aggruppa" al browser e gestisce la ricezione e la riproduzione del flusso di dati in streaming. Il più diffuso è il RealPlayer, giunto alla ottava release. Si può scaricare dal sito delle Real Networks (www.real.com) e ne [illegible] una versione gratuita (Basic) e una a pagamento (Plus). I suoi concorrenti più accreditati [illegible] Windows Media Player [illegible] Microsoft (www.microsoft.com/italy/windows/windowsmedia/) e Quicktime (www.apple.com/it/quicktime/download).

Con questi tre programmi, per ciascuno dei quali esiste almeno una versione gratuita, [illegible] possono ascoltare quasi tutte le radio on line. Tra le alternative, ci [illegible] MusicMatch (www.musicmatch.com), necessario per ascoltare [illegible] servizio a pagamento Radio Mx, e WinAmp (www.winamp.com), ottimo per le (ancora poche) radio che diffondono musica in qualità Mp3.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Proprietari di Ferrari
Il sito per i fans della Ferrari [illegible] arci-noto, [illegible] adesso c'è anche un sito per i proprietari di [illegible] Ferrari. [illegible] chiama Ferrari Owners' Site ed è dedicato esclusivamente ai clienti Ferrari in tutto il mondo. Muniti [illegible] password per accedere, ci sono alcune funzionalità come i programmi assicurativi riservate ai soli clienti in reale possesso [illegible] una Ferrari: [illegible] [illegible] 5 mila i proprietari Ferrari entrati a far parte del Club ufficiale online per i possessori Ferrari nel mondo.
[illegible] www.owners.ferrari.com

Gruppo Ricerca Immagine
Questo [illegible] rinnovato di un'associazione amatoriale di Brescia promuove la diffusione e l'approfondimento del linguaggio [illegible] delle tecniche dell'immagine (non solo quella fotografica).
[illegible] www.gri.it

Bruce Dale
Foto emozionanti di [illegible] reporter esperto.
[illegible] www.brucedale.[illegible]

One Giant Leap
Tra musica [illegible] foto, dedicato all'unità nella diversità.
[illegible] www.[illegible]

Aeroporti
Un sito amatoriale, realizzato per coniugare le esperienze maturate nell'uso dei personal computer a 12 anni di lavoro presso l'Aeroporto Galileo Galilei [illegible] Pisa. Contiene informazioni [illegible] curiosità sul mondo complesso e affascinante degli aeroporti e delle compagnie [illegible]. Viene aggiornato ogni fine [illegible].
[illegible] http://www.lfduca69.[illegible].it/

Borsa flash
Borsa, finanza, quotazioni, mailing list. Bisogna registrarsi. In partnership con Downloadquotes.com [illegible] possono ricercare rapidamente tutte le società quotate.
[illegible] www.borsaflash.it

Digitali
La Regione Emilia Romagna (www.regione.emilia-romagna.it) sta implementando [illegible] normativa W3C relativa all'accessibilità dei siti web per i disabili [illegible] un'esperienza pilota: tra i partner, c'è Officine Digitali, un'agenzia specializzata nell'ideazione e realizzazio[illegible] [illegible] progetti web che sviluppa versioni accessibili dei siti che produce ex novo o che già esistono.
[illegible] www.officinedigitali.it

Congresso di [illegible]
Dal 4 al 7 aprile avrà luogo a Bologna il Congresso Nazionale di Alleanza Nazionale dal titolo «Vince la patria, nasce l'Europa». Adnkronos, l'agenzia di stampa privata italiana, sarà presente alla manifestazione con contenuti relativi ai momenti più salienti del congresso: dalle news testuali ai contributi fotografici, dagli infografici statici e dinamici all'audio e i video.
[illegible] www.adnkronos.com

Oggetti smarriti
Questo sito ha sviluppato [illegible] nuovo sistema [illegible] recupero per gli oggetti smarriti, utile a famiglie e ditte, fabbricanti e assicurazioni, polizia e doganieri, [illegible] soprattutto agli uffici oggetti smarriti nelle città e nei comuni. Il [illegible] «bring-back» assegna un'etichetta a ogni oggetto che viene poi registrato in una banca dati. L'etichetta costa 2 euro.
[illegible] www.bring-back.com

Così impari
Un sito di e-learning gratuito, creato dalla Eudida Multimedia di Torino, che raccoglie brevi corsi di divulgazione e curiosità su computer e inglese, per la casa e per il manager.
[illegible] www.eudida.it

Bytechnology
Bytechnology è un service provider torinese del Gruppo Byte, che realizza siti e applicazioni Web, oltre a controllare accessi e presenze per le aziende.
[illegible] www.bytechnology.it

[illegible] Cup
Ha compiuto un [illegible] questa comunità virtuale di «gente [illegible] che [illegible] in modo virtuale passioni, amore, momenti di tensione civile, politica», come la descrive [illegible] suo webmaster : «E' una community che respira, che ha un cuore». Siamo andati a vederla. Il sottotitolo: «La community della bellezza online». Uomini [illegible] donne che si auto-promuovono online pubblicando le proprie foto e le proprie descrizioni. Si possono votare e poi [illegible] sono le classifiche, i beauty contest, bacheche, forum, test. E [illegible] immancabili chat. Tanti auguri a tutti.
[illegible] www.lookcup.com

Iper amici
Il sito ufficiale di iperchat.
[illegible] [illegible].iperamici.it

TRAGEDIE DEL SABATO

Colpito da un pugno dopo dieci giorni

■ È all'ospedale Niguarda di Milano, dov'era ricoverato una settimana, Francesco Vassena, il giovane di 21 anni di Airuno (Lecco) ridotto in stato di coma in seguito ad un pugno, la notte del marzo durante lite avvenuta al pub Sherlock Holmes Brivio (Lecco). Il decesso è avvenuto la notte di Pasqua ed è stato confermato stamani dai carabinieri. I militari, nel delle indagini successive alla rissa, avevano denunciato il presunto aggressore del giovane, F.C. 32 anni, e due altri uomini, D.A. 34 anni e C.C. di anni, loro volta denunciati piede libero per favoreggiamento. Gli investigatori stanno vagliando col magistrato la posizione di chi ha colpito il ragazzo, probabilmente sarà accusato di omicidio preterintenzionale

E' in coma dopo una lite Aggredito ha sbattuto la testa

■ Un giovane di Sarezzo (Brescia) è stato ricoverato in condizioni che i sanitari hanno definito molto gravi all' Ospedale Civile di Brescia, per le lesioni riportate durante lite. Francesco Prandelli, 21 anni, è caduto, battendo violentemente la testa a terra, verso le 23 di venerdì scorso. Solo ieri mattina, però, i genitori hanno sporto denuncia carabinieri della compagnia Gardone Valtrompia (Brescia). Con l'accusa di lesioni gravissime stato quindi fermato Marco Lai, 29 anni, anche lui di Sarezzo. I carabinieri ieri hanno cercato di ricostruire cosa è accaduto tra i due giovani e quali fossero i motivi della lite. Intanto domenica Francesco Prandelli è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico , le sue condizioni rimangono molto gravi.

FU LUI A COINVOLGERE GLI AMICI. SARA' SEPOLTO ACCANTO A PACCIANI

E' morto Lotti, il pentito dei compagni di merende

Stroncato da tumore al fegato non scoperto dall'infermeria del carcere
In cella Monza stava scontando 26 anni per i delitti sui colli di Firenze

Vincenzo Tessandori
FIRENZE

giorno Sabato Santo, in d'ospedale, morto Giancarlo Lotti, di anni . Tumore al fegato diagnosticato all'infermeria del car di Monza dove scontava la pena a 26 anni per aver preso parte, come uno degli «amici di merende», ai feroci delitti sui fiorentini. Anzi, lui là gola profonda a coinvolgere il gruppo.

era un personaggio e non un protagonista, anche se aveva fatto l'impossibile per ritagliarsi una parte importante in quella tragedia intitolata «Il mostro di Firenze» che, per tanti anni, ha tenuto cartellone. Non era neppure un prim'attore come, bene o male, aveva confermato di essere Pietro Pacciani, condannato come «il mostro», poi assolto, infine, nell'attesa del definitivo verdetto della giustizia umana, morto di una morte repentina e non chiarissima.

Lotti una comparsa: ascoltata con attenzione. Lui, detto Katanga, del Pietro si era proclamato un compagno. Con Mario «Torsolo» Vanni e Giovanni Faggi. Tutti amici. «Amici miei?», aveva chiesto Pacciani, quando avevano contestato i rapporti con quei personaggi bizzarri inquietanti. «Amici: ah!, s'andava fare merenda insieme!», spiegato. Pochi, in realtà, lo avevano creduto.

Con la testa, Lotti non ci stava tanto, lo aveva sottolineato pure una perizia psichiatrica. Ma quando raccontava quelle «merende» pareva lucido, puntuale. Credibile. Il contesto era quello fosco degli otto duplici omicidi firmati dai proiettili Winchester Long Rifle sparati da una Beretta Calibro 22: sempre quella, dal 1968 quando, a Lastra a Signa, venne uccisa Barbara Locci con l'amante Antonio Lo Bianco. E sembrò un delitto per l'onore offeso, deciso fra i componenti della colonia sarda. Ma quando altri ammazzati da quella Beretta, le indagini presero direzioni diverse. Senza mettere in luce nome dell'assassino. Del resto, sottolineò gli inquirenti un pò per spiega e pò per difendersi, è sempre maledettamente difficile trovare chi uccide senza movente. E un maniaco lo fa per follia.

Il «mostro di Firenze», hanno ripetuto gli investigatori, le vittime forse neppure le . E non esisteva solo indizio che potesse ricondurre a lui. I luoghi delle esecuzioni avevano ormai formato un cer attorno alla città, quando, nella fra l'8 e il 9 settembre '85, era toccato ai giovani francesi Nadine Mauriot e Jean Michel Kravelchvili. Nessuno poteva immaginarlo, quella era l'ultima volta del mostro».

Più tardi, da folla di quasi dodicimila di sospettabili ammassati nel «cervellone» della polizia, saltò fuori quello che definirono il più sospettabile di tutti: Pacciani. Era il 28 ottobre 1991. Primo interrogatorio, il 4 novembre. Dalle ombre avevano seguito il lungo dibattimento, cominciato nel giugno '94, si erano scorti anche i profili, per la verità non rassicuranti, degli amici. Vanni. Faggi Lotti avvertirono il rischio per finiti nell'ultima scena della tragedia: il processo. Dapprima negarono tutto quello che era possibile anche qualcosa che impossibile, come i legami col Pietro, lasciato solo ad annaspare davanti ai suoi giudici. Poi Lotti raccontò. Pare improprio e inadeguato definirlo pentimento. Parl e basta. E disse, anzi, dichiarò a verbale, che il «mostro» non era uno solo, i «mostri» erano loro, quelli della combriccola. Pacciani, certo, che teneva per sé la parte più importante, perché era lui impugnava la Beretta e faceva fuoco; poi Vanni, che tagliava; e talvolta si scambiavano le parti. A lui, Lotti, ordinavano di fare il palo. Sempre? Sempre, disse, , una volta anche lui si era tuffato in quel sabba feroce, a Giogoli nel 1963, dove, per errore, vennero trucidati due ragazzi tedeschi aveva sparato. E aveva accennato a «un dottore», finora rimasto senza nome.

Un racconto, il suo, che se pure dava l'impressione di scricchiolare, pareva ben adattarsi al punto di vista dell'accusa: dunque, un solo assassino, ma una banda, anzi, setta di , dediti a nero e riti satanici. Michele Giuttari, capo della squadra mobile di Firenze, entrato in un decennio dopo l'ultima impresa scellerata del «mo», s'è detto convinto che gli «amici di merende» uccidessero per conto terzi. Ammazzavano, e consegnava agli «intoccabili» che abitavano sui colli fiorentini le parti tagliate alle ragazze uccise. tutto questo, secondo il racconto di Lotti, avrebbe riguardato gli ultimi quattro duplici omicidi, insomma da quello di Montespertoli, 1982, il 1985. Se anche dovesse rivelarsi lettura del poliziotto Giuttari, di fantasia, autore di due thriller ambientati a Firenze e dintorni, rimane la domanda: chi impugnava la Beretta che ha assassinato i primi otto giovani? Se sapeva, Lotti non lo ha confessato. Ora lo seppelliscono il cimitero di Casciano, accanto a Pacciani.

Giancarlo Lotti 62 anni

RAVENNA, UN MOTOSCAFO INVESTE UN BATTELLO

Scontro in mare un morto e 4 feriti

Fabrizio Rappini
RAVENNA

Tragedia di Pasquetta al largo di Marina di Ravenna: un morto e due feriti gravi in uno scontro tra due imbarcazioni.

E' successo nel pomeriggio di ieri a circa due miglia dal porto canale di Marina di Rave. La vittima, è Giustino Collini di 50 anni, che abitava a Russi, in provincia di Ravenna. Feriti in modo grave, non in pericolo di vita, una ragazzina di 14 anni di Firenze uomo 44 , E.T., pure lui fiorentino, che sono ricoverati all'ospedale di Ravenna. Medicate e dimesse, due donne, M.M. e M.F., entrambe di 42 anni, residenti in provincia di Firenze.

Sulle cause dello scontro, sono in corso accertamenti da parte magistratura ravennate, coadiuvata dal personale della Capitaneria di porto di Ravenna. La collisione fra l'imbarcazione da diporto, motoscafo di sei metri di lunghezza, e il battello disinquinante, è avvenuta a circa mezzo miglio dal terminale marino della centrale Enel. Il «Secomar Uno», questo il nome del battello disinquinante, avviene sempre quando una nave sta scaricando carburante attraccata ai terminali marini, stazionava nei pressi della zona delle operazioni. Si tratta di una precauzione, necessaria, per poter intervenire tempestivamente in caso di un eventuale guasto. Il compito dei questi particolari battelli disinquinanti, in caso di emergenza, è quello di gettare in mare le «panne» gonfiabili per formare una barriera che possa impedire che una eventuale chiazza di carburante, possa espandersi mare. Il battello disinquinante, quindi, resta in osservazione, ancorato a una distanza di sicurezza. Come il «Secomar Uno» pomeriggio.

Verso le 16, il motoscafo «Manto 21», cinque persone a bordo, sta navigando in quel tratto di mare. L'Adriatico era calmo e la visibilità perfetta. Probabilmente a causa di una distrazione, invece, il «Manta 21», va a sbattere contro il battello disinquinante. La prua della piccola imbarcazione si squarcia. I cinque occupanti vengono sbalzati finiscono contro a porta dell'imbarcazione. Scatta l'allarme. avvisare i soccorsi sono gli stessi marinai del battello disinquinante. Arrivano tutte imbarcazioni della Capitaneria di porto che in quel momento stanno pattugliando quel tratto di mare. I cinque occupanti della motoscafo vengono e fatti salire a bordo una motovedetta. In pochi minuti arriva anche personale del 118. Il medico non può però fare altro che constatare la morte di Giustino Collini. Gli altri feriti vengono portati all'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna. Due vengono medicati e immediatamente dimessi, mentre altri due vengono ricoverati in prognosi riservata.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso [illegible] via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6669211; **MILANO**, via D[illegible]dupoi 29, t. 24424911; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ADSTA**,piazza Charoux 2R/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 66, t. 351011. **BARI**, via Piemontani 8, t. 5484025; **BIELLA**, piazza Cavallerizza 9A, t. 0491912; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 255555 r.a.; **CAGLIARI**, via Rovereto 24, t. [illegible]; **CASALE MONFERRA[illegible]**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANZA[illegible]**, corso [illegible] 32/43, t. 7306311; **CATANIA[illegible]**, via [illegible] 78, t. 724050-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Giolitti 21bis, t. 699122. **FIRENZE**, via [illegible] Vincenzo 88, t. 561207-[illegible]. **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2r/10[illegible], t. 530701; **GOZZANO**, via Carducci 13, t. 013830; **IMPERIA**, via Alkarì 10, t. 273371-273373, [illegible], via Trincheree 47, t. 314185. **MESSINA**, via U Bonino 15/c, t. 2930855, **NAPOLI**, via A. Depretis 21, t. 4201411, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33041, **PADOVA**, via Marsala 9, t. 8734717. **PALERMO**, via Lincoln 10 t. 5[illegible], [illegible] **CALABRIA**, via Iun. Pariata 13 t. 24478-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011, **SANREMO**, via Roma 176 t. 501558-501556, **SAVONA**, piazza Mameli 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che vendono mobili o la loro richiesta con corrispondenza possono inviare a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia postale [illegible] del numero di [illegible] nel [illegible] per le [illegible] della Rubrica con l'aggiunta delle [illegible]

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,85(L. 4.938)

0 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34(L. 4.531)

4 **Lavoro Domando**
- operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, accettazione domiciliare, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,45 (L. 2.753)
- professionisti
Euro 2,34 (L. 4.531)

Avvisi urgenti, oltre linea, si pagano il doppio Nodo urgenti, [illegible] linea: il quadruplo Urgentissimi il triplo

E' ammessa l'inclusione nel [illegible] di lettere di fantasia di richiamo in carattere maiuscolo [illegible] doppie virgolette e per [illegible] di altre parole contrassegnate dal supplemento di Euro 0,50 (L. 967). Gli avvisi sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano impaginare i testi possono utilizzare il sistema «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto carattere è di Euro 0,26 (L. [illegible] per parola oltre all'importo di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza relativa alle rubriche. Essa ha il diritto di rifiutare le inserzioni a Suo insindacabile giudizio qualora [illegible] [illegible] [illegible]

Nel 2001 il comparto ha segnato un +8,3% con prospettive di ulteriore sviluppo

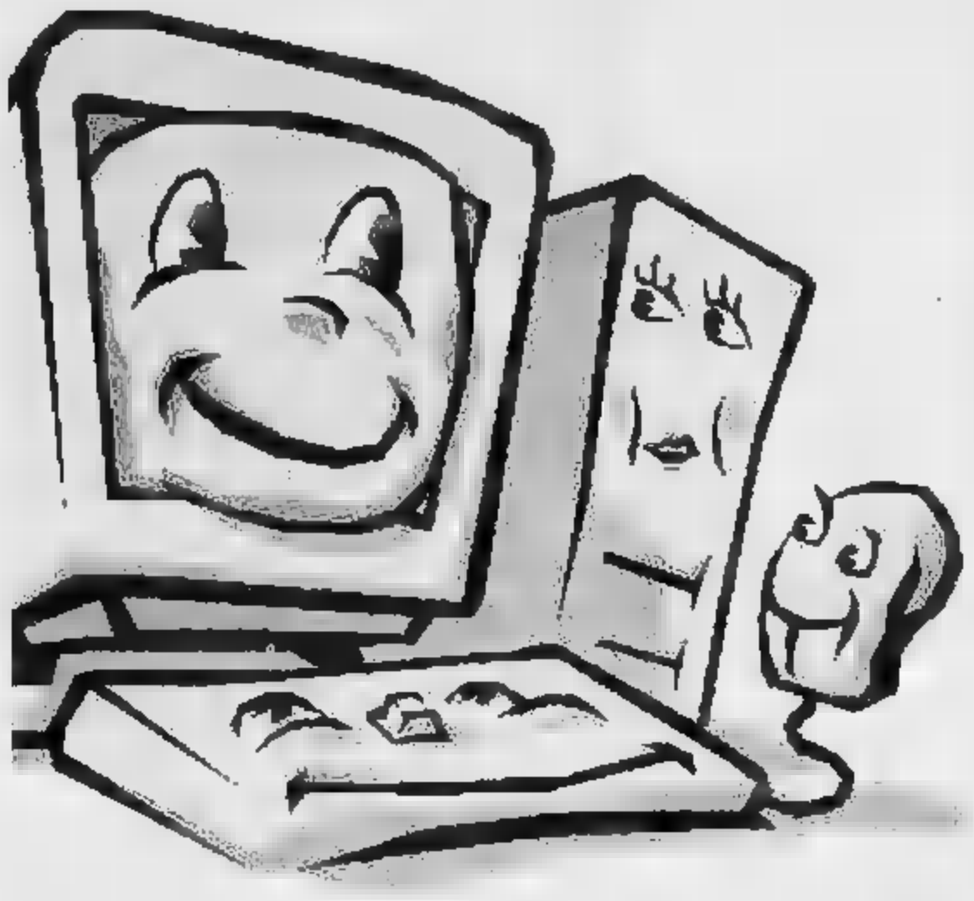
Cresce ancora il mercato italiano dell'ICT

In controtendenza rispetto alla crisi nel resto del mondo

La crisi del settore ICT era in previsione. Già prima dell'11 settembre i segnali che provenivano dal mondo economico facevano prevedere una brusca frenata dell'Information Technology. Così è stato, a livello mondiale. Per l'Italia, invece, la situazione è stata un po' diversa: in netta controtendenza con il resto d'Europa e del mondo, il mercato ICT è cresciuto. Una crescita lieve, ma comunque significativa. Sono questi i dati che emergono come anticipazione del Rapporto Annuale di Assinform (Associazione nazionale delle principali imprese di Information Communication Technology che operano sul mercato italiano) sullo stato dell'arte del settore.

Il mercato italiano dell'ICT è cresciuto a tassi superiori rispetto al mercato mondiale. Ci sono dei segnali positivi per il 2002, anche se non è possibile essere troppo ottimisti: siamo in una fase di ripensamento strategico del mercato ed è difficile poter fare delle previsioni certe. Il mercato dell'ICT è cresciuto dell'8,3% nel 2001 (di milioni di euro), un superiore rispetto al resto del mondo, che in ha riscontrato una crescita media del 4,9%. Se osserviamo i dati più a fondo, separando i due comparti delle telecomunicazioni e dell'informatica, vediamo che il primo è cresciuto dell'8,5% (mercato mondiale +7,1%), mentre il secondo ha toccato l'8%, oltre quattro volte in più del mercato mondiale (1,8%).

Il 2001 ha rappresentato la fine di un ciclo, e ha avuto alcuni risvolti che richiedono un'interpretazione. Il primo punto di attenzione è che il mercato ICT è geograficamente concentrato: gli Usa, la Germania e il Giappone, insieme, rappresentano il 57% del mercato mondiale. Altro punto da considerare è che la crescita del mercato è dovuta sia ai consumi delle famiglie sia alle imprese. Ultimo, che il mercato ICT rappresenta oggi il motore principale dell'economia. L'inizio dell'inversione di tendenza del mercato si è verificato già nel quarto trimestre 2000, e una delle cause principali è stato l'eccesso della disponibilità di tecnologia rispetto alla sua usabilità. Proprio il difficile rapporto tra domanda e offerta sembra essere all'origine dell'inversione del ciclo, iniziato nei paesi guida. L'Italia, invece, ha visto una relativa stabilità del volume degli investimenti delle aziende nei progetti tecnologici.



Le medie imprese investono in tecnologie più evolute, in termini di software e servizi, le piccole imprese a essere ancora parzialmente escluse da questo mercato, sia per ragioni economiche sia culturali (la conoscenza delle novità del settore). L'andamento della domanda è stazionario, per le imprese fino a 50 addetti, mentre il mercato consumer è in calo. Non si può comunque pensare che l'Italia sia in una situazione troppo favorevole, anzi, il degli analisti di Assinform è che la crescita nel nostro Paese sia stata solo negativa del previsto.

I motivi del caso italiano. Ma come si spiega questo momento di relativa crescita del mercato italiano? Probabilmente la ragione principale è che l'Italia è stata in parte risparmiata dalla crisi perchè non raggiunto il culmine - e il punto critico - dello sviluppo del mercato ICT. Per una volta, insomma, pare che il nostro fisiologico ritardo in questo settore ci abbia preservato da epiloghi ben più gravi. In un momento storico in cui gli effetti della globalizzazione cominciano a farsi sentire, pesando sulla quotidianità delle famiglie e delle imprese, l'IT comunque considerata sempre più come un fattore strategico. Un segnale di questo ritardo, anche se in senso positivo, è certamente l'incremento delle vendite del Pc in Italia: significa che la penetrazione di questa tecnologia sta continuando, anche se meno intensità, nel mercato consumer. Trainanti restano comunque le aziende, nel comparto informatico.

Le telecomunicazioni (+8,5%) hanno avuto una crescita inferiore all'anno precedente (+12,9%) ma sempre al di sopra della media europea (+6,3%) e mondiale (+7,1%). Gli apparati e le infrastrutture di telecomunicazione, rete fissa e mobile, sono decisamente in calo, con una concentrazione degli investimenti sul mobile. Godono di miglior salute i servizi, per l'aumento dell'uso effettivo degli apparati, soprattutto nelle applicazioni wireless. Le imprese stanno contenendo i propri costi, in tutti i settori, ma non possono rinunciare alla spesa in ICT. L'unica loro possibilità per restare competitive in un mercato sempre più aggressivo e globalizzato.

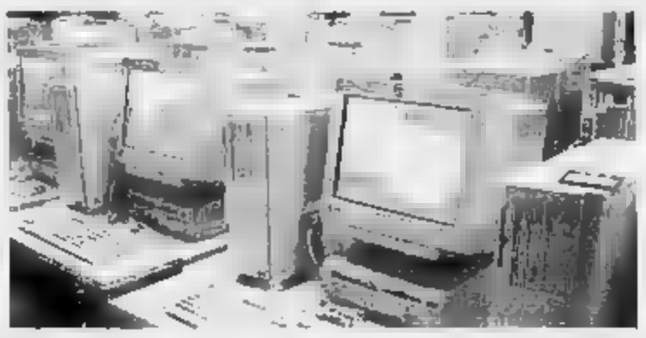
DI QUESTO SPECIALE

PAGINA 2

- Arrivano i nuovi giochi: c'è sempre più spazio per la fantasia, ma sono frequenti i riferimenti alla mitologia. Si punta un'utenza giovane, anche molto giovane, con soglie di difficoltà piuttosto ridotte. La novità sta nella grafica, sempre più a tre dimensioni.
- Un'anteprima Futurshow, Salone dell'Information and Communication Technology, previsto a Bologna dal 19 al 22 aprile 2002. L'edizione di quest'anno, Futurshow 3002, ha un solo obiettivo, il futuro. Meta raggiungibile con infiniti e affascinanti tracciati.
- Una lunga carrellata con le più recenti notizie in arrivo dal mondo delle aziende.

PAGINA 3

- AcerZone è il sistema di messaggistica unificata più completo e versatile oggi in commercio, che consente di ricevere messaggi sms, email, vocali e fax, ovunque e in qualsiasi momento. Grazie alla soluzione sviluppata GSMBOX è possibile, inoltre, rispondere ai messaggi o inviare fax attraverso semplici comandi vocali
- Leggera, pratica e "da indossare", KeyCase è la nuova tastiera avvolgibile in tessuto della Logitech. Pensata per Palm, offre un perfetto controllo nell'input e massima leggerezza.
- Geo Microsystems amplia la propria offerta con l'introduzione di Geo Emotion serie 940, un nuovo notebook all-in-one completo e compatto. E dall'ottimo design.
- Fisio 820, il nuovo rivoluzionario telefonino cellulare della Philips, combina un'elevata tecnologia con un design accattivante: ampio display LCD a colori, connettività Bluetooth, GPRS avanzato (General Packet Radio Services) e la possibilità di ricevere e memorizzare immagini a colori e grafica.
- La biblioteca dell'Informatica: ecco le ultime novità «pescate» in libreria per approccio più facile ai nuovi software ed hardware.



Marketplace sotto il segno di Oracle

Un innovativo luogo di scambio per una collaborazione reale fra aziende e partner di business. È il concetto di marketplace (o exchange) espresso da Oracle, per definire quello che si potrebbe anche chiamare un businessplace virtuale.

Quali sono le caratteristiche che rendono di successo un marketplace? La risposta è articolata: sono caratteristiche inderogabili la convergenza di expertise diverse, nuove capacità di gestione del rischio, facilità di accesso e di utilizzo, architettura tecnologica e applicativa scalabile. Un marketplace, infatti, nasce dalla collaborazione di aziende differenti, per capacità e esperienza, ma che sono a disposizione per supportare tutte le fasi della costruzione dell'exchange: dalla nascita della piattaforma applicativa e di progetto alla disponibilità di servizi a valore aggiunto. È questo il caso del progetto i-Faber (www.i-faber.com) significativa iniziativa nel segmento del B2B e marketplace orizzontale che vede coinvolti un istituto finanziario, Unicredito Italiano, un partner tecnologico, Oracle, un partner per l'integrazione dei sistemi, Cap Gemini Ernst Young e alcune aziende di primo piano nei rispettivi settori, ERG e Stando Commerciale. Simili caratteristiche di convergenza ha Espin, costituita da Fiat in partnership con Oracle e CAP Gemini Ernst Young, e che si occupa di produrre e sviluppare piattaforme applicative e tecnologiche per soluzioni di B2B e marketplace.

Un aspetto invece direttamente legato all'architettura tecnologica e alla piattaforma applicativa, è quello che riguarda la scalabilità e l'affidabilità. Qui Oracle mette a disposizione la propria esperienza ed expertise. L'Oracle Exchange è infatti la piattaforma per il B2B o meglio un vero e proprio businessplace collaborativo, completo integrato, composto da una parte tecnologica sulla quale lavora una parte applicativa. La piattaforma tecnologica è composta da Oracle Database e Oracle9i Application Server, che assicurano una piattaforma scalabile e affidabile in grado di gestire i requisiti di un ambiente collaborativo, indipendentemente dal numero di utenti e transazioni. Tutti i componenti della piattaforma Oracle utilizzano il linguaggio XML come tecnologia chiave per scambio dati, integrazione dei processi operativi e integrazione applicativa. Con il software Oracle9i Portal, che fa parte di Oracle9i Application Server, le applicazioni B2B possono essere assemblate e visualizzate in Web browser, assicurando all'utente una visione personalizzata delle informazioni e degli applicativi specifici del proprio ruolo per collaborare efficacemente in un ambiente di scambio.

La piattaforma applicativa di Oracle offre, oltre a una soluzione alle problematiche di approvvigionamento, una nuova suite collaborativa denominata Oracle E-Business suite. Questa suite include Oracle Supply Chain Exchange, Oracle Product Development Exchange, Oracle Exchange Marketplace e Oracle Transportation Exchange. Oracle Supply Chain Exchange mette in collegamento i partner commerciali con i sistemi aziendali, consentendo, in tempo reale, gestione, collaborazione, misurazione delle prestazioni, pianificazione e ottimizzazione interaziendali. Oracle Product Development Exchange affronta tutti gli aspetti dello sviluppo collaborativo dei prodotti. Oracle Exchange Marketplace supporta la progettazione, pianificazione e logistica nell'arco dell'intero ciclo di vita del processo operativo. Infine, Oracle Transportation Exchange consente alle imprese di trasporto e ai fornitori di trasporti di meglio comunicare, collaborare e pianificare le proprie esigenze di trasporto.

Tecnologie web per PMI

Un'azienda su tre prima di tutto grazie ai suoi prodotti. Il loro sviluppo, la capacità di ottenere un vantaggio competitivo attraverso l'innovazione può essere molto favorito dal ricorso a tecnologie di flexible engineering basate sul Web. Ma non tutte le aziende hanno la possibilità di passare velocemente a soluzioni tecnologiche che sfruttano la Rete. In particolare, le Piccole Medie Imprese possono avere difficoltà a implementare questi sistemi.

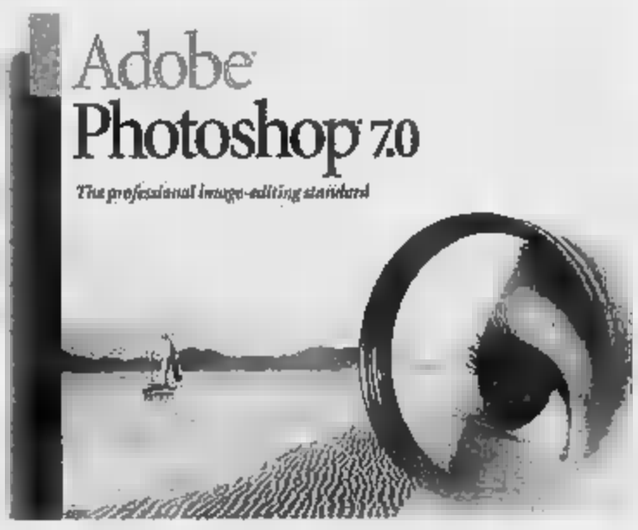
Le aziende di queste dimensioni in Italia sono moltissime: basti pensare, solo per fare un esempio, che l'80% delle oltre 5000 aziende associate ad Assolombarda sono PMI. Negli ultimi tre anni, secondo Gartner Group, le PMI sono state impegnate prima di tutto nel processo di adeguamento all'anno 2000 e solo nel 2001 hanno potuto dedicarsi a investimenti in IT. Un osservatorio privilegiato, in questo ambito, è PTC, società internazionale che sviluppa e commercializza avanzate soluzioni per il flexible engineering e il collaborative product commerce (CPC), per supportare le aziende nell'ottenimento del vantaggio competitivo proprio attraverso l'innovazione.

Secondo PTC, le prospettive nei prossimi due anni sono favorevoli: il Web e le tecnologie che lo sfruttano porteranno alle PMI grandi vantaggi in termini di nuove opportunità commerciali, con nuovi mercati prima non raggiungibili, nuove metodologie di proposta commerciale attraverso l'e-commerce e maggiore condivisione delle informazioni. PTC propone soluzioni di CPC in grado di ridurre i costi di time-to-market e supporta le sue soluzioni per il flexible engineering con una struttura globale di servizi che fornisce training, consulenza e supporto e-commerce ai clienti di tutto il mondo. Molte delle sue soluzioni per le imprese si basano sulla tecnologia proprietaria Windchill. Tra queste, PTC PartsLink, soluzione B2B per fornitori di parti e componenti attraverso Rete, e che di ottenere una piattaforma di vendita più dinamica e interattiva. Ancora, con PTC DynamicDesignLink le aziende manifatturiere che realizzano prodotti design-to-order possono operare in modo più efficace e profittevole. Questa soluzione automatizza i processi di design e progettazione, abbassando i costi e permettendo di rispondere meglio alle esigenze dei clienti.

Ancora nel campo della progettazione (ma non nella famiglia Windchill) è ProENGINEER, la nota soluzione per lo sviluppo dei prodotti in 3D, che si inserisce in tutte le fasi del processo. Adatta alle aziende manifatturiere di tutte le dimensioni, questa soluzione è piattaforma che consente di realizzare prodotti flessibili alle richieste dei clienti e di favorire la condivisione dell'esperienza di progettazione all'interno dell'azienda.

Ecco il nuovo Photoshop

E' il software più diffuso tra fotografi professionisti, Web designers e grafici, grazie alle sue funzioni di ritocco avanzate e trattamento delle immagini. Parliamo di Photoshop, il software della Adobe arrivato alla versione 7.0. Photoshop 7.0 presenta una serie completa di nuove funzioni che consentono di lavorare con maggiore efficienza, esplorare nuove opzioni creative e produrre immagini della massima qualità per la stampa, il Web e altri media. Il programma fornisce una serie completa di strumenti che consentono all'utente di risolvere qualsiasi problematica legata alla creatività o alla produzione. Il nuovo pennello correttivo rivoluziona il processo di ritocco delle immagini, rimuovendo con alcuna difficoltà polvere, graffi, impurità e rughe, mantenendo inalterate, allo stesso tempo, ombreggiatura, illuminazione, spessore e altri attributi. Con il nuovo File Browser, l'utente potrà subito localizzare, organizzare e gestire visivamente le immagini, oltre a visualizzare le informazioni EXIF prodotte dalle camere digitali, inclusi i dati catturati, le impostazioni di esposizione, e i metadati associati (come date e creazione e modifica). I tool creativi presenti in Photoshop 7.0 consentono ai professionisti del design di creare straordinari effetti visivi, mantenendo un vantaggio rispetto alla concorrenza. Grazie al nuovo motore di pittura, l'utente è in grado di predefinizioni personalizzate pennello, simulare tecniche come il pastello e il carboncino, e aggiungere effetti speciali erba e foglie, mentre il nuovo plug-in Pattern Maker crea pattern, come pietre e sabbia.



Xbox, «console» di Microsoft

Gli appassionati del videogame hanno un nuovo oggetto del desiderio. Da pochi giorni è stato effettuato il lancio europeo per Xbox, il nuovo sistema di gioco Microsoft. La commercializzazione, avvenuta in contemporanea in 15 paesi europei, apre di fatto le porte a quella che si accredita come la più pericolosa sfidante in questo ampio mercato.

Le caratteristiche principali della nuova console prodotta dal colosso di Redmond l'elevatissima qualità grafica (1920 x 1080) resa possibile da un processore a 733MHz e da un potentissimo chip grafico nVidia cu da 233 MHz di derivazione Home PC. Inoltre, la console prodotta da Microsoft, dispone di 64 MB di memoria e di un hard disk interno da 8 Gb, che consente caricamenti più veloci, registrazione dati personali e salvataggi delle sessioni di gioco.

La qualità audio è garantita da un sistema audio multicanale che sfrutta la tecnologia Dolby Digital 5.1. Questo permette di collegare un sistema Home Theater, assicurando così un maggior coinvolgimento durante il gioco. Xbox consente anche, attraverso un apposito Kit video (acquistabile separatamente), la visione di film in DVD.

Per quanto riguarda i videogame il divertimento è curato. Microsoft infatti, al momento del lancio, dichiara la disponibilità di 20 titoli, che arriveranno a 150 previsti per la fine del 2002, grazie alla collaborazione con i più prestigiosi sviluppatori di videogiochi del mondo.

Tra i titoli a disposizione ci sono giochi di fantasy ("Halo" o "Oddworld: Munch's Oddysee"), sport ("Project Gotham Racing", "Amped: Freestyle Snowboarding" e "Rallisport Challenge") "picchiaduro" ("Dead or Alive 3"), guerra ("Bloodwake"), e una combinazione di numerosi minigiochi ("Funzion Frenzy") che permettono di soddisfare i gusti e le esigenze più varie in tema di videogame.

Le console di gioco sono oggi considerati veri e propri di strumenti di socializzazione. Con Xbox, grazie ai quattro ingressi per joystick, sono possibili sfide incrociate tra gruppi di amici. Prima fra tutte, Xbox offre un dispositivo integrato per la connessione a banda larga che consente appassionanti sfide attraverso internet in modalità multiplayer.

AZIENDE AZIENDE

DONGLE BT007: LA RETE NEL TASCHINO

Per chiunque abbia necessità di connettere in rete uffici o abitazioni di piccole e medie dimensioni, Divisione Informatica porta sul mercato italiano un nuovo dispositivo Bluetooth prodotto da Bluetake. Per tutti quegli ambienti nei quali l'uso del notebook sia di routine o nei quali la realizzazione di una rete di trasmissione dati con cavi sia di difficile attuazione, USB Dongle BT007 rappresenta la soluzione ideale, grazie anche alla semplicità d'installazione. Questo nuovo adattatore USB, ideale per la trasmissione dati senza fili, permette ad un PC o notebook dotato di porta USB di comunicare con altri dispositivi Bluetooth e, grazie al software fornito in bundle, è in grado di svolgere numerose funzioni, quali il trasferimento dati, l'accesso alla rete, dial-up networking con condivisione dell'accesso ad internet, invio/ricezione di fax e anche giocare partite in multiplayer via TCP/IP. Grazie alla tecnologia Bluetooth, è in grado di trasmettere dati fino a 1Mbps coprendo un raggio di 100 metri. In virtù delle sue dimensioni estremamente contenute (71x41x13 mm) con un peso di circa 50g, USB Dongle BT007 è adatto per essere usato in ogni ambiente come uffici, abitazioni, aeroporti o spazi pubblici ed è in grado di funzionare perfettamente con tutti i maggiori sistemi operativi: Windows 2000 ed XP, ME, .

IL NUOVO 15" LG

I vantaggi del nuovo monitor FLATRON-LCD 568LM da 15" sono davvero molti: dimensioni e ingombro minimi a parità di visiva con i display tradizionali, distorsione dell'immagine praticamente assente, ottima luminosità e contrasto, emissioni elettromagnetiche ridotte, nessun fenomeno di sfarfallio. L'ampiezza di banda per la frequenza di scansione orizzontale va da 31-61 KHz, mentre la frequenza verticale varia da un minimo di 56 ad un massimo di 75 Hz. La risoluzione ottimale è pari a 1024 x 768 a 75 Hz e la gamma dei colori visualizzabili è di 16,1 milioni (24 bit). La visibilità angolare a livello orizzontale ha un range di 130°, a livello verticale l'intervallo è di 95°. La routine OSD permette di regolare con semplicità e precisione i parametri fondamentali di visualizzazione tramite un semplice menu a cascata. L'impiego di questo nuovo dispositivo LCD è ideale nel mondo finanziario nelle applicazioni mobili e negli ambienti di tipo "clean" (i monitor LCD non attraggono polvere come i CRT).

PALM ANNUNCIA IL NUOVO WEB BROWSER PER COMPUTER PALMARI

Per offrire una potente navigazione Web agli utenti di computer palmari Palm ha annunciato l'uscita di Palm Web Browser. Questo completo browser HTML offre agli utenti dei computer palmari Palm predisposti alla connessione ad Internet (m125, m130, m500, m505, m515) la possibilità di accedere ad un qualunque URL Internet, memorizzare e organizzare i siti preferiti, salvare facilmente le informazioni per una consultazione offline, sfruttare una memoria temporanea e la cronologia dei siti già visitati. Gli utenti possono fare tutto questo sia tramite una connessione wireless ad Internet, sia attraverso un modem. Palm Web Browser sarà disponibile negli Stati Uniti a partire dall'8 aprile, in Europa alla fine di aprile e successivamente nelle altre aree. Una sofisticata tecnologia di compressione presente nel Palm Web Browser consente il prelievo veloce di testi, in maniera tale che gli utenti possano effettuare ricerche e leggere le informazioni mentre le varie componenti grafiche della pagina stanno ancora scaricandosi. L'ottimizzazione delle pagine Web permette la visualizzazione di qualunque URL Internet e la presentazione dei contenuti Web in dimensioni appropriate allo schermo dei computer palmari Palm. La presenza di una cache consente agli utenti la cattura di informazioni online, ad esempio mappe personalizzate e determinati articoli o notizie.

TURBOCAD 7 IN

Questor annuncia la disponibilità della release italiana di TurboCAD 7, la soluzione dedicata alla progettazione bidimensionale e tridimensionale, per rendere più semplice e immediato l'utilizzo di questo programma, anche da parte degli utilizzatori che hanno poca familiarità con l'inglese. TurboCAD si pone come soluzione software ideale per costruttori, progettisti, geometri, architetti, manager e studenti. Il software dispone di centinaia di funzionalità ma risulta, al tempo stesso, estremamente semplice da utilizzare grazie ad un'interfaccia grafica ottimamente progettata.

Nuovi giochi, si fa strada la mitologia

È la mitologia la grande protagonista dei più recenti giochi elettronici. In "Disney's Atlantis - The Lost Empire" si ripercorrono le gesta di Milo Thatch, linguista e cartografo, protagonista del film di animazione.

Il gioco segue le vicissitudini di Milo e del team durante il viaggio alla scoperta dei segreti di Atlantide, attraverso 12 livelli ambientazioni che richiamano quelle del film. L'originalità è resa nella presenza di alcune variazioni nello sviluppo stesso del gioco: si passa dal tipico gioco "platform", cioè con salti e superfici a cui aggrapparsi, a sezioni "sparatutto" fino a semplici enigmi e ostacoli da superare.

Inoltre è possibile utilizzare, in alternativa a Milo, anche i membri del proprio team, come gli esperti in riparazioni. Questo consentirà di risolvere problemi specifici, assicurando un percorso di gioco più vario. Purtroppo manca la possibilità di utilizzare personaggi diversi per raggiungere medesimo obiettivo, contare il fatto che il giocatore è praticamente forzato a scegliere il membro della squadra adatto, senza opportunità di riflessione.

Il gioco è rivolto infatti a un pubblico giovane, e la maggior parte dei giocatori esperti non faticherebbe a terminare i 12 livelli in poche ore, anche collezionando tutte le rune segrete e attivando i filmati speciali. Il movimento del personaggio è fluido, risponde bene ai comandi, anche se a volte alcune inquadrature risultano particolarmente modo e costringono a un aggiustamento della telecamera.

Anche se sarebbe stata preferibile una caratterizzazione dei personaggi nello stesso stile grafico del cartone della Disney, i modelli poligonali sono ben realizzati, ma sempre su livelli qualitativi medi. Atlantis risulta particolarmente curato nel sonoro, con buon doppiaggio nel corso del gioco che nelle scene intermezzo, e una piacevole musica di sottofondo ma particolarmente coinvolgente come in altri titoli Disney.

Nella serie Myst Presto Studios, invece, l'universo del gioco si basa fantasiosa mitologia in base alla quale alcuni uomini avrebbero il potere di creare mondi semplicecon carta e penna. Questi mondi, chiamati "Ere", si pos visitare consultando libri collegati tra loro, in modo che, dopo aver risolto gli enigmi di uno, sia possibile passare al successivo.

Myst III è un'avventura punta-e-clicca il cui protagonista, bloccato in di questi mondi fantastici, dovrà risolvere enigmi molto elaborati prima di arrivare alla conclusione del gioco. Anche se, più degli enigmi, è l'aspetto stravagante e "mistico" delle varie Ere a coinvolgere e stupire di più il giocatore. I paesaggi sono sempre spettacolari negli episodi precedenti, ed è un peccato che risoluzione consentita superi 640x480.

Ma, a parte questo, la grafica pre-renderizzata bene il senso di immersione nel gioco mentre la rotazione di

360° della visuale aggiunge maggiore realismo (anche se l'effetto lente, con distorsione ai margini, può talvolta risultare fastidioso). Non si è, ovviamente, in presenza di un gioco con piena libertà di movimento, è comunque possibile muovere la telecamera in ogni punto desiderato, permettendo al giocatore di ammirare le splendide architetture aliene.

Inoltre, rispetto ai suoi predecessori, il paesaggio è più "vivo", grazie a elementi come corsi d'acqua in movimento e uccelli che volteggiano all'orizzonte, fattori che contribuiscono ad una maggior dinamicità.

In Myst III, gli enigmi sono molto più semplici rispetto al primo titolo e al suo seguito. La serie Myst è sempre stata nota per gli enigmi a dir poco frustranti, perciò una diminuzione del livello di difficoltà è da apprezzare, soprattutto per avvicinare anche i meno esperti a questo genere di gioco.

Il gioco è più semplice soprattutto perché gli enigmi da risolvere sono ora limitati a ogni singolo mondo, evitando così conseguenze sulla prosecuzione dell'avventura in un altro livello. Myst III Exile è un titolo che interessa soprattutto gli amanti del genere, l'attenuazione del livello di difficoltà potrebbe scontentare anche i fan più accaniti della serie, soprattutto sono riusciti a risolvere Riven senza problemi.

A Bologna arriva il Futurshow

Arriva il Futurshow, Salone dell'Information and Communication Technology. Atterraggio previsto a Bologna dal 19 al 22 aprile 2002. L'edizione di quest'anno, Futurshow 3002, ha solo obiettivo, il futuro. Meta raggiungibile con infiniti tracciati. È per questo che Futurshow ha rinnovato la propria struttura creando dei veri e propri percorsi espositivi a tema. Terra - Marte è un viaggio pilotato da Alenia Spazio, principale sponsor di Futurshow.

Una rassegna 6000 metri quadri per presentare tutte le macchine in grado di monitora-re e controllare Terra dallo spazio. Nell'ottica della salvaguardia ambientale Futurshow sarà presente anche il WWF, in concomitanza con la Giornata Mondiale della Terra e con la Festa delle Oasi. Ultima tappa la Stazione Spaziale cui si potrà virtualmente raggiungere Marte sognare esplorare lo spazio. Percorsi ma non solo.

Tanto sono le aree dedicate ai diversi settori della tecnologia. Futurshow Studios per tutti gli appassionati cinema e dell'home entertainment. È che il pubblico potrà "entrare in contatto" l'ultimo gioiello della Microsoft: Xbox. Futurshow School, spazio dedicato a formazione lavoro, che quest' anno focalizza l'attenzione sull'e-learning. Futurdesign e Casa del futuro: modo divertente per immaginare ma anche toccare con mano come sarà la nostra vita domestica nel, se pur immediato, futuro. Due novità di questa settima edizione sono Futurmusic, collaborazione con MTV e Link Project e SportWorld. Futurshow 3002 Sport World un'area dedicata al mondo dello sport inteso sfida, spettacolo, tecnologia, formazione e business.

Futurmusic, strutturata come viaggio temporale in cui si ripercorrono i rapporti tra musica e tecnologia, dall' elettrificazione alla moderna diffusione attraverso la rete. Come lo scorso anno MTV organizza e trasmette il concerto di "Capodanno" - Just a peace of Music. È infatti un nuovo anno quello che Futurshow 3002 propone di celebrare. Un nuovo inizio dopo gli eventi dell'11 settembre che hanno gettato tragiche ombre sul futuro. È, in ultima analisi, la rinascita di un uomo reso più forte dalla scoperta della sua vulnerabilità.

E in questo senso la manifestazione conferma propria vocazione di sfida come evento di comunicazione.

NOTIZIE DALLE AZIENDE • NOTIZIE DALLE AZIENDE

D PROCESSORI PER TUTTI I

In occasione dell'ultima edizione del CeBIT, AMD ha presentato tre nuovi modelli di processori ad elevate prestazioni, destinati a PC desktop, PC notebook, server e workstation andando così a rafforzare la propria offerta. Rispettivamente, il processore AMD Athlon XP 2100+ pep PC desktop, è il processore c le prestazioni più elevate al mondo, dotato di architetture QuantiSpeed, che migliora le prestazioni delle applicazioni software quali il foto editing, l'elaborazione visiva e i giochi 3D. Il processore AMD Athlon 4 per notebook è particolarmente innovativo, perché incorpora la tecnologia AMD Powernow! la soluzione gestione energetica progettata per ottimizzare la vita delle batterie offrendo contemporaneamente prestazioni eccezionali. Infine, il processore AMD Athlon MP 2000+ con tecnologia Smart MP, dedicato al mercato server e workstation.

NOVITA' DALLA

Xilinx, leader nelle soluzioni di logica programmabile, annuncia la distribuzione della famiglia FPGA Virtex-II Pro. Si tratta del primo FPGA in commercio ad integrare - all'interno della matrice Virtex-II - i processori elevato prestazioni PowerPc di IBM con i transceiver seriali multigigabit necessari per superare le difficoltà architetturali imposte dalle soluzioni ad elevate prestazioni. Utilizzando la tecnologia IP Immersion, Xilinx ha integrato queste due componenti essenziali per i sistemi di prossima generazione: l'elaboratore RISC la tecnologia seriale ad alta velocità. Questo nuovo livello di integrazione è precedenti, offre ai progettisti di sistema i più alti livelli prestazioni a fronte di costi più bassi di sistema disponibili oggi nelle soluzioni programmabili. Con l'introduzione del nuovo FPGA Virtex-II Pro, Xilinx mette disposizione il primo platform programmabile di connettività capace di integrare - in un singolo dispositivo - fino a 16 transceiver seriali RocketIO da 3.125 Gbps fino a PowerPc Embedded.

FREECOM INTERNAL DVD+RW MASTERIZZA ANCHE I DVD

Freecom Internal DVD+RW è la nuova unità multimediale che permette sia di leggere sia di masterizzare CD-RW DVD-RW. Questa nuova periferica è l'ideale per creare e guardare film, fotografie, ascoltare musica, leggere e memorizzare da-ti. Collegabile tramite interfaccia si presenta come la soluzione adatta per chi vuole scrivere, riscrivere, condividere file audio, foto, video e altre tipologie di dati. Grazie alla possibilità di masterizzare su supporti DVD-RW, con capacità fino 4.7 GB consente effettuare backup affidabili. Freecom Internal DVD+RW compatibile con qualsiasi PC dotato del sistema operativo Windows 98SE, ME, 2000 Professional o XP, dotati di un processore Pentium II da 450 MHz o superiore.

FUOCOELEGNA.IT: TUTTO IL CALORE DEL FUOCO

Se avete deciso di installare un caminetto o una stufa a legna nella vostra ma non avete abbastanza conoscenze a riguardo, sul sito fuocoelegna.it trovate tutte informazioni e i consigli che vi servono a compiere questo «passo». La homepage del sito si presenta subito chiara completa di tutti i consigli che si desiderano. Questi vanno do accendere il fuoco all'elenco delle aziende produttrici, dalla legislazione riguardante l'installazione una pagina dedicata ai detti e proverbi sul fuoco e sul camino. Informazioni facilmente accessibili anche attraverso i numerosi link presenti. Il sito rappresenta guida realmente utile per chi volesse rendere più calda e accogliente la propria

TRUST TELEVIEWER 1610RC: IMMAGINI DA PC A

Il nostro PC ci permette di visualizzare un'infinità di immagini. Ma le dimensioni del monitor non sempre rendono l'effetto desiderato. Trust ha realizzato Trust Telewier 1610RC, un potente convertitore VGA video in grado di trasferire l'immagine dal PC al televisore. Diventa così possibile mostrare una presentazione ai clienti oppure godersi l'elevata qualità di un film DVD senza rinunciare al megaschermo del nostro tv color. Trust Telewier 1610RC converte, senza l'ausilio di alcun driver, il segnale VGA fino a una risoluzione di 1600 x 1200, in un segnale video composito o S-video. Trust Telewier 1610RC è corredato da un pratico telecomando per regolare posizione, dimensione, luminosità, contrasto, sfumature, saturazione, tremolio, sintonia livello zoom. Inoltre grazie alla funzione "freeze" è possibile ottenere immagini fisse di elevata qualità.

IL BIANCO E IL NERO MASTERIZZAZIONE

Plextor Europe, produttore mondiale nel settore dei lettori e masterizzatori CD-ROM, presenta PlexWriter 40/12/40A, il CD-Rewriter più veloce del mondo. Scrive 40x, riscrive a 12x e legge a 40x. Il masterizzatore della Plextor vanta una serie di nuove funzioni esclusive. VariRec (Variable recording): una tecnologia di registrazione variabile grazie alla quale l'utente può modificare la potenza di scrittura e ottenere così tonalità personalizzate; estrazione audio digitale di alta qualità; una vasta gamma di supporti per unità CD-R CD-R/W; un vassoio CD-ROM per ridurre il "jitter" ottenere un CD di qualità superiore; un PCB ottimizzato per ridurre i disturbi; 5 unità CD-R ad alta velocità fornite nel pacchetto al dettaglio. Novità assoluta la versione di PlexWriter 40/12/40A, ideata per gli ultimi PC neri. Un tocco importante per una più facile ambientazione di questa utile innovativa apparecchiatura.

DA ASUS I NUOVI L3

ASUSTeK arricchisce la propria gamma introducendo la nuova serie di notebook ASUS L3. Con un peso appena superiore ai g ed uno spessore di circa 40 mm, ASUS L3 è uno dei notebook all-in-one display da 15" piu' leggeri e compatti mondo. Davvero uno strumento in grado di guire ovunque, con grande facilità, il proprietario. Equipaggiato i nuovissimi e velocissimi processori Intel Mobile Pentium 4 con frequenza fino 1,7 GHz, il nuovo ASUS L3 è dedicato a tutti coloro che desiderano un portatile veloce e completo, in grado di sostituire agevolmente un computer da scrivania. Dotato di un ampio display TFT da 14,1" o 15,1" SXGA+ e sottosistema grafico ATI M7 con MB di memoria dedicata, ASUS L3 è un notebook ideale anche per tutti gli operatori della grafica o per gli appassionati giochi 3D, grazie alle elevate prestazioni che è grado di offrire in questo ambito. Estremamente completa risulta poi la dotazione di porte e connettori, che comprende: 2 porte USB, 1 porta VGA per monitor esterno, 1 porta S-Video TV-out, una porta stampante, 1 porta PS/2, 1porta IrDA, 1 connettore PortBar II, 2 porte Firewire IEEE 1394 B, 1 porta LAN RJ-45 e una porta Modem RJ-11.

CON IL DECODER PIONEER D A PORTATA DI

Pioneer realizza sistemi per la ricezione satellitare dal 1996 ed è ormai giunta, la sua ormai nota Serie DBR alla quinta generazione. I nuovi modelli del si chiamano DBR-S220I e DBR-S120I. Il DBR-S220I, decoder Gold Box, è modello top gamma caratterizzato da un telecomando di tipo universale (in grado di gestire facilmente la maggior parte dei TV dei Videoregistratori in commercio), dalla funzione di sintonizzazione automatica e dalla presenza della funzioni "Virtual Surround" e "Permo immagine". L'estetica del prodotto particolarmente curata, caratteristica tipica dei prodotti Pioneer che facilita il loro discreto inserimento nei moderni salotti e che, unita alla compattezza della linea "slim" (circa 7 di spessore) rende questo decodar facilmente affiancabile ad altre componenti audio/video. Il suo frontale mostra solo il luminoso display e i pochi comandi essenziali per il normale funzionamento. Tutto il resto nascosto, in modo da offrire un'immagine discreta insieme piacevole. Il DBR S220I utilizza un processore Risc a Mhz/32 bit che assicura una elaborazione veloce, precisa pulita dei segnali digitali. La piena compatibilità con il sistema DVB, indispensabile per un prodotto destinato all'intero mercato comunitario, assicura la perfetta ricezione di qualsiasi trasmissione digitale e la massima qualità sia video che audio. Il modem incorporato permette anche un facile accesso a tutti i programmi pay-per-view.

AcerZone: quando il tuo ufficio è a portata di mano Parte un nuovo sistema di messaggistica unificata

A conferma del reale impegno di Acer nell'implementazione sua strategia "MegaMicro e-Business", per fornire una soluzione a qualunque esigenza di tipo "end-to-end" sia per utenti privati sia per quelli aziendali, è appena stato siglato un accordo con BOX, che prevede la distribuzione di AcerZone, soluzione di messaggistica unificata di ultima generazione realizzata da GSMBOX, presso la rete di dealer.

AcerZone è il sistema di messaggistica unificata più completo e versatile oggi in commercio, che consente di ricevere messaggi sms, email, vocali e fax, ovunque e in qualsiasi momento. Grazie alla soluzione sviluppata da GSMBOX possibile, inoltre, rispondere ai messaggi o inviare fax attraverso semplici comandi vocali. Ogni cliente AcerZone potrà attivare un proprio numero di rete fissa scegliendo il distretto urbano preferito. Da questo momento controllare lo stato dei propri messaggi sarà facile e rapido. L'utente, digitando il numero AcerZone, potrà gestire i propri messaggi sia usando il notebook sia, con comandi vocali, da telefono mobile o fisso.

Considerando la possibile gestione di informazioni e messaggi riservati, la sicurezza delle operazioni è garantita da un Login all'accesso con Password e dalla successiva richiesta di "Pin di abilitazione". La soluzione è puntuale e precisa: ogni volta che AcerZone riceve un messaggio, invia un sms di avvertimento all'utente, che magari sta viaggiando, per avvertirlo che è arrivato per lui nuovo messaggio, vocale, fax o email. L'utente chiama AcerZone per farsi "leggere" il messaggio: potrà infatti ascoltare il contenuto di una e-mail, che potrà far inoltrare al fax dell'albergo dove si sta recando, per maggior sicurezza.

"Da sempre Acer ha posto in evidenza l'importanza della comunicazione e della connettività per i propri notebook sia come fatto tecnologico, sia per un'efficace gestione del business" ha dichiarato Massimo Manzari e-business Manager di Acer Italy. "Nella nuova strategia MegaMicro e-Business enfatizziamo ancora di più l'importanza di fornire servizi a valore aggiunto che rendano l'ufficio mobile più efficiente. AcerZone è il primo esempio di ciò che abbiamo intenzione di fornire ai nostri clienti". "Abbiamo scelto GSM-BOX" - ha concluso Massimo Manzari - "per le garanzie che la loro soluzione è in grado offrire. L'affidabilità, la sicurezza la semplicità utilizzo del servizio sono stati elementi basilari durante la fase di scelta."

"Ci auguriamo che AcerZone rappresenti il primo frutto di una lunga collaborazione Acer. Fornire servizi a valore aggiunto a tutti gli utenti di tecnologia mobile, del resto, è il nostro principale obiettivo da oltre 4 anni" ha chiarito Federico Bolondi, Amministratore Delegato di GSMBOX. "Pensiamo che la strada intrapresa da Acer con questa operazione sia quella vincente, e collaboreremo attivamente al fine fornire servizi tecnologicamente sempre più avanzati e facili da utilizzare." Il servizio My AcerZone sarà accessibile dal portale www.acerzone.net dedicato alle soluzioni e-business di Acer, che sarà attivo a partire da martedì 2 aprile

Nuova tastiera Logitech per i computer palmari

Leggera, pratica e "da indossare", KeyCase è la tastiera avvolgibile in tessuto della Logitech. Pensata per Palm, offre un perfetto controllo nell'input e massima leggerezza.

Logitech KeyCase è infatti il primo prodotto in assoluto a utilizzare ElekTex, un rivoluzionario tessuto elettronico. Questa innovazione ha permesso di realizzare una tastiera estremamente sottile e capace di avvolgere il palmare per proteggerlo durante trasporto. ElekTex si basa su una tecnologia che consente di realizzare dispositivi di interfaccia flessibili e leggeri.

Gli utenti possono utilizzare il palmare senza l'ausilio della tradizionale penna. Numerosi tasti permettono infatti di accedere direttamente semplici alle funzioni più frequenti nonché di eseguire i comandi seleziona, taglia, copia e incolla. Lo scroller a pressione consente di navigare agevolmente all'interno dei menù e di documenti particolarmente lunghi.

L'unità subito pronta per l'inserimento dati grazie alla speciale base SmartMotion: dopo agganciato il palmare l'utente può infatti collocare la base nella posizione di digitazione e il sistema è immediatamente attivo. KeyCase compatibile con i sistemi Palm OS 4.1 e Palm OS 4.0, sui modelli Palm m125, Palm m500, Palm m505, Palm i705 e con i futuri dispositivi palmari dotati di Palm Universal Connector.

La tastiera viene fornita completa della versione prova gratuita di WordSmith, il famoso programma di elaborazione testi basato su Palm OS.

Geo amplia la sua offerta con un nuovo all-in-one

Geo Microsystems amplia la propria offerta con l'introduzione Geo Emotion serie 940, un nuovo notebook all-in-one completo e compatto.

È in grado di garantire performance compromessi e massima comodità d'utilizzo in ogni situazione. GEO E-motion serie 940 è dotato di un ampio display LCD a matrice attiva da 15" e di una confortevole tastiera che consente un comodo posizionamento dei polsi. Racchiude, in poco più di 3 Kg di peso e 36 mm di spessore, un equipaggiamento completo. È l'ideale sostituto del computer da scrivania assicura pieno comfort in ogni situazione di lavoro.

Nato per soddisfare le richieste di coloro che amano sempre all'avanguardia, il nuovo all-in-one di GEO Microsystems, grazie ai potenti processori Intel Mobile Pentium 4, rappresenta delle più sofisticate soluzioni oggi disponibili in ambito mobile computing. Oltre all'Hard Disk da 2,5" capacità sino a 40 GB, GEO E-motion 940 integra nella propria struttura sia un Floppy Disk Drive sia un dispositivo ottico a scelta tra un lettore di DVD-ROM 8x e un lettore Combo DVD/CD-RW, con cui possibile registrare e leggere i CD-ROM.

Degno d'attenzione è l'avanzato sottosistema grafico AGP 4x con 16 MB di memoria, basato sul motore grafico NVIDIA GeForce2 GO, che è in grado di garantire elevate prestazioni in ambito 3D e rendere questo nuovo portatile idoneo anche ai giochi di nuova generazione.

Sta arrivando Fisio 820 nuovo cellulare Philips

Ancora un po' attesa, fino a maggio circa, e potremo avere per le mani Fisio 820, il nuovo cellulare della Philips. Fisio 820 combina un'elevata tecnologia con un design accattivante: ampio display LCD a colori, connettività Bluetooth, GPRS avanzato (General Packet Radio Services) e la possibilità ricevere e memorizzare immagini a colori e grafica. Grazie al volume 77 cc, un peso di soli 85 grammi e all'antenna integrata, questo nuovo cellulare della Philips è dei più piccoli in

Il display a 256 colori (112 x 112 pixell può visualizzare fino a 9 righe testo equivalenti a 150 caratteri. È possibile inviare ricevere messaggi o allegati con immagini a colori, testo e suoneria. Il protocollo GPRS permette di trasferire dati a una velocità 4 volte superiore al protocollo standard GSM, ed è la soluzione ideale per inviare e-mail allegati in formato grafico e immagini e per scaricare file da Internet.

La tecnologia Bluetooth permette invece la trasmissione wireless dati tra periferiche dotate della stessa tecnologia (come telefono, cuffie, PC, PDA, ecc.) posizionati fino a 10 metri l'uno dall'altro.

Altre caratteristiche di Fisio 820 sono la possibilità di personalizzazione del telefono, la rubrica intelligente e la funzione Voice Command che permette di dare istruzioni telefono su specifiche funzioni, semplicemente parlandogli. Per esempio con la frase "accesso a Internet" Fisio è subito pronto a navigare nella Grande Rete.

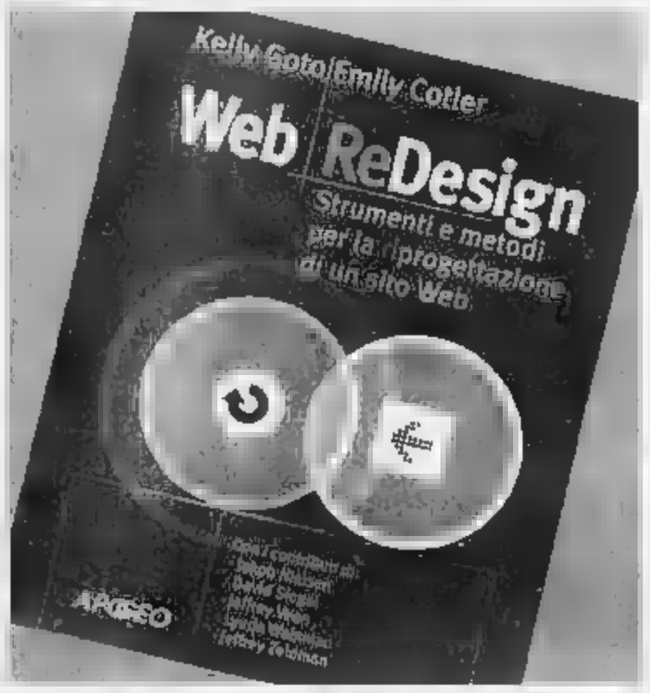
La biblioteca dell'informatica

MICROSOFT - CORSO
Mondadori Informatica

"Corso rapido" è una collana di manuali per imparare a usare i diversi programmi di Microsoft improntate alla massima chiarezza ed alla più intuitiva semplicità. Si tratta di una rapida formazione passo per passo, molto schematica: consigli mirati, suggerimenti pratici e schermate illustrative a colori. Il volume su Word, nella versione 2002, affronta in modo graduale progressivo gli argomenti di base del sistema di gestione di database di Microsoft office XP. Quello su Access, sempre 2002, offre chiare istruzioni per l'utente autodidatta di livello base. PowerPoint 2002 e Publisher 2002 insegnano a realizzare presentazioni, pubblicazioni, volantini e brochure. FrontPage 2002 tocca gli argomenti base per la creazione e gestione siti di Microsoft Office XP. Excel 2002, infine, occupa del foglio di calcolo di Microsoft Office XP. Sono testi per un corso veramente rapido e pratico per tutti i tipi di utente.

WEB REDESIGN
Kelly Goto, Emily Cotler
Apogeo

Siete designer free lance, webmaster o imprenditori che vogliono rinnovare la propria presenza sul Web? Questo libro fa al vostro. Offrendo strumenti e metodi per la riprogettazione di un sito Web, questo testo infatti destinato a chiunque voglia risparmiarsi problemi organizzativi. È un manuale ma anche uno di lavoro, ricco di suggerimenti, strategie e tecniche per quanto riguarda sia il design che il redesign.



MS ACCESS
Helen Feddema
Mondadori Informatica

Tutto, ma proprio tutto, su Access 2002. Questo libro è un'occasione di approfondimento per chi non più principiante. Organizzato in modo ottimale, descrive in forma concisa e rapida centinaia di soluzioni per risparmiare tempo, suggerimenti per risolvere problemi e trucchi per lavorare in modo più efficace. Access contiene molti notevoli miglioramenti. Con riguardo sia alla forma sia alla funzionalità, le modifiche rendono il lavoro l'interfaccia più intuitivo che mai.

EXCEL 2002 MACRO
Paolo Guccini
Apogeo

Creare macro con Excel XP è molto più facile di quanto si possa immaginare. Bisogna semplicemente prendere confidenza con un potentissimo strumento che consente di padroneggiare Excel a livelli quasi impensabili. I vantaggi che si ricavano dalla conoscenza di macro sono molteplici: ripetere automaticamente operazioni altrimenti noiose, interagire e pilotare altri software, dialogare con l'utente, creare giochi applicazioni professionali, solo per fare qualche esempio. Il testo proprio l'intento di rendere fruibili e comprensibili tutti, programmatori esperti o semplici utenti, queste funzionalità.

WEB USABILITY
Mark Pearrow
Jackson Libri

Davanti a un sito sorgono parecchie domande: rappresenta efficacemente il messaggio che vuole trasmettere? Permette all'utente di trovare facilmente ciò che cerca? Chi prende in mano questo testo ha sicuramente interesse a specializzarsi nel campo dell'usabilità dei siti Web. "Web Usability" offre infatti un quadro chiaro e conciso a tutti coloro che operano nel settore dell'usabilità dei siti Web.

FLASH GENERATOR
Mike Chambers, Philip Torrone, Chrstopher Wiggins
Jackson Libri

Macromedia Flash è ormai divenuto programma di riferimento per la creazione di animazioni ed effetti dinamici per il Web. Malgrado la notevole potenza flessibilità, tuttavia, questo programma non è sufficientemente potente per creare il tipo di contenuto su richiesta di cui necessitano i siti e le applicazioni aziendali di grandi dimensioni. Per risolvere questo problema, Macromedia ha introdotto Generator, una soluzione guidata dai dati che elabora contenuto dinamico in filmati Flash. Con Generator è possibile eseguire operazioni una volta impossibili, come l'automazione di aggiornamenti di news giornalieri (e relativa grafica) per siti di grandi dimensioni basati Flash la consegna di informazioni finanziarie protette personalizzate un'interfaccia Flash dinamica.

Si può usare il vesatile Generator anche per creare risorse non Flash.

Fatto apposta per te.
www.190.it
Tutto quello di cui hai bisogno.
È completo perché nell'Area Privati trovi un mondo di servizi, promozioni e informazioni. È interattivo perché puoi attivare e personalizzare i servizi per il tuo cellulare. È utile perché nella sezione Shop puoi ricaricare il tuo telefonino e fare acquisti on line in modo veloce e sicuro. È fatto apposta per te. È www.190.it
How are you?
omnitel
vodafone

Il Medio Oriente fa tremare Wall Street

Wall Street, nella giornata di ieri, ha risentito della crescente tensione in Medio Oriente che preoccupa gli investitori e che ha fatto arretrare gli indici nonostante il dato superiore alle attese, sulla crescita dell'attività manifatturiera e sulla spesa per le costruzioni, che confermano una ripresa dell'economia statunitense. Alla fine delle contrattazioni il Dow Jones ha limitato le perdite cedendo lo 0,44% (a 10.357,92 punti) mentre il Nasdaq è riuscito a passare in territorio positivo chiudendo a +0,97% (1.863,28 punti).

Walter Hewlett fuori dal consiglio di Hp

Hewlett Packard rimuoverà dal consiglio d'amministrazione Walter Hewlett, figlio del cofondatore, William Hewlett, per aver tentato di far naufragare l'acquisizione di Compaq per 19,4 miliardi di dollari. Walter Hewlett ha intrapreso una battaglia legale con l'obiettivo di bloccare l'operazione, facendo causa alla società guidata da Carly Fiorina (foto a destra) perché - afferma - la società avrebbe di fatto costretto la Deutsche Bank a esprimere voto favorevole quando il 19 marzo l'assemblea degli azionisti è stata chiamata a votare sul progetto di fusione con Compaq.

PARTE OGGI IL VOTO. SI PUNTA A CHIUDERE ENTRO IL 19 APRILE. CLIMA TESO, BERLUSCONI SPERA DI RILANCIARE IL CONFRONTO

Lavoro, la delega al Senato con mille emendamenti

Cofferati: il governo deve cambiare idea. Pezzotta: l'art.18 non si tocca

ROMA

Finita la breve pausa di Pasqua, ricomincia la complessa [illegible] della riforma dell'articolo 18. Oggi pomeriggio al Senato inizieranno le votazioni sul disegno di legge delega del governo sul mercato del lavoro, in un clima politico pesante: sullo sfondo, lo sciopero generale proclamato dai sindacati (confederali e non) per il 16 aprile. A suscitare qualche modesta speranza che il braccio di ferro in atto tra Esecutivo e sindacati, è cautissima apertura del presidente del Consiglio Berlusconi, che avrebbe (ma il condizionale è d'obbligo) lanciato a Cgil-Cisl-Uil una profferta di dialogo, anche sull'articolo 18.

Come detto, alla Commissione Lavoro del Senato da oggi si comincia [illegible] sul [illegible]. Il calendario stabilito dal relatore, Oreste Tofani (An) è massacrante: in teoria, entro il 19 aprile la Commissione dovrebbe aver esaminato gli oltre 1.000 emendamenti depositati dai gruppi. Non è escluso, inoltre, che in sede di dibattito parlamentare il governo o i gruppi della maggioranza presentino una serie di modifiche al testo: ad esempio, possibili norme per potenziare gli ammortizzatori sociali. La battaglia si infuocherà durante l'esame dell'articolo 10 della delega, che prevede le modifiche su licenziamenti e arbitrato. Tofani si attende «un serio approfondimento e un sereno dibattito», in attesa di riprendere «il dialogo con le parti sociali dopo lo sciopero generale». Le opposizioni contestano il calendario dei lavori e i Verdi confermano la loro volontà ostruzionistica. Tiziano Treu (Margherita) ricorda che il suo partito ha presentato un pacchetto di emendamenti sugli ammortizzatori sociali. Un eventuale «no» della maggioranza, e la conferma della norma sull'art. 18 farà sì che «in Commissione ci sia guerriglia».

E i sindacalisti si attrezzano a questi 15 giorni che si annunciano particolarmente tesi. In un'intervista il quotidiano spagnolo «El País», Sergio Cofferati ribadisce sia la sua volontà di abbandonare la Cgil al termine del suo mandato, il 29 giugno, che l'intenzione di tornare alla «sua» Pirelli senza un immediato salto alla politica. «La sinistra? - afferma il sindacalista - la proposta politica deve essere anteposta al problema della leadership». Quanto alla contesa sull'articolo 18, Cofferati ribadisce le ragioni della posizione sindacale, e conclude affermando che «la legittimità del governo è fuori discussione, ma non condividiamo la sua politica economica e sociale. Il nostro obiettivo - spiega - è obbligare questo governo ad [illegible] a un accordo che sia positivo per i lavoratori che rappresentiamo. Questo è tutto».

Intervistato dall'«Ansa», il numero uno della Cisl, Savino Pezzotta, richiama i senatori che si accingono ad esaminare la riforma del governo al «buonsenso»: «Speriamo che in quella sede si capisca che [illegible] modifica dell'art.18 crea solo tensione sociale e impossibilità di dialogo - afferma - e pertanto il Parlamento, che rappresenta gli interessi generali del Paese, elimini dal provvedimento i riferimenti all'art.18. [illegible] questione è tutta lì. Tempo e modo per ricucire c'è: basterebbe abbandonare la riforma contestata, e riprendere il confronto con le parti sociali sugli ammortizzatori sociali e il «Libro Bianco» di Marco Biagi. Se invece il dialogo sociale «è un prendere o lasciare - rimarca Pezzotta - allora lo sciopero generale è la prima reazione che si dà, poi si vedrà».

Per la Uil, il segretario confederale Franco Lotito afferma che in Italia è in atto «uno scontro sociale con chiare implicazioni politiche». «È una sfida rivolta al sindacato dal governo e dalla Confindustria - spiega - ma aggredire il sindacato significa aggredire l'area riformista del paese». Quanto alla previdenza, il sindacalista va all'attacco sulla decontribuzione per i [illegible]i assunti: «Potrebbe mai il sindacato dire di sì a un regalo di 5 punti di decontribuzione alle imprese? C'è una ventata di follia che attraversa il ministero: [illegible] immagina che gli interlocutori siano dei cretini».

E sullo scontro sociale interviene anche il presidente [illegible] Confindustria Antonio D'Amato, per [illegible] quale la partita non [illegible] gioca sull'art.18, ma «più in generale sulle riforme». «È vero che si [illegible] determinato un livello di conflittualità molto al di sopra [illegible] righe - ammette - ma bisognerebbe sedersi intorno ad un tavolo, esaminare le proposte del governo, entrare nel merito delle singole questioni». Invece, rimarca D'Amato, «quando ci si appresta a creare lavoro, correggere le iniquità sociali, aumentare la capacità competitiva delle nostre aziende, far crescere le imprese, c'è sempre qualcuno che alza i toni o si tira fuori: come quando abbiamo firmato l'accordo sui contratto a tempo determinato e la Cgil non c'era». [r. gi.]

LA FIL-CGIL: IL GOVERNO DEVE DARE DELLE GARANZIE

«L'intesa Alitalia? Non c'è ancora»

■ Sindacati e Alitalia non hanno raggiunto nessun accordo ma solo delle convergenze su singole questioni che non risolvono i problemi dell'aviolinea: [illegible] eventuale accordo potrà essere raggiunto solo [illegible] l'intervento della Presidenza [illegible] Consiglio che dovrà dare precise garanzie sul futuro dell'Alitalia, del suo ruolo e della proprietà. È quanto annuncia all'*Agi* il segretario generale della Fil-Cgil, Guido Abbadessa, che avverte Governo e azienda: «Un eventuale accordo non garantirà la pace sociale visto che la Cgil è assolutamente contraria al piano di impresa e intende battersi per migliorarlo nell'interesse dei lavoratori, dell'aviolinea e del Paese». «In questi giorni - spiega il dirigente sindacale - abbiamo raggiunto con l'Alitalia delle convergenze su [illegible] ridurre il costo del lavoro e su come indennizzare i dipendenti dei relativi sacrifici. Convergenze [illegible] comunque [illegible] risolvono i veri problemi dell'Alitalia ma fissano solo alcuni punti fermi in [illegible] questione ben più complessa. Un eventuale accordo non può [illegible] raggiunto - prosegue Abbadessa - senza l'intervento del Governo che dovrà fornire precise garanzie sulle prospettive [illegible] sviluppo, sul ruolo [illegible] Malpensa, sulla missione dell'Alitalia come vettore globale, sul ruolo primario dell'aviolinea italiana nell'alleanza con l'Air France e il network Skyteam». E in questo ambito, sottolinea il dirigente della Cgil, il «governo dovrà garantire che non verranno svenduti i "gioielli di famiglia" e il controllo della compagnia rimarrà nelle mani del Tesoro con una quota [illegible] inferiore al 50% perché accordi di tale portata non si possono sottoscrivere [illegible] la certezza della proprietà e di chi dovrà rispettare gli impegni assunti».

L'ITALIA CHE LAVORA (i principali indicatori del mercato occupazione a gennaio)

	15-64 anni: Tassi di attività		15-64 anni: Tassi di disoccupazione		Area	15-24 anni: Tassi di attività		15-24 anni: Tassi di disoccupazione	
	2001	2002	2001	2002		2001	2002	2001	2002
	64,7	65,4	4,2	3,9	NORD	42,6	40,6	11,9	9,8
	63,9	64,5	4,4	4,1	Nord-Ovest	41,6	40,6	12,8	11,5
	65,8	66,5	4,0	3,5	Nord-Est	44,0	40,6	10,7	7,5
	61,9	62,1	8,0	7,0	CENTRO	33,1	32,1	24,6	24,6
	53,5	53,7	20,3	18,8	[illegible]	31,1	30,3	51,9	51,0
	60,1	60,5	10,1	9,2	ITALIA	35,9	34,6	29,2	28,1

Fonte: Istat - Istituto nazionale di statistica

Dati in percentuale

RENATA POLVERINI DICE BASTA AGLI APPELLI: NON RESTA CHE SCENDERE IN PIAZZA E VEDERE COSA ACCADE

L'Ugl: «Ecco perché anche noi scioperiamo»

Il sindacato vicino ad An chiede un dialogo di ampio respiro sulle riforme

ROMA

«Ci aspettiamo molto da Alleanza nazionale Il congresso di Bologna può essere l'occasione per riflettere e discutere sul dialogo sociale»

«Siamo dispiaciuti e molto arrabbiati per gli attacchi di Salerno al sindacato La sua proposta è fuori da ogni logica»

No, dal governo non ci aspettavamo attenzioni particolari al mondo del lavoro. Semmai da Alleanza Nazionale... Questo Congresso di Bologna è molto importante, perché cade in un momento cruciale, tra uno sciopero generale e un'assemblea della Confindustria. Noi speriamo e siamo convinti che il Congresso di Alleanza Nazionale sia l'occasione per discutere e riflettere sul lavoro e sul dialogo sociale». Che sia l'occasione, dice Renata Polverini, vice segretario dell'Ugl, il sindacato vicino ad An, «per dare segnali tranquillizzanti anche a quel mondo del lavoro che si riconosce nei valori della destra».

La corrente di Alemanno Storace, quella Destra Sociale nella quale il vostro sindacato si riconosce, è in minoranza...

«Sì, ma ha più [illegible] e più forza di quanto non abbia mai avuto prima. In ogni caso Alleanza Nazionale è il partito più attento ai temi sociali, come dimostra l'accordo sul contratto del pubblico impiego firmato da Gianfranco Fini».

Eppure uno degli attacchi più violenti al sindacato, nei giorni scorsi, è giunto con un emendamento di Roberto Salerno, un senatore di Alleanza Nazionale, al decreto di proroga del sommerso...

«E' vero, ci siamo molto arrabbiati e dispiaciuti per questo. La sospensione dei diritti sindacali per le imprese che, emergendo, superano la soglia dei quindici dipendenti è fuori da ogni logica. Speriamo che il governo intervenga».

Detto di Alleanza Nazionale, cosa vi aspettavate effettivamente dal governo di centro destra?

«C'è il problema dell'articolo 18, che ha spinto anche noi a proclamare sciopero il 16 aprile, ma c'è un problema più generale sul dialogo. Anche quando il governo ha convocato le parti sociali per discutere il Libro Bianco sulla riforma del mercato del lavoro, ha proceduto ad un'illustrazione dei contenuti, [illegible] c'è stato un vero e proprio dibattito. Noi siamo invece convinti che ci debba essere un dialogo di ampio respiro sulle riforme».

Idee da dove ricominciare?

«C'è vuole molto buon senso, da parte del governo, delle imprese e dei sindacati, [illegible] giunti al punto in cui siamo, [illegible] sembra quasi che si agisca per ripicca, bisognerà lasciare un po' di tempo. Non è più il caso di lanciare appelli. Ne sono giunti tanti negli ultimi giorni... Speravamo che il governo si fermasse, invece oggi riprende in Parlamento l'esame della delega per la riforma del mercato del lavoro e la modifica dell'articolo [illegible]. Non ci resta che scioperare e vedere [illegible] accade».

E' d'accordo con la Cisl sull'idea di riaprire il confronto sugli ammortizzatori sociali?

«E' un'idea sensata. Tutti i giorni ci vengono ricordate le riforme chieste all'Italia dall'Unione Europea: a proposito dell'articolo 18 si sostiene che negli altri paesi non esiste il divieto di licenziamento senza giusta causa, ma spesso si dimentica che quasi tutti gli altri paesi europei hanno [illegible] sistema di ammortizzatori sociali migliore del nostro. Può essere importante legare gli ammortizzatori alla formazione, alla riforma del collocamento, che in Italia non funziona. Ma è assurdo pensare che una riforma complessiva del sistema degli ammortizzatori sociali, come vorrebbe il governo, sia fatta a costo zero per lo Stato». [m.san.]

IL COLOSSO USA, IN DIFFICOLTA' DAVANTI ALL'OFFENSIVA DELLA PEPSI, ALLARGA LA GAMMA PER CONQUISTARE ALTRO PUBBLICO

Per battere la crisi, Coca-Cola punta sul gusto di vaniglia

Piovono dai giornali americani le indiscrezioni sul nuovo progetto. L'azienda non conferma né smentisce

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Novità in arrivo nei distributori di bibite negli Stati Uniti. «Vanilla Coke»: potrebbe chiamarsi così la [illegible] bevanda gassata che la Coca-Cola ha studiato nel [illegible] dell'ultimo anno e sta per lanciare sul mercato nazionale nel tentativo di far fronte al calo di vendite registrato durante gli ultimi dodici mesi dal prodotto classico sul mercato nazionale. L'indiscrezione si deve alla pubblicazione «Beverage Digest» - specializzata nel settore dei soft-drinks - ed è stata rilanciata dal sito internet della rivista «Forbes» e dall'edizione del lunedì del «New York Times». Il progetto della Coca-Cola non sembra in questo momento essere quello di fare una scommessa eccessiva sul mercato - come avvenne nel 1985 quando lanciò la «New Coke», una versione più dolce di quella tradizionale [illegible] vendute in cinque continenti - ma di arricchire piuttosto il catalogo dei propri prodotti, affiancando le già esistenti Diet Coke e Cherry Coke con una bevanda di sapore differente, appunto alla vaniglia. Le indagini di mercato svolte confermerebbero infatti che il palato degli americani è particolarmente sensibile [illegible] questo tipo di sapore. I portavoce della Coca-Cola, solitamente molto rigidi nella tutela del top secret, di fronte [illegible] fuga di notizie sugli organi di stampa sono corsi ai ripari ed hanno dichiarato ieri di [illegible] poter «non confermare [illegible] smentire la notizia». La top manager dell'azienda per le comunicazioni esterne, Susan McCormack, si è resa irraggiungibile durante l'intera giornata, [illegible] rispondendo a messaggi email e telefonate. Solamente una delle centraliniste della sede centrale ha affermato che «sì è vero, qui si parla molto di questa cosa da tempo». Sebbene la fuga di notizie non sia più arginabile il mistero sulla nuova bevanda in gran parte ancora rimane: non è chiaro infatti in che cosa il sapore si differenzierà da altri prodotti a base di vaniglia e Coca-Cola esistenti sul [illegible] alimentare degli Stati Uniti - come [illegible] esempio quelli dei gelati - né quale sarà il nome scelto per il debutto sulla grande distribuzione né tantomeno quando questo dovrebbe avvenire. E' tuttavia innegabile che il tentativo della Coca-Cola è soprattutto di tipo economico [illegible] di alzare il livello delle vendite sul mercato degli Stati Uniti, che nell'ultimo [illegible] ha registrato un arretramento attorno al due per cento del totale. Un [illegible] tanto più negativo quanto invece la concorrenza sembra continuare a sorridere perché la Pepsi Cola, [illegible] alle entrate garantite dalle vendite dei nuovi prodotti Code Red e Diet Coke con limone, ha chiuso il bilancio [illegible] 2001 [illegible] notevoli progressi, confermando la forte aggressività delle sue bevande. L'offensiva della Pepsi Cola si è dimostra finora vincente e [illegible] Coca-Cola ha bisogno di passare al contrattacco con l'avvicinarsi della stagione estiva, quando i consumi generalmente aumentano in tutto il Paese. «La decisione della Coca-Cola credo [illegible] è oramai, sia prossima - ha dichiarato al "New York Times" John Sicher, direttore ed editore del Beverage Digest - perché queste nuove linee [illegible] prodotti negli ultimi anni hanno fatto registrate notevoli progressi nelle vendite e la Coca-Cola in questo momento vuole tentare di recuperare le perdite subite, vedremo se ci riuscirà».

Tempi difficili per la bevanda più famosa del mondo

PROMOZIONE PREVI SOGGIORNI

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

TORINO

Volpiano

011 9952155

www.anniazzurri.it

APRE UNA SETTIMANA AFFOLLATA DI VERTICI. LA SOLUZIONE RESTA DIFFICILE

Una corsa contro il tempo per risolvere il caso Kirch

Oggi un nuovo round delle banche creditrici a Monaco di Baviera, in settimana - con ogni probabilità - un summit a Los Angeles lo stesso Rupert Murdoch gli istituti di credito tedeschi per analizzare il futuro della disastrata pay-tv Premiere. Si cerca di stringere i tempi, insomma, per il salvataggio del gruppo Kirch, piegato sotto il peso un'esposizione che supera i 6,5 miliardi di euro, e che in tempi brevi potrebbe scivolare verso la bancarotta se la controllata KirchMedia non riuscirà a ottenere un finanziamento-ponte 150-200 milioni di euro che le consentirà di far fronte alle necessità dei prossimi tre mesi.

Ma la partita che si riapre stamattina dopo festività pasquali si preannuncia tutt'altro che semplice anche per la stessa KirchMedia, la società del gruppo che controlla le tv commerciali in chiaro e i diritti televisivi, considerata la parte più sana del gruppo. Le quattro banche creditrici - Hypovereins, DZ Bank, Commerzbank e Bayerische Landesbank - che stanno cercando di mettere in piedi il piano di salvataggio di KirchMedia sono impegnate infatti in un o proprio braccio di ferro con gli azionisti di minoran- della stessa società, NewsCorp di Murdoch, Mediaset e Fininvest in primo luogo. E la situazione è più complicata da due altri elementi: l'esplicito rifiuto del governo tedesco a veder crescere nella tv commerciale il gruppo che fa capo a Silvio Berlusconi, e il fatto che due delle maggiori banche creditrici del gruppo Kirch - si tratta di Deutsche Bank e di Dresdner Bank - partecipano al tavolo per il salvataggio.

Secondo il memorandum presentato la scorsa settimana dai soci di - oltre a NewsCorp., Fininvest e Mediaset ci sono la Kingdom Holdings del principe saudita Al Waleed, il gruppo tedesco della grande distribu- Rowe, Lehman Brothers e Capital Investments - gli azionisti industriali sono disposti a partecipare alla ricapitalizzazione da circa un miliardo di necessaria per rilanciare KirchMedia, ma rifiutano ogni coinvolgimento effettivo nel finanziamento ponte necessario per far fronte alle esigenze immediate della società, invece chiederebbero le banche. Gli stessi istituti di credito ipotizzano poi che nel nuovo di KirchMedia la NewsCorp. e l'abbinata Mediaset-Fininvest salgano al ciascuna, mentre l'aumento delle quote degli altri soci porterebbe gli attuali azionisti di minoranza a controllare più del 51% di KirchMedia; un delle banche dovrebbe poi rilevare quota del 25-30% trasformandosi nel principale singolo socio, in possesso di una minoranza di blocco; a Leo Kirch, infine, dovrebbe restare meno del 20%.

Ma assieme alle strategie finanziarie, Mediaset e Fininvest si trovano costrette ad affrontare anche le strategie politiche, lanciando messaggi rassicuranti a chi - come il Cancelliere tedesco - vede molto male l'espansione delle società che fanno capo a Berlusconi sul maggior mercato televisivo europeo. Non a caso, da metà della settimana i vertici Mediaset e Fininvest hanno perso occasione per dichiarare che se ci sarà un loro intervento KirchMedia sarà solo per esplicite richiesta delle banche e che i soci italiani puntano ad alcun ruolo egemone.

che è certo è che la forte posta politica in gioco potrebbe influenzare in modo decisivo la strada scelta per tentare il salvataggio del gruppo Kirch. Una strache potrebbe passare per ruolo di assoluta predominanza della NewsCorp. a discapito di Mediaset e Fininvest. Schroeder è molto più disposto ad accogliere nei suoi confini Murdoch piuttosto che Berlusconi, ma d'altro canto lo stesso Murdoch è impegnato nella pay-tv più che nelle reti in chiaro che fa capo a KirchMedia - e che in alternativa potrebbe rilanciare l'ipotesi di un salvataggio «made in Germany», con l'intervento dell'editore Axel Springer. [r. e. s.]

NUOVI SERVIZI A PAGAMENTO DA YAHOO ED MSN

In pericolo le email gratuite

La posta elettronica gratis su due dei maggiori portali di Internet, Yahoo! e (Microsoft), è destinata essere sempre meno gratis. due regine della rete stanno intensificando il numero dei prodotti e a pagamento per gli utenti delle email basate sul web e il quotidiano Today prevede che la posta gratuita destinata a diventare «una specie in via di estinzione». Yahoo! a partire dal aprile comincerà a far pagare il servizio che permette di dirottare la posta su un altro di email. costo negli Usa sarà di 29.99 all'anno (19,99 per chi si abbona prima del 24 aprile). La società inoltre da tempo la possibilità di incrementare, a pagamento, la capacità del servizio di email, che viene offerto gratis fino a 6 Mb di spazio. Hotmail, il popolare servizio di Msn 110 milioni di utenti nel mondo, ha cominciato a chiedere 19.95 dollari per aumentare lo spazio disponibile per i messaggi, che attualmente gratuiti solo fino a 2 Mb. Agli utenti sono stati inviati messaggi che li invitano a scegliere l'opzione a pagamento, se non vogliono rischiare di perdere messaggi per mancanza di spazio.

Leo Kirch. Il debito del suo gruppo supera i 6,5 miliardi d

TIMORI PER IL MEDIO ORIENTE

Il greggio vola oltre i 27 dollari

Francesco Bullo

Petrolio in rialzo del 4,1% a New York dove i contratti, con consegna prevista per maggio, passa di mano a 27,40 dollari il barile. Si tratta del massimo dal 19 settembre scorso. Un balzo sui record degli ultimi sei mesi si già regist alla fine della scorsa quando all'Ipe di Londra (ieri chiuso) il Brent era scambiato a 25,72 dollari. A sostenere le quotazioni contribuiscono due ragioni. Da un lato i dati sulle Usa (primo paese al mondo per mo di greggio), dall'1,9% la settimana segnando il livello più basso degli ultimi due anni, secondo quanto reso noto dall'Api (American Petroleum Institute). Un indicatore al quale abbinati gli ulteriori segnali di ripresa dell'economia statunitense, con un conseguente aumento della domanda. Dall'altro lato rally delle quotazioni greggio provocato dalle tensioni in Medio Oriente.

La guerra israelo-palestinese preoccupati per un possibile allargamento del fronte ai paesi esportatori di petrolio della regione. A New York i prezzi del «wti» registrano un incremento che ci riporta ai livelli della settimana successiva agli attentati alle Torri Gemelle. Un rincaro rimbalzato subito sui prezzi benzina che ieri negli Usa registravano un 2,5% a 85,3 cents il gallone.

La nuova «fiammata» potrebbe presto ripercuotersi anche sui mercati europei, pesando sui prezzi dei carburanti in Italia che già da settimane segnano rincari. A spingere le quotazioni petrolifere - ricordano gli analisti - gioca l'effetto psicologico legato alle incertezze sull'evoluzione della situazione mediorientale: gli operatori temono infatti la possibilità di un'allargamento del conflitto che possa compromettere le esportazioni dall'area che, da sola, copre circa un terzo del fabbisogno petrolifero mondiale.

Non dimenticato che l'altro giorno la Confederazione produttori libici (sindacato vicino al regime del colonnello Gheddafi ha chiesto la proclamazione uno sciopero generale dei lavoratori del petrolio tutti i paesi arabi, e il boicottaggio di navi ed aerei americani ed israeliani nei porti e aeroporti arabi. Ieri, invece, è stato partito Baath iracheno a lanciare l'appello ai paesi arabi produttori di petrolio perché usino l' arma del greggio contro Israele e gli Stati Uniti.

LA SOCIETÀ CHE TRATTA ALL'INGROSSO TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONI PRIVATE PUNTA A ESPANDERSI ANCHE IN

Un segreto italiano per l'Europa dei bond

Gianluca Garbi: così il mio Mts ha conquistato il mercato

personaggio

Luigi Grassia

RESIDENZA ad Alessandria, campo d'azione globale, Gianluca Garbi ha conquistato le pagine di riviste internazionali come «Time» e «Institutional Investor» (che lo ha classificato al quarto posto i leader mondiali di e-finance) guidando da direttore generale la privatizzazione e poi la crescita di Mts, società milanese che, sola in Europa, è riuscita a unificare il mercato finanziario continentale sua competenza, la compravendita all'ingrosso dei titoli di Stato e, per estensione, delle obbligazioni private. «Non c'è banca in Europa che non sia aderente a una delle nostre società - dice Garbi -. Ogni giorno negoziamo 50 miliardi di euro di obbligazioni, pari metà del mercato continentale, e ai volumi uniamo piattaforme tecnologiche all'avanguardia». La tecnologia finanziaria italiana sta conquistando anche il Giappone do- Mts, pur senza essere ancora leader come in Europa, poco dopo lo sbarco qualche mese fa «già opera con tutte le principali sia locali che internazionali».

Che tutto questo sia passato finora quasi sotto silenzio, per meno che abbia attirato più l'attenzione della stampa finanziaria internazionale che di quella italiana, si può spiegare forse con pregiudizio secondo cui il mercato delle obbligazioni è meno importante di quello delle azioni. In realtà, sottolinea Garbi, «Mts è molto più grande della Borsa italiana perché la maggior parte degli investimenti delle banche continua a in titoli di Stato e i volumi di compravendita delle obbligazioni non si sono mai ridotti, neanche quando i mercati azionari erano in pieno boom».

La società «Mercato dei Titoli di Stato» è stata creata nel dal Tesoro e dalla Banca d'Italia e privatizzata nel '98. Il suo successo internazionale non facile da prevedere; come mai proprio l'Italia, il cui mercato azionario soffre di modesta capitalizzazione rispetto ai concorrenti, è riuscita a diventare protagonista e anzi ad annettersi numerosi mercati esteri dei bond? Garbi è in grado di spiegare perlomeno il di questo fenomeno, osservando e «il nostro paese ha uno debiti pubblici più grandi del mondo e questo ci ha dato economie di scala che ci hanno aiutato a espanderci oltreconfine».

Poi, naturalmente, ci è voluta capacità manageriale per sfruttare al meglio le opportunità.

Mts è dotata di un'unica infrastruttura tecnologica este a tutti i paesi nei quali opera, e in più, in alcuni di questi, ha creato società specifiche, collegate a quella piattaforma, che gestiscono i mercati dei bond locali. I suoi clienti sono soprattutto le banche, il ha fondato anche una compagnia, BondVision, che collega il mercato delle obbligazioni i fondi. «Nessun mercato come il nostro ha 400 aderenti - sottolinea Garbi - per cui i fondi tengono a segnalare nel prospetto "socio di Bond Vision"». Collegare un intermediario finanziario a un mercato è un'operazione complessa. Ci vogliono da 3 e notevoli spese per «interfacciare» tutti i sistemi. Dopo avarlo fatto è difficile cambiare, perciò è naturale che operatori vogliano aderire a una piattaforma me, come quella di Mts sulla quale «transitano ogni gio 6 milioni di prezzi», con modifiche che avvengono in frazioni di secondo. Garbi vanta inoltre che Mts «rispetto ai concorrenti offre i servizi più economici in assoluto».

Benché singolo investitore italiano non vi abbia accesso diretto, il fatto che le obbligazioni abbiano un mercato all'ingrosso, come quello di Mts, nel quale quotarsi garantisce al piccolo risparmiatore di poterle vendere in qualunque momento, perché quell'accesso la sua banca lo ha, e quel gli operatori fanno prezzo ogni giorno. «Persino dopo l'11 settembre - ricorda Garbi - quando la liquidità internazionale era sparita il nostro mercato è rimaliquido».

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
rue - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carfin, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, KelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 28/03/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. S
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,31	5,30	5,31
Pioneer Funds - International Short-Term	6,12	6,12	6,14
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,90	5,90	5,89
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,37	5,35	5,35
Pioneer Funds - International Bond	6,17	6,15	6,15
Pioneer Funds - Corporate Bond	5,15	5,12	5,13
Pioneer Funds - U.S. High Corporate Bond	6,01	5,97	5,98
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,62	6,51	6,54
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,13	7,10	7,12
Pioneer Equity	14,07	13,98	14,03
Pioneer Core European Equity	6,70	6,64	6,65
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,15	4,14	4,16
Pioneer Funds - Top European Players	4,81	4,74	4,73
Pioneer Funds - European Research	4,10	4,05	4,08
Pioneer Funds - European Small Companies	6,15	6,12	6,13
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7,01	6,97	6,93
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	5,51	5,46	5,46
Pioneer Funds - America	5,58	5,53	5,54
Funds - U.S. Value	5,60	5,54	5,57
Pioneer - U.S.	5,12	5,09	5,10
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,02	5,97	6,02
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,40	6,34	6,39
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,37	5,33	5,34
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,62	4,60	4,62
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,76	2,75	2,75
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,46	4,42	4,45
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,73	6,64	6,65
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,89	3,87	3,88
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,71	4,68	4,70
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,63	4,58	4,63
Pioneer Funds - Global Technology	2,07	2,05	2,08
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,36	2,33	2,30
Pioneer Funds - Global Consumers	5,69	5,66	5,68
Pioneer Funds - Global Energy	5,28	5,26	5,28
Pioneer Funds - Global Industrials	5,97	5,93	5,95
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,65	5,64	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,38	5,34	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5,00	4,99	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,70	4,69	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,41	4,39	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
Valeur in EUR at 26/3/2002

International Corporate Bond	20,16
International Equity	22,42
Italian Equity	11,98
Euro Bond Income	6,96
Balanced Portfolio	9,41
Euro Equity Value	8,99
Euro Equity General	9,96
Euro Balanced High Controlled	9,56
Conservative	10,20
Moderate	9,69
Dynamic	9,71
Aggressive	9,69

Progettazione parcheggio dei Bellosi - costruzione di autorimessa interrata
Bando di gara a procedura ristretta

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Estratto bando di gara

Progetto di Bilancio d'esercizio e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001

Al dell'art. 82, comma 2, lett. b) della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che il progetto di bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato e le relative relazioni sulla gestione 31 dicembre 2001, approvati dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 marzo 2002, sono stati depositati presso la Sede sociale e stati trasmessi alla Borsa Italiana S.p.A., unitamente al Codice autodisciplina e alla relativa relazione annua, a disposizione chiunque farà richiesta.

precisa che la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società revisione verranno depositate successivamente, entro i termini legge.

Torino, 3 aprile 2002

SOCIETÀ ASSICURATRICE S.p.A.
Sede in Torino - Corso Galileo Galilei n. 11 - Capitale sociale Euro 47.723.093,00

Società Azionaria Condotte Acque Potabili p.A.
SEDE SOCIALE IN TORINO - CORSO RE UMBERTO n 816
CAPITALE SOCIALE Euro 4.070.241 INTERAMENTE VERSATO
C.F. E ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI TORINO N° 00488140012

PROGETTO
DI BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO

Ai sensi degli articoli 82, 2, punto b) e 83 della Deliberazione CONSOB n. 11971 14/5/1999, si comunica che il bilancio d'esercizio e consolidato di gruppo, approvati dal Consiglio di Amministrazione della "Acque Potabili S.p.A." in data 20 2002, stati depositati presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque farcia richiesta.
L'ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente sarà invece depositata sopra, durante i 15 giorni che precedono l'assemblea.

Potabili

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
MAGISTRATO PER IL PO
Via Garibaldi 75 - Parma
Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice un'Asta Pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Dora Riparia mediante difesa arginale e spondale in Comune di Borgone di Susa - Torino - E-1192 mediante il criterio di cui all'art. 21 19 comma 1 della L. 109/94 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi 21 comma 1 bis della L. 109/94 - come modificato dalla L. 415/98
Importo a base d'asta (soggetto a ribasso): 748.939,97
Importo previsto per l'esecuzione dei piani e non soggetto a ribasso 23.183,09
Categoria prevalente OG/8, classifica terza.
Il bando integrale, il Capitolato Speciale e gli elaborati sono reperibili presso la Ditta Elioforotecnica Barbieri - Via Reggio 43/a - 43100 Parma - Telef. 0521.944911 ed in visione presso il Magistrato per il Po - Via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma - dalle ore 11.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali escluso il sabato.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel Banca di Gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del Servizio Postale o di agenzia di recapito autorizzata recapitate direttamente entro le ore 12.00 del 22/4/2002 al seguente indirizzo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato per il Po - Ufficio Contratti - Via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.
La gara, aperta a chiunque interessata di voler presenziare, si terrà il giorno 23/ alle ore 9.00 presso il predetto Magistrato.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
CAPO UFFICIO TECNICO PO PIEMONTESE GU
dott. ing. Dian Pietro Arnani

Progetto di Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001
BasicNet

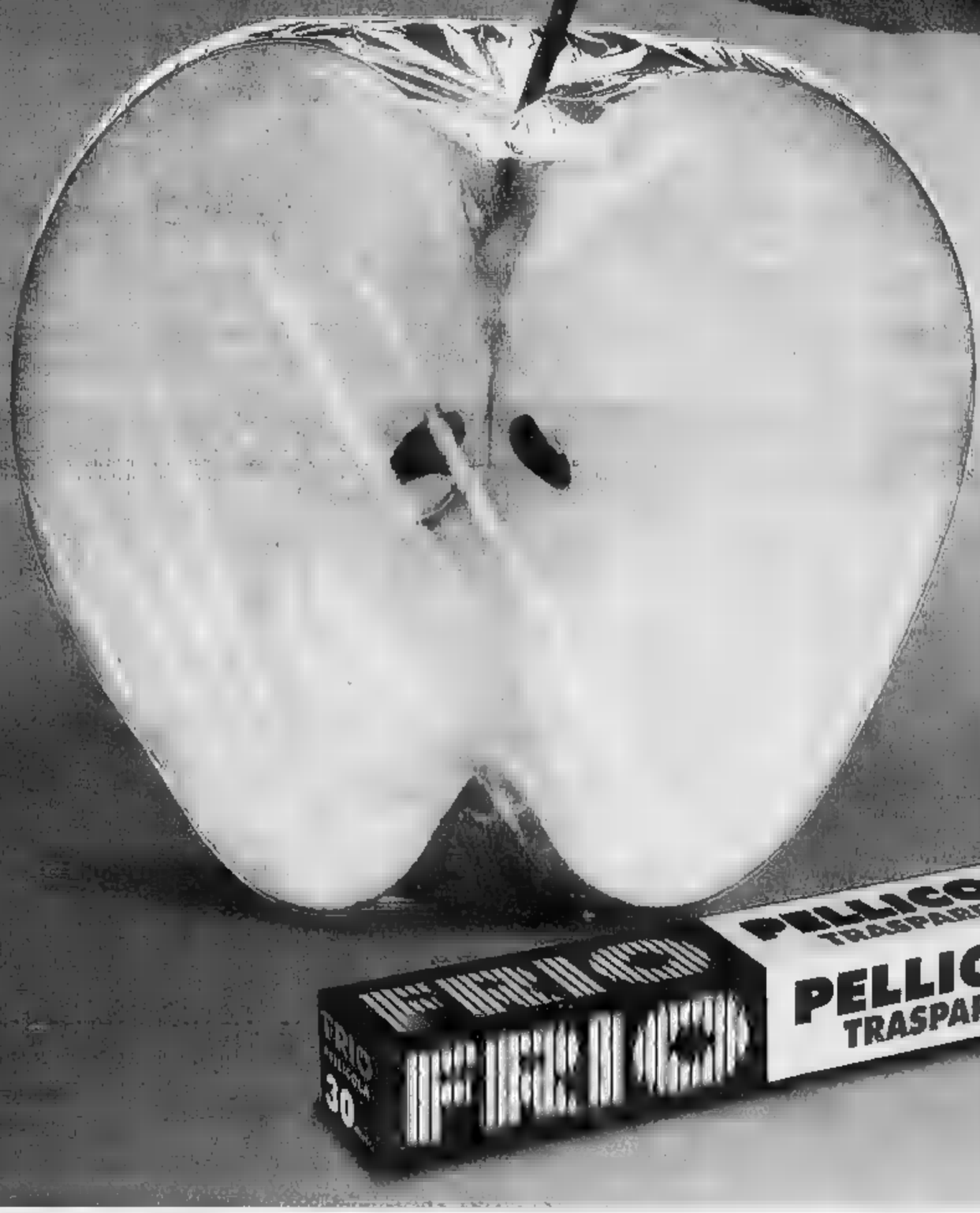
Si rende noto - in ottemperanza a disposto Consob - il Progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono stati depositati, a disposizione del pubblico, presso la sede legale e presso Borsa Italiana S.p.A..
Si segnala che la relazione Collegio Sindacale e della Società di Revisione saranno messe a disposizione successivamente, con le modalità, nei tempi previsti dalla legge.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Torino, 3 aprile
BasicNet S.p.A.
Sede legale in Torino, Corso Cairoli n. 06 Capitale sociale € 16.272.864,48 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n. 04413560011

TRIBUNALE DI TORINO
Sezione Fallimentare
Vendita all'incanto con incanto

COMUNE DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA
Via 06 Settembre, 22 - Cap 18012 - tel 0184 263749 fax 0184 2501 64 - sito internet www.bordighera.it

Pellicola Frio.

La sottile trasparenza che fa la differenza.



Quando sono i consumatori ed i più severi organismi di controllo internazionali a decretare il successo di una pellicola, si può tranquillamente affermare che la sua qualità è trasparente.
Ma dietro all'eccellenza di ogni pellicola FRIO - dal tipo in PVC senza ftalati a FRIELLA, la pellicola in polietilene a triplo strato, alla pellicola per il forno a microonde - ci sono valori sostanziali quali il rispetto della vostra salute e la grande attenzione dedicata alle problematiche ambientali.

FRIO

LUNGA VITA ALLA NATURA

CISQ

COMSET S.P.A. Settimo Torinese (TO)

INIZIATA UNA SETTIMANA DI PROMOZIONE DEL PRODOTTO ITALIANO

Operazione pesce d'aprile per far ripartire i consumi

Per le attività ittiche nazionali il giro d'affari ricomincia a scendere così il simbolo del tradizionale scherzo per festeggiare la primavera diventa un marchio di qualità controllata e garanzia degli acquisti

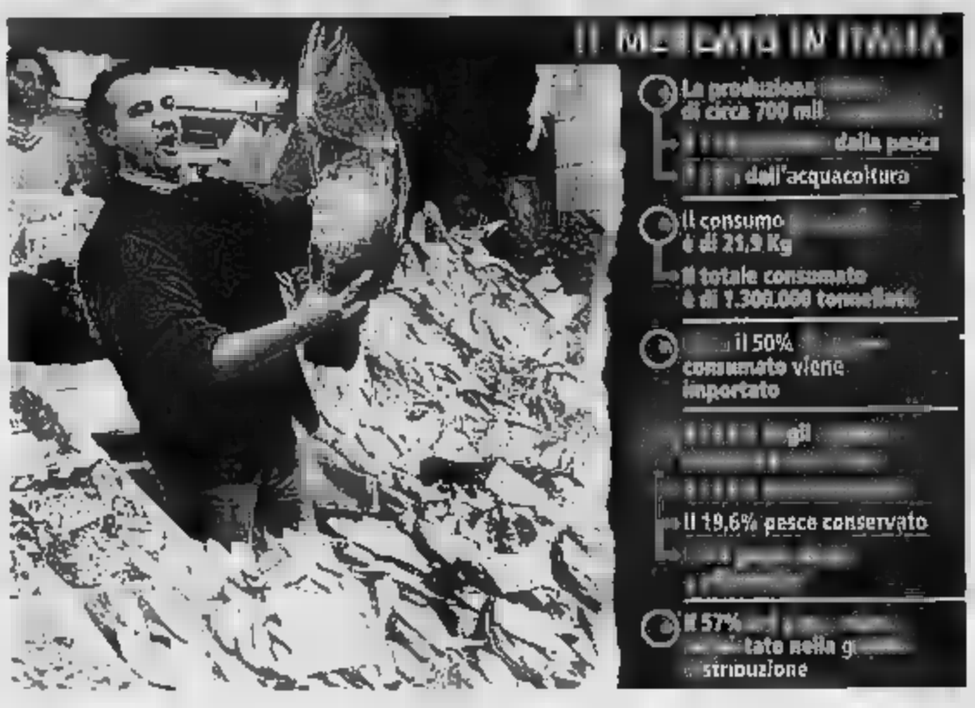
Maurizio Tropeano

Un foglio a quadretti. Un disegno tracciato con la matita nera. Le forbici che ritagliano i contorni. Un pezzo di nastro adesivo. Alzi la mano chi non ha mai attaccato il «pesce d'aprile» dietro le spalle di amici o compagni di classe. E' uno scherzo classico che l'Associazione nazionale Città del Pesce ha deciso di utilizzare per lanciare, seriamente, la giornata nazionale del pesce di mare italiano e sostenere la campagna per l'adozione di un marchio unico nazionale che identifichi il pesce fresco di qualità. Spiega Nicolò Vella, sindaco di Mazara del Vallo e presidente dell'Associazione: «Abbiamo pensato che fosse la giornata più indicata per portare l'attenzione dei consumatori sulle produzioni del mare e per riaffermare i contenuti nutrizionali e salutistici di un prodotto ritenuto troppo difficile da preparare ed interpretare» Il motivo? Eccolo: dopo alcuni anni di crescita il consumo del pesce in Italia, secondo i dati dell'Osservatorio Ismea/Ac Nielsen, è tornato a scendere nel 2001, con 21,9 kg pro capite all'anno, contro i 23 kg registrati nel corso del 2000. Un calo dovuto in parte all'aumento dei prezzi (+5 per cento), e in larga parte proprio alle incertezze sulla sicurezza circa la qualità del prodotto. Sta di fatto che la spesa complessiva sia pari a 3500 milioni di euro, in crescita del 3,5% a fronte di una flessione quantitativa dell'1,3% sugli acquisti.

Da qui la necessità di un'azione di informazione e conoscenza non solo del prodotto ittico, ma di tutta l'attività della pesca. Spiega ancora Vella: «Pensiamo che proprio la nostra Associazione, che è fatta di enti pubblici e non ha interessi commerciali, possa essere il soggetto che può fare di più per ampliare la conoscenza del pesce di mare». Da qui la scelta di un giorno altamente simbolico per dare inizio ad una settimana di manifestazioni che si sono cominciate ieri a Gaeta, Menfi, Scienca, Taranto e che proseguiranno il 6 e 7 a Mazara del Vallo e Termoli.

Spiega Vella: «Ci rendiamo conto delle difficoltà legate a tracciare con esattezza la provenienza del pesce, che nuota liberamente nel mare, ma quello è invece possibile offrire al consumatore italiano è un prodotto con un marchio che garantisca che quel pesce è stato pescato veramente in mare, da equipaggi italiani, e sottoposto a una filiera di controlli che ne certifichino la salubrità e la qualità». Conclude: «Su questo credo che incontreremo il consenso sia dei pescatori, sia dei consumatori. La normativa, recentemente entrata in vigore, sull'etichettatura del pesce, che impone di specificare se si tratta di un prodotto pescato (e in quale mare) o di allevamento è senza dubbio un primo passo in avanti, in questa direzione, ma auspichiamo che si possa fare di più».

La scelta del prodotto è complessivamente molto parecchio legata alle tradizioni gastronomiche locali: infatti il pesce di acqua dolce si consuma più al Nord, mentre è praticamente assente al Sud, dove invece in tavola prevalgono molluschi, vongole, cozze e gamberi. Nelle regioni del Centro-Italia in testa alla classifica delle preferenze ci sono il pesce intero fresco in generale e il pesce azzurro. Ci sono anche preferenze per fasce d'età: il pesce azzurro, ad esempio, è preferito dagli ultracinquantenni, mentre crostacei e frutti di mare sono particolarmente graditi dai giovani tra i 14 ed i 24 anni. Da sottolineare anche che il 66 per cento del pesce viene consumato nei ristoranti e che il 57 per cento viene acquistato nei punti vendita della grande distribuzione.



Più di 500.000 presenze nelle aziende agrituristiche e in parecchie regioni c'è stato il tutto esaurito

Uova, toccato il record di vendite

Solo per Pasqua incassati 45 milioni di euro E' diminuita invece la richiesta di ovicaprini

Gianpaolo Marro

Solo nella settimana di Pasqua le statistiche parlano di un consumo di 300 milioni di uova di gallina (valore di 45 milioni di Euro). E' un «boom» quello di uno dei prodotti caratteristici della fattoria ed anche simbolo del periodo pasquale.

I numeri danno ragione all'uovo di gallina rispetto a quello in cioccolata: è sottolineare questo dato l'Unione nazionale avicoltura che ha ufficializzato i dati sui consumi nel 2001, cioè 13 miliardi e 55 milioni di uova, pari a 227 per ogni italiano, con un incremento di quasi quattro uova a testa rispetto all'anno precedente. I modi di consumo sono diversi: pasta all'uovo, vari impieghi in cucina, dolci, e intere (8 miliardi e milioni). Così ogni giorno la media è di 22 milioni di uova che vengono utilizzate per la gastronomia. Nel 2000, invece, la produzione è stata di 11 miliardi di uova, anche per la grave crisi del comparto dovuta all'influenza aviaria che portò a un drastico abbattimento di capi. E proprio nel periodo pasquale c'è un netto incremento dei consumi, che invece - sempre stando alle statistiche - non corrisponde al settore degli avicunicoli. Gli operatori, infatti, sono sono certo soddisfatti dell'andamento del mercato. Una conferma arriva dall'Ismea nella consueta analisi settimanale sui prezzi. Tra i polli, il bianco è praticamente introvabile e quindi i listini ne risentono positivamente, il giallo al contrario è immobile. Invariate le quotazioni delle galline. Settimana positiva per le faraone, che si sono posizionate su valori in media con il 2001. Nel segmento dei tacchini si è evidenziata un'inversione di tendenza: l'offerta di vivo dei maschi è apparsa infatti inferiore alla domanda facendo aumentare i prezzi.

Secondo le organizzazioni ambientaliste la richiesta pasquale di agnelli è in calo, con una domanda che in alcuni casi ha subito una flessione del 20 per cento, portando così la richiesta di questi animali da 1,5 milioni dello scorso anno a circa 1,2 del 2002. La Confagricoltura, invece, ha lanciato un appello ai consumatori perché a Pasqua si scelgano ovini italiani, settore che attualmente sta attraversando un periodo di grave stallo. Le restrizioni e movimentazioni per la Blue Tongue (che ha provocato brusco calo macellazioni, -10,5%), il mancato ristoro completo dei danni stanno infatti creando al comparto una serie di enormi difficoltà, che stanno esasperando i produttori, impegnati in azioni di sensibilizzazione e protesta.

Nel menù di Pasqua e di Pasquetta l'uovo e l'agnello, comunque, la fanno da padrone. «L'uovo, ricco di proteine nobili e di vitamine A e B2 - spiegano i tecnici di Coldiretti - è facilmente digeribile e indispensabile per l'alimentazione dei bambini, proprio a Pasqua trova il momento di maggior esaltazione nel rispetto delle tradizioni. Praticamente in ogni regione c'è una ricetta con sapori e proposte a tavola con le uova e l'agnello (dai vovi e sparasi in Veneto alle titola del Friuli, i cutturiddi in Puglia e ancora la scarcedda in Basilicata)». Così a Pasqua cresce la richiesta di tradizione e l'agriturismo è un momento di grande promozione: la Confederazione agricoltori ha stimato che più di 500 mila italiani hanno scelto di trascorrere le vacanze in campagna la aziende agrituristiche hanno registrato in moltissime regioni il «tutto esaurito».

DE GUSTIBUS DISPUTANDUM EST

La viticoltura standard rischia di uccidere l'anima del «terroir»

Carlo Petrini

Ho ricevuto questa settimana gli atti di un convegno che si è tenuto due settimane fa in Franciacorta. Produttori ed esperti, su invito dell'azienda Barone Pizzini (uno dei pochi viticoltori biologici in Italia), si sono confrontati sul tema «Prospettive di viticoltura ed enologia nell'ambito del metodo di lavoro definito biologico».

Tra i vari interventi mi è colpito in modo particolare quello di Jérôme Prévost, viticoltore biodinamico della Cave du Champagne Jacques Selosse. La biodinamica è un modo di fare agricoltura che si basa sulle lezioni di un filosofo e antropologo austriaco, Rudolf Steiner. Il quale teorizzò questo sistema per alcuni agricoltori tedeschi che lamentavano i disastrosi effetti (terreni non più fertili, animali sterili) dei primi concimi chimici.

Senza approfondire troppo, la biodinamica si basa su tre principi fondamentali: mantenere la fertilità della terra; rendere sane le piante in modo che possano resistere alle malattie e ai parassiti; produrre alimenti di qualità più alta possibile.

In sostanza si intende l'ecosistema come un'entità perfettamente equilibrata che dovrebbe funzionare bene, a ogni problema c'è un rimedio naturale. Senza voler dare giudizi di merito su questo metodo, nel caso dello Champagne Selosse siamo comunque di fronte a un risultato straordinario. Chi cura le loro vigne e questo personaggio che mette la poesia nel suo lavoro, Jérôme Prévost, e nel suo bell'intervento in Franciacorta ha posto interrogativi che vorrei girare agli amici produttori italiani.

Parlando della sua esperienza personale, Prévost racconta di come sia passato al biologico: il momento decisivo fu quando si rese conto che tutte le volte che faceva il trattamento contro il ragnetto rosso alla sera aveva mal di testa e crampi allo stomaco e doveva far entrare le figlie in casa, sbarrare porte e finestre, far ritirare il bucato steso ad asciugare. Decise di cambiare e, aiutato da un microbiologo, scoperse la vera importanza di quello che in Francia chiamano «terroir»: il suolo.

Nello Champagne è ritenuto a ragione un fattore determinante, ma secondo Prévost i metodi di viticoltura convenzionale ne riducono, se non annullano, l'importanza. Perché i pesticidi, e Prévost lo dimostra con la microbiologia, uccidono letteralmente il terreno, che dovrebbe essere invece una cosa viva, pullulante di organismi che lo rendono fertile. E questo nel vino si sente: sarà capitato a molti appassionati di constatare che i vini nel mondo tendono all'omologazione.

Secondo Prévost accade perché i vini oggi si fanno soprattutto in cantina, utilizzando metodi molto standardizzati, e si sottovaluta il lavoro tra i filari, dove la complessità dell'ecosistema vigna si riduce a poche certezze basate sull'utilizzo dei pesticidi e delle pratiche convenzionali. In questo modo le differenze fra i terroir si assottigliano fino a scomparire e lo stesso concetto di denominazione di origine andrebbe in discussione.

Il terreno va compreso e interpretato come uno spartito musicale, dice Prévost. Chi ha la fortuna di lavorare su un suolo prestigioso dovrebbe farlo fruttare al meglio, senza rischiare di «ucciderlo». La questione mi pare seria e a sentire Prévost ci sarebbe anche da preoccuparsi molto. Non è sicuramente il caso di fare i khomeinisti nel mondo del vino: l'utilizzo di concentratori e delle barrique pone gli stessi interrogativi sull'omologazione, ma bisogna valutare attentamente caso per caso e non dichiararsi necessariamente pro o contro.

Il pericolo ambientale mi sembra però più delicato e un sano dibattito-confronto a livello internazionale non guasterebbe davvero. Prévost dimostra, con il prodotto che riesce a fare, di saper anche mantenere molto alta la qualità del vino ed è questo il fattore determinante, per usare le sue parole «non è poesia, è economia»: sembra sempre che ci scagliamo contro la ricerca (vedi anche viti Ogm), perché la ricerca non vuole approfondire questi metodi alternativi e non se ne occupa? Secondo me, chi possiede i grandi cru queste domande dovrebbe porsele.

Jérôme Prévost è un grande pioniere francese della biodinamica e avverte: «I pesticidi non eliminano solo i parassiti, ma cancellano i microrganismi che danno carattere al terreno e quindi al vino»

PREOCCUPANO GLI SBALZI DI TEMPERATURE DEGLI ULTIMI GIORNI. I PREZZI SONO ANCORA IN DISCESA

Doccia scozzese su verdura e grano

Nuove strategie: da Apofruit nasce un colosso dell'ortofrutta

ROMA

L'anomalo andamento meteorologico di questa strana annata che alterna siccità, gelate e temperature sopra la media seguite da brusche discese del termometro, sta penalizzando significativamente l'agricoltura. A segnalare gli effetti negativi, che attualmente potrebbero ripercuotersi sulle piante in pieno rigoglio vegetativo, è la Confagricoltura sulla scorta della rilevazioni fatte dall'Ucea, l'osservatorio agrometeorologico del ministero per le Politiche agricole. Una situazione che, specie nel Meridione, dove il maltempo è ritornato a farsi sentire, si somma agli effetti della cronica mancanza d'acqua. In particolare il grano in germinazione e le piante da frutto, dopo l'anticipo di avanzata primavera, potrebbero subire dei danni per il repentino abbassamento delle temperature.

«Non vogliamo fare dell'allarmismo sui colpi di coda dell'inverno, ma quello che avvertiamo è certamente un campanello d'allarme - sottolinea il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini -. Ad esempio se perdurasse la situazione di siccità idrica, in vista dei prossimi raccolti, saremmo di fronte a danni superiori ai 2 miliardi di euro. A fronte di questa situazione eccezionale è necessario rivedere con urgenza il vecchio sistema di indennizzi della legge sulle calamità naturali, proponendo un moderno modello assicurativo».

Nell'ultima legge di bilancio gli stanziamenti sono di poco superiori ai 100 milioni di euro per gli interventi compensativi ed è per questo che Confagricoltura sollecita un sistema di assicurazione che garantisca davvero un ombrello protettivo per gli agricoltori sempre più frequentemente colpiti da calamità atmosferiche. «Oggi non è così - dice Bocchini - le polizze sono un onere troppo grande e i 103 milioni di euro previsti per incentivare la copertura assicurativa, sono misera cosa».

Intanto le quotazioni degli ortaggi sono in ribasso. Lo segnala l'Ismea, sottolineando che l'offerta generale delle orticole invernali è aumentata, ma le partite immesse sui mercati non sempre hanno garantito livelli qualitativi soddisfacenti. E ad appesantire ulteriormente il trend ha contribuito il tono piuttosto calmo della domanda.

Augusto Bocchini

A questo stato di cose si aggiungono una distribuzione sempre più esigente, la spinta delle nuove aree produttive e nuovi competitori in un quadro di consumi pressoché stabili. Così si mettono a punto strategie di risposta come quella di Apofruit (105.000 tonnellate di ortofrutta prodotte nel per 114 milioni di di fatturato) che si fonde «Terre Bolognesi» di Altedo e i «Vasi» di Aprilia. Il risultato è un'impresa cooperativa con un fatturato di 135 milioni di euro che rappresenta la prima mossa con cui il Gruppo intende partire alla conquista dei nuovi mercati emergenti, dall'Europa orientale, al Far East, al Nord America. L'indirizzo operativo è quello di sviluppare una strategia di marca differenziata che valorizzi le caratteristiche delle singole linee produttive, biologico compreso, esaltando la provenienza e il legame dei prodotti con il territorio. Altro punto nodale è il possesso di novità vegetali in esclusiva per poter acquisire «plus differenziali» nel mercato. Apofruit è già molto avanti su questa strada e prepara ulteriori investimenti. [v. cor.]

OSMOSI TRA NORD E CENTRO-SUD

L'interscambio dei cibi tipici ha fatto l'Italia

Franco Piccinelli

UNA sorta di globalizzazione interna, interregionale, la stanno attuando progressivamente i cibi che, nati e diffusisi in area contenute, conquistano in maniera quasi sempre differenti latitudini in scambio compensativo tanto nel discendere quanto nel risalire.

Alcune tipicità, persino alcune abitudini alimentari, lasciano i luoghi d'origine e raggiungono chi non le conosceva, o le disdegnava a difesa di una cultura della tavola che a sua volta rispecchia situazioni civiltà costruite su particolari esigenze momentanee fattesi definitive.

La prima a muoversi in questo senso fu Roma, un trentennio fa. Dicendo Roma s'intende un modo di vita. Proprio quando al Nord, in specie il Piemonte, ci si lamentava dell'idioma romanesco, passepartout di ogni dialogo cinematografico, mostrandogli invidiosa insofferenza, la capitale esportava fin nella più recondita osteria monferrina e langhetta l'opulenza dei suoi primi piatti, che numerosi e essendo pochi e ripetitivi gli antipasti di cui dispone.

Così da Rocchetta Belbo a Cocconato, prendendo posto a un pubblico desco ti rivertivano riversandoti nel piatto ravioli, tagliatelle, lasagne, in questo esatto ordine, e non rare aggiunte di risotto mantecato per ottenere il poker. Ma a Roma si continuava a principiare sempre di qui. Da noi, il poker calorico era servito dopo i tradizionalissimi, talora innovativi manicaretti d'ouverture. seguire, tre secondi e tre «buoni».

Questo sorta di osmosi naria fra Nord e Sud sta procedendo favorevolmente. Essendo nostra ventura, per impegni radiotelevisivi, esplorare tra l'altro le sagre paesane, in ottima salute e provvidenziali a impedire snaturarci troppo, abbiamo annotato come Campania, Calabria, Sicilia, stiano scoprendo la polenta gialla con spezzatino, mentre Liguria, Trentino, Veneto, Emilia intitolino non poche delle loro feste agli spaghetti, cucinati e serviti in piazza. E è una escursione di sapori gusti giovevole non all'economia e al folclore.

Ha ragione Ciampi: conoscendo meglio si apprezza più, si solidarizza. Per ora i cibi la loro parte la stanno facendo.

I RISULTATI DELLA SPERIMENTAZIONE PRESENTATI ALLA FATTORIA DEI BARBI

Una cura del freddo per il Brunello

La tecnica è ispirata alle antiche condizioni di vendemmia

Gianni Storello

Alla Fattoria dei Barbi, di Montalcino, il cui proprietario è Stefano Cinelli Colombini, sono stati presentati i primi risultati del progetto della «Macerazione prefermentativa a freddo del Sangiovese». La Fattoria dei Barbi ha aderito infatti al progetto che l'enologo Claudio Gori coordina da Empoli, in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa. Il progetto è applicato alle uve di Sangiovese per ottenere con l'utilizzo di CO2 liquida, o più comunemente ghiaccio secco, gli stessi livelli di profumo, morbidezza e durata del colore che oggi i produttori ottengono comunemente mediante gli uvaggi con Cabernet e Merlot.

Questa tecnologia molto evoluta prende spunto da alcune considerazioni. «Oggi in Toscana raccogliamo le uve tra la metà di settembre e le prime due settimane di ottobre - spiegano i tecnici che partecipano al progetto - mentre in passato le vendemmie avvenivano più tardi, con temperature molto più basse. Questo vuol dire che le uve entravano in cantina fredde, a volte leggermente coperte di brina, mentre ora in genere hanno temperature comprese tra i 20° ed i 35°». Essendosi verificate molte delle vendemmie eccezionali in annate fredde, i produttori coinvolti nel progetto hanno deciso di «riprodurre con continuità alcuni dei fattori che la natura ci offre solo in condizioni molto particolari, e che secondo noi possono essere tra quelli che causano la straordinaria qualità delle grandi annate».

Il processo di vinificazione è stato condotto con la tecnica della macerazione prefermentativa a freddo attraverso l'impiego di ghiaccio secco, neve carbonica, azoto liquidi e anidride carbonica liquida. Tali gas, utilizzati nelle loro diverse forme di applicazione, sono stati necessari al fine di raggiungere le temperature di macerazione prefermentativa desiderate. La durata della fase prefermentativa si è protesa per un periodo di tre giorni nel corso dei quali si sono mantenute le masse pigiato a temperature comprese tra i 6°C e -5°C. La ricerca condotta nel 2001 ha avuto come obiettivo di comprendere cosa possa accadere, sia chimicamente sia da un punto di vista sensoriale, impiegando questo procedimento. Parallelamente è stata condotta una vinificazione testimone con la tecnica tradizionale, per rendere possibile il confronto tra i risultati.

La partecipazione a questo progetto, non fa che confermare la vocazione scientifico-tecnologica di Stefano Cinelli Colombini: citiamo ad esempio il progetto attivo in Maremma per la salvaguardia del patrimonio genetico del Morellino di Scansano; la realizzazione del primo prototipo di «Naso artificiale» per la rilevazione degli odori e dei profumi del vino, in con l'Università di Siena e la facoltà di Fisica Aplicada dell'Università di Madrid; e infine la realizzazione, grazie allo stanziamento di fondi per tre miliardi di lire ottenuto dalla Cee, del primo prototipo di «Kit enologico da viaggio» per l'analisi veloce del vino.

PASSIVO 126 MILIONI DI EURO

Sale il disavanzo nell'import-export dell'olio d'oliva

ROMA. Peggiorano i conti della bilancia commerciale degli oli d'oliva. In base ai dati Ismea, nel periodo gennaio-novembre 2001, il comparto ha registrato un disavanzo di 126 milioni di euro, contro i 6 milioni di euro dello stesso periodo del 2000. Il peggioramento è dovuto alla dinamica delle importazioni che, nei primi 11 mesi dello scorso anno, sono aumentate del 12%, per una spesa complessiva di milioni di euro. In termini quantitativi, invece, la crescita è stata dell' 1,7%, per un ammontare di 478.000 tonnellate. La tendenza all'aumento ha riguardato tutto il settore ad eccezione dell'olio di sansa di oliva greggio (-25%), che comunque rappresenta una quota marginale dell'import. Al contrario, l'olio d'oliva vergine ha registrato un aumento del 21% su base annua (311.500 tonnellate), a fronte di un +3,7% del prodotto lampante (111.595 tonnellate).

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Prodotti Biraghi

GranBiraghi, Burro, Gorgonzola Ricotta, Mascarpone e Dessert

	GRANBIRAGHI
Latte impiegato	Latte della pianura padana di qualità conforme alle norme sanitarie UE
Quantità di spore contenute nel latte, ed altri microrganismi (comprese quelle dei batteri patogeni)	Bassissima, utilizzando la centrifugazione meccanica
Caldaie e superfici a contatto con il latte	Acciaio inossidabile e teflon, chiuse e lavabili, senza contatti con tele, rame, legno e braccia di operai
Rame ceduto al formaggio durante la lavorazione	Nessuno
Durata minima della stagionatura del formaggio	12 mesi
Conservanti presenti nel formaggio	Nessuno (neppure il Lisozima E1105)

Fonti: B. BATTISTOTTI, P. CHIUSA, V. BOTTAZZI e altri (Istituto di Microbiologia presso Università Cattolica di Piacenza e Cremona) "Effetti della bactofugazione sulla microflora del latte e sulla produzione di formaggio grana" Rivista IL LATTE Dicembre 1983.
V. BOTTAZZI, R. BOCCELLI, I. CATTANI (Istituto di Microbiologia presso Università Cattolica di Piacenza e Cremona) "Contaminazione del latte e del formaggio con nuovi aspetti chimici, microbiologici ed enzimatici" Rivista IL LATTE Giugno 2000.
Esami di laboratorio settimanali sulla produzione GranBiraghi effettuati dal Laboratorio Analisi Medilabor - Cavallermaggiore (CN).

MARCHIO DI GARANZIA B GRANBIRAGHI

BIRAGHI s.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
tel 0172-3811 - Fax 0172-380228 - www.biraghi.it - fatturatobiraghi@[illegible].com

€ 98,00 € 98,00 € 168,00 € 178,00

Movimento Eco-Drive a carica luce infinita, riserva di carica Long Life, cassa e bracciale in acciaio, chiusura di sicurezza, WR

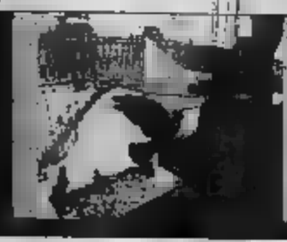
Movimento Eco-Drive a carica luce infinita, cronografo a 1/20 di sec., allarme, cassa e bracciale acciaio, WR

GARANZIA 3 ANNI

ACTION

CITIZEN®

Il tempo d'ora in poi



Tutto il Louvre on line

Presto non vi sarà più bisogno di un viaggio a Parigi per visitare il Louvre: il prestigioso museo metterà on line, a partire dal 2003, tutte le sue 35 mila opere e 130 mila disegni. Il mega-sito (www.louvre.fr) sarà ad accesso gratuito, con scelta tra quattro lingue: francese, inglese, spagnolo e giapponese e molte funzioni interattive.

ICEBERG

I giornali sauditi spiegano serissimi che gli ebrei, nel giorno della loro Pasqua, intridono le farine di sangue di fanciulli. A Parigi 2002 le sinagoghe bruciano come a Berlino nazista. L'antisemitismo divampa. Chi sta zitto, che futuro prepara?

Foster campione d'incassi

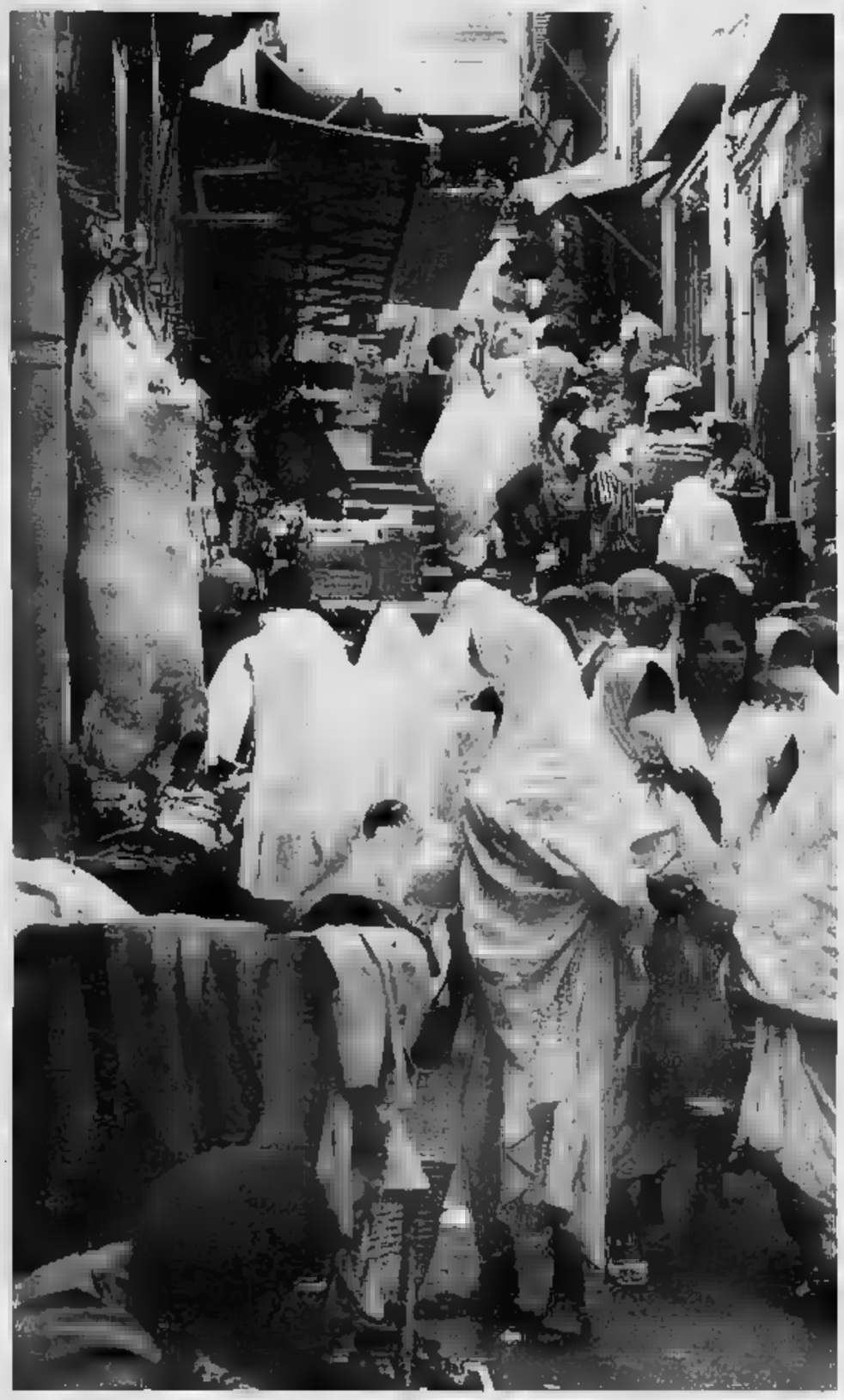
Jodie Foster guida la classifica del box office americano con il thriller *Panic Room* di David Fincher, che ha incassato nel fine [illegible] di Pasqua 30,2 milioni di dollari. Al secondo posto della classifica si è piazzato il film d'animazione *Ice Age*, con 18,6 milioni di dollari (117,3 milioni in 17 giorni).

DIETRO IL NOME D'UNA SCRITTRICE SI CELA UN EX COLONNELLO ALGERINO COINVOLTO NELLE VIOLENZE CONTRO GLI INTEGRALISTI. LO ABBIAMO INCONTRATO

«Scoppiò una bomba raccolsi bimbi in brandelli Potevo diventare o pazzo [illegible] scrittore»

«Per i miei libri sono finito al comitato di censura Ho scelto la clandestinità: sono finalmente libero»

Una foto storica del 1997: disperazione di una donna dopo l'eccidio di 250 persone in un sobborgo di Algeri



La Casbah di Algeri. I suoi vicoli fitti di folla sono stati teatro di violenze nella guerra di indipendenza di 40 anni fa. Negli stessi vicoli l'ex colonnello Mohammed Moulessehoul ha maturato la sua sofferta scelta

La doppia vita del soldato Yasmina

Giovanna Zucconi

PARIGI

«POTEVO diventare pazzo oppure scrittore...».

[illegible] batte sul lucernario, fuori Parigi è livida. Il caffè si raffredda nelle tazze e lui rafredda le parole, i toni. La sua voce è pacata, civilissima, trattenuta con implacabile disciplina, ma [illegible] che racconta sono altrettante unghiate. L'uomo che ho di fronte è minuto, aggraziato, composto, ha il cranio rasato da scugnizzo arabo, lo sguardo fermo dietro gli occhiali, scandisce le frasi con compunzione. Il suo racconto non è facile, racconta una guerra civile, quella della sua terra, l'Algeria, ma anche quella della sua anima. Non sta semplicemente rischiando la vita, come molti intellettuali e persone libere [illegible] paese. [illegible] sta rischiando due, perché due sono le vite che ha vissuto, perché è soldato e scrittore, scrittore e soldato, e da sempre cerca di tessere insieme due nature, due identità che confliggono, l'obbedienza militare e la libertà della creazione, «... Le testo del soldato serve a portare l'elmetto, invece scrivere, è dire sempre la verità, disobbedire...».

Ha due nomi, anche: Yasmina Khadra, lo pseudonimo con il quale firma i libri, e Mohammed Moulessehoul, ufficiale dell'esercito algerino, a un passo dal [illegible] generale. Adesso che ha lasciato la vita militare, adesso [illegible] in esilio in Francia ma può essere interamente e soltanto uno scrittore, adesso che ha raggiunto ciò che ha sognato per 35 anni da dentro una caserma, proprio adesso [illegible] subendo [illegible] altro esilio, uno strappo ancora più feroce. Sei stato [illegible] soldato, gli dicono dall'establishment culturale occidentale, [illegible] promessa, desiderata, ora raggiunta: [illegible] stato un soldato quindi hai [illegible] violenza, hai partecipato ai massacri, e allora non puoi essere scrittori. È un'equazione che schianta. Che schianterebbe Yasmina Khadra. Il comandante Moulessehoul, se non avesse imparato da anni a tenere la schiena dritta, a scattare sull'attenti davanti alla scrittura, a ribaltare l'orrore e il dolore in racconto. Da anni, molti anni, almeno dal primo novembre del 1994.

«... Era il primo novembre del 1994, festa nazionale. Io ero a Mostaganem, Algeria occidentale, tutto il paese [illegible] in piazza, i notabili, le famiglie, [illegible] gruppo [illegible] meravigliosi giovanissimi scout, e [illegible], i soldati, che presentavano le armi. Esplose una bomba, l'avevano nascosta in una tomba, straziò i bambini, cinque morirono, dieci rimasero feriti, io raccolsi i loro piccoli corpi in brandelli. Uno choc mortale. Ancora [illegible] perseguita, quell'immagine. Potevo diventare pazzo oppure scrittore. È in quel preciso momento che è nata Yasmina Khadra...». Pseudonimo dolce, significa gelsomino verde e così si chiama sua moglie, nome dolcissimo e amoroso per uno scrittore che ha raccontato la barbarie, la violenza integralista, la ferocia, in libri torvi e visionari. Cosa sognano i lupi? «... Usare un nome di donna è stato una piccola rivoluzione, ha capovolto [illegible] mentalità, per [illegible] continuo ad [illegible] una sorgente di fierezza...».

Mohammed Moulessehoul

Anche [illegible] di diventare Yasmina Khadra e sotto quella maschera diventare famoso con romanzi polizieschi di successo, protagonista l'ispettore Llob (in italiano sono tradotti *Morituri* e *Doppio bianco*), Mohammed Moulessehoul ha scritto e pubblicato, in arabo poi in francese, in Algeria poi anche all'estero, con il suo vero nome poi di nascosto, «... Sapevo di camminare sul filo del [illegible]. Quando [illegible] vive in un paese governato da una dittatura dolce non si trova il coraggio per attaccare frontalmente. Poter [illegible] era già una libertà inaudita...». Che non poteva durare per sempre. «... Quando mi hanno portato davanti [illegible] comitato di censura, [illegible] il 1989, avevo due scelte, rinunciare definitivamente alla mia vocazione oppure optare per la clandestinità. E la clandestinità [illegible] ha permesso di [illegible] libero, totalmente libero e responsabile di ogni giro di frase, di ogni virgola. Ero un soldato, non potevo programmare le mie giornate, dovevo obbedire, sempre, appartenevo agli altri, alla gerarchia, e per questo approfittavo [illegible] ogni istante di respiro [illegible] scrivere. La disciplina, i valori, l'onestà, l'onore, il rigore nel lavoro e nella coscienza, credo nei miei libri ce ne sia il riverbero. La scrittura non è evasione e non è esorcismo, ma mi ha permesso di conservare lucidità nel mezzo della tragedia algerina...».

Mentre si celebrano i quarant'anni dell'indipendenza, e ancora si contano i duecentomila morti dell'ultimo nero decennio, la partita tra Francia e Algeria non è terminata. Il match si gioca anche sulla pelle di quest'uomo esile e inflessibile, che dice: «Sì, [illegible] un militare, ho praticato [illegible] violenza perché a [illegible] si può guarire il male solo con il male, ho visto strangolare neonati, sgozzare famiglie, ho visto esplodere bombe fra la folla, ho visto assassini politici e violenze private confuse nell'orrore [illegible] jihad, ho visto i generali condividere gli orrori dei politici, e ho anche visto soldati che si vendicavano [illegible] essere puniti, ma contro i terroristi, mai contro la gente... Mai ho letto, visto o scoperto né mai mi sono imbattuto per caso in documenti che incitassero i militari ad uccidere o a commettere violenze contro [illegible] popolazione civile...».

Una verità alla quale molti non credono, per prudenza o per ipocrisia [illegible] per pregiudizio, o anche perché esistono [illegible] opposte, [illegible] quella dell'ex parà Habib Souaidia in *La sale guerre*. «... Tutte le guerre sono sporche, un'irreversibile disperazione, [illegible] è più l'uomo a parlare ma parlano le armi, che non hanno coscienza. Il passato dell'Algeria continua a inquinare il presente. Che cosa può fare la verità nuda davanti all'enormità della menzogna? Quante falsi vittime [illegible] state aiutate, protette, adulate, prima di scoprire che erano degli opportunisti e dei bugiardi? Siamo stati noi algerini [illegible] insegnare [illegible] francesi a [illegible] fidarsi di noi...». Mentre l'ex comandante Moulessehoul e la [illegible] famiglia, moglie [illegible] tre figli, vivono in un lacerante bagnomaria esistenziale in una cittadina di provincia nel sud della Francia, il Parlamento Internazionale degli Scrittori ritira il sostegno a Yasmina Khadra da quando ha rivelato di essere stato [illegible] militare [illegible] carriera.

Mentre i giornali svelano strillando «gli ultimi segreti della guerra d'Algeria» e gli intellettuali firmano appelli, gli [illegible]i giornali e gli stessi intellettuali accolgono con diffidenza l'ultimo libro dell'algerino, *L'imposture des mots*, sfogo e denuncia contro chi [illegible] sa ascoltare la verità, la [illegible]. «... Capisco la prudenza della stampa, è legittima, i rapporti franco-algerini sono controversi. In ogni esercito ci sono difetti che lo rendono poco credibile...». Il dolore di non essere creduto è lucido, cioè ancora più atroce: «Ho avuto l'ingenuità di credere che gli scrittori incarnino le loro opere, che gli intellettuali portino luce, che il verbo sia bellezza: mai avrei [illegible] associare [illegible] spirito alla disonestà. Invece no, ho scoperto che il mondo intellettuale è una copia conforme di quello degli affari, dello sport, dell'industria... Questi parlano dai salotti, dalle scrivanie, davanti a un bicchiere di cognac, e giudicano se chi è nella merda fino al collo è abbastanza profumato. È facile criticare [illegible] gladiatore, il calciatore [illegible] campo, [illegible] pugile sul ring, il soldato in guerra, quando non si prendono le botte...».

È [illegible] delusione radicale, che ferisce il senso imposto con sforzo [illegible] tutta una [illegible]. Perché la vita di Mohammed Moulessehoul/Yasmina Khadra, cominciata nel [illegible] nel villaggio sahariano di Kenadsa, sarebbe potuta finire nove anni dopo [illegible] bordo della Peugeot con la quale [illegible] padre (il padre!) lo accompagnò nella caserma di Mechouar, confiscandogli la giovinezza per imprigionarlo nella carriera militare. Invece «... ho sempre scritto, fin da bambino, ho sempre trovato il tempo e [illegible] modo. Mi hanno perseguitato o irriso perché ero diverso, ma alla fine sono stati loro [illegible] cedere, [illegible] mia fede infantile non crolla. Oggi in Francia, o in Spagna o dovunque io vada vengono dei soldati e si congratulano: ho spezzato un tabù, anche i militari hanno una creatività intellettuale. In Algeria comprano e amano i miei libri, anche se costano un decimo di [illegible] stipendio medio, anche se io non vado nel mio paese,...».

Addestrato fin dall'infanzia, Moulessehoul/Khadra continua a mettere in riga parola per parola i demoni suoi, e del suo paese: «... L'integralismo è la reazione naturale agli abusi, [illegible] corruzione, alla bulimia del potere, all'impoverimento spirituale delle generazioni nate dopo l'indipendenza: è una malattia endemica scatenata dall'Occidente pur mantenere certi paesi in uno stato di decomposizione permanente, che adesso ha subito una mutazione genetica e può contaminare l'intero pianeta. I musulmani non si rassegnano a non avere più voce in capitolo, proprio loro che hanno regalato al mondo [illegible] patrimonio culturale, politico e morale. Reagiscono [illegible] fretta [illegible] con forza, ovvero rozzamente [illegible] con violenza: ma l'Occidente che ha incoraggiato una classe politica incompetente, corrotta e collaborazionista legittima la rivolta. I sogni abortiti dei giovani diventano collera, niente potrà fermarla; gli intellettuali tacciono, le masse sono rese apatiche dal benessere, e allora accanto alla globalizzazione finanziaria esploderà quella della disperazione, tutti gli integralismi del mondo si consolideranno intorno alle reti del terrorismo totalitario. Una visione apocalittica? Ma [illegible] potesse servire da elettroshock e svegliare questa nuova borghesia gentilmente addormentata, satolla, incosciente...». Lacerazioni nell'infanzia, demoni e rifiuti nelle sue due vite parallele e inconciliabili, apocalisse sull'orizzonte del mondo. [illegible] Mohammed Moulessehoul/Yasmina Khadra è scrittore [illegible] soldato, soldato e scrittore. Sa che il dolore [illegible] sopportabile, è un dono: è vita, [illegible] spiegazione, [illegible] racconto, è scrittura.

ESCE «CALENDARIO DEI GIORNI DISPARI» DI LORENZO MONDO, ANTOLOGIA DELLA RUBRICA «PANE AL PANE»

Un illuminista ragiona nel paese dei matti

[illegible] Papuzzi

DA una polemica dei gesuiti contro il micholangiolesco *Giudizio universale* nell'ottobre del 1992 all'ascesa e caduta della regina delle televendite Wanna Marchi nel gennaio del 2002, un libro raccoglie il [illegible] meglio della rubrica «Pane [illegible] pane», che Lorenzo Mondo tiene la domenica, da dieci anni, sulle pagine della *Stampa*. Il volume s'intitola *Calendario dei giorni dispari* (Aragno), a significare che nei testi selezionati (154 su quasi 500) tendono a prevalere i casi storti, gli aspetti strampalati, se non i vizi e i guasti, del mondo in cui ci capita di vivere. Ci si può vedere un pessimismo alla Manzoni del cattolico Mondo. Ma c'è anche l'atteggiamento da entomologo scelto dal columnist, da lui stesso spiegato nell'inciso d'un articolo sugli immigrati: «Invece di sragionare a base di principi astratti e ideologizzati», si deve avere «la pazienza di chinarsi sulla realtà, che è insieme straordinariamente fangosa e preziosa».

Questo *Calendario* è innanzi tutto il diario in pubblico di uno scrittore (*I padri delle colline*, 1988, *Il passo dell'unicorno*, 1991, e *Il Messia è stanco*, [illegible]) e di un critico (noto soprattutto per i suoi studi su Pavese e Fenoglio, oltre che per le recensioni sul nostro giornale). Da un lato la vena narrativa affiora in puntate come la storia esemplare di Marcello Ferranti, liceale in fin di vita dopo un incidente stradale che prima di morire vuole sostenere l'esame di maturità (luglio 1995), dall'altro il substrato letterario offre consolidati riferimenti non solo al Dostoevskij di *Delitto e castigo* ma anche ai nostri Pavese e Faldella.

Su un altro piano, «Pane al pane» è la rubrica di un moralista, il cui moralismo oscilla tra quelli di altri due critici letterari: il cattolico Carlo Bo e il laico Arrigo Cajumi, opposti l'uno all'altro ma entrambi impastati di illuminismo. Perciò la rubrica sferza l'Italia [illegible] furbi, non s'entusiasma per Borrelli (dicembre 1994), fustiga la moda del perdonismo da telenovela (febbraio 1995), rende onore [illegible] veliero di Greenpeace che fa rotta [illegible] Mururoa (luglio 1995), si dispiace delle apparizioni [illegible] professor Dulbecco sul palco di Sanremo (gennaio 1999), ringrazia la Ferilli se serve a evitare incivilità dei tifosi (giugno 2001), denuncia l'intreccio fra religiosità popolare e cultura di [illegible] nel [illegible] Milingo (agosto 2001).

Uomo di un'altra stagione, l'autore non lo nasconde: «Ho subito ritenuto aberrante una "rivoluzione" libertaria che inalberava sulle proprie bandiere i nomi assortiti di Stalin e Trockij, di Mao e Fidel», scrive nel 1998 a proposito del Sessantotto. Ricco di aperture progressiste, il [illegible] però è lo sguardo d'un conservatore disincantato, che vede come avvelenamento della mente la polpa di granchio nei menù delle mense scolastiche torinesi (settembre 1994), si spazientisce per l'abuso dell'appellativo *eroe* in favore di chi ha successo (agosto 2000), s'arrabbia con chi chiama *fidanzatini*, come quelli di Peynet, la sciagurata coppia Erika e Omar (settembre 2001).

[illegible] alla fine Mondo è soprattutto un giornalista, che cerca dentro le notizie le tracce di [illegible] realtà, [illegible] tramonto [illegible] comunismo (maggio [illegible] alle deformazioni della maternità (gennaio 1994), dall'arroganza sociale dei nuovi ricchi (agosto 1994) all'insolenza intellettuale dei Toni Negri (luglio 1997), dalle ipocrisie diplomatiche su Timor Est (settembre 1999) agli impacci di Berlusconi nel pasticcio Previti (novembre 2001). Così il libro è una storia [illegible] controluce di dieci anni [illegible] [illegible] italiana, nel contesto internazionale, con parole di *pietas* per i veri drammi e i veri mostri, [illegible] [illegible] la malcelata convinzione [illegible] di avere sott'occhio «un Paese di matti» (giugno 2000).

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible] Zaccaria
Redattori capo centrali Roberto [illegible]lato, Luca Ubaldeschi
Capo [illegible] redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato [illegible] Nicolello
Direttore generale Giovanni [illegible]
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA [illegible]: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 31, Milano; [illegible]ler Sardo spa, Viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Print, 19-21 Rue du Caire, Bonhuis (Fr); 3TS spa, Quinta Strada 35, Catania

© 2002 Editrice La Stampa s.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura [illegible] domenica 31 [illegible] 2002 è stata [illegible] 353.118 copie

L'EUTANASIA LEGALIZZATA [illegible] OLANDA

I LIBERATI

Gianni Vattimo

LA decisione olandese di legalizzare - con la doverosa quantità di precauzioni - il suicidio assistito o eutanasia attiva è una importante conquista di civiltà. Non, come certo si dirà da parte dei difensori della vita a tutti i costi (compreso il caso in cui si tratti di «vivendi perdere causas», cioè quando non ci sia più ragione di [illegible] se non quella di prolungare sofferenze inutili a sé e agli altri), [illegible] ulteriore passo sulla via della barbarie, una insensata affermazione della volontà di potenza dell'uomo che vuole sostituirsi a Dio anche in ciò che concerne i limiti [illegible] della vita e della morte. Questa vera e propria superstizione che identifica Dio con la potenza oscura del caso, con il destino nel senso più pagano del termine, non ha niente a che fare con la religiosità, almeno con quella cristiana. Sennò dovremmo davvero cessare anche di prendere un'aspirina per curarci l'influenza.

Già, si dice, ma in quel [illegible] si tratta di salvare la vita, non di porvi termine. È pur sempre, però, un modo di sostituirsi a Dio come signore della vita e della morte. E in ogni [illegible] chi sacralizza il valore della vita al punto [illegible] vietare il suicidio liberamente scelto anche per nobili motivi dovrebbe fare i conti con tante storie di eroismo del passato, con i martiri che si sono lasciati uccidere per non sacrificare all'imperatore, o con gli eroi [illegible] per le più svariate nobili cause. Non è un nobile motivo il proposito di lasciare questo mondo senza essere indotti a bestemmiare il creatore? O quello di liberare le persone care da [illegible] peso inutile che rovina ogni rapporto affettivo? Si può chiedere di [illegible] fatti morire proprio per rispettare la vita nel suo [illegible] più pieno. Del resto, [illegible] morire fosse una [illegible] così innaturale, non si vede perché Dio ce lo permetterebbe. Mentre tutti, per ora, [illegible] prima o poi. Cercare di togliere anche a questo aspetto dell'esistenza il suo intollerabile peso di insignificanza dev'essere permesso a chi vuole farlo; e il suicidio non è punito dai codici, a quanto [illegible] sappiamo, anche quando è solo un tentativo [illegible] [illegible]. È così difficile ammettere che il valore supremo da rispettare non è la [illegible] come sopravvivenza comunque sia, ma solo la libertà che fa di noi immagini di Dio stesso, immagini di cui «anche i capelli del capo sono contati»?

Dunque si tratta solo di un nuovo aspetto dell'esistenza che, in conseguenza degli sviluppi della scienza e delle tecniche, la legge deve regolare, per evitare i veri e propri abusi di una medicina ormai capace di tenerci in stato vegetativo per un tempo indefinito. Le leggi possono regolare le cose in modo da impedire che l'eutanasia diventi una maniera per liberarsi del vecchio zio noioso (che adesso magari si tiene in vita a ogni costo per goderne la pensione) o per mettere le mani sull'eredità. Il Parlamento olandese ha proceduto con umana prudenza su questo delicato terreno, e noi dovremmo prenderne esempio. Non ha [illegible] opporre a questo [illegible] [illegible]cimento della libertà un naturalismo superstizioso che è in fondo solo un rifiuto di responsabilità.

Parlamentare europeo Ds

E I SUICIDATI

Leonardo Zega

TEMO che l'entrata in vigore della legge che ammette l'eutanasia, sia pure nell'ambito [illegible] una rigida disciplina che coinvolge malati, famigliari e medici, faccia più rumore in Italia che in Olanda. Figlia del pragmatismo nordico e di un culto delle libertà individuali, che esenta a volte la paranoia, la normativa olandese ha già avuto la sua quota di [illegible] e dissensi, compresi quelli vibratissimi della Chiesa cattolica. E non credo che da ieri i cittadini olandesi abbiano fatto la fila per chiedere di essere «suicidati». Perché, onestamente, questo è il primo nome dell'eutanasia. Del resto è in questo [illegible] che la pratica era finora accettata soltanto in Svizzera, dove lo chiamano eufemisticamente «suicidio assistito». In Svizzera chi decide di morire deve iniettarsi personalmente la dose di farmaco letale [illegible] ma poi ci sono [illegible] di volontari che prestano una mano assistendo le persone nel cammino verso la morte. Anche gli [illegible] [illegible] possono approfittare, perché nella loro patria non è consentito togliersi la vita.

Il secondo nome dell'eutanasia è il rifiuto del dolore, della sofferenza estrema considerata insopportabile. Umberto Galimberti, non sospetto di apologia del cristianesimo, ha scritto su *La Repubblica* di domenica, commentando la Via Crucis [illegible] Papa Wojtyla, che la nostra epoca ha deciso di nascondere se non di eliminare il dolore. «Il dolore del corpo è il motivo di cui il cristianesimo, unico fra [illegible] le religioni [illegible] mondo, s'è fatto carico... A differenza di tutte le religioni, il cristianesimo è entrato nel dolore dell'uomo e ne [illegible] fatto in Cristo crocifisso il [illegible] sigillo». La sofferenza, aggiunge, è comunque incancellabile: «Quando invece [illegible] sofferenza è lì ogni giorno [illegible] il [illegible] grido strozzato, tra [illegible] [illegible] muti dalla loro pratica di rimozione metodica del dolore, nella loro affannosa ricerca di distrazione, improvvisamente è scambiata per felicità». Ci voleva giusto un laico a tutto tondo per ricordare ai cristiani [illegible] varie confessioni, ma uniti nel ritenere sacra la vita, che esistono anche queste altezze spirituali, questa etica che travalica le leggi e le illusioni degli uomini.

Ma torniamo al punto di partenza: se eutanasia è uguale a suicidio, [illegible] c'è molta differenza, sul piano pratico in cui ama muoversi il Governo olandese, [illegible] scegliere la corda, premere il grilletto, ingerire il veleno. Gli stessi preparativi, [illegible] stesso esito e, quel che più conta, le stesse motivazioni. Alla domanda sul perché del suicidio, la risposta è invariabilmente la stessa: «Perché gli era divenuta insopportabile la vita». Non sarà il male fisico ma è ugualmente un male devastante.

Ricordiamo, infine, che la sofferenza fisica si può oggi controllare anche se c'è ancora tra i medici un certo «moralismo farmacologico» e una pigrizia stavica che blocca la somministrazione di oppiacei e morfina. La verità è che dopo il «razionale» Nietzsche, una cultura di morte è entrata nel [illegible] mondo. E va esorcizzata, non coltivata, rendendo sopportabile la vita al malato terminale, non lusingandolo nel suo desiderio [illegible] morte e, Dio non voglia, assecondandolo per ignobili fini.

leonardo.zega@stpauls.it

I GIUDICI SI AFFIDANO ALLA RICERCA SCIENTIFICA PER CONDANNARE I CRIMINALI DI GUERRA NAZISTI

Processo Engel, prova a carico la Storia

Giovanni [illegible] Luna

Come ottenere giustizia mezzo secolo dopo superando problemi procedurali e morali Rivelazioni nel libro d'un procuratore militare

TRA il 1943 e il 1945 la furia dei nazisti contro i civili italiani fece reg[illegible] oltre 400 episodi di uccisioni collettive (con un minimo di 8 morti): alla fine, la s[illegible] fu di circa 15.000 vittime. Mai, mai nella [illegible] storia una simile violenza si è abbattuta contro gli italiani all'interno dei nostri confini. Anche i ragazzi di Salò furono coinvolti e la loro complicità alimenta un ricordo lacerante che resiste a ogni tentativo di «pacificazione».

Il terrore scatenato dall'esercito tedesco contro i civili italia[illegible] rappresenta un fenomeno unico per tre ragioni: l'imponen[illegible] delle cifre delle vittime; la partecipazione attiva di altri italiani; il fatto che tutti quegli episodi si siano configurati non genericamente come azioni di guerra [illegible] come crimini [illegible] violazione alle leggi vigenti o alle convenzioni internazionali.

Dei 400 casi di stragi accertate, solo una decina diedero luogo a un processo, con condanne esemplari come quelle inflitte a Herbert Kappler per le Fosse Ardeatine e Walter Reder per Marzabotto. Per il resto, tutti i procedimenti furono insabbiati e le 15.000 vittime non ebbero giustizia. Fu [illegible] ferita della memoria che a lungo ha pesato sulla possibilità di costruire [illegible] visione solidale della tragedia della guerra civile: le vittime possono anche perdonare i carnefici, possono anche comprenderne le ragioni, a patto però che i carnefici paghino le loro colpe, riconoscano i propri torti e che [illegible] giustizia sottragga il contenzioso tra torti e ragioni alle faide e ai rancori privati. Per quelle stragi non andò così; nel dopoguerra, la Procura generale presso il Tribunale supremo militare si adoperò per insabbiare e occultare i fascicoli processuali, garantendo ai colpevoli [illegible] totale impunità.

C'era la guerra fredda, l'anticomunismo scalzava l'antifascismo. Gli [illegible] criminali nazisti erano diventati preziosi alleati dell'Occidente. Solo nel 1994, a Roma, in uno sgabuzzino di Palazzo Cesi, sede degli uffici giudiziari militari, fu trovato un armadio con 695 fascicoli sui crimini di guerra commessi dall'occupante tedesco. L'armadio [illegible] rivolto con le ante [illegible] il muro, quasi una grottesca testimonianza della «cattiva coscienza» [illegible] chi nei suoi scaffali aveva sepolto la sete di giustizia delle vittime e una pagina tragicamente decisiva della nostra storia. La vicenda dei fascicoli è stata [illegible] tata in un bel libro di Mimmo Franzinelli: *Le stragi nascoste. L'armadio della vergogna: impunità e rimozione dei crimini di guerra nazifascisti, 1943-1945* (Mondadori). Da ricordare anche il convegno genovese «Diritti umani e ragion di stato» (19 novembre '99).

Tra il 1994 e il 1995 i singoli fascicoli casualmente ritrovati furono inoltrati alle procure militari competenti. Cominciò [illegible] una tardiva stagione di processi. Su quello nei confronti del te[illegible] colonnello SS Siegfried Engel, per le stragi della Benedicta (100 vittime), del Turchino (59 patrioti prelevati dal carcere di Marassi e fucilati), di Portofino (21 vittime), di Cravasco (20 vittime) disponiamo ora di un libro illuminante e documentatissimo: *Quale giustizia per le vittime dei crimini nazisti?* (che l'editore Giappichelli manda in libreria a metà aprile). L'autore è Pierpaolo Rivello, procuratore militare di Torino, che si è assunto il compito difficilissimo di avviare un procedimento giudiziario a oltre mezzo secolo di distanza [illegible] fatti. E' di questi giorni la notizia che Engel [illegible] stato rinviato a giudizio dalla Procura di Amburgo per una strage a Genova.

Siegfried Engel condannato per le stragi della Benedicta e del Turchino

Non era facile, giudicare a tanta distanza dai fatti, con imputati vecchissimi e cadenti, con uno spirito del tempo cambiato radicalmente. Una giustizia così tardiva ha il sapore amaro della vendetta e resta una beffa per le vittime. Rivello espone senza reticenze tutti i problemi procedurali (esi doveva mettere in conto la difficoltà di rinvenire testimoni oculari») e morali che ha dovuto affrontare nel suo lavoro, rivendicando, alla fine, l'analogia con il lavoro dello storico: «Quando i fatti [illegible] avvenuti ad una così grande distanza di tempo appare necessario sfruttare tutte le possibili tecniche d'indagine, mescolando le diverse prospettive, onde pervenire [illegible] ad [illegible] ricerca veramente fruttuosa». Perciò cita imponenti ricerche in vari archivi (Public Record Office di Londra, Bundesarchiv di Berlino, Bundesarchiv-Militararchiv di Friburgo) decisive per otte[illegible] sentenze di condanna.

Per sanare l'anomalia di un processo così fuori dal tempo, il giudice si è dunque fatto storico, chiedendo alla storia «scienza del tempo» di aiutarlo a ricucire gli strappi che altri giudici in altre epoche hanno inferto alla memoria collettiva.

Non è la prima volta che la figura dello storico viene [illegible] stata a quella del giudice. Per Marc Bloch, [illegible] esempio, fu importantissimo l'essere stato, nella [illegible] giovinezza, spettatore attento e partecipe dell'affare Dreyfus; [illegible] fu stimolata la sua costante preoccupazione per la contraffazione e l'errore, l'attenzione per i falsi e per i plagi, la considerazione per lo storico come di un giudice che interroga «testimoni» (i documenti).

Questa volta, con il libro di Rivello, [illegible] un giudice a insistere sull'analogia tra i due mestieri, rivendicando l'efficacia [illegible] scelta di affiancare la ricerca storica alle procedure processuali. E' un altro straripamento di un potere giudiziario che, dopo aver invaso gli spazi della politica, minaccia anche i territori della memoria e della storia [illegible] nostro paese? Non è così. E' vero: sia il giudice che lo storico lavorano sulla base di produzione di prove, di ricostruzione [illegible] avvenimenti, utilizzando tracce, indizi, tentando di avvicinarsi alla realtà di ciò che è accaduto. Su queste analogie ha richiamato l'attenzione Carlo Ginzburg. Le somiglianze, però, finiscono qui: i giudici emetto[illegible] sentenze, gli storici no; i giudici si occupano soltanto di eventi che implicano responsabilità individuali, gli storici non conoscono questa limitazione. Per il giudice le prove devono solo giustificare una sentenza; i personaggi che affiorano dalle sue carte sono descritti in modo funzionale alla coerenza interna, logico-giuridica, del documento che chiude il processo. Lo storico deve invece dar vita a quei personaggi non solo per rendere c[illegible] il suo racconto e la sua interpretazione dei fatti, ma anche per comunicare, per trasmettere sapere storico: è quindi obbligato a dar loro spessore e consistenza, estraendoli dall'oceano burocratico in cui le carte processuali li hanno sprofondati.

Questo è il paradosso per cui un vero storico non sarà mai un giudice: entrambi arriveranno a una «verità di carta», alla verità che le carte del p[illegible] e quelle della ricerca di archivio consentiranno. Alla fine, però, il giudice trasformerà la sua verità «di c[illegible] in una pena da infliggere a uomini in [illegible] [illegible]: lo storico [illegible] si assumerà questa responsabilità, con [illegible] consapevolezza che altre ricerche e altri documenti potranno alterare o smentire del tutto la sua verità di carta.

LETTERE

Quanto conta un avvocato ♦ I centesimi scomparsi ♦ L'opera di Leonardo

Le decisioni nel delitto di Cogne

Il delitto di Cogne conferma [illegible] precarietà della giustizia italiana affidata più all'emotività che ai fatti. Le donne hanno [illegible] tratta[illegible] diverso dagli uomini. Le decisioni non le assumono i giudi[illegible] ma i periti. Un colpevole con un legale «autorevole» ha più probabilità [illegible] farla franca che un innocente con una difesa ordinaria. Un legale acquista peso non per la sua conoscenza dei meccanismi processuali, ma per la carriera politica, per il peso che assume per avere occupato cariche importanti. Un incarico di vice presidente del Csm è un buon argomento per intimorire i giudici, specie se giovane come la Pm di Aosta. Quando Grosso dice «l'indagine e [illegible] carcerazione so[illegible] state una pressione molto forte» cosa intende dire? Che i magistrati non avrebbero dovuto indagare per non disturbare la «signora» Franzoni? Questo [illegible] dimostra [illegible] modo inequivocabile i due pesi della giustizia. I protagonisti dei fatti [illegible] Cogne [illegible] [illegible] mossi [illegible] molta abilità. Maresciallo dei carabinieri. Psichiatra. Avvocato. Tutti amici di famiglia, tutti hanno dato il loro contributo. L'arma del delitto sparita. Il risultato di ciò è che ancora una volta la giustizia [illegible] stata beffata. L'assassina/no del bambino [illegible] ancora a piede libero.

Ludovico Cigna

Arafat stretto nella morsa

La morsa degli israeliani intorno a Arafat si è chiusa. Il leader palestinese è ormai isolato dal [illegible] del mondo, mentre i carri armati con [illegible] stella di Davide lo tengono inchiodato nel suo quartiere generale a Ramallah. Il premier israeliano Sharon ha dichiarato che non è sua intenzione eliminare Arafat, anche perché sa benissimo che un eventuale uscita di scena del leader palestinese non farebbe altro che consacrarlo come martire in una regione dove imbottirsi di esplosivo e farsi esplodere tra la folla è l'unica valida alternativa allo strapotere israeliano. In mezzo a tutta que[illegible] violenza c'è la comunità internazionale che lancia sterili moniti e dotati proclami per il cessate [illegible] fuoco e per la pace, ma che [illegible] fine nessuno recepisce concretamente e il massacro può continua[illegible] indisturbato. Considerato [illegible] stato [illegible] [illegible] anche Dio avrebbe qualche problema a rimettere in quadro una situazione che non [illegible] [illegible]e soluzione di sorta.

Giuseppe Diotto, Torino

La modifica dell'articolo 18

Non ho capito la lettera pubblicata in questa rubrica il 31 [illegible] con il titolo «Ho provato in Spagna il lavoro flessibile» a firma Stefano: che c'entra [illegible] la proposta di modifica dell'articolo [illegible] [illegible]. Perché si continua ad insinuare che [illegible] quella modifica viene a cadere le prerogative dell'articolo stesso, che anch'io come ex lavoratore non potrei [illegible] accettare? Io, personalmen[illegible] [illegible] un pensionato con [illegible] anni, 9 mesi e 12 giorni di effettiva contribuzione.

Giorgio Moretti

Caro Sgarbi hai esagerato

Caro Sgarbi, che delusione ci hai dato! E' molto triste avere una grande ammirazione per un personaggio considerato molto colto, molto battagliero, paladino delle bellezze [illegible] nostro Bel Paese, per noi l'unico che avrebbe potuto salvaguardarne i tesori artistici e le architetture e... vederlo cadere così in basso! Ti sei messo al livello della Wanna Marchi, con le tue intimidatorie, [illegible] la [illegible] aggressività, e chi ha creduto in te [illegible] diventato lo stesso idiota (parola tua) dei suoi clienti. Anch' [illegible] ho difeso le tue trasmissioni ed ho cercato [illegible] far capire a chi ti detestava che [illegible] si doveva tanto dare [illegible] al tono ed al modo [illegible] alla sostanza. Ma a tutto c'è un limite. Ci [illegible] altre vie. [illegible] capisco come si possa arrivare alla guerra. Tu sei uno solo ed hai quasi rotto la testa ad una persona che stava facendo il proprio lavoro con le parole, ma tu platealmente sei passato ai fatti e... non è la prima volta. Cos'è, la voglia di «verità» - meglio - esibizionismo?

Adua Biancolli

L'erroconvertitore arrotonda troppo

Nel condurre alcuni calcoli di conversione Lire-Euro in relazione alla prossima dichiarazione dei redditi ho notato che la calcolatrice avuta in [illegible]gio dalla Presidenza [illegible] Consiglio non è affatto precisa e conduce a differenze assolute crescenti all'aumentare del valore da convertire, in confronto ad altre calcolatrici precise anche se modestissime. Ecco alcuni esempi: 193.627 Lit = 99,98 € e non 100 €; 19.362.700 Lit = 9997,78 € e non 10.000 €!

Luciano Maccaferri

Ci sono analogie [illegible] [illegible]o e Biagi?

Ci [illegible] analogie fra Moro e Biagi. Moro voleva il compro[illegible] storico. Biagi in qualcosa non approvava il governo e gli fu tolta la scorta. Il tutto [illegible] riporta a Matteotti?

Rosalba Boeri Jelasi
Civitavecchia

La [illegible] non è da restituire

E' veramente triste dover constatare come certi miti siano difficili da sfatare: ad esempio quello della «Gioconda». Mi dispiace [illegible]amente per il signor Stefano Musino, ma proprio la «Gioconda» è una delle poche opere d'arte [illegible] [illegible] ai francesi che non ci pesano essere restituite, né dalla signora Tasca né da nessun altro. E' (o dovrebbe essere) noto che questo quadro [illegible] venne mai consegnato al committente e fu portato in Francia dallo stesso Leonardo nel 1516, quando si trasferì alla corte di Francesco I, dove morì tre anni dopo.

Marta Zunino, Cavi (Ge)

Furtwaengler un artista tedesco

L'eccesso di sintesi ha prodotto un vistoso [illegible] nella scheda del film *A torto e a ragione* di Szabó contenuta nella rubrica de [illegible]a dei film». In essa si legge che «[...] Furtwaengler [...] nel 1933 fu uno [illegible] pochi artisti ebrei a rimanere in Germania». Come è noto, Furtwaengler non era un «artista ebreo», ma un artista tedesco che scelse tragicamente di rimanere in Germania durante la dittatura nazista.

Laura Torgano, Vigone (To)

LA RISPOSTA di O.d.

I famelici abbacchiari della Pasqua

SIGNOR Oreste del Buono, siamo [illegible] solite! Con la Pasqua, eserciti di cristiani, si [illegible] per dire, si sentono in dovere di consumare quantità industriali di [illegible] di agnello, in omaggio al versetto recitato durante le funzioni religiose «agnello di Dio,...». In questo contesto, mi pare che la barbara usanza accomuni cristiani e islamici: quindi, non migliori i primi, quanto a vigliaccheria e crudeltà. Possibile [illegible] il clero, almeno quello del Paese di San Francesco, non si sia mai premurato di spiegare a questi famelici «abbacchiari» che quella frase non vuol essere un incitamento al massacro di poveri piccoli inermi e dolci animali, la cui unica colpa è quella di chiamarsi agnelli? O meglio, alcuni anni or sono, il clero si è [illegible] panzuti vescovi della CEI affermarono, a questo proposito, che non è biasimevole torturare e uccidere ovini nel periodo pasquale, in quanto, cito testualmente, «le tradizioni vanno rispettate»; allora, mi domando, sempre per rispettare le tradizioni, anche le più retrive e abominevoli, perché non ripristi[illegible] i roghi sulle pubbliche piazze, [illegible] cui arrostire vive le modern[illegible] maghe che si propongono alla tv, facilmente imputabili e condannabili per stregoneria, da una nuova istituenda Santa Inquisizione, magari presieduta [illegible] [illegible] novello Torquemada?

Massimo Marchisio, Torino

GENTILE corrispondente, penso che la gente mangi l'agnello spensieratamente, senza far riferimento all'«Agnus Dei qui tollis peccata mundi». Ma certo lei ha ragione: sarebbe meglio esagerare con le uova di cioccolata o con le colombe di pasta dolce.

Oreste [illegible] Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
[illegible] Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655305; Roma, via Barberini 36, tel. [illegible], fax [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762161, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56361, [illegible] 011/5627552. Italia 6 numeri (c.c.p. 950185) consegna per posta anno € 167, Estero € 349,64. Arretrati: un numero arretrato (con il doppio dell'attuale prezzo di vendita). Una La Stampa (Upu 6664300 published daily in Turin Italy. $ Usa 400 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and additional offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc., 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 113 (€ 0,34 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627552, tramite Posta indirizzata a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011/56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950185; bonifico bancario sul conto n. 12401 dell'Istituto Bancario [illegible] Torino. Carta di Credito inviando [illegible] al n. verde 800 233380, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via [illegible] 80, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361, fax 011 [illegible]552. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02/24434611, fax 02/24434690. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6663211, fax 011/6663200. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 [illegible]11. Bologna via Farnese[illegible] 8, tel. 051/6494636. Padova via Montana 6, tel. 049/8734717. Cremona corso Vittoria 37/C, tel. 0372/30611. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/561190. Genova via D'Annunzio 2/100, 28° piano, tel. 010/538761, fax 010/590016. Palermo via Lincoln 19, tel. 091/6251100. Roma via Barberini 86, tel. 06/4300891, fax 06/4201165. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081/4204111.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [illegible]A
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

DUE MOSTRE CELEBRANO A VENEZIA POLLOCK, IL GRANDE MAESTRO DELL'ESPRESSIONISMO ASTRATTO

Jackson e i suoi irascibili fratelli

Rivoluzionarono la pittura americana Anni 50

Fiorella Minervino
VENEZIA

RISULTA operazione gradevole, se non consolante, che Venezia, città d'adozione di Peggy Guggenheim (la collezionista che lo scoprì e lo lanciò) abbia voluto dedicare una mostra bella e coinvolgente a Jackson Pollock, non affetta da elefantiasi e da ricerche minuziose all'accesso ■■■ quelle che portarono qualche ■■■ fa ■ ricostruire i centimetri, i metri d'ogni sua casa, dello studio a The Springs, vicino ■ East Hampton, nella pur splendida personale allestita nel 1998 al Mo■■■ di New York. Qui si tratta d'una cinquanti■■ di opere, a partire dalle esperienze prime, da ■■ minuscolo *Autoritratto* del 1931-35 dove già l'artista anticipa spirito e ricerche ■ venire. Ecco i primi disegni, là dove affiora ■ Cubismo, Picasso compare e scompare, rimbalzato fra la lezione espressionista e i discorsi surrealisti. Max Ernst, Mirò, Tanguy, Dalí, Masson e tutti coloro ■■■ l'America conobbero a fondo perché approdati ■ importati negli Usa.

Sono, tuttavia straordinarie le tele che traggono l'origine dalla sua terra (era nato nel 1912 nel Wyoming, ed era cresciuto in Arizona e California): le maschere, i totem, i serpenti, i segni degli Indiani d'America e i Pellerossa, come *Composizione* ■■■ *Il serpente* ■ del 1938-41. Ciò che Pollock tendeva a ritenere «non intenzionale» da buon junghiano quale ■ riteneva. Tuttavia il suo è ■■ percorso (dapprima agevolato ■■ maestro Thomas Benton) coerente e assai lucido, come emerge da opere quali *Testa* ■■ '38 dove compa■■■ numerosi occhi in un vortice di nero e bianco, con rari colori, al magnifico *Uomo nudo* del '38-41, dalla testa che è un solo vortice ■ colori fino alla mirabile *Donna-luna* che appartenne a Peggy Guggenheim.

Mano a mano i fogli si ricoprono di segni e disegni neri, tracciati o quasi «scalpiti» nella carta o sulla tela, le superfici si dilatano e d'un sol gesto, il dripping, si ■■■ ne come il più tipico rappresentante dell'*Action Painting*, ovvero l'«Informale» riconosciuto dell'Arte Americana ■ autonomia ■ indipendenza dall'Europa. Quel gettare i colori dall'alto, quel procedere con ■■bi, barattoli, intervenendo con altri materiali come sabbia, e più tardi con le sue sigarette, o fin personalmente pur di ■■■■ sulle superfici poste sul pavimento ciò che perseguiva: una meditata, calcolata, precisa presa di possesso dell'opera d'arte, con l'ordito ■ colori, incastri di linee, punti, g■■ che si rincorrono, ■ incontrano e scon■■■ si irruvidiscono, ■ affinano sopra superfici talora argentee, per divenire una sorta di tessitura o ragnatela ■■■ i blu, i rossi, i gialli, talvolta l'oro paiono imporsi tra i tanti grumi e le trame dei segni. Ecco, allora, *La f■■■ incantata*, *Sentieri ondulanti*, o *Reflection of the Big Dipper*, il superbo *Sea Change* tutti ■■l 1947, ■ altre memorabili composizioni del '50 esposte al Museo Correr.

Non è per un caso che le opere cruciali appartengano a quella speciale temperie «americana». Infatti proprio il 22 luglio del '50, ■ Venezia vuol celebrarne il ricordo, Peggy Guggenheim organizzò nella medesima Ala Napoleonica ■■ Correr una storica mostra di Pollock, mentre 3 opere sue comparivano nella XXV Biennale delle Arti Visive. Un omaggio doveroso ■ commovente, al quale ha partecipato un corposo comitato scientifi■■, presieduto da Giandomenico Romanelli, del quale fanno parte Achille Bonito Oliva, Sam Hunter, William Liebermann, Fernanda Pivano, Philip Rylands e altri, ■■■ ottime testimonianze nel bel catalogo (edito da Skira). È stato ■■ltre girato un filmato sull'artista con testimonianze del suo tempo e sull'America che con ■■ venne affermandosi.

Venezia ha preparato un dittico: accanto a Pollock, ■ rassegna davvero interessante, ■ Centro Culturale Candiani di Mestre, dal titolo «Gli irascibili e la scuola di New York». Una non vasta ■ fondamentale collettiva con il pregio di svelare in Italia il tessuto connettivo che si venne a determinare in quegli anni in America, i 40-50, in cui si formarono gruppi omogenei, da cui procede lo stesso Pollock. Gli Irascibili, i pionieri dell'Espressionismo Astratto ricevettero il nome per ■■■ protesta pubblica contro ■ giuria di una mostra d'arte contemporanea al Metropolitan Museum perché favoriva l'ar■ figurativa ■■■■ l'astratta. Del nucleo originario composto da 18 artisti, taluni non figurano in una famosa foto pubblicata dalla rivista *Life* che qui campeggia all'entrata. È assai istruttivo ammirare le opere di Lee Krasner, paziente moglie e compagna di Pollock, magnifici De Kooning, Sam Francis, Gottlieb, Hoffman, Baziotes, Jimmy Ernst, un commovente Gorky che rielabora Cézanne, dali■■■ gouaches di Franz Kline. Seguono una stupefacente composizione di Robert Motherwell con anticipazioni sulle ricerche europee, un olio su carta di Barnet Newman, le variegate tessiture colorate di Alfonso Ossorio, totem e forme che si compenetrano di Richardt Poussette-Dart, nonché opere notevoli di Rothko, Ad Reinhardt, sculture, inchiostri, ■pinti di David Smith, e infine Stamos, Sterne, Tworkov. Insomma, i validi compagni di strada del grande, grandissimo Jackson Pollock.

Non è tutto. La mostra milanese «New York Renaissance» dedicata agli Whitney, dunque alla Pop Art e alle esperienze successive, offre l'occasione di rivedere opere cruciali almeno nella prima parte, che tuttavia già ben si ■■■■

Jackson Pollock nel suo studio ■ Fireplace Road nel 1947

INFILTRATI DALLA ■■

La CIA negli anni della Guerra Fredda è stata anche un generoso e lungimirante patrono delle arti. Aveva intuito che occorreva soprattutto conquistare in Europa e nel resto del mondo gli intellettuali di sinistra. E così decise di finanziare Jackson Pollock, il più rappresentativo esponente della cosiddetta «Scuola di New York». Non è che Jackson Pollock abbia mai lavorato direttamente al soldo della CIA. Era un ribelle, uno che si divertiva a provocare ammiratori e benefattori facendo la pipì nei loro salotti e che spesso era ubriaco: aveva bevuto anche quella sera di agosto del '56 quando andò a schiantarsi contro un albero e morì sul colpo. La CIA vide nell'espressionismo astratto il perfetto antidoto per combattere il realismo socialista e si mise, attraverso «insospettabili» istituzioni, a organizzare per Pollock, Mark Rothko, Arshile Gorky, Willem de Kooning e gli espressionisti astratti mostre itineranti tra Venezia, Vienna, Londra e varie altre metropoli dell'Europa ancora devastata dalla guerra. [l. s.]

UNA FALSA E-MAIL ANNUNCIA LA SCOMPARSA DELL'ARTISTA

È morto Cattelan un pesce d'aprile

Manuela Gandini

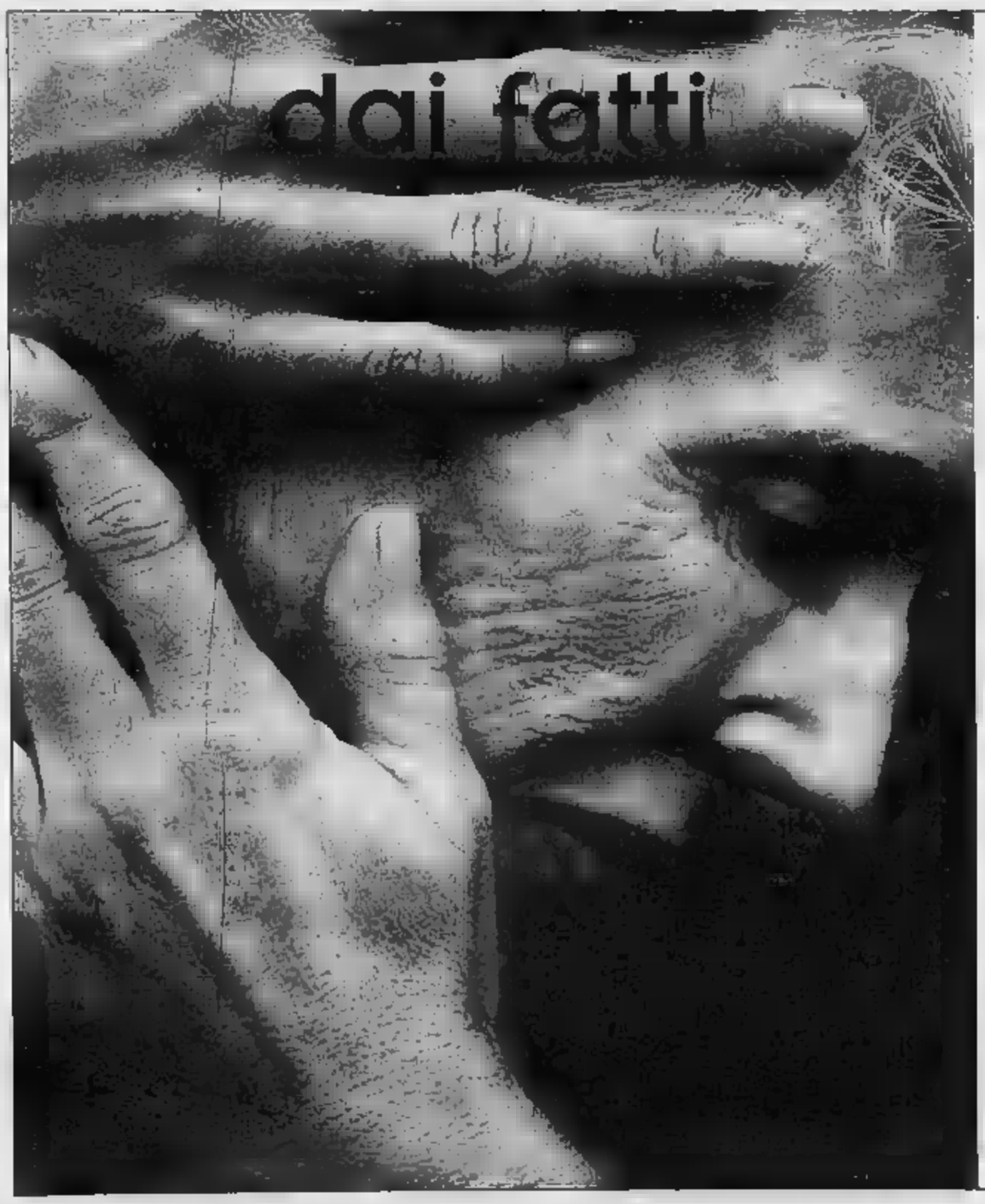
MAURIZIO Cattelan è morto d'infarto domenica scorsa nella sua casa di New York. Aveva 41 anni. Questa la laconica e-mail, a firma del gallerista newyorkese Gavin Brown, arrivata ieri, primo aprile, alla redazione della *Stampa*. È vero o è una bufala? Che il destino abbia beffato uno degli artisti più irriverenti provocatori e, nonostante l'età, più quotati al mondo? Che il meteorite atterrato sulla statua ■■■ di Giovanni Paolo II, da lui realizzato nel 1999, abbia colpito l'enfant terrible dell'arte contemporanea proprio il primo aprile, portandoselo via così giovane e *successfull*?

La redazione della *Stampa* ha indagato sulla notizia mandando un ■■■ corrispondente nella casa newyorkese di Cattelan per verificarne l'attendibilità, e ha telefonato al suo gallerista Gavin Brown, che avrebbe firmato la comunicazione, il quale è cascato dalle nuvole, chiedendo di girargli il messaggio e dicendo che Cattelan è vivo e vegeto in Europa. Dunque una bufala, uno scherzo macabro a uno dei personaggi più ironici ■ cinici dei nostri tempi che, nel 1992, con l'operazione Fondazione Oblomov, si fece dare da un centinaio di persone, galleristi e collezionisti, l'equivalente di 10.000 dollari ■■■ un artista che in cambio della ■■■■ non avrebbe più ■■■■ per ■■ anni. Finita la raccolta Maurizio prese i soldi e li tenne per sé. Poi si trasferì a New York.

Amato o odiato, finito vittima (o artefice?) della notizia della sua morte, Cattelan non è l'unico oggetto di bufale che, negli ultimi tempi, dilagano nel mondo dell'arte e dell'informazione. Ultimo cronologicamente è stato il complotto di Tirana», lo scherzo tirato, da un falso Oliviero Toscani, all'organizzatore della Biennale di Tirana, Giancarlo Politi, direttore di *Flash Art*. Alla Biennale albanese il direttore aveva invitato numerosi curatori di spicco (tra i quali lo stesso Cattelan e l'attuale direttore della Biennale di Venezia Francesco Bonami) e un Oliviero Toscani che s'era fatto vivo con lui via e-mail insultandolo. Passati i furori del primo momento, il presunto Toscani viene invitato dal Politi a disegnare il manifesto della Biennale e a presentare quattro artisti di sua scelta. Il fotografo propone quattro personaggi inesistenti, tra i quali ■■ pedofilo e un «esponente d■■■ ■■■■ nell'arte». Tutti ci cascano, e quando il vero Toscani scopre l'intrigo muove una causa contro ignoti. La comunicazione elettronica durata quasi ■■ anno, mai verificata concretamente dalla vittima dello scherzo, ha permesso al falso Toscani la creazione ■ ■■■■ telematici inesistenti ai quali tutti hanno entusiasticamente ■ non un certo (legato) credito.

L'Hitler di Cattelan

Così come, nel 1999, l'ennesimo personaggio di Luther Blissett cadde sul campo. Darko Maver (Krupanj 1962) artista balcanico, morì in carcere a Podgorica ■ durante ■ guerra del Kosovo, mentre ■ ■■■ opere finivano alla Biennale ■ Venezia e il ■■■ lavoro veniva discusso sulle riviste specializzate. Ma Darko Maver non è mai esistito. E come Darko Maver, non è mai esistito Herry Kipper, il performer inglese, partorito anch'esso da Luther Blissett, ■■ sparì in Friuli dove ■■■ recato per tracciare in bicicletta, lungo tutta la regione, la parola «Art». Anche allora i media ci ■■■■■ ■ *Chi l'ha visto?* imbastì una trasmissione che non andò mai in onda. Il confine ■■■ vero e falso, nell'insondabile mondo della rete e della comunicazione, è sempre più sottile e inafferrabile. Questi scherzi spesso smascherano e sbugiardano il sistema dell'informazione o dell'arte riuscendoci benissimo. Ma in questo caso non possiamo che augurare lunga vita a Cattelan.



alle parole

C'è qualcuno che si impegna da tempo per aggiungere qualità ■■■ vita. In tutti i settori. Qualcuno che fa sentire la sua presenza alla gente ■ sul territorio, favorendo ■■■■■ ■ utilità sociale e ■ sviluppo economico. Qualcuno capace ■ generare risorse ■■■ ■■■■ a vantaggio di tutti e produce fatti. Qualcuno che ha scelto la concretezza come propria ragione sociale. Sono le Fondazioni ■ origine bancaria: soggetti non profit, privati e autonomi.

ARTE ■ CULTURA
Fondi per manutenzione ■ restauro del patrimonio artistico. Pubblicazioni. Organizzazione ■ mostre ed eventi. ■■■■ interventi in un ■■■■

SANITÀ
Acquisto di ambulanze, autolettighe, ■■■■ e strumenti per la diagnosi e la cura delle malattie. Sostegno a progetti per malati terminali, di assistenza domiciliare ■ per lo sviluppo ■ infrastrutture sanitarie, centri di riabilitazione e consultori. 1.000 interventi.

RICERCA
Contributi per il progresso in medicina, biologia, storia, arte, letteratura, ■■■■■ applicate per lo sviluppo tecnologico e industriale. 900 interventi.

ASSISTENZA SOCIALE
Sostegno a centri di accoglienza e ■■■■■ per i poveri. Supporto alle categorie sociali deboli. Fondi speciali per i centri di servizio al volontariato. 5.700 interventi.

ISTRUZIONE
Contributi per realizzare asili, scuole materne, biblioteche, laboratori linguistici ■ informatici. Iniziative per la formazione universitaria e professionale. Borse di studio. 3.000 interventi.

CONSERVAZIONE
E VALORIZZAZIONE ■■■ TERRITORIO
Sostegno ■ iniziative ■ tutela ■■■ beni di interesse storico e paesaggistico e dell'ambiente. Manifestazioni, celebrazioni, premi. 2.400 interventi.

È molto ■■■.

LE FONDAZIONI
DI ORIGINE BANCARIA
AUTONOME, PER FARE

Tiscali 10.0

Riavvia il tuo pensiero

[illegible] di [illegible] non [illegible] avuto:
persone che non hai ancora incon[illegible]to,

C'è già l'Internet di domani: [illegible]

[illegible] tutto [illegible] cerchi [illegible]

TISCALI [illegible] - CON UN'UNICA REGISTRAZIONE [illegible]

ACCESSO MAIL SPAZIO [illegible] | Più spazio [illegible] più potenza per usare internet [illegible] limiti.

AGENDA MESSENGER PEOPLE & CHAT | Per condividere le tue passioni, il tuo tempo e le tue amicizie.

NET PHONE TISCALI FAX TISCALI BY PHONE TISCALI MOBILE | Per integrare meglio telefono, cellulari, fax e PC utilizzando le nuove potenzialità del web.

CANALI 15 canali tematici per soddisfare ogni tua curiosità.

E la più TISCALI BROWSER, il software [illegible] navigazione personalizzabile, per avere sul tuo PC tutti i servizi di Tiscali 10.0 pronti per l'uso.

TISCALI

The European Internet Company

SERVIZIO [illegible]
800.91.00.91

ABBONATI GRATIS
www.tiscali.it

PRIMA INSIEME REGISTA ALLA COMMEDIA BRILLANTE

IMPIEGATI

■ Il ■ Elena Sofia Ricci, Claudio Botosso, Dario Parisini, Luca Barbareschi, Nick Novecento (che non c'è più), è del 1984. Botosso ■ neolaureato, viene dalla provincia ed è appena stato assunto in banca. Nel microco- ■ che lo circonda c'è il superiore yuppie con moglie delusa, ci ■ le colleghe ciniche, gli ■mici intraprendenti e quelli inconcludenti. Ritratto amaro di una classe media che si lascia vivere

Una scena di «Impiegati»

REGALO DI NATALE

■ Protagonisti Diego Abatantuono, Carlo Delle Piane, Gianni Cavina, Alessandro Haber. Quattro ex amici si ritrovano, la notte di Natale, per battere a pocker quello che ritengo- ■ un pollo. Ma le ■ stanno ben diversamente. Il Mereghetti definisce questo, del 1986, «uno dei film migliori di Avati, cattivo e preciso nel disegno dei personaggi». E' anche la pellicola che rilanciò Abatantuono quale attore drammatico

Una scena di «Regalo di Natale»

I CAVALIERI...

■ Il titolo completo di questo film del 2001 è «I cavali■ che f■ l'impresa», ■ racconta del furto della ■ Sindone. Siamo nel 1271, i Templari tengono ■■ il Lenzuolo in Grecia, cinque ragazzi delinquentelli decidono ■ appropriarsene. Un film d'avventura, di fed■ e di cultura, nel paesaggio incantato dell'Appennino tosco-emiliano e sul mare d'Otranto, con devozione ed esorcismi, galoppate e nemici sbudellati

«I cavalieri che fecero l'impresa»

AVATI & D'ANGELO Il barbiere di Bologna

Nino D'Angelo: «E' una gioia enorme lavorare con un regista come Avati»

Pupi Avati: il protagonista del ■ film sarà Neri Marcorè, l'imitatore di Gasparri nell'«Ottavo nano». Partecipano anche Sandra Milo, Giancarlo Giannini, Vanessa Incontrada

Paolo Conti

Paluia Caprara

ROMA

DOPO le armi, gli esorcismi, le galoppate e le storiche battaglie del kolossal «I cavalieri che fecero l'impresa», Pupi Avati torna a dirigere ■ film corale, intitolato «Il cuore altrove» e ambientato negli Anni 20, ■ quella Bologna tanto amata e celebrata da aver acquisito, con il tempo, i caratteri sfocati di un fantastico luogo dei ricordi: «Comincio a pensare che quella città non sia mai esistita se non nella mia mente; credo che, andando avanti con il tempo, ■ rapporto ■■ il proprio passato tenda ad allontanarsi sempre di più dalla verità. Si tenda a ricordare le ■■ non per come sono state veramente, ma per come si vorrebbe fossero state, si concedono abbellimenti, infiorettature e la realtà, in questa maniera, diventa sempre più personale».

Scritto dallo stesso regista, «Il cuore altrove» racconta la ■■■ «divertente ■ insieme struggente» dell'iniziazione all'amore di ■■ sarto trentenne: «Il protagonista, Neri Marcorè, è figlio di Giancarlo Giannini, titolare della Sartoria papale Balocchi, situata nel centro di Roma, in via di Campo Marzo. Stanco dopo tanti anni di lavoro ■ ben consapevole dei limiti ■■ figlio, della ■■ totale inadeguatezza ad affrontare la vita, Giannini decide che la cosa migliore è spedirlo a Bologna, luogo molto più aperto e permissivo della capitale. Un posto dove lui stes- ■■ ricorda di aver incontrato donne disponibili e dove l'erede potrà più facilmente trovare ■■■ compagna con cui dividere l'esistenza». E' così che Marcorè, cresciuto in un mondo di preti e di suore in ■■■ di ereditare l'azienda paterna, si ■■■■ proiettato in un universo tutto nuovo, ■■a specie ■ città delle meraviglie dove tutto assume il sapore della scoperta: dalla stanza nella pensione gestita da Sandra ■■■ che lo istruirà sull'altro sesso, ■ negozio ■ barbiere di Nino D'Angelo, sposato, separato e con molta esperienza nel campo dell'amore. Tutto questo fino al momento in cui incontra Vanessa Incontrada, una ragazza di cui s'innamora perdutamente ■ che Avati descrive «molto particolare, diversa dalle altre, con una sua specifica peculiarità». Dal «dislivello sociale e culturale» dei personaggi, dalle loro differenze, dalle sorprese, dagli incontri, nascono, dice l'autore, il ritmo e il gusto della storia: «Mi ■■■ molto divertito a scriverla, perché è una miscela di risate ■ commozione».

Le riprese del «Cuore altrove», prodotto ■■■ Duca ■ Antonio Avati e già dichiarato d'interesse culturale nazionale, inizieranno (tra Bologna, Roma ■ Cinecittà) ■ 29 aprile. «La scelta degli ■■■ - spiega il regista - ■■■ risponde in alcun modo ■ mode e tendenze del momento: oltre ■■■ Milo e a Giannini che appartengono al ■■■■■ classico di sempre, ho preso Marcorè perché mi aveva dato l'impressione di essere un tipo molto imbranato, ■ preda e una specie di incertezza continua. Volevo capire se questo atteggiamento era autentico ■■■■■ frutto di una qualche strategia recitativa ■ siccome ritengo che si tratti della prima cosa, ho trovato che andasse benissimo per la parte del protagonista. Quanto all'Incontrada posso dire di essere rimasto colpito dalla■■■ carica elettrica di vitalità e di entusiasmo per la vita. Raramente oggi s'incontrano ragazzi così contenti di quello che stanno facendo. Ho pensato che per il ruolo era perfetta: una di quelle ragazze che ti fanno perdere la testa, ma che, se te ne innamori davvero, ti spiazzano di continuo, creando- ■■ problemi su problemi».

La voglia di tornare a un film corale, ■ una commedia brillante che descrive il clima ■ un'epoca ■■■ parla comunque di «una realtà molto mia». ■ in linea, osserva Avati, ■■a ■■■ precisa idea del mestiere di regista: «L'eclettismo è una forma di salute mentale, significa tenere il cervello impegnato su tanti fronti diversi, il che è un bene. Girare questo film dopo "I cavalieri che fecero l'impresa" è come mettersi a fare tutto ■■■ altro mestiere, ma il bello ■ proprio questo: ■■■ convinto che il lavoro ■■■ regista debba andare avanti attraverso stimoli, contraddizioni ■ contaminazioni sempre differenti. Bisogna sentirsi sedotti da prove nuove, da sollecitazioni autentiche, altrimenti anche la cosa più bella del mondo alla fine ti viene a noia. Sarebbe come mangiare ogni giorno caviale ■ champagne: alla fine non ■■■ puoi più».

Dall'Argentina all'Emilia

«Il mio emigrato alla rovescia è un ex scugnizzo disinvolto»

ROMA

Nel ruolo di un barbiere napoletano che conosce bene la ■■■ e le dame, Nino D'Angelo recita per la prima volta diretto da Pupi Avati: «E' una gioia enorme - dice ■ cantante - poter lavorare con un grande del cinema italiano ■■■ Avati. Ce la metterò tutta, è un regista che ammiro moltissimo per la poesia che mette in tutto quello che fa. Ho visto i suoi film, mi è piaciuto in particolare "Regalo di Natale"».

In scena in questi giorni ■■■ ■ spettacolo di Raffaele Viviani «L'ultimo scugnizzo» (dopo Roma, toccherà Napoli, Agrigento e per il prossimo inverno è già prevista la ripresa), D'Angelo attraversa un momento felice della carriera: «Mi offrono di tutto, sto avendo delle soddisfa- ■■■ esagerate: anche se in primis sono e resto un cantante perché il vero amore mio è sempre la ■■■■ le recitazione m'interessa molto ■ vorrei continuare su questa strada». Ma come ■ andato l'incontro con Avati? «Non lo ■■■■■ proprio, forse l'avevo ■■■■■ ■■■ solo volta, non so come mai mi abbia scelto, magari è venuto a vedere lo spettacolo teatrale e gli sono piaciuto».

Per lui l'autore bolognese ha immaginato la figura di un barbiere che, dopo aver vissuto ■ Arge■■■ si è trasferito a Bologna: «E' un personaggio agli antipodi del protagonista - spiega Avati -: tanto Marcorè è timido e imbranato con le donne, tanto D'Angelo è disinvolto e navigato. Anzi, per il ragazzo, il barbiere sarà una sorta di Virgilio, colui che lo accompagna nel viaggio ■ di conoscenza in un mondo femminile che gli è del tutto estraneo».

Cresciuto alla scuola della sceneggiata, passato al cinema sull'onda di grandi successi canori come «Nu jeans e 'na maglietta», scoperto nel '93 da Goffredo Fofi, primo fra critici ■ intellettuali a riconoscerne lo speciale talento, D'Angelo è stato premiato con il David per la colonna sonora del ■■■ di Roberta Torre «Tano da ■■■■■ e ha esordito ■■■■ regista di «Alitanic» un ■■■ e mezzo fa: «Finora non avevo avuto la possibilità di esprimermi veramente, anche se a Viviani avevo sempre pensato perché lo sento talmente vicino, mi pare di averlo nel sangue. Adesso con Avati spero proprio di fare una cosa bella».

Intanto, in nome del primo amore, D'Angelo ■ prepara a un anniversario importante: «Festeggio i 25 anni di musica mettendo in piedi uno spettacolo a Napoli, ma in una delle zone più emarginate. Cantare è la mia vita, la prima cosa di cui ho bisogno; è giusto fare quello che mi sento di fare, ma non bisogna neanche deludere la gente». [f. c.]

ATTACCO CARDIACO

Addio a Cervi cineasta figlio d'arte

ROMA

Tonino Cervi, ■ settantaduenne regista e sceneggiatore, figlio di Gino Cervi, è morto la notte scorsa su un'ambulanza ■■ lo stava trasportando al policlinico di Siena. Si era sentito male mentre era ospite del Gran Hotel Serre a Rapolano Terme. Il decesso ■ avvenu■■ in seguito ad un attacco cardiaco.

Già nella serata di Pasqua, secondo quanto s'è appreso, Cervi non stava molto bene ■ ■■■ mangiato poco. Poi ■■■ notte, verso l'una, ■ stato colto da malore. La giovane compagna, l'attrice Emanuela Muni, che era con lui insieme a due dei suoi quattro figli, ■ dato l'allarme ma la ■■■a in ambulanza verso l'ospedale è stato purtroppo inutile.

Tonino Cervi aveva appena finito la lavorazione del suo ultimo film, «Il quaderno delle spese», e si era preso una settimana di vacanza prima ■ partire per Cannes, dove era stata inviata la prima copia in selezione. Nel suo passato la produzione di film importanti, che h■■■■ la firma di autori come Luchino Visconti, Vittorio De Sica, Michelangelo Antonioni, Francesco Rosi ■ Bernardo Bertolucci. Con ■ ■■■ compagnia, Splendida, era stato anche regista in proprio ■ una serie di commedie all'italiana, da «La nottata» del 1974 a «L'avaro» con Alberto Sordi.

Aveva contribuito al debutto nel cinema di molti personaggi, ■■■ Pier Paolo Pasolini a Florestano Vancini con «La lunga notte del '43» che vinse a Venezia il premio ■■■■ opera prima ■ ebbe ■■■■ ope- ■■■■ Carlo Di Palma, anche lui al primo film. È con la sua compagnia che Bertolucci gira «La commare secca» e Michelangelo Antonioni «Deserto ■■■■■ che basterebbero per far citare il nome di Tonino Cervi in una storia del cinema italiano.

Tonino Cervi

Praticamente ■glio d'arte, nato e cresciuto nell'ambiente del ■■■ma e ■■ teatro, poco più che ventenne (era nato il 14 giugno ■■■■ iniziò l'attività di produttore quasi naturalmente, cominciando con due film ■ Mauro Bolognini, «Gli innamorati» del 1955, in cui lavorava anche il padre Gino, e «Le ■■■■ brave» del '59 ■■■ Brialy ■ Terzieff, ispirato a «Ragazzi di vita» di Pasolini.

«E■■ uno persona piena di vita, con molte virtù e qualche difetto degli italiani - Così il regi■■■ France- ■■■ Rosi ricorda Tonino Cervi -. Il cinema lo ha fatto ■■■■ produttore, regista, sceneggiatore e lo avrebbe potuto fare sorprendentemente anche come attore. La sua morte mi addolora moltissimo. Lo conoscevo da una vita, gli ho voluto molto bene. Abbiamo lavorato insieme e coprodotto il film "Il momento della verità". Era un amico. Ogni tanto ci incontravamo, l'ho visto l'ultima volta qualche mese fa. Tonino non arretrava di fronte a nulla. Era così simpatico, intelligente. Dipingeva, ha fatto una mostra di pittura, oltre a scrivere e dirigere i suoi film».

IN INGHILTERRA UN'OPERA RACCONTA LA NASCITA DEL MITO DELLA CREATURA

Frankenstein disse a Mary: «Mamma»

Pare che la Shelley, sua inventrice, trascorresse ore nei cimiteri

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Gli occhi del mostro, gialli, acquosi, interrogativi, lampeggiano fra le nubi squassate dai fulmini nel cielo su Ginevra. Chi sono, da dove sono venuto? Domandano con insistenza infantile durante la notte tempestosa ■ cui Mary Shelley concepisce la storia di Frankenstein. Il processo creativo che ha prodotto ■ ■■■■ romanzo del terrore è al centro della nuova opera «Monster», appena andata in scena in prima mondiale alla Scottish Opera di Glasgow. Scritta da due donne, la compositrice Sally Beamish e la librettista Janice Galloway, l'opera pone Mary Shelley al centro di una complessa galleria di personaggi: Percy Bysshe Shelley, ■ fragile poeta con cui fugge, sedicenne, sul Continente; Lord Byron, prevedibilmente blasé («Sono figlio di un barone che non mi voleva e di una madre che sventrava pesci», canta); e Coleridge, che tenta invano di convincere il padre di lei a non ripudiare la figlia intelligente e ribelle. Poeti a parte, il rapporto principale in questa vita operistica di Mary Shelley (interpretata dal soprano Gail Pearson) è quello, vissuto solo nell'anima, con la madre Mary Wollstonecraft, scrittrice e protofemmi- ■■■ storica, che morì ■■■ dare alla luce. La madre defunta, verso la quale Mary sente un obbligo di creatività («Sii grande in memoria di lei», è ■ suo imperativo) aleggia sempre sullo sfondo dei momenti ■■■■. Mary, abituata fin da bambina a trascorrere ore sulla sua tomba, fa all'amore con Shelley presso la lapide della Wollstonecraft; ed è lo spettro della madre che, nel momento più commovente dell'opera, porta via dolcemente, cullandolo, il bambino di Mary concepito da Shelley, nato prematuro e morto dopo poche ore.

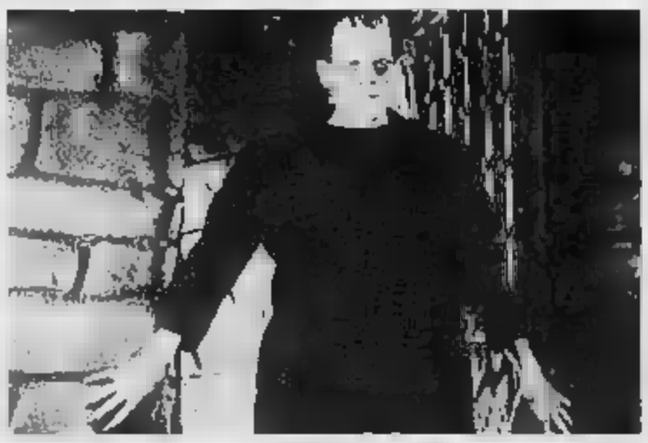
«Figlio mio», sussurra lo spirito sparendo con l'infante tra le tende gonfiate dal vento nella stanzetta in Svizzera dove Mary ha appena partorito. L'implicazione dell'opera è che Mary Shelley concepisce la sua raggelante versione di Prometeo dopo aver perduto la propria creatura: il sogno ricorrente della protagonista è quello di scaldare un bambino ■■■■ davanti al focolare e di ridargli vita con le proprie cure.

L'ombra della madre presiederà alla nascita finale del mostro di Frankenstein: «La bottega della ■■■■■ ha sangue, acqua e occhi interrogativi», dirà tracciando un ovvio parallelo ■■■ la nascita di Mary. E fornirà la didascalia finale alla visione creativa della figlia: «L'ho visto lì in piedi: le labbra nere, dritte, la pelle gialla, un uomo fatto di pezzi lividi. Che osservava». Se questa è la psicologia da cui scaturisce il mostro, il pretesto dalla sua genesi è la famosa competizione organizzata da Byron tra «storie capaci di accelerare i battiti del cuore».

La compositrice Sally Beamish (le cui citazioni musicali più evidenti sono «Le creature di Prometeo» di Beethoven e il cosiddetto «Accordo di Prometeo» di Scriabin) ha assegnato un diverso strumento musicale a ciascuno dei personaggi di quell'ambiente letterario: Mary è rappresentata dalla viola; Shelley, depresso cronico, dal violoncello; il pomposo Byron da potenti ■■■■ di trombone. E lo sciupafemmine autore di «Don Juan» non è mai più arrogante di quando informa ■■■■■■■■ di aver messo incinta la sorellastra di Mary, Claire, dietro insistenza ■ lei: «Sotto pressione, amo. E Claire ha premuto».

L'unico personaggio fittizio è tale Victor Frankplerre, che incarna il pensiero scientifico nella sua forma più pura: è affascinato dal proprio lavoro ma ne teme i pericoli. «Mio padre si chiamava Frankenstein, ■ questo è ■ suo castello ■ rovina», dice, dando inconsapevolmente a Mary ■ titolo del romanzo. Nel corso di una discussione sugli esperimenti ■■■ l'elettricità, Byron ■■■■: «Galvani suggerisce che con l'applicazione corretta di una carica elettrica, ■■ cadavere possa alzarsi. Le componenti di una ■■■■■ saranno fabbricate».

■ questo punto, il fantasma del mostro ■■■ ■■■ nella mente di Mary Shelley. Musicalmente, i suoi ululati conclusivi ■■■■ i ghiacci dell'Artico sono resi tirando una palla di gomma lungo ■ lato di un pianoforte. Boris Karloff ■■■ se ne sarebbe dispiaciuto.



Boris Karloff è la Creatura nel Frankenstein del 1931, regista James Whale

«STRISCIA» SOSTITUISCE CORVAGLIA E CANALIS

Ricci cerca la Velina rossa e i provini vanno in onda

MILANO

Cercasi velina ■■■■. No, niente di politico. Gli ■ che dopo tanti anni di duopolio bionda-mora, quest'anno forse Antonio Ricci (per il suo ■ satirico «Striscia la notizia» potrebbe puntare per ■■■ bellezza tizianesco. A parte il colore dei capelli, comunque, l'unico requisito ufficialmente richiesto è la maggiore età. Spontaneità, simpatia, disinvoltura, misure sono per adesso un di più. Mediaset ■■ dato il via alla lunga fase di selezione per le vallette di «Striscia la notizia» che termine- ■■ a luglio, quando Antonio Ricci sceglierà le due eredi di Maddalena Corvaglia e Elisabetta Canalis. ■■ due attuali veline lasceranno il programma a giugno. Il loro «regno» è durato tre ■■■i, contro la solita media di due stagioni.

Foto e curriculum delle interessate possono già essere manda- ■■ ■ Cologno Monzese all'Ufficio casting Mediaset, al quale si può anche scrivere una mail (casting mediaset.it). Tre anni fa arrivò il numero record di oltre tremila lettere. Quest'anno, grazie alla crescente popolarità delle veline, celebrate anche in un calendario senza veli, potrebbero essere anche di più. La selezione prevede una prima ■■■■■■■■■ delle lettere tra aprile e maggio. Poi inizi■■■ ■ la seconda fase con la prova video davanti alla telecamera fino alla selezione finale di luglio.

La sorpresa di quest'anno potrebbe essere un programma esti- ■■■ sui provini delle aspiranti veline sul genere di «Saranno famosi». L'ultima puntata di «Striscia la notizia», ■■■ presentata dal duo Laurentis-Bonolis dopo il periodo gestito ■■ Greggio ■ Iacchetti, è fissata per il prossimo ■ giugno. Per la Corvaglia e la Canalis scontato ■■■ futuro in ■■■■ Mediaset sulle orme delle altre veline che negli anni anno fatto strada in tv lontano ■■■ «Striscia la notizia». [s. n.]

TENDE [illegible] 51 ANIV [illegible] NO DI CIFRE

TEATRO

■ E' andato in scen■ in marzo al Piccolo Teatro l'elegantissimo «Infinities» di L■ Ronconi (foto), tratto dagli [illegible] di John D. Barrow, [illegible] e professore di matematica ■ Cambridge: cinque scene, cinque testi, con l'intento di fornire un' espressione drammaturgica dei paradossi dell'infinito.

Luca Ronconi regista di «Infinities»

MUSICAL

■■ Broadway ■o■ successo ha [illegible] il musical «Fermat's Last Tango», di Joanne Sydney Lessner e Joshua Rosenblum, basato sulla sfida in forma di teorema che il matematico seicentesco Pierre de Fermat ha lanciato ai posteri, teorema dimostrato soltanto alcuni anni fa da Andrei Wiles.

Una scena di «Fermat's Last Tango»

CARTOON

■ Un ruolo importante e insospettato svolgono i matematici nella progettazione e nella realizzazione al computer dei personaggi digitali degli ultimi fil■ di animazione della Walt Disney, [illegible] «Dinosauri». E un'interpretazione numerologica ■ anche alla base del personaggio di Paperino.

Paperino, un simbolo della Disney

SEMPRE PIÙ NUMEROSE LE CORRISPONDENZE TRA ARITMETICA E SCENA

Questa matematica è un vero spettacolo

Non c'è solo «A Beautiful Mind»: mentre Luca Ronconi ha realizzato «Infinities», a Torino si sta allestendo «Bolle di sapone», una sorta di viaggio di Alice tra i numeri. In arrivo musical e simmetrie disneyane

[illegible] Silipo

N■ c'è solo John Nash, l'unico matematico che oltre al premio Nobel può vantare anche ■ premio Oscar, grazie all'interpretazione di Russell Crowe in «A beautiful mind». Tra matematica e spettacolo ■ corrispondenze si vanno facendo sempre più numerose, forse per l'effetto trascinamento di Hollywood, forse perché i tempi sono maturi per la scoperta di un ■ mito, e i numeri hanno il fascino ■ ■ riunire esoterismo e [illegible] scientifico. E così spettacoli teatrali, film, musical, addirittura cartoni animati si fanno irretire dall'algebra, da «Infinities» di Ronconi fino a Paperino. Ultimo in ordine di tempo arriva a Torino ■ 17 aprile «Bubbles... il sogno di Alice» ideato dal matematico Valerio Vassallo, direttore dell'Institut de Recherche sur l'Einsegnement des Mathématiques di Lille, e interpretato da Esther Mollo, una giovane mimo allieva ■ Marcel Marceau.

Al centro dello spettacolo, le bolle di sapone, ■■■ forme multicolori che idealmente collegano scienza e arte. Assunto ■ base, spiegano gli ideatori, è che «nella matematica si nasconde un'infinita poesia ■ forse studiando la matematica si resta bambini». Non a caso, al recente convegno «Matematica e cultura 2002», tenutosi a Venezia, applauditissimo è stato l'intervento «Paperino e la Matematica» di Luca Boschi, un ■■■ trattato di numerologia disneyana. Perché i nipotini di Paperino sono tre? Perché nelle coppie ■ generalmente ■■■ distinzione dei ruoli, mentre nelle terne c'è piuttosto una clonazione. E d'altra parte anche questa regola ha le sua eccezioni: Tip & Tap sono identici, i tre porcellini no. Da parte sua Stewart Dickson dei Walt Disney Studios, ha messo in [illegible] il ruolo, importante e insospettato, che svolgono i matematici ■ [illegible] progettazione e nella realizzazione al computer dei personaggi digitali degli ultimi film di animazione, come «Dinosauri».

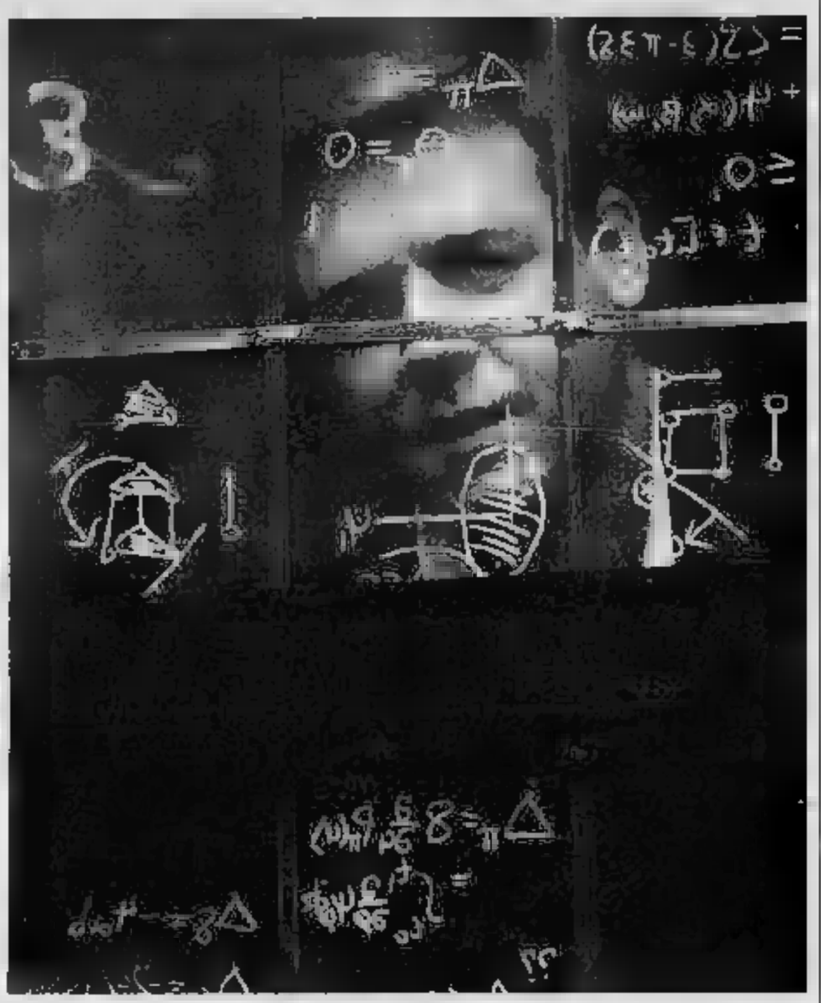
■ sorpresa, la matematica è protagonista anche a Broadway, dove enorme successo ha riscosso il musical «Fermat's last tango», di Joanne Sydney Lessner e Joshua Rosenblum, basato sull'avvincente sfida in forma di teorema che il matematico seicentesco Pierre de Fermat ha lanciato ai posteri: una sorta di enigma insolubile dimostrato soltanto alcuni ■■■ fa da [illegible] Wiles. Lo [illegible] Fermat sarebbe rimasto di stucco vedendo cantare e ballare ■■■ lievemente la soluzione del suo teorema, con ■■■ di brano portante «Math widow» (vedova di matematico) sull'ingrato ■■■ ■ chi condivide l'esistenza con un ricercatore assorbito nei suoi pensieri.

La scienza sembra [illegible] rivelarsi ■ più conveniente palcoscenico per ospitare un'azione drammatica contemporanea, o almeno così ha concluso Luca Ronconi, portando qualche settimana fa «Infinities» dell'astrofisico inglese John Barrow al Piccolo Teatro. «Tuttavia - spiega Ronconi - perché il linguaggio della scienza possa sviluppare tutto il suo potere eversivo e innovativo, ritengo sia [illegible] che venga fedelmente trascritto in scena, evitando ogni filtro esplicativo. In altre parole per progettare uno spettacolo "scientifico", si deve rinunciare alla strategia politicamente corretta della divulgazione e piuttosto puntare [illegible] squisitamente esoterica della raffinatissima scienza specialistica odierna».

Sulla divulgazione ha puntato invece «Padre Saccheri» di Maria Rosa Menzio, che il Laboratorio Teatro Settimo ha messo in ■■■ giorni fa a Torino. ■ dramma storico che intende far conoscere un grande matematico italiano del '700, un gesuita che aprì la strada alle geometrie non euclidee. «Ho voluto scrivere un'opera che coinvolgesse il pubblico - ha detto la Menzio - una commedia con molti elementi romanzeschi come la ballerina dai capelli rossi, il patto con il diavolo, l'inquisizione e poi ho inserito come deus ex machina la sua domestica che gli offre lo spunto di ipotizzare ■■■ realtà geometriche ■■■. Infatti "matematica" significa comprensione ed è innanzitutto lo studio dei rapporti con ■ realtà: non a ■■■ nessun matematico è un grande calcolatore».

Non saranno calcolatori, i matematici, ma alcuni di loro sono stati eroi. Basti vedere il film «Enigma» di Michael Apted con Kate Winslet, in arrivo in Italia, sul ruolo fondamentale avuto dai matematici britannici nella II Guerra Mondiale per decifrare i codici tedeschi e sconfiggere i loro implacabili sottomarini. Potenza dei numeri: artisti che non sfigurano in palcoscenico, implacabili avversari in guerra.

Intanto, per accontentare subito i più ricchi di spirito, ieri sera Canale 5 ha trasmesso «Sant'Antonio da Padova» con Daniele Liotti ■■■ panni del cavaliere portoghese che preferì il [illegible] alla guerra ■■■ musulmani. Viceversa, si dovrà attendere l'autunno per ammirare Raoul Bova nelle vesti di ■■■ Francesco» su Mediaset.



Russell Crowe è il matematico John Nash in «A Beautiful Mind», che ha appena ottenuto l'Oscar come miglior film e per la miglior regia

RADIO & [illegible]

Bruno Gambarotta

Sceneggiato del mattino con la storia della First Lady

Jacqueline la debuttante

UNA Marilyn Monroe strafatta che canta «Happy birthday mister President» ci accoglie ogni giorno sotto i titoli ■ «Jackie, storia di ■■■ First Lady», lo sceneggiato del mattino di Radio 2 Rai, in onda dalle 8,47 alle 9, giunto alla decima puntata. Prima ■■■■ dai titoli ■■ in onda ■■ brano della testimonianza di Jacqueline Kennedy ■■ quel giorno fatale in cui ■ uccisero il marito che ■■■ anche il Presidente degli Stati Uniti, ■ giorno in cui quegli spari cambiarono la ■■■ vita e la storia del mondo. Un'epigrafe messa lì ■ ricordarci che tutto ciò che ascolteremo, le schermaglie amorose, l'esplosione di vitalità ■ di giovi■■■za, la frenetica brutalità e il glamour di vite inimitabili, non sono che il preludio di quella tragedia. Scritto da Chiara ■ Andrea Barzini e magistral■■■ diretto da Tomaso Shermann, ■ sceneggiato è quello che le biografie romanzate dovrebbero sempre essere: restituisce il colore del tempo ■ riesce a coinvolgere emotivamente l'ascoltatore che pure conosce benissimo la fine. Ascoltandolo diventiamo tutti ■■■ ■ Lady Pearl del film «Nashville» di Robert Altman che piange mentre rievoca gli ■■■i in cui faceva la campagna elettorale per Kennedy.

Le puntate della scorsa settimana erano dedicate al complicato corteggiamento di John Fitzgerald a Jacqueline che stava intanto preparando il suo matrimonio con Austin, un rampollo ricco e ■■■■■ Sua madre e il futuro marito discutono sul colore della tappezzeria e degli abiti delle damigelle e lei pensa ■ John, giovane e rampante senatore. L'ha conosciuto per ■■ servizio giornalistico, lei che la potente famiglia ha imposto ad una testata importante e che, accolta in redazione come una ragazzina viziata, s'è invece rivelata brava. C'è forse nei loro dialoghi un di più di consapevolezza critica, ■■■ quando John le descrive la ■■■ famiglia. «Un fratello morto in guerra, una sorella precipitata con l'aereo, un'altra in manicomio. Un padre che ■■■ sapevo ■■■■ prenderlo e ■■■ madre che ha sempre detto tutto, tranne le cose fondamentali». Quella madre che compera un'imitazione del pâté, «tanto ha lo ■■■■ gusto» ■ quel padre che dice ■ figlio, per consolarlo: «Sposarsi per gente come noi non significa rinunciare a qualche divertimento ogni tanto».

Esemplare per l'intreccio delle voci, degli effetti sonori e per la cura dei dettagli l'affresco realizzato per raccontare la prima visita nella tana ■■■ clan Kennedy della futura First Lady, qui ancora «l'amichetta» ■ John, costretta ■ giocare ■ [illegible] americano nonostante ■■■ distorsione ad una caviglia, a subire l'esame spietato di Mamma Rose e delle sorelle di John, che la chiamano Debby perché è una debuttante ■■ loro mondo; quando lei ■ presenta a pranzo ■■■■ bene, Junis chiede a John: «L'hai avvertita che qui non siamo ■ Versailles?». Quella stessa Jacqueline che respingerà il funzionario che vuole pulirle il vestito sporco ■■■ ■■■■ ■ Dallas, perché «la gente deve vedere».

«INFINITY FESTIVAL»

Il profondo Io che si racconta al cinema

Daniele Cavalla

[illegible]

Cinema ■ ricerca spirituale. Alba ospita dal ■ ■■ 13 aprile ■ prima edizione dell'«Infinity Festival». La dimensione spirituale dell'uomo è il filo conduttore dei numerosi film e documentari in rassegna. La Selezione Ufficiale comprende 22 lungometraggi. Numerose le cinematografie rappresentate: dalla Francia proviene «La traversata» con cui ■ regista Sebastien Lifshitz descrive il viaggio di un uomo alla ricerca ■■■ padre, il realismo iraniano tanto apprezzato ai festival caratterizz■■■ «Al chiaro di luna» di Reza Mir-Karimi, la crisi dell'Argentina viene descritta da Ariel Rotter nel giovanilistico «Solo per oggi», il rapporto che nasce tra una ragazza ribelle ■ un'anziana signora malata ■ al centro de «L'estate più bella» di John Williams.

La retrospettiva «Io, ■■■ altro» raccoglie cinquanta opere, in forma di diario o ritratto, che affrontano lo sviluppo di ■■■ ricerca personale ■ intima rispetto al mondo. Fra gli autori spiccano Jonas Mekas, Alexandr Sokurov, Shoei Imamura, Robert Frank. Nel fitto cartellone del festival si segnalano inoltre la personale della giovane e affermata regista giapponese Naomi Kawase, ■■■■ ■ 12 aprile per una lezione di cinema, e l'Evento Speciale «I dieci comandamenti», serie ■ documentari che affrontano le ricadute contemporanee del decalogo biblico sul piano etico e che vengono presentati per la prima volta in Italia «accompagnati» dai registi e produttori. Presiede la giuria l'autore americano Jerry Schatzberg, di cui ricordiamo i film «Lo spaventapasseri» ■ «L'amico ritrovato».

I SONDAGGI SOTTOLINEANO IL BISOGNO DI FEDE, SUI PICCOLI SCHERMI

La Pasqua è finita, andate in tv con tanti sceneggiati religiosi

Claudia Carucci

PASSATA la festa, gabbato ■ santo. Niente affatto. La Pasqua è finita, ma il «bisogno di religione» resta vivo. A dimostrarlo sarebbe ■■■ sondaggio della Eta Meta per la testata «Com» dal quale salta fuori che buona parte degli italiani vorrebbe più spazio per la religione in televisione. E' un dato che lo Via Crucis ■■■ venerdì Santo su Raiuno ■■■ stata superata in audience da «Scherzi a parte» sulle reti Mediaset, ma questi sono dettagli. I teleutenti, come un sol uomo, invocano la spiritualità catodica.

E dire che le produzioni a sfondo religioso non sono proprio mancate in questi ultimi anni. A partire dalla serie «Un prete tra noi» con Massimo Dapporto, al seguitissimo «Don Matteo» col biondo Terence Hill spogliato dei jeans da cowboy e calato nell'abito talare. Dal «Francesco» della Rai su Pino Puglisi assassinato dalla mafia, al «Giuda» di Canale 5; da «Lourdes» ■■■ Alessandro Gassman a «Fatima» di Sanchez, polverizzatore di ascolti.

Nell'indagine della Eta Meta, su un campione di 1024 italiani di ■■■ compresa tra 25 i e I 65 anni, più di sette italiani ■■■ dieci amano questo argomento trattato in tv. Il 34% promuove appunto le fiction e le miniserie, dicendo di aspettare ■■■ ■■■■ le nuove produzioni sui Papi, ■■■■ le due dedicate alla vita di Giovanni XXIII in arrivo sia sulla Rai, sia su Mediaset. ■■■ «doppione» già sperimentato per il «Padre Pio» realizzato col volto ■ Michele Placido per la tv di Stato e ■■■ quello di Sergio Castellitto, pochi mesi dopo, per ■ reti priva■■. Ora, a breve, sul piccolo schermo, la storia del «Papa buono», Angelo Roncalli, figlio di contadini ■■■ Bergamasco, protagonista negli anni sessanta ■■■ rinnovamento della chiesa cattolica ■■ nome dell'ecumenismo. L'interprete per ■ versione di Mediaset che avrà la regia di Ricky Tognazzi, sarà Bob Hoskins. Il Giovanni XXIII targato Rai sarà Massimo Ghini in gioventù e Edward Asner, già protagonista della serie «Lou Grant», nella maturità. Nessuna ■■a fra emittenti, hanno precisato i responsabili delle produzioni che dovrebbero andare in onda ■■ primavera ■ autunno. Sono due opere diverse. Quella di Mediaset è ■ ■■ stante, quella Rai è inserita ■■ una megaproduzione dedicata ai «Grandi del '900» che la Lux Vide è impegnata a realizzare nell'arco di otto anni e che prevede anche uno sceneggiato su Papa Wojtyla. Sempre della Lux casa di produzione concluderà ■ progetto «Bibbia». Richard Harris, già Abramo, nell'omonimo sceneggiato che aveva aperto la serie, sarà il primattore.

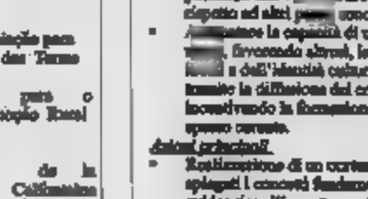
Intanto, per accontentare subito i più ricchi di spirito, ieri sera Canale 5 ha trasmesso «Sant'Antonio da Padova» con Daniele Liotti ■■■ panni del cavaliere portoghese che preferì il [illegible] alla guerra ■■■ musulmani. Viceversa, si dovrà attendere l'autunno per ammirare Raoul Bova nelle vesti di ■■■ Francesco» su Mediaset.

Il sondaggio rivela che molti pensano ai cartoni animati ■■■■ miglior sistema per insegnare i dettami della Chiesa? Detto fatto. Sempre Medinset ha in ■■■razione ■■ episodi di «Frate Focu», [illegible] ispirati alla vita del frate di Assisi e la «Mondo tv», casa di produzione leader per l'animazione religiosa, prevede un seguito ■ «Gesù» ■ ■■■■ dedicati a Padre Pio e a Madre Teresa. Il 15% degli intervistati sogna altresì un quiz in prima serata dedicato ■■■ Bibbia. Anche qui non ■ si può dire delusi. Da qualche ■■■■ Set 2000 la tv dei cattolici italiani propone «Un diluvio di domande» gioco incentrato sulle Sacre Scritture ideato nientepopodimeno che da Pupi Avati.

■■■ ■ ■■ dovrebbero essere affidati i programmi religiosi? ■■■ bene il 29% degli italiani ritiene che solo preti, vescovi ■ cardinali sarebbero adatti a parlare di questi argomenti ■ tv, mentre il 16% preferirebbe teologi e filosofi. Il 52%, invece vedrebbe bene presentatori e giornalisti noti. Nella lista dei più gettonati Maurizio Costanzo e Bruno Vespa.

Ed Asner è Papa Giovanni nel film tv Rai di Capitani

PROGETTO [illegible]
Prog. N. APE3/JEU/025



Iniziativa comunitaria promossa dal G.A.L. ELORO in favore [illegible] dell'Euro fra i giovani studenti europei

Il Progetto PRINCE EUROYOUTH, cofinanziato dalla Commissione europea, Direzione Generale ECOFIN, vede il GAL ELORO come capofila di un partenariato internazionale, composto da partner portoghesi, greci, spagnoli e belgi.

Partner italiani
- Provincia Regionale di Siracusa
- Azienda Autonoma Provinciale Incremento Turistico (AAPIT)
- Servizi Editoriali Televisivi - (SET Srl)
- Video Mediterraneo S.R.L.
- Associazione Europea Degli Insegnanti (AEDE) - Padova

Partner portoghesi
- Centro de Iniciativas Empresariais Beira Agueda (IEBA)
- CARCEPOUR Empresa
- G.A.L. ADER SOUSA Associação para o Desenvolvimento Rural das Terras de Sousa
- G.A.L. Associação para o Desenvolvimento e Promoção Rural (ADEPER)

Partner belgi
- Institut d'Enseignement de la Promotion Sociale de Cellenoise (IEPS)

Partner greci
- Agenzia di Sviluppo Heraklion CRETA

Partner spagnoli
- Diputacion de Badajoz

[illegible] *ULTERIORI INFORMAZIONI* [illegible] *IL NOSTRO SITO*
www.eurovouth-market.org

[illegible] promuovere azioni ■ [illegible] conoscenza dell'Euro in favore dei giovani in età [illegible] partner, che possano essere facilmente riprodotte presso le popolazioni scolastiche di tutta l'Europa.
Obiettivi:
- [illegible] il flusso di informazioni sull'Euro, evidenziando le [illegible] e le nuove [illegible] derivanti dalla sua introduzione;
- Approfondire la conoscenza dell'Euro tra i giovani studenti [illegible] alla v[illegible]zione di quegli strumenti culturali, che rispetto ad altri [illegible] sono ancora poco competitivi;
- A[illegible]mentare la capacità di utilizzo pratico delle nuove monete [illegible], favorendo altresì, la valorizzazione delle produzioni [illegible] e dell'identità culturale dei territori partner del progetto, tramite la diffusione del commercio elettronico ed incentivando la formazione di una comunità imprenditoriale, aperta e unita.

Azioni previste:
- Realizzazione di un sistema software in cui, vengono spiegati i concetti fondamentali dell'economia al fine di evidenziare l'importanza dell'introduzione di una moneta unica in Europa;
- Realizzazione di un CD ROM contenente informazioni sull'Unione Europea, la sua storia e sull'introduzione dell'Euro;
- Realizzazione del gioco E-Market, organizzato a squadre provenienti diverse l'Europa; ha lo scopo di diffondere i temi della valorizzazione delle produzioni locali, del commercio elettronico, della creazione d'impresa il tutto alla luce dell'introduzione della moneta unica europea;
- Realizzazione [illegible] market.org contenente una sintesi del progetto, gli [illegible] dei software [illegible] per il progetto, una richiesta per la [illegible] di [illegible] informativo appositamente predisposto [illegible] una [illegible] del contenuto del CD ROM.

GAL ELORO Soc. Cons. Mista a r.l. - Via Ruggero Settimo, 9 - 96017 Noto(SR) - Italia
Tel/Fax: +39 [illegible] 836108 - Email: [illegible].it

«Stargate» sulla 7
Non è il film
non è il telefilm
è un programma di frontiera

Alessandra Comazzi

Sul confine di Gustavo Rol

STARGATE - Linea di confine» è un programma della 7, il cui titolo è tratto dal film di Ronald Emmerich con Kurt Russell, James Spader, Mili Avital. Nel film si racconta di una straordinaria scoperta archeologica, avvenuta attraverso la decifrazione dei simboli incisi su un antico anello egizio: quella di uno «stargate», porta di energia verso un altro mondo. Il film ha dato poi vita a una serie di telefilm, che cominciava esattamente dovava finiva la pellicola, con l'attraversamento del portale divenuto ormai è cosa consueta. Adesso c'è questo programma, autori Irene Bellini, Fabio Andriola, Roberto Giacobbo anche conduttore. La linea è ai confini con il passato, con il credibile, con la realtà.

L'altra sera, alla fine della giornata pasquale, si è parlato della storia d'amore tra un faraone donna, una faraonessa, e il suo architetto di corte; degli antichi profeti che in un lontano passato hanno divinizzato il futuro, trasformatosi ormai nel nostro presente, ben poco divino. Ma soprattutto si è parlato di Gustavo Rol, il più grande sensitivo italiano che si possa ricordare. Era nato nel 1903, alle 11 del mattino del giugno, a Torino, in una famiglia della buona borghesia. E molto «vecchio Piemonte» era tutta la trasmissione: le inquadrature della Torino barocca, la pioggia battente sul cimitero e sulla tomba della famiglia Rol, molto piemontesi i vecchi amici «dottore», il suo medico, il suo esecutore testamentario, piemontesi nei nomi e nel modo di parlare e di porsi. Domenica Fenoglio, Arturo Bergandi, Franco De Bi Rol, Luigi Giordano, Aldo Provera. «Lui era ognuno di noi, ma quando illuminato poteva qualunque cosa». Anche il nipote Franco lo definisce così, «un illuminato», molto religioso, che non ha mai guadagnato assolutamente niente suoi poteri. Poteri che vengono però contestati. A esempio da Mariano Tomatis, prestigiatore e rappresentante del Cicap, il comitato che studia i fenomeni paranormali, presente in studio a fare la parte «contro»; mentre Paola Giovetti, giornalista, che invece conosciuto Rol e ne ha scritto, faceva la parte del «pro».

Gustavo Rol non aveva mai accettato di realizzare i suoi esperimenti alla presenza un prestidigitatore, e questo sarebbe un indizio. non voleva che i suoi poteri, tanto naturali e assolutamente inspiegabili a lui stesso, venissero confusi con quelli di chi con i trucchi si guadagnava vita. Grande personaggio comunque, che ha fatto piacere vedere ricordato in tv.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
NEW YORK NEW YORK
"In diretta dal cuore di Manhattan"
19.00 22.00 con Gianni Riso

DA REGISTRARE

Face/Off - Due facce un assassino

John Travolta e Nicolas Cage protagonisti di un avvincente thriller firmato John Woo, tra Bene e Male, ambiguità e fascino. Archer, agente dell'Fbi, per sventare i diabolici piani criminale Castor Troy che gli ha anche ucciso il figlio, ne assume i connotati, grazie alla chirurgia plastica. Ma il criminale...

La signora di tutti

Miranda è la protagonista suggestivo mélo Ophüls dove ci sono tutte le sue costanti: l'illusione e crudeltà del mondo dello spettacolo, il divismo come mercificazione, il fascino della perdizione. Una diva del grande schermo, dopo il suicidio, ricorda la sua vita e... 3.20 RETE

I FILM DI DOMANI

Dead ★★★★

21.35 LA7. B/N USA/GERMANIA 1995. REGIA: JIM JARMUSCH. CON JOHNNY GARY FARMER, LANCE HENRIKSEN, MICHAEL WINCOTT E GABRIEL . DUR: 2H2'

Un sorprendente Johnny Depp in un western on the road, cupo e pessimistico, di Jim Jarmusch. E il film diventa una lucida parabola nichilista. In un West sporco e laido il giovane contabile William Blake arriva in un paesetto in cerca di lavoro nelle officine Dickinson. Ma, cacciato brutalmente, costretto a uccidere.

Maverick ★★

22.45 RETE USA 1994. REGIA: RICHARD DONNER. CON GIBSON, JODIE , JAMES GARNER, GRAHAM GREENE, ALFRED MOLINA, JAMES COBURN. DUR: 2H9'

Commedia western dal telefilm omonimo anni '60. Peccato nella seconda parte diventi man mano sempre più debole. Autocitazione per James Garner protagonista dell'originale. Maverick, abile giocatore d'azzardo, affronta i più grandi campioni in un mitico torneo di poker. Qui la bella avventuriera Annabelle...

lo chiamano papà ★★

USA . REGIA: WALTER LANG. CON CLIFTON WEBB, LOY, JEANNE , EDGAR E MILDRED NATWICK. DUR: 1H25'

Il veterano caratterista Clifton Webb e la diva Myrna Loy in una commedia gradevole, divertente ed edificante, firmato da un prolifico specialista. Dura e movimentata vita per la coppia Frank e Lilian, genitori di ben dodici figli. Infatti i problemi comuni a tutti i genitori per loro diventano dozzina...

RTL 102.5 HIT RADIO
THE FLIGHT
mondo della
ondese Volonté

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Daniela Poggi si occupa di Massimo Scravaglieri, 25 anni, scomparso nella notte tra il 17 e il 18 gennaio scorso dopo aver ricevuto una serie di minacce (*Chi l'ha visto?*, Raitre, 20,50). Gianfranco Monti e Alberto Lorenzini raccontano Leonardo Pieraccioni (foto) (*Telekommando*, Raitre, alle ore 23,20).

LORENZINI
Alberto Lorenzini, 1 metro e per 82 chili, colazione con caffè d'orzo, miele, yogurt, frutta e merendine. Si guarda volentieri allo specchio, giura di aver perso i capelli drammi («e rimango affezionato all'unico ciuffo superstite»). Suoi unici crucci: «le "scapole alate", i fianchi larghi, le gambe troppo secche da merlo».

Gianfranco Monti, metro e 74 per 70 chili, goloso di pesce, affettati, salsicce crude.

DE FILIPPI
Maria Filippi fa sapere che porta una terza abbondante di reggipetto: «Nessuno si n'è mai accorto» (*Saranno famosi*, Italia 1, alle 21).

CARUSO
Pino Caruso, vegetariano, convinto che mangiar ne sia «omicidio premeditato e digerirla sia occultamento di cadavere» («La gente mangia carne e pensa che diventerà forte come un bue. Dimenticando che il bue mangia l'erba») (*Carabinieri*, Canale 5, alle 21).

1
«Come vuoi allattarmi mamma? / Non hai le latte!» (Eminem, da «My Name Is») (*Story of Eminem*, Mtv, alle 23,30).

2
quando ho undici la mia famiglia è sta nello o posto per più di sei mesi, ci buttavano sempre fuori. Ero così povero che gli amici facevano la colletta per comprarmi le scarpe. Mia madre ha avuto un lavoro, è una puttana. Mio padre non so chi sia, mai visto nemmeno in foto» (Eminem).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 11.30 · 13.30 · 20 · 0.30

GIORNO
- 6.00 Euronews Il telegiornale europeo
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da E. Clerici, con la partecipazione 8 ragazzi. Regia di S. Colabona
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Infarto al cianuro" con A. Lansbury
- 14.00 Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia. A cura del Tg1
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà
- 16.00 La vita in diretta con Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50), TgT(17.00), Che tempo fa (17.10)
- 6.10 Scanzonatissima Rubrica
- 6.15 Curare l'anima e il corpo Rubrica di attualità medica
- 6.30 Tuttobenessere Rubrica
- 6.50 Rassegna stampa periodici con G. Paci
- 7.00 mattina Programma per ragazzi
- 9.05 Il Virginiano Telefilm "Giustizia per Delia"
- 10.15 Rai educational Un mondo a colori: "La scelta"
- 10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica
- 10.55 Nonsolosoldi
- 11.05 Tg2 Eat Parade Magazine
- 11.30 I fatti vostri età
- 13.30 Tg2 Costume e società a cura M. Scalzi
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show
- 14.45 Al posto tuo Talk-show
- 16.10 Jake Jason Detectives Telefilm "Un troppo semplice" con W. Conrad
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.20 Medarot Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Magazine
- 18.00 Tg2 Flash L.i.s.
- 18.05 Meteo2
- 18.10 Sereno Variabile Bevilacqua
- 18.30 Sportsera Rubrica sportiva
- 18.50 Cuori rubati Soap Opera
- 19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm d'acciaio"
- 6.00 Rai News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, intrusioni per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telnet - News
- 8.05 Rai Educational La Storia d'Italia del XX secolo: L'Italia fascista (1926-1939) "Gli intellettuali e il fascismo" - Speciale mondo a colori "Cara Romania..."
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
- 9.50 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani
- 11.40 Matlock Telefilm
- 12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Bartolini
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine
- 15.10 GT Ragazzi Magazine
- 15.20 franko
- 15.55 La melevisione e cartoni Programma per ragazzi
- 16.40 Cose dell'altro Doc. All'interno collegamento Velisti per caso
- 17.30 Geo & Geo Documentari All'interno:
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Borsa e Monete
- Verissimo - Tutti i colori della cronaca (R)
- 9.30 Tg5 - Borsa flash
- Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo e con la partecipazione di Franco Bracardi e Demo Morselli la sua orchestra. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm "Etica professionale"
- 12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap
- 14.45 Uomini e donne show con De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 Carabinieri Telefilm "Golden goal" - "Turni di assistenza" con M. Arcuri, Colombari, L. Crespi, P. Caruso, P. Villaggio, A. Roncato. Regia di R. Merles (Replica). All'interno: Tg Com
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Pi-
- 18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di S. Migliucci
- Cartoni animati Dog: Un cane che più cane c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tarmasia
- 9.00 Caso Keaton Telefilm "Un weekend andato in fumo" con M. Bartel, Gross
- 9.25 A-team Telefilm "I cavadell'asfalto" Peppard e Mr.T.
- 10.25 Kid cop Film-tv (azione, 1996) con E. Albert, C. Pickett. Regia R. Malenfant. All'interno: Meteo
- 13.00 Willy il principe Bel-Air Telefilm "L'appartamento che non c'è" W. Smith, J. Avery - 1° parte
- 13.40 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Hurrà
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "Grandi speranze"
- 15.25 Mi piaci tu Varietà mentato da L. Pina
- 15.55 Saranno famosi Varietà con M. Liorni
- 18.25 Cartoni animati
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro Bellerofonte"
- 19.00 Saranno famosi Varietà con M. Liorni
- Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball
- Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmantier
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "Cadavere inquieto" con J. Klugman, R. Ito
- Peste e corna e gocce storia a cura di R.
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica attualità medica con F. Trecca
- Michele Strogoff - Il dallo Miniserie Paolo Seganti, Lex Bosco
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
- 11.40 con Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco Bongiorno
- 15.00 Sentieri Soap Opera
- 16.10 chiamano papà Film (comm., 1950) con C. Webb, M. Loy, J. Crain. Regia di W. Lang. All'interno:
- 17.55 Sembra ieri Varietà condotto da I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 con F. Senette
- 19.50 forza del desiderio Telenovela con R. Faria

SERA
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi Attualità a cura di L. Mazzetti
- 20.40 Supervarietà Varietà
- 20.55 Incantesimo 5 Serie con L. Flaherty, B. Livi. Regia di A. Cane
- 23.10 Porta a Porta a cura Bruno Vespa. Regia M. Aleotti
- 0.55 Stampa oggi Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani con S. Sassi - tempo fa Previsioni tempo a del servizio meteorologico dell'Aeronautica - Appuntamento al cinema Rubrica anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 1.15 Rai Educational Il grillo "Domenico Fischella: i principi democratici" - Aforismi "Roberto Esposito; "I conflitti della politica"
- 1.45 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
- 2.25 Ma che modi!!! con A. Forte. Regia di E. Basile
- 2.30 Bocca da fuoco con S. Loren
- 20.00 Alle Tom Jerry Cartoni animati
- 20.55 Face off - Due facce di un assassino (dr., 1997) con J. Travolta, N. Cage, J. Allen, G. Gershow. Regia di J. Woo
- 23.20 Mmmhh! Varietà L. & Greg, N. Marconi, R. Porcaro. Regia di I. Sicilia
- 0.15 Tg Parlamento
- 0.25
- 0.30 Appuntamento al cinema Rubrica
- 0.35 Caccia spietata Film (thriller, 1995) con W. Schumacher, S. O'Brien. Regia di R.
- 2.00 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. . Regia di A. Gerotto
- 2.20 Italia interroga Attualità
- 2.25 Tg2 Salute Rubrica (R)
- 2.45 LavorOra Rubrica
- 2.55 Scanzonatissima Regia di A. Rinaldi
- 3.30 Riviste di P. Di Silvestro
- 3.40 Net.1.un.o. - Network per l'università ovunque Lingua latina e Latino Medievale - Organizzazione aziendale Il no profit - Topografia antica
- Rai Sport Tre Notiziario
- Blob Videoframmenti
- posto al sole 50
- Chi l'ha visto? con Poggi. Regia di P. Belli
- 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.20 Telekommando Magazine con G. Monti, A. Lorenzini. Ospite: Francesco Totdo
- 0.10 Rai Educational Media-Mente
- 0.40 Velisti per -Pillola con P. Roversi, S. Brady
- 0.45 Appuntamento al cinema Rubrica
- Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luziani, Melani, Tuttigliatto e presenta: "Eveline"
- 1.15 RAI News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rai 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto Italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna Stampa dell'Herald Tribune
- Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Bonolis, L. Laurenti, M. Corvaglia, E. Canalis. Regia di A. Ricci
- 21.00 Carabinieri Telefilm "Per troppo amore" - "Questione di fiducia" M. Arcuri, L. Crespi. Regia di R. Merles
- 23.10 Maurizio Costanzo ShowTalk-show con M. Costanzo e con la partecipazione di Franco Bracardi e Demo Morselli la sua orchestra. Regia di Paolo Pietrangeli
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. (Replica)
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con G. F. Bosco
- 2.30 Tg5 Notiziario (Replica)
- 3.00 Star Trek Telefilm "Posta in gioco" - "L'ossessione"
- 4.30 Tg5 Notiziario (Replica)
- 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "L'appartamento della discordia" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzle
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto da (Replica)
- Cartoni animati Oggy e i maledetti scarafaggi - Kidd Video - Bia e Mip - Bill - Bernard - Bibi - Denver - Bobby's World - Pippo Show
- 9.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Saranno famosi Varietà da Maria De Filippi
- 23.30 Pressing Champions League Rubrica sportiva
- 0.30 aperto - La giornata Notiziario diretto da
- Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.05 Saranno famosi Varietà condotto da Maria De Filippi(R)
- 2.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro Bellerofonte" con L. Lawless, R. O'Connor, T.
- 2.50 Money trap Film-tv (comm.) con J. Reynold, F. Atkine. Regia di E. Jaoui. All'interno: Previsioni tempo a cura del meteorologico dell'Aeronautica
- 4.30 Non la Rai Varietà, regia di Gianni Boncompagni (Replica)
- 5.35 Gli amici del cuore Telefilm "Misteriose sparizioni"
- Alien Telenovela con G. Bermudez, V. Passmantier
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "Cadavere inquieto" con J. Klugman, R. Ito
- Peste e corna e gocce storia a cura di R.
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica attualità medica con F. Trecca
- Michele Strogoff - Il dallo Miniserie Paolo Seganti, Lex Bosco
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
- 11.40 con Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco Bongiorno
- 15.00 Sentieri Soap Opera
- 16.10 chiamano papà Film (comm., 1950) con C. Webb, M. Loy, J. Crain. Regia di W. Lang. All'interno:
- 17.55 Sembra ieri Varietà condotto da I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 con F. Senette
- 19.50 forza del desiderio Telenovela con R. Faria
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Saranno famosi Varietà da Maria De Filippi
- 23.30 Pressing Champions League Rubrica sportiva
- 0.30 aperto - La giornata Notiziario diretto da
- Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.05 Saranno famosi Varietà condotto da Maria De Filippi(R)
- 2.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro Bellerofonte" con L. Lawless, R. O'Connor, T.
- 2.50 Money trap Film-tv (comm.) con J. Reynold, F. Atkine. Regia di E. Jaoui. All'interno: Previsioni tempo a cura del meteorologico dell'Aeronautica
- 4.30 Non la Rai Varietà, regia di Gianni Boncompagni (Replica)
- 5.35 Gli amici del cuore Telefilm "Misteriose sparizioni"
- 20.35 Calcio: Bayern München-Real Madrid Champion League
- 22.45 Maverick Film (western, 1994) con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Regia di R. Donner. All'interno: Tg1in
- 1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e prime pagine dei quotidiani in edicola
- 1.35 Per le antiche scale Film (dramm., 1975) con Mastroianni, M. Keller, R. Bosé, F. Fabian, B. Bouchet, P. Blaise, M. Teresa Albani, M. Michi, F. De Ceresa, A. Asti. Regia Bolognini
- La signora di tutti Film (dramm., 1934) con I. Miranda, M. Benassi, T. Pavlova. Regia M. Ophüls. All'interno: Meteo
- 4.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
- 5.20 Peste e e gocce di storia (R)
- 5.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica)
- 5.45 Chi mi ha visto Magazine

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 · 11.15 · 13.00 · 23.45

GIORNO
- 6.00 Euronews Il telegiornale europeo
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da E. Clerici, con la partecipazione 8 ragazzi. Regia di S. Colabona
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Infarto al cianuro" con A. Lansbury
- 14.00 Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia. A cura del Tg1
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà
- 16.00 La vita in diretta con Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50), TgT(17.00), Che tempo fa (17.10)
- 6.10 Scanzonatissima Rubrica
- 6.15 Curare l'anima e il corpo Rubrica di attualità medica
- 6.30 Tuttobenessere Rubrica
- 6.50 Rassegna stampa periodici con G. Paci
- 7.00 mattina Programma per ragazzi
- 9.05 Il Virginiano Telefilm "Giustizia per Delia"
- 10.15 Rai educational Un mondo a colori: "La scelta"
- 10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica
- 10.55 Nonsolosoldi
- 11.05 Tg2 Eat Parade Magazine
- 11.30 I fatti vostri età
- 13.30 Tg2 Costume e società a cura M. Scalzi
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show
- 14.45 Al posto tuo Talk-show
- 16.10 Jake Jason Detectives Telefilm "Un troppo semplice" con W. Conrad
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.20 Medarot Cartoni animati
- 17.50 Tg2 Magazine
- 18.00 Tg2 Flash L.i.s.
- 18.05 Meteo2
- 18.10 Sereno Variabile Bevilacqua
- 18.30 Sportsera Rubrica sportiva
- 18.50 Cuori rubati Soap Opera
- 19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm d'acciaio"
- 6.00 Rai News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, intrusioni per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telnet - News
- 8.05 Rai Educational La Storia d'Italia del XX secolo: L'Italia fascista (1926-1939) "Gli intellettuali e il fascismo" - Speciale mondo a colori "Cara Romania..."
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
- 9.50 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani
- 11.40 Matlock Telefilm
- 12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Bartolini
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine
- 15.10 GT Ragazzi Magazine
- 15.20 franko
- 15.55 La melevisione e cartoni Programma per ragazzi
- 16.40 Cose dell'altro Doc. All'interno collegamento Velisti per caso
- 17.30 Geo & Geo Documentari All'interno:
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Borsa e Monete
- Verissimo - Tutti i colori della cronaca (R)
- 9.30 Tg5 - Borsa flash
- Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo e con la partecipazione di Franco Bracardi e Demo Morselli la sua orchestra. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm "Etica professionale"
- 12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap
- 14.45 Uomini e donne show con De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 Carabinieri Telefilm "Golden goal" - "Turni di assistenza" con M. Arcuri, Colombari, L. Crespi, P. Caruso, P. Villaggio, A. Roncato. Regia di R. Merles (Replica). All'interno: Tg Com
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Pi-
- 18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di S. Migliucci
- Cartoni animati Oggy e i maledetti scarafaggi - Kidd Video - Bia e Mip - Bill - Bernard - Bibi - Denver - Bobby's World - Pippo Show
- 9.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Saranno famosi Varietà da Maria De Filippi
- 23.30 Pressing Champions League Rubrica sportiva
- 0.30 aperto - La giornata Notiziario diretto da
- Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.05 Saranno famosi Varietà condotto da Maria De Filippi(R)
- 2.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro Bellerofonte" con L. Lawless, R. O'Connor, T.
- 2.50 Money trap Film-tv (comm.) con J. Reynold, F. Atkine. Regia di E. Jaoui. All'interno: Previsioni tempo a cura del meteorologico dell'Aeronautica
- 4.30 Non la Rai Varietà, regia di Gianni Boncompagni (Replica)
- 5.35 Gli amici del cuore Telefilm "Misteriose sparizioni"
- Alien Telenovela con G. Bermudez, V. Passmantier
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "Cadavere inquieto" con J. Klugman, R. Ito
- Peste e corna e gocce storia a cura di R.
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica attualità medica con F. Trecca
- Michele Strogoff - Il dallo Miniserie Paolo Seganti, Lex Bosco
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
- 11.40 con Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco Bongiorno
- 15.00 Sentieri Soap Opera
- 16.10 chiamano papà Film (comm., 1950) con C. Webb, M. Loy, J. Crain. Regia di W. Lang. All'interno:
- 17.55 Sembra ieri Varietà condotto da I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 con F. Senette
- 19.50 forza del desiderio Telenovela con R. Faria

SERA
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi Attualità a cura di L. Mazzetti
- 20.40 Supervarietà Varietà
- 20.55 Incantesimo 5 Serie con L. Flaherty, B. Livi. Regia di A. Cane
- 23.10 Porta a Porta a cura Bruno Vespa. Regia M. Aleotti
- 0.55 Stampa oggi Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani con S. Sassi - tempo fa Previsioni tempo a del servizio meteorologico dell'Aeronautica - Appuntamento al cinema Rubrica anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 1.15 Rai Educational Il grillo "Domenico Fischella: i principi democratici" - Aforismi "Roberto Esposito; "I conflitti della politica"
- 1.45 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
- 2.25 Ma che modi!!! con A. Forte. Regia di E. Basile
- 2.30 Bocca da fuoco con S. Loren
- 20.00 Alle Tom Jerry Cartoni animati
- 20.55 Face off - Due facce di un assassino (dr., 1997) con J. Travolta, N. Cage, J. Allen, G. Gershow. Regia di J. Woo
- 23.20 Mmmhh! Varietà L. & Greg, N. Marconi, R. Porcaro. Regia di I. Sicilia
- 0.15 Tg Parlamento
- 0.25
- 0.30 Appuntamento al cinema Rubrica
- 0.35 Caccia spietata Film (thriller, 1995) con W. Schumacher, S. O'Brien. Regia di R.
- 2.00 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. . Regia di A. Gerotto
- 2.20 Italia interroga Attualità
- 2.25 Tg2 Salute Rubrica (R)
- 2.45 LavorOra Rubrica
- 2.55 Scanzonatissima Regia di A. Rinaldi
- 3.30 Riviste di P. Di Silvestro
- 3.40 Net.1.un.o. - Network per l'università ovunque Lingua latina e Latino Medievale - Organizzazione aziendale Il no profit - Topografia antica
- Rai Sport Tre Notiziario
- Blob Videoframmenti
- posto al sole 50
- Chi l'ha visto? con Poggi. Regia di P. Belli
- 22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.20 Telekommando Magazine con G. Monti, A. Lorenzini. Ospite: Francesco Totdo
- 0.10 Rai Educational Media-Mente
- 0.40 Velisti per -Pillola con P. Roversi, S. Brady
- 0.45 Appuntamento al cinema Rubrica
- Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luziani, Melani, Tuttigliatto e presenta: "Eveline"
- 1.15 RAI News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rai 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto Italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna Stampa dell'Herald Tribune
- Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Bonolis, L. Laurenti, M. Corvaglia, E. Canalis. Regia di A. Ricci
- 21.00 Carabinieri Telefilm "Per troppo amore" - "Questione di fiducia" M. Arcuri, L. Crespi. Regia di R. Merles
- 23.10 Maurizio Costanzo ShowTalk-show con M. Costanzo e con la partecipazione di Franco Bracardi e Demo Morselli la sua orchestra. Regia di Paolo Pietrangeli
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. (Replica)
- 2.00 I cinque del quinto piano Telefilm con G. F. Bosco
- 2.30 Tg5 Notiziario (Replica)
- 3.00 Star Trek Telefilm "Posta in gioco" - "L'ossessione"
- 4.30 Tg5 Notiziario (Replica)
- 5.00 Innamorati pazzi Telefilm "L'appartamento della discordia" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzle
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto da (Replica)
- Cartoni animati Oggy e i maledetti scarafaggi - Kidd Video - Bia e Mip - Bill - Bernard - Bibi - Denver - Bobby's World - Pippo Show
- 9.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Saranno famosi Varietà da Maria De Filippi
- 23.30 Pressing Champions League Rubrica sportiva
- 0.30 aperto - La giornata Notiziario diretto da
- Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.05 Saranno famosi Varietà condotto da Maria De Filippi(R)
- 2.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro Bellerofonte" con L. Lawless, R. O'Connor, T.
- 2.50 Money trap Film-tv (comm.) con J. Reynold, F. Atkine. Regia di E. Jaoui. All'interno: Previsioni tempo a cura del meteorologico dell'Aeronautica
- 4.30 Non la Rai Varietà, regia di Gianni Boncompagni (Replica)
- 5.35 Gli amici del cuore Telefilm "Misteriose sparizioni"
- Alien Telenovela con G. Bermudez, V. Passmantier
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "Cadavere inquieto" con J. Klugman, R. Ito
- Peste e corna e gocce storia a cura di R.
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica attualità medica con F. Trecca
- Michele Strogoff - Il dallo Miniserie Paolo Seganti, Lex Bosco
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
- 11.40 con Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco Bongiorno
- 15.00 Sentieri Soap Opera
- 16.10 chiamano papà Film (comm., 1950) con C. Webb, M. Loy, J. Crain. Regia di W. Lang. All'interno:
- 17.55 Sembra ieri Varietà condotto da I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 con F. Senette
- 19.50 forza del desiderio Telenovela con R. Faria
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
- 21.00 Saranno famosi Varietà da Maria De Filippi
- 23.30 Pressing Champions League Rubrica sportiva
- 0.30 aperto - La giornata Notiziario diretto da
- Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.05 Saranno famosi Varietà condotto da Maria De Filippi(R)
- 2.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro Bellerofonte" con L. Lawless, R. O'Connor, T.
- 2.50 Money trap Film-tv (comm.) con J. Reynold, F. Atkine. Regia di E. Jaoui. All'interno: Previsioni tempo a cura del meteorologico dell'Aeronautica
- 4.30 Non la Rai Varietà, regia di Gianni Boncompagni (Replica)
- 5.35 Gli amici del cuore Telefilm "Misteriose sparizioni"
- 20.35 Calcio: Bayern München-Real Madrid Champion League
- 22.45 Maverick Film (western, 1994) con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Regia di R. Donner. All'interno: Tg1in
- 1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e prime pagine dei quotidiani in edicola
- 1.35 Per le antiche scale Film (dramm., 1975) con Mastroianni, M. Keller, R. Bosé, F. Fabian, B. Bouchet, P. Blaise, M. Teresa Albani, M. Michi, F. De Ceresa, A. Asti. Regia Bolognini
- La signora di tutti Film (dramm., 1934) con I. Miranda, M. Benassi, T. Pavlova. Regia M. Ophüls. All'interno: Meteo
- 4.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
- 5.20 Peste e e gocce di storia (R)
- 5.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica)
- 5.45 Chi mi ha visto Magazine

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 · 14.00 · 19.00 · 22.45 · 24.00

GIORNO
- 6.00 Rai News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, intrusioni per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telnet - News
- 8.05 Rai Educational La Storia d'Italia del XX secolo: L'Italia fascista (1926-1939) "Gli intellettuali e il fascismo" - Speciale mondo a colori "Cara Romania..."
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
- 9.50 Cominciamo b

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	[illegible] della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente [illegible] montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	Sì
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	[illegible]
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	[illegible]
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, [illegible] portata di consumatore e [illegible] dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati [illegible] per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Pura sodio, poca durezza,
fantastica leggerezza.

www.santanna.it

Servizio Clienti e [illegible] tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 39 MARTEDI 2 APRILE 2002

OGGI

14,30 Usa sport Tele+
16,00 Biliardo. Europeo a squadre Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
19,00 Trial. Mondiale Indoor. Eurosport
20,00 Tg sportivo Raitre
20,45 Calcio. Champions L.: Bayern M.-Real Madrid Rete4
20,45 Calcio. Champ. L.: Deportivo-Manchester U. Stream
23,15 Pressing Champions League Italia1
0,40 Studio sport Italia1
0,55 +Gol Mondial Tele+

Ecuador, calcio insanguinato

QUITO. E' stato assassinato Josela Rodriguez, un dirigente calcistico che nel maggio scorso aveva aggredito Hernan Dario Gomez (foto), ct colombiano dell'Ecuador primo avversario dell'Italia ai Mondiali, reo di non aver impiegato un under 20 in nazionale. L'esecuzione è avvenuta nella provincia di Guayas, a sud ovest del Paese. Tre persone hanno crivellato con 25 colpi di fucile e pistola la macchina di Rodriguez: uccisi anche la moglie e un figlio 14enne, ferite le due figlie maggiori.

L'ANNO SCORSO ANCELOTTI FU ESONERATO DOPO DUE SECONDI POSTI. OGGI LA SOCIETA' BIANCONERA SI INTERROGA SUL FUTURO DELL'ATTUALE TECNICO

ULTIME CINQUE GIORNATE

Inter	Roma PUNTI 59	Juventus PUNTI 56
Atalanta	VENEZIA	PERUGIA
Brescia	Parma	Milan
CHIEVO	MILAN	PIACENZA
Piacenza	Chievo	Brescia
LAZIO	TORINO	UDINESE

IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN TRASFERTA

LIPPI

La Juventus è al bivio Parte il toto-allenatore

Fabio Vergnano

Quando la Juve assunse per la seconda volta Marcello Lippi gli affidò il compito di fare meglio di Carlo Ancelotti, per due volte secondo in campionato. All'allenatore rientrava alla base dopo tre anni affidò squadra figlia campagna acquisti sfarzosa, mettendolo all'apparenza nelle condizioni migliori per ottenere lo scudetto. Invece a cinque giornate dalla fine la Juve ha già firmato la resa e Lippi rischia di fare perfino peggio del suo predecessore, perchè non sarà facile soffiare alla Roma il secondo posto. Un'altra stagione sprecata che avrà come conseguenza un'altra rifondazione, di sicuro non meno costosa dell'ultima.

C'è grande incertezza su come si muoverà la società nei prossimi mesi. Gli interventi eseguire sarebbero tanti, perchè ogni settore della squadra ha bisogno di essere rinforzato. Il primo dubbio riguarda proprio Lippi, cui forse neppure la conquista della Coppa Italia e un finale di campionato decoroso potrebbero bastare per salvare la panchina. Moggi conferma il tecnico «al cento per cento», ma il primo a non sentirsi sicuro è proprio Marcello. In realtà cacciarlo dopo una stagione soltanto esporrebbe la dirigenza juventina alle critiche motivate di chi già aveva contestato il Lippi-bis. Tuttavia quando Umberto Agnelli definisce «inconcepibile» il primo tempo di sabato contro la Lazio, schierandosi in pratica con i tifosi delusi esattamente quindici giorni dopo averli definiti troppo esigenti, significa che qualche responsabilità viene attribuita anche all'allenatore e che si sta sfogliando un ventaglio soluzioni alternative.

Lippi ha spiegato: «Da venti giorni si parla di me, la mia precarietà è frutto di questa classifica che non può soddisfarci. escludo che queste chiacchiere sul mio conto abbiano condizionato la squadra. Ci fatti del male da soli, anche con sette assenti possiamo fare di più. Ora pensiamo secondo posto e alla Coppa Italia». Ma intanto circolano già i nomi dei suoi possibili successori. Tre gli italiani giudicati all'altezza del compito: Del Neri, Guidolin e Colamba. All'estero l'attenzione si è fermata su Arsène Wenger, coach-manager dell'Arsenal. Il francese che guida i Gunners londinesi (primi in classifica) ha già firmato con il suo club, ma prima che la crisi costringesse anche l'Arsenal a rivedere i piani per il futuro.

Con o senza Lippi ci sarà un altro ribaltone. Cannavaro, Balocco, Fresi, Brighi e già in

Del Neri Wenger sono i più autorevoli candidati all'eventuale successione Moggi invita alla calma: andiamo avanti con lui

cassaforte. L'ultimo arruolato in ordine di tempo dovrebbe essere il brasiliano Zè Maria Perugia: 5 milioni di euro più il prestito di Zalayeta. Sarebbe il sostituto di Zamboretta, chiesto dal Parma con Carini nell'affare Cannavaro. altro nome è Dacourt del Leeds: un'operazione che i vertici del club inglese danno quasi per fatta e che sarebbe gradita al francese Wenger, che potrebbe portare alla Juve anche lo svedese Ljungberg e il possente Vieira di Davids. Tuttavia mancherebbe ancora il pezzo da novanta per il centrocampo. La Juve muscolare del dopo Zidane ha toppato, il ritorno a un regista vero è necessità di cui tutti hanno preso Veron del Manchester ha il carisma giusto per risollevare le sorti di un settore a corto di idee. Se in panchina arrivasse Del Neri, lo seguirebbe Eriberto da Verona, sponda Malesani, potrebbe muoversi anche Oddo. E poi c'è il problema Del Piero, che per la prima volta è più un giocatore fuori dal mercato.

A Moggi si rimprovera di non aver rinforzato la squadra già dopo l'infortunio di Salas. Il dg è giustificato così: «Con Amoruso Zalayeta dietro a Del Piero e Trezeguet non avrebbe avuto senso comprare un attaccante. E' con le spese scriteriate che si mandano in rovina le società». Moggi, lippiano da sempre, giustifica il flop del tecnico viareggino: «A causa degli infortuni non ha quasi mai avuto a disposizione i giocatori su cui avevamo costruito la squadra. Possiamo ancora arrivare secondi e non capisco perchè non si consideri la Coppa Italia. Non possiamo parlare di fallimento, la Roma rischia di perdere lo scudetto ed è fuori dalla Coppa Italia. Quindi sta peggio di noi».

Intanto il finale di campionato è sempre all'insegna degli infortuni. Trezeguet ha una distorsione alla caviglia destra, oggi verrà visitato. Di sicuro non giocherà a Perugia.

David Trezeguet dopo il gol del pareggio segnato alla Lazio, il 19° in campionato

Perché un altro cambio sarebbe un grave errore

Roberto Beccantini

ADESSO che la Juventus è precipitata alla periferia dello scudetto, e l'insofferenza dei tifosi sale, mi auguro che la società resista alla tentazione di sacrificare Marcello Lippi. L'allenatore non è esente da errori - le cervellotiche scelte di La Coruña, i cambi frettolosi di Parma - sarebbe ingeneroso addossargli tutte le colpe. Gli infortuni gli hanno via via spolpato una rosa che, nel lodevole slancio di privilegiare il bilancio, si è rivelata meno competitiva degli organici di Inter e Roma. Certo, la «coerenza» manifestata Ancelotti imporrebbe il taglio: se due secondi posti 144 punti in totale non bastati a garantirgli la conferma, a maggior ragione, dopo i massicci investimenti sul estivo, perchè mai terzo posto dovrebbe assicurare al successore una sorta di «immunità» da risultato?

Semplice: per non ripetere a distanza di un anno lo stesso, identico errore. Lippi deve restare così come, allora, doveva rimanere Ancelotti. Fu Umberto Agnelli a pretendere il ritorno del tecnico viareggino, in barba all'esperienza che sconsigliava riaprire storia esaltante compiuta (teoria della «minestra riscaldata»). Ogni progetto che si rispetti ha bisogno di tempo: soprattutto quando, di comune accordo, e sottolineo: comune accordo, si decide di cedere Zidane e rifondare altre basi tattiche la squadra. A leggere i pronostici di luglio, sembrava che la nuova Juve, fondata sul muscolo, avrebbe polverizzato la concorrenza. Molti ci sono ti: e ora, per lavarsi la coscienza, se la prendono con Lippi. Che è più lui, che sfascia gli spogliatoi, che cambia troppo (Ancelotti, invece, cambiava troppo poco).

Vero: la Juve, «questa» Juve, non si è aggiudicata un confronto diretto, Chievo escluso, delle venti trasferte fra campionato e Champions League ne ha vinte appena quattro. Il gioco è stato quasi mai esaltante, ma vi sfido a sostenere che Inter e Roma abbiano offerto uno spettacolo globalmente superiore. Infortuni (penso a Salas), acquisti non all'altezza (Thuram) ed episodi (il missile di Seedorf al 92') l'hanno penalizzata nei frangenti topici della stagione. Giraudo, Moggi Bettega possono chiamarsi fuori. l'obiettivo numero uno diventa, in estate, quel Vieri che era tutto della Juve, vuol dire che qualcosa anche a livello operativo non ha funzionato.

Non è da Juve ripartire ogni anno zero. È da Juve, se mai, evitare mercati «monchi» come l'ultimo. Al termine, cinque giornate e in ballo resta sempre la doppia finale Coppa Italia con il Parma. Poco in assoluto, per il primo club d'Italia; abbastanza, in rapporto all'emergenza venutasi a creare. Al di là di Salas, non rimpiazzato a gennaio, andrà ridisegnato il centrocampo, nel quale il cratere lasciato da Zidane non è coperto nemmeno dal tremendismo di Nedved. Inoltre, una volta per tutte, bisognerà prendere di petto il caso Del Piero, sempre importante ma non più determinante come in passato.

Poteva fare di più Lippi? ho certezze, ma tendo di no. «Inconcepibile» è stato il primo tempo la Lazio. Ma ancora più «inconcepibile» sarebbe fargli pagare un conto che, viceversa, va equamente suddiviso. il modello Moratti troppo «hard» e la linea Sensi esagerata, nulla da eccepire: a patto che poi non si chieda al tecnico, e soltanto a lui, di metterci la plusvalenza.

SCHUMACHER IN BRASILE HA FINTO UN DOPPIO PIT-STOP INGANNANDO COSÌ TUTTI GLI AVVERSARI

Quando la Ferrari tira il «bidone»

Cristiano Chiarugato

INVIATO A SAN PAOLO

LA Ferrari, come ha detto il presidente Luca Montezemolo, entusiasta per la vittoria della F2002 e di Michael Schumacher nel Gran Premio del Brasile, «ha fatto suo regalo di Pasqua ai tifosi italiani». Ma dentro l'uovo di Maranello c'era soltanto uno splendido regalo per gli sportivi, ma anche una grande beffa, ben confezionata, riservata agli avversari. Una specie «stangata» simile a quella ideata e portata a termine nel celebre film. Un gioco delle parti nel quale il Cavallino Rampante ha assunto i panni della squadra piena di problemi, pronta ad adottare tecniche suicide pur di riuscire almeno a difendersi.

Una strategia, o meglio una pretattica, in scena dal mattino presto, durante quella mezz'ora prove che viene chiamata warm-up, o meglio in vista della gara. Il trucco, che alla fine ha ingannato tutti, è stato quello di cercare di far intendere vistosamente che la Ferrari sarebbe stata obbligata a effettuare due soste durante la corsa per cambiare pneumatici e fare rifornimento di benzina. Schumi è andato in pista prima con la sua F2002 e poi con la vettura di riserva (la vecchia F2001), montando sempre gomme intermedie, da pioggia.

«E' obbligato a fare questo - hanno pensato i rivali - perché vuole conservare le gomme buone per gara, dovendo sostituirle almeno due volte». Ultima chicca, nel finale Michael ha spiccato il miglior tempo, mezzo secondo più veloce migliore degli inseguitori. «Per forza - hanno intuito alla Williams e alla McLaren -. Partirà con poco carburante per effettuare la doppia sosta».

Il «bidone» si è consolidato al via. Quando il campione tedesco è partito benissimo, ha frenato alla prima curva per non urtarsi la Williams di Montoya che era scattato in pole position, ha accelerato alla seconda e ha infilato colombiano alla terza. «Per forza - hanno commentato ai box gli altri. Dovrà fermarsi fra pochi giri e noi ce ne andremo la vittoria, un solo pit-stop metà gara». Invece Schumacher ha continuato a volare. Non si fermava mai, sempre in testa, con un piccolo ma consistente vantaggio. Il «trucco», alla Williams, lo hanno capito quando troppo tardi, la Ferrari lanciata verso bellissima vittoria.

«Ho chiamato al telefono Todt Schumacher - ha poi raccontato Montezemolo dall'Italia -. Complimenti a tutti. Mi sono intrattenuto in particolare con Barrichello. Si è ritirato per un guasto. Ma gli siamo tutti vicini. Sino a quel momento aveva disputato corsa da grande campione. E' stata delle sue gare più belle da quando guida per la Ferrari. Tornando alla vittoria, è che sia una delle più significative degli ultimi anni. Perché ci procura una grande gioia affermarsi con una vettura tutta nuova, al debutto assoluto, su circuito noi ostico nelle ultime edizioni. tutti a Imola, fra domeniche, per fare comunque festa.

Michael Schumacher, abile trucco

L'EX CT: «GLI AZZURRI FRA I PRIMI 4 AI MONDIALI»

Zoff: la corsa non è finita ma io punterei su Cuper

Guglielmo Buccheri

ROMA

A sei mesi dall'eliminazione in Champions League (1-3 in casa con il Nantes) e all'estromissione dalla panchina, Dino Zoff ha interrotto il silenzio stampa davanti ai microfoni di «Non solo calcio», trasmissione radiofonica di Rai International. E' un giro d'orizzonte che comincia con la Nazionale, passa per l'Inter e i malanni di Vieri e si conclude con i malumori di una Juventus in agonia e di un Cragnotti fin troppo frettoloso nell'accompagnarlo alla porta.

«L'Italia vista in Inghilterra mi ha impressionato soprattutto nel primo tempo quando sia il Trap che Eriksson avevano in campo i migliori. Ai Mondiali arriveremo almeno in semifinale: il gruppo è lo stesso degli ultimi Europei, quelli persi per una manciata di secondi. Non so se la mia esperienza sulla panchina azzurra poteva finire diversamente, posso soltanto dire che per essere qualcuno ho dovuto vincere un Mondiale a 40 anni».

«Le polemiche su Vieri? Lui rischia sempre grosso per i continui contrattempi muscolari e io ne so qualcosa avendolo perso per gli Europei: se non ha giocato in Inghilterra non l'ha fatto per essere più fresco domenica scorsa a Firenze. L'Inter? Finiamola con la storia Ibe gioca male e vince. Cuper è un tecnico quadrato, che non fa spettacolo, ma i risultati arrivano soltanto se sei bravo. La Roma ha pagato la botta dell'eliminazione dall'Europa anche il titolo non è ancora deciso. La Juve? Era la mia favorita, i troppi infortuni in attacco hanno pesato. Perché mi hanno cacciato? Bisognava restituire fiducia all'ambiente, hanno deciso di sfiduciare qualcuno. Io in panchina? Aspettiamo l'occasione giusta».

L'AZIONISTA SI GODE IL FELICE MOMENTO DELLA SQUADRA ■ ADDIRITTURA NON ESCLUDE IL SETTIMO POSTO

Cimminelli: altri 3 punti e poi il Toro dei giovani

Bruno Bernardi
TORINO

L'Intertoto è a portata di mano e la Lazio, settima e in zona Uefa, è a soli due punti. Sognare l'Europa è lecito per un Toro che, espugnando Verona, è ormai vicino alla quota salvezza, a cinque giornate dalla fine. E sabato sera, nell'anticipo con il Bologna, Camolese dovrebbe recuperare Asta che, in settimana, avrà anche un incontro decisivo per il rinnovo del contratto. Ancora fermi Ferrante e Comotto per i quali si ipotizza ■ rientro ■ il Lecce piuttosto che a Bergamo con l'Atalanta. L'estate scorsa, Francesco Cimminelli aveva parlato di un Toro da ottavo posto o, a molti, era sembrato uno slogan promozionale per la campagna abbonamenti più che un ■■■ convincimento tecnico. Ora c'è chi comincia a pensare che il «patron», dopo aver previsto ■ primato in serie B, sia calcisticamente più competente di quanto si pensi. Intanto lui, da Monte Giordano dove ha ■■■■ le festività pasquali, ci ride su, soddisfatto.

Cimminelli, troppa grazia o questo Toro è il giusto premio p■ il lavoro dei dirigenti e dell'allenatore?

«Io la penso come a luglio. Gli obiettivi prefissi li stiamo raggiungendo, tutti. Nel nostro interesse, avrei preferito che la Lazio ■■■■ sconfitta dal Delle Alpi anziché imporre il pari e un brusco stop alla Juve nella corsa scudetto, ma non mi stupirei se il Toro arrivasse in una posizione addirittura migliore ■ quella che avevo previsto».

Cioè settimo?

«Perché no? Ancora tre punti, magari proprio con il Bologna, e poi largo ai giovani per valutarli e capire su chi possiamo puntare per l'immediato avvenire. L'Europa è uno stimolo in più. Non conta tanto l'aspetto economico, quanto la bontà del progetto. Senza fare voli pindarici, in futuro vedo il Toro da medio-alta classifica, capace di autofinanziarsi».

Se la Juve acquisterà il Delle Alpi e ■ farà ristrutturare, il Toro sarà esiliato per qualche mese?

«Non c'è nulla di concreto. Piuttosto, sono sempre più ottimista per il nuovo Filadelfia. Stiamo trattando con persone ■■■■ Il nostro progetto è valido e siamo sulla strada giusta».

Il Lecco doveva essere ■■■ serbatoio per il Toro. Perché ha deciso di venderlo?

«E' una società che ha fallito tutti gli obiettivi. Spero di trovare un amatore. Terrò, invece, lo Zaglebie. Nella squadra polacca■■■ sono un paio di giovani che potrebbero farci comodo. E sono in trattative per acquistare un club a Itauna, a 600 chilometri da Rio de Janeiro e altrettanti da San Paolo, dove non arriveranno i procuratori brasiliani a bloccare le forze emergenti. Il nostro sarà ■■ investimento a basso costo ■ speriamo, con alti risultati».

A Verona, ■ match-winner è ■■■■ Franco ■■■ aveva rischiato ■ essere respinto al mittente. Non è stato «scoperto» troppo tardi?

«Sistemata la questione ■■ suo trasferimento, si è infortunato. Finalmente, a Verona, ha vissuto una giornata da grande protagonista. ■■■ Era il contropiedista che ci mancava, un'arma ■■ più che dovrebbe risolvere una quantità di problemi».

Sabato a Verona Franco ha concluso in gol la sua travolgente galoppata

GIOVEDI' LE MILANESI ■ COPPA UEFA. STASERA CHAMPIONS LEAGUE: IL CLOU E' BAYERN-REAL MADRID

Ronaldo sorride: si sente pronto per il Feyenoord

Nino Sormani
MILANO

Alcune migliaia alla Pinetina, alcune centinaia a Milanello. I tifosi milanesi festeggiano le loro squadre che ieri hanno ripreso gli allenamenti per preparare le sfide di semifinale Uefa di giovedì: l'Inter a San Siro contro gli olandesi del Feyenoord (ore 21), il Milan a Dortmund contro il Borussia (ore 20,30).

Tra i giocatori nerazzurri, i più festeggiati ■■■ stati Seedorf - che proprio ieri ha compiuto ■■ anni - e come al solito Ronaldo, arrivato un'ora prima dell'orario fissato da Cuper e allenatosi dapprima con i compagni e poi anche da solo. Per il Fenomeno c'è ■ concreta possibilità che torni a vestire la maglia nerazzurra ■■■■ già giovedì, dopo i 45 minuti disputati mercoledì scorso con la Nazionale brasiliana. Sicuramente Ronaldo sarà tra i convocati: l'ultima volta fu ■ 23 dicembre scorso, quando ■■■■ bloccato da una contrattura durante la partita ■■■■ il Piacenza. Resta invece in dubbio l'utilizzo di Bobo Vieri, affetto da problemi muscolari che■■ sconsigliano impieghi troppo ravvicinati nel tempo.

Nel Milan anti Borussia sono ormai sicure le conferme di Pippo Inzaghi e Paolo Maldini, quest'ultimo nella ■■■■ posizione di difensore centrale, ■■■ ruolo già ricoperto sabato scorso contro ■ Parma. Ci sarà anche Pirlo, che ■ ■ guadagnato il posto dell'infortunato Rui Costa ■ sarà nuovamente piazzato alle spalle delle punte, con la benedizione di Ambrosini: «Ha numeri da campione e Inzaghi non esagera quando dice che può diventare uno dei più forti nel suo ruolo».

■ **Champions League.** Oggi e domani si disputano le gare di andata dei quarti ■ finale ■ Champions League, dalla quale sono già state eliminate Juventus e Roma. Saranno invece ben tre le formazioni spagnole.

Il programma dei quarti: stasera (alle ore 20,45) Bayern Monaco (Ger)-Real Madrid (Spa), arbitro Dallas (Sco), e Deportivo La Coruña (Spa)-Manchester United (Ing), arbitro Vassaras (Gre); domani ■■■ (ore 20,45) Liverpool (Ing)-Bayer Leverkusen (Ger) e Panathinaikos (Gre)-Barcellona (Spa).

Da non crederci: sabato vinciamo il nostro scudetto

Massimo Gramellini

Oh no, abbiamo vinto, che ■■■ sarà di noi? E' questa, da sempre, la reazione del tifoso granata doc di fronte a un successo. Non ha tempo, il grand'uomo, di godersi il colpaccio di Verona perché deve già preoccuparsi di troppe altre cose: se Asta rinnoverà il contratto, in quale stadio giocheremo l'anno prossimo e cosa ne ■■■ dell'Intertoto - anzi Infertoto - che un mese fa era un sogno ma adesso diventa l'incubo che ci farà sballare la preparazione estiva e ripetere il destino della Sampdoria: «intertotata» a luglio, retrocessa in B nove mesi dopo.

Nelle settimane che verranno, avremo modo di macchiarci l'umore con questi «patà d'animo», come li chiamava il grande Pianelli. Ma adesso vogliamo finalmente godere? Sabato arriva il Bologna in ■■■ «Delle Alpi» non ancora gobbizzato: c'è la notturna, la diretta ■■ Telepiù, la possibilità concreta di tagliare il traguardo dei 40 punti e addirittura di passarlo in tromba, il ■■■ con 4 partite di anticipo rispetto ai programmi. Il ■■■■ è volersi ■■ po' di bene e festeggiare. Mi aspetto una Maratona da Champions League e, perché no? una festa popolare per le strade di Torino durante la notte. La salvezza è il nostro scudetto 2002, merita di essere celebrata senza pudori.

Se Signori farà il bravo e tutto filerà ■■■■ speriamo, sarebbe giusto che a fine partita la squadra facesse il giro del campo portando in trionfo Camolese. Cimminelli non si ingelosisca: sono le cifre - ■ lui ■■■■ care - a dirci che il protagonista di questo miracolo è stato l'allenatore. Il numero di gol segnati ■ un termo■■■■ efficace per misurare il livello tecnico di una squadra e con 33 reti e il quintultimo attacco della serie A il Toro stravince le Olimpiadi della modestia.

Per capitalizzare questa miseria fino alle soglie della zona Uefa ci vuole un tecnico che sappia costruire cassaforti in difesa e ■pporti umani nello spogliatoio. Ed è ciò che da due ■■■ sta facendo Camolese, il signore degli 1-0. Anche quest'anno 7 vittorie ■■ ■■ sono arrivate ■■■ un golletto sparagnino ■ Verona avrà fatto ■■■■■■ Brera e Rocco, lassù: il Toro sembrava una squadra d'altri tempi, di quelle che andavano in gol con la respintona ■■■ terzino ■ la fuga solitaria del puntero, in barba agli schemi d'attacco che per essere confezionati richiedono i piedi buoni di cui noi latitiamo.

Ecco, nell'ora della festa, una piccola richiesta (fa pure rima). Nessun acquisto miliardario può darci i muscoli e il cuore di Castellini, Comotto, De Ascentis, Lucarelli, Franco. Però cosa diventerebbero questi cinque gladiatori ■■ ■ allenassero giorno dopo giorno a migliorare i fondamentali? I colpi di tacco e i tunnel sono una prerogativa dei Maradona. Ma saper stoppare la palla e lanciarla in profondità senza colpire i cartelloni pubblicitari dovrebbe far parte del patrimonio di qualsiasi giocatore di serie A. Basta qualche ora di ripetizione alla settimana, magari agli ordini di ■■■ addestratore ■■■■ Claudio Sala. Sarebbe davvero così umiliante? E non risolverebbe tanti dei nostri problemi?

Se Signori non ci darà dispiaceri, con ■ Bologna varrà ■ pena di celebrare il grande traguardo. Un sincero consiglio alla squadra: non dimenticatevi di portare in trionfo Camolese

28° ANNIVERSARIO

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA

LA SARDEGNA CHE VALE

"Le Villette di Capo Ceraso"

Confinanti mare, ■ soli ■ chilometri dall'aeroporto Olbia-Costa Smeralda

In villaggio turistico residenziale, confinante mare, con piscina, tennis, bar-ristorante ■ spiaggia. Proponiamo in vendita e in anteprima, interessanti villette ■ schiera ■■■ giardino privato e posto auto.

Pronta consegna!

Ottimo investimento & ■■■■■ Garantito

A richiesta formula **REDDITO STAGIONALE GARANTITO AL 4%** eventualmente anticipato al rogito.

■■■■ Fondiario ■■■■■

TASSO DI INGRESSO al **3,90%** (per i primi 12 mesi)
Fino al 70% del prezzo d'acquisto - Durata 10 / 15 anni.

Viaggio e vantaggio 2 GIORNI ImmobilSarda

OFFERTA ■■■ UN SOGGIORNO GRATUITO IN SARDEGNA

Dall'arrivo all'aeroporto di Olbia - Costa Smeralda, siete nostri ospiti per due giorni. Avrete modo di visitare i luoghi e gli immobili.

Tipologie ■ prezzi:

"VILLETTA MOLARA": ampia camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, servizio, 2 verande coperte, giardino, posto auto.

Da € ■■■■■ (da Lit. 193.627.000).

"VILLETTA TAVOLARA": 2 camere matrimoniali, soggiorno con angolo cottura, servizio, terrazze coperte e/o giardino privato, posto auto.

Da € ■■■■■ (da Lit. 251.715.000).

"VILLA CERASO: 8 camere da letto, soggiorno con angolo cottura, servizio, verande coperte e/o giardino privato, posto auto.

Da € ■■■■■ (da Lit. 406.617.000).

800-403450

Consulta il nostro catalogo "on line" di vendita ■ affitti sul sito: www.immobilsarda.com

Dal 1974 Immobilsarda: Santa Teresa ■ Portobello • Porto Cervo ■ Olbia ■ Capo Ceraso ■ Milano • Londra

ImmobilSarda
Quality Holidays - Quality Homes

Associato: Fiabci - Fiaip - Realtor - Sotheby's International Realty Italian Network

LA STAMPA

TURIN MARATHON

SPECIALE

I MARTEDÌ 9 APRILE 2002

A POCHE ORE DALLA CORSA DEL 21 APRILE, NELLA NOTTE FRA SABATO E DOMENICA, PIAZZA SAN CARLO OSPITERA' LA MARATONA GRATUITA DEL CANTAUTORE

Il concerto di Ruggeri darà il benvenuto alla grande kermesse

Anche Radiouno mobilitata per seguire l'evento che coinvolge la città I politici torinesi: «L'unione di sport e turismo, agonismo e spettacolo»

Domenico Latagliata

Lo scorso anno furono i Nomadi. Quest'anno toccherà a Enrico Ruggeri. La Turin Marathon vuole coccolare tutti coloro i quali parteciperanno alla Grande Corsa domenica 21 aprile, ma anche l'intera città di Torino. Così, la vigilia precedente la Maratona, piazza San Carlo ospiterà un concerto gratuito del 45enne cantante milanese che ha recentemente partecipato al Festival di Sanremo con la canzone Primavera Sarajevo e i cui esordi risalgono all'ormai lontano 1973 quando fondò la band "Josafat". Una carriera costellata da mille successi, la sua, con alcune perle che hanno scritto la storia della musica italiana più recente quali "Contessa", "Portiere di notte" e "Si può dare di più".

Ruggeri da ascoltare e da vedere, allora. Capiterà agli appassionati di musica, e soprattutto a chi si sintonizza spesso su Radiouno, di sentire parlare della Turin Marathon. Già, perché per il secondo anno consecutivo la radio più ascoltata in Italia (otto milioni di contatti come media giornaliera) sarà partner ufficiale dell'avvenimento. Il che significa, banalizzando il tutto, un maxi spot per l'intera città di Torino, che entrerà così in milioni di case sparse per il territorio non solo per motivi sportivi.

Nei giorni precedenti la manifestazione e grazie all'essenziale collaborazione della sede Rai del Piemonte, sbarcheranno infatti in riva al Po alcune trasmissioni che non hanno lo sport come proprio argomento fondamentale. Si comincerà da "Hobo" di Massimo Cotto, un viaggio quotidiano nella musica di valore che per una settimana, tra le 13,30 e le 14, sarà compiuto al fianco di personaggi significativi della Torino sportiva e culturale; si proseguirà con le trasmissioni di Umberto Broccoli - "In Europa" e "Con parole mie" (rispettivamente il sabato dalle 10 alle 12 con Tiziana De Simone, e la domenica mattina tra le 9,15 e le 11) - che cercano un rapporto più stretto della radio con il territorio e le realtà locali; e ancora, con una puntata del programma "Dodiciditotto" che arriverà in una scuola di Torino alla vigilia della Maratona per sentire il polso dei più giovani. Non mancherà, ovvio, una parte sportiva vera e propria, con incursione della Maratona in "Zona Cesarini" (dalle 21 alle 24, dal lunedì al venerdì), in "Sportlandia" (il sabato mattina alle 7,30) e nei contenitori del sabato e della domenica pomeriggio: per parlare della gara che verrà, ma anche di tutto quanto ruota attorno a un grandissimo sforzo atletico, dalla lotta contro il doping a una preparazione che deve essere per forza di cose condotta con grande attenzione.

La Turin Marathon proprio per questa sua caratteristica di sport e promozione assieme, divertimento e competizione, agisce da forte richiamo per un certo tipo di turisti. Le amministrazioni locali, sostenitrici fondamentali del progetto, concordano sul valore della Turin Marathon. «Se dovessi indicare un modello futuribile di manifestazione che unisce in connubio virtuoso sport e turismo, agonismo e spettacolo - dice Ettore Racchelli, assessore allo sport della Regione - non troverei esempio migliore della Turin Marathon».

Per Silvana Accossato, assessore allo sport della Provincia, «la Maratona di Torino non è solo un evento sportivo ma offre una visione unica delle bellezze del capoluogo, grazie al passaggio degli atleti nei punti più suggestivi, e consente ad altre importanti città del territorio di mettere in mostra le proprie virtù artistiche. Mi riferisco alla Torre Civica di Rivalta, alle residenze reali di Moncalieri e Rivoli». L'assessore allo sport di Torino, Renato Montabone, sottolinea «le potenzialità sportive e turistiche della TM che sono indubbiamente enormi. Ogni anno durante la maratona, Torino, grazie ai giornali e alle televisioni, viene vista conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. La nostra Città si sta preparando a ospitare i 20esimi Giochi Olimpici Invernali e deve, attraverso manifestazioni come la Turin Marathon far crescere la vocazione organizzativa, sportiva e internazionale».

Il cantautore Enrico Ruggeri con Roberta Mogliotti, ovvero in arte Andrea Mirò: fidanzata e direttrice d'orchestra

CINQUE DOMANDE DI CORSA

1 Quali sono le condizioni climatiche migliori per una gara intensa come la Maratona?
Ogni individuo ha una diversa risposta fisiologica alle varie condizioni climatiche, ma le migliori per correre una maratona si hanno quando il termometro è intorno ai 10/12 gradi, con una bassa percentuale di umidità, assenza di vento e cielo velato (le condizioni verificatesi in buona parte nelle ultime due settimane di marzo). A volte una pioggia leggera, ma con temperature miti, può aiutare la termoregolazione dell'organismo.

2 Un percorso modulato aiuta il maratoneta nel suo sforzo oppure no?
Correre una gara su un percorso pianeggiante è, in pura teoria, la soluzione tecnica ideale, poiché richiede un dispendio energetico e uno sforzo muscolare minori. Tuttavia, soprattutto per gli amatori, un tracciato con alcune brevi salite (poco pendenti) seguite da discese con le stesse caratteristiche, magari in un ambiente bello e coinvolgente, può aiutare a vincere la monotonia della considerevole distanza da percorrere.

3 Come ci si deve preparare nella settimana precedente la gara?
E' consigliabile ridurre la quantità e la qualità delle sedute di allenamento. L'ideale sarebbe limitarsi a fare uscite di corsa lunga lenta, il martedì e il mercoledì svolgere una seduta un po' più qualificata e il giorno precedente la gara soltanto per una ventina di minuti e fare qualche allungo per "sciogliere le gambe".

4 Che cosa si deve mangiare la mattina della gara?
Entro tre ore dalla partenza è consigliabile fare una colazione un po' più ricca del solito, a base di fette biscottate con marmellata e/o miele, cereali, frutta, crostatine, thè, succhi di frutta. E' meglio evitare il caffelatte perché più difficile da digerire. Bisogna, infine, bere parecchia acqua tra la colazione e l'inizio del riscaldamento, che precede la competizione.

5 Quali sono le scarpe più adatte per correre la maratona?
Esistono diversi tipi di scarpe per correre: più o meno pesanti, più o meno protettive, con conformazione che meglio si addice a chi ha appoggio del piede neutro, pronante (verso l'interno) o supinante (verso l'esterno). E' preferibile, visto che la maratona è lunga 42 km, munirsi di scarpe abbastanza protettive e non troppo leggere. Un'accortezza, infine: non affrontate mai una maratona con calzature nuove.

La festa nelle strade della cintura

Da Moncalieri a Grugliasco fra giochi, musica e majorettes

Silvia Garbarino

La Turin Marathon non è soltanto Torino. L'evento costruito attorno alla competizione (concerto pre-gara, promozione turistica radiofonica nazionale, Mast, Maratonando e Melemaratona) coinvolge direttamente la città, ma serve anche da stimolo alla fantasia dei paesi che sono toccati dal tracciato. Negli anni passati è nata infatti la tradizione di proporre diversi comuni momenti di spettacolo e di folklore durante il passaggio degli atleti, in modo da favorire l'aggregazione dei passanti, schiodare dalla pigrizia domenicale gli abitanti più restii, incitare gli atleti nella loro estenuante fatica, e sentirsi un tutt'uno con la gara.

Le opportunità per socializzare e vivere in diretta, da protagonista, la maratona è sempre piuttosto variegato e soddisfa le esigenze di adulti e bambini. Di seguito riportiamo la parte del programma già stilato e definito dalle amministrazioni locali per la mattinata di domenica 21 aprile, ma l'esperienza insegna che altre sorprese arricchiranno ulteriormente il menù degli spettacoli a poche ore dal via.

MONCALIERI. Il primo dei comuni attraversati dagli atleti punta sullo sport giovanile. La Fipav (federazione pallavolo) organizza in piazza Brennaro un circuito di mini-volley che coinvolgerà centinaia di bambini dalle 10 alle prime ore del pomeriggio.

BEINASCO. Più composita l'offerta di questa amministrazione. In viale Falcone si esibisce l'associazione filarmonica di Mirafiori, un habitué ormai della Maratona, che propone un

A Beinasco si esibisce la filarmonica di Mirafiori Pittura e letteratura a Rivalta. Sfilata storica al Villaggio Leumann

repertorio musicale ad ampio respiro. Su viale Cavour animazione a cura del Comune e di varie associazioni con giocolieri, artisti di strada, gruppi musicali. La Banda musicale di Borgaretto (vivace frazione di Beinasco), allista i curiosi in piazza Alfieri alternandosi a talvolta fucendo da "spalla" alle esibizioni del gruppo locale di majorette The Fawns.

RIVALTA. Sempre propositiva e attenta alle esigenze di socializzazione, la cittadina concentra l'attività nel centro del paese. Tocca all'ARRI (associazione ricreativa incontri) dare il là all'intrattenimento collettivo con spazi dedicati alla pittura, all'attività fisica leggera, alla musica e alla letteratura. Musica che torna ad essere preponderante con "La Rivaltese", che pesca nel repertorio classico bandistico e aggiunge qualche rivisitazione personale di brani tradizionali. La mattinata si conclude con giochi di strada e le funamboleria di giovani saltimbanchi e trampolieri.

RIVOLI. Il suo saluto-contributo alla Turin Marathon è sul corso XXV Aprile con l'esibizione a più riprese di uno dei gruppi locali di majorette, "Le Stelle".

COLLEGNO. Musica e storia: nel tratto dell'antico Villaggio Leumann si esibisce la banda locale con l'orchestra di fiati, seguiti dalla sfilata del gruppo storico Contea di Collegno.

GRUGLIASCO. Ricco il piatto approntato dall'unico comune inserito ex-novo nel tracciato della Turin Marathon. Su corso Torino danno il benvenuto a corridori e spettatori, i coloratissimi sbandieratori di Grugliasco. In piazza Marconi l'Agamus (associazione giovani amici della musica) presenta i ragazzi che frequentano i corsi musicali e li mette, di fatto, alla prova.

Ritmo coinvolgente e di stile etnico in piazza 66 Martiri con lo spettacolo allestito dal gruppo afro di Gabriella Cerritelli, un'esperta del genere e apprezzata coreografe in tutta Italia. A ruota il repertorio di Andrea Lorenzi, un «funambolico giocoliere-trampolante», come gli piace definirsi. Chiude la lunga mattinata in piazza Matteotti la banda musicale della Città di Grugliasco.

TORINO. La festa sarà soprattutto attorno alla zona di via Ventimiglia-via Genova, dove l'attesa dell'arrivo dei maratoneti sarà allietata dalle musiche di alcuni dj.

Sabato 6 aprile: 4 offerte*

da non perdere

Per 15 giorni, ogni occasione è buona per pulire.

Dal 2 al 17 aprile.

dìperdì

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

* fino ad esaurimento scorte

ECCO ALCUNI ESEMPI

1,29 € al lt 1,03 €
L. 2498
piatti limone lt 1,250

2,99 € al kg 7,83 €
L. 5789
FINISH 3 in 1 16 tabs regular g 382

3,50 € al kg 1,60 €
L. 6777
BIO PRESTO ricarica 18 misurini kg 2,187

0,65 € al kg 1,30 €
L. 1259
Pasta semola DE CECCO formati assortiti g 500

1,05 €
L. 3195
Invernizzi INVERNIZZINA g 200

0,99 €
L. 1917
Spinaci in foglie surgelati DiperDì g 450

2,99 € al kg 5,98 €
L. 5789
Caffè Gran Aroma VERGNANO 2 pz. da g 250 cad.

OCCHIO ALLO SCONTO 30%

2,15 € al lt 2,87 €
L. 4163
Invece di 3,09 €
Barbera d'Asti/ Dolcetto d'Acqui Doc ml 750

RACCOGLI REGALI
Una Collection da non perdere!
Dal 4 fino al 30 aprile puoi avere il tuo regalo con il 20% di sconto
Se presenti la tessera completa in questo periodo speciale, avrai gli omaggi che desideri con il di bollini in meno.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, odifiche alle leggi, cambiamen- aliqu

AUT. MIN. RICH.

GP DEL BRASILE: BRIVIDI IN PISTA, POLEMICHE E LA DISTRAZIONE DI UN EX CAMPIONE DELLO SPORT HANNO VIVACIZZATO LA CORSA DI PASQUA

Il colombiano sbaglia, poi accusa il vincitore «Lo proteggono per la macchina che guida»

■ Juan Pablo Montoya non ha accettato sportivamente la sconfitta, anche se ■ stato autore di ■ grande recupero che lo ha portato dall'ultimo al quinto posto. «Pensavo che Michael Schumacher fosse un pilota corretto - ha detto acido ■ colombiano, ormai un po' troppo fuori misura ■ incapace di ammettere i propri errori - ■ invece ■ cambiato ■ palo ■ volte la traiettoria. Ma non verrà punito, perché guida una Ferrarin. I commissari sportivi hanno giudicato il tamponamento della Williams sulla ■ come ■ normale incidente di gara, ma se ci fosse stato qualcuno da penalizzare sarebbe stato proprio l'irruente Juan Pablo.

Juan Pablo Montoya (Williams-Bmw)

Pelé, gaffe ■ traguardo con la bandiera ■ scacchi

■ Ironia pesante sulla stampa brasiliana nei confronti di Pelé, che si è dimenticato di agitare la bandiera a scacchi all'arrivo del vincitore. L'ex campionissimo del calcio si ■ accorto della gaffe mentre transitava Takuma Sato (9°). La figuraccia è stata vista in Italia da 11 milioni di telespettatori (61,88 di share).

Pelé con la bandiera a scacchi

PILOTI

Piloti	punti
M. Schumacher	24
R. Schumacher	16
J. P. Montoya	14
J. Button	6
K. Raikkonen	4
D. Coulthard	4
E. Irvine	3
M. Webber	2
N. Heidfeld	2
M. Salo	2
F. Massa	1

COSTRUTTORI

	punti
Williams-Bmw	30
Ferrari	24
McLaren-Mercedes	8
Renault	6
Jaguar-Cosworth	2
Sauber-Petronas	2
Minardi-Asiatech	2
Toyota	2

IL TRIONFO FERRARI ■ BRASILE FRUTTO DI UN CAPOLAVORO DI SQUADRA

I due grandi fratelli padroni in Formula 1

Michael Schumacher è stato ▮ più forte anche con l'esordiente F2002
Pur tamponato da Montoya, è partito in testa effettuando ■ sorpresa un solo pit-stop. Infine ha tenuto a bada senza affanni le velleità di Ralf

Cristiano Chiavegato
Inviato a SAN PAOLO

Quando i Big Brothers, i Grandi Fratelli, Michael e Ralf Schumacher, hanno tagliato velocissimi il traguardo, la Williams incollata alle ruote posteriori della Ferrari, Pelè - O rey do futebol, che ■ volta ■ un fulmine nelle aree avversarie, ■ ha fatto neppure in tempo ad abbassare la bandiera a scacchi. Incaricato dello spettacolare compito, l'ex campionissimo del calcio si era distratto per un attimo, mancando clamorosamente l'azione così attesa. Ma Schumacher, Michael, quello di Maranello, che aveva già alzato il braccio al cielo, aveva capito bene■ ■ aveva appena concluso una giornata trionfale.

Un capolavoro. Le prestazioni della nuova Ferrari F2002, la perfezione al volante del fuoriclasse tedesco, la strategia adottata da Jean Todt e dai suoi uomini, la qualità in gara delle gomme Bridgestone. Il tutto messo insieme con un incastro cesellato da maestri, per battere una concorrenza molto agguerrita e anche sicura di poter vincere. Invece Maranello aveva preparato un bel ribaltone, che se ■ ha avuto ■ pieno, con un peso determinante nella classifica costruttori, è stato soltanto per la disavventura capitata a Barrichello, costretto a fermarsi al diciassettesimo giro, bloccato da un guasto al sistema idraulico del cambio, quando si trovava ■ testa al Gp ■ Brasile (favorito anche da un sorpasso facilitato offertogli da Michael Schumacher, in pieno rispetto di una tattica di squadra).

La Scuderia, settanta uomini in pista, venuti qui per gestire una situazione difficile, con due vetture diverse, sono stati loro a vincere: i tecnici, la direzione sportiva, i piloti hanno fatto da rifinitori. È stato il gruppo ■ affermarsi e non soltanto quello presente nel circuito. Anche i meccanici ■ i tecnici rimasti a casa, quasi certamente incollati al video: i meriti vanno divisi equamente tra quelli che hanno portato avanti lo sviluppo della F2001 e gli altri che invece hanno progettato, costruito e subito portato a vincere la F2002, un concentrato di tecnologia, la più avanzata e allo ■ tempo fantasiosa, la Ferrari, il simbolo dell'Italia che imprime ancora il suo marchio nel mondo della globalizzazione.

Per Michael Schumacher, artefice di una corsa magistrale, una delle migliori mai disputate da un pilota che ha già vinto quattro titoli mondiali, ancora una giornata di record straordinari. Prima di tutto la ■ affermazione con la Ferrari. Mai nella storia ■ driver si era imposto tante volte ■ la ■ squadra. Il precedente limite era di 35, del grandissimo Ayrton Senna, con la McLaren, dal 1988 al 1993.

■ le cifre per il pilota trentatreenne ■ Kerpen sono una sequenza di primati: 55° primo posto, 100° podio su ■ gare disputate, 69ª volta che è in testa al campionato, posizione dalla quale non si distacca da 23 anni. E con i record del tedesco si gonfiano anche quelli del Cavallino Rampante: 146 vittorie (la McLaren, seconda, è ferma a 134) e soprattutto un primato ■ continuità irraggiungibile, visto che domenica un suo pilota è salito sul podio per la 39ª volta consecutiva.

Schumi, con due ■ un ■ posto, è ovviamente in testa alla classifica, a quota 24. Gli avversari che dopo la ■ in Malesia le inseguivano come ombre minacciose sono già staccati. Il fratello Ralf ha 16 punti, Montoya 14. La Williams, invece, rimane al comando fra i costruttori con ■ bel ■ in pagella, ma la Ferrari si è avvicinata, a ▮ lunghezze. Gli altri sembrano già lontani, la McLaren terza con ■ punti, tallonata ■■■ sorprendente (ma non troppo) Renault che ■ ha accumulati 6.

La sfida resta difficile, come sempre. La Williams-Bmw che ha ormai assunto il ruolo ■ contendente numero 1, è tutt'altro che battuta, di sicuro tenterà il tutto per tutto per ribaltare la situazione. Già ▮ 14 aprile a Imola nel Gran Premio ■ San Marino. Ma la Ferrari in quei giorni avrà un'arma in più: tre fiammanti F2002. Una monoposto che ▮ migliore, più veloce e adatta ■ ogni tipo di circuito rispetto a quella che lo scorso anno ha vinto i due titoli mondiali.

L'abbraccio tra fratelli: Michael (con il casco) riceve i complimenti di Ralf. I due occupano 1° e 2° posto nel Mondiale

Schumi: «Ho una macchina che vola»

Barrichello: il mio Mondiale comincia tra 2 settimane a Imola

dall'inviato a SAN PAOLO

«Il momento più difficile? È stato quando ho visto che Barrichello era nettamente più veloce di tutti e anche ■ ■ fratello. Allora ho capito che Michael avrebbe fatto ■ sola ■ ai box. E ■ rimasto folgorato. Da quell'istante ho pensato solo che avrei dovuto inseguire, sperando che lui com■ un errore per passarlo. Ma sapevo dentro di me che non sarebbe successo. Lui sbaglia troppo raramente. Non ho avuto la minima possibilità di sorpasso». Ralf Schumacher non è apparso rassegnato per il futuro, era contento di aver messo dietro lo sconsiderato compagno di squadra Montoya, ma nello stesso tempo deluso: «Ha vinto lui, non io».

In effetti persino Michael si è detto sorpreso del successo: «Ci speravo, ma non ero sicuro. Avevo■ preso dei piccoli rischi ■ è andato tutto benissimo. Dal via al traguardo, dove non ho visto la bandiera a scacchi, ma ho capito che la gara era finita osservando i ■ ■ici che facevano festa. Una affermazione importante. Ora sono molto più ottimista di quanto non lo fossi la mattina, poco prima dell'inizio della gara. La F2002 è più veloce del modello precedente, anche più di quanto pensassi».

Schumi ha raccontato la straordinaria partenza: «È stata eccitante. Alla prima curva, sulla sinistra, Montoya ha chiuso la traiettoria, ■ ho dovuto rallentare, ma credo che lui abbia frenato troppo tardi, è arrivato un po' lungo. La Williams si è allargata e io mi sono infilato nella piega successiva, nello spazio stretto ■ era rimasto, passando davanti. ■ tamponamento alla quarta curva, quella della Subida do Lago? Non ho sentito nulla, assolutamente nulla. La mia vettura ■ ha subito ▮ minimo danno, altrimenti non avrei potuto fare quello che ho fatto. L'incidente me ■ ■ poi raccontato mio fratello, quando eravamo già nel parco chiuso, dopo la gara. Comunque la mia è stata una manovra pulita, molto corretta».

■ mai Schumacher non si aspettava di vincere? «Dopo la Malesia e dopo le prove dei giorni scorsi avevamo dei dubbi. La verità è che nei test ti fai delle idee, ma solo ■ corsa ti può dare risposte precise. Le gomme Bridgestone si sono dimostrate competitive, in una situazione difficile, con oltre 40° di temperatura sull'asfalto. E forse è anche la F2002 che utilizza al meglio gli pneumatici. Per il resto non ho avuto grandi problemi. Il duello con Ralf è stato divertente, ■ ero tranquillo. Anche se dopo il pit-stop si era avvicinato molto, sapevo ■ avrebbe potuto superarmi solo alla staccata della prima curva, all'inizio della «S Sen■ Ma non riusciva a prendermi la scia ed era bloccato. Ho avuto ■ momenti critici per il doppiag■ della Toyota ■ Salo e quando Heidfeld ha commesso un errore davanti alla mia Ferrari. Ora pensiamo al futuro, a Imola. Sarà dura, lo scorso anno laggiù sbagliammo molto. Ma lavoreremo parecchio per essere ancora all'altezza».

Imola sarà il punto di partenza per Rubens Barrichello. «Mi si è bloccato il cambio - ha raccontato amaramente il brasiliano -. Guardavo i tifosi che gioivano vedendomi al comando. La cosa più brutta ▮ stata quella di salutarli correndo a piedi per ■■■■re ai box. ■■ la situazione cambierà. Ho dimostrato di essere migliorato rispetto agli scorsi anni. La mia stagione partirà da Imola. Con la F2002. Basta con la F2001. È stata una grande vettura, adesso però deve andare in pensione». [c. ch.]

L'episodio chiave: nelle prime curve ■ interlagos Michael Schumacher (a destra) infila Montoya che poi lo tamponerà

Rubinho, 8° ritiro nel Gp di casa Il motore nega i punti ■ Trulli

Ercole Colombo
SAN PAOLO

Dopo l'urto provocato da Juan Pablo alla quarta curva che lo ha costretto a fermarsi ai box, perdendo un minuto, Michael Schumacher ■ andato in testa, inseguito dal fratello Ralf. Barrichello ■■ aveva ■■ strategia di 2 soste, con la ■■■ molto leggera ha cominciato ■■ serie di sorpassi entusiasmanti. Dall'ottavo posto, al 14° giro era in testa. Dopo tre ■■■ggi il cedimento del cambio e 18° ritiro consecutivo in Brasile. Schumi guadagnava sino ■ 9" su Ralf e si fermava al 39° giro, mentre Ralf faceva il pit-stop al 44°. Al ritorno in pista ancora la Ferrari davanti e la Williams ■ inseguire fino alla fine. A seguire Coulthard con la McLaren, Button con la Renault, poi Montoya e Salo.

COSÌ AL TRAGUARDO del GP ■■ Brasile, 3ª prova del Mondiale di F1: 1. M. Schumacher (Ferrari), 71 giri in 1h31'43"563, media 200,088 km/h; 2. R. Schumacher (Williams) a 588 millesimi; 3. Coulthard (McLaren) a 59"109; 4. Button (Renault) ■ 1'06"883; 5. Montoya (Williams) a 1'07"563; 6. ■alo (Toyota) a 1 giro; 7. Irvine (Jaguar) a 1 giro; 8. De La Rosa (Jaguar) a 1 giro; 9. Sato (Jordan) a 2 giri; 10. Villeneuve (BAR) a 3 giri; 11. Webber (Minardi) a 3 giri; 12. Raikkonen (McLaren) a 5 giri; 13. Yoong (Minardi) a 5 giri.

GIRO PIÙ VELOCE: il 60° di Montoya (Williams) in 1'16"079, media 203,808 km/h.

RITIRI E CAUSE: 7° giro Fisichella (Jordan) motore; 17° giro Barrichello (Ferrari) cambio; ■■ giro Bernoldi (Arrows) sospensione; 26° giro Frentzen (Arrows) sospensioni ■ Panis (BAR) cambio; 41° giro McNish (Toyota) testa-coda; 42° giro Massa (Sauber) collisione; 61° giro Trulli (Renault) motore; 62° giro Heidfeld (Sauber) freni.

MONDIALE PILOTI: 1. M. Schumacher (Ger) p. 24; ■. R. Schumacher (Ger) 16; ■. Montoya (Col) 14; ■. Button (Ing) 6; 5. Raikkonen (Fin) e Coulthard (Sco) 4; 7. Irvine (N. Irl) ■ 8. Webber (Aus), Heidfeld (Ger) e Salo (Fin) 2; 11. Massa (Bra) 1.

MONDIALE COSTRUTTORI: 1. Williams-BMW p. 30; 2. Ferrari 24; 3. McLaren-Mercedes 8; ■. Renault 6; 5. Jaguar-Cosworth e Sauber-Petronas 2; 6. Minardi Asiatech e Toyota 2; 7. BAR Honda, Jordan Honda ■ Arrows-Cosworth 0.

PROSSIMA GARA: Gp San Marino a Imola il 14 aprile.

FORMULA 101
Combinazione vincente: 1 5 3 15 6 24 16 17

DOMENICA VIA AL MONDIALE A SUZUKA CON TANTE NOVITA' E UNA CERTEZZA: ROSSI E' IMPRENDIBILE

La rivoluzione delle moto non sfiora re Valentino

Enrico Biondi

IL motomondiale ricomincia da Valentino Rossi. Domenica prossima, sul circuito di Suzuka, in Giappone, tutti gli occhi saranno puntati sul campione di Tavullia, campione del mondo in carica nella massima categoria, che da quest'anno non si chiame■ più classe 500, ma MotoGp, un avvicinamento non solo formale al mondo della F1, giacché saranno il loro sound i motori a quattro tempi.

Una svolta storica, nel mondo delle due ruote, un'apertura alla tecnica esasperata che pescherà a piene mani proprio da quel bacino inesauribile di idee che è la Formula 1. Una sfida decisa dalla spagnola Dorna, organizzatrice del mondiale, sotto la spinta delle grandi Case motociclistiche giapponesi (Honda, Yamaha, Suzuki su tutte) cui si è aggiunta l'Aprilia, unica Casa europea ad accettare la sfida sin dall'inizio (la Ducati, che ha presentato ieri la nuova moto, entrerà solamente nel prossimo anno insieme ■■ la Kawasaki) ma che ha già stuzzicato l'interesse di altre grandi Case costruttrici, come Bmw, Mercedes, Harley Davidson e Gilera, che sono al lavoro per «salire sul treno» al più presto perché più la torta è grande, maggiori sono gli investimenti e, di conseguenza, anche i guadagni. Insomma, Bernie Ecclestone, gran patron ■■ F1, ha tracciato la strada: non resta che seguirla.

E le categorie minori? Che fine faranno la classe 125 e la 250? Con l'interesse di media e sponsor concentrato sulla categoria maggiore, alla quarta di litro (che avrà nella sfida ■■ Melandri, Nieto, Rolfo e Locatelli ■ leit-motiv della stagione) e all'ottavo di litro (Poggiali, De Angelis, Cecchinello e Pedrosa i favoriti) non ■■■■■no che le briciole. Ma mentre per le classe 250 il futuro appare incerto nonostante gli organizzatori giurino che nulla cambierà sino al 2006, ■ «piccole» ■■■■ pre il compito di «svezzare■ le giovani leve, nella speranza che tra i baby-piloti si nasconda il campione di domani.

Sua ■■■■ Valentino Rossi, intanto, apre il gas ■ fugge via. Nel vero senso della parola. Perché tutti i test sinora effettuati (l'ultimo si è concluso ieri sulla pista giapponese) dicono che la sua Honda 5 cilindri è una macchina da guerra, che il pilota marchigiano ▮ imprendibile e che quindi il motomondiale ha già il suo campione: dunque, si lotterà per le posizioni di rincalzo. «Magari fosse così semplice - dice lui -. Il fatto è che un conto sono le prove, un altro le gare. Oggi io sono effettivamente il più forte e se vogliono darmi il titolo ad honorem facciano pure, l'accetto. Ma chi mi dice che domenica prossima non cambieranno le cose? Non mi fido».

Sta di fatto, comunque, che la Yamaha 4 cilindri di Biaggi è lontana anni luce: domenica ha chiuso all'undicesimo posto a oltre ▮ secondi da Rossi. Ha provato soluzioni di ciclistica e telaio del tutto nuovi, ha adottato anche l'iniezione elettronica, ma la musica ■■■ cambin: quattro Honda davanti a tutti (Rossi, Ukawa, Katoh ■ Capirossi, questi ultimi due ■■ ■ vecchie moto 500), poi le Suzuki di Roberts e Gibernau, un manipolo di wild card, infine il pilota romano, sempre più demoralizzato perché rischia di buttare al vento un'altra stagione.

In questo festival di moto con gli occhi a mandorla, quali possibilità avrà l'Aprilia? La tre cilindri è stata affidata all'italo-francese Regis Laconi, un bel «maniaco», che non ■ paura della velocità, visto che sul rettilineo di Barcellona è sfrecciato a 330 orari. Come velocità di punta è addirittura più veloce di Valentino, peccato la moto perda ancora troppo nei cambi di direzione. Ma i tecnici stanno lavorando: in fondo ■■■ in pista solo da un paio di mesi.

Tra cinque giorni ne sapremo di più: l'appuntamento ▮ alle 4,15 di domenica. E da quest'anno ■ cambia canale: tutto il motomondiale, infatti, andrà in diretta per 6 ore filate su Italia 1.

SPORT FLASH

■ **FIFA, ELOGI A COLLINA.** La Fifa promuove gli arbitri internazionali e ringrazia l'Italia per avere il numero 1: Pierluigi Collina. A due mesi dai mondiali il segretario generale, Ruffinen, dice che «Collina è il migliore al mondo e può arbitrare la finale, se non ci sarà l'Italia». La Fifa ha chiesto ai fischietti maggiore severità, decretando la guerra ai simulatori.

■ **■■■O: PANTANI ■ RIPROVA.** Lo spagnolo Martinez ha vinto in Francia il Criterium Internazionale nel quale Marco Pantani è giunto 65° a 1'41". Il Pirata ci riprova oggi nella Parigi-Camembert. Nelle Fiandre occidentali si corre invece fino a giovedì la Tre Giorni di La Panne: iscritti anche Bartoli, Petacchi, Nardiello, Freire, Bortolami, Zanini, Guarante.

■ **BASKET: SERIE A SENZA BONI.** Stasera serie A (32ª giornata, h. 20,30): Adecco Mi-Kinder Bo, Lauretana Bi-Scavolini Pe, Mabo Li-Montepaschi Si, Wurth Rm-Euro Roseto (Boni ■■■ fuori squadra dal presidente Martinelli), Viola Re-De Vizia Av, Skipper Bo-Metis Va, Benetton Tv-Coop Ts, Snaidero Ud-Oregon Cantù, Fabriano-Fillattice Imola. Classifica: Skipper 48; Benetton, Treviso 46; Kinder, Montepaschi 42; Scavolini 38; Coop 32; Wurth 30; Fabriano 28; Metis, Lauretana 24; Euro, Muller, De Vizia 22; Snaidero, Mabo, Viola 20; Adecco 18; Fillattice 14.

■ **TENNIS: AGASSI COME LA GRAF.** L'americano Andre Agassi ha vinto gli Open Masters di Miami a Key Biscayne, su fondo in cemento, superando in finale lo svizzero Roger Federer per 6-3, 6-3, 3-5, 6-4. Per il tennista di Las Vegas è il quinto successo nel più importante torneo della Florida, impresa riuscita in passato soltanto alla sua consorte Steffi Graf.

■ **■■O: ECCO LA NUOVA DUCATI.** La Ducati «Mille 4 cilindri a quattro tempi», che nel 2003 esordirà nel Motomondiale, è già pronta e andrà in pista per i primi collaudi a partire dal mese di giugno.

■ **IPPICA: IL TOTIP DI PASQUA.** Questa è la colonna vincente di domenica scorsa: 1-1, 1-2, 1-X, X-X, 1-X, 1-1, 5-10. Quote: nessun «14», ai ■ vincitori «12» € 32.860,69, ai 121 «11» € 1.076,39, ai 1428 «10» € 91,28.

■ **LA CORSA TRIS DI IERI.** Nella corsa Tris di ieri a Padova (trotto) combinazione 4-14-17: a ciascuno dei 495 vincitori vanno € 1.025,38.

NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI

SOLIDE OPPORTUNITÀ DI **investimento**

Moncalieri (To)
BORGO S. PIETRO
(PROSSIMITÀ PIAZZA BENGASI)
Negozi e alloggi liberi/occupati
a partire da Euro

Cirié (To)
COMPLESSO ARTIGIANALE INDUSTRIALE
CONTITECH (PROSSIMITÀ AEROPORTO)
Capannoni completamente rinnovati
mq. 1.200 a mq.

S. Secondo di Pinerolo (To)
RESIDENZE MEDEA
Complesso residenziale costruzione
unità residenziali/commerciali
da mq. 50 a mq. 140

None (To)
FRONTE STATALE 23
TORINO-PINEROLO
Capannone industriale/artigianale mq. 2.600
Palazzina uffici/abitazione mq.

Asti
BORGO S. PAOLO
Centro storico, edificio d'epoca,
appartamenti e negozi da mq. 45 a mq. 100
a partire Euro 45.000

Torino
VIA VERONESE/VIA REISS ROMOLI
AREA EX PARACCHI
Recupero e riqualificazione spazi artigianali
ed espositivi da mq. 480 e mq. 6.700

PROGETTI CHE DIVENTANO **realtà**

Pinerolese Torinese (To)
"EX CONVENTO FRATI MINORI"
Recupero e costruzione
edifici residenziali

Sanremo – Bussana (Im)
FRONTE MARE
Ristrutturazione edificio residenziale

Pinerolo (To)
EX ALBERGO "TURISMO"
Demolizione e ricostruzione
di edificio residenziale

Scalenghe (To)
FRONTE STATALE TORINO-PINEROLO
Complesso commerciale, artigianale e
industriale di nuova costruzione

ACQUISTO, COSTRUZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI IMMOBILI

INTERI STABILI • SITI INDUSTRIALI DISMESSI • AREE EDIFICABILI • PARTECIPAZIONI SOsocietarie

NOVA
INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.p.A. - Corso Unione Sovietica, 612/15 A - Centro Mirafiori 2 - 10135 Torino - Tel. 011.34.02.811 - Fax 011.34.02.812 - E-mail: info@novaspa.to

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi

TORINO

VIA MARENCO , TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

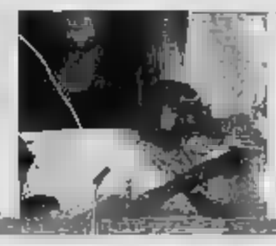
Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi

Telefono ro

Organizza, il finanziamento della Compagnia di San Paolo, un progetto dal titolo «Prima che la corda si spezzi» destinato sostegno di alcune decine di donne vittime di violenza, abusi, maltrattamenti. Saranno organizzati piccoli gruppi per la elaborazione delle dolorose esperienze

Addio Pierluigi Mosca

Si è spento ieri il consigliere provinciale di Torino (gruppo Ds) Pierluigi Mosca. I funerali si celebreranno oggi alle 8,30 nella chiesa di Nicola di Via Botticelli. Interverranno vicepresidente della Provincia, Giuseppe Gamba, e il presidente del Consiglio provinciale, Luciano Albertin.



Serata beneficenza

Domani alle 19,30, all'Unione Industriale in Fanti 17, il Lions Club Torino Host ospiterà Padre Muraro, docente all'Università Pontificia e coordinatore interventi per «curare» i frequentatori patologici di prostitute e aiutare le vittime dell'Aids. Il Lions consegnerà un contributo in denaro.

DECINE DI PASSEGGERI DEVONO SCENDERE DAL TRENO: «TROPPO PIENO»

Dalla Liguria a Torino ostaggi delle Ferrovie

Ore d'attesa Savona aspettando un convoglio
Sull'autostrada del mare otto chilometri di coda

Viaggio incubo per decine torinesi che ieri sera avrebbero dovuto rientrare in treno alle 22,44 dalla Pasqua in Liguria. Dopo alcune stazioni a bordo di un interregionale stracolmo partito da Ventimiglia verso 19, molti sono stati fatti scendere coi loro bagagli alla stazione di Savona, per essere trasbordati un convoglio di emergenza. «Il treno troppo pieno». Dirottati un secondo treno (sei carrozze, alle 5 quasi altrettanto piene), anche altri passeggeri giunti poco prima a Savona con il regionale di Spotorno: «Abbiamo tentato inutilmente di salire sulla coincidenza - racconta Alessia Crivellari, in Liguria con altri dodici amici -. Impossibile: ci hanno costretti scendere, hanno garantito che sarebbero arrivati subito autobus sostitutivi e saremmo arrivati puntuali a Porta Nuova, poi invece hanno cambiato idea ed è stato creato un convoglio d'emergenza». Ma anziché ripartire da Savona alle 20,43, sia il treno-bis l'Intercity proveniente da Ventimiglia sono rimasti fermi in stazione fino a mezzanotte.

«Una vergogna», sbotta Enrico, uno dei tanti passeggeri che dal cellulare sfoga la rabbia di viaggiatore costretto a un'autentica odissea. «Ogni anno, per le vacanze di Pasqua, è la stessa storia: i treni del rientro sono zeppi, i passeggeri trattati come bestie. In questo inferno qualcuno si è sentito male...».

Problematico - ma forse più prevedibile - anche il rientro degli automobilisti che hanno scelto il mare della Liguria: alle 18, al casello d'uscita di Carmagnola, la polizia stradale segnalava 8 chilometri di coda. Fila di due chilometri anche a Rondissone, barriera della Milano-Torino. [m. soc.]

PRIMAVERA SUL PONTE

RITARDI NELL'APERTURA

Bagno turco con licenza da estetista

Francesca Paci

Facile dire «bagno turco»: fontane azzurre maioliche marocchine, cortine di vapore purificante, massaggi. Non si parla d'altro su riviste femminili, speciali tivù, reportage sull'integrazione culturale made in Italy balzati in pole position dopo il rispolvero, post-11 settembre, dello «scontro di civiltà» vaticinato da Samuel Huntington.

Mettere su un hammam è più complicato. Quello dell'associazione italo-araba Dar-al-Hikma, variante aperta anche agli uomini dello storico Alma Mater, è stato presentato ufficialmente il 28 febbraio scorso.

Il 29 marzo, la lettera di V.E., sconcertatissima, denuncia a «La Stampa»: «Con alcune amiche sono andata in via Fiocchetto e ho scoperto che il tanto propagandato bagno turco è chiuso al pubblico». Sul sito web (www.daralhikma-torino.com/), «Ahlan sahlan», «welcome», «benvenuti», non c'è spiegazione del ritardo.

«Colpa della burocrazia», giustifica Younis Tawfik, romanziere iracheno e vicepresidente del Dar-al-Hikma. «L'hammam è pronto da oltre un mese». Sul tavolo ha il progetto di ristrutturazione della vecchia area docce centro, verifiche d'agibilità e controlli Asl, 310 mila euro (600 milioni lire) d'investimento. Manca solo licenza.

«Per la cultura araba il bagno turco è un bagno, non un'attività imprenditoriale per cui serva un permesso», continua lo scrittore. E lascia intendere che «c'è chi fa a meno». Così, fino alla presentazione di febbraio nessuno se n'è preoccupato.

A via Fiocchetto, Torino non fa sconti: è una struttura comunale e deve essere in regola.

Spunta un problema, c'è voluto mese a risolverlo; lista degli esercizi commerciali italiani ha la voce «hammam». Bisogna leggere «centro estetico» e fornire nuovi documenti. «Corriamo contro il tempo - spiega Tawfik - all'assessorato hanno assicurato che entro una settimana saremo abilitati». Sperando che V.E. comprenda e, con le sue amiche, rientri.

Ogni giorno di ritardo è un danno anche per la cooperativa Dar-al-Hikma: oggi verserà una prima tranche di debito alla banca, 39 mila euro (76 milioni di lire). Dal bagno turco ha ancora guadagnato nulla.

TENTATO OMICIDIO

TRAVESTITO MORENTE

Aggredito in casa e colpito alla testa
Indagini dei carabinieri
Si ipotizza la vendetta un cliente

Angelo Conti A PAGINA 41

DECINE DI ROGHI NELLE VALLI, POMPIERI MOBILITATI

Acqua dall'elicottero per domare il fuoco

Fuoco nel giorno di Pasquetta. Fiamme in Val di Susa, nelle valli del Canavese, nel territorio del poligono militare di Lombardore. Un'emergenza prevedibile, fronteggiata ieri da una cinquantina di vigili del fuoco e e volontari dei gruppi Aib che operano in tutta la provincia.

Tutto è cominciato nella tarda mattinata in Val di Susa. Il rogo più vasto e che ha destato maggiore preoccupazione (la causa della vicinanza di case e cascine) s'è sviluppato nei boschi vicino a Borgata Rodetti di Susa. Il vento ha favorito l'estendersi delle fiamma che hanno aggredito alberi e sottobosco. Per domare le lingue di fuoco, visibili anche a centinaia di metri di distanza, l'intervento anche l'elicottero del 115, che ha scaricato migliaia di litri d'acqua. Verso 19 il territorio interessato dal fuoco è stato circoscritto: cessato pericolo per le della borgata, ma le fiamme hanno continuato a divorare i boschi. Situazione analoga anche nella zona di Caprie, sempre per la vicinanza con alcune abitazioni. A Lusernetta San Giovanni, invece, un incendio che aveva destato qualche preoccupazione nelle prime ore del pomeriggio stato domato grazie al tempestivo intervento delle squadre di vigili del fuoco.

Senza particolari problemi è stata risolta anche anche la situazione di emergenza che si era creata nel Canavese. Qualche problema in più, invece, per gli incendi di sterpi e boscaglia nell'area militare di Lombardore. Cinque squadre di vigili e volontari antincendi boschivi hanno operato nella zona per parecchie ore. Tutto è tornato nella normalità nella prima serata quando stati finalmente domati anche gli ultimi focolai.

I parchi battono le bici

L'attività di Pasquetta quest'anno è lo svago. Le vetrine dei negozi spente tradiscono i turisti: in realtà, la città non dorme affatto. Riposano i commercianti (i bar garantiscono il servizio), ma sono i soli insieme i responsabili punti a disposizione dal Comune per prendere le biciclette. Disertate le due ruote: l'unico sport dopo l'abbuffata pasquale è il pigro passeggiare in galleria o, ancora, il movimento mano intorno alla forchetta per il pic-nic tradizionale. Dalla Torino artistica a quella «godereccia» è tutta vita: affollatissimi i musei, quello del cinema ha registrato un'affluenza record di duemila visitatori. Pieni gli spazi verdi all'aperto. Prati e boschi di Stupinigi sono stati presi d'assalto fin dal primo mattino, gran folla alla Mandria sulle sponde dell'Orco e a Ceresole Reale. Al Monte San Giorgio si sono radunati decine di deltaplanisti e curiosi per unire al volo, reale o solo guardato dal basso, sulla pianura di Piossasco la merenda in famiglia SERVIZI ALLE PAGINE 44 E 45

Il Buongiorno di Stampa BURP

Non scherziamo sul Primo Aprile

Gian Paolo Ormezzano

BRUTTO ma crudele e paralizzante scherzo da 1° aprile quello di fissare la Pasqua al 31 marzo e dunque la Pasquetta il giorno del pesce. Chi ha avuto tempo voglia modo, con le incombenze del week-end, pic-nic, day after, back home e di altre stramberie vitali, di organizzare un qualche tiro, un qualche gioco, un qualche inganno?

Nei giornali un tempo si preavvertiti dei grandi scherzi, acciocchè godessero del degno reportage, e comunque facile era la raccolta a posteriori di scherzi, magari ideati all'ultimo. Adesso ci vuole una speciale lente, che ingrandisca le allegrie burlone, ne sono. Neanche il clima ha aiutato facendo lo scherzo di piovere, di rovinare la gita, di bagnare il breve soggiorno.

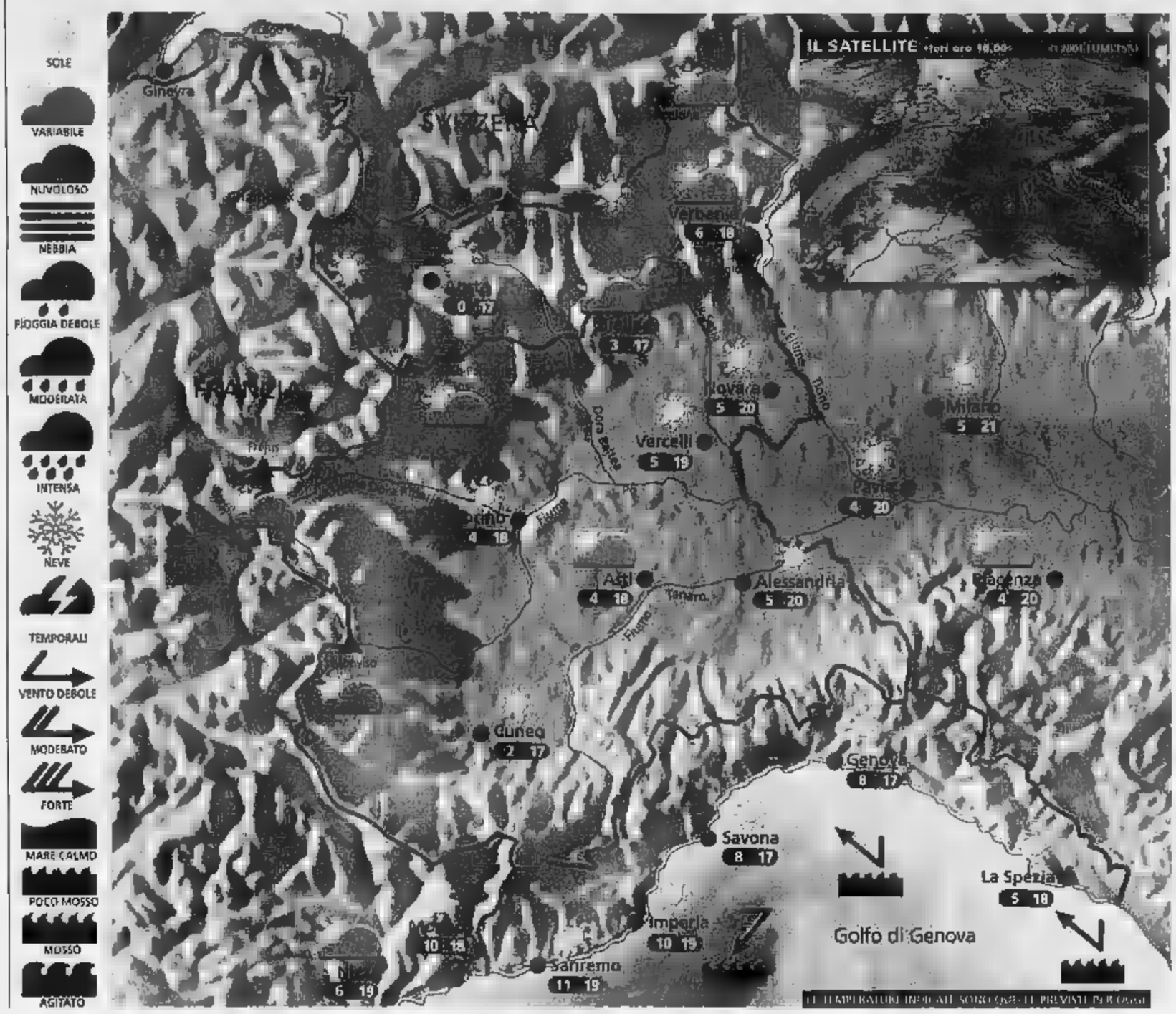
In altri tempi, gli dèi del cielo si sarebbero consorziati per inondarci tutti il 1° aprile, per metterci sotto l'acqua nel giorno sacro al pesce: La Pasqua cristiana ha impaurito le divinità pagane. è che c'è troppa tragedia immanente nelle del mondo, dunque cosa degna e giusta ristare dal scherzare, anche perchè per certi danni non può esistere nessuna terapia del sadosorriso da burletta riuscita, o del masosorriso da burletta patita. O è che ci sono in giro sempre troppi scherzi nel quotidiano spicciolo, quelli a parte per la tivù e quelli reali di una cronaca becera, sguaiata, quelli surreali di gente che fa girotondi di ministrissimi che fanno le corna nella foto, come ai tempi della seconda B.

Chi ha voglia scherzare più? E se pure la voglia sopravvivesse, chi avrebbe il coraggio di al profanarvi con il proprio scherzuccio la scherzomania alto od ufficiale, bl sperare che il proprio scherzuccio possa comunque avere spazio vitale?

Neanche si può fare lo scherzo del pesce messo nella tasca della giacca, che impasti con la sua scherzosa puzza. Il beltempo ha eliminato molte coperture strategiche di vestiti, e poi o pesce è pesce vero e costa troppo, o è pesce finto di allevamento e sa di pollo, e la puzza di pollo non fa ridere. Forse qualcosa domani, qualche cronaca attenta, verrà narrato. O forse siamo avviluppati da uno scherzo immane, e sfiorita è la nostra vocazione a scherzi piccoli. Una sorta di Truman Show, ci siamo dentro fino collo ed anche fino agli occhi.

Il grande Borges descrisse in un racconto una Babilonia popolata di gente tutta condizionata da una continua lotteria, e una lotteria ha già i prodromi dello scherzo. Adesso scriverebbe forse di uno scherzo assoluto che circonda, impregna, corrode, che è nutrimento ed escremento, mangiamo scherzi costanti e noi stessi siamo quello che mangiamo, où est-il le premier avril d'antan?

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri ancora alta pressione e tempo molto soleggiato su tutto il Nord-Ovest, salvo qualche isolata e innocua nube cumuliforme vicino ■ Prealpi. Per oggi ■ sono previste variazioni importanti, anche se la nuvolosità aumenterà gradualmente verso sera principalmente lungo le Prealpi e le pianure adiacenti.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, qualche isolata nube vicino alle Prealpi verso mezzogiorno. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato su tutti i settori ma con tendenza ad intensificazione della nuvolosità dapprima lungo ■ Prealpi e in seguito anche sulle zone di pianura adiacenti, specie ■ serata. Temperature pressoché stazionarie: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli nel pomeriggio. Venti deboli o assenti, ■ qualche rinforzo sulla Liguria. Domani e soprattutto giovedì graduale peggioramento.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il p■ prende il nome ■ subsidenza. Durante l'estate il tipo ■ tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche nubi termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono divenire veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. ■ tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po': Giacché l'alta pressione ■ caratterizzata ■ moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo però il sole salendo ■ quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	17	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	20	ROMA	8	20
BOLOGNA	7	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	11	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	9	16	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	7	20	GINEVRA	3	16
GLBIA	11	16	LONDRA	11	16
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	3	15
PERUGIA	8	20	PARIGI	9	16
POTENZA	5	18	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore 10 e 4 minuti

WIND WORLD
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Ci sono piccoli particolari che ti sfuggono?

perché non usi gli occhiali progressivi?

in collaborazione con
SOLA OPTICAL
Migliora la vista, migliora la vita

Le lenti progressive permettono di vedere a distanze diverse con grande naturalezza. Questo significa che con lo stesso paio di occhiali è possibile leggere un libro, lavorare al computer, guardare la tv, guidare o... contare i centesimi.
Nel Tuo negozio Ottica Amica troverai Ottici Optometristi pronti ad assisterti e a consigliarti, con cortesia ■ professionalità, la soluzione migliore per i tuoi occhi.

Numero verde 800-841552
ottica amica
www.otticaamica.it

TORINO: C.so Giulio Cesare, 129 - C.so Orbassano, 193 - C.so Regina Margherita, 102 - C.so Traiano, 86/a - C.so Unione Sovietica, 211/c - C.so Vinzaglio, 26 Via Bardonecchia, 97/C - Via Borgaro, 35 - Via Chiesa della Salute, 26/d - Via Don Grioli, 23/A - Via Livorno, 5 - Via Salbertrand, 69/E - Via S. Dalmazzo, 6/B

PROVINCIA DI TORINO: Alpignano Via Rossini, 20/22 - ■ Via Torino, 210 - **Ciriè** Via Vittorio Emanuele, 47 - **Lanzo** Via Umberto I, 19 ■ **San Giovanni** Via Ribet, 10 - **Moncalieri** C.so Roma, 79 - **Moncalieri Frz. Testona** Str. Genova, 209 - **Nichelino** Via XXV Aprile, 10 ■ P.zza Umberto I, 1 - **Pianezza** Via Gramsci, 7 - **Pinerolo** P.zza Barbieri, 38 - **Plossasco** P.zza XX Settembre, 11 - **Poirino** Via Indipendenza, 44 **Rivarolo** Via San Francesco, 25 - **Rivoli** Via Cavour, 22 **San Giusto Canavese** Via XXV Luglio, 73 - **S. Antonino di Susa** Via Moncenisio, 118 **Settimo T.se** Via Leini, 49/b - **Torre Pellice** Via Arnaud, 5 - **Venaria** ■ P.zza Annunziata, 8/D - V.le Buridani, 23

PROVINCIA DI ALESSANDRIA: Valenza C.so Garibaldi, 33 - **Cerrina** Via Nazionale, 53 - **Casale Monferrato** P.zza A. Moro, 7/a **PROVINCIA ■ CUNEO: Montà** Via Cavour, 24/a - **ASTI E PROVINCIA: Asti** C.so Alfieri, 307 - **Nizza Monferrato** P.zza Garibaldi, 59 ■ Via Italia, 49/b **PROVINCIA ■ Cigliano** C.so Re Umberto I, 28

IMMIGRATO DI [illegible] FINISCE IN MANETTE

L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nuova il marito tenta di ucciderla

Ha tentato di ammazzare l'ex moglie perché aveva posteggiato male la sua Audi 80, comperata da poche settimane. Soltanto il tempestivo intervento dagli agenti di una volante della Polizia ha salvato la vita alla donna. Protagonista della vicenda Gheorghe Ursachi, 30 anni, un immigrato di origini ro[illegible] che da diversi anni abita in Italia, in un alloggio al primo piano di uno stabile [illegible] numero 4 di corso Vigevano. Tutto è accaduto alle tre del mattino del giorno di Pasqua. Gheorghe e la sua ex moglie, Olimpia Elena Nicolaica, 31 anni, che da quasi un anno è ospite con la figlia [illegible] dieci anni nella casa nell'ex compagno, hanno iniziato a litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato [illegible] coltello [illegible] ha colpito la donna con un paio [illegible] fendenti che, per fortuna, hanno soltanto procurato lesioni non gravi ad ad [illegible] mano. Quindi ha tentato di spingerla giù dal balcone. Gli urli e [illegible] invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di un passante che ha immediatamente allertato la polizia. Una volante che incrociava in zona è arrivata [illegible] pochi secondi. Gli agenti sono saliti al primo piano, hanno sfondato la porta e sono riusciti [illegible] bloccare l'uomo. La donna, invece, è stata immediatamente portata in ospedale: ha ferite alle mani [illegible] lesioni al viso e al torace. Lui [illegible] stato arrestato per tentato omicidio. Lei, giudicata guaribile in un paio di settimane, è stata dimessa dal pronto soccorso nella prima mattinata di domenica. «Gheorghe si è arrabbiato con me - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica ai poliziotti - perché avevo posteggiato male la sua automobile nuova. Era fuori [illegible] senno. Mi ha aggredita prima a parole e, quindi, con un coltellaccio da cucina. Sono fuggita sul balcone ma lui mi ha inseguita anche [illegible]; voleva ammazzarmi...». Un racconto che coincide con quanto [illegible] riuscito a vedere il testimone: «La ragazza [illegible] quasi completamente fuori dalla ringhiera. Si teneva aggrappata con le mani all'inferriata e invocava aiuto. Lui, invece, la colpiva con rabbia a calci e pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga e della prostituzione

L'alloggio di via Principe Tommaso 12 dove ieri [illegible] intervenuti i carabinieri: all'interno c'era il corpo di Salvatore Gorgoglione, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla testa

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago [illegible] sangue. Salvatore Gorgoglione, 55 anni, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), residente in via Principe Tommaso 12, senza lavoro fisso [illegible] con qualche guaio di droga alle spalle, è stato trovato così, ieri mattina alle 12, [illegible] carabinieri del Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, si faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima [illegible] vicina di casa, insospettita dalle urla che aveva sentito provenire dall'alloggio del Gorgoglione, aveva chiamato il 112. I militari hanno trovato l'uomo riverso ai piedi del letto, privo [illegible] conoscenza, con vaste e profonde ferite al capo, probabilmente inflitte [illegible] un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, il ferito [illegible] stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare che la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di vita. Le speranze che Salvatore Gorgoglione se la cavi non appaiono [illegible] molte, ed i carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare il responsabile dell'aggressione.

Tre le piste sinora seguite. La prima trae origine dal giro [illegible] «amicizie particolari» di Salvatore Gorgoglione, la seconda tocca invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intensi proprio in questa area di San Salvario), la terza analizza l'ipotesi di una rapina fine a se stessa. Delle tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato «un gran disordine» in [illegible] la casa, [illegible] se qualcuno avesse frugato in gran fretta in armadi e cassetti». Ma pochi, a San Salvario, [illegible] che in quell'alloggio potesse esserci qualcosa da rapinare.

Molto si attende dal lavoro della Squadra Rilievi Scientifici del Nucleo Operativo, guidata ieri dal maresciallo Nitto. Il locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni dei soccorritori dovrebbero [illegible] state minime. La scena del delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

Il lavoro dei carabinieri del tenente Fanelli è stato soprattutto quello [illegible] raccogliere testimonianze: oltre alla [illegible] di casa che [illegible] dato l'allarme [illegible] 112, sono stati ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi si affacciano sullo stesso cortile. I primi riscontri non sono stati comunque incoraggianti.

Più interessante potrebbe essere la testimonianza di un passante che ha raccontato di avere visto [illegible] uomo salire [illegible] gran fretta su una Punto grigia e poi allontanarsi a gran velocità. Era l'assassino? O soltanto qualcuno che andava di fretta?

Lo stabile di via Principe Tommaso 12, ancorché [illegible] centro di [illegible] quartiere turbolento, [illegible] ha una storia particolarmente [illegible] ce: [illegible] finito sulla cronache dei giornali in sole tre occasioni. Per una vicenda legata ad episodi di prostituzione nigeriana, per lo sgombero coatto delle soffitte [illegible] cupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di una pensione (adesso scomparsa) frequentata da pregiudicati albanesi. Attualmente è abitato sia [illegible] italiani e sia da extracomunitari, prevalentemente nigeriani.

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente

Travestiti per le strade di Torino: [illegible] mondo che «Marcella» frequentava [illegible] 25 anni

A San Salvario Salvatore Gorgoglione è soltanto «Marcella». Un personaggio [illegible] sesso, dai tratti effeminati e dai lunghi capelli rossi, ma colmo di umanità, così da destare pietà ed affetto. Anche per la capacità di vivere la sua condizione [illegible] discrezione, senza [illegible] mai mettere gli altri in difficoltà, senza farsi troppo notare. Un personaggio incapace di fare del male a [illegible] sun[illegible] «in grado - [illegible] spiega [illegible] sua amica - di danneggiare solo se stesse». Eppure, quella di Marcella (che qui [illegible] conteremo tutta al femminile) [illegible] una storia difficile.

Marcella [illegible] in provincia di Foggia, da una famiglia molto tradizionalista. Agli amici racconta [illegible] di un'adolescenza complessa: «Mi sono subito accorta di non essere un uomo, ma [illegible] un paese così piccolo non potevo certo fare la donna. Così ricorrevo ad un trucco: quando [illegible] a Santa Margherita mi vestivo e mi comportavo da uomo, quando mi trasferivo in qualsiasi altro paese diventavo donna. Portavo sempre gli abiti per cambiarmi, in una borsa: a volte l'ho fatto persino sul [illegible]. La mia più grande felicità, in quegli anni, fu quando trovai un lavoro da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

Aveva scoperto
di essere sieropositiva
[illegible] aveva giurato
alle amiche di volere
cambiare vita
Era tornata sulla strada
per far fronte
[illegible] problemi economici

L'emigrazione [illegible] Nord è una scelta obbligata: Marcella la compie a quasi trent'anni, seguendo la strada delle sorelle, che ancora oggi vivono in Lombardia ed alle quali resta legata. A Torino [illegible] subito a vivere a San Salvario: prima in [illegible] Galliari, poi in via Principe Tommaso. Sono gli anni della «vita» alla Crocetta, con travestimenti sempre curati, tali [illegible] trasformarla in una donna. Sono anche gli anni di una «relazione» con un altro omosessuale, un personaggio aggressivo che le infligge anche violenze.

Qualche anno fa l'evento che [illegible] la vita di Marcella: i medici ne scoprono la sieropositività e la ricoverano, per un primo ciclo di cure. A quel ciclo ne seguono altri, così che le sue condizioni fisiche migliorano. Torna a San Salvario ed agli amici spiega che quella situazione l'ha cambiata dentro: «Non tornerò mai più sul marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare di tutto per vivere serena».

In tanti ne capiscono il dramma, mentre Marcella si chiude in una solitudine totale, rotta soltanto dai giochi con i [illegible] quattro gatti. Non le mancano attestati di solidarietà: i vicini la vanno a trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fioriere, quadretti) che mostra di gradire. Marcella, che ha bisogno di aiuto, cambia anche modo di vestire: «Gli assistenti sociali mi hanno raccomandato di indossare vestiti da [illegible]. Lo faccio volentieri perchè sono cortesi e meritano che il suo ad

I vicini: «La vedevamo
uscire la sera tardi
con il trucco pesante
[illegible] tornare quasi all'alba
Spesso portava
qui da lei la gente
che la caricava
in giro per la città»

ascoltare. Non mi costa molto perchè vesto da uomo nel modo in cui lo fanno le donne».

In autunno, però, Marcella si trova con conti [illegible] difficili [illegible] quadrare. Decide di tornare sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla uscire poco prima di mezzanotte - raccontano i vicini - e tornare all'alba. Con quei vestiti che di giorno [illegible] metteva più e con il trucco sempre più pesante per mascherare il pallore. Ed ha ricominciato a portare anche i clienti a casa».

Sino [illegible] ieri, sino [illegible] dramma. Sul quale l'intero quartiere si interroga: «Una rapina? Ma non scherziamo; [illegible] quella casa [illegible] c'era assolutamente nulla da rapinare. Se si è arrivati alla violenza, [illegible] ragione deve [illegible] un'altra. E' molto più probabile che sia stato un cliente ad aggredirla. Perchè? Qui pensiamo ad un diverbio sul prezzo di una prestazione [illegible] oppure alla punizione inflitta da qualcuno che, dopo [illegible] rapporto con lei, aveva saputo che [illegible] sieropositiva». (a. con.)

TRE MESI DOPO L'ULTIMA SPARIZIONE, NUOVI ACCERTAMENTI ALLE CANARIE

Stefano Iegiani, replay di una fuga

Una lettera riapre le indagini: il bancario è tornato in Spagna

Massimo Numa

E se fosse in Spagna? Tre mesi dopo la scomparsa del bancario che nel dicembre del '94 fuggì con quasi due miliardi di lire prelevati dalla filiale Crt dov'era capocassiere, a Cascine Vica, si torna a indagare alle isole Tenerife e Canarie, quelle dove Stefano Iegiani trascorse gran parte della sua latitanza prima di essere arrestato e condannato.

A indirizzare in questo [illegible] gli investigatori [illegible] una lettera anonima, estremamente dettagliata, ricevuta dai militari della Guardia di Finanza: «Macchè ucciso, Iegiani è a Las Palmas», si legge. La polizia ha già controllato treni e aeroporti. Nessun risultato: di Iegiani, che è sparito pochi giorni prima la notifica [illegible] un provvedi[illegible] di custodia [illegible] [illegible] per un residuo di pena (dovrebbe scontare una dozzina di mesi) ancora nessuna traccia ufficiale. Ma quella lettera viene considerata credibile, e così è partita la richiesta all'Interpol di poter approfondire la faccenda.

Sono [illegible] giorni che nessuno ha notizie di Stefano Iegiani. Alle 21,53 del 4 gennaio il [illegible] cellulare ha cessato di esistere, dopo una cena con gli [illegible] suoceri (interrogati dalla polizia nei giorni scorsi) per i familiari [illegible] per gli amici. Altre tracce: la 500 blu abbandonata, in via Verga, l'autoradio con i fili strappati [illegible] sotto il sedile, le chiavi nascoste [illegible] vano motore. L'auto non era sua [illegible] questo gesto si può interpretare [illegible] come una gentilezza all'amico-socio, Andrea Nicola Biagio Mignano, 32 anni, torinese trasferito da tempo a Novara: «Così la puoi recuperare con la seconda chiave». Ma l'autoradio?

L'ultima telefonata fu al [illegible] cio: «Vado a cena dai miei ex suoceri, poi torno a [illegible] Cioè a Novara. La casa è in via Costantino Porta 17/A. La proprietaria è la signora Maria Rizzo, la mamma di Andrea. Allora, nessuna novità? «No, niente», risponde la donna al telefono, seccatissima, ostile. «Quello che sapevamo lo abbiamo detto...».

Stefano [illegible] una foto tratta dal [illegible] album di matrimonio: l'uomo appare abbronzato dopo la luna di miele passata nell'isola spagnola di Tenerife

D'accordo, però c'è un uomo che è sparito, potrebbe essere morto, lei [illegible] è preoccupata? «Certo che siamo preoccupati. Stefano non aveva mai dato alcun segno della volontà [illegible] andarsene. Sapeva benissimo [illegible] dover tornare in carcere, ne avevamo parlato, e aveva buone probabilità di non passare in [illegible] neppure un minuto. Sapeva che dopo sarebbe stato completamente libero. Non aveva alcun motivo [illegible] fuggire e poi questa storia [illegible] ha già pesantemente danneggiato anche sul piano economico. No, [illegible] scusi, non voglio più dire nulla».

Poi c'è la mamma di Stefano, Anna Maria Pegoraro. Appartamento in corso Benedetto Croce, a poca distanza da via Verga, dove la polizia ha trovato la 500. Disperata. In questi giorni Anna Maria Pegoraro era in ospedale ma Stefano, [illegible] figlio amorevole [illegible] molto presente, con tutti i sistemi che [illegible] per dare notizie, senza essere scoperto, [illegible] fosse vivo, non [illegible] dato alcun segno. E la madre a questo punto alla fuga non crede più.

E gli ex suoceri? Gli inquirenti hanno lasciato trascorrere tempo prima di sentirli. Quindi, qualche giorno fa, sono stati interrogati anche loro, l'ex autista Atm [illegible] la moglie che avevano praticamente adottato Stefano prima che sposasse la figlia e che finora sono gli ultimi ad averlo visto vivo. E' stata ricostruita la [illegible] in [illegible]. Iegiani è stato da loro a cena, [illegible] non è emerso nessun elemento utile alle indagini.

Nel residence bunker di Novara, smontato pezzo per pezzo dagli agenti della squadra mobile, non mancava niente. I vestiti scuri (predilige il nero, Stefano Iegiani) [illegible] loro posto, i documenti, [illegible] valigie. Altro che fuga.

Via Verga [illegible] [illegible] lontana dalla strada, dove abita tuttora l'ex moglie Mirella. S'è rifatta una vita e di Stefano non vuole neppure sentire parlare. A gennaio, disse [illegible] non sapere neppure che i genitori dovevano in[illegible] l'ex marito.

Sconti...
a suon di euro

Mese del TAPPETO

PAGAMENTI A TASSO ZERO

eccezionale SCONTO sui Tappeti MISSONI 30%

WOLMER

per il 45° anniversario Sconti dal 10 al 50%

• TAPPETI • TENDAGGI • TENDE DA PALO • MOQUETTES • MATERASSI
• PIUMONI • TRAPUNTE • COPRILETTO • CORDE • COPRIDIVANI
• ACCAPPATOI • BIANCHERIA • CANAPEI • CARTA DA PARATI
• BIANCHERIA PER LA CASA • PRONTAMAN • CONFEZIONI • TENDE IN OPERA

Vendita rateale

TORINO:
Via Botticelli 25 - Tel. 011 2413711
Via Salbertrand 68 - Tel. 011 771...
Via N. Bianchi 15 - Tel. 011 771...

VILLANOVA D'ASTI:
Strada Statale 10 al km 87
Tel. 0141 ...

PARLA IL PRESIDENTE DEL TOROC

Castellani: basta con le illazioni su Torino 2006

L'ex sindaco: «Non è necessario alcun rinforzo dal Coni
Stiamo rispettando i tempi dell'appuntamento olimpico»

Valentino Castellani ricopre dall'anno scorso a tempo pieno il ruolo di presidente del comitato olimpico torinese

> Tutti devono capire l'importanza di fare squadra
> La sfida la vince o la perde tutto il Piemonte anzi tutto il paese
> Abbiamo davanti anni di lavoro difficile
> Non c'è bisogno di chiacchiere e tanto meno di polemiche

intervista

Giuseppe Sangiorgio

ARRIVERÀ un «rinforzo» per il Toroc? Ossia per il Comitato olimpico presieduto dall'ex sindaco Valentino Castellani, in tandem Evelina Christillin sin dai tempi di Seul, quando Torino conquistò la palma città che avrebbe ospitato i Giochi a cinque cerchi del 2006? Un interrogativo che in questi giorni è circolato nelle sedi politiche cittadine, nelle istituzioni, fra gli operatori nomici. L'ex sindaco l'ha ito e a chi glielo ripropone sorri- scomparsi. «E da dove dovrebbe arrivare questo soccorso?», domanda.

Si dice dal Coni, che inserirebbe nel Toroc una sorta di garante, una persona in grado di fare tramite fra Torino e Roma, fra il Comitato e l'entità sportiva. È credibile? Ed è vero che «l'intervento capitolino» dovrebbe deciso in settimana?

«Il Coni è già presente nel Consiglio di amministrazione del Toroc. In esso sono presenti tutti gli organismi interessati, dal Comune alla Regione, dalla Provincia allo stesso Coni, dalle associazioni commercianti a quella degli imprenditori».

Resistono ancora le incomprensioni fra lei e Petrucci, quelle riscontrate nello scorso autunno?

. Fra l'altro nell'Ufficio di presidenza del Toroc, ovvero nell'esecutivo del Comitato olimpico, ci sono sia il presidente del Coni, Petrucci appunto, sia il segretario generale. Quindi più che a voci ci troviamo di fronte ad illazioni basate sul nulla».

Secondo lei, da dove nascono? Chi ha interesse a farle circolare?

«Bisognerebbe chiederlo a chi si sta impegnando in "sport" che non porta da nessuna parte e che non fa, certamente, gli interessi del paese, danneggiando, anzi, l'immagine della stra città o della regione».

Che cosa propone, rispondendo a questi «soliti ignoti»?

«Di fare squadra, di lasciar perdere le distinzioni di appartenenza politica, e di la consapevolezza che questa sfi (che ci porterà ad essere pronti nel 2006 ad accogliere atleti, mass-media, insomma ad affrontare l'evento nel migliore dei modi) vince o perde tutto intero il sistema Piemonte e tutto insieme il nostro paese. Abbiamo davanti quattro anni di lavoro intenso difficile per farcela. Quindi non c'è bisogno chiacchiere, tanto meno di polemiche, ma di fatti, di impegno».

Per l'Agenzia, però, pare che un «aiuto» stia per arrivare, sotto forma di un vice direttore che affiancherà l'attuale, Domenico Arcidiacono. Che cosa ne pensa?

«L'Agenzia olimpica è un organismo molto diverso dal Toroc. Dipende dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Comunque noi, con l'Agenzia, collaboriamo ottimamente. Da ciò che mi risulta, il governo ritiene di doverne potenziare la struttura operativa, affiancando un vice direttore all'attuale direttore. Non spetta a dare giudizi, anche sono che continueremo a lavorare bene insieme».

Anche se avete scoperto che mancano all'appello fondi per oltre 50 milioni euro?

«È vero manca, euro più euro meno, quella cifra. L'ha scritto il sindaco Sergio Chiamparino in una lettera nella quale evidenzia la necessità di uno stanziamento aggiuntivo».

A cosa servirebbero quei soldi?

«Per realizzare i villaggi degli atleti e per i mass-media, in altre parole per giornalisti operatori dell'informazione più in generale».

Conti sbagliati?

«Non direi. Era stata prevista una maggior compartecipazio- di capitali privati. Intervento finanziario che, adesso, non pare realizzabile».

Come la risolverete?

«Ne discuteremo presto con tutte le istituzioni».

Presidente, a che punto siamo con i preparativi?

«Stiamo rispettando la tabella di marcia concordata. Siamo nei tempi sia per quel che ci riguarda come Toroc, sia per gli impianti. C'è soltanto un ritardo - recuperabile sotto controllo - sulla pista bob, avendo dovuto, per i noti motivi dell'amianto nelle rocce, cambiare il sito».

Castellani, a quanto lei afferma, non ci sono nubi sul vertice del Toroc. È proprio così?

«Mi onoro di avere la fiducia delle istituzioni e del ministro Frattini, delegato del governo a seguire i preparativi per l'evento olimpico, e anche del Coni. Stiamo lavorando a pieno ritmo. In ogni caso abbiamo tutti la consapevolezza che la sfida è difficile, come lo state tutte quelle affrontate dai Comitati che ci hanno preceduto».

NEL TOTO-ASSESSORE COMPARE ANCHE IL NOME BERTINARIA, ATTUALE DIRETTORE DEL SAN LUIGI

Un tecnico alla Sanità della Regione?

Maurizio Tropeano

Potrebbe essere un tecnico vicino ad Alleanza Nazionale prendere il posto di Antonio D'Ambrosio all'assessorato regionale alla Sanità. Il suo ma? Alessandro Bertinaria, attuale direttore generale del San Luigi, prima direttore sanitario del Cto. Niente di ufficiale, certo, ma quel è iniziato seriamente a circolare nei palazzi del potere regionale alla vigilia delle pasquali. Non solo. Bertinaria potrebbe non essere l'unico tecnico esterno ad nel Ghigo bis. Ha ripreso quota, infatti, la candidatura dell'attuale presidente di Finpiemonte, Fabio Pasquini, per la guida dell'assessorato al Bilancio.

L'idea di un rimpasto tecnico rafforzerebbe notevolmente il peso del presidente della Regione ma potrebbe incontrare alcune difficoltà. La prima: c'è da risolvere il problema di D'Ambrosio per sette anni alla guida della sanità piemontese che si vedrebbe di colpo declassato al ruolo di consigliere. L'assessore ha più volte spiegato che non avrebbe accettato di fare il capro espiatorio e di avere il sostegno sia del presidente nazionale, Gianfranco Fini sia del leader regionale, Ugo Martinat. La le fibrillazione dentro Forza Italia. L'uscita di scena di Roberto Rosso e l'arrivo di nuovo coordinatore del partito hanno fatto scendere il livello di tensione dentro gruppo azzurro. Certo sono in molti ad aspirare alla successione di Burzi, primo fra tutti Pierluigi Gallarini che ha già ricoperto quell'incarico. In questo la scelta di un esterno permetterebbe a Ghigo di contenere i malumori anche se sarà necessario trovare un nuovo presidente per Finanziaria regionale.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Quando avverrà la scelta? Ghigo si è impegnato davanti al Consiglio regionale formare il nuovo esecutivo entro la metà del mese aprile. Dunque, restano al massimo due settimane. Un periodo di tempo nel quale giunta regionale dovrà anche decidere l'introduzione del ticket sui farmaci sul pronto e il destino del piano sanitario regionale. Una scelta che la Giunta potrebbe compiere già nella riunione di domani alle 12.

Intanto oggi tornano a riunirsi i segretari piemontesi della Casa delle Libertà per di risolvere il nodo delle candidature per amministrative. Resta alto scontro tra An e Forza Italia sulla vicenda di Pino Torinese e della presidenza della provincia di Vercelli. anche i moderati chiedono spazio. Domenica prossima arriveranno i segretari nazionali del Cdu (Rocco Buttiglione), Ccd (Marco Follini) e Democrazia Europea (Sergio D'Antoni) a lan- ufficialmente l'Unione democratico cristiana e di centro (Udc) in un convegno che annuncia fin dal titolo - «I moderati all'attacco» - la decisione di dar battaglia per contare di più all'interno della Casa delle Libertà.

Specchio dei tempi

«La morte non avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una può chiedere partorire vuole?» - «La Regione deve dire escluderà i prodotti aproteici» - «Ma non cancellate chi lavora!»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente palestinese e scrivo da questa lunghissi- notte angoscia e di soffe-. Dove le immagini trasmesse continuamente dalla Terra Santa, fanno vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe sofisticamente terribile. Si parla di attentati e di terrorismo, rappresaglie e invasioni, di esecuzione collettiva, di lacrime e sangue... ed io continuo a non dormire, pensando a ogni madre che piange. Quanto tempo ci vuole per capire che mondo non può lavarsene le mani? La sicurezza di Israele non si ottiene con l'uccisione quotidiana dei palestinesi, essa serve a vendicare la morte ingiusta e quotidiana degli israeliani con gli attentati. La vendetta, però, porta ad un'altra vendetta e mai alla sicurezza.

«Ai palestinesi non si deve togliere l'acqua, l'elettricità, il lavoro, la dignità, la vita... a loro si deve togliere l'occupazione militare. La morte, comunque, non avrà l'ultima parola in questo conflitto».

Asem Khalil

Un lettore ci scrive:

«Finalmente, dopo 9 mesi, diventato papà. Dovrei l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, io senza figli, lei con un bimbo di 8 anni. Conviviamo da 24 mesi e abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanza procede bene ma la data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di ricoverarla, dicono che il liquido amniotico si sta riducendo e i medici decidono fare l'induzione per provocare contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostetrica dice che è tutto nella norma, mia moglie sente che qualcosa va e chiede invano affrontare un "cesareo". Passa un'altra ora, verso le 4,15 ci mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere e mentre tengo la mano mia moglie, mi accorgo che le spinte insufficienti, il medico di turno per le emergenze si presenta solo dopo 15 minuti ed io vengo allontanato.

«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza notizia. Poi mi dicono che mia moglie è fuori pericolo, ma per la bambina non ci sono speranze... o quasi... mi parlano di un cordone ombelicale incagliato sotto le braccia e che il cervello ne ha risentito. So solo che mia figlia ora sanissima. La pediatra dice che adesso è fuori pericolo, ma non garantisce la qualità di vita... può un vegetale. Chi devo ringraziare? Nel 2002 possono succedere queste cose? Una mamma, può chiedere partorire vuole?».

Segue la firma

L'Unione dei Titolari di Farmacia ci scrive:

«Nella lettera titolata "l'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta di non poter più ricevere dal Ssn i prodotti di cui necessita per la terapia della patologia renale da è affetto, e di non essere stato preventivamente informato. Poiché identiche lamentele giungono quotidianamente alle farmacie ci preme chiarire come, in effetti, tali specifiche forniture non rientrino nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea) come sono stati ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre 2001 (formalmente in vigore dal febbraio), cioè non sono comprese tra le prestazioni ed i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente e in compartecipazione.

«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito a tutti i cittadini, e che quindi Regione, come ha fatto fino oggi, può utilizzare risorse proprio per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, ivi compresa l'erogazione degli alimenti in questione.

«In altre parole, nulla è variato rispetto al passato e quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma di assistenza, dovrà caso darne comunicazione ufficiale».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza di circa 27.000 persone dalla città di Torino" secondo i dati del censimento e alla possibile cancellazione dall'anagrafe di questi inadempienti. Credo che sia giusto che il Comune lo faccia, io lavoro tutti i giorni, spesso più delle 8 ore canoniche, anche su più sedi in tutta Italia, non è colpa mia se non ho potuto rispondere ad un "questionario" che non voleva essere il certificato di residenza o di esistenza in vita, ma un semplice strumento statistico».

Luigi Calderone

specchiotempi@lastampa.it

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE ONLUS

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'**Associazione per Prevenzione e la Cura Tumori in Piem onlus**

in prima convocazione il giorno 9 aprile 2002 ore 17,00 presso la sede amministrativa dell'Associazione in Via Carlo Alberto, 5 - TORINO

e in **seconda convocazione** il **giorno 11 aprile 2002** alle **20,30** presso la sede del V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo Solidarietà in Piemonte Via Tasselli, 1 - TORINO

per deliberare sul seguente ordine giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel
2) Bilancio annuale 2001
3) Relazione Collegio dei Revisori dei Conti
4) Elezione Consiglio Direttivo, previa determinazione del dei componenti
5) Elezione Collegio Revisori dei Conti

Attesa l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno si sollecita la partecipazione di tutti i soci.

È previsto che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione

Il Presidente
Guido Barbaro

NOTIZIE dalle AZIENDE

TEC...
per chi ha problemi di taglia

Anche chi ha "qualche chilo in più" desidera indossare che vadano a pari passo con la moda.
La Tec Confezioni è un negozio che da più di 30 è servizio dei suoi clienti, specializzato nelle taglie conformate
Accolto personale altamente qualificato, il cliente può trovare il capo che più gli piace limiti taglia, nonché assortimento.
Tec veste donna dalla taglia alla 70, con capi dalle linee fluide tempo stesso con cuciture strategiche e tagli ben , che aiutano slanciare la silhouette.
La Tec veste donna sportiva, classica e da cerimonia completa di accessori come spille, collane, fiori, cappelli e pochettes.
Inoltre, quest'anno è stata inserita anche la moda mare e coordinati.
Al piano superiore 100 mq. sono riservati all'abbigliamento maschile. Dal ragazzo al giovane la Tec veste tutti, dal gusto sportivo classico, vestendo taglie dalla 44 alla 75, extracorto ed extralungo, inoltre, disponibili tute sportive per il tempo libero e l'abbigliamento intimo sempre in comode taglie
È anche importante ricordare che, alla Tec, per i ritocchi e a disposizione della clientela un qualificato di sartoria: il cliente uscirà con il capo come su , sottolineando che le spese delle piccole riparazioni non vengono addebitate.
La Tec si trova a Torino, in Via Vandalino, 37/A a pochi passi da Piazza Massaua, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici.
Tec Confezioni è giusta per chi problemi taglia.

A Carmagnola una mostra di cucine aperta tutto l'anno

Nasce nel 1975 a CARMAGNOLA il CENTRO CUCINE VARTULI.
Capacità, buon gusto, la qualità, l'assortimento e la grande volontà accontentare anche i clienti più esigenti le principali ragioni del grande successo .
In continua espansione il GRUPPO VARTULI è più prestigiosa realtà nel comparto dell'arredamento e non solo.
Un acquisto importante come la cucina va fatto con le dovute precauzioni. Poter contare di un punto vendita nel quale la proprietà in prima persona segue con passione la vendita, consegne il montaggio è estremamente importante ed è garanzia d'un acquisto sicuro.
Il gruppo VARTULI si consolida, specializzazione raggiunge la perfezione. Il settore consegne è gestito internamente con personale esperto e di fiducia. Dopo 25 anni d'esperienza e migliaia di cucine vendute consegnate ed adattate con scrupolosa precisione, il GRUPPO VARTULI è certo di fornire quanto di meglio si possa trovare .
A tutti gli amanti della bella cucine un invito ad andare a CARMAGNOLA a visitare le grandi esposizioni con più di 100 cucine esposte per scoprire tutte le novità ed mostra di cucine aperta tutto l'anno anche alla domenica.

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti visita un'impresa"... personaggi... risultano più credibili famiglie che, a loro insaputa, una percentuale in più rispetto costi mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ore 24
Esegue da Ospedali di Riposo Abitazioni
In Torino e
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011 6963005
Il costo comprende trasporto con autofunebre i diritti

IL MICRO-ESODO DEL LUNEDÌ DELL'ANGELO

Prati e boschi di Stupinigi sono stati presi d'assalto fin dal primo mattino grande folla alla Mandria sulle sponde dell'Orco e a Ceresole Reale

Tavolini, sdraio, seggiole, borse termiche e un angolo di verde: per migliaia di torinesi ieri si è rinnovata la tradizione della scampagnata alla fine un po' rovinata dalle lunghe code del rientro

Scene da una merenda fuori porta

Tradizionale scampagnata di Pasquetta per migliaia di cittadini

Cinquant'anni fa, per la gioia di registi De Sica, gli ingredienti base della Pasquetta fuoriporta stavano tutti nel baule della Seicento: la cesta di vimini, la tovaglia a quadretti, le bustine di Idrolitina da far esplodere alla prima fontanella, gli sgabelli pieghevoli ammorbiditi dai cuscini fatti all'uncinetto. Immagini da un pic nic in bianco e nero con i prati attorno a Stupinigi trasformati in un Salone dell'Auto (e della Vespa) a cielo aperto. Oggi quel micro-esodo si fa in nome del «brunch», le famiglie sono più numerose in quanto allargate, e al posto della chitarra c'è cugino Gianni suona il telefonino. Per il resto, il programma è rimasto più o meno lo stesso. E anche ieri, complice un sole da cartolina, i torinesi hanno rinunciato al rito della merenda fra i prati.

STUPINIGI. Armato di barbecue, borse frigo colme di carne e verdure da grigliare, colombe pasquali e riserve di vino, come da tradizione, il popolo della Pasquetta ha invaso anche ieri i boschi che circondano la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Per tutto il pomeriggio, auto, camper e furgoni hanno assediato i parcheggi, mentre i prati sono stati invasi da biciclette e tavolini da pic nic. A Moncalieri, invece, gli amanti della villeggiatura sotto casa, si sono accontentati del parco delle Vallere, sulle sponde del Po, dove è anche creato da poco tempo il nuovo campo da golf. Mentre a Piossasco c'è stata un'affluenza record al monte San Giorgio, luogo ideale per trascorrere una giornata a contatto con la natura, e magari provare il brivido del salto nel vuoto con il parapendio o sul deltaplano. Un'esperienza accompagnata, per una volta, dalla merenda in famiglia. Brutta e inevitabile sorpresa al rientro: code e intasamenti alle porte di Torino. Soprattutto a Stupinigi, dove confluiscono le strade di Pinerolese, e all'uscita della tangenziale Sud, all'altezza dello svincolo per corso Unione Sovietica. Disagi anche a Moncalieri, all'imbocco di corso Trieste, con il traffico proveniente dalla Liguria, Cuneese e Astigiano.

PARCO MAURIZIANO. Anche quest'anno, approfittando della bella giornata primaverile di sole, sono stati davvero tanti coloro che hanno invaso il chivassese per consumare la tradizionale merenda di Pasquetta. Molti hanno scelto i campi alla periferia della città e per l'occasione hanno completato il rito con la raccolta dei girasoli per una insalatina serale. Altre mète? Il Parco del Mauriziano, i prati alle porte di Brandizzo e il greto dell'Orco alla periferia di Chivasso sino alla confluenza con il Po. Numerosi anche coloro che hanno affollato le sponde del Po e Venaria, scatenandosi in grigliate miste innaffiate da buon vino. Pure la campagna tra San Raffaele Cimena e Cavagnolo si è trasformata in scenario da pic-nic. E già nel tardo pomeriggio sono mancate lunghe code.

Dopo il pranzo sull'erba un giro in mountain-bike e la macchina fotografica per immortalare stambecchi e marmotte

CERESOLE REALE. L'assalto dei turisti, in Canavese, si è concentrato in particolare nelle Valli Orco e Soana. A Ceresole Reale, nel cuore del Gran Paradiso, in questi giorni si è registrato il tutto esaurito. Affari d'oro per ristoratori e albergatori che, grazie alle condizioni meteo favorevoli, hanno potuto contare su migliaia di presenze. Gli unici inconvenienti sono stati quelli legati al traffico: lungo l'ex statale 460 si sono formati ingorghi e code per chilometri in particolare laddove resistono le strettoie causate dall'alluvione (è il caso di frazione Castignè e Locana) e all'altezza del tornante di frazioni Frera e Fornolosa di Noasca. Centinaia di turisti sono saliti anche in Val Soana, nelle frazioni di Piamprato e Campiglia, sopra Valprato. Se la valle del Gran Paradiso ha fatto il pieno, non si lamentano neppure gli operatori delle altre vallate. I prati gremiti in Valle Sacra, dove gli amanti delle escursioni a cavallo e in mountain bike hanno potuto utilizzare i nuovi percorsi inaugurati di recente. A Santa Elisabetta si sono riuniti (versione pic nic con mogli e bambini a seguito) gli appassionati di parapendio e deltaplano.

Al Monte San Giorgio si sono radunati decine di deltaplanisti per unire al volo sulla pianura di Piossasco la merenda in famiglia

FORTE DI . Le valli del Pinerolese si sono popolate di gitanti che già hanno cercato spiazzi e radure per allestire i loro pic nic. Le code per la Val Pellice già lunghe alle 9, analoga situazione nelle valli Chisone, Germanasca e Lemina. Numerosi i turisti che sono saliti al Forte di Fenestrelle e in Val Troncea, da dove partono i sentieri più amati da quegli escursionisti che, armati di binocolo, vanno a caccia di stambecchi e marmotte. Ancora una volta invece, per quei gitanti che amano passeggiate impegnative, la Rocca di Cavour è stata la mèta preferita. Poche centinaia di metri a piedi per poter ammirare tutto l'arco alpino.

VALLI DI LANZO. Migliaia di persone hanno invaso i prati delle Valli di Lanzo. Per occupare i tavolini e barbecue delle diverse aree attrezzate che costeggiano le rive del torrente Stura qualcuno è saltato giù dal letto poco dopo le sei. E soltanto mezz'ora dopo, le pattuglie della Polstrada, hanno notato i primi "merenderos" imbacuccati, che giocavano a carte per ingannare il tempo e aspettare gli amici con le carne e le bevande. Come è successo per l'oasi di Cafasse, lungo la direttissima della Mandria, invasa ieri da oltre un migliaio di persone e da centinaia di auto. Non c'era un posto nemmeno a pagarlo anche quello sono le altre mète tradizionali come il Pian della Mussa, in Alta Val d'Ala, la cui strada per salirvi è stata aperta soltanto tre giorni fa, e Usseglio in Val di Viù e a Cantoira e Forno Alpi Graie di Groscavallo in Val Grande. [r. cro.]

DURANTE LA SETTIMANA LAVORANO SPARSI PER LA CITTÀ MA OGNI DOMENICA SI RITROVANO

Torinese e latinoamericano La festa è al Parco Colletta

Brasiliani, ecuadoregni, peruviani... dalla primavera e fino all'autunno l'appuntamento è fisso: si mangia, balla e canta finalmente insieme

Stefania Bertola

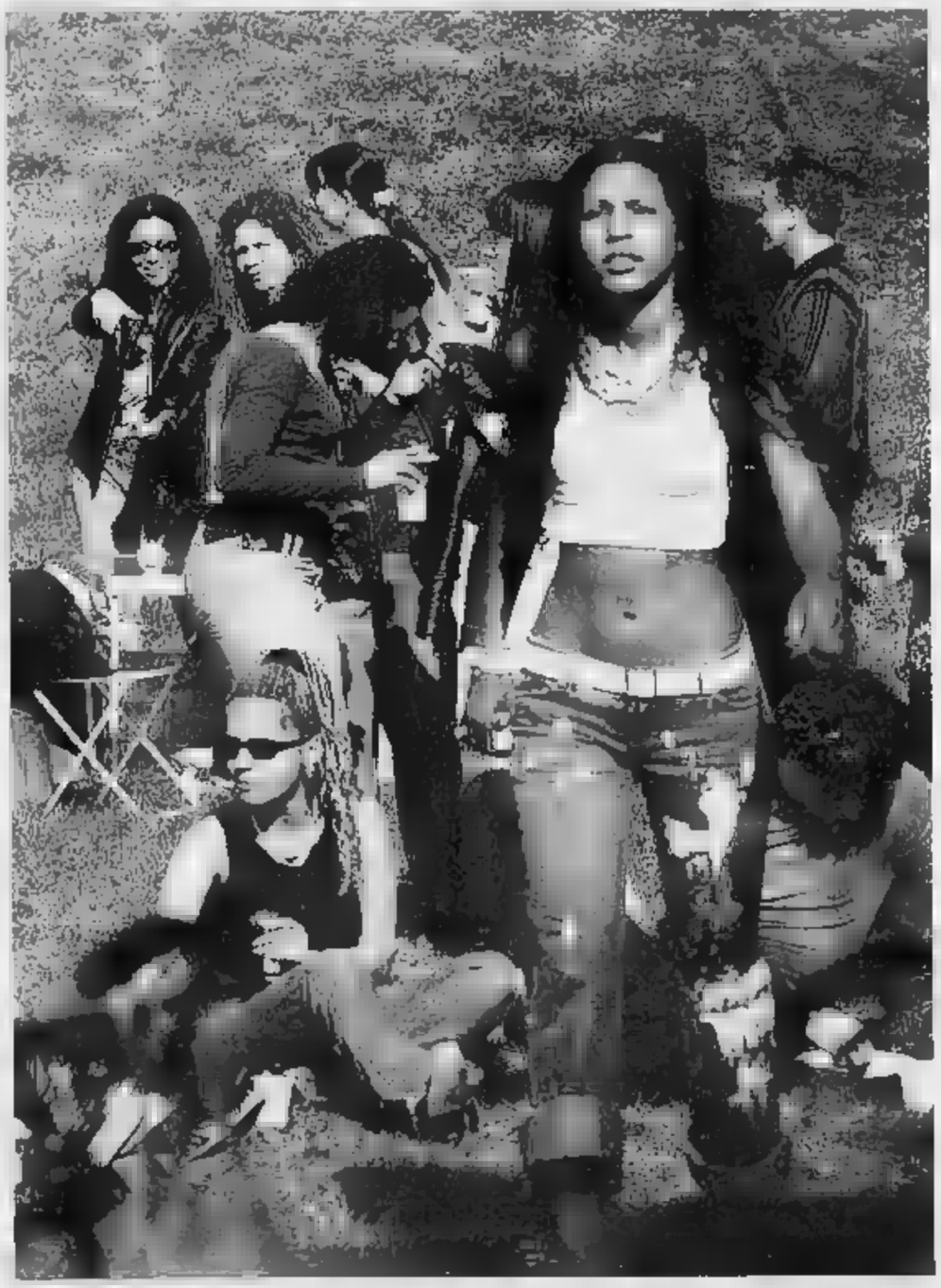
Su un masso di pietra è stesa una bella tovaglia di pizzo plasticato, ricamata di rose. Su un altro masso di pietra un po' più in là, svettano due luccicanti pentole di acciaio inossidabile, complete di coperchi, sorelle di sangue nate dalla stessa batteria. Tra i due massi, una specie di piccolo generatore elettrico che fa molto rumore e consente ad alcuni spiedi di girare e arrostire. Muretti verdi di cartone, costruiti con scatoloni ex pieni di birra, sostengono piatti di carta, bicchieri di acqua, bottiglie d'olio.

Domenica di Pasqua, 2002, i latinoamericani di Torino si trovano al Parco della Colletta e festeggiano. Qui è casa loro: dalla primavera all'autunno, ogni domenica, si riuniscono a passare la giornata. Portano tavoli di plastica, sedie pieghevoli, tendoni, grandi ombrelloni da spiaggia, e anche piccoli e vistosi ombrellini da pioggia, sotto cui siedono eleganti e immote le signore più anziane. Il nucleo più numeroso è quello dei peruviani, ma ci sono anche brasiliani, ecuadoregni, boliviani, venezuelani, brasiliani... golf e camerieri, rendisti idraulici e commesse, più altre occupazioni su cui si preferisce magari sorvolare.

Si trovano per mangiare, chiacchierare, ballare, amici e anche famiglie che di settimana lavorano lontane, come possono e non si vedono mai. Questo parco lo apprezzano molto, perché è così liscio. In Perù è difficile trovare natura così blanda e poco impegnativa: alla Colletta l'aria è ragionevole, le oche sembrano commendatori, non esistono salite, gli alberi sono un riparo e non una sfida. Bello. «Peccato - dice un signore boliviano - che manchino le toilette. Bisognerebbe dire a Chiamparino di farne mettere qualcuna. Altrimenti, se vogliamo andare al gabinetto, che facciamo? Uccidiamo un albero?» Il signore viene da Santa Ana de Jacuna (sulla cartina della Bolivia eccola lì, in alto a sinistra) ed è un animo ribelle: non gli piace neanche «La Stampa», perché, dice, è troppo cara. «Non la leggo mai, mai mai». Arrabbiatissimo.

Un gruppo di peruviani poco più in là mangiando il classico pranzo di Pasqua del loro paese. Gli ingredienti sono: pollo e una piccantissima salsa rosa e limone, patate e... cavolo? Noco, ridono molto i peruviani,... nel pranzo peruviano si vuole la lattuga, solo che oggi non l'abbiamo trovata e allora abbiamo messo il cavolo! Ah, è variante! Sì! Variante, variante.... Di dove siete? Di Lima, di Arequipa, di Trujillo. Come vi chiamate? Silenzio. Nomi niente. Dopo una breve trattativa, salta fuori il nome di un bambino: Daniele, anni tre, che sta per diventare famoso. Come mai? Perché, spiegano i genitori, lui è torinese, è nato qui, e da grande farà il calciatore. Lo mandiamo nella Juve. Sì, eh? Grandi calciatori peruviani? Non ne viene in mente neanche uno. Daniele! Dice mamma con spirito, Daniele sarà il primo! Anche i genitori ecuadoregni del piccolo Andrés vogliono farne un calciatore della Juve. Da dove viene, la famiglia di Andrés? Un allegro peruviano risponde per loro: «Vivono in mezzo al lago Titicaca!» Ah ah! Chissà perché, questa battuta fa sbellicare di risate tutti, ecuadoregni compresi. Ma il lago Titicaca è in Ecuador? Noco! E giù a ridere. Alla fine, la famiglia racconta che arrivano dalla foresta amazzonica, al confine con il Brasile. E com'è Torino, dopo la Foresta Amazzonica? Imbarazzo. Sguardi a terra. Nessuna risposta.

Arriva anche Angi, sei anni e lunghissimi capelli, ben decisa a diventare ballerina. Angi indica il tavolo dove è radunata la sua famiglia, papà, mamma, nonno, nonna e zio. Lì sono già arrivati alla torta di Pasqua peruviana: base di pan di spagna arancione, crema di un giallo intenso, fette di pesca, gelatina rosa shocking. E' bellissima, e le fette che tagliano sono enormi. In alternativa, un dolce di riso e latte, una specie di morbida polenta in un pentolone di rame, girato e rigirato dalla nonna. Intorno, tante placide maternità: una venezuelana incintissima, appoggiata a un albero, guarda il marito come per dire: allora, lo faccio qui? A dieci metri, una ragazza bruna allatta il suo minuscolo brasiliano. E intrecciano differenti colonne sonore: da una parte l'immortale «What a feeling» da Flashdance, dall'altra una canzone sudamericana molto romantica. Una signora diciamo robusta, in un abitino di pizzo nero e tacchi a spillo, balla sui sassi con sinuosità serpentine. Le adolescenti si spalmano di crema al sole, sdraiate sul materassino, e attorno a loro si forma un miraggio di spiaggia e onde. I ragazzi giocano a pallone, i bambini rotolano indisturbati su e giù dalle strutture gioco che costituiscono il centro del raduno. Ogni tanto qualcuno afferra quelli più piccoli che strisciano nell'erba e li sposta. Nessun bambino, neanche i neonati, vengono mai messi nei passeggini, che sono carichi di pentole, stuoie, paile rosse e gialle, e soprattutto sacchi, tanti, tanti sacchi di carbonella. Tutto è pace. Ma... qualcosa di strano: al centro di un crocevia di famiglie ecuadoriane, una giovane mamma strilla «Giulia! Giulia! Scendi di lì». Giulia dev'essere quella bambina bionda in cima allo scivolo. Anche la mamma è bionda. Capello corto, occhialini. Signora, scusi... lei è peruviana? Occhiata fulminante: no, sono di Borgaro. Ah, ecco perché.



Il Parco della Colletta diventa, ogni giorno di festa dalla primavera all'autunno, luogo di ritrovo dei sudamericani

In Perù è difficile trovare una natura così blanda e poco impegnativa, l'aria è ragionevole, gli alberi sono un riparo e non una sfida

Sul tavolino da pic-nic la torta di Pasqua: base di pan di spagna arancione, crema di un giallo intenso, fette di pesca, gelatina rosa shocking

MERITIAMO UNA VISITA? IL TEST DI PASQUETTA

Le vetrine spente tradiscono Torino turistica

Al viaggiatore che arriva da fuori, il salotto della città offre soltanto bar aperti (in via Po anche una libreria) E l'operatore dell'Amiat è solo contro la maleducazione

Una comitiva di turisti cinesi in piazza San Carlo e, nelle foto piccole, in senso orario, la vigilessa Elena Gonella, la barista Eleonora Crispo e il netturbino Alessandro Rondina

Claudio Laugeri

La città con vocazione turistica «tradisce» il visitatore di Pasquetta, che trova soltanto bar aperti a bilanciare la serrata dei negozi. I bambini corrono in piazza San Carlo, riconsegnata per un giorno a quel passeggio che un'abitudine fino a quando le auto hanno incominciato a farla da padrone. Capannelli di visitatori si organizzano a stendere le piantine della città per avere un'idea d'insieme e organizzare al meglio il «tour» tra chiese e musei. Il sole scalda la Pasquetta di Torino, i bar nel centro offrono ristoro e le loro insegne accese spiccano sul panorama di saracinesche abbassate di negozi e grandi magazzini. «C'è in giro più gente di ieri» dice Eleonora Crispo, 30 anni, alla cassa della «Caffetteria Paradise», in via Roma. Una sola eccezione alla regola nelle vie di maggior passaggio: la libreria «La Bussola», in via Po. Molte vetrine sono addirittura al buio, come obiettivo dei turisti fosse soltanto la cultura. Di certo, è quello l'unico obiettivo dichiarato nelle richieste di informazioni alla polizia municipale. «Chiedono dove si trovano il Museo Egizio, la Mole, Palazzo Madama» spiega l'agente Elena Gonella, 30 anni, di servizio in piazza San Carlo assieme a due colleghe. Una ha visto da lontano l'auto di un turista «violare» la piazza consacrata ai pedoni e s'incammina per ribadire il divieto sfuggito al guidatore. Ritorna in fretta. «E' bastato fare così con il ditino» dice fiera l'agente Daniela (preferisce non dire il cognome), facendo ondeggiare l'indice a destra e a sinistra, a ripetere quel gesto risolutore.

Alle Informazioni si rivolgono soprattutto visitatori che provengono dal Centro-Nord

Su una panchina ci sono marito e moglie arrivati dal Veneto. «Precediamo alcuni amici e cerchiamo di organizzare un giro turistico - dicono Mario Bogetti, 60 anni, e la moglie Rosa Xotta, di 56 -. Vogliamo andare al Museo Egizio, a quello del cinema, alla Mole, a Stupinigi e a Superga. Magari, con i mezzi di trasporto pubblico, per evitare i problemi di parcheggio».

L'altra soluzione è la bicicletta. E non a caso, c'è un «gazebo» in piazza San Carlo, dove bastano 77 centesimi per noleggiare due ruote ecologiche e gironzolare in centro senza patemi d'animo. Anche per arrivare al pienone dei parcheggi bisogna aspettare metà pomeriggio. «Soltanto piazza San Carlo è chiusa, nelle altre vie del centro le "strisce blu" sono gratis» spiegano le 3 vigilesse. Le biciclette hanno comunque avuto successo. «Ne abbiamo noleggiate a 69 famiglie» dice Rita Panarelli, 48 anni, cappellino in testa e aria soddisfatta.

Qualche decina di metri più avanti, una piccola folla è nello spiazzo davanti a Palazzo Madama. Qualcuno approfitta delle panchine per cercare la tintarella primaverile, altri preferiscono ascoltare in piedi l'esibizione di un «musicista di strada», recita il cartello appoggiato davanti al banchetto dei cd «autoprodotti». Alle 11,30, le operatrici del punto di informazioni turistiche hanno già risposto a 150 visitatori. «Molti chiedono ragguagli sui musei, ma anche sull'escursione con il battello sul Po - spiega Luella Angioni, 26 anni -. Oggi (ieri, ndr) sono quasi tutti italiani del Centro Nord. Qualcuno vuole anche sapere dove può trovare un buon ristorante, ma la maggior parte ha già un'idea di dove andare».

Ma c'è anche chi in piazza Castello lavora. «La sera è un disastro - dice Alessandro Rondina, 30 anni, operatore dell'Amiat -. Fino al pomeriggio riesco a garantire la pulizia. Ma la sera è impossibile. E sono soprattutto i ragazzini a sporcare. Vanno nei locali qui intorno, mangiano, bevono, poi buttano carta e contenitori di plastica dappertutto. Uno schifo».

UNA CODA LUNGA DECINE DI METRI IN VIA MONTEBELLO, FOLLA A PALAZZO REALE E PURE ALLA GAM PER LA MOSTRA DI DE NITTIS

In duemila invadono il Museo del Cinema

Alla Mole va il record di ingressi, battuto anche l'Egizio

La giornata

Maurizio Lupo

VOLATA «al fotofinish» fra «Museo Nazionale del Cinema» alla Mole Antonelliana e «Museo Egizio», per aggiudicarsi il record di visitatori del giorno di Pasquetta.

Il Museo del Cinema con «oltre 2 mila visitatori» ha tenuto testa fino all'ultimo al Museo Egizio, che ha raggiunto le 1880 presenze solo alle 16,20, ritoccate a 2100 un'ora dopo. Terzo in classifica si è piazzato Palazzo Reale con più di mille ingressi, incalzato dalla Galleria d'Arte Moderna, che ha sfiorato gli ottocento.

Alle 10,30 la Mole si è subito imposta per numero di presenze, poi si è profilato un serrato «testa a testa» con l'Egizio. Dinanzi al «Collegio dei Nobili», sede delle antichità egizie, in mattinata non si è formata la coda esterna delle grandi occasioni, appena fila di 20 turisti in media alle A fronte di 250 persone entrate a quell'ora per ammirare i cimeli dei faraoni, il Museo del Cinema erano già presenti 800 persone, con una coda biglietterie lunga circa 80 metri, anche per accedere all'ascensore della Mole, che ha lavorato continuo, trasportando 180 visitatori l'ora in vetta al tempio d'Antonelli. Poi, nel pomeriggio, l'Egizio ha recuperato con vigore, senza però spuntarla nettamente sul Museo del Cinema, dove la coda ha incominciato a dipanarsi già da via Montebello.

Successo di pubblico anche all'Armeria Reale che, pur aprendo solo la sala della rotonda, con la mostra sulle armi dell'antichità romana e preistorica, al prezzo di appena 2 euro, alle 10,40 aveva già sedotto oltre 100 visitatori, saliti a 600 in serata. Un incremento del trenta per cento in più di presenze si è avuto a Palazzo Reale, con pazienti code che alle 11 sono riuscite a introdurre nella reggia oltre 300 visitatori, fino a sfiorare i mille giornata. Quanti ne ha richiamati anche l'affascinante sala del Voltone a Palazzo Madama, dove vengono proiettati di continuo i filmati che l'evoluzione storica della dimora e dell'area di piazza Castello. E' il punto dove il turismo, per lo più straniero o proveniente da altre regioni, ha avuto maggiore concentrazione, premiata anche dalla posizione, che tuttavia al prestigioso Museo del Risorgimento di Palazzo Carignano ha reso meno di 300 ingressi.

Ha lavorato invece anche con selezionato pubblico locale e piemontese la Gam, che propone la splendida mostra su De Nittis. Entro mezzogiorno ha richiamato 300 presenze, nel pomeriggio ne ha aggiunto altre 500. al Castello del Valentino sono oltre 400 i visitatori che hanno varcato il ponte levatoio della Rocca medievale.

Lontani dal «Gran Tour», con indirizzi di non facile accesso per il turista internazionale, hanno avuto le loro frequentazioni anche il Museo della Sindone e quello Pietro Micca. Il primo, che l'anno scorso era stato uno dei più favoriti, a causa della chiusura di svariati altri musei, ieri ha ospitato in via San Domenico circa persone. Non è poco, data la posizione e considerando che è l'unico museo torinese sempre aperto, ogni giorno dell'anno, animato da volontari servizievoli. Pari disponibilità del personale ha ottenuto un continuo di visite anche al Museo Pietro Micca, di via Guicciardini 7.

Non è invece classificabile il Museo d'Antichità. Pur avendo la stupenda mostra «Lucrine d'ambra», dedicata a gioielli e monili delle donne della Lucania antica, ieri è parso frequentato. certezze non ce ne sono. Il personale alle biglietterie ha detto di «non essere autorizzato a rendere noti i dati sugli ingressi».

IN BATTELLO

Certo non siamo a Parigi e sulla Senna ma «Valentino» vale un bateau mouche

Il battello «Valentino»

Torino non è Parigi e il Po non è la Senna, ma a stare sul lungofiume, ieri pomeriggio, era evidente l'enorme gradimento del pubblico per un giro sul battello.

Altro che bateau mouche: il «Valentino», completamente rinnovato, è preso d'assalto dai torinesi. Il cartello di «Tutto esaurito» - 107 i posti a disposizione per ogni viaggio, durata media un'ora e mezzo - campeggiava sul vetro della biglietteria oltre un'ora di anticipo rispetto alla partenza. In molti hanno protestato per l'impossibilità dell'escursione sul fiume, ma fino a giugno continuerà ad esserci un solo battello. «L'altro è in restaurazione a Mantova - spiega Roberto Pergreggi, della Domina servizi che gestisce il servizio dell'Atm -, entrerà in funzione per l'estate». Fino ad allora ci sarà a disposizione solo il «Valentino» (sino al 30 aprile soltanto nei giorni festivi, poi anche i feriali). Per tutto il mese gli orari e i percorsi, partenza Murazzi, saranno i seguenti: Murazzi-Borgo Medioevale-Italia '61-Murazzi: ore 15 e 17,45; Murazzi-Borgo Medioevale-Italia '61-Moncalieri-Murazzi: ore 16,15.

L'Atm ha deciso che quest'ultima corsa raggiungerà Moncalieri solo con un minimo di 20 passeggeri, altrimenti sarà limitata a Italia '61. Una precauzione che, come conferma l'affluenza di ieri, si dimostra abbastanza superflua. Utilissima, invece, la possibilità di prenotare al telefono la gita sul battello, basta una telefonata al numero 011-88.80.10.

[g. lon.]

SULL'ASCENSORE

C'era da attendere un'ora e un quarto per poter ammirare la città dall'alto

L'ascensore della Mole

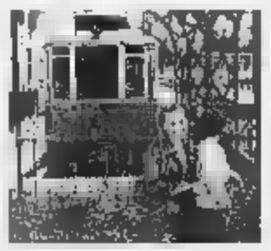
Il panorama che si può dalla balconata della Mole, soprattutto nelle giornate belle come ieri, è splendido. Peccato solo per la lunga, lunghissima coda. Prima per entrare - 30 minuti, la Mole è la sede del nazionale del cinema -, poi per salire sull'ascensore, 45 minuti d'attesa.

«Finora - precisava ieri alle 16 Giovanni Scarpellino, dipendente dell'Atm che si occupa anche servizio ascensore Mole Antonelliana - abbiamo staccato 1.200 biglietti, soprattutto al pomeriggio, ed è probabile che fino a stasera saliremo a quota 1.900-2.000». Non tutti i visitatori museo salgono in cima a godersi la veduta panoramica, ma ieri dalle 10 alle 20 di gente ne è salita davvero tanta. se qualcuno borbottava per i lunghi tempi dell'attesa, qualcun altro si concentrava unicamente sul piacere della salita. Non solo per il paesaggio dall'alto, ma anche per il piacere di apprezzare la struttura della Mole perfettamente restaurata.

Per tutti coloro che amano destreggiarsi tra i musei, esiste, tra l'altro la convenienza di una tessera - Carta musei Torino - che offre l'ingresso libero a collezioni e mostre, numerosi sconti e la gratuità di alcuni servizi, come la navigazione in battello sul Po. Ne esistono due tipi: una valida ore (costa 14 euro), un'altra giorni (15,49 euro). Per informazioni potete telefonare (tutti i giorni dalle ore 9 alle 18) al numero verde 800-329329 consultare il sito web www.piemonte-emozioni.it.

SULLA

Con il «trenino» oppure con l'autobus tutti in cima alla collina di Superga



La cremagliera di Superga

Duecento passeggeri ogni ora. Davvero un bel record quello della cremagliera Sassi-Superga, in funzione ieri da Sassi, dalle dalle 9 alle 20 e da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Gestita dall'Atm, la tranvia a dentiera è stata inoltre rafforzata anche da corse aggiuntive di autobus.

«E' quello che si verifica un po' ogni domenica, quando c'è bel tempo - osserva un dipendente dell'Atm, Domenico Ferraro -, tante le persone che lasciano l'auto qui di fronte perché preferiscono salire a Superga con la cremagliera». Peccato - anche qui - per i lunghi tempi d'attesa. Complice sicuramente la splendida giornata di sole, ieri il giro sul trenino ha attirato tantissima gente, com'è successo anche per l'escursione in battello sul Po. «Ma qui almeno riuscia a salire - dice Antonello Serpi -, con mia moglie e i bambini abbiamo cercato di fare la gita sul fiume, ma era tutto esaurito. Una barca non basta, speriamo potenziino le corse. Qui dobbiamo aspettare un'ora, ma intanto prendiamo il sole».

Per far fronte al problema delle code l'Atm ha predisposto un servizio di prenotazione telefonica, al numero 011-508.91.00. Ma c'è un ma - e pure piuttosto vistoso -: il numero è quasi sempre occupato e, non bastasse, la prenotazione è valida solo all'andata. «Proprio per questo - spiega l'Atm in un volantino distribuito ai passeggeri - è stata istituita la presenza di autobus durante i giorni festivi».

[g.l.]

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: via San Donato resterà chiusa per altri due mesi

A causa dei lavori per la realizzazione della metropolitana, da due mesi è stata chiusa San Donato. Per altri due mesi la strada, che è una delle più commerciali del quartiere, non si potrà imboccare da piazza Statuto, come accadde, l'anno scorso, per via Cibrario. A fine maggio, fra sessanta giorni, secondo l'assessorato alla Viabilità, gli scavi saranno conclusi e si potrà di accedere alla via e percorrerla per intero. Chi volesse ottenere ulteriori informazioni può farlo rivolgendosi all'Infobox di piazza Statuto (numero verde 800 473166) oppure al numero verde dell'Atm: 800 019152.

Temperature di ieri: massima 21,9, minima 4,1 Dopo l'alta pressione, in arrivo le nuvole

Dopo una situazione di alta pressione che ha favorito le festività pasquali, si prevede lo sviluppo di un'area depressionaria sul bacino occidentale tirrenico che creerà un incremento della nuvolosità termoconvettiva basso Piemonte Appennino ligure, possibili precipitazioni isolate che escludono nevischio sopra i 2500 metri. Temperature stazionarie. Venti deboli, variabili e moderati. Zero termico oltre 2500-3000 metri. Ieri in città sereno o poco nuvoloso 21,9° di massima, 4,1° di e 20% di umidità. Bella giornata l'a 18,4° di massima, 7,3° minima e 44% di umidità.

Accadde 50 anni fa: alle Molinette servizio notturno per trasfusioni

Il 2 aprile del 1952 si inaugura alla Banca del Sangue dell'ospedale Molinette un e importante servizio notturno che consente di effettuare trasfusioni urgenti in ogni momento della giornata e della nottata. In città sta crescendo intanto la sensibilità per il problema della donazione di sangue. Il numero dei donatori non è elevato in assoluto, ma è in costante aumento. I torinesi donatori erano stati 3.074 nel 1949; l'anno successivo già cresciuti a 3.890 per oltrepassare i mila nel '50. Nel '51 erano arrivati a 4.700. Nei primi tre mesi del 1952 donazioni sono già state oltre millecinquecento.

LA PROPOSTA: STUDI APERTI 7 GIORNI SU 7 PER ABBATTERE LE LISTE D'ATTESA

«Il progetto Sirchia è utopia»

Il medico di famiglia boccia l'idea del ministro

Marco Accossato

«Un libro dei sogni». Il dottor Mario Costa, segretario provinciale della Federazione dei medici medicina generale, e il dottor Nico Sciolla, segretario dei medici pediatri della provincia di Torino, concordano: il progetto del ministro della Salute Sirchia sui medici di famiglia disponibili sette giorni su sette per ventiquattr'ore giorno e sull'abbattimento delle liste d'attesa per le diagnosi «è pura utopia». Un piano lodevole privo di contenuto strategico. «Il ministro - dicono - dovrebbe spiegarci come intende raggiungere questi suoi obiettivi».

Una vera rivoluzione, quel decalogo per rendere più efficiente e sprecona la sanità. «Certo - commenta dottor Costa -. Ma ha idea, Sirchia, che significhi, sotto il punto di vista dei costi, costringere i medici di famiglia a tenere aperti i loro studi tutto il giorno per tutti i giorni della settimana? Diverso il discorso della "continuità assistenziale", che vuol dire Guardia Medica più presente e organizzata in ogni città, in gra di sostituire i medici di famiglia quando questi non sono in servizio. Però anche in questo caso sorge una domanda che il ministro dovrebbe porsi: perché oggi i medici di Guardia Medica sono pochi? Perché sono pagati pochissimo, fanno praticamente da tappabuchi, e fanno un lavoro che non dà loro neppure un giusto punteggio per la carriera. Per raggiungere la a cui punta Sirchia, quindi, bisognerebbe cambiare anche queste regole».

Bocciato su tutta la linea, insomma, il capitolo della disponibilità totale del dottore di fiducia. Anche il discorso sulle liste d'attesa per gli esami lascia perplessi, come pure quello sull'abuso dei farmaci: «Il ministro - è il parere del dottor Luciano Platter, presidente provinciale dell'Associazione titolari di farmacia - ha sostenuto che nei primi mesi del 2002 la spesa è lievitata del 14 per cento rispetto allo stesso periodo del 2001. E' vero, si è chiesto perché? La colpa è dell'abolizione dei ticket, e la non-volontà politica rimetterlo. Oggi l'Italia rischia di dividersi: le regioni governate dal Polo sono in difficoltà economiche e stanno meditando di reintrodurlo, mentre quelle "rosse", nelle stesse difficili situazioni economiche, vogliono resistere senza tornare passato».

La categoria preoccupata dal moltiplicarsi dei costi La Guardia medica si può potenziare «con sanitari pagati di più»

Su un punto i medici di famiglia concordano con il ministro: la necessità una formazione permanente. Ma anche questo aspetto del progetto Sirchia, «correremmo capire che cosa ha in mente il ministro». «In effetti vorrei sapere per quale motivo un congresso debba essere fatto Cuba - interviene di nuovo il dottor Mario Costa -. Molto più utile sarebbe sviluppare una formazione sul territorio. Detto questo, pensabile, però, che sia il medico di medicina generale a pagarsi i corsi». «E che dire sull'aggiornamento on-line, il mosi e-learning? - aggiunge il dottor Sciolla -. Prima di tutto non è detto che un medico sia capace di utilizzare questi strumenti. Uno può ottimo medico, ma un pessimo "navigatore" in Internet. Inoltre vorrei ricordare al ministro che è dimostrato che un adulto apprende attraverso metodo attivo, lavorando casi concreti, mentre la formazione al computer è quanto più passivo esista».

Chi presta servizio alla Guardia medica non ottiene neppure un giusto punteggio per la carriera

L'arcivescovo Severino Poletto in Duomo ha battezzato quarantatré adulti

NELLE PARROCCHIE TORINESI DURANTE LA VEGLIA PASQUALE 51 ADULTI HANNO RICEVUTO I SACRAMENTI

Figli di sessantottini tra i neobattezzati

«Qualche volta da ragazzina andavo in chiesa di nascosto»

«Mia madre era una mangiapreti sinistra. Non ha voluto battezzarmi, e a scuola non mi faceva frequentare l'ora religione. Quando veniva il momento, portavano fuori dalla classe me e una ragazza i cui genitori erano testimoni di Geova. Qualche volta, da ragazzina, entravo in chiesa di nascosto. E' stato dopo un lutto, in una fase molto pesante della vita adulta, che ho sentito come bisogno avvicinarmi a Dio, ho cominciato ad andare a Messa qualche volta, da sola. Mi sentivo come "tirata" la fede, verso il Signore. Alla fine sono andata dal parroco, e gli ho detto che volevo diventare cristiana». Chiara, anni, è una dei adulti che durante Veglia pasquale, dopo un cammino spirituale durato due anni, ha ricevuto il battesimo, la comunione e la cresima Duomo. Per la Chiesa, «catecumena»: «A chi non crede, forse non sembre che retorica. Invece io ho provato davvero un'immensa gioia. Ci tenevo tanto a incontrare il Signore. Mi sono sentita sul serio rinata».

Il Servizio diocesano per il catecumenato è attivo dal 1995 Negli ultimi anni gli italiani sono di più degli immigrati

Officiata dall'arcivescovo Severino Poletto, la festa dell'ingresso nella comunità cristiana ha coinvolto, comprendendo anche i riti celebrati - in virtù una speciale autorizzazione - nelle parrocchie, 51 adulti. «Il "Servizio diocesano per il catecumenato" - dice don Andrea Fontana, che è il responsabile - è nato nel '95, su impulso della Cei, poiché il fenomeno degli adulti che chiedevano di diventare cristiani era in costante crescita, spinto soprattutto dagli immigrati». Negli ultimi anni però, è salito sensibilmente numero di italiani. «Quest'anno erano più della metà: spesso sono figli di sessantottini, di una generazione che aveva quasi fatto dell'ateismo una bandiera».

Tra gli stranieri, che in buona parte vivono a San Salvario e a Porta Palazzo, c'erano una cubana, ivoriana, una nigeriana, un ungherese. Ma il gruppo più numeroso era quello degli albanesi, compresa un'intera famiglia, genitori e i figli adolescenti: «Nel loro paese, il regime impediva qualsiasi forma di fede, perseguitando ogni manifestazione religiosità. Molti, così, l'hanno coltivata per anni nascosto, uscendo allo scoperto solo qui. Altri avevano mai ascoltato il Vangelo, e hanno ascoltato le parole solo dopo essere sbarcati in Italia».

Ci stranieri che hanno ricevuto solidarietà e aiuti dalle parrocchie, e hanno iniziato così a conoscere la religione. «Alcuni iniziano invece porsi delle domande frequentando un oratorio, o qualche gruppo scout. Oppure si innamorano di un cristiano, e cominciano ad ascoltare ciò che sentono dal fidanzato o dalla fidanzata. Tutti compiono un percorso interiore importante molto serio, che dura parecchi mesi, e comprende due ritiri spirituali».

Suor Maria, che ha seguito il cammino Chiara di altri catecumeni, dice che «Spesso, la fede queste persone è immen più forte di quella della parte degli italiani. Sono pieni di entusiasmo e di gioia, scoprendo il Signore da adulti, quando le scelte sono consapevoli e convinte, si meravigliano della "tiepidezza" tanti battezzati».

«Nel mondo in cui viviamo, in questa società non più cristiana - aggiunge Andrea - che degli adulti si interroghino sul senso della loro vita e sulla fede dovrebbe far riflettere tutti quanti. Sono persone che hanno voglia cambiare mentalità, e che nell'incontro con Cristo mutano radicalmente la loro vita». ig. fav.]

BIANCA & NERA

FARMACIE. Orario 7 - 19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30 16 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via gli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo Vinzaglio 31/C; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis. Di notte (19,30-9) Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore Venaria, via L. Vinci 50. Informazioni 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org

, ORIENTAMENTO. Domani alle 12,45, nel padiglione 2B di Torino Esposizioni (corso Massimo D'Azeglio 15) saranno inaugurate le «Giornate per l'orientamento», che proseguiranno fino sabato. La manifestazione sarà presentata dal rettore Rinaldo Bertolino e dal vice (con delega alla didattica) Nicola Tranfaglia. Il progetto è semplice: attraverso 23 stand e vari incontri organizzati con il pubblico, le facoltà (assieme alle scuole e ai corsi interfacoltà) spiegheranno agli studenti quali sono le offerte e gli sbocchi professionali.

TERZA ETA', A LEZIONE. «Sicurezza della casa» Il titolo della lezione organizzata per oggi dalle 10 alle 12 dallo sportello cittadino (nella sede di corso Umbria 15) in collaborazione con l'Università della Terza età. L'incontro sarà occasione per spiegare gli aspetti tecnici e normativi della sicurezza degli impianti domestici a funzionamento elettrico, termoidraulico a gas. Domani si sarà il secondo appuntamento dal titolo «Diritto di famiglia», dove spiegati i meccanismi legali della e della donazione, tanto di chiarimenti sulle implicazioni legali e fiscali che ciascuna procedura comporta. L'orario dalle 16 alle 18,30. Gli appuntamenti proseguiranno giovedì con «I guasti domestici» (orario 15,30-17,30), mirato a evitare i «bidoni» legati a riparazioni di emergenza e sostituzione di apparecchi domestici: venerdì toccherà a «Incontri e scontri con la burocrazia» (dalle 10 alle 12), un aiuto per affrontare piccoli e grandi problemi nei rapporti con l'amministrazione.

ARTE, Sono aperte le iscrizioni al concorso regionale «Piemont ch'a bogia», legato alle arti figurative, poesia, narrativa e giornalismo. Informazioni possono essere richieste 011/8192986.

LA TORRE DELLA FILANDA: FOGLI E CAMPIONI PRODOTTI DA FIORI, PIUME, PAGLIA

Da tutto il mondo un tesoro di carta

In mostra al Castello di Rivoli la collezione di un architetto

Roberto Fiori

Carta da zucchero, carta pacchi, carta assorbente, carta da stampa, papiro, pergamena gre carta filigranata, velina, carta da macero. Alla Torre della Filanda, a Rivoli, c'è curiosa esposizione che raccoglie oltre centocinquanta tipi di carta proveniente da ogni parte del mondo. Una collezione nata da un'idea di Luigi Ferrando, giovane architetto con una grande passione per ogni sorta di materiale. Luigi è un tipo particolare: quando tocca, esamina, odora un oggetto - la carta, il legno, il cuoio - sembra intuire ogni volta un mondo che i nostri sensi inesperti neppure riescono ad immaginare.

In pochi anni ha raccolto, con la smania del collezionista e il fiuto dell'intenditore, cinquecento tipi carta da ogni dove, senza quasi mai spostarsi Rivoli, quasi mai pagare una lira. «Ho scritto cartai e artigiani in Canada, Svezia, Francia, Svizzera, Germania. Ho scoperto che a Torino c'è chi importa carta dal Nepal, dal Giappone, dall'India e dalla Cina. Ogni tanto mi arriva un pacco qualche foglio o con piccoli campioni, ed ogni volta è una scoperta affascinante».

Così è nata l'idea di mettere mostra suo tesoro, in un percorso che si snoda attraverso quattro capitoli: carte occidentali, carte orientali, carte con fibre non convenzionali e carte d'arte. Quest'ultime vivono anche senza inchiostro, sono veri e propri quadri ottenuti grazie a segni, colorazioni naturali, inclusioni di fiori piume.

tutti i vegetali fibrosi si prestano allo scopo. «Con foglie dell'aglio la carta rimane lucente, le fibre dell'ortica, come se fosse d'oro. Con la paglia, gialla e corposa, con le erbe di palude, verde porosa». In Tibet, a 5 mila metri altezza, si usano il gelso e la daphne, e nascono fogli sottilissimi su cui si scrivono le preghiere che verranno appese al vento.

Anche lo sterco di alce tra le fibre originali In Tibet si utilizzano il gelso e la daphne, in Costa Rica in India le foglie di banano

Spesso, l'esperienza o la necessità portano ad ottenere ottime carte da scrivere anche da fibre molto povere, come quelle vate da resti spremitura di aziende agricole in Costa Rica o foglie di banano, come avviene in India. Qualcuno poi nella ricerca delle fibre più originali scopre che anche lo sterco alce, costituito da cellulosa pura e bollito in soda, utile per fabbricare la carta.

D'altra parte, anche storia dell'invenzione di questo materiale ha qualcosa di quotidiano e insieme leggendario: pare sia stato cinese vissuto un centinaio di anni prima di Cristo, Ts'ai Lun, che, a forza di masticare per rabbia contro la moglie la propria camicia, abbia scoperto che quella strana poltiglia di tessuto e saliva si poteva ricavare qualcosa di utile.

Una mostra che svela la sua identità a partire dall'allestimento, realizzato da Luigi insieme agli amici architetti Danilo Ma e Paola Chiaramonte. Non necessari molti soldi: ci vogliono idee, stile e passione.

E non c'è solo la carta. La passione e la ricerca di Luigi viaggiano verso po' tutti i materiali: "Colleziono vari tipi di legno e pigmenti colorati, ho in progetto di dedicare anche loro un'esposizione".

Qualcuno potrebbe obiettare: la carta non dice nulla, solo l'inchiostro Non è vero. «La carta è un supporto nobile e paziente. Pochi materiali sono così silenziosi e tolleranti nei confronti dell'uomo. Ma è un materiale neutro. La carta è degli specchi più nitidi dell' e delle civiltà di un paese». E questa piccola mostra, che messa insieme peserà mezzo chilo e avrà spessore di un centimetro, è pronta a dimostrarlo.

Fino al 7 aprile, alla Torre della Filanda in via Castello 8, Rivoli. Orari: mercoledì - sabato 16-19, domenica 10,30 -12,30 e 16-19.

Anche in Tibet l'origine della carta ha tradizioni leggendarie; per di più si usano il gelso e la daphne, e nascono fogli sottilissimi sui quali si scrivono le preghiere che verranno appese al vento

Alcuni dei partecipanti alla Maratona dello scorso anno

Appuntamento fissato per domenica 21 aprile

Il 21 aprile si disputerà la 22ª edizione della Turin Martathon, 42,195 km con partenza e arrivo in via Ventimiglia, davanti al Palavela. Gli iscritti alla corsa, che sulla base delle edizioni passate si stimano intorno alle duemila unità, lasceranno poi Torino per entrare in Moncalieri, Beinasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. A quel punto, il tracciato prevede l'ingresso in Grugliasco da Lupo per poi proseguire nelle piazze Marconi, 66 Martiri e Matteotti, in via Cravero, piazza Cocco, via Leonardo da Vinci, corso Torino, strada Antica di Grugliasco e Tirreno. Dopo Grugliasco, il lungo serpentone entrerà in Torino per non uscirne più: da via Tirreno, i partecipanti si immetteranno su corso Trapani, via San Paolo, Rosselli, piazza Marmolada, i corsi Lione, Mediterraneo, Peschiera, Castelfidardo, Stati Uniti e Umberto, piazza Solferino, via Pietro Micca, piazza Castello, via Po, piazza Vittorio, Lungo Po Diaz, corso Cairoli, viale Virgilio, viale Turr, ciclopista del Po, viale Thaon di Revel, i corsi Dogliotti e Bramante, via Genova, piazza Bozzolo, via Genova, piazza Giacomini, via Richelmy e via Ventimiglia.

Oltre alla Maratona e propria, l'organizzazione ha previsto la disputa di Maratonando, corsa competitiva e non competitiva di 10 km (che non entrerà però in Grugliasco) e di Metemaratona (1,195 km per i più piccoli): il sogno del patron Luigi Chiabrera è quello di coinvolgere così un numero di partecipanti vicino a diecimila. Fin dal venerdì, il Palavela ospiterà inoltre MAST, Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente. Sabato sera, in piazza San Carlo, concerto gratuito di Enrico Ruggeri. Per far capire a tutti che la maratona del giorno successivo sarà evento sportivo, anche un'occasione di festa per tutta la città.

SI ASTERRANNO DALLE MANSIONI IL GIORNO DELLA MARATONA DI TORINO, IL SINDACO SPERA IN UN ACCORDO

Grugliasco, vigili verso lo sciopero

Vogliono l'orario lavorativo di 35 ore la settimana

Patrizio Romano
GRUGLIASCO

Tutto per un'ora. I vigili urbani di Grugliasco si preparano a scendere in sciopero. Incroceranno le braccia per un giorno intero. E non hanno scelto una data qualsiasi, ma domenica 21 aprile, quando nella città arriveranno migliaia di corridori, professionisti e non, per la Turin Marathon.

Motivo della protesta? Il rispetto del contratto nazionale dei lavoratori dipendenti dove è scritto che i turnisti hanno diritto ad un orario settimanale di 35 ore e non di 36. «E sino ad oggi non abbiamo ancora avuto una risposta soddisfacente da parte dell'amministrazione» affermano i vigili.

La scelta di lasciare a casa la divise per un giorno, proprio il 21 aprile, non è stata casuale. Quest'anno, infatti, a causa dei lavori per la Metropolitana in Francia, la Maratona sfilerà per le vie grugliaschesi. «Il momento migliore per rendere visibile la nostra protesta» afferma un civich. decisione di scioperare era nell'aria già da qualche tempo, ma solo dopo l'ultimo incontro infruttuoso con il sindaco hanno optato per la linea dura. «Non ci è stato detto niente di nuovo... Quindi andiamo per la strada» dicono.

Lunedì scorso, infatti, la Rsu dei vigili urbani hanno cercato un accordo. visto che non ci sono novità entreremo in sciopero - dice l'ispettore Giuseppe Filomena uscendo dalla del sindaco -. E' ottobre che portiamo avanti questa trattativa e da allora abbiamo ricevuto solo parole e promesse. Così non si da parte. Il 21 resteremo a casa, oppure, ci vedremo la Maratona da semplici cittadini: in borghese». I sindacati, infatti, credono che il contratto vada applicato sic semplicitar, amministrazioni invece credono si debba interpretare. «E hanno lasciato questa decisione ad una commissione tecnica. Come è possibile?» si domanda il vigile Dario Calderini anche lui delle Rsu.

Il sindaco alla promessa sciopero non ci crede molto. Per lui è solo una boutade, un tentativo di forzare la mano. «I civich grugliaschesi sono persone serie - afferma Mariano Turigliatto -. si presteranno a una sciocchezza del genere». Anche perché, sostiene, da parte sua e della giunta c'è comprensione. «Noi siamo d'accordo sulla riduzione di orario - precisa -. Però, si deve passare dai due turni attuali a tre, coprendo l'orario dalle 7 del mattino all'una di notte».

Poi, comunque vada, con o senza i vigili, la Maratona passerà per Grugliasco. «Se non ci saranno loro faremo in altro modo: una soluzione la troviamo di sicuro - sentenzia -. Non vorrei solo che questa decisione sia dovuta al fatto che il mio mandato sta per scadere». Il comandante, Ugo Esposito, butta acqua sul fuoco. «Sono sicuro che tutto si risolverà prima della data fissata - conferma -. Cosa farò io? Valuterò quando sarà il momento». E mentre i corridori si allenano per la grande gara i vigili preparano il vestito buono per la festa. Domenica 21, a Grugliasco, addio palette e fischietti.

Un'immagine di Grugliasco, dove i vigili urbani minacciano di scioperare

AVIGLIANA: UNA NOVANTINA CONTRO LA VARIANTE

Il Piano regolatore sommerso dai ricorsi

AVIGLIANA

La variante preliminare del piano regolatore della città di Avigliana, approvata a fine luglio dello scorso anno, innescato una di polemiche e di ricorsi. All'ufficio tecnico sono giunti una novantina di ricorsi per le ristrettezze adottate, in particolar modo, sull'aspetto idrogeologico del territorio. Secondo l'amministrazione i provvedimenti adottati in un primo tempo erano il frutto di un'imposizione della Regione. «La decisione di approvare rapidamente questo piano - spiega l'assessore all'urbanistica Claudio Chiaberge - è stata dettata dalla possibilità re dei finanziamenti per mettere in sicurezza la Dora e la modifica, corso, di alcuni canali per evitare i danni provocati inondazioni». Da successivi chiarimenti e dagli incontri chiarificatori, avvenuti tra i geologi ed idraulici regionali, gli architetti e i tecnici del comune è che la zona di Drubiaglio e Malano, grazie all'arginatura del torrente Messa, potranno riperimetrate, dando la possibilità realizzare anche nuovi insediamenti e trasformazioni, che in un primo tempo negati. L'area più colpita da questa variante è ancora la frazione di Bertassi che a un conoide attivo, riconosciuto dall'Autorità di Bacino, dalla Regione e dal geologo del comune, sarà possibile realizzare solo opere di risanamento conservativo.

Viene tolta la clausola dell'impossibilità di terreni collinari con una pendenza superiore al 15%, dando la possibilità, di volta in volta, di presentare adeguato studio e documentazione da parte del progettista. Vengono ridotte anche fasce di rispetto dai torrenti, bealere e falde. Inoltre è stato fatto uno studio in collaborazione con il comune di Sant'Ambrogio e approvate opere antialluvione relative alla Dora e al rio San Michele di Sant'Ambrogio. Appaltato il primo lotto di lavori sul rio Fico nel comune di Avigliana, stipulato un accordo con Sital e i comuni di Avigliana e Sant'Ambrogio per la difesa della Dora, inserimento di lavori di ripristino argini e prese bealere di Drubiaglio, del torrente Messa, a monte del paese.
(g. mar.)

CHIEDONO ALLA JUVENTUS UNA PROROGA ALL'ABBATTIMENTO DELL'IPPODROMO «FEDERICO TESIO»

La protesta dei lavoratori dell'ippica

Vinovo: corse partite in ritardo, striscioni e raccolta di firme

Angelo Conti

Pasqua di passione all'ippodromo del galoppo di Vinovo. Allenatori, fantini, addetti al totalizzatore, artieri, proprietari di scuderie hanno dato vita ad una giornata di protesta contro la chiusura dell'impianto che, alla fine di giugno, diventerà di proprietà della Juventus. Dopo l'abbattimento delle tribune, la società calcistica intende costruire alcuni campi di allenamento e la shopville «Mondo Juve».

I lavoratori dell'ippica, domenica, hanno ritardato l'inizio delle 15 minuti ed hanno tappezzato di cartelli e striscioni il «Federico Tesio». Frasi che ricordano la secolare tradizione del galoppo a Torino (le corse erano popolarissime già nel periodo dei Savoia con il conte Camillo Benso di Cavour che, oltre ad essere giudice d'arrivo sul traguardo di piazza Castello, risulta essere stato appassionato scommettitore) ma che rappresentano anche garbati inviti al club bianconero per una proroga. Lo slogan «Juventus aiutaci ha tenuto banco ovunque.

Ma la Juventus aiuterà il Federico Tesio? Pare molto difficile: esigenze, anche di Borsa, della compagine bianconera inducono a ritenere improcrastinabile l'investimento di Vinovo. Lo sanno bene Moggi e Giraudo, visti compiere anche nei giorni scorsi sopralluoghi nell'area dell'ippodromo.

Comunque, alla fine, braccio di ferro perchè gli organizzatori della protesta hanno già raccolto circa 1500 firme (quasi la metà nel solo pomeriggio domenicale) appoggio ad una petizione rivolta alla Juventus F.C. Spa per ottenere una proroga dell'attività di corsa. Per Franco Garombo, delegato dei proprietari di scuderia e uno dei leader della protesta, «quello che profila all'orizzonte è un evento drammatico, sia per la perdite che ne avrà Torino e il Piemonte, sia per la crisi occupazionale che investirà centinaia di lavoratori, sia per l'interruzione di un connubio che era ormai secolare, quindi storico».

L'alternativa ad proroga all'attività del Federico Tesio è quella di una sua rapida ricollocazione: per poter procedere in questo occorre trovare prima terreni adeguati e un gruppo imprenditoriale capace di sborsare i 15 miliardi necessari alla costruzione di un impianto minimo.

Per quanto riguarda il terreno vanno registrate due possibili opzioni: la prima sta nel comodato, da parte dell'Ordine Mauriziano, un'area prossima al Castello di Stupinigi, la seconda riguarda invece un progetto nel comprensorio della Mandria (non lontano dalla Cascina Rubbianetta), in parte sul territorio del comune di Druento.

Quanto all'oggi va registrato il notevole risultato di domenica, con oltre 3000 spettatori ed interessanti volumi di gioco. Affollatissima anche la collinetta attrezzata a giochi per bambini.

Striscioni con la richiesta di una proroga alla chiusura dell'impianto di Vinovo

PROVINCIA FLASH

SETTIMO. Sarebbe stato provocato dal surriscaldamento del vulcanizzatore, macchinario impiegato per la cottura gomma che viene impiegata per la fabbricazione dei pneumatici, l'incendio che sabato scorso intorno alle 20,30 si è sprigionato presso il settore Bemboli della Pirelli di Settimo, in via Torino 91. Non sono stati feriti, però molta paura. I vigili del fuoco hanno lottato contro le fiamme quasi due ore per domare completamente il . Comunque le lavorazioni non subiranno interruzioni.

si svolgeranno oggi alle 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista Verolengo i funerali di Umberto Andreotti, 44 anni, operaio che abitava in paese, deceduto dopo 19 giorni di agonia. L'uomo era stato travolto da un Tir sulle corsie per Milano dell'autostrada A 4 Greggio, mentre stava segnalando l'allestimento di un cantiere stradale.

SAN SEBASTIANO PO. I vigili del fuoco di Chivasso ieri mattina sono intervenuti per domare un incendio, di origine dolosa, di legna ammassata a lato della sponda sinistra del Po a San Sebastiano, vicino al ponte Bailey.

PERRERO, STRADE. In vista delle Olimpiadi del 2006 sono stati approvati una serie di lavori per il miglioramento della strade sia in val Pellice che nelle valli Chisone e Germanasca. In particolare la strada che collega la frazione Chiotti Perrero verrà riammodernata spesa quattro milioni di .

CHIVASSO, Tutti i proprietari di qualunque tipo di pozzo, anche non utilizzato, realizzato prima del 20 agosto 1993, dovranno presentare denuncia entro il 30 giugno alla Provincia di Torino, via Valeggio 6. Informazioni presso l'ufficio URP del Comune di Chivasso (Municipio).

E' attivo a Pinerolo presso il Cisa, il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali, lo sportello mobile di mediazione interculturale e informazione. Si di servizio rivolto a tutti i cittadini stranieri, italiani e agli operatori dei servizi pubblici e privati che offre un aiuto nelle pratiche burocratiche relative ai permessi di soggiorno , lavoro, di ricongiungimento al coniuge. Per meglio aiutare gli stranieri che giungono a Pinerolo allo sportello si possono trovare mediatori di lingua araba, cinese, dell'America Latina e albanesi.

DIFESA DEL TERRITORIO. Gli amministratori Vaie hanno votato un bilancio a difesa del centro abitato minacciato da frane e torrenti: 155.000 per il consolidamento delle pareti rocciose che sovrastano l'abitato, 343.000 euro per vallo sicurezza sotto l'asta del Pentumetto, 85.000 euro per la frana in località Pietrabruna, 232.000 euro per i vecchi depuratori. Non viene però trascurato lo sport con uno stanziamento di 258.000 euro per nuovi impianti. Ici invariata al 5,25 per mille, irpef bloccata al per mille. Unico aumento (15%)per i rifiuti, che però hanno previsto tutti i comuni a causa della crisi economica-gestionale dell'Acsel.

LE VICENDE GIUDIZIARIE AVEVANO GIA' INTERESSATO UNA DISCARICA ABUSIVA

Ombre di crisi sulla giunta di Pino

I magistrati indagano su presunti abusi nei cantieri edilizi

Antonella Parotti
PINO TORINESE

Prima un'indagine della magistratura per una discarica abusiva che coinvolge il vice sindaco, adesso un altro fronte di inchiesta su eventuali abusi nei cantieri edilizi a Pino Torinese. Insomma dopo bufere politiche, adesso ci si mettono anche i rovelli giudiziari. Il pm Andrea Padalino ha acquisito tutte le delibere e le concessioni edilizie dal '98 ad oggi, mentre ha stabilito una proroga delle indagini sulla questione dello scarico abusivo macerie per il vice sindaco Claudio Civera, imprenditore, eletto con la lista civica «Pino 2000», e per altre cinque persone. Tra loro Sergio Ciccarelli, il responsabile dell'ufficio tecnico, Fabrizio Della Casa, geometra comunale, due imprenditori, Lino Lannutti e Claudio Muraro, e il direttore dei lavori del Palazzotto Cesare Benedetto. Al centro della vicenda giudiziaria la denuncia di una discarica abusiva su un terreno comunale a Valle Gola dove il vice sindaco e altri imprenditori avrebbero scaricato materiale edilizio senza permessi.

La segnalazione è partita da alcuni cittadini già la scorsa : tra i pioppi di Valle Gola campeggiavano cumuli di macerie, calcinacci e tubature di vecchi impianti. La cosa finì sul tavolo dei carabinieri di Pino che seguì le indagini. L'Arpa fece un sopralluogo e stimò dai 3 mila 4 mila metri cubi di rifiuti edilizi, rifiuti che avrebbero dovuto essere destinati ad una discarica autorizzata. C'erano le macerie provenienti dal cantiere del Palazzotto che hanno tirato in causa l'impresa di Lino Lannutti e il direttore dei lavori Cesare Benedetto. L'ufficio tecnico comunale aveva rilasciato il permesso per uno scarico di terra sia al vice sindaco che al Lannutti, non però per il materiale edilizio. E anche sulle date del rilascio dei permessi potrebbero saltare fuori delle incongruenze. «Ma quale discarica abusiva. Avevo depositato dei mattoni per qualche giorno prima di utilizzarli in un lavoro di ristrutturazione - ribatte il vice sindaco -. Oltretutto ho sistemato la zona a mie spese per trasformarla in un'oasi ecologica. Dietro alla denuncia c'è solo una strumentalizzazione politica». Adesso le macerie non ci sono più, le draghe hanno livellato il e il Comune fatto mettere intorno all'area. Tra i detriti dei vari cantieri sembra che fossero finiti qui anche quelli che ingombravano il terreno su oggi sorgono i campetti calcio della Commenda. Per quest'ultima ipotesi sono stati chiamati in Fabrizio Della Casa, allora direttore tecnico dei lavori per conto del Comune, e l'imprenditore Claudio Muraro.

Il sindaco di Pino Torinese, Antonio Pacorari, ribatte che di questa storia non ne sa nulla. Alle prese con una maggioranza sempre più risicata dopo le defezioni di tre consiglieri di Fi, ha il suo bel da fare a ricompattare l'amministrazione sostenuta da An, parte di Forza Italia e dalla lista civica «Pino 2000». Adesso anche le indagini della procura potrebbero buttare benzina sul fuoco polemiche divampate nelle scorse settimane.

RACCOLTA DEI RIFIUTI

L'assessore Gamba critica la gestione del Consorzio Cidiu

PIANEZZA. Emergenza rifiuti zona Ovest. Il Cidiu da anno attende l'ampliamento della sua discarica da parte della Provincia. rischio, da luglio in poi, è portare i rifiuti a Mathi o all'Amiat, che ci costerà miliardi all'anno» dicono dal Cidiu. «E il rischio c'è - ammette l'assessore Giuseppe Gamba -. Oggi piangono miseria e gridano all'allarme, però dei quattro anni sprecati per stilare il progetto nuovo impianto di preselezione e trovare un sito dicono nulla. E dal fatto che sono fuori legge, visto che la differenziata è ferma al 20 per cento contro il 25 stabilito dalla Ronchi, non parlano». Insomma, di approvare una politica poco attenta al futuro non gli va. «L'unica cosa che hanno fatto è chiedere l'ampliamento - ribadisce Gamba -. Ad devono sottoscrivere un patto e garantire la differenziata al 50 per cento e indicare i siti per l'inceneritore e la nuova discarica. Solo così firmeremo l'ampliamento».

DOPO AVERLO LEGATO

Annegano nelle acque del canale Cimena

SAN RAFFAELE CIMENA. Per disfarsi di una cagnetta, l'hanno legata con un filo di ferro stretto intorno al corpo all'altezza delle gambe posteriori, poi l'hanno lanciata nelle acque del canale di Cimena. L'animale, meticcio maremmano, due morto annegato. Nessun tatuaggio per l'identificazione. E' accaduto ieri alle 13,45. «Eravamo diretti casa, nell'attraversare il ponte del canale in strada Valle Baudana a San Raffaele Cimena abbiamo visto il cane che galleggiava, vivo», hanno raccontato i coniugi Elena Bertino e Marco Castelli, di Gassino. Continuano: «Abbiamo chiesto aiuto ad alcune persone, ci hanno risposto che non meritava perdere tempo per un cane». La cagnetta è stata poi recuperata dai vigili del fuoco, sotto la galleria ad una ventina di metri dal grande bacino della centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena, in frazione Galleani Castagneto Po.

INIZIATIVA A SETTIMO

Spremute ai bimbi le arance destinate al macero

SETTIMO. La città di Settimo per la salute e contro lo spreco di arance siciliane. La curiosa iniziativa è organizzata dal comune e dal Rotary club settimese in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione, la Camera di Commercio e la cooperativa Copas di Siracusa. Le arance arriveranno direttamente dalla Sicilia nei diversi istituti cittadini e le spremute verranno preparate all'istante davanti ai bambini, con l'utilizzo di apposite macchine spremiagrumi fornite dalla cooperativa . Il primo appuntamento è per domani, presso la scuola materna «Silvio Pellico», alle 10. Obiettivo evitare il macero di arance siciliane di ottima qualità e contribuire a diffondere una migliore conoscenza degli effetti benefici vitamine e antiossidanti contenute nelle arance rosse. Ai bambini verranno infatti spiegate anche le caratteristiche nutrizionali delle arance, la loro provenienza, sottolineando alcuni aspetti di qualità e gusto. L'iniziativa si inserisce nel progetto di «Educazione al Gusto» che il comune sta portando avanti in collaborazione con Slow Food.

CANAVESE IN TAVOLA

scuole alberghiere in gara a Chivasso

CHIVASSO. Sesto concorso «Ca in tavola» per gli allievi delle scuole pubbliche alberghiere dal 6 all'8 aprile. E' organizzato dall'Associazione ristoranti della tradizione canavesana, in collaborazione con l'«Ipssar - C. Ubertini» di Chivasso il «Fo.r.um scrl» di Ivrea. Alla manifestazione, che si terrà nella scuola alberghiera di Chivasso in via Ayma 12, hanno dato il patrocinio Regione Piemonte e Provincia di Torino, le città di Ivrea e Chivasso, l'Atl Canavese e Valli di Lanzo e l'Ascom di Ivrea e Canavese. Nel programma sono previste visite a Chivasso, a una cantina dell'Erbaluce e al museo a cielo aperto «Maam» di Ivrea. Informazioni presso il presidente Luigi Nicolasi (albergo ristorante Bergagna di Pont Canavese, tel. 0124/85.153) e il vicepresidente Doriano Ragruto (Aquila Antica di Ivrea, tel. 0125/64.13.84).

A Torino:
corso Francia 262-266 tel.011.71.76.131
Responsabile usato: Gianluca Chiapello
corso Marche 74 tel.011.779.66.238
Responsabile usato: Marco Sacchi

A Susa:
loc. Traduerivi 15/5 - ss.24 tel.0122.623.108
Responsabile usato: Maurizio Mascarino

Usatorinaldi *l'Usato* con la maiuscola.

www.rinaldispa.it
info@rinaldispa.it

aziendali & chilometrizero

Audi A2 1.4 16v 10/01
verde met..
Euro 14.800,00
RISPARMIO € 3.841,00

Audi A6 V6 150cv 02/02
blu metallizzato
Euro 33.668,00
RISPARMIO € 6.296,00

Golf 1.8turbo 02/2002
5 porte, metallizzato
Euro 20.625,00
RISPARMIO € 3.615,00

Passat 4.0 W8 4motion tiptronic highline 12/01 ant. satell., km 3.000
39.000,00
RISPARMIO € 10.605,00

Fabia 1.9 comfort 2002
blu met.,
Euro 11.890,00
RISPARMIO € 1.932,00

Audi A2 1.4 tdi top 12/01
argento
Euro 17.800,00
RISPARMIO € 4.050,00

Audi A6 V6 155cv 07/01
multitronic, met., pelle, cerchi maggiorati
Euro 36.000,00
RISPARMIO € 10.341,00

Bora 1.6 trendline 10/01
argento met., km 6000
Euro 15.500,00
RISPARMIO € 4.046,00

Passat Variant 1.9 130cv comfortline 10/01 grigio, climatronic
22.000,00
RISPARMIO € 5.594,00

Fabia 1.9 101cv comfort 09/01 metallizzato,
12.500,00
RISPARMIO € 3.603,00

Audi A3 1.6 Ambition 10/01
metallizzato
Euro 17.800,00
RISPARMIO € 5.500,00

Audi A8 2.5tdi V6 cv 02/02
argento, cerchi 5 razze
Euro 55.000,00
RISPARMIO € 7.135,00

Bora Variant 1.9 tdi 130cv highline blu met.,
Euro 20.800,00
RISPARMIO € 4.618,00

Sharan 1.9 tdi trendline 07/01
blu met., km 9.000
Euro 23.300,00
RISPARMIO € 7.321,80

Octavia Wagon 1.8 turbo Laurin&klement nero met,
Euro 20.650,00
RISPARMIO € 4.814,00

Audi A3 1.9 tdi 130cv 02/02
metallizzato, fendinebbia,
Euro 21.500,00
RISPARMIO € 4.015,00

Lupo 1.4 tdi highline air 01/02
blu met, clima
Euro 12.395,00
RISPARMIO € 1.589,65

Bora 1.9 115cv trendline 07/01 blu met., km 9.000
Euro 16.526,00
RISPARMIO € 6.530,00

Transporter Combi 04/01
promiscuo km 16.000, clima, pacch. el.
Euro 15.000,00 + iva
RISPARMIO € 7.778,00

Octavia 1.6 ambiente
argento, sensori parcheggio
Euro 12.700,00
RISPARMIO € 4.330,00

Audi A4 tdi 2.5V6 180cv quattro 02/02 argento metallizzato
Euro 29.000,00
RISPARMIO € 9.015,00

Polo 1.0 3p Air 07/01
blu metallizzato, km 9.000
Euro 10.000,00
RISPARMIO € 2.093,00

Passat 1.8 turbo trendline 07/01
blu met., km 6.000
Euro 18.850,00
RISPARMIO € 7.827,93

Skoda Fabia 1.4 16v 101cv comfort 02/01 blu, km 12.000
Euro 9.300,00
RISPARMIO € 4.700,00

Octavia Wagon 1.9 tdi 110cv Elegance metallizzato
Euro 18.300,00
RISPARMIO € 3.303,00

Audi A4 Avant 1.8T 02/02
argento met, cerchi 5 razze, volante sport
Euro .000,00
RISPARMIO € 5.890,00

Polo Variant 1.4 Comfort 10/01
argento met, clima, ABS, doppio airbag
Euro 11.800,00
RISPARMIO € 3.124,00

1.9 tdi 101cv comfort
argento, km 4.400, 2 sedili per bambini
Euro 19.000,00
RISPARMIO € 6.440,00

Fabia 1.9 tdi 101cv comfort 2002
metallizzato,
Euro 13.600,00
RISPARMIO € 2.222,00

Octavia 1.8 turbo 180cv 02/02 nero met.
Euro 20.500,00
RISPARMIO € 3.983,00

Audi TT Roadster 1.8T 02/02
argento, cerchi 17"
Euro 30.850,00
7.260,00

Multivan Generation 2.5 TDI 102cv 03/02 verde met.
Euro 29.760,00
RISPARMIO € 8.772,00

Passat 2.8 V6 4motion highline 03/01 blu met., 9.000
Euro 24.000,00
7.261,00

Fabia 1.4 classic 68cv 02/01
verde, km 10.000
Euro 9.200,00
RISPARMIO € 3.253,00

Octavia RS 1.8 turbo 180cv 06/01 argento .
Euro 19.000,00
RISPARMIO € 5.483,00

RINALDI
Audi

Torino. Corso Francia, 262
telefono 011.717.61.11
Torino. Corso Marche, 74
telefono 011.779.66.11
Susa Loc. Traduerivi 15/5
telefono

tecnologico dell'auto.

LINEE DIRETTE CON I NOSTRI RESPONSABILI USATO. C.so (M.Sacchi) (M.Mascarino)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

OMAGGIO A KAWALEROWICZ

Prosegue la retrospettiva «Omaggio a Kawalerowicz», dedicata al grande regista (nella foto), considerato uno dei rappresentanti della «scuola polacca». Dopo la proiezione del film «Austeria», seguirà una tavola rotonda sulle tematiche storiche e sociali affrontate nel film. Ne parleranno Marco Brunazzi, Guido Franzinetti, Krystyna Jaworska, Sara Kaminski, Mieczyslaw Rosiej e Claudio Vercelli. La rassegna è curata dall'Istituto G. Salvemini, con la Comunità Polacca di Torino e altri. Oggi al Cinema Massimo Tre, via Verdi 18, ore 18,30, tel. 011 669.80.27

LE NATURE MORTE DI CREMASCHI

Il pittore bergamasco Zaccaria Cremaschi, formatosi all'Accademia Carrara, presenta una scelta di quadri a colore espressionista, dove si avverte il suo interesse per nature morte con frutta, composizioni floreali e paesaggi immersi in una luminosa atmosfera. Recentemente ha esposto al Pohjanmaan Museo di Vaasa in Finlandia e al Centro Artistico e Culturale «Contardo Barbieri» di Broni, in provincia di Pavia. Sino al 9 aprile Galleria Mikrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario 16-19,30, sabato 10.30-12,30/16-19,30, tel. 011882602.

TENDENZE

Tutta un'altra vita: quelli che vanno via,

Commercialisti che s'innamorano delle mucche «copy» che scoprono la macchina da cucire periti che passano dalla fabbrica alla consolle

PAOLO FERRARIO

Vanno via. Senza clamore. Non sono stati travolti da asiatiche passioni amorose, non lasciano vite infelici, non hanno fatto tredici, né devono redimersi da alcuna dissolutezza. È che a un certo punto hanno deciso di cambiare prospettiva, di guardare il mondo da un altro punto di vista. Sono commercialisti innamorati delle mucche, copywriter in rotta verso la macchina da cucire, ragazzi di città che sostituiscono il condominio con l'alveare. Gente che campa bene, ma vuole altro. Non «di più», ma «altro»: è diverso.

Paola Palladino ha 31 anni, molte coetanee avrebbero voluto prenderne il posto: copywriter alla D'Arcy, agenzia di pubblicità di grido e lavoro creativo. Eppure, giovedì verso le 18 vi capiterà di passare in piazza IV Marzo, vi imbatterete nella festa di inaugurazione della sua bottega di sarta del riuso: «Il mondo della pubblicità entusiasma finché ci credi, ma è stressante. Sembra sempre di stare in una puntata di "E.R.", però non salvi vite umane, bensì campagne. È un approccio al limite della religione, il giorno in cui te ne accorgi è finita». Meglio rispolverare l'arte della mamma modellista, allora, e aprire una piccola bottega di abbigliamento artigianale: «Il destino ha fatto la sua parte. A ottobre ero in vacanza a Brighton, in Inghilterra, e ho visto piccole boutique di abiti riciclati gestite da gente felice. Tornata a Torino, ho notato il cartello "affittasi" sulle serrande di un negozietto sotto casa». Uno più uno, ed ecco Paola che apre «Usato Re-inventato», microscopico laboratorio in via Tasso: per farsi suggerire i prezzi ha convocato un branco di amiche fanatiche dello shopping.

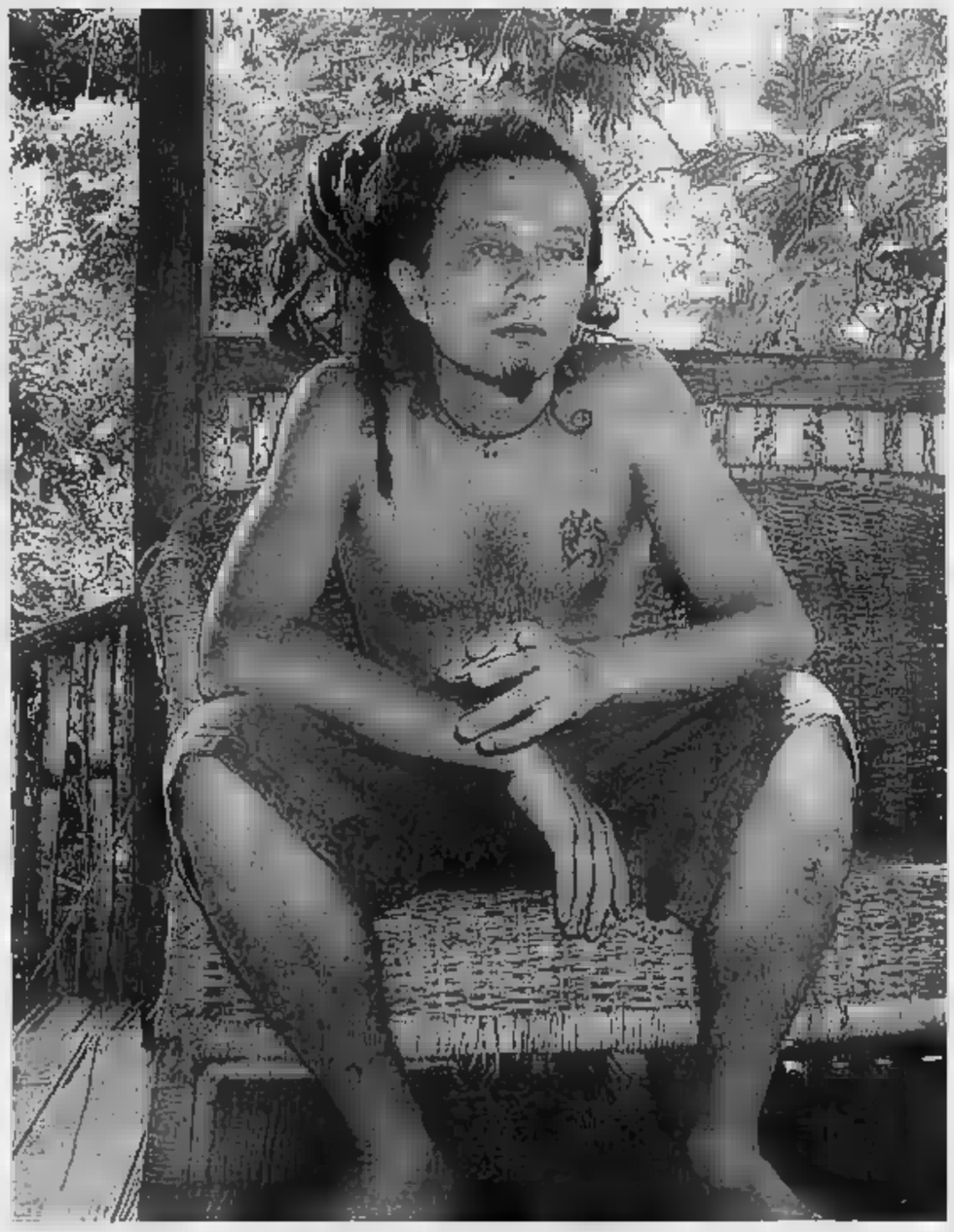
Della classica «buona posizione» godeva pure **Paolo Bronzelli**, a sua volta trentunenne, piazzato in una società torinese di consulenza per commercialisti. Adesso, però, parla soltanto di bovini: «Fassoni piemontesi della coscia, per la precisione. Li allevo a Savigliano, ho fruito della legge dell'Unione Europea a favore dei giovani imprenditori, ma mi sono soprattutto indebitato fino al collo. Perché questo ritmo di vita ha prezzo, anche se adattarsi a passare le serate senza il cinema e la pizzeria sotto casa non è facile».

Lussi che possono permettersi i single o coloro che partono da certa sicurezza economica, verrebbe da pensare. E invece c'è anche chi arriva da storie diverse. **Alessandro Lestino** ha 31 anni, è perito chimico, ha lavorato una vita nel settore. Nel fine settimana metteva un po' di musica nei locali: «Così, per divertirmi e arrotondare. Poi ci ho provato, tre anni fa mi sono licenziato per mettermi in gioco sul versante musicale. Senza soldi, separato, con un figlio di 11 anni». Oggi «Dj Ale» è un nome in città: «Lasciare la fabbrica mi ha liberato tempo e talento, cresciuto dal punto di vista artistico e imprenditoriale, e i miei timori si sono trasformati in sorprese. Già, credevo di passare dalla sicurezza al precariato, e invece è vero il contrario: le discoteche sono più affidabili delle ditte, come perito chimico avrei mai lavorato 31 anni di seguito nella stessa azienda».

Altro luogo comune da sfatare: cambiare vita è sempre sinonimo seriamente fuga dalla famiglia, anzi: «Lorenzo oggi ha 14 anni, ed il mio lavoro non è più un corpo estraneo al nostro rapporto. È parte della vita di tutti i giorni: io lo consulto per le decisioni professionali e lui si sta appassionando ai computer con cui fa la musica in casa. Al punto che l'anno prossimo frequenterà il primo anno delle superiori all'Avogadro, indirizzo informatico».

Per Alessandro la folla di business, **Massimo Ariaudo**, 37 anni, per due lustri impiegato in una società di leasing, della promiscuità non se ne poteva più. Nato a Torino, cresciuto in città, abituato a traffico, smog, tram, orari fissi, stipendio sicuro, tutti i servizi a portata di mano, dal taxi all'ufficio postale. Finché un giorno i contro sconfiggono i pro: «La città mi soffocava, ma non saprei spiegare il motivo per cui ho scelto proprio le api come compagne di vita. In effetti mi affascinavano fin da ragazzino, poi un amico mi ha presentato un decano dell'apicoltura e non ci ho pensato su due volte: ho preso la liquidazione, ho sfruttato gli incentivi all'esodo previsti dal contratto dei bancari e mi sono trasferito a Montafia d'Asti. Sono alla prima stagione, ho affittato una casetta e qui non conosco nessuno». Ma ci sono loro. Le api: «Un organismo vivente che da poco ho imparato a prendere tra le mani, una società che devo tutelare evitando che si ammali. Per raggiungere lo stipendio di impiegato dovrò gestirne almeno 150 famiglie, e tanto mi basta. La disponibilità del mio maestro e i due mesi all'anno di vacanza che mi concede questo lavoro sono gratificazioni che valgono più di qualsiasi considerazione economica».

Paola Palladino; lavorava alla Bgs, giovedì inaugura la sua bottega di sarta del riuso; **Alessandro Lestino**, perito chimico, oggi dj: «Le discoteche - dice - sono più affidabili delle aziende».
Nella foto in basso **Davide Suppo** sulla terrazza della sua guest house in Giamaica: si è trasferito sette fa, e non sente nessuna nostalgia della vita che conduceva a Torino



registro & diario

La presenza di spirito è insufficiente

Non so se anche al mio vicino di colonna sia capitata la stessa cosa, ma questa settimana c'è stata una levata di scudi per quanto abbiamo scritto l'ultima volta su registro e diario. E poiché non penso di essere stato io solo il bersaglio di tante sdegnatissime risposte, deduco di poter grosso modo moltiplicare per due siffatta indignazione. Andando con ordine, gli insegnanti rivendicano di non mancare mai ad un consiglio di classe ed i prof di ginnastica non si sentono affatto dei Torquemada «strizza allievi fino all'ultima goccia di sudore».
Premesso che le verità assolute a questo mondo sono proprio pochine e che può capitare a tutti nella vita di dover disertare un consiglio di classe per sacrosanti motivi, mettendoci sulla coscienza siamo certi che mai e poi mai neanche un'assenza non proprio così giustificabile abbia funestato la sacralità di un nostro consiglio di classe? Non vorrei sembrare pedante, ma credo che fare l'insegnante sia sempre una missione e che missione faccia giustamente rima con vocazione. Quindi bisogna dedicarsi anima e corpo all'insegnamento, assicurando il più possibile la propria presenza, soprattutto quando c'è da interloquire con allievi e genitori. Insomma, non basta essere presenti con lo spirito...
Sicuramente è vero che nella carriera scolastica di ognuno, prima o poi, si incontra un sergente dei marines in potenza che ha finito per fare il professore di ginnastica. Ma occorre ammettere che proprio all'interno del consiglio di classe l'insegnante di ginnastica è quello che meglio di ogni altri ha i mezzi, e se li sa interpretare, per comprendere realmente le dinamiche di gruppo e la psicologia dei singoli allievi. In palestra cadono tutti i freni inibitori e nel gioco emergono sempre le diverse personalità in modo assolutamente autentico. E in certo eccesso di zelo, non ci sarà forse il bisogno inconscio da parte del prof di far capire che la loro materia è ancora sulla pagella? Infatti, pare che il ministro, non l'abbia tanto in simpatia: forse perché a suo tempo non riusciva a salire le partiche.

m.low@libero.it

Due manifesti per maturandi che sognano

Domani si torna a scuola. Strane, insolite vacanze di Pasqua queste. Alcuni compagni sono andati via qualche giorno, al mare in Costa Azzurra o in montagna nel Vercellese; altri, come me, si sono fermati a riflettere con la scusa di dover studiare. Era proprio necessario. Forse lo sarebbe stato anche studiare un po' di più. Ma esagerare non mi piace. Ho riordinato le idee per la testa, raccolto il materiale che credo mi possa servire. Ho passeggiato per il centro della città nelle prime ore della sera, quando non ci sono passanti da dover salutare, guardando in alto una luna che sembra una lampara: aiuta a schiarire le idee. A due mesi dall'esame, conclusione di una fetta importante della vita, mi è sembrato giusto fermarmi a pensare anche al «dopo». Tante certezze e punti fermi ogni tanto hanno bisogno di essere messi in discussione, altrimenti rischiamo di appiattire il nostro futuro su binari che non concedono spazio ai sogni. Sono uscito con gli amici solo il sabato-sera pre-pasquale: in un pub fino a tardi e Seven Up e un pacchetto di arachidi costano quanto un cenone di Capodanno. Ma la mente era assente, anche in quell'occasione cercava di evadere proiettandosi nel futuro.
Anche ieri, Pasquetta, ho preferito rinchiudermi nel mio guscio, continuare a riflettere. Niente televisione, assolutamente, solo letture e un po' di musica. A proposito, un momento di riflessione mi ha chiarito le idee più di quanto hanno fatto due ore di dolore che mi è capitato di leggere in questi giorni di «pausa».
Il primo è «Quello che sappiamo», editoriale di TorinoSette firmato da Gabriele Ferraris che esorta gli adulti ad insegnare ai giovani «a essere uomini, anche se costa caro, e va di moda essere servi». L'altro è la «Lettera aperta alle ragazze e ai ragazzi italiani» di Jack Folla alias Diego Cugia che «tutte le mattine si chiude quando arrivano i nostri» e per «nostri» intende noi giovani, la più ostinata delle sue speranze.
Adesso posso riprendere la lunga marcia con più convinzione e con qualche piccola certezza in accompagnare a molti grandi sogni. «...Son partito da lontano con un viaggio nella mano, solo andato per chissà quale città» cantano gli Archimè nella loro «La marcia dei santi», ecco il manifesto per i maturandi che saranno maturi.

olpos@supereva.it

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Feng Shui
L'architetto Carlo Amedeo Reyneri parla sul tema «Feng Shui: arte antica e moderna armonia».
Il Cinabro, via Cibrario 6, ore 20,45

Cultura piemontese
Nell'ambito del ciclo «Conossomse! El patrimoni leterari 'd nostra tera», Camillo Brero affronta l'argomento «Un neuv sol a splend: la Compania dij Brandè. Pinin Pacot».
Centro Studi Minroni, via Cassini 40, ore 16-18, tel. 011 508.60.58

Ebrei in Italia
Conferenza di Daniela Fubini su «Dante Lattes e la ricostruzione della vita comunitaria nel dopoguerra». Alle 17
Chiesa Valdese, corso Vittorio Emanuele, angolo via Madama Cristina

Arte Cristiana
Lezione sull'arte cristiana organizzata dall'associazione Guarino Guarini. Tema di oggi è «Tortona: progetti per un museo diocesano», a cura di V. Moratti.
Istituto Bosco, via Caboto 27, alle 20,30

Vita sulla terra
Conferenza del Movimento Raeliano Internazionale: «La vita sulla terra ha avuto origine in laboratorio».
Centro Incontri, Peschiera 364, 21,30

Meditazione
Esperienza di meditazione dinamica con Satyam Shraddho e Anoutosh Purna, per scaricare lo stress e ritrovare se stessi. Organizza l'associazione Oltre l'Anima.
Ex Scuderie della Tesoriera, corso Francia 192, 18,15, tel. 333.375.75.36

Primati
Pierluigi Cepra presenta il volume «Torino, città di Primati».
Caffè Progresso, corso San Maurizio 69, ore 18

Ginnastica energetica
Ogni mercoledì mattina, alle 7,30, si saluta il nuovo giorno con esercizi di stiramento dei meridiani per favorire la circolazione energetica in tutto il corpo.
Studio Vitale, via Migliara 13, tel. 349.618.68,83

CARTOLINA DA PORTO ANTONIO

Dado, una capanna in Giamaica

Sette anni fa ha lasciato Torino, dove restaurava mobili e ha aperto una piccola guest house in riva al mare. In tutto questo tempo è tornato a casa solo due volte

I giovanissimi che affollano i sound system cittadini possono ricordarlo, ma per la vecchia guardia degli appassionati reggae torinesi è un'istituzione.

In contumacia: Davide «Dado» Suppo si è trasferito in Giamaica da sette anni. Dalle parti di Porto Antonio, dove gestisce una piccola «guest house» per turisti alternativi e crea siti Internet: a Torino per campare restaurava mobili, il classico lavoro nero. Faceva anche i mercatini delle pulci con carabattole recuperate sgombrando cantine. Nel tempo libero coltivava la passione per il reggae, che proponeva a Radio Blackout e nei centri sociali». E anche una vita alternativa cela lo spettro della routine: «Ero stufo del freddo, dello smog e dell'idea di passare il resto della mia vita a lavorare per pagare le bollette. Decisi di andarmene, e scelsi la Giamaica per esclusione: niente paesi freddi, alla larga da guerre o situazioni di tensione, impossibile sostenere alti costi per intraprendere un'attività. Quaggiù per qualificarsi come investitore bastava un progetto, e persino coi miei quattro soldi potevo avere una chance in ambito turistico. Ora continuo a lavorare per pagare le bollette, ma con un ritmo molto più rilassato e un barlume di possibilità di sviluppo».

Nella sua casetta di legno, Dado, 32 anni, vive da re: «Ho 4 camere doppie, quasi mai piene, al massimo occupate da una coppia e da un gruppetto di 3-4 amici. Una signorina del posto si occupa di pulizie e bucato, un ragazzo controlla la giungla circostante e lava i piatti. Io preparo i pasti e passo le serate in veranda a chiacchierare con gli ospiti. Per arrivare in un posto così selvaggio hanno forti analogie con il mio stile di vita, ed in seguito si resta in contatto».

Lo stress, se così si può chiamare, è quantomeno limitato: «Un paio di volte alla settimana mi tocca andare a Porto Antonio, 45 minuti a piedi fino alla strada principale e poi il bus, le commissioni, la spesa. In genere torno in taxi per portare tutto lo borse. Non manca il tempo libero, anzi: «Che trascorro in casa a leggere, o in spiaggia coi turisti. Il secondo lavoro si svolge al computer con Kaspar, un tedesco con cui curo i siti. Da un po' di tempo mi sono anche messo a fare musica con sintetizzatori e batterie elettroniche».

Senza nostalgia, visto che Davide in sette anni è tornato a Torino soltanto due volte.

E una finestra sul resto del mondo, il sito www.italvillage.com.

[p. f.]

GLI

Arte africana

Sino al 4 maggio continua l'esposizione etnografica «La geografia dei segni. Trame e tessuti dagli antichi regni d'Africa», dedicata all'arte tessile africana. Mostra a cura Tucano Viaggi Ricerca. Orario: lunedì 15,30-19,30; martedì, mercoledì, rdì e sabato 10-12,30 e 15,30-19,30; giovedì 10-19,30. Ingresso libero.

Tucano - Il Mondo di U, piazza Solferino 16/A, tel. 011 562.50.80

Anapaca

L'Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati Cancro organizza un di formazione presso l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. Il primo appuntamento è fissato per domani (dalle 17 alle 19).

Candiolo, Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, tel. 011 440.75.92

LEZIONE DI MASSAGGI SHIATSU

Sono aperte le iscrizioni al corso professionale di shiatsu. Le lezioni si svolgono nel fine settimana, per una durata complessiva di 180 ore.

Istituto di Ricerche e Terapie Energetiche, tel. 011 947.08.02

Babele

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua del Centro Interculturale di Torino, nell'ambito del Progetto Babele. Le lezioni sono gratuite ed aperte a tutti, previa iscrizione.

Centro Interculturale di Torino, tel. 011 442.97.19

Teatro

Laboratorio teatrale per adulti. Vincenzo Valenti propone un percorso di improvvisazione teatrale.

Associazione Art'6, via Montevideo 41, tel. 318.23.05

e aromatiche

Sabato 6 aprile si terrà un corso di giardinaggio organizzato dall'associazione Il Posto della Rosa. Al mattino, in giro per i prati, nel pomeriggio lezione sulla coltivazione delle piante aromatiche.

Sciolze, Villa Il Palazzo, tel. 011 960.35.63

Telefono Amico

Ciclo di formazione per gli aspiranti volontari (fra 16 e 40 anni) del Telefono Amico che inizierà il 4 aprile.

Telefono Amico, informazioni allo 011.318.63.63, dalle 19 alle 21

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

AL FOLK CLUB. Un ritorno a furor di popolo: è quello della bluss-woman Linda Gay Lewis, che si ripresenta in concerto stasera alle 21 al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) sull'onda del successo della precedente esibizione, che fece registrare il tutto esaurito.

ROCK. Appuntamento stasera alle 21 a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83) per un'altra selezione dell'«Emergenza Festival»: in scena i gruppi Laguna, Punkarrè, Maxima Frquenza, Contromano, Caravan Spleen, Mantra, Shabu e Ventra. Cover stasera al «Chenis 181» (corso Vittorio Emanuele 181, ore 22) con la band di Alessandro Vaudano. Il «Rimbà Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30) ospita stasera u jam session aperta a tutti i musicisti.

PROSSIMAMENTE. Giovedì i Modena City Ramblers in concerto al Palastampa per presentare dal vivo il nuovo album «Radio Rebelde» (ingresso 12 euro); la stessa sera a «Hiroshima» è in programma il recital di Sergio Cammariere. Nel cartellone delle prossime settimane spiccano Gino Paoli (foto), lunedì 8 al teatro Colosseo, Daniele Silvestri giovedì 11 al «Supermarket», Lucio Dalla, che recupera le date annullate di fine marzo con un unico show domenica 14 al Colosseo.

LA SETTIMANA A TEATRO

Kaspar Hauser, Woyzeck o la Valeri con Yehoshua

Una prima nazionale per lo Stabile al Colosseo c'è «Evita» all'Erba il noir comico «Cadaveri dappertutto»

SILVIA FRANCIA

Due nuovi titoli, uno quali in prima nazionale, nel cartellone del Teatro Stabile. A debuttare, stasera al Gobetti è uno spettacolo inserito nel «Progetto Giovani» dello Stabile, coprodotto dallo stesso Tst insieme con l'Associazione Geografia e Teatro: si tratta di «Kaspar Hauser. Tormentosi snodi della filosofia tedesca». L'allestimento è presentato nell'elaborazione drammaturgica di Francesco Gagliardi, che ne è pure regista, nonché interprete insieme con Moritz Sostmann (scene e costumi sono di Marco Mutton, le luci di Nico Valliera). Gagliardi, ex allievo della scuola di recitazione dello Stabile torinese, affronta la messinscena scomponendola in «una serie di brevi sequenze che, oltre a ricostruire storia di Kaspar Hauser sviluppano, secondo un procedimento compositivo estremamente libero, una serie di spunti suggeriti dalla vicenda dello sventurato trovatello». Questo dunque il taglio con cui il giovane regista affronta Kaspar Hauser: personaggio misterioso, che ha ispirato, pure in assenza di documentazione certa, letterati quali Verlaine, Handke e Sciascia, nonché un regista come Herzog. La storia di Hauser sembra cominciare il 26 maggio 1828, in una piazzetta alla periferia Norimberga, dove alcune persone notano un ragazzo in abiti da contadino che se ne sta immobile con una lettera in mano. A chi gli parla, il ragazzo ripete in modo che vuol diventare cavaliere. Quando finalmente è possibile leggere la lettera, si apprende che il ragazzo è vissuto segregato per sedici anni in una stanza sotterranea. L'anonimo scrivente spiega che, allo scadere del sedicesimo anno, e secondo il desiderio della madre, il ragazzo viene consegnato alla comunità di Norimberga affinché divanti cavaliere come suo padre.

Al Carignano, da sino al 7 aprile, lo Stabile dell'Umbria in collaborazione con la Biennale di Venezia presenta «Woyzeck» di Georg Büchner: adattamento, scene e regia sono di Giorgio Barberio Corsetti; in scena: Nicola Alcozer, Ruggero Cara, Giovanni Franzoni, Lucia Mascino e Filippo Timi. «Woyzeck» è una ballata tragica in prosa, che Büchner compose nel 1836, lasciandola incompiuta. Ad ispirarlo era stato un fatto di cronaca: la morte del barbiere Woyzeck, avvenuta a Lipsia nel 1824. Per la sua particolare struttura, articolata in 25 scene rapidissime, riunite per aggregazione, l'opera fu molto amata dagli espressionisti, che vi riconobbero un'anticipazione della loro visione artistica.

Una grande mattatrice come Franca Valeri è di scena, invece, all'Alfieri, dove da stasera interpreta «Possesso» di Abraham Yehoshua. Accanto alla Valeri, Urbano Barberini, Gabriella Franchini, Silvia Luzzi e altri, in commedia racconta di Rochelle, una vedova desiderosa di liberarsi della sua «roba», prima di rinchiudersi in un ospizio. La morte del marito è il senso di colpa per svario adeguatamente accudito scatenano in lei una s manìa compulsiva che la spinge a distribuire le e a parenti e conoscenti; tutti, per altro, piuttosto restii ad accettare la serie infinita di cianfrusaglie che la donna propina loro senza sosta. In cartellone per i prossimi giorni a Torino, figurano pure il musical «Evita», eseguito in lingua originale e con sovratitoli in italiano da Olivia Cinquemani e Bob Simon (al Colosseo domani al 7 aprile), diretti Massimo Romeo Piparo e il noir-comico «Cadaveri dappertutto» di Gerald Moon, interpretato e diretto da Giancarlo Zanetti (all'Erba dal 4 al 21 aprile).

FRANCESCO GAGLIARDI IN «KASPAR HAUSER»

ANDAR PER MOSTRE

L'olandese Schuyff e Scanavino in retrospettiva

Un olandese a Torino

Sino al 20 aprile, personale dell'olandese Peter Schuyff. Accompagnato dal catalogo con testo di Luca Beatrice, questo primo appuntamento torinese rivela il clima di pittura realizzata «con lo stesso spirito con il quale venivano "sporcati" con gesti anonimi i muri delle città nell'era graffitismo».

In Arco, piazza Vittorio Veneto 1-3, orario: 10-12,30/16-19,30,

Scanavino

Organizz da Francesco Muscolino, la retrospettiva di Emilio Scanavino (Genova 1922-Milano 1986) rinnova l'interesse intorno a una serie di opere grafiche inedite degli Anni 50/60. Sino al 13 aprile.

Galleria Antieincontri, via Nizza 78/A, orario: 15,30-19,30, tel. 011/6313617.

Fiori

Personale di Luigi Caiffa dal titolo «Essenzeraffinate», curata da Francesca Pietracci, caratterizzata composizioni di fiori dalle forme «carnose e sensuali». Sino al 13 aprile.

Galleria Wunderkammer, via Bava 6/F, orario: 10-12/15,30-19.

Giovani emergenti

Meridiani d'Arte Contemporanea, primo appuntamento di «The Beach», propone installazioni ambientali, video, pittura, fotografia, performance di 24 giovani artisti olandesi. Sino al 17 aprile.

Murazzi del Po, arcate 18/20/22 e The White Room, piazza Cesare Augusto 7; info: www.the-beach.it

nforth

Il gallerista Franco Noero presenta le opere di Mark Handforth, installazioni e sculture «continuamente sottoposte ad un procedimento di costruzione, distruzione e riconfigurazione». Sino al 20 aprile.

Galleria Noero, via Mazzini 39a, orario: 15,30-19,30, tel. 011/882208.

a cura di Angelo Mistrangelo

Soluzioni per il Piacere Cucina da.

PETRINI F.LLI MOBILI
Collegno (TO)
Piazza IV Novembre, 12
Tel. 011/4153197

PIOVANO ARREDAMENTI
Moncalieri (TO
Via Bogino, I
Tel. 011/642774

GI.RI.GA.
Torino
Via San Secondo, 74
Corso Sommeiller, 26/C
Tel. 011/5817006

IDEE & OOM
Torino
Via Giacomo Medici, 86
Tel. 011/748368

AMBIENTI
Cirié (TO)
Via Lanzo, 91 - Tel. 011/9209316
Nole (TO)
Via Circonvallazione, 3/A
Tel. 011/9295768

Gliss

Gatto CUCINE

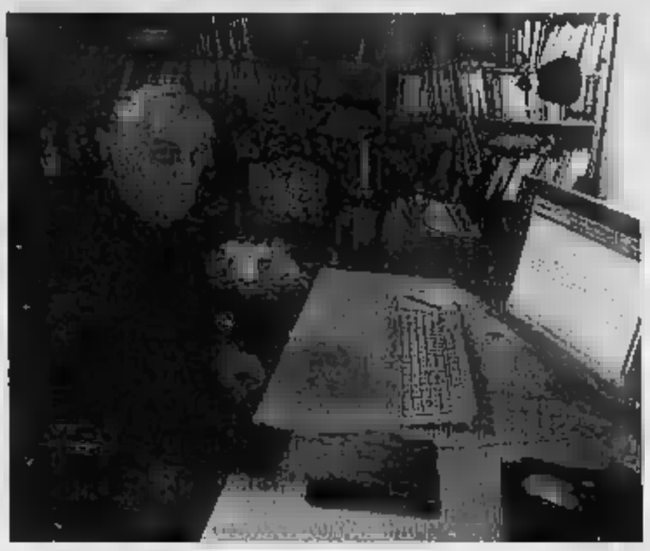
dove vive la casa

STANZE D'ARTISTA: ODDONE CAMERANA

Lo scrittore di enigmi «gioca» su tre tavoli

«Ma il vero luogo della creatività è un processo mentale, una cascata di cose che filtri dialogando con te stesso: io lo faccio camminando»

GIUSEPPE CULICCHIA



Oddone Camerana A sinistra lo scrittore nella sua casa in collina accanto al tavolo numero tre, sul quale tiene il computer utilizzato da poco tempo nella fase finale della scrittura

Oddone Camerana è un bell'uomo, alto e dalla voce gentile, e mi avverte subito. Lui non ha un tavolo di lavoro, ne ha tre. E gli studi dove scrive i suoi libri sono due. Ma è solo una questione di metodo. Un metodo che, l'altro, ha scoperto, anche Stevenson. Sul primo tavolo, quello su cui l'autore dell'«Isola del Tesoro» teneva le carte geografiche, gli appunti. Fondamentali. La consultazione degli appunti, prima che Oddone cominci a scrivere il libro vero e proprio, dura circa due settimane; ma in realtà, ammette lui, non finisce mai. Sul secondo tavolo le prove, gli schemi e i nuovi appunti che durante la fase preparatoria del romanzo o del racconto si aggiungono a quelli presi in precedenza, vecchi di mesi o magari di anni. Sul terzo tavolo, quello della scrittura vera e propria (al quale Oddone siede quando ormai la storia che ha in mente è davvero matura), il computer, un acquisto abbastanza recente. «Durante la revisione dell'ultimo libro, "L'imitazione di Carl", ho tagliato più di cento pagine», racconta lo scrittore tentando di frenare il cane nero, Boris. «Grazie al computer ho impiegato quattro o cinque mesi. Senza, non so che cosa avrei fatto. Forse per alleggerire la storia mi ci sarebbe voluto più tempo dei tre anni che ho impiegato a scriverla. Mi sarei scoraggiato». Due dei tre tavoli sono al primo piano della casa circondata dal verde sulla strada che porta a Superga. Oddone esce seguito da Boris, poi rientra senza lui. «L'unica è fare finta di portarlo a spasso», mi spiega.

Saliamo. Il primo tavolo è davvero un tavolo. Semplicissimo, di legno, molto ordinato. Sopra ci sono i famosi appunti e una lampada. Di fianco, sugli scaffali di una delle tre librerie che rivestono altrettante pareti della camera con vista sugli imponenti pini del giardino, una serie di dizionari, tra cui uno di slang che a Oddone deve essere servito per scrivere alcune battute di Carl, l'unico americano del suo romanzo più recente. Il secondo tavolo invece si rivela in realtà una cassettiera, sempre di legno, alla quale Oddone scrive in piedi (Hemingway a Cuba lo faceva nel tentativo di tenersi in forma malgrado le libagioni a base di Mojito; lui per non stare seduto troppo a lungo). Ed qui, oltre ad altre carte e a un'altra lampada, c'è anche una piccola radio. «Non mi piace il silenzio assoluto», dice Camerana, che mentre scrive ama tenerla accesa a volume bassissimo. «Il silenzio è tempo morto. Preferisco il bergsoniano temp vécu». Non distante da una finestra, una poltrona coperta di libri. Accanto alla poltrona, il letto dove Oddone è solito riposare brevemente nel primo pomeriggio, visto che la mattina si sveglia alle sei e mezza. Gli chiedo del terzo tavolo, quello decisivo. Per vederlo bisogna tornare di sotto. Mentre scendiamo però mi dice che per lui il processo creativo non è legato strettamente a un luogo. «Il vero luogo della scrittura è un processo mentale, una cascata di cose che filtri dialogando con te stesso. E per me corrisponde al camminare».

Così viene fuori che è gelosissimo dei suoi tavoli, ma anche dell'andare tutte le mattine a fare le commissioni, perché lì, per strada, risolve il novanta per cento delle questioni riguardanti la scrittura. Per le sue passeggiate creative Oddone non ha bisogno di luoghi isolati. Anzi. Più movimento c'è, meglio è. La gente che va e viene dai negozi a Sassi, o in qualsiasi altro quartiere un po' periferico, mi aiuta ad accelerare la soluzione dei problemi narrativi. Musica e movimento hanno la stessa funzione», mi dice mentre fuori Boris sta ancora aspettando di fare la sua, di passeggiata. Il secondo studio, quello dove si trova il terzo tavolo, somiglia al primo. Anche qui pareti foderate di libri soprattutto scientifici, enciclopedie, dizionari, e sotto la finestra una poltrona; in questo caso però coperta di dischetti, perché il tavolo numero tre è quello del computer. E infatti sulla sua superficie di legno chiaro c'è solo lui, un Sony. Boris protesta. Oddone mi guarda come per scusarsi. Su una sedia noto un'altra radio. Ma poi, intanto che ci avviamo verso l'uscita, viene fuori che oltre ai tre tavoli, ai due studi e alle panetterie di Sassi, anche il giardino è un luogo creativo. «Faccio sempre lo stesso percorso, i cinquecento metri che girano intorno alla casa, e non guardo nemmeno più dove vado: mi affido alla meccanica delle gambe. Gli antichi dicevano che la mente sta nel respiro, e davano più importanza ai polmoni che al cuore. Camminando la respirazione cambia, e i pensieri si chiariscono». Raggiungiamo Boris. Oddone è ancora in tempo a dirmi che comunque quella dei tavoli per lui è un po' un'ossessione, che quando prenota una stanza d'albergo per prima cosa chiede se c'è almeno un tavolo, e che il punto di forza dei tavoli IKEA è una meraviglia, ce ne sono un mucchio. Poi Boris ha la meglio, e col suo sorriso enigmatico lo scrittore di enigmi mi saluta.

(2. CONTINUA)

AL

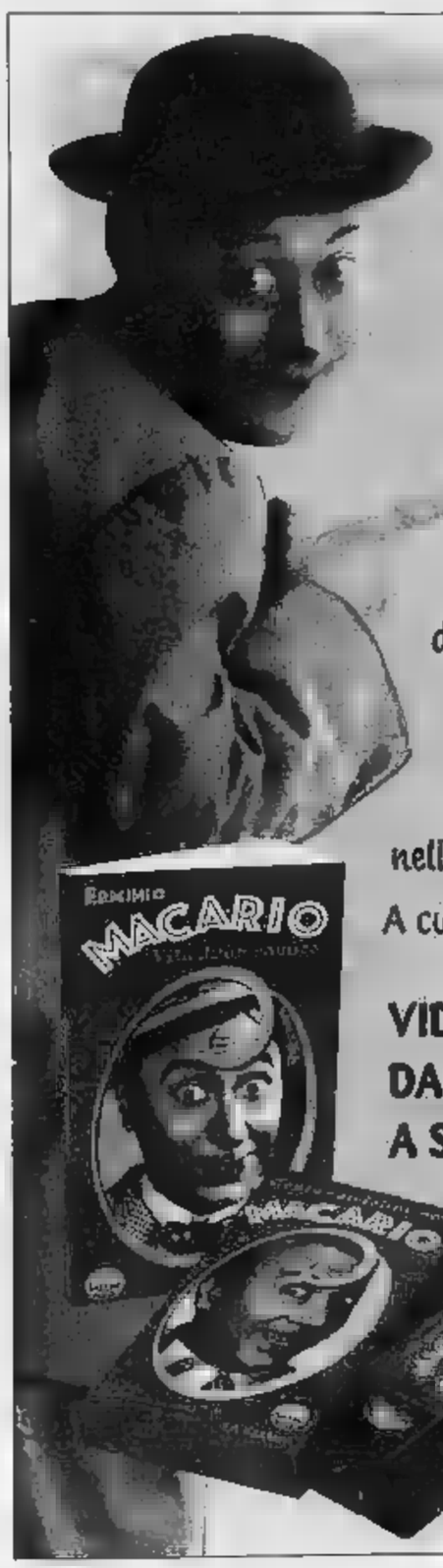
Trauma e memoria La cinematografia indaga l'inconscio

DANIELE CAVALLA

Cinema del mondo da questa sera al Massimo Tre. Prende il via, infatti, la rassegna «Trauma, memoria, storia» organizzata dalla Società Psicanalitica Italiana e comprendente lungometraggi che rappresentano il modo con cui le cinematografie internazionali hanno affrontato negli anni il tema delle varie esperienza e scuole psicologiche. Appuntamento ogni martedì alle 21 in via Verdi 18, l'ingresso in sala è sempre libero. Prima del film è prevista un'introduzione a cura di Anne Viacava.

S'inizia con uno degli ultimi film russi apparsi nelle nostre sale: «Il ladro», apprezzato lavoro scritto e diretto da Pavel Chukhrai (ha ottenuto nomination al Golden Globe, all'European Film Academy e al Premio Oscar 1998). La storia è ambientata nell'autunno del 1952, in Russia sconvolta dalla guerra: Katya, giovane vedova, e suo figlio Sanya di 8 anni incontrano sul treno un ufficiale; la donna s'innamora di quest'uomo, i tre cominciano a vivere insieme, lei un giorno scopre che la persona con cui vive è ben diversa da come appare. Il piccolo è impersonato da Misha Philipchuk, la mamma è l'affascinante Yekaterina Rednikova.

La prossima settimana è previsto «Il circolo della fortuna e della felicità» con cui il regista americano di «Smoke» Wayne Wang ritrae la vita quotidiana di quattro amiche, la successiva il drammatico «Il dolce domani» che il canadese Atom Egoyan ha tratto da un racconto di Russell Banks. Gli altri titoli in cartellone sono «Germania anno zero» di Roberto Rossellini, «La morte e la fanciulla», «Il posto delle fragole», «I figli della violenza», «Rosetta», «Family life», «Va e vedi», «Beautiful people».



Cento Candeline per MACARIO

Per ripercorrere la storia umana e artistica del comico che con candore surreale e poetica innocenza fatta di humour leggero, è diventato una leggenda della comicità del Novecento. Erminio Macario rivive nelle testimonianze, nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.

A CURA DI MASSIMO SCAGLIONE

VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA DAL 2 APRILE CON LA STAMPA A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

Sant'Anna

DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

CITTA' DI TORINO

La Città di Torino
in collaborazione con
Omnitel Vodafone
FISG

vi invitano alla partita di Hokey
Italia - Danimarca

Torino Esposizione
Palaghiaccio
via Petrarca, 39
Mercoledì 10 aprile
ore 20.30
preceduta alle **18.00** partita di hokey giovanile

I biglietti verranno distribuiti fino ad esaurimento
dal 4 al 7 aprile
presso **OMNIONE**, via Roma 357 - Torino

presentando il coupon potranno essere ritirati massimo due biglietti d'ingresso

Per informazioni tel. 011 6502500

omnitel vodafone

Stampa Scuola Centrale Cormano

OLTRE QUARANTA TORNEI HANNO CATTURATO L'ATTENZIONE DEGLI APPASSIONATI OFFRENDO SPETTACOLO E INTERESSANTI INDICAZIONI SU POTENZIALI CAMPIONI

Il Maggioni-Righi parla inglese

In finale il Manchester City ha battuto gli Usa

Paolo Accossato

Otto anni dopo il Borussia Dortmund un'altra squadra straniera torna a scrivere il proprio nome nell'albo d'oro del Maggioni-Righi. Gli Allievi del Manchester City, battendo in finale la nazionale degli Stati Uniti per 2-1 con un golden gol, hanno portato per la prima volta dopo edizioni il titolo in Inghilterra. Fino ad oggi le vittorie straniere si erano limitate alla doppietta tedesca del Bayer Leverkusen e del Borussia Dortmund nel 1993-1994 e mai un undici di lingua inglese si era aggiudicata manifestazione.

Quest'anno il delle squadre estere è stato totale visto che la nazionale statunitense ha raggiunto la finale e solo lo Sparta Praga ha deluso le aspettative fermandosi al primo turno. Ma se si parla di delusioni, non si può non zionare il Torino e la Juventus, per la prima volta entrambe fuori dalle semifinali e subito a casa dopo le prime tre partite.

L'undici di Zichella ha clamorosamente perso il match con l'Orbassano Venaria, pareggiato quello con i futuri vincitori del Manchester City e nulla è valsa la vittoria per 1-0 (gol di Ciocia) contro la F quando i granata ormai aritmeticamente eliminati. Non molto meglio è andata Juventus di Schincaglia, sonoramente sconfitta dagli e incapace di andare di là dell'1-1 con i dilettanti del Borgaro. Inutile anche per i bianconeri la platonica vittoria per 3-0 sulla Roma (gol di Nocerino, Ferrone e Amendolea) che ha soltanto impedito ai giallorossi di raggiungere la semifinale. Pur seconda nel girone, la Juve è stata eliminata in quanto nel gruppo B sia il Manchester che l'Orbassano Venaria hanno fatto meglio di lei. Per la Juve, almeno la consolazione di avere nella squadra ideale della manifestazione il difensore Nocerino e il talentuoso Bantivoglio. tra giocatore granata stato inserito nel top 11.

Insieme al Manchester e al Willoflood, le squadre che hanno espresso il calcio migliore sono state Reggina e Stati Uniti I calabresi hanno vinto il loro girone a punteggio pieno e stati fermati nella corsa alla finale dagli Usa in semifinale. Proprio gli Stati Uniti hanno rappresentato la conferma più bella del «Maggioni-Righi». Quarti lo scorso anno, quando vennero accolti come fenomeno estemporaneo, l'undici a stelle e strisce ha dimostrato in questa edizione che in America solo basket e football americano. Il movimento calcistico, ovvero il soccer, sta lentamente prendendo piede anche oltreoceano soprattutto tra gli italoamericani e quest'anno la nazionale statunitense ha meritatamente raggiunto finale, battuta soltanto dal golden gol di Wright-Phillips a pochi minuti dai calci di rigore. Ben due (Phelan e Christman) i giocatori americani inseriti nell'undici migliore del torneo, anche se un posto l'avrebbe meritato l'attaccante Caccavale, punta chiare origini italiane.

Mai come quest'anno le squadre dilettanti hanno dato del filo da torcere alle professioniste. L'Orbassano Venaria ha disputato un torneo perfetto, battendo nella fase eliminatoria il Toro e costringendo al pari il Manchester City in uno spettacolare 3-3. La squadra di Abate ha fallito l'appuntamento semifinale e finale (battuta per 3-0 da Manchester e Reggina) ma ha raggiunto alla fine il 4° posto, miglior piazzamento di una non professionista negli ultimi anni. Onore anche al Lascaris, a un passo dalla qualificazione alle semifinali.

Le squadre Allievi del Torino e della Juve quest'anno non sono riuscite a dare soddisfazione ai molti appassionati che hanno seguito le partite del Maggioni-Righi

Toro e Juve, tanti successi

Orbassano Venaria in evidenza tra le squadre dilettanti

Negli altri tornei pasquali è stata la solita abbuffata di Torino e Juventus, anche se alcune sorprese non sono mancate e alcune professioniste provenienti da fuori regione hanno fatto centro.

Nel 1° Memorial Bonelli per Giovanissimi, organizzato dall'Orbassano Venaria, la è andata all'Empoli che in finale ha battuto il Varese per 3-1 con reti di Mitra, Tamberi e Gronchi. L'Empoli, secondo nel raggruppamento nazionale di categoria dietro la Roma, ha messo in vetrina il miglior calcio della manifestazione confermando la bontà suo settore giovanile. Al terzo posto i padroni di casa dell'Orbassano Venaria che hanno battuto ai rigori la Reggina, vendicandosi così della sconfitta patita al Maggioni, proprio in semifinale.

Nel 13° Memorial Garis del Chisola per Giovanissimi, successo del Chievo sul Lecco per 2-1. I giovani veronesi, sulle orme dell'undici di Del Neri non erano per favoriti, ma alla fine hanno superato i più quotati cugini dell'Hellas Verona, fermatisi ai quarti di finale.

Il 10° Memorial Giglio Panza per Giovanissimi B del Vanchiglia ha invece parlato granata. L'undici di Ivano Serena ha sconfitto in finale il Como per 2-1 grazie alle reti di Cavanè e Capelluto. gol decisivo è stato segnato proprio nei minuti conclusivi della partita dopo che i lariani avevano pareggiato con Regazzo. Per il Toro anche la soddisfazione di avere nelle proprie fila il miglior portiere del (Miolli) e il capocannoniere (Alessandro Cavanè con 4 gol).

Negli Esordienti il Toro ha battuto per 1-0 Juve nella finale del Città di Collegno del Paradiso. Di Ghigna gol di una vittoria dai granata legittimata da un buon gioco durante tutto il torneo. Il Toro ha messo in fila, oltre alla Juve, anche il Napoli e il Genoa nell'ordine. Sempre negli Esordienti 89, delusione Juve al Memorial Cardinali del Chisola: i giovani bianconeri sono usciti sconfitti ai rigori dalla semifinale la Pro Vercelli (5-3) e si sono dovuti accontentare del terzo posto (3-0 sul Beiborg)

La Juventus si è rifatta nei tornei più piccoli dove ha dominato nel Gariglio per Esordienti (1-0 al Chisola in finale), nel Top Millenium Pulcini 91 (8-0 sul Madonna di Campagna), nello Iorietti-Set- per Pulcini 92 (7-6 nel derby con il Toro). Nei Pulcini 93 primo posto biancoscro ad Alpignano e nel rinnovato torneo del Nichelino, delle manifestazioni più in crescita. [p. acc.]

TROTTO: DOMENICA A VINOVO

Città di Torino e Costa Azzurra con tante stelle

Sono stati ufficializzati ieri gli schieramenti dei gran premi Città di Torino (per trottatori indigeni di 4 anni) e Costa Azzurra (corsa internazionale), entrambi in programma domenica prossima 7 aprile all'ippodromo di Vinovo.

Questo il campo dei partecipanti al Premio Città di Torino (distanza metri 2060 metri, montepremi € 96.580): 1. Baker Black Jet (R. Andreghetti); 2. Boom di Casei (Santo Mollo); Big Boss Blue (E. Belle); Brandy dei Fiori (. Lo Verde); 5. Baron Rm (L. Guzzinati); 6. Bordeaux As (A. Guzzinati); 7. Beauty America (M. Castaldo); 8. Bolschoy (D. Sangermani); 9. Barta- . D'Angelo); 10. Boxvi (E. Moni); 11. Boss di Jesolo (T. Cecere); 12. Brunita Op (A. Pollini); 13. Barone Rosso Rex (B. Cougiu); 14. Beir di Casei (A. D'Agostino); 15. Blum (M. Smorgon).

Al Premio Costa Azzurra (metri 1600, montepremi € 90.970) saranno invece al via: 1. Artic Star D (A. Pollini); 2. Om . Baldi); 3. Vogue Bonlisa (M. Smorgon); 4. Andros Asm (driver da definire); 5. Zambesi Bi (M. Biasuzzi); 6. Signorelli (L. Guzzinati); 7. Andrea di Jesolo (T. Cecere); 8. Allison Hollow (R. Andreghetti); 9. Alma Roc (driver da definire); 10. Brads Photo Belle); 11. Anny Roc (M. Castaldo); 12. Alesi Om (G. Minnucci); 13. Zinia di Casei (P. Carazza).

Il pomeriggio si preannuncia di grande interesse, con grande equilibrio in entrambe le corse di centro. Al Premio Costa Azzurra non parteciperà come previsto il numero uno in assoluto Varenne, impegnato il giorno prima in Svezia, ma proprio l'assenza del Capitano ha aumentato il numero dei concorrenti - e dunque pretendenti - al della corsa. Grande incertezza anche nel Città di Torino, con due trottatori locali (Boom di Casei e Beir di Casei) in grado di ben figurare al cospetto dei migliori della generazione [gio. vib.]

...tutti i risultati

CALCIO

ALLIEVI

23° Torneo Maggioni-Righi (org. Borgaro) Gir. A: Lascaris-Sampdoria 2-1 (Lupano, Ferroglio; Roselli) Reggina-Sparta Praga 1-0 (Ceccaglini), Reggina-Lascaris 2-1 (Zannino, aut. pro Reggina Ferroglio); Sampdoria-Sparta 2-0 (Di Pietro, Rossello); Lascaris-Sparta 0-0; Reggina-Sampdoria 1-0 (Scibilia) Class. Reggina 9; Lascaris 4; Sampdoria 3; Sparta 1. Gir. B: Fiorentina-Manchester City 0-0; Orbassano Venaria-Torino 1-0 (Alestra); Fiorentina-Orbassano Venaria 0-0; Manchester C.-Torino 1-0 (Willoflood); Manchester C.-Orbassano Venaria 3-3 (Willoflood, Logan 2; Mastropasqua 2, Sciortino); Torino-Fiorentina 1-0 (Ciocia) Class. Manchester e Orbassano 5; Torino 3; Fiorentina 2. Gir. C: Usa-Roma 3-0 (Christman, Caccavale, Roman); -Borgaro 1-1 (Perrone, Sanna); Usa-Juventus 3-1 (Collings, Christman, Caccavale, Bentivoglio) Roma-Borgaro 5-1 (Landolina 2, Moscatti 2, Mastella; Sanna); Juventus-Roma 3-0 (Nocerino, Perrone Amendolea) Usa-Borgaro 4-0 (Schmid 2, Phelan, Gillespie) Class. Usa 9; Juventus 4; Roma 3; Borgaro 1. Semifinali: Usa-Reggina 2-1 (Hall, Roman; Fortugno). Manchester C.-Orbassano Venaria 3-0 (Chinedum 2, Logan) Finali 3° p.: Reggina-Orbassano Venaria 3-0 (Zampaglione, Diaconu, Carruzza), 1° posto: Manchester City-Usa 2-1 (Profit, Wright-Phillis; Collings). Top 11: Tilaro (Reggina), Gallotti (Samp), Scibilia (Reggina), Nocerino (Juve), Phelan (Usa), Verini (Orbassano), Croft (Manchester), Logan (Manchester), Christman (Usa), Bentivoglio (Juve) Ferroglio (Lascaris).

2° Torneo Paolo Virzì (org. Oltrepò) Eliminatorie: Oltrepò-Car 1-0; Pino 73-Rapid 7-0; Rapid 5-Cascine Vica-Carrara 2-1; Cascine Vica-Oltrepò 1-0; Bra-Pino 73 0-0. Semifinali: Pino 73-Cascine Vica 2-1; Oltrepò 7-0. Finali, 3° posto: Oltrepò-Ciaccone Vica 4-0, 1° posto Bra-Pino 73 3-0.

ALLIEVI B6

27° Torneo Stefano Sardi (org. San Mauro) Eliminatorie: Orbassano Venaria-Lucento 2-0; Barcasalus Paradiso 3-2; Carnavese-Don 0-0, Rivoli-Cbs 1-1; Lucento-Alpignano 3-3; Paradiso-San Mauro 1-1. Don Bosco-Lascaris 0-0; Vanchiglia-Cbs 4-2; Orbassano Venaria-Alpignano 2-1; San Mauro-Barcasalus 2-1. Canavese-Lascaris 0-0; Rivoli-Vanchiglia 0-0; Orbassano Venaria-Rivoli 7-2, San Mauro-Canavese 1-0; Don Bosco-Nichelino Barcasalus 1-0. Vanchiglia-Alpignano 4-2. Semifinali: Orbassano Venaria-Mauro 1-0, Vanchiglia-Don Bosco-Nichelino 1-0. Finali 3° posto: Don Bosco-Nichelino-San Mauro 8-7 (2-2 dts), 1° posto Orbassano Venaria-Vanchiglia 2-1.

Torneo Manuela Necco (org. Oltrepò) Eliminatorie: Castellamonte-Oltrepò 4-2; Caselette-Ivrea 1-0; Pozzomaina-Pinerolo 2-1, Eureka-Gassino 3-1; Oltrepò-Caselette 0-0; Ivrea-Castellamonte 4-1; Eureka 0-0; Pozzomaina-Gassino 2-0; Caselette-Castellamonte 1-1; Oltrepò-Ivrea 3-0; Gassino-Pinerolo 7-1; Pozzomaina-Eureka 1-0. Semifinali: Eureka-Caselette 5-4 (1-1 dts); Pozzomaina-Castellamonte 5-1. Finali, 3° posto: Castellamonte-Caselette 2-1; 1° posto: Pozzomaina-Eureka 5-2.

GIOVANISSIMI 87

1° Torneo Alessandro Bonelli (org. Orbassano Venaria). A Reggina-Orbassano Venaria 2-0 (Spanò, Calarco); Alessandria-Rappr. Bosnia 3-1 (Poles, Alberti Ghione; Kalvic) Orbassano Venaria-R. Bosnia (Collovati 2, Caputo 2, Di Leo, Ardore; Kosovac); Reggina-Alessandria 2-2 (Spanò, Calarco; Alberti 2); Orbassano Venaria-Alessandria 2-0 (Miucci 2); Reggina-Rappr. Bosnia 5-0 (Calarco 2, Prestia, Peronaci, Cervolo) Class. Reggina 7, Orbassano 6; Alessandria 4; Rappr. 0. Gir. B: Empoli-Borgaro (Bacone Cornelli, Perone); Varese-Cittadella 2-0 (Grossi, Liccati); Cittadella-Borgaro 2-0 (De Checca, Bassini), Empoli-Varese 3-0. Varese-Borgaro 2-0 (Danna, Liccati); Empoli-0-0 Class. Varese 7; Empoli 6; Cittadella 4; Borgaro 0. Semifinali: Empoli-Reggina 5-4 (0-0 dtr), Varese-Orbassano Venaria 6-5 (0-0 dtr) Finali, 3° posto: Orbassano Venaria-Reggina 5-4 (0-0 dts); 1° posto: Empoli-Varese 3-1 (Mitra, Tamberi, Gronchi, Visentin). Premi: Miglior portiere: Guglielmini (Empoli) Difensore: Ungaro (Reggina). Centrocampista: Prevete (Empoli) Attaccante: Calarco (Reggina). Giocatore: Gronchi (Empoli).

7° Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Fase finale: Pecetto-Pertusa 2-0; Airaschese-Carignano 2-0; Pecetto-Carignano 2-0, Airaschese-Pertusa 1-0. Classifica: 1. Pecetto; 2. Airaschese; 3. Pertusa; 4. Carignano.

13° Memorial Pietro Garis (org. Chisola). Eliminatorie: Madonna Campagna-Beppe Viola 1-0; Pinerolo-Beppe Viola 3-0, Pinerolo-Madonna di Campagna 2-0; Alpignano-Lucento 1-0; Alpignano-Rivoli 3-2; Lucento-Rivoli 1-1. Moncalieri-Rivalta 3-1, Vanchiglia-Rivalta 1-0. Vanchiglia-Moncalieri 2-1. Pozzo-Barcasalus 2-1. Orbassano Venaria-Pozzomaina 0-0, Barcasalus-Orbassano Venaria 3-0; Don Bosco-Pominese 2-2, Cbs-Pominese 6-0. Cbs-Don Bosco 2-0; Filadelfia-Paradiso 2-1, Lascaris-Paradiso 4-0; Lascaris-Filadelfia 2-1. Seconda fase: Chisola-Alpignano 1-1; Alpignano-Pinerolo 2-1; Chisola-Pinerolo 2-0, Chievo-Fulvius 1-1; Vanchiglia-Fulvius 2-2; Chievo-Vanchiglia 1-0; Lecco-Sacilese 2-1; Sacilese-Pozzomaina 3-0; Lecco-Pozzomaina 0-0; Verona-Lascaris 0-0; Lascaris-Cbs 1-1; Cbs-Verona 2-1. Semifinali: Chievo-Chisola 1-0; Lecco-Cbs 3-0. Finali, 3° Cbs-Chisola 1-0; 1° posto: Chievo-Lecco 2-1.

Torneo Pasqua (org. Piossasco). Eliminatorie: Piossasco-Tetti Francesi 3-0; Giaveno Coazze-Olympic 2-0; Ivest-Duebvalsusa 3-0; Piossasco-Cumiana 4-0; Centrocampo-Tetti Francesi 1-0, Giaveno C.-Perosa 3-1; Cumiana-Centrocampo 3-1; Nichelino Duebvalsusa 1-1; Piossasco-Centrocampo 1-1; Olympic-Perosa 1-0; Nichelino-Ivest 1-0; Ivest-Duebvalcusa 1-1; Cumiana-Tetti Francesi 2-0. Semifinali: Giaveno Coazze-Piossasco 4-3 (1-1 dts); Cumiana-Nichelino 2-1. Finali, 3° posto: Piossasco-Nichelino 6-5 (1-1 dts); 1° posto: Cumiana-Giaveno Coazze 1-0.

GIOVANISSIMI 88

5° Memorial Giuseppe Giacchero (org. Chisola). Eliminatorie: Beppe Viola-Cenisia 1-0; B. Viola-Chisola 0-0; Chisola-Cenisia 5-0, Rivalta-Carmagnola 2-0; Pozzomaina-Carmagnola 4-0; Rivalta-Pozzomaina 2-1; Castello Hesperia-Cbs 2-1; Filadelfia-Cast. Hesperia 2-0; Cbs-Filadelfia 3-0; Rivoli-Nichelino 0-0; Pinerolo-Nichelino 0-0; Pinerolo-Rivoli 1-0. Cascine Vica-Barcasalus 4-2; Cascine Vica Orbassano Venaria 4-0; Barcasalus Orbassano V. 4-0. Seconda fase: Barcasalus-Montefeltro 4-0; Chisola-Barcasalus 2-1; Chisola Montefeltro 2-0; Nichelino-Filadelfia 3-1; Rivalta-Nichelino 1-0; Filadelfia Rivalta 2-0; Martelletto-Pozzomaina 2-0, Pozzomaina 3-0; Pinerolo-Martelletto 1-0; B. Viola-Cascine Vica 1-0; Cbs-B. Viola 1-0; Cbs-Cascine Vica 3-1. Semifinali: Nichelino-Chisola 2-0; Pinerolo-Cbs 3-1. Finali, 3° posto: Chisola-Cbs 7-4 (3-3 dtr); 1° posto: Pinerolo-Nichelino 10-9 (1-1 dts)

10° Memorial Giglio Panza (org. Vanchiglia). Eliminatorie: Vanchiglia-Settimo 2-0; Gabetto-Paradiso 2-1; Lascaris-San Mauro 1-0; Cbs-Lucento 2-1; Filadelfia-Alpignano 2-0; Orbassano Venaria-Cenisia 5-0; Vanchiglia-Alpignano 2-0; Gabetto-Cenisia 1-0; Lascaris-Chieri 1-0; Cbs-Don Bosco 3-0. Settimo 5-1; Orbassano Venaria-Paradiso 1-0. Alpignano-Settimo 5-0; Paradiso-Cenisia 1-0; Lucento-Don Bosco 2-1. Filadelfia-Vanchiglia 1-0; Orbassano Venaria-Gabetto 1-1; San Mauro-Chieri 3-0; Orbassano Venaria-Alpignano 1-0; Filadelfia-Gabetto 4-0; Lascaris 1-0; San Mauro-Cbs 3-0; Orbassano Venaria-Lascaris 2-0, Filadelfia-San Mauro 1-0. Seconda fase: Vanchiglia-Orbassano Venaria 1-1; Torino-Biellese 2-0; Genoa-Orbassano Venaria 2-0; Vanchiglia-Pro Vercelli 3-1. Biellese-Como 1-0; Torino-Filadelfia 1-0; Como-Filadelfia 3-0; Pro Vercelli-Orbassano Venaria 2-2, Genoa-Vanchiglia 2-1; Biellese-Filadelfia 1-0, Como-Torino 2-1; Genoa-Pro Vercelli 1-1. Semifinali: Como-Vanchiglia 2-0; Torino-Genoa 1-0. Finali, 3° posto: Vanchiglia-Genoa 6-5 (1-1 dts); 1° posto: Torino-Como 2-1.

Torneo di Pasqua 2002 (org. Piossasco). Eliminatorie: Giaveno Coazze-Piossasco 2-1; Atl. Mirafiori-Pominese 2-1; Borgo Il Remo-Sporting 5-2; Piossasco-Atl. Mazzola 1-1, Atl. Mirafiori-Avigliana 2-0; Sporting-Duebvalsusa 3-2; Giaveno Coazze-Atl. Mazzola 0-0; Duebvalsusa-Borgo S. Remo 3-0. Avigliana-Pominese 4-0. Semifinali: Avigliana-Atl. Mirafiori 2-0; Duebvalsusa Giaveno Coazze 1-0. Finali, 3° posto: Giaveno Coazze-Atl. Mirafiori 5-3 (1-1 dts); 1° posto: Avigliana-Duebvalsusa 3-1.

ESORDIENTI 89

22° Torneo Luca Paletti (org. Madonna di Campagna). Eliminatorie: Carrara-Madonna di Campagna 1-0; Pro Settimo-Rivoli 1-1; Pro Settimo-Carrara 1-0, Rivoli-Madonna di Campagna 3-0; Pro Settimo-Madonna di Campagna 4-1; Rivoli-Carrara 2-0; Lascaris-San Mauro 1-1; Cbs-Lascaris 2-0; Cbs-San Mauro 3-0, Filadelfia-Orbassano Venaria 2-0; Filadelfia-Paradiso 2-0; Orbassano Venaria-Paradiso 2-1; Alpignano-Vanchiglia 2-1. Eureka-Alpignano 0-0, Eureka-Vanchiglia 1-0. Quarti: Rivoli-Lascaris 5-4 (1-1 dts), Cbs-Pro Settimo 4-0; Eureka-Filadelfia 1-0; Orbassano Venaria-Alpignano 4-2. Semifinali: Cbs-Rivoli 7-0; Eureka-Orbassano Venaria 2-1. Finali, 3° posto: Orbassano Venaria-Rivoli 5-3 (1-1 dts); 1° posto: Cbs-Eureka 3-0.

7° Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Fase finale: Alto Canavese-Pertusa 2-1; Pertusa-D. Bosco 2-1; A.Canavese-Rapid 5-0; D. Bosco-Rapid 6-1; A. Canavese-D. Bosco 2-1; 3-Rapid 3-0. Class.: 1. Alto Canavese; 2. Pertusa; 3. D. Bosco; 4. Rapid.

15° Torneo giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Eliminatorie: Onnisport Real Moncalieri 4-0; Filadelfia-Vanchiglia 0-0; Oltrepò-Virtus Bricherasio 2-0; Lusema-Aymavilles 1-0; Nichelino-Onnisport 4-0, Nichelino Real Moncalieri 10-0; Vanchiglia-Orbassano Venaria 4-1, Mirafiori-Bricherasio 4-2; Filadelfia-Orbassano Venaria 1-0; Oltrepò Mirafiori 3-2; Favria Lusema 2-0; Favria-Aymavilles 3-0. Semifinali: Vanchiglia-Oltrepò 4-1; Nichelino-Favria 2-1. Finali, 3° posto: Oltrepò-Favria 2-0, 1° posto: Nichelino-Vanchiglia 4-3 (0-0 dtr). Premi Capocannoniere: Zanga (Nichelino) Portiere: Ansaldo (Oltrepò), Giocatore: Brescia (Nichelino)

Torneo Città di Collegno (org. Paradiso Collegno) Eliminatorie: Torino-Borgaro 6-1; Genoa-Ardor S. Francesco 1-0; Napoli-Ivest 2-2 Juventus-Gabetto 5-0; Juventus-Canavese 3-1; Genoa-Paradiso 2-1, Napoli-Barcasalus 3-0; Torino-Lucento 2-0. Semifinali: Torino-Napoli 1-0; Juventus-Genoa 1-0. Finali, 7° posto: Barcasalus-Canavese 2-0; 5° posto: Lucento-Paradiso 6-4, 3° posto: Napoli-Genoa 3-1; 1° posto: Torino-Juventus 1-0

26° Torneo Virgilio Marone (org. Savonera Maroso). Eliminatorie: Caselle-Olympic 1-0; Savonera-Leini 3-2; B.ta Lesna-Fiano 6-1; Savonera Caselle 0-0, Leini-Olympic 2-1; B.ta Lesna-Cascine Vica 6-1; Orione-Fiano 2-1, B.ta Lesna-Orione 5-1; Cascine Vica-Fiano 3-1; Leini Caselle 1-1; Savonera-Olimpic 6-0 Leini-B.ta Lesna 8-0; Savonera-Orione 2-0. Finali, 3° posto: Leini-Orione 5-4 (2-2 dtr); 1° posto: Savonera-B.ta Lesna 5-4 (1-1 dtr)

18° Memorial Stefano Cardinali (org. Chisola). Eliminatorie: Pro Collegno-Santenese 3-1; Chisola A.-Pro Collegno 0-0; Chisola A.-Santenese 2-0; Avigliana Pominese 1-1; Don Bosco-Pominese 3-0; Don Bosco-Avigliana 3-0; Rivalta-Pozzomaina 3-2; Pozzomaina-Cheri 3-2; Cheri-Rivalta 2-1; Beiborg-Atl. Mirafiori 1-0; Orbassano Venaria-Atl. Mirafiori 3-0. Venaria-Beiborg 3-1; S. Mauro-Chisola 4-0; Juventus-Chisola 8-0; Juventus-S. Mauro 1-0. Seconda fase: Chieri-Beiborg 1-1; Beiborg-Pro Collegno 1-0, Pro Collegno-Chieri 0-0; Don Bosco-S. Mauro 2-0; Don Bosco-Fontanne 4-0; Fontanne-S. Mauro 3-1; Orbassano Venaria-Pominese 2-0; Pro Vercelli-Pominese 3-0; Pro Vercelli-Orbassano Venaria 1-1; Chisola-Pozzomaina 1-0; Juventus Chisola 4-2; Juventus-Pozzomaina 3-1. Semifinali: Don Bosco-Beiborg 1-0; Pro Vercelli-Juventus 5-3 (0-0 dts). Finali, 3° posto: Juventus-Beiborg 3-0; 1° posto: Don Bosco-Pro Vercelli 2-1.

Torneo di Pasqua (org. S.Rita). Finali, 3° posto: S. Rita-Bussolino 1-0; 1° Pezzullo-Castello Hesperia 9-8 (dts)

ESORDIENTI 90

14° Torneo Ottavio Giustetti (org. Madonna di Campagna). Eliminatorie: Madonna di Campagna-Leini 3-0; Leini-Borgata Lesna 5-0, Mad. Campagna-B. Lesna 4-1; Eureka Cenisia 0-0; Ardor S. Francesco-Cenisia 3-1; Ardor S. Francesco-Eureka 1-0; Vanchiglia-Olympic 7-0; Olympic Caselle 1-0; Vanchiglia Caselle 2-0. Semifinali: Madonna di Campagna Leini 2-1; Vanchiglia-Ardor S. Francesco 3-1. Finali, 3° posto: Ardor S. Francesco-Leini 2-1, 1° posto: Vanchiglia-Madonna di Campagna 3-1 (0-0 dts)

Torneo Pasqua Beppe Viola 2002 (org. Beppe Viola) Eliminatorie: Beppe Viola-Trofarello 4-0; Pozzomaina Carrara 2-1; Carrara-Trofarello 5-0; B. Viola-Carrara 1-1; B. Viola Pozzomaina 2-0. Pozzomaina-Trofarello 2-1. Finali, 3° posto: Carrara-Trofarello 3-0; 1° posto: Pozzomaina-Beppe Viola 1-0

7° Memorial Stefano Francese (org. Pominese). Eliminatorie: Pominese-Villanova 2-0. Moncalieri-Santenese 1-0; Nizza -Millefonti-Pominese 3-0; Asti-Santenese 2-1; Nizza M.-Leo Chieri 4-0; Pominese-Leo 3-2; Nizza M.-Villanova 2-0; Moncalieri-Asti 1-0; Santenese-Carignano 3-2; Leo-Villanova 2-0. Semif.: Asti-Nizza Millefonti 11-10 (1-1 dtr); Pominese-Moncalieri 2-1. Finali, 3° posto: Nizza Millefonti-Moncalieri 2-0; 1° posto: Asti-Pominese 2-0

11° Torneo di Pasqua 2002 (org. Rapid). Eliminatorie: Paradiso-Rapid 3-0; Orbassano Venaria-Vanchiglia 3-1; Cbs-Filadelfia 0-0, San Mauro-Real Moncalieri 10-0. Vanchiglia-Cbs 2-2; San Mauro-Rapid 3-0; Filadelfia-Orbassano Venaria 0-0, Paradiso-Real Moncalieri 9-0; Rapid-Real Moncalieri 7-2; Cbs-Orbassano Venaria 2-0; Filadelfia-Vanchiglia 3-0; Paradiso-San Mauro 1-1. Semifinali perdenti: Vanchiglia-Rapid 7-0; Real Moncalieri-Orbassano Venaria 2-0. Semifinali vincenti: Cbs-Paradiso 1-0, Filadelfia-San 4-0. Finali, 7° posto: Rapid-Orbassano Venaria 2-0; 5° posto: Vanchiglia-Real Moncalieri 6-2; 3° Paradiso-San Mauro 2-0; 1° posto: Cbs-Filadelfia 1-0

Torneo di Pasqua 2002 (org. Piossasco). Eliminatorie: Piossasco-Don Bosco 7-2; Lascaris-Gabetto 1-1; Pinerolo-Gabetto 1-1, Piossasco-Pertusa 4-1; Don Bosco-Pertusa 2-1; Lascaris-Pinerolo 6-0. Semifinali: Piossasco-Gabetto 6-5 (1-1 dts); Lascaris-Don Bosco 2-0. Finali, 3° posto: Don Bosco-Gabetto 4-1; 1° posto: Lascaris-Piossasco 4-1

5° Memorial Natale Gariglio (org. Chisola). Eliminatorie: Vianney-Montefeltro 1-1; Chisola A.-Vianney 11-0. Chisola-Montefeltro 9-0; Cbs-Orbassano Venaria 4-0; Pro Vercelli-Cbs 0-0. Pro Vercelli-Orbassano Venaria 6-0; Mirafiori-Chisola 1-1; Rivalta Chisola B 2-0; Rivalta-Atl. Mirafiori 0-0; Casale-Avigliana 4-0; Juventus-Casale 8-0; Juventus-Avigliana 3-0. Semifinali: Chisola-Pro Vercelli 3-1, Juventus-Rivalta 1-0. Finali, 3° posto: Pro Vercelli-Rivalta 1-0; 1° posto: Juventus-Chisola 1-0.

Torneo di Pasqua (org. S. Rita). Finali, 3° posto: S. Rita Atletico Mirafiori 2-0; 1° posto: Alto Canavese-Avigliana 4-3.

PULCINI 91

Torneo di Pasqua (org. S. Rita). Finali, 3° posto: Pezzullo-Vanney 3-2; 1° posto: Chisola Mirafiori 6-5 (1-1 dts)

Torneo Pasqua Beppe Viola (org. Beppe Viola) Eliminatorie: Sporting-Pozzomaina 3-0; Aurora Piossasco-Alpignano 4-0; Beppe Viola-Alpignano 2-1; Aurora Piossasco-Sporting 0-0; Beppe Viola-Pozzomaina 5-0; Sporting-Alpignano 1-1, Beppe Viola-Sporting 3-1; Aurora Piossasco-Pozzomaina 5-0; Alpignano-Pozzomaina 1-0; Aurora Piossasco-Beppe 1-1. Semifinali: Beppe Viola Alpignano 8-1; Sporting-Aurora Piossasco 1-0. Finali, 3° posto: Alpignano-Aurora Piossasco 6-5 (1-1 dts); 1° posto: Beppe Viola-Sporting 3-1

7° Torneo Banca del Piemonte (org. Pominese). Eliminatorie: Carignano-Pro Valfenera 10-1; Asti Andezeno 3-0; Carmagnolese-Auxilium Monterosa 2-0; Don Bosco Riva 1-1; Pominese-Pro Valfenera 15-1, Cheri-Riva 3-2; Pominese-Carignano 0-0; Don Bosco-Asti 2-1; Carmagnolese-Pro Valfenera 12-0; Chieri-Andezeno 1-1, Carignano-Auxilium Monterosa 4-1; Andezeno-Riva 2-1, Carmagnolese-Pominese 2-1; Auxilium Monterosa-Pro Valfenera 3-0; Asti-Riva 4-2; Don Bosco-Chieri 2-1, Asti-Chieri 2-1. Pominese-Auxilium Monterosa 2-1. Semifinali: Asti-Carmagnolese 2-1; Don Bosco-Pominese 5-0. Finali, 3° posto: Carmagnolese-Pominese 5-4 (2-2 dts); 1° posto: Asti-Don Bosco 3-2

7° Torneo Top Millenium (org. Pertusa) Eliminatorie: Madon- Campagna Bosco 2-0, Madonna di Campagna-Nichelino 3-0; Nichelino-Don 2-1; Moncalieri-Cenisia 2-1, Moncalieri-Pertusa 2-0. Juventus-Pertusa 6-0. Juventus Cenisia 5-0; Cenisia-Pertusa 1-0; Juventus-Moncalieri 8-0. Semifinali: Madonna di Campagna Moncalieri 1-0; Juventus Nichelino 6-0. Finali, 3° posto: Nichelino-Moncalieri 2-1; 1° posto: Juventus-Madonna di Campagna 8-0

PULCINI 92

20° Torneo Pasqua Eureka (org. Eureka). Quarti di finale: Ardor S. Francesco-Eureka 3-1; Barcasalus Borgaro 2-1; Juventus-Caselle 6-0; Torino-Lascaris 6-0. Semifinali: Lascaris-Eureka 2-0; Borgaro-Caselle 2-0; Torino-Ardor S. Francesco 5-1; Juventus-Barcasalus 9-0. Finali, 5° posto: Lascaris-Borgaro 5-1; 3° posto: Ardor S. Francesco-Barcasalus 4-2; 1° posto: Juventus-Torino 7-6

7° Torneo Top Millenium (org. Pertusa). Fase finale: Chieri-Madonna di Campagna 1-0; Pertusa-Vanchiglia 2-0, Chieri-Pertusa 3-0; Madonna di Campagna-Vanchiglia 2-0; Vanchiglia-Chieri Pertusa Madonna Campagna. Classifica finale: 1. Chieri; 2. Madonna di Campagna; 3. Pertusa; 4. Vanchiglia.

Torneo Piccole Leve (org. Pominese). Semifinali: Trofarello-Audax Villanova 4-3 (2-2 dtr); Carignano-Riva 3-1. Finali, 3° posto: Audax Villanova-Riva 3-2; 1° posto: Carignano-Trofarello 2-0.

Torneo di Pasqua (org. S.Rita). Finali, 3° posto: Rapid Carmagnolese 2-0; 1° posto: Atm-S. Mauro 3-1

15° Torneo giovanile di Pasqua (org. Nichelino) Eliminatorie: Orbassano Venaria-Cbs 3-0; Moncalieri-Duebvalsusa 2-0; Nichelino-Favria 2-2; Duebvalsusa Aymavilles 4-1; Favria-Balangero 6-0; Orbassano Venaria-Don Bosco 1-1; Ivest-Santenese 1-1; Don Bosco-Cbs 3-2; Santenese-Rivalta 2-0; Moncalieri-Aymavilles 4-0. Rivalta 3-0; Nichelino-Balangero 7-0 Moncalieri-Orbassano Venaria 5-2 (1-1 dts); Santenese-Nichelino 3-1. Finali, 3° posto: Orbassano Venaria-Nichelino 4-2; 1° posto: Santenese-Moncalieri 3-2

1° Torneo Angelus (org. Alpignano). Eliminatorie: Olympic-Orbassano Venaria 0-0; Casone Vica-Barcasalus 4-0; Orione-Madonna di Campagna 2-1; Alpignano-Madonna di Campagna 4-1; Brunese Orione 4-1. Orbassano Venaria-Barca- 2-1; Casone Vica-Olympic 3-1; Brunese-Madonna di Campagna 1-1; Alpignano-Orione 4-0; Olympic-Barcasalus 7-2; Orbassano-Casone Vica 1-0. Semifinali: Alpignano-Casone Vica 3-0; Orbassano Venaria-Brunese 3-0. Finali, 3° posto: Brunese-Casone Vica 1-0; 1° posto: Orbassano Venaria-Alpignano 2-0

Torneo di Pasqua 2002 (org. Piossasco). Eliminatorie: Gabetto-Piossasco 4-2; Roletto-Don Bosco 3-0; Roletto-Orbassano Venaria 2-0; Gabetto-Pinerolo 3-2; Don Bosco-Orbassano Venaria 0-0; Pinerolo-Piossasco 1-0. Semifinali: Gabetto-Orbassano Venaria 4-0; Pinerolo-Roletto 6-4 (1-1 dts). Finali, 3° posto: Roletto-Orbassano Venaria 6-0, 1° posto Pinerolo-Gabetto 4-2

PULCINI 93

4° Torneo Un calcio al pallone (org.

2.500 euro subito per te

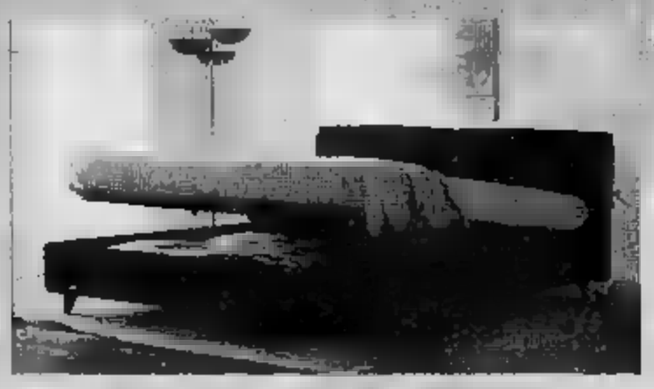
Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 di spesa. Lo sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE applicata ai nostri prezzi che scoprirai MOLTO CONVENIENTI.

Eccovi alcuni esempi...

LAVASTOVIGLIE INCLUSA

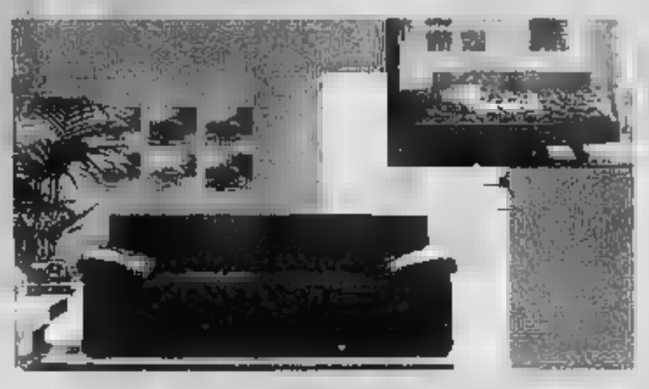
CUCINA NOCE 3,15 lineari
completa di elettrodomestici
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

Prezzo €1990,00



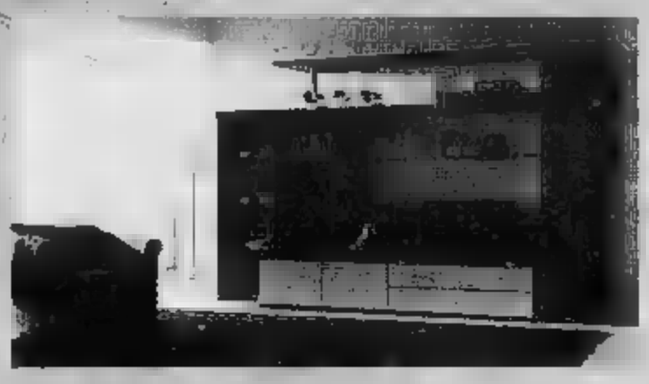
LETTO MATRIMONIALE IMBOTTITO
CON CONTENITORE

Prezzo scontato €690,00



DIVANO PRONTO LETTO TRASFORMABILE
matrimoniale due letti singoli

Prezzo €590,00



SOGGIORNO MODERNO TINTA CILIEGIO - SABBIA
l. cm 270 h. cm 211

Prezzo scontato €690,00

specchiera rettangolare smerigliata, armadio 6 ante battenti
completo di attrezzatura interna

Prezzo €1590,00

CAMERA NOCE NAZIONALE doimo arredamenti

completa di letto, armadio, comò comodini

Prezzo €2990,00

Chiarezza e trasparenza De Fabiani: IVA TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
Via Gibe
A26 uscita
da lun. a sab. 9.00-12.30-15.00-19.30 - dom. 15.00-19.00

BIELLA - GAGLIANICO: *NUOVO!!!*
S.S. - Tel. 015.2547
AUTOSTRADA TO-MI uscita CARISIO
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

CAMBURZANO (BI):
Via Provinciale, 13/a - Tel. 015.592708
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. chiuso

Aperti TUTTE le DOMENICHE

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 84. Tel. 011.669.9660: 15,30 danze by Tessarina & Chessy. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 9603443: h. 15-21 spettacolo con Fulvia e Bruno.
LA LUCCIOLA: C.so Taranto t. : anni 60.
PATIO + INVIOLA: ore 22,30, Tel. 861.4841.
TANGO: h. 21 promozionale.
TROCADERO NIGHT CLUB A. Doria 9: Aperto tutte le sere Tel. 011

GALLERIE E MUSEI

ARTINCONTRI via Nizza 78 A - 6313617: Scanavino grafiche
DAVICO: Tullio Pericoli.
PIRRA: Andrea Levino.

ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA
I Pittori dell'800 italiano.

TEATRO TORINO
Stagione in abbonamento 2001/2002
CARIGNANO, 45
WOYZECK
di GEORG
adattamento e regia di
GIORGIO BARBERIO
Teatro Stabile dell'Umbria - Fabbrica K
in collaborazione con la Biennale di Venezia
Biglietteria T.S.T. via Roma 46 tel. 011.5176246
www.teatrostabiletorino.it

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 29 al 4 aprile

13.40*- 16.30 - 19.20 - 22.10
venerdì, sabato e domenica 1.10
I TENENBAUM
14.50*- 17.15 - 19.35 - 22.00**
venerdì, sabato e domenica 00.30
MI SAM
13.50*- 16.40 - 19.30 - 22.30
venerdì, sabato e domenica 1.20
ROLLERBALL
15.00 - 17.30 - 20.10 - 22.40
venerdì, sabato e domenica 1.15
CON LEI
15.00 - 17.25 - 19.50 - 22.15
venerdì, e domenica 00.40

14.10*- 16.15 - 18.25 - 20.35 - 22
venerdì, sabato e domenica 1.05
MONSTERS &
13.15*- 14.00*- 15.20 - 16.10 - 17.35
18.20 - 19.45 - 20.30 - 22.35
venerdì, sabato e domenica 00.45
ME SOFTLY
21.50
venerdì, sabato e domenica 00.10
E.T. 20th ANNIVERSARY
14.30*- 17.00 - 19.40 - 22.20
venerdì, sabato e domenica 1.

*Esclusi giovedì
Sconto studenti e domenica

Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Per informazioni
www.warnervillage.it
MERCOLEDÌ SPETTACOLO A

ADUA - LUX - CINEPLEX MASSAUA

FITWALKING®

Lo sport per star bene con sé stessi mantenendosi in forma

Il cammino sportivo, sintesi perfetta di sport e benessere, migliora le funzioni cardiache e l'efficienza muscolare, consente di tenere sotto controllo il proprio peso e di ridurre lo stress.

Il fitwalking è stato pensato per permettere a chiunque di fare attività sportiva, al tempo stesso di riscoprire l'ambiente naturale e le bellezze del paesaggio, approfittando in modo degli spazi dei grandi centri urbani.

Vieni a camminare con noi!

Domenica 7 Aprile ore 10,00
Parco del Valentino
(ingresso Castello - corso Massimo D'Azeglio)

Camminiamo Torino

km competitiva a passo di cammino - partecipazione gratuita
Con il patrocinio del Comune di Torino

Ad accompagnare i partecipanti giusto passo alcuni
forti camminatori abbia mai avuto, vincit
dati nella marcia atletica, ed a loro gli di
io un momento
apprendere questi di questa attività fitness

Map 0175 www.fitwalking.it

SCEGLI IL CINEMA
Dove viaggia su comode poltrone.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medical Center, Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

11.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la mult; 19.30 Tg4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Controplazze; 22.30 Informazione regionale; 23.30 Evita la mult; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Supercity, Telefilm; 23.30

DEEJAY
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanaich; 22.30 Videocapitale; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Vi-

ANTENNA
16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Casa & 22.00 Fuori Tv 22.30 Cronache Regionali news; 22.45 Festa; 23.45 Le Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in salotto; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Stream news; 20.15 Ritmo; 20.30 Napoli che passione; 22.15 Speciale Valle d'Aosta; 22.45 Andiamo a 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELE TRE
7.00 Ivo e Rolando show; 10.00 Cristal, Telenovela; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.00 Tg; 18.30 Partita Torino; 21.00 Faccia a faccia; 1.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Wanden valley; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Film; Torino 23.15 Vacanze, Documentario; 0.30 Il giovane Dott. Kildare, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Net tv; 18.30 I-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 In salotto; 20.15 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; Curriculum; 23.30 Motown trend; 0.15 Net tv.

RETE CANAVESE
12.30 Romagna mia; 12.45 Canavese (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Cammmarota con Angela; 21.00 Il condominio; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
16.00 Disco Italia; 16.30 In diretta "ospiae..."; 18.00 Disco Italia; 18.05 La serata italiana; 18.15 Speciale spettacoli; 18.30 Ballo di sera; 19.30 Notiziario, 19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Campionario di Radio Italia; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13.00 Tutto ; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 21.30 www.salute@ambiente

TELE 7
13.45 E tg; 14.00 Uscio come l'olio; 18.30 Superbasket tv; 19.10 Civiltoday; 19.30 E tg; 19.45 Sportday; 20.10 Civiltoday; 20.10 meteo; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Basket time; 22.20 Tg rullo; 22.40 Affari quotidiani; 22.50 Cerami-candia.

INTV
10.00 Rassegna stampa; 12.30 sala News; 14.00 Samba d'amore; 17.00 Tg; 18.30 19.00 Videone; 20.30 Arcobaleno; 21.15 Sky magazine; 1.00 Video

ALPIN
11.00 Il Regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo Sport La cronaca; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; Pieve vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 20.05 Tg bambini; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.20 La buona notizia.

TAI 9
16.30 Obiettivo Sport La cronaca; 17.30 Scopriamo la natura, Doc.; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pieve vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
13.00 Winding Valley, SO; 18.30 donna; 20.00 Cartoni animati; 20.35 Chicago story, TF; 21.15 Telenews - 22.00 Scoop, Telefilm; 23.30 Karine e Ari, TF; 1.30 **Bloody Franzy;** 00 Telefilm.

VIDEOVORD
16.30 Telefilm; 17.00 alla ola; 17.30 **Film;** 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Griglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 Linea alla

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adriatronic; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard trecle; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 95.9 MHz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toto).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 3-12.
Viabilità
7-8-10-15.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

NUOVA CROCIERA PER SINGLE SULL'ONDA DELL'EMOZIONE!

CONOSCI UN MARE DI PERSONE, NAVIGANDO PER 5 GIORNI A SOLI 410 €

- salpa da Genova per toccare i porti di **Tunisi, Malta** e **Palermo** e riapprodare all'ombra della Lanterna
- Partenza Mercoledì **Aprile** 2002
rientro Domenica **28 Aprile** 2002
- A partire da **410** compreso:
- Pasti a bordo
- Thé pomeridiano e buffet di mezzanotte
- Cocktail del comandante
- Animazione diurna e notturna per i single
- Giochi di cartomanzia
- Giochi sul ponte, corsi di ginnastica e tornei
- Uso della sdraio e facchinaggio dei bagagli nei porti

ESCURSIONI
FAS ITA

VIA PER SALPARE
UNA NUOVA
LOVE BOAT!
LA SUPERBA

CON IL SCOPRI LE AFFINITA'
L'ANALISI DELLE

MARKET *viaggi* Via Gramsci, 2/c - 10121 Torino tel. 011.5178843 fax 011.5178936 e-mail:viaggi@market.it

le trame

I FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●
[Arlecchino, Ellade, Eliseo, Ideal, Reposi]

THE [illegible] SOTTO [illegible] ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un impresario quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una misteriosa cura che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza ciecamente dagli strani poteri. ●●●
[Nazionale]

AMNESIA. Commedia [illegible] a teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di [illegible] (Diego Abatantuono), la disassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ●●
[Reposi]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi. ●●
[Kong]

BLACK [illegible] DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centinaia di militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ●●●
[Due Giardini]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata. ●●●
[Due Giardini]

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche [illegible] con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●●
[Ambrosio, Ellade, Eliseo, Ideal, Massaua]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, [illegible] la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●
[Adua, Greenwich]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●
[Ambrosio, Chaplin, Massimo]

[illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita [illegible] manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870
[Reposi]

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno [illegible] un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ●●●
[Ideal, Doria]

MIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito. ●●●
[Olimpia]

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia. ●●●
[Valentino]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un [illegible] ritardato con una figlia di sette [illegible] i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di ottenere la custodia della figlia. ●●
[Reposi]

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista» dello spavento» Sulley e il [illegible] rotondo assistente Mike ●●●
[Ciak, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi]

MULHOLLAND DRIVE. [illegible] Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto. Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●
[Greenwich]

[illegible] MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite ●●●
[Chaplin]

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre [illegible] due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●●
[Ambrosio, Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Pitz]

QUASI QUASI. Commedia. Paola B stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi [illegible] diploma di maturità, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni. ●●
[Ellade, Massaua]

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nei rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa. ●●
[Adua, Lux, Massaua]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli immani poteri ●●●
[Giolello, Valentino, F. Marx]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. ●●●
[Castello, Due Giardini]

I TENENBAUM. [illegible] Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività. ●●●●
[Romano, Adua, Massaua]

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato. ●●
[Capitol, Ideal, Fiamma, Massaua]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista. ■●
[F. Marx]

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia [illegible]. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza [illegible] che vuole cambiar vita ●●
[Massimo]

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.
[Kong]

I FILM PIU' VISTI [illegible]

Daniela Cavallo

CERVELLONE-CROWE BATTUTO DAI CARTOON

In attesa dei successi di Pasqua, resta invariata la classifica dei film più visti della settimana a Torino. Al primo posto si conferma infatti «Monsters & Co.», film d'animazione diretto da Pete Doctor e prodotto dalla Pixar (la [illegible] di «Toy Story»), il cartoon ha divertito dal [illegible] al [illegible] marzo 7393 torinesi. In seconda posizione si mantiene [illegible] beautiful mind», biografia cinematografica dell'illustre matematico John Forbes Nash, premiata con quattro statuette (miglior film, regia a Ron Howard, attrice non protagonista Jennifer Connelly, sceneggiatura non originale ad Akiva Goldman) nella «[illegible] degli Oscar». Il protagonista è [illegible] Crowe, l'ex «Gladiatore» a cui i membri dell'Academy Awards hanno invece negato il secondo Oscar consecutivo. Spettatori, 7202. Al terzo posto si colloca anche questa settimana «Gosford Park», atipico giallo di Robert Altman [illegible] sulla premiata sceneggiatura di Julian Fellowes. Presenze, [illegible]

Nella «top ten» si segnalano due film francesi: al quarto posto sale con 4458 spettatori la commedia «Tanguy» con cui Etienne Chatiliez («La vita è un lungo fiume tranquillo», «Zia Angelina») racconta le vicende di un trentenne che non intende andarsene dalla casa dei genitori, all'ottavo scende il film fenomeno «Il favoloso mondo di Amélie» Fra le due opere d'oltralpe la classifica propone al quinto posto l'ultimo lavoro di Gabriele Salvatores «Amnèsia» [illegible] Diego Abatantuono, Martina Stella e Sergio Rubini protagonisti a Ibiza, al sesto «Mi chiamo Sam» con [illegible] Penn ritardato mentale che cerca in tutti i modi [illegible] perdere la tutela della figlia di sette anni, [illegible] il thriller erotico «Killing [illegible] softly» del cinese Chen Kaige («Addio mia concubina») con Heather Graham («La vera storia di Jack lo Squartatore») vittima delle attenzioni del pericoloso Joseph Fiennes («Shakespeare in love»).

PRIME VISIONI

[illegible] LISTA TORNABUONI consiglia:
●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● **Il favoloso mondo di Amélie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou M. Kassovitz. Dr. 15,40, 17.50 20.10. 22,30 Ingr pom € 4,10: sera € 6,20, Alace € 4.10.
Adua 200 ● **I Tenenbaum**, di W. Anderson con G. Hackman A. Huston. Dr.: 15,45 18;20,15; 22,30 Ingr. pom. € 4.10; sera € 8,20. Alac[illegible] 4.10
Adua 400 ♿ ● **Rollerball** di J. McTiernan con J. Reno C. Klein R.R. Stamos. Dr 15, 18,10, 20.20 22.30 Ingr pom € 4.10 sera € 8,20. Alace € 4.10

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ♿ ● **E.T.** (20° anniversario), di S. Spielberg con D. Barrymore, H. Thomas, P. Coyote Dr. 15, 17.30, 20 22.30 [illegible] 17.55 € 4,25. Cinecard € 2,50 dopo 17,55 € 6,75 Cinecard € 5.00; anziani € 3,00 e tutti sport.
Sala 2 ● **Parla con lei** regia P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Dr 15, 17.30 20; 22,30 Prossi sitrio 17.55 € 4,25 Cinecard € 2,50 - dopo 17.55 € 6,75 Cinecard € 5.00 anziani € 3,00 e tutti sport.
Sala 3 ● **Gosford Park** di R. Altman con E. Albert A. Bates, M. Smith Dr 14.30, 17.10, 19.50 22.30 Proiez. unico 17.55 € 4,25 Cinecard € 2.50 - dopo 17.55 € 6.75 Cinecard € 5.00, anziani € 3,00 e tutti sport.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
[illegible] 1 ♿ ● **Parla con lei** regia di P. Almodóvar con J. Camara L. Watling Dr.: 15,30; 17,50; 20.10 22.30 Ingr. pom € 4,65 sera € 8.70; pom anz. € 3.10.
Sala 2 ♿ ● **A beautiful mind**, regia [illegible] Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Dr., 15, 17,30 20; 22,30 Ingr. pom € 4.65; sera € 8.70; pom anz. € 3,10.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605
The [illegible] machine, di G. Verbinski con G. Pearce D. Jones, M. Addy [illegible]. 15,10, 17.05; 18.40 20,35; 22,30 Ingr. pom € 4,15; sera € 6,20 anz € 3,10; Alace € 4,15

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel 011 540.119
Tanguy, di E. Chatiliez con A. Dussollier, E. Berger. Dr.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 4,20; Alace anz. € 2.60; [illegible] € 4,20, Alace [illegible] 4,20.

C. [illegible] v[illegible] 32/E, tel[illegible] 436.0723
Sala 1 ♿ **No man's land** Dr.: 16 18;10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz [illegible] 3,10; [illegible] € 6,70; Alace € 5,20
Sala 2 ♿ **Gosford Park**, di R. Altman con J. Northam, K. Scott Thomas. [illegible] Dr.: 15; 17,40, 20,35; 22,40. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6.70. Alace € 5,20

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Monsters & Co. cartone animato. Dr 15.10; 17 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. pom [illegible] 4,40; sera [illegible] 6,70

COMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00, pren. tel. 779.603.00
Ocean's eleven regia di G. Fumagalli con M. Massironi, M. Marconi Dr 16.30 18,30 20.30 22.30 Ingr pom € 4.00 senior € 3.50 sera € 6,20 mr € 4.00 sen € 3.50
The Royal Tenenbaums, regia di W. Anderson con G. Hackman G. Paltrow Dr 15.45, 17.55 20.05 22,15 Ingr pom € 4.00 senior € 3.50 sera € 6,20 mr € 4.00 sen € 3.50
The time machine regia di S. Wells con G. Pearce S. Momba J. Ironi Dr 15.20 18.15 20,10 22.05 Ingr pom € 4.00 senior € 3.50 sera € 6,20 mr € 4.00 sen € 3.50
Rollerball di J. McTiernan con J. Reno C. Klein R. R. Stamos. Dr 16.10 18,10; 20.10; 22.10 Ingr. pom. € 4.00, senior € 3.50, sera € 6,20 mr € 4,00, sen. € 3.50
E.T. L'extraterrestre, di S. Spielberg con D. W. [illegible] H. Thomas P. Coyote Dr 15.25; 17.45, 20.05; 22.25 Ingr pom € 4.00; senior € 3.50, sera € 6,20; mr € 4,00; sen € 3.50

DORA via Giannone 9, tel. 011 542.422
Killing me softly, di C. Kaige con J. Fiennes H. Graham. Dr.. 16 19,10, 20.20, 22.30. Ingr. € 6,50; rag. € 4,50; In+ € 5,50. pom € 4,50; g/a € 3,00

DUE GIARDINI via Montalcone 62, tel. 011.327.2214
Sala Nirvana ♿ ● **Tanguy**, di E. Chatilez con A. Dussollier, S. Arena. Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,35 Ingr. pom. € 3,70, [illegible] € 6,70, rid. Alace € 4,60; anz € 3,10
Sala Shakespeare ♿ ● **Il consiglio d'Egitto**, di E. Greco con S. Orlando, T. Ragno, M. Dallamano Dr.. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. € 3,70, sera € 6,70; rid. Alace € 4,60; anz € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● **Monsters & Co** di P. Doctor - Animazione. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr pom. € 4,10; sera € 6,20, Alace € 4,10
Eliseo Blu ♿ [illegible] **E.T. L'extraterrestre**, di S. Spielberg con H. Thomas, P. Coyote, D. Barrymore. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom € 4,10, sab [illegible] € 6,20; Alace € 4,10.
Eliseo Rosso ♿ [illegible] **A beautiful mind**, di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly. Dr 15; 17,25; 20; 22,30 Ingr pom [illegible] 4,10 sera € 6,20 Alace € 4,10

EMPIRE ♿ ● p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.9493
Gosford Park, di G. Fumagalli con M. Massironi, M. Marconi. Dr. : 16,00; 18,30; 20.30; 22,30 Ingr. pom. € 3,70, anz. € 3,10; sera € 6,70; rid Alace € 4.60

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● **Black Hawk down**, regia di R. Scott con J. Hartnett e E. Mc Gregor Dr : 20 22.30 Ingr [illegible] 6,00; rid. € 4,50
Erba 2 ● Vedi lustro

ETOILE via Bezzecca ang. via Ravina, tel. 011 530.353
[illegible] **L'extraterrestre**, di S. Spielberg con J. [illegible], P. Coyote, D. Barrymore. Dr. 15,25; 17.50; 20.10, 22,35 Ingr € 6,50; rag. € 4,50; In+ € 5.50; pom [illegible] 4,50; g/a € 3.00

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
The time machine, regia di S. Wells con G. Pearce. [illegible] Mumba, J. Ironi. Dr. 15; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr pom. € 4,40; sera € 6.70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Solo Brasofini ♿ **Parla con lei**, [illegible] Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin. Dr.: 15.50 [illegible]; 20.20; 22,35 Ingr. [illegible] € 3.60; sera € 8.70, Alace € 4,50; anz. rag. € 3,10
Sala Chico. ♿ **Training day**, regia di A. Fuqua con D. Washington (Oscar migliore attore protagonista) E. Hawke. Dr.: 15.30 17,50, 20,10; 22.30. Ingr pom € 3,60; sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag € 3,10.
Sala Harpo. ♿ **Il signore degli anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen L. Tyler Dr.: 15,20; 18,40, 22. Ingr. pom. € 3,60; sera € 6,70; Alace € 4,60; anz. rag € 3,10.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.6373. Vedi lustro

GIOVELLI v. via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011 500.5758. **Il signore degli anelli** di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler Dr.: 18,30; 21,45 Ingr € 6,50; rid € 4.50

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Monsters & Co. di P. Doctor. Dr.: 15; 16.50; 18,40 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70, anz. € 3,10, sera € 5,70; Alace € 4.60.
Sala 2. Mulholland Drive, di D. Lynch con L. Herring, A. Miller Dr 16.30 19.45 22.30 Ingr pom € 3.70; anz € 3,10 sera € 5.70 Alace € 4.60
Sala 3 ● **Il favoloso mondo di Amélie** di J. P. Jeunet con A. Tautou. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom € 3,70, anz € 3,10; sera € 6,70 Alace € 4,60.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 521.4318
Ideal 1 ● **E.T. L'extraterrestre**, di S. Spielberg con D. W. Siona, H. Thomas, P. Coyote. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● **A beautiful mind**, regia di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr pom. € 5,00 anz. € 3,50, sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● **The time machine**, di S. Wells con G. Pearce, J. Ironi, S. Mumba Dr.: 16,30, 18,30 20,30; 22,30 Ingr pom € 5,00; anz. € 3,50 sera € 7,00 rid € 5,00
Ideal 4 ● **Monsters & Co.**, [illegible] animato Walt Disney. Dr.: 14,50; 16,45 18,40; 20,35; 22,30 Ingr pom € 5,00; anz [illegible] 3,50; sera [illegible] 7,00; rid € 5,00
Ideal 5 ● **Killing me softly - Uccidimi delicatamente**, regia di C. Kaige con J. Fiennes, H. Graham Dr. 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom € 5,00; anz € 3,50 sera € 7,00 rid € 5,00.

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812.5990
Waking, di Pérol con G. Depardieu, I. Sastre, G. Canet. Dr. 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom € 4,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60

LUMIERE via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
I banchieri di Dio, di G. Ferrara con G. Giannini, A. Gassmann. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,70, anz. € 3,10, sera € 6,70 Alace € 4,60

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Rollerball, di J. McTiernan con J. Reno, C. Klein R. R. Stamos. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr € 6,50; rag. € 4,50; In+ € 5,50, pom € 4,50 g/a € 3,00.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812 5606
Massimo 1 ♿ **Trouble**, variazioni sul tema, di J. Sprecher con A. Arkin, J. Turturro Dr. 16,30; 18,30, 20[illegible] 22.30 Ingr € 6.20, rid € 4.20 anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ **Gosford Park**, di R. Altman con J. Northam K. Scott Thomas. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom € 4 [illegible] anz € 3,30, sera € 6,50, rid. € 4,50.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Billy Elliot** Dr 18.45 21.30 Ingresso con tessera
[illegible] **Acqua tiepida [illegible] un pesce rosso** di S. Imamura con K. Yakusho, M. Shimizu. Dr. 15,55; 17.50; 20,10; 22,30 Ingr € 4,10, sera € 6,20; Alace € 4,10.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● **Parla con lei**, regia di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, D. Grandinetti, G. Chaplin. Dr. 15; 17.30; 20; 22.30 Ingr pom € 4.40 sera € 6.70
Olimpia 2 ● **Iris** regia di R. Eyre con J. Dench, J. Broadbent K. Winslet Dr 14.50 16.45 18,40 20.35; 22.30 Ingr. pom € 4.40, sera € 6.70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Monsters & Co.** cartone animato Dr.: 15.10 17, 18.50; 20.40, 22,30 Ingr. pom € 4,40; sera € 6,70
Reposi 2 ♿ [illegible] **Amnesia** regia di G. Salvatores con D. Abatantuono S. Rubini Dr.: 15; 17,30 20, 22,30 Ingr pom € 4,40 sera € 6,70.
Reposi 3 ♿ ● **Mi chiamo Sam** regia di J. Nelson con S. Penn M. Pfeiffer D. Wiest L. Dern Dr 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr pom € 4.40 sera € 6.70
Reposi 4 **Kate & Leopold** di J. Mangold con M. Ryan H. Jackman, L. Schreiber B. Meyer Dr 15, 17.30 20; 22,30, Ingr pom € 4.40 sera € 6.70
Reposi 5 ● **A beautiful mind** regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly Dr 15 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom € 4.40 sera € 6.70

ROMANO Galleria Subalpina tel. 011 562.0145
I Tenenbaum [illegible] Anderson con G. Hackman, A. Huston. Dr.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30 Ingr € 4,70, anz. € 3,10, sera € 6,70 Alace € 4,60

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Parla con lei P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling G. Chaplin [illegible] 15.45 18 [illegible] 22,30 Ingr pom € 4 [illegible] anz € 3.30, sera € 6.50, rid. € 4.50.

TEATRO NUOVO ♿ corso Massimo D'Azeglio 17 Tel 6500200
Nuovo: Vedi teatro
Valentino 1 **In the bedroom**, regia di T. Field con S. Spacek, T. Wilkinson, M. Tomei Dr.: 20, 22,30 Ingr € 6,20 rid mr € 4,50; anz Alace € 3,50
Valentino 2 ● **Il signore degli anelli** regia di P. Jackson con E. Wood, I. [illegible] L. Tyler Dr 18,15; 21.30 Ingr € 6,20, rid mr € 4,50 anz Alace € 3,50

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: 011 931 2402. Non pervenuto

[illegible] ROCCHETTA
SABBIEL: 0122.996.33. Nil chiamo Sam.

[illegible] NASCO
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Int. / pom 011 36.1 11
Sala 1: I am Sam
Sala 2: Monsters & Co - Rollerball
Sala 3: A beautiful mind.
Sala 4: Rollerball - Monsters & Co
Sala 5: Monsters & Co. - Killing me softly.
Sala 6: E.T. 20th Anniversary.
Sala 7: The time machine
Sala 8: The Royal Tenenbaums.
Sala 9: Habla con ella.

BORGARO TORINESE
[illegible] - **DIGITAL:** 011 470.3576 Moulin Rouge.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171 Non pervenuto

BRESSOLENO
NARCISO: 0122 492.49 [illegible] pervenuto

[illegible]
MARGHERITA - DIGIT: 011 9218525 Mi chiamo Sam.

CASCINE VICA - RIVOLI
DUE RISCO DIG.: 011 956 3437 Il Club del Cinema Inedito.

CESANA TORINESE
E. SICARO: 0122 811.564. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601 A beautiful mind.
UNIVERSAL: 011 941 [illegible] Training Day.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 37. Gosford Park.
[illegible]: 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. Non pervenuto

CIRIE'
NUOVO: 01 * 920 9864. Riposo

COLLEGNO
http://cinema.lux.it/
PRINCIPE: 011 405 5795. Rollerball.
REGINA MAE: 011 781 523. E.T. L'extraterrestre.
REGINA DUE: 011 781 [illegible] A beautiful mind.
STAZIONE: 011 789 793. The time machine.
STUDIO LUCE: 011 405 5681. Monsters & Co

CONDOVE
[illegible] 1 964.4346. Non pervenuto

[illegible]
[illegible] 0124 [illegible] cassa al cinema: Santa Maradona.

MAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5823. R[illegible]

IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425 064. Riposo.
BOARO: 0125 641 [illegible] The time machine.
LA SERRA: 0125 627.573. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641.571. E.T. L'[illegible]stre.

LEINI'
ABBATTOMME: 011 [illegible] 8096. Non pervenuto

MONCALIERI
U.G. CASTELLO 011 641 236. L'uomo che non c'era.

[illegible]
EDEN: 011 990.5020. Riposo

[illegible]
CENTRO CULTURALE: 011 933 7329 [illegible] pervenuto.

PIANEZZA (cinecircuito superiore) il
LUMIERE: 011 968.20.88
SALA 1: The time machine.
SALA 2: Monsters & Co.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Gosford Park.
ABC 7, ITALIA 2000: 0121 393.905 [illegible] & Co.
[illegible], **ITALIA 5000:** The time machine.
RITZ: 0121 374 957. 4th chimney Sock.

REVOLI
GIOIELLO: 011 958 5780. The time machine.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 5780. The time machine.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GIOIETTE: 011 822.7362. Monsters & Co.

SALICE D'OLTRE
[illegible]: 0122 850 974. E.T. L'extraterrestre - The Time machine.

SESTRIERE
FRATELLI: 0122 763 38. Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
[illegible] 011 8007050
Sala 1: Mi chiamo Sam.
Sala 2: Monsters & Co.

SUSA
CENISIO: 0122 622.846. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. A beautiful mind.

VALPERGA
AMBRAMO: 0124 617.122. Riposo
[illegible] **REALE** 011 459 3089 - 017 [illegible]
SUPERCINEMA
Sala 1: Monsters & Co.
Sala 2: Mi chiamo Sam.
Sala 3: Rollerball

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93 3096 [illegible]

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 968 6034. Riposo.

VINOVO
ABBATTOMME DIGITAL: tel. 011 965.11.81 Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. I prossimi tick: Madame Butterfly di A. [illegible] tutti 9 ai 21/4) Il Prigioniero di L. Dallapiccola; Suor Angelica di P. Leoncavallo (15 31/5); Il Matrimonio segreto di D. Cimarosa (7-16/6); La Pietra del Diavolo di P. J. Cesikovsky (3-19/7). Biglietteria (10.30 - 16). Tel. 011 8815.240-242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17.30 per «La conferenza del Piccolo» incontro con l'opera Madame Butterfly. Conversazione a [illegible] dell'opera di Arrigo Boito (in attesa al Teatro Regio dal 9 al 21/4). A cura di Gianna Principe. Ingresso libero. Info: Tel 011 8815.240/210 e www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1 1 6/4 ore 20.45 e 7 4 ore 16 la Corte Marionette Grilli presenta l'opera lirica Il barbiere di Siviglia. Riduzione di A. Grilli. Sono già in vendita i biglietti per l'operetta Al cavallino bianco del 12-13-14 aprile. Infoline 011 819.3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza[illegible]ino 2, tel. 011 562.3800 [illegible] stasera ore 21 Teatro di Roma la Società per Attori presentano Franca Valeri e Umberto Bartorini Il Piacere di A. Wilde, regia [illegible] Bertorini [illegible] e bigl. ore 15-19. Allen 011 [illegible] Erbà [illegible] 6615447, Gioiello 011 [illegible] Internet: www.teatropiemontese.it

ARALDO. Via Chivasso 3. Ore 21 concerto «La chitarra nell'800 e nel 900» a cura dell'Ass. Mytos, ind. a pren. tel. 011.343486 - Teatrotre - A teatro con mamma e papà» ven e sab ore 20,30 dom ore 16.30 Erbamil presenta Spiegheme. Biglietti € 3,60. Prim giovedì e venerdì ore 9-16. Tel 011 8900945. Ven e sam 15-18,30. Tel. 011 331764. Info: www.teatroaraldo.it.

BAUDIERI (Giovanni Agnelli Linguetta). Via Nizza 280. Giovani per giovani - Sala Cinquecento, Centro Congressi del Lingotto via Nizza 280 Torino, ore 18 chitarra Lorenzo Micheli: Bach, Preludio, Fuga e Allegro in mi bemolle maggiore BWV 998 Giuliani Grand Ouverture op 61 Tansman Cavatina per chitarra Mario Fontana Hongarese op. 65 n 1 Llobet Tre canzoni catalane Scherzo-Valzer-Canzone sotto «Foia de Espadas»

BIANCHERIA BAI. Non pervenuto

TEATRO CARLO BARETTI. Via Barrili 4. Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [illegible] Ore 20.45 Woyzeck di Georg Buchner adattamento e regia di Giorgio Barberio Corsetti. Produzione Teatro Stabile dell'Umbria Fattoria K in collaborazione con la Biennale di Venezia. Biglietteria T.S.T. via Roma 19 tel. 011 5176245 [illegible] 12-19 lunedì riposo www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 Tel. 011 668.6034. Da merc 3/4 a dom 7/4 ore 21 [illegible] della manifestazione presenta Evita. L 6/4 ore 21 Gino Paoli in concerto. Il 9/4 ore 21 Antonio Marquez e la [illegible] presenta. Per inf. tel 011.6690034 [illegible] lun. ai sab. 10-13/15-19. Sito Internet: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Non pervenuto

EDEN. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Oggi riposo, da giovedì 4/4. Cinema d'apertura di G. Moore con G. Zanetti Per vedere tutti i giorni a partire dalle ore 9-22

FORGIA. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 81793.73. Dal 2 al 7/4 la Corte Del Teatro Fregoli presenta Molière in impromptu a Versailles, regia di A. Pagliaro, con C. Pirrotti, G. Bavidino, M. Enrico, A. Pagliaro, G. Di Martino, N. Di Matteo, F. Jannuzzi. Prim Centro stesso ore 16 alle ore 19 altri giorni

GRANDE TEATRO. Via S. Teresa 5. Int. e tel 011 530.229. Giocolaje e Psicocirco amici per caso Cappuccetto Rosso Aida; Gerusalemme liberata per scuole e gruppi su prenotazione telefonica

GUSELLO [illegible]. Via Cristoforo Colombo 31 bis Tel 011 [illegible]. Si prenota per **Sarah Smith** l'amore assoluto in scena dal 4 al 28 aprile. Biglietteria orario 8 alle 19. www.teatrogusello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8 Tel. 011 8159 132 Teatro Stabile Torino ore 20.45 Marguerite Nouvelle elaborazione drammaturgica e regia di Francesco Gagliardi, con F. Gagliardi e M. Sciarrone. Prima nazionale. Prodotto da Teatro Stabile di Torino/Associazione Gecogela e Teatro. Biglietteria Teatro Gobetti tel. 011 81 59 132. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Per Follia a Teatro 7 Edizione [illegible] Fantasmi in Storie di paese / La leggenda [illegible], ind. a pren. dal lun al sab dalle 16 alle 19 Tel 011 5406 15 [illegible] Prevendita: Il 4x4 Ristorazione Gruppo Group

TEATRO AGNELLI. via P. Sarpi 111, tel. 011 618 2351 Alias Incubi: il 5/4 alle ore 21 il Teatro [illegible] presenta Dado (calvido per l'abbon «Metti una sera a Teatro») Info tel. 011 304 2808 orario ufficio

TEATRO ALFIERI. Corso M. D'Azeglio 17 tel 650 0200 Agosti 2002 XVIII Rassegna Nazionale delle Scuole di danza Agosti Carnevalerie - Amministrazione Accademia Regionale e Liceo Teatro Nuovo (Ambrosio [illegible] Teatrale) per l'anno accademico 2002/2003 Dal 4 al 19 maggio Concorso Giovanissimi Talento 17/18/19 maggio

[illegible] VALDOCCO. Via Saluzzo 12 - Torino Non pervenuto

ACCADEMIA CORALE STEFANO [illegible]. Non pervenuto

TEATRO CARDINAL MASSAIA. V.le C [illegible] 104 tel 011 257 841 e [illegible] Teatro [illegible] delle giambe sono a lavoro un [illegible] si ripete ogni lunedì. Dal 12/4 al 14/4 i Teatranti in Palcoscenico di G.B. Shaw. Ind. a pren. feriali 16-19 Chiusura dal 29/3 al 1/4 compresi

MONTEBOSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 5-6 aprile, per la rassegna di prosa «Lotti sulla nebbia» la compagnia «La vecchia fanciulla» [illegible] Napoli millenaria di E. [illegible] Filippo [illegible] ore 17-19 feriali [illegible]

SANTHIA' TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo Dal 5 aprile La ragazza del Teatro presenta Cantonge in Storia

PREZZO - TARIFFE - CRONACHE DI NAPOLI ... «LA VOCE DI MANTOVA» ... «LA GAZZETTA DEL ... CORRIERE DI ROMAGNA» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» ... PROVINCIA DI BOLZANO ... CON «SPORT IN CASA» ... IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA SPECCHIO AL SABATO ... TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, ... FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ... € ..., IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2.80, ... TICINO ... UK GBP 1,30, USA $ 2.50

Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini e alla squisita salsina, nasce Ghiotto: una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita, provatelo e scoprite... perché si dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

GALFRÈ ANTIPASTI D'ITALIA - GLI SPECIALISTI IN GENUINITÀ
P.zza Trento 13 - 12019 Peveragno (CN) - Italy - Tel. 0171 [illegible] - Fax 0175 [illegible]

ANTIPASTI D'ITALIA GALFRE

Abca Erbe e Salute
www.abca.it

LA STAMPA

MARTEDÌ APRILE 2002. ANNO 136. N. 89. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO AEREO/ULTRAMARE) SPEDIZIONE ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20B LEGGE 662/96 • www.lastampa.it

Abca Erbe e Salute
Integratori per il Be

MUORE KAMIKAZE FERMATO A GERUSALEMME. I LEADER ARABI DIFENDONO ARAFAT. BERLUSCONI: EUROPA E USA MANDINO OSSERVATORI

Israele occupa le città palestinesi

Feriti sette pacifisti. L'Anp giustizia un gruppo di «spie»

IL DILEMMA MORTALE

Gianni

Il futuro di Israele? E' assai cupo... Lo spirito nazionale è depresso, le divisioni interne profonde», Martin van Creveld, massimo storico militare della Hebrew University di Gerusalemme. A Gaza e nel West Bank è in corso un'operazione di polizia, la ai terroristi che insanguinano le israeliane, mietendo vittime innocenti. Ma a condurla è l'esercito, i militari rinchiusi carri da 60 tonnellate. Van Creveld ripete ai suoi concittadini la lezione della storia: quando le forze armate devono reprimere popolazioni civili, il morale si logora e la forza politica cede. Così con i francesi in Spagna ai tempi di Napoleone e in Algeria nel dopoguerra. Così per gli americani in Vietnam.

La sopravvivenza: ecco il dilemma strategico di Israele. Un sondaggio dell'università di Tel Aviv calcola che il 46% degli israeliani vorrebbe espellere tutti i palestinesi. Ma i numeri sono cupi anche per il governo di Ariel Sharon. In America, alleato vitale di Israele, solo il 34% dei cittadini crede che lo Stato ebraico sopravviverà nei prossimi 50 anni. Sharon è persuaso che la sopravvivenza si sciolga mettendo alle corde gli estremisti e dissanguando la credibilità del presidente palestinese Yasser Arafat. Quando l'avrà fatto, tornerà, da forte, al tavolo negoziale.

«QUANTO TEMPO HA SHARON»
Il generale Clark: «Tutto dipende dalla tenuta dell'opinione pubblica»
Paolo Mastrolilli A PAGINA 5

Sharon, come tutti i generali, disprezza gli studiosi di strategia alla van Creveld. E' poco che i 116 morti sofferti dal suo paese nell'ultimo mese, gli garantiscano il diritto di guerra. La Casa Bianca di George W. Bush gli ha dato un giallo. Ha un certo tempo per colpire i suoi bersagli, poi dovrà ritirarsi. Washington non gli consentirà di ripetere la tragica débâcle dell'invasione in Libano, che tanti lutti ha addotto a Israele.

Un rischio mortale. Che Sharon vinca o perda la irruente scommessa, le seguenti divisioni interne tra destra e sinistra, ortodossi e laici, potrebbero portare Israele non alla guerra civile. L'unica democrazia del Medio Oriente, quando in America ci saranno più elettori di origine araba che ebraica, saprà resistere? «Israele non rischia solo di perdere la guerra: rischia di perdere l'anima», conclude amaro van Creveld.

Il dilemma strategico del presidente Yasser Arafat è invece l'esistenza. La sua credibilità politica, ridotta in stracci dalla seconda intifada e dal fallimento della trattativa di pace, si sta nutrendo delle ore di tragico assedio a Ramallah. Gridando «Dio, fammi morire da martire» come il terrorista suicida di Netanya, Arafat sa di tornare leader carismatico agli occhi dei palestinesi. Perfino Gheddafi in piazza per lui e la kefiah sventola da Roma a Pechino.

Nel bunker, senza luce e acqua, Arafat è simbolo. Ma fuori? Che futuro ha un'Autorità palestinese che la Lega Araba tratta, sempre, da testa di turco contro Israele? Il presidente libanese invoca il ritorno di «tutti i palestinesi» nei territori occupati, ma di guarda bene dal cittadinanza a uno solo dei 360.000 profughi che da mezzo secolo vivono in Libano. Dalla Siria alla Giordania, Arafat disto. ha molti che, volta libero, torneranno a trattarlo come uno pezzo.

Sul campo non ci sono soluzioni. Israele conta sulla repressione tattica del terrorismo per bloccare tutti i palestinesi. I cervelli degli attentati palestinesi son persuasi che l'attrito dei kamikaze, strategicamente, finirà Israele: «La paura della morte è troppo forte», dice Ismail Haniya, una delle voci del terrore di Hamas.

Qual è allora il dilemma strategico di George W. Bush? Combattere la guerra al terrorismo, senza finire coinvolto nella guerra in Medio Oriente, bersaglio i a Beirut, nel 1983. Per questo ha dato una chance a Sharon. Non servirà. Senza un intervento militare occidentale forte, un vero Muro di Gaza che separi i contendenti, la guerra divamperà. «Una forza internazionale di pace, come per il Kosovo», chiede il leader dell'opposizione israeliana Yossi Sarid. Dopo la divisione, Washington dovrà riportare Israele al negoziato e chiarire ai palestinesi i limiti alle loro richieste.

Ieri il presidente dell'Unione Europea Romano Prodi ha rivendicato un ruolo anche per il nostro continente. Giusto e opportuno. Ma prima occorre che gli europei siano credibili agli occhi di Israele. Per esempio, condannando con una chiara e comune l'antisemitismo. Oggi la Francia, paese culla della libertà e pronto - legittimamente - a controllare il Dna democratico altrui, brilla di sinagoghe bruciate da infami che, per protestare contro Sharon, scelgono il razzismo. Bisogna dire basta.

Questi formidabili dilemmi strategici bloccano la pace. Quando si sente il leader Olp di Gerusalemme, Sari Nusseibeh, sognare d'alleanza con Israele per tecnologia e prosperità», e lo scrittore israeliano Yehoshua proporre «il unilaterale dai territori» ci si dispera per la solitudine delle loro voci di ragione. Saprà Israele impugnare gli ideali di libertà? Sapranno gli arabi imboccare infine la strada di società aperta? Sapranno entrambi fermare guerra e terrorismo? Le risposte al dilemma strategico, indicano un solo esito: il caos.

gianni.riotta@lastampa.it

L'operazione «muro di difesa» lanciata da Israele è in pieno sviluppo; migliaia di uomini, appoggiati da tank ed elicotteri occupano le città palestinesi della West Bank. Impossibili le stime sulle vittime degli scontri. Ramallah, Qualqilah, Tulkarem sono occupate, Betlemme circondata. Conti anche fra gruppi di palestinesi: 11 i giovani accusati di collaborazionismo uccisi. Gli israeliani hanno aperto il fuoco e gli di pacifisti che non abbediva all'alt. Sette i feriti, una donna in modo grave. Altri attivisti arrestati ed espulsi. Il Papa e il governo italiano chiedono che la città della Natività sia risparmiata. A Gerusalemme un kamikaze si fa saltare nell'auto bloccata dalla polizia. In piazze arabe dall'Egitto alla Libia Israele.

Molinari e Tosatti DA PAGINA 2 A PAGINA 5

SERVIZI

ANCELLAN È
Le testimonianze degli italiani «Come Arafat altri centomila senza cibo, acqua e medicinali»
Aldo Baquis e Rampino A PAGINA 2

ATTACCHI
Incendiata una sinagoga a Marsiglia, altri attentati in Francia e Belgio
Enrico Molinari A PAGINA 4

L'OBIETTIVO E' BARGHUTI
Gerusalemme vuole decapitare i Tanzim di al Fatah: già presi settecento uomini della milizia
Nirenstein A PAGINA 3

ANNA MARIA FRANZONI A COGNE

Le lacrime sulla tomba di Samuele
Nel suo secondo giorno di libertà dopo la decisione del tribunale del , le motivazioni potrebbero essere diffuse , Anna Maria Franzoni è tornata a Cogne per far visita alla tomba del piccolo Samuele. Al cimitero, accompagnata dal marito, la donna è scoppiata in un pianto a dirotto. A Cogne, , gruppi di curiosi in gita si sono avvicinati alla villa del delitto
Martinet e Sapegno ALLE PAGINE 6-7

EUTANASIA PER GLI INCURABILI A PARTIRE DAI 12 ANNI

L'Olanda vara la legge per il diritto alla morte

IL MINISTRO

«UN ESEMPIO NEGATIVO»
Sirchia: i medici non possono essere trasformati in carnefici
Giacomo Galeazzi A PAGINA 13

Da ieri l'eutanasia è permessa in Olanda: di fronte a un malato incurabile e soggetto a dolori insopportabili, un medico potrà dare la al paziente (servirà il permesso dei genitori e di tratta di minore, dai 12 ai 16 anni). La nuova legge non smette di far discutere e di suscitare la condanna del mondo cattolico.

Maggiore e Numa A PAGINA 13
INTERVENTI DI Vattimo e Zega A PAGINA 28

«SU BIAGI QUALCUNO HA SOTTOVALUTATO IL PERICOLO»

Scajola: disfunzioni nel taglio delle scorte

IL CONGRESSO DI AN

TRINCEA»
Gasparri: mai pensato che saremmo arrivati al governo
Fabio A

«L'inchiesta amministrativa ha potuto accertare disfunzioni e sottovalutazioni che non di dovevano . Claudio Scajola anticipa così il risultato dell'indagine amministrativa sulla revoca della scorta al professor Biagi. «Ne parlerò giovedì, alla riapertura del Parlamento». In quell'occasione il ministro dell'Interno dovrebbe fare i nomi dei responsabili. Buciolo A PAGINA 9

LA THATCHER VENT'ANNI DOPO

FALKLAND LA GUERRA CHE RIFAREI

Margaret Thatcher

Dieci giorni prima che le Isole Falkland fossero invase, il segretario alla Difesa John Nott irruppe nel mio studio. Era profondamente preoccupato e le notizie che per comunicarmi avrebbero condizionato ogni mio istante nei seguenti tre mesi. La flotta argentina, mi disse, era salpata. Poteva trattarsi di un'esercitazione come le altre, ma poteva che essere qualcosa di molto più serio: un'invasione Falkland (e i rapporti servizi segreti confermarono presto l'ipotesi peggiore).

Non avevo alcun dubbio che se invasione ci fosse stata, avrebbe dovuto essere respinta. Quello delle Falkland è il nostro stesso popolo. L'aggressione è spudorata. Di solito in politica la questione è: che fare? Stavolta era semplicemente: in che modo possiamo fare quello che dobbiamo? Semplice da dire, ma non facile da mettere in pratica. Anzi così difficile che qualcuno riteneva il compito impossibile.

Ci sono le difficoltà a fare gli uomini. L'ammiraglio Henry Leach, primo Lord del Mare, ci raggiunse nel mio studio alla Camera dei Comuni, dove i miei colleghi e collaboratori fecero a gara per informarmi cupamente che la situazione

I RICORDI DEL PRINCIPE PILOTA
Andrea: «Mi sentivo invincibile ai comandi di quell'elicottero»
A PAGINA 11

è rischiosa al di là di ogni immaginazione. Io chiesi all'ammiraglio: «Se l'invasione avviene, che cosa è in grado di fare con precisione?». Non dimenticherò mai la sua risposta. In tono calmo e sicuro, replicò: «Posso mettere assieme una flotta di cacciatorpediniere, fregate, navi da sbarco e di supporto, guidata dalle portaerei Hermes e Invincible. Posso prepararla in quarantotto ore. Tutto quel che mi serve è la sua autorizzazione».

La velocità con cui procedettero le cose da quel momento fu stupefacente, anche per noi che eravamo direttamente coinvolti. Sabato 3 aprile annunciai a una choccata ma furente Camera dei Comuni che la flotta è pronta a salpare e il lunedì seguente le nostre navi cominciarono il loro viaggio di 8 mila miglia attraverso l'Atlantico. Così si avviò quella straordinaria impresa che tanto gli amici quanto i nemici della Gran Bretagna consideravano folle, ma che la professionalità e il coraggio delle forze armate britanniche trasformarono in un trionfo.

Gli abitanti della Falkland contavano su noi, e non potevano abbandonati. Quando le prime nostre truppe sbarcarono nella baia di San Carlos il 21 maggio, un contadino del posto spiegò a un ufficiale che non era affatto sorpreso di vederlo lì: «Lo sapevo che Maggie sarebbe arrivata», disse semplicemente.

Come primo ministro, per me furono giorni di solitaria responsabilità per le decisioni che dovevano essere prese. Ma nella mia mente non ci fu mai il minimo dubbio che l'impresa che avevamo intrapreso era moralmente giusta.

Gli abitanti della Falkland sono in pace e in relativa prosperità. Soprattutto, sono liberi e sono rimasti britannici. Non dovremo mai tradirli.

Copyright «Daily Telegraph»

Aldo Rizzo A PAGINA 11

CANARIE

D'ACQUA
TENERIFE
Terrore tra i turisti
Sei morti e decine di feriti nel paradiso delle vacanze
Gian Antonio Orighi A PAGINA 12

Colpo grosso

OGNE reclama in chi modo funziona in politica, e non solo quella, oggi in Italia. Esperti, pani e ballerine che si accalorano come al bar su cose che non sanno e su persone cui non provano alcun rispetto, delegittimandosi a vicenda nel tinello di Cucuzza e nel salotto Vespa, assurto a ombelico della nazione. Fortuna che dietro le urla e le ciprie sopravvive un'altra Italia più seria, anche se non per questo più triste, di cui fanno parte i duellanti veri. Il gip Fabrizio Gandini, detto «No Gandini no party», per la tenue somiglianza col George Clooney della pubblicità, e l'avvocato della difesa Carlo Federico Grosso, più magro ma arcigno e solenne come Charles Laughton in un famoso film di Billy Wilder.

Entrambi narcisi, e meno male, perché l'esperienza insegna a diffidare di coloro che fanno professione esagerata di modestia: chi rifugge il pennacchio, di solito mira al potere. Entrambi dopati di lavoro, per la disperazione di mogli e fidanzate. Ma, soprattutto, entrambi in possesso di Stato. Dopo la decisione avversa del Tribunale, il gip non ha gridato al golpe e ha subito telefonato al rivale per riconoscerne la vittoria, come fanno gli sconfitti democrazie vere. E l'avvocato ha incassato il trionfo usario manganello in testa alla magistratura. Cosa che invece continuano a fare i tanti difensori non richiesti, e molesti, di Anna Maria, ricordandoci quello che siamo: un paese pieno di stilisti ma privo di stile.

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

Non si divertono alle loro feste? I Savoia «estromettono» 20 cavalieri

■ Cavalieri e dame non si divertono quando con lui e Vittorio Emanuele offeso li punisce estromettendoli dalla sua «corte». È accaduto proprio ad alcuni ex fedelissimi, pare una ventina, ammessi nella ristrettissima cerchia di Casa Savoia, che si sono ritrovati più le insegne del prestigioso ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro per aver mostrato di non gradire le battute, giudicate «blasfeme», di un comico francese. Laurent Gerra, reclutato da Vittorio Emanuele per l'ultimo gala di beneficenza organizzato a Gstaad

Vittorio Emanuele

DRAMMA ■ VAL MALENCO

Precipita un aliante muore il pilota

■ Dramma nei cieli della Val Malenco (Sondrio): un tedesco di 48 anni, Gerhard Trapp, ■ morto precipitando con il suo aliante nel tardo pomeriggio di sabato nella zona di Caiolo. I resti del velivolo sono individuati soltanto ieri mattina ■ un elicottero impegnato nelle ricerche iniziate subito dopo che era scattato l'allarme ma interrotte a tarda sera con l'approssimarsi dell'oscurità. L'uomo è morto sul colpo, il corpo era incastrato tra i resti del velivolo

Un aliante è precipitato in Val Malenco

A TENERIFE SEI MORTI ■ 30 FERITI, CASE DISTRUTTE PER UN'ALLUVIONE

Valanga d'acqua sconvolge il paradiso delle Canarie

Gian Antonio Orighi
MADRID

Pasqua di morte a Tenerife, la più grande delle 14 isole africane delle Canarie, possedimento spagnolo dal 1496 ed una delle mete preferite del turismo internazionale. Una violentissima tromba d'acqua, mai verificatasi nella zona, ha inondato per sei ore, dalle 14 alle 20, le due principali città dell'isola, Santa Cruz e La Laguna. Ieri, il bilancio provvisorio era pesantissimo: 6 morti, due dispersi, 30 feriti, 500 sfollati, strade franate, edifici pericolanti, 50 mila persone senza luce, telefono ed acqua potabile. «Nessun italiano è stato coinvolto nel disastro» ha comunicato in serata il centro d'emergenza locale.

La «tromba de agua», che solo tra le 15 ■ le 18 ■ domenica ha «bombardato» ogni metro quadrato con 224 litri d'acqua, è cominciata alle 14 e si ■ concentrata sul capoluogo Santa Cruz (200 mila abitanti) e ■ ■ Laguna (130 mila). Le previsioni del tempo dello statale «Instituto Nacional de Meteorologia» non avevano avvertito del fenomeno.

La tempesta ha mandato in tilt le due località ■ Tenerife, tenendo anche conto del fatto che molte delle strade di Santa Cruz e di La Laguna sono in salita. L'acqua piovana ha creato immediati ed impetuosi fiumi alti anche cinque metri che hanno inondato e travolto tutto ciò che incontravano. I passanti e gli automobilisti cercavano di scappare e di sottrarsi all'acqua. Ma la situazione, in un'isola famosa per il suo clima mite e dove i temporali sono rari, è diventata subito drammatica.

Le due città sono paralizzate dalla valanga ■ acqua. Dal «112», il numero di telefono d'emergenza locale, alla tv regionale, dai pompieri al vicino aereoporto di «Los Rodeos». Le fogne scoppiate.

L'unico mezzo di comunicazione che funzionava era la radio «El Diá». La gente cercava di chiamare i soccorsi, le linee telefoniche, come quelle elettriche, non funzionavano più.

Intanto la marea d'acqua inondava centri commerciali, negozi, ristoranti, trascinava con se auto e persone.

Sei persone, tra una bambina di due anni, sono morti annegati ■ travolti dal crollo delle mura delle case, sbriciolate dalla forza dell'acqua. L'immediato intervento dell'esercito e di elicotteri militari ha contribuito ■ salvare decine di vite, mentre migliaia di auto erano intrappolate nelle superstrade che portano ■ Santa Cruz. I feriti sono stati trasportati ■ due ospedali vicini, l'«Hospital Universitario de Canarias» ■ l'«Hospital Universitario de la Candelaria».

Ed è stato attivato un nuovo numero di telefono d'emergenza, il 901 - 500 112 (dall'Italia bisogna aggiungere il prefisso 0034).

Ieri pomeriggio, mentre venivano dichiarati tre giorni di lutto, ■ il tempo minacciava ancora pioggia il bilancio delle vittime non era ancora definitivo. «Potrebbero esserci altre vittime» ammetteva José Maria Istúriz, responsabile della prefettura Canarie.

«La situazione è ancora grave ■ molti quartieri della città e temiamo nuovi crolli di case», sottolineava il sindaco Miguel Zerolo. Che poi stigmatizzava i bollettini metereologici di Pasqua: «Non ■ è mai visto un errore così grande nelle previsioni».

Un'immagine del disastro che ha devastato Tenerife

Italia in coda per il controesodo

Incolonnamenti per venti km a Roma e forti rallentamenti ■ Milano e Napoli

ROMA

Sole, prime tintarelle in spiaggia, ultimi assalti alle piste di sci e ancora fuga dalle città per il tradizionale pic-nic di ■ corsa a visitare i gioielli d'arte. Ieri il controesodo ha contraddistinto praticamente tutte le principali strade della penisola: dalla Salerno-Reggio Calabria all'A1, la A14 Adriatica e ancora la Milano-Genova (A7), l'Autolaghi (A8 e A9), la Milano-Torino. Le aree più difficili sono state ovviamente intorno alle grandi città: 9 di code barriera Milano sud, km a Napoli nord, 10 km ■ Roma sud, così come 10 km di incolonnamenti ■ Napoli sulla A16; ed km di coda ■ Roma est. Il momento del rientro è stato praticamente ovunque spostato grazie alla giornata di sole e all'entrata in vigore dell'ora legale che ha regalato un pò più di luce a chi ■ voluto godersi Pasquetta al mare ■ in quota. Alle 22, poi, la ripresa del traffico pesante, alcune strade la situazione si ■ ulteriormente appesantita.

La mappa dei rallentamenti interessa molte regioni. La A1 Milano-Napoli fra Toscana che quello emiliano e la A14 adriatica, la situazione più critica, con 20 chilometri di coda dovuti ad incidente, ■ avvenuta sulla A-15, Parma-La Spezia, in direzione dell'innesto con la A1.

Intorno alla capitale la situazione più disagiata, con quasi 20 chilometri di coda, si è registrata al casello di Roma-est, ma lunghi incolonnamenti (oltre sette chilometri) anche alla barriera di Roma-sud e 4 chilometri a quella di Roma-nord. Disagi e rallentamenti al casello di Napoli-nord, così sulla A-14 intorno a Cattolica, Rimini-nord, Rimini-sud, Riccione ■ Pesaro. Traffico molto intenso anche in Liguria, sulla A-10 e sulla A-12 in direzione di Genova. La lunghezza delle code alle barriere, sottolinea la Società Autostrade, si deve anche al fatto che gli automobilisti scelgono di pagare in contanti invece di ricorrere ai più rapidi sistemi di pagamento con bancomat, carta di credito e Viacard.

Non sono mancati incidenti: soltanto ieri e a Pasqua sono state 21 le vittime di scontri. Fra questi ventenne di Sondrio ha perso la vita carbonizzata nello scontro frontale con un altro automezzo. Nella notte fra Pasqua e Pasquetta tre incidenti in Sardegna h altrettanti morti, un motociclista di 33 anni nel nuorese, un in provincia di Sassari che viaggiava senza cintura di sicurezza e un altro nel cagliaritano che fra pochi giorni si sarebbe dovuto sposare. Un è morto e un altro ■ rimasto gravemente ferito investiti in provincia ■ un turistico che ha perso il controllo. L'incidente ha causato anche il ferimento di altre 7 persone. Sono stati undici milioni gli automezzi che, nell'ultima settimana, sono circolati lungo la rete del Gruppo Autostrade, che ha calcolato un su del 2% rispetto allo periodo dello scorso anno. Sulla rete autostradale si calcola che alla fine del periodo di vacanze saranno transitati oltre milioni di veicoli, 11 milioni dei quali sui percorsi gestiti dalla Società Autostrade (3.120 chilometri, poco più della metà dell'intera rete a pedaggio). Traffico intenso anche ai valichi fra Italia e Francia e con la Svizzera. In particolare intasamenti sono stati registrati all'imbocco della galleria autostradale del San Gottardo sette chilometri di veicoli in colonna.

[r. cri.]

Record ■ 20 milioni di veicoli sulla rete autostradale Nel weekend ventun vittime di incidenti

C'è la card dell'arte ma i musei restano chiusi

Napoli, cancelli sprangati a Capodimonte e Caserta: «Troppi turisti, parchi a rischio»

Fulvio Milone
NAPOLI

C'è quella azzurra per gli adulti, e quella rossa per gli under 25. Il piano era stato predisposto nei minimi dettagli, eppure il «colpaccio» studiato dalla Regione Campania ■ dal Comune il lancio dell'Artecard, la tessera che consente ai turisti di viaggiare gratis sui mezzi pubblici ed entrare i musei senza biglietto o forti sconti, si è risolto almeno nel giorno di Pasquetta in una delusione per chi ha scelto di trascorrere la vacanze a Napoli.

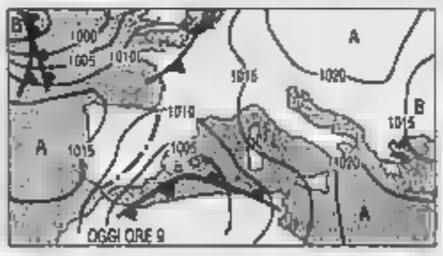
Ieri, i cancelli di cinque luoghi d'arte fra i più prestigiosi città erano sprangati. L'ordine ■ stato dato dalla soprintendenza per i beni artistici: «Quei musei non posso essere aperti al pubblico perchè sono circondati da parchi che verrebbero presi d'assalto e devastati dai forzati del pic nic». Conclusione: i visitatori sono rimasti con un palmo di naso e tanta rabbia davanti alle porte sprangate della Reggia di Capodimonte, della Villa Floridiana il suggestivo complesso del Duca di Martino, della Villa Pignatelli, Castel Sant'Elmo e della Certosa di San Martino. Chiusa anche la Reggia di Caserta, ogni anno di centinaia di migliaia di persone.

In compenso, però, i turisti hanno potuto ammirare le sale di altri quattro musei cittadini: l'Archeologico, il Maschio Angioino, il Palazzo Reale e la Cappella del principe di Sansevero. E sono naturalmente rimasti aperti gli scavi di Pompei ed Ercolano, che insieme hanno [illegible] quel veto imposto dalla Soprintendenza per i beni artistici ha lasciato perplessi gli amministratori. «Giovedì - ha detto l'assessore al turismo Oddati -, alcuni funzionari della Soprintendenza mi assicurato che tutti i musei sarebbero rimasti aperti anche lunedì». L'assessore alla cultura, Rachele Furfaro, non nasconde la sua delusione: «Evidentemente quella decisione è stata adottata per problemi organizzativi. Certamente non offre un'immagine positiva chiudere i musei nel giorno di Pasquetta». Perplesso anche il presidente di Italia Nostra Campania, Guido Donatone: «L'iniziativa della Soprintendenza, il cui lavoro ho peraltro sempre apprezzato, mi ha sorpreso. Va contro gli interessi della città».

Della necessità di preservare i parchi dei Palazzi napoletani che custodiscono i tesori d'arte hanno dunque fatto le spese i turisti che quest'anno non hanno tradito Napoli. Regione e Comune hanno lavorato sodo per non tradire le aspettative dei tour operator. Prima in Italia, la città è infatti dotata dell'Artecard, un tesserino venduto in due versioni.

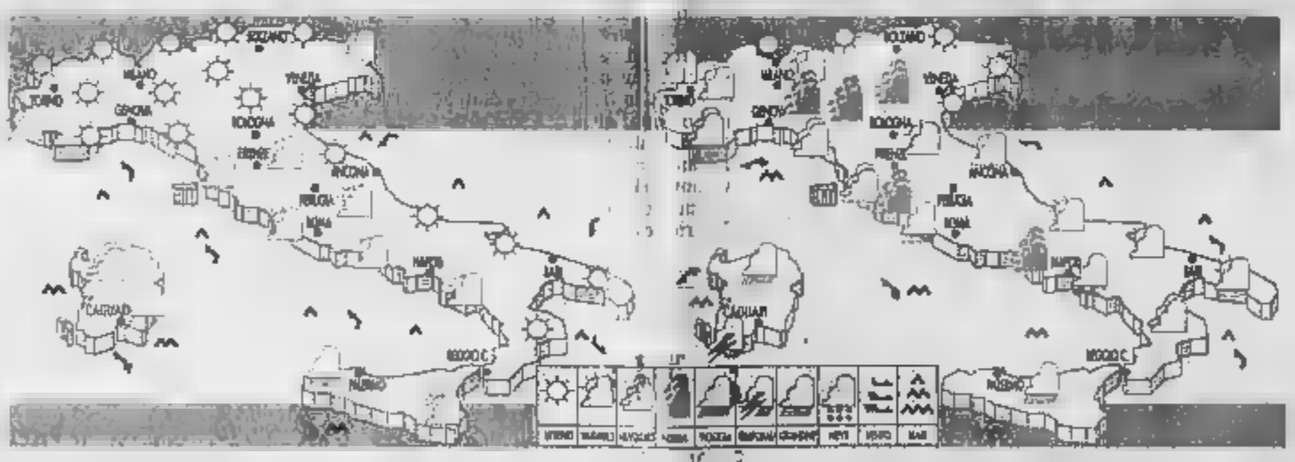
L'Artecard è stata un ns. Regione e Comune ne hanno vendute trentamila, in buona parte alle agenzie turistiche. I musei, quelli rimasti aperti, ieri stati presi d'assalto. Nel Maschio Angioino i poli visitatori muniti di card stati mila

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COLTRO



ARRIVA LA PIOGGIA. I prossimi giorni torneranno le nuvole e la pioggia. È in arrivo infatti una depressione africana, le cui prime avvisaglie nuvolose già in giornata raggiungeranno due isole maggiori e parte delle regioni tirreniche. Da domani poi prenderà il via un periodo di maltempo destinato a protrarsi con diversi accenti almeno fino a venerdì prossimo.

Tendenza dopodomani. Al Centro al Sud ancora cielo nuvoloso con piogge, specie sulla Sardegna, al Sud e sulle regioni adriatiche. Nord annuvolamenti con possibilità di pioggia. La nuvolosità tenderà ad intensificarsi sulle regioni di Nord-Ovest con possibilità di piogge ad iniziare dalle zone alpine.



OGGI. La pressione è in caduta. Nel corso della giornata si graduale aumento nuvolosità, sia sulla Sardegna che sulla Sicilia dove pomeriggio interverranno delle piogge locali. Al Nord e sulle regioni adriatiche prevarrà ancora il cielo poco nuvoloso. Le temperature saliranno ad iniziare dalle regioni tirreniche

DOMANI. Sulle regioni di Nord-Ovest e sul resto della Penisola il cielo si presenterà nuvoloso con piogge più frequenti sulle due isole maggiori, sulle regioni tirreniche e sulla Liguria. Ancora poco nuvoloso sul Nord-Est. Rinforzeranno i venti sciroccali ed aumenterà il moto ondoso. Aumenteranno le temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	21	Bologna	7	22	Bari	5	16
Bolzano	4	21	Firenze	6	20	Napoli	6	18
Verona	9	19	Pisa	4	16	Potenza	np	np
Trieste	8	15		3	16	S. M. Leuca	7	18
Venezia	5	15	Perugia	5	18	R. Calabria	np	17
Milano	3	23	Pescara	1	14	Palermo	8	17
Torino	2	19	L'Aquila	-5	13	Catania	4	20
Cuneo	-1	19	Roma Clamp.	5	19	Messina	13	19
Genova	9	16	Roma	2	17	Alghero	1	20
Imperia	9	16	Campobasso	7	16	Cagliari	6	18

[PREVISIONE DEL 3 APRILE]

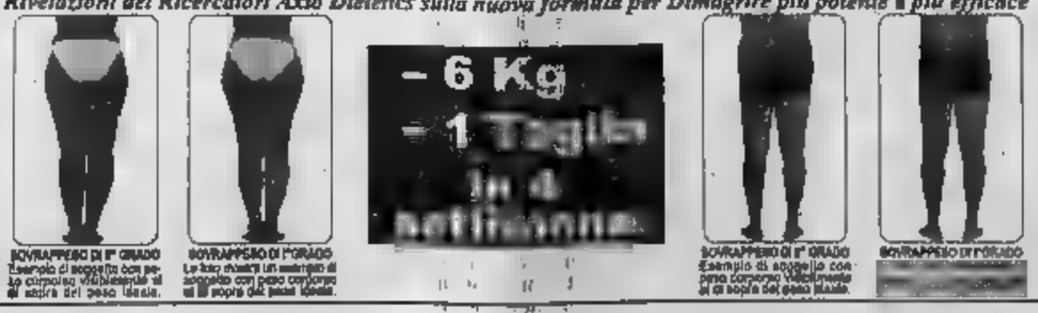
	max	min		max	min
Amsterdam	19	6	parz. nuv.	Lisbona	14	7	nuvoloso
Atene	17	12	piovaschi	Londra	16	8	nuvoloso
Bangkok	36	27	nuvoloso	Los Angeles	21	14	parz. nuv.
Berlino	10	2	nuvoloso	Madrid	10	1	piovaschi
Bruxelles	19	7	sereno	Montecarlo	16	7	parz. nuv.
Bucarest	16	5	nuvoloso	Montreal	6	-3	parz. nuv.
Budapest	14	4	nuvoloso	Mosca	3	-11	sereno
Buenos Aires	25	13	parz. nuv.	New York	15	2	parz. nuv.
Copenaghen	8	1	piovaschi	Parigi	17	7	parz. nuv.
Dublino	11	3	piovaschi	Pechino	25	14	parz. nuv.
Francoforte	18	4	parz. nuv.	Praga	10	1	parz. nuv.
Gerusalemme	17	9	parz. nuv.	Rio de Janeiro	25	21	parz. nuv.
Ginevra	14	6	parz. nuv.	Sofia	18	3	nuvoloso
Helsinki	6	-1	piovaschi	Sydney	22	13	parz. nuv.
Istanbul	14	5	nuvoloso	Tokyo	20	7	sereno
Il Cairo	24	13	sereno	Varsavia	9	0	parz. nuv.
Johannesburg	26	14	parz. nuv.	Vienna	13	3	parz. nuv.

Pubblicità *Una nuova pillola per dimagrire che aiuta a ridurre il senso di Fame, le Kilocalorie, il Grasso e i Chili di troppo è stata formulata con dosaggi differenziati in base al proprio peso corporeo*

Per dimagrire: Arriva "Line Control *Special*"

Rivelazioni dei Ricercatori Axio Dietetics sulla nuova formula per Dimagrire più potente e più efficace

I Ricercatori Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto che "Line Control Special", il nuovo ritrovato in pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, è in grado di favorire una riduzione del peso e della taglia corporea, comportando un miglio- visibile della linea del corpo. I risultati di laboratorio dei test d'uso di efficacia e sicurezza della durata di quattro settimane effettuati su volontari, uomini e donne sovrappeso, hanno evidenziato che l'assunzione della pillola, due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, è stata in grado di favorire la diminuzione media di
- Kilogrammi di peso e conseguenza la riduzione di:
- 1 taglia corporea,
- 3 centimetri di circonferenza su cosce, glutei e ventre.



La nuova pillola per dimagrire non è un farmaco, è un integratore dietetico notificato al Ministero della Salute, in distribuzione nelle Farmacie Italiane, che facilita il conseguimento della sensazione di sazietà aiutando a mangiare meno, e favorisce la riduzione dell'assorbimento delle kilocalorie derivanti dai grassi, dagli zuccheri e dagli amidi. "Line Control Special" è stato sviluppato per la prima volta in formulazioni differenziate, per uomo e per donna, con dosaggi specifici e diversificati in base alla propria fascia di peso corporeo: fino a 60, 70, oltre i 70 Kilogrammi. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

AXIO DIETETICS IN FARMACIA

UN IMMIGRATO DI ORIGINI ROMENE FINISCE IN MANETTE

L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nuova il marito tenta di ucciderla

Ha tentato di ammazzare l'ex moglie perché aveva posteggiato male la sua Audi, comperata da poche settimane. Soltanto il tempestivo intervento degli agenti di una volante della Polizia ha salvato la vita alla donna. Protagonista della vicenda Gheorghe Ursachi, 30 anni, un immigrato di origini romene che da diversi anni abita in Italia, in un alloggio al primo piano di uno stabile al numero di Vigevano. Tutto è accaduto alle mattino del giorno di Pasqua. Gheorghe e la sua ex moglie, Olimpia Elena Nicolaica, 31 anni, che da quasi un anno è ospite la figlia di dieci anni nella nell'ex compagno, hanno iniziato a litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato un coltello ed ha colpito la donna un paio di fendenti che, per fortuna, hanno soltanto procurato lesioni non gravi ad ad una mano. Quindi ha tentato di spingerla giù dal balcone. Gli urli e invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di un passante che ha immediatamente allertato la polizia. Una volante che incrociava in zona è arrivata pochi secondi. agenti sono saliti al primo piano, hanno sfondato la porta e iti a bloccare l'uomo. La donna, invece, stata immediatamente portata ospedale: ha ferite mani e lesioni al viso e al torace. Lui è stato arrestato per tentato omicidio. Lei, giudicata bile in un paio di settimane, è stata dimessa pronto nella prima mattinata domenica. «Gheorghe si è arrabbiato me - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica ai poliziotti - perché posteggiato male la sua automobile nuova. Era fuori di senno. Mi ha aggredita prima a parole e, quindi, un coltellaccio da cucina. Sono fuggita sul balcone ma lui mi ha inseguita anche lì; ammazzami...». Un racconto che coincide con quanto è riuscito a vedere il testimone: «La ragazza era quasi completamente fuori dalla ringhiera. Si teneva aggrappata con le mani all'inferriata aiuto. Lui, invece, la colpiva con rabbia a calci pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga della prostituzione

L'alloggio di via Principe Tommaso 12 dove ieri sono intervenuti i carabinieri: all'interno c'era il corpo di Salvatore Gorgoglione, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla testa

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago di sangue. Salvatore Gorgoglione, 55 anni, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), residente in via Principe Tommaso 12, senza lavoro fisso e con qualche guaio di droga alle spalle, è stato trovato così, ieri mattina alle 12, dai carabinieri del Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, si faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima una vicina di casa, insospettita dalle urla sentito provenire dall'alloggio del Gorgoglione, aveva chiamato il 112. I militari hanno trovato l'uomo riverso ai piedi del letto, privo di conoscenza, con vaste e profonde ferita al capo, probabilmente inflitte con un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, il ferito è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare che la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di vita. Le speranze che Salvatore Gorgoglione se la cavi non appaiono molte, ed i carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare il responsabile dell'aggressione.

Tre le piste sinora seguite. La prima trae origine dal giro di «amicizie particolari» di Salvatore Gorgoglione, la seconda tocca invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intensi proprio in questa area San Salvario), la terza analizza l'ipotesi di una rapina fine a se stessa. Della tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato «un gran disordine in tutta la casa, come se qualcuno avesse frugato in gran fretta in armadi e cassetti». Ma pochi, a San Salvario, pensano che in quell'alloggio potesse esserci qualcosa da rapinare.

Molto si attende dal lavoro della Squadra Rilievi Scientifici del Nucleo Operativo, guidata ieri dal maresciallo Nitto. Il locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni dei soccorritori dovrebbero essere state minime. La del delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

Il lavoro dei carabinieri del tenente Fanelli è stato soprattutto quello di raccogliere vicinanze: oltre vicina di casa che dato l'allarme 112, sono stati ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi affacciano sullo stesso cortile. I primi riscontri non sono stati comunque incoraggianti.

Più interessante potrebbe essere la testimonianza di un passante che ha raccontato di visto un salire in gran fretta su una Punto grigia e poi allontanarsi a gran velocità. Era l'assassino? O soltanto qualcuno che andava di fretta?

Lo stabile di via Principe Tommaso 12, ancorchè al centro quartiere turbolento, non ha storia particolarmente ce: è finito sulle cronache dei giornali in sole occasioni. Per vicenda legata ad episodi di prostituzione nigeriana, per lo sgomberi coatto delle soffitte cupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di una pensione (adesso scomparsa) frequentata pregiudicati albanesi. Attualmente è abitato sia da italiani e sia da extracomunitari, prevalentemente nigeriani.

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente

Travestiti per le strade di Torino: mondo che «Marcella» frequentava da 25 anni

A San Salvario Salvatore Gorgoglione è soltanto «Marcella». Un personaggio senza sesso, dai tratti effeminati e dai lunghi capelli rossi, ma colmo di umanità, così da destare pietà ed affetto. Anche per la capacità di vivere la sua condizione discrezione, senza mai mettere gli altri in difficoltà, senza farsi troppo notare. Un personaggio incapace di fare del male a nessuno, «di grado - spiega una sua amica - di danneggiare solo se stesso». Eppure, quella Marcella (che qui racconteremo tutta femminile) è una storia difficile.

Marcella provincia Foggia, da una famiglia molto tradizionalista. Agli amici racconta di un'adolescenza complessa: «Mi subito accorta non essere un uomo, ma in un paese così piccolo non potevo certo fare la donna. Così ricorrevo ad un : quando ero a Santa Margherita mi vestivo e comportavo uomo, quando mi trasferivo in qualsiasi altro paese diventavo donna. Portavo sempre gli abiti per cambiarmi, in una borsa; a volte l'ho fatto persino sul treno. La mia più grande felicità, in quegli anni, fu quando trovai un lavoro da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

L'emigrazione Nord è una scelta obbligata: Marcella la compie a quasi trent'anni, seguendo la strada delle sorelle, che ancora oggi vivono in Lombardia ed alle quali resta legata. A Torino subito a vivere a Salvario: prima in via Galliari, poi in via Principe Tommaso. Sono gli anni dello alla Crocetta, travestimenti sempre curati, tali trasformarla in una donna. Sono anche gli anni di una «relazione» con un altro omosessuale, un personaggio aggressivo che lo infligge anche violenze.

> Aveva scoperto di essere sieropositiva e aveva giurato alle amiche di volere cambiare vita Era tornata sulla strada per far fronte a problemi economici

Qualche anno fa l'evento che cambia la vita di Marcella: i medici ne scoprono la sieropositività e la ricoverano, per un primo ciclo di cure. A quel ciclo ne altri, così che le sue condizioni fisiche migliorano. Torna a San Salvario ed agli amici spiega che quella situazione l'ha cambiata dentro: «Non tornerò mai più sul marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare di tutto per vivere serena».

In tanti ne capiscono il dramma, mentre Marcella chiude una solitudine totale, rotta soltanto dai giochi con i suoi quattro gatti. Non le mancano attestati solidarietà: i vicini la vanno a trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fioriere, quadretti) mostra di gradire. Marcella, che ha bisogno di aiuto, cambia anche modo di vestire: «Gli assistenti sociali mi hanno raccomandato indossare vestiti uomo. Lo faccio volentieri perché sono cortesi e meritano che li stia ad ascoltare. Non mi molto perché vesto da uomo nel modo in cui lo fanno le donne».

> I vicini: «La vedevamo uscire la sera tardi con il trucco pesante tornare quasi all'alba Spesso portava qui da lei la gente che la caricava in giro per la città»

In autunno, però, Marcella si trova conti economici difficili da quadrare. Decide di tornare sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla uscire poco prima di mezzanotte - raccontano i vicini - tornare all'alba. Con quei vestiti che giorno metteva più con il trucco sempre più pesante per mascherare il pallore. Ed ha ricominciato a portare anche i clienti casa».

Sino a ieri, sino dramma. Sul quale l' quartiere si interroga: «Una rapina? Ma non scherziamo: in quella casa non c'era assolutamente nulla da rapinare. Se si è arrivati alla violenza, la ragione deve un'altra. E' molto più probabile che sia un cliente ad aggredirla. Perché? Qui pensiamo ad un diverbio sul prezzo di una prestazione oppure alla punizione inflittale da qualcuno che, dopo un rapporto con lei, aveva saputo che era sieropositiva». [a. con.]

Specchio dei tempi

«La non avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una mamma può chiedere di partorire vuole?» - «La Regione deve dire se escluderà i prodotti aproteici» - «Ma non cancellate chi lavora!»

Un lettore scrive:
«Sono uno studente palestinese e scrivo da questa lunghissima notte di angoscia e di sofferenza. Dove le immagini trasmesse continuamente dalla Terra Santa, fanno vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe sofisticamente terribile. parla di attentati e di terrorismo, rappresaglie e invasioni, di esecuzione collettiva, di lacrime e sangue... in continuo e dormire, pensando a ogni madre che piange. Quanto tempo vuole per capire che il mondo non può lavarsene le mani? La sicurezza di Israele non si ottiene con l'uccisione quotidiana dei palestinesi, serve a vendicare la morte ingiusta e quotidiana degli israeliani con gli attentati. La vendetta, però, porta ad un'altra vendetta e mai alla sicurezza.

«Ai palestinesi non deve togliere l'acqua, l'elettricità, lavoro, la dignità, la vita... a loro si deve togliere l'occupazione militare. La morte, comunque, non avrà l'ultima parola in questo conflitto».

Asem Khalil

Un lettore ci scrive:
«Finalmente, dopo 9 mesi, sono diventato papà. Dovrei essere l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, io figli, lei con un bimbo di anni. Conviviamo da 24 mesi e abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanza procede bene ma la data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di ricoverla, dicono che il liquido amniotico si sta riducendo e i medici decidono di farci l'induzione per provocare le contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostetrica dice che è tutto mia moglie sente che qualcosa va e chiede invano di affrontare un "cesareo". Passa un'altra ora, verso le 4,15 ci mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere e mentre tengo in mano di mia moglie, mi accorgo che le spinte sono insufficienti, ma il medico di turno per le emergenze si presenta solo dopo 15 minuti ed io vengo allontanato.

«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza una notizia. Poi mi dicono che mia moglie è fuori pericolo, ma per bambina non ci sono speranze... o quasi... mi parlano di un cordone ombelicale incagliato sotto braccia e che il cervello ne ha risentito. So solo che mia figlia era sanissima. La pediatra dice che adesso è fuori pericolo, ma non garantisce la qualità di vita... può un vegetale. Chi devo ringraziare? Nel 2002 possono ancora succedere queste cose? Una mamma, può chiedere partorire vuole?».

S

L'Unione dei Titolari di Farmacia ci scrive:
«Nella lettera titolata "L'Asl non più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta di poter più ricevere dal Snn i prodotti di cui necessita per la terapia della patologia renale da cui è affetto, di essere stato preventivamente informato. Poiché identiche lamentele giungono quotidianamente alle farmacie ci preme chiarire come, in effetti, tali specifiche forniture non rientrino nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea) come sono stati ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre 2001 (formalmente in vigore dal 23 febbraio), cioè non sono comprese tra le prestazioni ed i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto fornire a tutti i cittadini gratuitamente o in compartecipazione.

«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito a tutti i cittadini, e che quindi la Regione, come ha fatto fino ad oggi, può utilizzare risorse proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, ivi compresa l'erogazione degli alimenti in questione.

«In altre parole, nulla è variato rispetto al passato e quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma di assistenza, dovrà in ogni caso darne comunicazione ufficiale».

Luciano Flatter

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza di 27.000 persone dalla città di Torino" secondo i dati del censimento alla possibile cancellazione dall'anagrafe di questi inadempienti. Credo che non sia giusto che il Comune lo faccia. Io lavoro tutti i giorni, spesso più delle 8 ore canoniche, anche su più sedi in tutta Italia, non è colpa mia se non ho potuto rispondere ad un "questionario" che non voleva essere il certificato di residenza o di esistenza in vita, ma un semplice strumento statistico».

Luigi Caldarone

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6965211
ALESSANDRIA, via Cavour 56, Tel. 0131.445552
ASTI, piazza Cattedrale 28/A, Tel. 0141.251011
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel. 0165.231434
BIELLA, piazza Cisterna 56, Tel. 015.3491212
BOLOGNA, via Farnese 24, Tel. 070.306250
CAGLIARI, via Riviera 24, Tel. 070.306250
CUNEO, via Roma 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 45, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 21/10, Tel. 010
GORIZIA, via Cervino 13, Tel. 0322.913838
IMPERIA, via Alloni 10, Tel. 0183.273371 - 272573
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.5608411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Madonna 6, Tel. 049.8713411
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.8230511
REGGIO C., via Cesa 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200991
SANREMO, 175, Tel. 0184.501935 - 501936
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.81.4837
LI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

€ 88,00 € 98,00 € 168,00 € 178,00

Movimento Eco-Drive a carica luce infinita, riserva di carica Long Life, cassa e bracciale in acciaio, chiusura di sicurezza, WR

Movimento Eco-Drive a carica luce infinita, cronografo a 1/20 di sec., al[illegible], cassa e bracciale acciaio, WR

GARANZIA 3 ANNI

ACTION

CITIZEN®

Il tempo d'ora in poi

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

Prodotti Biraghi

GranBiraghi, Burro, Gorgonzola Ricotta, Mascarpone e Dessert

	GRANBIRAGHI
Latte impiegato	Latte della pianura padana di qualità conforme alle norme sanitarie UE
Quantità di spore contenute nel latte, ed altri microrganismi (compresi quelli dei batteri patogeni)	Bassissime, utilizzando la centrifugazione microbica
Caldaie e superfici a contatto con il latte	Acciaio inossidabile e teflon, chiuse e lavabili, senza contatti con tele, rame, legno e braccia di operai
Rame ceduto al formaggio durante la lavorazione	Nessuno
Durata minima della stagionatura del formaggio	12 mesi
Conservanti presenti nel formaggio	Nessuno (neppure il Lisozima E1105)

Fonti: B. BATTISTOTTI, P. CHIUSA, V. BOTTAZZI e altri (Istituto di Microbiologia presso Università Cattolica di Piacenza e Cremona) "Effetti della batterofugazione sulla microflora del latte e sulla produzione di formaggio grana" Rivista IL LATTE Dicembre 1[illegible]
V. BOTTAZZI, R. BOCCELLI, I. CATTANI (Istituto di Microbiologia presso Università Cattolica di Piacenza e Cremona) "Contaminazione del latte e del formaggio con rame: aspetti chimici, microbiologici ed enzimatici" Rivista IL LATTE Giugno 2000.
Esami di laboratorio settimanali sulla p[illegible] GranBiraghi effettuati da Laboratorio Analisi Medilabor - Cavallermaggiore (CN).

MARCHIO DI GARANZIA B GRANBIRAGHI

BIRAGHI S.p.A. - Via Roma, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel 0172 [illegible] - Fax 0172-380298 - www.biraghi.it - [illegible]

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

«Stargate» sulla 7

Non è il film

non è il telefilm

è un programma di frontiera

Sul confine di Gustavo Rol

STARGATE - Linea di confine» è un programma della 7, il cui titolo è tratto dal film di Ronald Emmerich con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson, Viveca Avital. Nel film si racconta di una straordinaria scoperta archeologica, avvenuta attraverso la decifrazione di simboli incisi su un antico anello egizio: quella di uno «stargate», una porta di energia verso un altro mondo. Il film ha dato poi vita a una serie di telefilm, che cominciava esattamente dove finiva la pellicola, con l'attraversamento del portale divenuto ormai è cosa consueta. Adesso c'è questo programma, autori Irene Bellini, Fabio Andriola, Roberto Giacobbo anche conduttore. La linea è ai confini con il passato, con il credibile, con la realtà.

L'altra sera, alla fine della giornata pasquale, si è parlato della storia d'amore tra un faraone donna, una faraonessa, e il suo architetto di corte; degli antichi profeti che in un lontano passato hanno divinizzato il futuro, trasformatosi ormai nel nostro presente, ben poco divino. Ma soprattutto si è parlato di Gustavo Rol, il più grande sensitivo italiano che si possa ricordare. Era nato nel 1903, alle 11 del mattino del 20 giugno, a Torino, in una famiglia della buona borghesia. E molto invecchio Piemonte era tutta la trasmissione: le inquadrature della Torino barocca, la pioggia battente sul cimitero e sulla tomba della famiglia Rol, molto piemontesi i vecchi amici del «dottore», il suo medico, il suo esecutore testamentario, piemontesi nei nomi e nel modo di parlare e di porsi, Domenica Fenoglio, Arturo Bergandi, Franco De Biasi Rol, Luigi Giordano, Aldo Provera: «Lui era come ognuno di noi, ma quando era illuminato poteva fare qualunque cosa». Anche il nipote Franco lo definisce così, «un illuminato», molto religioso, che ha mai guadagnato assolutamente niente dai suoi poteri. Poteri che vengono però contestati. A esempio da Mariano Tomatis, prestigiatore e rappresentante del Cicap, il comitato che studia i fenomeni paranormali, presente in studio a fare le parte degli scettici; mentre Paola Giovetti, giornalista, che invece ha conosciuto Rol e ne ha scritto, faceva la parte del credente.

Gustavo Rol non avava mai accettato di realizzare i suoi esperimenti alla presenza di un prestidigitatore, e questo sarebbe un indizio. Forse non voleva che i suoi poteri, tanto naturali e assolutamente inspiegabili a lui stesso, venissero confusi con quelli di chi con i trucchi si guadagnava la vita. Grande personaggio comunque, che ha fatto piacere vedere ricordato in tv.

alessandra.comazzi@lastampa.it

102.5 RTL HIT RADIO
NEW YORK NEW YORK
"la rotta del [illegible] di Manhattan"
19.00 22.00 con Gianni Riso

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Daniela Poggi si occupa di Massimo Scravaglieri, 25 anni, [illegible] nella notte tra il 17 e il 18 gennaio scorso dopo aver ricevuto una serie di minacce (*Chi l'ha visto?*, Raitre, alle 20,50). Gianfranco Monti e Alberto Lorenzini raccontano Leonardo Pieraccioni (foto) (*Telekommando*, Raitre, alle 23,20).

[illegible]
Alberto Lorenzini, 1 metro e 91 per 82 chili, fa colazione con caffè d'orzo, miele, yogurt, frutta e merendine. Si guarda volentieri allo specchio, giura di aver perso i capelli senza drammi («e rimango affezionato all'unico ciuffo superstite»). Sui unici crucci: «le "scapole alate", i fianchi larghi, le gambe troppo secche da merlo».

MONTI
Gianfranco Monti, un metro e 74 per 70 chili, goloso di pesce, affettati, salsicce crude.

DE FILIPPI
Maria De Filippi fa sapere che porta una terza abbondante di reggipetto: «Nessuno se n'è mai accorto» (*Saranno famosi*, Italia 1, alle 21).

CARUSO
Pino Caruso, vegetariano, convinto che mangiar carne sia «omicidio premeditato e digerirla sia occultamento di cadavere» («La gente mangia carne e pensa che diventerà forte come un bue. Dimenticando che il bue mangia l'erba») (*Carabinieri*, Canale 5, alle 21).

EMINEM 1
«Come vuoi allattarmi mamma? / Non hai le tette!» (Eminem, da «My Name Is») (*Story of Eminem*, Mtv, alle 23,30).

[illegible] quando ho undici [illegible] la mia famiglia non è rimasta nello [illegible] posto per più di sei mesi, ci buttavano [illegible] fuori. Ero così povero che gli amici facevano la colletta per comprarmi le scarpe. Mia madre non ha mai avuto un lavoro, è una puttana. Mio padre non so chi sia, mai visto nemmeno in foto» (Eminem).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE 5.30 11.30 13.30 20.00 23.00 0.30

GIORNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. [illegible] All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.I.S. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi. Regia di S. Colabona
12.35 La signora in giallo Telefilm "Infarto e ciarluto" con A. Lansbury
[illegible] Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia. A cura del Tg1
[illegible] Ci vediamo in tv Varietà
[illegible] La vita in [illegible] M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50), Tg1(17.00), Che tempo fa (17,10)

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi Attualità a cura di L. Mazzetti
20.40 Supervarietà Varietà
20.55 Incantesimo 5 Serie con L. Flaherty, B. Livi. Regia di L. Cane
23.10 [illegible] a Porta a cura di Bruno Vespa. Regia di M. Aleotti
0.55 Stampa oggi Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani con S. Sassi - Che tempo fa Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.15 [illegible] Educational Il grillo "Domenico Fischella: I principi democratici" - Afonismi "Roberto Esposito: "I conflitti della politica"
1.45 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
2.25 Ma che modi!!! con A. Forte. Regia di E. Basile
2.30 Bocca da fuoco Film con S. Loren

RAIDUE

TELEGIORNALE 10.30 11.15 13.00 20.30 23.45

GIORNO
6.10 Scanzonatissima Rubrica
6.15 Curare l'anima e il corpo Rubrica di attualità medica
6.30 Tuttobenessere Rubrica [illegible] stampa dei periodici con G. Paci
7.00 Go Cart mattina Programma per ragazzi
9.05 Il Virginiano Telefilm "Giustizia per Della"
10.15 Rai educational! Un mondo a colori: "La scelta"
10.35 Tg2 Medicina [illegible] Rubrica
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Tg2 Eat Parade Magazine
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi
13.50 Tg2 Salute Rubrica
14.05 Scherzi d'amore Talk-show
14.45 [illegible] posto tuo Talk-show
16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Un caso troppo semplice" con W. Conrad
17.00 Finalmente Disney
17.20 Medarot Cartoni animati
17.50 Tg2 Net Magazine
18.00 Tg2 Flash L.I.S. Notiziario
18.05 Meteo2
18.10 Sereno Variabile con O. Bevilacqua
18.30 Sportsera Rubrica sportiva
[illegible] Cuori rubati Soap Opera
19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Sbarramento"

SERA
20.00 Alle 20 Tom & Jerry Cartoni animati
20.55 Face off - Due facce di un assassino Film (dr., 1997) con J. Travolta, N. Cage, J. Allen, G. Gershow. Regia di J. Woo
23.20 Mmmhh! Varietà satirico con L. & Greg, N. Marcorè, R. Porcaro. Regia di I. Sinibaldi
0.15 Tg Parlamento
0.25 Meteo2
0.30 Appuntamento al cinema [illegible]
0.35 Caccia spietata Film (thriller, 1995) con W. [illegible] macher, S. O'Brien. Regia di R. Collins
2.00 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
2.20 Italia interroga Attualità
2.25 Tg2 Salute Rubrica
2.45 LavoriOra Rubrica
2.55 Scanzonatissima Regia di A. [illegible]
3.30 Riviste di P. DI [illegible]
3.40 Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque Lingua latina e Latino Medievale - Organizzazione aziendale per il no profit - Topografia [illegible]

RAITRE

TELEGIORNALE 12.30 14.00 18.00 22.45 24.00

GIORNO
6.00 Rai News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa (Italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telnet - News
8.05 Rai Educational La Storia d'Italia del XX secolo: L'Italia fascista (1926-1939) "Gli intellettuali e il fascismo" - Speciale un mondo a colori "Cara Romania..."
9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
9.50 Cominciamo bene con T. Garrani, F. Capitani
11.40 Matlock Telefilm
12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Bartoloni
13.10 Giorno dopo giorno Gioco
14.50 Tg3 Leonardo Magazine
15.00 Tg3 Neapolis Magazine
15.10 GT Ragazzi Magazine
15.20 Zona franka
15.55 La melevisione favole e cartoni Programma per ragazzi
16.40 Cose dell'altro Geo Doc. All'interno collegamento [illegible] Velisti per caso
17.30 [illegible] & Geo Documentari All'interno: [illegible]

SERA
[illegible] Rai Sport Tre Notiziario
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole SO
20.50 Chi l'ha visto? con D. Poggi. Regia di P. Belli
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura [illegible] Redazione Speciali
23.20 Telekommando Magazine con G. Monti, A. Lorenzini. Ospite: Francesco Toldo
0.10 Rai Educational Media-Mente
0.40 Velisti per caso -Pillola con P. Noversi, S. Brady
0.45 Appuntamento al cinema Rubrica
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Meli[illegible], Tuttigiatto e Bendoni presentano: "Eveline"
1.15 [illegible] News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine [illegible] tico di Rai News 24 - News - [illegible] - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna Stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE 8.00 13.00 20.00 1.00

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.50 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (R)
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show [illegible] M. Costanzo e con la partecipazione di Franco Bracardi e Demo Morselli [illegible] la sua orchestra. Regia di Paolo Pietrangeli (Replica)
11.30 Providence Telefilm "Etica professionale"
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-[illegible] con M. [illegible] Filippi. Regia di L. Basile
16.10 Carabinieri Telefilm "Golden goal" - "Turni di [illegible] sistenza" con M. Arcuri, M. Colombari, L. Crespi, P. Caruso, P. Villaggio, A. Roncato. Regia di R. Mertes (Replica). All'interno: Tg Com
[illegible] Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi Regia di G. [illegible]
21.00 Saranno famosi Varietà condotto da Maria [illegible] Filippi
23.30 Pressing Champions League Rubrica sportiva
0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto [illegible] Mario Gi[illegible]
0.40 [illegible] Sport [illegible] sportivo
1.05 Saranno famosi Varietà condotto da Maria [illegible] Filippi(R)
2.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro Belleroforte" con L. Lawless, R. O'Connor, T. Rami
2.50 Money trap Film-tv (comm.) con J. Renauld, F. Arbiter. Regia di L. Jacobi. All'interno: Meteo Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
4.30 Non è la [illegible] Varietà, regia di Gianni Boncompagni (Replica)
5.35 [illegible] [illegible] cuore Telefilm "Misteriose sparizioni"

ITALIA 1

TELEGIORNALE 12.25 18.30

GIORNO
7.00 [illegible] Cartoni animati Bad Dog: Un cane che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tazmania
[illegible] Casa Keaton Telefilm "Un weekend andato in fumo" con M. Baxter, M. Gross
9.25 A-team Telefilm "I cavalieri dell'asfalto" con G. Peppard e Mr.T
10.25 [illegible] cop [illegible] (azione, 1996) con E. Albert, C. Pickett. Regia di R. Malenfant. All'interno: Meteo
13.00 Willy il principe di [illegible] Telefilm "L'appartamento che non c'è" con W. Smith, J. Avery - 1ª parte
13.40 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Futurama
14.40 Dawson's Creek Telefilm "Grandi speranze"
15.25 Mi piaci tu Varietà commentato da L. Fina
15.55 Saranno famosi Varietà con M. Liorni
16.25 Cartoni animati
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro Belleroforte"
19.00 Saranno famosi Varietà con M. Liorni
19.30 [illegible] animati What's my destiny Dragon [illegible]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi Regia di G. [illegible]
21.00 Saranno famosi Varietà condotto da Maria [illegible] Filippi
23.30 Pressing Champions League Rubrica sportiva
0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto [illegible] Mario Gi[illegible]
0.40 [illegible] Sport [illegible] sportivo
1.05 Saranno famosi Varietà condotto da Maria [illegible] Filippi(R)
2.00 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro Belleroforte" con L. Lawless, R. O'Connor, T. Rami
2.50 Money trap Film-tv (comm.) con J. Renauld, F. Arbiter. Regia di L. Jacobi. All'interno: Meteo Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
4.30 Non è la [illegible] Varietà, regia di Gianni Boncompagni (Replica)
5.35 [illegible] [illegible] cuore Telefilm "Misteriose sparizioni"

RETE 4

TELEGIORNALE 11.30 13.30 18.55

GIORNO
6.00 Alen Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Cadavere inquieto" con J. Klugman, R. Ito
8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
[illegible] Tg4 - Rassegna stampa (Replica)
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con I. Trecca
9.35 Michele Strogoff - Il corriere dello zar Miniserie con Paolo Seganti, Lina Bosco
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Begman
[illegible] Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni [illegible]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno
15.00 Sentieri Soap Opera
16.10 Dodici lo chiamano papà Film (comm., 1950) con [illegible] Webb, M. Loy, J. Crain. Regia di W. Lang. All'interno: [illegible]
17.55 Sembra ieri Varietà [illegible] dotto da I. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4 con F. Semette
19.50 La forza del desiderio Telenovela con R. Faria

SERA
20.35 Calcio: Bayern Munchen-Real Madrid Champion League
22.45 Maverick Film (western, 1994) con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Regia di R. Donner. All'interno: Tg5n
1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
1.35 Per le antiche scale Film (dramm., 1975) con [illegible] Mastroianni, [illegible] Keller, L. [illegible]é, F. Fabian, B. Boucher, P. Blaise, M. Teresa Albani, M. Michi, F. De Ceresa, A. Asti. Regia di M. Bolognini
3.20 La signora di tutti Film (dramm., 1934) con L. Miranda, M. Benassi, T. Pavlova. Regia [illegible] M. Ophüls. All'interno: [illegible]
4.50 Vivere meglio Rubrica di attualità [illegible] con I. Trecca (R)
5.20 Peste e [illegible] e gocce di storia (R)
5.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica)
5.45 Chi mi ha visto Magazine

La 7

6.30 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La7 del mattino Rassegna Stampa
7.15 Omnibus La7
7.45 La7 [illegible] mattino
8.15 Omnibus La7 All'interno: Punto Tg
9.20 Isole Documentari
9.55 The Alfred Hitchcock hour Telefilm
10.50 Effetto reale
11.50 Borse [illegible] economia Magazine Collegamento con Class National Network
12.00 Omnibus [illegible]
12.45 Tg La7 Notiziario
13.05 [illegible] ed economia Magazine Collegamento con Class National Network
13.15 Omnibus La[illegible] All'interno: Punto Tg
14.20 Good morning America
14.50 National Geographic Documentari
15.50 Booker Telefilm
16.50 [illegible] ed economia Magazine
17.00 [illegible] La7 All'interno: Punto Tg
17.50 100% Gioco
18.20 Trend con T. Donà
18.50 Borsa ed economia
19.00 Omnibus La7
19.45 [illegible] La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.30 [illegible] e mezzo con G. Lerner e G. Ferrara
21.30 Dead Man [illegible] (western, 1995)
23.55 Omnibus La7
24.00 Sex and the City TF
0.25 Tg La7 Notiziario
0.45 Star Trek next generation Telefilm

TMC2/MTV

7.00 Mtv Wakeup!
9.45 Flash Notiziario
9.55 [illegible] Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non stop
13.00 Videoclash Varietà
14.00 Tri
15.00 Music non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
[illegible] Cartoni animati
19.00 Videoclash Varietà
20.00 The Mtv R&B Chart
21.00 Le situazioni di lui e lei Magazine
21.30 C[illegible]
22.30 Lovelitte Talk-show
23.30 Story (of...) Eminem Magazine
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand. new con M. Coppola
1.00 Music non stop
2.00 Mtv Night Zone

RETE A/VIVA

6.00 Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
9.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energize
13.00 Viva Hits
14.25 TgA Flash
14.30 Vivace
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo da Viva
16.30 Viv.it
17.30 Dance Chart
18.35 TgA [illegible]
18.40 Inbox
19.30 TgA Flash
19.35 Inbox
20.00 Mono Monografie dedicate ad un artista
20.30 Euro Chart
21.30 100% Black
23.00 Gecko
[illegible] Night shift

[illegible]

8.15 Born romantic - Romantici nati Film
9.50 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
10.40 La strada per El Dorado Film
12.10 Anne Frank Film
13.50 Pane e tulipani Film
15.45 C.S.I. Telefilm
16.35 15 minuti - Follia omicida a New York Film
18.30 Il ritmo del successo Film
20.25 Follie al volante Documentari
21.00 Romeo e Giulietta
23.45 Gangster n.1 Film (dramm., 2000)
1.25 La partita Film (dramm., 2000)
3.00 Alphabet city [illegible] (dramm., 1984)

[illegible]

9.40 Three strikes Film (comm., 2000)
11.05 Calcio: Reggina-Cagliari
12.45 Premier League: Tottenham-Leeds United
14.30 US® Sport
14.40 Basket NCAA - Final four
16.45 Zona Gol
17.45 Premier League: Blackburn - Southampton
19.30 + Gol Mondial
20.30 Zona [illegible]
21.00 Basket [illegible]; [illegible] four
22.50 Domani Film (dramm., 2001)
0.30 US® Sport
1.00 + Gol Mondial
[illegible] [illegible] ho [illegible] Film (thriller, 2001)

[illegible]

8.35 Zitti e mosca Film (comm., 1991)
10.15 Washington Square - L'ereditiera Film
12.05 Visioni Magazine
12.30 Chicago [illegible] Film (dramm., 1991)
14.20 L'imperatore e l'assassino Film
17.00 Girlfight [illegible]
18.45 Il segnalifilm Magazine
19.00 Due mariti per un matrimonio Film (comm., 1997)
[illegible] Occhio per occhio Magazine
20.50 Casa Stream Magazine
21.00 La ragazza sul ponte Film (dr., 1998)
22.30 Extra Magazine
22.45 Le mogli della casa del sidro Film

GISTRARE

Face/Off - [illegible] Ucce [illegible] un assassino

John Travolta e Nicolas Cage protagonisti [illegible] un avvincente thriller firmato John Woo, tra Bene e Male, ambiguità e fascino. Archer, agente dell'Fbi, per sventare i diabolici piani [illegible] criminale Castor Troy che gli ha anche ucciso il figlio, [illegible] i connotati, grazie alla chirurgia plastica. Ma il criminale... ■ 20.55 RAIDUE

La signora [illegible] [illegible]

[illegible] Miranda è la protagonista del suggestivo mélo [illegible] [illegible] Max Ophüls dove ci sono tutte le sue costanti: l'illusione e la crudeltà del mondo dello spettacolo, il divismo come mercificazione, il fascino della perdizione. Una diva del grande schermo, dopo aver tentato il suicidio, ricorda la sua vita a... [illegible] [illegible] 6

DI DOMANI

Dead Man ★★★★

21.30 LA7 B/N USA/GERMANIA 1995. REGIA: JIM JARMUSCH. CON JOHNNY DEPP, GARY FARMER, LANCE HENRIKSEN, MICHAEL WINCOTT E GABRIEL BYRNE. DUR: 2H2'

Un sorprendente Johnny Depp in un western on the road, cupo e pessimistico, di Jim Jarmusch. E il [illegible] diventa [illegible] lucida parabola nichilista. In un West sporco e laido il giovane contabile William Blake arriva in un paesetto in cerca di lavoro nelle officine Dickinson. Ma, cacciato brutalmente, è costretto a uccidere.

Maverick ★★

22.45 RETE 4 USA 1994. [illegible]: RICHARD DONNER. CON MEL GIBSON, [illegible] FOSTER, JAMES GARNER, GRAHAM GREENE, ALFRED MOLINA, [illegible] COBURN. [illegible]: 2H5'

Commedia western dal telefilm omonimo anni '60. Peccato nella seconda parte diventi man' [illegible] sempre più debole. Autocitazione per James Garner protagonista dell'originale. Maverick, abile giocatore d'azzardo, affronta i più grandi campioni in [illegible] mitico torneo di poker. Qui [illegible] la bella avventuriera Annabelle...

Dodici lo chiamano papà ★★

16,10 RETE 4 USA 1950. REGIA: WALTER [illegible] [illegible] CLIFTON WEBB, MYRNA [illegible] JEANNE CRAIN, EDGAR BUCHANAN E MILDRED NATWICK [illegible] [illegible]

Il veterano caratterista Clifton Webb e la diva Myrna Loy in una commedia gradevole, divertente ed edificante, firmata da un prolifico specialista. Dura e movimentata vita per la coppia Frank e Lillian, genitori di ben dodici figli. Infatti i problemi comuni a tutti i genitori per loro diventano una dozzina...

RTL 102.5 HIT RADIO
THE FLIGHT
[illegible] Volante

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di borsa; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.45 Pronto, [illegible]; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il treno; 16.00 In Europa; [illegible] Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobarmum; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [illegible] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Jackie, [illegible] di una first lady; 9.00 Il [illegible] del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.35 Il cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.45 Incantesimo; 21.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La Mezzanotte di Radiodue presenta "Cattivi pensieri"; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 22.45. 7.30 Prima pagina; 9.04 [illegible] [illegible] Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima visita; 11.45 La strana coppia; 12.15 Canto libero; 12.30 Note di cuore; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 [illegible]; 14.15 Buddha bar. Suoni dal mondo; 14.45 Fahrenheit. Musica, scienza, libri e idee; 16.00 Le oche di Loren; 18.10 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; [illegible] Il Cartellone: Labirinti sonori 2001; 22.30 Oltre il sipario; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio: "La nube purpurea"; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Iari oggi e domani.

RTL 102.5: Gr 6.00 Non stop news con Max Regani; 9.00 [illegible] ecco a voi con Gerardi [illegible] Visconti; 11.00 W l'Italia [illegible] Angelo Baiguini; 13.00 Ar[illegible] a noi due con A. Masi [illegible] Conte Gal; 15.00 [illegible] flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emi[illegible] Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

800 91.00.91
Servizio Clienti
http://point.tiscali.it/adsl
Con Tiscali ADSL trovi più di quello che cerchi.
TISCALI

L'AZIONISTA SI GODE IL FELICE MOMENTO DELLA SQUADRA E ADDIRITTURA NON ESCLUDE IL SETTIMO POSTO

Cimminelli: altri 3 punti e poi il Toro dei giovani

Bernardi

L'Intertoto è a portata di mano e la Lazio, settima ■ in zona Uefa, è a soli due punti. Sognare l'Europa è lecito per un Toro che, espugnando Verona, è ormai vicino alla quota salvezza, a cinque giornate dalla fine. E sabato sera, nell'anticipo con il Bologna, Camolese dovrebbe recuperare [illegible] che, in settimana, avrà anche un incontro decisivo per il rinnovo del contratto. Ancora fermi Ferrante e Comotto per i quali si ipotizza un rientro con ■ Lecce piuttosto [illegible] a Bergamo con l'Atalanta. L'estate scorsa, France[illegible] Cimminelli aveva parlato di un Toro da ottavo posto e, a molti, [illegible] sembrato uno slogan promozionale per la campagna abbonamenti più che un reale convincimento tecnico. Ora c'è chi comincia a pensare che il «patron», dopo aver previsto il primato in serie B, sia calcisticamente più competente di quanto si pensi. Intanto lui, da Monte Giordano dove ha trascorso le festività pasquali, ci ride su, soddisfatto.

Cimminelli, troppa grazia o questo Toro è il giusto premio per il lavoro dei dirigenti e dell'allenatore?

«Io la penso come a luglio. Gli obiettivi prefissi li stiamo raggiungendo, tutti. Noi nostro interesse, [illegible] preferito che la Lazio uscisse sconfitta dal Delle Alpi anziché imporre il [illegible] a brusco stop alla Juve nella [illegible] scudetto, [illegible] non mi stupirei [illegible] il Toro [illegible] in una posizione addirittura migliore di quella che avevo previsto».

Cioè settimo?

«Perchè no? Ancora tre punti, magari proprio con il Bologna, e poi largo ai giovani per valutarli e capire su chi possiamo puntare per l'immediato avvenire. L'Europa è uno stimolo in più. Non [illegible] tanto l'aspetto economico, quanto la bontà del progetto. Senza fare voli pindarici, in futuro vedo il Toro da medio-alta classifica, capace di autofinanziarsi».

Se la Juve acquisterà il Delle Alpi e lo farà ristrutturare, il Toro sarà esiliato per qualche mese?

«Non c'è nulla di concreto. Piuttosto, sono sempre più [illegible] per il nuovo Filadelfia. Stiamo trattando con persone serie. Il nostro progetto è valido ■ siamo sulla strada giusta».

Il Lecco doveva [illegible] serbatoio per il Toro. Perchè ha deciso di venderlo?

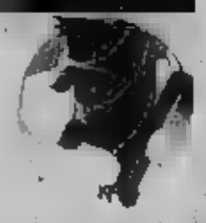
«E' [illegible] età che ha fallito tutti gli obiettivi. Spero di trovare un amatore. Terrò, invece, lo Zaglebie. Nella squadra polacca ci sono un paio di giovani che potrebbero farci comodo. E sono in trattative per acquistare un club a Itauna, a 600 chilometri da Rio de Janeiro e altrettanti da San Paolo, dove non arriveranno i procuratori brasiliani a bloccare le forze emergenti. Il nostro [illegible] investimento a basso costo e, speriamo, con alti risultati».

A Verona, il match-winner ■ [illegible] Franco che [illegible] rischiato di [illegible] respinto al mittente. Non ■ stato «escoparto» troppo tardi?

«Sistemato ■ questione del suo trasferimento, si ■ infortunato. Finalmente, a Verona, ha vissuto una giornata da grande protagonista. Era il contropiedista che ci mancava, un'arma ■ più che dovrebbe risolvere [illegible] quantità di problemi».

Sabato a Verona Franco ha concluso in gol la sua travolgente galoppata

Da non crederci: sabato vinciamo il nostro scudetto



Massimo Gramellini

Oh no, abbiamo vinto, che ne sarà di noi? E' questa, da sempre, la reazione del tifoso granata doc di fronte a un successo. Non ha tempo, il grand'uomo, di godersi il colpaccio [illegible] Verona perché deve già preoccuparsi di troppe altre cose: se Asta rinnoverà il contratto, in quale stadio giocheremo l'anno prossimo e cosa ne sarà dell'Intertoto - anzi Infertoto - che un mese fa era un sogno ma adesso diventa l'incubo che ci farà sballare la preparazione estiva e ripetere il destino della Sampdoria: «intertotata» a luglio, retrocessa in [illegible] mesi dopo.

Nelle settimane che verranno, avremo modo [illegible] macchiarci l'umore con questi «patè d'animo», come li chiamava il grande Pianelli. Ma adesso vogliamo finalmente godere? Sabato arriva il Bologna in [illegible] Alpi» [illegible] ancora gobbizzato: [illegible] notturna, la diretta su Telepiù, la possibilità concreta di tagliare il traguardo dei [illegible] punti e addirittura di passarlo in tromba, il tutto [illegible] partite di anticipo rispetto ai programmi. Il minimo è volersi un po' di bene e festeggiare. Mi aspetto una Maratona da Champions League e, perché no? una festa popolare per [illegible] strade di Torino durante la notte. La salvezza è il nostro scudetto 2002, merita di essere celebrata [illegible] pudori.

Se Signori farà il bravo e [illegible] filerà come speriamo, sarebbe giusto che a fine partita la squadra facesse il giro del campo portando in trionfo Camolese. Cimminelli non [illegible] ingelosisca: sono le [illegible] - a lui tanto caro - a dirci che il protagonista di questo miracolo è stato l'allenatore. Il numero di gol segnati è un termometro efficace per misurare il livello tecnico di una squadra e con 33 reti e il quintultimo attacco della serie A il Toro stravince le Olimpiadi della modestia.

Per capitalizzare questa miseria fino alle soglie della zona Uefa ci vuole un tecnico che sappia costruire cassaforti in difesa, e rapporti umani nello spogliatoio. Ed è ciò che da due anni sta facendo Camolese, il signore degli 1-0. Anche quest'anno 7 vittorie su 10 sono arrivate con un golletto sparagnino e Verona avrà fatto [illegible] Erera ■ Rocco, lassù: il Toro sembrava una squadra d'altri tempi, di quelle che andavano in gol [illegible] la respintona del teramo e la fuga solitaria [illegible] puntero, in barba agli schemi d'attacco che per [illegible] confezionati richiedono i piedi buoni di cui noi latitiamo.

Ecco, nell'ora della festa, una piccola richiesta (fa pure rima). Nessun acquisto miliardario può darci i muscoli e il cuore di Castellini, Comotto, De Ascentis, Lucarelli, Franco. Però cosa diventerebbero questi cinque gladiatori se si allenassero giorno dopo giorno a migliorare i fondamentali? I colpi di tacco e i tunnel sono una prerogativa del Maradona. Ma saper stoppare la palla e lanciarla in profondità senza coprire i cartelloni pubblicitari dovrebbe [illegible] far parte del patrimonio [illegible] qualsiasi giocatore [illegible] A. Basta qualche ora di ripetizione alla settimana, magari agli ordini di un addestratore [illegible] Claudio Sala. Sarebbe davvero così umiliante? E non risolverebbe tanti dei nostri problemi?

Se Signori non ci darà dispiaceri, con il Bologna varrà la pena [illegible] celebrare il grande traguardo. Un sincero consiglio alla squadra: non dimenticatevi [illegible] portare in trionfo Camolese

GIOVEDI' LE MILANESI IN COPPA UEFA. STASERA CHAMPIONS LEAGUE: IL CLOU E' BAYERN-REAL MADRID

Ronaldo sorride: si sente pronto per il Feyenoord

Nino Sormani

MILANO

Alcune migliaia alla Pinetina, alcune centinaia a Milanello. I tifosi milanesi festeggiano [illegible] lo[illegible] squadre che [illegible] hanno ripreso gli allenamenti per preparare la sfida di semifinale Uefa di giovedì: l'Inter a San Siro contro gli olandesi del Feyenoord (ore 21), il Milan a Dortmund contro [illegible] Borussia (ore 20,30).

Tra i giocatori nerazzurri, i più festeggiati sono stati Seedorf - che proprio ieri ha compiuto 26 [illegible] - e [illegible] il solito Ronaldo, arrivato un'ora prima dell'orario fissato da Cuper e allenatosi dapprima con i compagni e poi anche da solo. Per [illegible] Fenomeno c'è [illegible] concreta possibilità che [illegible] a vestire la maglia [illegible] azzurra già giovedì, dopo i 45 minuti disputati mercoledì scorso [illegible] la Nazionale brasiliana. Sicuramente Ronaldo sarà tra i convocati: l'ultima volta fu il [illegible] dicembre scorso, quando venne bloccato [illegible] [illegible] contrattura durante la partita contro il Piacen[illegible]. Resta invece [illegible] l'utilizzo di Bobo Vieri, affetto da problemi muscolari [illegible] ne sconsigliano impieghi troppo ravvicinati nel tempo.

Nel Milan anti Borussia sono [illegible] sicure le conferme [illegible] Pippo Inzaghi e Paolo Maldini, quest'ultimo nella nuova posizione di difensore centrale, un ruolo già ricoperto sabato [illegible] contro il Parma. Ci sarà anche Pirlo, che si è guadagnato il posto dell'infortunato Rui Costa e sarà nuovamente piazzato alle spalle delle punte, con la benedizione di Ambrosini: «Ha numeri da campione e Inzaghi [illegible] esagera quando dice che può diventare [illegible] più forti nel suo ruolo».

■ **Champions League.** Oggi e domani si disputano le gare di andata dei quarti di finale di Champions League, dalla quale sono già state eliminate Juventus e Roma. Saranno [illegible] ben tre le formazioni spagnole.

Il programma dei quarti: stasera (alle ore 20,45) Bayern Monaco (Ger)-Real Madrid (Spa), arbitro Dallas (Sco), e Deportivo La Coruña (Spa)-Manchester United (Ing), arbitro Vassaras (Gre); domani sera (ore 20,45) Liverpool (Ing)-Bayer Leverkusen (Ger) e Panathinaikos (Gre)-Barcellona (Spa).

II/2002

Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
■ *Mark Strauss*

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
Intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno meno forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un [illegible]
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
■ *Antonio Badini*

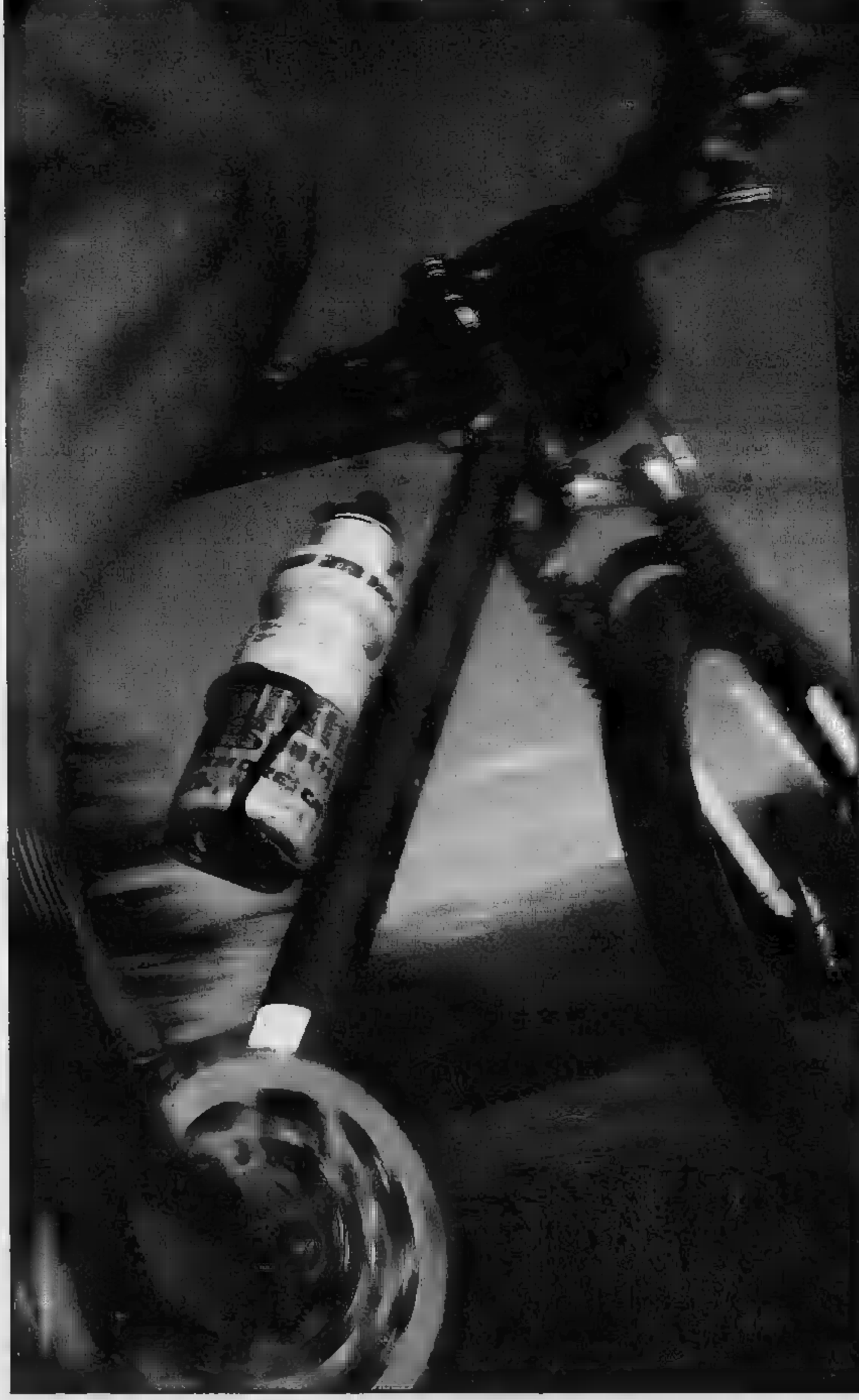
È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa ■ Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
FP
LA STAMPA

AFFARI IN LIBERTÀ



TEMPO LIBERO

ARREDO GIARDINO

CASALINGHI

ELETTRODOMESTICI

ALIMENTARI

DAL

2

AL

14

APRILE

PRESSO I PUNTI BENNET DI BRESCIA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE RIPORTATE SUL VOLANTINO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

bennet

CANAVESE IN TAVOLA

Concorso per gli allievi delle scuole alberghiere

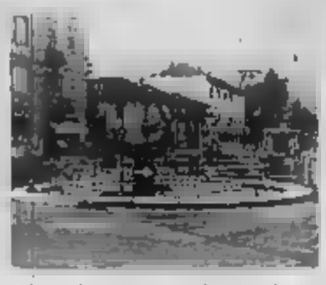
■ Sesto concorso «Canavese in tavola» per gli allievi delle scuole pubbliche alberghiere dal 6 all'8 aprile. E' organizzato dall'Associazione ristoranti della tradizione canavesana, in collaborazione con l'«Ipssar - C. Ubertini» di Chivasso e il «Fo.r.um scrl» di Ivrea. La manifestazione, che si terrà nella scuola alberghiera di Chivasso in via Ayma 12, ha il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Torino, città di Ivrea e Chivasso, Atl Canavese e Valli di Lanzo e Ascom di Ivrea e Canavese. Nel programma sono previste visite a Chivasso, a una cantina dell'Erbaluce e al a cielo aperto «Maam» di Ivrea. Informazioni presso il presidente Luigi Nicolasi (albergo ristorante Bergagna di Pont Canavese, tel. 0124/85.153) e il vicepresidente Doriano Regruto (Aquila Antica di Ivrea, tel. 0125/64.13.64).

Allievi di scuola alberghiera

CONTESTATE

Manca l'illuminazione negli anelli di Rivarolo

■ E' polemica per la mancanza di illuminazione attorno alle rotonde sperimentali sistemate in via Vittorio Veneto alcuni giorni fa. I due anelli rotatori francese sono stati piazzati per limitare la velocità nei tratti considerati più pericolosi della città. In passato, infatti, non sono mancanti gli incidenti, alcuni dei quali mortali. Ma a lamentarsi di questa iniziativa assunta dall'amministrazione comunale sono gli stessi automobilisti. Alcuni sono stati coinvolti, nei giorni successivi all'installazione delle due rotonde, in incidenti stradali dovuti alla mancanza di illuminazione proprio nei pressi dei due «anelli». «Nessun problema sull'utilizzo di sistemi come questi per una questione di sicurezza - dicono gli abitanti della zona - ma di notte queste rotonde non si vedono. Così aumentano i rischi».



A Rivarolo sotto accuse le rotonde

L'IMPIANTO DOVREBBE SORGERE NEL CENTRO CITTA'. IL SINDACO: CI OPPORREMO CON OGNI MEZZO

Allarme ecologico a Favria

Ditta vuole fare una discarica di materiali ferrosi

Giampiero Maggio

Lo scorso anno a bloccare la realizzazione di una «discarica» di materiali ferrosi nell'ex Bersano a Data, in pieno centro a Favria, ci aveva pensato la Procura di Torino che ordinò i sigilli per impedire l'accesso agli stabilimenti. Ora, i proprietari del vecchio edificio industriale (acquistato lo scorso anno dalla «S. e Soluzioni Ecologiche» ma che alla Camera di Commercio risulta come «Ricuperi Industriali») ci riprovano. E in paese è scattato nuovamente l'allarme.

Il sindaco Serafino Ferrino tuona: «Avevamo già realizzato i progetti per bonificare l'intera area, adesso ci troviamo di fronte un'ipotesi che, se dovesse andare in porto, sarà deleteria per tutta la comunità di Favria». Aggiunge: «Ci opporremo con forza per evitare che in mezzo al paese nasca una discarica di materiale ferroso».

Tempo fa lo scandalo scoppiò dopo alcuni esposti giunti sul tavolo del primo cittadino: alcuni abitanti di Favria, allarmati per un via continuo davanti ai cancelli dell'ex Bersano e Data hanno fatto scattare l'allarme. Dopo giorni e notti di indagini e controlli la Procura di Torino ordinò l'intervento dei vigili urbani per chiudere lo stabilimento coi sigilli. Anche un controllo effettuato dai chimici dell'agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) avevano portato alla luce quanto stava accadendo all'interno del sito industriale: pezzi di ferro, resti di vecchi pullman perfettamente smontatati ed accatastati nei terreni vicini ai vecchi stabilimenti. Una vera e propria discarica, insomma.

Ora, in Provincia, la società Ricuperi Industriali ha depositato un nuovo progetto: l'intenzione è quella di utilizzare gli spazi di via Bertano, dove l'azienda ha la sede legale, per stoccare rifiuti ferrosi. A due passi dal centro. Tutto ciò si sta definendo mentre il Consiglio di Stato, al quale si era rivolto la Ricuperi Industriali dopo che la Provincia prima e il Tribunale amministrativo regionale successivamente hanno bocciato il progetto per un deposito di rifiuti, non si è ancora pronunciato sull'opportunità o meno dello stesso progetto.

Ancora il sindaco Ferrino: «Quell'area deve essere destinata ad attività insaluhri. E lo piano regolatore che lo impedisce».

La palla ora passa alla Provincia che pochi giorni fa ha ricevuto il progetto presentato dalla Ricuperi Industriali. L'assessore alla pianificazione ambientale Giuseppe Gamba dichiara che i documenti giunti dall'azienda di via Bertano sono stati messi in calendario per un'analisi più approfondita. E spiega: «Al momento non abbiamo ancora esaminato il progetto ma una deve essere certa fin dall'inizio; quei documenti verranno studiati con la massima attenzione e scrupolo. Del resto lo avevamo già fatto lo scorso anno quando noi stessi sollevammo perplessità e dubbi sull'opportunità di stoccare materiale ferroso in quella zona del paese».

Ma l'azienda via Bertano assicura che il nuovo progetto presenta delle modifiche fondamentali e importanti rispetto a quello passato. Del resto sono convinti, anche per la battaglia legale che stanno conducendo dal giugno dello scorso anno; che questa volta non avranno ostacoli.

Favria torna l'allarme per la discarica di materiali ferrosi in pieno centro

DI PAESE. Chiusura dei festeggiamenti in onore della patrona, la santissima Annunziata, nella borgata omonima di Favria Canavese. Alle 19.30 appuntamento al padiglione gastronomico per la cena alle 21.30 si in compagnia dell'orchestra di Luigi Gallia; ingresso libero a sorpresa per i presenti.

A GENOVA. La Pro loco di Samone organizza per domenica 7 aprile una gita a Genova, con visita all'acquario e alla città. Per chi lo desidera c'è la possibilità di pranzare in self-service. Il costo è di 37 euro, 34 per i bambini fino a 12 anni, e comprende viaggio in pullman, i all'acquario, costo delle guide. Prenotazioni entro oggi, telefonando allo 0125.53246 o allo 0125.53113.

MATEMATICA. Si intitola "Quale matematica per il cittadino" il convegno di studio organizzato dalla sezione di Ivrea dell'associazione subalpina Mathesis, che si svolge da domani a venerdì all'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" in via Dora Baltea a Ivrea. La partecipazione è gratuita, ma è necessario prendere contatti con la segreteria organizzativa (presso lo istituto scolastico, telefono 0125.641570, e-mail mathesis.ivrea@libero.it). I lavori iniziano domani alle 14.30, e proseguiranno nei pomeriggi di giovedì 4 e venerdì 5. Sono previsti interventi di studiosi esperti, oltre a dibattiti e workshop.

Il Comune Rivarolo, in collaborazione con il patrocinio del liceo classico "Carlo Botta" di Ivrea, organizza un corso base per l'apprendimento della lingua spagnola. Si tratta di 40 complessive, disribuite in venti lezioni che si terranno dalle 20.30 alle 22.30 nella sala polivalente di via Pella a Rivarolo. La partecipazione è gratuita, ma a numero limitato priorità di accesso ai cittadini rivarolesi maggiorenni. Le iscrizioni si aprono oggi per chiudersi venerdì 12 aprile: rivolgersi all'ufficio Politiche Sociali del Comune (0124.454680).

scena di «Santa Maradona»

FILM IN . Per il Cineclub, che si tiene alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea, è in calendario il film "A l'attaquel": proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. "Due città al cinema", alla sala Margherita Cuorgnè, invece in cartellone il divertente "Santa Maradona": spettacolo alle 21.15.

Alla sede di Agliè dell'Unitre Basso Canavese alle 15 è in calendario il corso di pittura, dalle 17.30 i corsi di inglese per principianti e di primo livello.

GIARDINAGGIO. L'azienda agricola Millefoglie di Lessolo organizza un ciclo di lezioni di giardinaggio rivolte a principianti ed esperti. Il prossimo appuntamento, quello di aprile, è dedicato a "Le erbacee perenni in giardino: usarle, come coltivarle". Gli incontri si tengono nel giardino del vivaio inizio alle 16. Il costo di ogni incontro è di 18 euro; per chi si iscrive a più di una lezione e per i soci Adipa il costo è 15 euro. Informazioni e iscrizioni: 0125.618964 o 333.7276955.

MOSTRE. "Frammenti dell'immaginario" è il titolo di una mostra personale di Sandra Baruzzi che fino al 7 aprile sarà esposta nella pinacoteca comunale di Torre Canavese. La visita è possibile ogni giorno dalle ore 17 alle 19. Assessorato cultura e biblioteca civica Cuorgnè promuovono invece la personale di Anna Torriero "Gusci: Materia e linguaggio simbolico", allestita nella chiesa della Confraternita della Trinità al 7 aprile: visite tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 16.30 alle 19 (sabato e domenica anche dalle alle 12).

KARATE. Un piccolo gruppo di persone, che si ritrova a praticare il karate nella palestra comunale di Samone, si è riunito sotto il simpatico nome Ka-limero. La partecipazione al gruppo è aperta a chiunque lo desideri, da qualunque federazione sportiva provenga. Le quote di partecipazione non sono definite, si tratta di volontarie: parte di queste serve a pagare l'affitto mensile della palestra, il resto viene ad associazioni e progetti di sostegno sociale presenti sul territorio. Gli incontri si tengono il venerdì dalle 20 alle 21.15. Per informazioni la sera degli allenamenti in palestra, oppure telefonare, dalle 19.30 alle 21, allo 0125.538174.

I . La loco "I Braja Luv" di Torre Canavese, in collaborazione con artigiani e commercianti del paese, organizza per domenica 21 aprile nella piazza e nelle strade del la prima edizione della mostra mercato "Fiori e... non solo fiori", aperta alla partecipazione di vivaisti e ai produttori di oggettistica varia. Chi fosse interessato all'iniziativa può contattare lo 0124.501206 in ore serali.

A CURA DI Mauro Sarogiia

■ **SAN GIUSTO, VIABILITA'.** E' stato approvato dalla giunta di Palazzo Cisterna il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione della provinciale 40, fra Giusto e San Benigno. L'intervento, costerà circa 155 mila euro, prevede alcuni tratti l'allargamento della sede stradale e la sistemazione del fossato adiacente.

■ **CALUSO, PROLOCO.** Aria crisi alla Proloco di Caluso. Il presidente Aldo Lammardo ha recentemente ufficializzato le proprie dimissioni, che sarebbero state dettate da contrasti con l'amministrazione comunale. Ancora non si sa che prenderà il posto; in città, comunque, circola il nome dell'ex presidente Marco Malvino.

■ **BILANCIO.** Pareggia cifra di milioni mila euro il bilancio 2001 Comune di Borgofranco. Il documento è stato approvato con i voti della maggioranza; astenuti i consiglieri della lista «Nuova Idea», contrari quelli di «Progetto Insieme». Oltre due milioni di euro saranno investiti nella realizzazione di opere pubbliche: riqualificazione urbana, realizzazione di un'area mercatale a Balo Dora, parcheggi, illuminazione, pista ciclabile, parco fluviale e ampliamento dei cimiteri Balo e di Montebuono.

■ **MONTALTO, ASSOCIAZIONE.** Massimo Stevanella, consigliere comunale di minoranza a Montalto, è stato confermato per il quinto anno consecutivo presidente dell'associazione «Canavese Domani». Alla carica di vicepresidente è stato eletto Claudio Marchiori, sindaco di Loranzè. Completano il direttivo Lorenzo Bertoldo, Clara Rogna, Letizia Righini, Riccardo Gorgi e Angelo Rossetti.

■ **RAINO, TASSE.** Mancano due mesi alle elezioni e al rinnovo del consiglio comunale, dopo che il sindaco, Danilo Sassoè Pognetto ha lasciato la carica per candidarsi a Castellamonte. Intanto, per quest'anno, la politica tariffaria è rimasta quasi invariata: l'Ici non ha subito aumenti mentre è cresciuta la tassa rifiuti.

■ **FORNO, MENSA.** E' stata realizzata nei locali della scuola elementare di Forno una nuova mensa che sarà utilizzata dai ragazzi delle medie Forno, Rivara e Pratiglione, elementari, materna e nido di Forno.

■ il Centro d'incontro di via Avvocato Prola a Montanaro, insieme al Comune, organizza un soggiorno all'hotel Sorriso di Alassio dal 27 maggio al 10 giugno. La quota di partecipazione, tutto compreso, è di 341 euro, con supplemento giornaliero per singola di 6,20 euro. Per prenotazioni rivolgersi alla sede del Centro, da martedì a domenica, dalle 15 alle 19.

■ **IL BENESSERE.** Venerdì 5 aprile, alle 21 al Centro benessere e cultura Meta di via Circonvallazione a San Giorgio, si inaugura la rassegna "Il salotto del benessere", dedicata al tema "Medicina estetica: approccio all'insegna dell'equilibrio psico-fisico". "Il salotto del benessere" è un ciclo di incontri (che si tengono ogni primo venerdì del mese) rivolto a tutti i cittadini e a partecipazione gratuita, e vuole proporsi come momento di approfondimento scientifico e culturale sui temi della salute che sono di rilevante attualità. Le persone interessate a intervenire devono comunicare la propria adesione al Centro Meta, telefono 0124.452712.

L'AMMINISTRAZIONE DOVEVA SBORSARE QUASI TRE MILIARDI DI LIRE PER AVER FATTO CHIUDERE IL CIRCUITO

Assolto il Comune di Lombardore

Non dovrà pagare i danni all'ex gestore dell'autodromo

Nadia Bergamini
LOMBARDORE

Era stato una vera e propria doccia fredda per il Comune di Lombardore, quell'atto del tribunale civile di Torino che lo condannava a risarcire quasi tre miliardi di lire. Per la precisione 2 miliardi e settecentocinquanta milioni: una cifra addirittura superiore al bilancio comunale, per i danni subiti dalla Calt srl, la società che fino al '98 aveva gestito l'Autodromo. Ora, finalmente, l'amministrazione, a distanza di due anni può tirare un respiro di sollievo. Nei giorni scorsi, infatti, i giudici hanno assolto il Comune. «La sentenza - spiega Alberto Savatteri, il legale dell'amministrazione - ha stabilito che l'allora sindaco non abbia agito in quanto tale, ma come ufficiale del Governo. Per questa ragione l'azione promossa dalla Calt proseguirà solo nei confronti del Ministero degli Interni. Ci sarà ora un ricorso: se la Corte d'Appello non la sentenza, il Comune sarà definitivamente fuori da questa storia. Viceversa si dovrà iniziare daccapo». Una spada di Damocle che pende ancora sulla testa dei lombardoriesi.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

«Nessun pericolo dall'antenna Umts»

■ IVREA. Non causa alcun pericolo l'antenna che l'H3G, una delle società concessionarie tecnologia UMTS, installerà nell'area magazzino comunale in Vercelli a Ivrea. L'assessore all'urbanistica Alberto Redolfi risponde ai firmatari di un petizione di protesta, per togliere qualsiasi dubbio sull'argomento. «Lo Stato - spiega - fissa in 6 volt/metro il minimo di cautela per l'esposizione. Il Comune Ivrea ha fissato il in 4 v/m, che riduce a per le cosiddette "aree sensibili". Addirittura l'impianto di Vercelli presenta, a livello previsionale, valori di campo elettromagnetico inferiori a 1 volt/metro». Secondo Redolfi, quindi, i cittadini di corso Vercelli possono stare tranquilli. «Del - conclude - sul terreno comunale ci 27 antenne: tutte regolarmente autorizzate e tutte con il parere conformità dell'Arpa».

Il sindaco, Diego Rilli, tuttavia, non nasconde la soddisfazione per questa prima vittoria: «Per noi era inimmaginabile pensare di risarcire tutti quei soldi. Il bilancio non ce lo consente. Ora però la vicenda sembra aver preso una piega positiva per noi e per il nostro paese. Anche se dovremo comunque pagare le spese di giudizio, divise tra noi e la Calt, che dai primi conti sommari ammontano a quasi quaranta milioni. Cifre che praticamente corrisponde all'aumento Irpef attuato, che avremmo preferito dirottare su opere e servizi. L'importante è comunque non dover sborsare i 3 miliardi e rotti. Ma a quali danni la Calt si riferisce? La società pretendeva che il Comune risarcisse le perdite subite, durante i giorni di chiusura forzata (dal 23 novembre al 20 dicembre '94, dal 20 maggio al 25 giugno e dal 13 novembre al 5 dicembre '96) per le ordinanza che l'amministrazione di Lombardore impose e il Tar annullò per illegittimità. Periodi di chiusura che portarono all'annullamento di impegni e manifestazioni già programmate con ovvie perdite economiche.

Eppure l'amministrazione era partita dai dati dell'Asl di Ivrea che durante i sopralluoghi aveva rilevato superamento dei limiti di legge per il rumore. Ciò nonostante i provvedimenti furono considerati illegittimi dal tribunale amministrativo regionale che si appigliò a cavilli legali: ad esempio sull'ordinanza non veniva specificato l'interesse pubblico perseguito, relativo alla salvaguardia ambientale o alla tutela della salute pubblica. O ancora al Comune veniva imputato il non aver preso in considerazione provvedimenti ordinari come l'imposizione di misure che riducessero l'inquinamento acustico, anziché emozionali come la chiusura perentoria dell'impianto. Piccoli cavilli ma si sa che chi sbaglia paga e Lombardore tra spese legali e di giudizio ha già, comunque, pagato moltissimo.

ATTESA NEL PALATENDA

internazionali al Festival rock Tavagnasco

TAVAGNASCO. ci sarà la nuova tensostruttura fissa, promessa l'anno scorso dagli amministratori locali. Tavagnasco Rock si farà lo stesso. Certo, il doversi sobbarcare i costi di un palatenda è causa di qualche «taglio»; ma una ridotta quantità si traduce in minor qualità. Anzi, i nomi della tredicesima edizione della rassegna (dal 24 al 27 aprile, con prologo il 20 al Club Sport) decisamente importanti: dal folksinger americano Elliot Murphy e Roberto Vecchioni, da Roy Paci (trombettista di Manu Chao) agli Statuto, fino a Vinicio Capossela (nell'unica tappa italiana del tour). A questi si affiancano, secondo formula ampiamente collaudata a Tavagnasco, diversi gruppi locali. Per i biglietti e l'abbonamento alle 4 serate l'indirizzo è bigliettaria@cantine. orgi informazioni allo 0125.659450.

STAND APERTI DAL 12 AL 14 APRILE, CON OLTRE CINQUANTA ESPOSITORI E OSPITI DA VAL D'AOSTA E BIELLESE

Vino e libri alla mostra-mercato di Quincinetto

La rassegna editoriale diventa uno strumento che valorizza la cultura del territorio

Mauro Revello
QUINCINETTO

Libri e riviste possono essere un eccellente strumento di promozione per territorio. Ne convinti gli organizzatori della «Mostra mercato dell'editoria canavesana» di Quincinetto, una rassegna che già dagli ultimi anni punta ad non soltanto un'esposizione fine a se stessa (o comunque limitata ad un particolare settore), ma di mettere in risalto quei «gioielli di famiglia» troppo spesso sottovalutati.

Nel era stata la gastronomia, quest'anno sarà il il co-protagonista della manifestazione (giunta alla settima edizione) organizzata dalla Comunità montana Baltea e dal Comune di Quincinetto. «Tra le vigne, leggendo» è, infatti, il titolo della mostra. «Il tema centrale - spiega Luca Bringhen, alla cultura della Comunità montana - ovviamente, i libri siamo convinti che l'editoria possa essere lo strumento ideale per valorizzare la cultura del nostro territorio. Per il 2002 abbiamo scelto il vino, dal che il Canavese produce vini d'eccellenza, i migliori della provincia».

L'assessore Luca Bringhen

Non per niente la rassegna si presenta per la prima volta con un prologo, nella serata lunedì 8, con lo spettacolo di Daniele Lucca «Bacant: storie di terra e vino, storie d'amore...» locali delle vineria a Quincinetto. C'è, poi, il concorso fotografico sul tema «La cultura del vino nel Canavese», dedicato all'antica vocazione ecologica della terra del Carema, dell'Erbaluce e del Passito (senza dimenticare l'ultimo nato tra la doc, il vino Canavese).

«Il nostro obiettivo - dice Fulvio Bortolozzo, curatore della rassegna - è fare in modo che la vada al di là della semplice esposizione e dello scambio di . L'editoria, del resto, è la "messa in stampa" di situazioni che sono in ognuno di noi e nell'ambiente in cui viviamo». A valorizzare i vini, inoltre, ci saranno gli stand gastronomici i prodotti tipici, riproposti senza esitazione dopo il successo riscontrato lo scorso anno.

La Mostra mercato dell'editoria canavesana si inaugura venerdì 12, con il concerto del celeberrimo coro La Rupe (diretto, per l'occasione, da Domenico Monetti) nella chiesa di Santa Marta. La rassegna vera e propria, però, si svolgerà sabato 13 (dalle 15 alle e domenica 14 (dalle 10 alle 22) salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito.

Saranno almeno 50 gli espositori presenti, quasi tutti canavesani - a testimonianza del periodo di fertilità editoriale che il nostro territorio sta attraversando - con ospiti provenienti dalla d'Aosta e dal Biellese. Molte le iniziative collaterali: stand gastronomici, un «zoo fantastico» creato da Roberto Zanello per i bambini, le letture dell'attrice Francesca Brizzolara e le musiche della Fanfara Patelavax, conferenza sulla fotografia (domenica alle 15) con Paolo Verzone e Laura Manione. base alle stime dell'anno scorso, si prevede un'affluenza di circa 5 mila persone.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 5070101030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Tossicologici sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (andam. disabili) 778941
- **Alcolisti anonimi** 5636620
- **Droga che fare** 1627987987
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117
- **EMERGENZE**
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5813700
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518782

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Panariello debutta all'Olimpico

Di nuovo in scena. Dopo il trionfo televisivo, Giorgio Panariello debutta stasera al Teatro Olimpico. Nello spettacolo Panariello... chi?, il comico toscano oltre che interprete è anche autore insieme a Carlo Pistarino e Giampiero Solari (che ne è anche il regista). Niente politica, solo puro divertimento. Panariello vuole tenersi lontano dalla satira. Ha scelto di far ridere con i suoi personaggi che ormai sono diventati i suoi compagni di vita. Sul palco ci [illegible] tutti. Anche Julio Iglesias, il seduttore che canta con [illegible] sul petto, alle prese [illegible] noiosi problemi [illegible] digestione. Non manca nemmeno Renato Zero. Il re dei sorcini sarà in platea ad applaudire il suo alter ego. «Quando ce l'ho davanti – dice Panariello – la mia parodia mi viene meglio. Mi sento più ispirato. Lui al gioco ci sta, è un gran burlone. All'inizio forse ha avuto qualche resistenza, ma ormai sono la sua controfigura ufficiale». In scena pure Mario il bagnino, «è quello a cui sono più legato. Con lui ho esordito in televisione, lui mi ha accompagnato sui paleoscenici d'Italia. Lo considero un talismano». Storia chiusa invece con il Macellaio, «un po' dispiace dover rinnegare le proprie creature però il Macellaio l'ho cancellato. Quando l'ho ideato avevo bisogno di uno sfogo fisico, di cui adesso non sento più la necessità». Ancora qualche «chance» invece per Bruschetto il pentito. Fino a domenica 14 aprile. Tutti i giorni ore 21, domenica ore 18, giovedì riposo. Biglietti da 33 a 21 €. Inf.: 063265991

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 967035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229568
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto intervento idraulico** 57652[illegible]
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- [illegible] 167454444
- **Metrebus** 167 431 784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147 [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881226
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3571-4994 06177-6645-4157

TEATRI

AFFABULAZIONE 065690475 p.zza Agrippa, 7h. **Riposo.**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Venerdì 5 aprile **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello. Sala B: **Riposo.**

ALFELLINI 065757570 Via Galvani, 65. **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. Pepe, 41/47 [illegible]

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Ass. Cult. Il Delfino presenta **Fra Nicolino fra N guai** di A. Vannucci e V. Caragli, [illegible] Longo, G. Bianchini. Alle 21

[illegible] 066879419 P.za Montevecchio 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, D. Rothacker, M. Caruso e gli allievi dalle 22. Sala Anfiteatro. **Riposo.**

ARGENTINA TEATRO DI [illegible] 066880460172, L.go di Torre Argentina, 52. **Riposo**

ARGILLATEATRI 066341058 via dell'Argilla, 18. **Riposo.**

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **Riposo.**

ASSOCIAZIONE CULTURALE GRANBIA 0643391639 Via S. Ambrogio, 4. **Riposo**

BASILICA DI S. ALESSIO 0657[illegible] p.zza S. Alessio (Aventino). **Riposo.**

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Nightgale & Chase** di Z. Harris. Prova generale aperta. Alle 21.

BRANCACCIO POLITEAMA 0647824190 [illegible] Meridiana, [illegible] Domani **Io, Tèto e gli altri** di e con Gigi Proietti. Alle 21.

CANTIERI SCALZI 0670306944, via Pisacane 1/c. **Riposo**

[illegible] 066272682 C.so C.S. Bracelli [illegible] Sanlorini, [illegible] **Riposo**

CIRCO DANIX TOGNI 0637500039 Piazzale Clodio. **Family park** area gonfiabili, piccola fattoria, casa delle maga, g[illegible] bimbi, aperto solo il venerdì, sabato e domenica dalle 11 fino al tramonto

COLOSSEO [illegible] Via Cape d'Africa S/A Sala [illegible] Domani **Forbici fulminee** di G. Williams Alle 21.15 Sala [illegible] **M'ammazza** di e con M. La Rana Alle 20.30.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sala A: Giovedì 11 aprile **Filumena Marturano** di E. De Filippo Alle 21 (prima).
Sala B: Venerdì 5 aprile **Pizzichibà** Omaggio a Tillerys. Alle [illegible]

[illegible] 0667959130 Via del Moriano, 22 **Due cuori in vacanza** con R. Fontani, A.P. Scaffidi, D. Spinella, L. Rosa. Regia di A. Serrano. Alle 21

DEI COCCI 0657835012 Via Galvani, 69. **Café chantant** di E. Scarpetta con A. Avallone, F. Iuppa, M. Liuzzi, G. Auriuso, A. Foglietta. Regia di A. Avallone. Alle 21.

DEI SATIRI 0668721639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Fiesta** con F. Canino, D. Longobardi, A. Evangelisti. Alle 20.45. Sala Cuore Agus: Domani **Sessa? Vulesse 'a Madonna!** con F. Ekeutel, A. Paglietti. Alle 21.

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. **Riposo.**

DELLA BUGIA 0668301077 Via dir. S. Simone, 73/A (Continuo) Venerdì 5 aprile rassegna di teatro comico: I Virtuosi di San Martino in **Nel nome di Cicciolo** Alle 21 (Prima).

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **Anna dei miracoli** di W. Gibson, con M. D'Abbraccio, G. Farnese, E. Ciarrocca. Regia di G. Albertazzi. Alle 21 (Prima).

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Aggia Nuova, 522). **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Lucio Cassino presenta **La vita è un cabaret** regia di G. Guigli. Alle 21 (prima).

DELL'OROLOGIO 066875550 Via del 17/A. Sala Gassman: **Riposo** Alle Sala Orfeo Domani **Odio i maiali dell'Illinois** di P. Mammini Alle 21. Sala Grande: **Gemiani** Scritto e diretto da R. Rein Alle 21. Sala Attori: **Riposo.**

DUSE 067013522 Via Crema, 8 **Tua e [illegible] la madre che lo uccise** di A. Morvi con M. Graziuso, R. Misasi, F. Oliva. Alle 21. Sabato 6 aprile **Tarantula's dancing** di L. Mayer, regia di L. Kusch, con S. Mazzona, G. Santangelo. Alle 22 [illegible]

ELISEO 0644882114 Via Nazionale **Pene d'amor perduto** da W. Shakespeare regia di M. Carlotti. Alle 20.45 (Turno A). Martedì 9 aprile **Robin Hood** favola [illegible] de Orlando Furioso, musiche di Iovannotti. Alle 10.30.

ELISEO PICCOLO 0648821[illegible]4 Via Nazionale. Giovedì 4 aprile Acustica Cantautori in Concerto **Enrico Ruggeri** Alle 20.45

EUCLIDE 063087511 p.zza Euclide, 34/a **Riposo.**

[illegible] 066[illegible] Via S. Stefano del Cacco, 15. Domani [illegible] musica di P. Conte, regia di G. Mori, con Donati & Ottaviani. Alle 21 (Prima)

[illegible] 067801176, via Camilla 44. **Riposo.**

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **Momento di debolezza** di D. Churchill, con V. Ciangottini, R. Campese, D. D'Angelo regia di Ed. Patrick. Alle 21 (Prima)

GRAN TEATRO 0633221777 viale Tor di Quinto **Notre Dame de Paris** opera musicale in due atti di Riccardo Cocciante. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Giovedì 4 aprile **Uccirà della sua vita la sua** di K. Waterhouse e W. Hall, con E. Colloti, B. Boccoli, S. Barca, S. Benassi. Alle 21.

IL PUPP 065810721 Via Giggi Zanazzo, Landò Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini, musiche di L. De Angelis. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/74. **Laboratorio aperto sulla tragedia greca** diretto da Manuela [illegible] manni e Giancarlo Nanni. Alle 17

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/B Domani **Otello... ma non troppo!** di G. Cogliando. Alle 21.

INSTABILE DELL'UMOUR 063[illegible]6057 Via [illegible] 14. **Il più bell'organo di mio maglio!** di O. Granata e D. Sassone. Alle 21.

LA [illegible] 0648[illegible]3164 L.go Brancaccio, 82/a (Esquilino). 4 aprile **Follie di primavera** due tempi di S. De Martino, con Ramella e il balletto "Le Chanteuses". Alle 21.30 (prima).

LA COMUNITÀ 0458[illegible]7413 V. G. Zanazzo, 1. **Favolo** di Oscar Wilde, con A. Duronio, G. Enria, A. Paolilli. Alle 21.30

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULTURALE TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3, 0658330617. Domenica 7 aprile **Il viaggio di Pinocchio** adatto ai bimbi dai 5 [illegible] in poi Alle 16.30 [illegible] 7 aprile **Don Chisciotte & ...** di F. Mascolini, con B. Abbondanza. Alle 19

[illegible] 063223634 Via Montezemolo, 14 **Aldino III cal un filino** con P. Poli, A. Benesi, F. Casagrande, regia di P. Poli. Alle 21.

META-TEATRO 0658333253 Via San Crisogono, 45 **Riposo**

NUOVO TEATRO TRASTEVERE 062290467 Via della Primavera **Harry Potter** regia di L. Moretti. Alle 10.30. Dal giovedì alla domenica **Omaggio a Totò** di L. Moretti Alle 21.

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 0655747147 Via Ventimiglia 6. **Riposo**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Panariello... chi?** con G. Panariello. Alle 21 (Prima)

[illegible] **OLI** 068922329/33 Via G.B. Bassi, 20 **Sogni e bisogni** di e con V. Salemme, C. Buccirosso, M. Casagrande. Alle 21.30 (Turno F)

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A **Lunicadopeori** ispirato a "Old Times" di H. Pinter, di R. Venuti, con G. Lucini. Alle 21

PRATI 0639740503/39327242 via degli Scipioni, 98. Venerdì 5 aprile **Uomo e gentiluomo** di E. De Filippo con F. Gravina, C. Ruoppo. Alle 21 (Prima).

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **L'importanza di chiamarsi [illegible]** sto di Oscar Wilde, con G. Gallajese, D. Capisciglio, L. Poli. Regia di M. Missiroli. Alle 20.45 (Prima).

ROSSINI 066832781 P.zza S. Chiara, 14 **Il maestro Titta** di e con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pattani, A. Montesi. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubani [illegible] 5, **UH e Pané** di L. Capponi, musiche di Arejo. Alle 21. Sala Fabrizi. Martedì 9 aprile **Gusti di scena** di G. Palermo con R. Capitani, V. Paloncello. Alle 21 (Prima)

SALA UMBERTO 066794753 Via della Mercede, 50. Domani **Ombra non vieni da [illegible]** di M.G. Nunziata, con P. Mojero, G. Simongeo, M. Aprea. Alle 21 (prima)

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Dal lunedì al sabato mostra permanente "After September 11: Images from Ground Zero" fotografie di J. Meyerowitz. Dalle 16.30 alle 19.30 ingresso libero

SALONE [illegible] 066798269 Via due Macelli, 75. **Riposo.**

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **La signorina Papillon** di Stefano Benini, con S. Zecca, S. Delfino, A. Rendina, M. Zadra. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 **Alla ricerca del prossimo uomo** [illegible] G. Lanzarotta, M.A. Monti. Alle 21 (Mat.)

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. Venerdì 5 aprile **Music for philosophers** musiche di S. Reich. D. del Monaco, Enrico Vitt. Alle 21 (Prima)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia 871. **Misery non deve morire** di S. King, con S. Schemmarie, N. D'Agata. Alle 21.30 (Prima).

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 33 **Riposo**

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6, 0624406957/ 333.7630930. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.**

TEATRO DA CAMERA DI ROMA Via Trastevere - 0658[illegible]4. Tutti i venerdì e sabato spettacolo comico napoletano **Mio figlio Nanà** di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena con ostriche e champagne.

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i mart. e mer. alle 21 - **Macbeth** tutti i giov. e ven. alle 21 - **Antonio e Cleopatra** tutti i sab. e dom. Alle 21

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633251656 via Veientana S/A. **Riposo.**

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Rassegna **Psicocomicos d'Africa** Alle 21

TEATRO LE SALETTE 3498379040 [illegible] Campanile, 14 **Riposo**

TEATRO [illegible] 06[illegible]609084 Via Portuense, 3. **Riposo**

TEATRO [illegible]NO 065[illegible] Via G. Genocchi, 15. **Riposo.**

TEATRO STABILE S. FILUMENA [illegible] MENA 0651435414 L.go Bompiani [illegible] Verde: **Uomo e gentiluomo** di E. De Filippo. Alle 21. Sala Rossa (Piazza Verazzano - 0651255[illegible]): **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 20.45 (Prima)

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908, viale Palmiro Togliatti, 5008 Venerdì 5 aprile **No Stress Giuliani** con A. Giuliani. Alle 21.15 (prima)

TESTACCIO 065755482, Via M. Gessi, 8 [illegible] Testaccio: Giovedì 4 aprile **La casa infestata** di S. Lazzarini, regia di M. Milazzo con M. Garzia, A. Iannace, D. Kovacevich, N. Marguglio, R. Fuddu. Alle 21.30 (Prima). Sala Comici: Domani **Macchio non mi somigli affatto!** di L. Perotta, L. Dammassa, G. Gensini. Alle 21.

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Ligéia e i silenzi della memoria** da G. Tomasi da Lampedusa di R. Cappuccio con R. Herlitzka, C. De Palma. Alle 20.45

TEATRO 78° SECOLO 065881444, via Gian Lorenzo Bernini, 30. **Posta prioritaria** di G. Calligaris con P. Bacchetti, C. Belisito, R. Della Casa, regia di P. Bacchetti. Alle 21.

TEATRO VERDE 065862034 Circ.ne Gianicolense, 10. Venerdì 5 aprile **C'era 3 volte un re** di C. Convesso. Dal lunedì al venerdì per le scuole ore 10.30

TEATRO VILLA [illegible] 067827550 - 338042275[illegible], Via Appia N. 522. Domani recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni". Alle 21.

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. **La notte degli assassini** di J. Tuana, con M. Zangardi, S. De Meo, T. Lo Il. Alle 21 (Prima).

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. **Riposo**

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Piccolo donne: il musical** di T. Pulci, musiche di Stefano Marcucci, con D. Pandimiglio, G. Ferrato. Alle 21 (prima)
[illegible] B: **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Il racconto di Hoffman", musica di Offenbach, dir. d'orchestra R. Palumbo. [illegible] 20.30 (Turno C). Info. 06481602[illegible] 064817003.

TEATRO NAZIONALE 064816025[illegible] Via del Viminale, 51. Giovedì 11 aprile "Gretel e Hansel" da Grimm, [illegible] di E. Humperdinck, dir. C. Gibault regia di S. Marchini. Alle 11 per le scuole.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Sabato 6 aprile per la stagione di musica sinfonica concerto di sestetto da W. Sawallisch, violinista H. [illegible] musiche di Mendelssohn e Schubert. Alle 19 (turno D). Presso i botteghini di via della Conciliazione e di Viale De Coubertin si possono acquistare i biglietti per la maratona [illegible] che inaugura il 2° aprile l'Auditorium-Parco della Musica.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia, 118. Giovedì 11 aprile presso il Teatro Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) "Der Golem" film di P. Wegener con musiche dal vivo con il clarinettista G. Feldman e del quartetto Seraphin. Alle 21.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 068553391[illegible] via Ulpiano, 11. Domenica 7 aprile presso la Chiesa di [illegible] San Paolo entro le Mura concerto di A. Kriesky (Russia), musiche di Bach, Mendelssohn, Franck. Alle 18.30 Ingresso libero.

ARTS ACADEMY 0644252208 Via G.A. Guattani, 17. Venerdì 5 presso la Sala Accademia recital di pianoforte: Yumi Kinamura, musiche di Beethoven, Debussy, Liszt. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA 067847702 Sabato 6 aprile presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTIERE DELL'ARTE 0699642[illegible]3 Via G. Mazzini, 33. Domenica 7 aprile presso la Cattedrale di Civitavecchia concerto Spirituals Gospel Coro "St. John Singers". Alle 20.30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERAMUSICA 067820771 Venerdì 5 aprile presso la Chiesa di S. Paolo entrofuori mura "Il barbiere di Siviglia" di Rossini. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 0650795558/3408571043. Lunedì 29 aprile presso il Teatro dei Servi "La Traviata" Musica di G. Verdi. Alle 21.

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE 0659[illegible]3834 Domenica 7 aprile presso il Palazzo Baldi[illegible] Concerto del pianista Sandro De Palma, musiche di Scarlatti, Clementi, Beethoven, Liszt, Chopin. Alle 18.

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 0768716[illegible]97. Domenica 7 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" concerto dell'organista G. Stancari e piano, musiche Bach, F[illegible] Alle 19.30

AUDITORIUM S. CHIARA V. Caterina Troiani, 90 (Torino Nord) Venerdì 5 aprile concerto [illegible] Quartetto chitarristico Art Nova. Alle 21.

AULA MAGNA L.U.C. 0636100512 P.zzale A. Moro, 5. Sabato 6 aprile presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza Concerto dell'Orchestra Europa Galante. Alle 17.30.

BASILICA DI SAN NICOLA IN [illegible] Via del Teatro Marcello 46. Riposo.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 0622803751/3479407189. Riposo.

ANGLICANA ALL SAINTS [illegible]801 via del Babuino, 153 [illegible] ni 7 aprile "Vespri d'organo" organista S. Nepi, musiche di Widor. Alle 17. Ingresso libero.

CHIESA S. NICOLA IN CARCERE via di Teatro Marcello, 46. Riposo

CONCERTI [illegible] Giovedì [illegible] aprile presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio Fantasia di brani celebri con L. Colli, A. Pighi, A. Scamcalepone, Musiche di Bach, Beethoven, [illegible]. Alle 20.45

[illegible]TORIO DI S. CECILIA 0636096[illegible], via dei Greci, 18. Giovedì 11 aprile concerto dell'Orchestra e Coro dei Conservatorio di Stato [illegible] diretti dal M° M. Pinnì. Opere di Panni e Stravinskij. Alle 20.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 0679610[illegible] Domenica 7 aprile presso la Chiesa di S.M. Arcangelo Velletri concerto di mu[illegible] [illegible] Coro Polifonico di Ciampino Alle 18.30 ingresso libero.

FESTIVAL DI PASQUA 0668680[illegible] Sabato 6 aprile presso la Chiesa del Gesù (p.zza del Gesù) "Haber mater" musiche di Rossini con D. Takova, L. Polverelli. Alle 20. Ingresso libero

GIMONE 0663722794, via delle Fornaci, 37. Lunedì 8 aprile Euromusica Master Series - Michael Aspinall "...Aspinall dirà sublime..." con K. Christensfeld, A. Mugnaio, G. Sandino, A. Filippini (soprano). Alle 21

GONFALONE 066875951, via del Gonfalone 32/A. Giovedì 4 aprile concerto del duo [illegible] Isherwood basso, M. Cleary arpa doppia, musiche di Cazzini, Puhlachi, Merulo. Alle 21

[illegible] - [illegible]ONTINENTAL TOURS CENTRE 0668555397 viale Liegi, 48. Sabato 6 aprile presso la Basilica dei Santi XII Apostoli [illegible] "Church of the Holy Child" [illegible] di Wilmington (Delaware). Alle [illegible]

[illegible] 063265991 Presso il teatro Olimpico (P.zza [illegible] da Fabriano 17) Martedì 21 maggio "Aida" di G. Verdi. Alle 21

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. Sabato 6 aprile "Il Trovatore" opera lirica [illegible] [illegible] d'epoca musiche di G. Verdi. Alle 20.30

SOCIETA' [illegible] **DEI** [illegible] 07462018[illegible] Via degli Elci 5 (Rieti) Martedì 16 aprile presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano di Rieti concerto della pianista Lenuta Cifarelli. Musiche di L. Van Beethoven e Chopin. Alle 18

[illegible] **DEI SATIRI** 0668721639, via di Grottapinta, 19. Sala B: Domani recital del chitarrista S. Mingo, musiche spagnole. Alle 21. Giovedì concerto del pianista G. Vellucci, musiche di Chopin, Liszt. Alle 21

TEATRO DE' SERVI Tel. 0669789697 / 0667955130 via dei Mortaro, 22. Lunedì 8 aprile "Tosca" di G. Puccini. Alle 21. Martedì 23 aprile "Il [illegible]" di V. Ranzato, opera completa cantata dalla sua Mendelssohn music. Alle 21

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito [illegible] concerto di R. [illegible] rini vitalino. L [illegible] al pianoforte, musiche di Debussy, Messiaen, Ligeti. Alle [illegible]45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE p.zza Ippolito Nievo, 3, tel. 06[illegible] (065894282-0[illegible]836090. Chiusi domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 16-18; sabato 9-13.

ORBIS via Cassiodoro, 27 int. 2b/4/4376-0644[illegible]. Domenica chiuso. Orario 9.30-13.15-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-18.30 - sabato 10-13

PIERRE via Kennedy 96, tel. [illegible] Orario lun.-ven. 9-13/17-20

PREMOTICKET Prenotazione voli telefonici con pagamento [illegible] [illegible] [illegible]

QUADRIFOGLIO via [illegible] Via Appia, 142 int. 0[illegible] [illegible] domenica e lunedì mattina 9-13 16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658[illegible] Orario: 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close - Ritratti" Fino al 21 aprile.

AUTORI CARRÉ via di S. Martino ai Monti 22/a, tel. 0647824613. Orario 11-19.30, chiuso domenica e lunedì. "Where's Love" di Marco Papa. L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 aprile.

CASA D'ARTE ULISSE via due Macelli 80/82, tel. 0655[illegible]. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla scoperta della luce" Fino al 30 maggio.

CASA DELLE LETTERATURE piazza dell'Orologio 3, tel. 0668134697. Orario: 9-19, sabato 9-13. "Carta. Disegni e opere parole" di Angelo Bianchi e Francesco Piccolo. Fino al 13 aprile.

CASA MUSEO DI CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì. Visite guidate su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e dei[illegible] appartenuti al grande artista. L'esposizione è a carattere permanente.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario: 10-19, venerdì e sabato 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. "Jean-Michel Basquiat, dipinti". A cura di G. Mercuro e M. Papapietro. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 maggio.

COMP[illegible] [illegible] VITTORIANO Fori Imperiali, tel. 066780664. Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; Ingresso 8,50 euro. "Paul Cézanne - Il padre dei moderni". L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 luglio.

DOMUS AUREA viale [illegible] Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro [illegible]one obbligatoria 1 euro

GALLERIA CA' D'ORO piazza di Spagna 81, tel. 066797550. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "I sentieri del giardino abbandonato" di Giacomo Porzano e Alberto Sughi. L'esposizione [illegible] aperta fino al 12 aprile.

GALLERIA MASCHERINO Via del Mascherino 24, tel. [illegible]. Orario: 16.30-19.30 chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Televisivamente" di Mario [illegible]. L'esposizione sarà aperta fino al 4 maggio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 06322981 [illegible] 8.30-19.00, sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e [illegible]. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia [illegible] tel. 063613741. Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i [illegible] gli 0 e i 3 anni. "Il segreto dei [illegible] - Sculture meccaniche ad Explora". Fino al 22 aprile.

[illegible] DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 3/[illegible]. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 2,58 euro. "Roma tra le due guerre". La mostra, attraverso le 130 fotografie dell'istituto Luce, intende fornire una documentazione sulle trasformazioni [illegible] capitale durante le due Guerre Mondiali. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 0659[illegible]14. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei [illegible] napoletani". Fino al 19 aprile

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 [illegible] 0669994212. Orario: 8-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Collezione di dipinti che vanno dal [illegible] all'800 di [illegible]one Sciarra, Filippo Lippi, Il Cavalier Calabrese, Pietro [illegible]

[illegible] [illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. [illegible]. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,25 euro. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959. Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". Fino al 27 maggio. "Appuntiallo stadio". Opere de[illegible] italiani del Novecento tra cui Depero, Guttuso, Marini, Dottori, Pirandello, Chia. Fino all'8 aprile. Ingresso libero da via Milano. Info allo 0648941230. "Pino Zac" [illegible] aperta fino al 12 aprile.

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54 tel. 0669[illegible]. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. "Fiesta del Cinquantenario" nelle fotografie di Samuel Boulos. Per la prima volta in Italia la vasta opera fotografica realizzata in mezzo secolo dal fotografo [illegible] Boulos (1894-1993). L'esposizione sarà aperta fino al 14 aprile.

PALAZZO RUSPOLI [illegible] del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-20.30, giovedì e venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 6 euro. "Collezioni Carmen Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319990. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319990.

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119 tel. [illegible]. Orario: 10-13 e 15-19, sabato 10-13, chiuso [illegible]. "Carlo Corsi". Opere dell'artista considerato a pieno titolo nel novero dei postimpressionisti. L'esposizione sarà aperta fino al 20 aprile

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel. 0632810. Ingresso 8 euro. "Giovanni Lanfranco [illegible] vetrigine [illegible] Baroccio". La mostra presenta circa 100 opere di uno dei più interessanti protagonisti del Barocco italiano. L'esposizione sarà aperta fino al 16 giugno

SALA DEL TEMPIO DI ADRIANO piazza di Pietra, tel. 0668[illegible]6339. "Cinema 1936-1943: prima del neorealismo". La mostra ripercorre la storia e una delle correnti più rappresentative della cultura cinematografica italiana e del periodo storico in cui è stata prodotta. L'esposizione sarà aperta fino al 24 aprile

SCUDERIE PAPALI DEL QUIRINALE via [illegible] Magno, 4 tel. 06[illegible]5100 oppure [illegible] Orario: 10-20, venerdì e sabato 10-21. Ingresso 9 euro. "Duemila. Arte alla fine del secolo". L'esposizione sarà aperta fino al 16 giugno

SPAZIO ESPOSITIVO piazza Margana 33, tel. 068548933. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30. Chiuso la domenica. "Presidenza romana" di segni in chine di Giovanni Lupi. L'esposizione sarà aperta fino al 12 aprile

SPAZIO PER L'ARTE CONTEMPORANEA via Bella Monaca, via Ferdinando Gregorovius. Per informazioni rivolgersi dalle [illegible] alle [illegible]. "Spoglia d'oro su sone d'acacia" di Giuseppe [illegible]. L'esposizione rimarrà aperta fino alla fine di luglio.

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 0685284622. Orario: 11-19 sabato 11-13 chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico. Sono inoltre altri i [illegible] le vicende storico artistiche che hanno cambiato il mondo dell'arte. L'esposizione sarà aperta fino al 18 maggio.

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario: 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il [illegible] "Mitto Pagliacci". L'esposizione sarà [illegible] fino al 6 aprile.

FARMACIE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccaccio 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robin

TRAME

[redacted] (USA). Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a Lungo la lotta con la schizofrenia. Lui [redacted] Crowe. **[Alhambra 2, Andromeda 2, [redacted] 2, Cleveland 3, Cleveland 5, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 3, Metropolitan 4, Odeon 1, [redacted] 8, RenyParioli Bobbio, Uci Marconi 1, 2, [redacted] Moderno 2, Warner Village 7, 11]**

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene [redacted] dal Comitato [redacted] con l'accusa di collaborazione con i nazisti [redacted] 1933 fu uno dei pochi [redacted] rimanere in Germania. **[Augustus 1, Rivoli]**

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. [redacted] del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una ragazza gitana che non [redacted] la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza (esplosiva dagli sfinteri in giù). **[Eliseo 2, Nuovo Olimpia 4]**

AMNESIA. Commedia [redacted] a [redacted] delle vicissitudini di alcuni personaggi un regista di film porno (Diego Abatantuono) la diciassettenne sua figlia (Martina Stella) un loro amico [redacted] di un bar [redacted] spiaggia. **[Andromeda 2, Delle Mimose 4, Eden Plaz Cavour 2, Jolly 3, Maestoso 4, Missouri 4, Uci Marconi 4, Warner Village 5]**

BLACK [redacted] - BLACK HAWK AB-[redacted] Guerra. Il nuovo film di Ridley [redacted] ricostruisce la battaglia di Mogadiscio. Bell'ottobre del 1993 centinaia [redacted] americani vennero [redacted] in Somalia per una missione apparentemente semplice. **(Giulio, Pasquino 3)**

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman. Ambientato nell'Inghilterra [redacted] 1932: un ricevimento viene rovinato da [redacted] cadavere. Indaga Scotland Yard. **[Alcazar, [redacted] 6, Cleveland 1, [redacted] 3, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio [redacted] 1, King 2, Madison 3, Missouri 3, Warner Village 13]**

I [redacted] DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il [redacted], il presidente del Banco Ambrosiano [redacted] cadavere a [redacted]. **[Adriano 3]**

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Drammatico [redacted] alla fine del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che [redacted] oltre [redacted] interpreta dell'ambasciatore del Marocco, [redacted] cui [redacted] è naufragato. **[Eliseo 2, Nuovo Olimpia 6]**

IL [redacted] MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di [redacted] ragazza che sceglie di fare del bene al patrimonio. **[Adriano 1, Holiday, Madison 1, Missouri 1]**

[redacted] - [redacted] VERO. Drammatico. Tre nomination [redacted] per questo ritratto cinematografico di [redacted] Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descritta il rapporto d'amore con il marito. **[Adriano [redacted] Intrastevere 2, Quattro Fontane 4]**

[redacted] ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna [redacted] a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. **[Adriano 6, [redacted] 2, Atlantic 2, Cleoland 4, Doria 2, Europa, Galaxy Sterle, Lux 3, RenyParioli Tiburtino, Trianon 2, Warner Village 17]**

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di [redacted] I servizi sociali decidono di affidare a una [redacted] glia. Con l'aiuto di un'altrettanto avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di ottenere la custodia della figlia. **[Adriano 7, Alhambra 3, Ambassade 2, Atlantic 2, Barberini 4, Capitol, Cleoland 6, Empire, Roble 2, Trianon 3, Uci Marconi 7, Warner Village 12]**

MONSTER & CO. Animazione. Arrivano nelle sale il peloso gigante sprofessionista dello spavento Sulley e il suo sottile assistente [redacted]. **[Adriano 4, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, [redacted] 1, Cleoland 5, Cleoland 11, Doria 1, Galaxy Giove, Gregory, [redacted] 1, [redacted] 4, Odeon 1, Odeon 2, Reale 1, Royal 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Bissa, Uci Marconi 1, Uci Marconi 2, Universal, [redacted] Moderno 1, Warner Village 1, 9, 15]**

[redacted] Commedia. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre [redacted] verso [redacted]. **[Augustus 3, Tiber 1]**

QUASI QUASI. Commedia. L'attrice Paola è sicura [redacted] dal marito per un uomo ma dice al nuovo [redacted] Adelaide. Suggerisce di essere vedova. Ma il marito muore veramente e si ritrova [redacted] suo compagno gay. **[Andromeda 5, Cleoland 7, [redacted] Mimose 4, Lux 4, Metropolitan 1, Warner Village 16]**

ROLLERBALL. Fantascienza. Il giocatore [redacted] pattinatore di Rollerball, lo [redacted] più veloce e violento di tutti i tempi, è Jonathan [redacted]. Scopre che il creatore Petrovich ha [redacted] trasformato [redacted] in gioco mortale. **[Adriano 5, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 2, [redacted] 10, Galaxy Venere, Lux 5, Quirinale 1, Royal 1, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Bio, [redacted] Village 14]**

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un [redacted] orco viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. **[Antares 2, Doria 2, Europa, Galaxy Saturno, Trianon 2]**

[redacted] Commedia. Successo francese narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e col- [redacted] da sette sostituzioni ai genitori ma non intende andarsene da casa. **[Eden Film Center 1, Greenwich 1, Mignon 1]**

THE TIME MACHINE. Fantascienza. Dal romanzo [redacted] la vicenda dello scienziato Alexander Hartdegen che inventa una macchina del tempo e, volendo cambiare il passato, finisce invece nel futuro oltre l'anno ottocentomila. **[Adriano 2, Ambassade 3, [redacted] 4, Broadway 3, Cleoland 14, Galaxy Saturno, Lux 3, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Verde, Uci [redacted] 6, Warner Moderno 8, Warner Village 5, 18]**

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Cinque storie di vita quotidiana a New York

SECONDO film della regista e sceneggiatrice Jill Sprecher, ragazza del Midwest laureata in letteré e filosofia, racconta cinque differenti storie contemporanee che s'intersecano sino a formare un'unica vicenda esemplare di come le azioni di ciascuno possono cambiare la vita degli altri e della quotidianità newyorkese caotica, solitaria. Un uomo maturo, un giovane avvocato, una moglie tradita, un uomo d'affari invidioso, una giovane donna delle pulizie che crede nei miracoli e aspetta di vederne uno, sono i protagonisti della narrazione corale. Sono molte e impegnative le domande che il film pone a se stesso e ai suoi spettatori: "In quale misura possiamo condizionare la vita di un estraneo? Che cosa succederebbe se un singolo gesto cambiasse per sempre il destino di qualcun altro? Forse il destino è il frutto di una serie di scelte; forse dipende da come reagiamo di fronte ad eventi apparentemente casuali e da come scegliamo di vedere o ignorare ciò che c'è di sbagliato nelle cose della vita? Forse, alla fine del tunnel, c'è veramente la luce anche se da dove ci troviamo adesso non riusciamo ancora a vederla?". Quesiti pesanti, e invece il film è leggero e piacevole.

13 VARIAZIONI SUL TEMA
■ Jill Sprechen con Alan Arkin, John Turturro, Matthew McConaughey, Aml Irving; Usa, 2001

[Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685411195
Parlo con lei di Pedro Almodovar; con Javier Ca[redacted] Grandinetti. Orario:16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

[redacted] MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0632600488 - www.adriano.cinemazione.it
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 € 5.00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 2 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 15.15-17.00 € 5,00 18.50-21.00 22.50 € 7,50
Sala 3 **Parlo con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **Monster & Co.** di Pete Docter, con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.10-17.00-18.45 € 5,00 20.30-22.30 € 7,50
Sala 5 [redacted] di John McTiernan; con Joan Rena, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 6 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
Sala 7 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.25-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 8 **I fiancidari di Dio** di Giuseppe Ferrara; con Ornella Antonuti, Pamela Villoresi, Ruggero Mauri. Orario: 15.35-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 9 **Uomo nella Luna** di Darjus Tarzowski; con Blanka Dlouhe, Anna Bisnajac. [redacted]: 15.30-17.40 € 5,00 20.30-22.40 € 7,50
Sala 10 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.45 € 7,50

[redacted]
Via Merry del Val 14 tel. 0658800199
Gosford Park di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 15.15-17.45 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Flaminia 118 tel. 0636012154.
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 5,50
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30 € 5,00 22.30 € 7,50
Sala 4 [redacted] di John McTiernan; con Joan Rena, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 5 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 21.00-22.50 € 7,50
Sala 6 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.25-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 7 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 8 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 9 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.25-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 10 **Iris - Un amore vero** di Richard Eyre; con Judi Dench, Kate Winslet, Jim Broadbent. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.45 € 7,50

ANDROMEDA
Via Matera Barletta 139 tel. 066142649
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 3 [redacted] di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.00 17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 4 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 6,25
Sala 5 **Quasi quasi** di Gianluca Fumagalli; con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcoré. Orario: 16.30 € 4,25 18.30 20.30-22.30 € 6,25
Sala 6 [redacted] di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 0681184388.
Sala 1 [redacted] & Co. di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla. Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 5,00 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.00 € 5,00 **Killing Me Softly** di Chen Kaige con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. [redacted] 16.40-18.40 € 5,00 20.40-22.40 € 7,00

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676109658
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. [redacted]: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20
Sala 3 **Rollerball** di John McTiernan; con Joan Rena, Chris Klein, LL Cool. Orario: 16.00-18.15 € 4,15 20.30-22.45 € 6,20
Sala 4 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 5 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. [redacted]: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 6 **Parlo con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668735455
Sala 1 **A torto o a ragione** di Kevin Sorbo; con Harvey Keitel, Stellan Skarsgard. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
Sala 2 **Pazzi** di Renato De Maria; con Claudia Santamaria, Flavio Parenti, Max Mazzotta. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648827707 www.multi[redacted]barberini.it
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 10.00-12.30 15.00-17.30 € 4,50 20.10-22.45 € 7,50
Sala 3 **Rollerball** di John McTiernan; con Joan Rena, Chris Klein, LL Cool. Orario: 10.30-12.30-14.30-16.30 € 4,50 18.30-20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 10.00-12.30-15.10-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 7,50
Sala 5 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 10.30-14.15 € 4,50 17.45-21.00 € 7,50

[redacted]
Via dei Marsi 36 tel. 0627303[redacted]
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di [redacted] Maria [redacted], Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15
Sala 2 **Rollerball** di John McTiernan; con Joan Rena, Chris Klein, LL Cool. Orario: 16.00-18.15 20.25-22.40 € 5,15

BOLOGNA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Da[redacted] 15.00-16.50 € [redacted] 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.00 € 5,00 **Killing Me Softly** di Chen Kaige con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha McElhone. Orario: 16.40-18.40 € 5,00 20.40-22.40 € 7,00
Sala 3 **Parlo con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.30-17.40 € 5,00 20.10-22.40 € 7,00

BRISTOL
Piazza Cola di Rienzo 80 tel. 063225693
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg; con Henry Thomas, [redacted] Barrymore, [redacted]. Orario: 15.15-17.45 € 4,55 20.15-22.40 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685533485
Atlantis di Gary Trousdale, Kirk Wise; con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca [redacted]. Orario: 15.15-17.00-18.45 € 4,50

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685533485
Pighiritto di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 20.40-22.30 € 4,50

DELLE [redacted]
Via [redacted] 30 tel. 0633261018.
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30 € 5,00 17.50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **Quasi quasi** di Gianluca Fumagalli; con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcoré. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 14.30-16.30 € 5,50 18.30-20.30-22.30 € [redacted]
Sala 6 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 20.15-22.45 € 7,00
Sala 7 **Quasi quasi** di Gianluca Fumagalli; con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcoré. Orario: 16.30 18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 8 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 9 **Il diavolo veste Prada** di David Frankel; con Meryl Streep, Anne Hathaway. Orario: 16.00 18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 10 **Rollerball** di John McTiernan; con Joan Rena, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.15-17.30 € 5,00 20.00-22.00 € 7,00
Sala 11 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 12 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 13 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.15-18.15 € 5,50 20.15-22.25 € 7,00
Sala 14 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.15-18 [redacted] 5.50 20.15-22.25 € 7,00

[redacted] DI
Piazza [redacted] Colle di Tenda tel. 063235693
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg; con Henry Thomas, [redacted] Barrymore, [redacted]. Orario: 15.15-17.45 € 4,55 20.15-22.40 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685533485
Pighiritto di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 20.40-22.30 € 4,50

DELLE [redacted]
Via [redacted] 30 tel. 0633261018.
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30 € 5,00 17.50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **Quasi quasi** di Gianluca Fumagalli; con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcoré. Orario: 16.30 18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 5 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 6 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 20.15-22.45 € 7,00
Sala 7 **Quasi quasi** di Gianluca Fumagalli; con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcoré. Orario: 16.30 18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 8 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 9 **Rollerball** di John McTiernan; con Joan Rena, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.15-17.30 € 5,00 20.00-22.00 € 7,00
Sala 10 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 11 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 12 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 13 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 16.15 18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 14 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.15-18 [redacted] 5.50 20.15-22.25 € 7,00

[redacted]
Piazza Cola di Rienzo 88/90 tel. 063213440
Sala 1 **Tanguy** di Etienne Chatiliez; con Sabine Azema, André Dussollier, Eric Berger. Orario: 16.15-18.15 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Amnésia** di Gabriele Salvatores; con Diego Abatantuono, Martina Stella, Sergio Rubini. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00
Sala 3 **Lunedì mattina** di Otar Iosseliani; con Jacques Bidou, Nuria Bianchet. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 4 **Bridget Jones's Diary** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Colin Firth, Hugh Grant. Orario: 16.30 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0632396419.
Mi chiamo Sam di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 17.30-20.00-22.30 € 4,15

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 0667292465.
Chiuso per lavori

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **Parlo con lei** di Pedro Almodovar; con Javier Camara, Dario Grandinetti. Orario: 15.20-17.50 € 5,50 20.20-22.45 € 7,00
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.45 € 5,50 20.20-22.50 € 7,00
Sala 4 **Killing Me Softly** di Chen Kaige; con Heather Graham, Joseph Fiennes, Natasha [redacted] 00-18.10 € 5,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 14.30-16.30 € 5,50 18.30-20.30-22.30 € [redacted]
Sala 6 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 20.15-22.45 € 7,00
Sala 7 **Quasi quasi** di Gianluca Fumagalli; con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcoré. Orario: 16.30 18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 8 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 9 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 10 **Rollerball** di John McTiernan; con Joan Rena, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.15-18.00 € 5,00 20.20-22.40 € 7,00
Sala 11 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.00-16.50 € 4,50 18.40-20.30-22.30 € 7,00
Sala 12 **Il diavolo veste Prada** di David Frankel; con Meryl Streep, Anne Hathaway. Orario: 16.00 18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 13 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 14 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.15-18 [redacted] 5.50 20.15-22.25 € 7,00

[redacted] IX
Piazza [redacted] Colle di Tenda tel. 063235693
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg; con Henry Thomas, [redacted] Barrymore, [redacted]. Orario: 15.15-17.45 € 4,55 20.15-22.40 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685533485
Pighiritto di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 20.40-22.30 € 4,50

DELLE [redacted]
Via [redacted] 30 tel. 0633261018.
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30 € 5,00 17.50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **Quasi quasi** di Gianluca Fumagalli; con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcoré. Orario: 16.30 18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 14.30-16.30 € 5,50 18.30-20.30-22.30 € [redacted]
Sala 6 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 20.15-22.45 € 7,00
Sala 7 **Quasi quasi** di Gianluca Fumagalli; con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcoré. Orario: 16.30 18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 8 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 9 **Rollerball** di John McTiernan; con Joan Rena, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.15-17.30 € 5,00 20.00-22.00 € 7,00
Sala 10 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 11 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 12 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 13 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 16.15 18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 14 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.15-18 [redacted] 5.50 20.15-22.25 € 7,00

[redacted] IX
Piazza [redacted] Colle di Tenda tel. 063235693
E.T. - L'extra-terrestre di Steven Spielberg; con Henry Thomas, [redacted] Barrymore, [redacted]. Orario: 15.15-17.45 € 4,55 20.15-22.40 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685533485
Pighiritto di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 20.40-22.30 € 4,50

DELLE [redacted]
Via [redacted] 30 tel. 0633261018.
Sala 1 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30 € 5,00 17.50-20.10-22.30 € 7,00
Sala 2 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **Gosford Park** di Robert Altman; con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 4 **Quasi quasi** di Gianluca Fumagalli; con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcoré. Orario: 16.30 18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 5 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 14.30-16.30 € 5,50 18.30-20.30-22.30 € [redacted]
Sala 6 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 20.15-22.45 € 7,00
Sala 7 **Quasi quasi** di Gianluca Fumagalli; con Marina Massironi, Nicola Romano, Neri Marcoré. Orario: 16.30 18.30 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 8 **Mi chiamo Sam** di Jessie Nelson; con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dakota Fanning. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.45 € 7,00
Sala 9 **Rollerball** di John McTiernan; con Joan Rena, Chris Klein, LL Cool. Orario: 15.15-17.30 € 5,00 20.00-22.00 € 7,00
Sala 10 **Monster & Co.** di Pete Docter; con le voci di Adalberto Maria Merli, Tonino Accolla, Daniele Formica. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 11 **E.T. - L'extra-terrestre** di Steven Spielberg; con Henry Thomas, Drew Barrymore, Dee Wallace. Orario: 15.30-18.00 € 5,50 20.30-22.55 € 7,00
Sala 12 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 13 **I Tenenbaum** di Wes Anderson; con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller. Orario: 16.15 18.20 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 14 **The Time Machine** di Simon Wells; con Guy Pearce, Samantha Mumba, Jeremy Irons. Orario: 16.15-18 [redac

L'AZIONISTA SI GODE IL FELICE MOMENTO DELLA SQUADRA E ADDIRITTURA NON ESCLUDE IL SETTIMO POSTO

Cimminelli: altri 3 punti e poi il Toro dei giovani

Bruno

TORINO

L'Intertoto è a portata di mano e la Lazio, settima e in zona Uefa, è a soli due punti. Sognare l'Europa è lecito per un Toro che, espugnando Verona, è ormai vicino alla quota salvezza, a cinque giornate dalla fine; e sabato sera, nell'anticipo con il Bologna, Camolese dovrebbe recuperare Asta che, in settimana, avrà anche un incontro decisivo per il rinnovo del contratto. Ancora fermi Ferrante e Comotto per i quali si ipotizza un rientro di lì Lecce piuttosto che a Bergamo con l'Atalanta. L'estate scorsa, Francesco Cimminelli aveva parlato di un Toro da ottavo posto e, a molti, era sembrato uno slogan promozionale per la campagna abbonamenti più che un reale convincimento tecnico. Ora c'è chi comincia a pensare che il «patron», dopo aver previsto il primato in serie B, sia calcisticamente più competente di quanto si pensi. Intanto lui, da Monte Giordano dove ha trascorso le festività pasquali, ci ride su, soddisfatto.

Cimminelli, troppa grazia o questo Toro è il giusto premio per il lavoro dei dirigenti e dell'allenatore?

«Io penso come a luglio. Gli obiettivi prefissi li stiamo raggiungendo, tutti. Nel nostro interesse, avrei preferito che la Lazio uscisse sconfitta dal Delle Alpi anzichè imporre il pari e un brusco stop alla Juve nella corsa scudetto, ma non mi stupirei se il Toro arrivasse in una posizione addirittura migliore di quella che avevo previsto».

Cioè settimo?

«Perchè no? Ancora sei punti, magari proprio con il Bologna, e poi largo ai giovani per valutarli e capire su chi possiamo puntare per l'immediato avvenire. L'Europa è uno stimolo in più. Non conta l'aspetto economico, quanto la bontà del progetto. Senza fare voli pindarici, in futuro vedo il Toro da medio-alta classifica, capace di autofinanziarsi».

Se la Juve acquisterà il Delle Alpi e lo farà ristrutturare, il Toro sarà esiliato per qualche mese?

«Non c'è nulla di concreto. Piuttosto, sono sempre più ottimista per il nuovo Filadelfia. Stiamo trattando con persone serie. Il nostro progetto è valido e siamo sulla strada giusta».

Il Lecco doveva essere un serbatoio per il Toro. Perchè ha deciso di venderlo?

«E' una società che ha fallito tutti gli obiettivi. Spero di trovare un amatore. Terrò, invece, lo Zaglebie. Nella squadra polacca ci sono un paio di giovani che potrebbero farci comodo. E sono in trattative per acquistare un club a Itauna, a 600 chilometri da Rio de Janeiro e altrettanti da San Paolo, dove non arriveranno i procuratori brasiliani a bloccare le forze emergenti. Il nostro sarà un investimento a basso costo e, speriamo, con alti risultati».

A Verona, il match-winner è stato Franco che aveva rischiato di essere respinto al mittente. Non è stato «scoperto» troppo tardi?

«Sistemata la questione del suo trasferimento, si è infortunato. Finalmente, a Verona, ha vissuto una giornata da grande protagonista. Era il contropiedista che ci mancava, un'arma in più che dovrebbe risolvere una quantità di problemi».

Sabato a Verona Franco ha concluso in gol la sua travolgente galoppata

GIOVEDI' LE MILANESI IN COPPA UEFA. STASERA CHAMPIONS LEAGUE: IL CLOU E' BAYERN-REAL MADRID

Ronaldo sorride: si sente pronto per il Feyenoord

Nino Sormani

MILANO

Alcune migliaia alla Pinetina, alcune centinaia a Milanello. I tifosi milanesi festeggiano le loro squadre che ieri hanno ripreso gli allenamenti per preparare la sfida di semifinale Uefa di giovedì: l'Inter a San Siro contro gli olandesi del Feyenoord (ore 21), il Milan a Dortmund contro il Borussia (ore 20,30).

Tra i giocatori nerazzurri, i più festeggiati sono stati Seedorf - che proprio ieri ha compiuto 26 anni - e al solito Ronaldo, arrivato un'ora prima dell'orario fissato da Cuper e allenatosi dapprima con i compagni e poi anche da solo. Per il Fenomeno c'è la concreta possibilità che torni a vestire la maglia nerazzurra già giovedì, dopo i 45 minuti disputati mercoledì scorso con la Nazionale brasiliana. Sicuramente Ronaldo sarà tra i convocati: l'ultima volta fu il 23 dicembre scorso, quando venne bloccato da una contrattura durante la partita contro il Piacenza. Resta invece in dubbio l'utilizzo di Bobo Vieri, affetto da problemi muscolari che sconsigliano impieghi troppo ravvicinati nel tempo.

Nel Milan anti Borussia sono ormai sicure le conferme di Pippo Inzaghi e Paolo Maldini, quest'ultimo nella nuova posizione di difensore centrale, ruolo già ricoperto sabato scorso contro il Parma. Ci sarà anche Pirlo, che si è guadagnato il posto dell'infortunato Rui Costa e sarà nuovamente piazzato alle spalle delle punte, con la benedizione di Ambrosini: «Ha numeri da campione e Inzaghi esagera quando dice che può diventare uno dei più forti nel suo ruolo».

■ **Champions League.** Oggi e domani si disputano le gare di andata dei quarti di finale di Champions League, dalla quale sono già state eliminate Juventus e Roma. Saranno ben tre le formazioni spagnole.

Il programma dei quarti: stasera (alle ore 20,45) Bayern Monaco (Ger)-Real Madrid (Spa), arbitro Dallas (Sco), e Deportivo La Coruña (Spa)-Manchester United (Ing), arbitro Vassaras (Gre); domani (ore 20,45) Liverpool (Ing)-Bayer Leverkusen (Ger) e Panathinaikos (Gre)-Barcellona (Spa).

Da non crederci: sabato vinciamo il nostro scudetto

Massimo Gramellini

OH no, abbiamo vinto, che ne sarà di noi? E' questa, da sempre, la reazione del tifoso granata doc di fronte al successo. Non ha tempo, il grand'uomo, di godersi il colpaccio di Verona perché deve già preoccuparsi di troppe altre cose: se Asta rinnoverà il contratto, in quale stadio giocheremo l'anno prossimo e sarà dell'Intertoto - anzi Infertoto - che un mese fa era un sogno ma adesso diventa l'incubo che ci farà sballare la preparazione e ripetere il destino della Sampdoria: «intertotata» a luglio, retrocessa in B mesi dopo.

Nelle settimane che verranno, modo di macchiarti l'umore con questi «patè d'animos, come li chiamava il grande Pianelli. E adesso vogliamo finalmente godere? Sabato arriva il Bologna in un «Delle Alpi» non ancora gobbizzato: c'è la notturna, la diretta su Telepiù, la possibilità concreta di tagliare il traguardo dei 40 punti e addirittura di passarlo in tromba, il tutto con 4 partite di anticipo rispetto ai programmi. Il minimo è volersi un po' di bene e festeggiare. E aspetto Maratona da Champions League e, perché no? una festa popolare per le strade di Torino durante la notte. La salvezza è il nostro scudetto 2002, merita di essere celebrata senza pudori.

Se Signori farà il bravo e tutto filerà come speriamo, sarebbe giusto che a fine partita la squadra facesse il giro del campo portando in trionfo Camolese. Cimminelli non si ingelosisca: sono le cifre - a lui tanto care - a dirci che il protagonista di questo miracolo è stato l'allenatore. Il numero di gol segnati è un termometro efficace per misurare il livello di una squadra e con 33 reti e il quintultimo attacco della serie A il Toro stravince le Olimpiadi della modestia.

Per capitalizzare questa miseria fino alla soglia della zona Uefa ci vuole un tecnico che sappia costruire cassaforti in B e rapporti umani nello spogliatoio. Ed è ciò che da due anni facendo Camolese, il signore degli 1-0. Anche quest'anno 7 vittorie su 9 sono arrivate con gol piccolo sparagnino a Verona avrà fatto commuovere Brera e Rocco, lassù: il Toro sembrava una squadra d'altri tempi, di quelle che andavano in gol con la respintona del terzino e la fuga solitaria del puntero, in barba agli schemi d'attacco che per essere confezionati richiedono i piedi buoni di cui noi latitiamo.

Ecco, nell'ora della festa, una piccola richiesta (la sola rimasta). Nessun acquisto miliardario può darci i muscoli e di Castellini, Comotto, De Ascentis, Lucarelli, Franco. Però cosa diventerebbero questi cinque gladiatori se si allenassero giorno dopo giorno a migliorare i fondamentali? I colpi di tacco e i tunnel sono una prerogativa del patrimonio di qualsiasi giocatore di serie A. Basta qualche ora di ripetizione alla settimana, magari agli ordini di un addestratore come Claudio Sala. Sarebbe davvero così umiliante? E non risolverebbe tanti dei nostri problemi?

Se Signori non ci darà dispiaceri, con il Bologna varrà la pena di celebrare il grande traguardo. Un sincero consiglio alla squadra: non dimenticatevi di portare in trionfo Camolese

Ci sono **piccoli particolari** che ti **sfuggono?**

perché non usi gli occhiali progressivi?

Le lenti progressive permettono di vedere a distanze diverse con grande naturalezza. Questo significa che con lo stesso paio di occhiali è possibile leggere un libro, lavorare al computer, guardare la tv, guidare o... contare i centesimi.
Nel Tuo negozio Ottica Amica troverai Ottici Optometristi pronti ad assisterti e a consigliarti, con cortesia e professionalità, la soluzione migliore per i tuoi occhi.

in collaborazione con SOLA OPTICAL Migliora la vista, migliora la vita

ottica amica

Numero verde 800-841552

www.otticaamica.it

TORINO: C.so Giulio Cesare, 129 - C.so Orbassano, 193 - C.so Regina Margherita, 102 - C.so Traiano, 86 a - C.so Unione Sovietica, 211/c - C.so Vinzaglio, 26 Via Bardonecchia, 97/C - Via Borgaro, 83 - Via Chiesa della Salute, 26/d - Via Don Grioli, 23/A - Via Livorno, 5 - Via Salbertrand, 69/E - Via S. Dalmazzo, 6/B

PROVINCIA DI TORINO: Alpignano Via Rossini, 20/22 - **Brandizzo** Via Torino, 210 - **Ciriè** Via Vittorio Emanuele, 47 - **Lanzo** Via Umberto I, 19 **Luserna San Giovanni** Via Ribet, 10 - **Moncalieri** C.so Roma, 79 - **Moncalieri Frz. Testona** Str. Genova, 209 - **Nichelino** Via xxv Aprile, 10 **Orbassano** P.zza Umberto I, 1 - **Pianezza** Via Gramsci, 7 - **Pinerolo** P.zza Barbieri, 38 - **Piossasco** P.zza XX Settembre, 11 - **Poirino** Via Indipendenza, 44 **Rivarolo** Via San Francesco, 25 - **Rivoli** Via Cavour, 22 **San Giusto Canavese** Via xxv Luglio, 73 - **S. Antonino** di Susa Via Moncenisio, 118 **Settimo T.se** Via Leinì, 49/b - **Torre Pellice** Via Arnaud, 8 - **Venaria Reale** P.zza Annunziata, 8/D - V.le Buridani, 23

PROVINCIA DI ALESSANDRIA: Valenza C.so Garibaldi, 33 - **Cerrina** Via Nazionale, 53 - **Casale Monferrato** P.zza A. Moro, 7/a **PROVINCIA DI CUNEO: Mondovì** Via Cavour, 24/a - **ASTI PROVINCIA: Asti** C.so Alfieri, 307 - **Nizza Monferrato** P.zza Garibaldi, 59 **Biella** Via Italia, 49/b **PROVINCIA DI VERCELLI: Cigliano** C.so Re Umberto I, 28

ESSELUNGA®

FESTA DI PRIMAVERA

DAL 2 AL 13 APRILE

ALCUNI ESEMPI

Mozzarella Vallelata Galbani
conf. 3x125 g
€ 2,50
(€ 6,67 al kg)
Lire 4841

Insalatina
busta da 200 g
€ 1,79
(€ 8,95 al kg)
SCONTO FIDATY 30
€ 1,25
(€ 6,25 al kg)
Lire 2420

Pringles Crik Crok Ica Le Contadine
130 g
€ 0,76
(€ 5,85 al kg)
Lire 1472

Paenospugna Vileda
conf. 3 pezzi
€ 1,37
SCONTO FIDATY 40
€ 0,82
Lire 1588

Acqua minerale naturale Sant'Anna di Vinadio
6 bottiglie da 150 cl
€ 2,14
(€ 0,24 al litro)
SCONTO FIDATY 40
€ 1,28
(€ 0,14 al litro)
Lire 2478

Birra olandese Bavaria
bottiglia da 66 cl
€ 0,89
(€ 1,35 al litro)
SCONTO FIDATY 30
€ 0,62
(€ 0,94 al litro)
Lire 1200

Sgrassatore Universale Chante Clair
al profumo di maraglia
750 ml
€ 1,29
Lire 2498

Pulirapid Madel
anticalcare, 500 ml
€ 1,55
SCONTO FIDATY 50
€ 0,77
Lire 1491

Caffè Lavazza Qualità Rossa
2 pacchetti da 250 g
€ 3,62
Lire 7009

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma
sono esclusi in Milano: via Bergamo, viale Cassala, via Monte Rosa, via Pezzotti, viale Regina Giovanna, via Trilussa
San Donato Mil.: via Emilia (ang. via Morandi), **Sesto San Giovanni:** via Picardi

STUDIambientali...
CORRE IN VERDE
LAVORI mail
ALESSANDRIA - VIA MODENA 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 2 APRILE 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 323250. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 013
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300526

dal 2 aprile
La convenienza esce allo scoperto!
PER
Il paese della grande i

UNA DOMENICA DI INCENDI: NELLA CITTA' OLTREPADANA SONO ANDATE DISTRUTTE MIGLIAIA DI TRAVERSINE ACCATASTE. UNA DENSANUBE DI FUMO SULLE CASE

Fumo su mezza città. Le traversine ferroviarie in fiamme alla stazione di Voghera

Rogo in stazione, paura a Voghera

Bosco in fiamme in Val Cerrina: fuoco spento dall'elicottero

Domenica di fuoco a Voghera e in Monferrato

Un enorme incendio, divampato nell'area della stazione ferroviaria, è stato il protagonista della giornata di Pasqua a Voghera. Un rogo che avrebbe potuto mandare in tilt tutto il traffico ferroviario del Nord Italia e che solo il pronto intervento dei vigili del fuoco della provincia di Pavia e di Alessandria ha fermato in quasi 36 ore di lavoro. A prendere fuoco sono state migliaia di traversine in legno nel parco mezzi delle ferrovie. L'incendio, probabilmente doloso, è divampato attorno alle 9 del mattino su un fronte di quasi cento metri, con fiamme alte oltre venti metri. Il calore ha sciolto i binari d'acciaio. I pompieri sono intervenuti con squadre composte da quasi 50 uomini da Voghera, Alessandria, Pavia, Mede, Robbio, Garlasco e altri centri vicini. Ieri sera continuava a lavorare per spegnere e raffreddare con mezzi meccanici le brace ardente, spessa quasi mezzo metro. Su Voghera si è sprigionata una nube nera, non pericolosa visto che era il risultato della combustione di legno.

Nel pomeriggio di domenica un incendio ha distrutto 15 mila metri quadrati di boscaglia sulla collina fra la Val Cerrina e il Moncalvese. Per domare le fiamme si hanno lavorato per diverse ore agenti della Forestale, i vigili del fuoco di Casale con il supporto della squadra elicotteristi di Torino, e una dozzina di volontari del Gruppo antincendi boschivi di Cerrina, guidati da Gianfranco Belocco, di Varengo di Gabiano. L'allarme è scattato verso le 15. Le fiamme si sono levate, per cause in corso di accertamento, da una stradina nel sottobosco a Costanzana di Castelletto Merli. Una squadra dei vigili del fuoco di Casale con l'autobotte ha iniziato a limitare l'azione delle fiamme, poi sono intervenuti la Forestale e i volontari dell'Aib.

«Purtroppo la zona impervia e molto scoscesa - dice il caposquadra dei vigili del fuoco, Giorgio Fracchia - c'era il rischio che potessimo favorire la caduta di palle di fuoco e provocare altri principi di incendi a valle. Per questo ho chiesto l'intervento di un nostro elicottero di Torino, con cestello di mille litri d'acqua». L'intervento dell'elicottero è stato risolutivo. Il velivolo ha compiuto una ventina di passaggi. «L'elicottero scollinava in Val Cerrina, si abbassava su un laghetto, immergeva il cestello e in tre minuti era già pronto a sganciare sulle fiamme» spiega Fracchia. Alle 20 il cessato allarme.

Nella stessa giornata, rogo anche a Varengo, circoscritto per l'intervento della Forestale e dei volontari. [d. sa.-r.sa.]

SCOOP PASSO!

E' PASSATO IN CITTA'

Visto in un bar e alla stazione alessandrina
Forse diretto a Milano

SERVIZIO A PAGINA 45

CONTRO ESODO: UNA VITTIMA NELL'ACQUESE, FERITI IN ALTRE ZONE. RALLENTAMENTI SULLE AUTOSTRADE

Muore nell'auto che si ribalta

Un giovane di Merana, l'incidente ieri sera

ALESSANDRIA

Controesodo con numerosi incidenti di cui uno mortale, sabato dopo le 21 nell'Acquese. La vittima è un giovane di 35 anni, Marco Garbarino, di Merana: la disgrazia è avvenuta sulla strada che collega il paese a Montaldo di Spigno, in località Morero. Deve aver perso il controllo della guida e la vettura si è ribaltata finendo fuori strada. Il giovane è rimasto incastrato all'interno e per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui. Sono arrivati anche i carabinieri e un'ambulanza. Purtroppo ogni soccorso è stato vano. Sposato da un paio d'anno, Marco Garbarino - che lavorava a Cairo Montenotte come responsabile di magazzino della «F.G. Riciclaggi» - oltre alla moglie Franca, lascia il padre Giuseppe (che ha una cascina a Merana) e il fratello, Andrea. La notizia ha gettato nello sconforto in paese, dove il giovane era molto conosciuto.

Numerosi altri incidenti nel weekend pasquale e traffico sostenuto per il rientro specialmente sulle autostrada A26 e A21. A Pozzolo sempre ieri sera sulla per Tortona in un frontale tra due auto sono rimaste ferite due persone. A Sorli di Borghetto domenica una «Ka» con una famiglia equadoregna e due figli, di 2 anni e di 7 mesi, ed un loro amichetto, si è ribaltata in una scarpata. Tutti sono rimasti feriti, i bimbi sono stati ricoverati all'Infantile.

Altro incidente all'incrocio fra la 35 bis dei Giovi e la 211 fra la «Clio» guidata da P.S.F., 61 anni, di Tortona su sui viaggiavano anche moglie e figlio di 11 anni, e la moto «Yamaha 600» di C.H.A., 19 anni, di Pozzolo. Il motociclista guarirà in giorni. A Silvano D'Orba sulla provinciale per Ovada, scontro con tre feriti con prognosi fra i 6 ed i 20 giorni. A Felizzano due ventenni sono rimaste feriti in un tamponamento: Paolo Drago di Felizzano e Lucio Pederzani di Quattordio. Altri cinque feriti in uno scontro a Bosco Marengo sulla statale 35 bis, al bivio per la discoteca «Luna Rossa»: sono due coniugi genovesi, Roberto Scavuzzo, 28 anni, di Alessandria, Alberto e Ascanio Barison, di 27 e 28, di Valenza. Vicino a Bassignana ieri pomeriggio una «Bmw» in sorpasso ha causato un incidente e poi è fuggita. [r. al.]

Centrale del 118: alcune operatrici rispondono alle chiamate degli

Un assalto pasquale al «118»

In un giorno quasi trecento chiamate quattro i malori mortali e 51 i ricoveri

Selma Chiosso

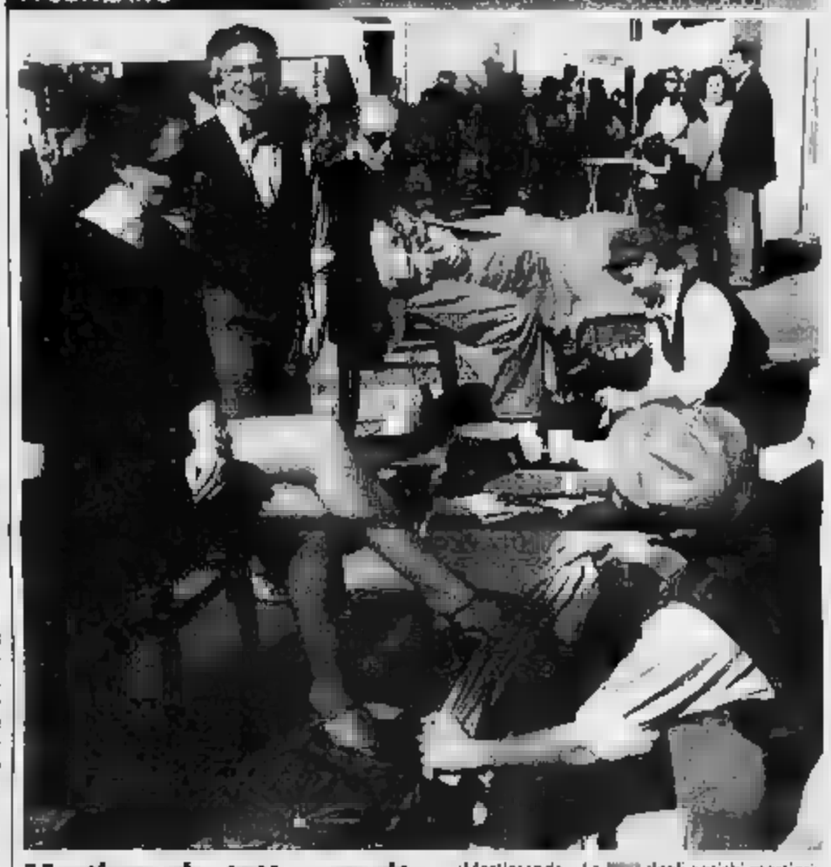
ALESSANDRIA

La centrale del 118 di Alessandria il giorno di Pasqua è stata presa d'assalto. Sono state le richieste d'aiuto cui gli operatori hanno dovuto occuparsi. Il momento più «caldo» è stato dalle alle 21,30: oltre agli operatori di turno sono stati richiamati in servizio anche i «reperibili». Moltissime persone hanno risentito dei «postumi» dell'abbondante pranzo di Pasqua: spesso si è reso necessario l'intervento dell'ambulanza medicalizzata. Altri, specialmente anziani soli, sono stati colti da malore. I decessi per malore sono stati quattro. I ricoveri negli ospedali 51 di cui ad Alessandria, 11 a Novi, 14 a Tortona, 1 ad Ovada. Parecchi gli incidenti stradali, per fortuna lievi: tanti «codici verdi», vale a dire casi poco gravi.

Nonostante la mole di lavoro a tutti il personale del 118, medici e infermieri, hanno riservato attenzione e gentilezza. Spiegano in centrale: «Quando l'utente chiama è sempre e comprensibilmente agitato e preoccupato, ma deve "dialogare" con noi: dobbiamo capire che cosa è successo e dove per mandare il mezzo più idoneo: un'ambulanza di base, una medicalizzata oppure dirottare le chiamate alla guardia medica». Il lavoro non termina qui: si devono poi gli ospedali dell'arrivo dei pazienti, coordinare le ambulanze, magari far intervenire l'elisoccorso, compilare le schede e contemporaneamente rispondere al telefono.

Tra i casi più gravi la morte di un automobilista a Isola del Cantone sull'autostrada Milano-Genova: si è sentito male ha accostato in un piazzola è sceso dall'auto ed è morto. Molti gli interventi anche ieri. Gli incidenti sono stati ad iniziare dal mattino per raggiungere un'impennata verso sera.

A CONZANO



Mestieranda: tutto esaurito

«Mestieranda – La fiera degli antichi mestieri» che si è svolta, per la sesta volta, nel weekend di Pasqua, a Conzano, ha superato il record di dello scorso anno. Alle 20 di ieri, orario di chiusura della kermesse inaugurata sabato pomeriggio, sono stati conteggiati 32 mila biglietti venduti. Soddisfattissimo il sindaco Emanuele Demaria oltre che Luigi Castelli, de «Il Centro» di Torino, l'associazione che organizza la manifestazione. Demaria aggiunge altri dati significativi che sottolineano il successo di «Mestieranda 2002»: «Sono stati consumati circa tre quintali di agnolotti, quasi 3000 hot dog conzanesi con "sausissa e bagnet", 2000 porzioni di polenta». La Pro loco di Conzano e l'Emporio di San Maurizio, soprattutto nella giornata di ieri, hanno lavorato incessantemente per soddisfare le numerosissime richieste gastronomiche. Anche ristoranti e bar del paese sono sempre stati affollatissimi e talora hanno dovuto chiudere temporaneamente per riuscire a smaltire le ordinazioni dei clienti già all'interno: Complessivamente sono stati preparati mila caffè. Tutti gli artigiani hanno lavorato nelle loro «botteghe» improvvisate, allestite nei cortili, negli androni, nei porticati e lungo le strade. Tra i visitatori dell'ultim'ora, Gian Mesturino, patron del Teatro Nuovo e del Teatro Alfieri di Torino, e la moglie Germana Erba. Un commento? Alza il pollice. Il sindaco Demaria ha anche venduto alcune centinaia di copie del libro «Mi pari 'd Cunsan buslunà», che l'autrice Franca Demagistri ha donato al Comune affinché il ricavato venga impiegato nei restauri di Villa Vidua. [s. m.]

IN VISTA DEL PREMIER A NOVI UNA SELEZIONE DEL

Due «pesci»: Berlusconi e il Grande Fratello

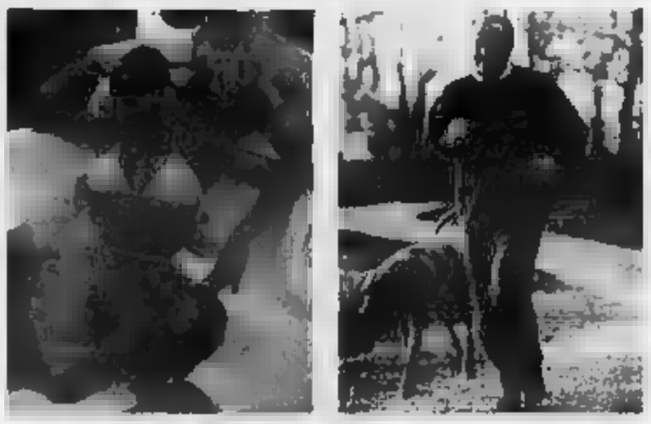
ALESSANDRIA

La tradizione del pesce d'aprile non si perde e se è così che trovate come l'annuncio dello sbarco dei marziani (ricordate Orson Welles?) non sarebbero più credibili, altre possono fare breccia negli spiriti più ingenui.

Ad esempio la scelta di Alessandria come unica città del Nord Ovest per le selezioni dela nuova edizione del Grande Fratello.

La boutade è del sito internet InAlessandria.it, che ha dichiarato come l'ufficializzazione della notizia avverrà attraverso una campagna nazionale al via dal 9 aprile.

«Chi fosse interessato a provare i panni di Pietro o di Mascia - era scritto ieri in un articolo del portale -, dovrà recarsi all'Urp del Comune per ritirare gli appositi moduli di domanda, già disponibili, e validi fino a giovedì 20 giugno, quando partiranno le selezioni a Trovini, scrupolosamente scelti solo tra i compilatori suddetti moduli».



La procompente Mascia Ferri e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

Fin lì la notizia poteva apparire credibile, anche se il coinvolgimento del Comune appariva perlomeno curioso. Un po' è seguito: indiscrezioni - si leggeva -, poiché gli stampati non sono ancora stati visionati, si dovrà accludere al modulo fotografia tridimensionale e un campione di Dna. E aspetta una clamorosa coda all'Urp, che per l'occasione non chiuderà, lavorando su due turni, in modo da soddisfare con la precisione e la competenza che lo distingue tutte le aspettative dei cittadini».

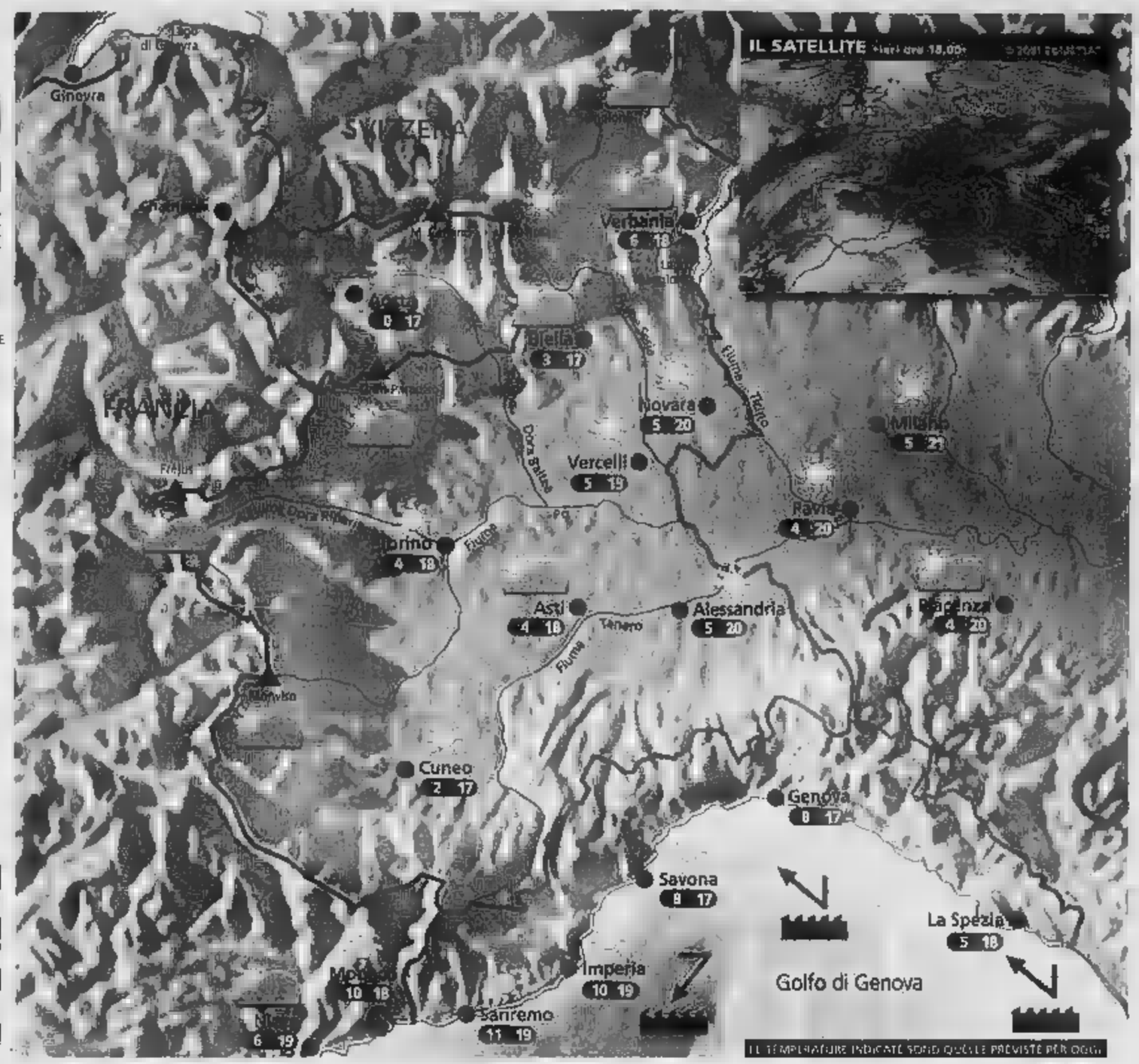
«Berlusconi lunedì a Novi» titolava invece giovedì il Novese, settimanale dell'area di centro sinistra. L'articolo, corredato da una foto del presidente del Consiglio, informava di una visita ufficiosa del Cavaliere nel giorno di Pasquetta, con un dettagliato che includeva orari e luoghi di destinazione.

Motivo della presunta visita? «Dare la linea da seguire in vista delle prossime amministrative» con riunione nella villa dell'ex deputato Giampiero Broglia, prossimo (così ipotizzava il settimanale) ad un clamoroso rientro nel partito e ipotizzabile perfino come futuro candidato sindaco alle comunali del 2004. Solo nelle ultime righe, per chi avesse avuto la pazienza di arrivare in fondo, scritto: «Non ci resta che aspettare il giorno di Pasquetta. Nel frattempo, buon pesce d'aprile a tutti». [r. al.]

COSTRUIAMO IL FUTURO DOMANI
Massimo D'Alema
Presidente D.S.
Mara Scagni
Candidato Sindaco
di Alessandria
Alessandria, 4 aprile 2002 ore 21.00
Aula Magna Istituto A. Volta
Mara Scagni insieme
a tutti con entusiasmo
DEMOCRATICI DI SINISTRA

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE E LIGURIA



NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri ancora alta pressione e tempo molto soleggiato su tutto il Nord-Ovest, salvo qualche isolata e innocua nube cumuliforme vicino [illegible] Prealpi. Per oggi [illegible] previste variazioni importanti, anche se la nuvolosità aumenterà gradualmente verso sera principalmente lungo le Prealpi e le pianure adiacenti.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, qualche isolata nube vicino alle Prealpi verso mezzogiorno. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato [illegible] tutti i settori ma con tendenza ad intensificazione della nuvolosità dapprima lungo le Prealpi e in seguito anche sulle zone di pianura adiacenti, specie in serata. Temperature pressoché stazionarie: [illegible] fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli nel pomeriggio. Venti deboli o assenti, con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani e soprattutto giovedì graduale peggioramento.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il p[illegible] prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche nubi termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono divenire veri e propri cumul[illegible]bi ad evoluzione temporalesca. [illegible] tratterà però [illegible] fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, n[illegible] In pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo però il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 17	REGGI[illegible]	12 18
[illegible]	12 [illegible]	ROMA	8 20
BOLOGNA	7 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	11 17	BARCELLONA	[illegible]
CATANIA	9 18	BRUXELLES	11 16
[illegible]	11 19	[illegible]	5 20
[illegible]	7 20	GINEVRA	3 16
OLBIA	11 16	LONDRA	11 16
[illegible]	12 18	MONACO DI BAVIERA	3 15
[illegible]	8 20	PARIGI	9 16
POTENZA	5 18	[illegible]	1 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore 10 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Dario Pavanello
Candidato Sindaco di Alessandria

CALVO
LA SINISTRA

Efficienza, entusiasmo, esperienza. In una città che cresce [illegible] si sviluppa è necessario che i progetti siano seguiti ogni giorno, con costanza e serietà. Perchè i cittadini [illegible] meritano un'attenzione costante, si meritano lavoro assiduo. Dario Pavanello [illegible] uno che lavora.

UNO CHE LAVORA

SI DOVRA' RATIFICARE LA «REVOCA DELLA REVOCA» DELLA CONCESSIONE AL COCIV

Terzo valico in Senato

Appello dei Comitati ai parlamentari

Massimo [illegible]

NOVI LIGURE

Appello dei Comitati contro il Terzo valico ai parlamentari [illegible] maggioranza [illegible] opposizione affinché boccino al Senato la norma che riassegna al Cociv la progettazione e la costruzione dell'opera. [illegible] aprile il Senato verrà chiamato [illegible] ratificare [illegible] decisione assunta a marzo dalla Camera dei deputati: la «revoca della revoca» della concessione al Cociv per la progettazione e la costruzione della linea ad Alta Velocità Milano-Genova.

Nel contesto della Finanziaria 2001, tramite l'emendamento 131, era stata tolta al Cociv la funzione di general contractor per il Supertreno Milano-Genova; questa revoca è stata annullata [illegible] il Collegato 6 dalla Finanziaria 2002 che la Camera dei deputati ha già approvato e ora il Senato dovrebbe ratificare definitivamente.

Duro il commento dei Comitati. «Si sta cercando di smantellare l'insieme di norme [illegible] regole – dice Antonello Brunetti, uno dei primi promotori dei Comitati - che negli ultimi 20 anni avevano cercato di districare la matassa di una ambigua commistione di interessi pubblici e privati. Bene ha fatto quindi la senatrice Anna Donati, da sempre impegnata sui temi [illegible] trasporti, a segnalare come il ministro Lunardi abbia un disegno che tende ad avvolgere [illegible] nebbia oscura i rapporti fra lo Stato e il privato progettista-realizzatore-gestore».

Poi l'appello perché questo disegn[illegible] passi: «Ci auguria[illegible] fortemente – continua Bru[illegible]i - che la destrutturazione delle norme non passi sotto silenzio e si ribellino coloro che, nella maggioranza o all'opposizione in Parlamento, hanno creduto che in questo settore fosse[illegible]ses[illegible] la certezza delle regole, la distinzione fra i ruoli e la trasparenza dei rapporti. Anche se, a giudicare da quanto avvenuto alla Camera la maggioranza pare compatta nel voler affidare l'Italia [illegible] potere economico, e l'Ulivo, per la sua parte, non ha fatto un'opposizione incisiva. Con l'approvazione della legge-obiettivo relativa alle infrastrutture abbiamo assistito in pochissimo tempo, e senza tanto clamore, allo smantellamento di punti cruciali della legge Merloni». E ancora: «Questi "progetti strategici" verranno finanziati dalla Cassa Depositi e prestiti e dalle Fondazioni bancarie di cui verrà mutata la natura togliendo ai Comuni, alle Province e alle Regioni le fonti di finanziamento per le loro opere».

TORTONA TEME IL RUMORE DEI TRENI

«Ferrovia in circonvallazione»

[illegible]. Il Comune ha già avanzato proposte per quanto riguarda il tracciato della ferrovia del Terzo valico nel territorio della città. «La prima proposta - dice il sindaco Giuseppe Bonavoglia - prevede che, considerato l'elevato traffico di treni merci soprattutto in ore notturne, che si scaricherebbe sulla città con evidente inquinamento da rumore, il tracciato bypassi la città secondo un percorso simile a quello previsto alla circonvallazione stradale in progetto (a occidente [illegible] Tortona). L'altra proposta [illegible] tenere conto dell'esistenza di [illegible] forte realtà in via di sviluppo sul territorio comunale, costituita dall'Interporto [illegible] Rivalta Scrivia, dall'area per la logistica, da aree industriali e artigianali, sfiorati dalla ferrovia e che potrebbero costituire per essa fonte di notevole movimento, fino a giustificare la creazione di un parco ferroviario». Intanto il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e il sindaco hanno interessato le società delle autostrade A7 Milano-Serravalle e A21 Torino-Piacenza [illegible] progettare e realizzare [illegible] raccordo che colleghi il casello di Tortona delle due autostrade con [illegible] città. «Ciò permetterebbe di risolvere - dice Bonavoglia - i problemi della viabilità che da Tortona si dirige verso le autostrade, snellendo il traffico che si serve del ponte sullo Scrivia». [m. t. m.]

TORTONA, IL SINDACO PUNTUALIZZA L'ITER PER ARRIVARE ALLA SCELTA DELL'AREA

«Termoutilizzatore rifiuti resta tutto da decidere»

TORTONA

L'iter per la presentazione del progetto del termoutilizzatore e per la valutazione di impatto ambientale sarà molto lungo e si compirà in [illegible] periodo da 12 a 18 mesi, sempre che sia positiva la decisione di tutti i Comuni in sede di Assemblea [illegible] sortile. «Un iter che è solo agli [illegible] - dice il sindaco di Tortona, Giuseppe Bonavoglia - e quindi indicare [illegible] soluzioni che verranno adottate è prematuro».

Il sindaco Giuseppe Bonavoglia

Il programma provinciale [illegible] gestione dei rifiuti urbani prevede [illegible] obiettivi primari il riutilizzo e [illegible] riciclaggio, oltre che il recupero energetico. Il rifiuto deve essere visto cioè come una risorsa e fonte di materie prime e di energia.

Provincia e Comuni devono risolvere due problemi [illegible] passare [illegible] recupero energetico: adottare il processo che assicuri la maggior funzio[illegible] per il recupero energetico con i minimi disagi ambientali e scegliere concretamente [illegible] dislocazione dell'impianto di trattamento. «Sono fasi [illegible] affrontare in modo razionale - dice Bonavoglia - e non sulla base di emozioni, in modo che sia scelto il processo migliore di combustione e l'ubicazione del luogo che provochi il minor impatto ambientale. Attualmente i Comuni della Provincia sono giunti a questo punto e tutto ciò che riguarda anticipazioni su processi e luoghi di collocazione degli impianti ha il valore di parto di fantasia».

Il Consorzio Ovadese Valle Scrivia ha avuto il mandato di verificare se vi siano le condizioni tecniche e di ambiente per realizzare sul suo territorio un termoutilizzatore. I Comuni hanno incaricato lo [illegible] Consorzio di presentare la richiesta di finanziamento alla Regione che ha stabilito [illegible] primo fondo di 15 miliardi. La Provincia ha promosso un accordo di programma tra tutti i Consorzi rifiuti e i Comuni di Alessandria, [illegible] e Tortona. «La conclusione - dice Bonavoglia - potrebbe essere che l'impianto [illegible] realizzabile [illegible] che viceversa non esistano le condizioni per definire un progetto congruente. [illegible] enti locali poi hanno istituito un Comitato tecnico di garanzia che controlla gli studi condotti dal Politecnico di Torino, sede di Alessandria, e dall'Avogadro. E' stata elaborata una griglia di requisiti per la localizzazione di un impianto di termoutilizzatore e si procederà eliminando tutti i Comuni che non possedessero i requisiti per essere sede dell'impianto. I risultati di questo lavoro [illegible] poi trasferiti agli enti locali che li valuteranno ed esprimeranno un parere». [m.t.m.]

Differenziata

Per ditte e aziende servizio a domicilio

TORTONA. Si è svolta in Comune una riunione per esaminare diverse problematiche sulla raccolta dei rifiuti solidi, a cui hanno partecipato Asmt (Margusti), Consorzio Ovadese Valle Scrivia (Soro e Rinaldi), il sindaco Bonavoglia e l'assessore Bona. «Il Consorzio - dice Bonavoglia - ha sottolineato il fatto che l'amministrazione comunale di Tortona in due anni è riuscita a elevare la percentuale dei rifiuti solidi raccolti in forma differenziata dal 7% del 2000 al 16% del 2002 e il quantitativo di rifiuti indifferenziati conferiti in discarica è diminuito». Per raggiungere l'obiettivo del 35% nella raccolta differenziata, il Consorzio e l'Asmt ritengono che per utenze commerciali, artigianali e di servizio il modello di raccolta da organizza[illegible] sia nella forma a domicilio. Soro ha poi informato che nella seconda metà dell'anno è previsto l'avvio di un nuovo impian[illegible] di compostaggio specifico per il rifiuto organico che, sfruttando gli impianti già esistenti produrrebbe composto organico utilizzabile per il mantenimento del verde cittadino. [m.t.m.]

[illegible]

[illegible] SALVATORE

Intossicato dal fumo mentre brucia le sterpaglie

Un abitante di San Salvatore è rimasto intossicato mentre bruciava alcune sterpaglie in un canneto vicino alla sua abitazione. E' stato soccorso da un'ambulanza del 118, mentre i vigili del fuoco [illegible] intervenuti per spegnere il rogo. [r. al.]

[illegible]

Incendio in un capanno semidiroccato e in disuso

Un incendio è divampato l'altra notte nella campagna fra Guazzora e Isola Sant'Antonio, dove è bruciata una piccola baracca adibita a ricov[illegible] attrezzi, semidiroccata e in disuso. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona e di Alessandria che hanno lavora[illegible] circa un ora e mezza per spegnere il rogo. n corso di accertamento le cause. [m. t. m.]

[illegible]

A fuoco due baracche [illegible]n animali e attrezzi

L'altro pomeriggio [illegible] via [illegible] Pieve d[illegible] baracche adibite a ricovero di attrezzi e animali sono bruciate. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. [r. bo.]

SAN SALVATORE

Divelti 20 metri di guard rail donna ferita in ospedale

P. Z., di 36 anni, residente a Cozzo di Pavia, l'altra sera, con la sua «Hyundai» ha divelto venti metri di guard rail sulla statale tra Castelletto e San Salvatore. La vettura è finito nel prato sottostante 15 metri. La giovane, che pare fosse in stato d'ebbrezza, è stata ricoverata all'ospedale di Alessandria. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco, polstrada [illegible] Valenza. [r. c.]

VALENZA, LAUREATO IN INGEGNERIA AERONAUTICA

Motociclista morto insegnava a Milano

VALENZA

E' sbandato con [illegible] moto, scivolando a terra [illegible] finendo nella corsia di sinistra, proprio mentre sopraggiungeva un'auto, che l'ha travolto. Non ci sono state possibilità [illegible] salvezza per Alan Oddone, 28 anni, abitante in frazione Villabella [illegible] Valenza, in via San Rocco, 13.

Era figlio unico, laureato da poco in ingegneria aeronautica aveva già trovato lavoro e insegnava a Milano. Aveva approfittato delle festività pasquali per salire sulla sua «Honda 600» e andare a fare una gita. Era vestito con casco e tuta, che però vista la dinamica dell'incidente, non sono serviti a salvargli [illegible] vita. Giunto sullo statale 31 bis, poco oltre San Salvatore, ha affrontato la curva prospiciente l'officina meccanica Pasino. Forse a tradirlo è stata la velocità o qualche altra causa che l'indagine aperta dalla polizia stradale di Valenza chiarirà.

Alan Oddone, aveva 28 anni

La moto si è piegata bruscamente verso l'asfalto, scivolando verso sinistra. Il giovane ha tentato invano di raddrizzarla, poi è caduto in avanti sull'asfalto, finendo sempre in scivolata contro l'«Escort» guidata da Simone Castrogiovanni, [illegible] 54 anni, residente a San Salvatore in via Sottotorre, 42, che non ha potuto far nulla per evitare l'impatto. [illegible] giovane è rimasto incastrato sotto il serbatoio dell'auto e per estrarlo sono intervenuti i vigili del fuoco.La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Valenza, a disposizione della magistratura, che sembra orientata a non far effettuare l'autopsia. [r. c.]

AUTORI CINQUE UNIVERSITARI [illegible] BOLOGNA E MILANO

Anche a Novi Ligure truffati via Internet

NOVI LIGURE

Alcuni truffatori via Internet che avevano commesso raggiri anche nel Novese sono stati denunciati dai carabinieri di San Secondo (Parma). Sono cinque studenti universitari diventati amici attraverso una chat line abitanti a Bologna e Milano che sfruttando [illegible] loro abilità in campo elettronico hanno truffato commercianti oltre che di Novi anche di Firenze, Milano, Bologna, Monopoli, Cermusco e anche canadesi. Nel mirino [illegible] truffatori anche le Ferrovie.

L'indagine è partita da un negoziante di giochi elettronici al quale attraverso un sito internet erano stati ordinati articoli elettronici per oltre quattro milioni di lire. L'ordine era partito da Milano ed il materiale era destinato a Bologna, [illegible] è emerso l'uso fraudolento delle carte di credito utilizzate per pagare attraverso Internet.

La truffa consisteva nell'aprire (in internet café o local point) caselle di posta elettronica utilizzando nomi di fantasia con i quali venivano ordinati articoli elettronici, informatici, capi di abbigliamento e biglietti ferroviari. Per «pagare» utilizzavano carte di credito straniere.

Un carabiniere, camuffato da corriere, è salito su un furgone per le consegne: quando è stato recapitato il pacco contenente materiale informatico per alcuni milioni è risultato che i dati anagrafici reali del destinatario erano diversi da quelli della persona a cui doveva essere consegnato il pacco. Il giovane E.C. 22 anni, originario delle Marche, è stato interrogato e sono emersi i[illegible] degli altri giovani che facevano parte della banda: F.F. di 21 anni e A.S. di 19, di Taranto; A. [illegible], di 20 di Cesena; tutti studenti all'università di Bologna e F.R di 22 anni residente a Catanzaro e domiciliato a Milano dove frequenta l'università. Durante una perquisizione al domicilio dei bolognesi sono stati trovati componenti informatici per 15 mila euro. Gli studenti, tutti incensurati [illegible] st[illegible] de[illegible] per associazione a delinquere finalizzata alla composizione di truffe ai danni di esercizi del Centro e Nord Italia e per ricettazione. [r. al.]

NUOVA TANGENZIALE, L'ARPA ATTESTA IL CALO D'INQUINAMENTO ACUSTICO

Borgoratto ritrova il silenzio

Adesso c'è chi vuol comprare casa in paese

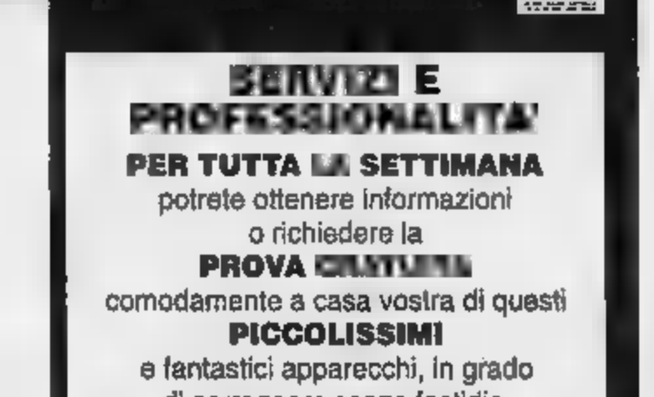
BORGORATTO

L'apertura, dopo un'attesa durata anni, della «variante» di Borgoratto alla statale 30 di Valle Bormida ha fatto scendere nettamente i livelli di rumorosità in paese, [illegible] del resto era prevedibile. Lo conferma lo studio effettuato, su richiesta del Comune, dall'Arpa (Agenzia protezione ambiente). «Quando ancora il traffico attraversava il paese - [illegible] il sindaco Maurizio Lanza - [illegible] chiesto i controlli dell'Arpa per dimostrare [illegible] più possibile tollerare la grave situazione [illegible] inquinamento acustico, oltre che atmosferico per il passaggio quotidiano di centinaia di [illegible] e camion. Aperta a dicembre [illegible] la variante, abbiamo pensato a un confronto con ulteriori rilevazioni». E' [illegible] che l'inquinamento [illegible] è diminuito in media di 11 decibel.

«Ora siamo veramente [illegible] borgo tranquillo [illegible] pulito - dice il sindaco -. [illegible] dimostrazione più evidente arriva proprio da fuori paese, negli ultimi tempi infatti c'è una forte richiesta da parte di persone che cercano casa a Borgoratto: costano meno, il paese è vicino alla città, costa meno anche la vita e si vive bene. Un consorzio sta progettando la costruzione di una dozzina di villette».

Borgoratto [illegible] vivendo una nuova stagione, la lunga battaglia contro il serpentone di veicoli dà i suoi frutti.

E l'Anas, come conferma l'ingegner Lipolis, sta predisponendo il progetto per creare lungo 300 metri della variante una barriera antirumore per proteggere alcune case fuori dall'abitato. [f. m.]



La «variante» di Borgoratto è stata aperta nel dicembre 2001: era attesa da anni

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

SINCERT CSICERT

ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. 0131268066

CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011

NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073

TORINO
C.so Monte Cucco [illegible]
Tel. 011.7493993

DIGITAL PHILIPS

- riduce il rumore di fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!

SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni o richiedere la
PROVA GRATUITA
comodamente a casa vostra di questi
PICCOLISSIMI
e fantastici apparecchi, in grado di correggere senza fastidio, le perdite uditive più difficili.
TELEFONI SUBITO
PER [illegible]
UN APPUNTAMENTO
(anche a casa sua)

e-mail:otoales@tin.it

2.500 euro subito per te

Non hai ricevuto a casa il blocchetto? Vieni a ritirarlo presso la nostra sede. Ti aspettiamo.

Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa. *Detto sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE applicata ai nostri prezzi già MOLTO CONVENIENTI.*

Eccovi alcuni esempi...

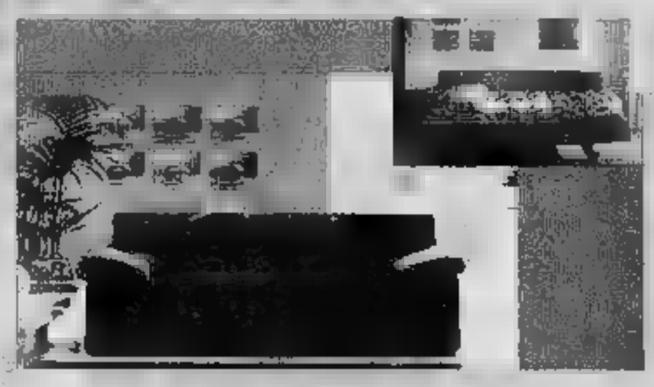
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

CUCINA IN NOCE 3,15 metri lineari
completa di elettrodomestici
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

Prezzo scontato **€1990,00**

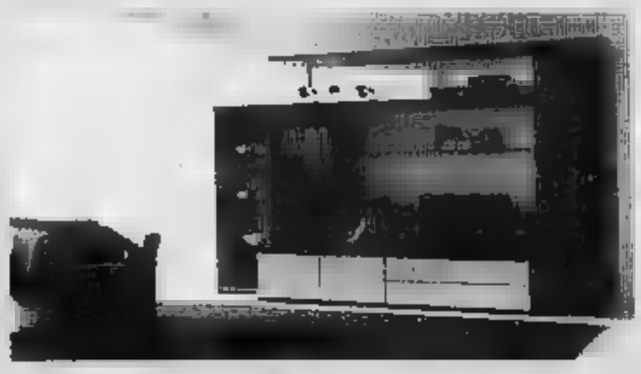
LETTO MATRIMONIALE IMBOTTITO
CONTENITORE

Prezzo scontato **€690,00**



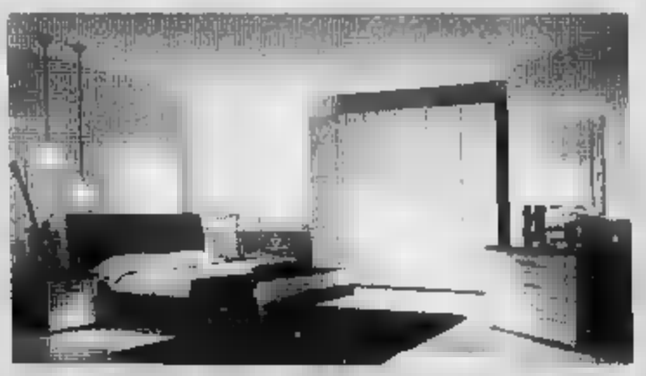
DIVANO PRONTO LETTO TRASFORMABILE
o due letti singoli

Prezzo scontato **€590,00**



SOGGIORNO MODERNO TINTA CILIEGIO - SABBIA
l. cm 270 h. cm 211

Prezzo scontato **€690,00**



CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA TINTA CILIEGIO
specchiera rettangolare smerigliata, armadio 6 ante battenti
completo di attrezzatura interna

Prezzo scontato **€1590,00**

CAMERA IN NOCE NAZIONALE deimo

completa di letto, armadio, e comodini

Prezzo scontato **€2990,00**

Chiarezza e trasparenza De Fabiani: IVA TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
Via Gibellino, 2 a/b - Tel. 0163.430982
A26 uscita ROMAGNANO S. GEMME
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

NUOVO!!!
BIELLA - GAGLIANICO:
S. S. " - Tel. 015.2547226
AUTOST 0-MI uscita CARISIO
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

CAMBURZANO (BI):
Via Provinciale, 13/a - 015.592708
STRADA STATALE BIELLA-VERCELLI
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. chiuso

Aperti TUTTE le DOMENICHE

LA SCADENZA PER LA RILOCALIZZAZIONE DEL CORRIERE EXECUTIVE SCADE IL 20: «NESSUNA PROROGA»

Minacciati blocchi contro i Tir

Al rione Cristo pronti anche alle «barricate»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'Executive Trasporti da poco stabilita in uno dei capannoni dell'ex Legrand in fondo a via De Antonio, rione Cristo, dovrà entro il 20 aprile cambiare sede. A questa conclusione erano arrivati la giunta prima, poi il Consiglio comunale, prendendo atto delle proteste degli abitanti del quartiere, esasperati per il notevole movimento di grossi camion diretti al deposito durante la notte, con inquinamento acustico ed atmosferico come dimostrano le recenti rilevazioni dei tecnici dell'Arpa. Ogni notte, dalle alle 4, decine di Tir - notti fa ne contati 95 - infatti merci che vengono ricaricate poi su furgoni per essere smistate in Liguria, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dopo le decisioni degli amministratori comunali i responsabili dell'azienda cercano di ottenere una deroga di qualche : a questo punto gli abitanti del Cristo sono ben decisi a non più accettare una tale situazione di disagio un giorno oltre la data stabilita in Consiglio comunale. «Pronti - dicono in molti - a organizzare blocchi stradali sdraiandoci sull'asfalto, per impedire il passaggio dei Tir, decisi anche a ricorrere all'autorità giudiziaria».

Il sindaco Francesca Calvo ha riferito alla commissione capigruppo che la possibilità di trovare una rilocalizzazione della ditta nell'area industriale D5, offrendo anche agevolazioni. «Va bene il massimo aiuto - ha detto il consigliere comunale Enrico Mazzoni -, ma sulla data del 20 aprile non è possibile transigere, la gente non è più disposta a sopportare. Dall'Executive non accetteremo alcun ricatto occupazionale, com'è stato ventilato».

La società, infatti, che occupa una quarantina di addetti di una cooperativa con sede a Vigevano, ha fatto sapere: «Se dovremo chiudere resteranno tutti a «D'accordo che nell'area D5 deve essere predisposto il capannone - replicano gli oppositori - in questi mesi l'Executive torni a gestire smaltimento merci come faceva prima d'insediarsi all'ex Legrand, cioè dalla sede Piacenza, con qualche sacrificio. Poi potrà tornare in città».

Per arrivare al capannone i camion devono, tra l'altro, attraversare il rione Cristo dove esiste il divieto di transito per tale tipo veicoli. Dal Comune non era concessa alcuna deroga - alla richiesta è stata data risposta dagli uffici -, pertanto i Tir potrebbero essere bloccati in qualsiasi momento.

L'aula del consiglio comunale con, tra il pubblico, gli abitanti del Cristo durante la discussione sulla rilocalizzazione del corriere

UN VALENZANO SI AGGIUDICA IL PREMIO NELLA TRASMISSIONE DI BAUDO

Beltrame, orafo-judoka trionfa a «Numero Uno»

VALENZA

In televisione torna la sfida tra i numeri uno della categoria ora- e ancora una volta a trionfare è un esponente valenzano: «Una prova indiscussa della supremazia dei nostri artigiani - spiega Silvia Damiani, che in qualità di manager del Gruppo Damiani ha fatto parte della giuria -; c'erano a confronto i più quotati specialisti dei centri orafi italiani, eppure il rappresentante valenzano non ha in- rivali».

La trasmissione era «Numero di Rai Uno, condotta con il consueto acume da Pippo Baudo; a laurearsi «numero uno» fra gli orafi è Enrico Beltrame, 25 anni, titolare di un laboratorio artigiano a Valenza, che nel tempo libero pratica il judo: è cintura 2° Dan, nel Ginnic Valenza, il club diretto da Mario Giardi.

Beltrame si è trovato di fronte Michele Paparella di Bari, Barbara Chimenti di San Sepolcro, Giovanni Coaro di Vicenza, Carlo gi di Arezzo e Fabri- Negri di Roma. Alla prima eliminatoria andati fuori gara Paparella e Negri mentre Beltrame ha brillato grazie ad un anello in oro rosso, ornato di un'acquamarina rosa.

Nella seconda prova, riservata ai gioielli fantasia, il valenza- ha proposto ciondolo a grappolo con perle rosa, che ha avuto impatto molto favorevole giudici. Questa volta usciti scena la ragazza di San Sepolcro e l'orafo di Vicenza.

Gli ultimi due artigiani orafi rimasti in gara, il valenzano Beltrame e l'aretino Sbragi, hanno presentato una serie di parure di loro creazione. Modella d'eccezione per Beltrame, Vittoria Belvedere, l'attrice e modella che affiancava Baudo a Sanre- I due contendenti hanno ottenuto entusiastici la vittoria ha arriso, per la seconda volta nella storia della trasmissione, ad un orafo valenzano.

In apertura di trasmissione, Silvia Damiani aveva proposto alcune creazioni di Casa Damiani, tra cui un bracciale in stoffa e pelle, nonché i nuovi anelli ideati Brad Pitt, il bello di Hollywood, da quest'anno testimonial del gruppo valenzano.

Silvia, interpellata sui motivi del successo che da sempre accompagna il gioiello italiano, li ha identificati nell'assoluta qualità della materia prima delle pietre, nella fattura, nella rifinitura, nel senso delle proporzioni, nell'armonia. Il motto di Casa Damiani è «Rinnovarsi sempre ma, nello stesso tempo, rimanere se stessi». [r. c.]

L'orafo valenzano Enrico Beltrame (nel riquadro) e i conduttori del programma Pippo Baudo e Paola Barale

DUE SERATE ALL'ASSOCIAZIONE DI CORSO ROMITA 79

Cultura e Sviluppo dà spazio al cinema

Due serate dedicate al grande cinema nella sede dell'associazione Cultura e Sviluppo (in Romita 79): si comincia questa sera, alle 21, con un'anteprima dall'«Infinity Festivals, organizzato in collaborazione con il gruppo «Foà» di Alessandria. L'evento è in programma ad Alba, dal 6 al 13 aprile e si propone come «il luogo e l'occasione per individuare, visionare, apprezzare e selezionare i prosotti cinematografici inerenti la dimensione della "ricerca spirituale"». Alla serata intervengono due quotati critici cinematografici come Luciano Barisone e Carlo Chatrian e, per l'ocacsione, viene projettato in anteprima italiana un cortometraggio inedito di Mario Martone. L'ingresso è gratuito, ma è gradita la prenotazione.

Domani, stessa sede, pre inizio alle 21, è in programma un omaggio al cinema di Carmelo Bene. Lo spunto sarà dato da una pellicola, intitolata «Salomè», realizzata per l'appunto dal grande regista (di recente scomp offrirà l'occasione per un ricordo e un'analisi di Bene e del sue rapporto con il mondo della celluloide.

Lo scomparso Carmelo Bene

Relatore sarà il critico cinematografico Saverio Zumbo. Per questa serata è previsto un biglietto d'ingresso, che costa euro: anche in questo caso è gradita la prenotazione. Per informazioni si può contatatre in orario pomeridiano DEborah Favareto allo 0131-440774 oppure inviare un'email a d.favareto@acsal.org. [b. v.]

ALL'ORIGINE DI UNA COMPLESSA QUERELLE GIUDIZIARIA C'E' IL FALLIMENTO DI DUE NEGOZI MILANESI

Borsalino, dopo i cappelli le scarpe

Le produrrà dal 2003. Intanto conduce una battaglia legale

ALESSANDRIA

Dopo la linea di abbigliamento completo per uomo e quella per bambino, la Borsalino firmerà anche le scarpe. Lo storico marchio di cappelli, attualmente di proprietà di società astigiana, ha appena concluso un accordo con l'Alexander di Parma, ditta calzaturiera che ha oltre un secolo d'attività alle spalle. Saranno in commercio dalla primavera del 2003.

Intanto la Borsalino, attraverso l'avvocato Gianluca Occhionero, conducendo una complessa battaglia legale. La vicenda riguarda l'azienda «Gatti distribuzione», fallita nel '98, che gestiva i due negozi milanesi della Borsalino.

«La Gatti - racconta l'avvocato Occhionero - doveva restituire, per inadempienze, i negozi alla Borsalino ma, spacciandosi per una società cattive acque, è presentata al tribunale fallimentare di Milano con un'istanza di ammissione al concordato preventivo».

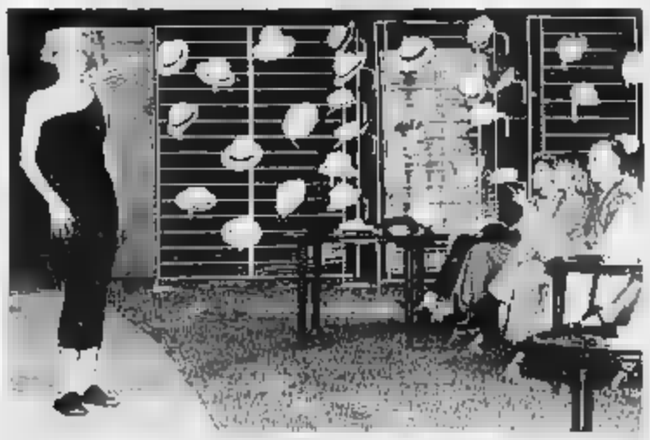
Nell' ottobre '98 la II sezione fallimentare del Tribunale di Milano «ha dichiarato d'ufficio il fallimento della Gatti. Un fatto singolare - commenta Occhionero - pretuttto perché gli amministratori dell'azienda sono rimasti completamente impunità».

Non solo, ma da quel momento la iniziative della magistratura fallimentare si sono rivolte contro Borsalino e, «tra i 50-60 creditori della Gatti - ribadisce il legale - l'unica revocatoria è stata proposta contro di noi e i nostri crediti sono stati contestati». L'ultima azione, secondo il legale, riguarda l'obbligo che avrebbe la Borsalino di acquistare a prezzi di fattura i fondi di magazzino della società fallita, e di pagare circa 225 mila euro di indennità per l'avviamento dei negozi.

Ma il vero problema, secondo Occhionero, è quello di «una incostituzionale commistione di ruoli» all'interno della II sezione fallimentare: «Lo stesso giudice che ha deciso del fallimento, la dottoressa Macchi, ha anche deciso la causa contro noi, che verrà giudicata, nel ruolo di giudice istruttore, dalla dottoressa Galloto, sempre della II sezione, giudice delegato a volta di altri fallimenti. E come se uno facesse pm e gip insieme».

«Basterebbe qualunque giudice, ma non di quella sezione: abbiamo presentato istanza di ricusazione della dottoressa Galloto, ma il presidente ha assegnato la alla stessa seconda sezione. Questo - conclude Occhionero - significa una causa da giudice naturale, perciò abbiamo presentato esposto al Csm».

L'intenzione è di arrivare eventualmente sino alla Corte di Strasburgo «pur di ottenere un giudice terzo e imparziale, e indipendente». [b. v.]


In questi ultimi anni la Borsalino ha differenziato la produzione, andando oltre i cappelli

IN CITTÀ E

Centro per l'Impiego

Chiamata per autista Cri

Chiamata domani, alle 12 al Centro per l'impiego di Alessandria (prenotazioni entro oggi) per 1 autista di ambulanze, per 180 giorni alla Croce rossa. Occorrono attestati di frequenza corso primo soccorso e di soccorritore 118 e patente 138. [r. al.]

Gardaland

Biglietti alle poste

Da oggi è possibile acquistare i biglietti d'ingresso per il parco divertimenti Gardaland nell'ufficio postale di Alessandria Centro in piazza della Libertà. Info 045-6449777. [r. al.]

Concorso

Iscrizioni a «CasaleFiorita»

Sono aperte le iscrizioni per la 13ª edizione del concorso «CasaleFiorita», riservato alle categorie giardini, terrazzi, balconi e giardini scolastici. Le domande si possono ritirare all'Urp, Ufficio tutela ambiente, tel. Consegna entro il 3 giugno. Info 0142-444311. [r. sa.]

Prevendita

Bertolino venerdì a Casale

A Casale prosegue la prevendita lo spettacolo di venerdì al Municipale il cabarettista Enrico Bertolino. Informazioni: ai numeri 0142-444314 o 0142-76564. [r. sa.]

Operaio sul lavoro le riflessioni Pdci di

La di Novi Ligure del partito dei Comunisti italiani, esprime dolore e cordoglio per la tragica scomparsa di un giovane operaio sul proprio posto lavoro una fabbrica metalmeccanica di Villalvernia. Allo sgomento per una giovane spezzata aggiunge la rabbia per l'ennesimo incidente sul lavoro. Ogni anno, migliaia di lavoratori perdono la vita subiscono gravissimi incidenti sul proprio posto di lavoro a causa del mancato rispetto delle norme antinfortunistiche previste dalla legge n. del 1994. Sono troppi i padroni che pensano che la sicurezza sul posto di lavoro sia costoso lusso da non potersi permettere. E' a causa costoro, che ogni giorno siamo costretti a piangere caduti sul lavoro; martiri moderni immolati sull'altare del profitto. I Comunisti italiani ritengono che la sicurezza del proprio posto di lavoro, insieme al rispetto dei diritti e alla dignità delle condizioni di vita e di lavoro, non siano gentili concessioni qualcuno, ma diritti inalienabili delle persone dei lavoratori conquistati con decenni di lotte. Il tentativo questi giorni di diminuire le tutele del lavoro, in particolare dei giovani che per la prima volta entrano nella sfera produttiva, passa anche attraverso l'utilizzo di nuove forma di precariato come il lavoro interinale (il giovane scomparso era un lavoratore in affitto), ed ancor più odioso quando diventa motivo di simili tragedie. I Comunisti italiani stringono alla famiglia del giovane scomparso, aderiscono alle mobilitazioni indette dalle organizzazioni sindacali, proporranno, un gesto concreto di solidarietà alla famiglia da parte del Comune Novi Ligure, oltre un di formale condanna dell'attacco ai diritti fondamentali dei lavoratori portato dal governo Berlusconi.

Domenico Congias
Segretario sezione Pdci, Novi

«Lavorare per gli aiuta a non essere soli»

un mondo votato al «Dio denaro», al carrierismo più esasperato ed al più sfrenato, spesso ci sentiamo «soli», oberati dai nostri pensieri dalle problematiche quotidiane. La solitudine ci spinge a chiuderci in noi stessi, a causa dello stress quotidiano o è un di frustrazione che ci colpisce quando non operiamo secondo quanto ci detta la nostra coscienza? Io sono convinto che spesso ci sentiamo «soli» perché lo meritiamo. Chi è attivo nel più autentico della parola, non è mai solo. L'impegno in qualsiasi attività lavorativa, anche la più umile, ma eseguita con passione determi-, ti fa sentire realizzato e, di conseguenza, sereno e voglioso di vivere. Chi vive questa realtà, è mai solo. La voglia di socializzare e essere disponibile al dialogo, ti fa sentire realizzato. Chi aiuta il prossimo in difficoltà, a superare positivamente le problematiche quotidiane, fa del bene società, soprattutto se stesso. Di conseguenza non si sentirà «solo». Per non essere emarginati, allora, cominciamo a non isolarci, ma ad essere sensibili ai problemi del nostro prossimo.

Ci sentiremo più felici e pronti a vivere con più impegno ed entusiasmo la vita che Dio ci ha concesso.

Luciano Bo
Alessandria

NUMERI UTILI

S ARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 270.027. **Acqui:** Cri 144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Casale:** Cr. Verde 0143 469.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco :** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **ne:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 452.268; Cr. Verde 0142 453.310; Misericor- 0142 791.010. **Castellazzo :** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrina:** Cri 142 945.030. Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri .

FARMACIE DI TURNO

Alessandria turno, dalle 9 di alle 9 di domani, farmacia *Falcone*: Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio reperibilità. **Acqui:** *Cignoli*: via Garibaldi 11 (0144 322.468). **Casale:** *Freddi*: via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Bajardi*: via Guardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli 185 (0143 80.348). **Tortona:** *Bidone*: via Emilia 130 (0131 862.008). **Valenza:** *Centrale*: Garibaldi (0131 941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206,537 e, , 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; 0142 543.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.663; **Valenza:** 0131 969.111.

Comune di Casale Monferrato
Ufficio Contratti - Estratto bando di gara
Avviso n. 8/2002
Questo Comune pubblico incanto per l'aggiudicazione lavori rifacimento delle sede stradale consolidamento s opere strutturali e ripavimentazione Strada Comunale per Vialarda
Importo base: € 330.012,65 IVA esclusa. Importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 7.646,90 IVA esclusa. Importo soggetto a ribasso d'asta: € 629.065,63 I.V.A. esclusa Categoria prevalente OG3 Classifica II - Altre lavorazioni: non prevista.
Termine presentazione offerte: ore 12,30 del 22 aprile 2002 - seduta pubblica: ore 10,00 del 23 aprile 2002.
Il pubblico verrà disposto in base alla normativa di cui alla Legge e m.i. del D.P.R. 554/99 e del D.P.R. 34/2000.
Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Comune ed è altresì consultabile sul sito internet del Comune (www.comune.casale-monferrato.al.it).
Informazioni ufficio Tecnico (Tel. 0142/444353).
Informazioni Ufficio Contratti (Tel. 0142/444317).
Responsabile del procedimento: Roberto Patrucco.
Casale Monferrato, li 20 Marzo 2002
IL DIRIGENTE SETTORE URBANA E TERRITORIALE
Ing. Luigi

Ti interessa un'attività dinamica e di ? Stiamo cercando
con buone capacità relazionali, motivate ed attente al cliente
da inserire in progetto franchising.
Chiamare il

PK publikompass
Filiale di
Via Cavour, 58 - 15100
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

I DE A:
Mercoledì: Tuttoscienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00; dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

L'INDUSTRIA SPERIMENTERA' E CONTROLLERA' GLI INCHIOSTRI DELLE PROPRIE MACCHINE DA STAMPA

La «Cerutti» punta su Vercelli

Showroom e una sala prove per le rotative

VERCELLI

Una «sala prove» per rotative. La realizzerà la «Officine Meccaniche Cerutti» a Vercelli in un'area di oltre 31 mila metri quadrati ceduta dall'Asl 11 al Comune e subito girata dall'amministrazione comunale alla ditta. L'atto notarile è già stato sottoscritto e si attende ora il rilascio della concessione edilizia, dopodichè potrà decollare questo progetto ambitissimo dello stesso amministratore delegato dell'industria, Giancarlo Cerutti.

La realizzazione pratica della «sala prove», che funzionerà anche da showroom, è stata affidata allo studio di progettazione dell'ingegner Enrico Villani e dell'architetto Luca Villani, padre e figlio, gli stessi professionisti che si sono aggiudicati la ristrutturazione del complesso religioso di Oropa.

Con questa realizzazione, la «Cerutti», che produce rotative negli stabilimenti di Casale e di Vercelli, avrà la possibilità di sviluppare i propri progetti e di verificarli «sul campo» prima di impiantarli nei centri stampa dei propri clienti. In particolare, la «sala prove» consentirà sperimentazioni e verifiche sugli «inchiostri»: avvantaggiando enormemente sia la stessa «Cerutti» sia i propri clienti.

Questi ultimi, provenienti da tutto il mondo, potranno verificare con i propri occhi la resa della stampa prima dell'installazione delle rotative nei propri stabilimenti tipografici.

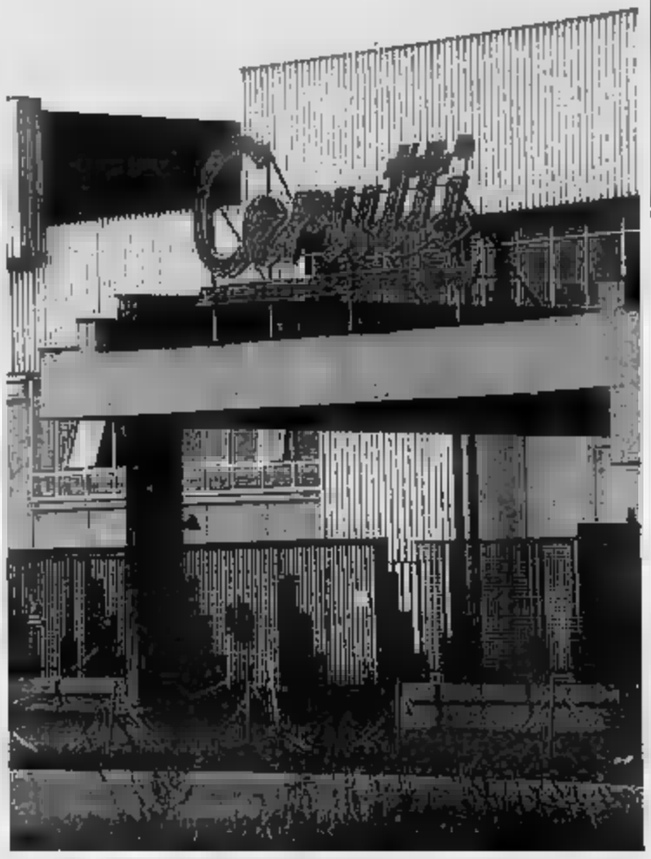
Conosciuta ovunque, la casalese «Officine Meccaniche Cerutti» è oggi al centro di un importante gruppo multinazionale che si occupa della costruzione di macchine da stampa. E' a questa società che fanno capo gli stabilimenti di Casale e di Vercelli ma anche in all'estero (ad esempio negli Stati Uniti).

> L'Asl ha ceduto l'area al Comune il quale l'ha «girata» alla spa che ha sede a Casale

A Vercelli la «Cerutti» si è insediata alla fine degli Anni Sessanta, grazie all'accordo tra Giovanni e Luigi Cerutti con Ferruccio Mairino, geniale imprenditore che convinse la famiglia monferrina ad aprire un secondo stabilimento a Vercelli, conglobando la sua «Icma», l'italiana costruzione macchine, che aveva 80 dipendenti.

E lo stabilimento «Cerutti», ormai un caposaldo dell'industria vercellese, tra non molto si arricchirà ulteriormente con questo nuovo gioiello: la sala-prove con showroom.

(d. b.)



L'ingresso dello stabilimento vercellese «Cerutti», situato sulla strada per Trino

E' STATO VISTO IN UN BAR E ALLA STAZIONE: ASPETTAVA IL TRENO PER MILANO

Il quattordicenne in fuga prima tappa Alessandria

ACQUI

Resta l'ansia per Davide Diego Daniele, il quattordicenne acquese scomparso da domenica 24 marzo e che è stato rintracciato malgrado le ricerche, le notizie diffuse da giornali, radio e televisioni e le centinaia di volantini con la sua fotografia diffusi e affissi in una vasta zona. Nel pomeriggio di Pasqua si era creduto di identificarlo in un ragazzo, molto somigliante a Davide Diego, con un braccio sanguinante nel bar La Gare, i giardini antistanti la stazione ferroviaria di Alessandria. Accompagnato negli uffici della polizia ferroviaria, dove erano poi arrivati pure i carabinieri, è risultato che il ragazzo («Mi sono ferito spostando dei mobili», ha detto per spiegare il sangue) non era l'acquese ricercato, anche se probabilmente ha qualche problema.

In quel bar, comunque, il giovane acquese è entrato all'inizio della scorsa settimana, poche ore prima che venissero diffuse le sue fotografie. Appena entrato ha preso uno strofinaccio utilizzato per asciugare il ripiano del bancone e ha cominciato a pulire tavolini e posacenere. «E' un lavoro che potrai fare se sarai assunto», gli ha detto scherzando la titolare. «Ma lei mi assumerebbe sul serio? - aveva chiesto il giovane - A me piacerebbe molto lavorare in questo locale». Ha quindi insistito per avere un pezzo di carta su cui ha scritto le sue generalità (Davide Diego Daniele, appunto), l'indirizzo e il numero del suo cellulare. Qualche ora dopo anche nel bar sono arrivati i volantini con la foto.

Nel frattempo il ragazzo è uscito ed è stato notato da qualche ferroviere nella vicina stazione mentre attendeva un treno, sembra un convoglio diretto a Milano. Poi più nessuno ricorda di averlo visto nella zona, sino al primo pomeriggio di Pasqua, quando un ragazzo molto somigliante a Davide è nuovamente entrato in La Gare, chiedendo dei fazzolettini di carta per fermare il sangue che perdeva da un braccio. Un cliente ha ritenuto di riconoscere in lui il giovane ritratto sui manifesti fatti affiggere dalla famiglia e ha informato la polizia. Purtroppo non era Davide. Resta pertanto l'angoscia dei familiari che non sanno spiegare la scomparsa del ragazzo.

(f. m.)

Il bar La Gare, dove Davide Diego Daniele ha chiesto se poteva essere assunto

ALL'EX BORMA: DICHIARATA PERICOLANTE, NON VENNERO MAI FATTI LAVORI

Ciminiera rischia di crollare Ieri sera chiuso corso Bagni

ACQUI TERME

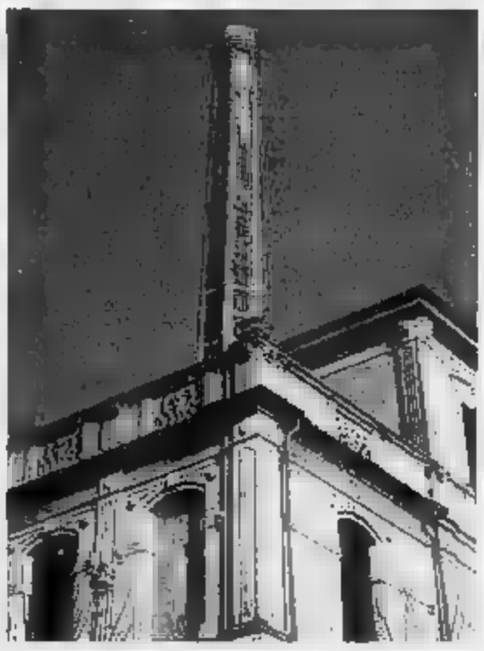
Pasquetta da brivido per la ciminiera pericolante dell'ex vetreria Borma, che è alta circa sessanta metri. Verso le 18,30 di ieri pomeriggio, in disposizione del sindaco Bosio, il traffico in corso Bagni. A determinare il provvedimento d'urgenza è stata l'improvvisa apertura di una larga fenditura nella parte superiore della ciminiera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici del Comune.

«Si è deciso di chiudere cautelativamente il transito alle auto sotto la ciminiera e di transennare l'intera zona dopo avere visto quello che è successo» è spiegato ieri dall'assessore Daniele Ristorto - Per il momento, la situazione, non desta particolare preoccupazione, in quanto, come hanno spiegato i tecnici, in caso di crollo, la ciminiera dovrebbe avvitarsi su se stessa senza provocare la caduta di detriti lungo corso Bagni».

La ciminiera, era già stato oggetto lo scorso anno di un'ordinanza di messa in sicurezza, dopo la rottura di alcune fasce di contenimento che avevano provocato l'inclinazione del grande «cappello» di cemento armato. I lavori non furono mai fatti.

«Evidentemente, qualcuno, nell'ultimo consiglio comunale ha "portato male" - ha commentato Bosio -, citando proprio l'ordinanza relativa alla stabilità della ciminiera che ora, guarda caso, risobis di crollare». Già questa mattina i tecnici del Comune e dei vigili del fuoco effettueranno un sopralluogo per decidere quali misure si debbano attuare a tutela della pubblica incolumità.

(g. l. f.)



La ciminiera dell'ex vetreria Borma

OVADA, PER CONSENTIRE IL PASSAGGIO DEI CAMION PIU' ALTI DI QUATTRO METRI

Corso Italia sarà ribassato

In corrispondenza del sottopasso ferroviario

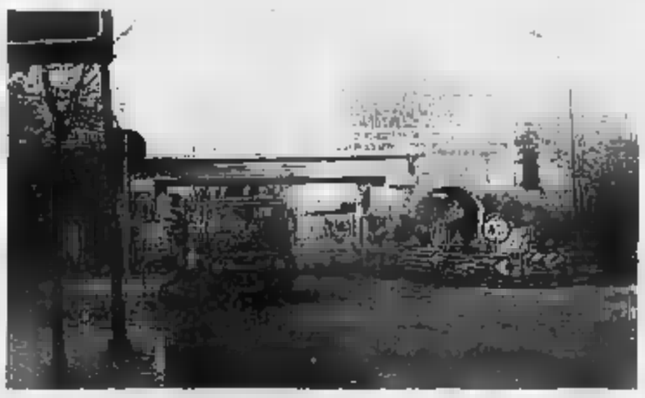
OVADA

Venerdì prossimo, in Consiglio comunale, si discuterà nuovamente del Pip (Piano investimenti produttivi) di via Rebba, con le controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate e l'approvazione definitiva.

Intanto, la prospettiva che nella zona verso Molare aumentino notevolmente le aziende ripropone il problema della viabilità, dopo che sembra accantonato il progetto del tunnel di Costa e visto che un sempre maggior numero di mezzi pesanti dovrà passare in centro città per raggiungere la A26. In corso Italia, c'è un sottopasso ferroviario con altezza limitata, che permette il transito solo a mezzi con alti fino a 3,80 metri. La sostituzione dell'arcata in mattoni con travi in cemento armato non ha dato i risultati sperati: gli ipotizzati 4 metri di altezza sono raggiunti. Il Comune da tempo ha evidenziato la necessità di abbassare un tratto di corso Italia in corrispondenza del sottopasso, ma non ha mai avuto la necessaria collaborazione dell'Anas.

Con il passaggio delle competenze sulla statale 456 alla Provincia la prospettiva è diventata realistica. La Provincia ha espresso parere positivo, assicurando la copertura finanziaria per quanto di competenza. L'intervento dovrebbe essere gestito direttamente dal Comune che ha già previsto lo stanziamento a bilancio. Entro breve, anche gli automezzi di una certa altezza potranno quindi transitare in tutta Italia, senza essere costretti a deviare per corso Saracco e corso Libertà, interessando un più lungo tratto del centro città.

(r. bo.)



Al sottopasso è stata sostituita l'arcata, ma resta ancora un ostacolo alla viabilità

CASALE, DA STAMANE

Via Roma chiusa in parte per lavori

CASALE. Da stamane alle 8 per alcune settimane, un tratto di via Roma resterà chiuso al traffico per consentire il rifacimento del porfido. E' la zona compresa da via Cavour fino all'altezza di via Canina. Il provvedimento comporta quindi una nuova viabilità nella zona a traffico limitato. Tutti i mezzi autorizzati a transitare in via Cavour giunti in via Roma devono svoltare a destra e poi imboccare via Balbo e via Alessandria. Inoltre residenti, esercenti di attività commerciali e titolari di altre autorizzazioni possono accedere in via Corte d'Appello, dall'incrocio di via Manneli. Sulla questione dei lavori in via Roma in questi giorni i consiglieri comunali Riccardo Calvo, Giorgio Nebbia e Giovanni Calabrese hanno presentato un'interrogazione al sindaco e all'assessore in merito agli scavi nella via per lavori di impiantistica, che poi sono stati ricoperti da asfalto: «Non era più opportuno contestualizzare gli interventi prima del rifacimento della pavimentazione?» chiedono i tre consiglieri.

(r. sa.)

PROVVEDIMENTO ANTI INGORGHI IERI E A PASQUA. ORA SI DECIDE IL 25 APRILE

Tanti dubbi sul senso unico a Crea

Perplessità degli abitanti di Forneglio, Serralunga e Madonnina

CREA

«Direi che è andato bene, ma la situazione va valutata con calma durante la riunione di giovedì. Certo qualche lamentela c'è stata, non è facile subito abituarsi al cambiamento, adesso dovremo decidere che fare per il 25 aprile, soprattutto tenendo conto delle richieste della popolazione di Forneglio, Serralunga e Madonnina»: così il presidente del Parco di Crea, Gigi Merlo, sui primi due giorni di attivazione del senso unico per accedere al Sacro Monte, con la possibilità di salire solo da Ponzano e di scendere dalla strada che porta a Forneglio e Serralunga.

Il provvedimento, deciso per evitare pericolosi ingorghi nei giorni di maggior afflusso al principale polo turistico della provincia di Alessandria, dovrebbe essere applicato 6 giorni all'anno, nelle feste più importanti: Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto e 8 settembre. Nei due giorni di festa si è registrato un buon afflusso di visitattori al Sacro Monte segnato da un buon passaggio di fedeli alla Cappella del Paradiso e soprattutto con la distribuzione di centinaia di dépliant informativi da parte del nuovo ufficio turistico. Con la possibilità di lasciare le auto lungo il ciglio della strada anche il problema parcheggi sembra aver trovato una buona soluzione.

Ma nel lungo weekend si è registrato anche un vero assalto ai ristoranti monferrini che hanno fatto registrare il tutto esaurito. Fra le specialità gastronomiche maggiormente richieste c'è stato il tradizionale fritto misto alla monferrina.

(r. sa.)

Il traffico ha sempre rappresentato un problema per Crea

LA RIUNIONE DEL «BABY» CONSIGLIO COMUNALE

I bambini di Moncalvo sognano bus per i nonni

MONCALVO

Sono molte le richieste formulate dal Consiglio comunale dei bambini nel corso della seconda seduta dell'anno ospitata a palazzo municipale. I venti baby consiglieri, assistiti dalle insegnanti dell'istituto scolastico comprensivo di Moncalvo, Rita Bianco e Anna Maria Patelli, dal sindaco Alda Fara e dal consigliere Diego Musumeci che li coordina, hanno caldeggiato il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, la riduzione per i giovani delle tariffe di utilizzo del campo sportivo e la risistemazione delle aree verdi urbane.

«Abbiamo chiesto anche un servizio di autobus per gli anziani dalle frazioni al centro e l'istituzione di qualche domenica senza auto - spiega il sindaco dei piccoli, Matteo Moro di terza media - Il nostro sindaco ci ha spiegato che queste realizzazioni sono difficili da esaudire. Ma noi ci abbiamo provato comunque».

Seduta in piena regola, la loro, con tanto di elezione a segretario di Sonia Monticone e compilazione dei verbali. L'ordine del giorno è proseguito con la doppia approvazione della lista dei libri per l'infanzia da inviare alla biblioteca civica e di un questionario stilato da Legambiente e l'Arciragazzi nazionale per conto di «Città sostenibili» e riguardante la vivibilità in città. In chiusura, i piccoli amministratori hanno deciso di devolvere i 655 euro incassati con la vendita dei loro elaborati per metà alla sede Unicef di Asti e per l'altra metà al fondo pro Paoletta, una bimba albanese colpita da tetraparesi spastica.

Prossima riunione, alla fine di aprile.

(g. pr.)

SI INAUGURA UNO SCAVO ARCHEOLOGICO SIMULATO

Grazzano, un laboratorio per emuli di Indiana Jones

GRAZZANO BADOGLIO

Sulle orme di Indiana Jones tra le colline del Monferrato. Si inaugura domenica prossima alle 15 un laboratorio di scavo archeologico simulato presso il centro «Santo Vittoria» in strada Roncrosio 3. Nel sito allestito dall'Ecomuseo del Basso Monferrato (circa 20 mq) saranno disposte una serie di stratificazioni di reperti storici: a partire dalle primissime testimonianze che risalgono al I° e II° secolo d.c., e che riguardano la villa del profumiere romano Titus Vetius, personaggio realmente esistito cui è dedicata un'epigrafe nella chiesa parrocchiale di Grazzano. Nello stesso scenario sarà riprodotta una stalla del V° secolo, e una sepoltura dell'anno Mille.

L'obiettivo, fanno sapere gli organizzatori è far comprendere che scavare non è un'azione fine a se stessa e che il metodo dei ricercatori è basato sull'osservazione del terreno e sulla comprensione e organizzazione delle strutture. Il laboratorio di ricerca è stato studiato per le scuole. Attraverso la raccolta di dati per ciascuna epoca e la compilazione di schedari appositi, si dovrà arrivare ad capire l'evoluzione del territorio nel corso dei secoli. Il sito resterà a disposizione degli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Due archeologi professionisti guideranno i momenti dell'attività. L'attività di scavo simulato durerà un giorno dalle 9,30 alle 17. Potrà essere utilizzato da 50 ricercatori. «La scelta di attivare a Grazzano il laboratorio è stata fatta in accordo con l'amministrazione comunale - fanno sapere dall'Ecomuseo - per la presenza di tante testimonianze antiche».

Tutte le ricostruzioni sono state realizzate su progetti degli architetti Giancarlo Tranzatto e Massimo Siracusa. Per informazioni e prenotazioni 011/642175 dalle 9 alle 13.

(gi. m.)

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.249
Provaci ancora Sam
Teatro con Enzo Iacchetti
Ore 21,15
€ 24-16-12

COMUNALE Sala Ferrari. Tel. 0131-234.249
Il consiglio d'Egitto
Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun.

CORSO. Tel. 0131-268.080
E.T. l'Extraterrestre
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
€ 5,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

MULTISALA - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-340.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

VALLE SAN BARTOLOMEO

ARISTON. Tel. 0144-322.865
The time machine
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 5,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
[illegible]tore & Co
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 5,20-4,13

VALMACCA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
E.T. l'Extraterrestre
Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

CASTELLEONE

[illegible]'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Paulina e Paulette
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DUE Tel. 0143-81.411
E.T. l'Extraterrestre
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA [illegible] SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore[illegible]-22,15 - Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

BORMIDA E VALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Gosford Park
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest., ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest., ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
A beautiful mind
Feriali: ore 19,30-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
€ 5,20-4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The time machine
Ore 20-20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
Monsters & co.
orario: 18, 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €

ASTI. Tel. 0141-530.088
Amnesia
[illegible]: 18,50; 22,30
dom 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30.
dom 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.030.
The time machine
orario: 20,30; 22,30
dom. 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

CANELLI

BALBO.
Tel. 0141-824.869.
[illegible]

COSTIGLIOLE

COMUNALE.
Tel 0141-701.496.
RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702.768
RIPOSO

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701 [illegible]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Bogino.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Alfieri.
RIPOSO.

CANELLI

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-875.016
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.288
[illegible]. Or. 20, 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

MIRETTA Tel. 0173-364.936 OGGI RIPOSO

ODEON. Tel. 0173-263.325
OGGI RIPOSO

SALUZZO

COMUNALE Tel. 0175-346.501.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tanguy. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Amnesia Or. 20,10; 22,35
Sala 3: Training day. Or. 20,10; 22,45
Sala 4: Training day. Or. 20,10; 22,45
Sala 5: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
Sala 6: Mi chiamo Sam Or. 20,05; 22,45
Sala 7: Time machine. Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Monster & C. Or. 20,15; 22
Sala 9: E.T. l'extraterrestre. Or. 20; 22,30
Sala 10: Rollerball. Or. 20,15; 22,40

FOSSANO

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412.317
Sala Grande: La macchina [illegible] tempo. Or 20; 22,20
Sala Max: Monsters & C. Or. 20,30; 22,15
Sala Migani: E.T. l'extraterrestre. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
[illegible] OGGI [illegible] POSO
Sala Metropolis: OGGI [illegible] POSO

[illegible]CA
LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

GARAGLIO
[illegible] RIPOSO

BARGE
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-730.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO
[illegible] Tel 0171-211.726. [illegible]

CRIVA
[illegible] Tel. 0174-701.552. [illegible]

CHERASCO
GALATEO Tel 0172-488.123. Cell. 336-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Rollerball. Or. 20; 22,30
Sala Rossa: Monster & C. (or. 20,30) e **Gosford Park** (or. 22,10)
Sala Blu: A beautiful mind. Or. 22,05

DRONERO
[illegible]: OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX Tel. 0171-927.534 [illegible]

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
The time machine [illegible]: 20,15' 22,15

BERTOLA SALA 2
Monster & C. Or. 20,30; 22,30

BARETTI
OGGI RIPOSO

PIASCO
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.007.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]NICO. Tel. 0175-43.756
The time machine Or. 20,25

[illegible] Tel. 0175-42.606. **[illegible] Sam**
Or. Fer. 19,30; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
[illegible]DRENT Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO

CINECITTA' Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: The time machine. Or. 20,10; [illegible]
Cinecittà 2: A beautiful mind. Or. 21,30
Cinecittà 3: Rollerball Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 4: Monster & C. (or. 20) e **Killing me softly** (or. 22,20)
Cinecittà 5: Mi chiamo Sam. Or. 21,30

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Il favoloso mondo di Amélie.* Or.: 15,40; 17,50, 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *I Tenenbaum.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 549.606. **The time [illegible]chine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 778.60.[illegible]. [illegible] **quasi.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15, **The [illegible] machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10 **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05, 22,25.
DORIA via Grattoni 9, tel. 542.422. **Killing me softly** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Rivarone** via Mondolcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via M[illegible]02, [illegible]. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible]ERANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,20; 18,40, 22
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedo teatro.
[illegible] via E. Colombo 31 bis, tel. 011.680.5768 **Il signore degli anelli** Or.: 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters &** [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Vidocq.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283: **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.560[illegible]. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Billy Elliot.** Or.: 16,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un po[illegible] rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Co**, cartone animato. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **- LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
V[illegible]NO II In the bedroom. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il signore degli anelli. Or.: 18,15; 21,30.

LE TRAME

A BEAUTIFUL [illegible]. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia: Lui è Russell Crowe.
[illegible] [illegible] SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova [illegible] ragazza pleptomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista [illegible] film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo [illegible] il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre [illegible] 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore [illegible] Marocco, la [illegible] nave è naufragata.
ET. Fantasy. Riforma nelle [illegible] cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL [illegible] [illegible] [illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia [illegible] una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman [illegible] ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da [illegible] omicidio, indaga Scotland Yard.
[illegible] & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha [illegible] fidanzato è [illegible] lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di un[illegible] famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi [illegible] custodia della figlia.
[illegible] [illegible] CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [illegible] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che fa ospita nel proprio appartamento.
NO [illegible] LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace [illegible] terra sopra [illegible] bomba [illegible] pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i [illegible] delle Nazioni Unite.
[illegible] [illegible] LEI. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna [illegible] scuola per assicurarsi un diploma [illegible] estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I [illegible] Commedia. Un'improvvisa riunione [illegible] famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e ma[illegible] separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo [illegible] collega Ethan Hawke un idealista.
[illegible] [illegible] SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie [illegible] vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

FOTO QUICK
ALESSANDRIA
Via Ferrara, 8
Tel. e Fax 0131 252061
http: www.foto-quick.it
Nikon € 459,00
COOLPIX 775

L'ALESSANDRIA HA UN RUOLINO DI MARCIA ANONIMO NEL GIRONE DI RITORNO E TOCCA AL TECNICO BERGAMASCO TROVARE LA MEDICINA IN VISTA DELLE ULTIME CINQUE GARE

Piantoni cerca la cura per i grigi

Madureira come Panesi: Valenzana verso i playout

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

A 450' dalla conclusione del campionato, l'**Alessandria** ricomincia a soffrire per una promozione che sembrava quasi in tasca grazie a un vantaggio di otto punti sul Prato. Fino al 1° maggio, per i grigi ci sarà un mini-torneo a distanza con i toscani, primi alla pari con i mandrogni ma davanti per la classifica avulsa (nei due incontri, 4 i punti per i lanieri contro uno solo di Zirafa e compagni). Un evento impensabile per i tifosi, che mai avrebbero pensato a una flessione così grossa della compagine allenata da Piantoni. L'Alessandria non riesce più a vincere al «Moccagatta» dal 6 febbraio (1-0 ai cugini della Valenzana). Quello che più preoccupa, dati alla mano, è che la squadra di patron Bofardi nel ritorno ha avuto un rendimento da formazione di centroclassifica: 17 punti dopo avere terminato l'andata a quota 38. Onori però al Prato, che dopo il 2-2 conseguito al «Moccagatta» il 17 febbraio, ha ottenuto nei successivi cinque incontri 13 punti sui 15 a disposizione. Numeri che fanno riflettere e che lasciano l'amaro in bocca a tutti quanti hanno a cuore le sorti della squadra. In ventinove giornate l'Alessandria è rimasta in vetta in perfetta solitudine per 23 turni (nei primi tre era a braccetto con il Viareggio e poi aveva ceduto alle 2ª e alla 14ª la leadership provvisoria alla Pro Patria). Ora, urge una profonda riflessione di tecnico e giocatori per non mandare all'aria quanto compiuto di positivo in tre quarti di campionato. Oggi alla ripresa degli allenamenti Piantoni affronterà l'argomento con i calciatori per trovare una soluzione alla vigilia di due trasferte consecutive che fanno rabbrividire: Pavia domenica e Viareggio il 14 aprile. Piantoni non vuole sentire parlare di crisi, preferendo insistere sull'importanza del lavoro di gruppo. Per non mandare in fuga il Prato degli ex Toccafondi, Gutili e Mauro, bisogna fare gruppo e remare della stessa parte. Giorni intensi, anche se occorre serenità senza cedere al nervosismo che nel calcio non paga mai. Intanto il Grizzly club, per far sentire sempre vicino l'affetto dei tifosi, organizza un pullman al seguito della squadra a Pavia. Il costo del biglietto è di otto euro per i soci, nove per i non soci. La partenza avverrà domenica alle 13,45 da piazza Garibaldi (lato bar Jolly). Per informazioni e adesioni gli interessati possono rivolgersi, dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 23, alla sede del club in Galleria Universo, via Dante,14, oppure telefonando al numero 0131/56495 o ancora scrivendo una mail al seguente indirizzo: info@grizzlyclub.it. Oggi al «Moccagatta», intanto, due squadre giovanili dell'Alessandria, gli Esordienti alle 14,30 e gli Allievi un'ora dopo, disputeranno altrettante amichevoli contro le corrispondenti rappresentative dello Stato americano del Maryland.

Neanche contro la concentrata della C2, la **Valenzana** è riuscita a fare bottino pieno: «D'altra parte, neppure all'andata eravamo riusciti a superare la Rondinella - ricordano i tifosi -. Anzi, eravamo andati sotto di un gol e aveva rimediato Panesi, in uno dei suoi rari momenti efficaci». Il giocatore, ceduto al Verdrò, è ricordato in senso negativo dai supporter che, dopo aver appuntato su di lui le loro speranze, hanno visto di domenica in domenica sfumare le attese. Anche gli altri attaccanti hanno però deluso. La giovane promessa Rossi, prelevata dal Casale, ha centrato solo due volte lo specchio della porta avversaria. Menegatti, poi, rappresenta il caso più anomalo: dopo essere stato il bomber della C2 e aver contribuito in modo determinante alla promozione della Valenzana tra i professionisti, quest'anno non è mai andato a bersaglio, fallendo occasioni incredibili. L'arrivo di Foglia aveva suscitato grandi speranze, specie dopo il gol alla Biellese nella partita d'esordio. In seguito, l'atleta si è dimostrato tecnico e manovriero, ma poco prolifico in zona gol. L'ultimo tentativo dei dirigenti della Valenzana l'hanno fatto con il brasiliano Madureira, che in patria aveva segnato grappoli di reti: «Anche lui sembra affetto dalla sindrome mentale che affligge tutti gli altri giocatori quando si presentano davanti al portiere avversario - dice l'allenatore -. A Firenze si è mangiato dei gol fatti, facendosi ribattere le conclusioni dall'estremo difensore della Rondinella». Il fatto che i portieri avversari siano sempre i migliori in campo quando giocano contro gli orafi, depone a favore del gioco d'attacco della Valenzana che fa crescere di una virgola la classifica, che resta deficitaria. «Purtroppo il centravanti ideale non siamo riusciti a trovarlo - ammette patron Alberto Omodeo -. All'inizio ci siamo affidati a Panesi, Menegatti e Rossi, poi a Foglia, a Julio Cesar ma i risultati non sono cambiati. Con una punta forte, da dieci gol a stagione, saremmo nella parte alta della classifica. C'è stata anche una componente sfortunata nel nostro campionato, perchè tante volte si siamo meritati i complimenti di tutti, avversari compresi, e abbiamo ottenuto la vittoria. Siamo in credito con la buona sorte e spero vivamente che la bendata ci dia una mano nella volata finale. Ora non è più tempo delle parole ma dei fatti, contano i punti, 10 o 11, che ci dividono dalla zona salvezza».

A sinistra Gianluca Franchini e qui sopra Max Scaglia in azione con la Sangiovannese

Conclusi i tornei di Pasquetta su tutti i campi della provincia

La Don Bosco ha vinto la «Coppa Primavera» sui campi di casa (nella foto una partita del trofeo per Esordienti), l'Alessandria ha prevalso a Tortona il Casale ha fatto suo uno dei tre memorial al «Palli»

A PAGINA 49

BASKET

DA OGGI LA SQUADRA BIANCOROSSA SI CONCENTRA SULLA SFIDA DEL PALACIMA, DOMENICA ALLE 18

La Copra riabbraccia Martiradonna

Con Taranto è quasi certo il rientro in campo del play-guardia

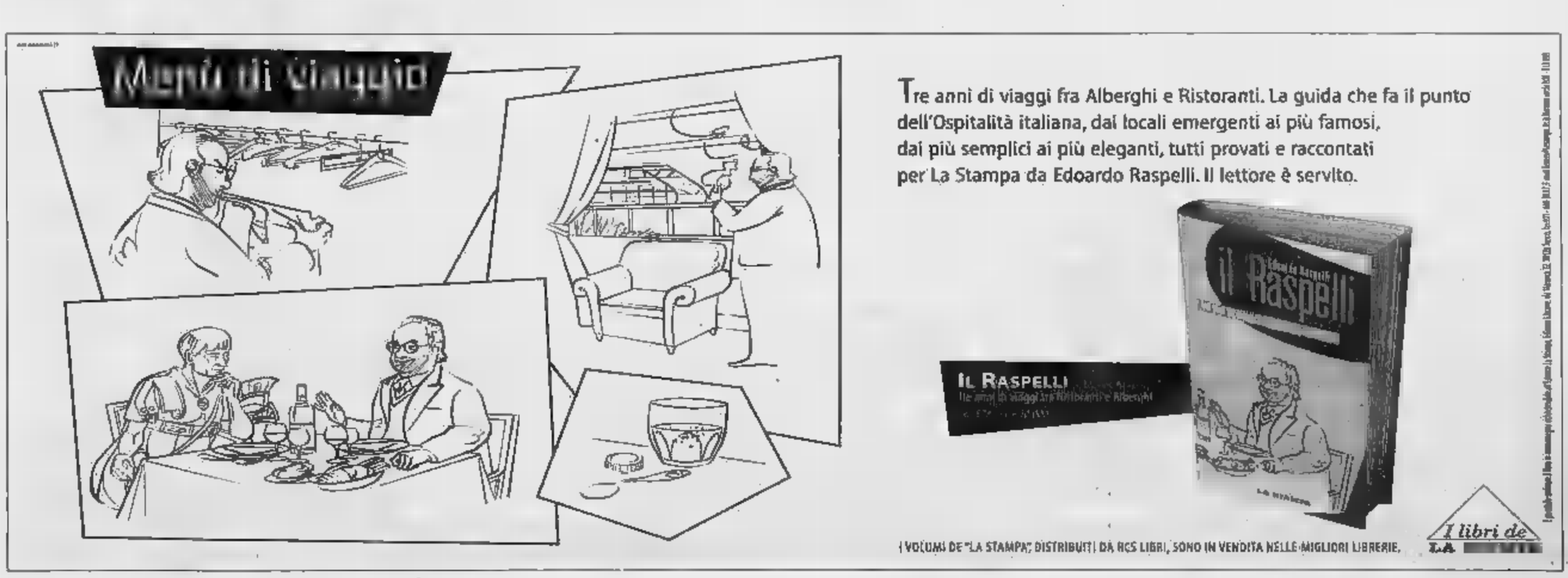
Massimo Delfino
ALESSANDRIA

La Copra inizia la settimana più importante della stagione. Dopo la pausa per le festività pasquali (è stata annullata l'amichevole con i Garzanti Treviglio e il club ha lasciato qualche giorno di libertà alle giocatrici), Gruppi e compagne da oggi pensano al Cras Globalflyght Taranto, prima avversaria nei playoff scudetto della A1 di basket femminile. L'orario del match del PalaCima è cambiato di nuovo: per esigenze televisive (la gara sarà ripresa dalle telecamere di RaiSat), si comincerà domenica alle 18 e non alle 18,30. Il confronto fra biancorosse e pugliesi verrà poi trasmesso in differita alle 19,45 di lunedì.

Per gara 1 dei quarti di finale, le alessandrine ritroveranno quasi certamente il play-guardia Francesca Martiradonna. Oggi, l'atleta (infortunatasi sul campo del Penta Faenza alla terza di campionato) si sottoporrà all'ultimo consulto medico, ma appare ormai scontato il parere favorevole al rientro in attività da parte dell'equipe che l'ha operata al legamento crociato di un ginocchio. Il resto, Martiradonna si è allenata con regolarità nelle scorse settimane ed è in crescendo di condizione. Sarà dunque una pedina fondamentale, soprattutto in fase d'attacco, per una Copra che non vuol finire di stupire.

Francesca Martiradonna è pronta a dare un contributo decisivo alla Copra nei playoff

La stagione regolare ha infatti evidenziato che il mandrogno ha viaggiato nel girone di ritorno sui livelli delle «big» Famila Schio e Meverin Parma e solo un gradino sotto la Pool Comense. La Copra ha la miglior difesa del campionato e Crystal Robinson è la terza miglior realizzatrice. Anche Vicenzetto ha avuto un rendimento eccellente e tutto il complesso ad aver trovato il giusto equilibrio. Taranto è stata l'ultima rivale delle mandrogne nella regular-season (era finita 61-42 per il quintetto di coach Ricchini, che aveva dominato in lungo e in largo), ma la Copra deve dimenticare quel successo rotondo perchè nei playoff l'atmosfera sarà diversa. Tuttavia, le pugliesi sono alla portata: inoltre, hanno una panchina corta e potrebbero pagare domenica lo sforzo che dovranno sostenere domani e forse giovedì, quando ospiteranno la finalfour di Coppa Italia (prima gara con Schio, eventuale finale 24 ore più tardi contro Como e Parma).



I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento 7 giorni: magnum da 2 litri Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni Batasiolo**

Abbonamento annuale giorni: cofanetto con confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

ABBONANO A UN MONDO
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri ricevere la propria copia de La Stampa direttamente casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 euro copia (1200 lire).

ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula **abbonamento annuo** si scelga, si diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* e promozioni cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente Salone La Stampa via Roma Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per sci o per il cinema, e in più, "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle alle 12,30 e dalle 14 alle 18, sabato dalle 9 alle 12,30)
- via fax **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

CALCIO GIOVANILE: DOMINIO LIGURE A OVADA, IL CASALE S'AGGIUDICA SOLO UNA DELLE TRE FINALI AL PALLI. LA SORGENTE OK AD ACQUI

«Coppa Primavera» alla Don Bosco

Allievi dell'Alessandria primi nel Memorial Moncalvo

La squadra Allievi '86 dell'Alessandria si è aggiudicata il **«Memorial Bruno Moncalvo»** di calcio giovanile a Tortona, organizzato dal Dertona Cg. In finale i grigi hanno sconfitto per 1-0 il Pontedecimo, con rete di Russo. Terzo posto per la Fulvius Valenza che ha avuto ragione con identico punteggio della Pgs Don Bosco. «Pisci» di Alessandria, per il secondo anno consecutivo disco per gli Esordienti del Castellazzo nel **Memorial Perfumo»**, giunto alla seconda edizione. Dodici mesi la squadra di Curino era stata superata dal Vado ai rigori: ieri il Castellazzo si è inchinato all'Asti, 3-0. L'Europa Alessandria ha conseguito la posizione battendo (1-0) la Pozzolese. Nella sezione Pulcini, sempre al «Pisci», vittoria dei liguri della Lomasi con i padroni di casa dell'Aurora ai rigori (4-3). I tempi regolamentari si chiusi in parità (1-1). Terza posizione per il Castellazzo (2-1 all'Europa).

Ad Acqui, si sono disputate le partite che assegnavano il **«Trofeo Città Montana Alta Val**. Nella categoria Pulcini '91 della squadra della società organizzatrice, la Sorgente, 3-2 sull'Orsa Trino. Fra gli Esordienti si è imposto il Meeting Genova (3-1 al Valle Stura), che si è ripetuto nel torneo riservato alle formazioni Pulcini '92 e '93. Nella gara decisiva gli astigiani del Pro Villafranca, conclusa sul 2-2, i liguri si sono poi imposti ai rigori (5-4). L'Orsa Trino si è classificata al terzo posto davanti al Valle Stura.

Infine, primo atto alla Don Bosco della **«Coppa Primavera - Trofeo Italcoop»**. In gara nove squadre Esordienti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Ai rigori (5-4) ha prevalso la Pgs Don Bosco A dopo che l'incontro l'Alessandria era terminato sull'1-1. In precedenza i gialloverdi avevano avuto la meglio per 3-0 sul Meeting Club Genova, sconfitto anche dai grigi 4-0. Nel girone di relegazione Pro Vigevano, Don Bosco B e Castelnovese, che hanno dato vita a match altrettanto piacevoli, in particolare quello vinto ai rigori dai biancoverdi alessandrini sui tortonesi e il successivo in cui il Vigevano ha prevalso 1-0 sulla Castelnovese.

Tre squadre in altrettante finali, solo nel **«Memorial Luigi Arsaniato»** per Esordienti ha brillato la stella del Casale. Le compagine nerostellata ha piegato la Fulvius Samp per 1-0 grazie alla realizzazione di Turco. Nella finalina di consolazione il Biella si è imposto 1-0 sul Dehon. Nel per Giovanissimi, affermazione della Pro Vercelli, 1-0 contro la squadra di casa. Al terzo posto si è piazzato il Trino, 2-0 all'Olimpia Fgs. Infine, per la categoria Allievi il **do Vincenzi»** è stato vinto dalla squadra torinese del Chisola che ha piegato il Casale 2-1. Sotto per 2-0 i nerostellati hanno infatti accorciato le distanze, poi una traversa due superbi interventi del portiere ospite hanno segnato la partita. In terza posizione la Valenzana che ha sconfitto 1-0 il Trino. Alle finali hanno assistito oltre 150 spettatori.

Un'immagine della partita fra Pro Vigevano e Castelnovese valida per il girone consolazione al campo Don Bosco

Al «Geirino» si è concluso **«Città di Ovada»**, che quest'anno si è esteso nelle qualifiche ai vicini campi di Castelletto d'Orba Mornese, mentre le finali si sono giocate tutte ad Ovada. Netto il predominio delle formazioni liguri, che si sono imposte in cinque delle sette categorie. Tra le formazioni locali, l'Ovadacalcio ha ottenuto l'unico successo fra i Pulcini '91, battendo la Culmv Genova per 2-1. La Novese imposta fra gli Allievi e nella gara conclusiva ha avuto la meglio sul Multedo per 4-0, grazie ai goal di Perrone, Mongiardini, Debenedetti e Lattori. Nelle altre categorie netto trionfo delle squadre liguri. Nella finale a tre prevista per la categoria Pulcini '93 si imposta la Voltrese, che ha avuto la meglio nei confronti sia dell'Ovada che della Pro Molare. Per gli Esordienti, la Sestrese l'ha spuntata di misura sulla Praese (1-0), mentre fra gli Esordienti «fascia B» il primato se lo sono giocate le due formazioni della della Praese: ha vinto la seconda squadra, sulla carta più debole, per 2-1. Infine, ancora un per la Sestrese fra i Giovanissimi: nella partita conclusiva ha superato la Sorgente Acqui col punteggio 2-0. Oltre ai trofei assegnati ad ogni squadra vincitrice, premi speciali sono andati ai giocatori migliori nei singoli ruoli.

● Per una sfilza di tornei conclusi, uno prende via. Un mese intero di gare, infatti, sul campo della Castelnovese, dove si disputa il **«2° Memorial Giampietro Gavio»**, riservato alle squadre Juniores e Berretti. La società organizzatrice ha preparato le cose in grande: otto le compagini partecipanti, suddivise in due gironi, che si affrontano all'italiana, con la formula due match per girone A, sono raggruppate Derthona, Novese, Vigevano e Viguzzolese; nel B, Alessandria, Valenzana, Libarna e Castelnovese. comincia stasera in orari fissi, che si ripeteranno per l'intera durata del torneo. Alle 19,45 tocca a Derthona-Novese, alle 21 sfida tra Vigevano e Viguzzolese. Giovedì, alla stessa ora, si giocano Castelnovese-Libarna e Alessandria-Valenzana, ovvero una partita in grado di attirare un buon pubblico. In calendario incontri sempre ai martedì e ai giovedì sera al 18 aprile, quando terminerà la prima fase; martedì 23 aprile, si disputeranno le semifinali mentre giovedì 2 maggio si giocheranno le finali. [r. al.]

TAPPA DI PASQUETTA AD AMISANO E FRASCAROLO

«Golden Boys» brilla la Fulvius

Due giovani della Fulvius sono i più votati nel referendum «Golden Boys» il giorno di Pasquetta. Sono Simone Amisano (Primi calci) e Filippo Frascarolo (Pulcini), entrambi accreditati di diciotto preferenze. Terzo posto per Marco Robotti (Juniores Felizzano), punti 12, davanti al compagno di squadra Davide Forte, quarto mi consensi. Cinque i tagliandi a Matteo Frau (Giovanissimi Arquatese), quattro per Luca Massone (Giovanissimi Pozzolese), Luca Favaretto (Allievi Monferrato) e Guido Gaggero (Juniores Gaviese). Infine, due segnalazioni a testa per quattro giocatori: Matteo Longo (Pulcini Aurora Alessandria), Sacco (Esordienti Dehon), Andrea Boccarelli (Allievi Castellazzo) e Alessio Sebeto (Allievi Frassineto Occimiano).

Per il sondaggio relativo al campione del 2001, la seconda iniziativa promossa da «La Stampa» fra i lettori, è ancora Antonio Boiardi il più votato. Il presidente dell'Alessandria è destinatario di sedici preferenze. Seguono Paolo Milanoli (scherma), punti 12. Copra basket femminile Alessandria, 11, Automatica Brus Acqui (badminton), 10, Alberto Omodeo, presidente della Valenzana, 7. Completano la graduatoria provvisoria, Roberto La Barbera (atletica leggera disabili), cinque schede, Franco Delladonna, mister della Valenzana, quattro, Ezio Zucconi (rugby), due. Ricevono un consenso ciascuno Paolo Camossi (atletica leggera), Mario Giannoni, difensore dell'Alessandria, Giulia Gabbe (tennis), Giambattista Casaschi (tennistavolo) e Giuliano D'Arienzo (nuoto). [r. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

ALESSANDRIA e VALENZA
Via Marengo, 162 - ALESSANDRIA - Tel.

ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321561 - 322635

TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131/862267

NOVI LIGURE - Via Serravalle, 53 - Tel. 0143/329871 - 329879

CANELLI e NIZZA MONFERRATO
Viale Italia, 83 - CANELLI - Tel.

E-mail address: info@opelmaccarini.com Sito Internet: www.opelmaccarini.com

OPEL CREDIT Tra Noi e Te anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO www.opel.it

lucazanini.it

Cento Candeline per MACARIO

Per ripercorrere la storia umana
artistica del comico che con candore
surreale poetica innocenza fatta
di humour leggero, è diventato
una leggenda della comicità del Novecento.
Erminio Macario rivive nelle testimonianze,
nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.

A CURA DI MASSIMO SCAGLIONE

VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA DAL 2 APRILE CON LA STAMPA A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

V.H.R.
Gruppo Profit

Sant'Anna di Vinadio

DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

CICLISMO: L'ALLIEVO DEL CELLTECH DECIMO E QUINDICESIMO NEL WEEKEND PASQUALE

Anpi, avvio in sordina

Solo piazzamenti per il baby Davite

VALENZA

E' cominciata due piazzamenti la stagione dell'Anpi Celltech: li ha ottenuti Stefano Davite fra gli Allievi. Il giovane ha corso a Pasqua la Morimondo-Ossonà, rimanendo sempre nel gruppo dei migliori, senza però riuscire a disputare la volata decisiva. Buona, comunque, la decima posizione conquistata tra un nugolo di avversari importanti. Ieri, Davite si è cimentato nel 32° Trofeo Osteria San Giuseppe di Busnago (Milano), che segnava l'esordio ufficiale dell'Anpi Celltech nelle competizioni stagionali, finendo al quindicesimo posto. «Purtroppo i nostri ragazzi non sono riusciti a inserirsi nella fuga che, nel finale, ha portato al traguardo una decina di corridori - racconta il presidente del club valenzano, Danilo Massocchi -. Così, si sono classificati alla spicciolata». Oltre a Davite hanno tagliato il traguardo nel primo gruppo Francesco Massocchi, Danilo Abbaldo, Matteo Save, Di Simeon, Mattia Gennari, Andrea Ferrero, Andrea Baglioni e Guglielmo Molteni.

Ora, per gli Allievi il prossimo appuntamento di prestigio, è fissato per il 6 aprile, quando si correrà il Gran Premio Liberazione, giunto alla cinquantesima edizione. Prima di quella data, l'Anpi Celltech sarà impegnato nell'organizzazione di altre due gare: il 7 aprile, a Valenza, nel «7° Trofeo Il Traguardo» per la categoria Giovanissimi; il 14, a Sale nel «7° Trofeo Ristorante Cannone d'Oro - 7° Memorial Ernesto Goggi», sempre i Giovanissimi. E ancora, domenica 21 aprile, nel supporto tecnico alla per Esordienti che il Velo Club Bassignana ripropone dopo anni. Si tratta del «34° Circuito bassignanese», di grandi tradizioni. [r. c.]

A maggio il «Giro dell'Ovadese»

Verrà illustrata giovedì 18 all'Us Grillano di Ovada la prima edizione del «Giro dell'Ovadese» di ciclismo per Amatori, che si disputerà a maggio in cinque tappe. Organizza la Pro loco di Ovada e del Monferrato ovadese in collaborazione con quattro società sportive, Gc Silvanese, Polisportiva Rocca Grimalda, Gs Cicli Guizzardi e Us Grillano. La prova inaugurale sarà il 4 maggio a Silvano d'Orba. La settimana successiva i corridori saranno impegnati a Rocca Grimalda, il 18 maggio a Capriata, poi il rush finale sarà il 25 e 26 maggio a Cremolino e Grillano.

Giovedì, il giornalista Enzo Pregnolato illustrerà il profilo altimetrico delle varie tappe e fornirà altre informazioni sull'evento che dovrebbe richiamare in provincia i migliori ciclisti del Nord Italia. In concomitanza la presentazione del «Giro dell'Ovadese», si parlerà anche del passaggio nella zona del «63° Giro dell'Appennino» per professionisti. Ospiti d'onore Faustino Coppi, Nino Defilippis e Mario Massignan, è annunciata anche la partecipazione del neo-professionista Marco Fertonani, del biker bosiese Pier Giorgio Camussa (tesserato per la Mapei) e della squadra femminile «Liguria Sport - Mobili Casaccia». [r. c.]

BASEBALL: IN FINALE S'ARRENDE IL SEVESO 11-5. ORA IL CAMPIONATO DI C

I Blue Sox sono padroni al «Città di Alessandria»

Una fase della partita fra Blue Sox e Seveso che ha assegnato il trofeo Città di Alessandria

ALESSANDRIA

Inizia col piede giusto la stagione per i Blue Sox, vittoriosi nel triangolare di Pasquetta disputato sul diamante di via Brodolini ad Alessandria. Le squadre in lizza dovevano essere quattro, ma all'ultimo momento ha dato forfait l'Avigliana. La squadra allenata da Aldo Gaion e Giorgio Furlan, coadiuvati da Mauro Guerrina, si è aggiudicata il «Città di Alessandria», giunto alla edizione, superando dapprima i pavesi del Sannazzaro per 10-6 e successivamente i milanesi del Seveso con il punteggio di 11-6. Nell'altro confronto Seveso ha sconfitto 20-12 il Sannazzaro. Alla competizione hanno partecipato squadre di serie C che puntano al salto di categoria nelle rispettive regioni. Questa la formazione dei Blue Sox: lanciatore, Roberto Gallinaro, ricevitore, Massimo Ameglio, prima base, Moreno Muzzin, seconda base, Cristiano Lamarca, terza base, Aldo Gaion, interbase, Fausto Franceschini, esterno siniatro, Teodoro Ozorio Morillo, esterno centro, Giorgio Furlan, esterno destro, Massimiliano Brumini.

Il torneo ha costituito l'ultimo collaudo per la squadra mandrogna che domenica inizierà il campionato di C con l'intenzione di ottenere la promozione dopo quattro stagioni di seguito concluse con la piazza d'onore. Su richiesta dei dirigenti alessandrini, i Blue Sox non sono stati più inseriti nel raggruppamento ligure in quello composto da squadre piemontesi e una valdostana. Oltre ai Blue Sox, fanno parte del girone i Grizzlies Torino '48 (primi avversari domenica 15,30 sul diamante di Passo Buole nel capoluogo regionale), Settimo Torinese, Angels Sant'Antonino di Susa, Aosta Bugs e Castellamonte. [r. g.]

AL CLUB LA SERRA BUONA AFFLUENZA LA «COPPA ASM» CON RICAVATO DEVOLUTO BENEFICENZA

Zucchelli è il primattore sul green valenzano

A Capriata salgono sul gradino più alto del podio Morelli, Costa, Patri e Moraglio

VALENZA

Grande affluenza di giocatori a buon livello tecnico nella «Coppa Asm 2002» di golf, sulle 18 stableford, che si è disputata ieri al club **La Serra** di Valenza con quote d'iscrizione devolute all'Associazione italiana per lo studio delle malformazioni. In Prima categoria, successo di Tiziano Zucchelli con 39 punti, davanti a Guido Lami (37). In Seconda categoria, Mauro Lombardi ha preceduto Roberto Capra, in Terza è stato Andrea Pezzano a piegare la resistenza di Bruno Rostagno. Il miglior punteggio lordo è stato conseguito da Daniele De Grandi. La più brava fra le ladies è stata Rossi, fra i Seniores si è imposto Pier Luigi Arobba. Nella graduatoria dei «non classificati», ha avuto ragione Luca Guasco.

A **Villa Carolina** di Capriata d'Orba, raffica di gare e tanti vincitori nel lungo ponte pasquale. Filippo Morelli si è aggiudicato in Prima categoria la «Coppa Gioielleria Rizzo», 18 buche medal, precedendo Giacomo Lombardi. In Seconda categoria Stefano Taglia ha prevalso su Danilo Ferrari, in terza titolo a Mario Rossit e Fabio Rocca. Nella «Coppa Manfredi Abbigliamento», Alfredo Costa, Danilo Ferrari e Pierluigi Laposani si sono imposti nelle tre categorie in cui è articolata la prova. Piazze d'onore per Angelo Bruzzone, Salvatore Bruzzone e Massimo Griotti. Il miglior punteggio lordo è stato conseguito da Matteo Ferrando, il numero uno fra le Lady è Raffaella Corradi. Il «Grande Slam Trophy» ha fatto registrare il successo di una donna, Ilaria Patri, che ha staccato nettamente sulle 18 buche il rivale più acerrimo, Giancarlo D'Andria. In Seconda categoria, titolo ad Alessio Brunelli su Salvatore Bruzzone, in Terza vittoria appannaggio di Giuseppe Massone, che ha prevalso su Alberto Annicetti. Infine, nel «Trofeo Piemontese Seniores», di Carlo Moraglio, Jose Folco e Tiziano Daolio, in Prima, Seconda e Terza categoria l'hanno spuntata Camillo La Rosa, Nicolò Patrone e Piervittorio Bonelli. Primo lordo Rinaldo Camaioni, miglior lady Marilena Bechis. [m. d.]

SPORT FLASH

CALCETTO AICS

Domani il posticipo fra Avalle e Freedom

Per il campionato di calcetto Aics, domani al Csc Barberis di Alessandria si gioca il posticipo tra Avalle e Fredom (ore 21), che decide le posizioni di centro classifica. [r. c.]

FOOTBALL AMERICANO

I Centurions si presentano giovedì al teatro Parvum

Giovedì alle 21, al teatro Parvum di via Mazzini, presentazione ufficiale dei Centurions Americani Football Team Alessandria, con consegna delle maglie ai giocatori della nuova squadra che 6 aprile disputerà il campionato «Five Man football» organizzato dalla Nwc. Durante la serata verranno presentati gli sponsor Gts Leasing e Caffè Bonaventura e verranno illustrati i programmi agonistici. [r. g.]

JUDO

Altra raffica di medaglie per i novesi ai regionali Uisp

Il Judo Club Novi ha fatto il pieno di medaglie ai Campionati regionali Uisp disputati a Caluso. Titoli a Vincenzo Turturiello, Angelo Stivilla e Marco Dassori, argento a Dario Massa, bronzi a Francesco De Serventi e Carlo Turturiello. [m. pu.]

TENNISTAVOLO

Coppia della Saoms Costa vince la kermesse torinese

Fabio Bebboni ed Enrico Lombardi (Saoms Costa d'Ovada) hanno vinto il campionato regionale di tennistavolo, nel doppio maschile, piegando nella finale Rabogliatti-Garbolino (Ivrea) per 11-9 11-4 12-10. [f. g.]

EQUITAZIONE

Alessandrini in gran spolvero nel salto a ostacoli a Tortona

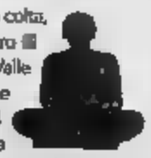
Gli Allievi della Società Ippica Alessandrina hanno occupato il podio nella gara di salto a ostacoli disputata a Tortona. Percorsi netti per Margherita Palladino, Caterina Lani e Romina Mitrale, e medaglie anche Erika Pozzi. [r. c.]

INFORMAZIONE

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto

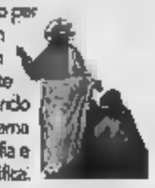


Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza come parallela in appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esplusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 280 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 256 - 16 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. - tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libroos, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibroos@lastampa.it.it. Numero verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

BASKET A1: DOPO IL SUCCESSO SUL DIFFICILE CAMPO DI ROSETO LA SQUADRA DI RAMAGLI AFFRONTA STASERA (20,30) LA SCAVOLINI

Lauretana contro il «totem» Joe Blair

L'ex beniamino dei rossoblù torna a Biella da avversario

Daniele Pasquarelli
BIELLA

La Lauretana che non t'aspetti. Dopo aver espugnato il parquet di Roseto, i rossoblù tornano stasera in campo (alle 20,30) contro la Scavolini dell'ex «re» del palazzetto Joseph Blair, per difendere un decimo posto in classifica che vale abbondantemente i play-off.

«In questo periodo, in cui il campionato impone una lunga serie di partite ravvicinate, è facile incontrare squadre che hanno i tuoi stessi problemi - commenta l'allenatore dei biellesi -. A Roseto sono mancati passaggi a vuoto, anche i nostri avversari li hanno avuti e noi siamo stati bravi a mantenere sempre un certo vantaggio. Mancano sei partite alla fine del torneo, per tutti le energie sono quelle che sono ma dobbiamo conquistare la salvezza e poi, se riusciremo a mettere nel carniere un paio di successi in più, giocare almeno un turno dei play-off. Sarebbe un risultato importante, che darebbe lustro non solo alla società, ai giocatori e ai nostri tifosi, ma anche all'intera città».

Per quanto riguarda la salvezza, solo la matematica non dà ancora ragione alla causa rossoblù: Imola, «cenerentola» del campionato, ha uno svantaggio di 10 punti in classifica e deve giocare lo stesso numero di incontri che attendono la Pallacanestro Biella, tra cui la sfida diretta giovedì a Emilia. Per i play-off potrebbero invece contare parecchio gli scontri diretti con le altre inseguitrici, tutti favorevoli ai lanieri.

Contro Roseto è salito in cattedra Belcher, autore della sua migliore prestazione stagionale (23 punti con 7/8 due e 3/4 da 3, tre schiacciate e 5 rimbalzi), ben supportato da Dixon e Batiste, a conferma che quando il trio americano è in forma contro le squadre di fascia medio-bassa la Lauretana può ampiamente giocare le proprie carte: un aspetto che fa ben sperare anche in prospettiva play-off e, più immediatamente, in previsione della sfida di questa sera.

«La Scavolini è una squadra molto più forte - aggiunge Ramagli -. Ma il loro gioco è più fisico rispetto a Benetton e prevede punti e riferimento precisi. Contro simili avversari abbiamo sempre ben figurato: ci proveremo anche con Blair e compagni».

Sul fronte nuovi arrivi, svanita l'ipotesi Bell, sembra tornata la calma.

«Bell sarebbe stato il giocatore ideale, che avrei volentieri presentato al nostro pubblico: non a caso, appena la notizia è circolata nell'ambiente, la Benetton si è gettata a capofitto - commenta il g.m. Atripaldi -. Se l'occasione si ripresenterà, non ci tireremo indietro: ma un simile sforzo economico, davvero extra-budget, lo faremo solo per atleti di qual calibro».

Match di cartello stasera al palazzetto con la sfida tra Lauretana e Scavolini. Sopra (nella foto di Michelotti) Cookie Belcher, migliore in campo a Roseto

RIFLESSIONI CUNEESI DOPO L'AMARA ELIMINAZIONE

Due Coppe e un ko nel bilancio Noicom

Luca
CUNEO

Per due squadre l'avventura nei play-off scudetto della pallavolo è già finita. Una è Montichiari lungo - un po' come il Chievo - inattesa capolista della stagione regolare e «giustiziata» tre partite dallo strapotere dei soliti noti del Sisley Treviso e in particolare dal trentatreenne Lorenzo Bernardi, capace di fare addirittura il top scorer, l'altra è la Noicom Brebanca, finora regina della stagione dopo le vittorie in Coppa Italia e in Coppa Cev.

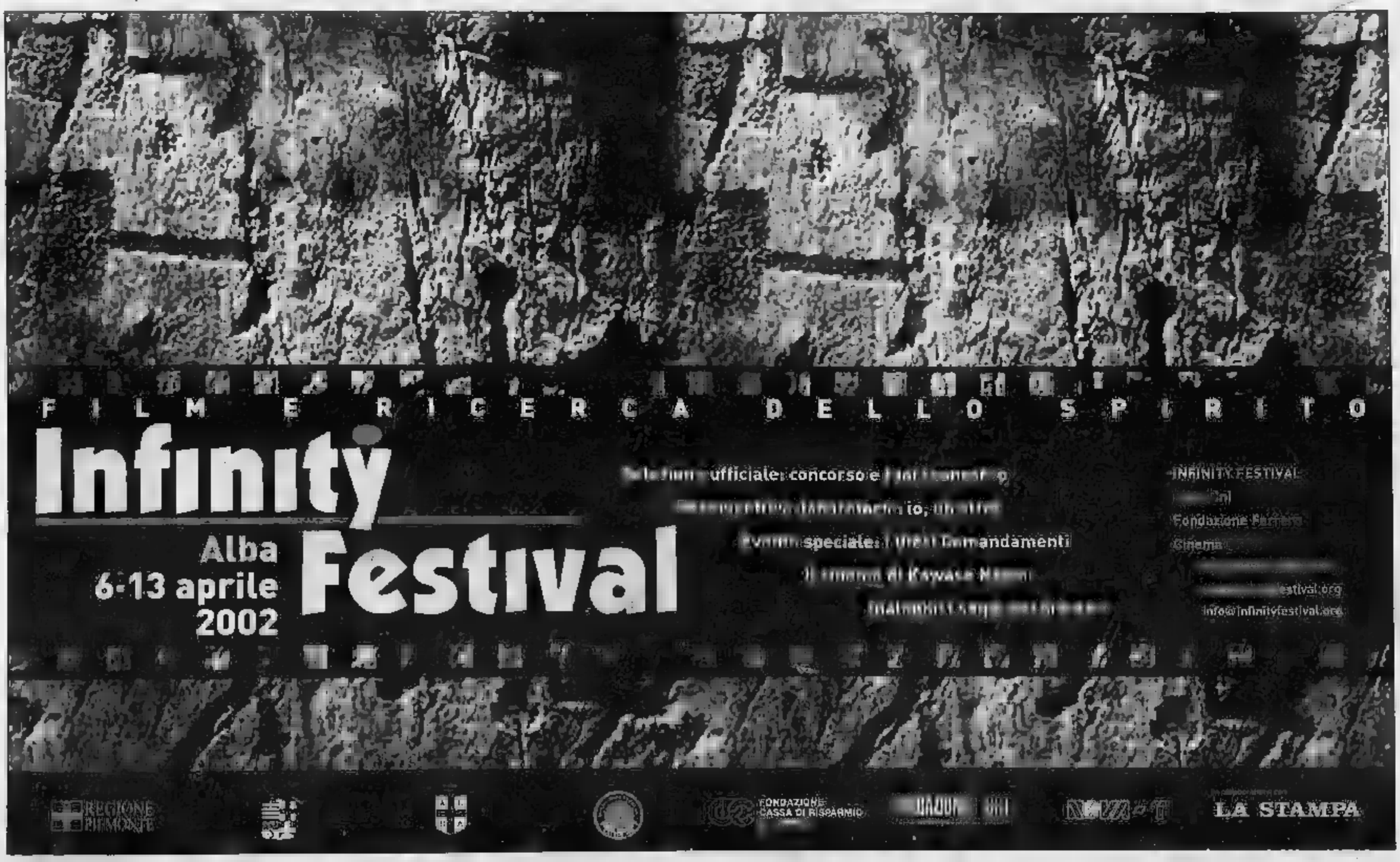
I cuneesi sembrerebbe clamoroso anche perché avvenuto per mano Maxicono Parma, una formazione che prima dell'ultima giornata di campionato non aveva conquistato neppure un set al cospetto dei cuneesi. Invece la serie nera è cominciata con l'atto finale della stagione regolare e gli emiliani che hanno espugnato il Palasport di Cuneo, ripetendosi nelle sfide successive e chiudendo in anticipo la stagione dei cuneesi.

L'immaturità sportiva farebbe pensare a un fallimento, ma la Noicom Brebanca l'unica squadra italiana ad avere vinto due trofei (Coppa Italia e Coppa Cev) e, Macerata, ad avere già in tasca la qualificazione alla prossima Champions League. Certo qualcosa non ha funzionato. Come da anni i giocatori sembrano stanchi e in una condizione fisica peggiore rispetto a quella degli avversari, alcuni campioni non hanno sopportato la pressione dei play-off. Pensieri, che nel caldo del dopo partita fanno pensare alla necessità di una rivoluzione, mentre per il riflessivo De Giorgi sono soltanto segnali da analizzare.

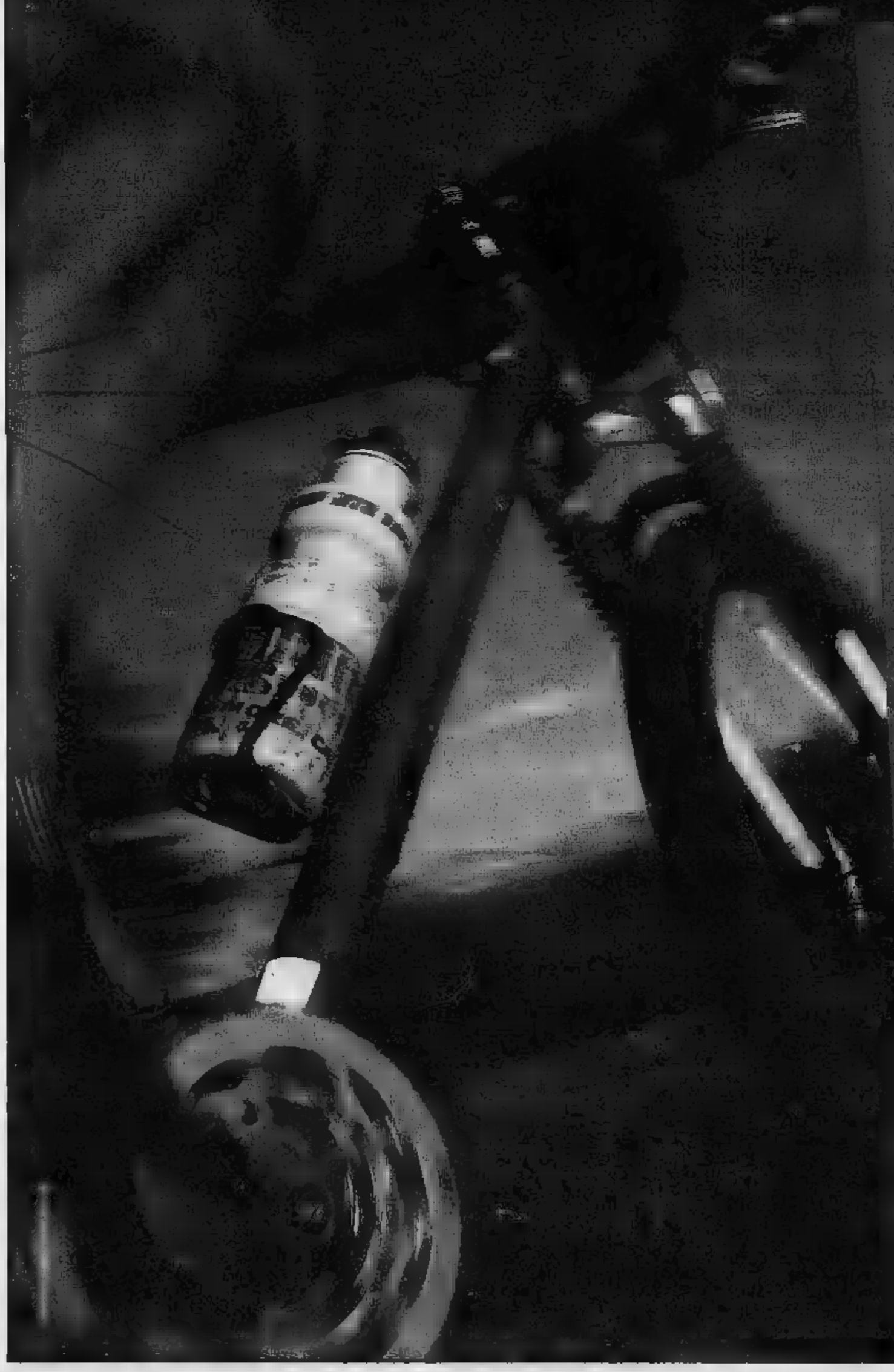
«E' una stagione importante che poteva diventare esaltante - spiega il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi -. Purtroppo le partite con Parma hanno fatto vedere un Maxicono più in palla di noi. Credo comunque che questa formazione costruita partendo dallo scorso campionato sia riuscita a offrire risultati importanti». Anche De Giorgi è concorde sulla necessità di fare valutazioni: «Dell'ultimo punto di Parma ha cominciato profonde riflessioni su tutto. Abbiamo una squadra che ha avuto il merito di coinvolgere il pubblico, di intorno un ottimo ambiente. Sono contento. Ora il percorso deve continuare, sono che ci sia la possibilità di programmare e creare un ciclo». Parole dirette anche al presidente Ezio Barroero che proprio con il suo allenatore proprio rafforzare le basi della società, partendo da gruppo che dalla sua il doppio trionfo in Coppa, la partecipazione alla Champions League e tanto talento sia a Cuneo che fuori.

L'allenatore Ferdinando De Giorgi

Fefè De Giorgi promette ai tifosi «Qui sono pronto ad aprire un ciclo»



AFFARI IN LIBERTÀ



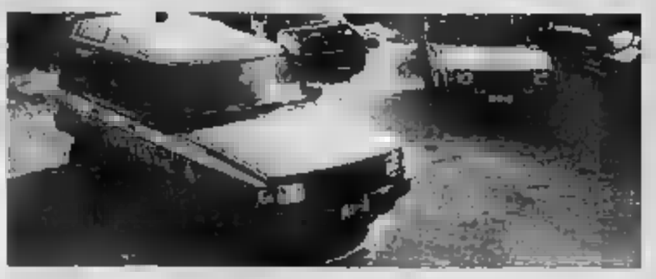
TEMPO LIBERO
ARREDO GIARDINO
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
ALIMENTARI

DAL
2
AL
14
APRILE

bennet

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 14 APRILE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PRESSO IL BENNET DI BIELLA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEL VOLANTINO

UN IMMIGRATO DI [illegible] FINISCE [illegible] MANETTE



L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nuova il marito tenta di ucciderla

[illegible] tentato [illegible] ammazzare l'ex moglie perché aveva posteggiato male [illegible] sua Audi 80, comperata da poche settimane. Soltanto [illegible] tempestivo intervento degli agenti di una volante della Polizia l'[illegible] salvato [illegible] vita [illegible] donna. Protagonista [illegible] vicenda Gheorghe Ursachi, 30 anni, un immigrato di origini romene che da diversi [illegible] abita in Italia, [illegible] un alloggio al primo piano di uno stabile [illegible] numero 4 [illegible] [illegible] Vigevano. Tutto [illegible] accaduto alle [illegible] del mattino del giorno [illegible] Pasqua. Gheorghe e la [illegible] ex moglie, Olimpia Elena Nicolaica, [illegible] anni, che da quasi un [illegible] [illegible] ospite con [illegible] figlia [illegible] [illegible] anni nella [illegible] nell'ex compagno, hanno iniziato [illegible] litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato [illegible] coltello ed ha colpito la donna [illegible] un paio di fendenti che, per fortuna, hanno soltanto procurato lesioni non gravi ad ad una mano. Quindi ha tentato [illegible] spingerla giù dal balcone. Gli urli e [illegible] invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di un passante che ha immediatamente allertato la polizia. Una volante che incrociava in zona è arrivata in pochi secondi. Gli agenti [illegible] saliti al primo piano, hanno sfondato la porta e [illegible] riusciti a bloccare l'uomo. La donna, invece, [illegible] [illegible] immediatamente portata in ospedale: [illegible] ferite alle mani e lesioni al viso e [illegible] torace. Lui è stato arrestato per tentato omicidio. [illegible], giudicata guaribile in un paio di settimane, è stata d[illegible] dal pronto soccorso nella prima mattinata di domenica. «Gheorghe si è arrabbiato con me - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica ai poliziotti - perché avevo posteggiato male la sua automobile nuova. Era fuori di senno. Mi ha aggredita prima a parole e, quindi, con un coltellaccio da cucina. [illegible] fuggita sul balcone [illegible] lui mi ha inseguita anche [illegible] [illegible]eva ammazzarmi...». Un racconto che coincide con quanto è riuscito a vedere [illegible] testimone: «La ragazza [illegible] quasi completamente fuori [illegible] ringhiera. Si teneva aggrappata con le [illegible] all'inferriata e invocava aiuto. Lui, invece, la colpiva con rabbia a calci e pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga e della prostituzione

L'alloggio di via Principe Tommaso 12 dove ieri sono intervenuti i carabinieri: all'interno c'era il corpo di Salvatore Gorgoglione, originario di Sa[illegible] Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla testa

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago di sangue. Salvatore Gorgoglione, [illegible] anni, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), residente in via Principe Tomma[illegible] 12, [illegible] lavoro fisso e con qualche guaio di droga alle spalle, è stato trovato così, ieri matti[illegible] alle 12, [illegible] carabinieri del Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, si faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima una vicina di casa, insospettita dalle urla che aveva sentito provenire dall'alloggio del Gorgoglione, aveva chiamato il 112. I militari hanno trovato l'uomo riverso ai piedi del letto, privo di conoscenza, [illegible] vaste [illegible] profonde ferite al capo, probabilmente inflitte con un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, [illegible] ferito [illegible] [illegible] sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare che la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di vita. Le speranze che Salvatore Gorgoglione se la cavi non appaiono molte, ed i carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare il responsabile dell'aggressione.

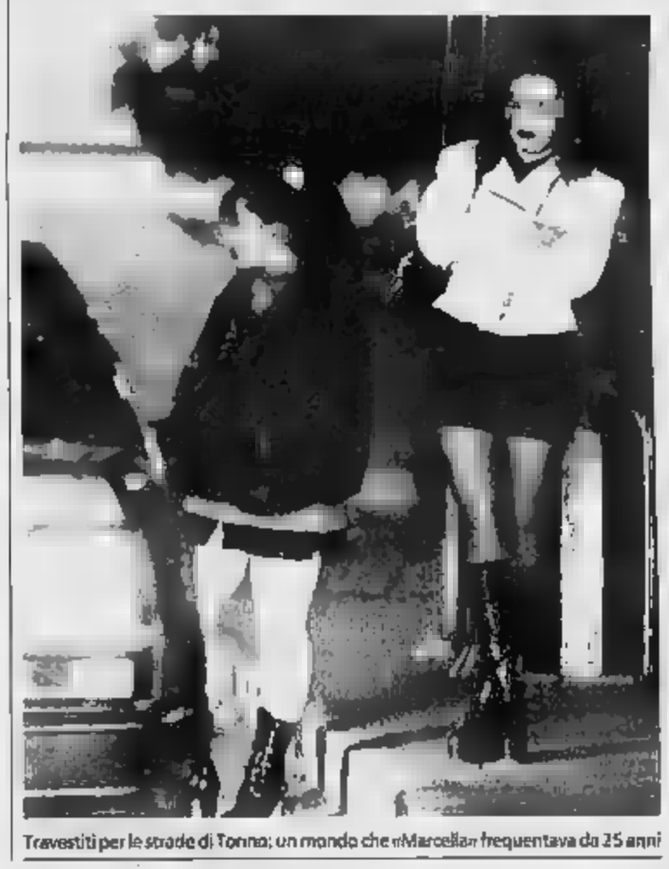
Tre le piste sinora seguite. La prima [illegible] origine [illegible] giro di «amicizie particolari» di Salvatore Gorgoglione, la seconda tocca invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intensi proprio in questa area di San Salvario), la terza analizza l'ipotesi [illegible] una rapina fine a se stessa. Delle tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato un gran disordine in tutta la casa, come se qualcuno avesse frugato in gran fre[illegible] in armadi e cassetti. [illegible] pochi, a [illegible] Salvario, pensano che in quell'alloggio potesse esserci qualcosa da rapinare.

Molto si attende dal lavoro della Squadra Rilievi Scientifici [illegible] Nucleo Operativo, guidata ieri [illegible] maresciallo Nitto. Il locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni dei soccorritori dovrebbero [illegible] state minime. [illegible] scena [illegible] delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

Il lavoro dei carabinieri del tenente Fanelli è stato soprattutto quello di raccogliere testimo[illegible] oltre alla vicina di casa che ha dato l'allarme al 112, sono stati ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi si affacciano sullo stesso cortile. I primi riscontri non so[illegible] stati comunque incoraggianti.

Più interessante potrebbe essere la testimonianza di un passan[illegible] che ha raccontato di [illegible] visto un [illegible] salire in fretta [illegible] una Punto grigia e poi allontanarsi a [illegible] velocità. [illegible] l'assassino? O soltanto qualcuno che andava di fretta?

Lo stabile di via Principe Tommaso 12, ancorchè al centro di un quartiere turbolento, [illegible] ha una storia particolarmente vivace: è finito sulle cronache dei giornali in sole tre occasioni. Per [illegible] vicenda legata ad episodi di prostituzione nigeriana, per lo sgombero coatto dalle soffitte [illegible] cupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di una pensione (adesso scomparsa) frequentata da pregiudicati albanesi. Attualmente è abitato sia da italiani [illegible] sia [illegible] extracomunitari, prevalentemente algeriani.



Travestiti per le strade di Torino: un mondo che «Marcella» frequentava da 25 anni

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente

A San Salvario Salvatore Gorgoglione [illegible] soltanto «Marcella». Un p[illegible]ggio senza sesso, dai tratti effeminati e dai lunghi capelli rossi, ma colmo di umanità, così da destare pietà ed affetto. Anche per la capacità [illegible] vivere la sua condizione con discrezione, senza mai mettere gli altri in difficoltà, [illegible] farsi troppo notare. Un personaggio incapace di fare del male a nessuno, «in grado - come spiega una sua amica - di danneggiare solo [illegible] [illegible]. Eppure, quella [illegible] Marcella (che qui racconteremo tutta al femminile) è una storia difficile.

Marcella [illegible] in provincia [illegible] Foggia, da una famiglia molto tradizionalista. Agli amici racconta di un'adolescenza complessa: [illegible] [illegible] subito [illegible] di non essere un uomo, ma in un paese così piccolo non potevo certo fare la donna. Così [illegible] ad un trucco: quando ero a Santa Margherita mi vestivo [illegible] mi comporta[illegible] [illegible] uomo, quando mi trasferivo in qualsiasi altro paese diven[illegible] donna. Portavo sempre gli abiti per cambiarmi, in una bor[illegible]: a volte l'ho fatto persino sul treno. La mia più grande felicità, in quegli anni, fu quando trovai [illegible] lavoro da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

> Aveva scoperto di essere sieropositiva e aveva giurato alle amiche di volere cambiare vita
> Era tornata sulla strada per far fronte a problemi economici

L'emigrazione al Nord è una scelta obbligata: Marcella la compie a quasi trent'anni, seguendo la strada delle sorelle, [illegible] ancora oggi [illegible] in Lombardia ed alle quali resta legata. A Torino va subito a vivere [illegible] [illegible] Salvario: prima in via Galliari, poi in via Principe Tommaso. Sono gli anni della «vita» alla Crocetta, [illegible] travestimenti sempre curati, tali da trasformarla [illegible] una donna. Sono [illegible] gli [illegible] [illegible] una «relazione» con un altro omosessuale, un personaggio aggressivo che le infligge anche violenze.

Qualche anno [illegible] l'evento che cambia la vita di Marcella: i medici ne scoprono la sieropositività e la ricoverano, per un primo [illegible] di cura. A quel ciclo ne seguono altri, così che [illegible] [illegible] condizioni fisiche migliorano. Torna [illegible] San Salvario ed agli amici spiega che quella situazione l'ha cambiata dentro: «Non tornerò mai più [illegible] marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare di tutto per vivere serena».

In tanti ne capiscono il dramma, [illegible] Marcella si chiude [illegible] una solitudine totale, rotta soltanto dai giochi con i suoi quattro gatti. [illegible] le mancano attestati di solidarietà: i vicini la vanno a trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fioriere, quadretti) che mo[illegible] di gradire. Marcella, che ha bisogno di aiuto, cambia anche modo di vestire: «Gli assistenti sociali mi hanno raccomandato di indossare vestiti da uomo. Lo faccio volentieri perchè sono cortesi e meritano che li stia ad ascoltare. Non mi [illegible] molto perchè vesto da uomo nel modo in cui lo fanno le donne».

> I vicini: «La vedevamo uscire la sera tardi con il trucco pesante e tornare quasi all'alba
> Spesso portava qui da lei la gente che la caricava in giro per la città»

In autunno, però, Marcella si trova con conti economici difficili da quadrare. Decide di tornare sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla uscire poco prima di [illegible] - raccontano i vicini - e tornare all'alba. Con quei vestiti che di giorno non metteva più e con il trucco sempre più pesante per mascherare il pallore. Ed ha ricominciato a portare anche i clienti a casa».

Sino a ieri, sino al dramma. Sul quale l'intero quartiere si interroga: «Una rapina? Ma non scherziamo: in quella casa non c'era assolutamente nulla da rapinare. Se si è arrivati alla violenza, la ragione deve [illegible] un'al[illegible]. E' molto più probabile che sia stato un cliente ad aggredirla. Perchè? Qui pensiamo ad un diverbio sul prezzo di una prestazione oppure alla punizione inflitta da qualcuno che, dopo [illegible] rapporto [illegible] lei, [illegible] saputo che era sieropositiva». [a. con.]

TRE MESI DOPO L'ULTIMA SPARIZIONE, NUOVI ACCERTAMENTI ALLE CANARIE

Stefano Iegiani, replay di una fuga

Una lettera riapre le indagini: [illegible] bancario è tornato in Spagna

Massimo Numa

E se fosse in Spagna? Tre mesi dopo la scomparsa [illegible] bancario che [illegible] dicembre del '94 fuggì con quasi due miliardi di lire prelevati dalla filiale Crt [illegible] v'era capocassiere, a Cascine Vica, si torna a indagare alle isole Tenerife e Canarie, quelle dove Stefano Iegiani trascorse gran parte della sua latitanza prima [illegible] essere arrestato e condannato.

[illegible] indirizzare in questo senso gli investigatori [illegible] [illegible] lettera anonima, estremamente dettagliata, ricevuta dai militari della Guardia [illegible] Finan[illegible]: «Macchè ucciso, Iegiani [illegible] a Las Palmas», si legge. La polizia ha già controllato treni e aeroporti. Nessun risultato: di Iegiani, che [illegible] sparito pochi giorni prima la notifica di [illegible] provvedimento di custodia in carcere per un residuo di pena (dovrebbe scontare una dozzina di mesi) ancora nessuna traccia ufficiale. [illegible] quella lettera viene considerata credibile, e così è partita la richiesta all'Interpol di poter approfondire la faccenda.

[illegible] 86 giorni che [illegible] ha notizie di Stefano Iegiani. Alle 21,53 del 4 gennaio il suo cellulare ha cessato di esistere, dopo [illegible] cena con gli ex suoceri (interrogati dalla polizia nei giorni scorsi) per i familiari e per gli amici. Altre tracce: la [illegible] blu abbandonata, in via Verga, l'autoradio con i fili strappati nascosta sotto il sedile, le chiavi nascoste nel vano motore. L'auto non era sua e questo gesto si può interpretare come una gentilezza all'amico-socio, Andrea Nicola Biagio Mignano, 32 anni, tori[illegible] trasferito da tempo a Novara: «Così [illegible] puoi recuperare [illegible] la seconda chiave». Ma l'autoradio?

L'ultima telefonata fu al so[illegible]cio: «Vado a cen[illegible] miei ex suoceri, poi torno a casa». Cioè a Novara. La casa [illegible] in via Costantino Porta 17/A. La proprietaria è la signora Maria Rizzo, la [illegible] [illegible] Andrea. Allora, nessuna novità? «No, niente», risponde la donna al telefono, seccatissima, ostile. «Quello che sapevamo lo abbiamo detto...».

D'accordo, però c'è un [illegible] che [illegible] sparito, potrebbe [illegible] morto, lei non è preoccupata? «Certo che siamo preoccupati. Stefano non aveva mai dato alcun segno della volontà [illegible] andarsene. Sapeva benissimo di dover tornare in carcere, ne avevamo parlato, e [illegible] buone probabilità di non passare in cella neppure un minuto. Sapeva che dopo sarebbe stato completamente libero. Non [illegible] alcun motivo di fuggire e poi questa storia ci ha già pesantemente danneggiato anche sul piano economico. No, mi scusi, non voglio più dire nulla».

Stefano Iegiani in una foto tratta dal suo album di matrimonio: l'uomo appare abbronzato dopo la luna di miele passata nell'isola spagnola di Tenerife

Poi c'è la mamma di Stefano, Anna Maria Pegoraro. Appartamento in [illegible] Benedetto Croce, a poca distanza da via Verga, dove la polizia ha trovato la 500. Disperata. In questi giorni Anna Maria Pegoraro era in ospedale ma Stefano, un figlio amorevole e molto presente, con tutti i sistemi che aveva per dare notizie, senza essere scoperto, [illegible] fosse vivo, non ha dato alcun segno. E la madre a questo punto alla fuga non crede più.

E gli ex suoceri? Gli inquirenti hanno lasciato trascorrere tempo prima di sentirli. Quindi, qualche giorno fa, sono stati interrogati anche loro, l'ex autista Atm e [illegible] moglie che avevano praticamente adottato Stefa[illegible] prima che sposasse la figlia [illegible] che finoro [illegible] gli ultimi ad averlo visto vivo. E' stata ricostruita la [illegible] in cui Iegani è stato da loro [illegible] cena, [illegible] non [illegible] [illegible] nessun elemento utile alle i[illegible].

Nel residence bunker di Novara, smontato pezzo per pez[illegible] dagli agenti della squadra mobile, [illegible] mancava niente. I vestiti scuri (predilige il nero, Stefano Iegiani) al loro posto; i documenti, [illegible] valigie. Altro che fuga.

Via Verga non è lontana dalla strada, dove abita tuttora l'[illegible] moglie Mirella. S'è rifatta una vita e di Stefano [illegible] vuole neppure sentire parlare. A gen[illegible] disse di non sapere neppure che i genitori dovevano incontrare l'ex marito.

IL PRESIDENTE

Castellani: basta con le illazioni su Torino 2006

L'ex sindaco: «Non è necessario alcun rinforzo dal Coni Stiamo rispettando i tempi dell'appuntamento olimpico»

Valentino Castellani ricopre dall'anno scorso a tempo pieno il ruolo di presidente del comitato olimpico torinese

> Tutti devono capire l'importanza di fare squadra
> La sfida la vince o la perde tutto il Piemonte anzi tutto il paese
> Abbiamo davanti anni di lavoro difficile
> Non c'è bisogno di chiacchiere e tanto meno di polemiche

intervista

Giuseppe Sangiorgio

ARRIVERÀ un «rinforzo» per il Toroc? Ossia per il Comitato olimpico presieduto dall'ex sindaco Valentino Castellani, in tandem con Evelina Christillin sin dai tempi di Seul, quando Torino conquistò la palma di città che avrebbe ospitato i Giochi a cinque cerchi del 2006? Un interrogativo che in questi giorni è circolato nelle sedi politiche cittadine, nelle istituzioni, fra gli operatori economici. L'ex sindaco l'ha sentito e a chi glielo ripropone sorride senza scomporsi. «E da dove dovrebbe arrivare questo soccorso?», domanda.

Sì, il Coni, che inserirebbe nel Toroc una sorta di garante, una persona in grado di fare da tramite fra Torino e Roma, fra il Comitato e l'entità sportiva. È credibile? E il «rinforzo capitolino» dovrebbe essere deciso in settimana?

«Il Coni è già presente nel Consiglio di amministrazione del Toroc. In esso sono presenti tutti gli organismi interessati, dal Comune alla Regione, dalla Provincia allo stesso Coni, dalle associazioni dei commercianti a quelle degli imprenditori».

Resistono ancora le incomprensioni fra lei e Petrucci, quelle riscontrate nello scorso autunno?

«No. Fra l'altro nell'Ufficio di presidenza del Toroc, ovvero nell'esecutivo del Comitato olimpico, ci sono sia il presidente del Coni, Petrucci appunto, sia il segretario generale. Quindi più che a voci ci troviamo di fronte ad illazioni basate sul nulla».

Secondo lei, da dove nascono? Chi ha interesse a farle circolare?

«Bisognerebbe chiederlo a chi si sta impegnando in uno "sport" che non porta da nessuna parte e che non fa, certamente, gli interessi del paese, danneggiando, anzi, l'immagine della nostra città e della regione».

E cosa propone, rispondendo a questi «soliti ignoti»?

«Di fare squadra, di lasciar perdere le distinzioni di appartenenza politica, e di avere la consapevolezza che questa sfida (che ci porterà ad essere pronti nel 2006 ad accogliere atleti, mass-media, insomma ad affrontare l'evento nel migliore dei modi) la vince o la perde tutto intero il sistema Piemonte e tutto insieme il nostro paese. Abbiamo davanti quattro anni di lavoro intenso e difficile per farcela. Quindi non c'è bisogno di chiacchiere, tanto meno di polemiche, ma di fatti, di impegno».

Per l'Agenzia, però, pare che un «aiuto» stia per arrivare, sotto forma di un vice direttore che affiancherà l'attuale, Domenico Arcidiacono. Che cosa ne pensa?

«L'Agenzia olimpica è un organismo molto diverso dal Toroc. Dipende dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Comunque noi, con l'Agenzia, collaboriamo ottimamente. Da ciò che mi risulta, il governo ritiene di doverne potenziare la struttura operativa, affiancando un vice direttore all'attuale direttore. Non spetta a me dare giudizi, anche se sono convinto che continueremo a lavorare bene insieme».

Anche voi avete scoperto che mancano all'appello fondi per oltre 50 milioni di euro?

«È vero manca, euro più euro meno, quella cifra. L'ha scritto il sindaco Sergio Chiamparino in una lettera nella quale evidenzia la necessità di uno stanziamento aggiuntivo».

A cosa servirebbero quei soldi?

«Per realizzare i villaggi degli atleti e per i mass-media, in altre parole per giornalisti e operatori dell'informazione più in generale».

Conti sbagliati?

«Non direi. Era stata prevista una maggior compartecipazione di capitali privati. Intervento finanziario che, adesso, non pare realizzabile».

Come la risolverete?

«Ne discuteremo presto con tutte le istituzioni».

Presidente, a che punto siamo con i preparativi?

«Stiamo rispettando la tabella di marcia concordata. Siamo in tempi reali quel che ci riguarda come Toroc, sia per gli impianti. C'è soltanto un ritardo - recuperabile e sotto controllo - sulla pista di bob, avendo dovuto, per i noti motivi dell'amianto nelle rocce, cambiare il sito».

Castellani, a quanto lei afferma, non ci sono nubi sul vertice del Toroc. È proprio così?

«Mi onora di avere la fiducia delle istituzioni e del ministro Frattini, delegato del governo a seguire i preparativi per l'evento olimpico, e anche del Coni. Stiamo lavorando a pieno ritmo. In ogni caso abbiamo tutti la consapevolezza che la sfida è difficile, come lo sono state tutte quelle affrontate dai Comitati che ci hanno preceduto».

NEL TOTO-ASSESSORE COMPARE ANCHE IL NOME DI BERTINARIA, ATTUALE DIRETTORE DEL SAN LUIGI

Un tecnico alla Sanità della Regione?

Maurizio Tropeano

Potrebbe essere un tecnico vicino ad Alleanza Nazionale a prendere il posto di Antonio D'Ambrosio all'assessorato regionale alla Sanità. Il suo nome? Alessandro Bertinaria, attuale direttore generale del San Luigi, prima direttore sanitario del Cto. Niente di ufficiale, certo, ma quel nome è iniziato seriamente a circolare nei palazzi del potere regionale alla vigilia delle vacanze pasquali. Non solo. Bertinaria potrebbe non essere l'unico tecnico esterno ad entrare nel Ghigo bis. Ha ripreso quota, infatti, la candidatura dell'attuale presidente di Finpiemonte, Fabio Pasquini, per la guida dell'assessorato al Bilancio.

L'idea di un rimpasto tecnico rafforzerebbe notevolmente il peso del presidente della Regione e potrebbe incontrare alcune difficoltà. La prima: c'è da risolvere il problema di D'Ambrosio per sette anni alla guida della sanità piemontese che vedrebbe di colpo declassato al ruolo di consigliere. L'assessore ha più volte spiegato che non avrebbe accettato di fare il capro espiatorio e di avere il sostegno sia del presidente nazionale, Gianfranco Fini sia del leader regionale, Ugo Martinat. La seconda: le fibrillazione dentro Forza Italia. L'uscita di scena di Roberto Rosso e l'arrivo di un nuovo coordinatore del partito hanno fatto scendere il livello di tensione dentro il gruppo azzurro. Certo sono in molti ad aspirare alla successione di Burzi, primo fra tutti Pierluigi Gallarini che ha già ricoperto quell'incarico. In questo caso la scelta di un esterno permetterebbe a Ghigo di contenere i malumori anche se sarà necessario trovare un nuovo presidente per la Finanziaria regionale.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Quando avverrà la scelta? Ghigo si è impegnato davanti al Consiglio regionale a formare il nuovo esecutivo entro la metà del mese di aprile. Dunque, restano al massimo due settimane. Un periodo di tempo nel quale la giunta regionale dovrà anche decidere l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso e il destino del piano sanitario regionale. Una scelta che la Giunta potrebbe compiere già nella riunione di domani alle 12.

Intanto oggi tornano a riunirsi i segretari piemontesi della Casa delle Libertà per cercare di risolvere il nodo delle candidature per le amministrative. Resta alto lo scontro An e Forza Italia sulla vicenda di Pino Torinese e della presidenza della provincia di Vercelli. Ma anche i moderati chiedono spazio. Domenica prossima arriveranno i segretari nazionali del Cdu (Rocco Buttiglione), Ccd (Marco Follini) e Democrazia Europea (Sergio D'Antoni) a lanciare ufficialmente l'Unione democratico cristiana e di centro (Udc) in un convegno che annuncia fin dal titolo - «I moderati all'attacco» - la decisione di dar battaglia per contare di più all'interno della Casa delle Libertà.

Specchio dei tempi

«La morte avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una ma può chiedere di partorire come vuole?» - «La Regione deve dire escluderà i prodotti aproteici» - «Ma cancellate chi lavora!»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente palestinese e scrivo da questa lunghissima notte di angoscia e di sofferenza. Dove le immagini trasmesse continuamente dalla Terra Santa, fanno vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe essere sofisticato e terribile. Si parla di attentati e di terrorismo, di rappresaglie e invasioni, di esecuzione collettiva, di lacrime e sangue... ed io continuo a non dormire, pensando a ogni madre che piange. Quanto tempo ci vuole per capire che il mondo non può lavarsene le mani? La sicurezza di Israele non si ottiene con l'uccisione quotidiana dei palestinesi, essa è vendicare la morte ingiusta e quotidiana degli israeliani con gli attentati. La vendetta, però, porta ad un'altra vendetta e mai alla sicurezza.

«Ai palestinesi si deve togliere l'acqua, l'elettricità, il lavoro, la dignità, la vita... a loro si deve togliere l'occupazione militare. La morte, comunque, non avrà l'ultima parola in questo conflitto».

Asem Khalil

Un lettore ci scrive:

«Finalmente, dopo 9 mesi, sono diventato papà. Dovrei essere l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, io senza figli, lei con un bimbo di 4 anni. Conviviamo da 24 mesi e abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanza procede bene ma la data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di ricoverarla, dicono che il liquido amniotico si sta riducendo e i medici decidono di fare l'induzione per provocare le contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostetrica dice che è tutto nella norma, ma mia moglie sente che qualcosa non va e chiede di affrontare un "cesareo". Passa un'altra ora, verso le 4,15 ci mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere e mentre tengo la mano di mia moglie, mi accorgo che le spinte sono insufficienti, ma il medico di turno per le emergenze si presenta solo dopo 15 minuti ed io vengo allontanato.

«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza una notizia. Poi mi dicono che mia moglie e figlio sono in pericolo, ma per la bambina non ci sono speranze... o quasi... mi parlano di un cordone ombelicale incagliato sotto la braccia e che il cervello ne ha risentito. So solo che mia figlia era sanissima. La pediatra dice che adesso è fuori pericolo, ma non garantisce la qualità di vita... può essere un vegetale. Chi devo ringraziare? Nel 2002 possono ancora succedere queste cose? Una mamma, può chiedere di partorire come vuole?».

Segue la firma

L'Unione dei Titolari di Farmacia ci scrive:

«Nella lettera titolata "l'Asl rimborsa più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta di non poter più ricevere dal San i prodotti di cui necessita per la terapia della patologia renale da cui è affetto, e di non essere stato preventivamente informato. Poiché identiche lamentele giungono quotidianamente alle farmacie si preme chiarire come, in effetti, tali specifiche forniture non rientrino nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea) come sono stati ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre 2001 (formalmente in vigore dal 23 febbraio), cioè sono esclusi tra le prestazioni ed i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o in compartecipazione.

«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito a tutti i cittadini, e che quindi la Regione, ha fatto fino ad oggi, può utilizzare proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, ivi compresa l'erogazione degli alimenti in questione.

«In altre parole, nulla è variato rispetto al passato e quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma di assistenza, dovrà in ogni caso darne comunicazione ufficiale».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza di 27.000 persone dalla città di Torino" secondo i dati del censimento e alla possibile cancellazione dall'anagrafe di questi inadempienti. Credo che non sia giusto che il Comune li faccia. Io lavoro tutti i giorni, spesso più delle 8 ore canoniche, anche su più sedi in tutta Italia, non è colpa mia se non ho potuto rispondere ad un "questionario" che non voleva essere il certificato di residenza o di esistenza in vita, ma un semplice strumento statistico».

Luigi Calderone

specchiotempi@lastampa.it

SVINCOLI CONCORSUALI

ASSOCIAZIONE
LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE ONLUS

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte onlus

in prima convocazione il giorno 9 aprile 2002 alle ore 17,00
presso la sede amministrativa dell'Associazione
in Via Carlo Alberto, 8 - TORINO

in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002 alle ore 20,30
presso la sede del V.S.S.P.
Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo Solidarietà in Piemonte
Via Toselli, 1 - TORINO

per discutere sul seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel
2) Bilancio dell'esercizio annuale
3) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
4) Elezione del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei componenti
5) Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti

Attesa l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno si sollecita la partecipazione di tutti i soci.

È previsto che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione

Il Presidente
Guido Barbaro

NOTIZIE dalle AZIENDE

TEC...
per chi ha problemi di taglia

Anche chi ha "qualche chilo in più" desidera indossare capi che vadano a pari passo con la moda.
La Tec Confezioni è un negozio che da più di 30 anni è al servizio dei suoi clienti, specializzato nelle taglie conformate.
Accolto dal personale altamente qualificato, il cliente può trovare il capo che più gli piace senza limiti di taglia, nonché di assortimento.
La Tec veste la donna dalla taglia 38 alla 70, con capi dalle linee fluide e al tempo stesso con tagliature strategiche e tagli ben studiati, che aiutano a slanciare la silhouette.
La Tec veste la donna sportiva, classica e da cerimonia completa di accessori come spille, collane, fiori, cappelli e pochettes.
Inoltre, quest'anno è stata inserita anche la moda mare e coordinati.
Al piano superiore 100 mq. sono riservati all'abbigliamento maschile. Il ragazzo al meno giovane la Tec veste tutti, dal gusto sportivo al classico, vestendo le taglie dalla 46 alla 75, extracorto ed extralungo. Inoltre, sono disponibili tute sportive per il tempo libero e l'abbigliamento intimo sempre in comode taglie.
È anche importante ricordare che, alla Tec, per i ritocchi è a disposizione della clientela un qualificato servizio di sartoria: il cliente uscirà con il suo capo come da misura, sottolineando che le spese delle piccole riparazioni vengono ad essi addebitate.
La Tec si trova a Torino, in Via Vandalino, 37/A a pochi passi da Piazza Massaua, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici.
La Tec Confezioni è la giusta soluzione per chi problemi di taglia.

A Carmagnola una mostra di cucine aperta tutto l'anno

Nasce nel 1975 a CARMAGNOLA il CENTRO CUCINE VARTULI.
Capacità, buon gusto, la qualità, l'assortimento e la grande volontà di accontentare anche i clienti più esigenti sono le principali ragioni del grande successo ottenuto.
In continua espansione il GRUPPO VARTULI è una delle più prestigiose realtà nel comparto dell'arredamento cucina e non solo.
Un acquisto importante come quello di una cucina fatto con le dovute precauzioni. Poter contare su di un punto vendita nel quale la proprietà in prima persona segue con passione la vendita, la consegna ed il montaggio è estremamente importante ed è garanzia d'un acquisto sicuro.
Il gruppo VARTULI con [illegible], la specializzazione raggiunge la perfezione. Il cliente consegna il gusto internamente con personale esperto e di fiducia. Dopo 25 anni d'esperienza migliaia di cucine vendute consegnate e montate con scrupolosa precisione, il GRUPPO VARTULI è certo di fornire quanto di meglio si possa trovare oggi.
A tutti gli amanti delle belle cucine invito ad andare a CARMAGNOLA a visitare le grandi esposizioni con più di 100 cucine esposte per scoprire tutte le novità ed una mostra che rimane aperta tutto l'anno anche alla domenica.

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE €1291

IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Numero Verde
800.251045
24 ore su 24
Case di Riposo, Abitazioni
In Torino e
Bramante 58 - Torino - Tel. 011 19533005
Trasporto con tutte le Mercedes (esclusi diritti comunali, ricarichi) Accessoriate

PREZZI: TARIFFE: € 0,80; «CRONACHE DI NAPOLI»+«CORRIERE DI CASERTA»+€ 0,90; «IL DOMANI DELLA CALABRIA»+«IL CORRIERE DI FIRENZE»+«LA VOCE DI MANTOVA»+«IL CORRIERE MERCANTILE»+«LA GAZZETTA DELL'ALMERIA»+«IL CORRIERE DI ROVIGO»+«CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A RIMINI; € 1,45 TIME MONTHS REGGIO; € 1,80 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLE PROVINCIE DI BOLZANO, € 2,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE, ABBINAMENTO FACOLTATIVO € 4,80 IN TRE MESI CON LA VHS «CUCINO CANDELINE PER VACANZE» E L'UFFICIO MONOGRAFICO, ABBINAMENTI GRATUITI CON «SPECCHIO AL SABATO» DISPONIBILE ANCHE IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FINANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; MALANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; CT, TICINO FRS. 2,80; UK GBP 1,20; USA $ 2,80

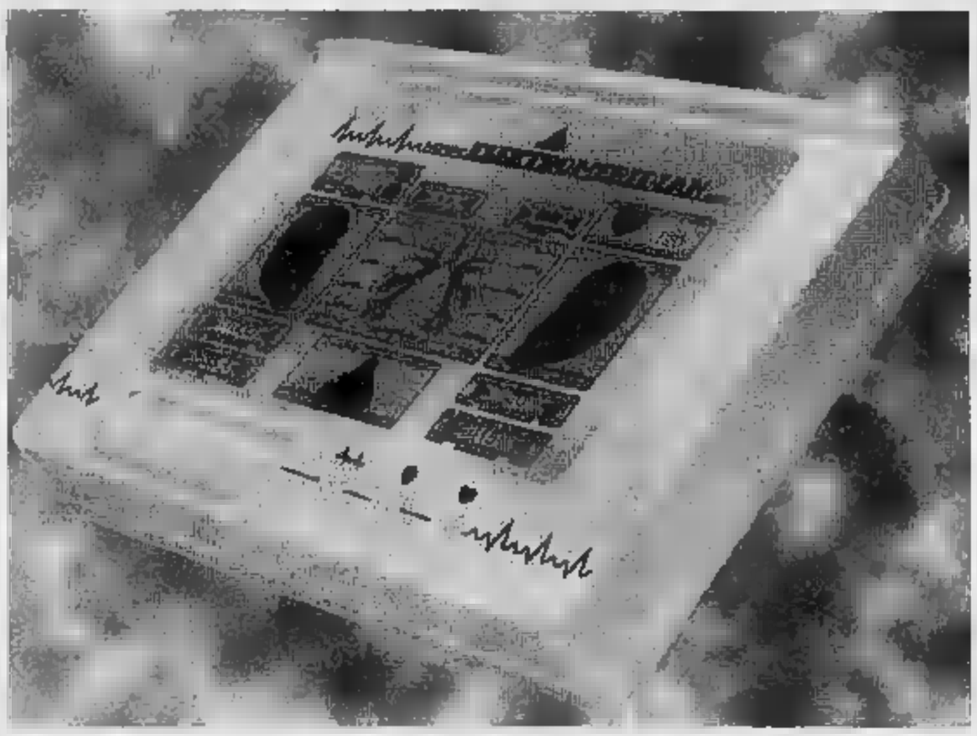
Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini alla squisita salsina, nasce Ghiotto: una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita, provatelo e scoprite... perché si dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

Consultate gratuitamente l'Antismoking Center telefonando tutti i giorni dalle 9 alle 20

Smettere di fumare con un metodo facile

Un solo trattamento rapido e indolore elimina il vizio



Si chiama «Elektromeridian» ed è l'apparato in dotazione esclusiva agli «Antismoking Center». Non si tratta né di agopuntura né di graffetta e neppure di una serie di incontri di gruppo. E' semplicemente un'invenzione italiana, supportata da anni di studi e di successi. L'«Elektromeridian» è un sofisticato apparecchio elettronico brevettato, che in base ai dati fondamentali del fumatore (età, sesso, anni di fumo, sigarette giornaliere) è in grado di elaborare un trattamento personalizzato e quindi assai efficace.

Tramite una precisa serie di impulsi elettrici a bassa frequenza, opportunamente dosati e sapientemente intercalati, vengono stimolati una serie di centri nervosi collegati ai meridiani energetici, che attraversano tutto il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. Ne deriva una seduta di elettrostimolazione di entrambe le orecchie, erogata tramite un puntatore in oro di forma sferica; minimo dolore, in quanto non viene inserito nulla nella cute, ma solo una sensazione di blando pizzicore, peraltro di intensità regolabile in base alla soglia di dolore di ciascuno.

La seduta è unica, dura al massimo 20 minuti e grazie alla particolare miscela di correnti «galvaniche», «tens» e analgesiche ha un effetto quasi immediato: in un'ora, assorbita e smaltita la stimolazione, il fumatore sente più la necessità fisica della sigaretta, iniziando fin subito il processo di disintossicazione. Con un minimo sforzo di volontà, anche il più accanito fumatore può liberarsi dal vizio, in quanto il trattamento elimina ed elimina la schiavitù della sigaretta, risultato tanto agognato da chi desideri smettere, sia troppo sensibile ai richiami del corpo. A completamento del trattamento «Elektromeridian», i laboratori della sede centrale dell'«Antismoking Center» hanno messo a punto un kit di prodotti fitoterapici, per meglio supportare l'ex fumatore nei primi giorni dopo la seduta. Oltre a tutto ciò, è importante sottolineare la formula di garanzia (soddisfatti o rimborsati) adottata dall'«Antismoking Center». La ditta è sensibile alla tutela dei diritti dei consumatori e dispone di un metodo di provata affidabilità: per questo può permettersi di rilasciare una garanzia scritta sull'efficacia del trattamento.

Il cliente può chiedere al centro la ripetizione gratuita della seduta, qualora al primo appuntamento abbia avuto risultato del tutto soddisfacente. I trattamenti compresi nel prezzo sono addirittura 4 ed è possibile richiedere la prima ripetizione già dal giorno dopo. Nel caso assai raro di insuccesso di tutte le sedute, il cliente ha facoltà di richiedere il rimborso del trattamento, dal quale sono esclusi i prodotti fitoterapici. Ulteriore piccola garanzia supplementare offerta dal centro di Aosta consiste nell'esperienza del titolare, Edy Gotta, accanito fumatore fin dall'età di 14 anni, liberatosi dal vizio della sigaretta con sola seduta all'«Antismoking Center».

Un metodo facile e garantito, quindi, a disposizione in tutte le più di strutture attive in tutta Italia. Il servizio è attivo già da alcuni anni anche ad Aosta, nella sede in via De Tillier, 15. L'operatore del centro, grazie alla sua esperienza, è in grado di fornire risposte precise ai fumatori decisi a farsi aiutare per riuscire a smettere, forte dell'esperienza e dei successi conseguiti. D'altronde, chiudere con il vizio della sigaretta è argomento di grande attualità.

Il fumo, sia attivo sia passivo, costituisce uno dei principali fattori di rischio per le patologie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare, circa morti all'anno, e l'esposizione al fumo passivo fa sì che le persone che convivono abitualmente con almeno un fumatore in famiglia presentino un maggior rischio di malattie delle vie respiratorie, ma anche di tumori e infarti.

Secondo l'Istat nel Paese i fumatori passivi oltre 15 milioni, dei quali 1 su 4 ha meno di 14 anni; inoltre autorevoli studi internazionali indicano nell'esposizione al fumo passivo dei genitori il fattore di rischio ambientale più importante soprattutto per i bambini affetti da patologie allergiche e respiratorie. Finalmente anche in Valle d'Aosta la giunta regionale ha preso la decisione di attuare la normativa in materia di divieto di fumo.

L'esecutivo ha deliberato che è vietato fumare in tutti i locali utilizzati dall'amministrazione regionale, uffici, laboratori, officine, garage, locali archivio, magazzini, ivi comprese le relative pertinenze, ascensori, atri, scale, corridoi, servizi igienici. I trasgressori potranno essere multati con somme dai ai 250 euro, ammenda raddoppiata se la violazione è commessa in presenza di una donna in stato interessante o bambini fino a 12 anni. Rimanendo pochi i locali in cui la sigaretta viene sopportata, il fumatore pentito rimane altra strada se non quella del tentativo di smettere. Spesso però, questi tentativi falliscono miseramente perché stati intrapresi senza alcun tipo di supporto esterno.

La forza di volontà del singolo non è sufficiente per combattere l'insostenibile necessità fisica causata dalla nicotina. Ecco perché diventa necessario rivolgersi a specializzato, dotato della tecnologia adatta a risolvere il problema, come l'«Antismoking Center». Quasi tutti i fumatori hanno avuto almeno una volta l'idea di smettere di fumare e a tutti coloro che sono riusciti senza va un grosso plauso. Per tutti gli altri che si sono scontrati con l'insopportabile mancanza della sigaretta, deve giungere il messaggio dell'«Antismoking Center»: smettere di fumare si può, deve essere una scelta propria, valutata in base a ragioni economiche, di salute, di rispetto per gli altri e di se stessi. Non vi è limite alla possibilità di sottoporsi al trattamento, tranne alcuni rari casi di particolari patologie, né di sesso, né di tipo di impiego, né di età e posizione sociale; l'unica cosa che viene richiesta è il desiderio di dire basta, essere consci di non voler più fumare. Volete un esempio di cliente soddisfatto? Il titolare di una tabaccheria, che con una sola seduta si è liberato del vizio. E si può certo dire che abbia tentazioni nella vita di tutti i giorni. Per offrire il miglior servizio possibile alla propria clientela, l'«Antismoking Center» fornisce ulteriori informazioni telefonando senza impegno allo 0165/261400, tutti i giorni dalle 9 alle 20 e ricevendo su appuntamento nella discrezione e professionalità nei locali di via De Tillier 15.

ANTISMOKING CENTER

ANTISMOKING
CENTER

Smettere di fumare è facile
Sicuro Rapido Indolore
Garantito Soddisfatti o Rimborsati

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20

0165 261400

Via De Tillier 15 - Aosta

più
GROS

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 2 APRILE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. 0165 231424. 65 365399

REGIONE

più crescita nello spazio e nella scelta
CIDAC

LA PAGINA FOTOGRAFICA

Oltre 100 mila appassionati sulle piste della Valle d'Aosta

Il bel tempo nel fine settimana ha favorito l'arrivo di molti turisti della neve
Record stagionale di presenze a Cervinia

Bruno Baschiera A PAGINA 41

DUE VITTIME DI ROISAN E AOSTA IN UN INCIDENTE SULLA REGIONALE 28 A BIONAZ. IL RACCONTO DEL SOPRAVVISSUTO

«Ho visto morire i miei amici»

L'auto si è schiantata in località Tzovennoz
Finita contro il guard-rail dopo una curva

BIONAZ

Due persone sono morte sabato sera in un incidente stradale accaduto a Bionaz, in località Tzovennoz, sulla regionale 28. Sono Agostino Rosset, 39 anni, abitante ad Aosta in frazione Porossan e Giuseppe Antoniello, 69 anni, originario della provincia di Avellino (Torella dei Lombardi) e abitante a Roisan in località Ladrot 24. E' un'Honda Accort che è schiantata contro il guard-rail all'uscita da una curva. Alla guida c'era Rosset.

Un delle vittime, che viaggiava sulla stessa auto, è rimasto ferito. E' Amato Glarey, 45 anni, di Roisan. Medicato all'ospedale di Aosta, è stato giudicato guaribile in 8 giorni per lievi contusioni ed è già stato dimesso.

Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri di Valpelline, intervenuti con il «118» di Aosta e i vigili del fuoco. L'Honda Accort è stata sequestrata, ora è a disposizione dei periti in un'autofficina di Aymavilles. Lo schianto è stato intorno alle 21,30. Agostino Rosset, Giuseppe Antoniello e Amato Glarey stavano concludendo una giornata di festa. Erano stati in giro e ridere e scherzare, avevano anche mangiato pranzo assieme, in una trattoria della zona. L'Honda Accort stava salendo verso Bionaz capoluogo. All'uscita da una curva a sinistra è sbandata schiantandosi contro il guard-rail. L'urto ha distrutto la parte anteriore dell'auto e per Agostino Rosset, seduto al volante, e Giuseppe Antoniello che era al suo fianco, non c'è stato nulla da fare. Sono morti sul colpo. Amato Glarey, sbalzato dall'abitacolo, si è salvato. Ieri era a casa. Acciaccato, ma vivo. Dell'incidente ricorda l'urto violento, poi le urla concitate dei soccorritori, l'immagine dei suoi amici tra i rottami dell'auto. «Ho sentito un gran botto - dice con voce rotta dall'emozione -, sono stato sbalzato fuori dal vetro anteriore e mi sono trovato di fronte i miei due morti. Cos'altro vuole che le dica? Un disastro, ecco, un disastro. Avevamo trascorso bella giornata assieme, in allegria, stavamo chiacchierando, quando c'è stata questa botta fortissima. Non so come sia successo, non ne ho idea, non mi sono accorto di nulla. So soltanto che i miei due amici non ci sono più e che io sono vivo per miracolo».

Agostino Rosset lavorava nei cantieri forestali regionali e, nel tempo libero, aiutava la mamma nella gestione di un'azienda agricola a Porossan. Lascia anche una sorella. Giuseppe Antoniello invece era vedovo e pensionato. Lascia un figlio. I funerali delle due vittime non sono ancora stati fissati, le famiglie sono in attesa del nullaosta della procura. [s. ser.]

Per Agostino Rosset (39 anni) e Giuseppe Antoniello di 69 i soccorsi sono stati inutili L'urto non ha avuto testimoni

Amato Glarey, 45 anni è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ma guarirà in 8 giorni

L'Honda Accort di Agostino Rosset distrutta dopo l'incidente di sabato sulla strada regionale 28 di Bionaz

NEL TARDO POMERIGGIO DI UNA RAPIDA VISITA DEI CONIUGI LORENZI AL CIMITERO DI COGNE DOVE MOLTE PERSONE HANNO DEPOSTO FIORI, LETTERE, PUPAZZI E UOVA DI PASQUA

Anna Maria e Stefano pregano per Sammy

La Procura aostana in attesa delle motivazioni della scarcerazione

COGNE

Il tempo di lacrima, di un pensiero e di preghiera. Perché di più significa affrontare cronisti e telecamere. Così Anna Maria Franzoni e il marito Stefano Lorenzi nel tardo pomeriggio di ieri sono tornati a Cogne, nel cimitero. Dove c'era già uova di Pasqua, fiori e pensieri lasciati scritti per il piccolo Samuele. In un lunedì di festa, Pasquetta con tanta gente nelle vie di Cogne, nei locali, negli alberghi. Arrivano, i coniugi Lorenzi, attorniati e protetti dagli amici e quando nel cimitero il via vai di persone si è affievolito,

Una carezza al marmo che chiude il loculo di Samuele, un bacio, una preghiera, un mormorio di compassione: la gente sfila così davanti ai fiori, alle testimonianze d'amore e di pietà per quel bimbo ucciso il 30 gennaio nel lettone di mamma e papà. Da allora si srotola un'inchiesta che soltanto nelle prime ore sembrava semplice, ma che poi si è complicata nell'attesa di confessione che mai è avvenuta. Resta indagata Anna Maria, è stata scarcerata su decisione dei giudici del Tribunale del riesame. Significa che gli indizi gravi per l'accusa non hanno avuto il conforto del Tribunale cui aveva fatto ricorso il difensore Carlo Federico Grosso. E oggi, o al più tardi domani, si conosceranno le motivazioni. Le conosceranno le parti, l'accusa sostenuta dal sostituto procuratore Stefania Cugge e la difesa, l'avvocato Grosso. In ore il legale è riuscito a sostenere tesi davanti al Tribunale del me, in due pm ha risposto punto su punto, ma non ha convinto i colleghi magistrati. Ci sono le perizie scientifiche del Ris di Parma pigiama e zoccoli, indizi principali a carico di Anna Maria, smontati dall'esperto nominato da Grosso, il professor Carlo Torre. Ma l'inchiesta continua, in attesa delle motivazioni della scarcerazione mamma di Samuele resta indagata per omicidio volontario. Per questo ritorna la polemica. Si fa di sentire la dell'avvocato Carlo Taormina che all'inizio aveva chiesto il commissariamento della Procura non aver chiuso un evidente adesso l'accusa di «accanimento investigativo» contro Anna Maria Franzoni.

SERVIZI NELLE CRONACHE

Alcuni turisti sul bordo della strada per Gimillan guardano casa Lorenzi

Pupazzi e scritti accanto alla tomba di Samuele al cimitero di Cogne Anna Maria mentre esce dalla casa di Montecuto

LA THUILE PIANGE LEO COLLOMB, UCCISO DA UN MALORE IERI ALL'INIZIO DI UNA LEZIONE. AVEVA 49 ANNI

Maestro di sci stroncato da infarto in seggiovia

Il corpo trasferito ad Aosta per eseguire l'esame autoptico

LA THUILE

E' salito in seggiovia per cominciare una Pasquetta come tante, una lezione di sci sulle piste che meglio delle tasche. Un saluto agli addetti degli impianti, un sorriso, poi via, lo sguardo verso le montagne e il cielo senza nuvole. L'ultimo sguardo, prima di chiudere gli occhi per sempre. Leo Collomb è morto all'ombra del Ruitor, la vetta che ha accompagnava da una vita durante le lezioni a migliaia di turisti. Era un maestro di sci, tra i più esperti della scuola di La Thuile. Aveva 49 anni. Un infarto l'ha stroncato alle 9,30 di ieri sulla seggiovia Chaz Dura. Lascia la moglie Reine-Marie Riccardi, «Titous», e un figlio di 16 anni, Kevin.

I soccorsi sono stati tempestivi, Aosta è arrivato anche l'elicottero della Protezione civile, il medico ha tentato un disperato massaggio cardiaco. Ma è stato tutto inutile. Leo ha più riaperto gli occhi. Il corpo è stato trasferito ad Aosta, nella camera mortuaria, per eseguire l'autopsia.

La morte di Collomb ha lasciato allibiti tutti, a La Thuile. Era conosciuto e stimato, un uomo di compagnia a cui piaceva ridere e scherzare. Ma anche una persona legatissima al paese, per questo aveva scelto di entrare nei vigili del fuoco volontari. Leo era nato nel Capodanno del 53. Viveva in frazione Buic 100 e, in assenza di neve, faceva l'imbianchino. Tra i più addolorati per la sua morte c'è il sindaco, Gilberto Roulat: «Una persona meravigliosa, di compagnia, sempre con un sorriso e tanto legato al nostro paese. Viveva nel mio villaggio ed era quasi mio coetaneo. Oggi piango un amico». [s. ser.]

PASQUETTA AD ALTA QUOTA PER L'ARRIVO DELLA NEVE

Otto soccorsi con l'elicottero

Le decine di migliaia di turisti arrivati in Valle d'Aosta sia per il lungo ponte pasquale, sia semplicemente per trascorrere la Pasquetta all'aperto portata hanno provocato, come consuetudine, anche un aumento vertiginoso degli interventi di soccorso. Oltre alle decine di chiamate ai locali e ai traumatologici nelle principali località turistiche, ci sono stati anche 8 interventi dell'elicottero della Protezione civile, per trasferire in ospedale sia sciatori feriti lungo le piste sia escursionisti con lievi problemi fisici. I soccorsi sono cominciati dalle prime ore del mattino e sono stati al rifugio Bezzi, al rifugio Benevolo, sul comprensorio sciistico del Crest di Champoluc e a Cervinia. I feriti hanno riportato soprattutto traumi cranici e dorsali, oltre a fratture agli arti, ma nessuno è in gravi condizioni. [s. ser.]

Il sci Collomb

AL LAVORO 40 VOLONTARI

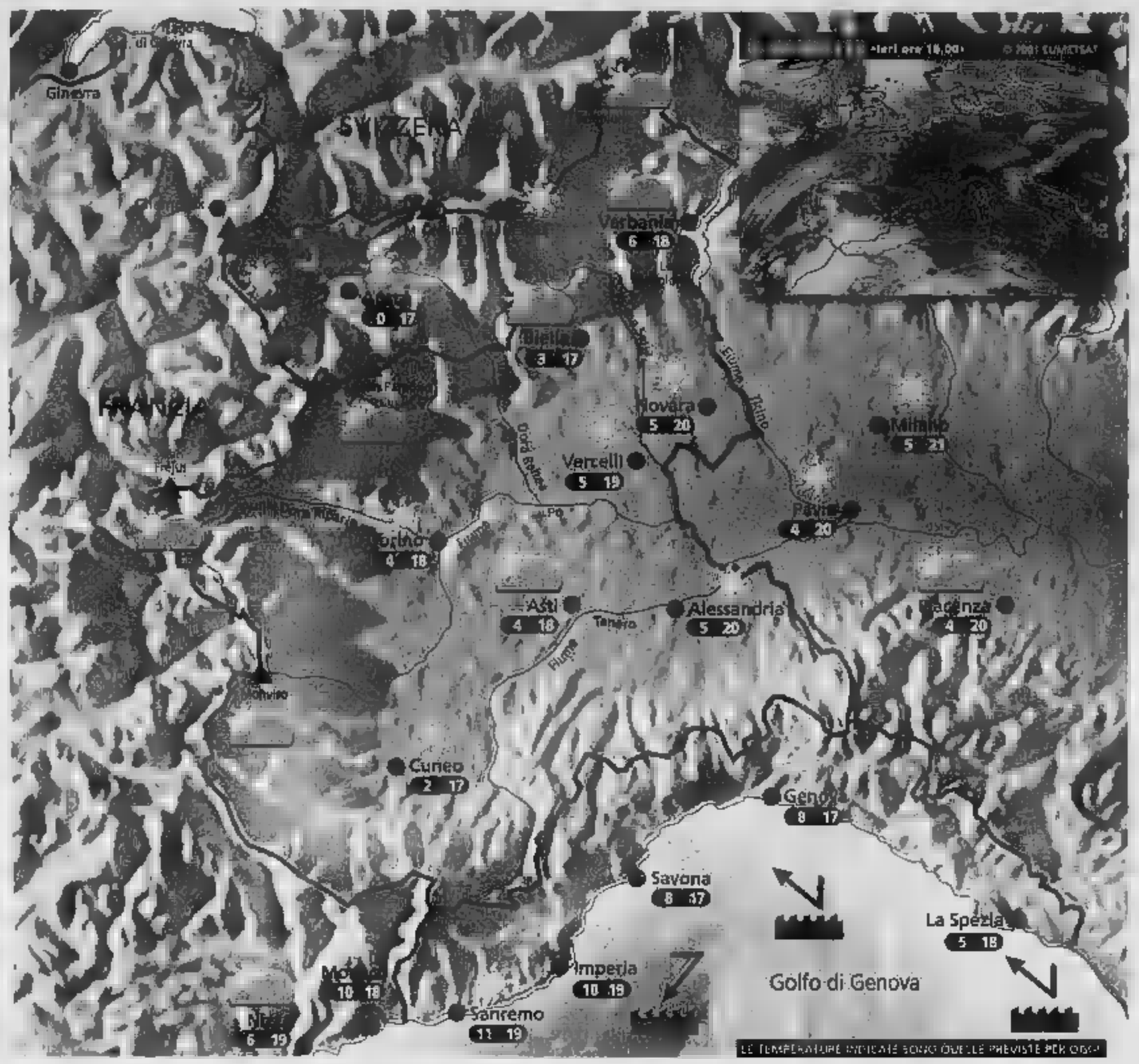
Fiamme ad Ayas Distrutti 4 ettari di bosco e pascoli

AYAS. Un rogo divampato ieri mattina a Lignod di Ayas ha impegnato per l'intera giornata agenti del Corpo forestale di Brusson, vigili del fuoco volontari di Ayas, Brusson e Verrès, oltre a un elicottero della Protezione civile.

Quaranta persone sono state al lavoro fino a sera per fronteggiare le fiamme, che hanno distrutto fra i tre e i quattro ettari di bosco e di pascolo. ci sono stati danni alle abitazioni. Nel tardo pomeriggio l'incendio è stato circoscritto ed è cominciata l'opera di bonifica.

I carabinieri di Brusson sono poi intervenuti per tentare di risalire alle cause del rogo. In questo periodo il Corpo forestale valdostano ha più volte lanciato l'allarme per l'accensione di fuochi troppo vicini a zone boschive. Le fiamme spesso sono sfuggite al controllo degli agricoltori, scatenando roghi devastanti. [s. ser.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo molto soleggiato su tutto il Nord-Ovest, salvo qualche isolata e innocua nube cumuliforme vicino alle Prealpi. Per oggi non sono previste variazioni importanti, anche se ■ nuvolosità aumenterà gradualmente ■ principalmente lungo le Prealpi e le pianure adiacenti.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, qualche isolata nube vicino alle Prealpi verso mezzogiorno. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato su tutti i settori ma con tendenza ad intensificazione della nuvolosità dapprima lungo le Prealpi e in seguito anche sulle zone di pianura adiacenti, specie in serata. Temperature pressoché stazionarie: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli nel pomeriggio. Venti deboli o assenti, con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani e soprattutto giovedì graduale peggioramento.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle ■ interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il ■ e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà ■ da ■ sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia ■ pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche nubi termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono divenire veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose ■ complicano ■ po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà ■ fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato da ■ comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo però il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER ■

ANCONA	8 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	12 20	ROMA	8 20
BOLOGNA	7 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	11 17	BARCELLONA	8 16
CATANIA	9 18	BRUXELLES	11 18
CATANZARO	11 19	FRANCOFORTE	5 20
FIRENZE	7 20	GINEVRA	3 16
OLBIA	11 16	LONDRA	11 16
PALERMO	12 18	MONACO DI BAVIERA	3 15
PERUGIA	8 20	■	■
POTENZA	5 18	ZURIGO	1 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore 10 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ARRIVI RECORD A CERVINIA. GRANDE SODDISFAZIONE TRA GLI OPERATORI DEL SETTORE CHE SPERANO ANCHE NEL PROSSIMO FINE SETTIMANA

La Valle ha toccato quota 100 mila

Alta presenza di sciatori sulle piste nel week-end di Pasqua

Bruno Baschiera

AOSTA. La Valle d'Aosta ha toccato quota mila. E' questo il numero totale delle presenze nel fine settimana degli appassionati di sci. Malgrado le condizioni del tempo non ottimali della vigilia di Pasqua, si è tuttavia subito intuito dai passaggi in autostrada, che nelle festività ci sarebbe stato un notevole afflusso di turisti che desideravano divertirsi sia sulle piste di sci di discesa, sia sui percorsi di fondo e anche nelle gite di sci alpinismo.

Poi, le condizioni meteorologiche ottimali ieri e domenica hanno fatto segnare un vero «boom» di presenze. A Cervinia, per citare un dato, ieri domenica ci sono state, in entrambi i giorni, mila presenze. E' stato il record stagionale a cui vanno aggiunti anche i 7 mila e 600 sciatori di sabato: nella sola località ai piedi del Cervino, nei tre giorni, si hanno dunque più di 25 mila presenze. Un dato confortante, «boccata d'ossigeno» giunta a fine stagione e forse tardiva, molto gradita per tutti gli operatori del settore turistico.

Stesso discorso nelle altre stazioni. totale più 100 mila lascia un sorriso agli operatori che stanno per chiudere impianti ed alberghi, dopo mesi e mesi di amaro in bocca. La stagione non è ancora conclusa, ma certo non più livelli di presenza da record in questi giorni. Comunque, se le temperature resteranno nei valori dei giorni scorsi, qualcosa potrà ancora arrivare. Le prime chiusure si avranno, gradualmente, nei maggiori comprensori, dopo domenica 7 aprile. A Pila si scierà fino a domenica 14 in quanto vi prenotazioni di gruppi, soprattutto stranieri, belgi inglesi in prevalenza. A La Thuile ultima giornata sulla neve coinciderà con il 25 aprile. A chiudere gli impianti, come sempre, sarà Cervinia, che avrà come ultima giornata il 1° maggio.

La grande affluenza dei giorni scorsi ha confermato quello che tutti gli operatori andavano ripetendo da ottobre: quest'inverno destinato a segnare una forte ripresa di interesse per il turismo di montagna. Così stato anche se gli eventi meteo non hanno certo aiutato, prima con il caldo novembre che impediva di «sperare» neve, poi con l'alta pressione e la mancanza di precipitazioni, poi con la nevicata tardiva seguita sempre dal «foehn». Ma almeno fine stagione c'è stata «tre giorni» che ha portato po' di ottimismo. Buona anche la presenza in valle non sciatori, persone che si dedicate alle passeggiate e al relax, godendosi il sole di ieri e l'altro ieri.

La Cattedrale di Aosta ha ospitato la vigilia di Pasqua il suggestivo «Concert du printemps» dedicato alla musica sacra e liturgica. Protagonisti della serata sono stati la soprano Cecilia Gasdia (in alto) insieme con il baritono valdostano Federico Longhi. Il coro e l'orchestra «Emile Chanoux» erano diretti dal contrabbassista e direttore Willy Merz

Grande curiosità per i turisti che in piazza Chanoux hanno ascoltato i due concerti con le 12 campane in bronzo repertorio di oltre 30 brani. Oltre alle piacevoli note doppio appuntamento della mattina e del pomeriggio di Pasqua, anche la distribuzione tra il pubblico durante il concerto di gustosi pezzi di cioccolato

GRANDE SUCCESSO IERI PER LA SESTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA PRIMAVERILE DI ARTIGIANATO TIPICO

La Foire de Paquerette pensa in grande

Per il prossimo anno si pensa di organizzare anche una Veillà

COURMAYEUR

Una splendida giornata di primavera ha contribuito ieri al della sesta edizione della Foire la Paquerette. Grande partecipazione di pubblico buon volume di vendite, tanto da far pensare comitato organizzatore di ampliare le prossime edizioni con una Veillà nella serata fra Pasqua e Pasquetta una anticipazione della fiera pomeriggio precedente. La Veillà verrebbe organizzato in collaborazione bar e ristoranti locali. «Questa l'idea - dicono gli organizzatori -, ma dovremo discuterla con il Comune perché comporterà di sicuro maggiori costi, già alti per il pranzo che offriamo a tutti gli espositori e che viene preparato dal nostro Comitato delle tradizioni». Alle 17, nel giardino dell'Anga, si è poi svolta la premiazione. «Un pari merito - specificano gli organizzatori -, noi non vogliamo stilare classifiche».

Per la scultura il riconoscimento è andato a Giuseppe Barmasse, Roberto Chiurato, Nello Migliè Guglielmo Pramotton. Nella gioria oggetti per casa Roberto Bonoldi, Ernesto Derriard Bianco Ghirello. Per l'intaglio Ornella Cretaz, Lorenzo Di Cenia Fulvio Marguerettaz. Per il tornio Giuseppe Buillet e Anacleto Paganoni e per i giocattoli Gian Carlo Broglio. Premio speciale della giuria per il «veterano» Aldo Patrocla che, con i suoi anni è ormai un'istituzione non solo per la Fiore de la Paquerette. Un riconoscimento è andato anche al Comune francese de La Clusaz che ha partecipato con una sua delegazione di artigiani costruttori di scandole per i tetti di legno. [g. l. m.]

Anche quest'anno a Courmayeur la Foire de la Paquerette ha un grande successo di pubblico. Per la prossima edizione gli organizzatori stanno pensando di allestire anche una Veillà

ALL'ORDINE DEL GIORNO VENTISETTE ARGOMENTI

Due giornate di lavori in Consiglio regionale

AOSTA

Si riunisce domani il Consiglio regionale per una seduta prevista in due giornate di lavoro. L'ordine del giorno propone 27 provvedimenti, con 7 interrogazioni, 10 interpellanze, 4 deliberazioni di carattere amministrativo, un disegno di legge in materia di disciplina dell'artigianato e due mozioni. Quattro interrogazioni sono firmate esponenti del gruppo dell'Ulivo e interessano scuola, sanità e viabilità, mentre le altre sono iniziativa di Forza Italia.

Per quanto riguarda le interpellanze, il gruppo dell'Ulivo intende notizie circa un eventuale disegno di legge sulla forma di governo e sulla legge elettorale, sulla situazione dell'inquinamento comune di Châtillon e sulla situazione occupazionale all'ipermercato Carrefour di Pollein. Le interpellanze Forza Italia dalla ricerca di informazioni sul programma di copertura assicurativa del bestiame avviato dall'Arev all'attività del Centro Sviluppo, dai problemi concernenti la spesa sanitaria alla gestione del personale dell'Usl, dalle iniziative delle organizzazioni sindacali collegi in merito alla proposta del governo di riforma della scuola ai corsi di lingua francese per i dipendenti regionali e alla concessione di finanziamenti alle società impianti a fune.

Le due mozioni sono sottoscritte dai consiglieri dell'Ulivo. A proposito del disegno di legge presentato dai parlamentari valdostani Ivo Collè e Augusto Rollandin sull'istituzione e la regolamentazione delle case da gioco, invitano i parlamentari valdostani a riferire su tale iniziativa in Consiglio regionale» e chiedono che «in ogni caso i parlamentari emendino l'articolo 24 del disegno di legge là dove si consentirebbe ai residenti nella regione di accedere al casinò per utilizzare i giochi elettronici». La seconda mozione si occupa della situazione dello stabilimento Olivetti I-Jet di Arnad e chiede l'impegno della giunta regionale per ottenere un incontro con l'imprenditore Tronchetti Provera per elementi informativi più certi rispetto al futuro dell'azienda e ai piani di sviluppo del Gruppo». [a. c.]

LE MANIFESTAZIONI DEDICATE ALLA VALORIZZAZIONE AL CONFRONTO DELLE RAZZE BOVINE VALDOSTANE PEZZATA ROSSA PEZZATA NERA E CASTANA

Pronto il calendario delle rassegne zootecniche

Si comincerà questo sabato Donnas, per proseguire fino all'11 maggio La Thuile

Un momento della rassegna «Reina dou Lace» all'arena Croix Noire di Aosta

AOSTA

E' pronto il calendario delle rassegne zootecniche primaverili nella regione. L'annuale serie di appuntamenti dedicati all'aggregazione, al confronto, alla competizione e dalla promozione della razza bovina valdostana comincerà sabato a Donnas. Seguiranno gli appuntamenti di Champdepraz l'11 aprile, di Jovençan 13, di Issime il 20, di Saint-Pierre il 27, di Challand-Saint-Victor 28, di Aosta il 1° maggio (con la «Reina dou Lace» all'arena Croix Noire), di Ollomont il 4, di Antey-Saint-André il 10 e di La Thuile l'11.

Le rassegne zootecniche sono organizzate dall'Arev (Associazione regionale allevatori valdostani) in collaborazione con l'Anabonva (Anagrafe delle mucche bovine valdostane) e Sociétés d'Elevage, con il patrocinio dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. Le bovine partecipanti vengono divise due gruppi genetici locali: la Valdostana pezza rossa e la Valdostana pezzata nera e castana. A loro volta, sono divise in tre categorie: la prima raggruppa le vacche terza lattazione e oltre, la seconda raggruppa le vacche in prima lattazione (purché abbiano partorito entro il 31 gennaio) e le vacche in seconda lattazione, la terza raggruppa il bestiame con più di 12 mesi.

I tecnici dell'Arev scrivono una scheda di valutazione per ogni esemplare, tenendo caratteristiche forma, muscolosità, preparazione, indice, genetico, apparato rio. Dopo una prima selezione, i tecnici stileranno una classifica finale. Durante le rassegne, sono previste anche le proclamazioni delle «Regine del latte», cioè le bovine che, in base ai dati raccolti durante i controlli funzionali, risultano le migliori produttrici di latte. [gio. mac.]

APPUNTAMENTI

DATA	SEDE	RASSEGNA
Sabato 6 aprile	Donnas	Champorcher Pont
Giovedì 11 aprile	Champdepraz	Mont Avic
Sabato 13 aprile	Jovençan	Envers
Sabato 20 aprile	Issime	Val Lys
Sabato 27 aprile	Saint-Pierre	Grand Paradis
Lunedì 29 aprile	Challand-St-Victor	Vallée des Challant
Mercoledì 1° maggio	Aosta	Reina dou lacé
Sabato 4 maggio	Ollomont	Valpelline
Sabato 11 maggio	La Thuile	Valdigne Mont-Blanc

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali
ESTRATTO ESITO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO
Si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione alla G.U.R.I., nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati di cui all'art. 20 della L. 19.03.90, n. 55, relativi all'esito della gara d'appalto per i lavori di dall'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nell'intero comprensorio Consorzio di Miglioramento Fondiario "Piana" in Etsegone (AO). Aggiudicataria dei lavori: l'impresa S.E.A.S.E. Appalti Srl di Roma con il ribasso del 19,15%.
Il Direttore: Domaine
L'avviso integrale è nella bacheca dell' www.linkquotidiano.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
0165.231424 - Fax 0165.365399

AFFARI IN LIBERTÀ

TEMPO LIBERO
ARREDO GIARDINO
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
ALIMENTARI

DAL 2 AL 14 APRILE

benne

UN'INIZIATIVA PER VALORIZZARE E METTERE A CONFRONTO LA PRODUZIONE CASEARIA EUROPEA DI MONTAGNA

Varata l'«Olimpiade dei formaggi»

La prima edizione si terrà a novembre a St-Vincent

SAINT-VINCENT

«L'Olimpiade dei formaggi di montagna». Così è stata denominata una nuova e originale manifestazione che comincerà quest'anno per valorizzare la produzione casearia alpina a livello europeo. Il concorso avrà carattere itinerante e si terrà ogni anno in un Paese diverso dell'Unione. E' però significativo che per ospitare la prima edizione, a novembre, sia già stata scelta Saint-Vincent. Sarà in concomitanza con la seconda edizione del concorso del «Formaggi d'autore», organizzato dalla Associazione produttori latte Valle d'Aosta-Coopagrival.

Grazie all'impegno e alla determinazione del presidente della Coopagrival, Gerardo Beneyton, la Valle d'Aosta sta assumendo passo dopo passo un ruolo significativo di riferimento per la produzione agricola di montagna, puntando tutto sulla qualità. Il programma della prima edizione della «Olimpiade dei formaggi di montagna» e dei «Formaggi d'autore» prenderà il via il 18 novembre e si concluderà il 24. Sempre negli stessi giorni, seguendo lo schema inaugurato lo scorso anno, si avrà anche la premiazione del «Modon d'or-Fontina d'alpeggio». Al «via» dell'Olimpiade sarà presente il ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno con altri politici europei fra i quali il ministro tedesco dello stesso settore, Franz Fischler. I due politici coordineranno una tavola rotonda per spiegare i contenuti dell'iniziativa. Hanno aderito alla innovativa ed originale promozione casearia molte qualificate organizzazioni internazionali, come l'Onaf, l'Organizzazione degli assaggiatori di formaggi e lo Slow food.

In particolare è stato anche deciso di far nascere un Centro di valutazione e valorizzazione dei formaggi di montagna. Sarà un organismo equivalente alle «agenzie» delle quali molto si è parlato a livello di Unione europea. Vi sarà un confronto serrato tra i vari Paesi dell'Unione per poter ospitare la nuova struttura. Una proposta è stata avanzata da Gerardo Beneyton: ospitare il Centro nel forte di Bard. Oltre agli uffici e ai laboratori, vi dovrebbe trovar posto anche una esposizione-vendita permanente di tutti formaggi di montagna d'Europa: la sede è prestigiosa, ma la concorrenza è forte.

Un decisione definitiva si avrà solo il prossimo anno, dopo la seconda edizione della «Olimpiade dei formaggi di montagna» che molto probabilmente si terrà a Parigi, sempre nell'autunno, del 2003. Le speranze dei valdostani sono che il forte di Bard venga prescelto, per la qualità architettonica e ambientale del complesso, che farebbe da degno cornice a un importante organismo europeo. (b. bas.)

La cittadina di Saint-Vincent ha già ospitato lo scorso anno la prima edizione della rassegna «Formaggi d'Autore»

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Le domande per ottenere borse di studio

Entro il 3 maggio potranno essere presentate, alla Direzione politiche educative dell'assessorato regionale Istruzione e Cultura in via Crétier (telefono 0165/275856), le domande per le borse di studio riservate agli alunni che hanno frequentato le scuole elementari e quelle di istruzione secondaria dipendenti dalla Regione, purché appartenenti a famiglie il cui reddito nel 1999 non abbia superato i 25.882 .

AOSTA

Revisione del regolamento del Consiglio comunale

Per esaminare e revisionare il regolamento del Consiglio comunale, in questo mese la commissione competente si riunirà nove volte. Il primo incontro è fissato per oggi alle 14,30.

MORGEX

Alpinismo dal Monte Bianco alla California

Per iniziativa della commissione di gestione comunale della biblioteca, è in programma domani sera con la guida alpina Valerio Folco che parlerà di «Alpinismo sulle grandi pareti: dal Monte Bianco alla California» e illustrerà il racconto con diapositive e con il film sull'arrampicata allo Yosemite.

AOSTA

Trasloco di uffici pubblici

Gli uffici del Dipartimento enti locali, servizi di Prefettura e Protezione civile, della Direzione enti locali e del Servizio finanziario contabile e di controllo sugli atti, attualmente al piano del palazzo regionale, verranno trasferiti nella nuova in piazza della Repubblica 15.

COURMAYEUR

Si riunisce il Consiglio federale della Fisi

Si terrà dal 5 al 7 aprile a Courmayeur la riunione del Consiglio della Federazione italiana sport invernali. Si disputerà anche il 10° Criterium dirigenti Fisi. La giunta regionale interverrà nelle spese di organizzazione con un contributo di mila euro.

CHAMOIS

Alla «Chamois srl» la gestione della funivia

L'amministrazione comunale ha proposto di affidare la gestione e l'esercizio della teleferica regionale Buisson-Chamois alla «Chamois srl» e la giunta regionale ha approvato il provvedimento.

AOSTA

Immissione di fario nella Dora

Il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca della Valle d'Aosta immettendo nella Dora Baltea un grande quantitativo di trote fario adulte provenienti dallo stabilimento ittico di Morgex.

SI DISCUTERA' DI SERVIZIO CIVILE, RICERCA DEL LAVORO E PROGETTI EUROPEI

Pomeriggi a tema con i giovani

Fino a dicembre al Centro di via Garibaldi

AOSTA

Da alcuni giorni e fino a dicembre, il Centro «Informagiovani» di Aosta ha deciso di dedicare un pomeriggio al mese a ciascuno degli argomenti che più interessano e che sono maggiormente richiesti dai giovani valdostani. I temi proposti sono «Il servizio civile», «La ricerca attiva del lavoro» e «I progetti europei». Gli incontri si tengono sempre al Centro Informagiovani di via Garibaldi 7, nello stabile dell'ex macello civico. Il primo mercoledì di ogni mese sarà dedicato al servizio civile: saranno fornite tutte le informazioni riguardo all'obiezione di coscienza nei suoi svariati aspetti, come il rinvio, come e quando fare domanda, gli enti convenzionati dove fare servizio e così via. Saranno inoltre disponibili varie dispense e il fac-simile dei moduli. Il secondo giovedì del mese verrà trattata la «Ricerca attiva del lavoro», con consulenza su come stendere un curriculum, su come rispondere ad inserzioni e su come affrontare un colloquio di selezione. Il terzo venerdì del mese dedicato ai progetti europei di tirocinio, lavoro e studio all'estero: per citarne alcuni, Socrates, Leonardo ed Erasmus. Attraverso la consultazione della «Gazzetta dell'Unione Europea», sarà inoltre possibile trovare informazioni sulle opportunità di lavoro all'interno degli organismi della stessa Unione Europea, e anche tutti i bandi di concorso che sono collegati.

Ulteriori informazioni telefonando con fax allo 0165-231476 e e-mail *infogioaosta@libero.it*. (b. bas.)

DI FORMAZIONE

Assistenza agli anziani

Il Centro di servizio per il volontariato della Valle d'Aosta, in collaborazione con l'associazione Auser- Filo d'argento, ha organizzato un corso di formazione sul tema della «Assistenza domiciliare alle persone anziane». Tutti gli incontri in programma si svolgeranno nella sede del Centro di servizio per il volontariato in via Porta Praetoria 19, ad Aosta. La partecipazione alla serie di lezioni organizzata dal Centro di servizio per il volontariato è gratuita. Per avere ulteriori informazioni si può telefonare dal lunedì al venerdì, nell'orario 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30, al numero 0165/368000. Il primo appuntamento del corso di formazione è previsto per giovedì 11 aprile. Durerà due ore, dalle 20,30 alle 22,30, e sarà incentrato sul tema «Chi è l'anziano?». L'argomento verrà trattato dal geriatra Alberto Coccovilli. (b. bas.)

DA DOMANI PREVENDITA ALLA BIBLIOTECA DI DONNAS CHE CURA L'EVENTO CON LA COMUNITÀ MONTE ROSA

Si prepara la serata con la «Tosca»

Rappresentazione il 13 aprile all'Auditorium di Pont-Saint-Martin

Daniela Giachino

Per il terzo anno l'opera lirica approda in Valle d'Aosta. Dopo «Il barbiere di Siviglia» e la «Bohème» negli anni passati nel 2002 sarà invece rappresentata la «Tosca» di Giacomo Puccini.

L'appuntamento è all'Auditorium di Pont-Saint-Martin sabato 13 aprile alle 21: la prevendita dei biglietti (15 euro) prenderà già il via da domani alla biblioteca di Donnas. Gli orari sono dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 mentre il lunedì, mercoledì e giovedì sarà possibile acquistare il tagliando dalle 9 alle 12.

L'atteso spettacolo, unico del genere in tutta la Valle, ha sempre fatto registrare il tutto esaurito. Anche quest'anno vedrà in scena artisti di fama nazionale, riuniti per l'occasione.

Organizzata dalla biblioteca di Donnas, dalla Comunità montana Monte Rosa e dalla cooperativa «Muse e Muse», l'opera si avvarrà dell'esibizione dell'Orchestra sinfonica della Valle d'Aosta diretta da Stefano Seghedoni e dal Coro polifonico di Aosta diretto da Efisio Blanc.

Il dramma è imperniato sulla gelosia di Floria Tosca, famosa cantante interpretata dal soprano Halla Margret, per il pittore Mario Cavaradossi, suo amante, impersonato dal tenore Dario Magnabosco.

Il baritono Alessandro Grato, nelle vesti di Scarpia, il capo della polizia che insidia Tosca, sarà accompagnato dall'agente Spoletta, interpretato dal tenore Renato Parachinetto. Il baritono Federico Longhi, i bassi Luca Gallo e Daniele Di Tommaso e il soprano Morena Sirni completeranno il cast.

Il finale è tragico: Tosca, che assiste alla morte dell'amato, si toglierà la vita gettandosi dagli spalti di Castel Sant'Angelo.

Il melodramma in tre atti, tratto dal testo del drammaturgo francese Victorien Sardou, rappresentato per la prima volta il 14 gennaio 1900 a Roma con grande successo di pubblico, è stato realizzato grazie alla regia di Roberta Faroldi.

I costumi sono di Paolo Rovati, il trucco di Sonia Locatelli e la direzione artistica di Federico Longhi.

Federico Longhi con Katia Ricciarelli in cattedrale al concerto di San Grato lo scorso 7 settembre

LETTERE AL GIORNALE

In tanti in piazza non solo per Cofferati

Senza elefantiasi devo dire che a Cofferati gli voglio bene. Una simpatia-amore, un po' quello che si prova per un bambino anche un viziato o fa lo monellaccio: il mio Sergio è e rimane il mio Sergio. Ma quando fa lui dell'elefantiasi facendosi grande sulla pelle d'un lavoratore martire, allora mi fermo indignato anch'io un momentino. Che sappia il mio Sergio che tutta quella gente in piazza non è venuta lì per lui ma i più erano lì a manifestare contro qualcuno, non certo in appoggio al sindacato.

Gli Usa hanno mobilitato la loro macchina bellica, loro stanno facendo una guerra contro il terrorismo; noi italiani, tutti indignati di loro, non potendo fare guerre, ci limitiamo a manifestare in piazza ignari che possa, ingiustamente, dare forza un sindacato. Pure, c'è chi la pensa così e chi... no! Lasciamo Cofferati a sognarsi un radioso avvenire politico e lasciamo turbamenti chi crede in lui. Il recente sacrificio di Biagi e di tutti coloro che sono caduti per mano di vili assassini è la causa vera del pienone di cui si vanta Cofferati. Per lui (Cofferati) il pienone giustifica il suo operato.

Arturo Vuillermoz
Champorcher

Sono stufa di sentire questa orribile telenovela

Mi sfogo, ma sono arcistufa di sentire e leggere sui giornali la continue supposizioni e le ricostruzioni del delitto di Cogne. Sono quasi due mesi di tormento, non se ne può più. Del piccolo che non c'è più non è importato a non importa niente a nessuno (lo abbiamo visto e continuiamo a vederlo): la madre è trattata come fosse un'eroina: sta bene, ha dormito, ha mangiato, ha pianto, ha riso, decine di politici che vanno a trovarla..... Ma è normale tutto questo, per me è qualcosa di spaventoso. E infine, lasciamo lavorare i giudici in santa pace e finiamola con questa orribile telenovela.

Lucia Accadia, Courmayeur

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Colomb, 44); *Cogne* (t. 74401, via Grand Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 1* (t. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57).
DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel*); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).
DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).
COMUNITA' GRAND PARADIS. *Sarre* (t. 257030, loc. Aransod, 20).
COMUNITA' MONT EMILIUS. *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 90).
COMUNITA' GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78486, piazza Emile Chanoux, 1).

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Les vertiges de la verticale

France 2

13,00 Le Journal de 13,00
13,50 Inspecteur Derrick, série
14,55 Un cas pour deux
16,00 En quête de preuves
16,55 Des chiffres et des lettres
17,25 Qui est qui?
18,05 Jag
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,55 Amour et mensonges, film
22,45 Faliaty y pontsev!
00,50 Journal de la nuit
01,10 Rembrandt, film

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Médiocpter
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,50 Une famille à tout épreuve
15,35 C'est mon choix
16,40 Felicity
17,30 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
[illegible] Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 Babe, le cochon dans la ville
22,20 Question d'image
23,15 Le 23:15
23,45 X-files, aux frontières du réel

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

INQUINAMENTO

L'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale ha reso noti i dati delle rilevazioni sulla qualità dell'aria della settimana che si è conclusa. La situazione, nella città di Aosta, è stata tutto sommato positiva, con solo un «mediocre» fra i sei parametri che sono stati osservati.

I valori sono stati «buono» per l'SO2, il biossido di zolfo, con solo 5 microgrammi per metro cubo. «Buono» anche il valore dell'NO2, il biossido di azoto, con 59 microgrammi per metro cubo.

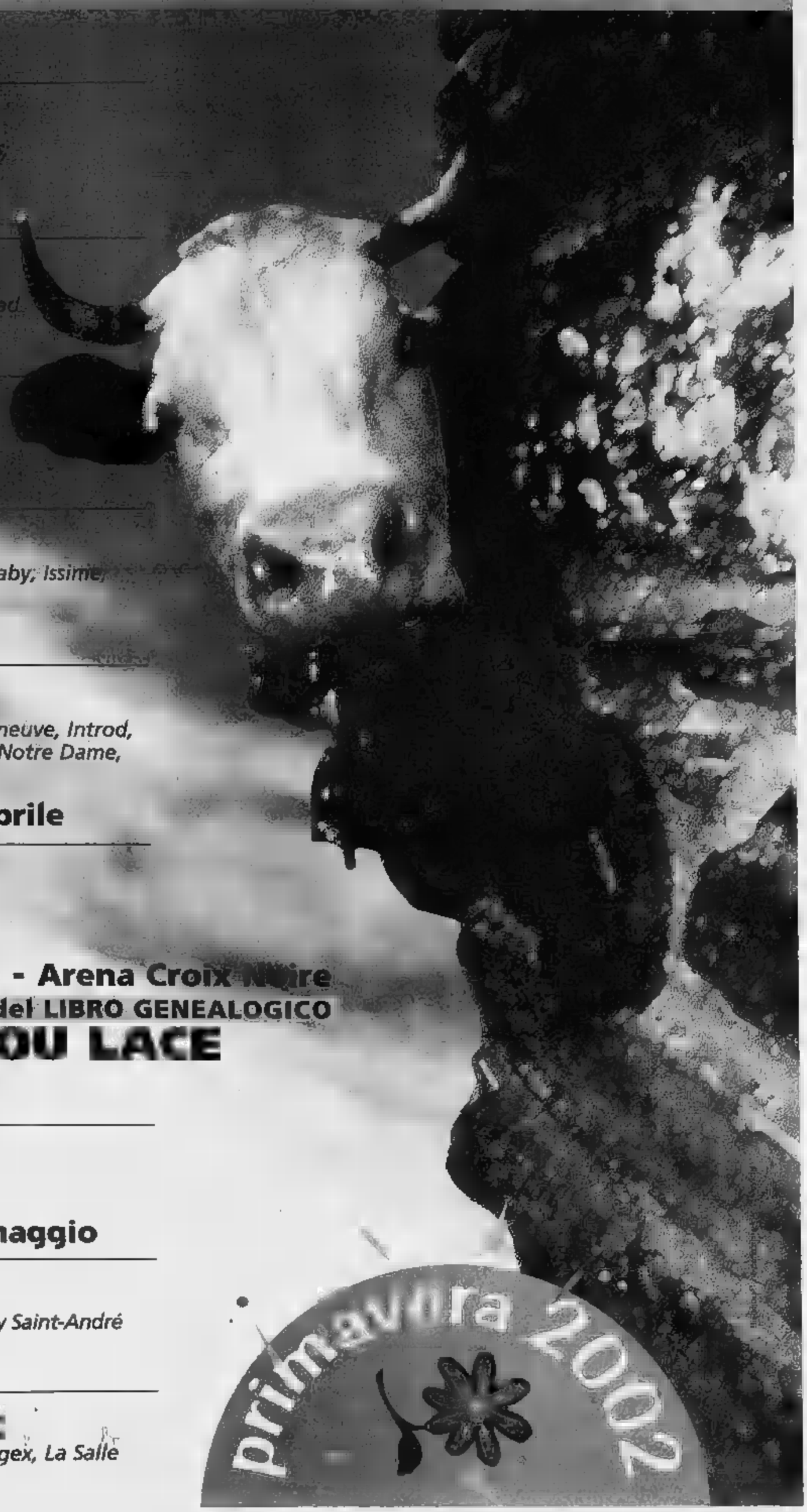
Ancora un «buono» per il CO, l'ossido di carbonio, che viene però misurato in milligrammi per metro cubo e che ha fatto segnare 1,8.

Seguono due «discreti»: il primo riguarda le polveri sospese, con 52 microgrammi per metro cubo e il secondo concerne l'O3, l'ozono, con 88 microgrammi per metro cubo. «Mediocre» invece il valore per il benzene con 5,5 microgrammi per metro cubo. (b. bas.)

Programma manifestazioni zootecniche

AREV

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali



DONNAS 6 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Champorcher - Pont
Champorcher, Pontboset, Hône, Bard, Donnas, Pont-Saint-Martin

CHAMPDEPRAZ 11 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Mont Avic
Montjovet, Champdepraz, Issogne, Verres, Arnad

JOVENCAN 13 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Envers
Jovençan, Gressan, Charvensod, Pollein

PERLOZ 20 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Val du Lys
Gressoney La Trinité, Gressoney Saint-Jean, Gaby, Issime, Fontainemore, Lillianes, Perloz

SAINT PIERRE 27 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Grand Paradis
Avise, Arvier, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Villeneuve, Introd, Valgrisenche, Rhêmes Saint-Georges, Rhême Notre Dame, Aymavilles, Valsavarenche, Cogne, Sarre

CHALLAND S. VICTOR 29 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Vallée des Challant
Ayas, Brusson, Challand Saint-Anselme, Challand Saint-Victor

AOSTA 1° maggio - Arena Croix Noire
CONCORSO NAZIONALE del LIBRO GENEALOGICO
REINA DOU LACE

OLLOMONT 4 maggio
RASSEGNA COMUNITARIA
Valpelline
Ollomont, Bionaz, Oyace, Valpelline, Roisan

ANTEY SAINT-ANDRE 10 maggio
RASSEGNA COMUNITARIA
Valtournenche
Valtournenche, Torgnon, La Magdeleine, Antey Saint-André

LA THUILE 11 maggio
RASSEGNA COMUNITARIA
Valdigne Mont Blanc
Courmayeur, La Thuile, Pré Saint-Didier, Morgex, La Salle

primavera 2002

IN TAVOLA

Concorso per allievi delle scuole alberghiere

Sesto concorso «Canavese in tavola» per gli allievi delle scuole pubbliche alberghiere dal 6 all'8 aprile. E' organizzato dall'Associazione ristoranti della tradizione canavesana, in collaborazione con l'«Ipssar - C. Ubertini» di Chivasso e il «Fo.r.um scrl» di Ivrea. La manifestazione, che si terrà nella scuola alberghiera di Chivasso in via Ayma 12, ha il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Torino, città di Ivrea e Chivasso, Atl Canavese e Valli di Lanzo e Ascom di Ivrea e Canavese. Nel programma sono previste visite a Chivasso, a cantina dell'Erbaluce e al museo a cielo aperto «Maam» di Ivrea. Informazioni presso il presidente Luigi Nicolasi (albergo ristorante Bengagna di Pont Canavese, tel. 0124/85.153) e il vicepresidente Doriano Regruto (Aquila Antica di Ivrea, tel. 0125/64.13.64).

Allievi di una scuola alberghiera

CONTESTATE

Manca l'illuminazione negli anelli di Rivarolo

La polemica per la mancanza di illuminazione attorno alle rotonde sperimentali sistemate in via Vittorio Veneto alcuni giorni fa. I due anelli rotatori alla francese sono stati piazzati limitare la velocità nei tratti considerati più pericolosi città. In passato, infatti, mancanti gli incidenti, alcuni dei quali mortali. Ma a lamentarsi questa iniziativa assunta dall'amministrazione comunale sono gli stessi automobilisti. Alcuni sono stati coinvolti, nei giorni successivi all'installazione delle due rotonde, in incidenti stradali dovuti alla mancanza di illuminazione proprio nei pressi dei due «anelli». «Nessun problema sull'utilizzo di sistemi come questi per una questione di sicurezza - dicono gli abitanti della zona - ma di notte queste rotonde non si vedono. Così aumentano i rischi».

A Rivarolo sotto accuse le rotonde

L'IMPIANTO DOVREBBE SORGERE NEL CENTRO CITTA'. IL SINDACO: CI OPPORREMO CON OGNI MEZZO

Allarme ecologico a Favria

Ditta vuole fare una discarica di materiali ferrosi

Giampiero Maggio

FAVRIA

Lo scorso anno a bloccare la realizzazione di una «discarica» di materiali ferrosi nell'ex Bersano Data, in pieno centro a Favria, aveva pensato la Procura di Torino che ordinò i sigilli per impedire l'accesso agli stabilimenti. Ora, i proprietari del vecchio edificio industriale (acquistato lo scorso anno dalla «S. a Soluzioni Ecologiche» ma che alla Camera Commercio risulta come «Ricuperi Industriali») ci riprovano. E paese è scattato l'allarme.

Il sindaco Serafino Ferrino tuona: «Avevamo già realizzato i progetti per bonificare l'intera area, adesso ci troviamo di fronte un'ipotesi che, se dovesse andare in porto, sarà deleteria per tutta comunità di Favria». Aggiunge: «Ci opporremo con forza per evitare che in mezzo al paese nasca una discarica di materiale ferroso».

Tempo fa lo scandalo scoppiò dopo alcuni posti giunti sul tavolo del primo cittadino: alcuni abitanti di Favria, allarmati per un via vai continuo davanti ai cancelli dell'ex Bersano e Data avevano fatto scattare l'allarme. Dopo giorni notti di indagini e controlli la Procura di Torino ordinò l'intervento vigili urbani per chiudere lo stabilimento coi sigilli. Anche un controllo effettuato dai chimici dell'agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa) avevano portato alla luce quanto stava accadendo all'interno del sito industriale: pezzi ferro, resti di vecchi pullman perfettamente smontatati ed accatastati nei terreni vicini ai vecchi stabilimenti. Una vera e propria discarica, insomma.

Ora, in Provincia, la società Ricuperi Industriali ha depositato un nuovo progetto: l'intenzione è quella di utilizzare gli spazi di via Bertano, dove l'azienda ha la sua sede legale, per stoccare rifiuti ferrosi. A due passi dal centro. Tutto ciò si sta definendo mentre il Consiglio di Stato, al quale si era rivolto la Ricuperi Industriali dopo che la Provincia prima il Tribunale amministrativo regionale successivamente avevano bocciato il progetto per un deposito di rifiuti, non si è ancora pronunciato sull'opportunità o meno dallo stesso progetto.

Ancora il sindaco Ferrino: «Quell'area non deve essere destinate ad attività insalubri. E' lo stesso piano regolatore che lo impedisce».

La palla ora passa alla Provincia che pochi giorni ha ricevuto il progetto presentato dalla Ricuperi Industriali. L'assessore alla pianificazione ambientale Giuseppe Gam dichiara che i documenti giunti dall'azienda di via Bertano stati messi in calendario per un'analisi più approfondita. E spiega: «Al momento non abbiamo ancora esaminato il progetto ma una cosa deve certa fin dall'inizio; quei documenti studiati con la massima attenzione e scrupolo. Del resto lo avevamo già fatto lo scorso anno quando stessi sollevammo perplessità e dubbi sull'opportunità di stoccare materiale ferin quella zona del paese».

Ma l'azienda via Bertano assicura che il nuovo prog presenta delle modifiche fondamentali importanti rispetto a quello passato. Del resto sono convinti, anche per la battaglia legale che stanno conducendo dal giugno dello scorso anno, che questa volta non avranno ostacoli.

A Favria torna l'allarme per la discarica di materiali ferrosi in pieno centro

FESTA . Chiusura dei festeggiamenti in della patrona, la santissima Annunziata, nella borgata omonima di Favria Canavese. Alla 19.30 appuntamento al padiglione gastronomico per la cena mentre alle 21.30 balla in compagnia dell'orchestra Luigi Gallia; ingresso libero sorpresa per i presenti.

A GENOVA. La Pro loco di Samone organizza per domenica 7 aprile una gita a Genova, con visita all'acquario e alla città. Per chi lo desidera c'è la possibilità di pranzare in self-service. Il costo è di 37 euro, 34 per i bambini fino a 12 anni, e comprende viaggio in pullman, ingresso all'acquario, costo delle guide. Prenotazioni entro oggi, telefonando allo 0125.53248 o allo 0125.53113.

MATEMATICA. Si intitola "Quale matematica per il cittadino" il convegno di studio organizzato dalla sezione di Ivrea dell'associazione subalpina Mathesis, che si svolge da domani venerdì all'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" in via Dora Baltea 3 a Ivrea. La partecipazione gratuita, ma necessario prendere contatti con la segreteria organizzativa (presso lo stesso istituto scolastico, telefono 0125.641570, e-mail mathesis.ivrea@libero.it). I lavori iniziano domani alle 14.30, e proseguiranno nei pomeriggi di giovedì 4 e venerdì 5. Sono previsti interventi di studiosi esperti, oltre a dibattiti e workshop.

LINGUA . Il Comune di Rivarolo, in collaborazione con patrocinio del liceo classico "Carlo Botta" di Ivrea, organizza un base per l'apprendimento della lingua spagnola. Si tratta di 40 ore complessive, distribuite in venti lezioni che si terranno dalle 20.30 alle 22.30 nella sala polivalente di via Pella a Rivarolo. La partecipazione è gratuita, ma a numero limitato e con priorità di accesso ai cittadini rivarolesi maggiorenni. Le iscrizioni aprono oggi per chiudersi venerdì 12 aprile: rivolgersi all'ufficio Politiche Sociali del Comune (0124.454680).

Una scena di «Santa Maradona»

FILM IN RASSEGNA. Per il Cineclub, che si tiene alla sala La Serra di corso Botta a Ivrea, è in calendario il film "A l'attaque!": proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30. "Due città cinema", alla sala Margherita Cuorgnè, ha invece in cartellone il divertente "Santa Maradona": spettacolo unico alle 21.15.

LEZIONI UNITRE. Alla sede di Agliè dell'Unitre Basso Canavese alle 15 è in calendario il corso di pittura, dalle 17.30 i corsi di inglese per principianti e di primo livello.

GIARDINAGGIO. L'azienda agricola Millefoglie Lessolo organizza un ciclo di lezioni di giardinaggio rivolte principianti ed esperti. Il prossimo appuntamento, quello di sabato aprile, è dedicato a "Le erbacce perenni in giardino: come usarle, coltivarle". Gli incontri si tengono nel giardino del vivaio inizio alle 15. Il costo ogni incontro di euro; per chi si iscrive a più di una lezione e per i soci Adipa costo 15 . Informazioni e iscrizioni: 0125.618964 o 333.7276955.

. "Frammenti dell'immaginario" è il titolo di una mostra personale di Sandra Buruzzi che fino al 7 aprile sarà esposta nella pinacoteca comunale di Torre Canavese. visita è possibile ogni giorno dalle ore 17 alle 19. Assessorato alla cultura biblioteca civica Cuorgnè promuovono la personale di Anna Torriero "Gusci: Materia linguaggio simbolico", allestita chiesa della Confraternita della Trinità sino al 7 aprile: visite tutti i giorni, tranne lunedì, dalle 16.30 alle 19 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 12).

KARATE. Un piccolo gruppo di persone, che si ritrova a praticare il karate nella palestra comunale di Samone, si è riunito sotto il simpatico nome Ka-limero. La partecipazione gruppo è aperta a chiunque lo desideri, da qualunque federazione sportiva provenga. Le quote di partecipazione non definite, si tratta di offerte volontarie; una parte di queste serve a pagare l'affitto mensile della palestra, viene versato ad associazioni o progetti di sostegno sociale presenti sul territorio. Gli incontri si tengono il venerdì dalle 20 alle 21.15. Per informazioni recarsi la sera degli allenamenti in palestra, oppure telefonare, dalle 19.30 alle 21, allo 0125.538174.

I La Pro loco "I Braja Luv" di Torre Canavese, in collaborazione con artigiani e commercianti del paese, organizza per domenica 21 aprile nelle piazze e nelle strade del centro la prima edizione della mostra mercato "Fiori e... non solo fiori", aperta alla partecipazione di vivaisti e ai produttori oggettistica varia. Chi fosse interessato all'iniziativa può contattare lo 0124.501205 in ore serali.

A CURA DI Mauro Seroglia

L'AMMINISTRAZIONE DOVEVA SBORSARE QUASI TRE MILIARDI DI LIRE PER AVER FATTO CHIUDERE IL CIRCUITO

Assolto il Comune di Lombardore

Non dovrà pagare i danni all'ex gestore dell'autodromo

Nadia Bergamini

LOMBARDORE

Era stata una vera e propria doccia fredda per il Comune di Lombardore, quell'atto del tribunale civile di Torino che lo condannava a risarcire quasi tre miliardi di lire. Per la precisione 2 miliardi e settecentocinquanta milioni: una cifra addirittura superiore al bilancio comunale, per i danni subiti dalla Calt srl, la società che fino al '98 aveva gestito l'Autodromo. Ora, finalmente, l'amministrazione, a distanza di due anni può tirare respiro di sollievo. Nei giorni scorsi, infatti, i giudici hanno assolto il Comune. «La sentenza - spiega Alberto Savatteri, il legale dell'amministrazione - ha stabilito che l'allora sindaco non abbia agito in quanto tale, ma come ufficiale del Governo. Per questa ragione l'azione promossa dalla Calt prosegurà solo nei confronti del Ministero degli Interni. Ci sarà un ricorso: se la Corte d'Appello non ribalterà la sentenza, il Comune sarà definitivamente fuori da questa storia. Viceversa dovrà iniziare tutto daccapo». Una spada di Damocle che pende ancora sulla dei lombardoriesi.

Il sindaco, Diego Bill, tuttavia, non nasconde soddisfazione per questa prima vittoria: «Per noi era inimmaginabile pensare di risarcire tutti quei soldi. Il nostro bilancio ce lo consente. Ora però la vicenda sembra aver preso una piega positiva per noi e per il nostro paese. Anche se dovremo comunque pagare le spese di giudizio, divise tra noi e la Calt, che dai primi conti sommari ammontano a quasi quaranta milioni. Cifra che praticamente corrisponde all'aumento (ipotizzato, che avremmo preferito dirottare su opere e servizi. L'importante è comunque dover sborsare i miliardi e . Ma a quali danni si riferisce? Lo società pretendeva che il Comune risarcisse le perdite subite, durante i giorni di chiusura forzata 23 novembre al 20 dicembre '94, dal 20 maggio giugno e dal 13 novembre al 5 dicembre per le ordinanze che l'amministrazione di Lombardore impose e il Tar annullò per illegittimità. Periodi di chiusura che portarono all'annullamento di impegni e manifestazioni già programmate con perdite economiche.

Eppure l'amministrazione era partita dai dati dell'Asl di Ivrea che durante i sopralluoghi aveva rilevato il superamento dei limiti di legge per il . Ciò nonostante i provvedimenti furono considerati illegittimi dal tribunale amministrativo regionale che si appigliò a cavilli legali: ad esempio sull'ordinanza veniva specificato l'interesse pubblico perseguito, se relativo alla salvaguardia ambientale e alla tutela della salute pubblica. O ancora al Comune veniva imputato il non aver preso in considerazione provvedimenti ordinari come l'imposizione di misure che riducessero l'inquinamento acustico, anziché eccezionali come la chiusura perentoria dell'impianto. Piccoli cavilli ma si sa che chi sbaglia paga e Lombardore tra spese legali e di giudizio ha già, comunque, pagato moltissimo.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

«Nessun pericolo dall'antenna Umts»

IVREA. Non sarà di alcun pericolo l'antenna che l'H3G, delle società concessionarie della nuova tecnologia UMTS, installerà nell'area magazzino comunale in corso Vercelli a Ivrea. L'assessore all'urbanistica Alberto Redolfi risponde ai firmatari un petizione protesta, per togliere qualsiasi dubbio sull'argomento. «Lo Stato - spiega - fissa in 6 volt/metro il limite di cautela per l'esposizione. Il Comune di Ivrea ha fissato il limite minimo in 4 v/m, che si riduce a per le cosiddette "aree sensibili". Addirittura l'impianto di corso Vercelli presenta, a livello previsionale, valori di campo elettromagnetico inferiori a 1 volt/metro». Secondo Redolfi, quindi, i cittadini corso Vercelli possono stare tranquilli. «Del resto - conclude - sul terreno vi sono 27 antenne: tutte regolarmente autorizzate e tutte il parere conformità dell'Arpa».

EVE

SAN GIUSTO, VIABILITA'. E' stato approvato dalla giunta Palazzo Cisterna il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione della provinciale 40, fra San Giusto e San Benigno. L'intervento, che costerà mila euro, prevede in alcuni tratti l'allargamento della sede stradale e la sistemazione del fossato adiacente.

CALUSO, PROLOCO. Aria di crisi alla Proloco di Caluso. Il presidente Aldo Lammardo ha recentemente ufficializzato le proprie dimissioni, che sarebbero state dettate da contrasti con l'amministrazione comunale. Ancora non si sa che prenderà suo posto; città, comunque, circola il nome dell'ex presidente Marco Malvino.

BORGOFRANCO, BILANCIO. Pareggia sulla cifra di 4 milioni 867 mila euro il bilancio del Comune Borgofranco. Il documento è stato approvato con i voti della maggioranza; astenuti i consiglieri della lista «Nuova Idea», quelli di «Progetto Insieme». Oltre due milioni euro saranno investiti nella realizzazione di opere pubbliche: riqualificazione urbana, realizzazione di un'area mercatale a Baio Dora, parcheggi, illuminazione, pista ciclabile, parco fluviale e ampliamento dei cimiteri Baio e di Montebuono.

MONTALTO, ASSOCIAZIONE. Massimo Stevanella, consigliere nale di a Montalto, è stato confermato per il quinto anno consecutivo presidente dell'associazione «Canavese Domani». Alla carica di vicepresidente stato eletto Claudio Marchiori, sindaco di Loranzè. Completano il direttivo Lorenzo Bertoldo, Clara Bogna, Letizia Righini, Riccardo Gorgi e Angelo Rossetti.

BAIRO, TASSE. Mancano due mesi alle elezioni e al rinnovo del consiglio comunale, dopo che il sindaco, Danilo Sassoè Pognetto ha lasciato sua carica per candidarsi a Castellamonte. Intanto, per quest'anno, la politica tariffaria rimasta quasi invariata: l'Ici non ha subito aumenti mentre è cresciuta la tassa rifiuti.

FORNO, MENSA. E' stata realizzata locali della scuola elementare di Forno una nuova mensa che utilizzata dai ragazzi madie di Forno, Rivara e Pratiglione, delle elementari, materna e nido di Forno.

AL MARE. Il Centro d'incontro di via Avvocato Frola a Montanaro, insieme al Comune, organizza un soggiorno all'hotel Sorriso di Alassio dal 27 maggio al 10 giugno. La quota di partecipazione, tutto compreso, è di 341 euro, con supplemento giornaliero per camera singola di 6,20 euro. Per prenotazioni rivolgersi allo sede del Centro, da martedì a domenica, dalle 15 alle 19.

IL BENESSERE. Venerdì 5 aprile, alle 21 al Centro benessere e cultura Meta di Circonvallazione 22 a San Giorgio, si inaugura la rassegna "Il salotto del benessere", dedicata al tema "Medicina estetica: approccio all'insegna dell'equilibrio psico-fisico". "Il salotto del benessere" è un ciclo di incontri (che si tengono ogni primo venerdì del mese) rivolto a tutti i cittadini a partecipazione gratuita, e vuole proporsi come momento di approfondimento scientifico e culturale sui della salute che sono di rilevante attualità. Le persone interessate a intervenire devono comunicare la propria adesione Centro Meta, telefono 0124.452712.

ATTESA NEL PALATENDA

Stasera internazionali Festival rock Tavagnasco

TAVAGNASCO. Non ci sarà la nuova tensostruttura fissa, promessa l'anno scorso dagli amministratori locali, ma Tavagnasco Rock si farà lo stesso. Certo, il doversi sobbarcare i costi di un palatenda è causa di qualche «taglio»; ma una ridotta quantità non traduce in minor qualità. Anzi, i nomi della tredicesima edizione della rassegna (dal 24 al 27 aprile, con un prologo il 20 al Club Sport) decisamente importanti: dal folksinger americano Elliot Murphy a Roberto Vecchioni, da Roy Paci (trombettista di Manu Chao) agli Statuto, fino a Vinicio Capossela (nell'unica tappa italiana del tour). A questi affiancano, secondo una formula ampiamente collaudata a Tavagnasco, diversi gruppi locali. Per i biglietti e l'abbonamento alle 4 serate l'indirizzo è biglietteria@cantine.org; informazioni allo 0125.658450.

STAND APERTI DAL 12 AL 14 APRILE, CON OLTRE CINQUANTA ESPOSITORI E OSPITI DA VAL D'AOSTA E BIELLESE

Vino e libri alla mostra-mercato di Quincinetto

La rassegna editoriale diventa uno strumento che valorizza la cultura del territorio

Mauro Revello

QUINCINETTO

Libri e riviste possono essere un eccellente strumento di promozione per un territorio. Ne sono convinti gli organizzatori della «Mostra mercato dell'editoria canavesana» di Quincinetto, una rassegna che già dagli ultimi anni punta ad essere non soltanto un'esposizione fine a se (o comunque limitata ad particolare settore), ma di mettere in risalto quei igloielli famiglie troppo spesso sottovalutati.

Nel 2001 era stata la gastronomia, quest'anno sarà il vino il co-protagonista della manifestazione (giunta alla settima edizione) organizzata dalla Comunità montana Dora Baltea e dal Comune di Quincinetto. «Tra le vigne, leggendo», infatti, il titolo della mostra. «Il tema centrale - spiega Luca Bringhen, alla cultura della Comunità montana - restano, ovviamente, i libri. Ma siamo convinti che l'editoria possa essere lo strumento ideale per valorizzare cultura del nostro territorio. Per il 2002 abbiamo scelto il vino, dal momento che il Canavese produce vini d'eccellenza, i migliori della provincia».

L'assessore Luca Bringhen

Non per niente la rassegna si presenta per la prima volta un prologo, nella serata di lunedì 8, con lo spettacolo di Daniele Lucca «Bacant: storie di terra e vino, storie d'amore...» nei locali della vineria La Brenta a Quincinetto. C'è, poi, il fotografico sul «La cultura del vino nel Canavese», dedicato all'antica vocazione ecologica della terra del Carema, dell'Erbaluce e del Passito (senza dimenticare l'ultimo nato tra le doc, il vino Canavese).

nostro obiettivo - dice Fulvio Bortolozzo, curatore della rassegna - è fare in modo che vada di là della semplice esposizione e dello scambio di mercato. L'editoria, del resto, è la "messa in stampa" situazioni che sono in ognuno di noi e nell'ambiente in cui viviamo». A valorizzare i vini, inoltre, ci saranno gli stand gastronomici i prodotti tipici, riproposti senza esitazione dopo il successo riscontrato lo scorso anno.

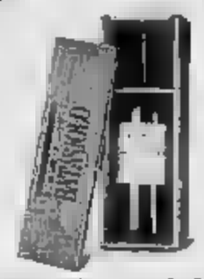
La Mostra mercato dell'editoria canavesana si inaugura venerdì 12, con il concerto del celeberrimo La Rupe (diretto, per l'occasione, da Domenico Monetta) nella chiesa di Santa Marta. La rassegna vera e propria, però, si svolgerà sabato 13 (dalle 15 alle 22) e domenica 14 (dalle 10 alle 22) nel salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito.

Saranno almeno 50 gli espositori presenti, quasi tutti canavesani - a testimonianza del periodo di fertilità editoriale che territorio sta attraversando - con ospiti provenienti dalla Valle d'Aosta Biellese. Molte le iniziative collaterali: stand gastronomici, un «zoo fantastico» creato da Roberto Zanello per i bambini, letture dell'attrice Francesca Brizzolara e le musiche della Fanfara Patelavax, una conferenza sulla fotografia (domenica alle 15) con Paolo Verzone e Laura Manione. In base alle stime dell'anno scorso, si prevede un'affluenza di circa 5 mila persone.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da litri di Olio Extravergine d'oliva Ismardi fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni 250 di caffè **Coelvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sport e per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011** (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 16, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

SPORT POPOLARI, NEL TURNO DI PASQUETTA LO CHATILLON E' RIUSCITO A SCONFIGGERE IL MONTJOVET NELLA PARTITA PIU' IMPORTANTE DEL TORNEO DI TSAN

Al Porossan il match clou di fiolet

Per il St-Christophe seconda sconfitta consecutiva

Un giocatore dell'Emarèse di tsan alla battuta nella partita contro il Nus
A sinistra, un momento dell'incontro di fiolet tra Porossan e Saint-Christophe e l'area riservata al tsa nel confronto di rebatta tra l'Ollomont e l'Introd

Bruno Baschiera

Negli sport popolari valdostani il giorno di Pasquetta ha visto come avento clou nel fiolet di serie A lo scontro tra il Porossan e il Saint-Christophe. Ha [illegible] il Porossan per 1226 a 1196. Per il Saint-Christophe, che [illegible] campione valdostano uscente, è la seconda sconfitta consecutiva nelle quattro giornate che [illegible] sono svolte finora nel campionato d'eccellenza. Nella partita il miglior giocatore è stato Ivo N[illegible] del Porossan con 296 punti. Al Saint-Christophe non è bastata la buona prova di Giorgio Marguerettaz che ne ha totalizzati [illegible] Negli altri due incontri in programma l'Etroubles ha battuto il La Thuile per 1086 a 938; miglior giocatore Gianni Collomb con 256 punti. [illegible] terzo incontro in calendario [illegible] Charvensod ha battuto il La Salle per 1334 a 1247. Miglior giocatore Silvano Rovaya dello Charvensod con 292 punti.

Dopo quattro giornate, il Porossan è solo in testa con 8 punti seguito a quota 6 dallo Charvensod; il Saint-Christophe è terzo a quota [illegible] e poi vi sono tre squadre a quota 2: Etroubles, [illegible] Salle e La Thuile. Alla fine del campionato mancano [illegible] giornate e quindi è presto per fare previsioni: resta il fatto che [illegible] Saint-Christophe è stato superato dallo Charvensod e il titolo verrà giocato alla fine del campionato fra la prima e la seconda in classifica.

Nello tsan di serie A era molto atteso il confronto tra Montjovet e Châtillon che erano a pari punti in classifica. Ha vinto lo Châtillon per 3017 a 2006. Le altre partite in programma: Quart batte Saint-Vincent per 2332 a 1410 e Chambave batte Verrayes 2667 a 2092. Lo Châtillon ora è primo in classifica [illegible] punti, seguito a quota 6 da Quart e Montjovet; Saint-Vincent e Chambave sono a 2 punti e Verrayes [illegible] a zero.

Nel girone B Valtournenche batte Challand-St-Anselme per 2595 a 2219, Verrayes [illegible] Brisma per 3495 a 1320 e Châtillon II batte Montjovet II per 1861 a 631. In classifica il Verrayes I ha 8 punti ed è imbattuto; seconda il Brisma a 6; seguono a 4 punti Valtournenche I e Challand-St-Anselme; quindi lo Châtillon II a 2 e il Montjovet 2 a zero.

Nella rebatta hanno riposato i campioni della prima categoria. In campo, per la quarta giornata di campionato, i giocatori della seconda con il Jovençan che ha battuto il Gressan per 1147 a 1125, [illegible] Pollein che ha superato il Valpelline per 1092 a 1005 e l'Ollomont che si [illegible] imposto sull'Introd per [illegible] a 925. L'Ollomont è primo con 8 punti; lo seguono a quota 6 Jovençan e Gressan, poi vi sono Pollein e Valpelline appaiati a quota 4 e l'Introd fermo a 0.

SPORT INVERNALI

DA OGGI FINO A SABATO A PRE-SAINT-DIDIER E SULLE NEVI DI COURMAYEUR

In Valle 300 ragazzi ed allievi per i Tricolori dello sci alpino

COURMAYEUR

Si apre oggi la «cinque giorni» dei campionati italiani di [illegible] alpino riservati alle categorie ragazzi e allievi in programma a Pré-Saint-Didier e [illegible] Courmayeur. L'appuntamento, organizzato dallo Sci club Crammont, oltre ai titoli tricolori di categoria mette in palio il Trofeo Monini e [illegible] Memorial Davide Marciandi. Sono attesi circa trecento giovani sciatori provenienti [illegible] tutta Italia. Tra i grandi favoriti Luca Liore, allievo dello Sci club Gressoney Monte Rosa.

La giornata di oggi è dedicata agli arrivi e agli accreditamenti, previsti dalle 10 alle 17 nella sede della Pro loco di Pré-Saint-Didier, in piazza Vittorio Emanuele 14. Alle 18 è in programma [illegible] la riunione della giuria, cui seguiranno [illegible] sorteggio e [illegible] distribuzione dei pettorali.

La parte agonistica comincia domani. Nel comprensorio sciistico [illegible] Courmayeur, alle 9,30 ci saranno le prove del supergigante per gli allievi sulla pista «Chécrouit 1»; sempre alle 9,30 partirà lo slalom gigante per i ragazzi sulla pista «Chécrouit 2». Alle 17 nel Palatenda allestito nel piazzale della piscina regionale di Pré-Saint-Didier si ripeteranno la riunione della giuria, il sorteggio e la distribuzione dei pettorali, mentre alle 18 ci sarà la cerimonia ufficiale di apertura dei campionati, cui seguiranno la premiazione del gigante disputato la mattinata.

Luca Liore, dello Sci club Gressoney

Giovedì alle 9,30 gli atleti gareggeran[illegible] nel supergigante allievi sulla pista «Chécrouit 1» e nello speciale ragazzi sulla pista «Le Grèye». Alle 17,30 al Palatenda, dopo la riunione di giuria e la distribuzione dei pettorali, verrà sorteggiato uno scooter e ci saranno le premiazioni delle gare.

Venerdì alle 9,30 sarà la volta dello slalom speciale allievi sulla pista «Le Grèye» e delle prove di supergigante ragazzi sulla «Chécrouit 1». Alle 17 solita riunione di giuria con distribuzione dei pettorali; alle 17,30 [illegible] spettacolo di magia precederà [illegible] premiazione; alle 21, invece, è prevista una serata riservata agli allenatori.

Sabato alle 9,30 il gigante allievi sulla «Chécrouit 2» e il supergigante ragazzi sulla «Chécrouit 1». Alle 15 le premiazioni e a seguire la cerimonia di chiusura. **(gio. mac.)**

MARCO CAMANDONA E I SUOI COLLABORATORI STANNO ALLESTENDO IL CLASSICO «TOUR» [illegible] SCI ALPINISMO

Sul Rutor è in palio la Coppa Europa

Si assegneranno anche i titoli continentali juniores e cadetti

Graziano Boscacci e Ivan Murada con Heinz Slattler, vincitori dell'ultimo Mezzalama

ARVIER

Sono ancora [illegible] lavoro Marco Camandona e i suoi collaboratori per definire nei dettagli l'apparato organizzativo dell'ottava edizione del Tour du Rutor che andrà in [illegible] domenica 14 aprile e che costituirà l'ultima grande avvenimento della stagione invernale in Valle d'Aosta. La gara internazionale di sci alpinismo a coppie, che sarà presentata venerdì 5 ad Aosta nella sala delle conferenze della biblioteca regionale, quest'anno è valida [illegible] ultima prova della Coppa Europa e come campionato europeo juniores e cadetti. Un riconoscimento importante, che premia un percorso suggestivo e selettivo, ricavato nello scenario del ghiacciaio del Rutor e che ha sempre ottenuto il parere favorevole e unanime dei concorrenti.

La manifestazione, che è organizzata dallo Sci club Corrado Gex in collaborazione con la Pro loco di Arvier e il sostegno di numerosi sponsor, gode del patrocinio e del simbolo del Comitato [illegible] italiano per il [illegible] Anno internazionale delle montagne, s'inserisce nel quadro delle iniziative della Regione Autonoma Valle d'Aosta per celebrare l'evento, e aderisce alla Giornata nazionale per la Donazione degli organi, un modo per sensibilizzare anche il mondo sportivo su un tema di grande attualità.

Sabato 13 aprile, dalle 15 alle 19, nei locali [illegible] scuola media di Villeneuve, verrà fatta la punzonatura del materiale e [illegible] consegna del premio di partecipazione. Alle 18 ci sarà la presentazione della competizione con la proiezione di un filmato relativo al percorso, cui seguirà il breafing. La domenica alle 7 ci sarà il controllo della punzonatura e degli Arva, alle 9 prenderà [illegible] via la gara dei senior e degli espoir e alle 8,20 quella riservata alle categorie cadetti e juniores.

Il percorso, se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, sarà quello classico, più selettivo, [illegible] a causa del maltempo ben poche volte nelle edizioni passate è stato possibile svolgere nella sua interezza. Per i senior e gli espoir l'itinerario sarà il seguente: partenza da Planaval (1554 metri), salita agli alpeggi di Orfeuille (1982) e Plan Petet (2282) [illegible] ai [illegible] metri dei margini del ghiacciaio dello Château Blanc (punto di controllo e ristoro). Da qui si scenderà sino ai 2520 metri (altro punto di controllo) per risalire [illegible] vallone che porta al Colle di Planaval (3010). Dal Colle si salirà a piedi per [illegible] metri di dislivello per calzare poi gli sci fino al terzo punto di controllo di Punta Planbeau (3320). [illegible] questo punto c'è l'obbligo di togliere le pelli, piccola [illegible] discesa, poi a piedi lungo la cresta che porta all'inizio della discesa del versante Nord-Est sino al ghiacciaio del Rutor e si proseguirà per il colle dello Château Blanc (punto di controllo e ristoro), per raggiungere a piedi la cima omonima (3422), tetto della gara. [illegible] qui i concorrenti cominceranno la lunga e spettacolare discesa che li porterà [illegible] traguardo [illegible] Planaval. Il dislivello del percorso in salita è di 2361 metri. Per le categorie giovanili il circuito è ridotto con un dislivello [illegible] salita di circa 1050 metri.

Alla gara [illegible] presenti tutti i migliori protagonisti della stagione e della disciplina, come i campioni del mondo Boscacci e Murada, i leader della Coppa Europa Nicolini e Mazzanotte, oltre ai francesi ed ai rappresentanti dell'Esercito e della Forestale. **[r. c.]**

REFERENDUM

MARTEDI' 2 APRILE 2002

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Voto

DA DOMENICA IL LUNGO SPRINT FINALE DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Arriva il momento delle sfide-verità

Tra Aosta/Sarre e Lucento scontro al vertice della classifica

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Sarà il lungo sprint che prenderà il via domenica a decidere il passaggio diretto in Eccellenza, l'ammissione ai play off e [illegible] griglia dei play out del campionato di Promozione. Guida la classifica l'Aosta/Sarre, a quota 50, davanti a Lucento (48 punti), Charvensod/Sant'Orso, Victor Favria (40), Duebivalsusa (34), Alpignano, Mathi (32), Oltrepò (30), Issogne, Saint[illegible] (29), Borgaro (24), Filadelfia, Quincinetto/Tavagnasco, Pozzomaina (22), Eureka Settimo (21) e Caselette (7).

E tra cinque giorni sarà subito sfida-verità, con lo scontro [illegible] vertice [illegible] Lucento e l'Aosta/Sarre che potrebbe rivelarsi decisivo per il successo finale. I rossoneri viaggiano a grandi ritmi (15 vittorie, [illegible] pareggi e [illegible] sconfitte), [illegible] i torinesi non [illegible] da meno (14 successi, [illegible] divisioni della posta e 2 battute d'arresto). Alla squadra di Lorenzo Cancian sarà sufficiente anche [illegible] pareggio per poter affrontare [illegible] restanti sette partite con la [illegible] serenità. Il Lucento dovrà, invece, conquistare i tre punti per scavalcare Girelli e compagni e diventare così la squadra da battere.

Lo Charvensod/Sant'Orso ha commesso, negli ultimi incontri, dei pericolosi passi falsi. Ne ha subito approfittato [illegible] Victor Favria, che ha agganciato i giallobl[illegible] al terzo posto. Terzo posto [illegible] l'ultimo utile per partecipare ai play off. La lotta è ormai circoscritta [illegible] squadra di Claudio Fermanelli e ai canavesani. Per la compagine del presidente Uc Rollandin sarà importante l'esito della sfida di domenica sul difficile campo del pericolante Borgaro.

Tre vittorie ed altrettanti pareggi nelle ultime [illegible] partite hanno rilanciato le quotazioni del St-Christophe. I granata hanno recuperato preziose posizioni. La ritrovata compattezza del reparto arretrato e il recupero [illegible] «bomber» Elia sono stati determinanti per consentire alla squadra di Luca Isidori di avvicinare sensibilmente il traguardo della salvezza.

L'Issogne, al contrario del Saint-Christophe, ha perso colpi. La [illegible]dra di D[illegible] Perracca, che sembrava avere le carte in regola per giocarsi la qualificazione ai play off, ha [illegible] registrare un netto calo. Infortuni e squalifiche hanno pesato sul rendimento dei castellani, ma sotto [illegible]sa c'è soprattutto la mancanza di determinazione della squadra. La formazione del presidente Masoaro non dovrà sbagliare l'incontro di domenica con l'Alpignano, per evitare di trovarsi in una scomoda situazione [illegible] classifica.

SPORT FLASH

SCI [illegible]

Entro oggi le iscrizioni al Memorial Luca Buttier

Si chiudono oggi le [illegible] al Memorial Luca Buttier, gara [illegible] slalom gigante che si disputerà giovedì a Champoluc. Il programma prevede il ritrovo al Bar Favre alle 8,30, l'inizio [illegible] gara alle [illegible] 10, l'appuntamento pomeridiano all'Hotel [illegible] des Glacier alle ore 15,30, l'aperitivo alle 19, la cena [illegible] Breithorn [illegible] alle 20,30 cui seguirà la serata [illegible] disco pub Lo Bisrot. Per le iscrizioni telefonare ai numeri: 0125/308734, 339/4142217, 0125/306620.

BILIARDO

Sandro Burgassi s'aggiudica la nona gara della stagione

Dominio dei giocatori dello Snooker Aosta nella 8ª prova della stagione [illegible] biliardo. Il club ha vinto la gara disputata con formula mista Goriziana 9 birilli e Italiana 5 birilli, con Sandro Burgassi che [illegible] finale ha battuto Emilio Manganiello. Lo Snooker ha anche piazzato Diodato Accurso 3° e Mauro Gamba 4°. Quinti Umberto Di Pane (Italia - St-Vincent), Andrea Postacchini (Châtillon), Silvano Iachi (La Stecca St-Gilles Pont-St-Martin) e Giancarlo Ballare (La Stecca St-Gilles).

I risultati delle partite dei quarti del campionato Claudesport Libertas di calcio a cinque

Icam e Antivideo con un piede in semifinale

Centro Bevande a sorpresa batte il Pianeta Luce per 5-3

Le partite d'andata dei quarti di finale del Claudesport hanno in pratica definito almeno due delle semifinaliste. L'Icam Costruzioni e l'Antivideo Giochi si sono imposte con autorità, mentre per lo Snooker Alpimatic e il Centro Bevande VdA occorrerà aspettare le gare di ritorno. Proprio il Centro Bevande è stata la sorpresa della giornata: ha battuto il Pianeta Luce per 5-3, dopo che aveva sofferto non poco negli ottavi per avere ragione dell'Edilvi. Lo Snooker invece ha superato per 6-4 il Team Project in un match più equilibrato del previsto, che lascia aperto ancora il discorso qualificazione.

L'Icam ha messo al sicuro la qualificazione grazie al 5-1 sul D&D Decorazioni. Sono andati a segno Stefano Seravalle (doppietta), Aimone, Fermanelli e Raffaelli. La rete della bandiera per i vinti è di Telesforo. L'Antivideo, dopo le titubanze degli ottavi di finale, ha ripreso a macinare gioco e reti, surclassando per 9-3 il pur ostico Gelati Sanson. Chi si aspettava una partita più equilibrata è rimasto deluso. La grande protagonista della prima fase ha voluto chiudere subito la pratica per evitare pericoli al ritorno. Mattatore è stato, manco a dirlo, David Grosso, capocannoniere del campionato (tripletta), seguito da Fabrizio Rosset (doppietta), Berger, Di Donato, Padalino e Saccavino. Per il Sanson reti di Masoni (doppietta) e Pesciarelli.

Più incerti gli altri due match. Lo Snooker nel ritorno dovrà guardarsi dal Team Project che ha dimostrato di non volersi arrendere. Non sono bastati i gol di Ducoli e di Lenta (per entrambi una doppietta), il Tropea e Varamo per poter affrontare con tranquillità la seconda sfida. A tenere viva la speranza ci hanno pensato il solito Terzoni, in rete per due volte, e poi il bomber Danna e Bonjean.

Il Centro Bevande VdA ha confermato che il 2° posto della prima fase non è un caso. Scampata l'eliminazione con l'Edilvi grazie a un tiro libero nei supplementari, Joel Béthaz e compagni si è aggiudicato il primo round con un Pianeta Luce che è apparso in gran forma. Protagonista della partita è stato Mendez che ha realizzato una tripletta per i vincitori, e con lui il compagno di squadra El Mountassir (2 reti), la rivelazione anno tra i migliori nell'Fc Casablanca e adesso uno dei trascinatori della squadra. Il Pianeta Luce rimane comunque in corsa grazie alla doppietta di Balbis e al gol di Cordone.

RISULTATI E PROGRAMMA

I RISULTATI dell'andata dei quarti di finale: Icam Costruzioni-D&D Decorazioni 5-1, Sf Gelati Sanson-Antivideo Giochi 3-9, Snooker Alpimatic-Team Project Sport 6-4, Pianeta Luce-Centro Bevande VdA 3-5.

Il prossimo turno si disputerà sul campo Charvensod a Pont Suaz con questo calendario. Venerdì 5 aprile: ore 21,30 Icam Costruzioni-D&D Decorazioni, 22,30 Sf Gelati Sanson-Antivideo Giochi. Sabato 6: ore 20 Snooker Alpimatic-Team Project Sport, ore 21 Pianeta Luce-Centro Bevande VdA.

La classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 65, Rossano Balegna (Pianeta Luce) 51, Emeric Danna (Team Project Sport) 47, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 43, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 42, Frederick Canu (Mg Arredamenti) 41, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 40, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 39, Fabrizio Rosset (Antivideo Giochi) 33, Dario Vitale (Osteria delle Alpi) 33.

Azioni di alcune partite del torneo Claudesport Libertas 2001/2002

DAEWOO

CYBER GREEN LIMITED EDITION

NON NE VEDRETE MOLTE COSÌ. Daewoo presenta Matiz Cyber Green Limited Edition: così speciale nelle finiture e nei dettagli esterni, così speciale nel prezzo, che ne esistono solo pochi esemplari. Venite a scoprirla dalle concessionarie Daewoo.

MATIZ. L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO.

ANCHE LA MATIZ CYBER GREEN È DISPONIBILE CON LA FORMULA STILELIBERO DAEWOO. OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 30 APRILE 2002.

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

SVAUTO

Loc. Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397

www.svauto.net e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali disponibili in sede

BASKET A1: DOPO IL SUCCESSO SUL DIFFICILE CAMPO DI ROSETO LA SQUADRA DI RAMAGLI AFFRONTA STASERA (20,30) LA SCAVOLINI

Lauretana contro il «totem» Joe Blair

L'ex beniamino dei rossoblù torna a Biella da avversario

Daniele Pasquarelli
BIELLA

La Lauretana che non t'aspetti. Dopo aver espugnato il parquet di Roseto, i rossoblù stasera in campo (alle 20,30) contro la Scavolini dell'ex «reo» del palazzetto Joseph Blair, per difendere decimo posto in classifica che vale abbondantemente i play-off.

«In questo periodo, in cui il campionato impone lunga serie di partite ravvicinate, è facile incontrare squadre che accusano i tuoi stessi problemi - commenta l'allenatore dei biellesi -. A Roseto mancati i a vuoto, ma anche i nostri avversari hanno avuti e noi siamo stati bravi a mantenere sempre un certo vantaggio. Mancano sei partite alla fine del torneo, per tutti le energie sono quelle che dobbiamo conquistare la salvezza e poi, se riusciremo a mettere nel un paio di successi in più, giocare almeno un turno dei play-off. Sarebbe un risultato importante, che darebbe lustro solo alla società, ai giocatori e ai nostri tifosi, ma anche all'intera città».

Per quanto riguarda la salvezza, solo la non ancora ragione alla causa rossoblù: Imola, «cenerentola» del campionato, ha svantaggio 10 punti in classifica e deve giocare lo stesso incontri che attendono la Pallacanestro Biella, sei appunto, cui la sfida diretta giovedì Emilia. Per i play-off potrebbero contare parecchio gli scontri diretti con le altre inseguitrici, tutti favorevoli ai lanieri.

Contro Roseto salito in cattedra Belcher, autore della migliore prestazione stagionale (23 punti con 7/8 da due e 3/4 da 3, con tre schiacciate e rimbalzi), ben supportato da Dixon e Batiste, conferma che quando il trio americano in forma contro le squadre di fascia medio-bassa la Lauretana può ampiamente giocare le proprie carte: un aspetto che fa ben sperare anche in prospettiva play-off e, più immediatamente, in previsione della sfida questa sera.

«La Scavolini è una squadra molto più forte - aggiunge Ramagli -. Ma il loro gioco è più fisico rispetto alla Benetton e prevede punti riferimento precisi. Contro avversari abbiamo sempre ben figurato: ci proveremo anche con Blair e compagni».

Sul fronte nuovi arrivi, svanita l'ipotesi Bell, sembra essere tornata la calma.

«Bell sarebbe stato il giocatore ideale, che avrei volentieri presentato al nostro pubblico: non a caso, appena la notizia è circolate nell'ambiente, la Benetton si è gettata capofitto - commenta il g.m. Atripaldi -. Se l'occasione si ripresenterà, non ci tireremo indietro: ma un simile sforzo economico, davvero extra-budget, lo faremo solo per atleti di quel calibro».

Match di cartello stasera al palazzetto con la sfida tra Lauretana e Scavolini. In basso (nella foto di Micheletti) Cookie Belcher, migliore in campo a Roseto

RIFLESSIONI CUNEESI DOPO L'AMARA ELIMINAZIONE

Due Coppe e un ko nel bilancio Noicom

Luca Ferrua
CUNEO

Per due squadre l'avventura play-off scudetto della pallavolo è finita. Una è Montichiari a lungo - un po' il Chievo - inattesa capolista della stagione regolare e «giustiziata» in tre partite dallo strapotere dei soliti noti del Sisley Treviso e in particolare dal trentatreenne Lorenzo Bernardi, capace di fare addirittura top scorer, l'altra Noicom Brebanca, fregina della stagione dopo le vittorie in Coppa Italia e in Coppa Cev.

Il dei cuneesi sembrerebbe clamoroso anche perché nuto per mano del Maxicono Parma, una formazione che prima dell'ultima giornata di campionato non aveva conquistato neppure un set cospetto dei cuneesi. Invece la serie nera cominciata con l'atto finale della stagiona regolare gli emiliani che hanno espugnato il Palasport di Cuneo, ripetendosi nelle tre sfide successive e chiudendo in anticipo la stagione dei cuneesi.

L'immaturità sportiva farebbe pensare a un fallimento, ma la Noicom Brebanca resta l'unica squadra italiana ad aver vinto due trofei (Coppa Italia e Coppa Cev) e, con Macerata, avere già in tasca la qualificazione alla prossima Champions League. Certo qualcosa non ha funzionato. Come da anni i giocatori sembrano stanchi e in condizione fisica peggiore rispetto a quella degli avversari, alcuni campioni non hanno sopportato pressione dei play-off. Pensieri, sensazioni che nel caldo del dopo partita fanno pensare alla necessità di rivoluzione, mentre per il riflessivo De Giorgi soltanto segnali da analizzare.

«E' stata una stagione importante che poteva diventare esaltante - spiega il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi -. Purtroppo partite con Parma hanno fatto vedere un Maxiconono più in palla di noi. Credo comunque che questa formazione costruita partendo dallo scorso campionato sia riuscita a offrire risultati importanti». Anche De Giorgi concorda sulla necessità di fare valutazioni: «Dall'ultimo punto Parma ha cominciato profonde riflessioni su tutto. Abbiamo squadre che ha avuto il merito di coinvolgere il pubblico, di avere un ambiente. Sono contento. Ora il percorso deve continuare, sono convinto che ci sia possibilità programmare un ciclo». Parole dirette anche al presidente Ezio Barroero che proprio con il suo allenatore proprio rafforzare le basi della società, partendo un gruppo che ha dalla sua il doppio trionfo in Coppa, la partecipazione alla Champions League e tanto talento sia a Cuneo che fuori.

L'allenatore Ferdinando De Giorgi

Fefè De Giorgi promette ai tifosi «Qui sono pronto ad aprire un ciclo»

www.volkswagen-italia.com - Finanzia la

C'è tutto.

Antifurto volumetrico e sistema ESP di serie. Nelle Golf Highline e GTI non ci siamo proprio scordati niente.

Golf

La Golf vi aspetta da:

Alpiaar per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea, 130 - Aosta
Tel. 0165-238838

STASERA AL

CINEMA IN PROVINCIA

BIANCO: Tel. 0165 262.220.
[illegible] (ore 20; 22.30)

TEATRO DE LA VILLE: Prim. (ore 18-23) tel. 0165 230530 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20,10 verrà proiettato il film *L'uomo che non c'era*. Alle 18 e alle 22,15 ci sarà il [illegible] *Brucio nel vento*.

DEI SORDI: Tel [illegible].
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel 0165 740.373. CHIUSO

[illegible] **BIANCO** [illegible] Tel. 0165 841.266.
CHIUSO

[illegible] **BIANCO CENTRO SPORTIVO:** Tel. [illegible]

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.voglialcinema.it).
Monsters & Company (ore 16,30; 18,30)
The time machine (ore 20,30)
ET, l'ExtraTerrestre (ore 22,30)

[illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.voglialcinema.it).
ET, l'ExtraTerrestre (ore 20,30)
The time machine (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.voglialcinema.it).
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

[illegible] Tel [illegible].
CHIUSO

ROMA: Tel. [illegible].488.
The time machine (ore 20; 22.15)

[illegible]A: Tel 0125.641.571.
ET - l'ExtraTerrestre (ore 20.15; 22,30)

CINEMA IN PROGRAMMA

[illegible]
[illegible].0. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: 20; 22,30
L. 12.000/10.000.
[illegible].50 €

MAZZINI. Inf. [illegible]. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam.**
Orario: 18,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €

SALA 2: **Monster & [illegible].**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,00 €.

SALA 3: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22.30.
Lire: [illegible]. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

[illegible]
[illegible]. Tel. 015-253.69.27.
[illegible]
Orario: 20; 22.15.

[illegible]
[illegible] 015-253.69.27.
Rassegna «A ciascuno il suo»: **La [illegible] operaia va in paradiso.**
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[illegible]
Inf. Tel. 015-[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: 15,30; 17,30; 20.15; 22,15

[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16; 21; 23.

PELO.
Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible]

ASTRA Inf. Gr. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Gr. Tel. 0161-257.744
Hedwig, la diva con qualcosa in più. di J. C. Mitchell.
Orario: 21,20 spettacolo unico.
Ingresso con tessera oppure €5,00

PRINCIPE. Inf. Gr. Tel: 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Gr. Tel. 0161-216.018.
The time machine - [illegible] del tempo.
Orario: 22 spettacolo unico.
€6,50 ridotto €5,00

LUX. Inf. Gr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Gr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BOSCHETTO. Inf. [illegible] 0161-252.667
CHIUSO.

VENTURI [illegible] Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.599.
Donne sull'orlo di una crisi [illegible] nervi. di Pedro Almodovar.
Ingresso libero.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.774.
[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-333/4462480.
Un tiro da Wall Street. di R. Younger.
Ingresso libero.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

CINEMA IN PROVINCIA

VIP. Tel 0321-625.688
Monsters & Co.
Or.: 20.20; 22,30. [illegible]. a prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer € 5.00 (12/17 [illegible], € 5.00 ost. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
[illegible]
Or.: 20.10; 22,30. Fer. [illegible]. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.138.
The time machine
Or.: 20.30, 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 5.71/4.55; mar. fer. € 4,66.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
E.T., or.: 20; 22,30
Fest. e [illegible]. € 6,20/5; fer. € 5/3. Mar. fer. € 4.00.

[illegible]
SANT'ANDREA. Info 0321-537183.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Ing.: € 3.16; ridotto € 3.10.

[illegible]
SAN CARLO Tel. 0322-240.566
[illegible] **Leopold**
Or.: 21. Ingr. cine: € 5.20 - 3.10

[illegible]
DIGI RIPOSO
Or.: 16; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 17,45; 20; 22,15
[illegible] € 6.50, rid. € 4.50; lun. fer, € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20; 22,15
Ing.: € 6.50, [illegible]. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
[illegible]
[illegible]: 20,15; 22,15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Monsters & Co. Ore: 20,15; 22,15.
Ing.: € 6.50, rid: € 4.50 (lun fer. € 4.50)

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.85.23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 10.

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per ord. or. e pren.: [illegible]. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5, [illegible]., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: [illegible] 7; rid. [illegible] 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Parla con lei.
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or. 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball.
Or.: 20,20; 22,50. Ingr., € 7; rid € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The [illegible] machine.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam.
Or.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

[illegible]
CINE TEATRO. [illegible] 0321 - 91.163.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Fer. e fes. [illegible]. lun. fer. € 4,00.

[illegible]
S. PELLICO. T. o segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 21. Fer. e fes. € 5.50/3.50; lun. fer. € [illegible].

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
A beautiful mind
Informazioni orari su segreteria telefonica

Corso [illegible]
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Monsters & Co.
[illegible] su segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE
Tel. e [illegible] tel. 0323 - 87.459.
[illegible]
Or.: 16.30; 20; 22,15

ORATORIO
Tel. 338.1632.875
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Le fate ignoranti
Cinetorium. Ore 21,15

VIP
Info su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
Le fate ignoranti
Cinetorium. Ore: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info [illegible] 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
The time machine.
Informazioni orari su segreteria telefonica

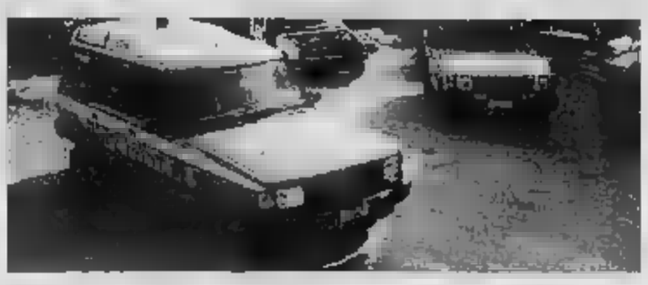
CINEMA IN PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18.10; 20;20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** [illegible]: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** [illegible].: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 15,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: [illegible].25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20;20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] **DUE** [illegible] **- Sala Ombrerosse** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** [illegible].: 16; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **Hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI [illegible] - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 16,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedo teatro.
[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. **Il signore degli anelli.** Or.: 18,30; 21,45.
[illegible] [illegible] via [illegible] 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* [illegible] **drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4315. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Videocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 16, tel. 812.5606. **Tredici** [illegible] **sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bllfy Elliot.** Or.: 18,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua limpida sotto un ponte rosso.** Or.: 16,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448: Iris. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. Amnesia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate [illegible] Leopold.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. [illegible] **beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 20; 22,30
[illegible] **2 Il signore degli** [illegible]. Or.: 18,15; 21,30.

CINEMA IN PROGRAMMA

A [illegible] [illegible] Drammatico. Il nuovo film [illegible] Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 [illegible]ungo in lotta con la schizofrenia: Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA [illegible] UN PONTE [illegible] Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di [illegible] misteriose glare che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza dispensatrice di strani poteri.
[illegible] Commedia. Ibiza è [illegible] delle vicissitudini di alcuni personaggi: [illegible] regista di film porno (Diego Abatantuono); la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di [illegible] bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
I BANCHIERI DI [illegible]O. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia [illegible] una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. [illegible] Sicilia [illegible] 1782 Silvio Orlando [illegible] [illegible] umile frate che [illegible] offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia [illegible] una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato [illegible] un omicidio, indaga Scotland Yard.
[illegible] [illegible] **LEOPOLD.** Commedia. Nella vita dello manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
[illegible]LLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato [illegible] un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di [illegible] Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descritve il rapporto d'amore con il marito.
[illegible] BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di [illegible] famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
[illegible] CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato [illegible] una figlia di [illegible] anni che i servizi sociali decidono di [illegible] a [illegible] famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita [illegible] proprio appartamento.
NO MAN'S [illegible] Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a [illegible] sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi della Nazioni Unite.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il [illegible] film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, [illegible] infermiere e un giornalista, che si conoscono [illegible] [illegible] due donne in [illegible] nello stesso ospedale.
[illegible] QUASI. Commedia. Paola [illegible] stata lasciata [illegible] marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti [illegible] rollerball, sport estremo, coinvolti [illegible] una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] di Tolkien, racconta di [illegible] cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri.
[illegible] Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori [illegible] non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE [illegible] MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie [illegible] vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti [illegible] un uomo [illegible] mezza età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, [illegible] celeberrimo detective della Parigi del 1830.

UN IMMIGRATO DI ORIGINI ROMENE FINISCE IN [illegible]



L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nuova il marito tenta di ucciderla

[illegible] ammazzare l'ex moglie perché aveva posteggiato male [illegible] sua Audi 80, comperata [illegible] poche settimane. Soltanto il tempestivo intervento dagli agenti di una volante della Polizia ha salvato la vita alla donna. Protagonista della vicenda Gheorghe Ursachi, 30 anni, un immigrato di origini [illegible] che da diversi anni abita in Italia, [illegible] un alloggio [illegible] primo piano di uno stabile al numero 4 di [illegible] Vigevano. Tutto [illegible] accaduto alle tre del mattino del giorno di Pasqua. Gheorghe e la [illegible] ex moglie, Olimpia Elena Nicolaica, 31 anni, che [illegible] quasi [illegible] anno è ospite con la [illegible] di dieci anni nella [illegible] nell'ex compagno, hanno iniziato a litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato un coltello ed ha colpito la donna con un paio di fendenti che, per fortuna, hanno soltanto procurato lesioni [illegible] gravi ad [illegible] [illegible] mano. Quindi ha tentato [illegible] spingerla giù dal balcone. Gli urli e le invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di [illegible] passante che ha immediatamente allertato [illegible] polizia. U[illegible] volante che incrociava in zona è arrivata in pochi secondi. Gli agenti [illegible] saliti al primo piano, hanno sfondato la porta e [illegible] riusciti a bloccare l'uomo. La donna, invece, [illegible] stata immediatamente portata in ospedale: [illegible] ferite alle mani e lesioni al viso [illegible] al torace. Lui è stato arrestato per tentato omicidio. Lei, giudicata guaribile in [illegible] paio di settimane, è stata dimessa dal pronto soccorso nella prima mattinata di domenica. «Gheorghe si è arrabbiato con me - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica [illegible] poliziotti - perché avevo posteggiato male [illegible] [illegible] automobile [illegible]. Era fuori di [illegible]. Mi ha aggredita prima a parole e, quindi, con un coltellaccio da cucina. Sono fuggita sul balcone ma lui [illegible] ha inseg[illegible] anche lì; voleva ammazzarmi...». Un racconto [illegible]he coincide con quanto è riuscito [illegible] vedere il testimone: «La ragazza [illegible] quasi completamente fuori dalla ringhiera. Si teneva aggrappata con le mani all'inferriata [illegible] invocava [illegible]. Lui, invece, la colpiva con rabbia a calci e pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga e della prostituzione

L'alloggio di via Principe Tommaso [illegible] dove ieri sono intervenuti i carabinieri; all'interno c'era il corpo di Salvatore Gorgoglione, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla testa

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago di sangue. Salvatore Gorgoglione, [illegible] anni, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), [illegible]idente in via Principe Tommaso 12, senza lavoro fisso e con qualche guaio di droga alle spalle, è stato trovato così, ieri mattina alle 12, dai carabinieri del Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, si faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima [illegible] vicina [illegible] casa, insospettite dalle urla che aveva sentito provenire dall'alloggio del Gorgoglione, aveva chiamato il 112. I militari hanno trovato l'uomo riverso ai piedi del letto, privo di conoscenza, con vaste e profonde ferite al capo, probabilmente inflitte con un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, il ferito [illegible] stato sottoposto ad [illegible] lungo e delicato intervento chirurgi[illegible] al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare che la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di vita. Le speranze che Salvatore Gorgoglione se la cavi non appaiono molte, ed i carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare il responsabile dell'aggressione.

Tre le piste sinora seguite. La prima trae origine dal giro di «amicizie particolari» [illegible] Salvatore Gorgoglione, la seconda tocca invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intensi proprio in questa area di San Salvario), la terza analizza l'ipotesi di una rapina fine a se stessa. Delle tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato «un gran disordine in tutta la casa, come se qualcuno avesse frugato in [illegible] fretta [illegible] armadi e cassetti». [illegible] pochi, a San Salvario, pensano che in quell'alloggio potesse esserci qualcosa da rapinare.

Molto [illegible] attende [illegible] lavoro della Squadra Rilievi Scientifici del Nucleo Operativo, guidata ieri dal maresciallo Nitto. Il locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni [illegible] soccorritori dovrebbero essere state minime. La [illegible] del delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

Il lavoro dei carabinieri del [illegible] Fanelli [illegible] stato soprattutto quello di raccogliere testimonianze: oltre alla vicina di casa che ha dato l'allarme al 112, sono stati ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi si affacciano sullo [illegible] cortile. I primi riscontri non sono stati comunque incoraggianti.

Più interessante potrebbe essere la testimonianza di un passante che ha raccontato di avere visto un uomo salire in gran fretta [illegible] una Punto grigia [illegible] poi allontanarsi a gran velocità. Era l'assassino? O soltanto qualcuno che andava di fretta?

Lo stabile di via Principe Tommaso 12, ancorché [illegible] [illegible] di un quartiere turbolento, non ha una storia particolarmente viva[illegible]: è finito sulle cronache [illegible] giornali in sole tre occasioni. Per una vicenda legata ad episodi di prostituzione nigeriana, per lo sgombero coatto delle soffitte occupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di una pensione (adesso scomparsa) frequentata da pregiudicati albanesi. Attualmente è abitato sia [illegible] italiani e sia da extracomunitari, prevalentemente nigeriani.

Travestiti per le strade di Torino: un mondo che «Marcella» frequentava da 25 anni

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente

A San Salvario Salvatore Gorgoglione [illegible] soltanto «Marcella». Un personaggio [illegible] sesso, dai tratti effeminati [illegible] dai lunghi capelli rossi, ma colmo di umanità, così da destare pietà ed affetto. Anche per la capacità di vivere [illegible] [illegible] condizione con discrezione, senza mai mettere gli altri in difficoltà, [illegible] farsi troppo notare. Un personaggio incapace di fare del male [illegible] nessuno, «in grado - come spiega [illegible] sua [illegible] - di danneggiare [illegible] [illegible] stessa». Eppure, quella di Marcella (che qui racconteremo tutta al femminile) è una storia difficile.

Marcella nasce in provincia di Foggia, da una famiglia molto tradizionalista. Agli amici racconta di un'adolescenza complessa: «Mi sono subito accorta di non essere un uomo, [illegible] in [illegible] paese così piccolo non potevo certo fare la donna. [illegible] ricorrevo ad un trucco: quando ero a Santa Margherita mi vestivo e mi comportavo da uomo, quando mi trasferivo [illegible] qualsiasi altro paese diventavo donna. Portavo sempre gli abiti per cambiarmi, in una borsa: a volte l'ho fatto persino sul treno. La mia più grande fallicità, in quegli anni, fu quando trovai [illegible] [illegible] da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

> Aveva scoperto di essere sieropositiva e aveva giurato alle amiche di volere cambiare vita
> Era tornata sulla strada per far fronte a problemi economici

L'emigrazione al Nord [illegible] una scelta obbligata: Marcella la compie [illegible] quasi trent'anni, seguendo la strada [illegible] sorelle, che ancora oggi vivono in Lombardia ed alle quali resta legata. A Torino va subito a vivere a [illegible] Salvario: prima in via Galliari, poi in via Principe Tommaso. Sono gli anni della «vita» alla Crocetta, [illegible] travestimenti sempre curati, tali [illegible] trasformarla in [illegible] donna. Sono anche gli [illegible]i di una «relazione» [illegible] un altro omosessuale, un personaggio agg[illegible] che le infligge [illegible]he violenze.

Qualche anno fa l'evento che cambia la vita [illegible] Marcella: i medici no scoprono la sieropositività [illegible] la ricoverano, per un primo ciclo di cure. A quel ciclo ne seguono altri, così che le [illegible] condizioni fisiche migliorano. Torna a San Salvario ed agli amici spiega che quella situazione l'ha cambiata dentro: «Non tornerò [illegible] più sul marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare [illegible] tutto per vivere serena».

In tanti ne capiscono [illegible] dramma, mentre Marcella si chiude in [illegible] solitudine totale, rotta soltanto dai giochi [illegible] i suoi quattro gatti. Non le mancano attestati [illegible] solidarietà: i vicini la vanno a trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fiorire, quadretti) che mostra di gradire. Marcella, che ha bisogno di aiuto, cambia anche [illegible] [illegible] vestire: «Gli [illegible] sociali mi hanno raccomandato di indossare vestiti da uomo. Lo faccio volentieri perché sono cortesi [illegible] meritano che li stia [illegible] ascoltare. Non mi costa molto perché vesto da uomo nel modo in cui lo fanno le donne».

> I vicini: «La vedevamo uscire la sera tardi con il trucco pesante e tornare quasi all'alba Spesso portava qui da lei la gente che la caricava in giro per la città»

In autunno, però, Marcella si trova con conti economici difficili da quadrare. Decide di tornare sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla [illegible]re poco prima di mezzanotte - raccontano i vicini - e tornare all'alba. Con quei vestiti che di giorno non metteva più [illegible] con il trucco sempre più pesante per mascherare [illegible] pallore. Ed ha ricominciato [illegible] portare anche i clienti a casa».

Sino [illegible] ieri, sino al dramma. Sul quale l'intero quartiere si interroga: «Una rapina? Ma non scherziamo: [illegible] quella casa non c'era assolutamente nulla da rapinare. Se si è arrivati alla violenza, la ragione deve essere un'altra. E' molto più probabile che sia stato un cliente [illegible] aggredirla. Perchè? Qui pensiamo [illegible] un diverbio sul prezzo di [illegible] prestazione oppure alla punizione inflittale da qualcuno che, dopo un rapporto con lei, aveva saputo che [illegible] sieropositiva». [u. con.]

TRE MESI DOPO L'ULTIMA SPARIZIONE, NUOVI ACCERTAMENTI ALLE CANARIE

Stefano Iegiani, replay di una fuga

Una lettera riapre le indagini: il bancario è tornato in Spagna

Massimo Numa

E se fosse in Spagna? Tre mesi dopo la scomparsa del bancario che nel dicembre del '94 fuggì con quasi due miliardi di lire prelevati dalla filiale Crt dov'era capocassiere, [illegible] Vica, si torna a indagare alle isola Tenerife e Canarie, quelle dove Stefano Iegiani trascorse gran parte [illegible] latitanza prima di essere arrestato [illegible] condannato.

A indirizzare in questo senso gli investigatori [illegible] una lettera anonima, estremamente dettagliata, ricevuta dai militari della Guardia di Finanza: «Macchè ucciso, Iegiani è a Las Palmasa, si legge. La polizia [illegible] già controllato treni e aeroporti. Nessun risultato: di Iegiani, che è sparito pochi giorni prima la notifica di un provvedi[illegible] di custodia [illegible] carcere per [illegible] residuo di pena (dovrebbe scontare una dozzina di mesi) ancora nessuna traccia ufficiale. Ma quella lettera viene considerata credibile, [illegible] così è partita la richiesta all'Interpol di poter approfondire la faccenda.

Sono [illegible] giorni che nessuno ha notizie di Stefano Iegiani. Alle 21,53 del [illegible] gennaio il suo cellulare ha cessato di esistere, dopo una cena con gli ex suoceri (interrogati dalla polizia nei giorni scorsi) per i familiari e per gli amici. Altre tracce: la 500 blu abbandonata, in via Verga, l'autoradio con i fili strappati nascosta sotto il sedile, le chiavi nascoste nel vano motore. L'auto non era [illegible] questo gesto [illegible] può interpretare [illegible] [illegible] gentilezza all'amico-socio, Andrea Nicola Biagio Mignano, 32 anni, torinese trasferito da tempo a Novara: «Così la puoi recuperare [illegible] [illegible] seconda chiave». Ma l'autoradio?

L'ultima telefonata fu al suocero: «Vado a cena dai miei ex suoceri, poi torno [illegible] casa». Cioè [illegible] Novara. La casa è in [illegible] Costantino Porta 17/A. La proprietaria è [illegible] signora Maria Rizzo, la mamma di Andrea. Allora, [illegible] novità? «No, niente», risponde la donna al telefono, seccatissima, ostile. «Quello che sapevamo lo abbiamo detto...».

D'accordo, però c'è un uomo che è sparito, potrebbe essere morto, lei [illegible] preoccupata? «Certo che siamo preoccupati. Stefano [illegible] aveva mai dato alcun segno della volontà di andarsene. Sapeva benissimo [illegible] dover tornare in carcere, [illegible] avevamo parlato, e aveva buo[illegible] probabilità di non passare in cella neppure un minuto. Sapeva che dopo sarebbe stato completamente libero. Non aveva alcun motivo di fuggire [illegible] poi questa storia ci ha già pesantemente danneggiato anche sul piano economico. No, mi scusi, non voglio più dire nulla».

Stefano Iegiani in una foto tratta dal suo album di matrimonio: l'uomo appare abbronzato dopo la luna di miele passata nell'isola spagnola di Tenerife

Poi c'è la mamma di Stefano, Anna Maria Pegoraro. Appartamento [illegible] [illegible] Benedetto Croce, [illegible] poca distanza da via Verga, dove la polizia ha trova[illegible] la 500. Disperata. In questi giorni Anna Maria Pegoraro [illegible] in ospedale [illegible] Stefano, un figlio amorevole [illegible] molto presente, [illegible] tutti i sistemi che [illegible] per dare notizia, senza essere scoperto, se fosse vivo, non ha dato alcun segno. E la madre [illegible] questo punto [illegible] fuga [illegible] crede più.

E gli [illegible] suoceri? Gli inquirenti hanno lasciato trascorrere tempo prima di sentirli. Quindi, qualche giorno fa, sono stati interrogati anche loro, l'ex [illegible]ista Atm e la moglie che aveva[illegible] praticamente adottato Stefa[illegible] prima che sposasse la figlia [illegible] che finore sono [illegible] gli ultimi [illegible] averlo [illegible] [illegible]. E' stata ricostruita la sera in cui Iegiani è stato da loro [illegible] cena, ma non è emerso nessun elemento utile alle indagini.

Nel residence bunker di Novara, [illegible] pezzo per pezzo dagli agenti [illegible] squadra mobile, non mancava niente. I vestiti scuri (predilige [illegible] nero, Stefano Iegiani) al loro posto, i documenti, le valigie. Altro che fuga.

Via Verga non è lontana dalla strada, dove abita tuttora l'ex moglie Mirella. S'è rifatta [illegible] vita e [illegible] Stefano [illegible] vuole neppure sentire parlare. A gennaio, disse di non sapere neppure che i genitori dovevano [illegible] contrare l'ex marito.

PARLA IL PRESIDENTE DEL TOROC

Castellani: basta con le illazioni su Torino 2006

L'ex sindaco: «Non è necessario alcun rinforzo dal Coni
Stiamo rispettando i tempi dell'appuntamento olimpico»

Valentino Castellani ricopre dall'anno scorso a tempo pieno il ruolo di presidente del comitato olimpico torinese

> Tutti devono capire l'importanza di fare squadra
> La sfida la vince e perde tutto il Piemonte anzi tutto il paese
> Abbiamo davanti anni di lavoro difficile
> Non c'è bisogno di chiacchiere e tanto meno di polemiche

intervista

Giuseppe Sangiorgio

ARRIVERÀ un «rinforzo» per il Toroc? Ossia per il Comitato olimpico presieduto dall'ex sindaco Valentino Castellani, in tandem con Evelina Christillin sia dai tempi di Seul, quando Torino conquistò la palma di città che avrebbe ospitato i Giochi a cinque cerchi del 2006? Un interrogativo che in questi giorni è circolato nelle sedi politiche cittadine, nelle istituzioni, fra gli operatori economici. L'ex sindaco l'ha sentito e a chi glielo ripropone sorride senza scomporsi. «E da dove dovrebbe arrivare questo soccorso?», domanda.

Si dice dal Coni, che inserirebbe nel Toroc una sorta di garante, una persona in grado di fare da tramite fra Torino e Roma, fra il Comitato e l'entità sportiva. È credibile? Ed è vero che «l'intervento capitolino» dovrebbe essere definito in settimana?

«Il Coni è già presente nel Consiglio di amministrazione del Toroc. In esso sono presenti tutti gli organismi interessati, dal Comune alla Regione, dalla Provincia allo stesso Coni, dalle associazioni dei commercianti a quelle degli imprenditori».

Resistono ancora le incomprensioni fra lei e Petrucci, quelle riscontrate nello scorso autunno?

«No. Fra l'altro nell'Ufficio di presidenza del Toroc, ovvero nell'esecutivo del Comitato olimpico, ci sono sia il presidente del Coni, Petrucci appunto, sia il segretario generale. Quindi più che a voci ci troviamo di fronte ad illazioni basate sul nulla».

Secondo lei, da dove nascono? Chi ha interesse a farle circolare?

«Bisognerebbe chiederlo a chi si sta impegnando in uno "sport" che non porta da nessuna parte e che non fa, certamente, gli interessi del paese, danneggiando, anzi, l'immagine della nostra città e della regione».

Che cosa propone, rispondendo a questi «soliti ignoti»?

«Di fare squadra, di lasciar perdere le distinzioni di appartenenza politica, e di avere la consapevolezza che questa sfida (che ci porterà ad essere pronti nel 2006 ad accogliere atleti, mass-media, insomma ad affrontare l'evento nel migliore dei modi) la vince o la perde tutto intero il sistema Piemonte e tutto il nostro paese. Abbiamo davanti quattro anni di lavoro intenso e difficile per farcela. Quindi non c'è bisogno di chiacchiere, tanto meno di polemiche, ma fatti, di impegno».

Per l'Agenzia, però, pare che un «aiuto» stia per arrivare, sotto forma di vice direttore che affiancherà l'attuale, Domenico Arcidiacono. Che cosa ne pensa?

«L'Agenzia olimpica è un organismo molto diverso dal Toroc. Dipende dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Comunque noi, con l'Agenzia, collaboriamo ottimamente. Da ciò che mi risulta, il governo ritiene di doverne potenziare la struttura operativa, affiancando un vice direttore all'attuale direttore. Non spetta a me dare giudizi, anche se sono convinto che continueremo a lavorare bene insieme».

Anche se è scoperto che mancano all'appello fondi per oltre 50 milioni di euro?

«È vero manca, euro più euro meno, quella cifra. L'ha scritto il sindaco Sergio Chiamparino in una lettera nella quale evidenzia la necessità di uno stanziamento aggiuntivo».

A cosa servirebbero quei soldi?

«Per realizzare i villaggi degli atleti e per i mass-media, in altre parole per giornalisti e operatori dell'informazione più in generale».

Conti sbagliati?

«Non direi. Era stata prevista una maggior compartecipazione di capitali privati. Intervento finanziario che, adesso, non pare realizzabile».

Come la risolverete?

«Ne discuteremo presto con tutte le istituzioni».

Presidente, a che punto siamo con i preparativi?

«Stiamo rispettando la tabella di marcia concordata. Siamo nei tempi sia per quel che ci riguarda come Toroc, sia per gli impianti. C'è soltanto un ritardo - recuperabile e sotto controllo - sulla pista di bob, avendo dovuto, per i noti motivi dell'amianto nella roccia, cambiare il sito».

Castellani, a quanto lei afferma, non ci sono nubi sul vertice del Toroc. È proprio così?

«Mi pare di aver la fiducia delle istituzioni e del ministro Frattini, delegato del governo a seguire i preparativi per l'evento olimpico, e anche del Coni. Stiamo lavorando a pieno ritmo. In ogni caso abbiamo tutti la consapevolezza che la sfida è difficile, come lo sono state tutte quelle affrontate dai Comitati che ci hanno preceduto».

NEL TOTO-ASSESSORE COMPARE ANCHE IL NOME DI BERTINARIA, ATTUALE DIRETTORE DEL SAN LUIGI

Un tecnico alla Sanità della Regione?

Maurizio Tropeano

Potrebbe essere un tecnico vicino ad Alleanza Nazionale a prendere il posto di Antonio D'Ambrosio all'assessorato regionale alla Sanità. Il suo nome? Alessandro Bertinaria, attuale direttore generale del San Luigi, prima direttore sanitario del Cto. Niente di ufficiale, certo, ma quel nome è iniziato seriamente a circolare nei palazzi del potere regionale alla vigilia delle elezioni pasquali. Non solo. Bertinaria potrebbe non essere l'unico tecnico esterno ad entrare nel Ghigo bis. Ha ripreso quota, infatti, la candidatura dell'attuale presidente di Finpiemonte, Fabio Pasquini, per la guida dell'assessorato al Bilancio.

L'assessore Antonio

L'idea di un rimpasto tecnico rafforzerebbe notevolmente il peso del presidente della Regione e potrebbe incontrare alcune difficoltà. La prima: c'è da risolvere il problema di D'Ambrosio per sette mesi alla guida della sanità piemontese che si vedrebbe il colpo declassato al ruolo di consigliere. L'assessore ha più volte spiegato che non avrebbe accettato di fare il capro espiatorio e di avere il sostegno sia del presidente nazionale, Gianfranco Fini sia del leader regionale, Ugo Martinat. La seconda: le fibrillazione dentro Forza Italia. L'uscita di scena di Roberto Rosso e l'arrivo di un nuovo coordinatore del partito hanno fatto scendere il livello di tensione dentro il gruppo azzurro. Certo sono in molti ad aspirare alla successione di Burzi, primo fra tutti Pierluigi Gallarini che ha già ricoperto quell'incarico. In questo caso la scelta di un esterno permetterebbe a Ghigo di contare i malumori anche se sarà necessario trovare un nuovo presidente per la Finanziaria regionale.

Quando avverrà la scelta? Ghigo si è impegnato davanti al Consiglio regionale a formare il nuovo esecutivo entro la metà del mese di aprile. Dunque, restano al massimo due settimane. Un periodo di tempo nel quale la giunta regionale dovrà anche decidere l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso e il destino del piano sanitario regionale. Una scelta che la Giunta potrebbe compiere già nella riunione di domani alle 12.

Intanto oggi tornano a riunirsi i segretari piemontesi della Casa delle Libertà per cercare di risolvere il nodo delle candidature per le amministrative. Resta alto lo scontro fra An e Forza Italia sulla vicenda di Pino Torinese e della presidenza della provincia di Vercelli. Ma anche i moderati chiedono spazio. Domenica prossima arriveranno i segretari nazionali del Cdu (Rocco Buttiglione), Ccd (Marco Follini) e Democrazia Europea (Sergio D'Antoni) a lanciare ufficialmente l'Unione democratico cristiana e di centro (Udc) in un convegno che annuncia fin dal titolo - «I moderati all'attacco» - la decisione di dar battaglia per contare di più all'interno della Casa delle Libertà.

Specchio dei tempi

«La morte non avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una può chiedere partorire come vuole?» - «La Regione deve dire se escluderà i prodotti aproteici» - «Ma non cancellate chi lavora!»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente palestinese e scrivo da questa lunghissima notte di angoscia e di sofferenza. Dove le immagini trasmesse continuamente dalla Terra Santa, fanno vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe essere sofisticamente terribile. Si parla di attentati o di terrorismo, di rappresaglie e invasioni, di esecuzione collettiva, di lacrime e sangue... ed io continuo a non dormire, pensando a ogni madre che piange. Quanto tempo ci vuole per capire che il mondo non può lavarsene le mani? La sicurezza di Israele non si ottiene con l'uccisione quotidiana dei palestinesi, non serve a vendicare la morte ingiusta e quotidiana degli israeliani con gli attentati. La vendetta, però, porta ad un'altra vendetta e mai alla sicurezza.

«Ai palestinesi non si deve togliere l'acqua, l'elettricità, il lavoro, la dignità, la vita... a loro si deve togliere l'occupazione militare. La morte, comunque, non avrà l'ultima parola in questo conflitto».

Asem Khalil

Un lettore ci scrive:

«Finalmente, dopo 8 mesi, sono diventato papà. Dovrei essere l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, io senza figli, lei con un bimbo di 8 anni. Conviviamo da 4 mesi e abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanza procede bene ma la data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di ricoverarla, dicono che il liquido amniotico si sta riducendo e i medici decidono di fare l'induzione per provocare le contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostetrica dice che è tutto nella norma, ma mia moglie sente che qualcosa non va e chiede invano di affrontare un "cesareo". Passa un'altra ora, verso le 4,15 ci mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere e mentre tengo la mano di mia moglie, mi accorgo che le spinte sono insufficienti, ma il medico di turno per le emergenze si presenta solo dopo 15 minuti ed io vengo allontanato.

«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza una notizia. Poi mi dicono che mia moglie è fuori pericolo, ma per la bambina non ci sono speranze... o quasi... mi parlano di un cordone ombelicale incagliato sotto la braccia e che il cervello ne ha risentito. So solo che mia figlia era sanissima. La pediatra dice che adesso è fuori pericolo, ma non garantisce la qualità di vita... può essere un vegetale. Chi devo ringraziare? Nel 2002 possono ancora succedere queste cose? Una mamma, può chiedere di partorire come vuole?».

Segue la firma

L'Unione dei Titolari di Farmacia ci scrive:

«Nella lettera titolata "L'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta di non poter più ricevere dal Ssn i prodotti di cui necessita per la terapia della patologia renale da cui è affetto, e di non essere stato preventivamente informato. Poiché identiche lamentele giungono quotidianamente alle farmacie ci preme chiarire che, in effetti, tali specifiche forniture non rientrano nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea) come sono stati ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre 2001 (formalmente in vigore dal 23 febbraio), cioè non sono comprese tra le prestazioni ed i servizi del Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o in compartecipazione.

«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito a tutti i cittadini, e che quindi la Regione, come ha fatto fino ad oggi, può utilizzare risorse proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, ivi compresa l'erogazione degli alimenti in questione.

«In altre parole, nulla è variato rispetto al passato e quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma di assistenza, dovrà in ogni caso darne comunicazione ufficiale».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza di circa 27.000 persone dalla città di Torino" secondo i dati del censimento e alla possibile cancellazione dall'anagrafe di questi inadempienti. Credo che sia giusto che il Comune lo faccia. Io lavoro tutti i giorni, spesso più delle 8 ore, che, anche su più sedi in tutta Italia, non è colpa mia se non ho potuto rispondere ad un "questionario" che non voleva essere il certificato di residenza o di esistenza in vita, ma un semplice strumento statistico».

Luigi Calderone

specchiotempi@lastampa.it

ASSOCIAZIONE
PER LA PREVENZIONE E LA CURA
DEI TUMORI DEL PIEMONTE ONLUS

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'**Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte onlus**

in prima convocazione il giorno 9 aprile alle ore 17,00 presso la sede amministrativa dell'Associazione in Via Carlo Alberto, 5 - TORINO

e in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002 alle ore 20,30 presso la sede del V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo Solidarietà in Piemonte Via Toselli, 1 - TORINO

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio sull'attività svolta dall'Associazione nel 2001
2) Bilancio dell'esercizio annuale 2001
3) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
4) Elezione del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei componenti
5) Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti

Attesa l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno si sollecita la partecipazione di tutti i soci.

È previsto che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione

Il Presidente
Guido Barbaro

NOTIZIE dalle AZIENDE

TEC...
per chi ha problemi di taglia

Anche chi ha "qualche chilo in più" desidera indossare capi che vadano a pari passo con la moda.
La Tec Confezioni è un negozio che da più di 30 anni è al servizio dei suoi clienti, specializzato nelle taglie conformate.
Accolto dal personale altamente qualificato, il cliente può scegliere il capo che più gli piace entro i limiti di taglia, nonché di assortimento.
La Tec veste la donna dalla taglia 38 alla 70, con capi dalle linee fluide e al tempo stesso con cuciture strategiche e tagli ben calibrati, che aiutano a slanciare la silhouette.
La Tec veste la donna sportiva, classica e da cerimonia completa di accessori come spille, collane, foulard, cappelli e pochettes.
Inoltre, quest'anno è stata inserita anche la moda mare e coordinati.
Il piano superiore 100 mq. sono riservati all'abbigliamento maschile. Dal ragazzo al giovane la Tec veste tutti, con gusto sportivo e classico, vestendo le taglie dalla 44 alla 75, extracorto ed extralungo. Inoltre, sono disponibili tute sportive per il tempo libero e l'abbigliamento intimo sempre in comode taglie.
È anche importante ricordare che, alla Tec, per i ritocchi è a disposizione della clientela un qualificato servizio sartoria: il cliente uscirà con il suo capo come su misure, sottolineando che le spese delle piccole riparazioni non vengono ad essi addebitate.
La Tec si trova a Torino, in Via Vandalino, 37/A a pochi passi da Piazza Massaua, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici.
La Tec Confezioni è la giusta soluzione per chi problemi di taglia.

A Carmagnola una mostra di cucine aperta tutto l'anno

Nasce nel 1975 a CARMAGNOLA il CENTRO CUCINE VARTULI.
Capacità, buon gusto, qualità, l'assortimento e la grande volontà di accontentare anche i clienti più esigenti sono i principali ragioni del grande successo ottenuto.
In continua espansione il GRUPPO VARTULI è una delle più prestigiose realtà nel comparto dell'arredamento cucina e non solo.
Un'acquisto importante come la cucina va fatto con le dovute precauzioni. Poter contare su di un punto vendita nel quale la proprietà in prima persona segue con passione la vendita, le consegne ed il montaggio è estremamente importante ed è garanzia d'un acquisto sicuro.
Il gruppo VARTULI si consolida, la specializzazione raggiunge la perfezione, il settore consegne è gestito internamente con personale esperto e di fiducia. Dopo anni d'esperienza migliaia di cucine vendute consegnate ed adattate con scrupolosa precisione, il GRUPPO VARTULI è senza dubbio quanto di meglio si possa trovare oggi.
A tutti gli amanti delle belle cucine un invito ad andare a CARMAGNOLA a visitare le grandi esposizioni con più di 100 cucine esposte per scoprire tutte le novità ed una mostra di cucine aperta tutto l'anno anche alla domenica.

CARO FUNERALE?

Ho non pagare percentuali in più sulle i in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia non suggerimenti da [illegible], in ospedaliere, raccomandano o un o biglietti visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291

IL GIUBILEO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

da di Ri
in Torino
Sede centrale: C.so Bramante Tel.011
tutte le pratiche, fiori, accessori, trasporto con a (esclusi diritti comunali, necrofori).

2.500 euro subito per te

Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa. *Detto sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE applicata ai nostri prezzi già scontati MOLTO CONVENIENTI.*

Eccovi alcuni esempi...

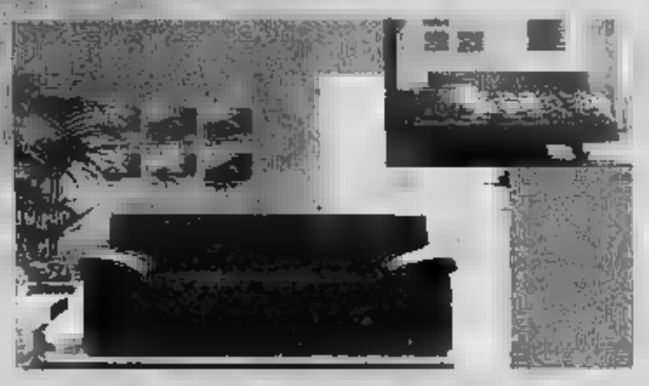
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

CUCINA [redacted] 3,15 [redacted] lineari
[redacted]mpleta di elettrodomestici
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

Prezzo [redacted] €990,00

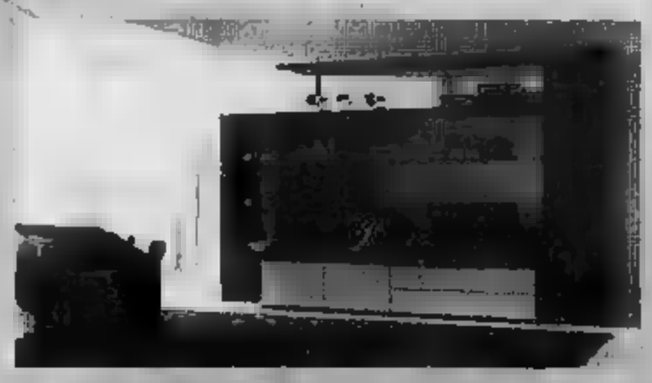
LETTO MATRIMONIALE IMBOTTITO
CON CONTENITORE

Prezzo scontato €690,00



DIVANO PRONTO LETTO TRASFORMABILE
matrimoniale o due letti singoli

Prezzo scontato €590,00

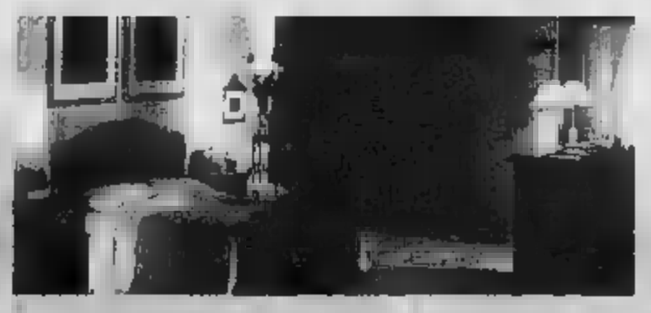


SOGGIORNO [redacted] TINTA CILIEGIO - [redacted]
l. cm 270 h. cm 211

Prezzo scontato €690,00

CAMERA MATRIMONIALE [redacted] TINTA CILIEGIO SABBIA
specchiera rettangolare smerigliata, armadio 6 ante battenti
completo di attrezzatura interna

Prezzo scontato €1590,00



CAMERA [redacted] NOCE NAZIONALE doimo

completa di letto, armadio, comò e comodini

Prezzo [redacted] €2990,00

Chiarezza e Trasparenza De Fabiani IVA TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
Via Gibellino, 2 a/b - Tel. 0163.430982
[redacted]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

NUOVO!!!
BIELLA - GAGLIANICO:
S. S. "Trossi" - Tel. 016.25[redacted]
[redacted]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

CAMBURZANO (BI):
Via Provinciale, 13/a - Tel. 015.592708
[redacted]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. chiuso

Aperti TUTTE le DOMENICHE

IL MICRO-ESODO DEL LUNEDÌ DELL'ANGELO

Prati e boschi di Stupinigi sono stati presi d'assalto fin dal primo mattino grande folla alla Mandria sulle sponde dell'Orco e a Ceresole Reale

Tavolini, sdrai, seggiole, borse termiche e un angolo di verde: per migliaia di torinesi ieri si è rinnovata la tradizione della scampagnata alla fine un po' rovinata dalle lunghe code del rientro

Scene da una merenda fuori porta

Tradizionale scampagnata di Pasquetta per migliaia di cittadini

Cinquant'anni fa, per la gioia dei registi come De Sica, gli ingredienti base della Pasquetta fuoriporta stavano tutti nel baule della Seicento: la cesta di vimini, le tovaglie a quadretti, le bustine di idrolitina da far esplodere alla prima fontanella, gli sgabelli pieghevoli ammorbiditi dai cuscini fatti all'uncinetto. Immagini da un pic nic in bianco e nero con i prati attorno a Stupinigi trasformati in Salone dell'Auto (e della Vespa) a cielo aperto. Oggi quel micro-esodo fa la fine del «brunch», le famiglie sono più numerose in quanto allargate, al posto della chitarra del cugino Gianni suona il telefonino. Per il resto, il programma è rimasto più o meno lo stesso. E anche ieri, complice un sole da cartolina, i torinesi non hanno rinunciato al rito della merenda fra i prati.

STUPINIGI. Armato di barbecue, borse frigo colme di carne e verdure da grigliare, colombe pasquali e riserve di vino, come da tradizione, il popolo della Pasquetta ha invaso anche ieri i boschi che circondano la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Per tutto il pomeriggio, auto, camper e furgoni hanno assediato i parcheggi, mentre i prati sono stati invasi da biciclette e tavolini da pic nic. A Moncalieri, invece, gli amanti della villeggiatura sotto casa, si sono accontentati del parco delle Vallere, sulle sponde del Po, dove è stato anche creato da poco tempo il nuovo campo da golf. Mentre a Piossasco c'è stata un'affluenza record al monte San Giorgio, luogo ideale per trascorrere una giornata a contatto con la natura, e magari provare il brivido del salto nel vuoto con il parapendio o sul deltaplano. Un'esperienza accompagnata, per una volta, dalla merenda in famiglia. Brutte e inevitabile sorpresa al rientro: code e intasamenti alle porte di Torino. Soprattutto a Stupinigi, dove confluiscono le strade del Pinerolese, e all'uscita della tangenziale Sud, all'altezza dello svincolo per corso Unione Sovietica. Disagi anche a Moncalieri, all'imbocco di corso Trieste, con il traffico proveniente dalla Liguria, Cuneese e Astigiano.

PARCO DEL MAURIZIANO. Anche quest'anno, approfittando della bella giornata primaverile di sole, sono stati davvero tanti coloro che hanno invaso il chivassese per consumare la tradizionale merenda di Pasquetta. Molti hanno scelto i campi alla periferia della città e per l'occasione hanno completato il rito con la raccolta dei girasoli per una insalatina serale. Altre mète? Il Parco del Mauriziano, i prati alle porte di Brandizzo e il greto dell'Orco alla periferia di Chivasso sino alla confluenza con il Po. Numerosi anche coloro che hanno affollato le sponde del Po a Verolengo, scatenandosi in grigliate miste innaffiate da buon vino. Pure la campagna tra San Raffaele Cimena e Cavagnolo si è trasformata in scenario da pic-nic. E già nel tardo pomeriggio sono mancate lunghe code.

Dopo il pranzo sull'erba un giro in mountain-bike e la macchina fotografica per immortalare stambecchi e marmotte

CERESOLE REALE. L'assalto dei turisti, in Canavese, si è concentrato in particolare nelle Valli Orco e Soana. A Ceresole Reale, nel cuore del Gran Paradiso, in questi giorni è registrato il tutto esaurito. Affari d'oro per ristoratori e albergatori che, grazie alle condizioni meteo favorevoli, hanno potuto contare su migliaia di presenze. Gli unici inconvenienti sono stati quelli legati al traffico: lungo l'ex statale 460 si sono formati ingorghi e code per chilometri in particolare laddove resistono le strettoie causate dall'alluvione (è il caso di frazione Castigne a Locana) e all'altezza del tornante di frazione Frera e Fornolosa di Noasca. Centinaia di turisti sono saliti anche in Val Soana, nelle frazioni

Al Monte San Giorgio si sono radunati decine di deltaplanisti per unire al volo sulla pianura di Piossasco la merenda in famiglia

Piamprato e Campiglia, sopra Valprato, la valle del Gran Paradiso ha fatto il pieno, non si lamentano neppure gli operatori delle altre vallate canavesane. I prati erano gremiti in Valle Sacra, dove gli amanti delle escursioni a cavallo e in mountain bike hanno potuto utilizzare i nuovi percorsi inaugurati di recente. A Santa Elisabetta si sono riuniti (versione pic nic con mogli e bambini a seguito) gli appassionati di parapendio e deltaplano.

FORTE DI FENESTRELLE. Le valli del Pinerolese si sono popolate di gitanti che già dal mattino hanno occupato spiazzi e radure per allestire i loro pic nic. Le code per la Val Pellice erano già lunghe alle 9, analoga situazione nelle valli Chisone, Germanasca e Lemina. Numerosi i turisti che sono saliti al Forte di Fenestrelle e in Val Troncea, dove partono i sentieri più amati da quegli escursionisti che, armati di binocolo, sono a caccia di stambecchi e marmotte. Ancora code volte invece, per quei gitanti che amano passeggiate meno impegnative, la zona di Cavour è stata la mèta preferita. Poche centinaia di metri a piedi per poter ammirare tutto l'arco alpino.

VALLI DI LANZO. Migliaia di persone hanno invaso i prati delle Valli di Lanzo. Per occupare i tavolini e barbecue delle diverse aree attrezzate che costeggiano le rive del torrente Stura qualcuno è saltato giù dal letto poco dopo le sei. E' stata mezz'ora dopo, le pattuglie della Polstrada, hanno notato i primi "merenderos" imbacuccati, che giocavano a carte per ingannare il tempo e aspettare gli amici con la carne e le bevande. Come è successo per l'ossi di Cafasse, lungo la direttissima della Mandria, invasa ieri da oltre un migliaio di persone e da centinaia di auto. Non c'era un posto nemmeno a pagarlo anche in quelle che sono altre mète tradizionali come quella della Mussa, in Alta Val d'Ala, la cui strada per salirci è stata aperta soltanto tre giorni fa, a Usseglio in Val di Viù e a Cantoira e Forno Alpi Graie di Groscavallo in Val Grande. [r. cro.]

DURANTE LA SETTIMANA LAVORANO SPARSI PER LA CITTÀ MA OGNI DOMENICA SI RITROVANO

Torinese e latinoamericano La festa è al Parco Colletta

Brasiliani, ecuadoregni, peruviani... dalla primavera e fino all'autunno l'appuntamento è fisso: si mangia, balla e canta finalmente insieme

reportage

Stefania Bertola

Su un masso di pietra è stesa una bella tovaglia di pizzo plasticato, ricamata di rose. Su un altro masso di pietra un po' più in là, avvitano due luccicanti pentole di acciaio inossidabile, complete di coperchi, sorelle di sangue nate dalla stessa batteria. Tra i due massi, una specie di piccolo generatore elettrico che fa molto rumore e consente ad alcuni spiedi di girare e arrostire. Muretti verdi di cartone, costruiti con scatoloni ex pieni di birre, sostengono piatti di carta, brocche di acqua, bottiglie d'olio.

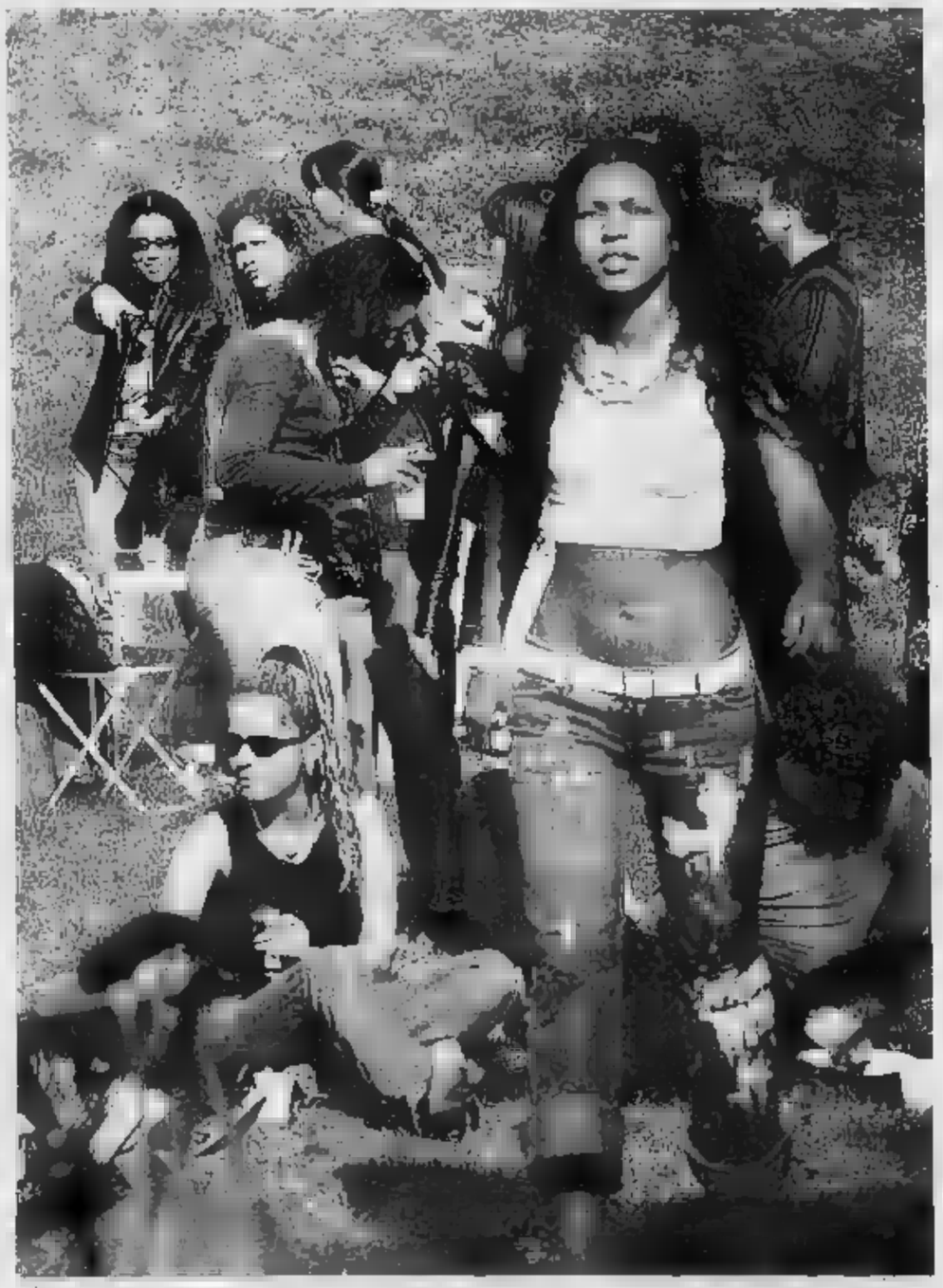
Domenica di Pasqua, 2002, i latinoamericani di Torino si trovano al Parco della Colletta e festeggiano. Qui è loro: dalla primavera all'autunno, ogni domenica, si riuniscono a passare la giornata. Portano tavoli di plastica, sedie pieghevoli, tendoni, grandi ombrelloni da spiaggia, e anche piccoli e vistosi ombrellini da pioggia, sotto cui siedono eleganti e immote le signore più anziane. Il nucleo più numeroso è quello dei peruviani, ma ci sono anche brasiliani, ecuadoregni, boliviani, venezuelani, brasiliani... sono coiffeur e camerieri, apprendisti idraulici e commessi, più altre occupazioni su cui si preferisce magari sorvolare.

Si trovano per mangiare, chiacchierare, ballare, amici e anche famiglie che di settimana lavorano lontano, abitano dove possono e non si vedono mai. Questo parco lo apprezzano molto, perché è così liscio. In Perù è difficile trovare una natura così blanda e poco impegnativa: alla Colletta l'aria è ragionevole, le oche sembrano commendatori, non esistono salite, gli alberi sono un riparo e non una sfida. Bello. «Peccato - dice un signore boliviano - che manchino le toilette. Bisognerebbe dire a Chiamparino di farne mettere qualcuna. Altrimenti, se vogliamo andare al gabinetto, che facciamo? Uccidiamo un albero?» Il signore è da Ana de Jácuna (sulla cartina Bolivia eccola lì), in alto a sinistra) ed è un animo ribelle: non gli piace neanche «La Stampa», perché, dice, è troppo cara. «Non la leggo mai, mai mai». Arrabbiatissimo.

Un gruppo di peruviani poco più in là mangiando il classico pranzo di Pasqua del loro paese. Gli ingredienti sono: pollo e una piccantissima salsa rosa e limone, patate e... cavolo? Nooo, ridono molto i peruviani,... nel pranzo peruviano ci vuole la lattuga, solo che oggi non l'abbiamo trovata e allora abbiamo messo il cavolo! Ah, è una variante! Sì! Variante, variante.... Di dove siete? Di Lima, di Arequipa, di Trujillo. Come vi chiamate? Silenzio. Nomi niente. Dopo una breve trattativa, salta fuori il nome di un bambino: Daniele, anni tre, che sta per diventare famoso. Come mai? Perché, spiegano i genitori, lui è torinese, è nato qui, e da grande farà il calciatore. Lo mandiamo nella Juve. Sì, eh? Grandi calciatori peruviani? Non ce ne viene in mente neanche uno. Daniele! Dice la mamma con spirito. Daniele sarà il primo! Anche i genitori ecuadoregni del piccolo Andrés vogliono farne un calciatore della Juve. Da dove viene, la famiglia di Andrés? Un allegro peruviano risponde per loro: «Vivono in mezzo al lago Titicaca!» Ah ah! Chissà perché, questa battuta fa sbellicare di risate tutti, ecuadoregni compresi. Ma il lago Titicaca è in Ecuador? Nooo! E giù a ridere. Alla fine, la famiglia racconta che arrivano dalla foresta amazzonica, confine con il Brasile. E com'è Torino, dopo la Foresta Amazzonica? Imbarazzo. Sguardi a terra. Nessuna risposta.

In Perù è difficile trovare una natura così blanda e poco impegnativa, l'aria è ragionevole, gli alberi sono un riparo e non una sfida

Arriva anche Angi, sei anni e lunghissimi capelli, ben decisa a diventare ballerina. Angi indica il tavolo dove è radunata la sua famiglia, papà, mamma, nonno, zia e zio. Lì sono già arrivati alla torta di Pasqua peruviana: base di pan di spagna arancione, crema di un giallo intenso, fette di pesca, gelatina rosa shocking. E' bellissima, e le fette che tagliano sono enormi. In alternativa, un dolce di riso e latte, una specie di morbida crema in un pentolone di rame, girato e rigirato dalla nonna. Intorno, tante placide maternità: una venezuelana incintissima, appoggiata a un albero, guarda il marito come per dire: allora, lo faccio qui? A dieci metri, una ragazza bruna allatta il suo minuscolo brasiliano. Si intrecciano differenti colonne sonore: da una parte l'immortale «What a feeling» da Flashdance, dall'altra una canzone sudamericana molto romantica. Una signora diciamo robuste, con un abitino di pizzo nero e tacchi a spillo, balla sui sassi con sinuosità serpentine. Le adolescenti si spalmano di crema al sole, sdraiate sul materassino, e attorno a loro si forma un miraggio di spiaggia e onde: i ragazzi giocano a pallone, i bambini rotolano indisturbati giù per strutture gioco che costituiscono il centro del radumo. Ogni tanto qualcuno afferra quelli più piccoli che strisciano nell'erba e li sposta. Nessun bambino, neanche i neonati, vengono mai messi nei passeggini, che sono carichi di pentole, stuoie, palle gialle, e soprattutto tanti, tanti, tanti sacchi di carbonella. Tutto è pace. Ma... qualcosa di strano: al centro di un crocevia di famiglie ecuadoriano, una giovane mamma strilla «Giulia! Giulia! Scendi di lì». Giulia dev'essere quella bambina bionda in cima allo scivolo. Anche la mamma è bionda. Capello corto, occhialini. Signora, scusi... lei è peruviana? Occhiata fulminante: no, sono di Borgaro. Ah, ecco perché.



Il Parco della Colletta diventa, ogni giorno di festa dalla primavera all'autunno, luogo di ritrovo dei sudamericani

Sul tavolino da pic-nic la torta di Pasqua: base di pan di spagna arancione, crema di un giallo intenso, fette di pesca, gelatina rosa shocking

IL DI

Le vetrine spente tradiscono Torino turistica

Al viaggiatore che arriva da fuori, il salotto della città offre soltanto bar aperti (in via Po anche una libreria) E l'operatore dell'Amiat è solo contro la maleducazione

Claudio Laugeri

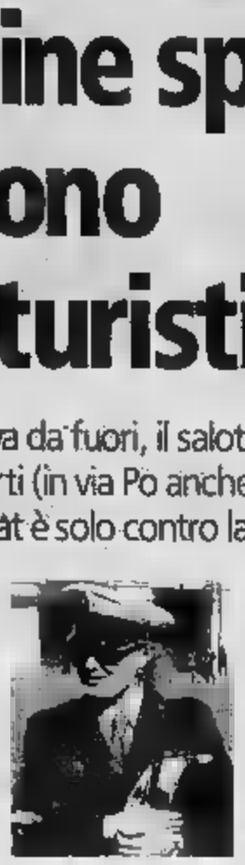
La città con vocazione turistica «tradisce» il visitatore di Pasquetta, che trova soltanto bar aperti a bilanciare la serrata dei negozi. I bambini corrono in piazza San Carlo, riconsegnata per un giorno a quel passeggio che era un'abitudine fino a quando le auto hanno incominciato a farla da padrone. Capannelli di visitatori si organizzano a studiare le piantine della città per avere uno sguardo d'insieme e organizzare al meglio il «tour» tra monumenti e musei. Il sole scalda la Pasquetta di Torino, i bar nel centro offrono ristoro e le loro insegne rosse spiccano sul panorama di saracinesche abbassate di negozi e grandi magazzini. «C'è in giro più gente di ieri» dice Eleonora Crispo, anni, alla cassa della «Caffetteria Paradise», in via Roma. Una sola eccezione alla serrata nelle vie di maggior passaggio: la libreria «La Bussola», in via Po. Molte vetrine sono addirittura al buio, come se obiettivo dei turisti fosse soltanto la cultura. È certo, è quello l'unico obiettivo dichiarato nelle richieste di informazioni alla polizia municipale. «Chiedono dove si trovano il Museo Egizio, la Mole, Palazzo Madama» spiega l'agente Elena Gonella, 30 anni, di servizio in piazza San Carlo assieme a due colleghe. Una ha visto da lontano l'auto di un turista «violare» la piazza consacrata ai pedoni e s'incammina per ribadire il divieto sfuggito al guidatore. Ritorna in fretta. «E' bastato fare così un dito» dice fiera l'agente Daniela (preferisce non dire il cognome), facendo ondeggiare l'indice a destra e a sinistra, a ripetere quel gesto risolutore.

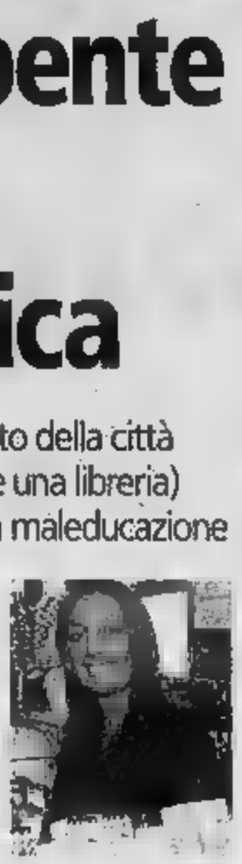
Su una panchina ci sono marito e moglie arrivati dal Veneto. «Precediamo alcuni amici e cerchiamo di organizzare un giro turistico - dicono Mario Bogetti, anni, e la moglie Rosa Xotta, di -. Vogliamo andare al Museo Egizio, a quello del cinema alla Mole, a Stupinigi e a Superga. Magari, con i mezzi di trasporto pubblico, per evitare i problemi di parcheggio».

L'altra soluzione è la bicicletta. E non a caso c'è un «gazebo» in piazza San Carlo, dove bastano 77 centesimi per noleggiare due ruote ecologiche e gironzolare in centro senza patemi d'animo. Anche se per arrivare al pienone dei parcheggi bisogna aspettare metà pomeriggio. «Soltanto piazza San Carlo è chiusa, nelle altre vie del centro le "strisce blu" sono gratis» spiegano ancora le 3 vigilesse. Le biciclette hanno comunque avuto successo: «Ne abbiamo noleggiate 69 famiglie» dice Rita Panarelli, 30 anni, cappellino in testa e aria soddisfatta.

Qualche decina di metri più avanti, una piccola folla è nello spiazzo davanti a Palazzo Madama. Qualcuno approfitta delle panchine per cercare la tintarella primaverile, altri preferiscono ascoltare ai piedi l'esibizione di «musicista di strada», come recita il cartello appoggiato davanti al banchetto dei cd «autoprodotti». Alle 11,30, le operatrici del punto di informazioni turistiche hanno già risposto a 150 visitatori. «Molti chiedono ragguagli sui musei, ma anche sull'escursione con il battello sul Po - spiega Luella Angioni, 26 anni -. Oggi (ieri, ndr) sono quasi tutti italiani del Centro Nord. Qualcuno vuole anche sapere dove può trovare un buon ristorante, ma la maggior parte ha già un'idea di dove andare».

C'è anche chi in piazza Castello lavora. «La sera è un disastro - dice Alessandro Rondina, operatore dell'Amiat -. Fino al pomeriggio riesco a garantire la pulizia. Ma la sera è impossibile. E sono soprattutto i ragazzini a sporcare. Vanno nei locali qui intorno, mangiano, bevono, poi buttano carte e contenitori di plastica dappertutto. Uno schifo».





Alle Informazioni si rivolgono soprattutto visitatori che provengono dal Centro-Nord

Una comitiva di turisti cinesi in piazza San Carlo e, nella foto piccola, in senso orario, la vigilessa **Elena Gonella**, la barista **Eleonora Crispo** e il netturbino **Alessandro Rondina**

UNA CODA LUNGA DECINE DI METRI IN VIA MONTEBELLO, FOLLA A PALAZZO REALE E PURE ALLA GAM PER LA MOSTRA DI DE NITTIS

In duemila invadono il Museo del Cinema

Alla Mole va il record di ingressi, battuto anche l'Egizio

Maurizio Lupo

VOLATA «al fotofinish» fra «Museo Nazionale del Cinema» alla Mole Antonelliana e «Museo Egizio», per aggiudicarsi ieri il record di visitatori del giorno di Pasquetta.

Il Museo del Cinema con «oltre 2 mila visitatori» ha tenuto testa fino all'ultimo al Museo Egizio, che ha raggiunto le presenze solo alle 16,20, ritoccate a 2100 un'ora dopo. Terzo in classifica si è piazzato Palazzo Reale con più di mille ingressi, incalzato dalla Galleria d'Arte Moderna, che ha sfiorato gli ottocento.

Alle 10,30 la Mole si è subito imposta per numero di presenze, poi si è profilato un «testa a testa» con l'Egizio. Dinanzi al «Collegio dei Nobili», delle antichità egizie, in non si è formata la coda esterna delle grandi occasioni, appena una di turisti in media alle casse. A fronte di 250 persone entrate a quell'ora per ammirare i cimeli dei faraoni, al Museo del Cinema erano già presenti 800 persone, con una coda alle biglietterie lunga circa metri, anche per accedere all'ascensore della Mole, che ha lavorato continuo, trasportando 180 visitatori l'ora in al tempio d'Antonelli. Poi, nel pomeriggio, l'Egizio ha recuperato con vigore, senza però spuntarla nettamente sul Museo del Cinema, dove la coda ha incominciato a dipanarsi già via Montebello.

Successo di pubblico anche all'Armeria Reale che, pur aprendo solo la sala della rotonda, con la mostra sulle armi dell'antichità ro e preistorica, a prezzo di appena euro, alle 10,40 già sedotto oltre 100 visitatori, saliti a 600 in serata. Un incremento del trenta per cento e più di presenze si è avuto a Palazzo Reale, con pazienti code che alle 11 sono riuscite a introdurre nella reggia oltre 300 visitatori, fino a sfiorare i mille in giornata. Quanti ne ha richiamati anche l'affascinante sala del Voltone a Palazzo Madama, dove vengono proiettati di continuo i filmati che narrano l'evoluzione storica della dimora e dell'area di piazza Castello. E' il punto dove il turismo, per lo più straniero o proveniente da altre regioni, ha avuto maggiore concentrazione, premiata anche dalla posizione, che tuttavia al prestigioso Museo del Risorgimento di Palazzo Carignano ha reso meno di 300 ingressi.

Ha lavorato invece anche selezionato pubblico locale e piemontese la Gam, che propone la splendida mostra su De Nittis. Entro mezzogiorno ha richiamato 300 presenze, nel pomeriggio ne ha aggiunto altre 500. Mentre al Castello del Valentino sono oltre 400 i visitatori che hanno varcato il ponte levatoio della Rocca medievale.

Lontani dal «Gran Tour», con indirizzi di non facile accesso per il turista internazionale, hanno avuto le loro frequentazioni anche il Museo della Sindone e quello Pietro Micca. Il primo, che l'anno scorso era stato uno dei più favoriti, a causa della chiusura di svariati altri musei, ieri ha ospitato in via San Domenico circa 40 persone. Non è poco, data la posizione e considerando che è l'unico museo torinese sempre aperto, ogni giorno dell'anno, animato da volontari servizievoli. Pari disponibilità del personale ha ottenuto un continuo di visite anche al Museo Pietro Micca, di via Guicciardini 7.

Non è invece classificabile il Museo d'Antichità. Pur avendo in la stupenda mostra «Lacrime d'ambra», dedicata a gioielli e monili delle donne della Lucania antica, ieri è perso poco frequentato. Ma di certezze Il personale alle biglietterie ha detto di «non essere autorizzato a rendere noti i dati sugli ingressi».

IN BATTELLO

Certo non siamo a Parigi e sulla Senna ma «Valentino» vale un bateau mouche

Torino non è Parigi e il Po non è la Senna, e stare sul lungofiume, ieri pomeriggio, era evidente l'enorme gradimento del pubblico per un giro sul battello.

Altro che bateaux mouche: il «Valentino», completamente rinnovato, è preso d'assalto dai torinesi. Il cartello di «Tutto esaurito» - 107 i posti a disposizione per ogni viaggio, durata media un'ora e mezzo - campeggiava sul vetro della biglietteria oltre un'ora di anticipo rispetto alla partenza. In hanno protestato per l'impossibilità dell'escursione sul fiume, ma fino a giugno continuerà ad esserci un solo battello. «L'altro è in restaurazione a Mantova - Roberto Pergreggi, della Domina servizi che gestisce il servizio dell'Atm -, entrerà in funzione per l'estate». Fino ad allora ci sarà a disposizione solo il «Valentino» (sino al 30 aprile soltanto nei giorni festivi, poi anche i feriali). Per tutto gli orari e i percorsi, partenza dai Murazzi, saranno i seguenti: Murazzi-Borgo Medioevale-Italia '61-Murazzi: e 17,45; Murazzi-Borgo Medioevale-Italia '61-Moncalieri-Murazzi: ore 16,15.

Il battello «Valentino»

L'Atm ha deciso che quest'ultima corsa raggiungerà Moncalieri un minimo di passeggeri, altrimenti sarà limitata a Italia '61. Una precauzione che, come conferma l'affluenza di ieri, si dimostra abbastanza superflua. Utilissima, invece, la possibilità prenotare telefono la gita sul battello, basta una telefonata al numero 011-88.80.10.

[g. lon.]

SULL'ASCENSORE

C'era da attendere un'ora e un quarto per poter ammirare la città dall'alto

Il panorama che si può ammirare dalla balconata della Mole, soprattutto nelle giornate belle come ieri, è splendido. Peccato solo per la lunga, lunghissima coda. Prima per entrare - minuti, la Mole è la sede museo nazionale del cinema -, poi per salire sull'ascensore, 4 minuti d'attesa.

«Finora - precisava ieri alle 16 Giovanni Scarpellino, dipendente dell'Atm che occupa anche del servizio ascensore Mole Antonelliana - abbiamo staccato 1.200 biglietti, soprattutto nel pomeriggio, ed è probabile che fino a stasera saliremo a quota 1.900-2.000». Non tutti i visitatori del museo salgono in cima a godersi la veduta panoramica, ma ieri dalle 10 alle 20 di gente ne è salita davvero tanta. E se qualcuno borbottava per i lunghi tempi dell'attesa, qualcun altro trava unicamente sul piacere della salita. Non solo per il paesaggio dall'alto, ma anche per il piacere apprezzare la struttura della Mole perfettamente restaurata.

L'ascensore della Mole

Per tutti coloro amano destreggiarsi tra i musei, esiste, tra l'altro la convenienza di una tessera - Carta musei Torino - che offre l'ingresso libero a collezioni e mostre, numerosi sconti e la gratuità di alcuni servizi, come la navigazione in battello sul Po. Esistono due tipi: una valida ore (costa 14 euro), un'altra 30 giorni (15,49 euro). Per informazioni potete telefonare (tutti i giorni dalle ore 9 alle 18) al numero verde e consultare il sito web www.piemonte-emozioni.it.

ALLA CREMAGLIERA

Con il «trenino» oppure con l'autobus tutti in cima alla collina di Superga

Duecento passeggeri ogni ora. Davvero un bel record quello della cremagliera Sassi-Superga, in funzione ieri da Sassi, dalle alle 20 e da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Gestita dall'Atm, la tranvia a dentiera è stata inoltre rafforzata anche da corse aggiuntive di autobus.

«E' successo quello che si verifica un po' ogni domenica, quando c'è bel tempo - osserva un dipendente dell'Atm, Domenico Ferraro -, sono le persone che lasciano l'auto qui di fronte perché preferiscono salire a Superga con la cremagliera». Peccato - anche qui - per i lunghi tempi d'attesa. Complice sicuramente la splendida giornata di sole, ieri il giro sul trenino ha attirato tantissima gente, com'è successo anche per l'escursione in battello sul Po. «Ma qui almeno riusciamo a salire - dice Antonello Serpi -, con mia moglie e i bambini abbiamo cercato di fare la gita sul fiume, ma era tutto esaurito. Una barca non speriamo potenzino le corse. Qui dobbiamo aspettare un'ora, ma intanto prendiamo il sole».

La cremagliera di Superga

Per far fronte al problema delle code l'Atm ha predisposto un servizio di prenotazione telefonica, al numero 011-508.91.00. Ma c'è un ma - e pure piuttosto vistoso -: il numero è quasi sempre occupato e, come se non bastasse, la prenotazione è valida solo all'andata. «Proprio per questo - spiega l'Atm in un volantino distribuito ai passeggeri - è stata istituita la presenza di autobus durante i giorni festivi».

[g.l.]

«CORRIERE DI CASERTA» € 0,50 - «IL GIORNALE DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FORLÌ» - «LA VOCE DI MANTOVA» - LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACOLA) € 1 «ULTIME NOTIZIE FRIULI» - IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBINAMENTO FACOLTATIVO A «LA STAMPA» - IN LOMBARDIA: ABBINAMENTO FACOLTATIVO A «LA PROVINCIA PAVESE» - DA LUNEDÌ A SABATO OBBLIGATORIO DI TUTTA ITALIA - PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «ORGANO NEGLI INTERESSI MEZZADRILI» E VALLE D'AOSTA: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MIO TEMPO» E «LA CASA» E LIBRO MONOGRAFICO, ABBONAMENTI GRATUITI; CON LA FRIS. E 3,50; C. TICINO FRS. 3,80; UK GBP 1,50; USA $ 2,50

Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

PUBB

Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini e alla squisita salsina, nasce Ghiotto:
una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita,
provatelo e scoprite... perché si dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

GALFRE' ANTIPASTI D'ITALIA - GLI SPECIALISTI IN GIOIOSITÀ

ANTIPASTI D'ITALIA GALFRE

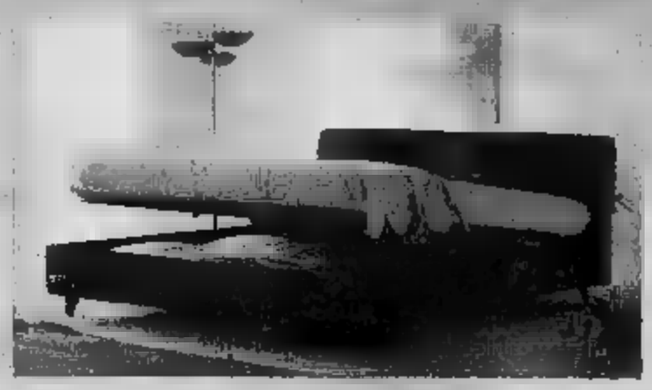
2.500 euro subito per te

Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa. *Detto sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE applicata ai nostri prezzi che scoprirai MOLTO CONVENIENTI.*

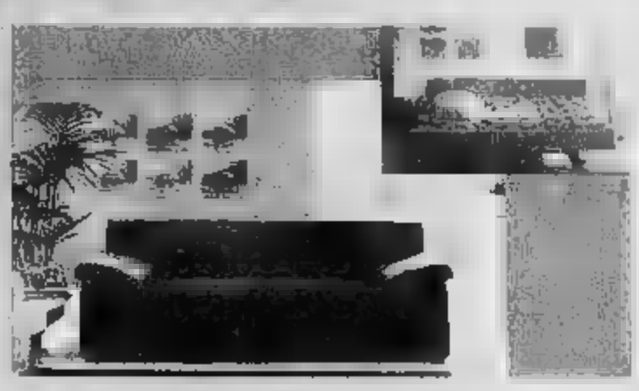
Eccovi alcuni esempi...

LAVASTOVIGLIE INCLUSA

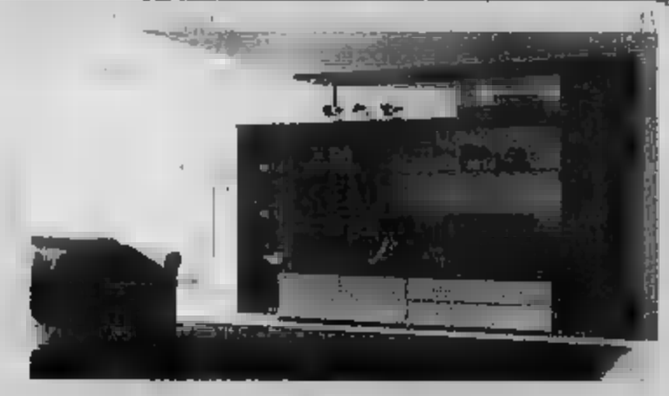
CUCINA ■ NOCE 3,15 metri lineari
completa di elettrodomestici
LAVASTOVIGLIE INCLUSA
Prezzo scontato **€1990,00**



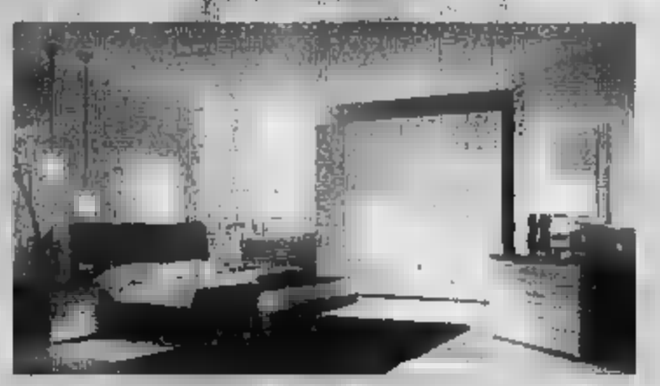
LETTO MATRIMONIALE IMBOTTITO
CON CONTENITORE
Prezzo scontato **€690,00**



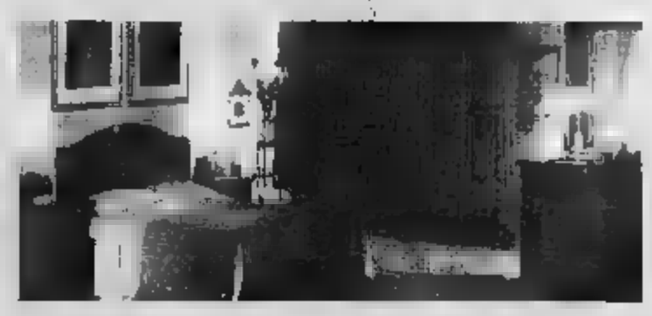
DIVANO ■ LETTO TRASFORMABILE
■ o due ■ singoli
Prezzo scontato **€590,00**



SOGGIORNO ■ TINTA CILIEGIO - SABBIA
l. cm 270 h. cm 211
Prezzo scontato **€690,00**



CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA TINTA CILIEGIO SABBIA
specchiera rettangolare smerigliata, armadio 6 ante ■
completo di attrezzatura interna
■ scontato **€1590,00**



CAMERA IN NOCE NAZIONALE

completa ■ letto, armadio, comò e comodini
Prezzo scontato **€2990,00**

Chiarezza e trasparenza De Fabiani: IVA TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
Via Gibellino, 2 a/b - Tel. 0163 430082
uscita ROMAGNANO S. ■
da lun. a sab. 9.00-12.30-15.00-19.30 - dom. 15.00-19.00

BIELLA - GAGLIANICO:
S. S. "Trossi" - Tel. 015. ■
AUTOSTRADA TO-MI uscita ■ -BIO
da lun. a sab. 9.00-12.30-15.00-19.30 - dom. 15.00-19.00

■ (BI):
Via Provinciale, 13/a - Tel. 015.592708
STRADA STATALE BIELLA IVREA
da lun. a sab. 9.00-12.30-15.00-19.30 - dom. chiuso

Aperti TUTTE le DOMENICHE

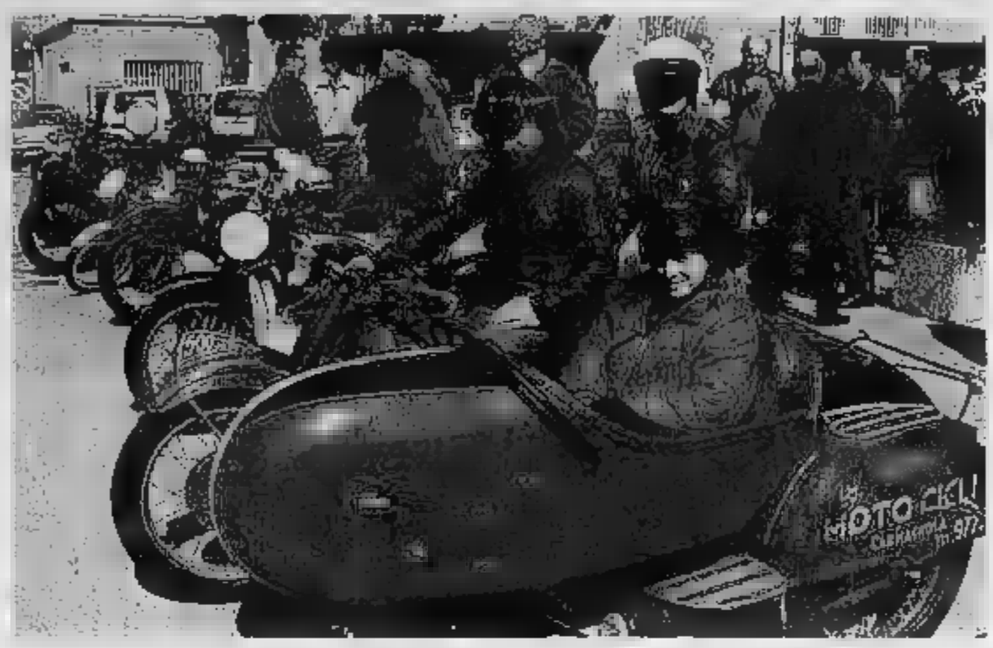
FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA
CANELLI - Via Roma, [redacted] - Tel. 0141.831444

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

Il sole ha fatto riscoprire la Pasquetta fuori porta. Nelle foto di Morra ■ D'Anna due momenti della giornata: un gruppo di gitanti si prepara alla merendina nelle campagne di Cantarana, mentre a Portacomaro protagoniste sono state le moto d'epoca. Ovunque passeggiate (a piedi, in bici e anche a cavallo). [redacted] ristoranti e agriturismo. Numerosi i turisti. Ad Asti [redacted] aperti i musei. Nella città semideserta, spiccavano le comitive di tedeschi e francesi. Il traffico del rientro [redacted] stato intenso soprattutto nel pomeriggio, [redacted] scorrevole



IN UNA VILLETTA A BOGLIETTO MENTRE L'INTERA FAMIGLIA ERA RIUNITA A TAVOLA. INDAGINI DEI CARABINIERI

Pallottola sul pranzo di Pasqua

Costigliole, centrata una sedia

Franco Binello
COSTIGLIOLE

Stavano finendo di pranzare. Tutti insieme, nel salone della loro villetta ■ Boglietto. La Pasqua serena di Vittorio Fogliati, 55 anni, marmista e dei suoi [redacted]

Improvvisamente un colpo secco, appena percettibile: poi quel piccolo foro nel vetro della cucina e [redacted] altro nello schienale di una sedia. A terra, tutta deformata, l'ogiva di un proiettile, forse calibro 7,65 o anche più grande, del tipo di pallottola usata per la caccia grossa.

Poteva essere il dramma. Se quel proiettile [redacted] centrato una [redacted] dei commensali chissà come sarebbe finita.

Ma sul momento, forse, nessuno [redacted] pensato alle potenziali, terribili conseguenze di un gesto che pare il frutto di una bravata. Solo più tardi, quando sono [redacted] i carabinieri [redacted] hanno incominciato ad eseguire i rilievi balistici, [redacted] preso consistenza la consapevolezza di come, in fondo, [redacted] [redacted] una Pasqua «fortunata» per la famiglia Fogliati.

Pochi centimetri tra la festa e la tragedia. I carabinieri del maresciallo Zara (comandante [redacted] Stazione) e del nucleo operativo di Canelli stanno ora cercando di ricostruire nel dettaglio la dinamica, ■ cominciare dalla provenienza dello sparo.

Innanzitutto sembra praticamente esclusa ogni ipotesi dolosa. Chi ha fatto fuoco non mirava certo ■ quella finestra ■ a quella casa. Sembra che il proiettile sia stato deviato, forse da un palo della luce in cemento. Poi potrebbe ancora aver urtato [redacted] qualche altro ostacolo, prima di finire la sua velocissima corsa prima contro il vetro ■ poi in quello schienale della sedia ■ casa Fogliati. Va detto anche che la capacità di penetrazione dell'ogiva, ■ quel punto era di molto ridotta. Ma è difficile ipotizzare quali sarebbero state le conseguenze [redacted] caso in cui [redacted] centrato una persona. Tra le circostanze sicuramente favorevoli anche il fatto che la finestra fosse chiusa: il vetro ha ulteriormente deviato il proiettile, riducendo ancora l'onda d'urto. Ma chi ha sparato e perchè? E [redacted] dove ■ partito il colpo? Sembra che possa essere stato esploso da un fucile, quasi certamente [redacted] carabina, [redacted] non ■ neppure [redacted] la tesi di un'arma diversa, magari un fucile da caccia caricato a «palla franca». La distanza quasi [redacted] è abbastanza elevata: qualche centinaio di metri, secondo i primi accertamenti. Un raggio abbastanza ristretto, da cui si parte per risalire a chi ha incoscientemente premuto il grilletto rischiando di trasformare [redacted] Pasqua [redacted] in un lutto.

Accusato di furto di terreno

■ Un imprenditore di Santo Stefano Belbo, Giuseppe Bosca, titolare della «Bosca Spa», ■ finito a giudizio con una singolare accusa: furto di terreno demaniale e esercizio di cava abusiva. I fatti nell'agosto '98: secondo l'accusa, sostenuta [redacted] pm Vincenzo Paone, Bosca durante alcuni lavori [redacted] estrazione ghiaia [redacted] riva [redacted] Tanaro, ai confini [redacted] Castagnole Lanze e Govone, sarebbe «sconfinato» su un terreno di proprietà demaniale. Di qui l'accusa di furto e quello di aver svolto lavori nel tratto «incriminato» senza la necessaria autorizzazione. «Un'accusa che non regge - sostiene Guido Cardello, legale [redacted] Bosca - e [redacted] dimostreremo nell'udienza che è stata rinviata al 12 giugno, davanti al giudice Eleonora Poliforni». In sostanza, come ribadisce il legale, «Bosca se davvero ha sconfinato, lo ha fatto certo in buona fede, senza [redacted] cioè che quella porzione di cava [redacted] era di sua pertinenza». Le indagini sono state [redacted]dotte dagli agenti del Corpo Forestale, durante alcuni controlli [redacted] [redacted] del Tanaro interessata da [redacted] ■ [redacted] lavori di estrazione ghiaia. Il dibattimento, iniziato nei giorni scorsi, è stato subito «aggiornato» alla [redacted] data di giugno. «In quell'udienza - conclude il legale - ribadiremo la nostra tesi, che è quella dell'assoluta estraneità alle accuse». [f. b.]

I carabinieri davanti alla villetta. Sotto la finestra bucata dalla pallottola (FOTO D'ANNA)

LA FABBRICA PRODUCE MOTORINI ELETTRICI

Contrordine: per la Gate ora la Cina è meno vicina

Un comunicato della direzione smentisce le voci di trasferimento della produzione

Furio Lavina
ASTI

Tanto rumore per nulla? La comunicazione della direzione Gate ai sindacati è arrivata venerdì, alla vigilia [redacted] weekend pasquale. Una lettera che porta le firme dei massimi dirigenti dell'azienda di corso Alessandria: Piergiorgio Saracco (amministratore delegato), Mario Botto Micca ■ Mauro Salute (direttori generali delle due «unità» in cui è stata riorganizzata la Gate).

Il comunicato risponde positivamente alla richiesta della Rsu di un incontro, ma non si limita a questo: anticipa alcune risposte alle domande che in questi giorni sono rimbalzate in sedi ufficiali come quelle della Provincia e del Consiglio comunale: il futuro della Gate è in Cina?

Voci, secondo i tre dirigenti, che non avrebbero fondamento; anzi, nell'incontro che [redacted] terrà all'Unione Industriale (resta da fissare la data che potrebbe [redacted] re il 9 o il 12 aprile) l'azienda, si annuncia, presenterà anche i dati su investimenti e strategie di mercato [redacted] il prossimo anno, a conferma dell'intenzione di potenziare l'attività della Gate.

> L'azienda incontrerà entro il 12 aprile i sindacati per chiarire le strategie ma restano i timori degli 815 dipendenti

I sindacati attendono l'incontro per conoscere direttamente dall'azienda gli elementi che dovrebbero smentire i loro timori. Frutto, d'altra parte, ■ [redacted] serie di «indizi» piuttosto precisi: lo spostamento già avvenuto di una linea produttiva nel nuovo stabilimento cinese ■ un altro che sarebbe prossimo; la progressiva diminuzione dell'organico addetto [redacted] alla produzione, a favore di quello dei servizi.

■ non solo: la Johnson (società [redacted] di Hong Kong con a capo il finanziere Patrick Wang Shui che nel '99 ha rilevato [redacted] la Gate) [redacted] già provveduto a chiudere stabilimenti e uffici negli Stati Uniti (dove il costo [redacted] lavoro [redacted] ora ritenuto alto); restano in attività le sedi [redacted] Thailandia, Messico, Brasile, Argentina, oltre al gruppo Gate (stabilimenti [redacted] Asti, Francia e Spagna) e in Cina. Complessivamente i dipendenti sono 23 mila di cui 815 ad Asti. Tra i principali clienti Gate (produce motorini elettrici), i maggiori gruppi automobilistici europei e statunitensi (rappresentano il 30% del fatturato [redacted] della Johnson); in passato avevano ottenuto che la Gate aprisse [redacted] stabilimenti in Europa per garantirsi rifornimenti sul posto.

LA SICCITA' FAVORISCE IL PROPAGARSI DEI ROGHI. VIGILI DEL FUOCO MOBILITATI

Nell'Astigiano ancora allarme incendi

Fiamme ■ Rinco, Cocconato, Cellarengo, Montemagno, Loazzolo

Continua l'emergenza incendi

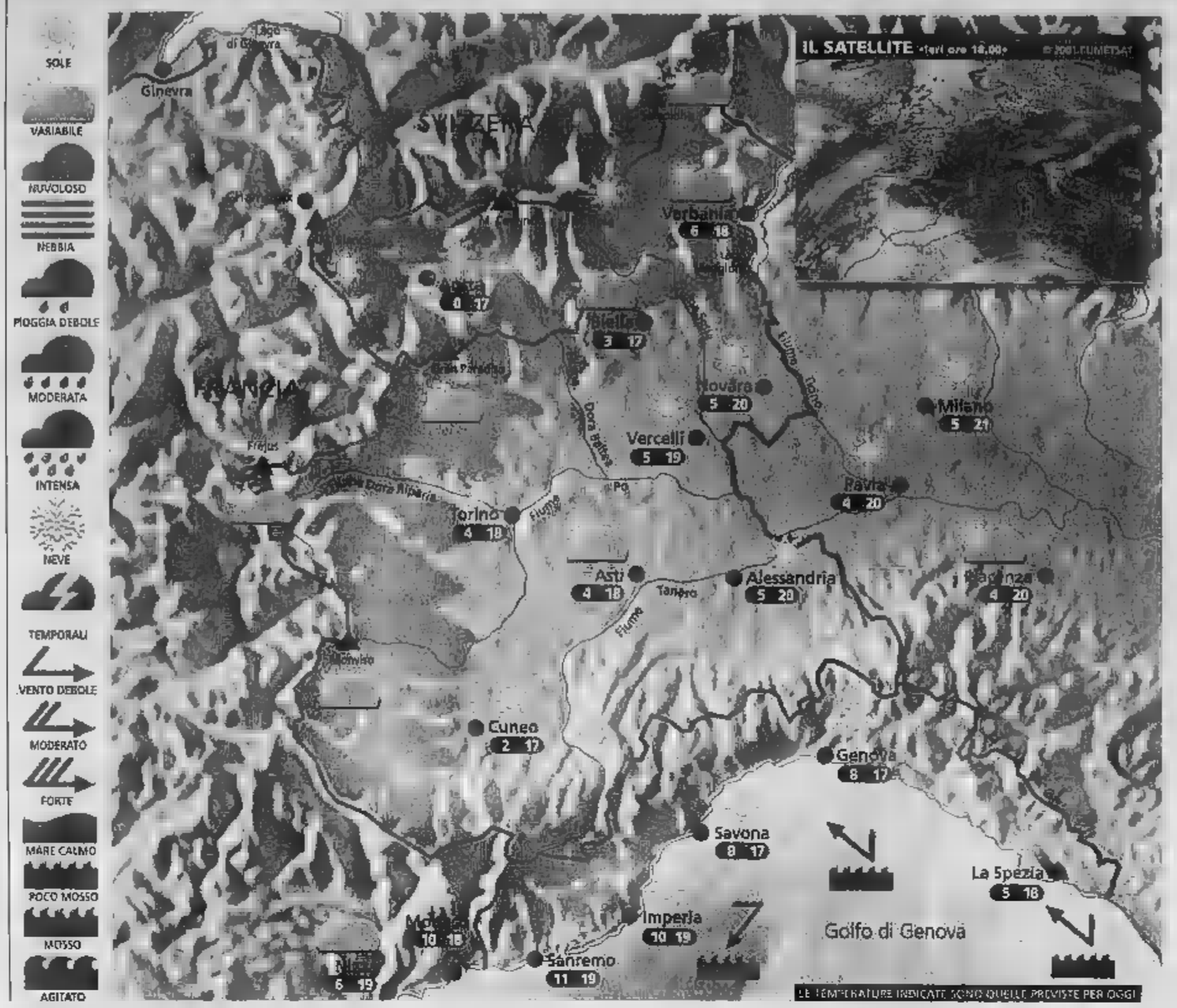
ASTI

Ancora un giorno di passione per i vigili del fuoco astigiani. Anche ieri sono stati numerosi gli interventi per spegnere incendi [redacted] sterpaglie ■ boschi.

Focolai [redacted] stati segnalati lungo l'autostrada ad Asti, a Cellarengo, Loazzolo, a Nizza, Refrancore, Montemagno, Moncalvo e Cunico. A Cocconato [redacted] degli interventi più impegnativi, un bosco di circa 4 mila metri quadrati. In tutti i casi la siccità e la brezza hanno favorito il propagarsi dei roghi, talvolta causati dagli incoscienti che decidono di eliminare sterpaglie e altri residui vegetali nel modo più sbrigativo e al contempo pericoloso. In aggiunta, sempre ieri, i vigili sono intervenuti per spegnere le fiamme che hanno attaccato una tettoia e macchinari in un'azienda agricola in via Roma a Rinco ■ in un'abitazione a Tonco.

Negli ultimi giorni gli incendi di sterpaglie e boschi si sono moltiplicati [redacted] impressionante. Una cinquantina [redacted] la [redacted] settimana, con punte di dieci focolai in un solo giorno. Uno stillicidio [redacted] interventi che potrebbe [redacted]ere evitato [redacted] fossero rispettate le norme che vietano l'accensione di falò. Purtroppo nelle campagne ha ancora ■ sopravvento la consuetudine di disfarsi di ciò che non serve con il fuoco. [redacted] [redacted]ne individuata dal comando dei vigili del fuoco. «Invitiamo a una maggiore [redacted] - avverte il comandante Giovanni Di Iorio - anche per evitare le conseguenze penali. Si ricordi che la legge 353/2000 ha inasprito le sanzioni nei confronti di chi, anche involontariamente, [redacted] un incendio, facendo riferimento ai principi fondamentali della Costituzione, che punta alla conservazione e alla difesa del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita». [c. f. c.]

[illegible] PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri ancora alta pressione e tempo molto soleggiato su tutto il Nord-Ovest, salvo qualche isolata e [illegible] nube cumuliforme vicino [illegible] Prealpi. Per oggi non sono previste variazioni importanti, anche se la nuvolosità aumenterà gradualmente verso sera principalmente lungo le Prealpi e [illegible] pianure adiacenti.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, qualche isolata nube vicino alle Prealpi verso mezzogiorno. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato su tutti i settori ma con tendenza ad intensificazione della nuvolosità dapprima lungo le Prealpi e [illegible] seguito anche sulle [illegible] pianura adiacenti, specie in serata. Temperature pressoché stazionarie: molto fresco [illegible] prima mattinata, valori miti e gradevoli nel pomeriggio. Venti deboli o assenti, con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani [illegible] soprattutto giovedì graduale peggioramento.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si [illegible] dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche nubi termiche, che nel [illegible] fa pressione divenga livellata possono divenire veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. [illegible] tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'[illegible] le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, [illegible] a in pianura questo fenomeno [illegible] accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarse ventilazione [illegible] dall'aumentato [illegible] umidità; ritroveremo però il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	12 20	ROMA	8 20
BOLOGNA	7 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	11 17		8 16
CATANIA	9 18	BRUXELLES	11 16
	11 19	FRANCOFORTE	5 20
FIRENZE	7 20	GINEVRA	3 16
GLIRA	11 16	LONDRA	11 16
PALERMO	12 18	MONACO DI BAVIERA	3 15
PERUGIA	8 20	PARIGI	9 16
POTENZA	5 18	ZURIGO	1 16

OGGI

[illegible]: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore 10 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

COMPRA A SOLI € 259,00 (L. 501.493)
IL DECODER UNICO INTERATTIVO
INCLUSI NEL PREZZO
ATTIVAZIONE SMART CARD + 12 MESI DI ABBONAMENTO
A MONDO STREAM E INTERACTIVE TV
PRESSO NOSTRI PUNTI VENDITA
PARABOLA INSTALLAZIONE TE LI PAGA
STREAM TV
TV DELLE GRANDI
AUDIOVIDEOSAT di Eliseo Luisi
VENDITA e INSTALLAZIONE di IMPIANTI ANTENNE TV-SAT e HOME THEATER
NUOVA SEDE in CORSO EINAUDI 142/A (Palazzo multicolore)
ASTI - Tel. 0141.30002 - Fax 0141.556620

BLOCCATI DAL SEMESTRE PRE-ELETTORALE, SLITTANO I LAVORI DELLA COMMISSIONE CHE DEVE STABILIRE L'AMMISSIBILITA' DEI QUESITI

Referendum su bus e traffico tutto rinviato al 9 settembre

Franco Cavagnino

ASTI

Il partito dei Pensionati ha incassato una vittoria significativa, ma parziale (almeno per ora): la proposta di referendum su bus e viabilità lanciata nell'ottobre scorso, può continuare a fare il suo corso, ma prima dovrà sottostare al «silenzio» imposto dal periodo pre-elettorale, durante il quale non è possibile svolgere referendum. Un po' di rammarico c'è per i tempi lunghi che hanno portato la «crociata» del consigliere comunale Giuseppe Reggio e dei suoi fedelissimi a dover fare i conti con lo stop imposto dalle imminenti Amministrative; qualcuno tra i Pensionati, per altro, non nasconde dubbi che possa finita così.

Qualcosa comunque e non di poco conto, il comitato promotore è riuscito a strapparlo. A dicembre il segretario generale del Comune, Carangelo, aveva messo al bando il promotore di un paso del regolamento in cui si precisa che il magistrato individuato a far parte dell'organo che deve stabilire l'ammissibilità delle richieste di referendum, va autorizzato a svolgere tale compito dal Consiglio superiore della magistratura. Tale autorizzazione è arrivata pochi giorni scorsi, preceduta dalla precisazione che, a causa delle elezioni del 13 maggio, l'insediamento della commissione per l'esame dei quesiti è posticipato al 9 settembre prossimo. Le domande su cui i Pensionati intendono chiedere l'opinione dei cittadini (e che dovranno essere supportate da 5 mila firme) sono tre: una riguarda il trasporto pubblico (le attuali linee dei bus non hanno mai convinto i Pensionati), il Piano urbano del traffico e le tariffe dei mezzi pubblici (Reggio in Consiglio comunale si era opposto agli aumenti che sono oggi, a suo avviso, tra le cause del calo di utenti). Nonostante il rinvio dell'esame delle proposte referendarie, il partito Pensionati che si presenta da solo al primo turno delle Amministrative con Reggio candidato sindaco, farà del traffico e del trasporto pubblico, due dei punti forti della campagna elettorale. Qualcosa già anticipato Domenico Bussi alla presentazione della lista dei candidati, ricordando «che l'attuale viabilità è fonte di diatribe e non soddisfa» e che l'elaborazione di un Piano del traffico funzionale non può prescindere dalla consultazione di coloro i quali tutti i giorni lavorano in città (dagli autisti dei bus, ai taxisti, ecc). «Il parcheggio sotterraneo - ha detto - non è un'idea malvagia, ma c'è da chiedersi: per Asti è la soluzione migliore?». In alternativa i Pensionati presenteranno nel loro programma quattro aree alla periferia della città, in funzione di parcheggi di scambio.

Bus e viabilità sono oggetto di tre quesiti referendari

Il Consiglio superiore della magistratura ha già autorizzato un magistrato a far parte dell'organismo giudicante

VOCI DAL PALAZZO

Continua il dibattito sulla decisione del Comitato Antifascista di non inserire il deputato Giorgio Galvagno tra gli oratori del 25 aprile

Nel giorno della Liberazione vince l'intolleranza

Credo che il 25 aprile sia la Festa della Liberazione, dico credo, perché dopo aver letto certe argomentazioni, non lo so più. Mi auguro sinceramente che la Liberazione sia in qualche modo sinonimo di libertà; la libertà non ha colore non è rappresentativa di nessun partito, è libertà di idee, di pensiero, di manifestare, di scendere in piazza, di parlare, di scrivere. Non comprendo così precisamente i trascorsi di Giorgio Galvagno come uomo politico, così come sono stati dettagliatamente riportati da Enrico Bestente, ma credo, da quel poco che conosco Galvagno, prima uomo e poi politico, che sia una persona libera, profondamente libera.

Ha ragione Bestente, Galvagno non unifica; non unifica Berlusconi, non unifica D'Alema, non unificano le diverse religioni, meno male, oserei dire che ognuno manifesta ed esprime il suo pensiero, credo sia per questo che onoriamo il 25 aprile e chi ha coraggiosamente difeso libertà, perdendo la vita per ideali così alti. Bisogna sempre e per forza stare da una parte o dall'altra, destra o sinistra. Inevitabile direbbe qualcuno, non ci credo; non c'è mai stato partito del buon senso che difenda la libertà di pensiero e che analizzando le singole situazioni si schieri a favore o contro in nome di un idea e non contro una persona.

«Dovremmo rivendicare quindi, nel nome della tolleranza, il diritto di non tollerare gli intolleranti» (riporto da Karl Popper); la cosa più fastidiosa sono gli atteggiamenti di intolleranza e quando a questi viene fatta assumere una connotazione politica. Mi esprimo a favore della tolleranza su ogni persona, a favore della libertà di pensiero, di opinione, come «uomo libero»; mi esprimo a favore del diritto di ognuno di parlare ed esprimersi liberamente, al di fuori della logica strettamente politica, ancor di più partitica.

E il 25 aprile, Festa della Liberazione, bisogna ricordare chi ha «veramente» perso la vita per difendere gli ideali di libertà, credo sia una cosa immensa, e noi cosa facciamo? Diciamo che una persona non è degna di parlare, che divide la città e siccome divide non può parlare. Esprimo veramente un grande rispetto verso i caduti della Liberazione, nutro un sentimento di profondo rispetto per chi ha difeso allora, la mia possibilità di esprimermi oggi, sono convinto che meritino una notazione particolare, ed era mio dovere dirlo.

Sono a favore del «diritto di espressione», sono strumentalizzato a favore del fatto che Giorgio Galvagno ci possa essere e possa dire il suo pensiero e possa essere fischiato, se necessario: nessuno, il 25 Aprile facciamo un po' di silenzio e portiamo un po' di rispetto, per tutti.

Fabrizio Bittner

Il 25 aprile, festa di tutti e non di una parte politica

Ritengo la decisione espressa dal Comitato antifascista, se confermata, un errore e contraria allo spirito e all'ideale della Resistenza. Figlio del dopoguerra ho sempre saputo, parlando direttamente con chi ha vissuto quel periodo storico che i nostri «eroi partigiani» hanno combattuto e versato il loro giovane sangue per un unico «ideale», liberare l'Italia da una dittatura antidemocratica e prescindere dal loro colore politico. È grazie al loro sacrificio se oggi l'Italia può definirsi a pieno titolo un paese democratico e possa continuare a potersi definire tale. L'on. Galvagno, eletto nel collegio di Asti rappresenta tale democrazia e non il contrario. A sollecitare questa mia presa di posizione sono state le motivazioni portate a giustificazione di tale scelta che ritengo pretestuosa e provocatorie.

Sperando che il comitato possa ritornare sulle sue decisioni con uno spirito più democratico e non di rivalsa politica, e che il buonsenso prevalga in nome di quei valori per cui viene celebrata ed è il 25 aprile una festa nazionale di tutti e non di una sola parte politica,

Giovanni Scotti, Enti locali del Piemonte della Lega

Quel giorno parli solo chi ha combattuto

Dopo aver letto i precedenti interventi come cittadino che ama la sua Patria, e che in quel tempo 1944-45 ha dato il suo contributo perché fosse libera, democratica e sovrana, ritengo di dover esprimere alcune osservazioni. Innanzitutto la ricorrenza del 25 aprile per chi ama vivere e lavorare nella democrazia deve riconoscenza e gratitudine a coloro che hanno sacrificato la loro vita perché il popolo italiano avesse la libertà e il diritto di esprimere con parole e con scritto il libero pensiero.

Per eliminare la diatriba tra il Comitato storico antifascista e il deputato Galvagno perché non si limiti soltanto a quegli uomini che hanno lottato e combattuto di rievocare i motivi per cui si celebra la ricorrenza del 25 aprile? Faccio un'invocazione. Stiamo attenti specialmente in questi ultimi tempi che sembra crollarci addosso a certi avvenimenti. Fatti come quelli accaduti durante lo svolgimento del G8 di Genova, devono farci riflettere e meditare. Chi ama vivere nella libertà deve impegnare le forze fisiche, intellettuali e politiche, opponendosi a certi movimenti politici che vorrebbero distruggere ciò che i loro padri con tanti sacrifici e rinunce hanno realizzato e lasciato in eredità.

Albino Porro

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

In quei disegni l'Ungheria vista dai bimbi astigiani

Sono stati selezionati gli elaborati del concorso disegni «Una Finestra sull'Europa. L'Italia vista da un bambino ungherese, l'Ungheria vista da un bambino italiano». La commissione, riunitasi in Provincia, ha scelto 50 disegni tra i 344 pervenuti. Questo l'elenco delle scuole che hanno partecipato al progetto: Istituti comprensivi di Castelnuovo Don Bosco, «Formed» di Asti, di Cocconato, Scuole medie «Brofferio» e «Jona», elementari: «Cagni», «Savio» di Asti, «Robino» e «Giuliani» di Canelli, scuole di Mombercelli. I cinquanta elaborati selezionati dalla giuria, saranno inviati in Ungheria e presentati in una mostra che si terrà alla Provincia di Jasz-Nagykun-Szolnok dal 10 al 16 aprile; contemporaneamente i disegni provenienti dai bambini ungheresi che hanno partecipato allo stesso concorso, saranno esposti nel palazzo della Provincia di Asti. Un premio particolare all'Istituto comprensivo di Cocconato, Scuola Media di Montiglio per aver utilizzato le migliori e più diversificate tecniche.

MONCALVO

Da venerdì verrà ripavimentata via Cissello

Per la spesa di 106.811 coperta da mutuo pari importo, s'inizieranno dal 5 aprile i lavori di pavimentazione di via Cissello. Sull'intero tratto, circa metri compresi tra palazzo municipale e la sede dell'Acquedotto del Monferrato, posati cubetti di porfido e materiali lapidei. La ditta vincitrice della gara d'appalto, la Mastra, di Caramagna Piemonte, ha affidato i lavori in subappalto all'impresa Eugenio Rossello, di Neive. Per tutta la durata dell'intervento, circa un mese, in via Ferraris - la sola accessibile per gli utenti che desiderino raggiungere gli uffici dell'Acquedotto del Monferrato - verrà consentita la doppia circolazione e attivato il divieto di sosta su entrambe i lati dalle ore 0 alle . (g. pr.)

ASTI

I biglietti di ingresso a Gardaland negli uffici postali

Da oggi negli uffici postali di corso Dante, Ferraris, e corso Torino in vendita i biglietti di ingresso al parco Gardaland. Il servizio riguarda esclusivamente i biglietti giornalieri interi: il prezzo è di 20,50 euro (17,25 i ridotti: bambini al di dei 10 anni, militari, e bambini sotto il metro d'altezza).

MONCUCCO

lavorando al disalveo del rio Fontanelle

Sono in corso le operazioni di disalveo del rio Fontanelle, nel tratto che costeggia la strada vicinale Oriale, dopo l'esondazione d'acqua nell'ottobre due anni fa. Il Comune ha affidato i lavori alla ditta «Gorino» di Mombello: il progetto prevede, lungo le scarpate del rio, interventi di ingegneria naturalistica. [l. n.]

ORIGINALE «PASSEGGIATA-LEZIONE» IERI MATTINA A CANTARANA CON META I POZZI CHE RIFORNISCONO MEZZO ASTIGIANO

Scoprire dove «nasce» l'acqua così si impara a non sprecarla

Laura Nosenzo

CANTARANA

Ventidue pozzi in attività per estrarre ognuno, dalla vena che scorre nel sottosuolo, 600 litri di acqua al secondo: è ricca la falda di località Bonoma, ma fino a quando?

Lo spunto per riflettere sull'importanza di non sprecare ciò che ogni giorno sgorga dal rubinetto lo ha dato, ieri mattina, il sindaco Vincenzo Gerbi: si è trasformato in cicerone non ha raggiunto l'impianto dell'acquedotto gestito dall'Asp con i partecipanti alla «Camminata della tempesta». Il gruppo (un centinaio di persone provenienti anche da Asti città e dal Torinese) ha fatto tappa sull'area di località Bonoma dopo aver percorso lo stesso tracciato battuto, nel 1742, dagli ispettori del Regno Sabaudo per accertare i danni di una terribile grandinata. C'era il sole e la visita ha suscitato interesse negli adulti e curiosità nei bambini.

Il primo ad essere raggiunto è stato l'impianto dove converge l'acqua attinta dai 22 pozzi, regalando inconfondibile odore di zolfo, che parecchi adulti hanno confuso col cloro. E' stata seguita la strada dell'acqua per giungere, dallo stato puro, alla potabilizzazione: la vasca di decantazione, quella di carico, l'impianto che alleggerisce l'acqua di ferro e manganese. Poi ulteriori fasi di filtraggio e, infine, la clorazione. Lungo le tubature, rubinetti per prelevare campioni di acqua e analizzarla. Altri controlli vengono svolti ad Asti attraverso linee computerizzate che consentono di rilevare in tempo reale eventuali anomalie e segnalarle all'impianto della Bonoma.

Una rete senza smagliature per assicurare agli utenti l'acqua ogni giorno. «Di quei 600 litri al secondo - ha indicato Gerbi - vanno alimentare Asti, altri 250 li preleva il Consorzio Valtiglione per servire città Nizza e Canelli. Solo piccola parte litri/secondo) resta in zona, per Tigliole, San Damiano, Villafranca, Ferrere e Cantarana», in quest'ultimo paese famiglie di Bricco alimentate dalla Sap devono fare i conti con un'acqua rossastra, ricca di ossidi di ferro e manganese, che proviene dal campo pozzi di Ferrere. Quella delle Bonoma è di qualità eccellente: «Forse la più buona dell'Italia» ha ricordato il sindaco.

Tutto bene dunque? Non proprio. «Da questi pozzi - la spiegazione - si estrae più acqua di quanto si dovrebbe: la capacità di ricarica della falda, che ogni anno diminuisce dai 5 ai 10 metri, comincia a non essere più sufficiente. In compenso i consumi, in famiglia, continuano ad aumentare perché spesso non si comprende l'utilità dell'acqua e la si spreca». Per Gerbi «bisogna subito riparare», perchè qualsiasi soluzione avrà tempi lunghi e ricerche non facili i fondi: «Occorre usare in modo più oculato l'acqua e diversificare le fonti di approvvigionamento, guardando alle aree». Nella valle Montalfia alcuni sondaggi hanno confermato la presenza di : tutto si è fermato Spunti di riflessione che i camminatori si sono portati con sé, dopo l'inevitabile brindisi a base acqua «made in Cantarana».

Il sindaco di Cantarana Vincenzo Gerbi «brinda» con un bicchiere d'acqua

In molti hanno partecipato ieri alla passeggiata sino ai pozzi della Bonoma

PARTE LA «RIVOLUZIONE»: POTENZIATA LA DIFFERENZIATA. SI AVVIA ANCHE LA SELEZIONE DELL'ORGANICO

Villafranca: per i rifiuti 10 tipi di cassonetti diversi

La normale spazzatura, in appositi sacchetti, sarà raccolta direttamente a casa

VILLAFRANCA

Entra nel vivo la «rivoluzione dei rifiuti» decisa dal Comune per raggiungere, nel 2003, la soglia del 50% di raccolta differenziata: siparte dal 23%. Due le novità che caratterizzeranno il progetto: la separazione degli scarti organici e la sparizione dalle strade dei cassonetti per la spazzatura destinata alla discarica.

«I contenitori per la raccolta dell'umido - il sindaco Massimo Padovani - sono stati messi venerdì scorso e continueranno a posizionati, nel concentrico e nelle frazioni, nei prossimi giorni: marroni e riportano sul lato principale una grande scritta: "Solo organico". Quest'ultima dovrà contenuto in speciali sacchetti viola biodegradabili già distribuiti gratuitamente dal Comune, e bio-pattumiare».

L'organico sarà conferito all'impianto di compostaggio di Borgaro (Torino), in attesa che entri in funzione a fine settembre quello consortile di San Damiano: i cassonetti svuotati per la prima volta sabato aprile e sempre due volte alla settimana. In alternativa, gli scarti «umidi» potranno essere smaltiti attraverso il compostaggio domestico, al quale hanno aderito 670 famiglie: avranno diritto a sconto sulla rifiuti.

Per la spazzatura, domani sarà l'ultimo giorno della raccolta mediante cassonetti stradali: pomeriggio, e fino a venerdì, i contenitori saranno rimossi. Le 1200 famiglie d'ora in poi dovranno depositare gli scarti, privati della parte organica, nei sacchetti a pagamento venduti, in municipio, in pacchi da 20 o 25 pezzi. Si prevedono tre taglie differenti con prezzi diversificati: da 0,68 euro a 2,27 cinscuno. Il ritiro dei rifiuti avverrà col porta a porta.

Già in corso anche il potenziamento dei cassonetti (si concluderà la prima decade per la raccolta degli altri materiali riciclabili. Quando saranno tutti posizionati, il paese potrà contare 130 contenitori marroni per la frazione organica, 135 per la plastica (di colore blu), 80 per la carta (gialli), rossi per alluminio e banda stagnata (20), 38 per il vetro (campane verdi). Due i raccoglitori per i medicinali scaduti, altrettanti per pile esauste, tre quelli per gli indumenti usati. Domani saranno anche collocati cassonetti verde chiaro per sfalci e potature. I primi 10 giorni di aprile arriveranno i 10 grigio-rossa per la raccolta dei pannolini per bambini o anziani incontinenti. [l. n.]

A REVIGLIASCO

Il servizio va all'Asp

Il servizio di dei rifiuti e la gestione della «differenziata» a Revigliasco gestiti dall'Asp. La informa con una nota la stessa azienda (oltre che dei rifiuti si occupa ciclo integrato dell'acqua e dei trasporti) che ricorda «l' ulteriore una sempre maggiore copertura del mercato astigiano (Cortandone, val ecc.)». Aggiunge il presidente Gianni Bertolino: «Forti investimenti nel personale e nel caratterizzeranno quest'anno l'obbiettivo di consolidare nelle risposte qualitative i servizi già acquisiti e aumentare la presenza dell'Asp in comuni dell'Astigiano». [r. at.]

UNA COMMISSIONE STA VAGLIANDO CIRCA CASI

Pratiche edilizie dubbie Indagine a Castenuovo B.

Sta lavorando a pieno ritmo commissione di tecnici che esamina le pratiche di irregolarità edilizie del paese: il gruppo formato da tre esperti (La Rocca del Comune di Asti, Cavallo di Canelli e Pisano di Nizza), ha già passato al vaglio e richiesto documentazione supplementare a 160 castelnovesi. In tutto le presunte irregolarità sono 400.

Un problema spinoso che si per un piano regolatore effettivo cui basarsi per costruire nuova abitazioni, ampliare quelle esistenti o i fabbricati agricoli.

Della vicenda anche la magistratura acquese. Infatti in passato c'era soltanto un piano di fabbricazione (datato e poi un prg, inviato in Regione nell'88, ritornato in municipio per le osservazioni e non completato.

a rigor di legge si sarebbero potuti solo fare interventi conservativi o restauri. Solo nel 2000, quando Carlo Formica era stato sospeso dalla prefettura, il vi- Massimo Gaffoglio va ripreso in mano il problema.

Fortunato Maccario

In seguito il commissario prefettizio Gianni (in seguito alle ultime elezioni, è in carica un'amministrazione guidata dal sindaco Fortunato Maccario) in collaborazione con l'ufficio tecnico e con il segretario Riccardo Cascino, il 26 aprile del 2001 condusse in porto il piano regolatore.

Da allora esiste il cosiddetto meccanismo di «salvaguardia» che consente di poter a costruire. [a. ce.]

Perosino
ARREDAMENTI

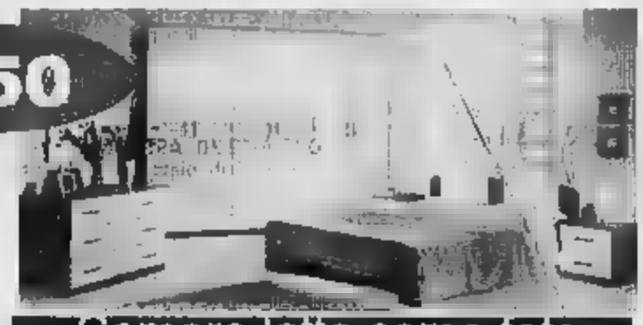
CONTINUANO gli

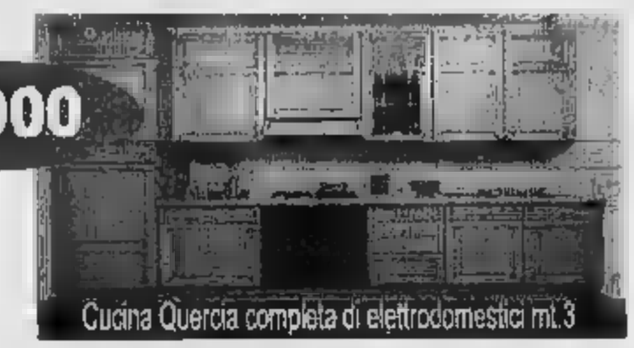
Eurosconti!

tutti i mobili in esposizione fino a

- 50%

ACQUISTA OGGI !
PAGHERAI FRA 90 GIORNI !





AUT. MIN. MP/43947/02

DA NOI IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO SONO SEMPRE COMPRESI NEL PREZZO !

OGNI 200 EURO SPESI, RICEVERAI UNA CARTOLINA PER IL

Concorso *a premi*
"VINCI una CUCINA !"

1° premio: cucina completa elettrodomestici mt. 2,55 **2°premio:** divano 3 posti + letto + divano 2 posti **3°premio:** Tv color 25" stereo **4° premio:** lavatrice Indesit **5° premio:** frigorifero Siltal - **6°premio:** videoregistratore Philips - **7° premio:** poltrona relax - **8° premio:** salottino in giunco "Lucrezia" 4 pz. - **9° premio:** tris lampade "Alba" avorio - **10° premio:** poltrona giunco **11° a 15° premio:** scrivania portacomputer **da 16° a 20° premio:** tappeto Sobel toscane **da 21° a 25° premio:** robot per cucina Philips **da 26° a premio:** tappeto Sobel Ardebil

AUT. MIN. MP/43947/02

ISOLA D'ASTI
USCITA TANGENZIALE E - TEL. 0141 958456
APERTO ANCHE LA DOMENICA

OLTRE CENTO ISCRIZIONI AL PROGETTO ANTIGONE, CORSO DEDICATO AL RUOLO DELLA DONNA NEL TEATRO

Il palcoscenico al femminile

Anche incontri con grandi attrici aperti a tutti

ASTI

S'inizia oggi «Antigone», di formazione teatrale riservato ad attrici professioniste e amatoriali, e insegnanti, che proseguirà fino ad ottobre. L'iniziativa, promossa dalla consigliera di Parità della Provincia e a Arte & Tecnica, con il finanziamento della Regio- e del Fondo Sociale Europeo, ha avuto grande successo, superando la quota delle 100 iscrizioni. Il corso ha il patrocinio di Provincia, Comune, Camera di commercio e Biblioteca Astense.

Antigone parte constatazione r Il teatro, il cinema e più in generale tutto il mondo dello spettacolo e cioè che i ruoli recitativi femminili infinitamente meno numerosi quelli maschili. Il teatro, scritto soprattutto da uomini, riflette più ancora delle altre forme d'arte la società nel suo insieme, i rapporti socio antropologici e più semplicemente culturali della donna nel contesto storico.

Il corso si propone di maturare nuove consapevolezze critiche e rendere maggiormente visibile il contributo femminile al teatro e al mondo del lavoro attraverso 15 lezioni tese a disegnare il socioculturale in cui si muovono i personaggi femminili più significativi del teatro occidentale e 8 incontri (aperti anche al pubblico), in cui attrici di alta professionalità e note al grande pubblico teatrale parleranno dalle loro esperienze di vita professionale e presenteranno «in forma di azione» i personaggi oggetto di studio.

Al termine del corso, il 12 ottobre, sarà rappresentato spettacolo teatrale, che avrà protagoniste le allieve più «coraggiose», guidato regista o autrice teatrale.

Le materie studio riguarderanno il ruolo della donna nella drammaturgia dall'antichità '900, approfondimenti sul teatro pirandelliano, la dia dell'arte, Ibsen, il teatro leggero e quello nordamericano. Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e operatori del settore Roberto Alonge, Ambrogio Artoni, Paolo Bertinetti, Ruggero Bianchi, Ottavio Coffano, Andrea Dosio, Agostino Gaglio, Lionello Gennero, Alessandro Meluzzi, Aldo Mola, Luciano Nattino, Mario Nosengo, Massimo Scaglione. Le lezioni si terranno al Centro Giovani. L'ingresso è riservato alle corsiste.

Saranno invece aperti al pubblico gli incontri con le attrici che si terranno a palazzo Ottolenghi con inizio alle 21. Questo il calendario:

Giovedì 11 aprile. Ottavia Fu- Lady Macbeth;
Martedì 16 aprile. Maddalena Crippa, «Come tu mi vuoi»;
Venerdì 10 maggio. Valeria Moriconi e Mirandolina;
Lunedì 27 maggio. Franca Nuti e «Casa di bambola»;
Sabato 8 giugno. Ileana Ghione e il suo teatro;
Venerdì 14 giugno. Ottavia Fusco e «Giorni felici»;
Sabato 28 settembre. Valeria Moriconi e Medea;
Giovedì ottobre. Gabriella Forno e Alessandro Meluzzi sul teatro medievale.

Informazioni: Arte&Tecnica, tel. 0141.31.383; e-mail: *info@arte-e-tecnica.com*. [c. f. c.]

Valeria Moriconi e Maddalena Crippa saranno ad Asti il 10 maggio e il 16 aprile

Ileana Ghione terrà lezione l'8 giugno, Ottavia Fusco l'11 aprile e a giugno

IL NUOVO SPETTACOLO DEGLI ACERBI DEBUTTA IL 9 APRILE AL POLITEAMA

Una commedia svelerà Amleto il buongustaio

Un momento del seminario di teatro tenuto all'Istituto d'arte da Leonardo Poppa (a destra) della compagnia degli Acerbi

ASTI

La compagnia degli Acerbi in fermento. Si sta preparando al debutto, il aprile al Politeama nella stagione comunale, atteso spettacolo musicale «Amleto in salsa piccante» di Aldo Nicolaj.

Lo spettacolo, che viene presentato banchetto, ha originale programma di sala, elaborato il menù un ristorante d'alta scuola. I piatti preparati nelle cucine Castello di Elsinore da Froggy, il miglior cuoco di Danimarca, e Amleto sarà uno dei commensali. Chef sarà la regista Esther Ruggiero: la scenografia firmata Francesco Fassone, i Gaudio e Roberta Vacchetta.

Le prenotazioni per «Amleto in salsa piccante» sono aperte: basta telefonare alla segreteria: 0141/408.010 o 333/109.56.38 (posto unico 10,33 euro). La prevendita dei biglietti è curata dall'Associazione Arte & Tecnica e sarà aperta da sabato nella sede via Massimo D'Azeglio 42, tel. 0141/31.383.

Per ulteriori informazioni sull'attività della Compagnia e sullo spettacolo è possibile consultare il sito internet **http://utenti.lycos.it/acerbi** o inviare una mail a: *acerbi2000@yahoo.it*.

Intanto compagnia prosegue la sua attività culturale lo scopo di avvicinare i giovani al mondo del teatro. Nell'ambito del progetto di «autogestione» dell'Istituto d'Arte di Asti ha proposto la scorsa settimana incontri di avvicinamento al teatro, tenuti dall'insegnante e regista della compagnia Leonardo Poppa, professionista di consolidata esperienza, con la collaborazione dall'attore Fabio Fassio. [c. f. c.]

ADESIONI ENTRO 19 APRILE

In preparazione il 30° «Douja d'or»

ASTI

C'è tempo fino al 19 aprile per partecipare al 30° enologico nazionale per vini a Doc Docg «Premio Douja d'or». È uno dei più prestigiosi concorsi enologici nazionali, autorizzata dal ministero per Politiche agricole, che lo scorso ha valutato più di 800 vini giunti da tutta Italia. Le selezioni vengono svolte in forma anonima dalle Commissioni tecniche dell'Onav, Organizzazione nazionale assaggiatori vino. Possono partecipare al concorso i viticoltori vinificatori in proprio, le cantine sociali, case vinicole industriali, i commercianti. Sono escluse le aziende che abbiano subito condanne per frodi o sofisticazioni.

Le aziende interessate a concorrere possono chiedere il bando di concorso all'Ufficio promozione della Camera di commercio Asti in piazza Medici, telefono 0141/535.211, 535.272, fax 0141/535.200, oppure consultare sito internet dell'ente camerale all'indirizzo: **www.at.camcom.it/manifestazioni/regolamento_douja.html.**

GIOVEDI' 4 PROVINCIA

D'Alema ad Asti per presentare Vittorio Voglino

ASTI

D'Alema

Tocca a Massimo D'Alema aprire la campagna elettorale dei Ds dell'Ulivo in vista del voto del maggio. D'Alema già capo del governo ed oggi presidente dei democratici di sinistra e dirigente nazionale dell'Ulivo sarà ad Asti giovedì 4 aprile, alle 18, nella sala consiliare del palazzo della Provincia. Oltre all'intervento di D'Alema sono previste la relazione candidato a sindaco dell'Ulivo, Vittorio Voglino che illustrerà le linee principali del suo programma e presentazione della lista dei quaranta candidati diessini al Consiglio comunale.

Voglino è appoggiato da Ds, Verdi, dalla «Margherita Democrazie è libertà», dai comunisti italiani e da uno schieramento civico.

PROGETTO EUROPEO

«Case solari» La Provincia va alla Mostra

La Provincia parteciperà al Progetto «Mostra Europea delle case solari», dedicato allo sviluppo di residenziali con case alimentate energia passiva, preferibilmente tipo solare. «Scopo principale del progetto – spiega il Presidente della Provincia Roberto Marmo – è incrementare l'impiego di energie rinnovabili nella progettazione e realizzazione di con il 100% di fornitura di energia rinnovabile. Guardiamo con interesse a questo progetto che ci consentirà, inoltre, di aderire gratuitamente all'associazione "100 comunità per 100% di energia rinnovabile"». L'associazione permetterà di accedere ai finanziamenti comunitari.

«L'invito partecipare ci è giunto da uno dei principali promotori, la città di Weiz in Austria – commenta l'assessore all'Ambiente Giancarlo Fassone – cui abbiamo rapporti di collaborazione grazie alla rete Eurosyn per le piccole medie imprese». [r. s.]

IL PROMEMORIA

Sabato riaprirà la Torre Troyana

OGGI

ASTI. Ultimo giorno per il versamento della quota che consente esercitare caccia nei due ambiti dell'Astigiano, Nord Sud Tanaro. Il è di 77,60 euro per l'Atc 1 e di euro per l'Atc 2. La scadenza interessa circa 4.300 Chi paga entro oggi dovrà rifare da capo la domanda e cifra doppia.

9-12,30, ASTI. Negli uffici comunali di piazza Roma 8 un funzionario della Rai sarà a disposizione degli utenti per raccogliere segnalazioni dei programmi e dare informazioni sugli abbonamenti.

21, ASTI. Alla palestra Brofferio di via Baracca si disputano finali del campionato provinciale di Calcio a 5 Pgs. Alle 21 finale per il 3°/4° posto tra Alta Mares e Bar Deborah Sanidro, alle finalissima tra Dlf e Benedetto Pastore.

21,30, CASTIGLIONE. Il Consiglio di circoscrizione deciderà alle 21,30, centro civico, quali interventi destinare i fondi del primo semestre 2002. Si parlerà anche edilizia (piano di recupero «Atim» a Valtreal. Seduta al centro civico.

DOMANI

ORE 17, ASTI. In corso Dante 31 inaugurazione del Centro per l'impiego promosso dall'assessorato Lavoro e formazione professionale della Provincia.

17, ASTI. Al Trovamici 3, via Monti 47, parte un laboratorio di e di bu-

Andrea Bocelli sabato sarà a Incisa

rattini, riservato ai bambini condotto dall'Associazione Agar, che si terrà con cadenza settimanale. Info: 0141/593.948.

21, MONCALVO. Nella sede degli alpini palazzo Testa Fochi proiezione di diapositive sulle adozioni a distanza nelle missioni. Sarà presente don Franco Cipriano, direttore dell'ufficio missionario di Casale.

21, Alla Cassa di risparmio di Asti prima assemblea dei produttori di moscato proposito di prezzi e produzione.

21, CANELLI. Al teatro Balbo va scena «Pigmalione» George Bernard Shaw con Riccardo Garrone (il San Pietro negli spot di un caffè). Prevendite: Gigante Viaggi», tel. 0141/832.524.

21,15, ASTI. Al Museo di Sant'Anastasio l'associazione Amici musei e dell'archivio storico organizzano la conferenza di Massimiliano Caldera su «Vincenzo Foppa. Intorno alla mostra di Brescia»: ingresso libero.

21,30, ASTI. cinema «Lumière» (ex Don Bosco, corso Dante 188), ultima proiezione rassegna d'essai. In programma «Apocalypse now redux» di Francis Ford Coppola. Ingressi: 5 euro; replica giovedì.

4

9, In Municipio apertura delle buste le offerte per la gara d'appalto relativa realizzazione di cinque nuovi attraversamenti pedonali (di cui 4 rialzati 1 a raso) nel centro abitato di Portacomaro Stazione (strada provinciale, ex statale 457). I lavori s'inizieranno maggio una spesa complessiva di circa 71 mila euro.

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense presentazione del libro «La fede e il telecomando» (Cittadella editrice) Giorgio Benaccorso e Andrea Grillo. Interverranno il vescovo Francesco Ravinale, psichiatra Alessandro Meluzzi e giornalista Anna Gagliardi.

21, MONCALVO. Al teatro comunale debutta lo spettacolo «Vinelde. Tutti i colori, i suoni e le voci del vino» con Mario Brusa e Anna Radici e la partecipazione straordinaria di Mario Zucca; musiche eseguite dal vivo Luciano Zaffalon, Gianni Mella e Sandro Marangon, scenografie di Carlo Carosso, la produzione è di Artec. La fa parte della rassegna «Insieme a teatro» della Provincia. Ingresso libero.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso concerto del complesso del chitarrista Paolo Bonfanti (repertorio blues); ingressi 8 euro.

5

14, ASTI. Fino a tarda sera in Comune sarà disattivato il centralino di tutti i servizi comunali per consentire intervento aggiornamento tecnologico del sistema telefonico. Per eventuali emergenze, l'Amministrazione Comunale mette disposizione dei cittadini il numero verde 800-275.275 dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e il numero telefonico 0141/593.421, fax 0141/598.559 della polizia municipale. Da sabato 6 il centralino tornerà regolarmente in funzione al numero 0141/399.111.

21, NIZZA. salone di palazzo Crova, prosegueno gli Incontri del venerdì organizzati dal Comune. Pier Luigi Pertusati, docente di storia e filosofia al liceo scientifico di Nizza parlerà «Quale etica per il pluralismo e globalizzazione?»

21,15, All'Auditorium della Trinità «Dall'opera all'operetta», concerto del baritono Massimo Pezzut, accompagnato al pianoforte dal maestro Cludio Cozzani. In programma brani da «Gianni Schicchi», «Falstaff», «Italiana In Algeri», «Fedora». Ingresso 10 euro. L'iniziativa fa parte delle rassegna «Concerti e Colline».

SABATO 6

ORE 10, ASTI. Riapre la Torre Troyana in p Medici. visitabile sab e domenica in 10-13 e 16-19. Nei giorni infrasettimanali si potranno prenotare visite ai numeri 0141/399.460 o 399.489. Ingressi: 2 euro, riduzioni per i .

9,30, ASTI. Al Centro Culturale San Secondo si terrà il convegno «Il benessere del cavallo da Palio e i regolamenti Palio» organizzato dall'Assessorato alle Manifestazioni del Comune la Società di Ippologia presieduto dal docente universitario Domenico Bergero.

15,30, CANELLI. Le Cantine Contratto ospiteranno la degustazione in anteprima del Barolo docg dell'annata 1998, a giornalisti e produttori. La serata è collegata alla puntata della rassegna gastronomica «Le grandi tavole del mondo» dedicata al ristoro «Il Luogo di Aimo e Nadia» di Milano.

16, INCISA. «Fûari affido»: l'unione collinare Vigne&Vini affiderà un filare di barbera al cantante Andrea Bocelli e al direttore d'orchestra Marcello Rota. piazza stand dei produttori, alle 18,30 incontro sulle prospettive per la vendemmia 2002 a cui seguirà la cerimonia dell'affido.

Quanto è scomodo adesso pagare le bollette

Da qualche giorno la concessionaria alla riscossione dei tributi, la Sestri, si è trasferita da via Mameli in Torino, nei locali dell'ex Morando impianti. Tale sistemazione, probabilmente più soddisfacente alle esigenze questa società, poche difficoltà ai cittadini che intendono usufruire direttamente dei servizi cassa per il pagamento delle varie bollette in scadenza.

La zona risulta particolar- decentrata scomoda raggiungere, in particolare per i cittadini anziani sprovvisti di mezzo proprio, che obbligati prendere due autobus, con notevole aggravio spesa, se abitano in città non collegate direttamente con quest'area. Inoltre mancano che consentano l'attesa dell'apertura degli sportelli, oggi fissata alle 8,20, al riparo dalle intemperie.

Sarebbe opportuno, pertanto, che la Sestri consentisse l'accesso ai propri locali prima dell'apertura degli sportelli de ovviare ai problemi sopraesposti e che l'amministrazione comunale provvedesse a sistemare appositi passaggi pedonali in corrispondenza dell'ingresso e rivedesse il sistema di circolazione degli autobus urbani conseguente sistema tariffario.

Paolo Finotto Amelio

Se la maggioranza si fa anche l'opposizione

Se la cosa facesse ridere ci sarebbe da piangere: 12 marzo «La Stampa» di Asti pagina: via i dossi fuori legge. La Lega all'amministrazione: dovete rimuoverli in fretta.

Mentre la giunta Florio, con il contorno di personaggi vari, magnifica settimanalmente giornali il suo operato nel quadriennio in scadenza, Lega (in maggioranza con il centrodestra, o no?) misura i dossi recente installazione, li boccia perché a norma chiede toglierli in fretta!

Rinaldi consigliere provinciale di Alleanza nazionale critica sui giornali pochezza della giunta comunale suscitando sconcerto e qualcosa di più a casa sua e altrove.

Intendiamoci, in una situazione normale si tratterebbe di ordinaria dialettica politico-amministrativa da considerarsi perfino utile per tutti, perché aiuta a vedere più chiaro a correggere gli errori e le esagera- mentre così stanno le cose, che proprio normali non direi che siano, c'è parte della maggioranza (contornata di personaggi vari) che spende fior milioni per dire il bene possibile di stessa, una parte, certo minoritaria ma pugnace, che mette il dito nella piaga delle cose che non vanno a dire la sua.

Non incline a pensare si tratti di un gioco delle parti, nè ad attribuire queste uscite all'esigenza di visibilità e/o di protagonismo finora represse. Le ragioni mi paiono più serie, perché manifestano insofferenza e malumore per il modo dimesso il quale è stata condotta e si concluderà questa legislatura da parte del centrodestra, proteso a dimostrare l'indimostrabile: infatti il lavoro più impegnativo ed improbo è stato quello svolto dagli addetti stampa prima e ora dagli esperti di marketing giornalistico. L'auspicio è che queste pre- di posizione possano evolvere verso scelte più impegnative che portino confronto cose importanti per la città.

Giovanni Saracco

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.350; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 569.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Momegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Nizza Massola:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/ 481.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive: Asti 800 700707. 800 700707. 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6458, **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 **B.** 700707. **Moncalvo** 800 **Montechiaro** 700707. 800 **Rocca d'Arazzo** 800 700707. **San Damiano** 800 **Villafranca** 800 700707. **Villa-**

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bu:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; 0141 721.523; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura Prefettura: 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Il mutuo che fa per voi? Lo
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070
FIAIP
Oltre 5000 Agenzie associate in Italia
sicurtto. Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti
La famiglia cresce? La no.
FINECO Mutui
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070
COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

Immobiliare Pierfranco Muratore
Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 -
Disponiamo di ville, casali casette rustici e abitazioni nell'astigiano, nel Monferrato, nelle Langhe e nella Riviera di Ponente Ligure

CANELLI in e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia casa e rustico di pertinenza con orto e piccolo frutteto. L. mil.
CALOSSO villa padronale bifamiliare in posizione dominante con porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volte e ampi terrazzi Prato e frutteto. L. 290 milioni.
ROCCAVERANO in comoda posizione dominante e collinare di pietra a vista buone condizioni. L. milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera 4 con 10.000 mq ca. a prato.

ALBISOLA nel circondario, a 20 min villa caratteristica immersa nel verde e in comoda posizione con 20.0 mq. ca. di prato e bosco L. 200 milioni

ASTIGIANO sulle alture Asti e Acqui t. a 700 m. di altitudine stupendo panorama casetta in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!
TRA MONF. E ACQUI T. caratteristica casa rustica 3 piani, porticato e piccolo terreno in posiz. comoda, L. 85 milioni.
ASTIGIANO padronale bifam. panoramica con ampi terrazzi, terratta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto. E. 290 milioni.
SAN REMO alloggio vic.ze mare di: soggiorno, cucina abit. camera e servizi con terrazzo. AFFARE!
SAN REMO villa antica bifam. in posiz. panoramica e comoda al mare, con terrazzi, ampio parcheggio e orto alberato. Contesto caratteristico. L. 490 milioni

SM
Roczino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

ALLOGGI IN VENDITA

P.ZA L. DA VINCI al 3° piano c.a. 4 vani, balcone, termoautonomo Eur 149.772 (L. 290 mil)
P.ZA L. DA VINCI al 4° piano c.a. 3 vani, balcone, termoautonomo, cantina Eur 95.544 (L. 185 mil)
C.SO TORINO al 3° piano s.a. 4 vani, ripost, servizi, cantina, posto auto condominiale. Eur 99.126 (L. 192 mil)
C.SO CASALE al 1° piano c.a. bilocale con garage. Eur 64.557 (L. 125 mil)
ZONA CENTRALE al piano rialz. 4 vani, servizi, lavanderia, balcone, cantina, volendo box. Eur 118.785 (L. 205 mil)
VIA VERDI al 1° piano 4 vani, balcone, servizi, cantina. Eur 832 (L. 385 mil)
VIA P. MICCA al 1° 100 mq, ristrutturato con garage. Eur 258.228 (L. 500 mil)
MAGAZZINO IN VENDITA 40 MQ. CA. LATO CENTILE IN C.SO DANTE. EUR. 38.539 (L. 36 MIL)
GARAGES di varie metrature, posti auto singoli indip. in: Via De Rolandis, Via Brofferio, Via Mazzini, C.so Torino, Via Ferrero, P.ZA D'Armi. Possibilità di affittare.

CASE IN VENDITA

VALRAGGIORE rustico piemontese da ristrutturare, disposto su 2 piani, 40.000 mq di terreno circostante. Ottima posizione collinare. Eur 206.582
CASTELL'ALFERO casa indip. su 3 lati, con progetto di ampliamento approvato, giardino privato. Eur 118.785.
ROCCHETTA TANARO rustico piemontese da ristrutturare, disposto da 2 piani, indip su 3 lati, panoramico, giardino privato. Eur 67.139.
MONGAR Ristoranti di mq disposto su 3 piani, indip. su 3 lati. Terreno privato. Progetto approvato. Vista panoramica.
ALTRE SOLUZIONI in tutte le zone principali di Asti, Tiglione, Castiglione, San Damiano, Revigliasco, Montegrosso.

ATTIVITA'

AVVIATISSIMA ATTIVITA' nel settore ABBIGLIAMENTO Prezzo interessante.
DI BUONA POSIZIONE cedesi ottimo bar, centrale. Prezzo interessante.

AFFITTI

VIA BUONARROTI alloggio al 3° p. c.a. composto da ingresso, 3 vani, servizi, balcone, cantina, garage. Luminoso e panoramico. Eur 387/m. (L. 750.000)
VIA FONTANA alloggio al 2° p. c.a. composto da ingresso, 3 vani, servizi, balcone, cantina. Eur 335/m. (L. 650.000)
C.SO DANTE alloggio al 2° p. c.a. composto da ingresso, 4 vani, servizi, cortinetta, 2 balconi, cantina, garage. Luminoso. Eur 465/m. (L. 900.000)

OBIETTIVO IMMOBILIARE

IN VENDITA Asti

VIA S. PIA presso in stabile nuovo alloggio libero di cucina, bagno, mansarda collegata, ottima esposizione. Riscald. aut. Garage
C.SO CASALE in stabile decoroso alloggio al 3°p. Ct. con ascensore di ingresso, tinello, cucinino, 2 ampie camere, bagno, 2 balconi, cantina. E. 74.886 L. 145 mil.
C.SO ALESSANDRIA ampio appartamento adatto anche uso ufficio/studio con 3 posti auto e magazzino sottostante.
ZONA SUD in costruendo stabile alloggio mq. 91 con box e cantina.
C.SO CASALE negozio mq 65. Prezzo interess.

PRIMA ASTI

PORTACOMARO villa di recente costruz di ingr. salone, cucina, 4 camere, 3 servizi, seminterrato di mq. 200, terreno circostante recintato mq. 1.000 ca.
S. MARZANOTTO prenotazione 2 singole, splendida posiz. collinare; previsto
CASE E RUSTICI
A 15 KM DA ASTI villette a schiera in via di edificazione.
FERRERE S. Defendente casa bifam. panoramica, finemente ristrut., sup. abitativa mq. 30 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5000 ca.
NIZZA MONFERRATO azienda agricola con padronale ristrutturata, casa colonica, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
TONCO casa in posa libera su 3 lati. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. Piccolo cortile. L. 45 milioni. E.23.241
MASIO (AL.) in posizione collinare, immersa nel verde, bel rustico ristrut., composto da 8 servizi, porticato, mq. 25.000 terr. L. 255 mil. - E. 131.696
VIC. S. DAMIANO casa parz. ristrutturata, al P.T.: cucina, sala bagno, cantina e garage. 1°P: 3 camere, bagno, loc. sgombro, terreno mq. 1.350.
C.SO CASALE AFFITTASI Loc. comm. di mq 65 con vetr, adatto negozio o studio prof. E. 413.

ATTIVITA' COMM.LI

ASTI - Tabacchi, giornali, Lotto, Superenalotto, Totocalcio, su corso di grande passaggio. Vetrina angolare.
ASTI lavanderia su corso di passaggio, avviamento pluriennale. Adatta a 2 persone.
ASTI Macelleria su corso, ottima opportunità.
ASTI latteria, avviamento pluriennale, adatta 3 persone. Zona passaggio.
ASTI zona uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto 3 persone.

Vostra clientela cercasi case e rustici nel circondario di Asti, a oltre a 15/20 km. dalla città.

Ricerchiamo appartamenti liberi o arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa per i proprietari.

Tel. 0141.440133 - Fax 0141.477436

EuroCasa
SERVIZI IMMOBILIARI
di Rino Eupizi
C.so Savona, - Asti
Tel. 0141.590431

CORSO VOLTA Alloggio ristrutturato di ingresso, soggiorno con cucinino, 1 camera, ripostiglio, bagno e cantina. EUR 59.392 £ 115 Mil.
VIC.ZE C.SO SAVONA Alloggio 1° p. S/A in buone condizioni di ingresso in cucina abit., camera, bagno e cantina. Risc. Autonomo. EUR 77.468 £ 150 Mil
C.SO SAVONA Alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e cantina. Volendo posto auto in cortile. EUR 87.797 £ 170 Mil.
VIC.ZE STAZIONE Alloggio ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, lavanderia e ripostiglio. Riscaldamento Autonomo. EUR 87.797 170 Mil
ZONA S. SAVIO Alloggio nuovo ultimo piano di ingr. in soggiorno con angolo cottura, camera da letto, 1 camera nel sottotetto, bagno e cantina. Volendo Box Auto EUR 103.291 £ 200 Mil.
C.SO ALESSANDRIA Alloggio al piano rialzato ben ristrutt. di ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Ampio magazzino collegabile all'alloggio e cantina. 2 posti auto. Posti di utilizzo comune a ufficio EUR 108.456 £ 210 Mil.
VIA TORCHIO Alloggio pari al nuovo in palazzo recente di ingresso in salone, ampia cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Risc. autonomo e cantina. Box Auto e posto auto in uso EUR 123.949 £ 240 Mil.
CON Alloggio con ottime finiture di ingresso living in ampio salone. abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Poss. di Box Auto. EUR 134.278 £ 260 Mil.
VIC.ZE C.SO MATTEOTTI In palazzotto disponiamo di 4 alloggi occupati ed uno libero di 65 mq. circa cadauno. Ottimo investimento. Vendita separata in blocco. INFORMAZIONI UFFICIO
VIC.ZE P.ZZA I° in ottima condizioni di ingresso, ampio salone con camanetto e grande cucina abitabile, 3 camere e doppi servizi. Garage doppio e lavanderia, cantina, corte e piccolo giardino. INFORMAZIONI IN UFFICIO
SCURZOLENGO Casetta di corte di recente ristrutturazione, composta di sala e cucina, camera e cameretta, cantina e posto Ottime finiture e materiali. 67.139 £ 130 Mil.
V.LE PILONE Alloggio nuovo ultimo piano C/A di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e posto auto in uso esclusivo. BOX AUTO. EUR 147.190 £ 285 Mil.
CASTELLO ANNONE Casa semindip., bitarmigliare, parzialmente da ristrutturare. Cortile cintato e box auto. EUR 138.681 £ 260 Mil.
TRA FRINCO E CASTELL'ALFERO Casa di corte di ampia metratura, ristrutturata di con ottime finiture e possibilità di ricavare bitarmigliare, terreno, giardino e cortile. Ampia autorimessa. INFORMAZIONI IN UFFICIO.
BUNTENGO in splendida posizione collinare, per chi ama la vita tranquilla e immersa nel verde, simpatica villetta di salone, cucina abitabile, 3 camere e servizi. Taverneita. Cantina e locale di sgombero. In corpo a parte ampio box auto doppio. Ampio giardino cintato e terreno a bosco (ex vigna). Planimetrie ed informazioni in ufficio.

CASTELLO D'ANNONE
IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

VENDITE

AZZANO centro paese casa su 2 piani comp. ristrut con stupenda vista panoramica, di: P.T.: salone, taverneita, cantina. P.1°: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e ampio terrazza. Magazzino di mq. 80 ca. garage, cortile, terreno e un corpo adiacente dipendenze di 2 locali con bagno. **Informaz. in ufficio.**
CASTELLO D'ANNONE Fr. Albergne, pos. panoramica, ampia casa a 2 piani P.T. rustico o nuovo, cintato sibile, di: 2 ingressi, cucina, vano scala, 3 camere, cucina, dispensa, cantinato, garage con soprastante vano e cortile e prato antistante di mq. 1000 con entrata brano portarale. 2 caldaie per rec. (metano ne legna), doppi servizi terrazzo, balcone.
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO graziosa villetta, sito rustico, panoramico, non isolato, mq. 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE. L. 280.000.000
S. ANNA DI ROCCA D'ARAZZO cintura di villetta già ristrutturata e ristrutturata esternamente, immerso nel verde, ottima posiz, ideale come 2° casa. Da vedere. L. 150.000.000.
CERRO TANARO casa di ampia metratura, libera su tre lati, in centro paese, cortiletto indipendente, garage, magazzino e vari loc. di sgombero. L. 180.000.000

CASTELLO D'ANNONE casa fuori paese, indip, bitarmigliare, di 2 alloggi da 135 mq. con possibilità di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. cad. soggiorno, varie stalle rimesse e ampio cortile. Tutto su 3 proprietà di 3.800 mq. ca. Tratt riservato
CASTELLO DI ANNONE centro paese, casa libera su 3 lati, parz. ristrut. di 6 camere, taverneita e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recup., cortile indip. L. 200.000.000 trat.
PIEPASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, cortile ed eventuale giardino. L. 220.000.000 (€ 113.620)

CASTELLO D'ANNONE casa finemente ristrut. di soggiorno, cucina, 2 letto, ripost, 2 bagni, cortile indip, terreno, in zona tranquilla. L. 190.000.000.
MONFALLITO - fraz. Bordini casa di 400 mq di abitazione, eccellenti rifiniture, mansarda con impianti predisposti, garage, cortile e giardino. E. 237.570
ROCCHETTA T. villetta di recente costruz, rifiniture di pregio di: salone cucina, bagno e camera da letto al P.T. Ampio loc. mansardato già rifinito, terreno circ. con giardino e garages, veramente bella. L. 290 milioni trat.
ROCCHETTA T. appena fuori dal centro, casa/villa in ottime condizioni, varie strutture nuove, possibilità attività turistico-ricettive con terreno adiacente mq. 20.000 ca. Trattativa riservata.

ATTIVITA'

BAR RISTORANTE PIZZERIA in zona di forte passaggio con arredi e attrezzature nuove e locali ristrut. in vendita o si cede in gestione. Informazioni in ufficio.
ASTI cedesi con attrezzature nuovissime e locali ristrutturati, contratto di affitto basso e nuovo, volendo adatta a valoroso e gastronomia. VERO AFFARE.
ASTI cedesi bar chiosco, licenza supervalcolici e ristorazione, alta redditi, possibilità di incremento. L. 200.000.000 trat
ASTI zona centrale avviato bar con ingressi e arredamenti nuovi, adatto 2/3 persone attualmente aperto ora diurna

CASE VACANZA

CERIALE bella villa bifamiliare su 2 piani, abitabile subito, indip. su 4 lati, con vista mare, a 1 km. dalle spiagge, con cortile e giardino. Informazioni in ufficio.
ENTRAQUE in centro paese comodissimo agli impianti da sci, casa subito abitabile, finemente ristrutturata, composta di: P.T.: taverneita con camino e cantina. P.1°: cucina, camera, bagno P.2°: 2 camere e bagno. **AFFARE Euro 105.000 trattt.**

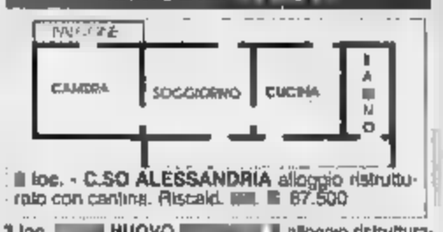
Via Roma 72/A - CASTELLO D'ANNONE (AT) Tel. e Fax 0141 401.808 - Daniele Impera Cell. 335 53.92.126 - 339 71.14.342 - e-mail: Imperaimmobiliare@libero.it

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti n. 1170
Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099
www.mastercasa.net

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

IMMOBILI ASTI



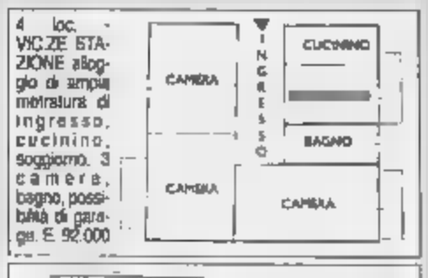
loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio ristrutturato con cantina. Riscald. 67.500

3 loc. NUOVO alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere, ripost, bagno, cantina. Risc ideale anche come ufficio.
ZONA FIERA monolocale arredato riscald. autonomo Uso investimento.
loc. - C.SO VOLTA alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso, cucina abit. 2 camere, bagno, cantina. Risc. autonomo. 77.500.
loc. - CENTRO STORICO alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso in soggiorno con ang. cottura, camere, bagno, cantina. Risc. aut. Euro 98.000.

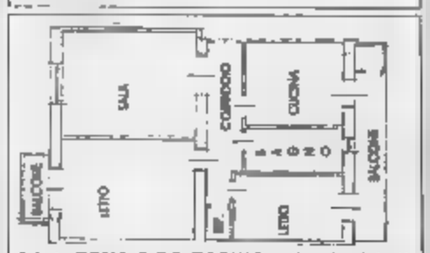
- PIAZZA ASTESANO alloggio di ingresso, corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Euro 155.000

4 loc. ZONA alloggio di nuova costruzione composto da ingresso leaving nel soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e garage. Risc. autonomo.
4 loc. - VIA alloggio ingresso, corridoio, **3 camere, cucina abitabile, bagno, cantina e solaio. Euro 131.696.**
C.SO SAVONA BOX auto piano cortile. **Euro 7.230**
C.SO TORINO garage doppio. E.
C.SO ALESSANDRIA casa indip. sui 3 composta alloggi bifocali di uno ristrutturato affittato i altro ad attività commerciale magazzino di mq. ca. Giardino e terreno circostante. **OTTIMA ATTIVITÀ.** Euro 167.848,50.

- QUARTO D'ASTI casa indip. sui lati ottimamente ristrutturata composta p.t.: ingresso in sala con camino, ampia cucina, camera e servizi, p.1°: tre ampie camere e servizi, cortile , autorimessa e orto.



4 loc. - VIC.ZE STAZIONE alloggio di ampia metratura di ingresso, cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno, possibilità di garage. E. 92.000

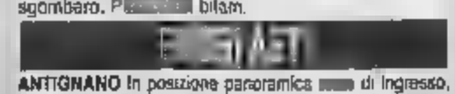


4 loc. ZONA C.SO TORINO: alloggio ristrutt. cantina, posto auto, solaio con ingresso indipendente. Risc. aut. Euro 125.000

Euro 271.500
- **PORTACOMARO STAZIONE** 5 loc. alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abit., camere, bagno, ripostiglio, cantina. 111.500
- **CASTELLO D'ANNONE** in frazione rustico indip. sui 2 lati con cortile privato di 6 camere, cantina, altro rustico antistante, terreno, da ristrutturare euro 26,000

CORNAPO Casa ristrutturata indip sui 3 lati, così composta: P.T.: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 1°P: 2 camere, bagno. Orto, giardino. Euro 118.000

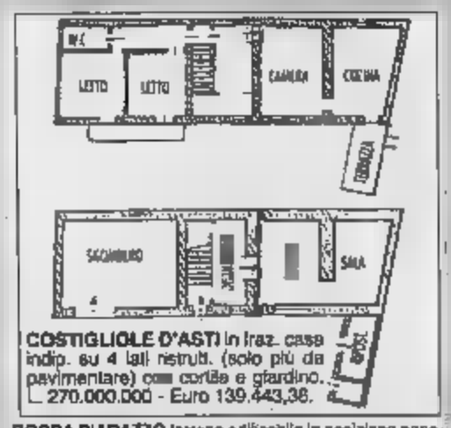
CASTELLO D'ANNONE alloggio di 3 locali così composto: ingresso, abil, camere, bagno, cantina. Riscald. autonomo. Euro 24.789,93. Ottimo reddito.
- casa/cascinale indip, bella posizione di: cucinino, soggiorno, tinello, 4 camere, bagno, loc. di sgombero. P bifam.



ANTIGNANO in posizione panoramica di ingresso, abitabile, soggiorno, bagno P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. **Euro 111,038.**

CASA-BIANCA CASA INDIP. SU 3 LATI con adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terrano Euro 111.038.

VIC.ZE casa indip. sui lati di cucina,sala, 3 camere, servizi, loc. di sgombero. Cantina. Cortile cintato, terreno Euro 110.000.
CALLIANETTO Vic. casa indipendente sui 4 di: ingresso, cucinino-soggiorno, 2 camere, bagno al P.T. e n. 5 camere, bagno al P.1°. Giardino, E. 140.000.
CASTELL'ALFERO cascinale tipico piemontese da ristrutturare, con ca. giornale piemontesi di terreno, ottima **OCCASIONE!**
CASTELL'ALFERO terreno edificabile. Euro 59.392
COSTIGLIOLE cascinale indip. in posiz. panoramica di ampia Attualmente occupato, con cortile e terreno
COSTIGLIOLE D'ASTI casa indip. sui 2 lati composta di P.T.: 2 camere e cantina. 1°P: 2 camere, 2°P: 2 camere. Giardino. Da ristrutturare. Euro 25.822,84.
CASTAGNOLE disponiamo ALLOGGI DI VARIE METRATURE.
appartamento d'epoca con soffitti affrescati composto di: ingresso, cucina, salone con camere, bagno. Mansarda con bagno. .
DINO casa indip. 4 lati così composta: ingresso leaving nel salone, camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da ritinire. Euro 150.000
MONTEGROSSO (in Frazione) casa indip. sui di mq 160 ca, composta soggiorno camino, cucina, antibagno, bagno, camere, cantina, giardino. ristrut, con tetto nuovo. Euro 46.500.
PORTACOMARO PAESE casa indip. sui 3 lati di: cucina, 5 camere, bagno, cantina. di sgombero e sottotetto. Euro
casa con ingresso, cucina, salone, camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage porticato, orto. Euro 110.000,00



COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. casa indip. su 4 lati ristrutt. (solo più da pavimentare) con cortile e giardino. 270.000.000 - Euro 139.443,38.
ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile in posizione panoramica. Possibilità di realizzare villa bifamiliare. E. 28.500.
REFRANCORE in paese casetta indip. di 2 camere, servizi, cortile Euro 12.500
REFRANCORE cascinale indipendente composto da 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimesse e cortile. di realizzare + abitazioni o altre attività. Euro 104.000,00.
porzione di casa composta da 5 camere cucina, bagno e giardino **Euro 43.898,22**
ROCCA D'ARAZZO in paese, rif. 2 porzioni di casa abitabili, attiguo: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., camera, bagno, garage 2°) ingresso living in cucina, era, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto. **Euro 77.468,53.**
ROCCHETTA TANARO porzione casa camere,2 bagni. Euro 72.304
TONCO in paese porzione di in parte ristrutturata, indip. sui lati, di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, solaio, cortile, orto euro 98.500
VIARIGI casa abitabile subito, indip 2 lati comp.: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al p.T. e N. 3 camere + bagno al P.1°. Cantina e giardino. **Euro 69.000**
VILLAFRANCA D'ASTI ristrutturata a nuovo posta da: ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, 3 bagni, ripost. L. 220 mil. Euro 113.620,5
VILLAFRANCA D'A in casa in posizione panoramica indip. sui 4 lati composta di : pt. 3 camere, garage, cantina. 1° p: 4 camere, cucina, 2 bagni. Giardino e terreno
VIGLIANO in paese casa indip su 3 lati comp. da: P.T.: cucina, loc. di sgombero e portico. P.1°: 3 camere, loc. sgombero. Cortile e terreno. E. 33.569.

MONALE - DIRETTIVA TORINO a 13 km. ca. da Asti, in posiz. panoramica villa comp da: ingresso leaving in ampio salone con camino, ampia cucina, 2 camere, bagni. Al piano sup.: ampia mansarda. Garage, loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino piantumato e terreno di mq. 4000 ca. **284.051,29.**

SPECIALE VILLE

VIC. SAN MARZANOTTO in viz. panoramico, villa nuova, indip. sui 4 lati così comp.: P. INT: taverneita, cantina, garage. P.T: ingresso, salone, 2 camere, 2 bagni. P.1°: ampio sottotetto mansardato. Giardino. **Euro 284.051,29.**
ASTI ZONA PALUCCO villa indip. comp. da: al P.T.: **ampia taverna con camino, bagno, garage doppio. P.1°: ingresso in salone, cucina abitab, 3 letto, bagno, terrazzo, giardino piantumato. cintato. Euro 413.165,51.**
- **CASTELL' ALFERO** villa indip. di nuova costruzione ,da ultimare, composta da : ingresso, salone,cucina, 3 camere, 2 bagni, ampio sottotetto, locale di sgombero, rimessa, porticato, giardino.
- **COSTIGLIOLE** in fraz. 2 ville adiacenti di nuova costruzione. Da ultimare; ogni villa ha ingresso e giardino indipendente ed e' così composta: ingresso, salone, 2 camere, cucina abit., bagno, rimessa, sg Allo stato attuale dei lavori tutte e 2 le ville: Euro

COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica villa nuova su unico piano così composta: salone doppio con camino, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripost, taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, sottotetto mansardato. Giardino. - Euro 284.051,29.

Con FINECO Mutui acquisti la tua casa con una rata mensile pari ad un affitto.
TUTTI: CORSO V. ALFIERI, 51 - ASTI - TEL. 0141.324070

L'INDUSTRIA SPERIMENTERA' E CONTROLLERA' GLI INCHIOSTRI DELLE PROPRIE MACCHINE DA STAMPA

La «Cerutti» punta su Vercelli

Showroom e una sala prove per le rotative

VERCELLI

Una «sala prove» per rotative. La realizzerà la «Officine Meccaniche Cerutti» a Vercelli in un'area di oltre 31 mila metri quadrati ceduta dall'Asl 11 al Comune e subito girata dall'amministrazione comunale alla ditta. L'atto notarile è già stato sottoscritto e si attende ora il rilascio della concessione edilizia, dopodichè potrà decollare questo progetto ambitissimo dallo stesso amministratore delegato dell'industria, Giancarlo Cerutti.

La realizzazione pratica della «sala prove», che funzionerà anche da showroom, è stata affidata allo studio di progettazione dell'ingegner Enrico Villani e dell'architetto Luca Villani, padre e figlio, gli stessi professionisti che si sono aggiudicati la ristrutturazione del complesso religioso di Oropa.

Con questa realizzazione, la «Cerutti», che produce rotative negli stabilimenti di Casale e di Vercelli, avrà la possibilità di sviluppare i propri progetti e di verificarli «sul campo» prima di impiantarli nei centri stampa dei propri clienti. In particolare, la «sala prove» consentirà sperimentazioni e verifiche sugli «inchiostri»; avvantaggiando enormemente sia la stessa «Cerutti» sia i propri clienti.

Questi ultimi, provenienti da tutto il mondo, potranno verificare con i propri occhi la resa della stampa prima dell'installazione delle rotative nei propri stabilimenti tipografici.

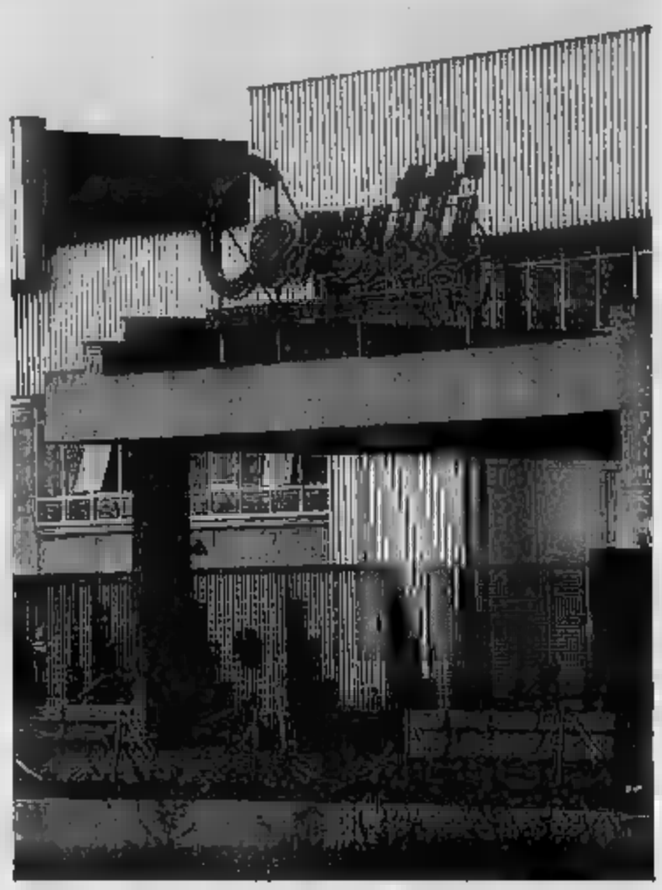
Conosciuta ovunque, la casalese «Officine Meccaniche Cerutti» è oggi al centro di un importante gruppo multinazionale che si occupa della costruzione di macchine da stampa. E' a questa società che fanno capo gli stabilimenti di Casale e Vercelli ma anche in all'estero (ad esempio negli Stati Uniti).

> L'Asl ha ceduto l'area al Comune il quale l'ha «girata» alla spa che ha sede a Casale

A Vercelli la «Cerutti» si è insediata alla fine degli Anni Sessanta, grazie all'accordo tra Giovanni e Luigi Cerutti e Furruccio Mairino, geniale imprenditore che convinse la famiglia monferrina ad aprire il secondo stabilimento a Vercelli, conglobando la sua «Icma», l'Italiana costruzione macchine, che aveva dipendenti.

E lo stabilimento «Cerutti», ormai un caposaldo dell'industria vercellese, tra molto si arricchirà ulteriormente con questo nuovo gioiello: la sala-prove con showroom.

[d. b.]



L'ingresso dello stabilimento vercellese «Cerutti», situato sulla via per Trino

E' STATO VISTO IN UN BAR E ALLA STAZIONE: ASPETTAVA UN TRENO PER MILANO

Il quattordicenne in fuga prima tappa Alessandria

ACQUI TERME

Resta l'ansia per Davide Diego Daniele, il quattordicenne acquese scomparso domenica 24 marzo e che non è stato ancora rintracciato malgrado le ricerche, le notizie diffuse da giornali, radio e televisioni e le centinaia di volantini con la sua fotografia diffusi e affissi in vasta zona. Nel pomeriggio di Pasqua si era creduto di identificarlo in un ragazzo, molto somigliante a Davide Diego, entrato con un braccio sanguinante nel bar La Gare, nei giardini antistanti la stazione ferroviaria di Alessandria. Accompagnato negli uffici della polizia ferroviaria, dove erano poi arrivati pure i carabinieri, è risultato che il ragazzo («Mi sono ferito spostando dei mobili», ha detto per spiegare il sangue) non era l'acquese ricercato, anche se probabilmente qualche problema.

In quel bar, comunque, il giovane acquese è entrato all'inizio della scorsa settimana, poche ore prima che venissero diffuse le sue fotografie. Appena preso lo strofinaccio utilizzato per asciugare il ripiano del bancone e ha cominciato a pulire tavolini e posacenere. «E' un lavoro che potrai fare se sarai assunto», ha detto scherzando la titolare. «Ma lei mi assumerebbe sul serio? - aveva chiesto il giovane - A me piacerebbe molto lavorare in questo locale». Ha quindi insistito per un pezzo di carta su cui ha scritto le generalità (Davide Diego Daniele, appunto), l'indirizzo e il numero del cellulare. Qualche ora dopo anche nel bar sono arrivati i volantini con la foto.

Nel frattempo il ragazzo è uscito ed è stato notato da qualche ferroviere nella vicina stazione mentre attendeva un treno, sembra un convoglio diretto a Milano. Poi più nessuno ricorda di averlo visto nella zona, sino al primo pomeriggio di Pasqua, quando un ragazzo molto somigliante a Davide è nuovamente entrato a La Gare, chiedendo dai fazzolettini di carta per fermare il sangue che perdeva da un braccio. Un cliente ha ritenuto di riconoscere in lui il giovane ritratto sui manifesti fatti affiggere dalla famiglia e ha informato la polizia. Purtroppo non era Davide. Resta pertanto l'angoscia dei familiari che non sanno spiegare la scomparsa del ragazzo. [f. m.]

Il bar La Gare, dove Davide Diego Daniele ha chiesto se poteva essere assunto

ALL'EX BORMA: DICHIARATA PERICOLANTE, NON VENNERO MAI FATTI LAVORI

Ciminiera rischia di crollare ieri sera chiuso corso Bagni

ACQUI TERME

Pasquetta da brivido per la ciminiera pericolante dell'ex vetreria Borma, che è alta circa sessanta metri. Verso le 18,30 di ieri pomeriggio, su disposizione del sindaco Bosio, è stato interdetto il traffico in corso Bagni. A determinare il provvedimento d'urgenza è stata l'improvvisa apertura di una larga fenditura nella parte superiore della ciminiera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici del Comune.

«Si è deciso di chiudere cautelativamente il transito alle auto e la ciminiera e di transennare l'intera zona dopo avere visto quello che è successo» ha spiegato ieri l'assessore Daniele Ristorto - Per il momento, la situazione, non desta particolare preoccupazione, in quanto, come hanno spiegato i tecnici, in caso di crollo, la ciminiera dovrebbe avvitarsi su se stessa senza provocare la caduta di detriti lungo corso Bagni».

La ciminiera, era già stata oggetto lo scorso anno di un'ordinanza di messa in sicurezza, dopo la rottura di alcune fasce di contenimento che avevano provocato l'inclinazione del grande «cappello» di cemento armato. I lavori non furono mai fatti.

«Evidentemente, qualcuno, nell'ultimo consiglio comunale ha "portato male" - ha detto Bosio -, citando proprio l'ordinanza relativa alla stabilità della ciminiera che ora, guarda caso, rischia di crollare». Già questa mattina i tecnici del Comune e dei vigili del fuoco effettueranno un sopralluogo per decidere quali misure si debbano attuare a tutela della pubblica incolumità. [g. l. f.]

La ciminiera dell'ex vetreria Borma

OVADA, PER CONSENTIRE IL PASSAGGIO DEI CAMION PIU' ALTI DI QUATTRO METRI

Corso Italia sarà ribassato

In corrispondenza del sottopasso ferroviario

OVADA

Venerdì prossimo, in Consiglio comunale, si discuterà nuovamente del Pip (Piano investimenti produttivi) di via Rebba, con le controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate e l'approvazione definitiva.

Intanto, la prospettiva che nella zona Molare aumentino notevolmente le aziende ripropone il problema della viabilità, dopo che sembra accantonato il progetto del tunnel di Costa e visto che un sempre maggior numero di mezzi pesanti dovrà passare in centro città per raggiungere la A26. In corso Italia, c'è un sottopasso ferroviario ad altezza limitata, che permette il transito solo a mezzi con alti fino a 3,80 metri. La sostituzione dell'arcata in mattoni travi in cemento armato non ha dato i risultati sperati: gli ipotizzati 4 metri di altezza non sono stati raggiunti. Il Comune da tempo ha evidenziato la necessità di abbassare un tratto di corso Italia in corrispondenza del sottopasso, non ha mai avuto la necessaria collaborazione dell'Anas.

Con il passaggio delle competenze sulla statale 456 alla Provincia la prospettiva è diventata realistica. La Provincia ha espresso parere positivo, assicurando la copertura finanziaria per quanto di sua competenza. L'intervento dovrebbe essere gestito direttamente dal Comune che ha già previsto uno stanziamento a bilancio. Entro breve, anche gli automezzi di una certa altezza potranno quindi transitare in corso Italia, senza essere costretti a deviare per corso Saracco e corso Libertà, interessando un più lungo tratto del centro città. [r. bo.]

Al sottopasso è stata sostituita l'arcata, ma resta ancora un ostacolo alla viabilità

CASALE, DA STAMANE

Via Roma chiusa in parte per lavori

CASALE. Da stamane alle 9, per alcune settimane, un tratto di via Roma resterà chiusa al traffico per consentire il rifacimento del porfido. E' la zona compresa da via Cavour fino all'altezza di via Canina. Il provvedimento comporta quindi una nuova viabilità nella zona a traffico limitato. Tutti i mezzi autorizzati a transitare in via Cavour giunti in via Roma devono svoltare a destra e poi imboccare Balbo e via Alessandria. Inoltre residenti, esercenti di attività commerciali e titolari di altre autorizzazioni possono accedere in via Corte d'Appello, dall'incrocio di via Mameli. Sulla questione dei lavori in via Roma i consiglieri comunali Riccardo Calvo, Giorgio Nebbia e Giovanni Calabrese hanno presentato un'interrogazione a sindaco e assessore di merito agli scavi nella via per lavori di impiantistica, che poi sono stati ricoperti da asfalto: «Non sarà più opportuno contestualizzare gli interventi prima del rifacimento della pavimentazione?» chiedono i tre consiglieri. [r. sa.]

PROVVEDIMENTO ANTI INGORGHI IERI E A PASQUA. ORA SI DECIDE PER IL 25 APRILE

Tanti dubbi sul senso unico a Crea

Perplessità degli abitanti di Forneglio, Serralunga e Madonnina

«Direi che è andato bene, ma la situazione va valutata con calma durante la riunione di giovedì. Certo qualche lamentela c'è stata, non è facile subito abituarsi al cambiamento, adesso dovremo decidere che fare per il 25 aprile, soprattutto tenendo conto delle richieste della popolazione di Forneglio, Serralunga e Madonnina»: così il presidente del Parco di Crea, Gigi Merlo, commenta i primi due giorni di attivazione del senso unico per accedere al Sacro Monte, con la possibilità di salire solo da Ponzano e di scendere dalla strada che porta a Forneglio e Serralunga.

Il provvedimento, deciso per evitare pericolosi ingorghi nei giorni di maggior afflusso al principale polo turistico della provincia di Alessandria, dovrebbe essere applicato 6 giorni all'anno, nelle feste più importanti: Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto e 8 settembre. Nei due giorni di festa si è registrato un buon afflusso di visitatori al Sacro segnato da buon passaggio di fedeli alla Cappella del Paradiso e soprattutto la distribuzione di centinaia di dépliant informativi da parte del nuovo ufficio turistico. Con la possibilità di lasciare le auto lungo il ciglio della strada anche il problema parcheggi sembra aver trovato buona soluzione.

Ma nel lungo weekend si è registrato anche vero assalto ai ristoranti monferrini che hanno fatto registrare il tutto esaurito. Fra le specialità gastronomiche maggiormente richieste c'è stato il tradizionale fritto alla monferrina. [r. sa.]

Il traffico ha sempre rappresentato un problema per Crea

LA RIUNIONE DEL «BABY» CONSIGLIO COMUNALE

I bambini di Moncalvo sognano bus per i nonni

Sono molte le richieste formulate dal Consiglio comunale dei bambini nel corso della seconda seduta dell'anno ospitata a palazzo municipale. I venti baby consiglieri, assistiti dalle insegnanti dell'istituto scolastico comprensivo di Moncalvo, Rita Bianco e Anna Maria Patelli, dal sindaco Aldo Fara e dal consigliere Diego Musumeci che li coordina, hanno caldeggiato il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, la riduzione per i giovani delle tariffe di utilizzo del campo sportivo e la risistemazione delle aree verdi urbane.

«Abbiamo chiesto anche un servizio di autobus per gli anziani dalle frazioni al centro e l'istituzione di qualche domenica senza auto - spiega il sindaco dei piccoli, Matteo Moro di terza media - Il nostro sindaco ci ha spiegato che queste realizzazioni sono difficili da esaudire. Ma noi ci abbiamo provato comunque».

Seduta in piena regola, la loro, tanto di elezione e segretario di Sonia Monticone e compilazione di verbali. L'ordine del giorno è proseguito con la doppia approvazione della lista dei libri per l'infanzia da inviare alla biblioteca civica e di un questionario stilato da Legambiente e l'Arciragazzi nazionale per conto di «Città sostenibili» riguardante la vivibilità in città. In chiusura, i piccoli amministratori hanno deciso di devolvere i 655 euro incassati con la vendita dei loro elaborati per metà alla sede Unicef di Asti e per l'altra metà al fondo pro Paoletta, una bimba albanese colpita da tetraparesi spastica.

Prossima riunione, entro la fine di aprile. [g. pr.]

SI INAUGURA UNO SCAVO ARCHEOLOGICO SIMULATO

Grazzano, un laboratorio per emuli di Indiana Jones

GRAZZANO BADOGLIO

Sulle orme di Indiana Jones tra le colline del Monferrato. Si inaugura domenica prossima alle 16 un laboratorio di scavo archeologico simulato presso il centro «Santo Vittorio» in strada Roncrosio 3. Nel sito allestito dall'Ecomuseo del Basso Monferrato (circa 20 mq) saranno disposte una serie di stratificazioni di reperti storici: a partire dalle primissime testimonianze che risalgono al 1° e II° secolo d.c., e che riguardano la villa del profumiere romano Titus Vetius, personaggio realmente esistito cui è dedicata un'epigrafe nella chiesa parrocchiale di Grazzano. Nello stesso scenario sarà riprodotta una stalla del V° secolo, e una sepoltura dell'anno Mille.

L'obiettivo, fanno sapere gli organizzatori è far comprendere che scavare non è un'azione fine a se stessa e che il metodo dei ricercatori è basato sull'osservazione del terreno e sulla comprensione e organizzazione delle strutture». Il laboratorio di ricerca è stato studiato per le scuole. Attraverso la raccolta di dati per ciascuna epoca e la compilazione di schedari appositi, si dovrà arrivare ad una analisi che permetta l'evoluzione del territorio nel corso dei secoli. Il sito resterà a disposizione degli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Due archeologi professionisti guideranno i momenti dell'attività. L'attività di scavo simulato durerà ogni giorno dalle 9,30 alle 17. Potrà essere utilizzato da 10 ricercatori. «La scelta di attivare a Grazzano il laboratorio è stata fatta in accordo con l'amministrazione comunale - fanno sapere dall'Ecomuseo - per la presenza di molte testimonianze antiche».

Tutte le ricostruzioni sono state realizzate su progetti degli architetti Giancarlo Tranzatto e Massimo Siracusa. Per informazioni e prenotazioni 011/642176 dalle 9 alle 13. [gi. m.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

CENTRO STORICO adiacenze P.za Statuto ottimi ingressi ad appartamenti, liberi ed occupati. Validi anche come investimento. Trattative presso i nostri uffici

A 15 KM DA ASTI - ANTIGNANO libero antico casale tipico con cortile e giardino propri, 10 vani, bagno, locali sgombero, 2 garages, cantina caratteristica, ampia terrazza. € 185.925

C.SO DANTE ADIACENZE libero ottimo ufficio di buona rappresentanza di circa 300 [redacted] commerciali Trattative presso i nostri [redacted] Possibilità [redacted] frazionamento.

VIA COMENTINA ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 balconi 150 mq. circa. € 236.583

[redacted] NATTA, [redacted] **CO** in posizione panoramica bel casale piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 800 mq. di soletta, con scuderia e cantina caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq. [redacted] **RISERVATA**

ROCCA D'ARAZZO casa indipendente su 3 lati, panoramica, composta di sala, cucina, disimpegno, 2 camere e bagno - Terreno a bosco. € 33.570

CASTELLO D'ANNONE libera ampia [redacted] ristrutturata composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi e cantina in corpo staccato grande magazzino, [redacted] triplo e 2 camere indipendenti, giardino ed orto. **TRATTATIVA R[redacted]TA**

[redacted] casetta indipendente (primo '900), 7 [redacted], 2 cucine, bagno, cantina, posto auto, giardino e frutteto. € 154.937

MOTTA vicinanze, in zona residenziale signorile splendida villa collinare di nuova costruzione, ampia superficie [redacted], parzialmente arredata. [redacted]

NEL [redacted] STORICO in antico palazzo medioevale finemente ristrutturato, soggiorno, cucina, pranzo, 2 camere, doppi servizi € 208.560 **Volendo garage**

VALLEBACIGLIO bel rustico ristrutturato, indipendente a tre lati con giardino, piscina e terreno, ampio salone con cucina, cinque camere, tre bagni, altra cucina, lavanderia e cantina. € 260.000

AZIENDA agricola [redacted] MONFERR[redacted] - 13 ettari pianeggianti a vigneto DOC, noci e seminativo con edifici vari [redacted] attrezzature - a cancelli [redacted] € [redacted]

Informazioni presso i [redacted] uffici

ZANCO rustico da ristrutturare [redacted] ampio porticato in corpo staccato, cucina, cinque grandi camere, ripostiglio, [redacted] e cantina, 4.300 mq. di terreno € 4.000

PALUCCO in stabile di recente costruzione, due appartamenti mansardati, volendo abbinabili [redacted] circa mq. [redacted] con terrazzino e [redacted] da € 55.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.n.c. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

www.unicaimmobiliari.it e-mail: info@unicaimmobiliari.it

Vic.ze Asti

STUPENDA VILLA

In posizione collinare elegantemente ristrutturata, totalmente indipendente con giardino di c.a. 3000 mq composta da: p.int. tavernetta di c.a. 80 mq con servizio, locale [redacted] dispensa, garage doppio [redacted] cantina. A1 p.t. ampio ingresso, ampia cucina all'americana con forno [redacted] caminetto, salone triplo [redacted] caminetto [redacted] servizio. A1 1° p. ampio disimpegno, 2 camere matrimoniali, 1 singola e doppi servizi. Riscald. autonomo. **Tel. 0141\213830- [redacted]**

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di [redacted] s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

AFFITTASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 [redacted] ne.

[redacted] - vendesi [redacted] 2 piani indip. 4 lati [redacted] cortile e giardino. Ottimamente affittata, ideale per investimento.

[redacted] **NORD** - muri negozio mq. 160

IN [redacted] P.ZZA DELLA [redacted] ZIONE FERR. - alloggio al 3° ed ultimo piano s.a. [redacted] cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, risc. autonomo, L. 220milioni.

ANTIGNANO - vendesi casa in pesse di: cucine, soggiorno ai p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.

VIA P. MICCA - per investi- [redacted] vendesi alloggio di camera, tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato. [redacted] 43.898

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi negozio di parrucchiere per signora, ben arredato.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

[redacted] **ASTI** - cedesi ristorante self service adatto a [redacted] persone

[redacted] **ASTI** - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN ASTI - cedesi bar centrale ideale per 2 persone, arredato ottimamente incasso elevato.

IN ASTI - cedesi bar-tabacchi - gioco lotto e totocalcio in [redacted] forte espansione [redacted] per 2-3 persone.

TRA ASTI - ALBA - [redacted] BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persona arredamento recente elevato volume d'affari.

[redacted] **ASTI** - cedesi negozio [redacted] vendita e noleggio di videocassette - [redacted] 2 persone.

CEDESI [redacted] ASTI [redacted] - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottima per tre persone, arredamento buono, ampi locali.

CORSO ALFIERI zona pedonale vendesi attività con contratto [redacted]. Ottimo canone d'affitto.

CEDESI - attività ingrosso prodotti gastronomici latticini, [redacted] ml, ottima per 2 persone.

IN ASTI - cedesi negozio [redacted] ferramenta, macchine e attrezzature per l'edilizia [redacted] [redacted] forte transito.

RIABITAT IMMOBILIARE

[redacted] tigia[redacted] - Tel. [redacted]

ALLOGGI [redacted] CITTÀ

V.LE PARTIGIANI alloggio luminoso al 2° p. di: ingresso, tinello con cucinino, 2 ampie camere, cantina e box auto. Eur 85.215 trat.

CENTRALISSIMO alloggio di: ingresso, cucina abitabile, salone, 2 letto, bagno, ripostiglio e cantina. Eur 198.635 (L. 385 mil.) trat.

ZONA SAN FEDELE bel contesto, alloggio ristrut., con giardino di proprietà di mq. 400 ca. di: ingresso leaving in sala, cucina all'americana, 2 camere, doppi servizi, cantina doppia. Garage doppio. Risc. aut. Eur 152.354 trat.

VIA P. MICCA alloggio al P.R., mq. 125, ottimo uso ufficio comp. da: cucina abit, sala, 3 letto, doppi servizi e [redacted]. Eur 92.962 trat.

VIC.ZE C.SO XXV APRILE zona tranquilla, in piccolo [redacted] palazzina, stupendo alloggio con mansarda, elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. aut. 2 garage. Giardino condominiale. Trattativa riservata in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO villa indip. su 4 lati con ampio alloggio, disposto su 2 piani, 2 garage, giardinetto, buone condizioni. Trattativa riservata esclusivamente in ufficio.

ZONA [redacted] bell'alloggio al 4° p. c.asc. buone condizioni, luminoso, panoramico di: ingresso, cucinasoggiorno, 1 camera, servizio, cantina, garage e posto auto. E. 129.114 (L. 250 mil)

C.SO ALBA alloggio al 2° p. s.a.d ingresso, cucina abitabile 2 letto, servizio, cantina e garage. Risc. autonomo. E. 85.215

C.SO ALBA nuova edificazione alloggio di 4 vani + servizio. Risc. autonomo. Garage doppio E. 134.278 (L. 260 milioni)

VIC.ZE VIA GIOBERTI alloggio al 2° p. s.a. buone condizioni con: ampio ingresso, tinello con cucinino, letto matrim, cameretta, servizio, cantina, risc. aut, garage doppio piano cortile

TRA P.ZZA ALFIERI [redacted] P.ZZA DANTE alloggio al 4° e ultimo P. c/a ingresso, sala, tinello e cucinino, 2 letto, [redacted] ripostigli, antibagno [redacted] bagno, cantina; 1 posto auto in rimessa. Trattativa riservata [redacted] ufficio.

ZONA C.SO [redacted] villa [redacted] indip. con [redacted] proprie recintate e [redacted] Trattativa [redacted] in ufficio.

C.SO [redacted] alloggio ristrutturato [redacted] piano c/a di ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento centralizzato. [redacted] 95.544 (L. 185.000.000) con garage.

VIC.ZE P.ZZA L. DA VINCI 3°P. s/a ingresso, sala, cucina, 3 letto, bagno, cantina. E. 85.215 trattabili (L. 165.000.000)

VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq. 30, cantina, posto auto doppio in rimessa. E. 175.595 (L. 340.000.000)

[redacted] P.ZA ALFIERI bilocale in fase di ristrutturaz.

VILLE E RUSTICI

VIC.ZE [redacted] stupenda villa totalmente indip. immersa nel verde. Inform. esclus. in ufficio.

CASTIGLIONE casetta indip 4 lati su unico p. con 4 vani, servizio, riscaldamento a metano, cortile, giardino, terreno recintati mq. 4000 ca. Ottime condizioni.

VALLEANDONA immersa nel verde, ideale per amanti tranquillità e natura, in parte da finire internamente con cortile, giardino e terreno mq 3500. Ideale come 2a casa E. 139.443 (L. 270 mil.)

ZONA MATERNITÀ VILLETTA indip 4 lati composta da p.t. ampio garage [redacted] cantina; 1° p. abitazione [redacted] 130 mq circa, cortile [redacted] giardino recintati

ZONA CASTELL'ALFERO casa indip. 3 lati di 100 mq. [redacted] abitativi [redacted] terreno.

LOC. [redacted]CA buona posizione, bella casa ristrut, libera su 3 lati [redacted] corte propria, giardino recintato [redacted] terreno mq. 3000 con: P.T.: salone living, [redacted] abitabile, servizio. P.1°: 3 letto, servizio. In corpo staccato garage per 3 auto.

REVIGNANO ampia casa ind. su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica su 2 piani con ampio sogg. living, cucina, sala pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio tinello, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. E. 232.405 (L. 450.000.000).

TRA CALLIANETTO E [redacted] ampio casinale tot. indip. finemente ristrutturato con giardino e terreno mq 3.000. E. 204.000 (L. 395.000.000) trat.

VIC.ZE [redacted] villetta indip. 3 lati [redacted] 3 livelli di [redacted] 300 mq. Ottime finiture. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA NORD villa [redacted] edificazione. Informazione in ufficio.

SAN [redacted] DI [redacted] ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiata, in fase di finizione, volendo finita, con salone doppio, cucina abit., servizio al P.T; 3 letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage e patio. Cortile e terreno

MIGLIANDOLO casa indip. 4 lati su 2 piani da finire internamente con piccolo cortiletto. Euro 67.139 trat.

ATTIVITÀ LOC. COMMERCIALI

AUTOBANCO [redacted] con 4 posti [redacted]i, Asti e provincia. Buon giro d'affari (possibilità incremento). Adatto nucleo familiare [redacted] 2 persone. Informazioni esclusivamente in ufficio.

VIC. STRADA [redacted] magazzino p.t. m[redacted] 200 con uffici, servizi, h. mq 4,20, buone condizioni, cella-frigo mq 35. E 99.126 (L. 190.000.000) tratt.

MARE

RAPALLO a 500 m. dal mare alloggio al 2° p. con asc. di [redacted] vani+ servizio, buona posizione. (Volendo arredato) Euro 144.607 (L. 280 milioni).

AFFITTI

VIC.ZE C.SO TORINO alloggio arredato in villetta con cucl- [redacted] soggiorno, [redacted] letto, servizio, posto auto. (Solo [redacted] transitorio).

Traversa di C.SO VOLTA [redacted] + servizio e cantina. Euro 284,05 (L.550.000) + spese.

[redacted] ALFIERI locale commerciale mq. 40, 3 vetrine, cantina [redacted] collegata mq. 30, in cortile locale [redacted] laboratorio o deposito mq. 100 [redacted] 2 piani

[redacted] C.SO [redacted] alloggio al 3°P. c/a composto [redacted] ingresso, tinello con cucinino, 2 letto, servizio, sgabuzzino, cantina, garage. Euro 336 + spese (+ 36 per garage) Libero da Luglio '02

TRAV.SA VIALE [redacted] 3 vani, servizio, box. L. 750.000 + spese.

C.SO DANTE alloggio al 2°P. c/a di 4 vani + garage. E. 464,81 (L. 900.000) + spese.

PIAZZA DEL PALIO alloggio di 4 vani, 2°P. c/a. [redacted] 413,17 (L. 800.000) + spese.

C.SO ALFIERI VIC. PIAZZA TORINO loc. commerciale p.t più 1 p. mq 190 circa, [redacted] autonomo. E. 981,27 (L. 1.900.000) trattabili

C.SO IVREA (VIC.Z.E) capannone uso magazzino di [redacted] 230. Altezza 5 metri. E[redacted] 671 (L. 1.300.000)

VIC.ZE P. 1° [redacted] magazzino o laboratorio [redacted] attività [redacted] numerosa, mq 35. Risc. [redacted] E. 201,42 L. 390.000.

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!

IMMOBILIARE SAN PIETRO

P.ZA 1° MAG[redacted] 27 - AST[redacted] L. [redacted]/530.034

VALLEANDONA [redacted] indip. [redacted] 3 lati, disposta su 2 piani, P.T.: cucina, soggiorno, camera, bagno. P1°: [redacted] camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale [redacted] agombero. Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante. L. [redacted] mil. Euro 148.773.

- [redacted] mansarda luminosa finestrata di saloncino [redacted] angolo cottura, camera, antibagno, bagno. Riscaldamento autonomo.

- **CISTERNA D'ASTI** porzione [redacted] [redacted] [redacted] piani di 6 camere, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Terreno.

- **ROCCA D'ARAZZO** [redacted] indip. [redacted] piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande fienile e porticato, terreno mq. 6000 recintato.

- [redacted] **CALLIANETTO** in posizione collinare [redacted] indip [redacted] lati composta da: PT. grande cucina, salone, camera, bagno. P.1°: [redacted] camera, bagno. Giardino antistante e frutteto.

- **ROCCHETTA TANARO** porzione [redacted] casa collinare, senza servitù di [redacted]. P.T.: 3 camere con locale di sgombero e garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto.

- **ZONA VINCHIO** casa indipendente collinare [redacted] camere, cucina, bagno, riscaldamento, grande garage. Terreno mq. 3.000, giardino recintato.

- [redacted] **D'ASTI** villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°: 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.

- **ZONA CORSO DANTE** in palazzo signorile alloggio luminoso al 4°P. con asc. di tinello living, cucinino, balcone, 1 camera letto, camera studio, bagno, cantina. Volendo garage.

VIA PALLIO al P.4°: s.a. ampia mansarda luminosa [redacted] balconi di 3 camere, bagno L. 60 mil. Euro 30.987,00.

- **ZONA ENEL** alloggio da ristrutturare [redacted] cucina, [redacted] camere, bagno, sgabuzzino. L130 milioni - € 67.139,40

ARREDATI IN AFFITTO PER [redacted] RENZIATA IN ASTI O [redacted] ASSISTEN[redacted] CLIENTELA REFE- NESSUNA ATTUALE

ACQUISTARE, [redacted] E...PARTIRE

Buon viaggio con

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE

Per ogni acquisto o vendita di un immobile o di una attività commerciale del valore minimo di Euro 105.000,00 con i servizi TORREROSSA [redacted] avrà diritto, a conclusione [redacted] contratto, al rilascio [redacted] parte dell'agenzia di [redacted] buono vacanze per due [redacted] e due bambini. Il regolamento è a disposizione presso l'agenzia.

Autorizzazione n. [redacted] 6-02-2002 - I buoni [redacted] sono cumulabili.
Offerta valida fino al 12 marzo 2003 www.immobiliare-torrerossa.it

IMMOBILI IN ASTI - VENDITA

P.ZZA VITT. VENETO (vic.ze) in stabile ristrutturato,alloggio con finiture di pregio,ingresso living/soggiorno , cucina, due camere da letto , ampio servizio, box auto Euro 175.000

Zona residenziale NUOVA [redacted]EDIFICAZIONE alloggi di 70 mq. e di 120 mq. , ogni [redacted] inf. e planimetrie Nostri Uffici

VIA P. MICCA , alloggio ristrutturato , ultimo piano, luminosissimo , ampio salone , cucina , bagno camera da letto ,posto auto Euro 82.633

ZONA PIAZZA TORINO alloggio ultimo piano, composto: ingresso living/ sala , cucina abitabile , due camere da letto , bagno , ripostiglio , cantina Euro 90.390

ZONA NUOVO TRIBUNALE alloggio ingresso, salone , studio , cucinotta , due camere , bagno , riscald. aut. posto auto IDEALE ANCHE COME UFFICIO Euro170.430

[redacted] UORI ASTI - [redacted]VENDITA

IN FRAZIONE DI ASTI CASA finemente ristrutturata , IMMERSA NEL VERDE con vigneto e frutteto: P. seminterrato: box auto ,tavernetta , lavanderia P. rialzato: ingresso , cucina abit. , due camere , doppi servizi, sala, terrazzo ,portico e ampio magazzino P. mansarda: 3 camere, bagno, terrazzo [redacted] Euro387.340

CASA indipendente sui tre lati, ma senza nessuna servitù , subito abitabile comodissimo al centro di Refrancore , composta : PT ingresso, salotto con soffitti a mattoni a vista, cucina, tavernetta 1°P bagno, 3 [redacted] da letto , riscaldamento aut. Euro134.300

PRIMISSIMA CINTURA DI ASTI posizione panoramica , bella villa indipendente su 4 lati , unico piano + piano interrato e mansarda con ampio terreno intorno alla casa Euro 309.874

PORTACOMARO, comodo ai servizi APPARTAMENTO ristrutturato a nuovo , ultimo piano, composto : ingresso /sala, angolo cottura , tre camere da letto , due bagni, cantina , orto , giardino Euro 108.455

A 10 MINUTI DA ASTI casa indipendente , panoramica, 15.000 mq. [redacted] terreno intorno alla casa, [redacted] , da ultimare P.T. salone , cucina , [redacted] portico 1°P tre camere, doppio servizio, terrazza . Garage doppio Euro 222.000

VIC.ZE DALLIANETTO CASA indipendente, ristrutturata a nuovo , ideale come bifamiliare , con ampio terreno P.T.: cucina, salone doppio, tavernetta, doppio servizio,studio P1°: 5 camere , doppio servizio, salone . circa 600 mq. lot. Solo Euro 290.000

VILLE UNIFAMILIARI E BIFAMILIARI di nuova edificazione, ottima direttrice commerciale , comodi collegamenti con Asti , Prezzo per porzione di bifamiliare Euro180.750 villa singola Euro 216.912

IMMOBILI IN AFFITTO

ZONA [redacted] alloggio ingresso, tinello, [redacted] camera , bagno Euro 284/m

CORSO ALFIERI [redacted] pedonale alloggio luminoso, ingresso , cucina abit. , sala, tre camere ,doppio servizio Euro 491/m

ZONA NORD piano alto,ingresso, cucina abit. ,sala , due camere doppio servizio , box auto Euro 491/m

CORSO DANTE UFFICIO in stabile di prestigio , composto, ingresso, 3 stanze, bagno. Euro [redacted]

ATTIVITA' COMMERCIALI

BAR zona Uffici , con superalcolici, orario diurno, locali a [redacted], ottimo giro d'affari SOLO Euro 98.127

ABBIGLIAMENTO locali [redacted] arredamenti come nuovi, [redacted] giro d'affari, affitto modesto, non costretti all'acquisto dell'inventario Euro 41. 050

RISTORANTE rinomato in Asti , 50 posti , ampio dehors con 80 posti, ideale per quattro persone, alloggio adiacente Euro [redacted]

PUB in Asti città apertura solo serale, arredamento caratteristico ,ampia cucina, alloggio annesso al locale,ottimo investimento Euro 140.000

[redacted] centralissimo , GELATERIA locali [redacted] norma, non produzione, adatto a due persone Solo Euro 67.139

rivendita pane /alimentari in Asti , locali a norma, arredamento nuovo, all incassi, ottimo reddito Euro [redacted]

[redacted] (zona pedonale) locali completamente rinnovati e [redacted] norma per produzione: ideale per 3 /4 persone , incassi di sicuro interesse, ottimo investimento . PAGAMENTI AGEVOLATI [redacted] no. uti.

Vic.ze Cocc[redacted] vendesi PUB / discoteca /bar buon giro d'affari, locali a norma. SOLO Euro 51645

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI** - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

LA TRADIZIONALE RASSEGNA ZOOTECNICA SI E' SVOLTA IERI IN PIAZZA GIOLITTI A BRA. RICONOSCIMENTO SPECIALE PER UN TORO DI 978 CHILOGRAMMI

Successo della Fiera di Pasquetta

Premiati i migliori bovini di razza piemontese

BRA

Come da tradizione, ieri, g[illegible] di Pasquetta, in piazza Giolitti, si è svolta la Fiera-mostra zootecnica. Sono stati premiati i migliori capi esposti. Per la categoria «vitelli piemontesi delle coscia femmine» primo premio all'allevatore Stefano Chiavassa di Sant' Albano. Nella stessa categoria sono stati premiati gli allevamenti di Gian Carlo Viara, Serralunga; Bernardo Mollo, Pocapaglia; Luigi Giobergia, Centallo; Carlo Bernardi, Cherasco; azienda Fratelli Tibaldi, Pocapaglia; Giancar- Ferrua, Cherasco. Per i «vitelli piemontesi della coscia maschi interi», primo premio a un esemplare allevato da Piero Gotta Bra. Sono poi stati premiati vitelli delle aziende Milanesio di Bra; Tibaldi, Pocapaglia; Battista Fissore, Bra; Gianfranco Ferrua, Cherasco; Giancarlo Ferrua, Che- Giovanni Battista Torrero, Bra. Nella categoria «vitelli piemontesi coscia castrati» il primo premio è andato ad un capo esposto da Ernestino Vercelli, di Mombercelli.

Altri riconoscimenti alle aziende Carlo Bernardi, Cherasco; Do- Busso, ; Tibaldi, Pocapaglia. Per i «vitelli piemontesi nostrani maschi interi» primo premio stato assegnato ad esemplare allevato da Bartolo- Bernocco, di Cherasco. Nella stessa categoria premiati gli allevamenti Franco Bianco, Sanfrè; Milena Busso, Barge. Per i «vitelli piemontesi nostrani », primo premio a un esemplare dell'allevamento Giovanni Battista Tor- Bra. Premiati anche vitelli Antonio Massa, Pocapaglia; Giuseppe Colmo, Monforte. Per i «vitelli meticci maschi interi della coscia» primo premio è stato ritirato dall'allevatore Giorgio Giordano, Trezzo Tinella. Riconosciuti alle aziende Franco Bianco, Sanfrè; Fratelli Tibaldi, Pocapaglia; Fratelli Milanesio, Bra. L'azienda Giuseppe Colmo di Monforte ha invece vinto nella categoria «vitelli meticci della coscia femmine». Nella stessa categoria premiati capi allevati da Milena Busso, Barge; Fratelli Tibaldi, Pocapaglia; Milena Busso, Barge. Tra le «manze piemontesi dalla coscia da macello», primo premio ritirato dall'allevamento di Pierino Bonetto, Coresole, seguito dalle aziende Ernestino Vercelli, Mombercelli; Luigi Giobergia, Centallo; Franco Bianco, Sanfrè. Nella categoria «vacche piemontesi dalla coscia da macello» premiato come miglior esemplare un dall'azienda Vittorio Giobergia di Fossano. Nella stessa categoria riconoscimenti agli allevamenti Lorenzo Ferrero, Possano; Fissore, Cherasco; Gianfranco Ferrua, Cherasco. Per quanto riguarda i «tori piemontesi da macello», si classificato primo un esemplare dell'azienda Gianfranco Ferrua, di Cherasco. Sono quindi stati premiati anche tori degli allevamenti di Giuseppe Bruno, Centallo; Vittorio Giobergia, Fossano. Premio speciale per l'animale più pesante stato assegnato a un toro di chilogrammi, di proprietà dell'azienda Gianfranco Ferrua di Cherasco. [c. g.]

In alto e sopra, allevatori premiati alla rassegna zootecnica braidese (MURIALDO)

BREVE

ALBA

carte di credito bancomat e patente

Il giudice del tribunale albese Raffaella Poggi ha condannato Silvana Boero, 39 anni, Alba, venti giorni e a una multa di 21 euro per furto con la condizionale. Era accusata di essersi impossessata di carte di credito e d'identità, bancomat, di una patente, di un blocchetto di assegni e di in contanti, rubati in un'abitazione albese. [g. f.]

Auto esce di strada Ferite cinque persone

Cinque persone (tra cui due bambini) sono rimaste coinvolte in un incidente, ieri pomeriggio, sulla Fondovalle Tanaro, in frazione Meana, fra Cherasco e Narzole. Un'auto è finita fuori strada. I vigili fuoco hanno in sicurezza il mezzo (cinque, feriti in maniera grave, sono stati soccorsi con le ambulanze del «118». [p. s.]

ALBA

Appropriazione indebita Condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Francesco Rasulo, 43 anni, di Castagnito, a quattro mesi al pagamento di una multa di 400 euro con la condizionale per essersi appropriato di un furgone che aveva avuto in locazione finanziaria. [g. f.]

ALBA

Domani al via un corso per allenatori calcio

Il Csi organizza un corso per allenatori calcio che inizierà domani, alle 21, nella sede di via Mandelli . L'invito è rivolto a tutti gli interessati a svolgere attività con i giovani: il comprende lezioni teoria e pratica, e tratterà gli aspetti medici e associativi (informazioni 0173441942). [g. f.]

REVOCATO IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LE SOCIETA' CROSSNET E MARCONI

Progetto di rete in fibra ottica Ad Alba adesso tutto da rifare

Giuseppina Fiori

ALBA

Battuta d'arresto per l'ambizioso progetto dotare città di una rete in fibra ottica consentirebbe collegamenti telematici più veloci e di qualità (Internet, video, audio) con il resto del mondo, un innovativo servizio che dovrebbe mettere Alba e il suo distretto industriale alla pari con Milano, Torino e le più avanzate città europee. Per realizzare il «cablaggio» città con fibre ottiche banda larga, il Comune aveva firmato, all'inizio del 2001, un protocollo d'intesa con le società CrossNet e Marconi, che non ha avuto buon esito. La giunta comunale con una delibera revocato il protocollo d'intesa con CrossNet/Marconi e ha pubblicato un nuovo con il quale invita le società operanti nel settore dello sviluppo di reti e servizi di telecomunicazioni a larga banda, interessate a realizzare l'iniziativa di Alba, a segnalare la propria disponibilità entro giorni.

Spiega il sindaco, Giuseppe Rossetto: «L'accordo CrossNet/Marconi è stato annullato, su segnalazione dei nostri uffici tecnici, perché prevedeva degli obblighi della controparte non sono stati rispettati entro i termini stabiliti, riguardanti progetto e licenza. Abbiamo così deciso di sciogliere l'accordo e di fare un pubblico. Alla scadenza del 25 aprile valuteremo le offerte che pervenute e sceglieremo quella che risulterà più meritevole, tenendo conto benefici che ci potranno per le aziende e la collettività. Non essendo in regime di monopolio, non sarà necessaria una concessione esclusiva».

La mossa del precedente accordo e il nuovo avviso comportano ritardi. Aggiunge il sindaco: «Un po' di ritardo esiste, ma non sarà eccessivo. Valuteremo le proposte in tempi brevi e prima dell'estate contiamo firmare un nuovo accordo. I lavori potrebbero iniziare tra fine estate e l'autunno e concludersi nell'arco di un anno e mezzo».

Il consigliere di opposizione, Maurizio Marello, commenta: «Fin dall'inizio abbiamo sostenuto che l'affidamento di un servizio così importante doveva avvenire attraverso un bando per poter valutare la migliore offerta. Se la strada del bando pubblico fosse stata subito intrapresa si sarebbe evitato il ritardo di oltre un anno».

Nell'avviso pubblicato dal Comune chiede alle società interessate di indicare, oltre a tutti i loro dati, il possesso della licenza prevista legge, le referenze derivanti dall'esecuzione analoghi servizi e, soprattutto, una relazione sui criteri progettazione e sviluppo della rete per la città Alba.

Le fibre ottiche «a banda larga» vengono posate (si fanno per interrarle) con sistemi fanno riferimento alla tecnologia più evoluta. Tra i servizi più importanti che può offrire il nuovo metodo, ci teleconferenze, telemedicina (consulti in tempo reale), trasmissione velodi listini prezzi, progetti e informazioni utili alle aziende.

IERI POMERIGGIO A SANTO STEFANO ROERO. L'INCIDENTE E' AVVENUTO SULLA TANGENZIALE DI CANALE

Folla per l'addio alla giovane infermiera

La famiglia devolverà le offerte alle missioni nel Terzo Mondo

SANTO STEFANO

Folla ieri pomeriggio ai funerali Carla Colomba, anni, l'infermiera professionale dell'ospedale San Lazzaro di Alba morta sabato mattina in un incidente mentre tornava a casa dopo il turno di notte. Era in procinto di sposarsi con un giovane del paese: la data delle nozze era fissata per il 5 maggio e la coppia aveva già le pronta. Ricorda il parroco di Santo Stefano Roero, don Vincenzo Molino: «Ho apprezzato l'iniziativa della famiglia che annunciato voler devolvere alla parrocchia eventuali offerte, in alternativa ai fiori, da inviare alle missioni nel Terzo Mondo per scuole o l'adozione a distanza».

Intanto, proseguono le indagini carabinieri di Canale per accertare causa dello scontro tra la «500» dell'infermiera con l'«Ape» e un «Ducato» provenienti in senso opposto, sulla tangenziale di Canale. I conduttori degli altri due mezzi, Antonio Tommasi (58 anni) e Guglielmo Brossa (72) di Montà sono ricoverati all'ospedale Alba. Saranno più presto degli inquirenti. [g. f.]

Tutto Santo Stefano Roero vive stretto attorno ai famigliari di Carla Colomba morta sabato mentre rientrava a casa dopo il turno di notte

BIANCHI IN VETRINA

SABATO 6 APRILE ALLA CONTRATTO PER LA RASSEGNA «TAVOLE DEL MONDO» CON GLI CHEF MILANESI AIMO E NADIA MORONI

In anteprima a Canel il grande barolo dell'annata 1998

Degustazione di 57 etichette di prestigiosi produttori del vino simbolo dell'enologia italiana di qualità

Le Cantine Contratto ospiteranno sabato 6 aprile evento dedicato al più celebre e storico vino piemontese: barolo. Dalle 15,30, nella «galleria» della Casa vinicola fondata nel 1867, si terrà la degustazione in anteprima del barolo docg dell'annata 1998, riservata a giornalisti e produttori. Scelte dal giornalista Gigi Piumatti di Slow Food, verranno proposto 57 etichette di altrettanti tra i più prestigiosi produttori di questo grande vino, simbolo dell'enologia italiana di qualità nel do. Sarà la prima lievo per verificare con l'assaggio diretto i risultati qualitativi, al termine del lungo affinamento in botte e bottiglia barolo del '98, annata a quella 1997, già definita tra le migliori del secolo appena trascorso.

L'anteprima è collegata rassegna gastronomica internazionale «Le Grandi Tavole del Mondo»: sabato sarà volta del ristorante «Il luogo di Aimo e Nadia» di Milano, tra i più celebri in Italia. Nato nel 1962, il locale di Aimo Moroni e la moglie Nadia (un 2 Stelle Michelin), compie proprio quest'anno 40 anni d'attività, che gli valsi molti riconoscimenti dalla critica dal pubblico di gourmet. Recentemente la famiglia Moroni, con la figlia Stefania, ha aperto un altro ristorante a Milano di immediato succ «L'altro luogo di Aimo Nadia». I due chef di grande talento, lavorando a quattro mani, hanno sviluppato un modo personale di interpretare la grande tradizione gastronomica italiana.

I produttori di barolo che interverranno all'anteprima canellese dell'annata : Silvano e Elena Boroli, Pio Cesare, Prunotto, Rino Varaldo, Damilano, Marchesi di Barolo, Giacomo & Figli, Giuseppe Rinaldi, E. & Figli, G.D. Vajra, Giorgio Scarzello & Figli, Bartolo Mascarello, Giacomo Borgogno & Figli, Luciano Sandrone, Michele Chiarlo, Vietti, Azeglia, Paolo Scavino, Fratelli Cavallotto, Cascina Bongiovanni, Fratelli Brovia, Poderi Luigi Einaudi, Mauro Molino, Monfalletto Cordero di Montezemolo, Gianni Voerzio, Enzo Boglietti, Gianfranco Bovio, Silvio Grasso, F.lli Revello, Giovanni Corino, Mauro Veglio, F.lli Oddero, Roberto Voerzio, Eraldo Viberti, Cascina Nuova, Andrea Oberto, Renato Ratti, Giuseppe Mascarello Figlio, Poderi Rocche dei Manzoni, Poderi Aldo Conterno, Flavio Roddolo, Elio Grasso, F.lli Segesio, Paolo Conterno. Seguono ancora: Gianfranco Alessandria, Domenico Clerico, Conterno-Fantino, Armando Parusso, Giacomo Conterno, Ferdinando Principiano, Bruno Giacosa, Vigna Rionda - Massolino, Ettore Germano, Franco M. Martinetti, fratelli Alessandria, Castello di Verduno, Giuseppe Contratto. [r. al.]

Gruppo di produttori alla Contratto durante la rassegna dello scorso anno

STASERA A NEIVE APPUNTAMENTO CON GO WINE

Moscato wine festival si presenta alla Contea

NEIVE

Il moscato brilla fra i vini capaci unire il Piemonte, ha forza e tradizione per abbracciare l'intero territorio nazionale. Una definizione giusta che può sembrare stonata a chi guarda con superficialità uno dei bianchi più interessanti. Per celebrarlo che quest'anno arriva il Moscato Wine Festival un appuntamento in programma dal 30 maggio al giugno che toccherà le città Torino, Asti Alba, oltre coinvolgere la casa natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo. A coordinare l'appuntamento è l'associazione consumatori «Go wine» che con la regia Massimo Corrado lo presenterà stasera alla Contea di Neive. Nel ristorante Torino Varro sono attesi Domenica Demetrio, assessore al Turismo Asti; Alberto Cirio vicesindaco di Alba; Claudio Alberto, presidente dell'Ati Langhe Roero sono annunciate le presenze dell'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera del vicepresidente del Consiglio regionale, Francesco Toselli. L'appuntamento di stasera - concluso un buffet di dolci abbinati ai migliori moscati - sarà un'occasione di confronti fra amministratori albesi e astigiani sulle possibili occasioni di promozione moscato, progetti da portare avanti della Regione che proprio grazie all'impegno dell'assessore Cavallera e alla sensibilità per il territorio vicepresidente Toselli è dimostrato particolarmente attenta al fenomeno moscato.

«E' una manifestazione in grande crescita - spiega Massimo Corrado - dopo i successi e i numeri della prima edizione con oltre 160 aziende italiane 17 Regioni coinvolte la presenza in degustazione di moscato prodotto in otto paesi del mondo, siamo pronti ancora migliore». [l. f.]

STASERA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

ANNGA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,70-3,10 Lun. 4,10

COMMUNALE Sala Grande. Tel.
Provaci ancora Sam
Teatro con Enzo Iacchetti
Ore 21,15
€ 24-18-12

COMMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto
Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO 0131-260.080
E.T. l'Extraterrestre
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,25.
€ 5,50-5 Lun. 4

CRISTALLO - Sala Xabre. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

RITZ-TALLO - Sala Verdone. Tel. 0131-348.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

BRISTOL. Tel. 0144-322.685.
The time machine
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 5,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Monsters & Co.
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 5,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
E.T. l'Extraterrestre
Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOSI. Tel. 0143-321.472
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Paulina e Paulette
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
E.T. l'Extraterrestre
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15 - Festivi: ore 15-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUNA. Tel. 0143-62.995
Gosford Park
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20-22,30
[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
A beautiful mind
ore 19,30-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-19,30-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-6[illegible]124
The time machine
Ore 20,20-22,20
€ 5-4 Lun. 4-1

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Monsters & Co.
orario: 16; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUX. Tel. 0141-530.006.
Amnesia
orario: 16,50; 22,30.
dom. 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
The time machine
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

BALBO.
Tel. 0141-324.889.
[illegible]

[illegible]
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-992.288
RIPOSO.

TEATRO COMMUNALE.
RIPOSO.

■ **BEAUTIFUL MIND.** [illegible]. Il nuovo film ■ [illegible] Howard ricostruisce ■ vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui ■ Russell Crowe.
[illegible] **SOTTO UN PONTE ROSSO.** Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei [illegible] di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK [illegible]. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che ■ offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la [illegible] nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita ■ il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. ■ nuovo lavoro di Robert Altman ■ ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE ■ [illegible] Commedia. Nella vita della manager ■ carriera [illegible] Ryan si affaccia ■ galante personaggio del 1870.
RI[illegible] ■ **SOFTLY.** Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ■ un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nominations all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive ■ rapporto d'amore con il marito.
[illegible] **BEDROOM.** Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn ■ Sam, un uomo ritardato con una figlia ■ sette anni che i servizi sociali decidono ■ affidare ■ [illegible] famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente [illegible].
MULHOLLAND [illegible] Thriller. Il [illegible] film di [illegible] Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e [illegible] Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco ■ ferito e giace a terra sopra [illegible] a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano [illegible] donne in coma nello stesso ospedale.
[illegible] **QUASI.** Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.
RO[illegible]LL. Azione. Rifacimento del [illegible] del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti [illegible] rollerball, sport estremo, coinvolti ■ una partita assai pericolosa.
IL [illegible] GLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta ■ [illegible] cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tanta soddisfazioni ai genitori [illegible] intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa ri[illegible] di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli [illegible] abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece ■ [illegible] nel passato si ritrova [illegible] futuro, in un mondo completamente trasformato.
[illegible] **DAY.** Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli [illegible] progetti e [illegible] uomo di mezza età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.268
The believer. Dr. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171[illegible]8. OGGI RIP[illegible]

EDEN. [illegible] 0173-363.021. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-364.936 OGGI RIPOSO

CORSO. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]
COMMUNALE Tel. 0175-346.901.
Il nostro matrimonio è in crisi. Gr. 21

MODERNO. Tel. 0171-252.211.
OGGI RIPOSO

CURTELAMERLIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tanguy Dr. 20,10; 22,35
Sala 2: Amnesia Dr. 20,10; 22,35
Sala 3: Killing me softly [illegible]0; 20[illegible]22
Sala 4: Training day. Dr. 20; 10; 22,45
Sala 5: A beautiful mind. Dr. 20; 22,45
Sala 6: Mi chiamo Sam Dr. 20,05; 22,45
Sala 7: Time machine. Dr. 20,20; 22,40
Sala 8: Monster & C. Dr. 20,15; 22
Sala 9: E.T. l'extraterrestre. Dr. 20; 22,30
[illegible] **Rollerball.** Dr. 20,15; [illegible]

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: La macchina del tempo Dr. 20; 22,20
Sala Blu: Monsters & C. Dr. 20,30; 22,15
Sala Rossa: E.T. l'extraterrestre. Dr. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FIERA. Tel. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIP[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]-701.552. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618722.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0173-742.321.
[illegible]rande: Rollerball Dr. 20; 22,30
Blu Room: Monster & C. (or -20,30) e **Gosford Park** (or 22,10)
Sala Blu: Il beautiful mind Dr. 22,05

UNIK. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] STEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR. [illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

[illegible]
MENTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.868.
The time machine. Dr. 20,15; 22,15

MENTOLA SALA 2.
Monster & C. Dr. 20,30; 22,30

SARETTI.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SANCO. Tel. 0175-43.736.
The time machine. Dr. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Mi chiamo Sam.** Dr. fer. 19,30; 22

[illegible]
ROSSARENT Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CIRCCITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: The time machine. Dr. 20,10; 22,20
Cinecittà 2: A beautiful mind. Dr. 21,30
Cinecittà 3: Rollerball. Dr. 20,15; 22,30
Cinecittà 4: Monster & C. (or. 20) e **Killing me softly** (or. 22,20)
Cinecittà 5: Mi [illegible]ml. Dr. 21,30

ADUA 100 corso [illegible] Cesare 87, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] corso [illegible] 87, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Gr.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Gr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T..** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Paris con toi.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Gr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Paris con toi.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Gr.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Gr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **No man's land.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford** [illegible] Gr.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Gr.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Quasi quasi.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Gr.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Gr.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Gr.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Gr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Killing me softly.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ginevra via Montebello 52, tel. 327.2214. **Tanguy.** Gr.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Cristallo via Montebello 52, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Gr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A[illegible] mind.** Gr.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Gr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Gr.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] 385.2057. **The time machine.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Paris con toi.** Gr.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il signore degli anelli.** Gr.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.680.5769. **Il signore degli anelli.** Gr.: 18,30; 21,45.
[illegible] via Po 30, tel. 011.817. [illegible]. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Gr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** [illegible]: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* [illegible] [illegible] **machine.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Gr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Gr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Vidocq.** Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Gr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible]ia S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici** [illegible] **terra.** Gr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Gr.: 15,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Billy Elliot.** Gr.: 18,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Gr.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Paris con toi.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Gr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co,** cartone animato. Gr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Gr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I** [illegible]. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Assarotti 2, [illegible] 819.01.50. **Paris con toi.** Gr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 in the [illegible]room. Gr.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 il signore degli anelli. Gr.: 18,15; 21,30.

Venerdì 5 aprile 2002 alle ore 20.30

Arriva
l'85° Giro d'Italia!

COL CUNEO

Presso il **Nuovo Palazzetto dello Sport** - loc. Santa Lucia - **FOSSANO**
serata di **presentazione ufficiale** delle due tappe in Provincia di Cuneo,
la Fossano/Limone Piemonte del 17 maggio
e la Cuneo/Varazze del 18 maggio.

Presenzieranno alla serata corridori partecipanti all'85° Giro d'Italia,
direttori sportivi, giornalisti e commentatori della stampa specializzata.

Amici sportivi siete invitati a partecipare!

[illegible]

VENDESI
VIC.ZE C.SO XXV APRILE
in zona tranquilla, in piccola palazzina stupendo alloggio con mansarda elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadrupli servizi, lavanderia, risc. aut. N. 2 garage, giardino condominiale.
TRATTATIVA RISERVATA
Tel. Ufficio 0141.213830 - 213914

SPORT
ASTI E PROVINCIA

AT
VENDESI TRA VALMAGGIORE E CALLIANETTO
ampio cascinale indipendente su 4 lati, totalmente ristrutturato, ampio giardino e terreno, mq. 3000
Euro 204.000,00 (L. 395 milioni).
Tel. Ufficio 0141.213830 - 213914

VOLLEY A2: DOPO LA SCONFITTA (PREVENTIVATA) SUL PARQUET DEL FOLIGNO LA SALVEZZA MATEMATICA ANDRA' CONQUISTATA NELLE ULTIME DUE PARTITE

Deutsche, manca un punto

Domenica sfida calda a Vibo Valentia

I BANCARI OTTAVI

RISULTATI

Grottazzolina-Loreto 3-0; Forlì-Brescia 3-2; Verona-Trieste 3-2; Lamezia Terme-Cagliari 3-1; Piacenza-Gioia Del Colle 3-2; **Perugia-Deutsche Asti 3-1**; Lupi S. Croce-Napoli 3-1; Livorno-Vibo Valentia 3-0.

CLASSIFICA

Piacenza punti 67; Perugia 59; Verona 54; Lamezia e Gioia Del Colle 50; Forlì e Brescia 47; **Deutsche Asti**, Loreto e Grottazzolina 41; Trieste Vibo Valentia e Livorno 35; Cagliari 32; S. Croce 22; Napoli 15.

PROSSIMO TURNO

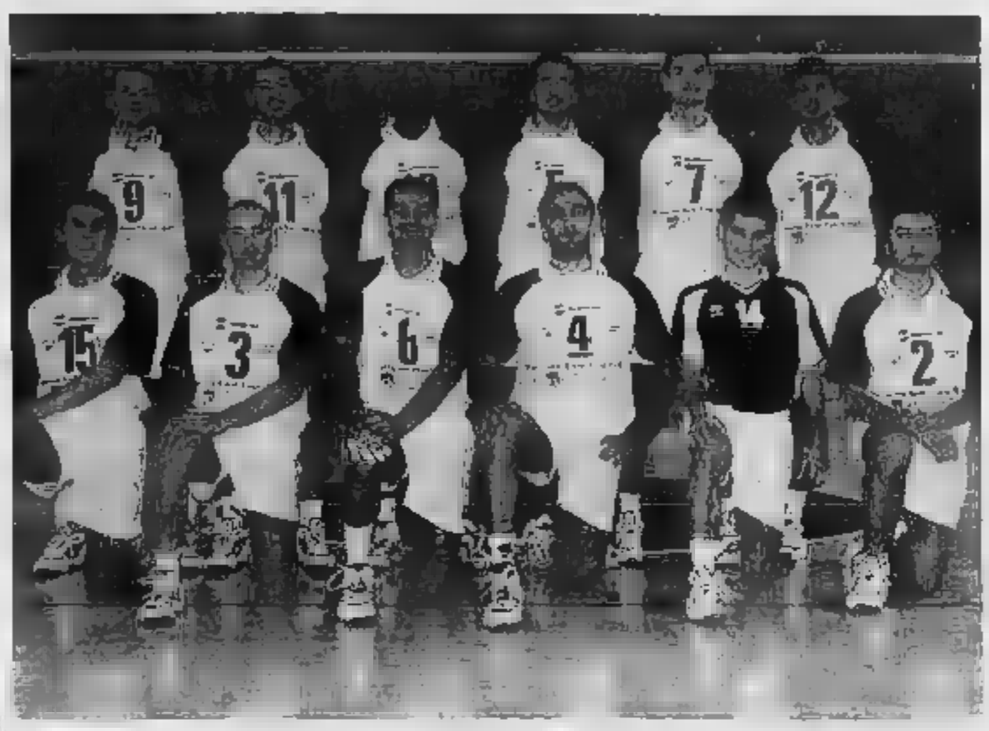
(domenica 7 aprile, ore 17,30). Napoli-Grottazzolina; Livorno-Lupi S. Croce; **Vibo Valentia-Deutsche Asti**; Gioia Del Colle-Forlì; Brescia-Perugia; Cagliari-Verona; Loreto-Lamezia Terme; Trieste-Piacenza.

Carlo Lisa
ASTI

Archiviata la sconfitta (1-3) rimediata a Foligno contro la Pet Company Perugia, seconda in classifica, la Deutsche da oggi pensa al match che, domenica, la vedrà impegnata, ancora in trasferta, sull'infuocato parquet di Vibo Valentia, contro il Tonno Callipo. Nell'occasione i calabresi, quart'ultimi in classifica, a quota 35, in coabitazione con Livorno, che sabato li ha sconfitti 3-0, si giocheranno l'intera stagione, cercando contro gli astigiani i tre punti che potranno ancora alimentare la speranza salvezza. Dal canto loro anche i rossoblu di mister Pupo Dall'Olio sempre alla ricerca del punticino della tranquillità, che garantirebbe la certezza matematica della permanenza in seconda serie. Purtroppo per loro non sarà facile trovarlo nei due turni che rimangono: dopo il viaggio a Vibo, arriverà, infatti, al Palacierre, il Gioia Del Colle, una squadre più in forma dal momento (sabato, a Piacenza, impegnato la Coppa fino al tie break, finito 17-19) che deve difendere un posto nei play off. Le incertezze che regnano ancora in testa e in coda dimostrano quanto sia equilibrato il campionato di A2, edizione 2001-2002. Finora i verdetti emessi sono: la promozione in A1 della corazzata Piacenza, l'accesso ai play off di Perugia e Verona, le retrocessioni di Napoli e Lupi di Santa Croce. Restano da delinire due posti nel girone quattro che assegnerà un altro posto in A1 e due nomi che scenderanno in B1. Significativo che la Deutsche, con 41 punti (32 nelle 19 giornate della gestione Dall'Olio e 9 nelle 9 di Gulinelli), uno in più della classifica finale della scorsa stagione, ancora matematicamente salva. Un segnale della tensione che è regnata nel corso delle lunghe ed ininterrotte giornate, finora disputate, è stato anche il valzer delle panchine che ha visto il cambio di allenatore in otto squadre su sedici (Loreto, Perugia, Asti, Cagliari, Grottazzolina, Napoli (2 volte), Livorno, Santa Croce).

Teoricamente i calabresi e il Livorno, entrambi staccati di sei lunghezze potrebbero ancora raggiungere gli astigiani

La Deutsche per chiudere in bellezza questa sua sofferta stagione dovrà trovare, come ha più volte ribadito il suo tecnico Pupo Dall'Olio, una maggior continuità di gioco a livello di squadra e di singoli. Anche nel match perso sabato contro Perugia il sestetto rossoblu ha espresso buoni livelli nei primi due set, accusando poi un vistoso calo fisico, tecnico e psicologico che lo ha portato a sbagliare molto nel contrattacco. Lo stesso Shittu, ancora una volta top scorer con 20 punti, nel quarto set non è più riuscito a passare. Al centro il giovane Parma continua ad avere un andamento altalenante e in attacco lo spagnolo Vega alterna discrete prestazioni ad altre incolori. Anche a Foligno è stato sostituito da Manassero, poi bersagliato dalle battute dei perugini e messo in difficoltà in ricezione. Per togliarsi le ultime soddisfazioni della stagione i bancari dovranno anche dare maggior efficacia e continuità a servizio e ricezione: fondamentali decisivi nell'impostazione del gioco. La partita Pet Company Perugia-Deutsche Asti sarà trasmessa, in differita, domani, alle 20,40, da Telesubalpina.


La Deutsche-Cr Asti a Vibo Valentia andrà a caccia dell'ultimo punto utile per conquistare la salvezza matematica

GRANDE PARTENZA NELLA MASSIMA SERIE DEL «DREAM TEAM» DI PATRON FASSIO CHE HA DOMINATO ANCHE A CAVRIANO

Tamburello, le astigiane hanno fatto il «pieno»

Oltre al Callianetto vittorie di Montechiaro, Cunico e del Castell'Alfero

Fulvio Natta (Grazzano) ha esordito vincendo nella «Coppa del Monferrato»

Gianfranco Mogliotti
CASTELL'ALFERO

Prosegue il momento d'oro del tamburello astigiano. Le quattro squadre impegnate nell'anticipo di sabato dei campionati di serie A e B hanno centrato l'en plein di successi. Nella massima serie il Callianetto ha vinto fatica 13-4 in dei mantovani Cavrianese. Dopo una partenza razzo che li ha portati in vantaggio 9-0, i bianchi hanno frenato la loro corsa permettendo agli avversari di realizzare il primo gioco. Mister Aristide Cassullo ha mandato in campo formazione tipo Andrea Petroselli e Manuel Beltrami sul fondo, Ricky Bellavalle in mezzo, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna terzini. In campionato sono cadute quelle che sulla carta avrebbero dovuto essere le principali antagoniste del Callianetto nella al titolo italiano: il San Paolo d'Argon (Bg), è stato sconfitto 13-10 dal Solferino (Mn), mentre i campioni d'Italia del Borgosatollo (Bs) hanno perso 13-9 con il Sommacampagna

Nella Coppa del Monferrato successi del Grazzano di Natta il Montemagno di Nobile, il Grana di Panzini e il Rocca dei gemelli Gaetani

(Vr), avversario sabato al «Prospero Dezzani» del Callianetto (inizio alle 15). In classifica Callianetto è primo con 4 punti.

B. Le astigiane fanno tris. Nella seconda giornata del torneo cadetto Cunico e Montechiaro centrano la seconda vittoria consecutiva: i campioni d'Italia di serie C hanno sconfitto 13-1 gli alessandrini del Tagliolo, mentre capitan Beppe Bonanate e compagni si sono imposti 13-3 sui bergamaschi del Dossena. Torna al successo il Castell'Alfero. Per la formazione di Mauro Perissinotto un 13-1 nel derby piemontese con gli alessandrini del Castelferro. Ha riposato il Settime. In classifica guidano Cunico e Montechiaro a punteggio pieno. Domenica alle 15 il primo derby stagionale Cunico-Castell'Alfero, Settima fa visita al Tagliolo. Riposa Montechiaro.

MURO. Nella prima giornata della «3ª Coppa del Monferrato» i grandi fanno subito vedere i muscoli. A Vignale, il Grazzano di Fulvio Natta (ultima formazione a vincere il Torneo del Monferrato) ha sconfitto 19-10 il Portacomaro dell'ex Enrico Spalla. A Portacomaro intensa sfida tra il Vignale di Guido «Cerchiolino» Sampietro e il Grana di Stefano Panzini. l'hanno spuntata i primi 19-16. Fuori entrambe le formazioni alessandrine di Ovada e Gabiano. Gli ovadesi stati sconfitti 19-9 Montemagno del rimettitore Filippo Nobile, mentre il Gabiano di Silvio Massirio ha dovuto cedere 19-13 al Rocca dei gemelli Gaetani. Domenica prossima alle 16 le semifinali del torneo: a Montemagno si affrontano Grazzano-Vignale, per quella che gli esperti ritengono finale anticipata, mentre a Portacomaro giocano Rocca e Montemagno.

VOTA IL «GOLDEN BOY» E LO 2001

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** MARTEDI' 2 APRILE 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti

società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Pubblichiamo un nuovo tagliando del referendum de «La Stampa» per il «Golden Boy» con cui indicare i più promettenti giocatori del calcio giovanile astigiano. Inoltre si può anche eleggere lo sportivo astigiano: quello che secondo i lettori, ha raggiunto i migliori risultati agonistici nell'anno 2001 o ha dato maggior lustro ai colori astigiani nelle varie discipline. I coupons vanno inviati o consegnati alla redazione de «La Stampa», in corso Alfieri 234 (secondo piano). Non valgono le fotocopie.

IL COMITATO PALIO ORO-BLU SI E' AGGIUDICATO IL TORNEO «ERREBI» DI VAGLIERANO AL TERMINE DI UNA FANTASTICA RIMONTA

San Marzanotto trionfa nel bowling

Di Viatosto, San Pietro e Torretta i tiratori più precisi

Per la prima volta il comitato Palio San Marzanotto ha vinto il torneo di bowling riservato ai borghi e svoltosi sull'impianto di Vaglierano di cui è titolare Valentina Russo.

La manifestazione promossa dal rione Don Bosco è stata organizzata da Albatros comunicazione col patrocinio del Comune e Coni. San Marzanotto dopo aver chiuso al settimo posto qualificazione e semifinale, ha risalito la classifica sino a raggiungere, a sorpresa, il gradino più alto del podio. Con 1013 punti (173 quelli portati dal rettore Massimo Forno), gli orobiu hanno preceduto nell'ordine: San Secondo, Don Bosco, Moncalvo, Santa Caterina, San Pietro, San Paolo, Cattedrale, Tanaro, Santa Maria Nuova, Torretta, Montechiaro, sbandieratori dell'Asta, Castell'Alfero, San Martino e Viatosto che aveva concluso al primo posto le semifinali.

La squadra vincitrice era composta da: Massimo Forno, Fabio Damaso, Luigi Massaglia, Piero Saracco, Angelo Civitate, Franco Meneghel. Alla premiazione sono intervenuti l'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio e il Capitano Paolo Bagnadentro che hanno assegnato riconoscimenti anche a Salvatore Mazzei e Morena Zulian entrambi di Viatosto, che hanno totalizzato i migliori punteggi nella fase di qualificazione. I più dotati di in finale sono risultati Franco Bianco (San Secondo) e Salvatore De Francesco (San Pietro) che hanno chiuso ex con 197 punti, mentre il miglior punteggio femminile è quello di Cinzia Battiston (111 punti) della Torretta-Nostra Signora di Lourdes. Il premio per il rettore più «attempato» è andato a «Ciccio» Peraino (Cattedrale) per la sua personale e simpatica teoria delle piste del bowling «truccate».

Foto di gruppo con i vincitori di San Marzanotto che hanno conquistato il trofeo «Errebi». A fianco il Capitano Bagnadentro premia il rettore «Ciccio» Peraino

Nella graduatoria di merito alle spalle di Massino Forno (San Marzanotto) sono risultati: Rolando Doglione (Asta), Maurizio Rasero (3T), Maurizio Bertolino (San Secondo), Gerry Malpede (Don Bosco), Alessandro Lazzarato (Torretta), Pierfranco Ferraris (San Martino), Francesco Peraino (Cattedrale), Piero Berrino (Castell'Alfero), Marco Gonella (S. Maria Nuova), Silvano Ghia (San Paolo), Achille Raimondo (Moncalvo), Rocco Lorenzo (Viatosto), Nicoletta Sozio (Santa Caterina), Anna Gazzano (San Pietro), Caterina Parotti (Montechiaro).

Premi speciali (trofei, coppe, borse-frigo della Centrale del Latte di Torino, attivazioni telefoniche Omnitel) sono andato a San Martino San Rocco, Tanaro-Trincere-Torrazzo, Don Bosco i cui comitati sono risultati sempre presenti in tutte le manifestazioni del «Superprestigio» e a Don Bosco, Santa Caterina e San Pietro quali comitati più numerosi al torneo di bowling. Il borgo vincitore ha offerto agnolotti a tutti. All'edizione 2002 della manifestazione hanno preso parte 18 formazioni che hanno schierato complessivamente 443 borghigiani (record assoluto). Infine l'albo d'oro: (San Pietro); (Cattedrale), 2000 (San Pietro), 2001 (Santa Caterina). (f. c.)

TORNEO DEGLI ENTI

Sorteggiati i tre gironi

Nella sede della polizia stradale si è svolto il sorteggio per la composizione del calendario della trentaseiesima edizione del torneo degli enti pubblici di calcio «Trofeo Target-Bmw» che si svolgerà dal maggio al primo giugno l'organizzazione di «Albatros comunicazione» con comitato provinciale Csi e il patrocinio di Comune Coni provinciale. Questa la composizione dei tre gironi eliminatori. A: polizia stradale, Asp-Casa di riposo, polizia di Stato, 19. Girone B: associazione carabinieri, Satap-Crai, Banca d'Alba, Aeronautica. Girone C: Cassa di risparmio di Asti, Comune di Asti, polizia penitenziaria; Croce Verde. Mancheranno al via la prefettura (tardiva iscrizione), Ferrovie e 3A-Crai (fusosi la Satap), ma ritornano il Comune di Asti (dopo 4 anni assenza), Croce Verde e Banca d'Alba. Fase eliminatoria e le semifinali si disputeranno sul campo del palazzetto dello sport di via Gerbi. Le finali notturna allo stadio «Censin Bosia» il 30 maggio e il primo giugno. Ai quarti si classificheranno le prime due squadre di ciascun girone e le due migliori terze.

CICLISMO: UNA SINTESI I TRE «PASSAGGI» SU RAI 3

Coppa città di Asti approda anche in tv

Carlo Lisa

Il corridore astigiano Claudio Pavese, portacolori Dimensione Sport, ha vinto, nella categoria Master 5, il 7° Premio Aliparma», manifestazione «fondo», articolata p. Con i 1200 punti totalizzati ha preceduto Gianfranco Pedrotti Diamond Back-La Bicicletta), 1050, Raymond Smith (Uc Monaco), con 820 e Dino Andreotti (Team Vercelli Bike-Longoni Sport), 690. Pavese è giunto 1°, nella sua categoria, nelle tre Gran Fondo: «Città di Imperia», «Città di Andora» e «Città di Cerialo». Nella classifica assoluta si è piazzato 72° oltre mille partecipanti.

GARA DI PRIMAVERA. Si disputa sabato 6 aprile sul tradizionale circuito di Pratomorone-bivio Tigliole-Vaglierano-bv Calle-Pianetti-Pratomorone, da ripetere 7 volte, per complessivi 63 chilometri, il 13° «Gran Premio di Primavera», gara riservata agli «amatori». L'organizzazione è del Gs Alessandro Ercole, in collaborazione l'Udace. Ritrovo, alle 13, al ristorante «Da Mariuccia». Partenze: alle 14,30 per veterani, gentile e supergentlemen; alle 14,40 per cadetti, junior e senior. Sono in palio medaglie d'oro per i primi tre classificati di fascia e premi in natura per i piazzati fino al 15° posto.

CICLOTURISMO. L'Uc Montaldese, in collaborazione con l'Udace, organizza, domenica 7 aprile, il 4° «Trofeo Autocarrozzeria Dagna snc», manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 8, a Montaldo Scarampi, al bar-ristorante «Al Campagnin», in Via Binello 86. Partenza alle 9,15. Percorso: Montaldo Scarampi, collina Forni, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Quarto, Asti, S. Marzanotto, Mongardino, località S. Sebastiano Mongardino (dove è previsto il ristoro offerto dal negozio di alimentari «Da Gianni» e dall'agriturismo «Il Cornarino»), Isola, Costigliole, Sabbione Madonnina, S.Stefano di Montegrosso, Vallumida, Montegrosso passe, Montaldo Scarampi, per complessivi 50 chilometri. A tutti i partecipanti sarà fatto omaggio di un sacchetto di «turcet scarampini».

COPPA CITTA' DI . Una sintesi filmata di 15 minuti della sessantottesima edizione della «Coppa Città di Asti», che si disputa martedì 7 maggio, è stata inserita nel palinsesto del canale satellitare Rai Sport e sarà trasmessa il giovedì successivo alla manifestazione. L'accordo è stato sottoscritto nei giorni scorsi dal presidente del Gs Gerbi Luciano Cerrato e dal dirigente responsabile del Settore Comunicazione della Fci Augusto Rosati. La gara avrà inoltre tre nelle edizioni del TG3 regionale.

Lunedì 6 maggio, vigilia della corsa, saranno inoltre festeggiati, all'agriturismo «L'Ortolano», di località Valgera, i dieci anni di presidenza al Gs Gerbi di Luciano Cerrato. Alla serata sarà presente, tra gli altri, il presidente nazionale della Fci Giancarlo Ceruti. Il commissario tecnico degli azzurri Antonio Fusi assisterà, invece, alla gara, considerata prova indicativa mondiale e valida per la Coppa del Mondo, nonché gara di selezione per il Giro d'Italia e ultima prova di osservazione per Nazionale che parteciperà al Giro di Berlino (16-20 maggio) e al Trittico delle Ardenne (24-26 maggio). La «Coppa» sarà presentata il 19 aprile, alle 20,30, alla Casa dell'Asti.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

CAMBIO FAVOREVOLE.

eco

Cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 1.300 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero.
E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

AGILA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.000,00
oppure € 7.000,00 di
FINANZIAMENTO in 48 mesi
a tasso ZERO

ASTRA SW 1.7 TDI
abs, clima, airbag
Ecoincentivo € 2.000,00
oppure € 12.000,00 di
FINANZIAMENTO in 48 mesi
a tasso

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
Ecoincentivo € 1.300,00
oppure € 7.000,00 di
FINANZIAMENTO in 48 mesi
a tasso ZERO

ZAFIRA 1.8 16V Elegance
full optional
Ecoincentivo € 1.900,00
€ 12.000,00 di
FINANZIAMENTO in 48 mesi
a tasso ZERO

Es.: 1.0 3p prezzo in mano, I.P.T. : Finanziamento = 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile = . Istruzione = 150,00 TAN 0%, 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre .

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

OPEL CREDIT Tra delle tue parole
2)anni
www.opel.it
www.opelbuypower.it
OPEL

APERTE LE ISCRIZIONI ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA «BARBERO» DEL CAI DI ASTI

Conoscere la montagna con i corsi di alpinismo

ASTI

Anche quest'anno la scuola ... 'alpinismo «Corrado Barbero» ...lla ... astigiana ... Cai propone corsi a tutti gli appassionati di montagna. La scuola è giunta al 33° anno di attività e ha nel suo organico due istruttori nazionali di alpinismo, Marco Sciutto e Beppe Rubiu, ... istruttore nazionale di sci-alpinismo, Franco Gherlone, ... guida alpina, Carlo ...e, e sei istruttori regionali ... alpinismo in piena attività. Presidente della scuola è Franco Gentile, istruttore nazionale emerito, ... non poche imprese.

«I nostri programmi - spiega Franco Gherlone - non ... dedicati ad alpinisti provetti, ma ... tutti gli appassionati che vogliono approfondire le loro ... Il nostro pensiero principale è rivolto a ridurre tutti i pericoli, sia quelli propri della cordata, sia quelli legati all'ambiente della montagna. Cerchiamo di mettere gli allievi a loro agio di fronte alle difficoltà tipiche dell'alpinismo».

I corsi, che prenderanno il via ... fine di aprile ... termineranno ... metà giugno, sono rivolti a coloro che desidera... frequentare ... montagna con maggiore impegno, rispettando le elementari norme di sicurezza e nel rispetto dell'ambiente. Il primo corso di alpinismo è pensato per chi non hanno mai praticato la disciplina ... e prevede lezioni teoriche ... orientamento, topografia, nodi, manovre di sicurezza, e lezioni pratiche che si svolgeranno in palestre di roccia e sulle vette ... nostro arco alpino, perlopiù in Piemonte e Valle d'Aosta, su percorsi ... media difficoltà (3° e 4° grado in roccia, 40-50° in ghiaccio); gli allievi partiranno sempre da secondo di cordata.

Gli istruttori di alpinismo del Cai astigiano durante una delle loro recenti scalate

Contemporaneamente si svolgerà il 2° corso rivolto a chi, superato il primo livello, desidera cimentarsi in salite più impegnative (4° o 5° grado in roccia, 50-70° in ghiaccio); nei tratti più facili gli allievi potranno provare a salire ... primo di cordata. Le lezioni termineranno ... la salita ... Lyskamm orientale del Gruppo del Rosa.

«Con noi - aggiunge Gherlone - gli allievi avranno acquisito le nozioni per affrontare la monta... con autonomia e sicurezza e avranno stretto preziose amicizie con cui condividere le emozioni dell'alpinismo».

Il corso di alpinismo si affianca a quello di arrampicata ... roccia che si svolge tra ottobre e novembre, ... appena concluso quello di arrampicata su ghiaccio. Tutti i corsi della Scuola del Cai di Asti ... tenuti da Istruttori regionali e nazionali ufficialmente riconosciuti dal Cai e che ogni anno seguono corsi di aggiornamento tenuti dalla Commissione interregionale Scuole di Alpinismo.

Le iscrizioni sono aperte; per informazioni rivolgersi alla sede del Cai, viale alla Vittoria 50, tel. 0141/593.528, il martedì e il venerdì, dalle 21,30. [c. f. c.]

DOPO AVER TRIONFATO NELLA D FEMMINILE, LA SQUADRA MASCHILE E' GIUNTA TERZA NELLA SERIE C2

Tennis tavolo, Refrancore in festa

Le pongiste promosse in C

REFRANCORE

L'attività a squadre di tennis tavolo è arrivata a conclusione. Il ping pong astigiano festeggia una promozione con la formazione femminile della Polisportiva Refrancorese, salita ... serie ... con la terza posizione della compagi... maschile, che rappresenta il miglior risultato di sempre. ...E ... Refrancore si conferma come patria d'elezione per questa disciplina olimpica, la più praticata al mondo dopo calcio e atletica. La Refrancorese è arrivata terza in campionato ... termine di una lunga lotta con Grinza Poirino e Ovada. La prima saliva direttamente in C1, ... seconda passava ... play-off.

La squadra rosa-nero era formata da Stefano Cravero, Pier Luigi Bianco, Massimiliano Galia e Danilo Curletti. Per il prossimo anno si parla dell'acquisizione dei diritti del Cambiano per disputare la C1. Sul fronte acquisti, in partenza Cravero per l'Irlanda per impegni ... lavoro, nella compagine diretta da Giuseppe Gianoglio dovrebbe arrivare Francesco Bausola dall'Avis Isola. Bausola con i suoi 17 anni ... uno ... pongisti più promettenti del panorama piemontese. In cambio all'Isola potrebbero passare Provenzano ... Barbero, che quest'anno hanno difeso i colori ... Refrancore in D1.

Classifica finale: Grinza Poirino 22 punti; Ovada 20; Refrancorese 16; Cambiano 10; Derthona 8; Cdrc Torino 4; Kappadue Torino 2.

SERIE D1. Si è ricorso alla classifica avulsa per stabilire la formazione che retrocede... in D2. Tre sodalizi, tutti astigiani, hanno terminato a parimerito in coda alla graduatoria: si sono salvate Refrancorese e Montamagno, mentre è retrocessa l'Avis Isola.

Decisiva la vittoria nell'ultimo turno di campionato del Montemagno sul campo ... Isola nel quinto e fondamentale incontro. Per la prossima stagione si potrebbero verifi... una ... di scambi che porteranno i giocatori del Montemagno Massimo Gianoglio e Mauro Tardito a indossare la maglia della Refranco... con il passaggio di Galizia e Cornarino alla corte di Maurizio Canepa.

Classifica: San Salvatore Monferrato 20 punti; Policoop Ovada 18; Resicar Alessandria, Frassinello 14; Polisportiva Refrancorese, Montemagno, Avis Isola 6.

SERIE ... Le Refrancorese ha conquistato la salita in ... C. Le protagoniste dell'impresa, che hanno battuto nella fase finale Vercelli, Ovada ... Ivrea, sono ... Klara Debas, Clelia Ragusa ... Francesca Vespa. [e. a.]

I pongisti della Polisportiva Refrancorese protagonisti di una grande stagione

PODISMO

L'INIZIATIVA SEGUE QUELLA ANALOGA AVVIATA DA «ALFIERI» E «COSTIGLIOLESE»

Brancaleone corre anche su Internet

Nuovo sito e bollettino «virtuale» per gli oltre 100 atleti del club

Lo stemma della «Brancaleone»

ASTI

Anche nel podismo i tempi sono cambiati. Non si «duella» solo in pista ma anche su Internet. E' il caso di due società astigiane, la Brancaleone ... la Vittorio Alfieri. Entrambe reduci ... ... appassionante ... ... nell'ultima «24X1 ora» e ora «a confronto» sul sito Internet. La prima società podistica astigiana a comparire sul web è stata la Vittorio Alfieri (seguita poi dalla Podistica Costigliolese). Da circa 6 mesi anche il Gruppo Sportivo Brancaleone è presente sul web all'indirizzo spazio.web.infinito.it/brancaleone/index.htm. Si tratta di uno di quei siti che consentono di iscriversi gratuitamente. Il compito di aggiornare ogni sabato il sito e il giornalino «virtuale» della società tocca al podista Paolo Zisa. «I contatti, per lo ... locali, sono circa 60 a settimana - spiega Maurizio Fiora, presidente della Brancaleone».

Attualmente, la società (fondata nel '73) conta oltre un centinaio di iscritti. Nel direttivo, con il presidente Fiora ci ... Franco Borrelli, Roberto Cannella, Stefano Carbone, Franco Cipolla, Francesco Fantauzzi, Loredana Fausone, Giacomo Fiora, Antonio Galati, Giorgio Prasso, Sebastiano Speziale e Vittorino Zaccone. [a. la.]

PUBBLICITÀ/AGIA

BASKET A1: DOPO IL SUCCESSO SUL DIFFICILE CAMPO DI ROSETO LA SQUADRA ■ RAMAGLI AFFRONTA STASERA (20,30) LA SCAVOLINI

Lauretana contro il «totem» Joe Blair

L'ex beniamino dei rossoblù torna a Biella da avversario

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Lauretana che non t'aspetti. Dopo ■■■ espugnato il parquet di Roseto, i rossoblù tornano stasera in campo (alle 20,30) contro ■ Scavolini dell'ex «ree» ■■ palazzetto Joseph Blair, per difendere un decimo posto in classifica che vale abbondantemente i play-off.

«In questo periodo, ■ cui ■ campionato impone una lunga serie di partite ravvicinate, è facile incontrare squadre che accusano i tuoi stessi problemi - commenta l'allenatore dei biellesi -. A Roseto ■■■ sono mancati passaggi a vuoto, ■■■ anche i nostri avversari li hanno avuti e noi siamo stati bravi a mantenere sempre un certo vantaggio. Mancano ■■ partite alla fine del torneo, per tutti le energie sono quelle che ■■■ ma dobbiamo conquistare la salvezza e poi, se riusciremo a mettere nel carniere un paio di successi in più, giocare almeno un turno dei play-off. Sarebbe un risultato importante, che darebbe lustro non solo alla società, ai giocatori e ai nostri tifosi, ma anche all'intera città».

Per quanto riguarda la salvezza, solo la matematica non dà ancora ragione alla causa rossoblù: Imola, «sanguentola» del campionato, ha ■■■ avantaggio di 10 punti in classifica e deve giocare lo stesso numero di incontri che attendono la Pallacanestro Biella, sei appunto, tra cui la sfida diretta giovedì in Emilia. Per i play-off potrebbero invece contare parecchio gli scontri diretti ■■■ le altre inseguitrici, tutti favorevoli ai lanieri.

Contro Roseto ■ salito in cattedra Belcher, autore della sua migliore prestazione stagionale (23 punti c■■ 7/8 da due e 3/4 da 3, con tre schiacciate e 5 rimbalzi), ben supportato da Dixon ■ Batiste, a conferma che quando il trio americano è in forma contro le squadre di fascia medio-bass■ la Lauretana può ampiamente giocare le proprie ■■■te: un aspetto che fa ben sperare anche in prospettiva play-off e, più immediatamente, in previsione della sfida ■ questa sera.

«La Scavolini è una squadra molto più forte - ■■■■■ Ramagli -. ■■ ■ loro gioco ■ più fisico rispetto alla Benetton e prevede punti ■ riferi■■■ precisi. Contro simili avversari abbiamo sempre ben figurato: ci proveremo anche con Blair e compagni».

Sul fronte nuovi arrivi, sva■■ l'ipotesi Bell, sembra essere tornata la calma.

«Bell sarebbe stato il giocatore ideale, che avrei volentieri presentato al nostro pubblic■: non a caso, appena la notizia è circolata nell'ambiente, la Benetton si ■ gettata a capofitto - commenta il g.m. Atripaldi -. Se l'occasione si ripresenterà, ■■ ■ ■■■■■ indietro: ■■ un simile sforzo economico, davvero extra-budget, lo faremo solo per atleti di qual calibro».

Match di cartello stasera al palazzetto con la sfida tra Lauretana e Scavolini. In basso (nella foto di Michaletti) Cookie Belcher, migliore in campo a Roseto

RIFLESSIONI CUNEESI DOPO L'AMARA ELIMINAZIONE

Due Coppe e un ko nel bilancio Noicom

■■■ Fernia

CUNEO

Per due squadre l'avventura nel play-off scudetto della pallavolo è già finita. Una è Montichiari e lungo - ■■ po' come il Chievo - inattesa capolista della stagione regolare e «giustiziata» ■ tre partite dallo strapotere dei soliti noti del Sisley Treviso e in particolare dal trentatreenne Lorenzo Bernardi, capace di fare addirittura il top scorer, l'altra è la Noicom Brebanca, finora regina della stagione dopo le vittorie in Coppa Italia e in Coppa Cev.

Il caso dei cuneesi sembrerebbe clamoroso anche perché avvenuto per mano del Maxicono Parma, una formazio■■ che prima dell'ultima giornata ■ campionato non aveva conquistato neppure un set al cospetto dei cuneesi. Invece la serie nera è cominciata con l'atto finale della stagione regolare e gli emiliani ■■■ hanno espugnato il Palasport di Cuneo, ripetendosi nella tre sfide successive e chiudendo in anticipo la stagione dei cuneesi.

L'immaturità sportiva farebbe pensare a un fallimento, ma la Noicom Brebanca resta l'uni■ squadra italiana ■■■ vinto due trofei (Coppa Italia e Coppa Cev) e, con Macerata, ■■ avere già in tasca la qualificazione alla prossima Champions League. Certo qualcosa non ha funzionato. Come da ■■■ i giocatori sembrano stanchi e in una condizione fisica peggiore rispetto a quella degli avversari, alcuni campioni non hanno sopportato la pressione dei play-off. Pensieri, sensazioni che nel caldo del dopo partita fanno pensare alla necessità di una rivoluzione, mentre per il riflessivo ■■■ De Giorgi ■■■ soltanto segnali da analizzare.

«E' stata una stagione importante che poteva diventare esaltante - spiega il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi -. Purtroppo le partite con Parma hanno fatto vedere un Maxicono più in palla di noi. Credo comunq■■ che queste f■■■■■ costruite partendo dallo scorso campionato siano riuscite a offrire risultati importanti». Anche De Giorgi è concorde sulla necessità di fare valutazioni: «Dall'ultimo punto ■ P■■■ ha cominciato profonde riflessioni su tutto. Abbiamo una squadra ■■■ ha avuto il merito di coinvolgere il pubblico, di aver intorno■■ ottimo ambiente. ■■ no contento. Ora il percorso deve continuare, sono convinto che c■ sia la possibilità di programmare e creare un ciclo». Parole dirette anche al presidente Ezio Barroero che proprio con il suo allenatore proprio rafforzare le basi della società, partendo da un gruppo che ha dalla sua il doppio trionfo in Coppa, la partecipazione alla Champions League e ■■■ talen■■■ Cuneo che fuori.

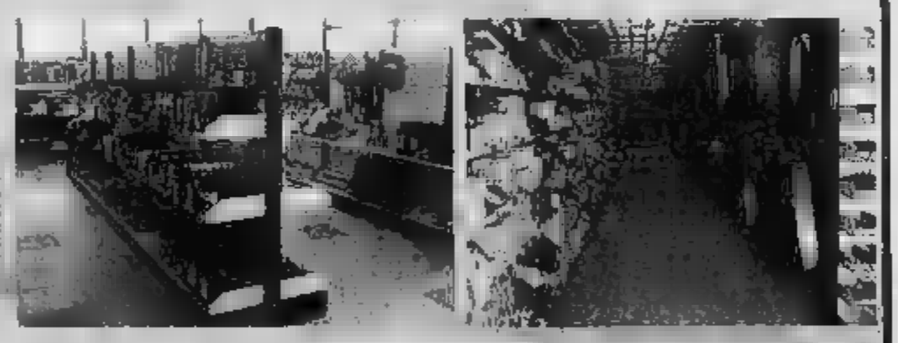
L'allenatore Ferdinando De Giorgi

Fefè De Giorgi promette ■ tifosi «Qui sono pronto ad aprire un ciclo»

1000 mq. di ricambi per tutte le auto

€uroAuto

AUTORICAMBI AUTOACCESSORI



L'ideale per i ■■■ viaggi in auto

CARRE' ■■■■ ■■■■■■■

OMOLOGATO - FACILI DA MONTARE ROBUSTI - GARANTITI

200 Euro

VASTO ASSORTIMENTO DI CASCHI AGV SUPERSCONTATI A partire da 62 Euro

CONTINUA L' OFFERTA SULL' OLIO MOTORE BENZINA O DIESEL 5 LITRI a 15 Euro

KIT VIVAVOCE LAMPA: li installi ■■■■ trapano e senza forare il ■■■■■■■

NUOVO REPARTO UTENSILERIA

SCARICHI - ASSETTI - FILTRI SPOILER - VOLANTI e.....

ANTITURBO BTIL DEFLECTOR 25 Euro LA COPPIA

Kit sportivi King Dragon per tutte le auto

e in più tutte le ultime novità per personalizzare la tua vettura

OGNI RICAMBIO PER TUTTE LE AUTO CON REPERIBILITA' IN GIORNATA

Via Maggiora 20 (Zona Dogana) Loc. Pontesuero - ASTI - Tel. 0141.476501/476503 - Fax 0141.275878

AFFARI IN LIBERTÀ

TEMPO LIBERO
ARREDO GIARDINO
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
ALIMENTARI

DAL 2 AL 14 APRILE

bennet

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 14 APRILE 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

DI MANETTE

L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nuova il marito tenta di ucciderla

■ Ha tentato di ammazzare l'ex moglie perché aveva posteggiato male la sua Audi 80, comperata da poche settimane. Soltanto il tempestivo intervento degli agenti di una volante della Polizia ha salvato la vita alla donna. Protagonista della vicenda Gheorghe Ursachi, 30 anni, un immigrato di origini romene che da diversi anni abita in Italia, in un alloggio al primo piano di uno stabile al numero 4 di corso Vigevano. Tutto è accaduto alle tre del mattino del giorno di Pasqua. Gheorghe e la sua ex moglie, Olimpia Elena Nicolaica, 31 anni, che da quasi un anno è ospite con la figlia di dieci anni nella casa dell'ex compagno, hanno [illegible] a litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato un coltello ed ha colpito la donna con [illegible] palo di fendenti che, per fortuna, hanno soltanto procurato lesioni non gravi [illegible] ad una mano. Quindi ha tentato di spingerla giù dal balcone. Gli urli e le invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di un passante che ha immediatamente allertato la polizia. Una volante che incrociava in zona è arrivata in pochi secondi. Gli agenti sono saliti al primo piano, hanno sfondato la porta e [illegible] riusciti a bloccare l'uomo. La donna, invece, è stata immediatamente portata in ospedale: ha ferite alle [illegible] e lesioni al viso e al torace. Lui è stato arrestato per tentato omicidio. Lei, giudicata guaribile in un paio di settimane, è stata dimessa dal pronto soccorso nella prima mattinata di domenica. «Gheorghe si è arrabbiato con [illegible] - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica ai poliziotti - perché avevo posteggiato male la sua automobile [illegible]. Era fuori di senno. Mi ha aggredita prima a parole e, quindi, con un coltellaccio [illegible] cucina. Sono fuggita sul balcone ma lui mi ha inseguita anche lì, voleva ammazzarmi...». Un racconto che coincide con quanto è riuscito a vedere il testimone: «La ragazz[illegible] quasi completamente fuori dalla ringhiera. Si teneva aggrappata con le mani all'inferriata e in[illegible] aiuto. Lui, invece, la colpiva con rabbia a calci e pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga e della prostituzione

L'alloggio di via Principe Tommaso 12 dove ieri sono intervenuti i carabinieri: all'interno c'era il corpo di Salvatore Gorgoglione, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla testa

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago di sangue. Salvatore Gorgoglione, 55 anni, originario [illegible] Santa Margherita di Savoia (Foggia), residente in via Principe Tomma[illegible] 12, senza lavoro fisso e con qualche giro di droga alle spalle, è stato trovato così, ieri mattina alle 12, dai carabinieri del Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, si faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima una vicina di casa, insospettita dalle urla che aveva sentito provenire dall'alloggio del Gorgoglione, aveva chiamato il 112. I militari hanno trovato l'uomo riverso si piedi del letto, privo di conoscenza, con vaste e profonde ferite al capo, probabilmente inflitte [illegible] un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, il ferito è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare che la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di vita. Le speranze che Salvatore Gorgoglione se la cavi non appaio[illegible] molte. [illegible] I carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare il responsabile dell'aggressione.

Tre le piste sinora seguite. La prima trae origine dal giro di «amicizie particolari» di Salvatore Gorgoglione, la seconda tocca invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intensi proprio in questa area di San Salvario), la terza analizza l'ipotesi di una rapina fine a se stessa. Delle tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato «un gran disordine in tutta la casa, come se qualcuno [illegible] frugato in gran fretta in armadi e cassetti». Ma pochi, a San Salvario, pensano che in quell'alloggio potesse esserci qualcosa da rapinare.

Molto si attende [illegible] lavoro delle Squadra Rilievi Scientifici del Nucleo Operativo, guidata ieri dal maresciallo Nitto. Il locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni dei soccorritori dovrebbero essere state minime. La scena del delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

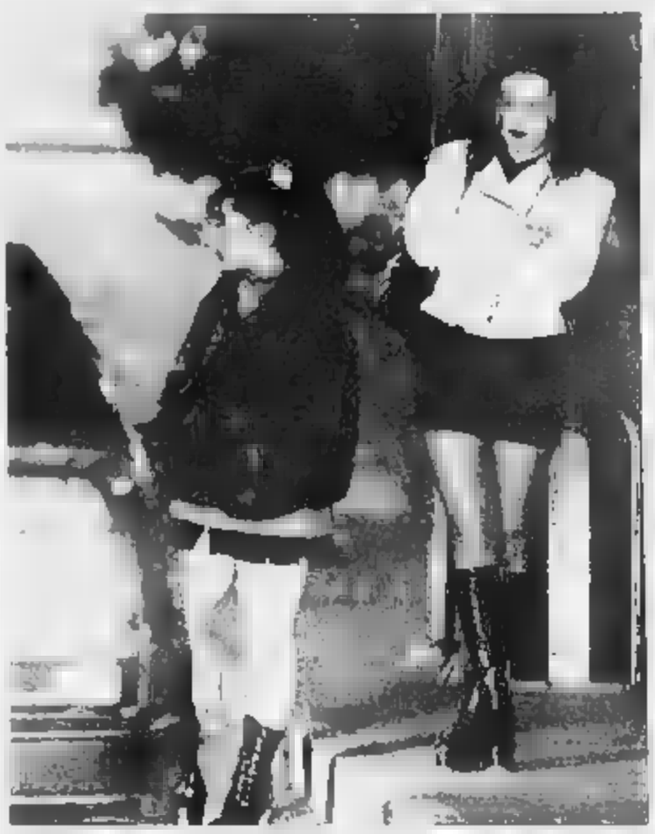
Il lavoro dei carab[illegible] [illegible] tenente Fanelli è stato soprattutto quello di raccogliere testimonianze: oltre alla vicina [illegible] che ha dato l'allarme al 112, sono stati ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi si affacciano sullo stesso cortile. I primi riscontri non sono stati comunque incoraggianti.

Più interessante potrebbe essere la testimonianza di un passante che [illegible] raccontato di [illegible] visto [illegible] uomo salire in gran fretta [illegible] una Punto grigia e poi allontanarsi a gran velocità. Era l'assassino? O soltanto qualcuno che andava di fretta?

Lo stabile di via Principe Tommaso 12, ancorchè al centro di un quartiere turbolento, non ha una storia particolarmente vivace: è finito sulla cronache dei giornali in sole tre occasioni. Per una vicenda legata [illegible] episodi di prostituzione nigeriana, per lo sgomberi coatto delle soffitte [illegible] cupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di una pensione (adesso scomparsa) frequentata da pregiudicati albanesi. Attualmente è abitato [illegible] da italiani e sia da extracomunitari, prevalentemente nigeriani.

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente



Travestiti per le strade di Torino: un mondo che «Marcella» frequentava da 25 anni

A San Salvario Salvatore Gorgoglione è soltanto «Marcella». Un personaggio senza sesso, dai tratti effeminati e dai lunghi capelli rossi, ma colmo di umanità, così da destare pietà ed affetto. Anche per la capacità [illegible] vivere la sua condizione con discrezione, [illegible] za mai mettere gli altri in difficoltà, senza farsi troppo notare. Un personaggio incapace di fare del male a nessuno, «in grado - come spiega una sua amica - di danneggiare solo se stesso». Eppure, quella di Marcella (che qui racconteremo tutta al femminile) è una storia difficile.

Marcella nasce in provincia di Foggia, da una famiglia molto tradizionalista. Agli amici racconta di un'adolescenza compressa: «Mi sono subito accorta di non essere un [illegible], ma in un paese così piccolo non potevo certo fare la donna. Così ric[illegible] ad un trucco: quando ero a Santa Margherita mi vestivo e mi comportavo da uomo, quando mi trasferivo in qualsiasi altro paese diventavo donna. Portavo sempre gli abiti per cambiarmi, in una borsa: a volte l'ho fatto persino sul treno. La mia più grande felicità, in quegli anni, fu quando trovai un lavoro da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

L'emigrazione al Nord è una scelta obbligata: Marcella la compie a quasi trent'anni, seguendo la strada delle sorelle, che ancora oggi vivono in Lombardia ed alle quali resta legata. [illegible] Torino [illegible] subito [illegible] vivere a San Salvario: prima in via Galliari, poi in via Principe Tommaso. Sono gli anni della «vita» alla Crocetta, con travestimenti sempre curati, tali [illegible] trasformarla in una donna. Sono anche gli anni [illegible] una «relazione» con un altro omosessuale, un personaggio aggressivo che le infligge anche violenze.

Qualche anno fa l'evento che cambia la vita di Marcella: i medici ne scoprono la sieropositività e la ricoverano, per un primo ciclo [illegible] cure. A quel ciclo ne seguono altri, così che le sue condizioni fisiche migliorano. Torna a San Salvario ed agli amici spiega che quella situazione l'ha [illegible] dentro: «Non tornerò mai più sul marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare di tutto per vivere serena».

In tanti ne capiscono il dramma, mentre Marcella si chiude in una solitudine totale, rotta soltanto dai giochi con i suoi quattro gatti. Non le mancano attestati di solidarietà: i vicini la vanno a trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fioriere, quadretti) che [illegible] stra di gradire. Marcella, che ha bisogno [illegible] aiuto, cambia anche modo [illegible] vestire: «Gli assistenti sociali mi hanno raccomandato di indossare vestiti da uomo. Lo faccio volentieri perchè sono cortesi e meritano che li stia ad ascoltare. Non mi costa molto perchè vesto da [illegible] nel modo in cui lo fanno le donne».

In autunno, però, Marcella si trova con conti economici difficili da quadrare. Decide di [illegible] sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla uscire [illegible] prima di mezzanotte - raccontano i vicini - e tornare all'alba. Con quei vestiti che di giorno non metteva più e con il trucco sempre più pesante per mascherare il pallore. Ed ha ricominciato a portare anche i clienti a casa».

Sino a ieri, sino al dramma. Sul quale l'intero quartiere si interroga: «Una rapina? Ma non scherziamo: in quella casa non c'era assolutamente nulla da rapinare. Se si è arrivati alla violenza, la ragione deve essere un'altra. E' molto più probabile che sia stato un cliente [illegible] aggredirla. Perchè? Chi pensiamo [illegible] [illegible] di verbio sul prezzo di una prestazione oppure alla punizione inflittale da qualcuno che, dopo un rapporto con lei, aveva saputo che era sieropositiva». [a. con.]

Aveva scoperto [illegible] essere sieropositiva e aveva giurato alle amiche di volere cambiare vita Era tornata sulla strada per far fronte a problemi economici

I vicini: «La vedevamo uscire la sera tardi con il trucco pesante [illegible] tornare quasi all'alba Spesso portava qui da lei la gente che la caricava in giro per la città»

TRE MESI DOPO L'ULTIMA SPARIZIONE, NUOVI ACCERTAMENTI ALLE CANARIE

Stefano Iegiani, replay di una fuga

Una lettera riapre le indagini: il bancario è tornato in Spagna

Stefano Iegiani in una foto tratta dal suo album di matrimonio: l'uomo appare abbronzato dopo la luna di miele passata nell'isola spagnola di Tenerife

Massimo Numa

E se fosse [illegible] Spagna? Tre mesi dopo la scomparsa del bancario che nel dicembre del '94 fuggì [illegible] quasi due miliardi [illegible] lire prelevati dalla filiale Crt dov'era capocassiere, a Casalne Vica, si torna a indagare alle isola Tenerife [illegible] Canarie, quelle dove Stefano Iegiani trascorse gran parte della [illegible] latitanza prima di essere arrestato e condannato.

A indirizzare in questo senso gli investigatori è una lettera anonima, estremamente dettagliata, ricevuta dai militari della Guardia di Finanza: «Macchè ucciso, Iegiani è [illegible] Las Palmas», si legge. La polizia ha già controllato treni e aeroporti. Nessun risultato: [illegible] Iegiani, che è sparito pochi giorni prima la notifica di un provvedimento [illegible] custodia in carcere per un residuo di pena (dovrebbe scontare una dozzina di mesi) ancora nessuna traccia ufficiale. Ma quella lettera viene considerata credibile, e così è partita la richiesta all'Interpol di poter approfondire la faccenda.

Sono 86 giorni che nessuno ha [illegible] di Stefano Iegiani. Alle 21,53 del [illegible] gennaio il suo cellulare ha cessato di esistere, dopo una cena con gli ex suoceri (interrogati dalla polizia nei giorni scorsi) per i familiari e per gli amici. Altre tracce: [illegible] [illegible] blu abbandonata, in via Verga, l'autoradio con i fili strappati nascosta sotto il sedile, le chiavi nascoste nel [illegible] motore. L'auto non era sua e questo gesto si può interpretare [illegible] una gentilezza all'amico-socio, Andrea Nicola Biagio Mignano, 32 anni, tori[illegible] trasferito da tempo a Novara: «Così la puoi recuperare con la seconda chiave». Ma l'autoradio?

L'ultima telefonata fu al socio: «Vado a [illegible] miei [illegible] suoceri, poi torno a casa». Cioè [illegible] Novara. La [illegible] è in via Costantino Porta 17/A. La proprietaria è la signora Maria Rizzo, la mamma di Andrea. Allora, nessuna novità? «No, niente», risponde la donna [illegible] telefono, seccatissima, ostile. «Quello che sapevamo lo abbiamo detto...».

D'accordo, però c'è un uomo che è sparito, potrebbe essere morto, lei non è preoccupata? «Certo che siamo preoccupati. Stefano non aveva mai dato alcun segno della volontà di andarsene. Sapeva benissimo di dover tornare in carcere, ne avevamo parlato, e aveva buo[illegible] probabilità di non passare in cella neppure un minuto. Sapeva [illegible] dopo sarebbe stato completamente libero. Non aveva alcun motivo di fuggi[illegible] e poi questa storia ci ha già pesantemente danneggiato anche sul piano economico. No, mi scusi, non voglio più dire nulla».

Poi c'è la mamma di Stefano, Anna Maria Pegoraro. Appartamento in corso Benedetto Croce, a poca distanza da via Verga, dove la polizia ha trovato la 500. Disperata. In questi giorni Anna Maria Pegoraro era in ospedale ma Stefano, un figlio amorevole e molto presente, con tutti i sistemi che aveva per dare notizie, senza essere scoperto, se fosse vivo, [illegible] ha dato alcun segno. E la madre a questo punto alla fuga non crede più.

E gli ex suoceri? Gli inquirenti hanno lasciato trascorrere tempo prima di sentirli. Quindi, qualche giorno fa, sono stati interrogati anche loro, l'ex autista Atm e la moglie che avevano praticamente adottato Stefano prima che sposasse la figlia e che finora [illegible] gli ultimi ad averlo visto vivo. [illegible] stata ricostruita la sera in cui Iegani è stato da loro a cena, [illegible] non è emerso nessun elemento utile alle indagini.

Nel residence bunker di Novara, smontato pezzo per pez[illegible] dagli agenti della squadra mobile, [illegible] niente. I vestiti scuri (predilige il nero, Stefano Iegiani) al loro posto, i documenti, [illegible] valigie. Altro che fuga.

Via Verga non è lontana dalla strada, dove abita tuttora l'ex moglie Mirella. S'è rifatta una vita e di Stefano non vuole neppure sentire parlare. A gennaio, disse di non sapere neppure che i genitori dovevano incontrare l'ex marito.

PRESIDENTE DEL

Castellani: basta con le illazioni su Torino 2006

L'ex sindaco: «Non è necessario alcun rinforzo dal Coni Stiamo rispettando i tempi dell'appuntamento olimpico»

Valentino Castellani ricopre dall'anno scorso a tempo pieno il ruolo di presidente del comitato olimpico torinese

> Tutti devono capire l'importanza di fare squadra
> La sfida la vince o la perde tutto il Piemonte anzi tutto il paese
> Abbiamo davanti anni di lavoro difficile
> Non c'è bisogno di chiacchiere e tanto meno di polemiche

intervista

Giuseppe Sangiorgio

ARRIVERÀ un «rinforzo» per il Toroc? Ossia per il Comitato olimpico presieduto dall'ex sindaco Valentino Castellani, in tandem con Evelina Christillin sin dai tempi di Seul, quando Torino conquistò la palma di città avrebbe ospitato i Giochi a cinque cerchi 2006? Un interrogativo che in questi giorni è circolato nelle sedi politiche cittadine, nelle istituzioni, fra gli operatori economici. L'ex sindaco l'ha sentito chi glielo ripropone sorride senza scomporsi. «E da dove dovrebbe arrivare questo soccorso?», domanda.

dice dal Coni, che inserirebbe nel Toroc una sorta di garante, una persona grado di fare tramite fra Torino e Roma, fra il Comitato e l'entità sportiva. È credibile? Ed è che «l'intervento capitolino» dovrebbe deciso in settimana?

«Il Coni è già presente nel Consiglio di amministrazione del Toroc. In esso sono presenti tutti gli organismi interessati, dal Comune alla Regione, dalla Provincia allo stesso Coni, associazioni dei commercianti a quelle degli imprenditori».

Resistono ancora le incomprensioni fra lei e Petrucci, quelle riscontrate nello scorso autunno?

«No. Fra l'altro nell'Ufficio presidenza del Toroc, ovvero nell'esecutivo del Comitato olimpico, ci sono sia il presidente del Coni, Petrucci appunto, il segretario generale. Quindi più che a voci ci troviamo di fronte ad illazioni basate sul nulla».

Secondo lei, da dove no? Chi ha interesse a farle circolare?

«Bisognerebbe chiederlo a chi si sta impegnando in uno "sport" che porta da nessuna parte e che non fa, certamente, gli interessi del paese, danneggiando, anzi, l'immagine della nostra città e della regione».

Che cosa propone, rispondendo a questi «soliti ignoti»?

«Di fare squadra, di lasciar perdere le distinzioni appartenenza politica, e di avere la consapevolezza che questa sfi (che ci porterà ad pronti nel 2005 accogliere atleti, mass-media, ed affrontare l'evento nel migliore dei modi) la vinca o la perde tutto intero il sistema Piemonte e tutto insieme il nostro paese. Abbiamo davanti quattro anni di lavoro intenso e difficile per farcela. Quindi non c'è bisogno di chiacchiere, tanto meno di polemiche, fatti, di impegno».

Per l'Agenzia, però, pare che un «aiuto» stia per arrivare, sotto forma di un vice direttore che affiancherà l'attuale, Domenico Arcidiacono. Che cosa ne pensa?

«L'Agenzia olimpica è organismo molto diverso dal Toroc. Dipende Presidenza del Consiglio dei ministri. Comunque noi, con l'Agenzia, collaboriamo ottimamente. Da ciò che mi risulta, il governo ritiene di doverne potenziare la struttura operativa, affiancando un vice direttore all'attuale direttore. Non spetta a me dare giudizi, anche se sono convinto che continueremo a lavorare bene insieme».

Anche se avete scoperto che mancano all'appello fondi per oltre milioni di euro?

«È vero manca, più euro meno, quella cifra. L'ha scritto il sindaco Sergio Chiamparino in una lettera nella quale evidenzia la necessità di uno stanziamento aggiuntivo».

A servirebbero quei soldi?

«Per realizzare i villaggi degli atleti e per i mass-media, in altre parole per giornalisti e operatori dell'informazione più in generale».

Conti sbagliati?

«Non direi. Era stata prevista maggior compartecipazione di capitali privati. Intervento finanziario che, adesso, non pare realizzabile».

Come la risolverete?

«Ne discuteremo presto tutte le istituzioni».

Presidente, che punto siamo con i preparativi?

«Stiamo rispettando la tabelle di marcia concordata. Siamo nei tempi sia per quel che riguarda come Toroc, sia per gli impianti. C'è soltanto ritardo - recuperabile e sotto controllo - sulla pista di bob, avendo dovuto, per i noti motivi dell'amianto nelle , cambiare il sito».

Castellani, e quanto lei afferma, ci sono nubi sul vertice del Toroc. È proprio così?

«Mi onoro di la fiducia delle istituzioni e del ministro Frattini, delegato dal governo a seguire i preparativi per l'evento olimpico, e anche del Coni. Stia lavorando a pieno ritmo. In ogni abbiamo tutti la consapevolezza che la sfida è difficile, lo sono stata tutte quelle affrontate Comitati che ci hanno preceduto».

ASSOCIAZIONE
PER LA PREVENZIONE LA CURA
DEI TUMORI PIEMONTE

ensi dell'art. 11 del vige Statuto è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'**Associazione per Prevenzione e Cura Tumori Piemonte onlus**

in prima il giorno 6 aprile alle ore 17,00 presso la sede amministrativa dell'Associazione in Via Carlo Alberto, 5 - TORINO

e in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002 alle ore presso la sede V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo Solidarietà in Piemonte Via Toselli, 1 -

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel 2001
2) Bilancio dell'esercizio annuale 2001
3) Relazione Collegio dei Revisori Conti
4) Elezione Consiglio Direttivo, previa determinazione numero dei componenti
Elezione Collegio dei Revisori Conti

Attesa l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno si sollecita la partecipazione di tutti i .

È previsto che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione

Il Presidente
Barbaro

NOTIZIE dalle AZIENDE

TEC...
per chi ha problemi taglia

Anche chi ha "qualche chilo più" desidera capi che vadano a pari passo con moda.
La Tec Confezioni è negozio che da più 30 anni è servizio dei suoi clienti, specializzato nelle taglie conformate.
Accolto da personale altamente qualificato, il cliente può il capo che più gli piace senza limiti taglia, nonché di assortimento.
Tec veste la donna taglia 38 70, capi dalle linee fluide e tempo stesso cuciture strategiche e tagli ben calibrati, che slanciare la silhouette.
La Tec veste la donna sportiva, classica e da cerimonia completa di accessori come spille, collane, fiori, cappelli e pochettes.
Inoltre, quest'anno è stata inserita anche la moda mare e coordinati.
Al superiore 100 mq. riservati all'abbigliamento maschile. ragazzo al giovane la Tec veste tutti, dal gusto sportivo al vestendo le taglie dalla 44 75, ed extralungo. Inoltre, sono disponibili tute sportive per il tempo libero e l'abbigliamento intimo sempre comoda taglia.
È anche importante ricordare che, Tec, per i ritocchi e a disposizione della clientela un qualificato servizio di sartoria: il uscirà con il suo capo come su misura, sottolineando che spese delle piccole riparazioni non vengono essi .
La Tec si trova a Torino, in Via Vandalino, 37/A pochi passi Piazza Massaua, facilmente raggiungibile anche con i pubblici.
La Tec Confezioni è la giusta soluzione per chi problemi di taglia.

A Carmagnola una mostra di cucine aperta tutto l'anno

Nasce nel 1975 a CARMAGNOLA il CUCINE VARTULI.
Capacità, buon gusto, la qualità, l'assortimento e grande volontà accontentare anche i clienti più esigenti sono le principali ragioni del grande successo ottenuto.
In continua espansione il GRUPPO VARTULI è delle più prestigiose realtà nel comparto dell'arredamento cucina e non solo.
Un acquisto importante come la cucina fatto con le dovute precauzioni. Poter contare su di un punto vendita nel quale la proprietà in prima persona segue passione la vendita, le consegne ed il montaggio è estremamente importante ed è garanzia d'un acquisto .
Il gruppo VARTULI si consolida, la specializzazione raggiunge la perfezione, il settore consegne è gestito internamente con personale esperto e fiducia. Dopo 25 anni d'esperienza e migliaia vendute consegnate adattate con scrupolosa precisione, il GRUPPO è certo di fornire quanto di meglio possa trovare oggi.
tutti gli amanti cucine un invito ad andare a CARMAGNOLA a visitare le grandi esposizioni più di 100 cucine esposte per scoprire tutte le novità ed una mostra di aperta tutto l'anno anche alla domenica.

NEL TOTO-ASSESSORE COMPARE ANCHE IL NOME DI BERTINARIA, ATTUALE DIRETTORE DEL SAN LUIGI

Un tecnico alla Sanità della Regione?

Maurizio Tropeano

Potrebbe essere un tecnico vicino ad Alleanza Nazionale a prendere il posto di Antonio D'Ambrosio all'assessorato regionale alla Sanità. Il nome? Alessandro Bertinaria, attuale direttore generale del San Luigi, prima direttore sanitario del Cto. Niente ufficiale, certo, ma quel nome è iniziato seriamente a circolare nei palazzi del potere regionale alla vigilia delle vacanze pasquali. Non solo. Bertinaria potrebbe essere l'unico tecnico esterno ad entrare nel Ghigo bis. Ho ripreso quota, infatti, candidatura dell'attuale presidente di Finpiemonte, Fabio Pasquini, per la guida dell'assessorato al Bilancio.

L'idea di rimpasto tecnico rafforzerebbe notevolmente peso del presidente della Regione potrebbe incontrare alcu difficoltà. La prima: c'è da risolvere il problema D'Ambrosio per sette anni alla guida della sanità piemontese che vedrebbe di colpo declassato al ruolo di consigliere. L'assessore ha più volte spiegato che non avrebbe accettato di fare capro espiatorio e sostegno sia del presidente nazionale, Gianfranco Fini sia del leader regionale, Ugo Martinat. La seconda: le fibrillazione den Forza Italia. L'uscita di scena di Roberto Rosso e l'arrivo di un nuovo coordinatore del partito hanno fatto scendere il livello di tensione dentro gruppo azzurro. Certo sono in molti ad aspirare alla successio di Burzi, primo fra tutti Pierluigi Gallarini che ha già ricoperto quell'incarico. In questo caso la scelta di un esterno permetterebbe a Ghigo di contenere i malumori anche se sarà necessario trovare nuovo presidente per Finanziaria regionale.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Quando avverrà la scelta? Ghigo si è impegnato davanti al Consiglio regionale a formare il nuovo esecutivo entro la metà mese di aprile. Dunque, restano al massimo due settimane. Un periodo tempo nel quale la giunta regionale dovrà anche decidere l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso e il destino del piano sanitario regionale. Una scelta che la Giunta potrebbe compiere già nella domani ore 12.

Intanto oggi tornano a riunirsi i segretari piemontesi della Casa delle Libertà per cercare di risolvere il nodo delle candidature per le amministrative. Resta alto lo scontro An e Forza Italia sulla vicenda di Pino Torinese e della presidenza della provincia di Vercelli. Ma anche i moderati chiedono spazio. Domenica prossima arriveranno i segretari nazionali del Cdu (Rocco Buttiglione), Ccd (Marco Follini) e Democrazia Europea (Sergio D'Antoni) a lanciare ufficialmente l'Unione democratico cristiana e di centro (Udc) un convegno che annuncia fin dal titolo - «I moderati all'attacco» - la decisione di dar battaglia per contare di più all'interno della Casa delle Libertà.

Specchio dei tempi

«La morte non avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una mam può chiedere di partorire come vuole?» - «La Regione deve dire se escluderà i prodotti aproteici» - «Ma cancellate chi lavora!»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente palestino e scrivo questa lunghissima notte di angoscia e di sofferenza. Dove le immagini tre continuamente Terra Santa, fanno vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe essere sofisticamente terribile. Si parla di attentati e di terrorismo, di rappresaglie e invasioni, cancrenazione collettiva, di lacrime e sangue... ed a non dormire, pensando a ogni madre che piange. Quanto tempo ci vuole per capire che il mondo non può lavarsene le mani? La sicurezza di Israele non ottiene con l'uccisione quotidiana dei palestinesi, essa serve a la morte ingiusta e quotidiana degli israeliani gli attentati. La vendetta, però, porta ad un'altra vendetta mai alla sicurezza.

«Ai palestinesi non si deve togliere l'acqua, l'elettricità, il lavoro, la dignità, la vita... a loro si deve togliere l'occupazione militare. La morte, comunque, non avrà l'ultima parola in questo conflitto».

Asam Khalil

Un lettore ci scrive:

«Finalmente, dopo 9 mesi, sono diventato papà. Dovrei essere l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, io senza figli, lei con un bimbo di anni. Conviviamo da mesi abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanza procede bene ma la data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di ricoverarla, dicono che il liquido amniotico sta riducendo e i medici decidono di fare l'induzione per provocare le contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostetrica dice che tutto nella norma, mia moglie sente che qualcosa non va e chiede invano affrontare un "cesareo". Passa un'altra ora, verso le 4,15 ci mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere mentre tengo la di mia moglie, mi accorgo che le spinte sono insufficienti, ma il medico di per le emergenze si presente solo dopo 15 minuti ed vengo allontanato.

«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza una notizia. Poi mi dicono che mia moglie è fuori pericolo, ma per la bambina non ci sono speranze... o quasi... mi parlano di un cordone ombelicale incagliato sotto le braccia che il cervello ha risentito. So solo che mia figlia era sanissima. La pediatra dice che adesso è fuori pericolo, ma non garantisce qualità di vita... può un vegetale. Chi devo ringraziare? Nel 2002 possono ancora succedere queste cose? Una mamma, può chiedere di partorire come vuole?».

Segue la firma

L'Unione dei Titolari di Farmacia ci scrive:

«Nella lettera titolata "l'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta non poter più dal Ssn i prodotti cui necessita per la terapia della patologia renale da cui è affetto, e di non essere stato preventivamente informato. Poiché identiche lamentele giungono quotidianamente alle farmacie ci preme chiarire in effetti, tali specifiche forniture non rientrino nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea) sono stati ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre (formalmente in vigore dal febbraio), cioè non sono comprese tra le prestazioni ed i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o in compartecipazione.

«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito a tutti i cittadini, e che quindi la Regione, come ha fatto fino ad oggi, può utilizzare risorse proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, ivi compresa l'erogazione degli alimenti in questione.

altre parole, nulla è variato rispetto al passato e quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma di assistenza, dovrà in ogni caso darne comunicazione ufficiale».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza di circa 27.000 persone dalla città di Torino" secondo i dati del censimento e possibile cancellazione dall'anagrafe di questi inadempienti. Credo che non sia giusto che il Comune lo faccia. Io lavoro tutti i giorni, spesso più delle 6 ore canoniche, anche più sedi in tutta Italia, non è colpa mia se non ho potuto rispondere ad un "questionario" che voleva essere il certificato di residenza o esistenza in vita, ma un semplice strumento statistico.

Luigi Calderone

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutare i "consigli" in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia non accettare suggerimenti coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE €1291

IL GIUBILEO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Case di
In

†Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, cofano necessario, trasporto, vestizione (escl. fiori)

PREZZO TANDEM: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», [illegible] EDI», «L'ECO DI BERGAMO», «CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» [illegible] DELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL DORMAN[illegible] [illegible] IN VALLE D'AOSTA: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA [illegible] RICHIEDERE CON «[illegible] FINAC[illegible] IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA/[illegible] [illegible] ANTE ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 0,80 IN PIEMONTE CON LA VISI «CENTO CANDELINE PER MACANTO» E LIBRO MONOGRAFICO: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO [illegible] SABATO/DOMENICA TUTTA ITALIA. PAESI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini e alla squisita salsina, nasce Ghiotto:
una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita,
provatelo e scoprite... perché si dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

GALFRÈ ANTIPASTI D'ITALIA - GLI SPECIALISTI IN GENUINITÀ
Via [illegible] - [illegible] (CN) - Italy - Tel. 0175 [illegible] - Fax [illegible]

ANTIPASTI D'ITALIA GALFRE

AFFARI IN LIBERTÀ

TEMPO LIBERO
ARREDO GIARDINO
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
ALIMENTARI

DAL 2 AL 14 APRILE

PRESSO IL GENNETO DI IELLA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE RIPORTATE SUL VOLANTINO

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 14 APRILE 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

gennet

ARIEL.COM

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Solario: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 8 APRILE 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

PASQUETTA

Folla fra le bancarelle Buon successo di pubblico per la prima edizione 2002 del mercatino di Riva. Favorito dal sole e da temperatura mite, l'invito del Consiglio circoscrizionale e dell'Ente manifestazioni per una Pasquetta all'insegna dell'antiquariato è stato raccolto da centinaia di appassionati di cose d'altri tempi. Come da copione, la rassegna si aperta alle 8 e sino alle 19 la folla di visitatori si è riversata in via Italia, piazza San Giovanni Bosco, piazza Del Monte e via Belletti Bona. Sulle bancarelle (nella foto di Giancarlo Canevarolo) ceramiche, monete, vetri, libri e stampe, cartoline, articoli di modernariato, [illegible]. La seconda edizione del mercatino dell'antiquariato si svolgerà a settembre.

LA POLIZIA HA RACCOLTO IMPORTANTI ELEMENTI PER CHIUDERE L'INDAGINE

Barbone ucciso, nuova pista

Dall'identikit forse la soluzione del giallo

BIELLA

A distanza di [illegible] 60 giorni dal pestaggio di Augusto Festa Bianchet, poi [illegible] in ospedale dopo una lunga agonia, le indagini della polizia sembrano [illegible] viate su una pista che molti giudicano interessante.

Si tratta tuttavia di [illegible] per- [illegible] non facile, disseminato di molti ostacoli, fra cui l'ostinato silenzio di almeno un testimone presente nei pressi della portici della Standa [illegible] del febbraio: l'uomo potrebbe [illegible] ere visto qualcosa che gli investigatori ritengono utile per dare una svolta all'inchiesta.

Gli inquirenti [illegible] lo dicono apertamente, [illegible] è chiaro che alludano alla persona che quella notte per ben due volte telefonò al 118 da una cabina pubblica: una prima volta per informare gli operatori del [illegible] sanitario, poi una seconda, po- [illegible] minuti dopo, per sollecitare il loro intervento.

Un particolare che induce a pensare a [illegible] persona che, in qualche modo, aveva a cuore le condizioni del barbone. La novità che ha riacceso le speranze di poter arrivare [illegible] responsabile (o ai responsabili), dell'aggressione è lega[illegible] all'insperata testimonianza di un'altra persona che si era trovata a passare da piazza Vittorio Veneto tra la mezzanotte e le 3,30, [illegible] in [illegible] sarebbe avvenuta [illegible] brutale aggressione.

Il testimone non avrebbe visto i fatti, [illegible] tato ne[illegible] vicinanze un giovane in evidente stato di ubriachezza, con una bottiglia di birra in mano, di cui avrebbe fornito i particolari necessari [illegible] costruirne [illegible]dentikit. Non si tratterebbe però di uno sbandato, ma di [illegible] persona piuttosto curata, sia nel fisico che nell'abbigliamento.

Intanto gli uomini della squadra mobile continuano [illegible] sciare gli ambienti dei «senzatetto» ai giardini Zumaglini e quelli legati a gruppi di giovani [illegible] risse facile. [f. p.]

CENSIMENTO

[illegible] BIELLA [illegible] 400 IRREPERIBILI

Il vicesindaco Diego Presa li invita a regolarizzare la propria situazione

SERVIZIO A PAGINA 49

A ZUBIENA E' EMERGENZA-ACQUA PER UN GUASTO NELLA RETE IDRICA: IL PAESE RIFORNITO DALLE AUTOBOTTI

Vanno in fiamme ettari di boschi

Weekend di incendi sui monti

[illegible] Sandigliano
Franco [illegible]

Una Pasqua almeno «bizzarra» per i vigili del fuoco: hanno dovuto fronteggiare gli incendi in[illegible] montagna e un'improvvisa crisi idrica a Zubiena. Senza contare l'allarme per i cassonetti dati alle fiamme dai vandali.

Cominciamo [illegible] roghi nei boschi. E' stata una vera «Pasqua di fuoco» in tutto il Biellese: [illegible] decina di incendi [illegible] tenuto impegnati [illegible] trentina di uomini tra vigili [illegible] fuoco, guardie forestali, volontari, affiancati da due elicotteri [illegible] Forestale e vigili del fuoco. Le località maggiormente colpite [illegible] roghi [illegible] [illegible] Tollegno (frazione Caramelletto), Pralungo-Sant'Eurosia, Sagliano ([illegible] zione Oneglia), Tavigliano, Bocchetto Sessera, Cravacuore, [illegible] Benna (sul versante della Baraggia). Le fiamme hanno distrutto numerose piante, una decina di ettari di sottobosco e danneggiato molti prati. Fortunatamente gli incendi hanno potuto essere affrontati quasi tutti sul [illegible] re grazie ai numerosi rilevatori installati nei punti strategici del territorio. Ieri interventi a Oropa Bagni, a Valle [illegible] Nicolao, ad Andorno.

L'acqua così importante contro i roghi, ha rovinato la festa a molti abitanti di Zubiena, sindaco compreso che tra domenica e ieri ha avuto il suo da fare.

Sempre più pesante anche nel Biellese il bilancio degli incendi nei boschi

Il giorno di Pasqua infatti venti famiglie di via Sala si sono ritrovate con i rubinetti asciutti ed hanno cominciato a telefonare al sindaco Giancarlo Verdoia che a sua volta ha chiesto aiuto ai vigili [illegible] fuoco [illegible] rifornire le cisterne. Racconta Verdoia: [illegible] sono bloccate le pompe che dalla cisterna spingono l'acqua potabile nelle tubature che ser- [illegible] via Sala, [illegible] trovare qualcuno [illegible] e comunque dispo- [illegible] lavorare [illegible] festa [illegible] un'impresa ardua. Così [illegible] subito i vigili del fuoco, e nel pomeriggio è arrivato un primo pieno da 7500 litri e un secondo rifornimento è arrivato ieri (in [illegible]. [illegible] secondo trasporto è arrivato nella mattinata [illegible] ieri, ma nel frattempo ho preso a prestito una pompa e il servizio è stato ripristinato nel pomeriggio».

Aggiunge il primo cittadino: «L'acqua dei rifornimenti però [illegible] deve essere usata per l'alimentazione: ho già firmato un'ordinanza che per sicurezza è stata consegnata porta a porta agli interessati. Il divieto resterà [illegible] vigore fino ad almeno [illegible] giornata [illegible] scorrimento normale dopo il ripristino. Al momento giusto, credo già da questa mattina sarà preparata una seconda ordinanza che annulla la prima. Nessuno [illegible] stato felice di questa sorpresa, io per primo, ma [illegible] credo che [illegible] disagio sia molto grave per l'acqua ad uso alimentare, perché a 20 metri [illegible] via Sala c'è una fontanella pubblica in grado di ovviare all'inconveniente».

E per finire anche i vandali. [illegible] cassonetti sono andati a fuoco e [illegible] [illegible] volgere di poche ore: [illegible] successo [illegible] via Cova, piazza Vittorio Veneto e via per Tollegno.

Il sindaco di Zubiena Verdoia ha affrontato l'emergenza-idrica di Pasqua

Vigili del fuoco [illegible] volontari in azione a Oropa, Benna Sagliano, Pralungo e nella zona dell'Alto Sessera

[illegible]

LADRI BUCANO IL MURO

Furto in chiesa a Castelletto Grave il danno

CASTELLETTO CERVO. La [illegible] I ladri si erano aperti un varco nel muro per raggiungere [illegible] fornito magazzino dell'outlet Zegna impadronendosi di abbigliamento firmato; l'altro ieri da un buco aperto nel muro della chiesa parrocchiale, i ladri hanno fatto uscire statue, candelabri, sculture in legno.

A scoprire il furto (ma sarebbe forse più appropriato parlare di razzia), è stato il parroco don Paolo Barrone.

Entrando in chiesa è rimasto di sasso nel vedere che [illegible] era [illegible] a parte gli arredi sacri portati [illegible], sono gravissimi i danni inferti al pulpito e ai confessionali. I ladri hanno infatti letteralmente smantellato le strutture [illegible] legno per impadronirsi [illegible] pregevoli intagli [illegible] delle sculture. Con angoscia il parroco di Castelletto ha fatto l'elenco della devastazione [illegible] ha informati i carabinieri.

[illegible] detto I ladri [illegible] riusciti ad [illegible] entrare nella chiesa (dedicata a San Tommaso), praticando un buco nel muro perimetrale e l'hanno allargato smuovendo [illegible] facilità pietre e mattoni. Quasi certamente il colpo era stato preparato a tavolino, perchè i ladri una volta nella chiesa hanno agito [illegible] colpo sicuro, scegliendo i pezzi più pregiati. Secondo gli inquirenti si tratta senza dubbio [illegible] un furto su commissione. [f. p.]

FERROVIE LOCALI

Dai pendolari un appello alla Provincia

VARALLO. Treni, adesso [illegible] prova con una raccolta firme. L'amministrazione comunale di Ghemme e il comitato spontaneo [illegible] [illegible] i pendolari che ogni giorno utilizzano i [illegible] delle due linee minori hanno lanciato una petizione per chiedere il miglioramento dei servizi sulle tratte Santhià-Arona e Novara-Varallo.

L'obiattivo è quello di avere migliaia di firme da sottoporre all'assessore ai trasporti della Regione, William Casoni, e al presidente Enzo Ghigo affin- [illegible] si facciano promotori [illegible] [illegible] specifica richiesta a Trenitalia per migliorare la qualità del trasporto e diminuire i numerosi disagi.

La petizione non sarà [illegible] ta solo in Regione, ma pure alle amministrazioni provinciali di Biella, Vercelli e Novara. Anche [illegible] la Province non hanno un ruolo diretto nella gestione del trasporto su rotaia, i pendolari sottolineano che proprio le proteste della giunta Scanzio hanno permesso di migliorare almeno [illegible] qualità [illegible] vagoni diretti a Biella. La proposta rivolta agli amministratori è dunque quella di imitare l'iniziativa, in modo [illegible] [illegible] convogli non nuovi ma «meno vecchi e malandati» anche sulla Novara-Varallo. Fra le richieste, anche quella di rispettare gli orari: spesso infatti, ritardi anche di pochi minuti non permettono [illegible] servirsi delle coincidenze. [l. fo.]

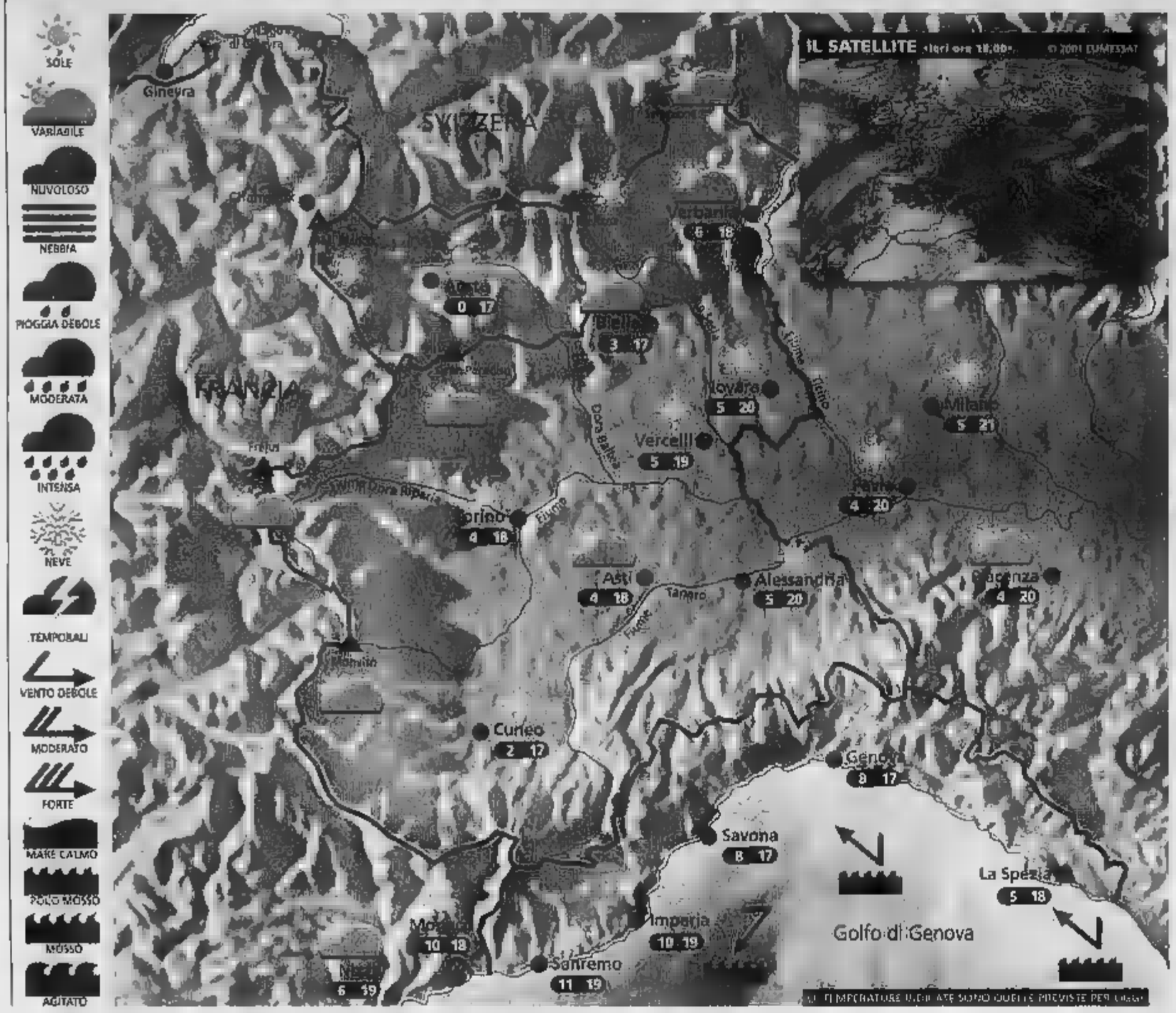
MBE
MAIL BOXES ETC.®
www.mbe.it
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

Siamo a
COSSATO
in via Giardini 36/38
Tel. 015 98.42.375
Fax 015 98.42.324
e-mail mbe370@tin.it

Promozione Speciale
FOTOCOPIE
A COLORI
€ 0,50
a copia formato A4+ IVA inclusa

Solo dal 2 Aprile al 31 Maggio 2002

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo molto soleggiato su tutto il Nord-Ovest, salvo qualche isolata innocua nube cumuliforme vicino alle Prealpi. Per non sono previste variazioni importanti, anche se la nuvolosità aumenterà gradualmente sera principalmente lungo le Prealpi e le pianure adiacenti.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, qualche isolata nube vicino alle Prealpi verso mezzogiorno. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato su tutti i settori ma con tendenza ad intensificazione della nuvolosità dapprima lungo Prealpi e in seguito anche sulle di pianura adiacenti, specie in serata. Temperature pressoché stazionarie: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli nel pomeriggio. Venti deboli o assenti, con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani e soprattutto giovedì graduale peggioramento.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressi l'aria muove dall'alto il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche nubi termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono divenire veri e propri cumulonembi evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà la classica inversione termica di stabilità, in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo però il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	8 17	REGGIO CALABRIA	12 18
BARI	12 20	ROMA	8 20
BOLOGNA	7 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	11 17	BARCELLONA	8 16
CATANIA	9 18	BRUXELLES	11 16
CATANZARO	11 19	FRANCOFORTE	5 20
FIRENZE	7 20	GINEVRA	3 16
OLBIA	11 16	LONDRA	11 16
	12 18	MONACO DI BAVIERA	3 15
PERUGIA	8 20	PARIGI	9 16
	5 18		1 16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore 10 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

GOLDONI
MACCHINE AGRICOLE
D'AVANGUARDIA

UGO GIOVANNI

Vendita e riparazione macchine agricole, giardinaggio e foresta

Via Nigra, 6 - BOLLENGO - TO - Tel. 0125.57179 - E-mail: ugogiovanni@libero.it

Pin
efco
Jonsered
YANMAR
GOLDONI

FORZA ITALIA E LEGA NORD ALL'ATTACCO: «ERA MEGLIO ACCETTARE DI COLLABORARE CON LA PROVINCIA»

Cossato, è polemica sui vigili

L'opposizione contro la polizia intercomunale

E' partito poche settimane fa il nuovo servizio di polizia intercomunale, coordinato dal comandante dei vigili di piazza della Chiesa, Ivano Caruso, e già maggioranza e opposizione polemizzano sull'opportunità della sua costituzione.

Forza Italia e Lega nord rinfacciano all'amministrazione Scaramal di aver messo in piedi un consorzio che ha poco o che fare con il ruolo di seconda città del Biellese che compete a Cossato: meglio, secondo il centro-destra, se il Comune avesse accettato le proposte della Provincia che contemporaneamente ha inaugurato la nuova polizia stradale. Una critica che parte da una considerazione di realtà per i consiglieri Claudio Corradino e Franco Fini: «Il servizio, sorto sotto l'egida della Comunità montana Prealpi biellesi, potrebbe richiedere un maggior sforzo in termini di ore straordinarie di corpo dei vigili della città, che già fatica a controllare la viabilità in periferia e nel centro urbano. «Mi risulta - ha detto l'esponente azzurro e vicesindaco Berlanghino, Franco Fini - che la Provincia abbia inviato al nostro Comune una lettera di adesione, specificando la natura del servizio e chiedendo alla giunta di evidenziare i punti più a rischio in tema di traffico veicolare e velocità. Non capisco perché alla fine si è scelta l'istituzione di un corpo intercomunale, e collaborazione con altri sei piccoli comuni, che andrà inevitabilmente a gravare sulle nostre risorse e professionali».

Fa già discutere il nuovo corpo di polizia intercomunale, che ha debuttato da poche settimane

Non si è fatta attendere la risposta dell'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera, che ha precisato a tal proposito: «La Provincia ci ha inoltrato un documento molto discutibile, che in pratica risulta essere una richiesta di zone dove effettuare multe facili. Noi siamo per una politica di prevenzione e non vogliamo sostenere il bilancio del corpo dei vigili attraverso le contravvenzioni per eccesso di velocità». «Prova ne sia - ha aggiunto La Barbera - che proprio in tema di autovelox abbiamo diffuso pubblicamente del una mappa di postazioni a rischio, in cui la polizia municipale avrebbe potuto effettuare i controlli».

Intanto l'ultima novità relativa all'istituzione del corpo intermunicipale dei vigili è la recente risposta della Regione ai finanziamenti richiesti dalla «Prealpi» per la vigilanza e il controllo delle strade: il contributo economico di circa 10 mila euro è stato congelato fino a quando non aderirà un altro Comune biellese sotto i 3 mila abitanti. Condizione indispensabile per usufruire dei fondi regionali è infatti la composizione del consorzio, che deve associare 7 Comuni con meno di 3 mila abitanti: manca uno, essendo Cossato fuori dai parametri per ovvi motivi. [c. gi.]

RONDO' ALL'INCROCIO

Gaglianico I lavori sulla Trossi

GAGLIANICO. E' previsto per oggi l'inizio dei lavori per realizzare la rotatoria all'incrocio tra la Trossi e la Candelo-Sandigliano più volte teatro di incidenti anche gravi. Il via al cantiere comporterà anche alcune modifiche alla viabilità: domani e giovedì verrà chiuso il tratto della provinciale in direzione Candelo fino al passaggio a livello e la via Cascinetto, mentre venerdì è prevista l'interruzione della strada provinciale Sandigliano.

La rotatoria avrà un diametro esterno di 46 metri e a corredo sono previste strutture spartitraffico per moderare la velocità delle auto e un impianto di illuminazione. In base alla tabella di marcia del cantiere, i lavori dovrebbe essere completati entro il mese di agosto. L'intervento costerà complessivamente all'amministrazione provinciale 620.000 euro.

Come detto la realizzazione della rotonda comporterà inevitabilmente qualche disagio per gli automobilisti, a cominciare dall'istituzione del senso unico nell'area del cantiere. I lavori cominceranno con lo sbancamento del muro esistente sul lato Candelo, in modo tale che il Cordar possa realizzare i lavori alle condotte fognarie per poi spostarsi sul lato opposto. [r. mo.]

BIELLE FLASH

CRONACA

Litigio tra due clienti, volano sedie e tavolini

Momenti di tensione la sera di Pasqua allo «Spizzico» di via La Marmora per un violento scontro tra due giovani clienti sovraeccitati a causa dell'alcol, D.P. e R.M., già noti alle forze dell'ordine. Oltre a sberle e spintoni, sono volati anche tavolini e sedie. Alle prime grida preoccupate dei numerosi presenti, fra cui diversi bambini, è accorsa la guardia giurata addetta al servizio d'ordine, subito affiancata da un ispettore di polizia in borghese. Con fatica i due litiganti sono stati separati e accompagnati fuori dal locale. Uno dei due, D.P., ha poi rivolto alla guardia giurata pesanti insulti e minacce. [f. p.]

FURTO

Torna a casa e trova la porta forzata dai ladri

Tentativo di furto l'altra sera ai danni dell'abitazione di Cinzia P., 23 anni, di Biella. Al suo rientro a casa, dopo una breve assenza, la giovane ha trovato la porta d'ingresso danneggiata a seguito di chiaro tentativo di forzarla. Sul posto è intervenuta «volante» della polizia. [f. p.]

IN[illegible]

Il parlamentare europeo Vattimo ospite a Vigliano

Il parlamentare europeo Gianni Vattimo parlerà venerdì sera a Vigliano in incontro promosso dai ds. L'appuntamento è alle 21 nella sala della Biblioteca comunale, in largo Stazione. Tema della serata: «Democrazia e libertà, parole preziose, parole nostre nell'Italia di oggi». [c. gi.]

ASSOCIAZIONI

Si [illegible] il Centro servizi volontariato

Sabato 9, nel salone Biverbanca di via Carso, si svolgerà l'assemblea ordinaria annuale dell'associazione Centro servizi del volontariato, ente che [illegible] le province di Novara, Biella, Vercelli e Verbania Cusio Ossola. Sul tappeto il futuro assetto dell'associazione. [d. sa.]

[illegible]VITÀ

Contributi vigneti, prorogata scadenza dei termini

L'amministrazione provinciale informa d'aver concesso una proroga alla scadenza per la presentazione delle domande volte ad ottenere contributi per la [illegible] e la ristrutturazione dei vigneti. Il nuovo termine è venerdì 12 aprile. [r. mo.]

[illegible] IRIS

Giovedì l'assemblea a Palazzo Oropa

E' stata fissata per giovedì l'assemblea intercomunale dei servizi socioassistenziali Iris che si svolgerà giovedì alle 18 nella sala del Consiglio comunale di Biella. Tra i punti all'ordine del giorno i criteri di riparto del fondo e gestione delle attività. [d. sa.]

RICORSO DI UN AUTOMOBILISTA, INTERVIENE IL VICESINDACO DI SALUSSOLA

«Il telelaser è attendibile e continueremo ad usarlo»

SALUSSOLA

Il vicesindaco Federico Salino interviene nella vicenda dell'automobilista astigiano che ha vinto il ricorso contro una multa «da telelaser» presa appunto a Salussola per eccesso di velocità: «In realtà - spiega Salino - la sentenza del giudice di pace poggia sulle irregolarità dei due verbali che, sia pure a malincuore, riconosciamo. Infatti, nel primo verbale l'orario della rilevazione era errato, in solo perchè lo strumento non era stato adeguato all'ora legale. Nel secondo verbale, sul quale era stata corretta a mano l'ora, mancavano la firma dell'agente che aveva accertato l'infrazione e le dichiarazioni rese dall'automobilista all'atto della trasgressione». Non solo, sul verbale si affermava che il trasgressore al momento della contestazione non aveva dichiarato nulla. «Il mio cliente - chiarisce Guido Balbiano, il legale di Marco Cocito, l'automobilista - aveva contestato l'attendibilità della rilevazione e la legittimità del telelaser, in quanto il display dell'apparecchio non riporta affatto i particolari dell'auto - targa e modello, ma solo la velocità rilevata. I dubbi del mio cliente legati al luogo in cui si erano appostati gli agenti, oltre i confini urbani e al fatto che viaggiava incolonnato con altre auto». Motivazioni invece accolte dal giudice di pace, si legge nel verbale della sentenza: «Circa alla legittimità della misurazione della velocità - si legge a pagina 5 - questo giudice che il telelaser non conserva alcuna traccia di ciò che appare sul display e sulla corrispondenza, oggettivamente verificabile, tra il veicolo inquadrato e quello effettivamente fermato. Riguardo al dubbio che la velocità riportato dal display si riferisca all'auto fermata, che viaggiava insieme a molte altre, sulla sentenza si legge ancora: «Per questo deve ritenersi illegittima la misurazione della v in presenza di più veicoli, perchè manca la prova oggettivamente verificabile che la velocità si riferisca proprio al veicolo del ricorrente, per cui le motivazioni del ricorrente sono accolte».

Il telelaser è spesso contestato

«Ciò significa - aggiunge Salino - che non è stato messo in discussione il telelaser, ma com'è stato usato. Per cui non illudano gli automobilisti indisciplinati che attraverseranno Salussola. Il telelaser è attendibile e lo ancora per combattere gli eccessi. Inoltre interverremo sulla viabilità di cancellare i dubbi sulla competenza territoriale dei nostri agenti». [f. p.]

ALLA FABBRICA DELLA RUOTA UN TRIPUDIO DI FORMAGGI TIPICI, SALUMI E SPECIALITA' DELLA TRADIZIONE

Sapori biellesi, a Pray è l'ora dei golosi

Da venerdì a domenica la rassegna dei prodotti di qualità

Un popolo di poeti, santi e... buongustai. Questo il ritratto degli italiani, riveduto e corretto in chiave postindustriale. Del resto, anche nel Terzo millennio, la tavola continua essere una tentazione irresistibile fatta di tipicità più che di sofisticatezze gastronomiche proposte da chef blasonati. Ed è sulla base di questa considerazione che Sapori Biellesi, prendendo le distanze dai palati globalizzati, organizza la terza edizione della mostra mercato dei prodotti di qualità dell'enogastronomia locale.

La rassegna - promossa in collaborazione Regione, Provincia, Comunità Montana Valle Sessera, Camera mercio, Atl ed Istituto alberghiero Zegna - va in scena da venerdì a domenica nella Fabbrica della Ruota. All'appuntamento prenderanno parte circa trenta produttori selezionati che offriranno, sia in vendita sia in degustazione, i loro prodotti. Nel corso della manifestazione verrà anche presentata un'antica prelibatezza montana che rischia di sparire: la bergna. Si tratta di carne di capra, essiccata e resa piccante dal pepe, che gli alpigiani preparavano d'estate in montagna, e consumavano nel dell'a fette sottili.

Alla Fabbrica della Ruota s'inaugura l'edizione 2002 di «Sapori biellesi»

Saranno poi esposte le bielline (terraglie un tempo fabbricate in grande quantità a Ronco e oggi riproposte in collaborazione con il museo laboratorio del Mortigliengo e l'ecomuseo della terracotta di Roncol e una vasta selezione di erbe aromatiche di piante da frutto e antiche varietà locali.

Tra gli appuntamenti da non perdere, sabato alle 21, l'asta benefica di miele di Erica cinerea, specie botanica rarissima presente nel territorio Curino. Il ricavato verrà devoluto al Fondo Tempia. Come sempre sarà possibile degustare anche mostarda di mele, tome magre e formaggi di latte vaccino, palatta, pancetta steccata, salame di noci o di castagne e altri salumi cotti e crudi, vari tipi di miele della pianura e della montagna biellese, canestrelli, palpitun, croccanti, grissini stirati e pane di produzione artigiana.

Il tutto abbinato a ottimi vini locali (quali Bramaterra, Masolone, Coste della Sesia, Erbaluce di Viverone e Tardif) e Ratafià di Andorno. I visitatori potranno inoltre assaporare l'olio di noci e i prodotti tradizionali preparati dagli allievi dell'Istituto alberghiero. La gna sarà aperta venerdì dalle 20,30 22; sabato dalle 15 alle 22; domenica dalle 10 alle 19 (orario continuato). Ingresso: euro, ridotti 2,50. Per informazioni: 015-31463, oppure 016-351128. [m. ch.]

AL MOMPOLINO DI MOTTALCIATA QUATTRO GIORNI DI GRANDE FESTA, TRA MUSICA, GRIGLIATE E SEXY-SHOW

Diecimila litri di birra per il motoraduno dei record

A fine aprile torna la quinta kermesse dedicata agli amanti delle Harley Davidson

Bikers a raduno a Mottalciata, per «Fatica, birra e rock'n'roll»

MOTTALCIATA

Ritorna a fine aprile «Fatica, birra, rock & roll», il motoraduno per chi si sente «On the road». La manifestazione, in programma dal 25 al 28 aprile e giunta quinta edizione, si svolgerà al Mompolino di Mottalciata.

L'intera provincia, per quattro giorni, sarà invasa da un esercito pacifico di bikers. Una carovana allegra, colorita, composta da appassionati in arrivo da ogni regione d'Italia.

E pensare che gli amanti delle Harley Davidson, tutti in pelle e borchie, barbe folte e braccia grosse tatuate, non sono poi degli alieni. Per loro la motocicletta è una filosofia di vita, un simbolo di libertà che annulla le differenze. Un'occasione per vivere rapporti veri emozioni forti. «Fatica, birra, rock & roll» è un raduno pensato da chi ama la moto per chi la un ingrediente-base cui poi si sommano musica dal vivo, birra a fiumi, giochi, grigliate, gare di abilità e sexy-show.

Ad organizzare la festa sono gli Steel Roses MC, gruppo storico del motociclismo piemontese e da tempo impegnati promuovere party e motoraduni in provincia di Biella, Asti, Alessandria e Vercelli. «I bikers troveranno un ambiente molto ospitale e tranquillo - spiega Doriano Battagin, uno degli organizzatori -. La struttura sarà dotata di un'unica entrata, servizi docce, viali illuminati, parcheggio moto all'interno della festa. Solo la piscina rimarrà chiusa, mentre la sauna, i ristoranti, il bar l'albergo operativi. coperto saranno il palco e la pista da ballo».

Il biglietto d'ingresso costerà 10 euro e sarà valido per tutta la durata della manifestazione. Sono già pronti mila litri di birra, e sul pal saliranno gruppi Jesse James Rock Blues Band, Amici di Roland, Zona Rock, Melody Makers e altri. [r. mo.]

DEBUTTO POSITIVO PER IL NUOVO SISTEMA DI RECUPERO DELL'IMMONDIZIA

La raccolta differenziata raddoppia con il servizio a domicilio di Cossato

Ad un mese dall'avvio del nuovo domiciliare di raccolta dei rifiuti, organizzato dal Cosrab in collaborazione col Comune, sono stati resi noti i dati sui primi venti giorni relativi alla «differenziata». Un bilancio confortante, secondo l'assessore all'ambiente Gaspare La Barbera, che può essere soltanto migliorato dal momento che si è battute iniziali della fase sperimentale: rispetto a febbraio l'incremento pro-capite dei rifiuti organici (gli scarti di cucina gettati nel bidoncino verde) è quasi raddoppiato, passando dai 64 ai 120 grammi al giorno per abitante.

> Ma non sono mancati disguidi e lamentele per i cassonetti stracolmi e i contenitori per vetro e plastica insufficienti

Tradotto, per tutta la popolazione e per tutto mese, significa 40 tonnellate raccolte contro le 13 di fine febbraio. «La scelta del nuovo servizio domiciliare - spiega La Barbera - sembra premiare lo sforzo organizzativo e d'informazione promosso in questi mesi Cosrab: i risultati degli ultimi dieci giorni su 10 mila abitanti sono decisamente positivi e confermano un trend in linea l'obiettivo finale, e cioè il raggiungimento di grammi giornalieri frazione umida per famiglia, nell'ambito dei paramatri del decreto Ronchi».

Non sono mancati tuttavia i disagi, le lamentele e le richieste di spiegazioni Cosrab e il Comune: sono pervenute in media 50 telefonate al giorno agli uffici di piazza Angiono o si verificate situazioni spiacevoli, come alcuni cassonetti dei rifiuti indifferenziati stracolmi, oppure le campane per il vetro e la plastica insufficienti a contenere il materiale buttato. «I disguidi stati ti al minimo possibile - aggiunge La Barbera - e l'adesione della popolazione al servizio sperimentale, nonostante le abitudini consolidate, è stata massiccia».

Inoltre si registrano tendenze positive in altri settori differenziato: la raccolta della plastica è in pratica raddoppiata e perciò dopo le festività pasquali lo svuotamento delle campane sarà effettuato 2 volte la settimana. Novità confortanti anche per la e fine aprile raccolta avrà una cadenza settimanale in tutta la città (finora in periferia il servizio veniva effettuato 2 volte al mese) e le relative campane nelle ecologiche spariranno gradualmente, lasciando posto un maggior numero di contenitori per la plastica e il vetro. [c. gi.]

Il ballerino è stato invitato per i 50 anni del Regno. Intanto «GQ» dedica all'artista un servizio fotografico

Il mito Bolle sul palcoscenico del Covent Garden

L'étoile trinese a luglio danzerà a Londra per la Regina Elisabetta

Celebrerà i cinquant'anni del Regno di Elisabetta portando la magia e le luci della danza sul prestigioso palco del Covent Garden di Londra: Roberto Bolle, star trinese della Scala, baciato da un successo strepitoso, nel giro di pochi anni ha saputo conquistare fama, prime pagine e una serie infinita di premi. Ma non poteva andare diversamente: i primi estimatori di Bolle ci fu, infatti, il mito della danza per eccellenza Rudolf Nureyev. Fu lui a notare l'artista nostrano nella sua ultima visita alla Scala. Nureyev doveva allestire lo «Schiaccianoci» e proprio durante le prove dello spettacolo vide quel ballerino che a prima vista appariva timido, in realtà era un vero talento sulla punta. Eravamo all'inizio degli Anni Novanta e il giovane venne scelto per il ruolo di Tadzio in «Morte a Venezia». Da allora è stato tutto un susseguirsi di grandi appuntamenti, seguiti da importanti premiazioni, tanto che l'étoile è diventata uno dei più bravi artisti presenti nel panorama mondiale. E pure «GQ», il mensile diretto da Andrea Monti, ha dedicato al trinese un suggestivo servizio fotografico degno di un divo di primo piano.

«GQ» ha chiesto a Bolle di stilare un elenco di requisiti per avere successo nella vita», elenco elaborato sulla base della sua esperienza di stage. Il ballerino ha risposto ponendo l'accento sull'impegno («solo con ore e ore di lavoro si può raggiungere l'obiettivo»), il sacrificio («per ottenere molto bisogna dare altrettanto»), la preparazione e la personalità («trasforma in arte ciò che resterebbe solo disciplina fisica»). Ma si è pure soffermato sulla benefica «per non chiudersi nel proprio mondo, ricordandosi che la vita è fatta di tante realtà diverse, anche non piacevoli». E proprio la danza benefica, a favore degli alluvionati, è stata protagonista al Civico di Vercelli durante il galà intitolato «Roberto Bolle & Friends».

> La grande star si era già esibita per i settant'anni della compianta principessa Margaret

Ora, però, cresce l'attesa per lo spettacolo che l'étoile si prepara a portare in scena al Convent Garden, nel prossimo mese di luglio, quando si esibirà in coppia con Darcey Bussel in un galà di star in onore della Regina Elisabetta. Ma questo non sarà il debutto a Londra: il più autorevole esponente della danza aveva già ballato per i settant'anni della compianta principessa Margarot ed, in passato, aveva fra le sue sostenitrici più affezionate la principessa Diana, che ancora viene ricordata «per la luce particolare fatta di bellezza e dolcezza interiore che sprigionava». E tra i più recenti premi che il ballerino ha ricevuto, vale la pena ricordare il riconoscimento arrivato dalla «Notte dei miti», durante una serata che riuniva star affermate e astri nascenti.

Il grande ballerino italiano Roberto Bolle, che nel mese di luglio danzerà a Londra, è stato fotografato dal mensile «GQ»

STORIA E BALLETTO A VARALLO

Da Romeo e Giulietta al «Bolero» giovedì al «Civico» è gran finale

In provincia è tempo di balletti. Un genere che ha moltissimi appassionati tra il pubblico che frequenta i teatri di Valsesia e nel Vercellese. La Compagnia del Teatro Nuovo di Torino si presenta sul palcoscenico del Civico di piazza Vittorio Emanuele II a Varallo, per concludere la stagione municipale che ha visto in cartellone prosa e musical aggiungendo fuori abbonamento la danza, appunto. L'ultimo degli spettacoli quindi - in programma giovedì alle 21 - proporrà pièces che hanno fatto la storia del balletto.

In una delle più prestigiose e rappresentative coreografie di Birgit Cullberg sulla musica del compositore svedese Hilding Rosemberg: «Adamo ed Eva», ovvero una poetica rivisitazione della storia biblica espressa sottoforma di divertissement originale.

A seguire, la danza sul tema di «Romeo e Giulietta» su musiche di Sergej Sergeevic Prokofiev, con le coreografie tessute da Vittorio Biagi, che già furono punto di forza per l'Opera di Lione nel 1970.

E da gran finale ci sarà la musica stupenda ed evocativa del «Bolero», partitura celeberrima firmata da Maurice Ravel che farà da supporto sonoro ai solisti della Compagnia del Teatro Nuovo per interpretare una coreografia ideata da Antonio della Monica. Per le informazioni e la prenotazioni per la serata ci si potrà rivolgere all'Ufficio Cultura del Comune di Varallo (0163/52496).

Tanto per restare in tema di balletto, cambiamo scenario rientrando nel capoluogo. Al Teatro Civico di Vercelli per domenica 5 maggio, sotto il patrocinio del Comune vercellese sarà in cartellone alle 21 lo spettacolo intitolato «Rapsodia», tematica sul mito americano, che la compagnia Ariston Proballet di San proporrà sulle musiche di George Gershwin con coreografie di Marcello Algeri. La colonna sonora si snoderà dai celeberrimi brani di «Rhapsody in Blue» e quelli di «An Americano in Paris» e «Porgy and Bess».

Come si commenta nella presentazione «La musica ispiratrice primaria di questo balletto riesce ad organizzare una tematica tutta personale che tocca molti punti chiave provenienti dal canto popolare con sconfinamenti nella filosofia classica del blues, principale fonte di ispirazione melodica del jazz».

AL SANTUARIO IL RECORD DI POSTI-LETTO OCCUPATI. IN COLLINA PRESE D'ASSALTO LE AREE ATTREZZATE

Una Pasqua da «tutto esaurito»

Gran folla di turisti a Oropa, Graglia e Viverone

BIELLA

Il bel tempo ha favorito il Biellese nel turismo, che ha offerto a tutti un cielo terso e sole caldo nelle prime due di Pasqua e Pasquetta. Oropa, soprattutto ieri, era affollatissima, a cominciare dalle prime cappelle e fino a quelle più alte, in cima alla collina del Sacro Monte. Pienone anche nei ristoranti e nei bar, ma moltissime famiglie hanno rispettato la tradizione del picnic, con barbecue e frigo portatile, tavoli da campeggio e coperta stesa sul prato.

Secondo i dati provvisori dell'Ufficio turistico, i posti letto occupati da sabato a ieri sono stati 150: un vero record, se si considera che la Pasqua quest'anno cadeva presto. Anche per Viverone è stato un vero exploit: «Due giorni con le macchine in coda sulla provinciale - spiega il presidente della Pro loco Roberto Sergi -, una vera folla lungo tutto il lungolago, e soprattutto lungo il viale già ultimato che parte dal porticello ed arriva fino all'hotel Royal. Per giugno sarà ultimato anche il suo prolungamento fino alla Pioppeta. I turisti si sono riversati ovunque, facendo registrare il tutto esaurito nei ristoranti e nei bar. Il lago, la domenica di Pasqua, era preso d'assalto dalle barche a vela e dai pedalò, cui ieri si sono aggiunte le barche a motore. Insomma, un avvio di stagione ottimo, che lascia ben sperare per appuntamenti come la Rassegna dei laghi piemontesi, durante il quale noi daremo particolare risalto al villaggio palafitticolo ed al suo museo, puntando a un turismo non solo sportivo ma anche culturale».

Ottime notizie anche dal santuario di Graglia, con negozi aperti e pane fresco: «Mille persone se non più - dice il presidente dell'amministrazione laurotana Guido Rocchi – hanno invaso l'area attrezzata fin dalle prime ore del mattino, soprattutto ieri. Questo vicino alla basilica; ma molti turisti hanno raggiunto la Bessola e il colle di San Carlo per un pranzo al sacco più che panoramico: paesaggio fiabesco con vista sulla pianura e sulle montagne ancora spruzzate di neve sulla cima; e soprattutto, la possibilità di «stare in famiglia» all'aperto, lontano dalla confusione.

A parte le località più note, il Biellese ha riscoperto la Pasquetta «classica» nei paesi di collina, dentro e fuori le aree attrezzate. Fare stime delle presenze è impossibile: erano moltissime, ieri, le auto sulle strade del comprensorio, parecchie in arrivo anche da altre province. [d. sa.]

Un'immagine d'archivio del lago di Viverone, preso d'assalto da centinaia di turisti durante il «ponte» di Pasqua

PER «CANDELO IN FIORE»

Il Ricetto a misura di disabili

CANDELO. Il Ricetto sarà a misura di disabili, in occasione di «Candelo in fiore». Lo annuncia la Pro loco, che anche quest'anno ha cercato di facilitare l'accesso alla manifestazione ai portatori di handicap. Sulla piazza ci saranno posteggi riservati, l'ingresso sarà gratuito a lunedì 29, nel pomeriggio, si potranno fare tour all'interno della fortezza con auto elettriche per i disabili (si prenota telefonando alla Pro loco).

Altre facilitazioni sono previste per i residenti. Per la prima volta, il biglietto d'ingresso sarà gratuito per gli «over 70» e per i minori di 12 anni. Ci sarà poi uno sconto del 50 per cento sul prezzo per chi abita a Candelo. Il biglietto viene acquistato in prevendita (a partire dal 18 aprile nei negozi di Candelo). Per i proprietari, invece, ci sarà «pass» da ritirare in Pro loco a partire dal 15 aprile (sono previsti 4 pass per cantina e 10 pass per associazione).

Inoltre, per tutti i residenti e non residenti, saranno in disposizione la tessera valide per tutta la manifestazione, gli ingressi e tutti gli spettacoli previsti (uno diverso ogni sera). La tessera costa 10 euro. Il biglietto d'ingresso a prezzo pieno costa 4 euro. Per informazioni: 015/2536728. E-mail: prolococandelo@tin.it. Si può anche visitare il sito internet www.ricettodicandelo.it. [r. s.]

L'APPUNTAMENTO CON IL VESCOVO GABRIELE MANA

Oggi a Muzzano giovani a raduno

Primo raduno con i giovani per il vescovo Mana oggi a Muzzano

Sono attesi 2500 giovani oggi nella casa salesiana per il tradizionale Raduno diocesano dei ragazzi. Dice il responsabile alla pastorale delle famiglie don Massimo Minola: «Gli arrivi dalle sette zone pastorali biellesi, supereranno di gran lunga la pur massiccia affluenza degli anni scorsi. L'input di valutazione ci arriva dalle partecipazione alle serate di preghiera in preparazione della Pasqua e questo credo grazie alla capacità del vescovo di coinvolgere le persone». Per monsignor Mana si tratta del primo raduno.

Piazzali, campo e parco dei salesiani saranno quindi gremiti anche da famiglie al seguito dei loro figli, affiancando così gli animatori che fungono anche da registi e controllori dei giovani per i quali si alterneranno momenti di preghiera e di gioco. L'accoglienza è fissata per le 9, mentre il vescovo Gabriele Mana parlerà alle 11. Dopo il pranzo al sacco, è in programma «Il grande gioco» che avrà come epicentro le tre figure evangeliche della Samaritana, del Cieco nato e di Lazzaro; gli episodi recitati da ragazzi non mancheranno musica, e giochi collaterali prima della partenza fissata per le 16,30. [d. sa.]

ENTRO IL MESE DI GIUGNO I FINANZIAMENTI

Stanziati i fondi per i centri estivi nei quartieri

L'amministrazione comunale ha stanziato i fondi per i centri estivi che verranno organizzati in città. Per l'assegnazione è stato proposto e suggerito da Roberto Prato, presidente della Circoscrizione di Chiavazza e cioè l'attribuzione dei fondi entro il mese di giugno: il suggerimento di Prato è stato accolto dagli altri responsabili dei centri estivi. Questi i contributi: S. Giovanni 1680 €, Chiavazza 5010, S. Grato 2598, Centro 3146, Vernato 1443, Pavignano 1118, Riva 7985, Vaglio Colma 1261, Oremo 2402, Favaro 1569, San Paolo 2238, Villaggio 5397, Pavignano 3556, Vendorno 3053+950. [r. s.]

I PRIMI DATI DEL CENSIMENTO 2001: IL CAPOLUOGO CONTINUA A PERDERE ABITANTI (ORA SONO 45.500)

All'Anagrafe ci sono 403 «irreperibili»

Biella, rischiano la cancellazione dagli elenchi del Comune

BIELLA

Il 20 aprile l'operazione-censimento verrà ufficialmente chiusa: entro quella data i Comuni italiani dovranno inviare al ministero tutta la documentazione cartacea. C'è ancora tempo quindi per regolarizzare la propria posizione se per vari motivi non è stato ancora possibile censirsi.

«L'Ufficio Statistica di Palazzo Oropa - spiega il vicesindaco Diego Presa - è appunto a disposizione per avviare le pratiche. Per viaggi, malattie, esigenze personali, molti non hanno potuto incontrare gli accertatori del censimento ma hanno comunque risposto ai successivi avvisi dei vigili urbani. Prima possibile queste persone avviino le pratiche del censimento: ci sono sanzioni per i ritardatari, ma è detto che è l'ultima possibilità: dopo il 20 aprile il Comune inizierà i provvedimenti di cancellazione, atto spiacevole che ci è imposto però dalla legge».

Il vicesindaco Presa si riferisce in particolare a 403 «irreperibili», persone appunto che erano in casa quando sono passati gli addetti al censimento e successivamente i vigili urbani. Dopo la cancellazione dalle liste dell'Anagrafe, se non ci è nel frattempo trasferiti altrove, è un problema ripristinare la situazione.

In attesa che il censimento si concluda definitivamente, è possibile dare una prima lettura alle cifre che fotografano il Biellese. I dati indicano in sintesi che la Provincia conferma il trend degli ultimi anni e cioè un lento ma costante calo demografico. Il dato del capoluogo è emblematico: 48 mila abitanti nel censimento del 1971, 53 mila nell'81, 48 mila nel 91 per arrivare agli attuali 42 mila. In caduta libera i paesi di montagna: perdono ancora abitanti le valli Cervo e Mosso.

Aggiunge Diego Presa: «Ancora da chiarire la posizione dei "temporaneamente presenti" in città ma residenti altrove per motivi di convenienza: sono praticamente raddoppiati». [f. p.]

Il capoluogo continua a perdere abitanti: un calo inarrestabile negli ultimi trent'anni. Situazione analoga nelle vallate

LE[illegible]RNALE

«Che ne pensa Delmastro [illegible] scudo fiscale?»

L'on. Sandro Delmastro, sempre molto presente a differenza del [illegible] Salerno e ancor più dello sconosciuto on. Lavagnini, si sta sempre più caratterizzando come l'intransigente e stupefacente difensore dell'operato del governo Berlusconi e della Casa delle libertà.

Vorrei perciò chiedergli cosa pensa del disegno legge n. 350 del 25 settembre 2001, modificato dalla legge di conversione n. 409 del 7 novembre 2001, che stabilisce il cosiddetto «scudo fiscale» per l'emersione delle attività detenute all'estero.

Come noto la disciplina introdotta dalla maggioranza in cui si trova a militare l'on. Delmastro prevede disposizioni di enorme favore per chi provvede al rimpatrio o alla regolarizzazione delle attività finanziarie. In pratica è sufficiente il pagamento di una «una tantum» del 2,5%. Per cui, ad esempio, un evasore che abbia esportato illegalmente e clandestinamente un miliardo di lire, così evadendo 400/500 milioni di imposte dovute onesto contribuente, potrà definire la sua posizione pagando appena 25 milioni di lire. Inoltre questo dispositivo prevede che l'emersione dei capitali detenuti all'estero possa avvenire in modo completamente anonimo. Gli intermediari che devono, infatti, indicare i nominativi dei contribuenti agli uffici finanziari non devono effettuare le comunicazioni e le segnalazioni previste dalle norme anti-riciclaggio. È chiaro che questo proteggerà tutti quei delinquenti che abbiano necessità di riciclare denaro sporco, anche proveniente da traffici illegali e anche da delitti gravissimi come il traffico di droga, il sequestro di persona, la vendita di armi, i traffici clandestini di donne e minori.

La pericolosità delle disposizioni sull'anonimato e sul segreto bancario è preoccupante soprattutto in un momento come l'attuale, in cui è particolarmente forte la necessità di contrastare la criminalità e il terrorismo internazionali.

È auspicabile un sussulto di dignità da parte dell'on. Delmastro, che altrimenti cadrà sempre più nel ridicolo cui inevitabilmente sono destinati i «servi sciocchi» di Berlusconi.

Andrea Stroscio, segretario cittadino Ds, Biella

Lance spezzate e rami d'ulivo

In risposta alla lettera del 24 marzo, a firma di Giovanni Casalino di Biella, si rende necessaria una replica alle improprie affermazioni sulle qualità dei ternenghesi. Chi scrive è una gentile signora che nega di aver mai avuto alcunché di personale con il sindaco dimissionario anzi, feci parte della sua squadra nella precedente legislatura, dando tutta la mia disponibilità in ossequio alla filosofia del politico al servizio della comunità. Non cucinare, né servire a tavola, né mai intendo di gastronomia, il mio tempo maggiore l'ho dedicato a organizzare e rendere agibile una delle raccolte librarie orgoglio del nostro paese; i ragazzi hanno trovato in me un punto di riferimento, sempre attento alle loro richieste, promovendo svaghi e momenti di studio e forse proprio per questo mi sono infilata in questa ginepraio. Ternengo non ha bisogno di estranei che spezzano lance: desideriamo solo ramoscelli d'ulivo. Parla chi sa: solamente nell'anima di chi è puro come un fanciullo alberga la verità.

Daniela Veronese, Ternengo

UTILI

AUTO

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.129

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.119

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.091

[illegible]URA DELLA REPUBBLICA

Biella: via [illegible] 28, tel. 015/26.396.

[illegible]

Biella: Via Tripoli 3, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURIS[illegible]

Biella: via Lamarmora 3 telefono 015/351.125

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 60 telefono 015/848.8411

DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, previa presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via [illegible] Vittorio [illegible] 111, tel. 015/472.779.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.18.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.38.

Tavigliano: *Gusipa*, via Roma [illegible] frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. [illegible].

DOPO LE POLEMICHE INTERVIENE LA PROCURA

Morti in incidenti, corpi subito resi ai familiari

BIELLA

Quello della rimozione dei corpi delle vittime di incidenti è un problema che spesso fa emergere il contrasto stridente tra burocrazia e la pietà nei confronti dei parenti, costretti a vegliare i loro cari sull'asfalto o tra le lamiere delle auto. E questo suscita polemiche rese più acerbe dal dolore. Ora un'iniziativa avviata dal procuratore capo Ugo Adinolfi dovrebbe ovviare al disagio.

La proteste aveva assunto toni drammatici lo scorso settembre quando a Mottalciata, in un incidente, morte due bambine. Uno dei due corpicini (l'altra bambina morì durante il trasporto all'ospedale), rimase per circa 4 ore tra le lamiere dell'auto sotto un sole rovente. «E' successo perchè il pm di turno si trovava in posto dove il telefonino prendeva», si era detto. Il procuratore Adinolfi decise così di mettere a disposizione delle forze dell'ordine anche il numero del cellulare nel caso non fosse rintracciato il magistrato di turno.

La situazione migliorò, ma ecco che il 20 febbraio una nuova ondata di polemiche e proteste investì i soccorritori: Nadia Bracco, la giovane mamma di Pralungo investita e uccisa in via Rosselli restò sull'asfalto per tre ore.

Il capo della Procura ha deciso di percorrere altre strade. Su Biella il problema è stato risolto dal sindaco Susta, che ha delegato un'impresa funebre che si è aggiudicata l'apposito appalto. Spiega il procuratore: «Per il resto del territorio pensiamo di risolvere il problema con il coinvolgimento dei sindaci: ogni paese potrà seguire la soluzione adottata dal capoluogo». [f. p.]

Programma manifestazioni zootecniche

AREV

ANABORAVO

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura
e Risorse Naturali

DONNAS 6 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Champorcher - Pont
Champorcher, Pontboset, Hône, Bard, Donnas, Pont-Saint-Martin

CHAMPDEPRAZ 11 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Mont Avic
Montjovet, Champdepraz, Issogne, Verres, Arnad

JOVENCAN 13 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Envers
Jovençan, Gressan, Charvensod, Pollein

PERLOZ 20 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Val du Lys
Gressoney La Trinité, Gressoney Saint-Jean, Gaby, Issime, Fontainemore, Lillianes, Perloz

SAINT PIERRE 27 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Grand Paradis
Avise, Arvier, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Villeneuve, Introd, Valgrisenche, Rhêmes Saint-Georges, Rhême Notre Dame, Aymavilles, Valsavarenche, Cogne, Sarre

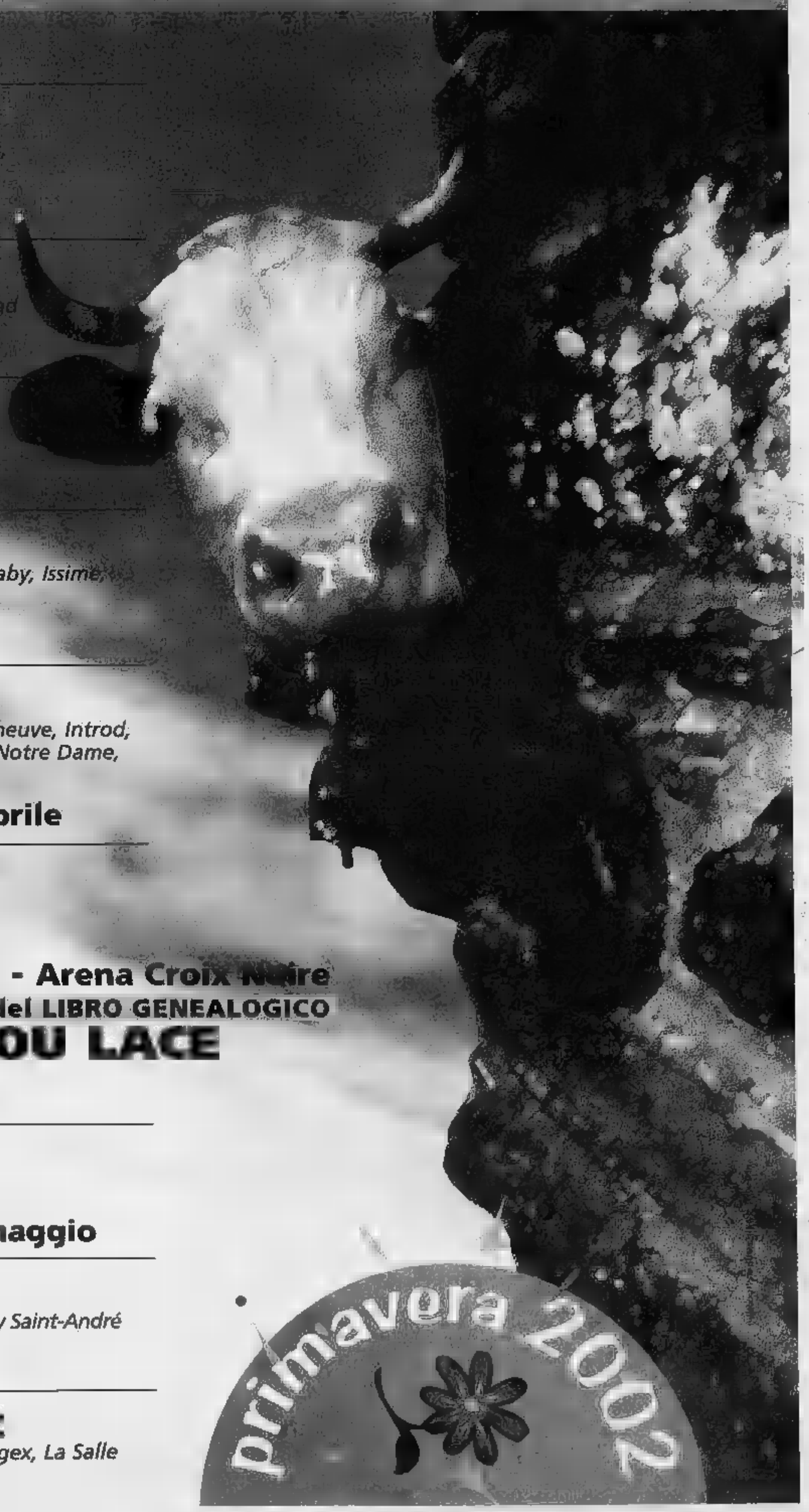
CHALLAND S. VICTOR 29 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Vallée du Challant
Ayas, Brusson, Challand Saint-Anselme, Challand Saint-Victor

AOSTA 1° maggio - Arena Croix Noire
CONCORSO NAZIONALE del LIBRO GENEALOGICO
REINA DOU LACE

OLLOMONT 4 maggio
RASSEGNA COMUNITARIA
Valpelline
Ollomont, Bionaz, Oyace, Valpelline, Roisan

ANTEY SAINT-ANDRE 10 maggio
RASSEGNA COMUNITARIA
Valtournenche
Valtournenche, Torgnon, La Magdeleine, Antey Saint-André

LA THUILE 11 maggio
RASSEGNA COMUNITARIA
Valdigne Mont Blanc
Courmayeur, La Thuile, Pré Saint-Didier, Morgex, La Salle



STASERA NUOVA RIUNIONE DELL'ULIVO. ▮ SEMPRE OGGI TORNERANNO AD INCONTRARSI, A TORINO, MARTINAT(AN) ▮ PIANETTA (FI)

E' già in declino l'ipotesi Mentigazzi

Il centro agli alleati: si candidi il numero uno, Bagnasco

VERCELLI

La caratteristica ▮ toto-candidati alla Provincia sembra ▮re, nei due schieramenti, quella di «fagocitare» i propri uomini.

Il centrosinistra, che ha appena inghiottito la candidatura eccellente di Giorgio Cumella, segretario generale della Camera del lavoro, si avvia infatti a bruciare anche qu▮ del vicesindaco di Vercelli Gianni Mentigazzi, già preside dell'istituto Magistrale e presidente dell'Istituto storico pe della Resistenza.

Ora sarebbe il centro, che, pur riconoscendo i meriti ▮ professore, potrebbe sollevare qualche distinguo: se lo scopo ▮ vincere, si interrogano, perchè allora candidare il numero due, ovvero la controfigura di Bagnasco, invece dell'originale?

Secondo gli strateghi infatti ▬ è automatico che un ▬re, per quanto autorevole, possa far convergere gli stessi voti che andrebbero invece al leader, conosciuto su tutto ▮ territorio, nella sua qualità di presidente del Consorzio ▮ Comuni.

Non solo: in caso di vittoria di Bagnasco in Provincia, fanno ▬ture i centristi, il Comune non resterebbe affatto orfano. Proprio ▬ è accaduto altre volte (Bassolino docet) sarebbe la giunta attuale, guidata da Mentigazzi, a traghettare la città verso nuove elezioni (un anno dopo, e pochi ▬ prima della scadenza naturale). In questo clima «fluido», torna ▮ spuntare ▮ nome dell'avvocato Roberto Schieda, che potrebbe proporre una lista autonoma o una convergenza verso il centro spalleggiato da ▬ altro candidato «bruciato», Andrea Coppo. La risposta ufficiale sulla candidatura Mentigazzi, partita dalla Lista Bagnasco, si avrà comunque stasera, dopo il summit della Margherita. Ma verosimilmente si torna a profila▬ la tesi delle due candidature, a mo' ▮ primarie, nel centrosinistra.

È anche il centrodestra, a poche settimane dalla chiusura dei giochi, arranca sui nomi. Dopo il braccio di ferro tra Alleanza na▬ ▮ Forza Italia, oggi si rincontreranno Ugo Martinat e il neo coordinatore regionale azzurro Enrico Pianetta. Resisterà la candidatura Mascoero, che ha retto bene in questi mesi di presidenza pro tempore? I bene informati, per la verità azzurri, assicurano che Forza Italia proporrà ▬ terza via: la scelta di un nome di prestigio tra il mondo civile. Sarà una «Nuovidea»? [e. d. m.]

Gianni Mentigazzi e Renzo Mascoero. Sotto, Gabriele Bagnasco

Santhià accoglie D'Alema

Giovedì il dibattito su lavoro e riforme con l'ex presidente del Consiglio Ds

SANTHIA'

Le riforme, il lavoro, i grandi temi della politica nazionale: ▮ parlerà ▮ questo, giovedì alle 16, al salone parrocchiale. Ma ciò che ▮ notizia è l'ospite: Massimo D'Alema, primo presidente del Consiglio dell'ex pci e ora presidente dei Ds, invitato dal partito ▮ un incontro pubblico nel Vercellese.

La scelta, come spiega la segretaria provinciale Claudia Demarchi, è caduta su Santhià «per non concentrare tutti gli appuntamenti politici a Vercelli». Ma è ovvio che il faccia ▮ faccia col pubblico mobilitarà militanti (e curiosi) da tutta la provincia.

L'ex capo del governo potrebbe anche fare da padrino al candidato dell'Ulivo per le provinciali: ma è difficile che, entro giovedì, i partiti abbiano trovato l'accordo sul nome. Le Demarchi è possibilista: «Quello di Santhià non è ▬ incontro elettorale. Però certo: ▬ dopodomani ci fosse già il candidato ufficiale, sarebbe un'ottima occasione per presentarlo».

Dell'arrivo di D'Alema è molto orgoglioso anche Angelo Cappuccio, segretario cittadino dei Ds, che sarà al tavolo ▬ l'ex presidente del Consiglio ▮ ▬ la Demarchi. Dopo l'incontro ▮ salone parrocchiale, Massimo D'Alema partirà per Asti. ▬ gli altri «big» in arrivo, si segnala l'ex ministro Livia Turco, invitata dal centrosinistra a ▬ convegno sull'assistenza a Vercelli. L'appuntamento è per il 20 aprile. [g. bu.]

Massimo D'Alema

▮/E

VARALLO

Incendi boschivi ieri in Valsesia

Una Pasquetta di intenso lavoro per vigili ▮ fuoco ▮ Varallo, corpo forestale ▮ volontari del servizio antincendi. Tutto è iniziato a mezzogiorno quando quasi contemporaneamente sono stati lanciati più richieste di intervento. In particolare un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato sulle alture di Rimella, dove i soccorritori sono stati impegnati fino a sera. Inoltre ▮ altre località dell'Alta si sono avuti focolai spenti in poco tempo. [i. fo]

▮

Sabato convegno sulla terapia del dolore

Il Salone conferenze dell'ospedale «Sant'Andrea» ospiterà sabato, alle 9,30, un convegno su alcuni aspetti della terapia del dolore, in particolare del dolore da patologia tumorale. Titolo del convegno, promosso dall'Asl 11, «Nuove frontiere per un farmaco antico: la morfina». Interverranno i dottori Zamponi, Gianfanelli, Citino, Fossale e Broglio. [d. b.]

BORGOSESIA

Comitato tricolore, Silvestri presidente

Un rinnovo pieno di conferma per il direttivo del Comitato tricolore valsesiano che raggruppa tutte ▮ associazioni d'arma presenti sul territorio. Il presidente uscente Costantino Silvestri è stato rieletto all'unanimità e con lui pure il vice Giovanni Grazioli e il segretario ▬ Freschi. Il consiglio si completa poi con un rappresentante per ognuno dei gruppi d'arma della zona, che ▬ più di venti. [i. fo.]

BORGOSESIA

Domani lezione di don Caretti alla Unipop

Riprendono le lezioni all'università della terza età di Borgosesia. Domani (con inizio alle 15,30) al centro sociale di via Giordano la relazione sarà curata da don Ezio Caretti. ▮ parroco di Borgosesia tratterà il tema «Eurolandia: vecchi confini, nuove frontiere». [i. fo.]

VERCELLI

L'Unione pro ciechi cerca nuovi volontari

L'Univoc, Unione volontari pro ciechi, cerca persone in grado di aiutare i non vedenti che vivono soli. E' richiesta la disponibilità per dedicare al non vedente un po' di compagnia, la lettura di giornali o libri, qualche passeggiata. Per informazioni ci si può rivolgere all'Unione ciechi, via Viotti 6, telefono 0161.253.539. [d. b.]

VERCELLI

In vendita alle Poste i biglietti per Gardaland

Da oggi le Poste centrali di Vercelli mettono in vendita i biglietti per l'ingresso a Gardaland: costano 20 euro e mezzo gli interi, 17,25 i ridotti (bambini sotto i 10 anni o il metro di statura). [d. b.]

AUTO IN ▬

Pompieri in azione sulla provinciale per Valduggia

BORGOSESIA. Un paio di tamponamenti lungo la statale della Valsesia, per fortuna risoltisi ▬ con qualche ammaccatura ▬ auto e ▬ vettura incendiata: questo è il bilancio sulle strade valsesiane, prese d'assalto da tanti turisti e villeggianti in occasione delle vacanze pasquali.

L'episodio dell'auto incendiata si ▮ verificato ieri mattina, poco prima delle otto, lungo la provinciale che collega Borgosesia ▮ Valduggia: all'altezza dello stabilimento Ragno ▬ Punta bianca per cause in corso di accertamento ha cominciato ▮ bruciare.

Subito ▬ stati allertati i vigili del fuoco del distaccamento valsesiano ▮ Roccapietra che sono intervenuti ▬ una squadra e in breve, ▬ si vede dalla fotografia scattata ▮ Heliar Reolon, ▮ fiamme so▬ ▬ domate. Sul posto ▬ intervenuti anche i carabinieri della stazione ▮ Borgosesia per i rilievi del caso. [i. fo.]

VARALLO, CON 4 CONCERTI

La stagione musicale di Villa Durio

VARALLO. ▮ pronta la terza edizione della stagione musicale ▮ Villa Durio ▮ Varallo. Sono previsti quattro concerti, tutti concentrati nel mese ▮ aprile. Rispetto agli anni scorsi non solo ▬ aumentati gli appuntamenti ma si è anche allargata l'offerta con una puntata ▬ la musica jazz. Le esibizioni si terranno al piano terra del palazzo comunale, in una sala che contiene al massimo poco più di cento spettatori.

▮ primo appuntamento è per giovedì 5, quando si esibirà ▮ chitarrista Emanuele Segre. Sette giorni dopo (giovedì 12) sarà la volta ▬ pianista Enrico Pierannunzi che presenterà «L'isola ▮ ▬ tasti». Il ▬ salirà alla ribalta la «KaleidoEnsamble», gruppo musicale che vede impegnato anche il pianista Massimo Bianchi. Con lui suoneranno Alfredo Podrotti (corno), Giovanni Sanvito (oboe), Andrea Magnani (fagotto) e Antonio Labollita (clarinetto).

Il quarto appuntamento è per giovedì 26 con una serata dedicata alle musiche romantiche di Chopin, Bach e Brahms ▬ Andrea Bacchetti. [i. fo.]

OGGI TRAFFICO MOLTO INTENSO, PREVISTE CODE ▮ DIFFICOLTA' IN VALSESIA

Le vacanze finiscono in auto

La Polstrada impiega anche un elicottero

VERCELLI

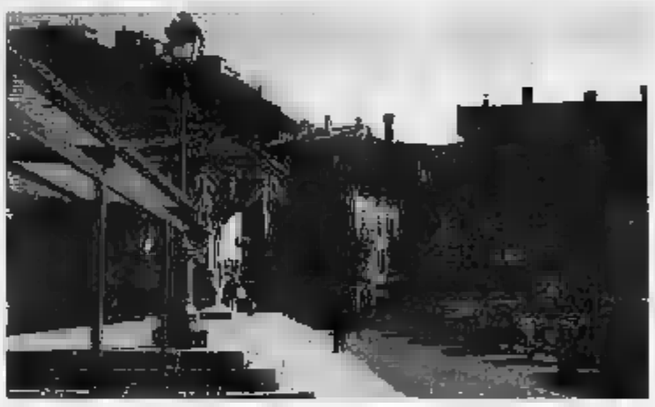
Bollino rosso per tutta la mattinata, oggi: a causa del rientro la Società autostrade, ▬ iniziato massiccio dal tardo pomeriggio di ieri, prevede traffico critico sull'intera rete autostradale, nella direzione ▬ le città. L'esodo, a partire dalla serata di venerdì scorso, si è svolto con regolarità ed è stato privo di incidenti di rilievo. Punte di traffico, ma sempre ▬ incidenti gravi, sia nella serata di venerdì che nella mattinata di sabato sono state registrate soprattutto sulla statale della Valsesia, da Gattinara in su, e oggi ▮ prevedibile traffico intenso nel senso inverso, che sarà reso più difficoltoso con la scadere del divieto di transito per i mezzi pesanti.

Per quanto riguarda la rete autostradale vercellese, i punti critici di oggi restano ▮ bretella Ivrea-Santhià con l'appendice della ▮ fino ▮ Biandrate e il tratto dalla Voltri-Sempione da Alessandria fino a Santhià.

Sempre secondo le previsioni della Società autostrade, oggi pomeriggio il flusso del traffico in rientro farà registrare punte intense fino a tarda serata, per poi normalizzarsi nella notte.

La polizia stradale del comando provinciale di via Noe, con le caserme di Villarboit e di Varallo, continua ininterrottamente il controllo straordinario dell'inte▬ territorio. Gli equipaggi in servizio, particolarmente quelli ▮ autostrada, sono dotati di attrezzature, telelaser e ▬ etilometrici, tali da sconsigliare gli accessi di velocità ed i comportamenti di guida scorretti.

Un controllo sul traffico sarà assicurato anche dall'alto con gli elicotteri del Reparto volo di Milano. [w. ca.]


Oggi in Valsesia sarà una giornata critica per il traffico del dopo Pasqua

LA MOSTRA, CHE VIENE CURATA DA GIANNI BERENGO GARDIN, E' IN PROGRAMMA IN SANTA CHIARA

Le immagini d'autore nelle «Terre di risaia»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Rendez vous con la fotografia d'autore, in Santa Chiara. L'assessorato ▬ Cultura del Comune con il club Controluce, presenta nella settecentesca chiesa del Vittone ▮ Porta Milano, la mostra «Terre di risaia» con immagini del pianeta agricoltura ▬n▬ ▮ arcaiche architetture e tipica gente, con la firma autorevole di Gianni Berengo Gardin. Il vernissage ▮ fissato alle 17 di sabato.

Si tratta di soggetti ▬ (di rigore il b & n) che il fotografo ligure, considerato tra i dieci migliori artisti dell'obiettivo a livello mondiale, ha ripreso «setacciando» la Bassa per ricavare un affresco dove si confrontano passato e presente, ▬ e nuove generazioni, mondine ▮ mietitrebbiatrici, guglie di basiliche ▮ silos, palchi con i cori di ▬ e pièces teatrali ▮ attori d'avanguardia.

Sempre sabato, ▬ alle 21, alla Soms ▮ Villata, Berengo Gardin ▬ presente, invitato dai soci della Soms, da Dino Boffa e Cele Ballardone del Club Controluce. Verrà raccontato come sia nato il progetto ▬ immagini risaiole, molte delle quali scattate in territorio villatese. E ▮ saranno altri ospiti, per testimonianze sul mondo agricolo locale. Sarà anche presentato ▮ foto-libro parallelo ▬ mostra che, pur facendo ▬ catalogo all'esposizione ▬ capoluogo, avrà vita autonoma, in vendita nelle librerie. Il volume è stato realizzato dal Comune di Vercelli ▬ il Consorzio ▮ Comuni, l'Ente Nazionale ▬ ▮ la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. La mostra vercellese «Terre di risaia» è da domenica prossima e domenica ▮ aprile (sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle ▮ alle 19, da martedì ▮ venerdì dalle 16 alle 19).

Particolare di un'immagine del bellissimo catalogo della mostra

SABATO 20 APRILE

L'astronauta Malerba a Crescentino

CRESCENTINO. L'astronauta Franco Malerba alla mostra del «Circolo Filatelico Numismatico». Si aprirà, sabato 20 aprile, l'esposizione «Uomo, tecnologia, spazio»: dopo l'iniziativa sul quarantesimo anniversario del primo uomo nello spazio i soci del circolo crescentinese sono al lavoro per un progetto che ha ottenuto il patrocinio di Comune, Regione Piemonte, Provincia, Provveditorato agli studi di Vercelli e Federazione Italiana Società Filateliche, nonchè dei collaboratori tecnici Alenia Spazio Torino, Agenzia Spaziale Euro▬ e Italiana, Politecnico di Torino, Laben - Divisione Spazio, Fagioli Trasporti Speciali e Bolaffi.

La mostra consentirà di entrare nel mondo della filatelia e dell'astronomia per ricordare il «decimo anniversario ▬ primo volo spaziale italiano». La sede di «Uomo, tecnologia, spazio» sarà il palazzetto dello sport. [l. d. c.]

ASTA ANTIQUARIATO in NOVARA

Arredi Antichi: ribalte, comò, tavoli, librerie, etc. dal '500 all'800
Argenti, smalti, tappeti antichi, porcellane, sculture, etc.
Dipinti italiani: Francesi e Fiamminghi dal '▬ all'800;
P. ▬, A. Molinari, L. Carracci, V. Campi, L. Corona, G.A. Pellegrini, De Mura, Cav. D'Arpino, G. Guardi, D.Seiter, F. Boselli, C.V. Mander, A. Dall'Oca Bianca, E. Tito, Tallone ed altri
Disegni antichi dal '700-'800
Dipinti moderni: L. Dudreville, G. Vanzaiani, M. Novati, ecc. nonché foto di attori ▮ cinema e teatro 1° '900, ▬
▬ del '800 ▮ Bruxelles.
ESPOSIZIONE DA ▬ 2 APRILE A VENERDI 5 APRILE
ORARI 10-12,30 - 15,30-19,30
▬ SABATO 6 APRILE ▬ 21,00
a cura IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE SRL
NOVARA - Via San Francesco D'Assisi 9, tele/. 0321.626676
(300 mt. dalla Stazione - parcheggio Via Manzoni a 100 ▬ str. parallela)
CATALOGO in ▬

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SALDINI srl Agente Publikompass spa
▬ Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GUICOSA: Tel. [illegible]
Rollerball (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pran (ore 18-23) tel. 0165 210536 (www.delaville.it).
Sala culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20.10 verrà proiettato il film *L'uomo che non c'era*. Alle 18 e alle 22.15 ci sarà il film *Brucio nel vento*.

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel. 0166 549 473.
CHIUSO

COURMAYEUR

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373. CHIUSO

COURMAYEUR/LA THUILE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 200.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206. CHIUSO

SAINT-VINCENT/CHAMPOLUC/CRÉMENAZ

PALAIS Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it).
Monsters & Company (ore 15,30; 18,30)
The time machine (ore 20,30)
ET, l'ExtraTerrestre (ore 22,30)

VERRÈS/FONTAINEMORE/CHAMPDEPRAZ

ARCOBALENO: Tel 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
ET, l'ExtraTerrestre (ore 20,30)
The time machine (ore 22,30)

IVREA

ASCHERMA: Tel 0125 425 084

BIANCO: Tel 0125 641 480
The time machine (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571.
ET - l'ExtraTerrestre
(ore 20,10; 22,30)

PIEMONTE PROVINCIA

AVIGLIANA

SUPERGA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo [illegible]**
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Monster & Co.**
Orario: 20,15; 22,30
Lire: 12.000/10.000.
[illegible]

SALA 3: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 1[illegible] Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURO.

BORGARETTO

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

BORGOSESIA

ERGOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Rassegna «A ciascuno il suo»: **[illegible] operaio va in paradiso.**
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

CHIVASSO

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-91.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

CUORGNÈ

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

IVREA

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

ROLETTO

[illegible]
Inf. Tel. 015-242.91.16.
[illegible]

PIEMONTE PROVINCIA

ALBA

ASTRA. Inf. Cr. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel. 0161-257.744.
Hedwig, la diva con qualcosa in più. di J. C. Mitchell.
Orario: 21,20 spettacolo unico.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

PRINCIPE. Inf. Cr. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE - DOLBY DIGITAL. Inf. Cr. Tel. 0161-215.015.
The time machine - La macchina del tempo
Orario: 22 spettacolo unico.
€6,50 ridotto €5,00

LUX. Inf. Cr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Mistrot 1 Inf. Cr. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DOCENTESCA. Inf. Cr. Tel. 0161-262.607.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Cr. Tel. 0161-255.544
[illegible]

BRA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Donne sull'orlo di una crisi di nervi. di Pedro Almodovar.
Ingresso Ridotto.

CARMAGNOLA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

CASALE MONFERRATO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

CUNEO

[illegible] Tel. 0161 930.627-333/4487488
Un ten. di[illegible] Street. di S. Younger.
Ingresso Ridotto.

ORSA. Inf. Tel. 0161-829.600
CHIUSO

SUSA

SUTTORIVA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

[illegible] BEAUTIFUL [illegible]D. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994, a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN [illegible] ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura [illegible] di [illegible] depresso quarantenne di Tokyo [illegible] va in un villaggio di pescatori alla ricerca [illegible] una mitica gara che racchiuderebbe la statua dorata di [illegible] Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani p[illegible]ri..

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta [illegible] schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre [illegible] 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore [illegible] Marocco, la cui nave è naufragata.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro [illegible] Steven Spielberg.

IL [illegible] MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese, [illegible] ta la storia di una [illegible]za che sceglie di f[illegible] del bene al prossimo.

[illegible] PARK. Giallo. Il [illegible] lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE [illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia [illegible] galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato [illegible] un lavoro sicuro. Un giorno conosce [illegible] uomo misterioso destinato a sconvolgerla l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

[illegible] THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

[illegible] CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi [illegible] decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND [illegible]. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde [illegible] e incontra Betty, una ragazza [illegible] la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nelle sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il [illegible] film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e [illegible] giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in [illegible] nello stesso ospedale.

QUASI QUASI. Commedia. Paola [illegible] stata lasciata [illegible] marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere [illegible] figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione [illegible] famiglia pa[illegible] stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli [illegible] abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre [illegible] viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

[illegible] DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il [illegible] nuovo collega Ethan Hawke [illegible] idealista.

[illegible] VARIAZIONI [illegible] TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, [illegible] giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo [illegible] [illegible] età [illegible] vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.668.
Monsters & Co.
Or.: [illegible]20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. [illegible] gior. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 suc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 525.
I Tenenbaum.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu fer € 4,50

[illegible]LADE 0321 - 624.158.
The time machine
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest., € 6,71/4,55; mar. fer € 4,65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-455484.
E.T., or.: 20; 22,30
Fest. e pref. € 6,20/5; fer. [illegible]. Mar. fer. € 4,00

ARONA

SANT'ANDREA. Info 0322-637183.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Ingr.: € 5 16 ridotti € 3,10

ARONA

SAN CARLO. Info. 0322-240.565
Kate & Leopold
Or. 21. Ingr. unici: € 5,20 - 3,10

BELLINZAGO

VARONE.
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 154
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 17,45; 20; 22,15
Ingr. €6,50 ridotti €4,50, lun. fer. €4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20; 22,15
Ingr. €6,50 [illegible] €4,80 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Rollerball.
Or.: 20,15; 22,15.
[illegible], ridotti €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Monsters & Co. Ore 20,15; 22,15.
Ingr.: €6,50, ridotti €4,50 (lun fer. €4,50)

CAMERI

GALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
[illegible]50
Or.: 21 Ingr. € 5 Tessera abb. € 16

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per [illegible] ai e gren[illegible] 18,30-21,30 sab./dom. 14,30-21,30
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,10; 22,40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,[illegible] Ingresso: € 7, rid. € [illegible] [illegible] giov. sera e sab. pom. € 5.
Paris con lei
Or.: 20,20, 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
A beautiful mind
Or.: 20, 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Rollerball
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
The time machine.
[illegible]: 20,30; [illegible] Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam
Or.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Fer. e fes.: € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Fer. e fest. € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
A beautiful mind
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA

MECENATE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Or.: 16.30; 20; 22,15

ORATORIO
Tel. 338.1632 676
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info, su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La fata ignorante
Ciclostorici Ore 21,[illegible]

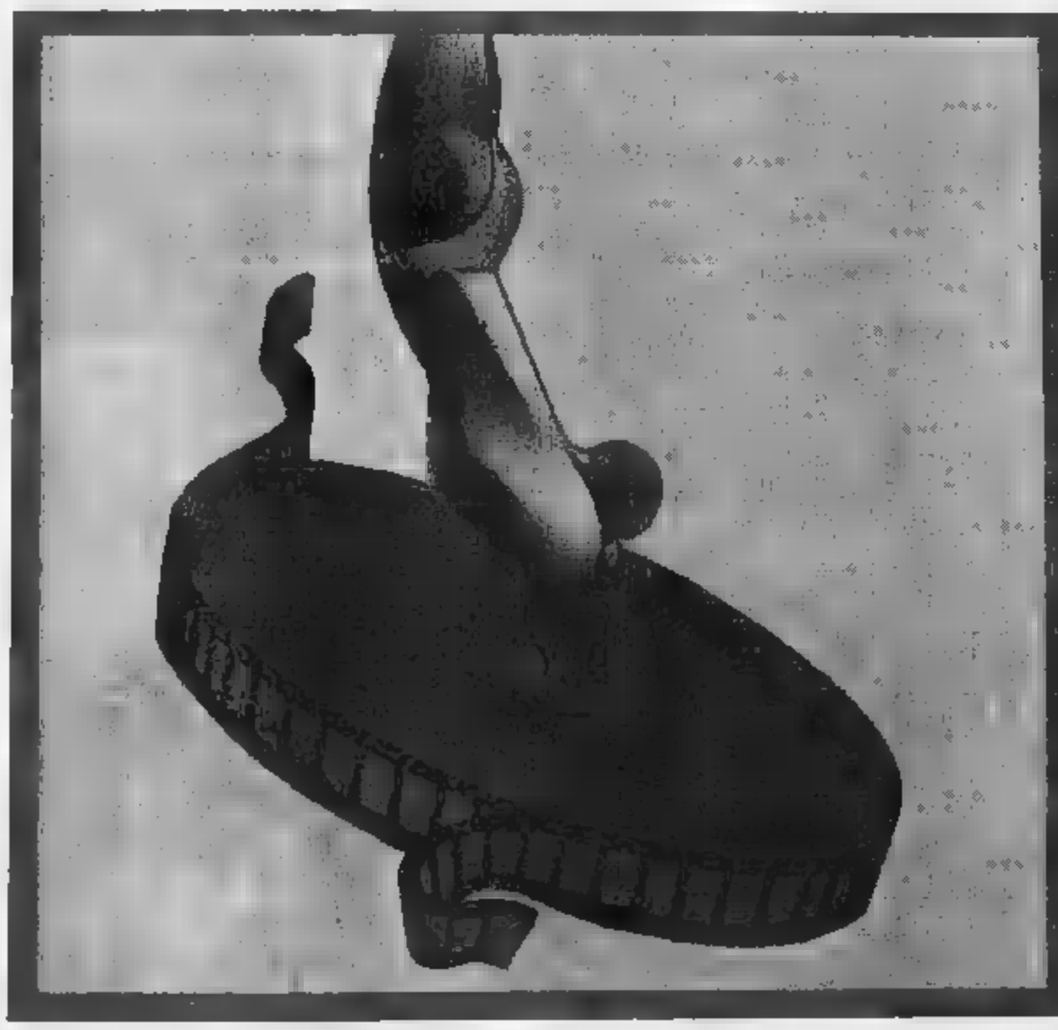
VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40.
La fata ignorante
Ciclostorici Ore 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
[illegible]0
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 160 corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521. [illegible] **mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 260 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ADUA [illegible] [illegible] Cesare 67, [illegible] 858.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Paris con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* [illegible] **Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Paris [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala [illegible]:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAP[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Gosford Park.** [illegible]: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Monsters [illegible] Co,** cartone [illegible]; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779 60 300. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 15,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Riviera via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** [illegible] animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful [illegible].** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] down.** [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** [illegible]: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Grucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Paris con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI [illegible] - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, [illegible]. 8121410. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
F[illegible]U piazza S. Giulia [illegible], tel. 011.817.8373. Vedo teatro.
[illegible] via C. [illegible] 31 bis, [illegible]. 011.560.5768. **Il signore degli [illegible].** Or.: 18,30; 21,45.
[illegible] via [illegible] 30, tel. 011.817. [illegible]. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* [illegible]**alieni a drive.** Or.: 18,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il [illegible] mondo [illegible] Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IONE via Po 21, tel. 812.59.96. **Vidocq.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di [illegible].** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. [illegible] **lerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Tredici [illegible]ni sul tetto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Billy Elliot.** Or.: 18,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acque tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Paris con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,[illegible]; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** [illegible] animati. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible], **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible]T via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Paris con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
[illegible]**NO 1 in [illegible] bedroom.** [illegible]: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il signore degli anelli. Or.: 18,15; 21,30.



www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

L'AURETANA STASERA CONTRO L'EX «RE» DEL PALAZZETTO

Joseph Blair, la prima volta [illegible] avversario

Reduce dall'importante [illegible] in trasferta contro Roseto, la Lauretana torna sul parquet del palazzetto per affrontare la Scavolini dell'ex Jospeh Blair. Il campione americano è sempre rimasto nel cuore della tifoseria rossoblù e la sfida odierna sarà la [illegible] prima volta da avversario a Biella. Intanto sul fronte dei possibili arrivi, svanita l'ipotesi Ball, sembra essere tornata la calma. Daniela Pasquarelli A PAG. 52

LA SQUADRA STATUNITENSE HA SCONFITTO IN FINALE IL TORINO AI RIGORI AL TERMINE DI UNA GARA EQUILIBRATA

Gli Usa concedono il bis al torneo dell'Amicizia

BIELLA

La ventisima edizione dell'Amicizia parla americano. Il Torino è solo riuscito a sfiorare il [illegible], arrendendosi alla lotteria dei rigori. Un [illegible] totale, dal clima estivo alla partecipazione [illegible] pubblico, e all'organizzazione. Giunte [illegible] finale dopo aver superato un'agguerrita concorrenza, Usa e Torino si sono fronteggiate a viso aperto e la parità si è rotta solo dal dischetto: Marrone 0-1, Bradley 1-1, Tedesco parato, Sandbo 2-1, Villi 2-2, Martin 3-2, Bellanti 3-3, Ward 4-3, Castellazzi parato. La premiazioni hanno celebrato la squadra a «stelle e strisce», volata in patria con il trofeo «Nino Cortese», la Coppa delle Nazioni «Biverbanca» e il riconoscimento a Sandbo quale miglior portiere. Giovinco (Juve) è [illegible] eletto giocatore del torneo, Acquafresca (Torino), Farinella (Biellese) e Doll (Bayern) i bomber con 4 reti a testa. Il riconoscimento «fair-play» è stato assegnato dal Panathlon Club Biella al Torino. Un premio anche al più giovane (Revetto della Biellese), al più sfortunato (il granata Trevisan, infortunatosi nel giorno del suo compleanno) e al medico della Libertas Romano Passina presente in tutte le edizioni. Corrado Neggia A PAG. 49

Nella foto di Canevarolo, un momento della finale tra nazionale Usa e Torino

IL KO CON IL PRATO HA LASCIATO IL SEGNO NEL MORALE [illegible] IN CLASSIFICA: I BIANCONERI HANNO SOLTANTO UN PUNTO DI VANTAGGIO SULLA ZONA PLAY OUT

Biellese di nuovo nei guai

Ora è attesa da Pro Patria e Novara

Corrado Neggia

BIELLA

Classifica alla mano la situazione si è nuovamente ingarbugliata. La sconfitta con il Prato [illegible] lasciato doppiamente il segno sul morale. Se la graduatoria consegna alla [illegible] ancora un punto di vantaggio sulla zona play-out, sono i prossimi impegni esterni a tenere banco.

Due trasferte consecutive da far tremare le gambe, Busto Arsizio [illegible] Novara: i tigrotti non potranno concedere sconti perchè nutrono ancora speranze di agganciare al vertice, gli azzurri [illegible] sono complicati la vita in chiave qualificazione [illegible] play-off facendo [illegible] raggiungere dal Poggibonsi.

«Senza voler fare il passo più lungo della gamba - commenta il tecnico Angelo Corinno Granai - sono convinto che nelle gare con Pro Patria e Novara riusciremo a mettere del fieno in cascina. Il 3-0 con il Prato ci ha penalizzato oltre misura e proprio per questo troveremo [illegible] forze per vendicare il passivo e smuovere la classifica.

Non solo il punteggio ha reso [illegible] l'uovo di Pasqua, anche l'arbitraggio [illegible] una prestazione «leggera» dal reparto offensivo biellese trovano posto sul banco degli imputati: «Tutto questo è vero - conferma Granai - anche se ogni cosa va pesata con raziocinio. L'arbitro non ha influito più di tanto [illegible] risultato, [illegible] ci ha indispettiti con un atteggiamento plateale che mi ha fatto sbottare fino all'episodio dell'espulsione. Il [illegible] reparto offensivo [illegible] ha saputo incidere e non è [illegible] novità».

Il responsabile dell'area tecnica laniera ha le idee ben chiare sull'argomento e non esita a inquadrare l'atteggiamento dei singoli con una mancanza di cuore: «Senza quello non si va da [illegible] parte. La Biellese dispone di due attaccanti molto validi. Carbone e Dosi non li scopriamo oggi. Eppure da qualche settimana, per un verso o per un altro, qualcosa non gira a dovere. I tiri in porta sono un bel ricordo, così come le giocate che entrambi i giocatori hanno dispensato al loro debutto in bianconero. Per chissà quale meccanismo è scattata una molla che ha portato ad una brusca inversione di tendenza al punto [illegible] che al momento chi si sobbarca il peso dell'attacco è Abate, un giocatore fondamentale nei nostri meccanismi». Dopo la zampata che ha regalato i tre punti con il Viareggio, al forte esterno destro non è riuscito [illegible] bis [illegible] il Prato e solo due pali si sono frapposti tra lui e la gioia della rete: «Non era giornata - taglia corto Granai -. Quando la palla non vuole entrare è inutile cercare spiegazioni. Tanto vale guardare avanti e mettere a fuoco la prossima trasferta di Busto Arsizio. [illegible] da questo pomeriggio pianificheremo il da farsi per vendicare. [illegible] bugiarda sconfitta dell'andata».

Un momento di Biellese-Prato: la sconfitta ha immesso nei guai i bianconeri mentre la Pro [illegible] ottenuto un buon pari a Meda

Vietato allentare la guardia

Pro, domenica al Piola c'è l'ostico Montevarchi

VERCELLI

Un pareggio raggiunto con l'affanno (c'è voluto un rigore [illegible] una manciata di minuti dalla fine), strameritato e che può, forse segnare, la svolta nell'incandescente finale della Pro.

Dopo [illegible] [illegible] mezzo di «balotte» e di morale in calo, finalmente è arrivato un risultato che segna un'inversione di tendenza e livello psicologico per i bianchi. Che dall'1-1 di Meda potrebbero trovare il propellente necessario a portarsi in zona di assoluto sicurezza e riprendere quel filo [illegible] il torneo interrotto un paio [illegible] [illegible] fa.

Come sempre la classifica è quanto mai corta: la Pro [illegible] quota [illegible] si ritrova a quattro lunghezze [illegible] Montevarchi (rivale di domenica prossima al Piola) in compagnia di Pro Sesto, Cremonese [illegible] Castelnuovo, [illegible] [illegible] punto di vantaggio su Biellese e Lognano e due [illegible] [illegible] Viareggio, ovvero la zona play out.

E siccome la Pro in qu[illegible] due anni ha dimostrato di avvantaggiarsi molto in chiave mentale dei risultati positivi oppure di patirne oltremisura gli effetti negativi, chissà che il risultato [illegible] Meda, favorevole sia alla classifica anche per i risultati sugli altri campi, sia perchè ha spezzato la catena negativa, non ridia tranquillità ai Braghiniani.

Che oltretutto con il Montevarchi potranno recuperare sia Andorno (a Meda ha giocato in condizioni non certo ottimali), sia D'Agostino, sia Forlini mentre potrebbe anche esserci [illegible] ritorno in panchina di Araboni che oggi dovrebbe riprendere gli allenamenti.

Tutto questo per ribaltare un girone di ritorno che ha regalato al popolo vercellese molta amarezza tanto che i bianchi con appena undici punti conquistati in dodici gare in un'ipotetica graduatoria che prendesse in esame soltanto i risultati dal giro di boa, figurerebbero al penultimo posto. Al contrario del Montevarchi che ne ha invece incamerati 21, terza miglior squadra dopo Prato (25) e Novara (24). [r. syn.]

Menù di viaggio

Tre anni [illegible] viaggi fra Alberghi [illegible] Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

2.500 euro subito per te

Questo blocchetto ti permette di ottenere ***SUBITO*** *un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa.* *Detto sconto è un'****ULTERIORE RIDUZIONE*** *applicato ai nostri prezzi che scoprirai* ***MOLTO CONVENIENTI.***

Eccovi alcuni esempi...

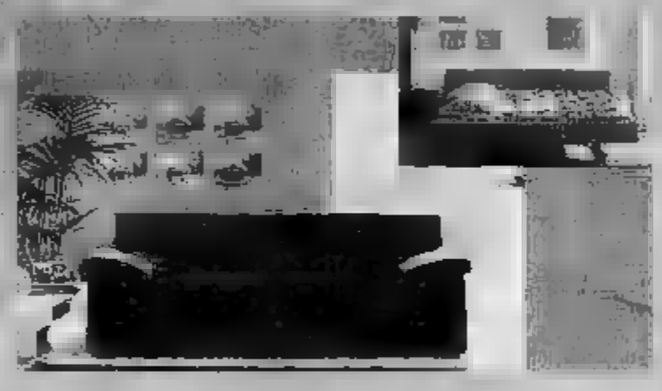
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

CUCINA IN NOCE 3,15 metri lineari
completa di elettrodomestici
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

Prezzo [illegible] **€1990,00**

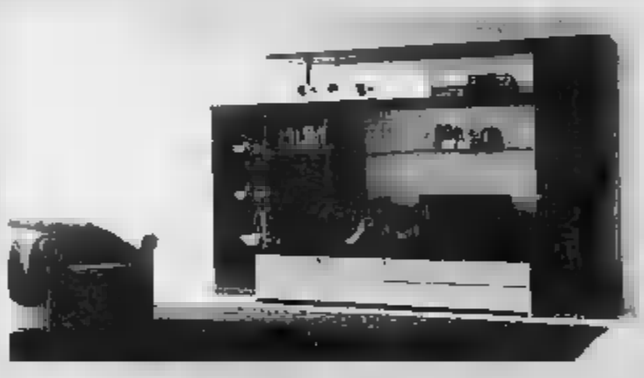
LETTO MATRIMONIALE IMBOTTITO
CON CONTENITORE

[illegible] scontato **€690,00**



DIVANO PRONTO LETTO TRASFORMABILE
matrimoniale ■ due letti singoli

Prezzo [illegible] **€590,00**

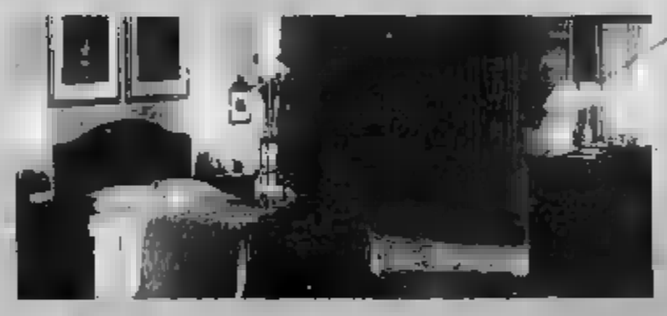


SOGGIORNO MODERNO TINTA CILIEGIO - SABBIA
l. cm 270 h. [illegible] cm 211

Prezzo scontato **€690,00**

[illegible] MATRIMONIALE COMPLETA TINTA CILIEGIO SABBIA
specchiera rettangolare smerigliata, armadio 6 [illegible]
completo di attrezzatura interna

Prezzo scontato **€1590,00**



CAMERA IN NOCE NAZIONALE doimo

completa di letto, armadio, comò ■ comodini

Prezzo [illegible] **€2990,00**

Chiarezza e trasparenza De Fabiani: IVA TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
Via Gibellino, 2 a/b - Tel. 0163.430982
A26 uscita ROMAGNANO S./GHEMME
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

BIELLA - GAGLIANICO: *NUOVO!!!*
S. S. "Trossi" - Tel. 015.2547226
AUTOSTRADA TO-MI uscita CARISIO
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

CAMBURZANO (BI):
Via Provinciale, 13/a - Tel. 015.592708
STRADA STATALE BIELLA-IVREA
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. chiuso

Aperti TUTTE le DOMENICHE

TRA TANTE PROMESSE INTERNAZIONALI, NELLA 20ª EDIZIONE DEL TORNEO DI CALCIO GIOVANILE HANNO BRILLATO I CAMPIONI DI CASA

«Amicizia»: che sorpresa la Biellese

I bianconeri, battuti dalla Juventus, sfiorano la semifinale

Corrado Neggia

BIELLA

La superiorità della Nazionale Usa è emersa sin dalle prime battute. Nel primo girone di qualificazione gli statunitensi hanno regolato ogni avversario, concedendo al solo Bayern l'onore del pareggio. L'impresa non è bastata ai tedeschi per qualificarsi alla seconda fase, decisivo è risultato il match che il Torino si è meritatamente aggiudicato. Nel secondo raggruppamento, ha profondamente deluso la Torpedo Zil Mosca. I detentori della precedente edizione, giunti a Biella in extremis per problemi di visto, hanno alzato bandiera bianca di fronte a Biellese, Juventus e Lazio. Nettamente inferiore alle attese anche la compagine londinese del Crossways (16 reti subite, nessuna realizzata). Le chiave semifinale hanno prevalso Juventus e Lazio (all'indomani dello scontro al Delle Alpi, anche i Giovanissimi hanno centrato il pareggio), ma gli applausi del folto pubblico presente sono andati tutti alla Biellese, la più bella sorpresa della manifestazione.

Questi i risultati dei due gironi: Tourcoing-Libertas 0-1, Bayern-Torino 1-2, Usa-Libertas 1-0, Bayern-Tourcoing 4-0, Usa-Torino 1-0, Bayern-Libertas 1-0, Usa-Tourcoing 1-0, Torino-Libertas 5-0, Bayern-Usa 0-0, Torino-Tourcoing 1-0 (Girone 1), Torpedo-Biellese 0-1, Juventus-Crossways 3-0, Lazio-Biellese , Torpedo-Crossways 2-0, Juventus-Lazio 0-0, Biellese-Crossways 4-0, Juventus-Torpedo 2-0, Lazio-Crossways 7-0, Biellese-Juventus 0-1, Torpedo-Lazio 1-2.

Dagli accoppiamenti incrociati le due semifinali hanno prodotto il tanto atteso derby tra Juventus e Torino. Dopo un primo tempo equilibrato e ricco di emozioni, i granata hanno avuto il sopravvento nella ripresa, con un decisivo uno-due di Acquafresca e Russo. L'altra semifinale tra Usa e Lazio è risultata povera di contenuti e la rete che ha proiettato gli americani alla sfida decisiva è giunta grazie a una mischia risolta da Sandbo nel secondo tempo.

A corollario della ventesima edizione dell'Amicizia, si sono disputate le finali del memorial «Christian Zumino» e «Luca Fogliano». Nella categoria Juniores, la Viglianese ha superato il San Biagio con il più classico dei puntoggi (Freschi e Stivala), mentre negli Allievi hanno impresso la loro firma i padroni di casa della Libertas Biella, che hanno superato la Cossatese (in vantaggio Viana) grazie ai sigilli di Panetta e Tola.

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MARTEDI' 2 APRILE 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

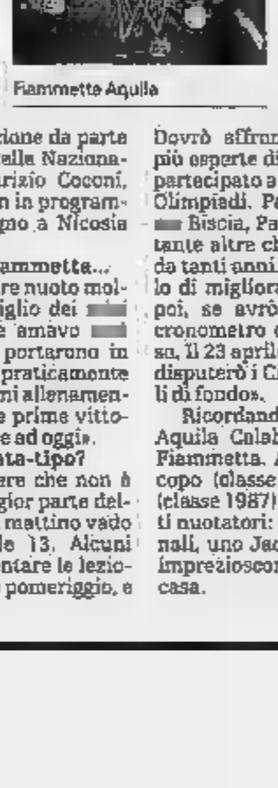
IL PERSONAGGIO

Fiammetta, l'ondina di casa Aquila pronta a spiccare il grande volo

Michelone

Anche nel panorama natatorio è finalmente arrivato qualcuno a portare in alto la bandiera vercellese è Fiammetta Aquila Calabrò, classe 1988 che, dall'inizio della stagione, sta ottenendo risultati strepitosi nelle piscine di tutta Italia.

L'ondina bicciolana infatti, ha dapprima conquistato ben sei medaglie d'oro ai Campionati regionali Giovanili disputatisi a fine febbraio, e si è poi confermata agli Italiani di Imperia. Dove Fiammetta ha messo al collo due medaglie di bronzo, una d'argento e due metallo più pregiato (100 farfalla e 200 misti); in queste due ultime gare la portacolori del Novara Nuoto ha prima sfiorato il record della manifestazione per atlete di 14 anni nei 100 farfalla, mancandolo per soli centesimi, poi eguagliato quello dei 200 misti (2'20"61) che apparteneva a Francesca Bissoli dal 1994. Ma la notizia più bella, accolta con grande gioia ed orgoglio da Fiammetta e dai suoi cari, è stata la convocazione da parte del selezionatore della Nazionale Giovanile, Maurizio Coconi, per la Coppa Comen in programma il 29 e 30 giugno a Nicosia sull'isola di Cipro.



Fiammetta Aquila

Parlaci di te, Fiammetta...

«Ho iniziato a fare nuoto molto presto, consiglio dei genitori; visto che amavo tanto l'acqua, mi portarono in piscina e da praticamente iniziato tutto: i primi allenamenti, le prime gare, le prime vittorie. Fino ad arrivare ad oggi».

Com'è la giornata-tipo?

«Devo riconoscere che non è la stessadella maggior parte delle mie coetanee. Al mattino vado a scuola, fino alle 13. Alcuni giorni devo frequentare le lezioni anche nel primo pomeriggio, e poi, si parte subito verso Novara per l'allenamento. Questo per 3-5 volte la settimana a seconda dei programmi di lavoro da rispettare. Terminato l'allenamento ritorno a casa e dopo cena mi occupo dello studio. Quindi i miei ritmi sono piuttosto frenetici; ritmi che fra l'altro destinati a farsi sempre più serrati e più pesanti, andando avanti nel tempo. D'altronde, sport come il nuoto richiedono grande applicazione e spirito di sacrificio, indispensabili se si vogliono ottenere dei buoni risultati. Sacrifici che spesso coinvolgono le persone che ti stanno vicino; a questo proposito devo ringraziare di cuore i miei genitori che mi hanno aiutata ed incoraggiata e sono i miei primi tifosi».

I futuri appuntamenti?

«Le prossime gare importanti a cui parteciperò sono i Campionati nazionali estivi in vasca lunga, in programma dal 19 al 21 aprile a Brescia. Darò sicuramente il massimo per ottenere i migliori risultati, anche se, per ora, non sono ancora puntare alla vittoria. Dovrò affrontare atlete molto più esperte di me, che hanno già partecipato a Europei, Mondiali, Olimpiadi. Parlo di ragazze come Biscia, Parise, Cappa, Sossi e tante altre che alla ribalta da tanti anni. L'obiettivo è quello di migliorare costantemente; poi, se avrò lavorato bene, il cronometro darà il suo responso. Il 23 aprile, sempre a Brescia, disputerò i Campionati nazionali di fondo».

Ricordando che la famiglia Aquila Calabrò non è soltanto Fiammetta. Anche i fratelli, Jacopo (classe 1986) e Manfredi (classe 1987) sono degli eccellenti nuotatori: quattro titoli regionali, uno Jacopo e tre Manfredi impreziosono la bacheca di casa.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 3 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACÓ DE CAN FABES
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Emile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food
ipse

lucazanini.it

Cento Candeline per MACARIO

Per ripercorrere la storia umana
e artistica del comico che con candore
surreale e poetica innocenza fatta
di humour leggero, è diventato
una leggenda della comicità del Novecento.
Erminio Macario rivive nelle testimonianze,
nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.

A CURA DI MASSIMO SCAGLIONE

VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA
DAL 2 APRILE CON LA STAMPA
A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

V.H.R.
Gruppo Profit

Sant'Arnaldo

DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

DOPO TANTI PIAZZAMENTI RIASSAPORA LA GIOIA DEL SUCCESSO VINCENDO UNA TAPPA AL GIRO DELLE MARCHE

Boggia si riscopre campioncino

Mountain bike: Peretto primo alla «Rampicellio»

BIELLA

Ha centrato la prima vittoria dell'anno al Giro delle Marche a tappe, impreziosendo un avvio di stagione davvero positivo, Stefano Boggia, il ciclista di Trivero che nelle categorie giovanili aveva stradominato arrivando anche a conquistare il quarto posto ai Mondiali di Valkenburg da juniores, ha finalmente trovato la sua dimensione anche tra i dilettanti.

E' all'ultimo anno nella categoria «Under 23» e per lui il 2002 dovrà essere l'anno della definitiva consacrazione. Già la seconda parte della scorsa stagione era stata positiva con il ritorno al successo (proprio vicino a casa, prima a Masserano quindi al Giro della Valsesia), ma adesso Boggia ha dimostrato di avere una marcia in più.

Con la nuova divisa del club canavesano Team Vezza Bruno (in precedenza corso per squadre venete) in poche settimane il forte scalatore vantidueenne, prima della vittoria marchigiana, aveva conquistato diversi piazzamenti e dunque si candida a essere uno dei protagonisti del Giro Internazionale della Provincia di Biella in programma il 25 aprile.

Boggia sta ritrovando la sua gamba è salita ma è anche migliorato sul passo e la classica organizzata dall'Ucab presenta un tracciato assolutamente adatto alle caratteristiche.

Per Boggia sarà dunque l'anno della verità, anche se comunque la sua giovane età gli permetterebbe di stare ancora un paio di stagioni tra i dilettanti prima di tentare il grande salto tra i professionisti.

E sarà una stagione importantissima anche per un atleta che il suo spazio tra i «prof» l'ha già trovato, Denis Lunghi (26 anni). Il ciclista di Valle San Nicolao dopo aver rifiutato diverse offerte per rimanere al Team Colpack, dove gli sono stati garantiti i gradi di capitano, cercherà di ottenere una vittoria importante. Ma non solo, dovrà anche mettersi in mostra già nelle corse di aprile per dimostrare agli organizzatori del Giro d'Italia che la sua squadra, seppure non iscritta di diritto, merita un invito per la «corsa rosa».

Cambiando categoria primo risultato di prestigio per il borgosesiano Alberto Ceralli, atleta tesserato per il Pedale Ossolano, che ieri pomeriggio a Borgo San Dalmazzo ha centrato un importante quarto posto in una corsa riservata agli juniores.

Il diciottenne valsesiano è stato all'attacco per buona parte della gara e nonostante la sua fuga sia stata annullata dal gruppo a poche centinaia di metri dall'arrivo è riuscito ad ottenere il bel piazzamento.

Sempre per la categoria juniores, ma nella mountain-bike, Alessandro Peretto, diciassettenne di Graglia si è imposto nella «Rampicellio», la corsa organizzata dalla locale società sportiva.

L'alfiere della Ktm International team, che ormai è tra i più accreditati candidati alla maglia azzurra, con quella di ieri, ha bissato il successo ottenuto a marzo, dopo la parentesi valsesiana ha in programma di ritornare a gareggiare nel circuito internazionale, dovrà dovrà difendersi innanzitutto dal compagno di squadra Alessandro Gambino. [i. fo.]

Stefano Boggia si è aggiudicato una tappa del Giro delle Marche per dilettanti

SPORT FLASH

BOCCE

Vercellese Valsesia riprendono i tornei di C e D

Dopo la pausa pasquale, riprende domenica il campionato provinciale Vercelli-Valsesia) riservato alle categorie C e D. La lunga manifestazione che si concluderà in autunno si appresta ad affrontare la quarta giornata. Si giocherà a Valduggia e Caresanablot; per la C è prevista una gara a coppie, per la categoria inferiore una selezione a terne. Giovedì scatta invece il campionato di società di serie D. [i. fo.]

GOLF

Trofeo «Clelio Angelino» i vincitori di Magnano

Florindo Boggio, Giovanni Borri e Filippo Bozzalla sono i vincitori della coppa «Clelio Angelino, by gioielleria Boglietti» di golf (18 buche, tre categorie Stableford) che è svolta sul green delle «Betulle» di Magnano. Tra le donne, da registrare il successo di Alessandra Gamba, per i seniores sul gradino più alto del podio è salito Roberto Botto. [m. pe.]

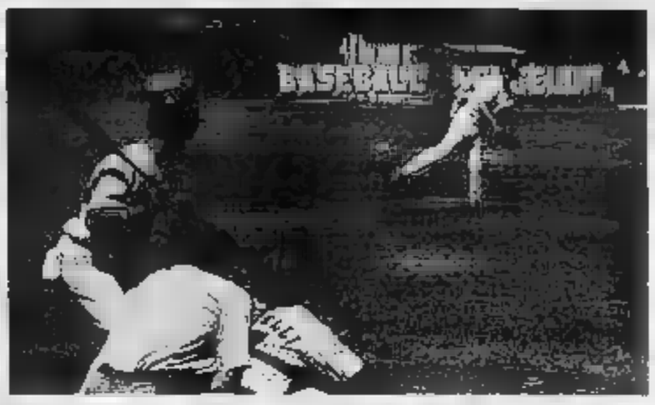
PALLAMANO

Le ragazze della Gest.Imm. alle finali per la serie

Le ragazze della Gest.Imm. Biella sono impegnate negli spareggi che valgono la promozione in serie A2. La gara di Andata con il Ferrarin Milano è in programma alla palestra Bonacossa (via Meconate 74) di Milano domenica 14 alle 15,30. Il match di ritorno si svolgerà nella palestra comunale di Valdengo mercoledì 1 maggio alle 20. L'eventuale bella sarà giocata a Milano il 5 [c. ne.]

SERIE B DI BASEBALL, PUBBLICATO IL CALENDARIO

Il Roccia debutta con 2 gare in casa



Subito un doppio esordio casalingo per il Roccia nel nuovo torneo di serie B

VERCELLI

Esordio casalingo per il Roccia «Cla» nel campionato di serie B di baseball. La Federazione ha varato ufficialmente il calendario del torneo cadetto. Per i vercellesi di Giuseppino Negro un debutto «a singhiozzo», visto che alla seconda giornata, dopo il debutto al Clemente, i biancorossi osserveranno il loro turno di riposo (le formazioni del girone sono, infatti, sette complice la promozione in A2 del Bc Novara). Alla terza, poi, un nuovo test casalingo.Come dire che i vercellesi partono con la possibilità sfruttare il diamante amico. Le avversarie sono quasi tutte piemontesi, la sola eccezione della lombarda Senago.

Un raggruppamento, per il momento, ancora tutto da decifrare: «Noi sappiamo il valore e la forza della nostra squadra - commenta il ds Vincenzo Piccolo - quanto alle altre dovremo scoprirle nel corso delle giornate». Per la verità qualche rivale è già stato affrontato dal Roccia in test amichevoli come Juventus '98 o Avigliana.

La regular season scatterà domenica 21 aprile con la doppia sfida contro i Bulldogs Torino (in cadetteria sono previsti due incontri per giornata per la serie A). Primo incontro alle 10, secondo alle 15,30. Dopo la sosta del 28 aprile, terza giornata, sempre al Bob Clemente contro il Fossano.

Domenica 12 maggio prima trasferta sul diamante del Senago. Quindi il 19 maggio a Vercelli, l'atteso derby contro il Porta Mortara Novara, formazione con la quale il «Cla» l'anno scorso aveva dato vita a uno spettacolare testa-testa. Il 26 maggio impegno esterno contro la Juve '98, infine l'ultima d'andata (2 giugno) vedrà i vercellesi ricevere l'Avigliana, sulla carta la squadra più attrezzata per il salto in A2.

Il girone di ritorno scatterà il 16 giugno per concludersi domenica 28 luglio. Le prime due classificate daranno vita, in settembre, al play off promozione con le «colleghe» degli altri tre gironi di serie B. [p. m. f.]

DOMANI LA ROTELLISTICA

L'Amatori si prepara al derby

VERCELLI

Non è stata fortunata l'avventura dell'under 23 azzurra della Coppa Latina. L'Italia, nelle cui fila militavano i due gialloverdi Simone e Davide Molaran, ha chiuso il torneo lusitano al terzo posto. Brutte sconfitte contro Portogallo (7-0) e Spagna (7-1) e successo nell'ultima sfida contro la Francia (3-2) che è valso, almeno, il podio.

C'è comunque da rilevare come, mentre l'Italia ha presentato un team juniores, lusitani e iberici potevano invece contare su diversi titolari della Nazionale maggiore. In ogni caso, per i due vercellesi, un'ennesima esperienza internazionale che potrà servire nell'infuocato finale di stagione.

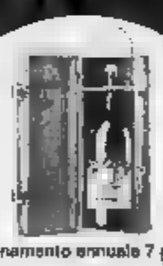
Soltanto il tempo di smaltire le fatiche della Coppa Latina che Simone e Davide Molaran saranno già in pista, quest'oggi, nell'ultimo allenamento in vista del derby di domani sera al Pala Pregnolato contro la Rotellistica, il primo delle due sfide con i team cugini. «E' chiaro che con Rotellistica e Roller ci giochiamo una grossa fetta della stagione - sottolinea il tecnico Roberto Borrini -: due successi, pur non garantendoci la promozione ci consentirebbero di affrontare le ultime cinque gare con tranquillità».

Negli anticipi di sabato il Gorizia si è imposto a Montebelluna (5-2), portandosi nuovamente al comando a più tre dai gialloverdi. Stasera, invece, il Roller, che insegue a quattro lunghezze l'Amatori, ospiterà il Sandrigo, quarto in classifica: «Ovviamente un successo dei novaresi potrebbe metterci qualche pressione in più - conferma Borrini - anche se, a questo punto, saremo soltanto noi i padroni del nostro destino». [p. m. f.]

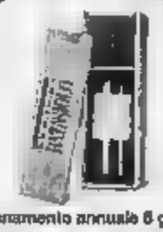
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Ienardi fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti di

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 da 250 g di Cosivi

SI ABBONANO A UN PRIVILEGIO
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

AL
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo 0,67 (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI A DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo presso la direttamente al Salone de La Stampa in via Roma Torino.

SI UN TRATTAMENTO
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra fantastici vantaggi, sconti per lo o per il cinema, e in più, la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la famiglia e il tempo libero.

SI COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011
(dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 ore , il sabato dalle ore 9 alle 12,30)
• via fax allo **011 58 27 958**
• su Internet all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

SI PAGA IN QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

BASKET A1: DOPO IL SUCCESSO SUL DIFFICILE CAMPO DI ROSETO LA SQUADRA ■ RAMAGLI AFFRONTA STASERA (20,30) LA SCAVOLINI

Lauretana contro il «totem» Joe Blair

L'ex beniamino dei rossoblù torna a Biella da avversario

Daniele Pasquarelli
BIELLA

La Lauretana chi non t'aspetti. Dopo aver espugnato il parquet di Roseto, i rossoblù tornano stasera in campo (alle 20,30) contro la Scavolini dell'ex «re» del palazzetto Joseph Blair, per difendere un decimo posto in classifica che vale abbondantemente i play-off.

«In questo periodo, in cui il campionato impone una lunga ■■■ di partite ravvicinate, ■ facile incontrare squadre che accusano i tuoi stessi problemi - commenta l'allenatore dei biellesi -. A Roseto non ■■o mancati passaggi a vuoto, ma anche i nostri avversari li hanno avuti e noi siamo stati bravi a mantenere sempre ■■ certo vantaggio. Mancano sei partite alla fine del torneo, per tutti le energie sono quelle che sono ma dobbiamo conquistare la salvezza e poi, se riusciremo a mettere nel ■■■■ un paio di successi in più, giocare almeno un turno dei play-off. Sarebbe un risultato importante, che darebbe lustro non solo alla ■ciet à, ai giocatori e ai nostri tifosi, ma anche all'intera città».

Per quanto riguarda la sal■■■a, solo la matematica non dà ancora ragione alla ca■■ rossoblù: Imola, «cenerentola» del campionato, ha uno svantaggio di 10 punti in classifica e deve giocare lo stesso numero di incontri che attendono la Pallacanestro Biella, sei appunto, tra cui la sfida diretta giovedì in Emilia. Per i play-off potrebbero invece contare parecchio gli scontri diretti con le altre inseguitrici, tutti favorevoli ■ lanieri.

Contro Roseto è salito ■■ cattedra Belcher, autore della sua migliore prestazione stagionale (23 punti con 7/8 da due e 3/4 da 3, con tre schiacciate e 5 rimbalzi), ben supportato da Dixon e Batisto, ■ conferma che quando ■ trio americano è in forma contro le squadre di fascia medio-bassa la Lauretana può ampiamente giocare ■■ proprie carte: un aspetto che fa ben sperare anche in prospettiva play-off e, più immediatamente, in previsione della sfida di questa sera.

«La Scavolini è una squadra molto più forte - aggiunge Ramagli -. Ma il loro gioco è più fisico rispetto alla Benetton e prevede punti di riferimento precisi. Contro simili avversari abbiamo sempre ben figurato: ci proveremo anche con Blair e compagni».

Sul fronte nuovi arrivi, svanita l'ipotesi Bell, sembra essere tornata la calma.

«Bell sarebbe stato il giocatore ideale, che avrei volentieri presentato al nostro pubblico: non ■ caso, appena la notizia è circolata nell'ambiente, la Benetton si è gettata a capofitto - commenta il g.m. Atripaldi -. Se l'occasione si ripresenterà, non ci tireremo indietro: ma un simile sforzo economico, davvero extra-budget, lo faremo solo per atleti di quel calibro».

Match di cartello stasera al palazzetto con la sfida tra Lauretana e Scavolini. In basso (nella foto di Micheletti) Cookie Belcher, migliore in campo a Roseto

RIFLESSIONI CUNEESI DOPO L'AMARA ELIMINAZIONE

Due Coppe e un ko nel bilancio Noicom

Luca Ferrua
CUNEO

Per due squadre l'avventura nei play-off scudetto della pallavolo è già finita. Una è Montichiari e lungo - un po' ■■■ ■ Chievo - inattesa capolista della stagione regolare e «giustiziata» in tre partite dallo strapotere dei soliti noti del Sisley Treviso ■ in particolare dal trentatreenne Lorenzo Bernardi, capace di fare addirittura il top scorer, l'altra è la Noicom Brebanca, finora regina della stagione dopo le vittorie in Coppa Italia ■ in Coppa Cev.

Il caso dei cuneesi sembrerebbe clamoroso anche perché avvenuto per mano del Maxicono Parma, una formazione che prima dell'ultima giornata di campionato non aveva conquistato neppure un set al cospetto dei cuneesi. Invece la serie nera è cominciata con l'atto finale della stagione regolare ■ gli emiliani che h■■■ espugnato il Palasport di Cuneo, ripetendosi nelle tre sfide successive e chiudendo in anticipo la stagione dei cuneesi.

L'immaturità sportiva farebbe pensare ■ un fallimento, ma la Noicom Brebanca resta l'unica squadra italiana ad ■■■ vinto due trofei (Coppa Italia e Coppa Cev) e, con Macerata, ad avere già in tasca la qualificazione alla prossima Champions League. Certo qualcosa non ha funzionato. Come da anni i giocatori sembrano stanchi e in ■■■ condizione fisica peggiore, rispetto a quella degli avversari, alcuni campioni ■■■ hanno sopportato ■ pressione dei play-off. Pensieri, sensazioni che nel caldo del dopo partita fanno pensare alla necessità di una rivoluzione, mentre per il riflessivo De Giorgi sono soltanto segnali da analizzare.

«E' stata una stagione importante che poteva diventare esaltante - spiega il palleggiatore-allenatore Fefè De Gior■ -. Purtroppo le partite con Parma hanno fatto vedere un Maxico■■ più in palla di ■■■ Credo comunque che questa formazione costruita partendo dallo scorso campionato sia riuscita a offrire risultati importanti». Anche De Giorgi è concorde sulla necessità di fare valutazioni: «Dall'ultimo punto di Parma ha cominciato profonde riflessioni su tutto. Abbiamo una squadra che ha avuto il merito di coinvolgere ■ pubblico, di avere intorno ■■ ottimo ambiente. Sono contento. Ora il percorso deve continuare, sono convinto che ci sia la possibilità di programmare e creare ■■ ciclo». Parole dirette anche al presidente Ezio Barroero che proprio con il suo allenatore proprio rafforzare le basi della società, partendo da ■■ gruppo che ha dalla ■■■ il doppio trionfo in Coppa, la partecipazione alla Champions League e tanto talento sia a Cuneo che fuori.

L'allenatore Ferdinando De Giorgi

Fefè De Giorgi promette ai tifosi «Qui sono pronto ad aprire un ciclo»

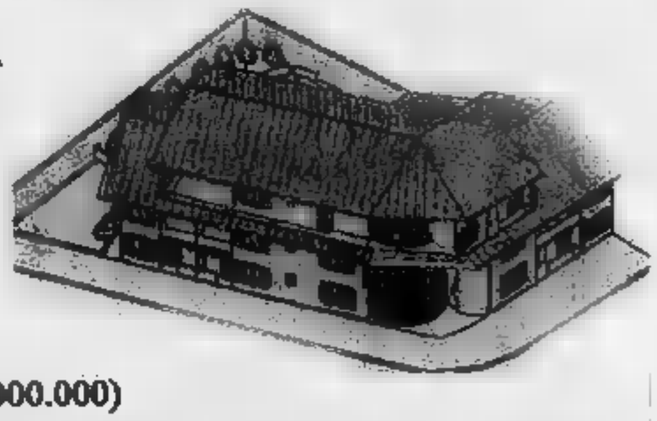
EDIL nord srl
COSTRUZIONI
SINCERT Certificato Q.00.047
Sede: Fontaneto d'Agogna
Tel 0322 862073 Fax 0322 862484
E-mail:info@edilnordsrl.it

VENDE O AFFITTA

VENDESI
Comune di
SUNO

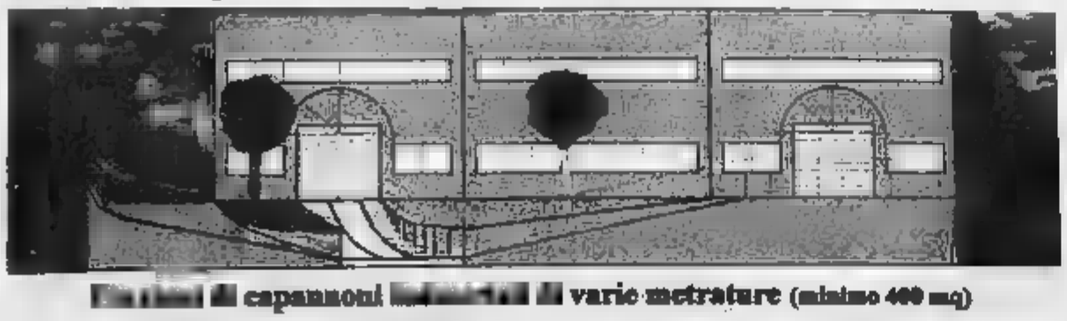
-Villette singole ■■■ ■■ privato ■ giardino
mq 250 circa a partire da € 180.760 (£ 350.000.000)
MUTUI AGEVOLATI fino all'80% ■■ valore dell'immobile con banca popolare di INTRA

VENDESI O AFFITTASI
FONTANETO D'AGOGNA
200 ■■■ ■■■ Borgomanero
■■■■■■■ ■■



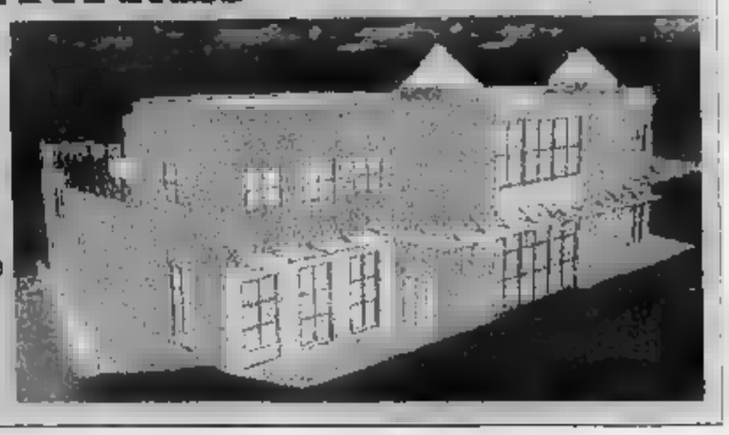
Appartamenti
di varie metrature
■ partire da € 77.468 (£ 150.000.000)
MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile con banca CARIPLO INTESA

VENDESI O AFFITTASI
FONTANETO D'AGOGNA
■■■ ■■■ Borgomanero ■■■■■■■ ■■



■■■■ di capannoni ■■■■■■■ di varie metrature (minimo 400 mq)

VENDESI O AFFITTASI
CUREGGIO
S.S. 142 Biellese
Negozi di varie metrature
In nuova sorea commerciale
A partire da 100 metri quadri



PER INFORMAZIONI: ■ Geom. Gallo e Geom. ■■■■■ – Uffici - ■■ ■■■■■■■■■■ Corso Italia, 7 FONTANETO D'AGOGNA - ■■■■■■■■ A26 uscita Borgomanero -
■ Ing. Pier Giorgio Ferri – via II Giugno, 43 ■■■■■■■ – tel 0322/46948 -

ESSELUNGA

FESTA DI PRIMAVERA

DAL 2 AL 13 APRILE

ALCUNI ESEMPI

Mozzarella Vallelata Galbani
conf. 3x125 g
€ 2,50
(€ 6,67 al kg)
Lire 4841

Insalatina
busta
€ 1,79
(€ 8,95 al kg)
SCONTO FIDATY 30
€ 1,25
(€ 6,25 al kg)
Lire 2420

Patatine Crik Crok Ica Le Contadine
130 g
€ 0,76
(€ 5,85 al kg)
Lire 1472

Pannospugna Vileda
conf. 3 pezzi
€ 1,37
SCONTO FIDATY 40
€ 0,82
Lire

Acqua minerale naturale Sant'Anna di Vinadio
6 bottiglie da 150 cl
€ 2,14
(€ 0,24 al litro)
SCONTO FIDATY 40
€ 1,28
(€ 0,14 al litro)
Lire 2478

Caffè Lavazza Qualità Rossa
2 pacchetti da 250 g
€ 3,62
Lire 7009

Birra olandese Bavaria
bottiglia da 66 cl
€ 0,89
(€ 1,35 al litro)
SCONTO FIDATY 30
€ 0,62
(€ 0,94 al litro)
Lire 1200

Sgrassatore Universale Chante Clair
al profumo di maraviglia
750 ml
€ 1,29
Lire 2498

Pulirapido Madel
anticalcare, 500 ml
€ 1,55
SCONTO FIDATY 50
€ 0,77
Lire 1491

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PROMOZIONE VALIDA [redacted] PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma
sono esclusi in Milano: via Bergamo, viale Cassala, via Monte Rosa, via Pezzotti, viale Regina Giovanna, via Trilussa
San Donato Mil.: via Emilia (ang. via Morandi), **Sesto San Giovanni:** via Picardi

UN [redacted] DI [redacted] ROMENE FINISCE IN MANETTE

L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nuova il marito tenta di ucciderla

Ha tentato di [redacted] l'ex moglie perché aveva posteggiato male la [redacted] Audi 80, comperata da poche settimane. Soltanto il tempestivo intervento dagli agenti di una volante della Polizia ha salvato la vita alla donna. Protagonista della vicenda Gheorghe Ursachi, 30 anni, un immigrato di origini romene che da diversi anni abita in Italia, in [redacted] alloggio al primo piano di uno stabile al [redacted] 4 [redacted] corso Vigevano. Tutto [redacted] accaduto alle tre del mattino del giorno di Pasqua. Gheorghe e la sua [redacted] moglie, Olimpia Elena Nicolaica, 31 anni, che da quasi [redacted] anno è ospite con [redacted] figlia di dieci anni nella [redacted] nell'ex compagno, hanno iniziato a litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato un coltello ed ha colpito la donna con un paio di fendenti che, per fortuna, hanno soltanto procurato lesioni non [redacted] vi ad ad una [redacted] Quindi ha tentato di spingerla giù dal balcone. Gli urli e le invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di un passante che ha immediatamente allertato [redacted] polizia. U[redacted] volante che incrociava in zona è arrivata in pochi secondi. [redacted] agenti sono saliti al primo piano, hanno sfondato la porta [redacted] sono riusciti a bloccare l'uomo. La donna, invece, è stata immediatamente portata in ospedale: ha ferite alle mani e lesioni al viso e al torace. Lui è stato arrestato per tentato omicidio. Lei, giudicata guaribile in un paio di settimane, è stata dimessa [redacted] pronto soccorso nella prima mattinata di domenica. «Gheorghe si [redacted] arrabbiato con me - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica ai poliziotti - perché avevo posteggiato male la sua automobile nuova. Era fuori di senno. [redacted] ha aggredita prima a parole e, quindi, con un coltellaccio da cucina. Son[redacted] fuggita sul balcone [redacted] lui mi ha inseguita anche lì; voleva ammazzarmi...». Un racconto che coincide con quanto è riuscito a vedere il testimone: «La ragazza era quasi completamente fuori dalla ringhiera. Si teneva aggrappata [redacted] le [redacted] all'inferriata e invocava aiuto. Lui, invece, la colpiva con rabbia a calci e pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga e della prostituzione

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago di sangue. Salvatore Gorgoglione, 55 anni, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), residente in via Principe Tommaso 12, [redacted] lavoro fisso e con qualche guaio di droga alle spalle, è stato trovato così, ieri mattina alle 12, dai carabinieri del Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, si faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima una vicina di casa, insospettita dalle urla che aveva sentito provenire dall'alloggio del Gorgoglione, a[redacted] chiamato [redacted] 112. I militari hanno trovato l'uomo riverso ai piedi del letto, privo di conoscenza, con vasta e profonda ferita al capo, probabilmente inflitta con un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, il ferito è [redacted] sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare che la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di vita. Le speranze che Salvatore Gorgoglione se la cavi non appaiono molte, ed i carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare il responsabile dell'aggressione.

Tre le piste [redacted] seguita. La prima trae origine dal giro di «amicizie particolari» di Salvatore Gorgoglione, la seconda tocca invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intensi proprio in questa area di San Salvario), la terza analizza l'ipotes[redacted] di [redacted] rapina fine a [redacted] Delle tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato «un gran disordine in tutta la casa, [redacted] qualcuno avesse frugato in gran fretta in armadi e cassetti». Ma pochi, a San Salvario, pensano che in quell'alloggio potesse esserci qualcosa da rapinare.

[redacted] si attende dal lavoro della Squadra Rilievi Scientifici del Nucleo Operativo, guidata ieri dal maresciallo Nitto. Il locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni dei soccorritori dovrebbero essere [redacted] minime. La scena del delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

Il lavoro dei carabinieri del [redacted] Fanelli è stato soprattutto quello di raccogliere testimo[redacted] oltre alla vicina di casa che ha dato l'allarme al 112, sono stati ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi si affacciano sullo stesso cortile. I primi riscontri non so[redacted] stati comunque incoraggianti.

Più interessante potrebbe essere la testimonianza di un passante che ha [redacted] visto un uomo salire in gran fretta su [redacted] Punto grigia e poi allontanarsi a gran velocità. Era l'assassino? O soltanto qualcuno che andava di fretta?

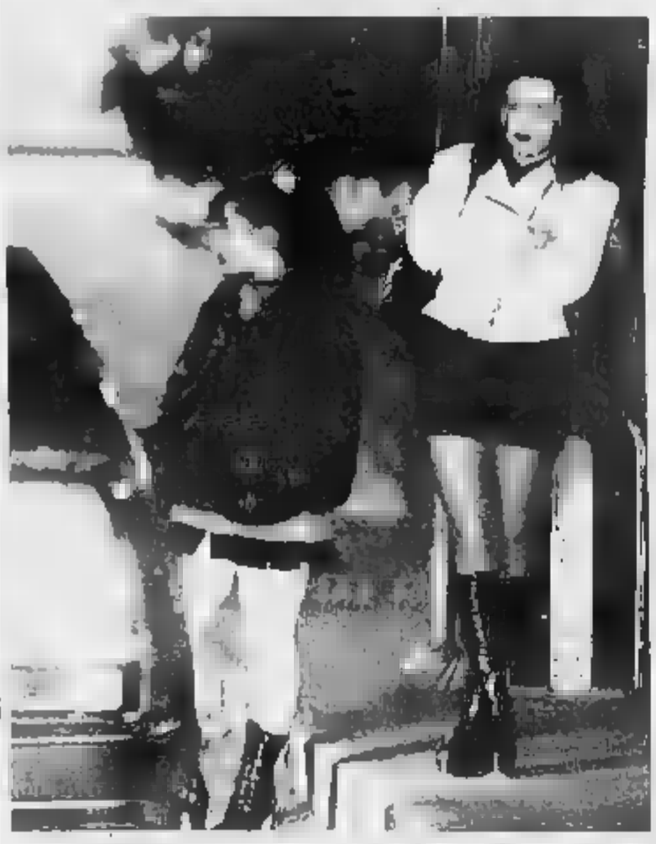
Lo stabile di via Principe Tommaso 12, ancorchè al centro di un quartiere turbolento, non ha una storia particolarmente viva[redacted] è finito sulle cronache dei giornali in sole tre occasioni. Per una vicenda legata ad episodi di prostituzione [redacted] per lo sgomberi costo delle soffitte occupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di una pensione (adesso scomparsa) frequentata da pregiudicati albanesi. Attualmente è abitato sia da italiani e sia da extracomunitari, prevalentemente nigeriani.

L'alloggio di via Principe Tommaso 12 dove ieri sono intervenuti i carabinieri: all'interno c'era il corpo di Salvatore Gorgoglione, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla testa

[redacted]

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente



Travestiti per le strade di Torino: un mondo che «Marcella» frequentava da 25 anni

A San Salvario Salvatore Gorgoglione è soltanto «Marcella». Un personaggio senza sesso, dai tratti effeminati e dai lunghi capelli rossi, ma colmo di umanità, così da destare pietà ed affetto. Anche per la capacità [redacted] vivere la sua condizione [redacted] discrezione, senza mai mettere gli altri in difficoltà, senza farsi troppo notare. Un personaggio incapa[redacted] di fare del male a nessuno, «in grado - come spiega una sua [redacted] - di danneggiare solo se stessa». Eppure, quella di Marcella (che qui racconteremo tutta [redacted] femminile) è una storia difficile.

Marcella nasce in provincia di Foggia, [redacted] una famiglia molto tradizionalista. Agli amici racconta di un'adolescenza complessa: «Mi [redacted] subito accorta di non essere un uomo, ma in un paese così piccolo non potevo certo fare la donna. Così ricorrevo ad un [redacted] quando [redacted] a Santa Margherita mi vestivo e mi comportavo da uomo, quando mi trasferivo in qualsiasi altro paese diventavo donna. Portavo sempre gli abiti per cambiarmi, in una bor[redacted]: a volte l'ho fatto persino sul treno. La mia più grande [redacted]tà, in quegli anni, fu quando trovai un lavoro da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

L'emigrazione al Nord è una scelta obbligata: Marcella la compie [redacted] quasi trent'anni, seguendo la strada delle sorelle, che ancora oggi vivono in Lombardia ed alle quali resta legata. A Torino va subito [redacted] vivere a San Salvario: prima in via Galliari, poi in via Principe Tommaso. Sono gli anni della «vita» alla Crocetta, con travestimenti sempre curati, tali da trasformarla in una donna. Sono anche gli [redacted] di una «relazione» con un altro omosessuale, un personaggio aggressivo che le infligge anche violenza.

Qualche anno [redacted] l'evento che cambia la vita di Marcella: i medici ne scoprono la sieropositività e la ricoverano, per un primo [redacted] di cure. A quel ciclo [redacted] seguono altri, così che le [redacted] condizioni fisiche migliorano. Torna a San Salvario ed agli amici spiega che quella situazione l'ha cambiata dentro: «Non tornerò mai più [redacted] marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare di tutto per vivere serena».

In tanti ne capiscono il dramma, mentre Marcella si chiude in una solitudine totale, rotta soltanto dai giochi con i [redacted] quattro gatti. Non le [redacted] attestati di solidarietà: i vicini la vanno a trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fioriere, quadretti) che [redacted] mostre di gradire. Marcella, che ha bisogno di aiuto, cambia anche modo [redacted] vestire: «Gli assistenti sociali mi hanno raccomandato di indossare vestiti da uomo. Lo faccio volentieri perché sono cortesi e meritano che li stia ad ascoltare. Non mi [redacted] molto perché vesto da uomo nel modo in cui lo fanno le donne».

In autunno, però, Marcella si trova con conti economici difficili da quadrare. Decide di tornare sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla uscire poco prima di mezzanotte - raccontano i vicini - e tornare all'alba. Con quei vestiti che di giorno non metteva più e con il trucco sempre più pesante per mascherare il pallore. Ed ha ricominciato [redacted] portare anche i clienti a casa».

Sino a ieri, [redacted] [redacted] dramma. Sul quale l'intero quartiere si interroga: «Una rapina? Ma non scherziamo: in quella casa non c'era assolutamente nulla da rapi[redacted]. Se si è arrivati alla violenza, la ragione [redacted] essere un'altra. E' molto più probabile che sia stato [redacted] cliente ad aggredirla. Perchè? Qui pensiamo ad un diverbio sul prezzo di una prestazione oppure alla punizione inflitta[redacted] qualcuno che, dopo un rapporto [redacted] lei, aveva saputo che era sieropositiva». [s. cont.]

Aveva scoperto di essere sieropositiva [redacted] giurato alle amiche di volere cambiare vita
Era tornata sulla strada per far fronte a problemi economici

I vicini: «La vedevamo uscire la sera tardi con il trucco pesante e tornare quasi all'alba
Spesso portava qui da lei la gente che la caricava in giro per la città»

TRE MESI DOPO L'ULTIMA SPARIZIONE, NUOVI ACCERTAMENTI ALLE CANARIE

Stefano Iegiani, replay di una fuga

Una lettera riapre le indagini: il bancario è tornato in Spagna

Massimo [redacted]

E se fosse in Spagna? Tre mesi dopo la scomparsa del bancario che nel dicembre [redacted] '94 fuggì con quasi due miliardi di lire prelevati dalla filiale Crt dov'era capocassiere, [redacted] Cascine Vica, [redacted] [redacted] a indagare alle isole Tenerife e Canarie, quelle dove Stefano Iegiani trascorse gran parte della [redacted] latitanza prima di essere [redacted] condannato.

A indirizzare in questo senso gli investigatori è [redacted] lettera anonima, estremamente dettagliata, ricevuta dai militari della Guardia [redacted] Finanza: «Macchè ucciso, Iegiani è [redacted] Las Palmas», si legge. La polizia ha già controllato treni e aeroporti. Nessun risultato: di Iegiani, che è sparito pochi giorni prima la notifica di [redacted] provvedimento di custodia in carcere per un residuo di pena (dovrebb[redacted] scontare una dozzina di mesi) ancora nessuna traccia ufficiale. Ma quella lettera viene considerata credibile, e così è partita la richiesta all'Interpol di poter approfondire la faccenda.

Sono 86 giorni che nessuno ha notizie di Stefano Iegiani. Alle 21,53 [redacted] [redacted] gennaio il [redacted] cellulare ha cessato di esistere, dopo [redacted] cena con gli ex suoceri (interrogati dalla polizia nei giorni scorsi) per i familiari e per gli amici. Altre tracce: [redacted] [redacted] blu abbandonata, in via Verga, l'autoradio con i fili strappati nascosta sotto il sedile, le chiavi nascoste nel vano motore. L'auto non era sua [redacted] questo gesto si può interpretare [redacted] una gentilezza all'amico-socio, Andrea Nicola Biagio Mignano, [redacted] anni, torinese trasferito da tempo [redacted] Novara: «Così la puoi recuperare con la seconda chiave». Ma l'autoradio?

L'ultima telefonata fu al suocero: «Vado a [redacted] dai miei ex suoceri, poi torno a [redacted] Cioè a Novara. La casa è in via Costantino Porta 17/A. La proprietaria è [redacted] signora Maria Rizzo, la mamma di Andrea. Allora, nessuna novità? «No, niente», risponde la donna al telefono, seccatissima, ostile. «Quello che sapevamo lo abbiamo detto...».

D'accordo, però c'è un uomo che è sparito, potrebbe essere morto, lei non è preoccupata? «Certo che siamo preoccupati. Stefano non aveva [redacted] dato alcun segno della volontà di andarsene. Sapeva benissimo [redacted] dover tornare [redacted] carcere, [redacted] avevamo parlato, e aveva buone probabilità di non passare in cella neppure un minuto. Sapeva che dopo sarebbe stato completamente libero. Non aveva alcun motivo di fuggire e poi questa storia ci ha già pesantemente danneggiato anche sul piano economico. No, mi scusi, non voglio più dire nulla».

Poi c'è la mamma di Stefano, Anna Maria Pegoraro. Appartа[redacted] in corso Benedetto Croce, a poca distanza da via Verga, dove la polizia ha trovato la 500. Disperata. In questi giorni Anna Maria Pegoraro era in ospedale ma Stefano, un figlio amorevole [redacted] molto presente, con tutti i sistemi [redacted] [redacted] per dare notizie, senza essere scoperto, se fosse vivo, non ha dato alcun segno. E la madre [redacted] questo punto alla fuga non crede più.

E gli ex suoceri? Gli inquiren[redacted] hanno lasciato trascorrere tempo prima di sentirli. Quindi, qualche giorno fa, sono [redacted] interrogati anche loro, l'ex autista Atm e [redacted] moglie che avevano praticamente adottato Stefano prima che sposasse la figlia e che finora sono gli ultimi ad averlo visto [redacted]. E' stata ricostruita la sera in [redacted] Iegiani [redacted] stato da loro a cena, ma non [redacted] [redacted] elemento utile alle indagini.

Nel residence bunker di Novara, smontato pezzo per pezzo dagli agenti della squadra mobile, [redacted] mancava niente. I vestiti scuri (predilige il nero, Stefano Iegiani) al loro posto, i documenti, le valigie. Altro che fuga.

Via Verga non è lontana dalla strada, dove abita tuttora l'ex moglie Mirella. S'è rifatta una vita e di Stefano non vuole neppure sentire parlare. A genе[redacted] disse di non sapere neppure che i genitori dovevano in[redacted] l'ex marito.

Stefano Iegiani in una foto tratta dal suo album di matrimonio: l'uomo appare abbronzato dopo la luna di miele passata nell'isola spagnola di Tenerife

PARLA IL PRESIDENTE DEL TOROC

Castellani: basta con le illazioni su Torino 2006

L'ex sindaco: «Non è necessario alcun rinforzo dal Coni Stiamo rispettando i tempi dell'appuntamento olimpico»

Valentino Castellani ricopre dall'anno scorso a tempo pieno il ruolo di presidente del comitato olimpico torinese

> Tutti devono capire l'importanza di fare squadra
> La sfida la vince o perde tutto il Piemonte anzi tutto il paese
> Abbiamo davanti anni di lavoro difficile
> Non c'è bisogno di chiacchiere e tanto meno di polemiche

intervista

Giuseppe Sangiorgio

ARRIVERÀ un «rinforzo» per il Toroc? Ossia per il Comitato olimpico presieduto dall'ex sindaco Valentino Castellani, in tandem con Evelina Christillin sin dai tempi di Seul, quando Torino conquistò la palma di città che avrebbe ospitato i Giochi a cinque cerchi [illegible]? Un interrogativo che in questi giorni è circolato nelle sedi politiche cittadine, nelle istituzioni, fra gli operatori economici. L'ex sindaco l'ha sentito e a chi glielo ripropone sorride senza scomporsi. «E' da dove dovrebbe arrivare questo soccorso?», domanda.

Si dice dal Coni, che inserirebbe nel Toroc [illegible] sorta di garante, una persona in grado di fare da tramite fra Torino e Roma, fra il Comitato e l'entità sportiva. È credibile? [illegible] è [illegible] che «l'intervento capitolino» dovrebbe essere deciso in settimana?

«Il Coni è già presente nel Consiglio di amministrazione del Toroc. In esso sono presenti tutti gli organismi interessati, dal Comune alla Regione, [illegible] Provincia allo stesso Coni, dalle associazioni dei commercianti a quelle degli imprenditori».

Resistono ancora le incomprensioni fra lei e Petrucci, quelle riscontrate nello scorso autunno?

«No. Fra l'altro nell'Ufficio di presidenza del Toroc, ovvero nell'esecutivo del Comitato olimpico, ci sono sia il presidente del Coni, Petrucci appunto, sia il segretario generale. Quindi più che a voci ci troviamo [illegible] fronte ad illazioni basate sul nulla».

Secondo lei, da dove [illegible] no? Chi ha interesse a farle circolare?

«Bisognerebbe chiederlo a chi si sta impegnando in uno "sport" che non porta [illegible] nessuna parte e che [illegible] fa, certamente, gli interessi del paese, danneggiando, anzi, l'immagine della nostra città e della regione».

Che [illegible] propone, rispondendo a questi «soliti ignoti»?

«Di fare squadra, di lasciar perdere le distinzioni di appartenenza politica, a [illegible] avere la consapevolezza che questa sfida (che si porterà ad essere pronti nel [illegible] ad accogliere atleti, mass-media, [illegible] ad affrontare l'evento nel migliore dei modi) [illegible] vince o la perde tutto intero il sistema Piemonte e tutto insieme il nostro paese. Abbiamo davanti quattro anni di lavoro intenso e [illegible]ile per farcela. Quindi non c'è bisogno di chiacchiere, tanto meno di polemiche, ma di fatti, di impegno».

Per l'Agenzia, però, pare che un «aiuto» stia per arrivare, sotto forma di [illegible] direttore che affiancherà l'attuale, Domenico Arcidiacono. Che cosa ne pensa?

«L'Agenzia olimpica è un organismo molto diverso dal Toroc. Dipende [illegible] Presidenza del Consiglio dei ministri. Comunque noi, con l'Agenzia, collaboriamo ottimamente. Da ciò che mi risulta, il governo ritiene di doverne potenziare la struttura operativa, affiancando un vice direttore all'attuale direttore. Non spetta a me dare giudizi, anche se sono convinto che continueremo a lavorare bene insieme».

Anche se [illegible] scoperto che mancano all'appello fondi per oltre 50 milioni di euro?

«È [illegible] manca, euro più euro meno, [illegible]lla cifra. L'ha scritto il sindaco Sergio Chiamparino in [illegible] lettera nella quale evidenzia la necessità di uno stanziamento aggiuntivo».

A cosa servirebbero quei soldi?

«Per realizzare i villaggi degli atleti e per i mass-media, in altre parole per giornalisti e operatori dell'informazione più in generale».

Conti sbagliati?

«Non direi. Era stata prevista [illegible] maggior compartecipazione di capitali privati. Intervenga finanziario che, adesso, [illegible] pare realizzabile».

Come la risolverete?

«Ne discuteremo presto con tutte le istituzioni».

Presidente, a che punto siamo con i preparativi?

«Stiamo rispettando la tabella di marcia concordata. Siamo nei tempi sia per quel che ci riguarda [illegible] Toroc, sia per gli impianti. C'è soltanto un ritardo - recuperabile e sotto controllo - sulla pista di bob, avendo dovuto, per i noti motivi dell'amianto nelle rocce, cambiare il sito».

Castellani, a quanto lei afferma, non ci sono nubi sul vertice del Toroc. È proprio così?

«Mi onoro di [illegible] la fiducia delle istituzioni e [illegible] ministro Frattini, delegato del governo a seguire i preparativi per l'evento olimpico, e anche del Coni. Stiamo lavorando a pieno ritmo. In ogni caso abbiamo tutti la consapevolezza che la sfida è difficile, come lo sono state tutte quelle affrontate dai Comitati che ci hanno preceduto».

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE ONLUS

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'**Associazione per la Prevenzione e la Cura [illegible] Tumori in Piemonte onlus**

in prima convocazione il giorno 9 aprile 2002 alle ore 17,00 presso la sede amministrativa dell'Associazione in Via Carlo Alberto, 6 - TORINO

[illegible] in seconda convocazione il giorno 11 aprile [illegible] alle ore 20,30 presso la sede del V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo Solidarietà in Piemonte Via Tasselli, 1 - TORINO

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel 2001
2) Bilancio dell'esercizio annuale 2001
3) Relazione del Collegio dei Revisori [illegible] Conti
4) Elezione [illegible] Consiglio Direttivo, previa determinazione del [illegible] dei componenti
5) Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti

Attesa l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno si sollecita la partecipazione [illegible] tutti i soci.

È previsto che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione

Il Presidente
Guido Barbaro

NOTIZIE dalle AZIENDE

TEC... per chi ha problemi [illegible] taglia

Anche chi ha "qualche chilo in più" desidera indossare capi che vadano a pari passo con la moda.
La Tec Confezioni è un negozio che da più di 30 anni è al servizio dei suoi clienti, specializzato nelle taglie conformate.
Accolto da personale altamente qualificato, il cliente può trovare il capo [illegible]he più gli piace senza [illegible] di taglia, nonché di [illegible]
La Tec veste la donna [illegible]a taglia 38 alla 70, con capi dalle linee fluide e al tempo stesso con cuciture strategiche e tagli ben calibrati, che [illegible] a slanciare la silhouette.
La Tec veste la donna sportiva, classica e da cerimonia, completa di accessori come spille, collane, fiori, cappelli e pochettes.
Inoltre, quest'anno è stata insente anche la moda mare e coordinati.
Al piano superiore 100 mq. sono riservati all'abbigliamento maschile. Dal ragazzo al [illegible] giovane la Tec veste tutti, dal gusto sportivo al classico, vestendo le taglie dalla 44 alla 75, extracorto ed extralungo. Inoltre, sono disponibili tute sportive per il tempo libero e l'abbigliamento intimo sempre in comode taglie.
E anche importante ricordare che, alla Tec, per i ritocchi è a disposizione della clientela un qualificato servizio di sartoria: il cliente uscirà con il suo capo come su misura, sottolineando che le spese delle piccole riparazioni [illegible] ad essi addebitate.
La Tec si trova a Torino, in Via Vandalino, 37/A a pochi passi da Piazza Massaua, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici.
La Tec Confezioni è la giusta soluzione per chi problemi di taglia.

A Carmagnola una [illegible] di cucine aperta tutto l'anno

Nasce nel 1975 a CARMAGNOLA il CENTRO CUCINE VARTULI.
Capacità, buon gusto, la qualità, l'assortimento e la grande volontà di accontentare anche i clienti più esigenti sono le principali ragioni del grande successo ottenuto.
In continua espansione il GRUPPO VARTULI è una delle più prestigi[illegible] realtà nel comparto dell'arredamento cucina e non solo.
Un acquisto importante come la cucina va fatto con le dovute precauzioni. Poter contare su di un punto vendita nel quale la proprietà in prima persona segue con passione la vendita, le consegne ed il montaggio è estremamente importante ed [illegible] garanzia d'un acquisto sicuro.
Il gruppo VARTULI si consolida, la specializzazione raggiunge la perfezione. Il settore consegne è gestito internamente con personale esperto e di [illegible]. Dopo 25 anni d'esperienza e migliaia di cucine vendute consegnate ed adattate con scrupolosa precisione, il GRUPPO VARTULI è [illegible] di fornire quanto di meglio si possa trovare oggi.
A tutti gli amanti delle [illegible] cucine un invito [illegible] andare a CARMAGNOLA a visitare [illegible] grandi esposizioni con più di 100 cucine esposte per scoprire tutte le novità ed [illegible] mostra di cucine aperta tutto l'anno anche alla domenica.

NEL TOTO-ASSESSORE COMPARE ANCHE IL [illegible] DI BERTINARIA, ATTUALE DIRETTORE DEL SAN LUIGI

Un tecnico alla Sanità della Regione?

Maurizio Tropeano

Potrebbe [illegible] un tecnico vicino ad Alleanza Nazionale a prendere [illegible] posto di Antonio D'Ambrosio all'assessorato regionale alla Sanità. Il suo nome? Alessandro Bertinaria, attuale direttore generale del San Luigi, prima direttore sanitario del Cto. Niente [illegible] ufficiale, certo, [illegible] quel nome [illegible] iniziato seriamente a circolare nei palazzi del potere regionale alla vigilia delle vacanze pasquali. Non solo. Bertinaria potrebbe non essere l'unico tecnico esterno [illegible] entrare nel Ghigo bis. Ha ripreso quota, infatti, la candidatura dell'attuale presidente di Finpiemonte, Fabio Pasquini, per la guida dell'assessorato al Bilancio.

L'idea di un rimpasto tecnico rafforzerebbe notevolmente [illegible] peso del presidente della Regione ma potrebbe incontrare alcune difficoltà. La prima: c'è da risolvere il problema di D'Ambrosio per sette anni alla guida della sanità piemontese che [illegible] vedrebbe di colpo declassato al ruolo di consigliere. L'assessore ha più volte spiegato che [illegible] avrebbe accettato di fare il capro espiatorio a [illegible] avere il [illegible] sia del presidente nazionale, Gianfranco Fini [illegible] dal leader regionale, Ugo Martinat. La seconda: le fibrillazione dentro Forza Italia. L'uscita di scena di Roberto Rosso e l'arrivo di [illegible] nuovo coordinatore del partito hanno fatto scendere il livello di tensione dentro il gruppo [illegible]. Certo sono in molti ad aspirare alla successio[illegible] [illegible] Burzi, primo fra tutti Pierluigi Gallarini che ha già ricoperto quell'incarico. In questo [illegible] la scelta di un esterno permetterebbe a Ghigo di contenere i malumori anche se sarà necessario trovare un nuovo presidente per la Finanziaria regionale.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Quando avverrà la scelta? Ghigo si [illegible] impegnato davanti al Consiglio regionale a formare il [illegible] esecutivo entro la metà del mese di aprile. Dunque, restano al massimo due settimane. Un periodo di tempo nel quale la giunta regionale dovrà anche decidere l'introduzione del ticket [illegible] farmaci e sul pronto soccorso e il destino del piano sanitario regionale. Una scelta che la Giunta potrebbe compiere già nella riunione di domani alle 12.

Intanto oggi tornano a riunirsi i segretari piemontesi della Casa [illegible] Libertà per cercare [illegible] risolvere il nodo delle candidature per le amministrative. Resta alto [illegible] scontro tra An e Forza Italia sulla vicenda di Pino Torinese e [illegible] presidenza della provincia di Vercelli. Ma anche i moderati chiedono spazio. Domenica prossima arriveranno i segretari nazionali del Cdu (Rocco Buttiglione), Ccd (Marco Follini) e Democrazia Europea (Sergio D'Antoni) a lanciare ufficialmente l'Unione democratico cristiana e di centro (Udc) in un convegno che annuncia fin dal titolo - «I moderati all'attacco» - la decisione di dar battaglia per contare di più all'interno della Casa delle Libertà.

CARO FUNERALE?

Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE [illegible]

IL GIUBILEO

Numero Verde [illegible]00.251045
24 ore su 24

Eseo [illegible], Case di [illegible]
In torino e pro[illegible]ncia.
Sede centrale: C[illegible]ramante 86 - Torino - T[illegible]
*Il costo comprende: distacco di tutte le pratiche, [illegible] accessorista, Mercedes (esclusi diritti comunali, ricevitori)

Specchio dei tempi

«La morte non avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una mamma può chiedere [illegible] partorire come vuole?» - «La Regione deve dire se escluderà i prodotti aproteici» - «Ma non cancellate chi lavora!»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente palestinese e scrivo da questa lunghissima notte di angoscia e di sofferenza. Dove le immagini trasmesse continuamente dalla Terra Santa, fanno vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe essere sofisticamente terribile. Si parla di attentati [illegible] terrorismo, di rappresaglie e invasioni, di esecuzione collettiva, di lacrime e sangue... ed io [illegible] non dormire, pensando a ogni [illegible]dre che piange. Quanto tempo ci vuole per capire che il mondo non può lavarsene le mani? La sicurezza di Israele non si ottie[illegible] con l'uccisione quotidiana dei palestinesi, essa serve a vendicare la morte ingiusta e quotidiana degli israeliani con gli attentati. La vendetta, però, porta ad un'altra vendetta e mai alla sicurezza.

«Ai palestinesi [illegible] si deve togliere l'acqua, l'elettricità, il lavoro, la dignità, la vita... a loro si deve togliere l'occupazione militare. La morte, comunque, non avrà l'ultima parola in questo conflitto».

Asem Khalil

Un lettore ci scrive:

«Finalmente, dopo [illegible] mesi, sono diventato papà. Dovrei essere l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, io senza figli, lei con un bimbo [illegible] di 8 [illegible]. Conviviamo da [illegible] mesi e abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanza procede bene ma la data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di ricoverarla, dicono che [illegible] liquido amniotico [illegible] [illegible] riducendo [illegible] i medici decidono di fare l'induzione per provocare le contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostetrica dice che [illegible] tutto nella norma, [illegible] mia moglie sente che qualcosa [illegible] [illegible] e chiede invano di affrontare un "cesareo". Passa un'altra ora, verso le 4,15 ci mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere e mentre tengo la mano di mia moglie, mi accorgo che [illegible] spinte sono insufficienti, ma il medico di turno per le emergenza si presenta solo dopo 15 minuti ed io vengo allontanato.

«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza una notizia. Poi mi dicono che mia moglie è fuori pericolo, ma per la bambina non ci sono speranze... o quasi... mi parlano di un cordone ombelicale incagliato [illegible] le braccia [illegible] che il cervello ne ha risentito. So solo che mia figlia era sanissima. La pediatra dice che adesso è fuori pericolo, ma non garanti[illegible] [illegible] la qualità di vita... può [illegible] un vegetale. Ehi devo ringraziare? Nel [illegible] possono ancora succedere queste cose? Una mamma, può chiedere di partorire come vuole?».

Segue la firma

L'Unione dei Titolari di Farmacia ci scrive:

«Nella lettera titolata "l'Asl [illegible] rimborsa più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta di non poter più ricevere dal Sanit prodotti di cui necessita per la terapia dalla patologia renale da cui è affetto, e di non essere stato preventivamente informato. Poiché identiche lamentele giungono quotidianamente alle farmacie ci preme chiarire come, in effetti, tali specifiche forniture non rientrino nell'ambito dei livelli essenziali [illegible] assistenza (Lea) come sono stati ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre 2001 (formalmente in vigore [illegible] [illegible] febbraio), cioè non sono comprese tra le prestazioni ed i [illegible] che il Servizio Sanitario Nazionale [illegible] tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o in compartecipazione.

«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito [illegible] tutti i cittadini, e che quindi la Regione, [illegible] ha fatto fino ad oggi, può utilizzare risorse proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, ivi compresa l'erogazione degli alimenti in questione.

«In altre parole, nulla è variato rispetto al passato [illegible] quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma di assistenza, dovrà in ogni [illegible] darne comunicazione ufficiale».

Luciano Flatter

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza di circa 27.000 persone dalla città [illegible] Torino" secondo i dati del censimento e alla possibile cancellazione dall'anagrafe di questi inadempienti. Credo che [illegible] sia giusto che il Comune lo faccia. [illegible] lavoro tutti i giorni, spesso più delle 8 ore canoniche, anche su più sedi in tutta Italia, non è colpa mia [illegible] non ho potuto rispondere ad un "questionario" che non voleva essere il certificato di residenza o di esistenza in vita, [illegible] [illegible] semplici strumento statistico».

Luigi Calderone

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO + TARIFFE: € 0,80 - «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90 - «IL GIORNALE DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DELL'UNEDÌ» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE - € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1 «ULTIME NOTIZIE RIEGGIO» € 1,50 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 A PRO-RIETTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBONAMENTO POSTALE ANNUO: € 620,00 IN PIEMONTE CON LA 1/3 «CENTO CANDELINE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO; ABBONAMENTI CUMULATIVI CON SPECCHIO AL SABATO DISPONIBILI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, SLOVENIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 3,00; C. TICINO FTSL 3,00; UK GBP 1,30 USA $ 2,50

Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

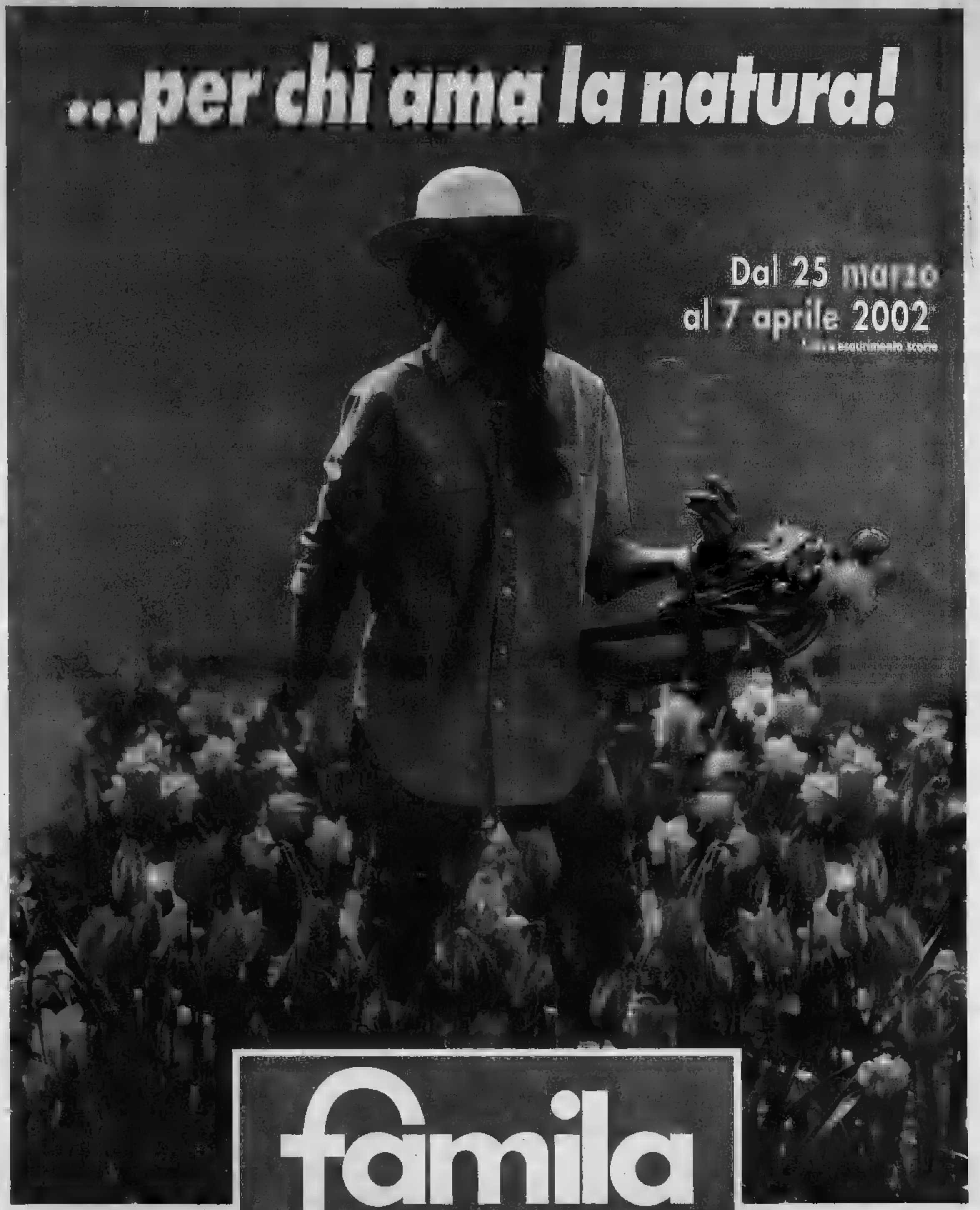
Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini e alla squisita salsina, nasce Ghiotto: una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita, provatelo e scoprite... perché si dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

GALFRE' ANTIPASTI D'ITALIA - GLI SPECIALISTI IN GRIGLIATA

GALFRE

...per chi ama la natura!

Dal 25 marzo
al 7 aprile 2002



famila

Con noi sei in famiglia!

Concessionario FIAT
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autoacs@cinnet.it

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 2 APRILE 2002
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21-BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CN
Lusso
Tempo libero per passione
0171.697053 - www.lussocuneo.com

protagonista con la Fiera zootecnica di Pasquetta

Come vuole la tradizione, nel giorno di Pasquetta, Bra ha proposto la Fiera-mostra zootecnica dei bovini di razza piemontese, organizzata dall'amministrazione comunale e dagli operatori del per conservare e tutelare patrimonio prezioso. L'importante rassegna, che è giunta alla 128ª edizione, si è svolta in piazza Giolitti. Sono stati premiati i migliori capi esposti dagli allevatori. Un riconoscimento speciale per l'animale più pesante è stato assegnato a un toro di 978 chilogrammi, di proprietà dell'azienda Gianfranco Ferrua di Cherasco. SERVIZIO A PAGINA 45

C'E' PREOCCUPAZIONE A MONDOVI' DOPO L'IPOTESI RISTRUTTURAZIONE DELLO STORICO PASTIFICIO

Confronto-chiave per la «Gazzola»

Domani azienda e sindacati discuteranno sulla mobilità

MONDOVI'

L'ultimo incontro, le scorse settimane, durato fino a tardo pomeriggio, ma era stato definito «equilibrato e tranquillo». Domani, però, i toni del confronto sulla vertenza al Pastificio Gazzola potrebbero accendersi: i vertici dell'azienda dovranno chiarire le figure e le mansioni interessate dal provvedimento di mobilità, che riguarderà quindici lavoratori, 6 impiegati e 9 operai, in «esubero strutturale». Un'ipotesi di ristrutturazione che preoccupa la città già colpita da gravi problemi occupazionali e timori di contrazione dell'indotto Fiat e di tutto il settore automobilistico.

Un appuntamento «importante e decisivo», dunque, quello in programma a Cuneo, nella sede dell'Unione Industriale, come lo hanno giudicato i rappresentanti dei sindacati confederali all'uscita della riunione del 25 marzo scorso.

Intorno al tavolo ci saranno il nuovo azienda, associazione di categoria e sindacalisti, che, dopo aver discusso sui «principi e i criteri generali della situazione», dovranno scendere nel vivo della questione e incominciare a indicare tempi, persone, proposte. Secondo le previsioni, rispettando le scadenze di legge, la procedura di mobilità dovrebbe aprirsi già a maggio.

La ripresa della discussione e del confronto rispetto quelle evidenziate fino a oggi - hanno sottolineato i rappresentanti della Cgil -, dovremmo arrivare alla firma di un accordo, e l'incontro di marcoledì sarà determinante». Le decisioni saranno poi illustrate e poste in votazione nell'assemblea dei lavoratori, già convocata per il 9 aprile, mentre la settimana è ipotizzato un vertice con l'azienda.

Quella al pastificio Gazzola, storico stabilimento monregalese, è stata definita una «crisi dovuta a una ristrutturazione di volumi produttivi». Un «processo di razionalizzazione che significa assolutamente, per il gruppo, crisi economico-finanziaria», come ribadito Glauco Narciso, amministratore delegato del Gruppo Petrini, da due anni proprietario al 100% della Gazzola. «La Gazzola ha ottenuto un risultato operativo di oltre 14 miliardi, superiore rispetto a - aveva precisato Narciso -. Tutto questo con un sforzo che consentirà di completare il rilancio, anche attraverso tre nuove linee produttive». [p. s.]

DECINE DI INTERVENTI PER LE SQUADRE DI VIGILI DEL FUOCO, GUARDIE FORESTALI E VOLONTARI

E' già emergenza incendi

Superlavoro nei boschi della «Granda»

Paola
Roberto Durzio

SALUZZO

L'arrivo anticipato dell'emergenza incendi «Granda» ha regalato un weekend di Pasqua di super-lavoro per i vigili del fuoco, con le squadre impegnate a combattere decine di focolai divampati un po' ovunque, ma soprattutto nella parte nord-occidentale della provincia. Sterpaglie, boschi, camini in fiamme sono stati segnalati per tutto il weekend pasquale - domenica e ieri in particolare - ai centralini del Comando provinciale di Cuneo del 115, senza lasciare tregua al distaccamenti, sia per il personale in servizio effettivo che per quello volontario e in qualche caso al fianco delle squadre antincendio sono scesi pure gli abitanti zone interessate dai roghi.

Molte le chiamate anche alla centrale operativa del Corpo Forestale di Torino, la cui sala radio antincendi (numero verde 1515 per le emergenze oppure 800807091) è stata allertata ieri mattina a di roghi a Paesana, Barge e Saliceto (domato poco prima delle 12,30). Sono stati una ventina gli interventi particolarmente significativi registrati in giorni per le fiamme nei boschi; i più significativi si sono verificati a Andonno, Desertetto, Gaiola, Roccasparvera, Acceglio, Damiano Macra, Torre Bormida, Castino, Camerana, Chiusa Pesio, Peveragno, Cavallermaggiore, Pagno.

Un incendio boschivo si è sviluppato nella serata del giorno di Pasqua, sulle montagne della Valle Bronda, nel territorio dei Comuni di Pagno e Castellar, in frazione San Grato. Le operazioni di spegnimento sono state facilitate dall'assenza vento e possibilità di raggiungere la località San Grato grazie ad una strada percorribile. Le fiamme sono state domate dopo tre ore di lavoro.

L'emergenza in valle Bronda - prima avvisaglia di un terribile weekend - era con l'incendio di vaste proporzioni che, da venerdì sera a sabato mattina, aveva distrutto le fitte boscaglie a Leonardo e Michele di Revello e nell'area del Monte Bracco a Rifreddo, devastando cedui e macchie di erica, dopo aver trovato facile esca nelle sterpaglie e sottobosco incolto. I vigili del fuoco intervenuti tempestivamente in grande schieramento di forza, sembrava tutto sotto controllo e invece, intorno alle di ieri, segnalate colonne fumo nella zona già interessata dalle fiamme. Insieme ai mezzi inviati via terra, che avrebbero incontrato qualche difficoltà a raggiungere i punti critici, è stato dirottato in vallata anche un elicottero del Servizio regionale Antincendi.

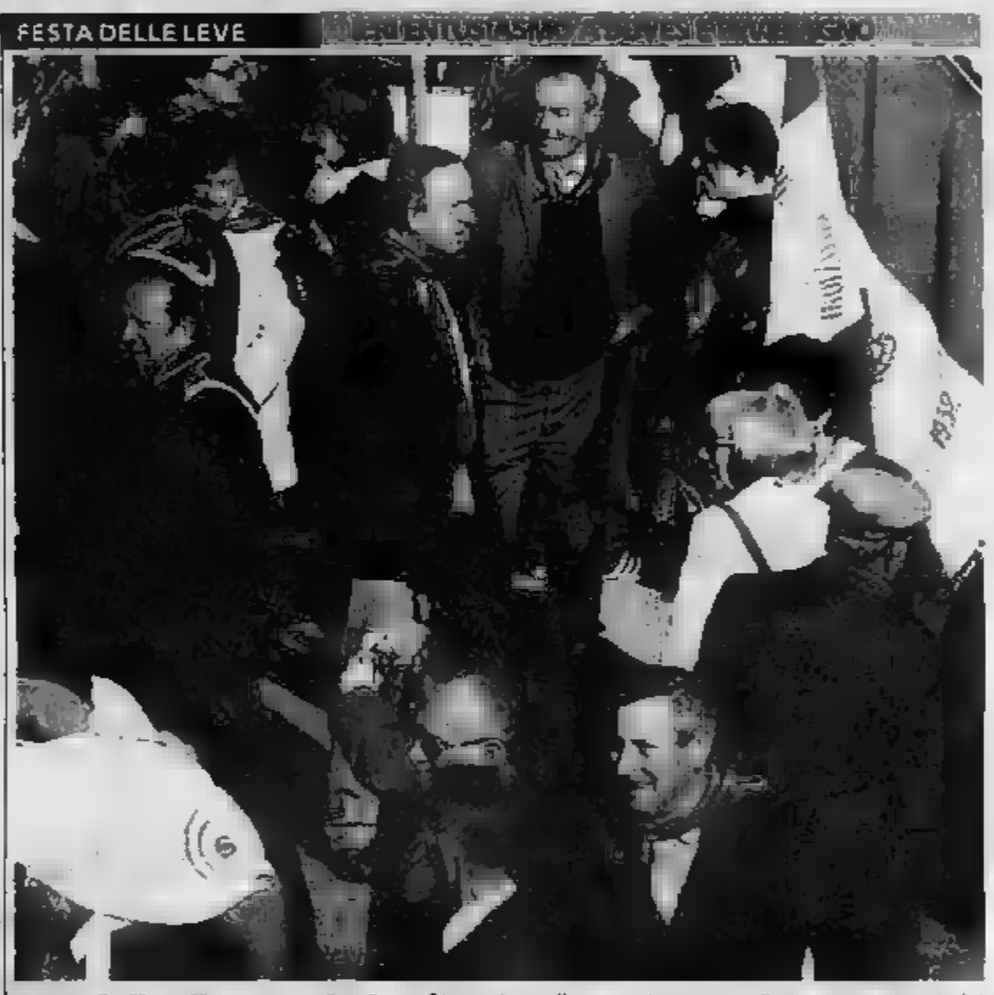
Nel primo pomeriggio c'è stata preoccupazione anche a Martiniana Po, in borgata Tramorello, dove il fuoco si è avvicinato pericolosamente alle case (con un fronte arrivato a quasi metri alcune costruzioni). Altre uscite hanno riguardato Sanfront, Saluzzo, la zona dell'Alta Langa (anche con qualche falso allarme, dovuto a telefonate chi segnalava falò accesi dai contadini per la pulizia dei campi), frazione Miroglio e in altre borgate di Frabosa Sottana Prà di Roburent, Monasterolo Casotto, Roascio, Lesegno, Mondovì. A Fontane di Frabosa Soprana bruciato camino, così come a Racconigi (frazione Canapile). Problemi anche a Cuneo, intorno alle 13, per un focolaio nell'area ecologica vicino al ponte vecchio: l'incendio di sterpaglie si è propagato ad alcuni pneumatici e vecchi copertoni, ma la situazione è stata circoscritta e risolta rapidamente.

Ieri pomeriggio, intorno alle 14, un incendio ha parzialmente danneggiato un'abitazione in frazione Montoso di Barge, in via Roc del Brun. Il rogo è stato spento dai vigili del fuoco di Saluzzo e Barge. L'edificio è di proprietà di Sebastiano Tuffarullo, 38 anni di Settimo Torinese, e di Anna Rosso, 74 anni di Torino. Nel tardo pomeriggio di una giornata senza fine le squadre sono state chiamate per il rogo di sterpaglie a Monastero Vasco e in località Rea a Murazzano (vicino a un bosco).

Gli incendi non danno lavoro solo a vigili del fuoco e a uomini della guardia forestale, ma anche ai magistrati. Per il rogo di Revello è stata avvertita la Procura saluzzese e nell'ultima settimana proprio gli agenti del Corpo Forestale hanno segnalato all'autorità giudiziaria cinque persone, per incendi dolosi o colposi.

L'intervento dei vigili del fuoco per l'incendio del sottotetto in frazione Montoso (Massa)

FESTA DELLE LEVE



Una folla di «coscritti»

Ottocento a Boves e trecento a Peveragno sono stati i partecipanti intervenuti alla Festa Leve dei due Comuni vicini, tutti negli anni che terminano con il 2 e con il 7. I bovesani si riuniti mattina in piazza Caduti da dove, preceduti banda musicale «Silvio Pellico» e dagli sbandieratori di Alba, con vessilli e gonfaloni al vento, si sono recati nella chiesa di San Bartolomeo per una messa in ricordo dei «coscritti» scomparsi. A Boves i più giovani avevano 15 anni e i più anziani 85, mentre a Peveragno i gruppi che hanno sfilato a suon di musica andavano da ragazzi di 10 anni e quello formato da un'unica persona: Maria Garro, una vegliarda che ha visto la luce nel 1902. Una festa colorata grazie a una miriade di palloncini che, a fine corteo, stati verso il cielo, e ai fazzoletti del coscritti bovesani del 1932 (nella foto Sajeva) e dagli abiti primaverili indossati soprattutto dalle giovani donne. Si sono scambiati saluti ed esclamazioni di gioia per amicizie ritrovate in dialetto piemontese, inflessioni francesi, inglesi e tedesche espresse da emigrati da molti anni, che, accompagnati da figli e nipoti, per l'occasione sono tornati ai paesi natii. La manifestazione si è conclusa nei ristoranti del circondario dove i festeggiamenti si sono protratti fino a tarda sera. SERVIZIO A PAGINA 43

AVEVA 62 ANNI: LASCIA LA SORELLA E I SACERDOTI ENTRAMBI PARROCI A MARTINIANA E BAGNOLO

Fratello di due preti annega nel laghetto a Envie

Forse è scivolato in acqua mentre lavorava nell'area verde intorno al piccolo invaso

Massimo Mathis

ENVIE

E' morto annegato nello stagno a un centinaio di metri da casa: questa la tragica fine di un pensionato di 62 anni, residente in frazione Occa. Francesco Barbero, celibe, viveva in una cascina sulla collina di Envie, in via Currà 13. Nessuno avrebbe assistito alla disgrazia che gli è costata la vita e che potrebbe risalire al tardo pomeriggio o alla serata di domenica. I primi a accorrerlo, ieri alle 14, sono stati i vicini di casa, che hanno visto il corpo dell'uomo galleggiare nel piccolo invaso, utilizzato per l'irrigazione dei campi: lo hanno trascinato riva e poi hanno richiesto l'intervento di squadra del «118». Inutile, però, ogni tentativo: l'anziano, morto era ormai da diverse ore. Successivamente nella zona sono giunti anche i vigili fuoco di Cuneo e i carabinieri di Revello, il medico legale, al quale spetta ora compito far luce sull'ora del decesso.

Il decesso risalirebbe al pomeriggio di sabato ma nessuno ha assistito al drammatico incidente

La salma composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Saluzzo in attesa dell'autopsia

Resta un mistero la dinamica dell'accaduto: Francesco Barbero potrebbe essere scivolato, oppure colto da un malore, lavorando all'interno recinzione che delimita il bacino artificiale di cui era proprietario. Al momento gli inquirenti lasciano aperta ogni ipotesi, anche è probabile che si sia trattato di un incidente. Accanto al cadavere infatti ritrovato un forcone, forse l'agricoltore stava utilizzando per pulire il tubo di scarico del piccolo invaso: nel tentativo di liberare il tubo dalla foglie, Francesco Barbero avrebbe perso l'equilibrio, scivolando sulla sponda fangosa, di terra battuta e annegando nel bacino a imbuto, profondo fino a sei metri.

Gli abitanti frazione Occa hanno appreso la notizia della Barbero solo nel tardo pomeriggio, al ritorno tradizionale scampagnata di Pasquetta e unanime è stato il dolore. «Era una persona forse un po' chiusa, introversa, ma a cui volevamo tutti bene - racconta don Silvio Peirano, parroco di Envie -. Lo avevo incontrato la settimana, sabato, proprio davanti alla chiesa. Ero con il parroco Rifreddo e avevamo scambiato qualche parola con Francesco e fatto gli auguri di Pasqua».

l'ultimo averlo visto in è stato un vicino casa, domenica mattina, mentre il pensionato si stava recando al lavoro nei campi.

Francesco Barbero ha lasciato due fratelli, entrambi parroci, don Giovanni, parroco di Martiniana Po, e don Costanzo, parroco a Bagnolo Piemonte. Una sorella abita a Nichelino.

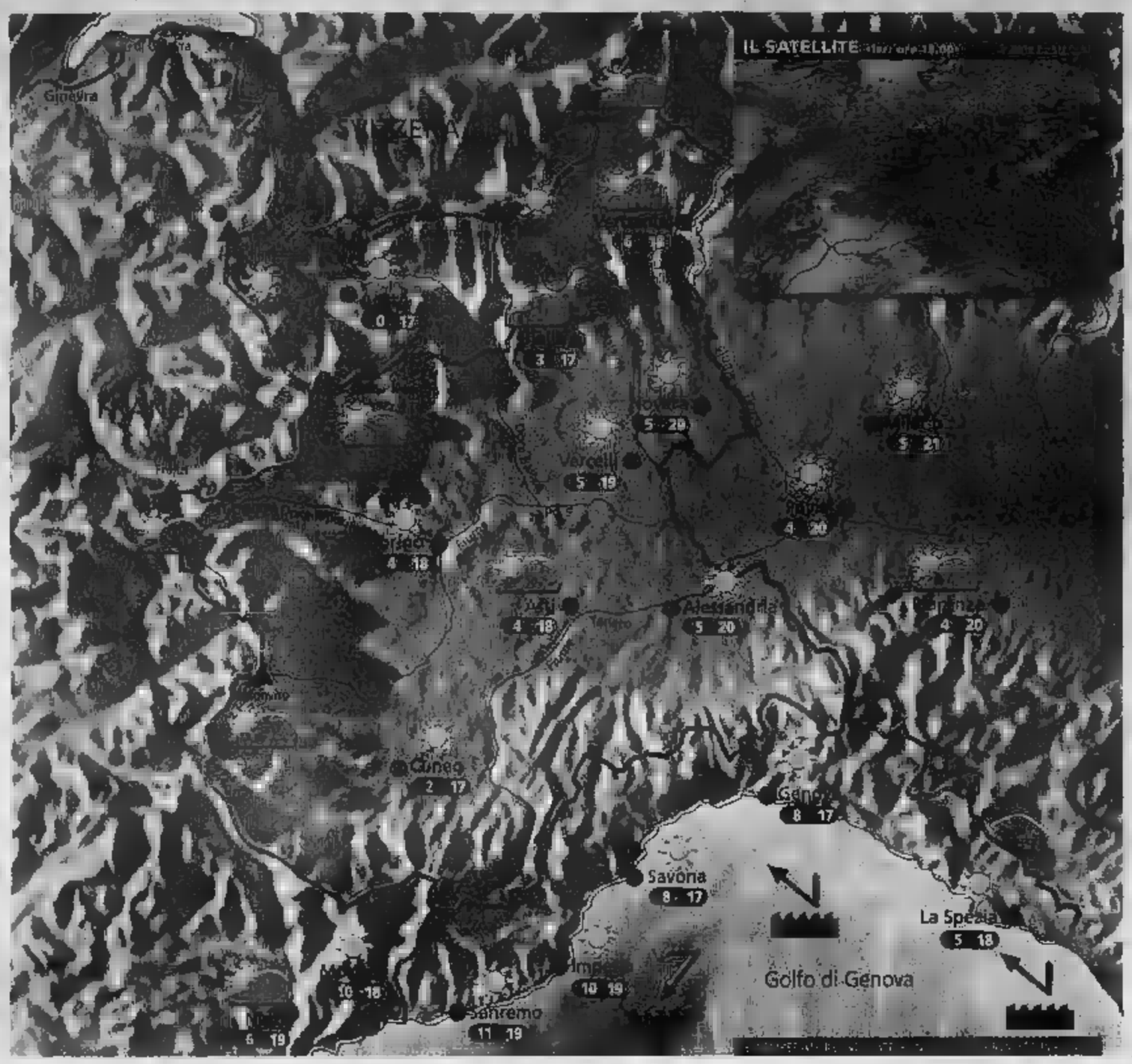
La salma stata composta mortuaria dell'ospedale Saluzzo, in attesa dell'autopsia e delle esequie.

L'addio all'infermiera (26 anni) morta in un incidente Canale

La giovane tornava casa dopo il turno di notte all'ospedale San Lazzaro di Alba. Si sarebbe sposata a maggio. Le indagini dei carabinieri

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo molto soleggiato su tutto il Nord-Ovest, salvo qualche isolata e innocua nube cumuliforme vicino alle Prealpi. Anche oggi non sono previste variazioni importanti, anche se la nuvolosità aumenterà gradualmente verso sera principalmente lungo le Prealpi e le pianure adiacenti.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, qualche nube vicino alle Prealpi verso mezzogiorno. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato su tutti i settori ma con tendenza ad intensificazione della nuvolosità dapprima lungo le Prealpi e in seguito anche sulle zone di pianura adiacenti, specie in serata. Temperature pressoché stazionarie: molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli nel pomeriggio. Venti deboli o assenti, anche qualche rinforzo sulla Liguria. Domani e soprattutto giovedì graduale peggioramento.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche nubi termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono divenire veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo però il sole salendo in quota.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	17	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	20	ROMA	8	20
BOLOGNA	7	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	11	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	9	18	BRUXELLES	11	16
	11	19	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	7	20	GINEVRA	3	16
OLBIA	11	16	LONDRA	11	18
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	3	15
PERUGIA	8	20	PARIGI	9	16
POTENZA	5	18	ZURIGO	1	16

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore 10 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

PERDICHILI O PERDITEMPO?

HAI GIÀ PROVATO TUTTO E OGGI VUOI RISPOSTE AFFIDABILI?

Programmi
Dimagrimento
Modulari

4 fasi per creare il tuo personale programma di dimagrimento, diverso da tutti gli altri.

1. Attacco ai primi chili
2. Aggressione ai chili tenaci
3. Azione sui chili finali
4. Kilostop, l'assistenza a tutta la linea.

NEO COCOON: UNICO E INIMITABILE

Grazie ai suoi sistemi sofisticati e all'azione dei prodotti ultra attivi il Neo Cocoon fa consumare la stessa energia di una passeggiata di 45 minuti a passo sostenuto... stando comodamente sdraiata, però.
E mentre lui ti disintossica, ti rassoda e reidrata la tua pelle, tu ti rilassi come mai nella vita...
e ti senti subito meglio, già dalla prima seduta.

Chi lo prova una volta non vede l'ora di tornarci.

PERDI AL VOLO CHILOMAGGIO: CHI LO COMINCIA HA GIÀ PERSO IL PRIMO CHILO.

Ideal Line fino al 15 maggio ti offre il primo chilo del tuo programma di dimagrimento. Poi, effettuando tutto il programma, senza diete impossibili da seguire otterrai una reale perdita di peso al termine del trattamento.

CHILOMAGGIO

CHI PRIMA ARRIVA HA, IN PIÙ, L'ULTIMO CHILO IN MENO!

Ai primi 100 clienti, Chilomaggio regala in più l'ultimo chilo in meno: una seduta in omaggio, così tornare in forma è ancora più piacevole.

Numero Verde
800-[illegible]

IDEAL LINE CENTER

Trovarsi bene fa dimagrire meglio.

Tel. 0173 363881
ALBA
P.zza San Francesco, 2

SOLO UNO DEI VECCHI CAPANNONI NON SARA' DEMOLITO E RESTERA' ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Abbattuti magazzini dell'Armata

Libera l'area per lo sviluppo residenziale a Trinità

Alberto Prieri

TRINITA'

Sono già a buon punto i lavori di abbattimento degli ex magazzini d'Armata, l'area dei capannoni acquistata nell'ottobre 2000 dall'Amministrazione comunale, che se l'è aggiudicata all'asta bandita dalle Ferrovie dello Stato. L'operazione è prevista dal nuovo Piano regolatore, che negli spazi vicini alla stazione ferroviaria ha individuato una nuova area residenziale.

Il piano di abbattimento dei fabbricati fatiscente è teso a liberare un'area di oltre diciassettemila metri quadri, oltre a ripulirla di tutti i rifiuti depositati abusivamente negli anni. Uno soltanto dei fabbricati rimarrà in piedi, per essere trasformato a magazzino comunale. Per il resto, circa diecimila metri quadrati costituiranno il nuovo polmone residenziale del paese, nelle adiacenze degli impianti sportivi di via Cavallina e a ridosso del centro abitato.

«Si tratta di una importante risorsa per il nostro comune - conferma il sindaco Ernesta Zucco - non solo perché rappresenta una potenziale e consistente entrata economica, ma perché l'abbattimento dei capannoni e l'area che ne risulterà permetteranno importante sviluppo demografico e significativa opportunità occupazionale».

Gli altri settemila metri quadrati di terreno invece saranno vincolati a spazio pubblico.

La zona che il Piano regolatore prevede a destinazione residenziale è nelle vicinanze degli impianti sportivi di via Cavallina

NOMINATA DALL'ASL17

Val Varaita adesso ha la pediatria

VERZUOLO

Da ieri i bimbi di Verzuolo e dalla bassa Valle Varaita hanno a disposizione un «medico pediatra di libera scelta»: è la dottoressa Paola Gallina (già medico di base), nominata dall'Asl 17. I genitori dei bimbi della Valle hanno ricevuto nei giorni scorsi una comunicazione, inviata dal dottor Andrea Gili, responsabile del Distretto sanitario di Saluzzo. Secondo prevedono le norme dell' «Accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri», i genitori dei bimbi che hanno meno di sei anni d'età sono tenuti, entro un periodo di trenta giorni, a iscriversi presso il pediatra disponibile. Passato tale termine, i bambini saranno cancellati d'ufficio dall'elenco degli assistiti dai medici di base. Il dottor Andrea Gili ha specificato, nella lettera ai genitori, che l'obbligo vale per i residenti della bassa Valle Varaita, fino a Brossasco. Chi abita oltre, può scegliere di iscrivere il proprio figlio dalla dottoressa Paola Gallina o di vuole continuare a essere assistito dal medico di base. A partire da oggi, gli interessati possono rivolgersi agli sportelli dell'Asl del Servizio di assistenza sanitaria territoriale, in piazza 11 settembre 7, a Saluzzo (aperti dalle 8,30 alle 12,30, da lunedì a venerdì; dalle 13,30 alle 16, martedì e giovedì). Per informazioni telefoniche rivolgersi 0175/215404. [al. bu.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Un libro dell'assessore sulla politica

«Politicando, e futuro della nostra casa comune», edito da Primalpe, è il titolo del libro dell'assessore alla Cultura Mario Rosso, che sarà presentato stasera, alle 21, al circolo «L Caprissi», piazza Boves. Interventi di Stefano Sicardi, ordinario di Diritto costituzionale, Gianni Vercellotti, presidente Atl, Andrea Levico, (Primalpe) e giornalista de «La Stampa» Giuseppe Grosso. [c. g.]

GARESSIO

Si progetta l'ampliamento Casa di riposo

E' stato assegnato allo studio Ics di Torino l'incarico per la progettazione della ristrutturazione e ampliamento della Casa di riposo per anziani «Opera pia Garelli» che ospiterà anche malati di alzheimer. Costo dell'opera quattro miliardi e 338 milioni. [c. c.]

ROSSANA

Festa per i quarant'anni di servizio del parroco

Il parroco don Giuseppe Ribero, 73 anni, da 40 anni è presente fra i . L'altra sera è stato festeggiato all'oratorio. [al. bu.]

[illegible]

record in una stalla: sono nati 5 capretti

Parto record nell'azienda di Aldo Savio: la Bianchina ha messo al mondo cinque caprettini, tutti in ottima salute. [al. bu.]

[illegible]

Castello paese protagonisti stasera in tv

Il castello e il paese sono i protagonisti della trasmissione «Centopiazze» condotta Bruno Gambarotta, in onda stasera, alle 20,30, su Telecupole. [al. bu.]

CUNEO

Concerto a favore dell'associazione «Passo»

Stasera, alle 21,15, nella del «Ghedini», si terrà un concerto beneficienza a favore dell'Associazione «Passo» (che si occupa calcio-terapia nell'ambito del disagio mentale), promosso Comune, Cuneo Eventi e la sezione «Agimus» di Limone. Suoneranno il flautisti Giuseppe Nova e Yoshimi Oshima, Miho Funahashi, al pianoforte. [c. g.]

VALDIERI

in sicurezza strada per Sant'Anna

Saranno realizzati dalla ditta Somoter i lavori sulla provinciale della Valle Gesso, danneggiata dal maltempo nel maggio '99. L'intervento in frazione Sant'Anna riguarda la realizzazione di una sottomurazione per 40 metri della variante, con briglia massi, per ridurre la velocità dell'acqua lungo l'alveo del Gesso. Altri due interventi in località «Paravalanghe-Le Rovine» e a Ponte Rosso. [m. bo.]

POLEMICO IL SINDACO DI VERZUOLO

Linea ferroviaria «Poco impegno»

Il sindaco Giulio Testa

VERZUOLO

In municipio c'è delusione dopo che sulla proposta di elettrificazione della linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo-Cuneo non pare muoversi nulla a livello amministrativo. «Avevamo chiesto di andare in Regione - ha dichiarato il sindaco Giulio Testa - con una delegazione di sindaci della zona per discutere la proposta. Avevo anche invitato il sindaco di Saluzzo Stefano Quaglia a svolgere le funzioni di sindaco capofila, ma non è seguita nessuna iniziativa concreta». A novembre, il Consiglio comunale di Verzuolo, con voto unanime, ha approvato un documento richiedente l'elettrificazione della tratta ferroviaria. La proposta è collegata all'avvio della nuova «linea nona» della Burgo, che prevede un notevole aumento della capacità produttiva e del traffico ferroviario da e per lo stabilimento di Verzuolo. L'ordine del giorno degli amministratori verzuolesi (inviato ai parlamentari della zona, ai consiglieri regionali, all'Amministrazione provinciale, alla Regione e ai Comuni interessati) è sottoscritto dal vicino Comune di Manta. In Regione due interpellanze sono state presentate dai consiglieri Lido Riba ed Enrico Moriconi, ma al momento non hanno ottenuto risposte. Il sindaco: «Se entro aprile non ci saranno novità, vedremo di assumere una autonoma iniziativa». [al. bu.]

GRUPPO CUNEESE HA COMPIUTO 4 ANNI

La Cordata aiuta chi si è separato

CUNEO

Il gruppo Ama (auto mutuo aiuto) per persone separate-divorziate «La Cordata» ha compiuto quattro anni. Nata nel '98 per iniziativa di Giuseppe T. e Giuseppe P. - che vivevano il problema della separazione - e di alcuni operatori del consultorio familiare Ucipem, «La Cordata» ha organizzato serate e incontri. Chi ha partecipato ha ascoltato gli esperti, ma anche l'esperienza diretta dei membri del gruppo che. E' grande importanza il convegno dello scorso anno «Bambini divorziati» che ha preso in esame e ha aperto ad altre soluzioni l'attuale legge sull'affidamento dei minori in caso di separazione. Quel convegno, a cui hanno partecipato giudici, psicologi, avvocati, politici, associazioni, ha avuto le sue radici nelle storie sofferte da tutto il gruppo. «Oggi - dicono i promotori de «La Cordata» - possiamo sentirci una piccola parte di quel movimento che preme perché si prenda in considerazione la posizione dei minori nelle separazioni».

«Questa è la nostra breve storia - proseguono a «La Cordata» -. Ci sono poi le storie. Sono quelle che ci scambiamo all'interno dei gruppi con fatica e liberazione, con rispetto e riservatezza, sono spesso così intense da farti capire come i consigli siano utili, che non esistono bacchette magiche, ti fanno comprendere che l'unica cosa importante è l'amicizia, la telefonata. E' difficile raccontarsi, ripercorrere strade e giorni complicati: ciascuno di noi l'ha provato. Per ciò invitiamo anche chi non se la sentisse ancora di unirsi direttamente al gruppo a telefonare a Silvana o Giuseppe, del Gruppo Ama, allo 0171/694412». [m. bo.]

SCENDONO A 15 GLI ISCRITTI: CHIEDE UNA DEROGA

Medie con pluriclasse Sampeyre si oppone

SAMPEYRE

La giunta della Comunità montana Valle Varaita, guida dal presidente Silvano Dovetta, ha approvato un ordine del giorno col quale chiede il mantenimento del servizio scolastico alla Media statale di Sampeyre». I ragazzi iscritti alla prima e seconda media il prossimo anno scolastico sono appena 15 e c'è quindi il rischio concreto, ipotizzato nei giorni scorsi dal dirigente scolastico Renato Baralis, che nel prossimo autunno a Sampeyre entri in funzione un'unica pluriclasse per i ragazzi di prima e seconda. «La creazione di una pluriclasse - spiega il presidente della Comunità montana Dovetta - arrecherebbe un colpo definitivo alla qualità della scuola media di Sampeyre, costituendo inoltre un nuovo incentivo per le famiglie dell'alta Valle Varaita ad abbandonare il territorio. Anche per questo, ci auguriamo che non sia istituita».

Il documento approvato dalla giunta della Comunità montana sottolinea che «le esigenze del bilancio dello Stato non possono essere continuamente scaricate sul territorio montano, che è difeso solo a parole». Inoltre evidenzia che «negli ultimi anni a venire, il numero dei ragazzi iscritti previsti alle Medie di Sampeyre, pur inferiore a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, risulta stabile e in linea con quello degli alunni che negli ultimi anni sono stati iscritti e hanno frequentato le Medie del paese». Da Sampeyre parte perciò l'invito «alle competenti autorità scolastiche di autorizzare, come avvenuto in passato, la costituzione di un intero corso di studi, in considerazione dell'importanza che tale riveste per tutte le famiglie residenti in Valle Varaita». Anche le autorità locali sono invitate a intervenire per il mantenimento dell'importante servizio». [al. bu.]

Silvano Dovetta

SANTA CROCE DI CUNEO: CENTRO SPERIMENTALE

Più assistiti i malati di sclerosi multipla

CUNEO

Continuità delle cure nella fase successiva alla degenza ospedaliera attraverso prestazioni ambulatoriali e ricoveri di sollievo in strutture residenziali specializzate. E' il nuovo organizzativo proposto dal Servizio sanitario nazionale per migliorare l'assistenza ai malati di sclerosi multipla, presto operativo anche al Santa Croce, scelto dalla Giunta regionale piemontese come sede di sperimentazione. «La decisione di coinvolgere il Centro sclerosi multipla cuneese (servizio interno al dipartimento neuroriabilitativo) - spiega Enzo Grasso, responsabile della struttura - è avvenuta nell'ambito di un progetto regionale di interventi a favore delle persone affette da tale patologia, che prevede che la costituzione di una Commissione di studio, destinata ad elaborare i progetti di intervento specifici e di un Centro di riferimento all'ospedale San Luigi di Orbassano».

Il servizio cuneese è attivo da una quindicina di e segue al momento duecento pazienti provenienti dall'intero nord Italia. «La sclerosi multipla è una malattia cronica - prosegue Grasso - progressivamente invalidante, che colpisce il giovane adulto e per la quale non esistono cure risolutive. Tuttavia, negli ultimi anni, ha beneficiato di nuovi trattamenti (come l'Interferon), in grado di modificare il decorso clinico, migliorandone la prognosi. La varietà della sintomatologia, la cronicità della malattia e l'accumularsi del deficit neurologico evidenziano però molteplici bisogni sanitari e assistenziali, costi elevati che si attestano sui mila annui per paziente, escluse le terapie più recenti».

All'interno del Centro se operano due neurologi dedicati, Franco Perla e Gabriella Rosso, coadiuvati da altri specialisti quali fisiatri, neuroradiologi, psicologi, neurofisiologi, algologi, urologi e oculisti per i percorsi diagnostici e terapeutici preferenziali. Per informazioni: 0171641236. [l. m.]

«Finalmente si comprende che il progetto delle Alpi Mare non è un'utopia»

I rappresentanti di 30 Club italiani e francesi del Rotary si sono riuniti, nella sala dell'aeroporto di Nizza, nell'ambito delle attività programmate dalla quinta Commissione distrettuale delle Alpi del Mare. Al dell'attenzione il contributo che ogni realtà può spendere a favore all'idea della grande regione interfrontaliera, con sviluppo tra Francia e Italia, estensione superiore a quella del Belgio. Fra i presenti il vicesindaco di Nizza, lo, i presidenti delle Camere di commercio di Genova, Paolo Oddone, e Cuneo, Ferruccio Dardanello. Proprio quest'ultimo, nel suo appassionato intervento, corredato da un video, ha parlato della recente presentazione a livello europeo, del progetto Alpi del Mare come modello riproponibile anche in altre realtà, ai fini dello sviluppo delle transfrontaliere Ue. «Ci hanno definiti sognatori, hanno definito utopia quella che, a lungo, è stato soltanto una coraggiosa aspirazione - ha detto Dardanello -. Adesso, finalmente, si passa alla concretezza, si guarda con interesse alla progettualità della nostra area, si apprezza l'idea di sancire una complementarietà che, di fatti, già esiste tra chi vive ed opera al di qua e al di là delle Alpi». [r. s.]

RESISTENZA E VIOLENZE

Extracomunitaria fermata di notte dai carabinieri

CUNEO. I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cuneo hanno arrestato, l'altra notte, una donna, per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. La giovane extracomunitaria era stata fermata dalla pattuglia nella zona del ponte nuovo, per la verifica dei documenti, nell'ambito di un servizio mirato a controllare la presenza di immigrati clandestini. La donna, che era priva di permesso di soggiorno, davanti ai militari ha reagito malamente. Oltre all'arresto, è stata anche denunciata per la violazione della legge sull'immigrazione, così come altre due extracomunitari, nei confronti delle quali è stata avviata la procedura di espulsione.

Sempre i carabinieri del Norm hanno denunciato per furto R.B., 34 anni, di Cuneo, trovato a bordo di una «Laguna» risultata rubata qualche ora prima. [p. s.]

A PIASCO E SAMPEYRE

ciclo incontri mangiano i nostri ragazzi?»

PIASCO. «Sai cosa la figlio?» è il tema primo degli incontri (in programma venerdì, alle 20,30) che si terranno nella Sala polivalente di Piasco. Le pedistre Antonella Almar tratterà l'argomento, il primo delle tre lezioni organizzate dalla «Commissione Ed alla Salute» dell'Istituto comprensivo di Venasca (guidato dal dirigente scolastico Renato Baralis) in collaborazione con la Proloco e la Commissione culturale di Piasco. Venerdì aprile, sempre alle 20,30, serata, con il film-forum: verrà proiettato e commentato il film «La del figlio» di Nanni Moretti. Terzo ed ultimo appuntamento con la serata sul «Disagio alimentare. Conoscerlo per prevenirlo», con la psicologa Rivira Lingua, in programma venerdì 19 aprile. Con il medesimo ordine, la serata si svolgeranno venerdì 10 maggio, venerdì 17 maggio e venerdì 24 maggio, a partire dalle ore 20,30, anche nell'Aula magna delle Medie di Sampeyre. [al. bu.]

[illegible]

ESTRATTO BANDO DI GARA

1. Ente appaltante: A.C.S.R. - Azienda Consorzi Smaltimento Rifiuti - Sede legale: c/o Municipio di Cuneo - Uffici ed impianti: Via Ambovo - 12011 Borgo S. Dalmazzo - Cn - Tel. 0171 260838, Fax 0171 262334 2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: Categoria di servizio 16, CPC 94. 3. Oggetto appalto: adeguamento impianto di riciclaggio r.s.u. e costruzione impianto di compostaggio, gestione degli stessi e dell'attigua discarica controllata. 4. Importo a base d'appalto: € 11.680.973,00 oltre I.V.A., di cui: € 7.100.000,00 per servizio e € 4.580.973,00 per lavori. 5. Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 157/95 e s.m.i. 6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Esclusa offerta alla pari o in aumento. 7. Durata dell'appalto: Lavori di costruzione: 540 gg dalla data di consegna. Servizio gestione impianto: 5 anni dalla data di inizio della gestione. Servizio gestione discarica: fino ad esaurimento del volume utile. 8. Termine presentazione domanda di partecipazione: ore 17,00 del giorno 3 maggio 2002. 9. Indirizzo a cui inviare la domanda di partecipazione: A.C.S.R. Azienda Consorzi Smaltimento Rifiuti, Via Ambovo, Loc. San Nicolao, 12011 Borgo San Dalmazzo (Cuneo-Italia). 10. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione. 11. Altre informazioni: Fac-simile dichiarazione può essere richiesto alla A.C.S.R., uffici aziendali. 12. Data di spedizione bando di gara alla G.U.C.E.: 21/03/2002.

Borgo San Dalmazzo, li 25 marzo 2002

IL DIRETTORE

(Dr. Arch. Marcello Berlia)

2.500 euro subito per te

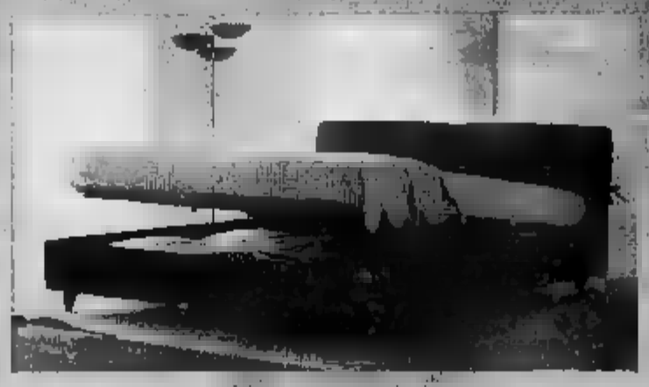
Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa. Detto sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE applicata ai nostri prezzi che scoprirai MOLTO CONVENIENTI.

Eccovi alcuni esempi...

LAVASTOVIGLIE INCLUSA

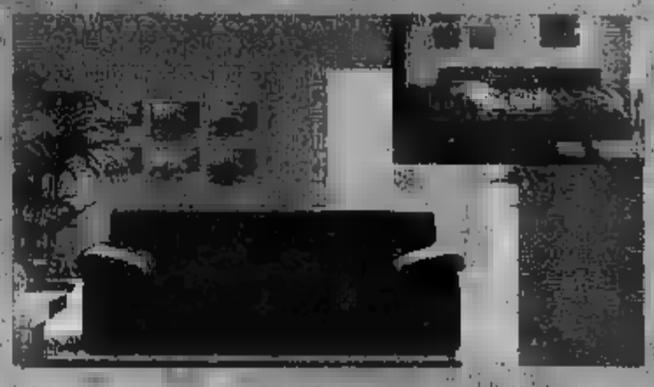
CUCINA IN NOCE 3,15 metri lineari
completa di elettrodomestici
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

Prezzo [illegible] **€1990,00**



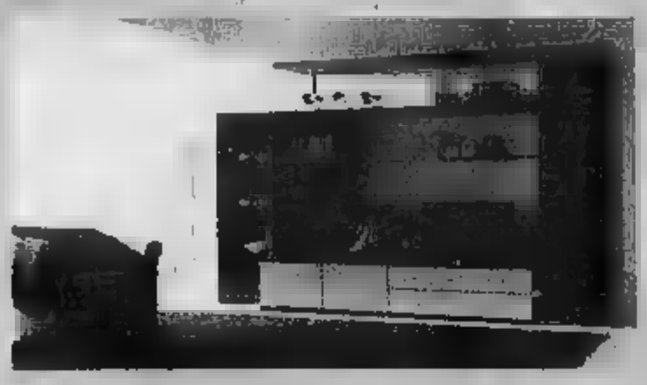
LETTO MATRIMONIALE IMBOTTITO
CON CONTENITORE

Prezzo scontato **€690,00**



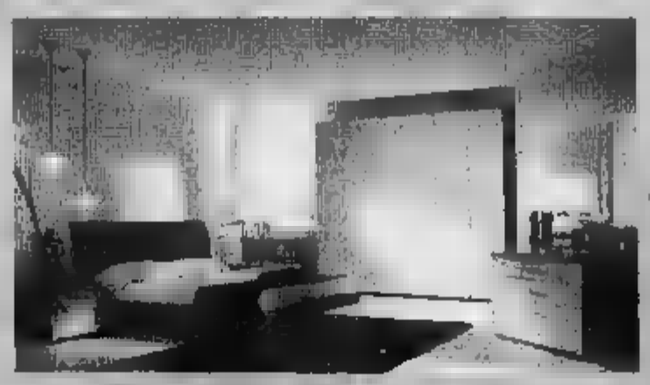
DIVANO PRONTO LETTO TRASFORMABILE
matrimoniale o due letti singoli

Prezzo scontato **€590,00**



SOGGIORNO MODERNO TINTA CILIEGIO - SABBIA
l. cm 270 h. cm 211

Prezzo [illegible] **€690,00**



[illegible] **COMPLETA TINTA** [illegible] **SABBIA**
specchiera rettangolare ameriglata, armadio 6 ante battenti
completo di attrezzatura interna

Prezzo [illegible] **€590,00**

CAMERA IN NOCE NAZIONALE doimo

completa di letto, armadio, comò e comodini

Prezzo scontato **€2990,00**

Chiarezza e trasparenza dei prezzi: IVA TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

Aperti TUTTE le DOMENICHE

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
Via Gibellino, 2 a/b - Tel. 0163.430982
[illegible]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

BIELLA - GAGLIANICO: *NUOVO!!!*
S.S. "Trossi" - Tel. [illegible]
[illegible]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

CAMBURZANO (BI):
Via Provinci [illegible] *- Tel. 015.592768*
[illegible]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. chiuso

ANCHE UNA CENTENARIA A RACCOGLIERE GLI APPLAUSI DI TANTI CONCITTADINI IN FESTA PER LA TRADIZIONALE RICORRENZA

Festa delle Leve a Boves e Peveragno

Ieri mattina grande sfilata attraverso le vie dei due centri

Momenti di grande soddisfazione per gli anziani e di allegria per i giovani di Boves e Peveragno che hanno dato vita alle applaudite sfilate nel giorno di Pasquetta

La centenaria [redacted] Garro con due consiglier[redacted] Peveragno

A piedi e in bicicletta, con la data di nascita che campeggia su un pesce anche per ricordare il 1° aprile, ieri mattina si sono dati appuntamento le leve degli anni che finiscono per 2 e per 7

Beppe Sajeva

Un tiepido sole primaverile ha favorito la tradizionale Festa del- Leve che ieri ha visto la partecipazione di oltre ottocento persone nate negli anni che terminano con il 2 e con il 7. A contribuire all'atmosfera gioiosa della giornata sono state la banda musicale «Silvio Pellico» (che ha preceduto la sfilata eseguendo allegri motivi adatti alla circostanza) e gli sbandieratori di Alba con i loro variopinti costumi.

Il corteo, con vessilli, gonfaloni e una selva di palloncini colorati, ha preso l'avvio da piaz- Caduti alle 10 fra due ali di folla. Si sono notate fra i protagonisti persone provenienti ogni parte dell'estero, molti dalla vicina Francia, dalla Germania e alcuni dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti. Dopo la messa nella chiesa di San Bartolo- passeggiato per le strade e le piazze accompagnate dagli applausi dei concittadini. Conclusione nei ristoranti della zona dov sono preparati pranzi, in alcuni locali, quindici portate. Le Feste Leve che interessa ogni cinque anni chi vi prende parte, è da sempre un'occasione per riunire famiglie emigrate due generazioni, figli e nipoti con nomi Jacqueline, Jean-Louis, Monique e cogno- che suonano Pellegrino, Dutto, Giordano, ragazzi che non parlano l'italiano, ma solo un po' dialetto piemontese imparato in casa dei genitori e dai nonni.

Contemporaneamente a Peve- si è svolta un'analoga manifestazione con trecento partecipanti, molti, anche qui, giunti da fuori, che hanno sfilato per le vie raggiungendo poi la chiesa di . La più anziana è stata la centenaria Maria Garro che ha voluto presenziare a tutta la festa salvo che al banchetto finale dicendo che «di solito sono lunghi e annoiano».

LA VOCE DEI SINDACATI

Segnale di unità da Cgil, Cisl e Uil contro ogni forma di terrorismo

Il 27 marzo si sono svolte con successo le manifestazioni Cuneo e Alba

Il sindacato è contro il terrorismo e qualsiasi altra forma di violenza. Un messaggio preciso e senza ambiguità che ha raggiunto la società civile: ne è un chiaro esempio l'alta partecipazione alle manifestazioni contro il terrorismo organizzate dalle segreterie Provincial Cgil-Cisl-Uil a Cuneo ed ad Alba, mercoledì marzo.

Con questa iniziativa, si è svolta in molte città italiane, il sindacato ha voluto dare una risposta forte, inequivocabile ed unitaria per sul nascere forma terrorismo, ricordando inoltre come esso sia stato sempre in prima linea contro le devianze e le azioni terroristiche.

«Indignano ed offendono le allu- più o meno velate, di collusioni e contiguità tra il terrorismo e le organizzazioni sindacali - spiegano i segretari provinciali della Cgil, Mario Borgna, della Cisl, Marcello Maggio e della Uil, Giovanni Ventura -; il sindacato ha sempre chiamato i lavoratori alla lotta ed alla vigilanza contro ogni atto terroristico di ogni colore, operando attivamente per isola- questo criminale attacco alla . Il sangue di militanti sindacali barbaramente assassinati è la testimonianza, seppure drammatico, di questa ed intransigenza».

Marco Biagi, (come Tarantelli e D'Antona) da economista prezioso e rispettato, ma sconosciuto alla maggior parte della gent, è divenuto, con il suo assassinio, il simbolo delle riforme e del dialogo per ottenerle.

L'«ITALIA DEI VALORI»

Lista Di Pietro alle Comunali di Mondovì

MONDOVI'. Avrà lista e, anche è stato presentato ufficialmente, un proprio candidato sindaco alle amministrative maggio. Si tratta dall'«Italia dei Valori-Di Pietro», che «a collaboratori» per completare la squadra. «Diciamo che all'80% proporremo candidato a primo cittadi- e abbiamo già nome - ha confermato il segretario zonale Aldo Corrado -. L'orientamento è quello di una visione di centrosinistra, ma non quella c'è già. L'annuncio di chi scenderà in campo, compreso l'aspirante sindaco, avverrà quando anche lista sarà definita».

Da registrare una dichiarazione del sottosegretario Teresio Delfino: «E' stato costituito il coordi- provinciale tra Cdu-Ccd e De, per monitorare la situazione e costruire nelle realtà più significative la coalizione della delle Libertà. L'appuntamento elettorale riveste fondamentale importanza nel capoluogo e a Mondovì perché, essendo presenti le liste dei partiti, il risultato avrà particolare valore politico». [p. s.]

DOMANI SERA DIBATTITO

A Cuneo già 5 candidati a sindaco

CUNEO. Prosegue la serie di dibattiti con le liste che appoggiano la candidatura sindaco di Alberto Valmaggia. Domani, alle 21, nella sala Falco della Provincia, in corso Dante, Cuneo Solidale ha organizzato una serata sul tema «L'Università a Cuneo». Il sindaco Rostagno parlerà sul tema «Univer- a Cuneo: adesso di più»; Angelo Michelis, insegnante e dottoranda Filosofia a Torino, «Una risorsa sociale ed cs», Marco Campagna, laureato in Scienze politiche a Cuneo, «Studiare a Cuneo, perché?». Conclusioni di Valmaggia. annuncia campagna elettorale «affolla- sia per le liste, sia per gli aspiranti primi cittadini. Oltre ad Alberto Valmaggia (centrosinistra) a Angelo- (Casa delle Libertà) nelle ultime settimane hanno annunciato la loro in campo Sergio Dalmasso (Sinistra alternativa) e l'ex onorevole Mario Barral, attualmente consigliere comunale, con la lista «Cuneo città d'Europa». Recentemente si è aggiunto anche lo studente Marco Bertone, che sarà appoggiato dalla lista «Connubio giovanile». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Diario di uno a Roma

Ognuno fa ciò che può per ricordare quel «23 marzo 2002», che comunque ha già fatto storia. Per evitare il tono epico può essere facilmente usato nel raccontare un evento umano prima che politico, vorrei ricorrere al diario di «studente cuneese a Ro-.

19,40 (del giorno prima): pullman «Benese» e due piani ormai colmo di studenti. E' chiaro che non siamo in gita scolastica. Due sono i principali indizi: ci sono professori annoiati o minacciosi e quelli che ci sono sembrano inspiegabilmente simpatici e complici e pronunciano appassionati «co- il governo; no i soliti menefreghisti. Sui due piani siamo settanta. Alcu- decine si offrono alla pura sperimentazione del dialogo sociale distribuendosi nel pullman fra metalmeccanici, chimici o pensionati. Alcuni raccontano di braccidiferro durati tutta la notte o di un intero viaggio di ricordi d'infanzia e memoria storica. Si parte.

Ore in venti minuti viaggio sui due piani si è creata una situazione equiparabile solo quella traghetti messi a disposizione dalla Cgil-Sardegna. Ore 22,03: prima tappa in autogrill, comincia la festa. Solo i metalmeccanici sono talmente arrabbiati che nessuno gli si avvicina.

Ore 5,28: a Roma al piazzale dello Stadio olimpico. Inizia così lunga giornata, con un unico interrogativo: in media 3 10 sono riusciti a dormire in maniera discontinua, fuori fa relativamente freddo, la p è prevista intorno alle 9,30, si fa intanto? Ore 6,34: problema risolto. Un potente beverone ultraenergetico di fervore ideologico, servito dalla Cgil a colazione, spinge uno dei vermoni umani più fantastici storia a muoversi. Cgil-Toscana in testa. «e 'he non andabamo noi pe' primi...» pronuncia con omone che sembra uscito quadro di Fattori con barbone bianco maremmano e capellino rosso.

Ore 8,47: mi trovo sul tetto del furgone dell'Unione degli studenti. calato nel «Quarto Stato» di Pellizza nella nuovo millennio o in una piantagione pomodorini. Cgil-Toscana die- il corteo degli studenti ci guarda le spalle un enor- babbo che fa per rassicurare, mette lo un po' paura.

Ore 9,24: transitiamo presso San Pietro. E qualcuno si lascia andare a qualche considerazione, anche «colorita», sulle ingerenze Vaticano sulla scuola pubblica italiana. 10,15: un altro fiumé - di gente - altrettanto placido e coposo fiancheggia il Tevere.

Ore 11,04: il tettuccio del furgone è ormai quasi sfondato. Mezzo corteo intende salirvi sopra per godersi lo spettacolo del Circo Massimo. Entriamo mare, senza però sentirci naufraghi. Molti hanno scritto che a Roma manifestavano padri e figli insieme; e i nonni, dove li mettiamo? Intanto che il sole comincia la sua lenta cottura milioni di cervelli, mio incluso, un pensiero piuttosto confuso comincia ad impadronirsi della mia mente: «io in fin dei conti un'idea ce l'ho, lo stesso sala per tè e quindi per quelli che ci circondano, ma allora pesa possono avere tre milioni di idee?»

Marco Ghezzo
studente liceo classico, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: tel. 0171, ; tel. 0173. 316.313; Cri 0171 441.744; Alba-Isola Torre: 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: 0175 392.836; Barge: tel. ; Borgo : tel. 0171 260.013; tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.656; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: 72.31; 0171 95.115; 0171 916.333; Fossano: 699.111; : 0174. ; 0173 50.118; ; 0171 929.113; Mondovì: 0174 552.255; Monforte 0173 787.313; Monticello 0173. 64.919; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Nelve: 0173 677.407; Niella B.: 796.386; Ormea: 0174 393.060; Peveragno: 0171 339.555; Racconigi: 0172 84.644; Saluzzo: 0175 46.245 470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.866; Sommariva del Bosco: 0172 551.02; Savigliano Cri: 0172 717.107; : 0171 959.126.

FARMA

A Cuneo è di turno la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 0171 692.347.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicina. Alba: Mistrot, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442.022.

Bra: San Rocco, via Principe Piemonte 8, tel. 0172 412.505. Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 0172 600.58. Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446. Saluzzo: Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109. Savigliano: Dominici, via Cavour 2, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.832 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171.269.832; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269.632; Usl di Fossano 848. 817.817, con cellulare 0172.711,417; Usl 650.111; Usl di Ormea 0174.391,110; di Saluzzo 848. 817.817; Usl di Savigliano 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.

NECROLOGIE

Nel giorno di Pasqua ha raggiunto Cristo Risorto

don Francesco Rossi
Salesiano Sacerdote

per decenni insegnante amato da allievi ed ex-allievi. Ne danno l'annuncio la comunità salesiana di Lombriasco e gli affezionatissimi familiari. Si pregherà con il S. Rosario martedì 2 aprile, ore 20,30 e si svolgeranno i funerali mercoledì 3 aprile, ore 11, presso la cappella dell'Istituto. Si ringraziano quanti si uniranno in preghiera.
— Lombriasco, 1 aprile 2002.
O.F. Barravalle, Carignano. 011/9697219

IL PROTOCOLLO D'INTESA

Pista ciclabile dal capoluogo Col di Tenda

Con la firma del protocollo d'intesa tra Provincia, Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Robilante, Vernante e Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, è entrato nella fase operativa il progetto per la costruzione di una pista ciclabile, di oltre 17 km, che collegherà Cuneo al Colle di Tenda. Il piano rientra in un progetto europeo che prevede la creazione di un collegamento ciclabile tra Valle Vermenagna, Cuneo Alba e l'Astigiano. [p. a.]

X9 AMALFI

PIAGGIO

X9 Amalfi.
La grande occasione.

Confortevole ■ sicuro, con frenata integrale e tre freni ■ disco, X9 Amalfi ti dà sensazioni da vero maxi. Grazie ■ suo motore 180 cc 4 valvole 20 CV, ti garantisce prestazioni al top della categoria. Parti con **X9 Amalfi, ■■■ ■ 11 marzo** può essere tuo con uno **straordinario sconto di 1.020 euro.**

X9 Amalfi **prezzo Super Promo € 3.907 chiavi in mano.** (L. 7.565.000)

Ampie possibilità di finanziamenti*.

*Esempi di finanziamento:

Finanziamento a tasso ■ X9 Amalfi - prezzo ■■■ in mano ■ 3.907. Anticipo € 1.907 + 12 rate da € 166,80. Tan 0%, Taeg 7,51%. Spese di istruttoria € 75. Salvo approvazione della finanziaria.

Finanziamento a tasso agevolato: ■■ Amalfi - prezzo chiavi in mano ■ 3.907. Anticipo € 107 + 36 rate da € 123,60 ■■■ prima ■■■ a luglio 2002. Tan 9,02%, Taeg 11,10%. Spese di istruttoria € 100. Salvo approvazione della finanziaria.

ALCO
■■■■■ CENTER
www.alcosrl.com

CUNEO
CORSO FRANCIA, 239
TEL. 0171 344748

PIAGGIO
GILERA

Grandi Promozioni Berloni

Alba
Anfossi Arredamenti
C.so Cortemilia 170/D
Tel. 0173.290126 - 441278

Monasterolo di Savigliano
Brunetto Legno
Via Ruttia 6
Tel. 0172.373387
Fax 0172.373559
www.logico.it/brunetto

■■■■■■
■■■ ■■■ ■■■
Via Provinciale Saluzzo ■■
Tel. 0175.88222

Dogliani
Fontana Arredo & Design
Via Codevilla 67
■■. 0173.70538
Fax 0173.70651
Via Torino 220
Tel. 0173.721169

Trinità
Il Mobile Arredamenti
Fr. San Giovanni Perucca
Tel. 0172.647304
Fax 0172.647914
www.ilmobilearredamenti.it
Aperto domenica pomeriggio

Cuneo
■■■■ Arredamenti
■■■■■■ dell'Olmo
Via Renzo Gandolfo 1 (area 90)
Tel. 0171.■■■■■
■■■ 0171.417876
Aperto domenica pomeriggio

■■■■
■■■■■■ Mobili
Via Bagnolo ■■■
Tel. 0175.346860

Data il grande ■■■■■■■■■■,
fino al **30 aprile**
1 servizio ■■ pentole
e **1 ■■■■■■ ■■ piatti firmati Berloni**
ti costano
solo 1,00 €
In alternativa **finanziamento**
tasso zero 13 mesi TAN 0,01 TAEG 0,00

BERLONI

Offerta valida con l'acquisto di una cucina del valore minimo di € 6.000,- a scelta di quanto ■■■■■■■■■■

LA TRADIZIONALE RASSEGNA ZOOTECNICA SI E' SVOLTA IERI IN PIAZZA GIOLITTI A BRA. RICONOSCIMENTO SPECIALE PER UN TORO DI 978 CHILOGRAMMI

Successo della Fiera di Pasquetta

Premiati i migliori bovini di razza piemontese

BRA

Come da tradizione, ieri, [illegible] di Pasquetta, in piazza Giolitti, si è svolta la Fiera-mostra zootecnica. Sono stati premiati i migliori capi esposti. Per la categoria «vitelli piemontesi della coscia femmine» primo premio all'allevatore Stefano Chiavassa di [illegible] Albano. Nella stessa categoria sono stati premiati gli all[illegible]ti di Gian Carlo Viara, Serralun[illegible] Bernardo Mollo, Pocapaglia; Luigi Giobergia, Centallo; C[illegible] Bernardi, Cherasco; azienda Fratelli Tibaldi, Pocapaglia; Giancarlo Ferrua, Cherasco. Per i «vitelli piemontesi della coscia maschi interi», primo premio a un esemplare allevato [illegible] Piero Gotta [illegible] Bra. Sono poi stati premiati vitelli dell[illegible] aziende Milanesio di Bra; Tibaldi, Pocapaglia; Battista Fis[illegible] Bra; Gianfranco Ferrua, Cherasco; Giancarlo Ferrua, Cherasco; Giovanni Battista Torraro, Bra. Nella categoria «vitelli piemontesi della coscia castrati» il primo premio è andato ad un capo esposto[illegible] Ernestino Vercelli, di Mombercelli.

Altri riconoscimenti alla azienda Carlo Bernardi, Cherasco; Domenica Busso, Bra; Tibaldi, Pocapaglia. Per i «vitelli piemontesi nostrani maschi interi» il primo premio è stato assegnato [illegible] un esemplare allevato da Bartolomeo Bernocco, di Cherasco. Nella stessa categoria premiati gli allevamenti Franco Bianco, Sanfrè; Milena Busso, Barge. Per i «vitelli piemontesi nostrani castrati», primo premio a un esemplare dell'allevamento Giovanni Battista Torraro di Bra. Premiati anche vitelli di Antonio Massa, Pocapaglia; Giuseppe Colmo, Monforte. Per i «vitelli meticci maschi interi della coscia» il primo premio è stato ritirato dall'allevatore Giorgio Giordano, Trezzo Tinella. Ricono[illegible] alle aziende [illegible] Bianco, Sanfrè; Fratelli Tibaldi, Pocapaglia; Fratelli Milanesio, Bra. L'azienda Giuseppe Colmo di Monforte ha invece vinto nella categoria «vitelli meticci della coscia femmine». Nella stessa categoria premiati [illegible] allevati [illegible] Milena Busso, Barge; Fratelli Tibaldi, Pocapaglia; Milena Busso, Barge. Tra le [illegible] piemontesi della coscia da macello», primo premio ritirato dall'allevamento di Pierino Bonetto, Ceresole, seguito dalle aziende Ernestino Vercelli, Mombercelli; Luigi Giobergia, Centallo; Franco Bianco, Sanfrè. Nella categoria «vacche piemontesi della coscia [illegible] macello» premiato come miglior esemplare [illegible] capo dall'azienda Vittorio Giobergia [illegible] Fossano. Nella stessa categoria riconoscimenti agli allevamenti Lorenzo Ferrero, Fossano; Mario Fissore, Cherasco; Gianfranco Ferrua, Cherasco. Per quanto riguarda i «tori pi[illegible]tesi da macello», si è classificato primo un esemplare dell'azienda Gianfranco Ferrua, di Cherasco. Sono quindi stati premiati anche tori degli allevamenti di Giuseppe Bruno, Centallo; Vittorio Giobergia, Fossano. Premio speciale per l'animale più pesante è stato assegnato a un toro di [illegible] chilogrammi, di proprietà dell'azienda Gianfranco Ferrua di Cherasco. [a. g.]

In alto e sopra, allevatori premiati alla rassegna zootecnica braidese [MURIALDO]

IN BREVE

ALBA

Rubò [illegible]e di credito bancomat e una patente

Il giudice del tribunale albese Raffaella Poggi ha condannato Silvana Boero, 39 anni, di Alba, a venti giorni e a una multa di 21 euro per furto con la condizionale. Era accusata di essersi impossessata di carte di credito e d'identità, bancomat, di una patente, di un blocchetto di assegni e di 100 mila lire in contanti, rubati in un'abitazione albese. [g. f.]

[illegible]

Auto esce di strada Ferite cinque persone

Cinque persone (tra cui due bambini) [illegible] rimaste coinvolte [illegible] incidente, ieri pomeriggio, sulla Fondovalle Tanaro, in frazione Mema, fra Cherasco e Narzole. Un'auto è finita fuori strada. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza il [illegible] e i cinque, feriti in maniera non gr[illegible], sono stati soccorsi con le ambulanze del «118». [p. s.]

[illegible]

Appropriazione indebita Condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato France[illegible] Rasulo, 43 anni, di Castagnito, a quattro mesi e al pagamento di una multa di [illegible]00 euro [illegible] la condizionale per essersi appropriato di un furgone che aveva avuto in locazione finanziaria. [g. f.]

ALBA

Domani al via un corso per allenatori di calcio

Il Csi organizza un corso per allenatori di calcio che inizierà domani, alle 21, nella sede di via Mandelli 9. L'invito è rivolto a tutti gli interessati a svolgere attività con i giovani: il corso comprende lezioni di teoria e pratica, e tratterà gli aspetti medici e associativi (informazioni 0173441942). [g. f.]

REVOCATO IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LE SOCIETA' CROSSNET E MARCONI

Progetto di rete in fibra ottica Ad Alba adesso tutto da rifare

Giuseppina Fiori

ALBA /

Battuta d'arresto per l'ambizioso progetto di dotare la città di una rete in fibra ottica che consentirebbe collegamenti telematici più veloci e di qualità (Internet, video, audio) con il resto del mondo, un innovativo [illegible] che dovrebbe mettere Alba e il suo distretto industriale alla pari [illegible] Milano, Torino, e le più [illegible]te città europee. Per [illegible]lizzare il «cablaggio» della città con fibre ottiche a banda larga, il Comune aveva firmato, all'inizio del 2001, un protocollo d'intesa con le società CrossNet e Marcon[illegible] che [illegible] ha [illegible] buon esito. La giunta comunale con una delibera ha revocato il protocollo d'intesa [illegible] CrossNet/Marconi e ha pubblicato un nuovo avviso [illegible] il quale invita le società operanti nel settore dello sviluppo di reti e servizi di telecomunicazioni a larga banda, interessate a realizzare l'iniziativa di Alba, a segnalare la propria disponibilità entro trenta giorni.

Spiega il sindaco, Giuseppe Rossetto: «L'accordo con CrossNet/Marconi è sta[illegible] annullato, su segnalazione dei nostri uffici tecnici, perché prevedeva degli obblighi della controparte che non [illegible] stati rispettati entro i termini stabiliti, riguardanti progetto e licenza. Abbiamo [illegible] deciso di sciogliere l'accordo e di fare un avviso pubblico. Alla scadenza [illegible] 25 aprile valuteremo le offerte che saranno pervenute e sceglieremo quella che risulterà più meritevole, tenen[illegible] conto dei [illegible]5 che ci potranno essere per la azienda e la collettività. Non essendo in regime di monopolio, non sarà necessaria [illegible] concessione in esclusiva».

La revoca del precedente accordo e il nuovo avviso comporteranno ritardi. Aggiunge il sindaco: «Un po' di ritardo esiste, ma non sarà eccessivo. Valuteremo le proposte [illegible] tempi brevi e prima dell'estate contiamo di firm[illegible] un nuovo accordo. I lavori potrebbero iniziare tra fine [illegible] e l'autunno e concludersi nell'arco [illegible] un anno e mezzo».

Il consigliere comunale di opposizione, Maurizio Marello, commenta: «Fin dall'inizio [illegible] abbiamo sostenuto che l'affida[illegible] di un servizio così importante doveva avvenire attraverso un bando per poter valutare la migliore offerta. Se la strada del bando pubblico fosse stata subito intrapresa si sarebbe evitato il ritardo di oltre un anno».

Nell'avviso pubblicato dal Comune si chiede alle [illegible] interessate di indicare, oltre a tutti i loro dati, il possesso della licenza prevista dalla legge, le referenze derivanti dall'esecuzione di analoghi servizi e, soprattutto, una relazione sui criteri di progettazione e sviluppo della rete per la città di Alba.

Le fibre ottiche [illegible] [illegible] larga» vengono posate (si fanno scavi per interrarle) con sistemi che fanno riferimento alla tecnologia più evoluta. Tra i servizi più importanti che può offrire il nuovo metodo, ci sono teleconferenze, telemedicina (consulti in tempo reale), trasmissione velocissima di listini prezzi, progetti e informazioni utili alle aziende.

IERI POMERIGGIO A SANTO STEFANO ROERO. L'INCIDENTE E' AVVENUTO SULLA TANGENZIALE DI CANALE

Folla per l'addio alla giovane infermiera

La famiglia devolverà le offerte alle missioni nel Terzo Mondo

SANTO STEFANO ROERO

Folla ieri pomeriggio ai funerali di Carla Colomba, [illegible] anni, l'infermiera professionale dell'ospedale San Lazzaro di Alba morta sabato mattina in un incidente mentre tornava a casa dopo il turno di notte. Era in procinto di sposarsi con un giovane del paese: la [illegible] delle nozze era fissata per il 5 maggio e la coppia aveva già la casa pronta. Ricorda il parroco di Santo Stefano Roero, don Vincenzo Molino: «Ho apprezzato l'iniziativa della famiglia che ha annunciato di voler devolvere alla parrocchia eventuali offerte, in alternativa ai fiori, da inviare alle missioni nel Terzo Mondo per scuole o l'adozione a distanza».

Intanto, proseguono le indagini dei carabinieri di Canale per accertare le cause [illegible] [illegible] tra la «500» dell'infermiera con l'«Ape» e un «Ducato» provenienti in senso opposto, sulla tangenziale di Canale. I conduttori degli altri due mezzi, Antonio Tommasi (58 anni) e Guglielmo Brossa (72) di [illegible] sono ricoverati all'ospedale [illegible] Alba. Saranno sentiti al più presto dagli inquirenti. [g. f.]

Tutto Santo Stefano Roero si è stretto attorno ai famigliari di Carla Colomba morta sabato mentre rientrava a casa dopo il turno di notte

BIANCHI E ROSSI IN

SABATO 6 APRILE ALLA CONTRATTO PER LA RASSEGNA «TAVOLE DEL MONDO» CON GLI CHEF MILANESI AIMO E NADIA MORONI

In anteprima a Canelli il grande barolo dell'annata 1998

Degustazione di 57 etichette di prestigiosi produttori del vino simbolo dell'enologia italiana di qualità

CANELLI

Le Cantine Contratto ospiteranno sabato 6 aprile un evento dedica[illegible] [illegible] più celebre e storico vino piemontese: il barolo. Dalle 15,30, nella «galleria» [illegible] Casa vinicola fondata nel 1867, si terrà la degustazione in anteprima del barolo docg dell'annata 1998, riservata a giornalisti e produttori. Scelte dal giornalista Gigi Piumatti di Slow Food, [illegible] proposte 57 etichette di altrettanti tra i più prestigiosi produttori di questo grande vino, simbolo dell'enologia italiana di qualità nel mondo. Sarà la prima occasione di rilievo [illegible] [illegible] l'assaggio diretto i risultati qualitativi, al termine del lungo affinamento in botti e bottiglie del barolo del '98, annata successiva a quella 1997, già definita tra le migliori del secolo appena trascorso.

L'anteprima è collegata alla rassegna gastron[illegible]ica internazionale «Le Grandi [illegible] del Mondo»: [illegible] sarà la volta del ristorante «Il luogo di Aimo e Nadia» di Milano, tra i più celebri in Italia. Nato nel 1962, il locale di Aimo Moroni e la moglie [illegible] (un [illegible] Stelle Michelin), compie proprio quest'anno 40 anni d'attività, che gli sono valsi molti riconoscimenti dalla critica e dal pubblico di gourmet. Recentemente la famiglia Moroni [illegible] la figlia Stefania, ha aperto un altro risto[illegible] a Milano di immediato successo: «L'altro luogo di Aimo e Nadia». I due chef [illegible] grande talento, lavorando a quattro mani, hanno sviluppato un modo personale di interpretare la grande tradizione gastronomica italiana.

I produttori di barolo che interverranno all'anteprima canellese dell'annata [illegible] [illegible] Silvano e Elena Boroli, Pio Cesare, Prunotto, Rino Varaldo, Damilano, Marchesi di Barolo, Giacomo Brezza & Figli, Giuseppe Rinaldi, E. Pira & Figli, G.D. Vajra, Giorgio Scarzello & Figli, Bartolo Mascarello, Giacomo Borgogno & Figli, Lucia[illegible] Sandrone, Michele Chiarlo, Vietti, Azeglio, Paolo Scavino, Fratelli Cavallotto, Cascina Bongiovanni, Fratelli Brovia, Poderi Luigi Einaudi, Mauro Molino, Monfalletto Cordero di Montezemolo, Gianni Voerzio, Enzo Boglietti, Gianfranco Bovio, Silvio Grasso, F.lli Revello, Giovanni Corino, [illegible] Veglio, F.lli Oddero, Roberto Voerzio, Eraldo Viberti, Cascina Nuova, Andrea Oberto, Renato Ratti, Giuseppe Mascarello & Figlio, Poderi Rocche dei Manzoni, Poderi Aldo Conterno, Flavio Roddolo, [illegible] Grasso, F.lli Segesio, Paolo Conterno. Seguono ancora: Gianfranco Alessandria, Domenico Clerico, Conterno-Fantino, Armando Parusso, [illegible] Conterno, Ferdinando Principiano, Bruno Giacosa, Vigna Rionda - Massolino, [illegible] Germano, Franco M. Martinetti, fratelli Alessandria, Castello di Verduno, Giuseppe Contratto. [r. at.]

Gruppo di produttori alla Contratto durante la rassegna dello scorso anno

STASERA A NEIVE APPUNTAMENTO CON GO WINE

Moscato wine festival si presenta alla Contea

NEIVE

Il moscato brilla fra i vini capaci di unire il Piemonte, [illegible] ha forza e tradizione per abbracciare l'intero territorio nazionale. Una definizione giusta che può sembrare storta a chi guarda con superficialità a uno [illegible] bianchi [illegible] interessanti. Per celebrarlo anche quest'anno arriva [illegible] Moscato Wine Festival un appuntamento in programma dal [illegible] maggio al 2 giugno che toccherà le città di Torino, Asti e Alba, oltre a coinvolgere [illegible] casa natale [illegible] Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo. A coordinare l'appuntamento è l'associazione di consumatori «Go wine» che con la regia di Massimo Corrado lo presenterà stasera [illegible] Contea di Neive. Nel ristoran[illegible] di Tonino Verro sono attesi Domenica Demetrio, assessore al Turismo di Asti; Alberto Cirio vicesindaco di Alba; Claudio Alberto, presidente dell'Atl di Langhe e Roero e sono annunciate le presenze dell'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera e del vicepresidente del Consiglio regionale, Francesco Toselli. L'appuntamento di stasera - concluso [illegible] un buffet di dolci abbinati ai migliori moscati - sarà un'occasione di confronti fra amministratori albesi e astigiani sulle possibili [illegible] di promozione [illegible] moscato, progetti [illegible] portare avanti con [illegible] traino della Regione che proprio grazie all'impegno dell'assessore Cavallera [illegible] [illegible] [illegible] il territorio del vicepresidente Toselli si è dimostrata particolarmente attenta al fenomeno moscato.

«E' una manifestazione in grande crescita - spiega Massimo Corrado - dopo [illegible] e i numeri della prima edizione con [illegible] [illegible] aziende italiane [illegible] 17 Regioni coinvolte e la presenza in degustazione di moscato prodotto in [illegible] paesi [illegible] mondo, siamo pronti a un 2002 ancora migliore». [l. f.]

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRIA [illegible]
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

ANNA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,70-5,10 Lun. 4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Provaci ancora Sam
Teatro con Enzo Iacchetti
Ore 21,15
€ 24-18-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto
Ore 15,45-22,20
€ 5,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-288.080.
E.T. l'Extraterrestre
Feriali: ore 20-22,15
[illegible]. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 5,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
The time machine
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-2[illegible]
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

NUOVO - Sala Fabrick. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALL - Sala Ravezzo. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind
[illegible]: ore 19,40-22,30
[illegible]. e Fest.: ore 17,15-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
The time machine
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Monsters & Co
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

Sala. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
E.T. l'Extraterrestre
Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MAGALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[illegible]. Tel. [illegible].472
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO SOCIALE. Tel. 0143-78.290
Pauline e Paulette
Feriali: ore 21,30.
[illegible]. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CONFINALE STD Tel. 0143-81.411
E.T. l'Extraterrestre
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15 - Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. [illegible]

LARA. Tel. 0143-62.885
Gosford Park
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
A beautiful mind
Feriali: ore 19,30-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

BALLETTCHINO. Tel. 0383-648.124
The time machine
Ore 20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

POLITEAMA. Tel. 0141-530.095.
Monsters & co.
Feriali: 16; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141[illegible].092.
Amnesia
Feriali: 19,50; 22,30.
Dom. 17,25; 19,50; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

SUPERGA SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Feriali: 20; 22,30.
Dom. 16; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
The time machine
Feriali: 20,30; 22,30.
Dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

BALBO.
Tel. 0141-524.889.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTE).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.458
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Reginа.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Azzurra
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-979.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994, a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
[illegible] TIEPIDA SOTTO [illegible] PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia, Diego Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
[illegible] HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. [illegible] Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile [illegible] che si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
E.T. Fantasy. Rifonma nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO [illegible] AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[illegible] BARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
[illegible] [illegible] Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING [illegible] SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra». Descrive il rapporto d'amore [illegible] il marito.
IN THE [illegible] Drammatico. La tranquilla esistenza [illegible] famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
[illegible] [illegible] Drammatico. Sean Penn è Sam, uomo ritardato [illegible] una [illegible] di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto [illegible] un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà [illegible] tenersi la custodia della figlia.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLL[illegible] [illegible] Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO [illegible] [illegible] Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra [illegible] bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, [illegible] infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre [illegible] due donne in coma nello [illegible] ospedale.
[illegible] QUASI. Commedia. [illegible] è stata lasciata [illegible] marito per [illegible] altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento [illegible] classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del ro[illegible] di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra storia di Tanguy, un trentaduenne educato a colpi che dà tante soddisfazioni ai genitori [illegible] intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre [illegible] viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke [illegible] idealista.
[illegible] [illegible] SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella [illegible] York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna [illegible] schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

PROVINCIA

CINEMA [illegible]. Tel. 0171-631.771/444.268.
The believer. Gr. 20, 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. [illegible]

[illegible] 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936 OGGI RIPOSO

ORIENT. Tel. 0173-283.325.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0175-346.901.
Il nostro matrimonio è in crisi. Gr. 21

MODERNO Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELUNGA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tanguy. Gr. 20,10; 22,35
Sala 2: Amnesia Gr. 20,10; 22,35
Sala 3: Killing me softly. Gr. 20,20; 22,40
Sala 4: Training day. Gr. 20,10; 22,45
Sala 5: A beautiful mind Gr. 20; 22,45
Sala 6: Mi chiamo Sam Gr. 20,05; 22,45
Sala 7: Time machine Gr. 20,20; 22,40
Sala 8: Monster & Co. Gr. 20,15; 22
Sala 9: E.T. l'extraterrestre. Gr. 20; 22,30
Sala 10: Rollerball Gr. 20,15; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
[illegible] Grande: La [illegible] del tempo Gr.20, 22,20
Sala Blu: Monsters & C. Gr. 20,30; 22,15
Sala Rossa: E.T. l'extraterrestre. Gr. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible] OGGI [illegible]
Sala [illegible] OGGI [illegible]

LUX. Tel. 0171-945.069.
OGGI RIPOSO

[illegible]
FERRINI OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI [illegible]. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-488.324. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534 [illegible]

CENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
The time machine. Gr. 20,15; 22,15

CENTOLA SALA 2.
Monster & C. Gr. 20,30; 22,30

[illegible]
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. [illegible]
[illegible]

SVIZZO. Tel. 0175-41.756.
The time machine Gr. [illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.608 **Mi chiamo Sam.** Gr. fer 19,30; 22

[illegible] Tel. 0174-227.105.
[illegible]

[illegible] [illegible] 0172-712.857.
[illegible]

CORSO. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: The time machine. Gr. 20,10; 22,20
Cinecittà 2: A beautiful mind Gr. 21,30
Cinecittà 3: Rollerball. Gr. 20,15; 22,30
Cinecittà 4: [illegible] C. (ult. 20) e **Killing me softly** (or. 22,20)
Cinecittà 5: Mi chiamo Sam. Gr. 21,30

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **I Tenenbaum.** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time [illegible].** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 28, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Monsters & Co.** [illegible] animato. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, prgm. tel. 779.00.300. **Quasi quasi.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. [illegible] **time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ghirlanda via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Belvedere via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **Parla [illegible] lei.** Or.: 16,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5788. **Il signore degli anelli** Or.: 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 [illegible]. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] *3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Videoq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 16,30; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 15,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Billy Elliot.** Or.: 16,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Assarotti 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Orfe.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 Il signore degli anelli. Or.: 18,15; 21,30.

Venerdì 5 aprile 2002 alle ore 20.30

Arriva l'85° Giro d'Italia!

COL CUNEO

Presso il **Nuovo Palazzetto dello Sport** - loc. Santa Lucia - **FOSSANO** serata di **presentazione** [illegible] delle due tappe in Provincia di Cuneo, la Fossano/Limone Piemonte del 17 maggio e la Cuneo/Varazze del 18 maggio.

Presenzieranno alla serata corridori partecipanti all'85° Giro d'Italia, direttori sportivi, giornalisti commentatori della stampa specializzata.

Amici sportivi siete invitati a partecipare!

INGRESSO [illegible]RO

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

SERIE B DI GINNASTICA RITMICA

Le [illegible] si piazzano [illegible] alla fase nazionale [illegible] Salerno

Il grande risultato l'hanno già ottenuto qualificandosi per l'appuntamento finale. Poi, nell'ultima prova, hanno commesso qualche errore di troppo che ha un po' compromesso il potenziale esito della gara. Per le ragazze della Cuneoginnastica l'ottavo posto assoluto alla fase nazionale del Campionato di serie B di ritmica - svolto a Salerno - è comunque un traguardo più che onorevole. Marta Bruno, Elena Crocchioni, Giulia Milano e Marianna Ricca, quest'ultima sfavorita dall'ordine di passaggio - seconda in pedana - si sono comportate [illegible]. Nella foto, la squadra cuneese con le istruttrici Laura Prato e Ginzia Turco. [g. sp.]

IL RALLISTA DI FOSSANO SI E' ALLENATO A MONTEMALE PER LA RASSEGNA DEL WEEKEND AD ALBA

E' campione italiano dopo sei mesi

«Trofeo Peugeot»: adesso Gianni Sabena vince il ricorso

FOSSANO

Ad oltre sei mesi dalla conclusione del Campionato, al pilota fossanese Gianni [illegible]a è stato attribuito il titolo di Campione italiano assoluto 2001 per il Trofeo Peugeot. E' giunta in questi giorni la risposta che il portacolori [illegible] Provincia Granda Rally Club attendeva da settembre, dove al Rally del Molise, penultimo appuntamento tricolore, Sabena si era accorgeva che l'iscrizione di un suo avversario, il [illegible]no Domenico Lo Schiavo, non era regolare: era [illegible] utilizzato [illegible] pseudonimo «per far credere [illegible] fossanese di essere matematico [illegible]citore e sconsigliarlo dall'affrontare la lunga e dispendiosa trasferta».

A quel punto da Sabena era scattata [illegible] denuncia alla Csai, tramite [illegible] difensore, avvocato Roberto Causo. La sottocommissione rally, riunitasi a Roma, ha deferito Lo Schiavo ed attribuito a Sabena i punti decisivi. «Ho vinto regolarmente - commen- [illegible] Gianni Sabena -. Avrei sicuramente preferito non dovermi rivolgere ad un avvocato».

Gianni Sabena ha provato a Montemale la nuova Peugeot 106 rally Gruppo A, [illegible] vista dal Rally di Alba di domenica, nel quale il pilota fossanese sarà al via con anavigatrice» Gloria Vola, non ancora ventenne. Ad Alba la scuderia [illegible] Aldo Della Torre avrà il «team» più numeroso, aspirando ad ottimi piazzamenti. [a. m.]

Gianni Sabena con la giovane «navigatrice» Gloria Vola (FOTO SERVIZI-PROMEDIA)

FOLTO PUBBLICO A IMPERIA PER IL TROFEO ANTEPRIMA DEL CAMPIONATO [illegible] PALLAPUGNO

Sciorella prende la Coppa

Ha sconfitto 6-5 il cuneese Danna

[illegible] Scavino

IMPERIA

La stagione 2002 della pallapugno ricomincia da Alberto Sciorella il giocatore che aveva dominato, dall'alto di una superiorità indiscussa, quella precedente, vincendo con grande autorevolezza lo scudetto. L'ingordo portacolori dell'Italgelatine-La Commerciale di Monticello d'Alba si è aggiudicato la Coppa Italia, primo atto ufficiale della stagione, e [illegible] riproposto fin d'ora [illegible] dei protagonisti anche del campionato di serie A che prenderà il via sabato [illegible] domenica. Nell'albo d'oro Sciorella succede a Paolo Danna [illegible] si era aggiudicato la Coppa lo scorso anno al Mermet di Alba.

[illegible] nuovo sferistario di Imperia, inaugurato per l'occasione, ha ospitato gli incontri [illegible] Coppa Italia [illegible] cui fase di qualificazione si [illegible] disputata sabato in una giornata fredda e nuvolosa, con [illegible]te le squadre di serie A in lizza [illegible] con i padroni di casa del Ge San Leonardo (serie B) a completare il tabellone. Ieri, invece, il sole l'ha fatta da padrone per cui semifinali e finali hanno potuto svolgersi in un clima caldo e di fronte ad un pubblico numerosissimo.

[illegible] l'atto conclusivo della Coppa, disputata [illegible] la formula sprint (gare di qualificazione [illegible] 4 giochi, semifinali ai 5 e finale ai 6, tutta senza vantaggi sul 40 pari) si [illegible]rano qualificati oltre a Sciorella, l'albese Roberto Corino (Hotel I Castelli-Dermasole), il santostefanese Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) ed il neo cuneese Paolo Danna (Maxisconto Supermercati).

Nella prima semifinale Sciorella ha avuto la meglio su Corino per 5-2, lo stesso punteggio con il quale Danna ha superato, nella seconda, Molinari.

Le gare hanno ricalcato quelle della prima giornata: palleggi molto prolungati, favoriti dalle condizioni ottimali del terreno di gioco, dall'alta rete di appoggio e dalla regolarità dei nuovi palloni prodotti dalla Mondo di Gallo Grinzane che da quest'anno è diventata la fornitrice ufficiale della Fipap.

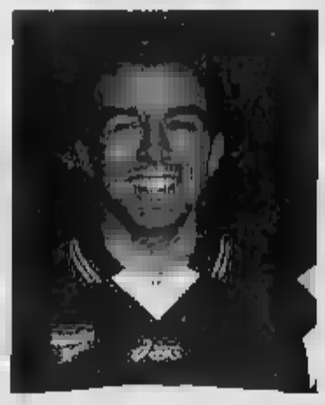
Nella finale per il terzo posto Molinari [illegible] sconfitto Corino per 4-1 dopo [illegible] gara [illegible] senso unico. [illegible] finalissima [illegible] ha riproposto lo [illegible] confronto dello scorso anno) ha visto prevalere Sciorella per 6-5. La gara è stata equilibrata all'inizio (2-2, 3-3), poi Sciorella ha preso il sopravvento (5-3), ma Danna non si è dato per vinto ed è riuscito a pareggiare (5-5). Nel gioco decisivo, uno Sciorella già in palla ha prodotto lo spunto decisivo. I due protagonisti sono comunque stati accomunati in un lungo applauso.

ANTALGIA

Giovedì vertice organizzativo

[illegible] Anche la pantalera [illegible] appresta a definire i programmi per l'attività estiva che coinvolgerà, come sempre, un [illegible] [illegible] di appassionati. L'Asap, l'Associazione con sede al Comune di Bosia, ha convocato per giovedì alle 21, al Circolo Acli di Mussotto d'Alba, [illegible] riunione organizzativa in cui si discuterà del 17° Torneo dei Paesi e del 7° Campionato italiano. [illegible] parlerà delle iscrizioni delle squadre, verrà steso il regolamento definitivo e ci saranno i sorteggi dei gironi. L'iscrizione al Torneo dei Paesi costa 130 euro per ciascuna squadra, più 80 euro di cauzione. Stesse quote di adesione anche per [illegible] Campionato italiano organizzato in collaborazione [illegible] la Fipap. I promotori F[illegible] Drocco, Alfredo Vincenti e Giorgio Dolcetti contano su [illegible] alto numero [illegible] adesioni. [illegible] pantalera, specialità «minore» della pallapugno, ha ancora un vasto seguito sulle colline langarole e roerine e coinvolge un gran numero [illegible] giocatori esclusi dal grande giro del «balon» classico. [a. s.]

Alberto Sciorella



Paolo Danna (FOTO GEDDO)

VENERDI' SERATA DI GALA AL PALAZZETTO CON GRANDI PERSONAGGI

L'Eurogiro ciclistico «svelato» a Fossano

Lorenzo Tanaceto

FOSSANO

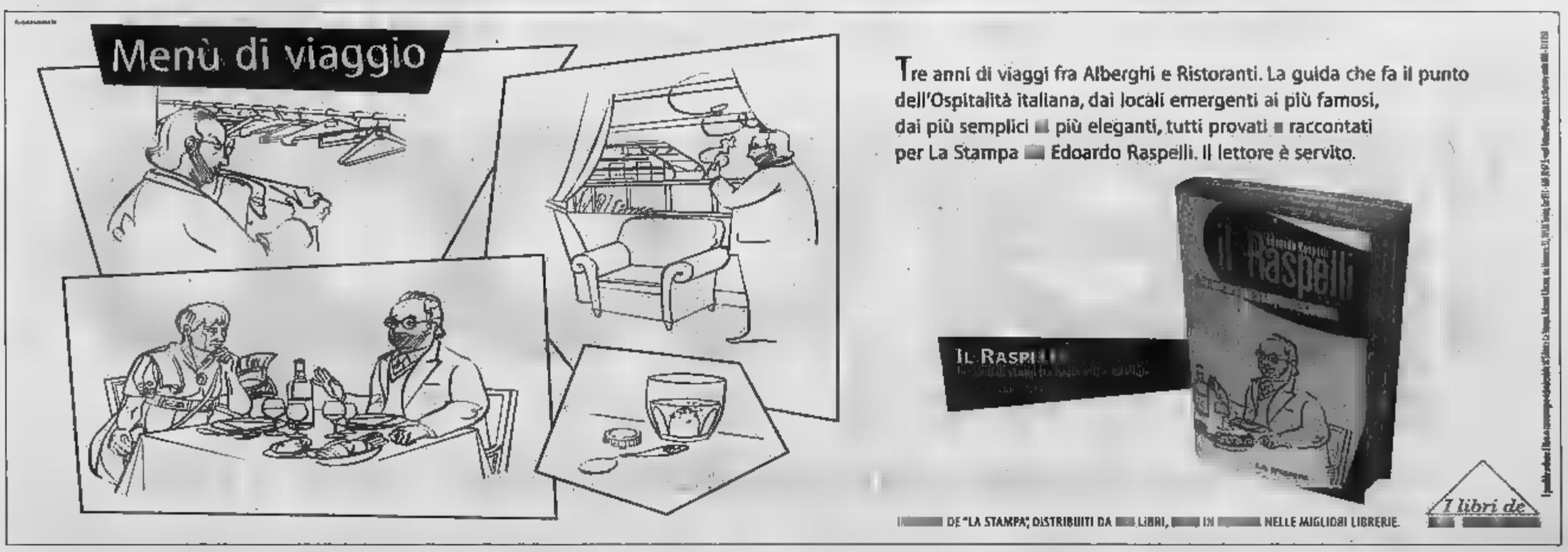
Stefano Garzelli, vincitore a Prato Nevoso il primo giugno 2000 dell'ultima tappa [illegible] del Giro d'Italia, [illegible] uno dei grandi personaggi che venerdì, dalle 20,30, parteciperanno alla presentazione ufficiale della corsa [illegible]. L'appuntamento è al nuovo Palazzetto dello sport di Fossano, che si trova nell'area degli impianti sportivi - da e verso [illegible] percorrendo viale Regina Elena - vicino all'hotel «Romanisio», storica [illegible] dei «Cal- [illegible] Incontri» estivi dei fratelli Giancarlo e Pino Fruttero. Con il corridore dello squadrone «Mapei», ci saranno altri compagni [illegible] squadra, importanti dirigenti e direttori sportivi tra cui Giuseppe Martinelli, campioni di ieri e [illegible] oggi, e giornalisti specializzati.

Grazie al «Col Cuneo» del presidente Ferruccio Dardanello, il Giro d'Italia torna nel Cuneese per la tredicesima volta. Quest'anno si tratterà [illegible] un evento [illegible] più particolare, [illegible] [illegible] EuroGiro, che partirà l'11 maggio da Groningen, in Olanda, e che per celebrare [illegible] Moneta Unica attraverserà anche Germania, Belgio, Lussemburgo e Francia. Tra la serata del 16 maggio e [illegible] [illegible] 16 maggio, la carovana riposerà negli alberghi della «Granda». Il 17 maggio [illegible] [illegible] Fossano-Limone Quota 1400, prima tappa italiana; il 18 maggio, si ripartirà da Cuneo verso Varazze. Venerdì al Palazzetto fossanese, oltre a vari commenti e interviste, verrà [illegible] una videocassetta preparata dalla Video Artic dei fratelli Giovanni e Terasio Panzera.

Per i tifosi di ciclismo, l'ingresso alla serata è libero e gratuito.

Il giorno [illegible] Garzelli e compagni proveranno una parte della Fossano-Limone, percorrendo la tornata salita [illegible] Cerati a Boves.

Stefano Garzelli, vincitore dell'ultima tappa [illegible] nella «Granda» a Prato Nevoso



Prezzi Leggeri Sconti Pesanti

TVC 29" KENNEX mod. KX7411
televideo, menù multilingua, connessioni: 2 prese scart
€ 361,00
buono risparmio € 95,00
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €266.00
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

FERRO DA STIRO A VAPORE ROWENTA mod. DM 1110
potenza 1400 Watt, sistema anticalcare, super vapore, lunghezza cavo
€ 23,00
buono risparmio € 4,00
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €19.00
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

VIDEOREGISTRATORE HI FI STEREO SAMSUNG
6 testine mod. SV 543 X, doppia velocità di avvolgimento, moviola regolabile, funzione 16:9, programmazione 5 [illegible], doppio scart e AV CINCH (cod. [illegible])
€ 165,00
buono risparmio € 30,00
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €135.00 (Lit. 261.396)
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SET SPUGNA BAGNO TINTA UNITA COOP
composto da ospite 40x60, asciugamano 60x110, 100% cotone
€ 10,00
buono risparmio € 3,00
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €7.00 (Lit. 13.555)
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

FORNOTTO TERMOZETA mod. 160
16 litri, termostato regolabile, timer 60', griglie amovibili, potenza 1000 Watt, teglia smaltata con impugnatura separata
€ 45,00
buono risparmio € 9,00
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €36.00 (Lit. 69.709)
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

COMPLETO LETTO MATRIMONIALE BASSETTI
100 % cotone, fantasie assortite
€ 42,50
buono risparmio € 10,00
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €32.50 (Lit. 62.928)
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SET 2 SEDIE RESINA DERBY + 1 TAVOLO ARNO
€ 20,00
buono risparmio € 5,00
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €15.00 (Lit. 29.034)
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

POLO UOMO LACOSTE
mezza manica, colori assortiti, taglie 42-52
€ 60,00
buono risparmio € 21,00
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €48.00 (Lit. 92.941)
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CAFFÈ COOP
macinato classico bar ed espresso bar, 3 [illegible] da g 250 x 3
€ 15,04 al kg €7,82
buono risparmio € 8,00
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €7.64 (Lit. 14.795)
al kg €3,82
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

LATTE PARMALAT UHT
parzialmente scremato, conf. da 6 bottiglie da litri 1
€ 7,08 € 1,18
buono risparmio € 2,20
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €4.88 (Lit. 9.449)
al litro €0,81
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

OLIO EXTRAVERGINE FARCHIONI
6 bottiglie da litri 1
€ 22,94 al litro €3,82
buono risparmio € 5,00
BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €17.94 (Lit. 34.737)
al litro €2,99
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

DETERSIVO POLVERE DASH ESSENTIAL
2 conf. da 45 misurini
€ 27,98 al kg €5,12
buono risparmio € 8,00
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €19.98 (Lit. 38.687)
al kg €3,65
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

MELE GOLDEN COOP
plateau da kg 6
€ 7,74 al kg € 1,29
buono risparmio € 2,50
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
SCONTATO €5.24 (Lit. 10.146)
al kg €0,87
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GRANA PADANO AMBROSI
conf. da kg 2 circa
€9.60 (Lit. 18.583) al kg
buono risparmio € 5,80
UN BUONO PER OGNI CARRELLO
buono valido dal 2 al 13 aprile 2002
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

PREZZI VALIDI DAL 2 AL 13 APRILE 2002

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

CALCIO D: OGGI I BIANCOROSSI RIPRENDONO I NORMALI ALLENAMENTI

Obiettivo quarto posto Il Cuneo è concentrato

CUNEO

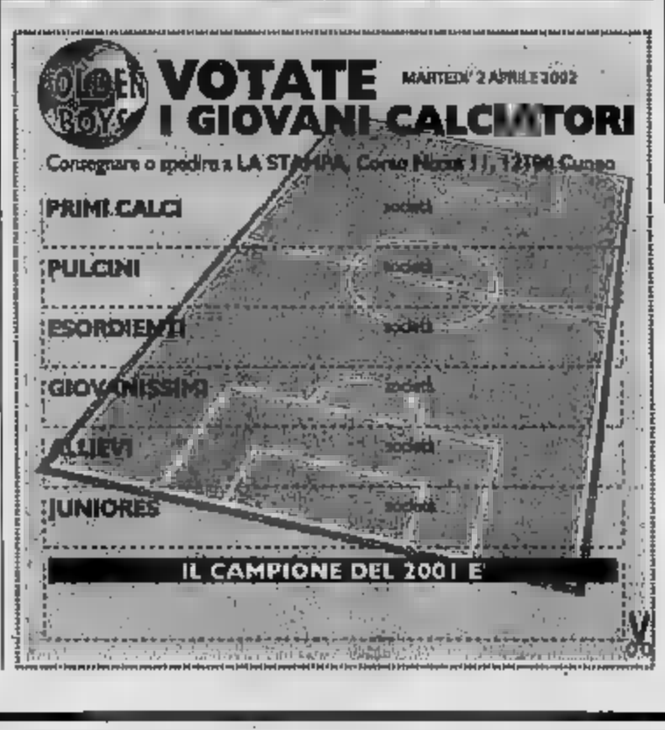
Il Campionato di serie D calcio, come tutti gli altri tornei interregionali e regionali, riprenderà dopo queste festività pasquali. Da domenica inizia la volata finale. In vetta c'è il duello Ivrea-Savona, con esordio in vantaggio di 3 punti; in coda, a parte il quasi spacciato Moncalieri, almeno sei squadre sono coinvolte per evitare la retrocessione.

L'Ac Cuneo 1905 è nei quartieri alti. I biancorossi del presidente Franco Arese hanno 51 punti, frutto di 14 vittorie, 9 pareggi e 5 sconfitte contro Verbania, Canavese, Borgomanero e due volte Ivrea. Trentamove le reti realizzate, 29 le subite.

Franco Lerda, dopo la frattura del naso, dovrebbe essere disponibile domenica prossima a Verbania; è il capocannoniere, mentre Lorenzo Buzzetti con la splendida rete-vittoria contro il Canavese ha raggiunto i 10 centri. Il tecnico Massimo Storgato dopo l'allenamento di venerdì ha concesso due giorni di riposo alla squadra, che riprenderà oggi la preparazione.

Dice il direttore generale Sergio Costamagna: «Questa sosta è arrivata al momento giusto, perché noi ci ritroviamo l'infermeria piena. Tra gli altri, Dotti fuori per una frattura al piede. Ora incontreremo compagini in lotta per non retrocedere, quindi "battaglie" sportive vere. Noi le affronteremo con grande determinazione, poi se verranno confermati i valori potremo anche riuscire a centrare questo importante obiettivo, il quarto posto. Non era - aggiunge Costamagna - il traguardo sperato ad inizio campionato. Abbiamo allestito una squadra in grado di puntare alla vittoria del torneo. Vorrei però spendere due parole a favore di Ivrea e Savona che stanno facendo forse più di quanto forse prevedevano loro stesse. Noi probabilmente arriveremo ad un punteggio finale più che decoroso. E' sicuramente demerito nostro perché abbiamo un organico che per qualità e capacità potrebbe stare nel gruppo di testa. Però è anche molto merito degli altri».

Sul futuro, Costamagna afferma: «Noi potremo già cominciare ad impostare il futuro, però abbiamo precisi obiettivi da raggiungere. Nella mente della società potrebbe esserci la volontà di confermare tutta la "rosa" attuale, ma potrebbe esserci l'esigenza di avvicendamenti. E' evidente che, comunque, questo il tempo per parlarne, perché rispettate e onorate le nostre attuali motivazioni. Non fossimo in un'altra posizione, il discorso sarebbe diverso e si potrebbe già parlare di campagna acquisti. Torneremo sull'argomento al termine della stagione». [g. p. c.]



I VINCITORI DEL TORNEO CUNEESE DI PASQUA CON DUE SQUADRE ROMANE

Il trionfo dei giovani

Con la Scuola calcio Juve S. Rocco

CUNEO

Juve San Rocco nella categoria Esordienti 1989; Valmontone di Roma nei Giovanissimi '87; Auxilium Saluzzo negli Esordienti '90 e nei Pulcini '91; Ac Cuneo 1905 nella categoria Scuola calcio e Beinette nei Pulcini '93. Ecco le compagini che si sono aggiudicate il torneo di calcio Pulcini di Pasqua 2002, giunto alla quarta edizione, organizzato a Cuneo dalla Scuola calcio Juventus San Rocco Castagnaretta.

Grande successo anche in questa edizione con gli organizzatori molto soddisfatti. Il presidente Giovanni Mandrile ed il direttore tecnico Antonio Sepe ricordano che a maggio partono le pre-iscrizioni alla prossima stagione calcistica; per informazioni, telefonare ai numeri 348/7217354, 336/588041 I, 0171/491790, 0171/260507.

Negli Esordienti '89 ancora una gara per stabilire la squadre prima classificata. I padroni di casa hanno sconfitto il Valmontone per 2-0 e sono saliti sul gradino più alto del podio. Dopo i padroni di casa, si sono piazzati Corrò, Valmontone e Beinette. Il Valmontone, società «satellite» della Roma, ha trionfato nella categoria Giovanissimi sconfiggendo per 5-0 nell'ultima gara i locali; posto d'onore per la brillante Rappresentativa provinciale e terzo posto per la Scuola calcio Juve San Rocco.

Negli Esordienti '90, l'ultima gara del torneo ha visto scendere in campo la Juve San Rocco e gli altri romani del Palestrina, società «satellite» della Lazio: 0-0 il risultato finale e vittoria del torneo per l'Auxilium Saluzzo che ha ricevuto i sinceri ed apprezzati complimenti degli organizzatori per bravura tecnica e correttezza complessiva. L'Auxilium Saluzzo ha vinto il torneo a punteggio pieno, avendo sconfitto nell'ordine Juve San Rocco per 4-1; Peveragno 5-1 e Palestrina 2-1. In questa categoria, piazza d'onore per Peveragno; poi, di seguito, Palestrina e Juve San Rocco.

Il derby vinto per 2-1 ha consentito al Valmontone di aggiudicarsi il trofeo dei Pulcini '91. Dopo le due società romane, si sono classificate Boves e Juve San Rocco. In precedenza l'Ac Cuneo 1905 aveva vinto nella categoria Scuole calcio per tre negli anni '94, '95 e '96; secondo posto per l'Olmo '84 Dronetto, terzo per l'Auxilium Saluzzo che ha preceduto i padroni di casa.

Il Beinette ha vinto tra i Pulcini '93 sia Auxilium Saluzzo, Juve San Rocco e Pool Caraglio. I risultati in questa categoria sono stati i seguenti: Pool Caraglio-Beinette 0-10; Juve San Rocco-Pool Caraglio 3-0; Beinette-Auxilium Saluzzo 4-3; Juve San Rocco-Beinette 3-7; Pool Caraglio-Auxilium Saluzzo 0-4 e Juve San Rocco-Auxilium Saluzzo 1-4. [g. p. c.]

Il programma dei recuperi

Tra stasera e domani nella Terza Categoria di calcio giocano una serie di recuperi. Nel girone A: Azzurra-Cervasca; Madonna Bruna-[illegible] '85; Madonna delle Grazie-Sporting Maddalene; Bernezzo-Ardens Cerialdo; Cervaschese-Stella Nera; Auxilium Cuneo-Ronchi. Al vertice della classifica di serie a pari punti Azzurra e Ardens. Girone B: Verzuolo-Costigliolese; Sanfront-Musiello Saluzzo; Envie-Paesana; Villanova Solaro-Monte; Auxilium Saluzzo-Scarnafigi; Tarantasca-San Chiaffredo; Brossasco-Villanovetta. Capolista è la Pro Verzuolo. Girone C: Rosselli 2000 Bra-Cinzano '91; Cherasco Dial-Valpone; Vezza-Rapid Cavallermaggiore; Monticello-Castagnito; Gunners-Ceresole; Cavallerleone-Racco '86; Sportgente Bra-Bandito. Nel momento in vetta il Cherasco. Girone D: Nelve-Dea Narzole; San Cassiano-Bagnasco; Santa Margherita-Trinità; Due Valli-Stella Maris; Clavesana-Albanova; Farigliano-Carrù. Leader è il Clavesana. [g. p. c.]

Giovanni Mandrile

Antonio Sepe

DOMENICA A CUNEO

Staffetta è la novità del triathlon

CUNEO

Tocca al triathlon. Domenica a Cuneo si disputerà la prima gara regionale sprint organizzata dalla Cuneo Triathlon di Davide Nerattini. Dalle 12,30 si comincerà nella piscina comunale della Gis con i 750 metri di nuoto; poi, senza interruzione, 20 km di ciclismo e 5 km di podismo lungo la pista ciclabile.

Le iscrizioni, accettate anche per i non tesserati, si chiuderanno sabato pomeriggio. Ci si può rivolgere ai numeri 0171/693370 e 335/6355737. Al nono Triathlon internazionale «Città di Cuneo» saranno in lizza individuali femminile e maschile e - novità - la staffetta. Il pubblico potrà seguire ogni gara da più versanti, quello consigliato è il piazzale della piscina. La premiazione, dopo il pasta-party, sarà all'impianto di calcio a 5 a Parco della Gioventù di Cuneo.

Tutti i concorrenti al via riceveranno un giubbino runner d'allenamento con i marchi Mizuno-Podio sport-Salumi Piemonte. Nel tradizionale pacco gara, oltre ai salumi del Piemonte i partecipanti troveranno cuneesi «Bramardi», liquori de «La Spiritosa», caramelle, buste di reintegratori «Polase» ed altri gadget.

Molti gli enti pubblici e le aziende che promuovono la manifestazione. Tra loro, Provincia, Comune di Cuneo, Federazione italiana triathlon, Atl cuneese, sede e filiali della Cassa rurale e artigiana di Boves, «C'è Bassetti» di Cuneo, Acqua Sant Anno, Nautica con i fuoristrada Sangyong, la Co.Ge.In di Savigliano, Torrefazione Caffè Pantino, «Cinemastore» noleggio e vendita film, Nordica viaggi di Cuneo, Telegranda e, in zona cambio, anche gonfiabili e bandiere della «Per Aria» di Villafalletto. [r. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

eco time

Fino al 30 aprile, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario.
Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel.
Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica con le imperdibili offerte Eco Time:
sconto fino a € 1.300 oppure un finanziamento di € 7.000 in 48 mesi a tasso 0.
Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

CAMBIO FAVOREVOLE.

AGILA
airbag, servosterzo EPS
da € 8.150,00
(L. 15.780.600) oppure
€ 7.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi a tasso ZERO

CORSA
doppio airbag, servosterzo con EPS
da € 8.550,00
(L. 16.555.109) oppure
€ 7.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi a tasso ZERO

Agila 1.0 prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: 9.150,00. Anticipo 2.150,00. Finanziamento 7.000,00 in 48 mesi. Rata mensile 146,00. Costo istruzione pratica 150,00. TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/02.
Corsa 1.0 3p prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: 10.070,00. Anticipo € 3.070,00. Finanziamento 7.000,00 in mesi. Rata mensile €146,00. Costo istruzione pratica 150,00. TAN 0%, TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/02.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Dalla tua parte. OPEL

CICLISMO: EPILOGO CON VOLATA IN CORSO NIZZA DELLA «SANREMO AMATORIALE» ■ PASQUETTA

Lo sprint vincente di Moureu

Cuneo, Ferracin e D'Apollo vanno sul podio

CUNEO

Gabriel Moureu, che qualche anno fa appena arrivato dall'Argentina Angelo Blengino aiutò a gareggiare tra gli Amatori piemontesi, ieri ha vinto allo sprint ■ corsa organizzata dal suo ■■ pa■■. ■ ventiseienne della Nuova Conti Scapin, che abita a Novara ■■ la moglie Karelia, ieri anche lei in gara, ■ è imposto nell'undicesimo «Trofeo Città di Cuneo», la «Sanremo amatoriale di Pasquetta», battendo nello sprint di corso Nizza Dario Ferracin e Franco D'Apollo.

■ corsa, su circuito di tre giri, si è decisa nel finale con l'allungo di Gabriel Moureu e D'Apollo, ■■ si è unito Ferracin. Dopo il primo giro erano in fuga nove corridori, con 30" di vantaggio. I due traguardi volanti ■■■ andati ad Henrik Santysiak, ■■ sesto, e leader della Seconda Fascia su Claudio Pavese, Sport Chiesa e D'Apollo. Sono partiti in 91. Ottimo il lavoro dei cronometristi dell'Associazione Ciclismo Cuneo Libertas di Bruno Piovano.

«Con Angelo Blengino della Tuttociclo Mondialpol, organizzatore di questa corsa - ha detto Gabriel Moureu dopo l'arrivo - ringrazio la mia squadra e il ■■ sponsor personale, l'a "Ziggiotto", azienda artigiana idraulica di Aosta. Dopo ■■ anni ■■ i Dilettanti, con diciotto vittorie, e ■■ ■■ i professionisti alla De Nardi-Pa■■ Montegrappa, so■■ tornato ■■ gli Amatori. Il mio ■■■■■ è vincere qualche gran fondo, la "Nove Colli" per esempio».

■■■■■ **D'ARRIVO.** 1° Gabriel Moureo (Nuova Conti Scapin); 2° Dario Ferracin (Cicli Angaramo); 3° Franco D'Apollo (Euro Team); 4° Alberto Cone (Punto Ciclo/Schwinn); 5° Roberto Massano (Lichieri); 6° Henrik Santysiak (Cicli Santysiak), primo Seconda Fascia. [l. t.]

Il ritrovo partenza del «Trofeo Città di Cuneo» in piazza Galimberti con Angelo Blengino della Tuttociclo Mondialpol

Il ventiseienne Gabriel Moureu e la sua volata vincente ieri mattina in corso Nizza [FOTOSERVIZIO UNO BRUNO]

BATTAGLIA PRIMO IN SOLITUDINE AL «MEMORIAL BIANCO» PER DILETTANTI

A Borgo San Dalmazzo hanno dominato i liguri

BORGO SAN DALMAZZO

Dominio dei liguri al «memorial Roberto Bianco»: Casano e Ciclistica Spezia conquistano i Trofei Tecnovetro e Città di Borgo S. Dalmazzo. Alla quinta edizione della corsa ciclistica organizzata da Cicli Argirò Pedone, Ciclismo Stampa e Comune, hanno partecipato una noventina ■ Dilettanti Juniores di Piemonte, Liguria, Lombardia e dall'italo-svizzera Arbedo Castione.

■ circuito ■■■ San Dalmazzo, Beguda, Gaiola, Bivio Castelletto, Roccasparvera, Borgo ■■ Dalmazzo si è rivelato ancora una volta selettivo: degli ■ partenti, si sono classificati soltanto in 41. Sulla rampa di Roccasparvera, Simone Ravera, del Caffè Jesi, si è aggiudicato ■ Gran premio della montagna, ■■ Nanna e Graziani.

Dopo i tentativi iniziali, ■■ senza esito, di Bianchi e Angeli, ■ terzo dei cinque giri in programma si forma un plotone di tredici corridori: Venturini, Comotto, Cantoni, Alaimo, Amato, Pinton, Pedretti, Villa, Ceralli, Graziani, Ravera, Ghiona e Nanna. Soltanto Ceralli ■ ■■■ insistono nell'azione, i compagni ■ avventura ■■■ riassorbiti, ■ vantaggio di una trentina di secondi si è ridotto per la reazione del gruppo, ■■■ Battaglia impegnato nell'aggancio ■■ battistrada. Nell'ultima tornata hanno recuperato anche Crovetto e Benedetti, per il trionfo dei colori spezzini.

Marco Battaglia, 17 anni, studente di Ragioneria a Sarzana, ha lasciato i compagni di fuga a 2 chilometri dall'arrivo, proprio quando Crovetto si è portato sui primi. Sul pavè di via Garibaldi, ha preceduto di 18" Nanna, Benedetti, Ceralli, Crovetto; di 21" Milotto ha regolato Cantoni, Ghione, il primo dei cuneesi Luca Garello (Vigor Ardens) e Zanotti.

Al debutto Juniores, Battaglia finora aveva conquistato un secondo posto. «L'exploit nel ricordo di un campione ■■■ Roberto Bianco è di grande prestigio - ha detto -. Il percorso era impegnativo, nervoso e con insidie superate ■■■ successo. La mia squadra ■■ contribuito specie nel momento decisivo: ■ rientro di Crovetto ha garantito un finale da podio e sono scattato convinto di salirvi».

Tra i cuneesi, con il diciassettesimo posto di Federico Trombotto (Velo club Esperia Pinsco), vanno segnalati Gaetano Sanfilippo, Alessio Riccardo e Fulvio Rosso (Vigor Ardens).

ORDINE D'ARRIVO. 1° Marco Battaglia (Casano Spezia), km 82 in 2h7' alla media oraria di 38,740 km; 2° Diego Nanna (Spezia 2000) a 18"; 3° Gabriele Benedetti (Spezia 2000) stesso tempo; 4° Alberto Ceralli (Pedale Ossolano) s.t.; 5° Francesco Crovetto (Casano Spezia) s.t. [b. s.]

Il podio della premiazione ieri pomeriggio a Borgo ■■■■■ [FOTO SARVA-BOVIS]

Marco Battaglia studia Ragioneria [INFORMAZIONE PUBBLICITARIA]

SKATING CLUB BOVES GRANDE PROTAGONISTA CON CUNEO E ROERO CANALE

Saluzzo, Interprovinciali del pattinaggio velocità

SALUZZO

Lo Skating club Boves, con 17 punti, davanti a Pattinatori Città di Cuneo, con un bottino di 12,5, e Skating Roero Canale, 8, ha vinto la classifica per società ai Campionati interprovinciali di pattinaggio a rotelle velocità su pista sopraelevata disputati a Saluzzo. In lizza c'erano le categorie Ragazzi, Allievi, Juniores e Seniores.

Nei 200 crono, successo di Simone Cavallo dello Skating Roero Canale, in 22"96, sul cuneese dei Pattinatori Mattia Lovera; terzo Mattia Renaldi, Boves; quarto Dennis Maraventana, Roero; quinto Francesco Barsotti, sesto Samuele Fezzana, Boves; settimo Davide Barbero, dello Skating Roero.

Il cuneese Mattia Lovera si è imposto nei 1500 metri in linea nel tempo di 3'11" e 46; Simone Cavallo Roero al secondo posto dell'ordine d'arrivo; terzo il bovesano Mattia Renaldi. Poi, Dennis Maraventana, Roero; Francesco Barsotti e Samuele Fezzana, Boves; Davide Barbero, Roero.

Eccellente la prestazione di Martina Remondino, pre grande protagonista su strada e su pista. Malgrado una tonsillite le abbia creato più d'una difficoltà, l'atleta dello Skating club Boves ha trionfato sia nei 200 sia nei 1500, prova veloce crono, la Remondino ha fermato il cronometro 24"08 ed ha preceduto le compagne di squadra Federica Giuliano ed Arianna Giovannini; quarta Serenella Barra, quinta Sara Beccaria, di Cuneo; sesta Chiara Viberti, Roero. Con il tempo 3'15" e 20, Martina Remondino ha dominato anche i 1500; sul podio le Arianna Giovannini e Federica Giuliano; quarta la cuneese Serenella Barra; quinta Sara Beccaria di Cuneo; sesta Chiara Viberti.

«L'unico neo della giornata - spiegano negli ambienti del pattinaggio a rotelle - è stato il dover constatare che nelle categorie maggiori ci sono più atleti competitivi e che quei pochi che rimasti spesso, per giustificare la medaglia nella loro giusta categoria, hanno dovuto correre con avversari di fascia ed età superiori. C'è quindi un po' di malessere per questo nostro meraviglioso sport. Le società che gestiscono l'attività, anche nella nostra provincia, dovrebbero riflettere affrontare problema mentre si ancora in tempo». [e. c.]

Da sinistra, Arianna Giovannini, Martina Remondino e Federica Giuliano

HOCKEY SU PRATO: SABATO LA SQUADRA MASCHILE RIPRENDE LA SERIE A1 IN CASA COL CUS BOLOGNA

Lorenzoni non passa in Coppa

A Ourense buona esperienza per le braidesi

Dopo i provvedimenti del giudice sportivo, nella classifica di A1 l'Ortobra Bra Servizi del tecnico Massimo Anania ha soltanto 6 punti (FOTO OSSERVATORE STEFANO PERSOLI)

BRA

La Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione non ce l'ha fatta a mantenere l'Italia nella fascia elitaria della Coppa delle Coppe di hockey su prato femminile. Ourense (Spagna), nelle poule A europee, le braidesi hanno perso. Dopo la sconfitta per incassata dalle padrone di casa dell'Orense, le atlete guidate da Silvia Brizio e Antonio Piscitelli sono state superate per 10-0 dal Rottardam e 6-1 dalle russe Moscowskaya Pravda (gol della bandiera di Masha Tchernych). Nella sfida decisiva per la permanenza nella fascia elitaria di Coppa Coppe, la Lorenzoni (a segno con Monica Colli e la capitana Elena Romanenko) ha ceduto per 4-2 alle tedesce del team An Der Alster.

Silvia Brizio non fa drammi: «La poule B è senz'altro la collocazione più consona all'Italia, rispetto alle altre sette nazioni in lizza. Per noi, l'amarezza di sconfitte punteggi fin troppo ma anche la soddisfazione un'esperienza importante. Domenica, alla ripresa del campionato, ci aspetta un altro insidiosissimo match a Brescia, secondo, e campione d'Italia indoors».

Sabato pomeriggio ripartirà, dopo due set stop, il torneo di serie A1 maschile: dalle 15,30, l'Hc Ortobra-Bra Servizi riceverà il Cus Bologna. Una sfida che, dopo le ultime vicende, squadra del tecnico Massimo Anania non può permettersi di fallire. campo, all'andata, i braidesi avevano conquistato 12 punti (con le «perle» rappresentate dai successi su Lazio e Roma, prima e seconda), ma a causa delle penalizzazioni inflitte dal giudice sportivo nazionale per i problemi legati al tesseramento prima di Cordini, poi di Giaccardi, il club braidese si ritrova con soli 6 punti e quindi in piena lotta per evitare la retrocessione. [r. a.]

Nuova concessionaria
per Cuneo e Provincia
VENTO S.r.l.
KIA MOTORS

PRESENTA LA GAMMA AUTOMOBILI e FUORISTRADA

RIO SPORTWAGON
1.300/1.500

ABS - 2 airbag - servosterzo
da € 9.190,00*

CARENS
monovolume

A/C - 2 airbag - servosterzo
da € 14.250,00* km ø

SPORTAGE
2.000 TDI

A/C - ABS - 2 airbag - servost.
da € 18.290,00*

CARNIVAL
2.900 TDI - common rail

A/C - ABS - 2 airbag - servost. - 7 posti
da € 21.940,00*

* Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa per vetture imm. entro il 15/04/2002

3 ANNI DI GARANZIA o 100.000 KM

Vendita e scoprila da:

VENTO Srl
Via Torino, 171 - CUNEO - Madonna dell'Olmo
Tel. 0171 411949

NORDAUTO Snc
Corso Torino, 14 - ALBA
Tel. 0173 441374

BASKET A1: DOPO IL SUCCESSO SUL DIFFICILE CAMPO DI ROSETO LA SQUADRA DI RAMAGLI AFFRONTA STASERA (20,30) LA SCAVOLINI

Lauretana contro il «totem» Joe Blair

L'ex beniamino dei rossoblù torna a Biella da avversario

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Lauretana che non t'aspetti. Dopo aver espugnato il parquet di Roseto, i rossoblù stasera in campo (alle 20,30) contro la Scavolini dell'ex «re» del palazzetto Joseph Blair, per difendere un decimo posto in classifica che vale abbondantemente i play-off.

«In questo periodo, in cui il campionato impone una lunga serie di partite ravvicinate, è facile incontrare squadre che accusano i tuoi stessi problemi - commenta l'allenatore dei biellesi -. A Roseto sono mancati passaggi a vuoto, ma anche i nostri avversari li hanno avuti e siamo stati bravi a mantenere sempre un corto vantaggio. Mancano sei partite alla fine del torneo, per tutti le energie sono quelle che sono e dobbiamo conquistare la salvezza e poi, se riusciremo a mettere nel carniere ancora paio di successi in più, giocare almeno un turno dei play-off. Sarebbe un risultato importante, che darebbe lustro non solo alla società, ai giocatori e ai nostri tifosi, ma anche all'intera città».

Per quanto riguarda la salvezza, solo la matematica non dà ancora ragione alla causa rossoblù: Imola, «cenerentola» del campionato, ha uno svantaggio di 10 punti in classifica e deve giocare lo stesso numero di incontri che attendono la Pallacanestro Biella, sei appunto, tra cui la sfida diretta giovedì in Emilia. Per i play-off potrebbero invece contare parecchio gli scontri diretti con le altre inseguitrici, tutti favorevoli ai lanieri.

Contro Roseto è salito in cattedra Belcher, autore della sua migliore prestazione stagionale (23 punti con 7/8 due e 3/4 da 3, con tre schiacciate e 5 rimbalzi), ben supportato da Dixon e Batiste, e conferma che quando il trio americano è in forma contro le squadre di fascia medio-bassa la Lauretana può ampiamente giocare le proprie carte: un aspetto che è ben sperare anche in prospettiva play-off e, più immediatamente, in previsione della sfida di questa sera.

«La Scavolini è una squadra molto più forte - aggiunge Ramagli -. Il loro gioco è più fisico rispetto alla Benetton e prevede punti di riferimento precisi. Contro simili avversari abbiamo sempre ben figurato: ci proveremo anche con Blair e compagni».

Sul fronte nuovi arrivi, svanita l'ipotesi Bell, sembra essere tornata la calma.

«Bell sarebbe stato il giocatore ideale, che avrei volentieri presentato al nostro pubblico: non a caso, appena la notizia è circolata nell'ambiente, la Benetton si è gettata a capofitto - commenta il g.m. Atripaldi -. Se l'occasione si ripresenterà, non ci tireremo indietro; ma un simile sforzo economico, davvero extra-budget, lo faremo solo per atleti di quel calibro».

Match di cartello stasera al palazzetto con la sfida tra Lauretana e Scavolini. In basso (nella foto di Michelerti) Cookie Belcher, migliore in campo a Roseto

RIFLESSIONI CUNEESI DOPO L'AMARA ELIMINAZIONE

Due Coppe e un ko nel bilancio Noicom

Ferrua

Per due squadre l'avventura play-off scudetto della pallavolo è già finita. Una è Montichiari a lungo - un po' come il Chievo - inatteso capolista della stagione regolare e «giustiziata» in tre partite dalle strapotere dei soliti noti del Sisley Treviso e in particolare dal trentatreenne Lorenzo Bernardi, capace di fare addirittura il top scorer, l'altra è la Noicom Brebanca, finora regina della stagione dopo le vittorie in Coppa Italia e in Coppa Cev.

Il caso dei cuneesi sembrerebbe clamoroso anche perché avvenuto per mano del Maricono Parma, una formazione che prima dell'ultima giornata di campionato non aveva conquistato neppure un set al cospetto dei cuneesi. Invece la serie nera è cominciata con l'atto finale della stagione regolare e gli emiliani che hanno espugnato il Palasport di Cuneo, ripetendosi nelle tre sfide successive e chiudendo in anticipo la stagione dei cuneesi.

L'immaturità sportiva farebbe pensare a un fallimento, ma la Noicom Brebanca resta l'unica squadra italiana ad avere vinto due trofei (Coppa Italia e Coppa Cev) e, con Macerata, ad avere già in tasca la qualificazione alla prossima Champions League. Certo qualcosa non ha funzionato. Come in anni i giocatori sembrano stanchi e in una condizione fisica peggiore rispetto a quella degli avversari, alcuni campioni non hanno portato la pressione dei play-off. Pensieri, sensazioni che nel caldo del dopo partita fanno pensare alla necessità di una rivoluzione, mentre per il riflessivo Da Giorgi sono soltanto segnali da analizzare.

«E' stata una stagione importante che poteva diventare esaltante - spiega il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi -. Purtroppo le partite con Parma hanno fatto vedere un Maricono più in palla di noi. Credo comunque che questa formazione costruita partendo dallo scorso campionato sia riuscita a offrire risultati importanti». Anche De Giorgi è concorde sulla necessità di fare valutazioni: «Dall'ultimo punto di Parma ha cominciato profonde riflessioni su tutto. Abbiamo una squadra che ha avuto il merito di coinvolgere il pubblico, di unirlo intorno un ultimo ambiente. Sono contento. Ora il percorso continuerà, convinto che ci sia la possibilità di programmare a lungo ciclo». Parole dirette anche al presidente Ezio Barroero che proprio con il tecnico allenatore proprio rafforzare le basi della società, partendo da che ha alle sue il doppio trionfo in Coppa, la partecipazione in Champions League e il talento sia a Cuneo che fuori.

L'allenatore Ferdinando De Giorgi

Fefè De Giorgi promette ai tifosi «Qui sono pronto ad aprire un ciclo»

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONAMENTO 12 MESI

Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,62	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

			6 GIORNI	
Postale	€ 0,54088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,67	112,00 euro**	96,00 euro	

Qualunque formula di abbonamento si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

Le promozioni non sono cumulabili

COME PAGARE

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo 011 56 27 958
- su internet: www.lastampa.it
- e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

- Tramite conto corrente postale n.
- con bonifico bancario sul conto n. intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone di La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

* Solo per Torino, provincia e ... ** Esclusa la provincia di Torino

Serena Viaggi

Tour Operator dal 1984

"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" 2002

Ritirate gratuitamente il catalogo alle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

PONTI XXV APRILE e 1 MAGGIO

ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 26/4, 29/4 da € 286,00 - Umbria Classica 4gg. part. 25/4, 28/4 € 400,00 - Costiera Sorrentina 5gg. part. 24/4, 27/4 € 508,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 25/4, 28/4 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 27/4 € 473,00 - I Castelli della Loira 4gg. part. 25/4 € 440,00; Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 25/4 € 687,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 23/4 € 969,00; OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg. part. 25/4 € 899,00; SVIZZERA: 4gg. part. 28/4 € 403,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. 28/4 € 600,00.

ALCUNE PARTENZE DI MAGGIO E GIUGNO

ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 17/5, 22/6 da € 281,00; Costiera Sorrentina 5gg. part. 22/5, 12/6 € 495,00; Meravigliosa Sicilia 10gg. part. 14/5, 11/6 da € 915,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 30/5, 21/6 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 29/5, 20/6 € 473,00 - Parigi e i Castelli della Loira 6gg. part. 28/5, 19/6 € 594,00 - I Castelli della Loira e Parigi 7gg. part. 27/5, 18/6 € 751,00; Bretagna e Normandia 7 e 8gg. part. 19/5, 9/6 da € 779,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 12/5, 9/6 € 687,00; Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 25/5, 29/6 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e Reno 8gg. part. 18/5, 22/6 € 899,00; Tour dell'Olanda 5gg. part. 20/5, 24/6 € 531,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. part. 22/5, 28/6 € 566,00; Gran tour Austria 7gg. part. 13/5, 16/6 € 817,00; Budapest e Praga 7gg. part. 12/5, 16/6 € 836,00.

SPECIALE MOSCA E SAN PIETROBURGO
8 giorni 22 al 29 giugno 2002
Pensione completa - Visite ed escursioni incluse - Accompagnatore da Torino
da € 1506,00

Sul nostro catalogo numerose altre proposte in Europa e in Italia
Parcheggio coperto a Torino a 2,10 euro al giorno per i nostri clienti
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti per la città di Torino
SERIANA VIAGGI – Via Juvarra 15, TORINO – tel. 011/562.36.58
Orario ufficio: lun. - ven. 09,00 - 12,30; 15,00 - 19,00; sabato 09,00 - 12,30

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 - Tel. 0171.689.122 - Fax 0171.488.249

AFFARI IN LIBERTÀ

TEMPO LIBERO

ARREDO GIARDINO

CASALINGHI

ELETTRODOMESTICI

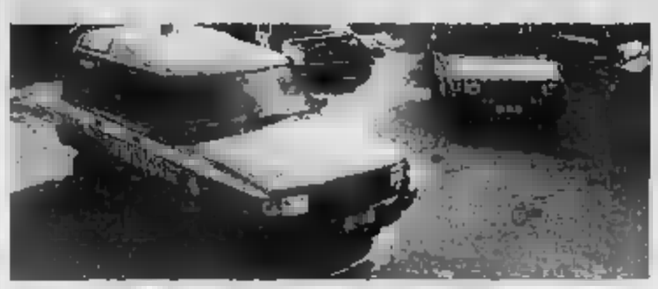
ALIMENTARI

DAL 2 AL 14 APRILE

benne

www.benne

UN IMMIGRATO DI ORIGINI ROMENE FINISCE [redacted]



L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nu[redacted] il marito tenta [redacted] ucciderla

[redacted] Ha tentato di ammazzare l'ex moglie perché [redacted] posteggiato male la sua Audi [redacted], comperata da poche settimane. Soltanto [redacted] tempestivo intervento dagli agenti di una volante della Polizia ha salvato la vita alla donna. Protagonista della vicenda Gheorghe Ursachi, 30 anni, un im[redacted]to di origini romene che da diversi anni [redacted] in Italia, in [redacted] alloggio [redacted] primo piano di [redacted] stabile [redacted] [redacted] di corso Vigevano. Tutto [redacted] accaduto alle [redacted] del mattino del giorno di Pasqua. Gheorghe e [redacted] [redacted] moglie, Olimpia Elena Nicolaica, 31 anni, che da quasi un anno è ospite con la figlia di dieci anni nella casa nell'ex compagno, hanno iniziato a litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato un coltello ed ha colpito [redacted] donna con un palo di fendenti che, per fortuna, h[redacted] soltanto procurato lesioni [redacted] gravi ad [redacted] [redacted] mano. Quindi ha tentato di spingerla giù dal balcone. Gli urli e le invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di un passante che ha immediatamente allertato la polizia. Una volante che incrociava in zona è arrivata in pochi secondi. [redacted] agenti sono saliti al primo piano, hanno sfondato la porta [redacted] sono riusciti [redacted] bloccare l'uomo. La donna, invece, [redacted] stata immediatamente po[redacted] in ospedale: ha ferite alle [redacted] e lesioni al [redacted] [redacted] al torace. Lui è stato arrestato per tentato omicidio. Lei, giudicata guaribile in un paio di settimane, è stata dimessa dal pronto soccorso nella pri[redacted] mattinata [redacted] domenica. «Gheorghe si [redacted] arrabbiato [redacted] me - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica ai poliziotti - perché avevo posteggiato male la sua automobile nuova. Era fuori di senno. Mi ha aggredita prima a parole e, quindi, con [redacted] coltellaccio da cucina. Sono fuggita sul balcone [redacted] lui mi ha inseguita anche lì: voleva ammazzarmi...». Un racconto che coincide [redacted] quanto è riuscito a vedere il testimone: «La ragazza era quasi completamente fuori dalla ringhiera. Si teneva aggrappata con le mani all'inferriata [redacted] invocava aiuto. Lui, invece, la colpiva con rabbia a calci e pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga e della prostituzione

L'alloggio di via Principe Tommaso 12 dove ieri sono intervenuti i carabinieri: all'interno c'era il corpo di Salvatore Gorgoglione, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla testa

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago di sangue. Salvatore Gorgoglione, 55 [redacted], originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), residente in via Principe Tomma[redacted] 12, senza lavoro fisso e con qualche guaio di droga alle spalle, è stato trovato così, ieri mattina alle 12, dai carabinieri [redacted] Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, si faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima una vicina di casa, insospettita dalle urla che [redacted] sentito provenire dall'alloggio del Gorgoglione, [redacted] chiamato il 112. I militari hanno trovato l'uomo riverso ai piedi del letto, privo di conoscenza, con [redacted] e profonde ferite al capo, probabilmente inflitte con un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, il ferito è stato sottoposto [redacted] un lungo e delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare che la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di vita. Le speranze che Salvatore Gorgoglione se la cavi non appaiono molte, ed i carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare il responsabile dell'aggressione.

Tre le piste sinor[redacted]. La [redacted] trae origine dai [redacted] di «[redacted] particolari» di Salvatore Gorgoglione, la seconda tocca invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intensi proprio in questa area di San Salvario), la terza analizza l'ipotesi di una rapina fine a se stessa. Delle tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato «un gran disordine in tutta la [redacted] come [redacted] qualcuno avesse frugato in gran fretta in armadi e cassetti». Ma pochi, a San Salvario, pensano che in quell'alloggio potesse esserci qualcosa da rapinare.

Molto si attende [redacted] lavoro della Squadra Rilievi Scientifici del Nucleo Operativo, guidata ieri dal maresciallo Nitto. Il locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni dei soccorritori dovrebbero essere state minime. La scena del delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

Il lavoro dei carabinieri dal tenente Fanelli è stato soprattutto quello di raccogliere testimonianze: oltre [redacted] [redacted] di casa che ha dato l'allarme al 112, sono [redacted] ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi si affacciano sullo stesso cortile. I primi riscontri non sono stati comunque incoraggianti.

Più interessante potrebbe essere la testimonianza di un passante che ha raccontato di avere visto [redacted] uomo salire in gran fretta su una Punto grigia e poi allontanarsi a gran velocità. Era l'assassino? O soltanto qualcuno che andava di fretta?

Lo stabile di via Principe Tommaso 12, ancorchè al centro di un quartiere turbolento, non ha una storia particolarmente vivace: è finito sulle cronache dei giornali in sole tre occasioni. Per una vicenda legata ad episodi di prostituzione nigeriana, per lo sgomberi coatto delle soffitte occupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di [redacted] pensione (adesso scomparsa) frequentata da pregiudicati albanesi. Attualmente è abitato [redacted] italiani e sia da extracomunitari, prevalentemente nigeriani.

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente

Travestiti per le strade di Torino: un mondo che «Marcella» frequentava da 25 anni

A San Salvario Salvatore Gorgoglione è soltanto «Marcella». Un personaggio senza sesso, dai tratti effeminati e dai lunghi capelli rossi, ma colmo di umanità, così da destare pietà ed affetto. Anche per la capacità di vivere la [redacted] condizione con discrezione, senza mai mettere gli altri in difficoltà, senza farsi troppo notare. Un personaggio incapace di fare del male a nessuno, «in grado - come spiega una sua amica - di danneggiare solo se stessa». Eppure, quella di Marcella (che qui racconteremo tutta al femminile) è una storia difficile.

Marcella nasce in provincia di Foggia, [redacted] una famiglia molto tradizionalista. Agli amici racconta [redacted] un'adolescenza complessa: «Mi sono subito accorta di non essere un uomo, ma in [redacted] paese così piccolo [redacted] potevo certo fare [redacted] donna. Così ricorrevo ad un trucco: quando ero a Santa Margherita mi vestivo e mi comportavo da uomo, quando mi trasferivo in qualsiasi altro paese diventavo donna. Portavo sempre gli abiti per cambiarmi, in una bor[redacted]: a volte l'ho fatto persino sul [redacted]. La mia più grande felicità, in quegli anni, fu quando trovai un lavoro da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

L'emigrazione al Nord è una scelta obbligata: Marcella la compie a quasi trent'anni, seguendo la strada delle sorelle, che ancora oggi vivono in Lombardia ed alle quali [redacted] legata. A Torino va subito a vivere a San Salvario: prima in via Galliari, poi in via Principe Tommaso. Sono gli anni [redacted] «vito» alla Crocetta, con travestimenti sempre curati, tali da trasformarla in una donna. Sono anche gli anni di una «relazione» con un altro omosessuale, un pers[redacted] aggressivo che la infligge anche violenze.

Qualche anno fa l'evento che cambia la vita di Marcella: i medici [redacted] scoprono la sieropositività e la ricoverano, per un primo ciclo [redacted] cure. A quel ciclo ne seguono altri, [redacted]sì che le sue condizioni fisiche migliorano. Torna a San Salvario ed agli amici spiega che quella situazione l'ha cambiata dentro: «Non tornerò mai più sul marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare di tutto per vivere serena».

In tanti [redacted] capiscono il dramma, mentre Marcella si chiude in una solitudine totale, rotta soltanto dai giochi con i suoi quattro gatti. Non le mancano attestati di solidarietà: i vicini la vanno a trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fioriere, quadretti) che mostra di gradire. Marcella, che ha bisogno di aiuto, cambia anche [redacted] di vestire: «Gli assistenti sociali mi hanno raccomandato di indossare vestiti da uomo. Lo faccio volentieri perchè sono cortesi [redacted] meritano che li stia ad ascoltare. [redacted] mi costa molto perchè vesto da [redacted] nel modo in cui lo fanno le donne».

> Aveva scoperto di essere sieropositiva [redacted] aveva giurato alle amiche di volere cambiare vita Era tornata sulla strada per far fronte [redacted] problemi economici

> I vicini: «La vedevamo uscire la sera tardi con il trucco pesante e tornare quasi all'alba Spesso portava qui da lei la gente che la caricava in giro per la città»

In autunno, però, Marcella si trova [redacted] conti economici difficili da quadrare. Decide di tornare sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla uscire poco prima di mezzanotte - raccontano i vicini - e tornare all'alba. Con quei vestiti che di giorno [redacted] metteva più e [redacted] il trucco sempre più pesante per mascherare [redacted] pallore. Ed ha ricominciato [redacted] portare anche i clienti a casa».

Sino a ieri, sino al dramma. Sul quale l'intero quartiere si interroga: «Una rapina? Ma non scherziamo: in quella casa non c'era assolutamente nulla da rapinare. Se si è arrivati alla violenza, la ragione deve [redacted] un'altra. E' molto più probabile che sia stato [redacted] cliente ad aggredirla. Perchè? Qui pensiamo ad un diverbio sul prezzo di una prestazione oppure alla punizione inflitta da qualcuno che, dopo un rapporto [redacted] lei, aveva saputo che era sieropositiva». [a. con.]

TRE MESI DOPO L'ULTIMA SPARIZIONE, NUOVI ACCERTAMENTI ALLE CANARIE

Stefano Iegiani, replay [redacted] una fuga

Una lettera riapre le indagini: il bancario è tornato in Spagna

Stefano Iegiani in una foto tratta dal suo album di matrimonio: l'uomo appare abbronzato dopo la luna di miele passata nell'isola spagnola di Tenerife

Massimo Numa

E se fosse in Spagna? Tre mesi dopo la scomparsa del bancario che nel dicembre del '94 fuggì [redacted] quasi due miliardi [redacted] lire prelevati dalla filiale Crt dov'era capocassiere, [redacted] Cascine Vica, [redacted] torna [redacted] indagare alle isole Tenerife e Canarie, quelle dove Stefano Iegiani trascorse gran parte della sua latitanza prima di e[redacted] arrestato [redacted] condannato.

A indirizzare in questo senso gli investigatori è una lettera anonima, estremamente dettagliata, ricevuta dai militari della Guardia [redacted] Finanza: «Macchè ucciso, Iegiani è [redacted] Las Palmas», si l[redacted]. La polizia ha già controllato treni e aeroporti. Nessun riaultato: di Iegiani, che è sparito pochi giorni pri[redacted] la notifica di [redacted] provvedimento [redacted] custodia [redacted] carcere per un residuo di pena (dovrebbe scontare una dozzina di mesi) ancora nessuna traccia ufficiale. Ma quella lettera viene considerata credibile, e così è partita la richiesta all'Interpol di poter approfondire la faccenda.

Sono 86 giorni che nessuno ha notizie [redacted] Stefano Iegiani. Alle 21,53 del 4 gennaio il suo cellulare [redacted] cessato di esistere, dopo una cena con gli ex suoceri (interrogati dalla polizia nei giorni scorsi) per i familiari e per gli amici. Altre tracce: la 500 blu abbandonata, in via Verga, l'autoradio con i [redacted] strappati nascosta sotto il sedile, le chiavi nascosta nel vano motore. L'auto non era sua e questo gesto si può interpretare [redacted] [redacted] gentilezza all'amico-socio, Andrea Nicola Biagio Mignano, 32 anni, torinese trasferito da tempo a Novara: «Così [redacted] puoi recuperare con la seconda chiave». Ma l'autoradio?

L'ultima telefonata fu al suocero: «Vado [redacted] [redacted] miei ex [redacted], poi torno a casa». Cioè a Novara. La casa [redacted] in via Costantino Porta 17/A. La proprietaria è la signora Maria Rizzo, la mamma [redacted] Andrea. Allora, nessuna novità? «No, niente», risponde la donna al telefono, seccatissima, ostile. «Quello che sapevamo lo abbiamo detto...».

D'accordo, però c'è un uomo che è sparito, potrebbe essere morto, lei [redacted] è preoccupata? «Certo che siamo preoccupati. Stefano non aveva mai dato alcun segno della volontà [redacted] andarsene. Sapeva benissimo [redacted] dover tornare in carcere, [redacted] avevamo parlato, e aveva buone probabilità di non passare in cella neppure un minuto. Sapeva che dopo sarebbe stato completamente libero. Non aveva alcun motivo di fuggire e poi questa storia ci ha già pesantemente danneggiato anche sul piano economico. No, mi scusi, non voglio più dire nulla».

Poi c'è la mamma di Stefano, Anna Maria Pegoraro. Appartamento in corso Benedetto Croce, a poca distanza [redacted] via Verga, dove la polizia [redacted] trovato la 500. Disperata. [redacted] questi giorni Anna Maria Pegoraro era in ospedale ma Stefano, un figlio amorevole e molto presente, con tutti i sistemi che aveva per dare notizie, [redacted] [redacted] scoperto, se fosse vivo, [redacted] ha dato alcun segno. E [redacted] madre [redacted] questo punto alla fuga non crede più.

Egli ex suoceri? Gli inquirenti hanno lasciato trascorrere tempo prima di sentirli. Quindi, qualche giorno fa, [redacted] stati interrogati anche loro, l'ex autista Atm e la moglie che [redacted] no praticamente adottato [redacted] no prima che sposasse la figlia e che finora sono gli ultimi ad averlo visto vivo. E' stata ricostruita [redacted] [redacted] in cui Iegani è stato da loro a cena, [redacted] non è emerso nessun elemento utile alle indagini.

Nel residence bunker di Novara, smontato pezzo per pezzo dagli agenti della squadra mobile, non mancava niente. I vestiti scuri (predilige il nero, Stefano Iegiani) al loro posto, i documenti, la valigia. Altro che fuga.

Via Verga non è lontana dalla strada, dove abita tuttora l'ex moglie Mirella: S'è rifatta una vita e di Stefano non vuole neppure sentire parlare. A gennaio, disse di non sapere neppure che i genitori dovevano incontrare l'ex marito.

PARLA PRESIDENTE DEL

Castellani: basta con le illazioni su Torino 2006

L'ex sindaco: «Non è necessario alcun rinforzo dal Coni
Stiamo rispettando i tempi dell'appuntamento olimpico»

Valentino Castellani ricopre dall'anno scorso a tempo pieno il ruolo di presidente del comitato olimpico torinese

> Tutti devono capire l'importanza di fare squadra
> La sfida la vince o la perde tutto il Piemonte anzi tutto il paese
> Abbiamo davanti anni di lavoro difficile
> Non c'è bisogno di chiacchiere e tanto meno di polemiche

intervista
Giuseppe Sanfilippo

ARRIVERÀ un «rinforzo» per il Toroc? Ossia per il Comitato olimpico presieduto dall'ex sindaco Valentino Castellani, in tandem con Evelina Christillin sin dai tempi di Seul, quando Torino conquistò la palma di città che avrebbe ospitato i Giochi a cinque cerchi del 2006? Un interrogativo che in questi giorni è circolato nelle sedi politiche cittadine, nelle istituzioni, fra gli operatori economici. L'ex sindaco l'ha smentito e a chi glielo ripropone sorride senza scomporsi. «E dove dovrebbe arrivare questo rinforzo?», domanda.

Sì, che inserirebbe nel Toroc una figura di garante, una persona di grado di fare da tramite fra Torino e Roma, fra il Comitato e l'entità sportiva. È credibile? Ed è vero che l'intervento capitolino dovrebbe essere deciso in settimana?

«Il Coni è già presente nel Consiglio di amministrazione del Toroc. In quelle sedi presenti tutti gli organismi interessati, dal Comune alla Regione, dalla Provincia allo stesso Coni, dalle associazioni dei commercianti a quelle degli imprenditori».

Resistono ancora le incomprensioni fra lei e Petrucci, quelle riscontrate nello scorso autunno?

«No. Fra l'altro nell'Ufficio di presidenza del Toroc, ovvero nell'esecutivo del Comitato olimpico, ci sono sia il presidente del Coni, Petrucci appunto, sia il segretario generale. Quindi più che a voci ci troviamo di fronte ad illazioni basate sul nulla».

Secondo lei, da dove nascono? Chi ha interesse a farle circolare?

«Bisognerebbe chiederlo a chi si sta impegnando in quello "sport" che consiste nel portare da qualche parte e dire non fa, certamente, gli interessi del paese, danneggiando, anzi, l'immagine della nostra città e della regione».

Che cosa propone, rispondendo a questi «soliti ignoti»?

«Di fare squadra, di lasciar perdere le distinzioni di appartenenza politica, e di avere la consapevolezza che questa sfida (che mi porterà ad essere pronti nel 2005 ad accogliere atleti, mass-media, insomma ad affrontare l'evento nel migliore dei modi) la vince o la perde tutto intero il Piemonte e tutto insieme. Nostro paese. Abbiamo davanti quattro anni di lavoro intenso e difficile per farcela. Quindi non c'è bisogno di chiacchiere, tanto meno di polemiche, ma fatti, e impegno».

Per l'Agenzia, però, che un «aiuto» stia per arrivare, sotto forma di un vice direttore che affiancherà l'attuale, Domenico Arcidiacono. Che cosa ne pensa?

«L'Agenzia olimpica è un organismo molto diverso dal Toroc. Dipende dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Comunque noi, con l'Agenzia, collaboriamo ottimamente. Da ciò che mi risulta, il governo ritiene di doverne potenziare la struttura operativa, affiancando un vice direttore all'attuale direttore. Non spetta a me dare giudizi, anche se sono convinto che continueremo a lavorare bene insieme».

Anche se avete scoperto che mancano all'appello fondi per oltre 50 milioni di euro?

«È vero manca, euro più euro meno, quella cifra. L'ha scritto il sindaco Sergio Chiamparino in una lettera nella quale evidenzia la necessità di uno stanziamento aggiuntivo».

A cosa servirebbero quei soldi?

«Per realizzare i villaggi degli atleti e per i mass-media, in altre parole per giornalisti e operatori dell'informazione più in generale».

Conti sbagliati?

«Non direi. Era stato previsto una maggior compartecipazione di capitali privati. Intervento finanziario che, adesso, non pare realizzabile».

Come la risolverete?

«Ne discuteremo presto con tutte le istituzioni».

Presidente, a che punto siamo con i preparativi?

«Stiamo rispettando la tabella di marcia concordata. Siamo nei tempi sia per quel che ci riguarda come Toroc, sia per gli impianti. C'è soltanto un ritardo - recuperabile e sotto controllo - nella pista di bob, avendo dovuto, per i noti motivi dell'amianto nelle rocce, cambiare il sito».

Castellani, a quanto lei afferma, non ci sono nubi sul vertice del Toroc. È proprio così?

«Mi onoro di godere la fiducia delle istituzioni e del ministro Frattini, delegato dal governo a seguire i preparativi per l'evento olimpico, e anche del Coni. Stiamo lavorando a pieno ritmo. In ogni caso abbiamo tutti la consapevolezza che la sfida è difficile, ma lo sono state tutte quelle affrontate dai Comitati che ci hanno preceduto».

NEL TOTO-ASSESSORE COMPARE ANCHE IL NOME DI BERTINARIA, ATTUALE DIRETTORE DEL SAN LUIGI

Un tecnico alla Sanità della Regione?

Maurizio Tropeano

Potrebbe essere un tecnico vicino ad Alleanza Nazionale a prendere il posto di Antonio D'Ambrosio all'assessorato regionale alla Sanità. Il nome? Alessandro Bertinaria, attuale direttore generale del San Luigi, prima direttore sanitario del Cto. Niente di ufficiale, certo, ma quel nome è iniziato seriamente a circolare nei palazzi del potere regionale alla vigilia delle vacanze pasquali. Non solo. Bertinaria potrebbe non essere l'unico tecnico esterno ad entrare nel Ghigo bis. Ha ripreso quota, infatti, la candidatura dell'attuale presidente di Finpiemonte, Fabio Pasquini, per la guida dell'assessorato al Bilancio.

L'idea di un rimpasto tecnico rafforzerebbe notevolmente il peso del presidente della Regione e potrebbe incontrare alcune difficoltà. La prima: c'è da risolvere il problema di D'Ambrosio per sette anni alla guida della sanità piemontese che vedrebbe il colpo declassato di ruolo a consigliere. L'assessore ha più volte spiegato che non avrebbe accettato di fare il capro espiatorio di una giunta il sostegno sia del presidente nazionale, Gianfranco Fini sia del leader regionale, Ugo Martinat. La seconda: le fibrillazione dentro Forza Italia. L'uscita di Roberto Rosso e l'arrivo di un coordinatore del partito hanno fatto scendere il livello di tensione dentro il gruppo azzurro. Certo sono in molti ad aspirare alla successione di Burzi, primo fra tutti Pierluigi Gallarini che ha ricoperto quell'incarico. In questo caso la scelta di un esterno permetterebbe a Ghigo di contenere i malumori anche se sarà necessario trovare un nuovo presidente per Finanziaria regionale.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Quando verrà fatta la scelta? Ghigo si è impegnato davanti al Consiglio regionale a formare il nuovo esecutivo entro la metà del mese di aprile. Dunque, restano al massimo due settimane. Un periodo di tempo nel quale la giunta regionale dovrà anche decidere l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso e il destino del piano sanitario regionale. Una scelta che la Giunta potrebbe compiere già nella riunione di domani alle 12.

Intanto oggi tornano a riunirsi i segretari piemontesi della Casa delle Libertà per cercare di risolvere il nodo delle candidature per le amministrative. Resta alto lo scontro tra An e Forza Italia sulla vicenda Pino Torinese e della presidenza della provincia di Vercelli. Ma anche i moderati chiedono spazio. Domenica prossima arriveranno i segretari nazionali del Cdu (Rocco Buttiglione), Ccd (Marco Follini) e Democrazia Europea (Sergio D'Antoni) a lanciare ufficialmente l'Unione democratico cristiana e di centro (Udc) in un convegno che annuncia fin dal titolo - «I moderati all'attacco» - la decisione di dar battaglia per contare di più all'interno della Casa delle Libertà.

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE ONLUS

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'**Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte onlus**

in prima convocazione il giorno 9 aprile 2002 alle ore 17,00 presso la sede amministrativa dell'Associazione in Via Carlo Alberto, 8 - TORINO

e in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002 alle ore 20,30 presso la sede del V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo Solidarietà in Piemonte Via Tasso, 1 - TORINO

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel
2) Bilancio dell'esercizio annuale
3) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
4) Elezione del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero componenti
5) Elezione Collegio Revisori dei Conti

Attesa l'importanza degli argomenti all'ordine la partecipazione di tutti i soci.

È previsto che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione

Il Presidente
Guido Barbaro

NOTIZIE dalle AZIENDE

TEC... per chi ha problemi di taglia

Anche chi ha "qualche chilo in più" desidera indossare capi che vadano bene pari p
La Tec Confezioni è un negozio che da più di è al servizio dei suoi clienti, specializzato nelle taglie conformate.
Accolto da personale altamente qualificato, il cliente può trovare il capo che più gli piace senza limiti di taglia, nonché
La Tec veste la donna dalla taglia 38 alla 70, con capi dalle linee fluide e al tempo stesso cuciture strategiche e tagli ben calibrati, che aiutano a slanciare la silhouette.
La veste la donna sportiva, classica e completa di accessori come spille, collane, fiori, cappelli e pochettes.
Inoltre, quest'anno è stata inserita anche la moda e coordinati.
Al piano superiore mq. riservati all'abbigliamento maschile. Dal ragazzo al giovane la Tec veste tutti, il gusto sportivo al classico, vestendo le taglie dalla 44 alla 70, ed extralungo. Inoltre, sono disponibili tute sportive per il tempo libero e l'abbigliamento intimo sempre in comode taglie.
È anche importante ricordare che, alla Tec, per i ritocchi è a disposizione della clientela un qualificato servizio di sartoria: il cliente uscirà con il suo capo a misura, sottolineando che le spese delle piccole riparazioni non vengono ad addebitate.
La Tec si trova a Torino, in Via Vandalino, 37/A a pochi passi da Piazza Massaua, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici.
La Tec Confezioni è la giusta soluzione per chi ha problemi di taglia.

A Carmagnola una mostra di cucine aperta tutto l'anno

Nasce nel 1975 a CARMAGNOLA il CENTRO CUCINE VARTULI.
Capacità, buon gusto, la qualità, l'assortimento e la grande volontà di accontentare anche i clienti più esigenti sono le principali ragioni del grande successo ottenuto.
In continua espansione il GRUPPO VARTULI è una delle più prestigiose realtà nel comparto dell'arredamento cucina e bagno.
Un acquisto importante come la cucina va fatto con le dovute precauzioni. Bisogna contare su di un punto vendita dove quale la proprietà la prima persona segua con passione la vendita, la consegna ed il montaggio è estremamente importante ed è garanzia d'un acquisto sicuro.
Il gruppo VARTULI si consolida, la specializzazione raggiunge la perfezione, il settore consegne è gestito internamente con personale dipendente e di fiducia. Dopo 25 anni d'esperienza e migliaia di cucine vendute consegnate ed adattate con scrupolosa precisione, il GRUPPO VARTULI è certo di fornire quanto di meglio si possa trovare oggi.
A tutti gli amanti delle belle cucine un invito ad andare a CARMAGNOLA a visitare le grandi esposizioni con più di cucine esposte per scoprire tutte le novità ed una mostra di cucine aperta tutto l'anno anche alla domenica.

CARO FUNERALE?

Per non pagare percentuali in più rifiuta i "Consigli" in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE' €1291

IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
da Case di
In e
centrale: C.so Bramante 55 - Torino
il costo comprende: cofano, accessori, trasporto con autofunebre, (esclusi diritti comunali, necrofori)

Specchio dei tempi

«La morte non avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una mamma può chiedere di partorire come vuole?» - «La Regione deve dire se escluderà i prodotti aproteici» - «Ma non cancellate chi lavora!»

Un lettore ci scrive:
«Sono uno studente palestinese e scrivo da questa lunghissima notte di angoscia e di sofferenza. Dove le immagini trasmesse continuamente dalla Terra Santa, fanno vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe essere sofisticamente terribile. Si parla di attentati e di terrorismo, di rappresaglie e invasioni, di esecuzione collettiva, di lacrime e sangue... e io continuo a non dormire, pensando a ogni madre che piange. Quanto tempo ci vuole per capire che il mondo non può lavarsene le mani? La sicurezza di Israele non si ottiene con l'uccisione quotidiana dei palestinesi, non serve a vendicare la morte ingiusta e quotidiana degli israeliani con gli attentati. La vendetta, però, porta ad un'altra vendetta e mai alla sicurezza.
«Ai palestinesi non si deve togliere l'acqua, l'elettricità, il lavoro, la dignità, la vita... a loro si deve togliere l'occupazione militare. La pace, comunque, non avrà l'ultima parola in questo conflitto».

Asem Khalil

Un lettore ci scrive:
«Finalmente, dopo 9 mesi, sono diventato papà. Dovrei essere l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, io senza figli, lei con un bimbo di 8 anni. Conviviamo da 24 mesi e abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanza procede bene ma la data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di ricoverarla, dicono che il liquido amniotico si sta riducendo e i medici decidono di fare l'induzione per provocare le contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostetrica dice che è tutto nella norma, ma mia moglie sente che qualcosa non va e chiede invano di affrontare un "cesareo". Passa un'altra ora verso le 4,15 mi mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere e mentre tengo la mano di mia moglie, mi accorgo che le spinte sono insufficienti, ma il turno per le emergenze si presenta dopo 15 minuti ed io vengo allontanato.
«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza una notizia. Poi mi dicono che mia moglie è fuori pericolo, ma per la bambina non ci sono speranze... e quasi... mi parlano di un cordone ombelicale incagliato sotto le braccia e che il cervello ne ha risentito. So solo che mia figlia era sanissima. La pediatra dice che adesso è fuori pericolo, ma non garantisce la qualità di vita... può essere un vegetale. Chi devo ringraziare? Nel 2002 possono ancora succedere queste cose? Una mamma, può chiedere di partorire come vuole?».

Segue la firma

L'Unione Titolari di Farmacia ci scrive:
«Nella lettera titolata "l'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta di non poter più ricevere dal Ssn i prodotti di cui necessita per la terapia della patologia renale da cui è affetto, e di non essere stato preventivamente informato. Poiché identiche lamentele giungono quotidianamente alle farmacie, ci preme chiarire come, in effetti, le specifiche forniture non rientrino nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea) bensì stati ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre 2001 (formalmente in vigore dal 23 febbraio), cioè non compresa tra le prestazioni ed i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o con compartecipazione.
«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito a tutti i cittadini, e che quindi la Regione, come ha fatto fino ad oggi, può utilizzare risorse proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, ivi compreso l'erogazione degli alimenti in questione.
«In altre parole, nulla è variato rispetto al passato e quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma di assistenza, dovrà in ogni caso darne comunicazione ufficiale».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza di circa 27.000 persone dalla città Torino" secondo i dati del censimento e alla possibile cancellazione dall'anagrafe di questi inadempienti. Credo che non sia giusto che. Il Comune lo faccia. Io lavoro tutti i giorni, spesso più delle 8 canoniche anche su più sedi in tutta Italia, non è colpa mia se non ho potuto rispondere ad un "questionario" che non voleva essere il certificato di residenza o di esistenza in vita, ma un semplice strumento statistico».

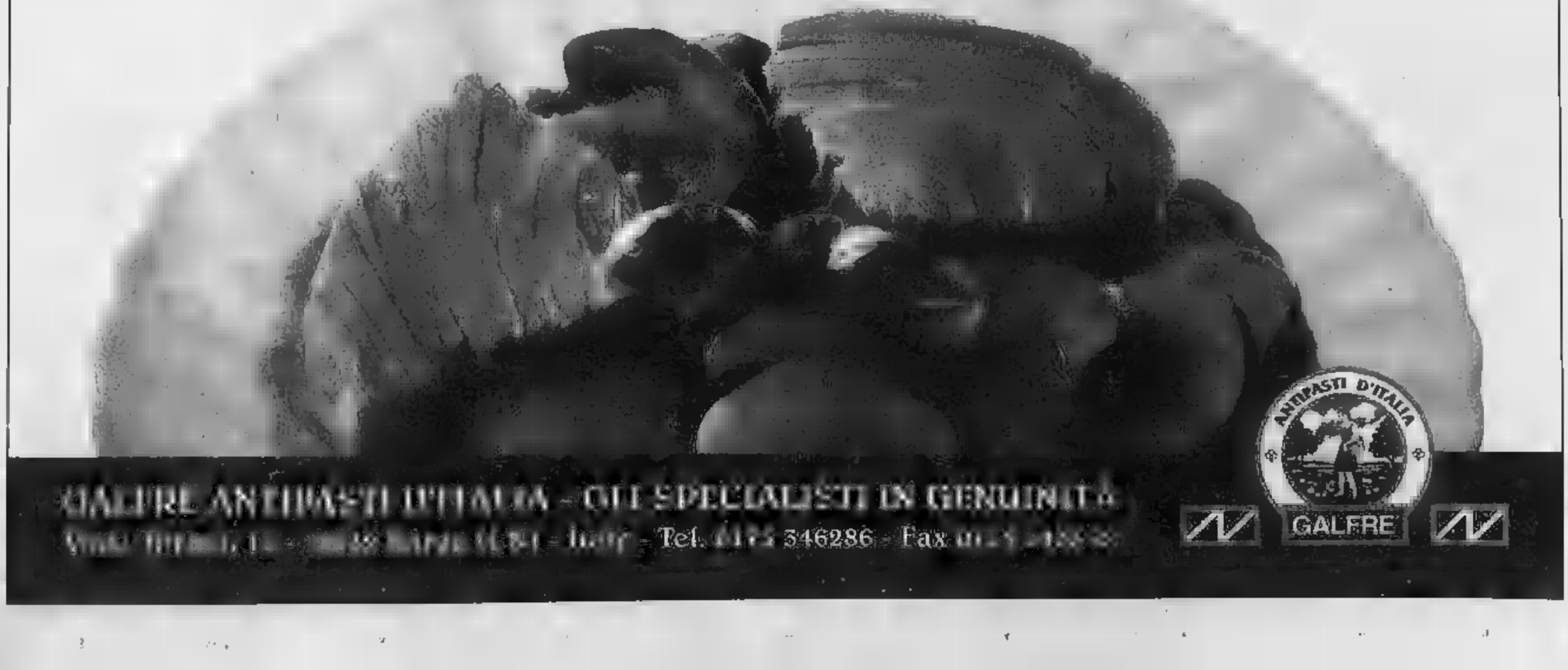
Luigi Calderone

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UNIRE», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CORNETTO LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACLA), € 1,00 CON «TIME NOTIZIE REGGIO» E 1,50 CON «SPORTALTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSAMERCANZIA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 0,05 IN PIEMONTE CON LA VOCE «CENTO CANDELINE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA; PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS. 3,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,30

Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini e alla squisita salsina, nasce Ghiotto: una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita, provatelo e scoprite... perché si dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.



GALFRE' ANTIPASTI D'ITALIA - GLI SPECIALISTI IN GENUINITÀ
[illegible] - Tel. 0173 546286 - Fax [illegible]

ANTIPASTI D'ITALIA GALFRE

CONTROESODO CARATTERIZZATO DAL TRAFFICO INTENSO: PER SOCCORRERE UN FERITO E' INTERVENUTO L'ELICOTTERO DEI VIGILI DEL FUOCO

Rientro con trenta chilometri di coda

Andora-Savona e Varazze-Voltri i tratti più congestionati

Marco

Una splendida giornata di sole, che ha fino all'ultimo sulle spiagge della Riviera i moltissimi ospiti accorsi per le vacanze pasquali o per il «sopralluogo» vista dell'estate, ha paradossalmente reso ancora più caotico il controesodo località turistiche. Ieri, primo pomeriggio strade autostrade della Liguria erano ancora praticamente deserte. Il traffico è aumentato in modo esponenziale a partire dalle 16, seguendo le direttrici ormai sperimentate. Ecco allora la barriera di confine a Ventimiglia, il tratto dell'A10 che dal Savonese porta raccordo con la A26 Voltri-Alessandria (code record in serata tra Varazze e Voltri per un tamponamento senza feriti nella galleria Eric Alpicella), oppure dall'opposta direzione il tratto Genova Est-raccordo per la in direzione Milano, presi d'assalto da migliaia di auto, camper, bus turistici. Alle 20 tra Andora e Savona si registravano una trentina di chilometri di coda, con le auto che in taluni punti (tra Pietra Ligure e Spotorno per esempio) andavano a passo d'uomo.

Traffico intenso anche sull'Aurelia, soprattutto nella Riviera di Ponente, tra Andora e Albenga. Tanto che per trasportare al Santa Corona operaio di Stellanello gravemente ferito dal di parete in un cantiere, gli operatori del 118 hanno dovuto fare intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Sul Levante poi, all'assalto del controesodo si è aggiunto il traffico a medio raggio, quello ad esempio genovesi che avevano scelto di trascorre Pasquetta a Rapallo o a Lavagna. E il caos è aumentato in proporzione.

Concluso il lungo week-end pasquale per le località tipiche è tempo di bilanci. L'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti La Spezia, che ha inaugurato nei giorni scorsi il nuovo ufficio IAT della Spezia, si dichiara pienamente soddisfatta dell'affluenza di nello spezzino. Per soddisfare numerose richieste, è stata persino anticipata l'entrata in servizio dei battelli che collegano le varie località marine delle Cinque Terre. Dall'Imperiese, a fronte di un buon risultato sul piano delle affluenze, si registrano notizie di tratti litorale ancora ripristinati dopo le recenti mareggiate che hanno provocato danni diffusi. Protestano per questa situazione, in primo luogo, gli operatori turistici. Anche la Riviera savonese è presa d'assalto dai turisti, ma per un soggiorno breve, sovente limitato a due giorni.

Dal traffico alle previsioni turistiche. Da mercoledì a domenica compresi, auto, bus e moto transitati lungo i 113 km. del percorso tra il confine francese e Savona sono stati ben 621 mila, circa 2 mila in più rispetto al volume raggiunto due anni fa. Un buon auspicio per la stagione estiva? Gli operatori turistici sperano di anche se la situazione internazionale di queste ore non sembra lasciare molto spazio all'ottimismo.

Controesodo dei turisti all'insegna delle code chilometriche ieri sera sull'Autofiori e sulla Savona-Genova

INCIDENTE NEL SAVONESE

Diciottenne muore in auto

Un ragazzo di 18 anni, Aron Zunino è morto nella notte in un incidente sulla provinciale per Calizzano. Il giovane, nato a Finale residente in Valbormida, viaggiava una Volkswagen insieme a un coetaneo che è rimasto illeso. Secondo la ricostruzione dei carabinieri Zunino ha sbandato ed ha urtato contro un guard-rail che ha trafitto la portiera ed il sedile dove seduto. Quando i Vigili del fuoco di Ligure sono arrivati,o hanno visto l'auto completamente distrutta e soprattutto il ragazzo incastrato il sedile guida e il volante che lamentava. È stato liberato a fatica, quindi sistemato una barella ed issato a bordo di un elicottero dei pompieri di Genova. Zunino è stato trasportato pronto dell'ospedale Santa Corona di Ligure, ma la tempestività dell'intervento da parte del soccorritori non è servita a salvargli la vita. (g. ga.)

«Santa, questa sconosciuta»

Un progetto per la valorizzazione dei tesori d'arte e di storia della città

SANTA MARGHERITA

Tutti, proprio tutti i monumenti sammargheritesi sono noti al grande pubblico? Durante il ponte pasquale appena concluso alcune migliaia di turisti hanno visitato gli angoli più suggestivi di Santa Margherita, in particolare Villa Durazzo e il Castello Medievale. Eppure stando ad un filmato realizzato dall'emittente chiavarese Telegolfo, è emerso che buona parte delle persone intervistate proprio a Santa Margherita, in particolare turisti, sapevano dell'esistenza della Villa e del Castello. Per questo l'associazione culturale «A coalinn-a» ha organizzato incontro dal titolo «Santa Margherita ritrovata» nella sala congressi dell'hotel Regina Elena. presente un delegato dell'Apt Tigullio ma, pare per impegni diversi, non ha partecipato rappresentante dell'amministrazione comunale o del Parco di Portofino.

Scopo principale dell'incontro-dibattito è stato quello di dimostrare che Santa Margherita non è nota soltanto per la porta di accesso alla blasonata Portofino, ma possiede un patrimonio storico culturale invidiabile. anche la fortuna di i principali monumenti storici - questi antiche chiese, ville patrizie, suggestivi angoli rimasti nei secoli - raggruppati in poche co sia di metri quadrati.

Durante il dibattito è stata riproposta l'opportunità di dotare la città di pannelli turistico-culturali che, suggerendo percorsi diversificati, accompagnino sia il turista che il residente nella visita a scoperta delle attrattive storiche della città. Un noto architetto ha richiamato con accenni storico-artistici alcuni monumenti cittadini indicando la possibilità e l'opportunità di divulgarne conoscenza anche attraverso il supporto informatico. Non si tratta dell'«uovo di Colombo»: due architetti, Kuglievan e Martinelli, avevano presentato tempo fa un loro progetto per la valorizzazione del centro storico, Villa Durazzo, Cappuccini e dintorni, con opportuni interventi di riqualificazione e con pannelli, anche illuminati, per una piacevole e istruttiva passeggiata serale. Gli amministratori comunali sembravano entusiasti dell'iniziativa, ma poi tanti di questi dettagli che avrebbero dovuto guidare i turisti e informare gli stessi sammargheritesi sul valore storico anche di un semplice sagrato in acciottolato, si sono persi.

Si trattava di ripristinare antichi sentieri che dal mare salgono a Villa Durazzo a quella corona di monumenti storici disseminati lungo le falde della piccola collina a pochi metri dal . Punto focale della proposta era la serie di pannelli illustrativi sistemati lungo i diversi percorsi. Durante il convegno è stato rilevato quanto possa essere importante, per una città Santa Margherita incastonata nel Parco di Portofino, valorizzare al massimo i suoi beni storici per agevolare anche il turismo più evoluto. L'associazione culturale, organizzatrice dell'incontro svoltosi al Regina Elena, ha inviato Comune gli atti del Convegno e ha chiesto, nel limite del possibile, realizzare quanto proposto nell'incontro. Il piano, con tutti i dettagli per valorizzazione tutto ciò che è storico, ciare, magari con i pannelli relativi alla parte storica più tra vecchio mura. (r. s.)

NOTIZIE FLASH

ATTENTATI

Incendi dolosi n alle sedi An e Forza Nuova

incendiario contro due parcheggiate pressi sede provinciale di An a Genova in via di Santa Chiara è compiuto nella notte tra domenica e lunedì da sconosciuti che hanno tracciato un muro vicino la scritta «fuoco ai fascis». Oggi una delegazione di An, formata dal senatore Giorgio Bornacin, coordinatore regionale del partito, Alfio Barbaglio, coordina- provinciale, e Gianni Plinio, presidente del consiglio regionale, si recherà dal questore Fiordoli. «Chiederemo - ha spiegato Plinio - un piano di intervento di controlli alle sedi della Federa- e ai circoli AN per combattere questa inquietante recrudescenza violenza politica in città». Anche la sede di Forza Nuova, un piano strada in piazza Frassinetti a Quinto è stata colpita nella notte da un attentato: ignoti hanno dato fuoco alla serranda. Sul muro alla sede, inoltre, i vandali hanno tracciato scritte simili a quelle rinvenute nei pressi della Federazione provinciale di An

AGGRESSIONE

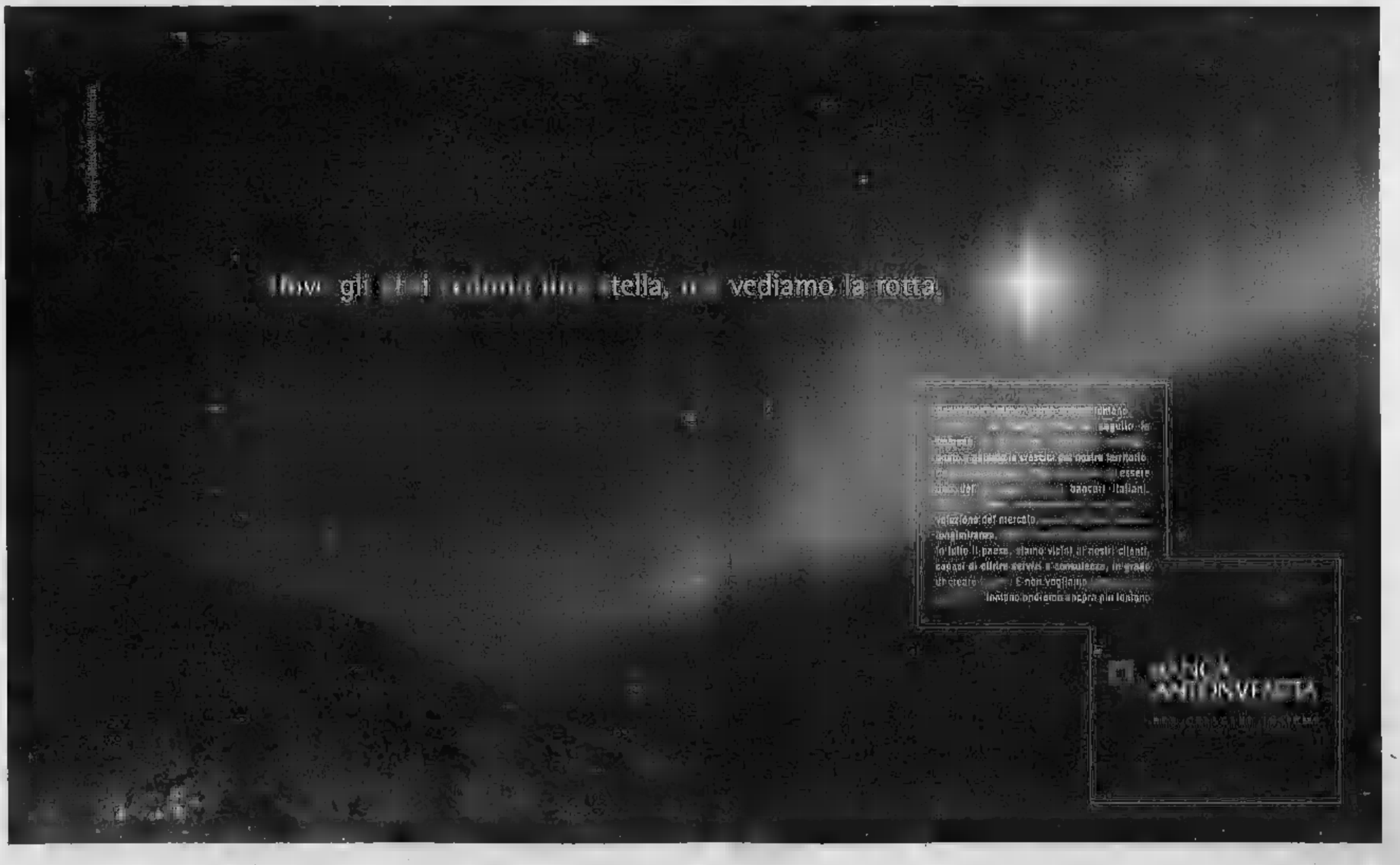
Madre nigeriana di 22 anni ferisce una connazionale

Durante violenta lite giovane nigeriana, Matience, di anni, madre un bimbo 7 mesi, tagliato con una lametta la gola ad una connazionale, Faith, di 25 anni, che ora versa in gravissime condizioni all'ospedale San Martino. La feritrice stata arrestata con l'accusa di tentato omicidio. L'aggressione, per la quale la donna non saputo fornire spiegazioni, è avvenuto la sera di Pasqua poco prima delle 22 in via Lomellini.

DIRETTISSIMA

Nomade ruba un furgone arrestato condannato

È stato arrestato nella notte di Pasqua dai carabinieri un furgone che aveva appena rubato insieme ai due figli minorenni. Poche ore dopo, nonostante la giornata festiva, è stato processato condannato. Protagonista della vicenda è uno zingaro domiciliato nel campo nomadi di *Madonna della Guardia*, a Sampierdarena. Per i due minorenni è scattata la denuncia a piede libero, l'uomo è stato arrestato. In mattinata è processato rito direttissimo e condannato a 8 mesi di reclusione e 200 euro multa.



2.500 euro subito per te

Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa. ***Detto sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE*** *applicata ai nostri prezzi già scoprirai* ***MOLTO CONVENIENTI.***

Eccovi alcuni esempi...

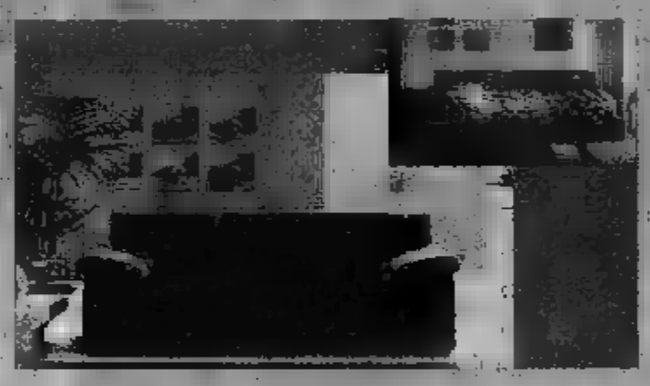
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

CUCINA IN NOCE 3,15 metri lineari
completa di elettrodomestici
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

Prezzo scontato **€1990,00**

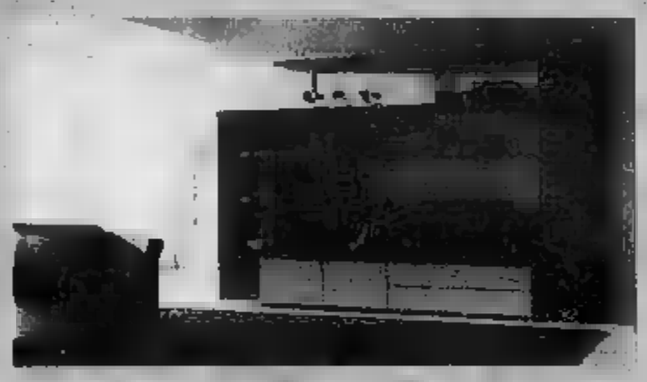
LETTO MATRIMONIALE IMBOTTITO
CON CONTENITORE

Prezzo scontato **€690,00**



DIVANO PRONTO LETTO TRASFORMABILE
matrimoniale o due letti singoli

Prezzo scontato **€590,00**



SOGGIORNO [illegible] CILIEGIO - [illegible]
l. cm 270 h. cm 211

Prezzo scontato **€690,00**

CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA TINTA CILIEGIO SABBIA
specchiera rettangolare arenigliata, armadio 6 ante battenti
completo di attrezzatura interna

Prezzo scontato **€1590,00**

CAMERA IN NOCE NAZIONALE doimo

completa di letto, armadio, comò e comodini

Prezzo scontato **€2990,00**

Chiarezza e trasparenza De Fabiani: IVA TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
Via Gibellino, 2 a/b - Tel. 0163.430982
[illegible] ROMAGNANO SESIA
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

NUOVO!!!
BIELLA - GAGLIANICO:
[illegible]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

CAMBURZANO (BI):
Via Provinciale, 13/a - Tel. [illegible]
STRADA STATALE PRATOVERCELLESE
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. chiuso

Aperti TUTTE le DOMENICHE

Miele
L'IGIENICA
Euromobil
NUOVO CENTRO CUCINE
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 2 APRILE 2002

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-58, FAX 0184 501129

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

UN GRUPPO PONENTINO FA PARTE DELLA DELEGAZIONE ITALIANA CHE DIFENDE L'OSPEDALE IN PALESTINA

Pasqua di guerra a Ramallah anche per numerosi imperiesi

Enrico Ferrari

Altro che Pasquette nei prati o lungo le calli di Venezia: per manipolo di imperiesi, le vacanze di Pasqua coincidono con la permanenza a Gerusalemme, nella zona che in questi giorni è sotto gli occhi del mondo per l'assedio ad Arafat, gli assalti dell'esercito israeliano e il ripetersi di atti terroristici.

Fra i componenti della delegazione nella di Ya Basta e Action For Peace ieri mattina è entrata a Ramallah, dichiarata zona di guerra, si muovono anche alcuni giovani ponentini. In questa località decisamente invoglia al picnic e in cui il leader palestinese vive ormai isolato ci sono Giovanni Vassallo, Matteo Jade e Paolo Languasco assieme a Chiara urino e Simone Savona, della delegazione ligu- stanno cercando di difendere l'ospedale civile palestinese assediato dai carri armati.

I pacifisti imperiesi sono arrivati in aereo da Milano lo scorso 27 marzo e dovrebbero rientrare g 4. Nel frattempo, intendono portare avanti la loro azione: «Non ce andremo fino quando non verrà inviata forza di interposizione pacifica a difesa della vita della popolazione». In precedenza avevano operato nella di Betlemme, ma hanno dovuto spostarsi in seguito precipitare della situazione. Per fortuna, nessun italiano è finora rimasto ferito nei conflitti a fuoco.

Il gruppo ponentino si era radunato Gerusalemme est: qui, parte di loro si è spostata a Ramallah, mentre altri sono rimasti in albergo Gerusalemme, a fare da filtro e raccogliere informazioni: qui, per il coprifuoco, possono uscire una al giorno. Vassallo comunica un telefonino che però non sa come ricaricare, visto che nell'area vengono ti gruppi elettrogeni. Dicono gli imperiesi Elisa Rosso, Marco Beltrami, Carola Lagorio, Cinzia Di Grazia: «Chiediamo con forza alle istituzioni liguri (Comuni, Province Regione), rompere il silenzio inviando osservatori e intervenendo presso le autorità israeliana in Italia, anche tutela della vita e dell'incolumità dei cittadini liguri presenti Ramallah». Il sindaco imperiese Luigi Sappa ha inviato un telegramma all'ambasciata di Gerusalemme.

Il leader arabo Yasser Arafat

UN REFERENDUM PER ALLONTANARSI DA UN'AREA FORTEMENTE INQUINATA

«Vogliamo diventare liguri»

La singolare richiesta di un paese siciliano

Gehardi

«La Regione siciliana non ci tutela abbastanza dal punto vista ambientale. Chiediamo che il nostro Comune, Pace del Mela, venga separato dalla Sicilia e venga so alla Liguria». E' questa la clamorosa presa di posizione dell'Associazione «Tutela della salute dei cittadini» paese della Valle del Mela, Milazzo. Clamorosa nello stesso tempo, drammatica denuncia di una situazione ancora una volta nata dalla violenza sull'ambiente che, come un boomerang, si ripercuote sulla nostra salute. Nella siciliana c'è un grosso polo industriale costituito da raffineria petrolio, centrale termoelettrica, un cogeneratore, un'acciaieria e impianto per il recupero del piombo batterie esauste e diversi altri opifici minori. diretto contatto con gli impianti industriali, ci sono diversi centri urbani, cui popolazione si aggira ai 90 mila abitanti. «Così - denuncia l'Associazione - continuamente esposti alle emissioni provenienti dalle ciminiere degli opifici: biossido di zolfo, ossidi d'azoto, polveri, metalli pesanti, benzene, idrocarburi aromatici e altro. I dati indicano che la mortalità per presenta un andamento in costante ascesa: dai 14 casi su 10 mila osservati nel 1981 si passa ai 19,38 del 2000».

E così gli abitanti vogliono essere annessi alla Liguria (senza preferenze di provincia) dove problematiche ambientali affrontate in maniera diversa, almeno sulla carta. richiesta di annessione alla nostra regione, non è una semplice provocazione: i siciliani hanno promosso un referendum consultivo comunale. richieste è stata depositata in Municipio con la sottoscrizione di 603 elettori su 5.200, cioè di una quota superiore al per cento previsto dal regolamento. Ma la proposta, che se dovesse diventare realtà, avrebbe un dirompente effetto anche per altri centri italiani, il 28 febbraio stata bocciata dal Consiglio comunale che deliberato «l'inammissibilità». L'associazione non si dà per vinta e intende proseguire la battaglia, anche perché, incredibilmente, nella stessa area stanno per essere aperti altri opifici inquinanti. La Liguria, evidentemente considerata più tutelante e più sana, è la meta di questi siciliani legittimamente preoccupati per la loro salute. Nessuno, è certo, chiuderà loro la porta in faccia.

PREVISTO IL RECORD DEI TRANSITI TRA IERI E OGGI, POSITIVO IL BILANCIO DEL TURISMO PER IL PONTE PASQUALE

Rientro con 30 chilometri di coda

Andora-Savona e Varazze-Voltri i tratti congestionati

Presi d'assalto le spiagge della Riviera di Ponente dai turisti giunti per il weekend pasquale (FOTOSERVIZIO MAURICO GATTI)

IMPERIA

Record di traffico sull'Autostrada dei Fiori: 621 mila transiti mercoledì a domenica di Pasqua, compresi (2 mila in più del 2000, primato precedente), mentre per il rientro, tra ieri e si prevede di superare cifre di quell'anno, rispettivamente di 162 mila e 166 mila veicoli. Il controesodo è scattato da ieri mattina, è proseguito fino a notte inoltrata: allo il flusso sull'Autofiori, sorvegliata da cinque pattuglie della Polstrada, era molto intenso, ma scorrevole da Ventimiglia a S. Bartolomeo al Mare, mentre tra Andora e Savona gli automezzi procedevano lentamente in coda e a intermittenza, anche per un tamponamento senza feriti nella galleria Alpicella. Segnalati incolonnamenti sul raccordo con la A26 Voltri-Alessandria, sulla A12 (Genova-Livorno) in direzione capoluogo ligure, il tratto più congestionato tra Varazze e Voltri.

Sangue, invece, sulle strade del Ponente ligure. Lungo la statale del Melogno, la notte di Pasqua Zunino, di Calizzano: di Wolkswagen Polo si è schiantato contro il guard-rail, ed è rimasto incastrato nell'abitacolo insieme a Ma, mentre quest'ultimo è rimasto illeso, Aroldi, nonostante tempestivo intervento dei Vigili del fuoco, che con un elicottero lo hanno trasportato al Santa Corona Pietra Ligure non ce l'ha fatta per la gravità lesioni riportate. Due feriti anche nella zona di Sanremo. In Valle Argentina un giovane del Marocco è finito al Santa Corona per trauma cranico dopo che la sua utilitaria ha sbandato ed è finita contro un muretto; Capo Pino e Capo Nero, un camion francese addetto al del ha il controllo e si è scontrato contro una Peugeot 205: ferito nell'incidente Francesco Sibuldi, 23 di Vallecrosia.

Il bilancio della Pasqua è positivo, benché si sia svolto all'insegna del maltempo e fuggi: Riviera di Ponente presa d'assalto, soltanto per due, tre giorni al massimo. Tanti italiani, e inferiore all'attesa la presenza degli stranieri. Il clima decisamente mite rispetto ai giorni e il cielo sereno hanno favorito l'affluenza in spiaggia e, per i meno freddolosi, il primo bagno della stagione. Qualche lamentela, soprattutto Sanremo (dove al casino è sempre affollatissima delle slot-machines) e a Bartolomeo al Mare, per l'invasione camper e caravan, che hanno parcheggiato ovunque, anche nelle aree non attrezzate, come a Imperia. [s. d.]

SERVIZI A PAGINA 43

LA SCHIUMATA

Pesce d'aprile Non sarà il massimo dell'originalità ma è, pur sempre, d'effetto. Lo scherzo, vecchio come il mondo, di riempire le fontane di schiuma, è stato scelto da qualche buontempone per festeggiare, a modo suo e nel modo più classico, all'insegna del vecchio spirito goliardico, la ricorrenza del 1° di aprile. «Vittima» la nuova fontana sul soletton di piazza Colombo che, per ragioni anagrafiche (è entrata in funzione da neppure un anno), non era ancora finita nel mirino degli autori di questi scherzi com'era già successo, in passato, alle colleghe più celebri come lo «Zampillo» di via Roma o la fontana del Parco Marsaglia. Ieri mattina, invece, come si vede nella foto del nostro Manrico Gatti, la schiuma usciva in abbondanza dalla fontana sul soletton tra la curiosità, va detto abbastanza divertita, dei passanti tra i quali molti turisti che, nel corso della giornata, ne hanno approfittato anche qualche foto-ricordo meno tradizionale del solito. [b.m.]

Lo «Sportivo dell'anno» e il ritorno di Conti

Il vice di Del Neri ritira nella sua Liguria il «Premio au campiun» assegnato al Chievo

La storia
Ivo Daniele

lampi nal calcistico prepasquale, una doppietta che vale un punto pesante: così Bernardo Corradi, ariete del Chievo, alimenta il sogno della Champions League e risponde all'invito dello Sportivo dell'Anno. Due gol, il modo più bello per imporsi volta di più come uno degli attaccanti del momento per confermare la sua presenza a Savona lunedì 15 sul palco del teatro Chiabrera (l'altra serata è stata anticipata da martedì a domenica 14 per lo sciopero generale).

Bernardo Corradi non sarà solo a rappresentare la squadra-rivelazione di Verona, alla quale quest'anno è stato assegnato il prestigioso premio «Au campiun». Con lui ci anno Simone Barone Lanna, pezzi pregiati della formazione allenata mister Del Neri.

E soprattutto ci sarà colui Del Neri è diventato tempo, capitano in campo, uomo di fiducia nello spogliatoio e da quest'anno braccio destro in panchina, Francesco Conti, il vice-allenatore del Chievo.

Tutto questo è già molto per sè, ma a completare l'affresco, c'è il fatto che Conti è ligure, come calciatore ha vestito nobili casacche della serie B ma ha anche calcato i nostri campi di gioco, e infine ha mai perso di vista la Riviera, dove ha conosciuto Daniela, sua moglie.

Ce ne sarebbe abbastanza per parlare del trionfale ritorno a casa a scombussolare robanti aggettivi. Ma forse è meglio con i piedi per terra, in perfetto stile-Chievo, «provinciale» che con umiltà e lavoro ha coronato il sogno di avvettare in serie A.

Francesco Conti a Pasqua era a Diano Marina, ospite dei suoceri. Chi l'ha incontrato non ha fatto fatica a leggere nel suo sguardo la soddisfazione per il felice momento professionale, ma anche la consueta garbata semplicità che a suo tempo, nei primi Anni Ottanta, aveva conquistato i tifosi dell'Imperia. Certo allora, davanti vita da buon mediano, non pensava di muovere passi l'avrebbero spinto così in alto. Altro capitolo: passi che, poi, l'avrebbero portato sullo stesso palco, nella Liguria, quale personaggi come Mancini, Boskov, Irvine, Biaggi tante medaglie d'oro olimpiche.

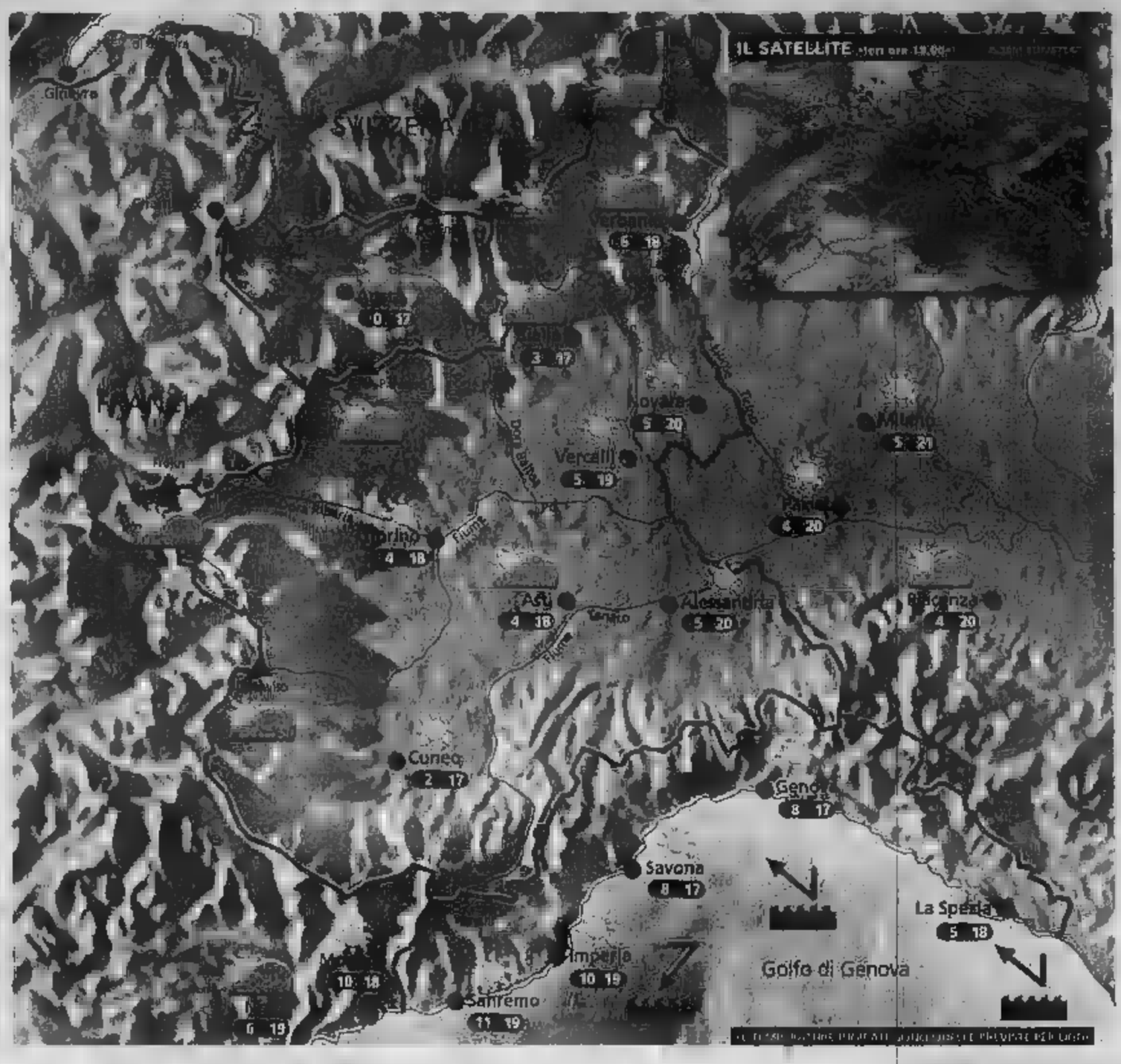
Il bomber Bernardo Corradi sarà a Savona

Un ritorno è sempre comunque un lieto evento affettivo, ma qui c'è molto di più. I liguri abituati a solcare i mari in cerca fortuna, lo sanno: è bello trovare in porto qualcuno, lo è ancora di più se nel frattempo è arrivato il successo.

Quanto a Corradi, un'osservazione che i lupi di mare biasimeranno ancor meno di chi segue il calcio. Sportivo dell'Anno ha fama portare buona sorte. Sarà, ma anche per crede, una doppietta è pur sempre un evento speciale.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEB.
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo molto soleggiato su tutto il Nord-Ovest, salvo qualche isolata e innocua nube cumuliforme vicino alle Prealpi. Per oggi previste variazioni importanti, anche se la nuvolosità aumenterà gradualmente principalmente lungo le Prealpi e le pianure adiacenti.

Previsioni Al mattino tempo ovunque, qualche isolata nube vicino alle Prealpi verso mezzogiorno. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato su tutti i settori ma con tendenza ad intensificazione nuvolosità dapprima lungo le Prealpi e in seguito anche sulle zone di pianura adiacenti, specie in serata. Temperature pressoché stazionarie: molto fresco prima mattinata, valori e gradevoli nel pomeriggio, deboli e assenti, con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani e soprattutto giovedì graduale peggioramento.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto il basso e questo determina il dissolvimento nubi. Il processo de il nome Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche nubi termiche, che nel caso pressione divenga livellata possono divenire veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il tempo. D'inverno le cose si complicano un . Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo però il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	17	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	20	ROMA	8	20
BOLOGNA	7	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	11	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	9	18	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	7	20	GINEVRA	3	16
OLBIA	11	16	LONDRA	11	16
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	3	15
PERUGIA	8	20	PARIGI	9	16
POTENZA	5	16	ZURIGO	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore 10 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CHIESTI INTERVENTI PER VIABILITA', ILLUMINAZIONE E ARREDO DEL QUARTIERE TURISTICO

«Il Prino deve rinascere»

Lettera della Confcommercio al sindaco

Enrico Ferrari
IMPERIA

Proprio in questi giorni, che favoriscono le passeggiate sul litorale, i residenti l'hanno riscoperto e molti turisti si sono fermati ad ammirare i suoi scorci panoramici. Ma il quartiere imperiese del Prino, preso d'assalto dai villeggianti di Pasqua anche come tratto finale di una maxi-passeggiata che parte dalla Marina, approda a borgo Cappuccini e raggiunge appunto lungomare Colombo, non mostra ancora il suo volto migliore. Per sviluppare le potenzialità e quello che dovrebbe essere un «gioiello» cittadino, la Confcommercio cittadina ha inviato una lettera al sindaco Luigi Sappa, in cui sollecita una serie di interventi in quattro settori nevralgici, che lasciano a desiderare da queste parti: viabilità, rete fognaria, arredo urbano e spiagge. Come dire, non bastano sole e mare per attirare i visitatori.

La missiva è firmata dal presidente imperiese del sindacato dei commercianti, Guido Bonavera: «Sono quattro le direttrici principali su cui deve intervenire l'amministrazione comunale di Imperia per far sì che Borgo Prino acquisti l'immagine che merita e che invece si è sbiadita per incuria e negligenza. Una delle zone più caratteristiche della città sta vivendo una lenta agonia che non merita per nulla. È tratta di avere la volontà politica di intervenire, fra l'altro con costi per i quali non è necessario scomodare i fondi comunitari».

Guido Bonavera (Confcommercio)

Punto primo: la viabilità. Girare nel quartiere, che comprende stabilimenti balneari, bar, ristoranti e anche un night, è già reso difficoltoso dall'alto numero di dehors, aperti tutto l'anno, che restringono la sede stradale. Nonostante ciò, soprattutto i motociclisti procedono a velocità eccessiva: sono verificati anche incidenti mortali. Propone Bonavera: «A regolare il traffico basterebbero dossi e strisce pedonali opportunamente distribuiti, e con parcheggi ben indicati sulla carreggiata. Per l'arredo, bisogna sistemare le palme e l'illuminazione. In entrambi i casi ritengo che la spesa non sia esagerata. Forse qualche problema, sotto l'aspetto economico, potrebbe presentarsi invece per ricostruire le fognature che trasportano oggi "bianco-nero" conseguenti miasmi insopportabili, sia per recuperare le spiagge comunali che sovente lasciano a desiderare».

Conclude: «Come ho già detto, non è necessario attendere i finanziamenti dell'Obiettivo 2, ma sufficienti le casse comunali, per andare incontro alle giuste esigenze di abitanti e operatori, ma anche per rendere il Prino ancora più suggestivo ed apprezzato da tutti».

Un altro passo è adottare nella zona sarebbe anche una «ripulitura di primavera»: chi in questi giorni passeggiava sul ponte in legno da poco costruito alla Foce poteva godersi una vista sul torrente in secca, pieno di cartacce, bottiglie di plastica, erbacce e anche, qua e là, qualche sedia rimasta «incagliata».

Circoscrizione

Parte un appello per i ponti storici

IMPERIA

La ricognizione di un gruppo di esperti aveva già lanciato l'allarme nel 1991: esistevano lesioni strutturali. Nel 1998 la Prima Circoscrizione ha ripreso in mano questi dati e ha chiesto nuove verifiche alle Soprintendenza, evidenziando che la situazione, per i due ponti monumentali di Caramagna e Clavi, era peggiorata. Nel '99 è nato un comitato per il restauro di quello più antico. Siamo arrivati al 2002 e dal «parlamentino» del quartiere riparte l'appello: «C'è un passato da non dimenticare».

A chiedere di passare alle parole ai fatti è una cordata di sodalizi, che accanto al Comitato comprende l'Istituto studi liguri: l'associazione, assieme al Classico Da Amicis, ha promosso una serie di incontri legati all'«adozione del ponte di Clavi», che risale all'epoca romanica e nella zona può essere paragonato soltanto a quello, molto meglio tenuto, di Dolcedo. Proprio oggi alle 16.30, su questo tema, l'architetto Erminia Airenti terrà lezione al Liceo di piazza Calvi. La rassegna si chiuderà il 12 maggio, con i lavori di pulizia nell'area del ponte di San Martino.

Prosegue Guarise: «Stiamo cercando di unire le forze, fra rappresentanti dell'istituzione, cittadini e sodalizi vari, per indicare che teniamo alla conservazione dei nostri beni architettonici e scultorii», sottolinea Tiziano Guarise, presidente della Prima Circoscrizione. Prosegue: «Entrambe le costruzioni si trovano in condizioni vergognose, come indicano le relazioni tecniche. Il "ponte di pietra", datato dallo stesso De Moro fra il 1450 e il 1530, è appena tornato all'attenzione della cronaca per la scoperta nelle vicinanze di un'antica strada: sarebbe un collegamento vitale tra la vallata del Prino e la Caramagna. Circostanziata è soprattutto la relazione per quello di Clavi, a due arcate asimmetriche a schiena d'asino, costruito intorno al 1250: i tecnici hanno evidenziato una "profonda lesione strutturale in corrispondenza dello spigolo a valle della prima spalla, con distacco dei relativi conci per tutta l'altezza dello spigolo". Fra le cause individuate, c'è il "dilavamento prodotto dalle acque del torrente in regime di piena". E le alluvioni, da queste parti, sono ultimamente diventate la regola. E' anche possibile notare una lesione sulla parte opposta della stessa spalla. Rischia di crollare una parte del monumento». Di recente, l'amministrazione comunale ha affidato a un architetto la progettazione di un percorso storico per valorizzare l'area fra Clavi e Torrazza. Commenta Guarise: «E' un'idea da seguire, ma bisognerebbe dare la precedenza al recupero dei ponti».

Nell'ultima seduta, la Circoscrizione ha anche deciso di di sostituire l'orologio del campanile di San Gottardo, a Torrazza, e di sistemare un nuovo punto luce a Clavi. [e. f.]

Il ponte romanico di Clavi risale al 1200 e andrebbe maggiormente valorizzato

AL VIA OGGI DA DIANO

«Primavera in vetrina» un concorso

MARINA. E' arrivata la «Primavera in vetrina». La manifestazione della Confesercenti, legata alla quinta edizione della Festa di primavera, quest'anno fa le cose in grande: partecipano oltre 300 attività. Il via verrà dato proprio oggi da Diano Marina e San Bartolomeo, dove una sessantina di negozi proporranno allestimenti in tema con la bella stagione appena ritrovata. Ogni partecipante in vetrina avrà anche un «Piatto primavera» offerto dalla Provincia: in porcellana dei ceramisti di Albisola, per il 2002 è opera del pittore imperiese Armando Sabatella, che ha realizzato il bozzetto di una natura morta, per la prima volta riprodotto sull'intera superficie del piatto.

Dopo Diano, il concorso proseguirà a Imperia dall'8 al 14 aprile, ad Arma di Taggia dal 15 al 21 aprile, a Sanremo dal 22 al 28, a Bordighera dal 29 aprile al 5 maggio, a Ventimiglia dal 6 al 12 maggio. Aggiunge Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti: «L'attività commerciale è l'anima della città: abbiamo scelto le località più significative del Ponente per festeggiare questo evento. Le vetrine, addobbate adeguatamente e tutte ispirate allo stesso tema, danno un tocco di allegria e originalità a tutti i centri commerciali all'aperto. L'iniziativa cresce ogni anno: siamo partiti con poche città e pochissime adesioni di commercianti, e ora siamo giunti a sette centri». [e. f.]

PROVA SU BECCACCE

Il raduno della cacciatori-cinofili a Gouta Margheria

Si è svolta nei giorni scorsi la sesta edizione della prova cinofila su beccacce. La prova, assai cruenta, (consiste infatti nel semplice l'avvistamento della preda da parte del cane) è stata organizzata dalle Federcaccia, in località Gouta-Margheria dei Boschi-Monte Alto, in collaborazione con la sezione comunale della Fidc e con il Gruppo cinofilo sanremese- delegazione Enci. «La manifestazione - spiega il presidente della sezione imperiese della Federcaccia, Elio Anzardi, a capo della più importante e ramificata associazione venatoria italiana - è da annoverarsi tra quelle che il nostro sodalizio organizza durante tutto il corso dell'anno». La gara, come detto, consiste nella scoperta della preda da parte del cane, preda che, spaventata, si alza in volo. «Questo per verificare - dice ancora Anzardi - la correttezza del cane». Nella foto il gruppo di cacciatori-cinofili. [giu. gal.]

L'ENEL: IL 58% DI DISSERVIZI CAUSATO DA DITTE ESTERNE

«Troppi black out per linee tranciate»

IMPERIA

Ormai è ritornello noto, all'Enel: «La maggior parte dei black out elettrici sono dovuti a lavori di ditte esterne all'Enel che tranciano i cavi». L'ennesimo episodio, che naturalmente ha provocato una lunga serie di strali rivolti all'ente che rifornisce di energia elettrica, in questo caso incolpevole, è avvenuto pochi giorni fa a Camporosso. In questo caso, l'impresa ha danneggiato una linea di media tensione, mentre stava compiendo lavori di bonifica idrogeologica. Come risultato, è saltata la corrente abitazioni vicine.

Secondo i dati dell'Enel per il 2001, «in provincia il 58% di disservizi elettrici sono stati causati da lavori effettuati in sede stradale da aziende terze». Almeno un black out su due, quindi, è dovuto a ruspe che scavano giù pesante». Le cifre sono leggermente meno sconfortanti rispetto ai primi mesi del 2001, quando addirittura questi problemi avevano raggiunto il 65% sul totale, ma devono ugualmente far riflettere. Possibile che non esistano mappe del sottosuolo da consultare con attenzione, per evitare disagi a chi vive e lavora nelle zone interessate da opere pubbliche?

L'anno scorso interruzioni di questo tipo erano verificate, tra l'altro, a San Lorenzo al Mare e a Imperia: in quest'ultimo caso, la squadra di operai ha ammesso che si è trattato di un equivoco (la centralina non era stata disattivata, a differenza di quanto si pensava). Gli effetti, in ogni caso, sono sempre gli stessi.

Commentano alla direzione ligure dell'Enel: «Chiediamo maggiore collaborazione alle aziende pubbliche e private che si trovano a lavorare in prossimità delle linee interrate, al fine di evitare un'alta percentuale di guasti, per lo più causati da scavatrici. I nostri uffici sono sempre a disposizione di quanti ci facciano richiesta per fornire informazioni sui tracciati delle linee». [e. f.]

NO

Nuovo corso per costruire muretti a secco

I muretti a secco: un tempo una risorsa importante per le campagne imperiesi, ora simbolo del progressivo disfacimento di una cultura, quella contadina, che fino a pochi decenni fa era il sostegno delle vallate. Ora nel Ponente s'inaugura un corso che insegna a ricostruirli. Si terrà ad Arnasco, nell'Albenganese, ma è rivolto anche alla provincia di Imperia. Le lezioni si svolgeranno dal 27 al 31 maggio. Per informazioni bisogna rivolgersi alla Cooperativa olivicola di piazza 4 Novembre 8 ad Arnasco (recapito telefonico 0182-761179). [b. v.]

INCIDENTE

Cade da cavallo, si ferisce a San Pietro

Un uomo di 46 anni, M. R., è rimasto ferito ieri pomeriggio a causa di una caduta da cavallo nelle campagne di Diano San Pietro. E' stato l'automedica che ha prestato i primi soccorsi all'uomo, per poi farlo trasportare dall'ambulanza in ospedale. La prognosi è di pochi giorni. [b. v.]

CULTURA

«Incontri in Biblioteca», un ciclo a Diano Marina

Ha preso il via nei giorni scorsi il ciclo «Incontri in Biblioteca» che si svolge nella biblioteca civica di Diano Marina. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con il Comune. Si tratta di una rassegna per l'«approfondimento di tematiche legate al territorio». Si proseguirà sabato prossimo, alle 16, con Attilio Mela che presenta il suo libro «Tempi bruti, tempi belli», ambientato nelle vallate imperiesi e basato sui suoi ricordi di infanzia e gioventù. Sabato 14 maggio, si sarà Paolo Gianelli con «Mundylion». Il ciclo si chiude il 18 maggio con Rosella Maspar («La Sapienza del diavolo»). [b. v.]

ECONOMIA

Domande di disoccupazione, oggi scade il termine

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande di disoccupazione «a requisito ridotto, sia agricola che non agricola». Per questo motivo, gli uffici Inps in viale Matteotti resteranno aperti fino alle 16. [b. v.]

AL GIORNALE

La Pasqua a Imperia per i Testimoni di Geova

Pasqua o Commemorazione? La Pasqua, la «regina delle feste», il festum festorum, teoricamente dovrebbe celebrare la risurrezione di Cristo. Ma cosa disse Gesù quanto al commemorare la sua risurrezione? Gli apostoli ci hanno forse comandato di celebrarla? Celebrare la Pasqua è un comando di Dio o una tradizione umana? È facile trovare le risposte a queste domande esaminando due fonti di informazioni: la storia e la Bibbia.

In primo luogo, cosa apprendiamo dalla storia? La New Encyclopedia Britannica, spiega: «Come a Natale, anche a Pasqua le usanze popolari riflettono molte antiche usanze pagane, in questo caso legate a riti primaverili della fertilità, come il simbolo dell'uovo pasquale o quello della lepre o del coniglio pasquale». Cosa impariamo dalla Bibbia sulla Pasqua della cristianità? Naturalmente le Scritture documentano ampiamente il fatto che Gesù fu risuscitato. La risurrezione di Cristo è una dottrina fondamentale del vero cristianesimo. Nondimeno, la Parola di Dio non menziona mai neanche indirettamente una celebrazione annuale della risurrezione di Gesù.

Nel V secolo lo storico Socrate lo Scolastico affermò nella sua Storia Ecclesiastica: «Il Salvatore e i suoi apostoli non ci diedero alcuna legge che ci imponga di osservare queste feste; né il Nuovo Testamento ci minaccia qualche pena, punizione o maledizione se le trascuriamo». Inoltre, in base a ciò che la Bibbia insegna, la disposizione per la nostra salvezza include il sacrificio della vita perfetta di Gesù, la sua risurrezione e il fatto che presentò il valore del suo sacrificio a Dio in cielo.

Tutti questi elementi sono importanti. Gesù comandò ai suoi seguaci di celebrare l'anniversario della sua morte. Questo è l'unico avvenimento che le Scritture comandano ai cristiani di commemorare. Quest'anno milioni di testimoni di Geova si sono radunati in tutto il mondo dopo il tramonto del 28 marzo (14 nisan) per commemorare la morte di Cristo. La celebrazione ha incluso un discorso che ha spiegato il significato della morte di sacrificio di Gesù e le benedizioni che il riscatto provvede. Quest'anno testimoni e simpatizzanti imperiesi hanno partecipato a questo importante evento cristiano. Non basta «accettare per fede». Il vero cristianesimo deve incoraggiare le persone a usare sia il cuore che la mente per edificare una fede che sia gradita a Dio.

Romano Calcagno, Imperia

«Il nuovo look dei negozi migliorerà il centro»

Ho letto La Stampa che il Comune di Imperia intende applicare una normativa secondo la quale negozi ed esercizi pubblici nel centro storico devono armonizzare colori e materiali per vetrine, insegne e arredi esterni. Era ora che fosse messo ordine estetico in quella che era una «giungla»: il provvedimento migliorerà l'aspetto della città.

Lettera firmata

La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Aleati 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 175, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408826. Diano: 464.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 508.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 (oggi quelle di turno diurno e notturno. Imperia: CF808 Rebaglati, corso Garibaldi 2 tel. 018381682 Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183293591 Sanremo: Calvi, via Agosti 24, tel. 0184533664 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 420039 (Diano San Pietro) Arma Taggia: Zagonov, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475136 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Zitarosa, via Col d'Aprosio 198, 0184 294319 (Vallecrosia) Ventimiglia: internazionale, via Cavour, 28tel 0184 351300.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: via V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. Dolceacqua: piazza Bellelli 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marcon, v.le Matteotti 108/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche) Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel 0184 486.862.

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2761. Costarainera: 0183-61.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e fest. tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.5

Corso Slow Food

Scade oggi il termine per le iscrizioni al corso «Master of Food» dell'Università Popolare del Gusto Riviera di Ponente nell'ambito dello Slow Food. Il corso si svolgerà il 13, 15 e 20 maggio a Camporosso. Informazioni allo 0184-287032 o 338-2882040. [b. m.]

La mostra di Bevilacqua

Oggi, al Circolo Artisti (piazza Notai) «vernissage» della mostra personale di Antonio Bevilacqua. Inizio alle 17. [b. m.]

SANREMO

A scuola di pittura

Oggi, dalle 16 alle 18, corso di pittura all'Università popolare Don Orione a Villa San Clotilde (corso Cavallotti 52). Info: 0184-502675. [b. m.]

Lezioni di canto corale

Oggi al Centro Socioculturale di Palazzo Rossorizio in via Escoffier 29, corso di canto corale. Orario 15-16.15. [b.m.]

IMPERIA

Il botanico Libereso

Domani alle 15,30 il Filo d'Argento propone un appuntamento con il botanico Libereso Guglielmi. Nella sede di Salita Frati Minimi 3, Guglielmi presenterà l'incontro con proiezione di diapositive «Verso la primavera». [l. a.]

DIANO MARINA

Una cena del Rotary

Venerdì 5, alla discoteca Tangò di Molo Landini a Diano, il Rotaract club di Imperia propone una serata benefica, con cena e ballo, organizzata con il patrocinio del Comune imperiese. Il costo è di 30 Euro: il ricavato andrà a favore del fondo Daniele Leone. [l. a.]

Sulle «orme» di Mariani

La Fondazione Pompeo Mariani di Bordighera, nata nel ricordo del celebre pittore, organizza con «Il Girasole» di Marina Firpo una visita alla Villa della Regina Margherita. Si parte da piazza della Vittoria 94 rosso a Genova. Informazioni allo 010-583388. [b. v.]

Sconti...
a suon di euro

Mese del TAPPETO

eccezionale SCONTO sui Tappeti MISSONI 30%

WOLMER

Vendita diretta

per il 45° anniversario Sconti dal 10 al 50%

TORINO:

Via [illegible] Tel. 011 [illegible]
Via Sal[illegible] Tel. 011 [illegible]
Via N. Bruno [illegible] Tel. 011 [illegible]

VILLANOVA D'ASTI:

[illegible] al [illegible]
Tel. 01[illegible]

L'AUTOSTRADA DEI FIORI PRESA D'ASSALTO GIA' DA IERI MATTINA, CIRCOLAZIONE INTENSA TUTTO IL GIORNO E FINO A NOTTE INOLTRATA

Traffico record, via al controesodo

Pasqua da «tutto esaurito» soltanto per un paio di giorni

Stefano Delfino

IMPERIA. Traffico record sull'Autostrada dei Fiori. Lo ha registrato il ponte pasquale, lo ribadisce il controesodo in atto già da ieri: tra Lunedì dell'Angelo e oggi, infatti, dovrebbe essere battuto il tetto massimo raggiunto in questo periodo nelle due corrispondenti giornate del 2000, quando circolarono sull'Autofiori rispettivamente mila e 166 mila veicoli (scesi a 140 mila e 135 mila lo scorso anno, quando il maltempo aveva rallentato il movimento turistico).

Da mercoledì a domenica compresi, macchine, bus e moto transitati lungo i 113 km. del percorso tra il confine francese e Savona sono state ben mila, circa 2 mila in più rispetto al volume raggiunto due anni fa. E questi dati confermano che la Riviera di Ponente è stata presa d'assalto dai turisti: è stata insomma un'altra Pasqua pressochè all'insegna del «tutto esaurito», ma anche del «mordi e fuggi», come avevano previsto gli operatori del settore. L'invasione c'è stata, ma limitata a due, tre giorni soltanto.

Al crescente arrivo di ospiti, che hanno affollato le strutture ricettive (anche di agriturismo) delle maggiori località costiere della provincia, hanno fatto però da contrappunto presenze sempre più assottigliate. Ed è proprio a fronte di questo trend, ormai consolidato, che a farla da padrone sono stati i turisti italiani (tranne qualche eccezione per Diano Marina e Sanremo) mentre la presenza di stranieri è stata inferiore. I più affezionati tra questi ultimi? Tedeschi, svizzeri e austriaci.

E molti, la maggior parte, già ieri mattina sono ripartiti per la città d'origine. Il traffico è andato aumentando, soprattutto in direzione di Levante. Intorno alle 18, si presentava molto intenso, ma anche molto scorrevole, sul tratto Finale e Savona, dove i veicoli potevano raggiungere anche la velocità di 100 chilometri orari. Veloce e senza intoppi anche la percorribilità del tronco Ventimiglia ad Andora. Rallentamenti e code, invece, tra Andora e Finale, in parte per la massiccia affluenza dai caselli e in parte un tamponamento (senza feriti) avvenuto nella galleria Bric Alpicella.

Verso sera, le proiezioni, alla Sala Operativa di Imperia, dove l'intero tracciato tenuto sotto controllo 69 telecamere dislocate sul percorso, facevano prevedere che il movimento si sarebbe mantenuto intenso fino a notte inoltrata. Una curiosità: si è messo in viaggio nel pomeriggio di ieri ed è uscito a Milano Melegnano è transitato gratis, per uno sciopero dei casellanti, scattato alle per segno di protesta contro il mancato accoglimento di una richiesta sindacale da parte della direzione della Società Autostrade.

Auto e camper hanno invaso le strade della Riviera: traffico record ieri sull'Autofiori per il rientro

Prova generale dell'estate

In attesa dei due lunghi fine settimana compresi tra 25 aprile e Primo maggio

Gian Piero Moretti

SANREMO

E' stata la prima prova generale in vista dell'estate: Sole, mare calmo, spiagge affollate, negozi aperti, albergatori soddisfatti. La prima, ma non l'ultima, perché aprile offrirà altri due lunghi week end: fra Festa della Liberazione e domenica 28, l'altro a cavallo del primo maggio. Un calendario che sembra studiato apposta per far felici gli operatori turistici dopo un lungo periodo di magre iniziato dopo i tragici fatti dell'11 settembre scorso.

Una Pasqua da ricordare caratterizzata da una massiccia presenza di turisti italiani e dal ritorno dei francesi, calati in dopo un'assenza forse troppo prolungata. Turismo «mordi e fuggi», ma anche turismo stanziale. Non c'è stato il tutto esaurito negli alberghi, ma gente se ne è vista. Moltissime le seconde case riaperte; moltissimi i camper giunti in Riviera.

Una folla da grandi occasioni che ha dovuto fare i conti con i soliti di sempre: traffico caotico e assenza di parcheggi. Lunghe code in via Padre Semeria, all'uscita dall'autostrada, e nelle strade del centro. Ma ormai sono mali cronici per una città che non ha mai saputo affrontare i problemi del traffico in modo radicale, creando grandi spazi per la sosta delle auto in periferia e potenziando il servizio dei mezzi pubblici.

Affari d'oro per il casinò, per i ristoranti, per i bar del vecchio porto e dei lungomare. Molte spiagge hanno aperto parzialmente i battenti anche se tutti gli stabilimenti balneari hanno potuto offrire ai turisti i comfort già da settimane messi a disposizione degli ospiti sulla Costa Azzurra: sedie a sdraio, lettini e bar aperti.

Il lungo ponte di Pasqua, è ormai in archivio (anche se molti hanno rimandato la partenza per il rientro a oggi). E ora si pensa ai due lunghi week end di fine aprile. In mezzo due grandi eventi che dovrebbero assicurare nuova linfa nelle casse del turismo: «Sanremo Top Ten», con una parata dei cantanti del Festival che hanno venduto di più (in programma giovedì 18) e il «Premio regia televisiva» con degli Oscar della Tv (24 aprile) che dovrebbe portare a Sanremo i protagonisti degli spettacoli televisivi più gettonati della passata stagione. Due appuntamenti di gran richiamo che, attraverso dirette tivù Raiuno, non mancheranno di rilanciare l'immagine della città. Uno «spolvero» che non guasta mai.

Affollati spiagge e dehors

Schianto mortale per un diciottenne

Incidenti sulle strade delle province di Savone e Imperia

Giulio Gavino

SANREMO

Un diciottenne morto nell'entroterra del Savonese in un incidente sulla provinciale per Calizzano e due feriti in scontri avvenuti a Sanremo e sulla statale della Valle Argentina. Il bilancio del fine settimana di Pasqua sulle strade della Riviera è pesante.

A trovare un destino crudele nella notte di Pasqua è stato Aron Zunino. Il giovane, nato a Finale residente nel paesino dell'alta Valbormida, viaggiava su una Volkswagen Polo insieme a un coetaneo rimasto miracolosamente illeso. Secondo la ricostruzione dei carabinieri Zunino procedeva a velocità molto sostenuta quando ha sbandato ed ha urtato contro un guard-rail che ha trafitto la portiera ed il sedile dove era seduto. Schiacciati nell'abitacolo, i due hanno atteso i soccorsi.

Quando i Vigili del fuoco di Finale Ligure sono arrivati sul posto hanno visto l'auto completamente distrutta e soprattutto il ragazzo incastrato tra il sedile guida e il volante che si lamentava. È stato liberato a fatica, quindi sistemato una barella ed issato a bordo di un elicottero dei pompieri di Genova. Zunino è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, ma tempestività dell'intervento da parte dei soccorritori è servita a salvargli la vita.

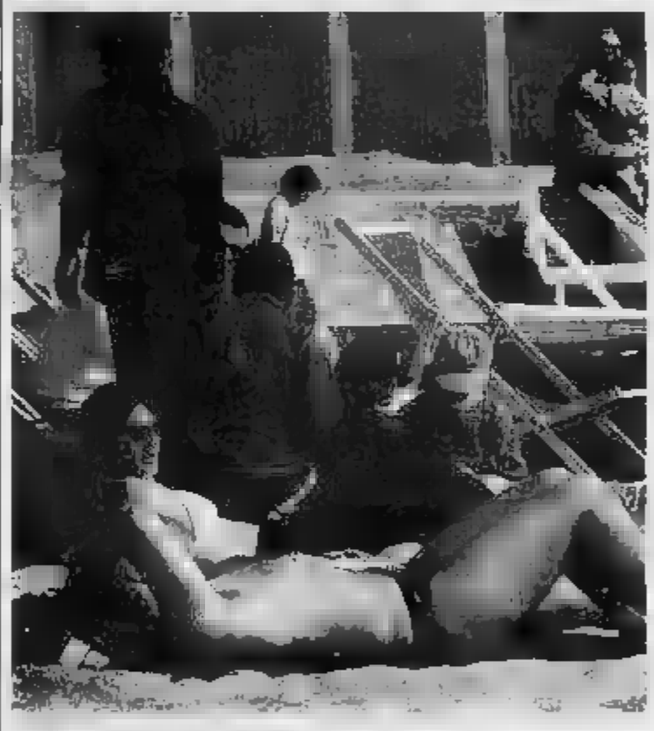
Una fase del soccorsi ieri mattina in corso Marconi a Sanremo (MAURICO GATTI)

L'emergenza in Valle Argentina, tra Taggia e Badalucco, che ha portato all'intervento di un'ambulanza della Croce Verde, si è invece registrata l'altra notte. Protagonista dell'incidente, che ha visto un'utilitaria scontrarsi con un muretto a protezione della carreggiata a valle, è stato un giovane nordafricano, marocchino riportato un trauma cranico commotivo e diverse fratture. Dopo il ricovero all'ospedale di Sanremo i medici hanno disposto il trasferimento al «Santa Corona».

Tragedia sfiorata, infine, ieri mattina a Sanremo, in corso Marconi, tra Capo Pino e Capo Nero, dove un camion francese addetto al trasporto del pesce perso il controllo scontrandosi contro una Peugeot 205 condotta da un giovane residente a Vallecrosia. L'auto è stata danneggiata proprio dal lato del conducente e solo il caso ha voluto che Francesco Sibuldi, anni, sia rimasto schiacciato dalle lamiere. A trasportare il ferito all'ospedale è stata l'ambulanza di Ospedaletti Emergenza. Per lui, fortunatamente, solo lievi conseguenze.

Altri incidenti, fortunatamente feriti, si verificati anche nella zona di Bordighera e Ospedaletti, dovuti principalmente a distrazioni dei conducenti.

SPIAGGE AFFOLLATE A SANREMO



In costume per la prima tintarella

Sole, magari caldissimo, ma sole. E, così, perché rinunciare al primo approccio stagionale con la spiaggia? Pasqua, anche se arrivata molto presto nel calendario, per molti sanremesi e turisti (nella foto su una spiaggia sanremese) è stata l'occasione per la prima «tintarella» del 2002. Il primo assaggio di una stagione che si sta avvicinando a grandi passi. [b.m.]

PRESA D'ASSALTO LA SALA DELLE SLOT MACHINES

In coda per [illegible] la sosta alle macchinette mangiasoldi

Un vero «booom» per le slot machines nel week end di Pasqua. L'ex Salone delle Feste del casinò municipale, che ora ospita le «macchinette», è stato letteralmente preso d'assalto nei giorni di Pasqua e Pasquetta. Un'autentica folla che, in alcuni momenti, ha provocato anche la creazione di code per l'accesso alla sala con giocatori che hanno dovuto rassegnarsi a lunghe attese per accedere allo slots. Un «booom» che conferma il grado di attrazione delle «macchinette» ormai vero punto di forza della casa da gioco. I turisti, arrivati in Riviera per il week end pasquale, non hanno voluto rinunciare al brivido di una puntata, anche piccola. Brivido che, per alcuni, si è dimostrato assai fortunato. [b.m.]

LA PACIFICA INVASIONE DEI CAMPER

Il lungo ponte all'insegna del turismo [illegible] e fuggi»

Una «cumperopoli» alle porte di Sanremo. Nelle foto di Maurico Gatti la distesa di camper nel parcheggio di Pian di Poma. Ne arrivati un po' da tutta Italia e da molti paesi stranieri. L'occasione del lungo «ponte» pasquale ed il tempo abbastanza clemente hanno spinto i «camperisti» alla prima migrazione stagionale di massa. I loro mezzi hanno preso d'assalto e stipato l'apposito parcheggio per camper a Pian di Poma, ma molti non hanno trovato posto. Così si sono sistemati, sempre a Pian di Poma, fuori dall'area parcheggio organizzato e molti si sono spinti fin sul lungomare delle Nazioni dove hanno trascorso Pasqua e Pasquetta. [b.m.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Exio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, ■ - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse DUEMILA

IL COMUNE VUOLE TRASFORMARE IL FABBRICATO DI VIA MARSAGLIA IN UNA STRUTTURA SINERGICA CON IL PALAEXPO ■ COSTRUZIONE

Fiori: negozi e museo nell'ex caserma

Ecco il piano per recuperare la vecchia sede dei pompieri

■ Micaletto

SANREMO

Un polo commerciale e spazi museali nell'ex caserma dei vigili del fuoco, in via Marsaglia. E' l'indirizzo dell'Amministrazione per recuperare la degradata struttura ■ in parte utilizzata per gli uffici del cantiere per la trasformazione dell'adiacente ex mercato dei fiori in un Palaexpo da quasi 10 milioni di euro. Ed è proprio nel contesto dei lavori avviati nell'autunno scorso che ■ maturata l'idea di fare dell'immobile abbandonato dai pompieri (si sono trasferiti nella nuova sede di via S. Francesco) un «Polo dei fiori». Così, infatti, l'ha battezzato il pool di tecnici che ha firmato il progetto del Palaexpo, ipotizzando anche l'eventuale destinazione di parte dell'immo■ all'idea di un «museo del fiore».

E ora la giunta ha affidato all'arch. Carmen Lanteri l'incarico di predisporre la progettazione definitiva ed esecutiva della ristrutturazione dell'ex caserma. E' il passo decisivo verso la riconversione del fabbricato, nel cuore della città. Probabilmente, il Comune reperirà il denaro necessario (circa 400 mila euro) attingendo ■ risparmi ottenuti con il consistente ribasso d'asta dell'appalto per il Palaexpo. «E' un intervento direttamente collegato a quello dell'ex mer■ dei fiori», conferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. Quanto alla destinazione, prende corpo l'idea di trasferire nell'edificio di via Marsaglia ■ attività commerciali sfrattate dai locali di corso Garibaldi ai piedi dell'■■■ Negozi ■ fiori e giardinaggio, ma anche di altri generi, che hanno ■■■■ provvisoriamente posto sul solettone di piazza Colombo. Ai titolari di queste attività, l'Amministrazione ha promesso un ritorno nelle sedi originarie una volta completati i lavori del Palaexpo (all'inizio ■ 2004, se i programmi non subiranno intoppi). La soluzione dell'ex ■■■ sembra la più adatta a salvaguardare sia le esigenze della parte pubblica sia quelle dei privati in questione: Da un lato, infatti, il Comune punta ad avere maggiori spazi possibili all'interno del Palaexpo, in nome della polivalenza che è alla base del massiccio intervento e di fronte alle esigenze del casinò (una sala slot esterna); dall'altro, i commercianti tornerebbero nella ste■ ■■ di provenienza ma con una collocazione più specifica. Un polo commerciale, ■■■■, ■■ ■■ ■■■ del grande ■■■ ■■■■■ ■■ ■■ nascendo ■■ direttamente collegato, una sorta di naturale appendice. «Il Polo dei fiori è l'idea di massima, ma non è detto che sarà la scelta definitiva, anche di fronte alle nuove esigenze del casinò - si cautela l'assessore Antonio Bissolotti -. Dobbiamo valutare attentamente la situazione. Certa, invece, la volontà di creare qualcosa di sinergico con il Palaexpo».

La vecchia caserma dei vigili del fuoco potrebbe ospitare le attività commerciali «parcheggiate» sul solettone di piazza Colombo

Sala delle slot nel Palaexpo

Dépendance del casinò per consentire i lavori nell'edificio di corso degli Inglesi

SANREMO

Al Palaexpo anche una dépendance del casinò. E' la strada imboccata dalla giunta in risposta a una specifica richiesta partita ■■■ ■■■ dei bottoni della casa ■ gioco: ■■ sede distaccata per le slot machines, in previsione ■■i pesanti interventi ■ ristrutturazione ■ potenziamento del tempio dell'azzardo. Fermo Martinelli, amministratore delegato della spa pubblica che gestisce il casinò dal dicembre scorso, vuole infatti evitare che la realizzazione del nuovo Salone ■■■ ■■■ sulla copertura ■■ bianco edificio di ■■■ degli Inglesi e una serie di spostamenti interni collegati all'intervento da quasi 10 milioni di euro (la giunta ha appena approvato il progetto preliminare) possano limitare fortemente la produttività dell'azienda. Rifare impianti di condizionamento, ascensori, cucine significa sfrattare buona parte delle slot. E considerato ■■ nel 2001 le macchinette mangiasoldi hanno assicurato entrate per oltre 100 miliardi di vecchie lire, il manager si è giustamente preoccupato di trovare un'alternativa ■■■■. Spazi che consentano di mantenere alta la redditività garantita dalle slot.

Scartata l'ipotesi Villa Ormond, troppo decentrata e senza parcheggi, la giunta ha puntato diritto sul Palaexpo in costruzio■■■ dove non sarà difficile reperire ■■■■ mille ■■■■ quadrati per creare la dépendance della casa da gioco all'interno di una struttura nuova e ben attrezzata. Che, fra l'altro, sarà dotata di circa 400 posti auto. La necessità contingente potrebbe finalmente trasformare in realtà l'idea di «sdoppiare» il casinò: giochi tradizionali, spettacoli, attività culturali e appuntamenti mondani nella sto■■■ ■■■ ■ corso degli Inglesi; giochi elettronici in ■■■■ Garibaldi. Sulla falsariga di quanto fatto a Venezia ■■■ eccellenti risultati. L'operazione sarà uno dei pilastri dell'atteso piano d'impresa che Martinelli si accinge a presentare ai sindacati e agli azionisti. Comune (80% delle quote) e Provincia (20%). [g. mi.]

LASH

INTERNET

Un sito Internet sull'olio d'oliva

Un sito Internet sulla storia dell'olivo è stato approntato dagli alunni delle scuole elementari di Verezzo. Si tratta di un lavoro portato a termine in cinque anni. Vi figurano interviste e approfondimenti e studi sui 15 frantoi che erano attivi in passato a Verezzo. [m. c.]

TAGGIA

Gettone di presenza per la Commissione

La giunta ha determinato il gettone di presenza dei componenti della Commissione di vigilanza. Sono l'equivalente, in euro, di 70.000 lire. Altre 50.000 ■ componente dovranno essere versate (anticipatamente) per i sopralluoghi aggiuntivi. [m. c.]

■■■■ DI ■■■■■

Fondi alla parrocchia per lavori di restauro

Un contributo di 10.329 euro ■ stata stanziato dal Comune ■ favore della Parrocchia dei santi Antonio e Giuseppa. Il denaro sarà assegnato a don Benito Cagnin e sarà utilizzato per una ■■■ ■ importanti interventi all'interno della chiesa parrocchiale. [b. m.]

TAGGIA

Recupero ■■ centro storico ■ Consiglio comunale

Il protocollo di intesa relativo al recupero del centro storico inserito nel programma regionale ■ per l'edilizia residenziale 2001-2004 sarà approvato dal Consiglio comunale ■ Taggia convocato per venerdì alle 21. Altre pratiche riguardano osservazioni ad alcuni strumenti urbanistici attuativi. [m. c.]

NESSUN INCIDENTE AL PARTY SPONSORIZZATO DALLE «CARTINE» ■■■ LE SIGARETTE E PATROCINATO DAL COMUNE

Festa rave «blindata» alla discoteca Ninfa Egeria

Carabinieri e polizia mobilitati per tutta la notte, tantissimi giovani in pista

il caso

■ Emilio Gavirno

ERA atteso come l'evento primaverile a cui non mancare, un'intera notte di musica e «sballo» da portare avanti ad ogni costo fino all'alba. Ma il «Festival di Sanremo Elettronico», che ha avuto regolarmente luogo nella notte tra Pasqua e Pasquet■ alla discoteca Ninfa Egeria, ■ stato di fatto «soltanto» ■■■ bella festa, nulla a ■■■ vedere con i «rave party» tanto in voga ■ questo periodo anche se, segretamente, qualcuno magari ci aveva sperato visto che per settimane il tam-tam ■■■ i giovani era stato un crescendo. Gli inviti che circolavano da ormai oltre un ■■■■ annunciavano l'arrivo di giovani da tutto il Nord Italia, anche in pullman, ma dei 2500 invitati previsti al Ninfa, a rotazione, alla fine non si sono viste più di seicento/settecento persone. A mettere le cose in «chiaro», anche dopo le segnalazioni arrivate da alcuni genitori preoccupati per l'evento «mondano», ■■■ stati carabinieri e polizia. ■■■ venerdì scorso il direttore ■■ Ninfa, Lucio Catellan, era stato infatti convocato in commissariato e «avvertito» che i controlli sarebbero stati severi, in particolare sulle presenze all'interno ■■■ locale (in fatto di capienza), sull'eventuale inquinamento acustico, sulle condizioni dei ragazzi all'uscita ■■■ locale. E Catellan, da professionista del settore, ha subito capito che era il ■■■ di richiamare all'ordine i Pr, quei personaggi che gravitano intorno ■■■ piste da ballo e animano la notte e che, a volte, «gonfiano» un po' le cose. Il risultato è stato un party indubbiamente diverso per Sanremo ma del ■■■■ sicuro, con una decina di pattuglie dei carabinieri a pattugliare il centro di Sanremo a partire dalle 18 di domenica alternate e non ■■■■ di quattro Volanti della polizia. Anche ■ discoteca, ■■■ discrezione, si ■■■■ visti carabinieri e poliziotti in borgh■■■.

Il «Festival di Sanremo Elettronico» ha vissuto un inizio in grande stile, nella discoteca trasformata anche con il potenziamento dell'impianto di amplificazione. Affluenza record ■■■ pratttutto dalle 17 in poi, per ■ matinée, ■■■ scatenatissimi ragazzini dai 15 ■ 20 anni ad affollare la pista. Tanti, tantissimi curiosi, per la musica «sparata». Un resse che ha addirittura paralizzato per alcuni minuti il traffico in via Matteotti. Poi, il turn-over è stato progressivo, a seconda ■■■ fasce d'età. A vederli in via Matteotti alle due di notte, «intronati» dalla musica a tutto volume, quei ragazzi nel ■■■■ facevano più tenerezza che altro.

Dopo i problemi che si erano registrati ■ Imperia il «gioco d'anticipo» di carabinieri e polizia si è rivelato una mossa azzeccata. E un certo peso ha avuto anche la «famiglia» con quei g■■■■ che ■ fronte agli inviti per il «Festival di Sanremo Elettronico» hanno subito intuito che qualcosa ■■■ andava. Tra le note ■ colore anche l'omaggio, all'ingresso del Ninfa, per tutti i partecipanti ■ «cartine» di sigarette dell'ultima generazione, un «gadget» sicuramente ■ regola con la legge ■ ■■■ le normative ma quantomeno imbarazzante se distribuito a minorenni. Poi, la «gaffe», forse non voluta, del patrocinio del Comune sull'invito, proprio sul retro della pubblicità delle «cartine».

La collaborazione tra direzione del Ninfa ■ forze dell'ordine ha confermato comunque ■■■ d'evento ■■■■ si può sicuramente controllare, «ripulire», rendendo ■■■ notte magari un po' trasgressiva ma senza conseguenze per nessuno.

AVVOCATO E POLITICO AVEVA 90 ANNI

Morto l'ex sindaco Fusaro

■ E' deceduto, nella sua abitazione ■ corso degli Inglesi, l'avvocato Francesco Fusaro, ex sindaco ■ Sanremo. Aveva 90 ■■■. I suoi funerali si svolgeranno stamane, alle 10, nella Concattedrale di San Siro. Con l'avvocato Fusaro ■■■■■ un personaggio, molto discreto ■ appartato, ■■■ vita politica cittadina degli Anni 50 e 60, testimone diretto e protagonista di un periodo difficile ed importante, per la città, nell'immediato■■■■■■. Eletto consigliere comunale nelle file della Democrazia Cristiana, proprio nella prima metà degli Anni 60 che era stato chiamato alla guida dell'Amministrazione Comunale sanremese. Un'esperienza abbastanza breve, ma intensa sul piano amministrativo. ■■ l'altro, proprio nel corso del ■■■ mandato, erano state poste le basi per l'attraversamento cittadino del tratto dell'Autostrada dei Fiori che sarebbe stata, poi, realizzata e completata tra la fine degli Anni 60 e l'inizio degli Anni 70 strappando la città dal suo isolamento viario. Terminata la ■■■ esperienza ■ primo cittadino, Fusaro aveva ripreso a tempo pieno la ■■■ professione ■ avvocato, ritirandosi dalla vita politica attiva, ma impegnandosi ■ fondo, ■■ che le forze lo hanno sorretto, in attività di carattere sociale ed assistenziale, soprattutto attraverso il Rotary Club sanremese. Rimasto vedovo qualche anno fa, ha vissuto, molto ritirato, l'ultimo periodo della sua vita. [b. m.]

TRIBUNALE ■ SANREMO

Fallimento Edilcostruzioni S.p.A. Rf. ■■■

Avviso di vendita

Il giorno 30 maggio 2002 alle ore 10.30, nell'ufficio ■ Giudice Delegato Dott. Roberto De ■■■ ■■ posto in vendita senza incanto, ai sensi dell'art. 570 e seguenti cod. proc. civ. il complesso di beni mobili dell'Edilcostruzioni S.p.A. ■■■■■ in ■■■■■, Via Aurelia 118, suddiviso in n. 2 lotti così seguenti condizioni: Lotto n. 1 - Attrezzature ■ cantiere e autoveicoli: Radio Escher, Pala terna Fiatra, Pala cingol Fiatal 4384, Rullo gommato RG 45 Bitelli, Spruzzatrice stradale, Autogru Locatelli, Pala ■■■■■ Bobcat Stermac ■■■■■■ CK 21, Rullo Dynapac CC 21, Escavatore Caterpillar, Pala gommata caterpillar 2CS1, ■■■■■■■■■ Yanmar B17, Escavatore tipo Rock 150, Spandibrine mastello, Attrezzi e motocompressore XAS 98, Betoniera ■■ Marca n. 300, Disco aspalto 60 t, Motocompressore HB 80, Progettore PE 26 Benza rovescio tipo soec, Vibratore a ■■■■■■, Spruzzatrice di emulsio, Cardatrice port. E pec. ■■■■■■■■ prassoni Atlas XAS 8 15.00, Impianto prefabbricato C■■■■ di verniciatura, Spandicrisi semovente 8 Alfa Romeo 164 targata AE 007 AX, Autocarro Piaggio ■■■■ AS 307 DZ, Autocarro Fiat 190 targato ZAR56 EA, Autobetoniera A112, Fiat ■■■■ TD70, Moto BMW K100, Fiat Uno diesel ■■■, ■■■ 619 semovente, Daytr 35 di Fiat 170/24 Fiat Iveco 40, Ducato 280, Fiat ■■■■■, Fiat Iveco 35.

2) prezzo base (pari a quello di vendita) Euro 26.000,00 (euro ■■■■■■■■■

BORDIGHERA PREPARA UNA EDIZIONE SUPER CON UN NUOVO PATRON, TRA GLI OSPITI FORSE ANCHE BEPPE GRILLO

La città dell'umorismo cresce

Grandi nomi e un teatro per duemila persone

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Una struttura per spettacoli da duemila persone sulla Spianata del Capo per poter ospitare i migliori cabarettisti e lanciare quindi, in modo eclatante, la rassegna «Bordighera Città dell'Umorismo». Tutto questo, fra poco meno di un mese, grazie all'accordo siglato tra l'amministrazione comunale e uno dei più prestigiosi organizzatori di eventi, e non soltanto: Pepi Morgia, Gian Luigi Maria Morgia di Francavilla, che è anche regista teatrale e televisivo, ...ratore, tra gli altri, dei concerti di Eros Ramazzotti, Laura Pausini e Claudio Baglioni, sarà infatti il direttore artistico dell'edizione 2002 della manifestazio... più importante di Bordighera.

Commenta l'assessore al Turismo, Sergio Trucchi: «Morgia, tra l'altro, è stato anche consulente per le Olimpiadi di Atene. E' un personaggio di rilievo, quindi crediamo che ci possa dare quella svolta di cui la nostra manifestazione ha bisogno in termini di pubblicità e di media a livello nazionale. Proprio per questa sua abitudine a stare dietro le quinte ... palcoscenici più importanti, come anche il Festival di Sanremo, consente a Pepi Morgia di ...re in contatto e in amicizia con i big dello spettacolo italiano».

Bordighera Città dell'Umorismo, nella settimana ... ponte ... giovedì 25 aprile e mercoledì 1° maggio, vedrà nomi molto prestigiosi: per ora l'assessore non si sbilancia, perchè non c'è una situazione definitiva: «Non smentisco che, fra gli altri, è stato fatto il nome ... Beppe Grillo, e altri nomi di rilievo». Per ora non svela oltre: ... in attesa delle risposte definitive.

Confermata, invece, la realiz...zione di una struttura sulla Spianata del Capo. Ma non sarà un «Teatro del mare» bis, sull'esempio di quanto successo ... Sanremo: «Rimarrà soltanto per la durata della manifestazione e dovrà essere capace di ricevere il numero di persone necessario per accogliere questi nomi. Venisse il Grillo della situazione, ... si possono mettere quattrocento-cinquecento persone sedute nel teatro del Palazzo del parco: ... una guerra. Abbiamo sicuramente bisogno di una struttura per un paio di migliaia di persone».

Beppe Grillo potrebbe essere uno degli ospiti d'onore della manifestazione

Per quanto riguarda i costi della manifestazione per il Comune, si confermano quelli dell'anno scorso: intorno ... duecentosettanta milioni. Si tratta di uno stanziamento di bilancio previsto per organizzare la rassegna, che sarà gestito dal direttore artistico all'interno di una struttura che sarà creata dall'amministrazione comunale.

Il nuovo «patron», tutte le novità ... il calendario definitivo della kermesse ... presentati, tra una decina di giorni, in una conferenza stampa a carattere nazionale.

I presupposti ... far finalmente decollare la rassegna, che vuole evidenziare la titolarità di Bordighera «Città dell'Umorismo», ci ... tutti.

Ecco la Pepi Morgia & partner

■ Un curriculum-vitae infinito e di tutto rispetto, quello di Pepi Morgia, nato a Genova e residente ■ Roma. Si è diplomato in Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Genova e, allo ... tempo, ha fondato con Lele Luzzati e Tonino Conte il Teatro della Tosse. Negli Anni Settanta ... iniziato la sua attività ... lighting designer e scenografo e in seguito, grazie al costante impegno e alla ... nell'ambito ... spettacolo, ha avuto importanti collaborazione ... regista teatrale e televisivo, direttore della fotografia, ... artistico, autore di programmi musicali per la Rai. La ... professione è iniziata in campo musicale con concerti di musica pop, rock e classica, per estendersi successivamente a molti altri settori: festival, eventi di cinema, prosa, danza, moda, televisione, videoclip, discoteche, progetti di illuminazioni d'interni, monumenti. Oggi è titolare della «Pepi Morgia & partners», ... sede a Roma, ... presidente dell'associazione culturale «Les Chateaux», regista teatrale del Premio Tenco. Ha curato concerti ... numerosi artisti come i tour di Elton John, Genesis, Roxy Music, Zucchero, Laura Pausini, Eros Ramazzotti e altri. [d. bo.]

GRANDE SUCCESSO A VENTIMIGLIA

«Arte ... fiori» prosegue ... a domenica

Grande successo di pubblico per l'ormai tradizionale mostra del periodo pasquale intitolata «Arte e Fiori», organizzata dal Comitato di quartiere di Ventimiglia alta. Questa edizione è dedicata ai «Fiori della Terra e fili di juta» e presenta alcune novità rilevanti rispetto al p.... Si svolge nel centro culturale San Francesco ... via Garibaldi 35, fino a domenica con i seguenti orari: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle ... La mostra ... allestita con composizioni floreali a cura dell'associazione culturale «Arteflor».

BOTTA E RISPOSTA TRA LA POPOLAZIONE E IL ... CITTADINO

Il sindaco Giorgio Valfrè

IL COMITATO DELLA FRAZIONE AVEVA SOLLEVATO SOPRATTUTTO LA QUESTIONE DI UN PARCHEGGIO ... GLI OSTACOLI NON SONO POCHI

Valfrè agli abitanti di Latte: «Ho affrontato i vostri problemi»

Dopo la protesta dei residenti e la minaccia di non andare a votare alle prossime consultazioni elettorali

Il sindaco Giorgio Valfrè replica agli attacchi del Comitato di Latte. Gli abitanti hanno minacciato di non andare a votare a causa della mancanza di attenzione della giunta ai problemi della frazione, soprattutto quelli per i parcheggi.

Dice il primo cittadino: «La conformazione del territorio Latte non ci ... certo incontro. Quando ho incontrato ... popolazione, ho detto che non è un problema di facile soluzione, ... che avrei cercato ... risolverlo. A Latte c'è il parcheggio di un privato che fa pagare mille lire l'ora. Chi ... a comprare nel suo supermercato non paga ... presentazio... dello scontrino. Purtroppo altri parcheggi, in quella zona, ... ce ne ... Ma ricordo che in pieno centro, ... Ventimiglia, si paga dappertutto: addirittura adesso vogliono far pagare anche l'entrata in alcune città».

Prosegue ... sindaco: «Nonostante tutto, ho ... di sistemare la cosa, nel senso che ... arrivare ... un bonario accordo con la proprietaria di un terreno, altrimenti si andrà all'esproprio ... tempi molto lunghi. Soltanto la ... ... stato sollevato ... problema della ... di un parcheggio libero a Latte, ... non si può ottenere ... un giorno all'altro. Non ... vero che non ho fatto niente, perchè abbiamo individuato un terreno, abbiamo incontrato ... proprietaria, che ha chiesto una cifra troppo alta per quel fondo. Ora, o si arriva ad un bonario accordo, o si arriva all'esproprio. Mi sembra un po' strumentale, in periodo preelettorale, la minaccia di non andare a votare».

Sul caso interviene anche il consigliere della Lega Nord, Andrea Spinosi, che suggerisce agli abitanti un altro modo ... affrontare il problema: «La questione dei parcheggi nelle frazioni ... venendo fuori ... in tutti i quartieri ventimigliesi, perchè la popolazione sta aumentando visto che chi può scappa dal centro. Di ... bisogna fare ... discorso ...le: ben ...cetti sono, secondo me, questi interventi da parte degli abitanti, che servono a dare una sveglia a chi amministra, e il caso deve essere affrontato sicuramente, ... tambur battente, anche ... ...mo nell'ultimo scorcio ... legislatura. Ma soprattutto chi prenderà le redini del Comune per il prossimo quinquennio deve porre questo problema come ... degli aspetti primari. Gli abitanti vadano a votare e facciano eleggere un rappresentante per risolvere i loro problemi». (d. bo.)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. ... Legge 25 febbraio 1987, n. 67, ... pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo ... e ... Conto Consuntivo 2000 (1):
1 - le notizie relative ... entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE

	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 2002	Accertamenti da Conto CONSUNTIVO ANNO 2000
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	...,00
TRIBUTARIE	15.152.636,00	14.209201,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	29.681.273,00	21.964.479,00
(di cui dallo Stato)	4.787.456,00	3.777.751,00
(di cui dalle Regioni)	18.884.365,00	17.165.052,00
EXTRATRIBUTARIE	4.051.059,00	2.867.600,00
(di cui per proventi servizi pubblici)	1.537.850,00	985.854,00
TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE	48.086.970,00	41.944.226,00
ALIENAZIONE DI BENI E TRASFERIMENTI	5.443.257,00	16.914.191,00
(di cui dallo Stato)	1.724.269,00	11.594.714,00
(di cui dalle Regioni)	3.668.795,00	2.319.732,00
ASSUNZIONE PRESTITI	4.655.471,00	1.840.523,00
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	774.585,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	10.098.728,00	18.754.854,00
ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.151.001,00	3.348....
TOTALE	699,00	63.947.625,00
DISAVANZO DI GESTIONE	0,00	0,00
TOTALE ...	62.3...	63.947.625,00

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da BILANCIO ANNO 2002	Impegni da Conto CONSUNTIVO ANNO 2000
DISAVANZO ... AMMINISTRAZIONE		
CORRENTI	...1.548.426,00	36.102.322,00
RIMBORSO QUOTE DI ... PER MUTUI IN AMMORTAMENTO	1.538.541,00	1.138.538,00
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	46.086.968,00	37.240.861,00
... ...	9.324.044,00	20.669.537,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	9.324.044,00	20.669.537,00
RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA ED ALTRI	774.585,00	0,00
SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	6.151.001,00	3.348.745,00
TOTALE	62.336.699,00	61.259.143,00
AVANZO DI GESTIONE	0,00	...
TOTALE GENERALE	62.336.699,00	63.947.625,00

2 - ... classificazione ... principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal Conto Consuntivo, ... la seguente:

	... GENERALE	ISTRUZIONE PUBBLICA	...	TURISMO SPORT	...	GESTIONE TERRITORIO	TUTELA AMBIENTALE	...	SVILUPPO ECONOMICO	TOTALE
Personale	4.485.380,00	...	65.086,00	297.848,00	105.874,00	802.850,00	1.026....	0,00	143.893,00	7.370.378,00
Acquisto beni di consumo	205.488,00	311.833,00	12.155,00	15.523,00	262,00	34.485,00	74.574,00	0,00	23.165,00	678.547,00
Prestazioni di servizi	2.453.378,00	5.396.081,00	31.012,00	313.373,00	44.358,00	2.712.060,00	277.434,00	3.285,00	163.682,00	11.395.540,00
Utilizzo beni di terzi	52.361,00	9.286,00	0,00	3.460,00	0...	16.654,00	16.477,20	0,00	9.015,00	108.2...
Trasferimenti	270.384,00	1.203.251,00	293....	554.569,00	10.041.398,00	43.767,00	208.427,20	38.734,00	264.175,00	12.818.189,00
Interessi passivi	226.405,00	189.323,00	50.819,00	90.416,00	518.922,00	859.407,00	0,20	0,00	4.080,00	1.899.272,00
Imposte e tasse	373.219,00	71.680,00	7.455,00	22.258,00	7.669,00	51.205,00	76.476,00	0,00	11.079,00	631....
Oneri straordinari gestione corrente	403.175,00	...	...	0,00		0,00	0,00			403.175,00
Totale spese correnti	**8.469.745,00**	**8.225.827,00**	**459.983,00**	**1.255.448,00**	**10.818.370,00**	**4.830.428,00**	**1.677.494,00**	**42.019,00**	...	**35.102.322,00**
Acquisizione beni immobili	889.942,00	587.810,00	413.186,00	0,00	0,00	11.679.467,00	1.424.219,00	0,00	0,00	14.994.904,00
Espropri e servitù	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione beni mobili	1.398.881,00	160.616,00	10.484,00	0,00	0,00	0,00	1.00	0,00	0,00	372.004,00
Incarichi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	837.450,00
Trasferimenti di capitale	2.083.160,00	0,00	0,00	263.750,00	1.364.996,00	0,00	443.836,00	0,00	0,00	4.155.552,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	85.116,00	484.611,00	0,00	0,00	0,00	549.927,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	...	0,00	0,00	0,00	0,00	...,00
Totale spese c/capitale	**3.099.983,00**	**698.426,00**	**423.650,00**	**263.750,00**	**1.450.112,00**	**12.144.278,00**	...	**0,00**	**0,00**	**20.669.537,00**

... - la risultanza finale ... tutto il 31 dicembre ... desunta dal Consuntivo:

Avanzo di Amministrazione dal Conto Consuntivo ...	+	3.158.700,00
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del Conto Consuntivo dell'anno ...	-	0,00
Avanzo di Amministrazione disponibile al 31 dicembre 2000	+	3.158.700,00

Ammontare ... debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dall'elencazione allegata ... Conto Consuntivo dell'anno 2000 (€ 0)
4- ... principali entrate e spese per abitante desunte dal Consuntivo sono le seguenti:

ENTRATE CORRENTI	193	SPESE CORRENTI	172
di cui:		di cui:	
tributarie	66	personale	34
... ... trasferimenti	101	acquisto beni e servizi	58
altre entrate correnti	26	alt... spese correnti	80

IL RAGIONIERE CAPO dott. Pierino Littardi — IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE avv. Giovanni Giuliano

(1) I ... ... riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

dati in Euro

AD ARENZANO SEDICENNE TRAVOLTO E UCCISO DAL TRENO, LINEA FERROVIARIA INTERROTTA PER ORE. INCIDENTE MORTALE A MERANA

Rientro con trenta chilometri di coda

Autofiori e Aurelia intasate: ferito soccorso con l'elicottero

Claudio Vimercati

SAVONA

Tutti a casa, ma lentamente. Il controesodo di Pasqua è scattato puntualmente ieri pomeriggio con un rapido aumento del traffico sull'Autostrada dei Fiori sulla Savona-Genova a partire dalle 16. Migliaia auto hanno lasciato la Rivi la Costa Azzurra diretti verso Piemonte e Lombardia. Su viadotti e gallerie nel giro di poche il traffico è stato intenso e a tratti congestiocon le brutte sorprese che hanno atteso gli automobilisti nei punti cruciali; la barrie- confine Ventimiglia i caselli dei principali centri turistici. Tra Andora e Savona, alle 20, si registravano 30 chilometri di coda, le macchine che in taluni punti (tra Pietra Ligure e Spotorno ad esempio) andavano a passo d'uomo. Altri sei chilometri sulla Torino-Savona.

Un rientro da incubo per i turisti, che in un senso annunciato, visto il record traffico registratosi sull'Autofiori da mercoledì a domenica Pasqua compresi con 681 mila transiti, 2 mila in più del 2000, primato precedente. flusso sull'autostrada, sorvegliata da cinque pattuglie della Polstrada, era molto intenso, scorrevole Ventimiglia San al Mare. Savonese intralavano i problemi e non solo nel tratto fra Andora e la barriera di Zinola, anche oltre, sulla A 10, tra Varazze e Voltri, a causa un tamponamento senza feriti nella galleria Bric Alpicella.

Traffico intenso anche sull'Aurelia, soprattutto nella Riviera di Ponente, tra Andora e Albenga, a conclusione di tre giorni bollenti. E così per trasportare in ospedale più velocemente un uoGiovanni Luongo, 36 anni, di Stellanello, al quale caduta addosso la pare di scala muratura in cantiere, ed in gravi condizioni, gli operatori del 118 hanno dovuto fare intervenire l'elicottero dei vigili fuoco di Genova.

Non sono mancati gli incidenti stradali. Il più spettacolare sull'Aurelia ad Andora dove un'auto ha sbandato e si è schiantata contro il guard rail. Nell'urto sono rimaste ferite quattro persone. Le due più gravi (ma non pericolo di vita) sono state trasportate con l'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale Santa Corona Pietra. Varazze, una donna stata invece investita da un'auto, all'altezza di piazza Santa Caterina. Non è grave.

Ieri sera, Merana, tra Spigno Monferrato e Piana Crixia, un'auto si è capottata mentre percorreva la Statale: era guidata da un giovane, Marco Garbarino, di Merana che sul colpo. Inutili i soccorsi da parte dei militi della Croce bianca di Dego.

La linea ferrovia, infine, Genova-Savona è rimasta a lungo bloccata ieri sera a causa tragedia avvenuta nella stazione di Arenzano dove un sedicenne genovese, Davide T., è stato investito e ucciso da un treno attraversava i binari.

Controesodo dei turisti all'insegna delle code chilometriche ieri sera sull'Autofiori e sulla Savona-Genova

Incassi record per bar e alberghi

Un ponte di Pasqua da incorniciare Multe per i camperisti a Laigueglia

Massimo Boero

ALASSIO

I turisti hanno preso d'assalto alberghi, ristoranti, locali, spiagge e centri storici della Riviera. E' stato ponte di Pasqua concentrato pochi giorni assolutamente «da incorniciare» quello appena concluso, che ha visto un'affluenza record di vacanzieri alla ricerca di un anticipo d'estate. Un esercito di famiglie, giovani, anziani, camperisti (ed anche saccopelisti, talvolta non troppo rispettosi degli arenili) ha invaso giorno e notte ogni angolo del Ponente soprattutto la Baia del sole per tre giorni relax è divertimento, agevolato dal sole e dall'introduzione dell'ora legale.

Difficile, impossibile, accontentare tutti coloro che hanno camera in questi pochi giorni di festa. Le prenotazioni, arrivate da tempo, già la disponibilità delle strutture ricettive. «Nonostante il tutto esaurito abbiamo avuto una processione continua di persone alle reception degli hotel ed una marea di telefonate. Peccato si sia concentrato tutto in soli tre giorni pieni. Seppur limitata nel tempo è una Pasqua eccezionale. Ci inoltre ottime prospettive per i giorni dal 25 al 28 aprile. Sono già arrivate richieste», ha commentato il presidente dell'Associazione albergatori Enrico Mantellassi.

Anche ristoranti, bar, ritrovi e hanno subito un vero proprio assalto di turisti. «Ad Alassio, città che più alto numero di pubblici esercizi nella provincia di Savona e che ha creduto fin da subito nella liberalizzazione degli orari concedendo il 24 ore su 24, diversi locali hanno tenuto aperto durante notti di questo fine settimana. La Pasqua ha fatto boom. I ristoranti hanno dovuto sostenumerosi turni per accontentare la foltissima clientela», ha detto il presidente provincia- Fiepl-Confesercenti Giuseppe Maiellano.

Pasqua positiva anche per i negozi che punteggiano i centri storici della Riviera, affollatissimi turisti che non hanno rinunciato fare acquisti. Soprattutto nelle boutique, nelle pasticceria-gelaterie e nelle gastronomie. A parte qualche limitato settore è andata bene alla maggior parte dei commercianti. Il budello di Alassio, zeppo di turisti, è stato un fiume in piena di persone intente passeggiare a guardare le vetrine.

Con mezzi propri o affittando sdrai ombrelloni i vacanzieri hanno affollato in modo massiccio gli stabilimenti balneari per concedersi un assaggio di tintarella. I più arditi hanno anche fatto il bagno. Buona l'affluenza di turisti a Laigueglia dove l'Associazione Bagni Marini ha lanciato per Pasquetta, l'iniziativa «Una sdraio per tre», invitando gratuitamente gli ospiti del borgo ad usare strutture lungo l'arenile.

CAMPER Meno fortunati sono stati i camperisti che hanno deciso sistemarsi, come è avvenuto in occasione di molte altre festività o week end, nella corsia di sosta lungo l'Aurelia tra Laigueglia e Alassio. Dentro l'uovo Pasqua hanno trovato una sorpresa piuttosto amara: domenica mattina sono stati tutti multati dagli ti della polizia municipale di Laigueglia che ha fatto notare ai possessori di camper i cartelli di divieto per i mezzi ingombranti.

PIETRA Ligure

Il 19 aprile il ministro Sirchia in visita al Santa Corona

ministro della sanità Sirchia sarà probabilmente al Santa Corona di Pietra Ligure 19 aprile prossimo. La dovrebbe coincidere con l'inaugurazione nuovo padiglione Spdc che sarà specializzato, primo servizio in Liguria, nella cura dell'anoressia. [a. r.]

ALASSIO

Donna di Carcare muore forse per crisi

E' morta, forse a causa di una crisi d'asma, mentre trovava sulla passeggiata nei pressi del molo di Alassio. B.B., 74 anni, di Carcare è stata soccorsa, tempestivamente ma invano, nel tardo pomeriggio di dalla Croce rossa dopo aver perso cenza. [m. br.]

ANDORA

Heyerdahl è fuori pericolo e pensa agli in Russia

Thor Heyerdahl, l'ottantottenne scienziato-navigatore, l'ultimo dei grandi navigatori tutti i tempi, è ieri dichiarato fuori pericolo dai medici della divisione di neurologia del Santa Corona, ove l'autore dell'impresa leggendaria del Kon-Tiki (1947) era stato ricoverato per una crisi circolatoria cerebrale. la diagnosi sarà meglio definita nella giornata di domani. Heyerdahl, che ha ripreso conoscenza, ha già dato familiari disposizioni per la campagna scavi in Russia. [m. br.]

ALBENGA

I Testimoni di Geova festeggiano la Pasqua

La comunità dei Testimoni di Geova (attivi ad Albenga da circa anni, 110 aderenti) ha festeggiato nella Regno di via Savona 10 ricorrenza pasquale. [m. br.]

Parcheggi: replica del sindaco «Disponibili 390 posti in più»

Circa vicenda dei parcheggi e delle polemiche che hanno visto fronteggiarsi commercianti amministrazione comunale, il sindaPietro Revetria ha ricordato che, grazie a cinque distinti interventi, Cerialè può ora contare 390 posti auto in più rispetto al passato. [m. br.]

La confraternita discute il «caso processione»

Si svolgerà domani alle 21 nell'oratorio della Confraternita di Santa Croce, a Bastia, un incontro per una a valutazione dei fatti avvenuti» la sera del Venerdì santo, quando è stata improvvisamente annullata tradizionale processione per incomprensioni tra parroco e confratelli. [m. br.]

TRE ROMENI FERMATI DAI CARABINIERI PER FURTO PROFUMI E COSMETICI DEL VALORE 2000 EURO

Albenga, giovane bloccato con ecstasy

Sorpreso mentre vendeva la droga davanti a una discoteca

ALBENGA

Quattro persone arrestate, quinta denunciata a piede libero. Sono il bilancio dell'operazione «Pasqua tranquilla» che ha impegnato i carabinieri in serie di controlli anti-malavita in tutta la provincia in con il ponte pasquale. I militari hanno istituito posti di blocco lungo l'Aurelia e le principali strade dell'entroterra, aumentato la vigilanza davanti discoteche, locali notturni, bar.

E proprio nel corso di uno di questi controlli, finito in manette Ramon Fazio, anni, residente ad Albenga, che secondo quanto scoperto dai carabinieri aveva allestito una sorta di mercatino della droga nel piazzale di una grande discoteca. Il giovane, infatti, stato trovato in possesso di una trentina di pastiglie di ecstasy e di sei grammi di hashish destinati, è l'ipotesi di accusa degli investigatori, allo spaccio.

Ramon Fazio è stato bloccato dai carabinieri proprio mentre vendendo alcune pasticche un diciannovenne di Albenga, L.F., che se l'è cavata con denuncia a piede libero alla procura della Repubblica.

Sempre ad Albenga, i carabinieri hanno bloccato tre romeni, uomo e due donne, che qualche ora prima, Imperia, svaligiato una profumeria portando via confezioni di profumi e di cosmetici delle marche più prestigiose per un importo complessivo di duemila . I tre stranieri, G.D.V., 24 anni, C.E.R., 22, e minorenne, viaggiavano a bordo di una Ford Escort quando sull'Aurelia si sono imbattuti in un posto di blocco dei militari: il conducente, quando si è visto intimare l'alt, ha rallentato fingendo di volersi fermare, ma poi ripartito a tutta velocità.

I tre romeni hanno fatto poca strada perchè sono stati bloccati dopo un breve inseguimento. A bordo della macchina, i carabinieri hanno poi trovato la refurtiva e nei confronti degli stranieri è scattato il fermo con l'accusa di ricettazione.

I carabinieri hanno identificato oltre duecento persone, controllato centocinquanta auto, identificato quindici stranieri, per alcuni dei quali, non in regola con i permessi di soggiorno, sono ora scattate le procedure per l'espulsione. [c. v.]

INCENDIO DOLOSO? NON SI ESCLUDE L'ATTO DOLOSO

Andora, due to in fiamme

Due autovetture sono andate completamente distrutte in seguito ad un incendio divampato poco dopo le 23 di sabato in via del Poggio Andora. Le auto, due Fiat Punto, si trovavano all'interno del parcheggio privato dell'istituto «Sacra Famiglia». A causa del rogo sono ancora del chiare devranno essere accertate dai carabinieri. I vigili del fuoco di Albenga, allertati da una telefonata 23,20 e prontamente intervenuti, hanno dovuto lavorare lungo per ragione delle fiamme che avevano completamente avvolto le due auto. Il loro intervento è terminato all'1,10. Delle due vetture sono rimaste le carcasse carbonizzate. Una delle due auto risulta essere di proprietà direttore del «Sacra Famiglia». L'altra invece di servizio dell'istituto. Anche l'incendio può avuto accidentali (ad esempio un corto circuito su delle due ha preso fuoco coinvolgendo nel rogo anche l'auto vicina), i carabinieri della di Alassio hanno avviato accertamenti sull'episodio di via del Poggio scartare anche l'ipotesi dolosa. [m. br.]

SUL SITO WWW.ESPERYA.COM UN CHILO DI «VIOLETTO» E' IN VENDITA A 20 EURO

Asparagi doc dalla Piana alla Rete

Un'azienda di Albenga propone i suoi ortaggi su internet

ALBENGA

E' l'asparago più buono del mondo da oggi è possibile acquistarlo tramite internet. Parliamo dell'«asparago violetto» di Albenfaticosa coltivazione, quell' ortaggio sin primi del Novecento intenditori dalla Francia che varcavano la frontiera per venirlo ad acquistare nei negozi albenganesi.

Il «violetto» è un prodotto non né incrociabile cresce solo nella piana ingauna dove ha dalla sua la terra e le condizioni meteorologiche. Sbaglia, tuttavia, chi pensasse ad un suo intenso sfruttamento: l'asparago d'Albenga è, si può dire, in via di estinzione, poiché, di difficile coltivazione, richiede una grande quantità di tempo di cure e di attenzioni e si raccoglie anni dopo l'avvio della coltura. In tutto sono una decina gli agricoltori che ancora lo producono. Fra questi Lorenzo Montano che, assieme alla moglie Marisa, un raccolto di circa 70 quintali l'anno. Ora Montano, in collegamento con la ditta Esperya di Antonio Tombolini (sito: www.esperya.com) la possibilità di acquistare una confezione di un chilo di asparagi tramite internet, al prezzo di 20 euro. Spiegano gli esperti: «Si tratta di una leccornia sopraffine e senza rivali». [r. sr.]

Sede per la protezione civile

Ambiente vuol anche dire protezione civile. Il Comune di Andora ha deciso di dedicare particolare attenzione questo importante aspetto legato alle emergenze ambientali. Sabato 13 aprile verrà inaugurata una sede della civile presso l'edificio comunale (via Cavour). Per l'occasione verranno ad Andora l'assessore regionale all'ambiente Franco Amoretti quello alla protezione Vittorio Adolfo. La nuova sede, che servirà da punto riferimento per una quarantina di volontari, avrà un accesso separato da quello degli uffici comunali a piano terra municipio. Decisivi, per la nascita della protezione civile ad Andora, sono stati i contributi del funzionario Sandro Ramella, di Cristina Stalla e del comandante della polizia municipale Ezio Setti, già coordinatore della squadra antincendio di Andora, alla base nuova istituzione. «La sede della protezione civile fungerà da quartier generale in caso di emergenze ma sarà anche un luogo di socializzazione per i giovani volontari», ha detto l'assessore all'ambiente Andora Franco Floris. [m. br.]

E A GENOVA «FUORI CORSO» I CENTESIMI DI EURO

Bibite e gelati in spiaggia «pesce d'aprile» a Finale

FINALE L.

Comune di Finale che fa concorrenza agli stabilimenti balneari con un chiosco bar o una gelateria. La locandina giornale che annuncia che i centesimi euro sono già fuori corso e il classico repertorio delle fontane piene schiuma. Questi i più significativi «pesci d'aprile» di ieri in Liguria.

Ma un po' tutti hanno avuto il loro daffare ieri nel difendersi dai possibili scherzi. Quest'anno in tutta Italia il «pesce» d'aprile è arrivato con gli sms sui telefoni cellulari o con perfide email mandato via internet. Ma è anche vero che i più se lo aspettavano.

si aspettavano che il Codi Finale aprisse chiosco sulla spiaggia per vendere bibite e gelati i gestori degli stabilimenti balneari finalesi che ieri mattina sono trovati un cartello che annunciava la prossima apertura, proprio davanti alla dell'Associazione San Pietro, che sulla spiaggia Del Neri raggruppa i sodalizi remieri del Finalese. A Sanremo i gollardi del 1° aprile hanno preso di mira nuova fontana sul solettone di piazza Colombo. La schiuma è uscita abbondanza dalla fontana sul solettone tra la curiosità, va detto abbastanza divertita, dei passanti tra i quali molti turisti che, corso della giornata, ne hanno approfittato anche per qualche foto-ricordo mano tradizionale del solito.

A Genova invece false locandine da quotidiano appese alle edicole chiuse della città con l'annuncio far tremare i polsi: «Code in banca. Da mercoledì fuori corso le monetine da 1, 2 e 5 centesimi». In testa all'annuncio è indicata la data «Città lunedì 1° aprile». E in fondo, forse per rendere più credibile la falsa notizia, un altro titolo «Tutto sul derby». Derby che si deve ancora giocare. [p. p.]

RISTORANTE VIRGILIO CUCINA D'AUTORE
da
Carmen Felice
Via Nizza, 153 R - Zinola (SV)
Tel. Fax 019.886171
Cell. 335.6361786 - 347.8160971
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL LUNEDÌ

Mensuario: TuttoScienze e Tecnologia
Virtuale: Torinoscienza
Quattro Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Economica: Tuttoaffari
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820402
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714
La macchina del tempo
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Gosford park
Ore 15.30-17.50-20.15-22,40
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714
A beautiful mind
Ore 18-19,30-22.15.
€ 6,70-4,70

[illegible] Tel. 019-820.563.
Monsters & Co.
Ore 15,45-18-20,15-22.30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

SAVIGNONE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ISOLOMIO. Tel. 0182-640.[illegible]
The time machine
Ore -20.30-22.30
€ 5.50-3,50-3,00.

ZITZ. Tel. 0182-640.427
E. T.
Ore 20,30-22,30
€ 5,00-4,00-3,00.

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Nuovo programma
Ore 20,15-22,30 e 0,30-4,00-5,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997
Monster & Co.
Ore -20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

[illegible] A TEATRO LESTE.
[illegible]
ore 17-21,15
€ 4,20-3,10.

VALLECHIARA.
Il favoloso mondo di Amelie
ore 21
€ 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,45
€ 6,00-4,50.

ARENA. Tel 019-5000353.
OGGI RIPOSO
Ore 20-22.10
€ 5,20-4,20

SISMANA. Tel 692910.
Monster & Co.
Ore 15,30-17,30-
A beautiful mind ore 20,30-22,45
€ 7,58

LORENSE. Tel. 019-669.961.
Terrarossa
ore 21
€ 6,20-4,13-3,10.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO Ore 21,30. € 4

VERDI 1. Tel. 019.97.249
A beautiful mind
Ore -20.15-22.40. € 7,00-5,00.

[illegible], Tel. 019.97.249
E.T... Ore 21
€ 7,00-5,00.

AMBRA. Tel. 010-595.91.46
Quasi quasi. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARCADIA Sala 9. Tel. 010-595.91.46
Gosford park.
[illegible]: 15,45; 18,30; 21.15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.46.
Tanguy. Or.: 15,30; 17,50; 20.30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.46.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22.30.

AURORA. Tel. 010-592.825.
A torto o a ragione
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
E. T. L'extraterrestre.
Or. 15,15; 17.45; 20,15; 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Tenenbaum.
Or: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 010-254.[illegible]
Gosford park.
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 010-254.18.20.
Parla con lei.
Or. 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rollerball. Or: 15; 17,30; 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or 14,45. 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. 0,45.

CINEPLEX PE[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Amnesia.
Or. 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam.
Or. 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killing me softly.
Or: 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] Or: 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The time machine
Or: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-595.419.
A beautiful mind.
Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-595.419.
I Tenenbaum. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Il consiglio d'Egitto.
Or.: 20; 22,30.

LUX Tel. 010-561.891.
E.T. Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-262.82.98. **Monster & Co.**
Or.: 15; 16,55; 18,50. 20,45; 22,40.

[illegible] 010-581.415
A beautiful mind. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-554.849
[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
[illegible]
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI Tel 010-583.261.
Come Harry diventa al[illegible]
Or.: 15.30; 17.50, 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461.
No man's land. Or.: 15.30; 17,50.
Pasqua ore 16,10; 18,20
Killing me softly. Or.: 20,20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461.
[illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Pasqu: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA II. 010-562.461.
[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Pasqu: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

U[illegible]MAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rollerball.
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T.
Or.: 14,30; 17,10; 19,45; [illegible].
Ven/Sab/Dom anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMA[illegible]. Tel [illegible].123.321.
I Tenenbaum.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Quasi quasi. Or.: 15; 17; 22,40. Ven/Sab/Dom anche 0,40.

[illegible] FIUMA[illegible]. Tel. [illegible].
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,40.
Ven/Sab/Dom anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible].
Parla con lei. Or.: 17,40; 20; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Crossroads
Or.: 15,30. Ven/Sa[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
Or.: 14; 16,30; 21,30.
Ven/Sab/Dom anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters&Co.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 0,40.

Amnesia Or.: 16,30; 21,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Killing me softly.
Or.: 17,50; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
D-Tox.
Or.: 15,10; 17,20; 19,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford Park.
[illegible]: 14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da Lun a Gio. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Videocq.
Or.: 14,20; 19.
Ven/Sab/Dom anche 23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Karle&Leopold
Or.: 15,20; 19. Ven/Sab/Dom anche 0,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ali
Or.: 21,40 Ven/Sab/Dom anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible]**utiful mind.**
Ven/Sab/Dom or.: 14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da Lun a Gio. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il signore degli anelli.
Or.: 19.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-907.71.30.
OGGI RIPOSO
[illegible]

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
A beautiful mind
Or.: 21

S. SIRO. Tel. 010-320 25.94
A beautiful mind
Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]**RUNO.** Tel. [illegible]10-613.61.38.
Training Day Or.: 21

AMBRA.
Karle & Leopold. Or.: 21,15

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA SANREMESE.
Tel. 0165-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0165-286.033.
E.T. Ore 15,30; 17,45; [illegible]

ADGUSTES. Tel. 0165-61.95.
[illegible]
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

SANREMO Tel. 0165-50.781.
A time machine
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CANTERO Tel. 0165-363.274
Teatro: **E' rioca, la sposo e l'ammazzo** con G. D'Angelo Or.: 21

MIRAGE. Tel. 0185-309.694.
Hijos - Figli Or.: 16; 21.15.

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
E. T. L'extraterrestre
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible] DEL CI[illegible]
OGGI RIPOSO

L.UM. LUMIÈRE. Tel. 010-505.935.
Birthday girl
Or.: 20,15; 22,30

NICKELODEON. Tel. 010-589.840.
CHIUSO PER FESTE PASQUALI

CARIGNANO II° ESSAI. [illegible],
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.798.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sa[illegible]
OGGI RIPOSO

DUSE - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
Nel segno di Pan di A. Tasconi. [illegible].

AUDITORIUM 2. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CINEMA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO. Da giovedì 4 «Inferno» della Comm di Dante.
Ore 20,30 e 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA MARIO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO.
Il 5 e il 7 spola in solo treno tra Nervi e Rapallo.

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prenotazioni aperta per **Shoolin Monks**
in programma venerdì 5 aprile alle 21
Orari botteghino 9,30-12.30

CENTRALE
Tel. 0183-53871
A beautiful mind
Ore 20-22,40
Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293520.
Rollerball
Spettacolo unico ore 21
Euro 4

IMPERIA
Tel. [illegible]
Oggi riposo

POLITEAMA.
Tel. 0183-[illegible]930.
[illegible] chiara
Orario 20,20-22,40
Euro 5,50-4

CAPITOL.
Tel. 0184403440.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-25[illegible].
A beautiful [illegible]
Spettacolo unico ore 21
Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206040.
Oggi riposo

GOLFO DORO.
Tel. 0184-[illegible]4. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
The time machine
Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060.
Monster & Co.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4

[illegible] 1. Tel. 0184-506.060.
Beautiful mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
[illegible]
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 5,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Rollerball
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 5,70-4.

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
E.T. di S.Spielberg.
(primi due spett. [illegible]
Euro 5,70

[illegible] Tel. 597822.
Gosford Park
Orari (indicativi): 15-17,30-20-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
An[illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base [illegible] lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Consueto successo per l'ultimo nato in Casa Disney: è arrivato «Monsters & Co.»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 lungo la lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

[illegible] TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova [illegible] ragazza cleptomane dagli strani poteri.

[illegible] Commedia. Ibiza. Il teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il [illegible] film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un [illegible] frate che [illegible] offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Sp[illegible]rg.

IL FAVOLOSO MONDO DI [illegible] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato [illegible] nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento [illegible] viene rovinato [illegible] un omicidio, [illegible]ga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

[illegible] ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, fra un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nominations all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di [illegible] famiglia [illegible] vive in una cittadina [illegible] Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

[illegible] & CO. [illegible] animati. Arrivano nelle [illegible] il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un [illegible] d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco [illegible] ferito [illegible] giace a terra sopra [illegible] bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, [illegible] infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

QUASI QUASI. Commedia. [illegible] stata lasciata dal marito [illegible] [illegible] uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice [illegible] avere un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta [illegible] [illegible] giovani e una ragazza specialisti nei rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato [illegible] colto che dà tante soddisfazioni [illegible] genitori ma [illegible] intende andarsene da casa.

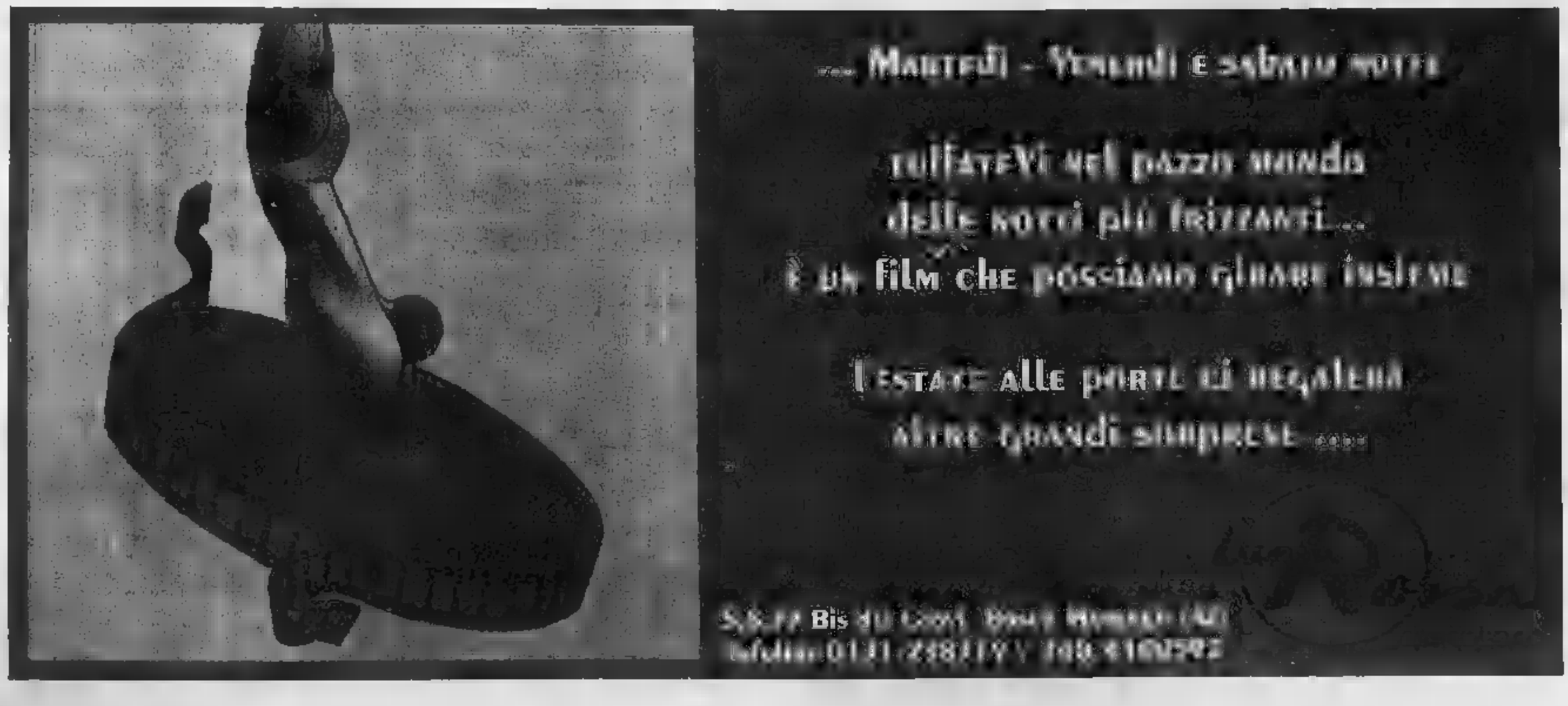
I TENENBAUM. Commedia. Un'imprevista riunione [illegible] famiglia per [illegible] stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare [illegible] tempo ma invece di tornare [illegible] passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi propositi e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.



ORARIO PROLUNGATO AL BOWLING DI DIANO, CYBER PUB AL WINSTON CHURCHILL DI IMPERIA, MASTER DBJ A LA VILLA DI SANREMOI

Martedì nel segno di dance e pianobar

Umberto Benny al casinò, al Sortilegio c'è dj Human

Gli appuntamenti del martedì nel Ponente spaziano dai ritmi latini, al karaoke, alla dance.

BORGHETTO Pomeriggio danzante al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglie.

TORRIANO Ritrovi in settimana [illegible] Il Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] Jammin'. Musica e ritrovi all'eno music pub Raggio di luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guerrinè, alla Rock [illegible] Caffé, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna musica live con [illegible] duo «Rizzo e Rizzo». Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club di via Diaz. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, [illegible] Tokai, al Dublinar, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub [illegible] al Maylower pub all'insegna [illegible] musica internazionale.

ANDORA La «Noche Latina» [illegible] disco-pub Bit Below [illegible] Marco M, Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

Appuntamenti con il ballo in Riviera

SAN BARTOLOMEO Ritrovo al Barock café di via Lungofiume. Vari tipi di birre al Pub La Pinta.

DIANO [illegible] Fino [illegible] oggi orario prolungato [illegible]er festa pasquali» al Bowling di Diano: il parco divertimenti di via San Pietro apre alle 14,30 per chiudere a tarda notte. Le proposte per i ragazzi comprendono videogiochi, karaoke, freccette elettroniche, collegamenti a Internet, tennistavolo, calcio balilla, pista di go-kart. Continuano le sfide [illegible] «Bingo Bowling», con la possibilità di vincere vari premi.

DIANO [illegible] Ogni martedì notte, la selezione dei brani alla discoteca Sortilegio [illegible] via Mortula è affidata [illegible] dj Human: la serata dance è organizzata [illegible] collaborazione [illegible] lo staffa de Le Vele [illegible] Alassio. Freccette al pub Excalibur [illegible] via Cairoli, cocktail [illegible] musica al Valerie sull'Aurelia. Ritrovo al pub Skipper di via XX Settembre.

IMPERIA Resta aperto dal martedì sera l'Art Gallery, [illegible] discobar alla Marina di Porto: [illegible] [illegible] alle 4 è possibile ascoltare [illegible] gi[illegible] Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti, con collegamenti alla rete Virtualia.

CIPRESSA Giochi vari, stuzzicheria e musica al Bar Radio.

SANTO STEFANO Focaccia, giochi di società e musica al Baratto.

[illegible] **LIGURE** Danze al Sensual liscio [illegible] revival Anni '70 [illegible] [illegible] con l'orchestra Le Nuove Immagini.

ARMA DI [illegible] Musica varia al Bar Tre Alberi. Al Flower's pub, videomusica [illegible] un angolo per giocare a freccette elettroniche.

BADALUCCO Al Bar Pradio produzione propria di gelati, video, musica.

SANREMO Nella Sala Liberty del casinò pianobar con Umberto Benny. A La Villa, musica proposta [illegible] Master Dbj. Musica di vario genere al Blue Moon in piazza Colombo dove è anche possibile usufruire di videogiochi dell'ultima generazione. Al Mazzini Pub birre, panini e [illegible]usica, anche rock. Discobar [illegible] Baia del Pirata sul lungomare di Bussana.

[illegible] Serata dedicata [illegible] genero latino-americano al Dolce Vita con musiche a cura del dj Junior Biscochito.

BORDIGHERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica [illegible] dj al Chica Loca di lungomare Argentina.

[illegible]**OSTA** Panini fino a tardi al Music Box di via Romana.

PERNALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

[illegible] Sottofondo musicale alla Caffeteria-pizzeria Internazionale, in piazza XX Settembre.

MONACO Piano bar [illegible] Colonial In avenus des Spelugues musica live al Bistroquet in avenue Des Spelugues.

NIZZA Alla Salle Nikaia, dalle 20.30, spettacolo [illegible] trasformista Arturo Brachetti. Live music all'Oxford in rue Masconnat nella città vecchia e al Nisl's pianobar e discoteca fino alle 3 in rue Cité du Parc.

CANNES Piano bar [illegible] live music a Le [illegible] Douche, [illegible] rue Jean Jaurès.

I SHAOLIN MONKS VENERDI' SERA A [illegible]

Al Cavour in [illegible] dalla Cina lo show [illegible] monaci [illegible]

Bastoni di ferro spaccati sulle teste senza provocare la minima scalfittura, aghi che perforano lastre di vetro scagliati [illegible] da due dita, letti di chiodi e lame di spada sui quali gli interpreti si sdraiano con una [illegible] di legno appoggiata sulla pancia e che [illegible] frantumata [illegible] [illegible] martello [illegible] che nessuno si ferisca: è il curioso e sorprendente spettacolo degli Shaolin Monks, che andrà in scena venerdì (ore 21) al Cavour.

Lo show degli Shaolin porta alla ribalta il mistero e la magia di questi tredici monaci, seguaci del buddi[illegible] zen, che raggiungono una perfetta padronanza del proprio corpo attraverso una serie di tecniche respiratorie e di concentrazione per diventare insensibili al dolore. I prezzi: platea 18,50 [illegible], galleria [illegible]. Informazioni e prenotazioni al botteghino del teatro (9.30-12.30; 16.30-19). (s. d.)

OLTRE TREMILA SPETTATORI HANNO APPLAUDITO L'ORCHESTRA DI SANREMO

Il Messiah di Haendel in tournée grande successo per la Sinfonica

SANREMO

Oltre tremila spettatori in cinque rappresentazioni ma soprattutto un successo trionfale. L'hanno decretato gli appassionati, ma anche molti che, [illegible]ri, hanno meno dimestichezza con la musica classica, che a Sanremo, Imperia, Vercelli, Nizza e Carpi hanno seguito (assicurando, ogni volta, il pienone) l'Orchestra Sinfonica di Sanremo nell'esecuzione del «Messiah» di Haendel. Forse l'autentico capolavoro [illegible] compositore tedesco poi, curiosamente, spostatosi in Inghilterra dove venne naturalizzato.

Un successo per la professionalità degli orchestrali sanremesi (recentemente il complesso orchestra matuziano è risalito di diverse posizioni nelle graduatorie del Ministero [illegible] [illegible] Culturali, importantissime per la sovvenzioni statali) e del direttore artistico e stabile, per l'occasione sul podio, Fabiano Monica. A lui vanno anche la buona scelta, non solo dell'opera da presentare, ma anche degli artisti impegnati, i soprani Anna Maria Dell'Oste [illegible] Maria Luisa Borsi (quest'ultima fresca vincitrice del concorso internazionale «Sanremo Musica Classica»), il mezzosoprano polacco Agatha Biankowska, [illegible] basso coreano Park Kyung Yun ed il tenore Alessandro Codeluppi. Con il Coro Filarmonico di Nizza, diretto dall'imperiese Giulio Magnanini, a completare il cartellone.

«Dal pubblico - osserva il maestro Monica - abbiamo avuto una risposta veramente positiva. Confortante anche perché si trattava di [illegible] composizione barocca, dunque d'un repertorio meno rappresentato e meno popolare, soprattutto per chi non è un frequentatore assiduo di concerti sinfonici. Sono molto soddisfatto di tutti gli artisti che [illegible] stati impegnati». Fra le sorprese il Coro Filarmonico di Nizza. «Un coro in grande crescita - preannuncia Monica - con il quale collaboreremo ancora». Già [illegible] prossimo mese di giugno il gruppo francese dovrebbe intervenire nell'esecuzione, da parte della «Sinfonica» sanremese, della «Messa in do minore» di Mozart.

Il [illegible] Fabiano Monica, intanto, il 29 aprile prossimo è atteso ad un importante appuntamento internazionale: sarà a San Pietroburgo, in Russia, per dirigere la locale Orchestra Classica nella Grande Sala della Filarmonica (una delle più prestigiose sale da concerto al mondo). Gli saranno affidati la «Sinfonia numero 4, Italiana», di Mendelssohn, l'ouverture de «L'Italiana in Algeri» di Rossini e antiche arie per liuto composte da Ottorino Respighi. Non sarà l'unico impegno internazionale per il maestro Monica che, [illegible] maggio, dirigerà [illegible] Città del [illegible]. (m. c.)

Cinque esibizioni del Messiah di Haendel per l'Orchestra sinfonica di Sanremo

«IL TERZO UFFICIALE» PROTAGONISTA DELL'APPUNTAMENTO DI OGGI CON I MARTEDI' LETTERARI DEL CASINO'

Conte riesplora il dramma degli schiavi

Ambientato su una nave l'ultimo libro del poeta imperiese

[illegible] [illegible]

SANREMO

Un poeta certo. Anzi, [illegible] dei sette poeti italiani che ha rappresentato l'Italia nell'ultimo, discusso, Salone del Libro di Parigi. Un poeta che, ogni tanto, [illegible] confrontarsi con il romanzo. E, in qu[illegible] veste, Giuseppe Conte, oggi sarà protagonista dell'appuntamento settimanale [illegible] i Martedì Letterari del casinò municipale alle 16,30. Presenterà «Il Terzo Ufficiale», il suo ultimo romanzo, una storia di mare e d'amore che ha suscitato molta curiosità.

Conte, imperiese (vive tra Porto Maurizio [illegible] Nizza) ha scelto la strada del romanzo [illegible]rico dove la finzione e la fantasia si mescola[illegible] alla realtà. Ed il suo romanzo sfiora un capitolo forse scomodo della storia ufficiale: quella della tratta degli schiavi, visto in chiave europea. Dove Nantes, porto del nord della Francia, ebbe un ruolo rilevante. Particolare non sfuggito [illegible] Conte, attento studioso della cultura [illegible] della storia transalpina. [illegible] proprio a Nantes ambienta la partenza del suo [illegible]. Con il protagonista, Floriano di Santaflora, nobile piemontese, già ufficiale della Marina Sarda che, nel 1789, [illegible] imbarca, mentre in Francia soffiavano i primi venti della Rivoluzione, sul «Sant'Anna», mercantile diretto in Africa ed in America. Un imbarco inconsueto per [illegible] nobile che nasconde nel suo animo un misterioso segreto. La sua storia, [illegible] cinquant'anni dopo [illegible] mezzo irlandese dello [illegible] «Sant'Anna», è quella del romanzo. [illegible] nave fa rotta verso le coste della Guinea dove carica la «merce» che costituisce il [illegible] scopo [illegible] viaggio: centinaia di uomini e donne avviati alla schiavitù, da rivendere in America. Una realtà che l'aristocratico Santaflora non conosce, di cui prende coscienza pian piano, insieme ad un sentimento d'amore. E, [illegible] l'intreccio anche di un piano omicida dell'infida moglie del comandante. Il romanzo si muove su binari inattesi, parrando l'eterna lotta tra bene e male, istinto e ragione, libertà ed oppressione.

Giuseppe Conte firma un nuovo romanzo

Con l'appuntamento [illegible] oggi che vedrà Giuseppe Conte nelle vesti di protagonista, si apre un mese [illegible] aprile intenso per i Martedì Letterari. Martedì prossimo, [illegible] aprile, sarà il turno [illegible] Aldo Carotenuto che presenterà il libro «L'anima delle donne»; martedì 16 aprile presentazione del libro «La vita [illegible] Milarepa» da parte della curatrice Carla Cianotti [illegible] proiezione di sequenze tratte [illegible] film che [illegible] regista Liliana Cavani ha girato su Milarepa, mistico paese delle nevi in Tibet. Martedì 23 aprile poi un interessante pomeriggio [illegible] «Il misterioso mondo [illegible] Gustavo Adolfo Rol», dedicato [illegible] ricordo del celebre sensitivo torinese scomparso da qualche anno con la partecipazione del giornalista Renzo Allegri e del Gruppo d'Archi dell'Orchestra Filarmonica del Piemonte che eseguirà musiche del compositore Paisiello che erano state smarrite dall'autore e che furono avocate proprio da Rol. Numerose saranno le testimonianze in merito.

Infine martedì 30, in occasione dell'apertura ufficiale del GEF (Global Educational Festival), nell'ambito dei Martedì Letterari, verrà presentato il libro «Alfred Nobel, la sua vita e la sua opera» con Giorgio S. Marcou. (b. m.)

FA SEGUITO A «PENSIERI DEL CUORE», DISCO DI COVER TRA MINGHI E RAMAZZOTTI

Un cd per l'«artigiano della canzone»

L'imperiese Paolo Bianco ha inciso l'inedito «Ti porterò con me»

Enrico Ferrari

IMPERIA

Svolge un'attività artigiana assieme al fratello, ma nel suo cuore batte forte l'amore per la musica. L'imperiese [illegible] Bianco, 27 anni, dopo tante esibizioni nel [illegible] gno delle cover è approdato alle [illegible] prime produzione inedite: poche settimane fa ha inciso un Cd singolo, «Ti porterò [illegible] me», scritto [illegible] [illegible]tti e Mongelli, due autori ponentini. Si tratta di un brano vagamente «festivaliero», registrato nello studio «Quick music» di Sanremo, dello stesso Federico Mongelli.

L'«artigiano della canzone» ha cominciato a esibirsi verso la fine degli Anni '90 come artista di pianobar: al fianco del tastierista Osvaldo Danio, ha cantato in vari locali e piazze della Liguria. Da quella esperienza era già nato un Compact disc «demo», sorta di breve [illegible] [illegible] repertorio [illegible] periodo, che spaziava dai successi di [illegible] Minghi a quelli di Pooh e Renato Zero. Del 2000 è la partecipazione al com[illegible] «Voci nuove per Mimì», in memoria di Mia Martini, con un quarto posto alla finalissima e la possibilità [illegible] essere applaudito da un pubblico di 3 mila persone. Dell'anno scorso è la sua presenza come ospite al 1° raduno di motoryacht, sul porto di Oneglia, e la realizzazione [illegible] un altro Cd, «Pensieri del cuore», sempre con sue interpretazioni di brani noti, da «L'acrobata di Zarrillo a «Stella gemella» di Ramazzotti. Subito dopo, Paolo è approdato alle semifinali di Saint Vincent, tradizionale passerella per gli artisti emergenti.

Ora arriva «Ti porterò con me», tradizionale brano melodico, [illegible] quale esiste anche una «karaoke version», limitata alla base musicale. Come sempre, per Paolo, cantare è d'amore: «Pioverà su di noi e l'acqua tutti i dubbi porterà via», dice il testo del singolo.

Il cantante imperiese Paolo Bianco

PUBBLICATO DA «BLU EDIZIONI» IL VOLUMETTO E' UNA PREZIOSA GUIDA [illegible] TURISTI

I «Villaggi di pietra» di Bernardini

Nel libro dello studioso gli itinerari nell'entroterra della Riviera

IMPERIA

Tutti i centri storici del Ponente ligure hanno portali in pietra o in ardesia finemente lavorati: e la maggior parte di essi è opera degli ispicidi (gli scalpellini) di Cenova, [illegible] frazione di Rezzo, sede nel secolo XV di una vera [illegible] propria scuola. E' una delle tante notizie disseminate tra le pagine di «Villaggi di pietra», lo splendido libro che un illuminato studioso di questo territorio come Enzo Bernardini ha appena pubblicato presso Blu Edizioni, [illegible] dente e attiva com[illegible] editrice di Peveragno (Cuneo).

Si intitola anche, significativamente, «Viaggio nell'entroterra della Riviera dei Fiori», questo volumetto di oltre 250 pagine, corredato da cartine e da più di [illegible] fotografie [illegible] colori (molte delle quali scattate da Eugenio Andrighetto, [illegible] posta dell'obiettivo), che costituisce la più aggiornata e funzionale guida per turisti ed escursionisti desiderosi di andarsene alla scoperta [illegible] borghi e delle meraviglie, nascoste e spesso poco conosciute, da cui è costellato l'Imperiese, non appena si lascia la costa e ci si addentra lungo [illegible] strade interne.

Di grafica moderna e di agevole consultazione, il libro segnala una serie di itinerari nelle vallate, ripartiti per comprensori: delle Valli Intemelie o delle Valli Argentine e Arnea, delle Valli degli Ulivi (tra Imperia e Diano) e della Valle Arroscia indica sinteticamente i luoghi da non perdere (e sono tanti, perchè ognuno ha peculiarità proprie), l'ambiente naturale, i borghi medievali, i sentieri della storia e dell'arte, i prodotti tipici [illegible] la gastronomia, la tradizioni, [illegible] manifestazioni e il tempo libero.

E, per ogni segmento della provincia, Bernardini traccia preziosi itinerari di visita e conduce per mano il lettore in Valle Roja e Val Nervia, nelle Valle [illegible] Crosia e Baiardo e in quella del rio Borghetto, in valle Arnea e e in Valle Argentina, [illegible] borghi delle colline costiere e nella Valle del San Lorenzo, nella Valle del Prino, argentata dagli ulivi cantati [illegible] Boine, in [illegible] Impero [illegible] in quella laterale [illegible] Maro, nelle valli del Dianese e del Cervo, a Pieve di Teco, nella giara di Rezzo, e in Valle Arroscia.

E', davvero, un viaggio nelle meraviglie, [illegible] [illegible] dimenticate, che offre questa terra di frontiera, ai confini di Piemonte e Francia: «I villaggi di pietra [illegible] custodi di angoli incantati e di tradizioni millenarie», conferma l'autore. Completa l'opera il capitolo delle notizie utili, dove [illegible] apprende come arrivare nei posti citati [illegible] [illegible] segnalano indirizzi di agriturismi, alberghi, campeggi, rifugi, ristoranti, trattorie, vendita di prodotti tipici o d'artigianato e atelier d'arte. (s. d.)

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

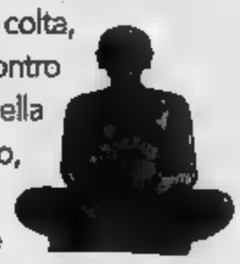
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini e Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA SFIDA DELLA LANTERNA E' IN PROGRAMMA LUNEDI' SERA, NEL POSTICIPO DELLA SERIE CADETTA, E TROVERA' DUE SQUADRE REDUCI DA PRESTAZIONI MOLTO DIVERSE

Samp-Genoa, un lungo derby

Bellotto porta tutti a Massa, Onofri dà la carica

Danilo Sanguineti
GENOVA

La cura Onofri, sembra avere i suoi effetti anche se il Genoa, come vuole la tradizione, non può [redacted] crearsi delle preoccupazioni per la prossima gara: il derby tanto per gradire. Ci pensa in questo caso l'arbitro Trefoloni che a Salerno espelle prima Codrea per somma di ammonizioni e poi Boisfer.

Il Genoa ha terminato dunque in nove, con tanto di thrilling, con il solito Vignaroli, profeta lontano [redacted] patria finalese, che manda la palla sulla traversa a tempo scaduto. Tre punti preziosi dunque provengono da Salerno, ma un'ennesima gatta [redacted] pelare per Onofri: viste le sicure squalifiche di Codrea e Boisfer e l'indisponibilità per infortunio di Mutarelli, con quale centrocampo il Genoa affronterà il derby?

La questione è già calda anche in questi giorni di relativa calma. I rossoblù hanno agganciato i cugini (in crisi nera) e vincere la gara che verrà giocata lunedì prossimo significherebbe centrare un triplice bersaglio: [redacted] la salvezza con un anticipo di un mese e mezzo, lasciare [redacted] peste i blucerchiati, e dare loro la seconda mazzata in [redacted] stagione.

Sul fronte societario le voci e le «investiture» si susseguono a ritmo incalzante. [redacted] pinno della ipotesi Tavecchio, Sogliano e la cordata genovese [redacted] Biondi sembrano quelle più veritiere. [redacted] riesce mai a passare dal sussurro alla [redacted]. Hanno destato preoccupazione nei tifosi le dichiarazioni del direttore sportivo De Poli che afferma di avere al momento [redacted] mani legate, in attesa che la situazione si chiarisca. Questo sarebbe il momento per definire il futuro, tra quindici giorni potrebbe già essere tardi.

In Romania sono stati visionati ulteriori giocatori che potrebbero fare al caso, sperando di ripetere gli acquisti [redacted] Codrea (ottimo), [redacted] (buono) e Mihalcea (chissà); ma anche in Italia sembra che qualcosa si stia muovendo: per la prossima [redacted] stagione il ruolo ricoperto [redacted] da Francioso (per lui è possibile un rinnovo) potrebbe essere affidato [redacted] massinese Godeas, che formerebbe con Mihalcea [redacted] coppia che [redacted] prebbe unire classe, potenza, gol e belle giocate.

L'uomo che potrebbe far saltare il banco rossoblù è Claudio Onofri: il tecnico dei [redacted] difficili si è rivelato un vero e proprio talismano per i mali del Genoa: 7 punti in 3 partite, uno scatto d'orgoglio dell'intera squadra, un ritorno di passione della tifoseria, il tutto grazie a un gioco molto pratico. Qualcuno lo aveva presentato [redacted] l'omino [redacted] «rattoppi», potrebbe [redacted] l'uomo [redacted] futuro: «Io penso solo a fare il bene del Genoa, dell'altro non mi curo. La società mi ha chiesto di fare il meglio che potevo in un momento difficile ed è quello che io, assieme a Fabrizio Gorin e Ramon Turone stiamo eseguendo. Segreti, Nessuno, se [redacted] una grande passione e riconoscenza per questi colori».

Ed [redacted] il derby... «Abbiamo [redacted] problemi [redacted] formazione, ma, se metteremo in campo lo stesso spirito che abbiamo dimostrato nelle partite precedenti, potremo offrire un'altra prova positiva ai nostri tifosi. Oramai la salvezza è a portata di mano, bisogna stare attenti a non commettere passi falsi per compromettere il lavoro fatto. Certo, la gara con la Samp è del tutto particolare, è una partita dove la tattica e la forma c'entrano sino a un certo punto».

Flachi e Carparelli, bomber contro

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Sampdoria e Genoa si accingono a disputare il derby, nel posticipo [redacted] lunedì [redacted] aprile, partendo da [redacted] situazione di perfetta parità. Trentasei i punti in classifica delle due squadre, soltanto cin[redacted] lunghezze di vantaggio sulla quartultima posizione. Quindi, il rischio [redacted] C; altro che sogni di gloria! Ecco perché le indicazioni (e, soprattutto, la logica) propendono per un bel pareggio, magari ricco di reti, [redacted] senza farsi troppo male: il tifoso vorrebbe sempre vincere, [redacted] vale veramente la pena attaccare a spron battuto per rischiare poi, magari, la sconfitta in contropiede e precipitare nel baratro? Domanda da cento milioni di euro.

Il derby è sempre una partita anomala, certo che il Genoa arriva alla stracittadina in condizioni psicologiche nettamente migliori rispetto a quelle dei blucerchiati. Gianfranco Bellotto, che [redacted] un primo tempo aveva annunciato il silenzio stampa fino al termine [redacted] stagione, è invece tornato a dialogare con i cronisti, per spiegare l'incredibile, ed a suo giudizio ingiusto, esito della partita contro il Napoli. «Loro hanno tirato due volte in porta e hanno realizzato altrettante reti; noi abbiamo colpi[redacted] un palo di pali, creato almeno altre quattro palle gol, senza [redacted] cogliere i frutti. Non è bastato cambiare completamente assetto tattico, ad inizio ripresa, per ottenere almeno un gol: una vera disdetta, un risultato estremamente ingiusto».

L'entrata di Possanzini al posto di uno spento Manighetti - già ammonito) ha portato vivacità all'attacco blucerchiato, [redacted] fascia destra sono partiti numerosi cross del «Posse» che, per sfortuna o imprecisione, [redacted] [redacted] stati sfruttati a dovere. Una fra le ipotesi, dopo lo 0-2 casalingo contro i partenopei, è che molti giocatori della Samp pensassero già al derby.

Discorso che mister Bellotto troncò sul nascere. «Abbiamo [redacted] settimana per pensare al Genoa, è [redacted] il Napoli la squadra [redacted] concentrata soltanto su quei novanta minuti: lo dico con estrema decisione, perché ho il polso della situazione e sono a conoscenza di quanto i ragazzi siano rammaricati per il risultato negativo. Contro la sfortuna, però, è impossibile combattere».

Il derby, quindi, [redacted] il Genoa che, pur [redacted] parità di punti, parte psicologicamente in vantaggio. Ma molto spesso [redacted] squadra favorita alla vigilia è quella che poi [redacted] rispetta le previsioni, soprattutto in simili incontri che esulano [redacted] qualsiasi possibile valutazione tec[redacted]. «Intanto dovremo pensare [redacted] classifica, più che al derby, perché si è notevolmente accorciata, e le squadre di coda nell'ultimo turno hanno quasi tutte fatto risultato - afferma Bellotto - Dopo [redacted] vittoria di Pistoia [redacted] mi [redacted] illuso, ripetendo che la strada che porta alla salvezza è ancora lunga e irta di insidie. Dopo il Genoa, andremo ad affrontare il Cittadella, un altro test molto delicato».

La Sampdoria giovedì si trasferirà a Marina di Massa, per preparare [redacted] stracittadina lontana dagli echi della città. Un ritiro che i giocatori hanno quasi «preteso», che era stato programmato prima di Sampdoria-Napoli, e quindi indipendentemente dal risultato negativo di questa sfida. Oggi pomeriggio i blucerchiati riprenderan[redacted] gli allenamenti a Bogliasco, dove svolgeranno anche la consue[redacted] seduta del mercoledì. Giovedì partenza per la Toscana e ritorno a Genova lunedì pomeriggio, dopo l'ultimo allenamento di rifinitura che Bellotto farà svolgere alla sua truppa lunedì mattina a Marina di Massa. Per la formazione, mancherà sicuramente Conte, che è stato espulso dall'arbitro Gabriele nel [redacted] [redacted] recupero per doppia a[redacted]ione. [redacted] direttore di gara fiscale, che ha scontentato tutto il clan blucerchiato.

Un'immagine del derby dell'andata a Marassi: Sakic, di testa, sfiora il gol

Il deluso

Francesco Flachi non si arrende mai

GENOVA. Ha lottato, ha tirato di destro e di sinistro, ha cercato la deviazione vincente di testa e su punizione, è tutto senza esito. Francesco Flachi è stato l'ultimo ad arrendersi, sabato scorso [redacted] tro in Napoli, [redacted] è il giocatore-simbolo per presentare il derby. Quattordici reti all'attivo, tre realizzate su rigore, Flachi non ha ancora perso la speranza di vincere [redacted] classifica [redacted]: il leader Vignaroli della Salernitana, [redacted] sommato, non è molto lontano, appena tre reti sopra....

«Non importa la classifica cannonieri, l'unico tema che interes[redacted] è la salvezza della Sampdoria. Ho sempre raccomandato ai miei compagni e a tutto l'ambiente di non distrarsi, e pensare già [redacted] prossimo anno contro il Napoli, molto «difeso» dalla sfortuna, ma certe sensazioni sono importanti. Il derby? Una partita da giocare alla morte, perché i punti in palio saranno vitali per il futuro». [g. s.]

Il «gasato»

Marco Carparelli e la voglia matta

GENOVA. Marco Carparelli si dimostra ancora una volta l'eroe dei tanti momenti difficili rossoblù. E' a lui che si deve la vittoria di misura con cui il Genoa si è imposto sul campo della Salernitana, una squadra trasformata rispetto ad inizio stagione e che sembrava in corsa per la promozione: tre punti dal Genoa e avrebbe lanciato la volata decisiva e riuscchiare ben sei punti all'Empoli.

Invece nonostante il buon momento, la squadra di Zeman ha sofferto la ritrovata verve dei genoani e la voglia del finalese Marco Carparelli che dopo undici minuti si involava in area, rubando palla ad un difensore granata, e trafiggeva l'ex Soviero. La gioia di Carparelli è doppia, anzi tripla: da [redacted] punti alla [redacted] squadra, lancia la settimana pre-derby (che lui sente in maniera particolare) e vince questo round della disfida [redacted] Vignaroli, il bomber della Salernitana, [redacted] concittadino (è nato anche lui a Finale). [d. s.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

■ ABBONANO ■ UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di ■■■ un anno intero per compiacersi ■■■ sua scelta. L'abbonamento, infatti, ■ un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà ■■ dal primo giorno.

SI ABBONANO AL ■■■■■■■■
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere ■ propria copia de La Stampa direttamente ■ casa a soli 0,54 ■■■ (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); ■■■ l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) ■ si spendono solo 0,62 euro ■ copia (1200 lire).

Si ABBONANO ■ REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula ■ **abbonamento** ■■■■uo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

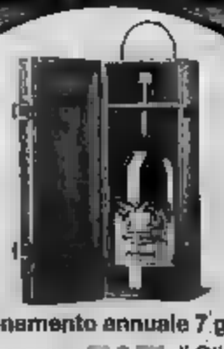
* Sconti e promozioni non ■■■■ cumulabili.

** Gli ■■■■■ residenti ■ Torino ■ ■■■■■ potranno ritirare il regalo prescelto direttamente ■ Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

■ ■■■■■■■■ A ■■ ■■■■■■■■■■ SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, ■■■■ sconti per ■ sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011** ■■ ■■■ (dal lunedì al venerdì ■■■■ ■■■ 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ■■■ 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56** ■■■■
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

■ PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso ■ Sanpaolo IMI ■ Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde ■■■ 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone ■■ La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).



Abbonamento annuale 7 giorni: magnum ■■ ■ ■■ di Olio Extravergine d'oliva tenardi fresco mosto

Abbonamento annuale ■ giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni ■ Batasiolo**

Abbonamento annuale ■ giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g ■ ■■■■ Coalvi

LA STAMPA

QUESTA MATTINA SI TORNA A PARLARE DEL CAMPIONATO CON LA PRESENTAZIONE UFFICIALE A ROMA DEGLI ACCOPPIAMENTI PLAY-OFF E PLAY-OUT

La Nazionale si fa bella e vince a Nizza

L'Italia supera in finale la Russia, gli Usa al terzo posto

Fornaseri

SAVONA

La presentazione di play-off e play-out, la vittoria dell'Italia al torneo internazionale di Nizza. Questi sono gli argomenti del giorno per quanto concerne il dopo-Pasqua della pallanuoto. Questa mattina la Fin e la Lega Pallanuoto serie A1, presentano i quarti di finale della Findomestic Cup, che prevede i seguenti abbinamenti. Per i play-off: Telemarket Posillipo-Barchemicals Bologna, RN Florentia-Carisa Savona, Systema Brescia-IGM Ortigia, Pro Recco-Power Technology Canottieri Napoli.

Il primo quarto si disputa giovedì 4 aprile (ore 20.30), ritour match a vasche invertite due giorni dopo, sabato [illegible]. Infine eventuale gara 3 (ossia la bella) in casa della miglior piazzata durante la stagione regolare. Per quanto concerne l'impegno della televisione, RaiSport satellite trasmetterà giovedì 4 aprile in differita (ore [illegible]) la partita Systema Brescia-IGM Ortigia. Sabato 6 aprile invece toccherà alla sfida di Savona, tra la Carisa Rari di Mistrangelo e la Florentia di Tempestini (differita alle 23.10).

L'Italia ha sconfitto in finale la [illegible] 8-5 (parziali 2-1 1-1 2-1 3-2) nel torneo internazionale di Nizza. Per il 3°-4° posto affermazione degli Usa contro la Slovacchia 9-5. La [illegible] di Sandro Campagna ha sconfitto la [illegible] di Germania, Romania, Jugoslavia, USA, Francia, Slovacchia e Russia. Una vittoria importante per il team [illegible] che annovera tra le sue fila, tre giocatori della Carisa Savona, Francesco Ferrari, Federico Mistrangelo e Maurizio Felugo. Proprio quest'ultimo parla dell'incadescente finale vinta contro gli ostici russi: «Siamo andati molto bene in difesa ed ottimizzato al meglio le chance costruiteci in attacco. E' stata gara vera, non poteva essere altrimenti. In campo internazionale [illegible] ci può perdere, infatti il punteggio di 8-4 per noi, ci sono stati episodi di nervosismo, la partita si è scaldata, ma alla fine è andato tutto bene. Abbiamo battuto i russi per due volte in questo torneo, non è un'impresa da poco».

Una Nazionale volitiva, [illegible] vuole l'allenatore Campagna: «Abbiamo ripreso il discorso da dove [illegible] lasciato. Il gruppo ha dimostrato [illegible] soprattutto a livello di personalità. Spero che questo risultato dia ulteriore morale alla squadra per i prossimi impegni». Adesso [illegible] questa Italia sta ricostruendo [illegible] credibilità anche a livello internazionale. Prossimo impegno azzurro è fissato a Camogli dal 27 maggio al 10 giugno per [illegible] raduno della Nazionale.

Maurizio Felugo e Federico Mistrangelo sono tornati a Savona dopo la brillante parentesi con la calottina azzurra

E la Rari pensa già a Firenze

Gli azzurri subito in vasca a Savona
Capitan Fresia: «Daremo il massimo»

[illegible] giornata di tempo per recuperare le forze, cancellare la vittoria con l'Italia agli Internazionali di Nizza e pensare solo al proprio club. Felugo, Ferrari e Federico Mistrangelo hanno avuto poche ore di tempo per smaltire le fatiche azzurre. Ieri [illegible] 19 si sono tuffati nell'impianto coperto del Prolungamento, per preparare la sfida di andata dei quarti di finale contro la Florentia. Con la loro calottina, quella della Carisa Rari Savona. Si sono uniti ai loro compagni che hanno fatto una piccola pausa pasquale.

Oggi si ripete l'allenamento in vasca chiusa, per abituarsi in fase di respirazione, alla piscina Nannini di Firenze. Le statistiche del campionato versione regular season hanno portato un [illegible] contro i toscani, una vittoria. Risultato che fa ben sperare per giocarsi al massimo le proprie chance. Premesso che sarà molto difficile espugnare il campo della Florentia, visto che il pareggio in questi quarti è stato abolito. In caso di parità decide direttamente la formula del Golden Gol.

Gara uno di giovedì 4 aprile (ore 20.30) vede favorita la formazione di Tempestini, ma la Rari è pronta a vendere cara la propria pelle. Il centroboa Andrea Pelizzoli ha una sua idea al merito: «Tenteremo di fare il colpaccio nel primo tentativo, che è quello che dà regola ha le maggiori possibilità di riuscita. Per come è andata questa stagione, contro la Florentia possiamo giocarcela, inoltre ci sarebbero anche dei regolare vecchi conti. [illegible] vendette sportive, visto che negli ultimi anni i toscani ci hanno sempre eliminato».

Per capitan Fabio Fresia i nostri avversari hanno dalla loro parte il vantaggio del fattore vasca. Il punto di forza della Florentia? Senza dubbio la difesa, ma dobbiamo concentrarci bene a dare il massimo. Vedremo [illegible] andrà a finire, visto che a questo punto ci sono pochi conti da fare». (en. for.)

I TORNEI DI PASQUA DEL CALCIO BABY

Sui campi di Pietra e Cairo Savona e Bra danno il meglio

Nelle festività pasquali a Pietra Ligure e Cairo Montenotte si sono disputati due prestigiosi tornei di calcio. Da fine settimana dedicato al settore giovanile di Allievi e Giovanissimi. [illegible] vinto rispettivamente le formazioni di Savona e del Bra.

PIETRA [illegible] Settima edizione del «Memorial Andrea Ferrigno» categoria Allievi, che si è giocato al campo di Pietra Ligure intitolato al presidentissimo Flavio Geddo. La vittoria finale è andata al Savona di mister Genta che in finale ha battuto il Pietra allenato da Carle per 2-0. Reti biancoblù firmate da Licata su rigore e Casarini. Al terzo gradino del podio c'è la Loanesi di Saverio Pansera che ha avuto la meglio sul Casteggio 8-7 ai calci di rigore.

Questi i risultati della tre giorni pietrese.

Sabato 30 marzo: Pietra Ligure-Pol. Cisano [illegible] 2-0 (reti di Matteo Tabibzadeh e Daniele Balestrino), Savona Calcio-Sanremese 1-0 (gol di Luca Farinazzo), Campagnola D.B.-Loanesi S.F. 0-2 (nei rossoblù di Saverio Pansera a segno Paolo Rovelli e Alessandro Castronuovo), Casteggio-Bordighera 3-2 (per i vincitori reti di Colombo, Milanesi e Seggio mentre negli sconfitti non è bastata la doppietta di Mekka).

Domenica 31 marzo: Pol. Cisano - Campagnola D.B. 7-5 (dopo i calci di rigore). L'incontro era finito sul punteggio di 3-3 con gol di Modena, Marcarelli e Noumari per gli ingauni di Giudice. Doppietta di Ricotta e Bignola per gli avversari. Sanremese - Bordighera 2-4 (Pantarullo, doppietta di Scalarandis e Didato per i vincitori. Bellanca e Montebello a segno nei matuziani). Savona Calcio-Casteggio 2-1 (nei biancoblù allenati da Ilario Genta ha segnato due reti Nicola Picasso, per il Casteggio invece Filippo Colombo). Pietra Ligure-Loanesi 2-1 (Fabio Aicardi e Daniele Balestrino per la formazione di Maurizio Carle, il gol della Loanesi lo ha messo a segno Alessandro Castronuovo).

Lunedì 1° aprile le finali: per il 7°-8° posto A.C. Campagnola D.B.-Sanremese Calcio 3-5 (per gli Allievi di Tiziano Brizio in gol tre volte Perrone, due Valenzise ed un Capelli). Per il 5°-6° posto Pol. Cisano 2000-Bordighera Calcio' 1-2. Nella finale che assegnava il 3°-4° posto Loanesi S.F.-Casteggio 8-7 (dopo i [illegible] rigore). La partita si è chiusa sul risultato di parità (2-2) al termine dei minuti regolamentari. Nella finalissima valida per il 1°-2° posto Savona Calcio di mister Genta ha battuto il Pietra Ligure di Carle per 2-0 (gol di Licata su rigore, Casarini) e si è aggiudicato il Memorial Ferrigno.

CAIRO Bel successo anche per il Trofeo Città di Cairo giunto alla sua edizione numero 12, che vedeva impegnate formazioni della leva Giovanissimi classe 1988, organizzato dalla Cairese con Carlo Pizzorno e Roberto Minuto in prima linea. Se lo è aggiudicato il Bra che nella finale per il 1°-2° posto ha battuto il biancoblù del Savona per 1-0 con un gol siglato da Battaglia a dieci minuti dalla fine dell'incontro. Al terzo posto si è piazzata la formazione della Cairese che ha battuto i piemontesi del Borgomanero per 1-0 con Iovinelli match-winner per i giallobl valbormidesi.

Successo dei tornei giovanili

Per quanto [illegible] i risultati delle altri finali disputate nel torneo di Cairo, questi sono i verdetti: 5°-6° posto Argentina-DB Vallecampo 4-3 dopo i tiri di rigore (0-0 al termine dei minuti regolamentari). Per il 7°-8° posto affermazione dello Speranza sull'Arenzano 6-4 dopo i tiri dal dischetto (la partita si era chiusa sul risultato di 1-1). Per il 9°-10° posto l'Auxilium Saluzzo ha sconfitto il S.Fruttuoso 6-4 dopo i tiri dei nove [illegible]. Nella gara valevole per l'11°-12° posto Virtus Carassonese si è imposta di misura (1-0) contro l'Audace di Genova. Infine per il 13°-14° posto la Presse ha vinto la partita opposta alla Cairese per 4-1. Il premio «Miglior giocatore del Torneo Città di Cairo» è stato vinto dal giocatore del Borgomanero Antonio Ciaravella. (en. for.)

CALCIO

DOMANI POMERIGGIO (ORE 15) ALLO STADIO FELICE BOREL DI VIA BRUNENGHI LA PARTITA DI RITORNO DELLA FASE NAZIONALE

Finale-Arona: un gol per sognare la Coppa

Ai giallorossi, battuti all'andata per 2-1, basta vincere con il minimo scarto

LIGURE

Il Finale è la prima squadra che riprende gli appuntamenti di calcio che conta, quello giocato. Se poi si parla di accesso ai quarti di Coppa Italia Nazionale, allora la musica diventa palcoscenico importante. L'avvicinamento alla partita di domani «Felice Borel» (inizio alle 15) offre la scusante per fare il punto della situazione in casa giallorossa.

Mercoledì i ragazzi di Luca Monteforte incroceranno per la seconda volta, la strada dell'Arona. Ci sarà anche il sindaco Pier Paolo Cervone ad incitare i giallorossi che devono ribaltare la sconfitta per 2-1; immeritata. Un gol subito al secondo minuto di recupero, soprattutto una [illegible] prestazione che fanno gridare ancora vendetta. Per non parlare del palo colpito dalla squadra del presidente Coppa. Se nel match di Arona, contro una compagine che è sita al secondo posto della classifica del proprio girone di Eccellenza, si è visto il diavolo non era poi così brutto come lo si dipingeva. E' giusto fare dei precisi distinguo in prospettiva di questa partita di ritorno. Non tanto perchè l'Arona recupererà almeno due giocatori assenti in gara uno, bensì perchè la qualità in piemontesi non si discute.

Costruiti per far bene e con giocatori che hanno militato anche in categoria superiore. Il Finale ha già fatto 30, ma cercherà di 31, cioè il massimo. Passare il turno è un piccolo grande sogno? Il presidente Candido Coppa si crede: «Noi vogliamo passare il turno e speriamo di riuscirci, ma non bisogna farsi trarre in [illegible] dalla partita giocata ad Arona. Ogni incontro ha la sua storia. Il Finale meritava di vincere ed invece ha perso 2-1: non vuol dire niente. I [illegible] possono fare una grande prestazione in casa nostra e batterci».

La squadra ci crede, così il suo allenatore, ed chi parla di periodo vacanziero in casa giallorossa. Il numero uno del Finale ci tiene a precisare: «Pausa per modo di dire, visto che sabato abbiamo disputato un amichevole contro l'Arenzano (ex squadra di Monteforte e Biedi). Oggi c'è la ripresa degli allenamenti per preparare la partita di Coppa Italia». Un Finale impegnato anche sul fronte-campionato, visto che domenica incrocerà la strada dell'Albenga. Un derby molto importante ed atteso per un motivo: il primo posto [illegible] sole [illegible] lunghezze ed i finalesi stanno indossando bene i panni dei guast[illegible].

Il sornione Coppa non si nasconde: «E' un idea che stuzzica, visto che stiamo facendo bene. Fare meglio sarebbe vincere il campionato? Preferisco dire [illegible] questa squadra ci tiene a far bene [illegible] in Coppa Italia che in campionato. Una stagione per noi più che ottima, anzi direi proprio oltre qualsiasi previsione. Ma visto che ci [illegible] tireremo certo indietro, se poi battiamo anche l'Albenga potranno succederne di tutti i colori. D'altronde l'appetito vien mangiando, ma anche mister Monteforte ha le sue convinzioni: «Non posso negare che questa squadra è motivo di orgoglio, stiamo facendo grandi cose. Un'annata che sarà incredibile per tanti motivi. Ora però pensiamo alla sfida contro l'Arona. Ci teniamo alle grande e faremo il possibile per passare il turno. Il morale è alto, solo così e con il carattere si può sopperire ai momenti di stanchezza, dovuta dall'essere impegnati su due fronti». (en. for.)

L'allenatore del Finale, Luca Monteforte, soddisfatto per la bella stagione

OLTRE TRECENTO ISCRITTI NELLA PRIMA PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO

Franco Berardi star a Pieve di Teco

Sesto assoluto e successo in sella a una Ktm nella classe 125

[illegible]

E' [illegible] Franco Berardi, pilota del Moto Club Sanremo, ad ottenere la migliore «performance» tra i piloti rivieraschi nella prima prova del campionato italiano «major» di enduro, svoltasi a Pieve di Teco, organizzata dal Moto Club Imperia che, per l'occasione, ha assegnato anche la 22ª edizione del suo classico «Trofeo Ermanno Dall'Aglio».

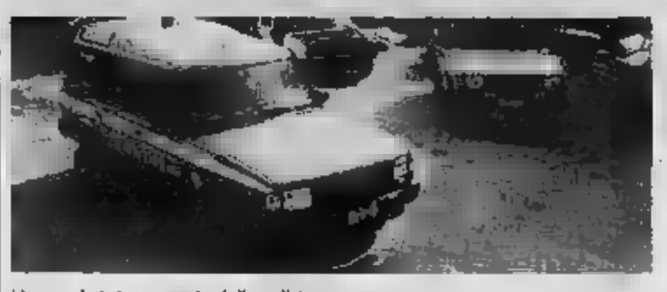
Berardi, in sella a KTM, si è aggiudicato il primo posto nella classe 125 [illegible] Un [illegible] che, oltre a regalare una vittoria alla «scuola» matuziana dell'enduro, gli ha consentito [illegible] anche un ottimo sesto posto nella classifica assoluta della gara vinta da Angelo Signorelli (Moto Club Grumello), fino a qualche anno fa «big» dell'enduro mondiale, davanti ad Angelo Bartolini (Moto Club Vernio) ed a Gualtiero Brissoni (Moto [illegible] Grumello), altri due nomi importanti della storia recente dell'enduro nazionale.

Alla gara di Pieve di Teco hanno preso parte circa 300 iscritti in arrivo da tutta Italia. [illegible] hanno ripetuto [illegible] volte [illegible] quattro prove speciali previste dal tracciato di gara [illegible] fissate nei pressi del Colle San Bartolomeo, nell'entroterra di Imperia: la prima, in «fattucciato», nel campo di motocross; la seconda in linea dal San Bartolomeo al Cesio; la terza [illegible] un anello che partiva e arrivava al [illegible] Ginestro; la quarta era tra Cartari e Vessalico. In tutto quasi 300 km, molto selettivi, con due controlli orari. I successi sono andati a Marco Petracca (senior); Angelo Signorelli (expert); Andrea Pelizzoni (80 cc); Franco Berardi (125 cc.); Franco Acciaresi (250 cc); Osvaldo Armanni (500 cc 2 tempi); Claudio Bartolini (250 cc 4 tempi); Massimiliano Zanicheli (400 cc 4 tempi); Giuseppe Armani (Oltre 400 [illegible] tempi). La classifica squadre [illegible] stata vinta dal Moto Club Trial Fornaroli (quarto il Moto Club Sanremo).

Tra i piazzamenti dei liguri il terzo posto di Enzo Michelis (Moto Club Sanremo) nella 500 cc 2 tempi su Gas Gas e le buone prove di Giancarlo Di Camillo 13° [illegible] 125 cc, di Francesco Forte 14° nella 400 cc 4 tempi, di Bruno [illegible] 16° nella 500 cc e di Mirko Dellai 19° nella stessa 500 cc. (b. m.)

Franco Berardi, del Motoclub Sanremo, protagonista a Pieve di Teco

UN IMMIGRATO DI ROMENE FINISCE IN



L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nuova il marito tenta di ucciderla

Ha tentato di ammazzare l'ex moglie perché posteggiato male la sua 80, comperata da poche settimane. Soltanto il tempestivo intervento dagli agenti di una volante della Polizia ha salvato la vita alla donna. Protagonista della vicenda Gheorghe Ursachi, 30 anni, un immigrato di origini romene che da diversi anni abita in Italia, in un alloggio al primo piano di uno numero 4 Vigevano. Tutto è accaduto alle tre del del giorno di Pasqua. Gheorghe e la moglie, Olimpia Elena Nicolaica, 31 anni, che da quasi un anno è ospite e figlia dieci anni nella casa nell'ex compagno, hanno iniziato a litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato un coltello e colpito la donna con un palo di fendenti che, per fortuna, hanno soltanto procurato lesioni non gravi ad ad una mano. Quindi ha tentato di spingerla giù dal balcone. Urli e le invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di un passante che ha immediatamente allertato la polizia. Una volante che incrociava in zona è arrivata in pochi secondi. Gli agenti sono saliti al primo piano, hanno sfondato la porta e sono riusciti a bloccare l'uomo. La donna, invece, è stata immediatamente portata in ospedale: ha ferite alle mani e lesioni al viso e al torace. Lui è stato arrestato per tentato omicidio. Lei, giudicata guaribile in un paio di settimane, è stata dimessa dal pronto soccorso nella prima mattinata di domenica. «Gheorghe è arrabbiato con me - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica ai poliziotti - perché avevo posteggiato male la automobile nuova. Era fuori di senno. Mi ha aggredita prima a parole e, quindi, con un coltellaccio da cucina. Sono fuggita sul balcone ma lui mi ha inseguita anche lì; voleva ammazzarmi...». Un racconto che coincide con quanto è riuscito a vedere il testimone: «La ragazza era quasi completamente fuori dalla ringhiera. Si teneva aggrappata con le mani all'inferriata e invocava aiuto. Lui, invece, la colpiva con rabbia a calci e pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga e della prostituzione

L'alloggio di via Principe Tommaso 12 dove ieri sono intervenuti i carabinieri: all'interno c'era il corpo di Salvatore Gorgoglione, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago di sangue. Salvatore Gorgoglione, anni, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), residente in via Principe Tommaso 12, senza lavoro fisso e qualche guaio di droga alle spalle, è stato trovato mattina alle 12, dai carabinieri del Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, si faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima una vicina di casa, insospettita urla che aveva sentito provenire dall'alloggio del Gorgoglione, aveva chiamato il 112. I militari hanno trovato l'uomo riverso a piedi letto, privo di conoscenza, e profonde ferite al capo, probabilmente inflitte con un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, il ferito è stato sottoposto a lungo e delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di vita. Le speranze che Salvatore Gorgoglione se la cavi non appaiono molte, ed i carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare il responsabile dell'aggressione.

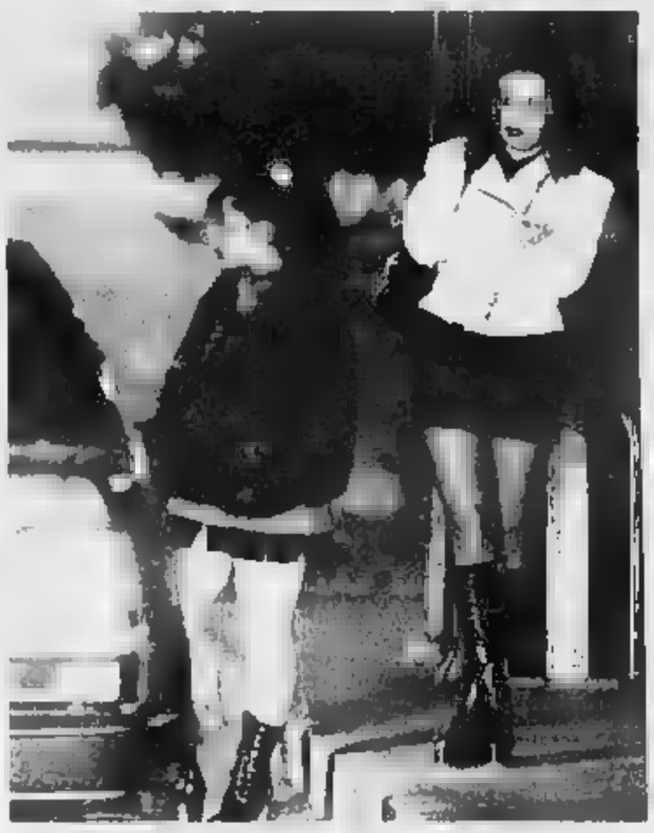
Tre le piste sinora seguite. La prima trae origine dal giro di «amicizie particolari» di Salvatore Gorgoglione. La seconda tocca invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intenso proprio in questa area di San Salvario), la terza analizza l'ipotesi di una rapina fine a se stessa. Delle tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato «un gran disordine in tutta la casa, come se qualcuno avesse frugato in gran fretta in armadi e cassetti». Ma pochi, a San Salvario, pensano che in quell'alloggio potesse esserci qualcosa da rapinare.

I rilievi attende i tecnici della Squadra Rilievi Scientifici del Nucleo Operativo, guidate ieri dal maresciallo Nitto. Il locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni dei soccorritori dovrebbero essere state minime. La scena del delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

Il lavoro dei carabinieri del tenente Fanelli è stato soprattutto quello di raccogliere testimonianze: oltre alla vicina di casa che ha dato l'allarme al 112, sono stati ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi si affacciano sullo stesso cortile. I primi riscontri non sono stati comunque incoraggianti.

Più interessante potrebbe essere la testimonianza di un passante che ha raccontato di aver visto un salire in gran fretta su una Punto grigia e poi allontanarsi a gran velocità. Era l'assassino? O soltanto qualcuno che andava di fretta?

Lo stabile di via Principe Tommaso 12, ancorchè al centro di quartiere turbolento, non ha una storia particolarmente vivace: è finito sulle cronache dei giornali in sole occasioni. Per una vicenda legata ad episodi di prostituzione nigeriana, per lo sgombero coatto delle soffitte occupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di una pensione (adesso scomparsa) frequentata da pregiudicati albanesi. Attualmente è abitato sia da italiani e sia da extracomunitari, prevalentemente nigeriani.



Travestiti per le strade di Torino: un mondo che «Marcella» frequentava da 25 anni

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente

San Salvario Salvatore Gorgoglione soltanto «Marcella». Un personaggio senza sesso, dai tratti effeminati e dai lunghi capelli rossi, ma colmo umanità, così da destare pietà affetto. Anche per la capacità di vivere la sua condizione con discrezione, senza mai mettere gli altri in difficoltà, senza farsi troppo notare. Un personaggio incapace di fare male a nessuno, «in grado - come spiega una amica - di danneggiare solo se stessa». Eppure, quella di Marcella (che qui racconteremo tutta al femminile) è una storia difficile.

Marcella nasce in provincia di Foggia, da una famiglia molto tradizionalista. Agli amici racconta di un'adolescenza complessa: «Mi subito di non un uomo, ma in paese così piccolo potevo certo fare la donna. Così ricorrevo ad trucco: quando ero a Santa Margherita mi vestivo e mi comportavo da uomo, quando mi trasferivo in qualsiasi altro paese diventavo donna. Portavo sempre gli abiti per cambiarmi, in borse a volte l'ho fatto persino sul treno. La mia più grande felicità, in quegli anni, fu quando trovai lavoro da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

> Aveva scoperto di essere sieropositiva aveva giurato alle amiche di volere cambiare vita Era tornata sulla strada per far fronte problemi economici

L'emigrazione al Nord è una scelta obbligata: Marcella la compie quasi trent'anni, seguendo la strada delle sorelle, che ancora oggi vivono Lombardia ed quali resta legata. A Torino va subito a a San Salvario: prima in via Galliari, poi in via Principe Tommaso. Sono gli anni della «vita» alla Crocetta, con travestimenti sempre curati, tali da trasformarla in donna. Sono anche gli anni di «relazioni» un altro omosessuale, un personaggio aggressivo che infligge anche violenza.

Qualche fa l'evento che cambia la vita di Marcella: i medici ne scoprono la sieropositività e la ricoverano, per un primo ciclo di cure. A quel ciclo ne seguono altri, così che le condizioni fisiche migliorano. Torna a San Salvario ed agli amici spiega che quella situazione l'ha cambiata dentro: «Non tornerò mai più sul marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare di tutto per vivere serena».

Pochi tanti ne capiscono il dramma, mentre Marcella chiude in una solitudine totale, rotta soltanto dai giochi con i suoi quattro gatti. Non le mancano attestati di solidarietà: i vicini la vanno a trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fioriere, quadretti) che mostra di gradire. Marcella, che ha bisogno di aiuto, cambia anche modo vestire: «Gli assistenti sociali mi hanno raccomandato di indossare vestiti da uomo. Lo faccio volentieri perchè sono comodi e meritano che stia ad ascoltare. Non mi costa molto perchè vesto da uomo nel modo in cui lo fanno le donne».

> I vicini: «La vedevamo uscire la sera tardi con il trucco pesante e tornare quasi all'alba Spesso portava qui da lei la gente che la caricava in giro per la città»

In autunno, però, Marcella si trova conti economici difficili da quadrare. Decide di sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla uscire poco prima mezzanotte - raccontano i vicini - e tornare all'alba. Con quei vestiti che di giorno non metteva più e con trucco sempre più pesante per mascherare pallore. Ed ha ricominciato portare anche i clienti a casa».

Sino a ieri, sino al dramma. Sul quale l'intero quartiere si interroga: «Una rapina? scherziamo: in quella casa non c'era assolutamente nulla da rapire. Se si arrivati alla violenza, la ragione deve essere un'altra. E' molto più probabile che sia un cliente ad aggredirla. Perchè? Qui pensiamo ad un diverbio sul prezzo di una prestazione oppure alla punizione inflitta da qualcuno che, dopo un rapporto con lei, aveva saputo che era sieropositiva». [a. con.]

TRE MESI DOPO L'ULTIMA SPARIZIONE, NUOVI ACCERTAMENTI ALLE CANARIE

Stefano legiani, replay di una fuga

Una lettera riapre le indagini: il bancario è tornato in Spagna

Massimo Numa

E fosse in Spagna? Tre mesi dopo la scomparsa bancario che nel dicembre del '94 fuggì quasi due miliardi di lire prelevati dalla filiale Crt dov'era capocassiere, a Cascine Vica, torna a indagare alle isola Tenerife Canarie, quelle dove Stefano legiani trascorse parte della latitanza prima di arrestato condannato.

A indirizzare in questo gli investigatori una lettera anonima, estremamente dettagliata, ricevuta dai militari della Guardia di Finanza: «Macchè ucciso, legiani è a Las Palmas», si legge. La polizia ha già controllato treni e aeroporti. Nessun risultato: di legiani, che è sparito pochi giorni prima la notifica un provvedimento di custodia in carcere per un residuo di (dovrebbe scontare una dozzina di mesi) ancora nessuna traccia ufficiale. Se quella lettera viene considerata credibile, è partita la richiesta all'Interpol di poter approfondire la faccenda.

Sono giorni che ha notizie di Stefano legiani. Alle 21,53 del 4 gennaio il suo cellulare ha cessato di esistere, dopo una cena con gli ex suoceri (interrogati dalla polizia nei giorni scorsi) per i familiari e per gli amici. Altre la 500 blu abbandonata, in via Verga, l'autoradio con i fili strappati nascosta il sedile, le chiavi nascoste nel motore. L'auto non era sua e questo gesto si può interpretare come una gentilezza all'amico-socio, Andrea Nicola Biagio Mignano, 32 anni, torinese trasferito da tempo a Novara: «Così la puoi recuperare con la seconda chiave». Ma l'autoradio?

L'ultima telefonata fu al cio: «Vedo a cena dai miei ex suoceri, poi torno a». Cioè a Novara. La casa è via Costantino Porta 17/A. La proprietaria è la signora Maria Rizzo, la di Andrea. Allora, nessuna novità? «No, niente», risponde la donna al telefono, seccatissima, ostile. «Quello che sapevamo lo abbiamo detto...».

D'accordo, però c'è un uomo che è sparito, potrebbe morto, lei non è preoccupata? «Certo che siamo preoccupati. Stefano non mai dato alcun segno della volontà di andarsene. Sapeva benissimo dover tornare in carcere, ne parlato, e aveva buone probabilità di non passare in cella neppure un minuto. Sapeva che dopo sarebbe stato completamente libero. Non aveva alcun motivo di fuggire e poi questa storia ci ha già pesantemente danneggiato anche sul piano No, mi scusi, voglio più dire nulla».

Stefano legiani una foto tratta dal suo album di matrimonio: l'uomo appare abbronzato dopo la luna di miele passata nell'isola spagnola di Tenerife

Poi c'è la mamma di Stefano, Anna Maria Pegoraro. Appartamento in Benedetto Croce, a poca distanza da via Verga, dove la polizia ha trovato la 500. Disperata. In questi giorni Anna Maria Pegoraro in ospedale ma Stefano, un figlio amorevole e molto presente, tutti i sistemi che per dare notizie, senza essere scoperto, fosse vivo, non ha dato alcun segno. E la madre a questo punto alla fuga crede più.

E gli ex-suoceri? Gli inquirenti hanno lasciato trascorrere tempo prima di sentirli. Quindi, qualche giorno fa, sono stati interrogati anche loro, l'ex autista Atm e la moglie che avevano praticamente adottato Stefano prima che sposasse la e che finora sono gli ultimi ad averlo visto vivo. E' stata ricostruita in legiani è stato loro a ma non è emerso nessun elemento utile alle indagini.

Nel residence bunker di Novara, smontato pezzo per pezzo dagli agenti della squadra mobile, non mancava niente. I vestiti scuri (predilige il nero, Stefano legiani) al loro posto, i documenti, le valigie. Altro che fuga.

Via Verga non è lontana dalla strada, dove abita tuttora l'ex moglie Mirella. S'è rifatta vita di Stefano non vuole neppure sentire parlare. A gennaio, di non sapere neppure i genitori dovevano in l'ex marito.

Marvissima
Quando le
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%
Per le foto importanti... che le abbiamo assicurate* il furto, i danni, lo smarrimento.
marvin
IL GRANDE NETWORK

PARLA IL PRESIDENTE DEL TOROC

Castellani: basta con le illazioni su Torino 2006

L'ex sindaco: «Non è necessario alcun rinforzo dal Coni Stiamo rispettando i tempi dell'appuntamento olimpico»

Tutti devono capire l'importanza di fare squadra La sfida la vince la perde tutto il Piemonte anzi tutto il paese Abbiamo davanti anni di lavoro difficile Non c'è bisogno di chiacchiere e tanto meno di polemiche

Valentino Castellani ricopre l'anno scorso a tempo pieno il ruolo di presidente del comitato olimpico torinese

Giuseppe Sanglorgio

ARRIVERÀ un «rinforzo» per il Toroc? Ossia per il Comitato olimpico presieduto dall'ex sindaco Valentino Castellani, in tandem Evelina Christillin sin dai tempi Seul, quando Torino conquistò la palma di città che avrebbe ospitato i Giochi a cinque cerchi del 2006? Un interrogativo che in questi giorni è circolato nelle sedi politiche cittadine, nelle istituzioni, fra gli operatori economici. L'ex sindaco l'ha sentito e a chi glielo ripropone sorride senza scomporsi. «E da dove dovrebbe arrivare questo corso?», domanda.

Si dice dal Coni, che inserirebbe Toroc una di garante, una persona grado di fare da tramite fra Torino Roma, fra il Comi l'entità sportiva. È credibile? che «l'intervento capitolino» dovrebbe deciso in settimana?

«Il Coni è già presente nel Consiglio amministrazione del Toroc. In esso sono presenti tutti gli organismi interessati, dal Comune alla Regione, dalla Provincia allo stesso Coni, dalle associazioni dei commercianti a quelle degli imprenditori».

Resistono ancora le incomprensioni fra lei e Petrucci, quelle riscontrate nello scorso autunno?

«No. Fra l'altro nell'Ufficio di presidenza del Toroc, ovvero nell'esecutivo del Comitato olimpico, ci sono sia il presidente del Coni, Petrucci appunto, sia il segretario rale. Quindi più che a voci ci troviamo di fronte ad illazioni basate sul nulla».

Secondo lei, da dove no? Chi interesse farle circolare?

«Bisognerebbe chiederlo a chi si impegnando in "sport" che non porta da nessuna parte e che non fa, certamente, gli interessi del paese, danneggiando, anzi, l'immagine della stra città e della regione».

Che propone, rispondendo a questi «soliti ignoti»?

«Di fare squadra, di lasciar perdere le distinzioni di appartenenza politica, di consapevolezza che questa sfida (che ci porterà essere pronti nel ad accogliere atleti, mass-media, insomma affrontare l'evento nel migliore dei modi) la vince la perde tutto intero il sistema Piemonte tutto insieme il paese. Abbiamo davanti quattro anni lavoro intenso e difficile per farcela. Quindi c'è bisogno di chiacchiere, tanto meno di polemiche, ma di fatti, di impegno».

Per l'Agenzia, però, pare che un «aiuto» per arrivare, forma di un vice direttore che affiancherà l'attuale, Domenico Arcidiacono. Cosa ne pensa?

«L'Agenzia olimpica è organismo molto diverso dal Toroc. Dipende dalla Presiden Consiglio dei ministri. Comunque noi, con l'Agenzia, collaboriamo ottimamente. Da ciò che mi risul il governo ritiene di doverne potenziare la operativa, affiancando vice direttore all'attuale direttore. Non spetta a dare giudizi, che se sono convinto che continueremo a lavorare bene insieme».

Anche se avete scoperto che mancano all'appello fondi per oltre 50 milioni di euro?

«È vero manca, euro più euro meno, quella cifra. L'ha scritto il sindaco Sergio Chiamparino in una lettera nella quale evidenzia la necessità di uno stanziamento aggiuntivo».

A cosa servirebbero quei soldi?

«Per realizzare i villaggi degli atleti e per i mass-media, in altre parole per giornalisti e operatori dell'informazione più in generale».

Conti sbagliati?

«Non direi. Era stata prevista una maggior compartecipazione di capitali privati. Intervento finanziario che, adesso, pare realizzabile».

Come la risolverete?

«Ne discuteremo presto con tutte le istituzioni».

Presidente, che punto siamo i preparativi?

«Stiamo rispettando la tabella di marcia concordata. Siamo nei tempi sia per quel che si riguarda Toroc, sia per gli impianti. C'è soltanto un ritardo - recuperabile e sotto controllo - sulla pista di bob, avendo dovuto, per i noti motivi dell'amianto nelle rocce, cambiare il sito».

Castellani, a quanto lei afferma, non ci sono nubi sul vertice del Toroc. È proprio così?

«Mi fiducia istituzioni e del ministro Frattini, delegato del governo guire i preparativi per l'evento olimpico, anche del Coni. Stiamo lavorando a pieno ritmo. In ogni abbiamo tutti la consapevolezza che la sfida è difficile, come lo state tutte quelle affrontate dai Comitati che ci hanno preceduto».

NEL TOTO-ASSESSORE COMPARE ANCHE IL NOME BERTINARIA, ATTUALE DIRETTORE DEL SAN LUIGI

Un tecnico alla Sanità della Regione?

Maurizio Tropeano

Potrebbe essere un tecnico vicino ad Alleanza Nazionale a prendere il posto di Antonio D'Ambrosio all'assessorato regionale alla Sanità. Il suo nome? Alessandro Bertinaria, attuale direttore generale del San Luigi, prima direttore sanitario del Cto. Niente di ufficiale, certo, quel nome è iniziato seriamente a circolare nei palazzi del potere regionale alla vigilia delle pasquali. Non solo. Bertinaria potrebbe essere l'unico esterno ad entrare nel Ghigo bis. Ha ripreso quota, infatti, la candidatura dell'attuale presidente di Finpiemonte, Fabio Pasquini, per la guida dell'assessorato al Bilancio.

L'idea di un rimpasto tecnico rafforzerebbe notevolmente il peso del presidente della Regione ma potrebbe incontrare alcune difficoltà. La prima: c'è da risolvere il problema di D'Ambrosio per anni alla guida della sanità piemontese che si vedrebbe di colpo declassato al ruolo di consigliere. L'assessore ha più volte spiegato che avrebbe accettato di fare il capro espiatorio avere il sostegno sia presidente nazionale, Gianfranco Fini sia del leader regionale, Ugo Martinat. La seconda: le fibrillazione dentro Forza Italia. L'uscita di di Roberto Rosso e l'arrivo di un nuovo coordinatore partito hanno fatto scendere il livello di tensione dentro gruppo azzurro. Certo sono in molti ad aspirare alla successione Burzi, primo fra tutti Pierluigi Gallarini che ha già ricoperto quell'incarico. In questo caso scelta di un esterno permetterebbe a Ghigo di contenere i malumori anche necessario trovare un nuovo presidente per la Finanziaria regionale.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Quando avverrà la scelta? Ghigo si è impegnato davanti al Consiglio regionale a formare il esecutivo entro metà del mese di aprile. Dunque, restano al massimo due settimane. Un periodo di tempo nel quale la giunta regionale dovrà decidere l'introduzione ticket sui farmaci e sul pronto e il destino del piano sanitario regionale. Una scelta che la Giunta potrebbe compiere già nella riunione di domani alle 12.

Intanto oggi tornano a riunirsi i segretari piemontesi della Casa delle Libertà per di risolvere nodo delle candidature per le amministrative. Resta alto lo scontro An e Forza Italia sulle vicende di Pino Torinese e della presidenza della provincia di Vercelli. anche i moderati chiedono spazio. Domenica prossima arriveranno i segretari nazionali del Cdu (Rocco Buttiglione), Ccd (Marco Follini) e Democrazia Europea (Sergio D'Antoni) a lanciare ufficialmente l'Unione democratico cristiana e di centro (Udc) in un convegno che annuncia fin dal titolo - «I moderati all'attacco» - la decisione di dar battaglia contare di più all'interno della Casa delle Libertà.

Specchio dei tempi

«La morte non avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una mamma può chiedere di partorire come vuole?» - «La Regione deve dire escluderà i prodotti aproteici» - «Ma non cancellate chi lavora!»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente palestinese e da questa lunghissima notte di angoscia e di sofferenza. Dove le immagini trasmesse continuamente dalla Terra Santa, fanno vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe sofisticamente terribile. Si parla attentati di terrorismo, di rappresaglie e invasioni, di esecuzione collettiva, di lacrime e sangue... ed continuo a non dormire, pensando a ogni madre che piange. Quanto tempo ci vuole per capire che il mondo non può lavarsene le mani? La sicurezza di Israele non si ottiene l'uccisione quotidiana dei palestinesi, serve a vendicare la ingiusta quotidiana degli israeliani con gli Io, la vendetta, però, porta ad un'altra vendetta e mai alla sicurezza.

«Ai palestinesi non deve togliere l'acqua, l'elettricità, il lavoro, la dignità, la vita,... a loro si deve togliere l'occupazione militare. La morte, questo, non avrà l'ultima parola questo conflitto».

Asem Khalil

Un lettore ci scrive:

«Finalmente, dopo 9 mesi, sono diventato papà. Dovrei essere l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, senza figli, lui un bimbo di anni. Conviviamo da 24 mesi e abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanza procede bene ma la data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di ricoverarla, dicono che il liquido amniotico si sta riducendo e i medici decidono di fare l'induper provocare le contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostedice che nella norma, mia moglie sente che qualcosa non va e chiede invano di affrontare un "cesareo". Passa un'altra ora, verso le 4,15 mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere e tengo la mano di mia moglie, mi accorgo che le spinte insufficienti, ma il medico di turno per le emergenze preannunciata solo dopo 15 minuti ed io vengo allontanato.

«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza una notizia. Poi mi dicono che mia moglie fuori pericolo, ma per la bambina non ci sono speranze... o quasi... mi parlano di cordone ombelicale incagliato le braccia e che il cervello ne ha risentito. So solo che mia figlia era sanissima. La pediatra dice che adesso fuori pericolo, ma non garantisce la qualità di vita... può un vegetale. Io devo ringraziare? Nel possono ancora succedere queste cose? Una mamma, può chiedere di partorire come vuole?».

Segue la firma

L'Unione dei Titolari Farmacia ci scrive:

«Nella lettera titolata "Asl non rimborsa più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta di non poter più ricevere dal i prodotti di cui necessi per la terapia della patologia renale da cui è affetto, e di non essere stato preventivamente informato. Poiché identiche lamentele giungono quotidianamente alle farmacie ci preme chiarire come, in effetti, tali specifiche forniture non rientrino nell'ambito dei livelli ziali di assistenza (Lea) come sono stati ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre 2001 (formalmente in vigore dal febbraio), cioè non sono comprese le prestazioni ed i servizi il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o in compartecipazione.

«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito a tutti i cittadini, a quindi la Regione, come ha fatto fino oggi, può utilizzare proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, compresa l'erogazione degli alimenti in questione.

«In altre parole, nulla è variato rispetto passato e quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma di assistenza, dovrà in ogni caso darne comunicazione ufficiale».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza di circa 27.000 persone della città Torino" secondo i dati del censimento e alla possibile cancelladall'anagrafe questi inadempienti. Credo che sia giusto che Comune lo faccia. Io lavoro tutti i giorni, più delle ore canoniche, anche su più sedi in tutta Italia, non è colpa mia se non ho potuto rispondere ad un "questionario" che non voleva essere il certificato di residenza di esistenza in vita, ma un semplistatistico».

Luigi Calderone

specchiotempi@lastampa.it

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE ONLUS

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte onlus

in prima il giorno 9 aprile 2002 alle ore 17,00 presso sede amministrativa dell'Associazione in Via Carlo Alberto, 5 - TORINO

in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002 alle 20,30 presso V.S.S.P. Centro per il Volontariato Sviluppo Solidarietà in Piemonte Toselli, 1 - TORINO

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel 2001
2) Bilancio dell'esercizio annuale 2001
3) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
4) Elezione Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei componenti
5) Elezione Collegio Revisori dei Conti

Attesa l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno partecipazione di tutti i soci.

È previsto che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione

Il Presidente
Guido Barbaro

NOTIZIE dalle AZIENDE

TEC...
per chi ha problemi di taglia

Anche chi ha "qualche chilo in più" desidera indossare capi che a pari con la moda.
Tec Confezioni è negozio che da più di anni è al servizio dei suoi clienti, specializzato nelle taglie conformate.
Accolto da personale altamente qualificato, il cliente può trovare il capo che più gli piace limiti taglia, nonché di assortimento.
La Tec veste donna dalla taglia 38 alla 70, con capi dalle linee fluide e tempo stesso con cuciture strategiche a tagli ben aiutano a slanciare silhouette.
La Tec la donna sportiva, cl a da cerimonia completa accessori come spille, collane, fiori, cappelli e pochettes.
Inoltre, quest'anno è stata inserita anche la moda mare a coordinati.
Al piano superiore mq. sono riservati all'abbigliamento maschile. Dal ragazzo giovane la Tec veste tutti, dal gusto sportivo classico, vestendo le taglie dalla alla 75, ed extralungo. Inoltre, sono disponibili tute sportive per il tempo e l'abbigliamento intimo sempre in comode taglie.
È anche importante ricordare che, alla Tec, per i ritocchi è a disposizione della clientela un qualificato servizio : il cliente uscirà con il suo capo su misura, sottolineando spese delle piccole riparazioni vengono ad assi addebitate.
La Tec trova a Torino, in Via Vandalino, 37/A a pochi da Piazza Massaua, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici.
La Tec Confezioni è la giusta soluzione per chi problemi di taglia.

A Carmagnola una mostra di cucine aperta tutto l'anno

Nasce nel a CARMAGNOLA il CENTRO CUCINE VARTULI.
Capacità, buon gusto, la qualità, l'assortimento la grande volontà accontentare anche i clienti più esigenti principali ragioni del grande ottenuto.
In espansione il GRUPPO VARTULI una delle più prestigiose realtà nel comparto dell'arredamento cucina e non solo.
Un acquisto importante come la cucina va fatto le dovute precauzioni. Poter contare su di un punto vendita nel quale la proprietà in prima persona segue con passione la vendita, la consegna ed il montaggio è importante ed la garanzia d'un acquisto sicuro.
Il gruppo VARTULI consolida, la specializzazione raggiunge la perfezione. Il settore consegne è gestito internamente con personale esperto e di fiducia. Dopo 25 anni d'esperienza e migliaia di vendute consegna ed adattate con scrupolosa precisione, il GRUPPO VARTULI certo di fornire quanto di meglio possa trovare oggi.
tutti gli amanti belle cucine un invito ad andare a CARMAGNOLA visitare 16 grandi esposizioni con più di 1100 esposte per scoprire tutte le novità ed di cucine aperta tutto l'anno anche alla domenica.

CARO FUNERALE?

Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291

IL GIUBILEO

Numero Verde 800.251645 24 ore su 24

di Riposo, Abitazioni Torino e

Sede centrale: C.so Branante 56 - Torino - Tel. 01 1.8833005

*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessibile a tutti, trasporto con autofunebri e Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi)

CORRIERE DI CAMERA + € 0,80; «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL SUD», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» LOCALE € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE RISORG.» € 1,20 IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,80 A RICHIESTA CON «CORRIERE ROMAGNA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTO FACOLTATIVO: € 0,30 IN PIÙ DI CANDELINE PER MACARIO» E LIBRO MONOGRAFICO, ABBINAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; ANDORRA € 2, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,80; UK GBP 1,20, USA $ 2,30.

Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini e alla squisita salsina, nasce Ghiotto: una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita, provatelo e scoprite... perché ti dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

GALFRÈ ANTIPASTI D'ITALIA - GLI SPECIALISTI IN GASTRONOMIA
Tel: 0172 [illegible] - Telefax 343358

ANTIPASTI D'ITALIA GALFRE

...per chi ama la natura!

Dal 25 marzo
al 7 aprile 2002

famila

Con noi sei in famiglia!

www.ildrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 2 APRILE 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

www.ildrocentro.com

PASQUA DI LUTTO E RABBIA IN VAL BORMIDA: DOPO IL DRAMMA DI NATALE, CHE COSTO' LA VITA A DUE GIOVANI, INUTILMENTE FU CHIESTO DI INSTALLARE GUARD RAIL LUNGO LA PROVINCIALE

Il teatro del tragico incidente, località Mereta, e a destra la giovane vittima, Aron Zunino

Bardineto: muore studente di 18 anni

Trafitto dalla ringhiera nell'auto finita fuori strada, illeso l'amico

Mauro Camoirano
BARDINETO

Uno studente di 18 anni, Aron Zunino, è morto in un incidente d'auto in località Mereta, tra Bardineto e Calizzano, trafitto una sbarra di ferro della ringhiera che delimitava la strada al posto dal guard rail. [illegible] guida dell'auto c'era l'amico Simone Zunino, rimasto illeso. I due [illegible]o da [illegible] in pizzeria e [illegible] percorrendo un tratto di strada particolarmente pericoloso, dove a Natale avevano già perso [illegible] altri due giovani, Flavio Estorchi e Stefano Pesce. Nell'urto con la ringhiera, una sbarra di ferro ha bucato le lamiere dell'auto e ha trafitto come una lancia Aron Zunino, che è morto poche [illegible] dopo malgrado i tentativi di soccorso. [illegible] incidente che ha provocato profondo dolore ma anche molte polemiche. Il sindaco di Bardineto Bruno Ferrecchi chiama in causa la Provincia per la [illegible] manutenzione della strada.
Al [illegible] 45

Serve l'intervento di un giudice

DOPO l'incidente delle notte [illegible] Natale, costato la vita a due giovani uomini, La Stampa segnalò più volte e con forza la necessità di installare guard rail [illegible] protezione lungo quei pochi, maledetti chilometri [illegible] strada provinciale che [illegible] da Bardineto. Troppi incidenti: [illegible] poteva, [illegible] può essere una casualità. Ci aspettavamo di essere affiancati, in quella denuncia, da cittadini e politici, a cominciare dai sindaci dei due paesi. Non fu così, o non lo fu a sufficienza. Registrammo anche le argomentazioni dell'assessore Tealdi, che segnalava in sostanza difficoltà burocratiche e di bilancio.

Il senso di queste poche righe non è «l'avevamo detto», ma «facciamo subito qualcosa». [illegible] basta [illegible] velocità, è ingiusto scaricare [illegible] colpe sugli automobilisti. Anni addietro un magistrato intervenì per la pericolosità [illegible] Savona-Torino. Anche se non è mai bello che la magistratura si sostituisca alle istituzioni, forse [illegible] serve davvero l'intervento di un giudice.
[s. ch.]

APPUNTAMENTO IL 15 AL CHIABRERA (IL SIPARIO SI ALZA DOMENICA 14)

Lo Sportivo dell'anno nel segno del Chievo

Alla squadra-rivelazione è stato assegnato il premio «Au Campiun» Sul palco Bernardo Corradi fresco di doppietta, con Lanna e Barone Per il ligure Francesco Conti, vice di Del Neri, un trionfale ritorno a casa

Fulvio Damele

Due lampi nel turno calcistico prepasquale, una doppietta che vale un punto pesante: così Bernardo Corradi, arieto del Chievo, alimenta il sogno della Champions League e risponde all'invito dello Sportivo dell'Anno. Due gol, il modo più bello per imporsi una volta di più [illegible] uno degli attaccanti del momento e per confermare [illegible] sua presenza a Savona lunedì [illegible] sul palco del teatro Chiabrera (l'ultra serata è stata anticipata [illegible] martedì 16 a domenica 14 [illegible] lo [illegible] generale).

Bernardo Corradi non sarà solo a rappresentare la squadra-rivelazione di Verona, alla quale quest'anno è stato assegnato il prestigioso premio «Au [illegible] Con lui ci saranno [illegible] Barone e Salvatore Lanna, pezzi pregiati della formazione allenata da mister Del Neri. E soprattutto ci sarà colui che, di Del Neri, è diventato nel [illegible]po, capitano in campo, uomo di fiducia nello spogliatoio e di quest'anno braccio destro in panchina, cioè Francesco Conti, il vice-allenatore del Chievo. Tutto questo è già molto di per sè, ma a completare l'affresco, c'è il fatto che Conti è ligure, come calciatore ha vestito nobili casacche della serie B ma ha [illegible] calcato i nostri campi di gioco, e infine non ha mai perso di vista la Riviera, dove ha conosciuto Daniela, sua moglie.

Alessio Merz, madrina dello «Sportivo»

Ce ne [illegible] abbastanza per parlare di trionfale ritorno a casa e scomodare roboanti aggettivi. Ma forse è meglio [illegible] I piedi per terra, in perfetto stile-Chievo, «provinciale» che con umiltà e lavoro ha coronato il sogno di sventare in serie A. Francesco Conti a Pasqua era a Diano Marina, ospite dei suoceri. Chi l'ha incontrato non ha fatto fatica a leggere nel suo sguardo la soddisfazione per il felice [illegible] professionale, ma anche la [illegible] garbata semplicità che a suo tempo, nei primi Anni Ottanta, aveva conquistato i tifosi dell'Imperia. [illegible] allora, con davanti una vita da buon mediano, non pensava di muovere passi che l'avrebbero spinto così [illegible] alto. Altro capitolo: passi che, poi, l'avrebbero portato sullo stesso palco, nella sua Liguria, sul quale sono sfilati personaggi come Mancini, Boskov, Irvine, Biaggi e tanti [illegible] medaglie d'oro olimpiche.

Un ritorno è sempre e, comunque un lieve evento affettivo, ma qui c'è molto di più. I liguri abituati a solcare i mari in cerca di fortuna, lo sanno: è bello trovare in porto qualcuno, lo è ancora di più se nel frattempo è arrivato il successo.

Quanto a Corradi, un'osservazione che i lupi di mare biasimeranno [illegible] [illegible] di chi segue il calcio. [illegible] Sportivo [illegible] ha [illegible] di portare buona sorte. Sarà, ma [illegible] che per chi [illegible] ci crede, [illegible] doppietta è pur sempre un evento speciale.

A sinistra l'attaccante del momento, Bernardo Corradi, e sopra Salvatore Lanna

[illegible]...a presto!!

Casa del gelato
Via della valle
Cairo m.tte

L'INDIRIZZO REGISTRATO NEL MAGGIO DEL 2001 ERA IN ATTESA DI ESSERE VENDUTO

Scoperto sito delle Brigate Rosse

Intestato a una società di informatica che ha sede in via Niella

SAVONA

L'ufficio ha sede [illegible] via Niella, [illegible] numero civico [illegible] rosso, ma a vederlo, dall'esterno, [illegible] rebbe chiuso da tempo. Non c'è un'insegna, non c'è un logo pubblicitario. Eppure, a consultare l'elenco del telefono, lì dovrebbe avere [illegible] la società «Milenkovic industries dot com inc» di Goran Milenkovic, uno slavo laureato in informatica, sviluppatore di pagine web. Una società specializzata nella realizzazione [illegible] progetti in rete (avrebbe lavorato anche per alcune aziende savonesi) [illegible] quale ha puntato l'attenzione la polizia pos[illegible] di Milano nell'ambito delle indagini sui siti internet registrati con [illegible] www.brigaterosse. [illegible] agenti ne avrebbero individuati cinque e uno di loro (anche se mai utilizzato) sarebbe di proprietà della società savonese.

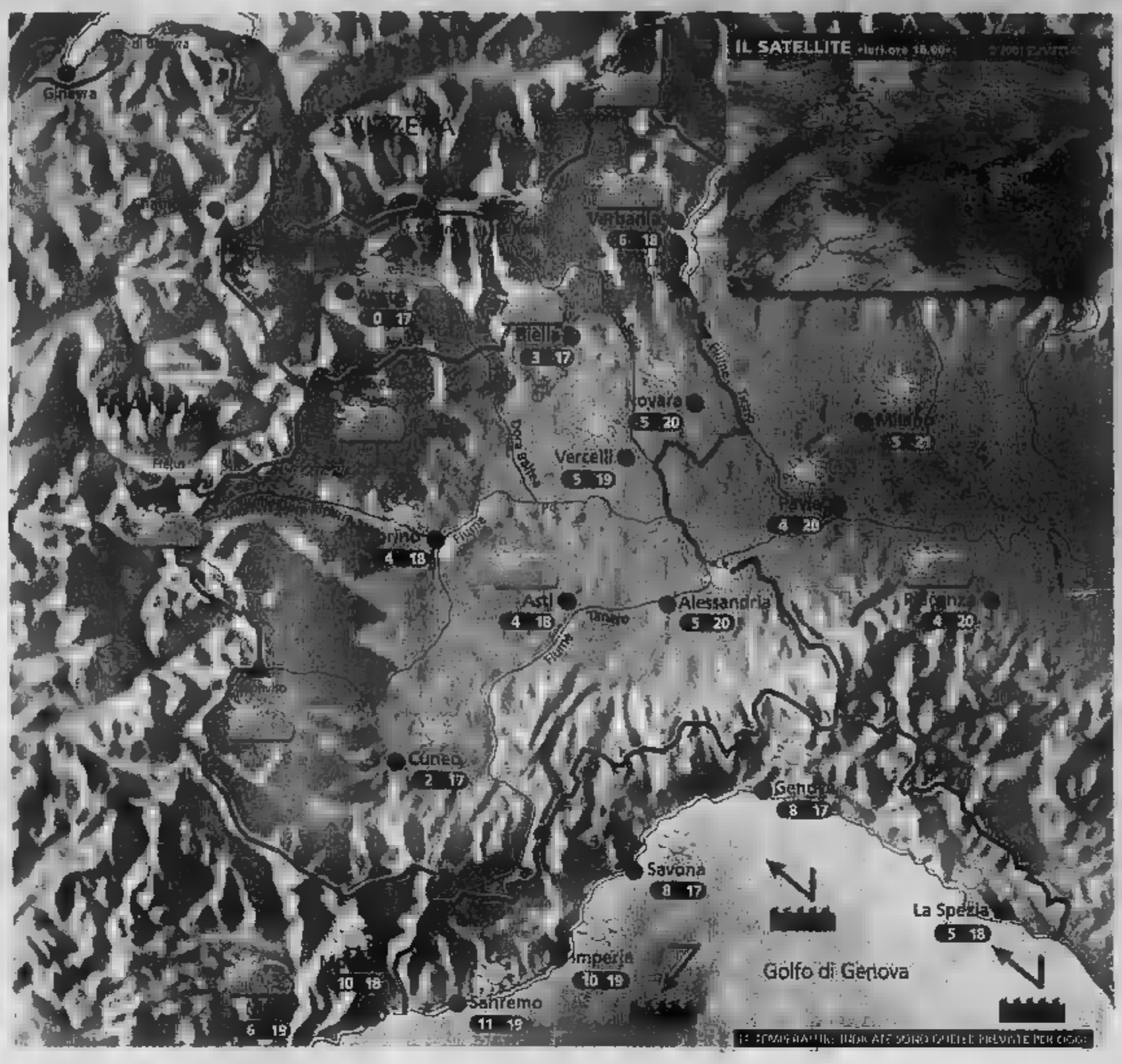
L'indagine della Postale ha portato all'oscuramento di numerose pagine web che raccoglievano testi sul gruppo terroristico

Un passo indietro. Dopo l'omicidio di Marco Biagi, il consulente [illegible] ministero del Lavoro, e la rivendicazione da parte delle Brigate Rosse, [illegible] investigatori hanno guardato alla rete, per cercare su internet eventuali elementi utili alle indagini.

E lì si sono imbattuti in alcuni siti che, a una prima [illegible]ura, non [illegible] secondo gli inquirenti semplici contenitori di documentazione storica della Brigate Rosse, [illegible] quanto meno [illegible] funzione di esaltazione dall'attività terroristica. Tre, [illegible] dominio (.it, .org, .info), che erano attivi da tempo, [illegible] posti sotto sequestro e oscurati. L'ipotesi di accusa nei confronti di chi ha registrato i siti è di apologia di reato e istigazione a delinquere.

Altri due, invece, non sarebbero ancora stati utilizzati, anche se risultano registrati [illegible] dominio. A una società del settore, «GoldNames», appartiene il [illegible] Quello, invece, .net è di proprietà della «Milenkovic Industries [illegible] Com Inc», che ha sede, appunto, a Savona in via Niella 16 r., risulta sull'elenco [illegible] telefono, anche [illegible] il n[illegible] sembrerebbe inattivo. Il nome [illegible] dominio, stando a quanto trapelato, sarebbe [illegible] creato il 24 maggio del 2001, e fa capo alla società dell'esperto di informatica slavo.
[c. v.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri ancora alta pressione e tempo molto soleggiato su tutto il Nord-Ovest, salvo qualche isolata e innocua nube cumuliforme vicino alle Prealpi. Per oggi non sono previste variazioni importanti, anche se la nuvolosità aumenterà gradualmente verso sera principalmente lungo le Prealpi e le pianura adiacenti.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, qualche isolata nube vicino alle Prealpi verso mezzogiorno. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato su tutti i [illegible] con [illegible] ad intensificazione della nuvolosità dapprima lungo le Prealpi e in seguito anche sulle zone di pianura adiacenti, specie la serata. Temperature pressoché stazionarie: molto fresco nelle prima mattinata, valori [illegible] e gradevoli nel pomeriggio. Venti deboli o assenti, [illegible] qualche rinforzo sulla Liguria. Domani e soprattutto giovedì graduale peggioramento.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate [illegible] alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi, il processo prende il [illegible] di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche nubi termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono divenire veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però di fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta [illegible] tempo. D'inverno le cose si complicano [illegible] po', [illegible] l'alta pressione è [illegible] da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, [illegible] salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato [illegible] comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo però il sole salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	9	17	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	20	ROMA	8	20
BOLOGNA	7	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	11	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	9	18	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	7	20	GINEVRA	3	18
[illegible]	11	16	LONDRA	11	16
[illegible]	12	18	[illegible]	3	15
PERUGIA	8	20	[illegible]	9	16
POTENZA	5	18	ZURIGO	1	16

DOGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore [illegible] e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

alberti
dedicato a chi si vuole bene
linea BIO
latte BIO
La linea di sani e gustosi prodotti biologici.

IN CITTA' LE PRIME VISIONI SARANNO SOLO AL DIANA ■ ALL'ELDORADO IN CUI VERRA' RICAVATA UNA MULTISALA

Savona, c'era una volta il cinema

Dopo il Filmstudio, fra un anno chiuderà l'Astor

Erwanno Branca

SAVONA. Conto alla rovescia per i [illegible] di Savona. Fra pochi mesi [illegible] solo due le sale ancora in attività fra quelle che proiettano film di [illegible]. Dopo la chiusura del Filmstudio per sfratto, la giunta ha infatti dato il via libera alla trasformazione del cinema Astor che diventerà una galleria commerciale con appartamenti di lusso e ristorante panoramico. Entro un anno al massimo l'attività cinematografica [illegible] fra la programmazione [illegible] (divisa in tre sale) e dell'Eldorado. Quest'ultimo verrà a costo ristrutturato in modo da poter ospitare almeno due sale. In tal modo sarà garantita la proiezione di cinque film di prima visione. A queste sale bisogna poi aggiungere il Jolly di via Boselli che però proietta solo fil a luci rosse e i Salesiani di via don Bosco, che [illegible] attività solo nel fine settimana.

In attesa che torni in funzione il Filmstudio di [illegible] Bottero (che ha progetti in [illegible] il campus universitario di Legino e piazza Rebagliati in porto), non resta che [illegible] progressiva scomparsa di un'attività che invece fa segnare un buon numero di appassionati. La provincia di Savona è la [illegible] in Italia per numero di spettatori a cinema. Ma in questa statistica probabilmente incidono le chiusure e ripeti-

Dopo la chiusura dell'Astor in città resteranno solo due sale di prima [illegible]

«Alt alle [illegible] case in collina»

■ Rifondazione comunista ha presentato un ordine del giorno [illegible] chiede al [illegible] di bloccare ogni ulteriore variante al [illegible] regolatore prima della [illegible] del mandato amministrativo. Tre sedute che mancano alla fine [illegible] «legislatura», infatti, la giunta Ruggeri proporrà alcuni interventi come quello per la ristrutturazione dell'Astor, per il complesso residenziale-turistico [illegible] Bosco delle Ninfe, quello per la casa di riposo di Villa Pizzardi e soprattutto la modifica delle norme vigenti sulle zone agricole. Si tratta di [illegible] disciplina che agevolerebbe [illegible] costruzioni sulle colline savonesi. [illegible] attesa che venga finalmente approvato il Piano regolatore che viene auspicato a parole da tutte le forze politiche - afferma Patrizia Turchi - chiediamo che vengano sospese tutte le operazioni immobiliari». [e. b.]

Il vescovo

L'omelia di Pasqua di mons. Calcagno

[illegible] «A voi, fedeli [illegible] Savona, dico: Non abbiate timore, il Signore risorto è con noi. Ci istruisce, ci sostiene anche quando non ce [illegible] rendiamo conto. Lo abbiamo ascoltato nella liturgia di oggi. Ed è lui che ci rende capaci di rendere testimonianza della speranza che è in noi». Così mons. Calcagno ha concluso la sua omelia nella Messa solenne di Pasqua presieduta questo [illegible] in Cattedrale.

[illegible] i presenti all'eucaristia, animata [illegible] corale Della Rovere, così come buona è stata la partecipazione ieri [illegible] quando il vescovo di Savona ha celebrato la liturgia della Veglia [illegible].

Il presule, nella [illegible] omelia, ha [illegible] osservando che «non basta quest'oggi per celebrare le meraviglie di Dio» ed ha aggiunto che «in Gesù Cristo il Padre ha voluto spiegarci come deve essere il nostro cammino. Nel volto sfigurato di Cristo vediamo il Padre che chiede anche a noi la capacità di amare. Ebbene, nella liturgia di oggi celebriamo il trionfo di Cristo, della sua misericordia».

Confesercenti

Sfida ai «sindaci» per il mercato

SAVONA. Gli operatori del mercato di via Giulia chiedono garanzie ai futuri [illegible] ri della città. [illegible] Confesercenti ha organizzato per domani alle 16,30 alla società cattolica di via Famagosta un dibattito pubblico sui problemi del mercato, invitando Ruggeri, Cuneo e gli altri candidati a prendervi parte. «Dopo anni di promesse e di lavori rinviati - spiega la Confesercenti - le 30 ditte che operano nel [illegible] le 50 famiglie che da [illegible] traggono sostentamento hanno il diritto di sapere quale sarà il futuro di questa struttura. Naturale quindi, che tocchi agli aspiranti sindaci pronunciarsi sulle iniziative che intendono adottare per il rilancio del mercato che oggi [illegible] gravi problemi strutturali».

Gli operatori [illegible] mercato hanno confermato l'intenzione di proseguire con il Consorzio Priamar 2001 che ha l'obiettivo di proporsi come gestore del mercato, a dimostrazione della fiducia degli operatori [illegible] posta [illegible] rilancio. [e. b.]

I POMPIERI NON HANNO DUBBI: «ROGHI DOLOSI»

Boschi in fiamme a Urbe e Sassello

SAVONA. Continuano a bruciare le colline del comprensorio. Negli ultimi due giorni, le fiamme di probabili origini dolose hanno devastato i boschi di Sassello e Urbe, mobilitando vigili del fuoco, guardie forestali e squadre di volontari nell'opera di spegnimento.

La situazione più pesante si è registrata a Urbe dove gli incendi sono divampati nelle località Orbanina, Vara e Alberola e hanno distrutto numerosi ettari di macchia mediterranea. Ieri pomeriggio, le squadre di pompieri e forestali hanno dovuto lavorare parecchie ore per avere ragione dei roghi sulle cui origini dolose non ci sarebbero dubbi. «Sembrava - ha commentato un pompiere - che gli incendiari ci tenessero d'occhio. Appena una nostra squadra era impegnata a spegnere un focolaio, da un'altra parte ne divampava un altro». Quello che il successo qualche sera fa in Valbormida dove nel giro di un'ora si [illegible] sviluppati uno dopo l'altro incendi ad Altare, Bragno, Ferrania e dove [illegible] ora in corso indagini da parte dei carabinieri per cercare di identificare i piromani.

Nel pomeriggio di Pasqua, un altro incendio è divampato a Sassello in località Piampaludo. [c. v.]

INCIDENTE

Stazionarie le condizioni dell'operaio ferito

Sono stazionarie le condizioni di Enzo Sangiorgi, l'operaio quarantenne savonese, che nella [illegible] fra sabato e domenica si è schiantato con il motorino in via Stalingrado all'altezza della rotatoria. L'uomo, che ha riportato un trauma cranico e varie fratture, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

CORSO [illegible]

Lanciano sassi nel torrente contro la colonia di anatre

Lanciavano pietre contro la colonia di anatre che vive alla foce del Letimbro. L'episodio è avvenuto l'altra sera e ha avuto per protagonisti alcuni ragazzi che [illegible] stati visti da alcuni abitanti della zona, i quali hanno chiamato i carabinieri. I teppisti sono scappati prima dell'arrivo della pattuglia.

VIGILI URBANI

Controlli stradali decine di contravvenzioni

Quarantatrè contravvenzioni. Sono il bilancio dei controlli stradali che ieri hanno mobilitato i vigili urbani in tutta la città. Gli agenti municipali hanno multato 22 automobilisti perché non indossavano le cinture di sicurezza, altri cinque che guidavano e nello stesso tempo telefonavano con il cellulare, sei per eccesso di velocità e tre motociclisti che non [illegible] il casco. Sequestrati anche sette ciclomotori.

CORSO RICCI

Barbone denunciato per imbrattamento

Violazione di domicilio e imbrattamento. Con queste accuse i vigili urbani hanno denunciato un barbone ventiduenne che da qualche tempo andava a dormire sul pianerottolo all'ultimo piano di [illegible] palazzi delle Ammiraglie. Oltre a bivaccare il vagabondo soddisfava anche i bisogni fisiologici. Ed è scattata la denuncia per imbrattamento.

SASSELLO

In quattro nei guai per false dichiarazioni

Si è presentato in Comune con tre testimoni e ha dichiarato che il capanno per il quale era stato avviato un procedimento amministrativo era stato costruito prima del '67 e quindi non aveva bisogno di concessione edilizia. Non avrebbe, però, detto il vero. E' almeno quello che sostengono i carabinieri che hanno denunciato l'uomo e i tre testimoni con l'accusa di dichiarazioni false a pubblico ufficiale.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Corsi d'acqua pronto un piano da 350 miliardi

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha approvato oltre [illegible] miliardi di interventi per la [illegible] di corsi d'acqua, frane e versanti. La novità di quest'anno consiste nell'inserimento degli interventi per le aree di Obiettivo 2 che denunciano un fabbisogno di oltre [illegible] miliardi. Fra questi interventi, che sono stati richiesti [illegible] amministrazioni civiche e Comunità montane, figurano i progetti per la sistemazione idraulica del tratto finale del Teiro di Varazze e [illegible] Sciuscì di Finale. L'assessore provinciale Alessandro Scarpati fa notare che quest'anno per la prima volta le opere vengono inquadrate nell'ambito del Piano di bacino e quindi rispondono a un quadro d'insieme più coerente.

La Provincia ha inoltre commissionato uno studio all'Università [illegible] redigere [illegible] piano di informazione e [illegible] nicazione nei confronti dei cittadini che vivono nelle zone alluvionabili. . [e. b.]

SCIENTIFICO IN LUTTO

E' morta l'insegnante Querzola

SAVONA. E' morta la professoressa Tiziana [illegible] Querzola. Aveva 75 [illegible] e per trent'anni aveva insegnato chimica al liceo scientifico «Grassi» di Savona. La professoressa [illegible] spesso compiuto gli anni sabato. E' morta stroncata da un infarto nella notte di domenica. Sono stati i parenti a dare l'allarme. La mattina di Pasqua erano andati a prendere la professoressa nella sua casa di via [illegible] per invitarla a pranzo. Quando la donna non ha aperto la porta, i parenti si sono subito preoccupati e hanno chiesto l'intervento dei pompieri del distaccamento del porto. Quando i vigili del fuoco [illegible] nell'appartamento non c'era più nulla da fare.

La professoressa Querzola lascia quattro sorelle: Maria, Rosa, Flavia e Laura. Oltre che nel mondo della scuola era impegnata nell'Azione cattolica, di [illegible] stata anche vicepresidente nazionale ai tempi di Bachelet. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. [e. b.]

IL ROGO HA MINACCIATO DI ESTENDERSI A UN CAPANNONE: DECISIVO L'INTERVENTO DEI POMPIERI

Vado, paura per un incendio alla Zinox

Fiamme in un container utilizzato per gli scarti delle lavorazioni

OGGI LO ZINCO NON È PIÙ PERICOLOSO

Michele Costantini

La società Zinox s.r.l. di Vado Ligure è lo stabilimento più importante in Italia per la produzione di ossido di zinco. Una sostanza questa, fondamentale per la realizzazione degli pneumatici, della gomma e persino della ceramica.

L'ossido di zinco oggi viene ricavato attraverso il semplice processo di fusione di grossi blocchi e si presenta in forma pulvirulenta. E' un elemento stabile non classificato. Come tutte le polveri è irritante per le vie respiratorie e per gli occhi. Non è infiammabile, è inodore e non ha simboli di pericolo. Rispetto al passato il [illegible] di lavorazione ha subito importanti migliorie, come è avvenuto in quasi tutte le realtà industriali.

Ben diversa [illegible] la situazione qualche [illegible] quando, dalla [illegible] diretta dei blocchi di zinco, si utilizzava la polvere, con un processo di lavorazione completamente diverso dall'attuale e con disagi notevoli per la popolazione della zona, disagi originati dalla presenza di una nube biancastra fastidiosa e irritante, che si elevava dallo stabilimento ogni volta che l'energia elettrica si interrompeva per improvvisi black-out.

Ora la situazione è completamente cambiata e l'inconveniente avvenuto nel tardo pomeriggio di Pasqua a Vado Ligure non ha niente a che vedere con il processo di lavorazione. Sono bruciati infatti gli scarti e i sacchi di plastica utilizzati per il trasporto dell'ossido di zinco, presenti all'interno di un grosso contenitore metallico posto all'esterno dei reparti.

L'incendio ha [illegible] pratica riguardato materiale estraneo al processo produttivo, rifiuti che si trovavano all'esterno dei capannoni, in attesa di [illegible] smaltiti.

VADO L.

Incendio, nel pomeriggio di Pasqua, nello stabilimento Zinox di Vado Ligure. Erano [illegible] passate le 18,30 quando ha preso fuoco un grosso contenitore di metallo, sistemato all'esterno dei reparti, dove [illegible] tenuti scarti delle lavorazioni e sacchi di plastica utilizzati per il trasporto dell'ossido di zinco.

Sono stati due operai in servizio nella fabbrica a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco. E subito è scattato il piano di emergenza, che ha mobilitato per quasi due [illegible] le squadre dei pompieri della caserma di via Nizza e i carabinieri della radiomobile. Una situazione di emergenza dovuta [illegible] tanto alle dimensioni del rogo (spento in poche decine di minuti) quanto dal timore che potesse sprigionarsi una nube tossica dal [illegible] che [illegible] polveri dell'ossido di zinco sono irritanti per le vie respiratorie e per gli occhi. Tutto poi si è fortunatamente ridimensionato.

I danni dell'incendio [illegible] sono gravi e ammonterebbero, stando ai primi accertamenti da parte dei vigili del fuoco, a circa quindicimila euro. Le fiamme, infatti, hanno distrutto il container e danneggiato lievemente un capannone.

Le [illegible] del rogo, sempre secondo quanto [illegible] ricostruito [illegible] pompieri, sarebbero del tutto accidentali. Pare che i due operai stessero bruciando dei pallets, a una decina di metri di distanza. E' possibile che una favilla, spinta dal vento, abbia raggiunto il contenitore dove erano tenuti gli scarti delle lavorazioni, provocando l'incendio.

Il rogo si è propagato in pochi attimi, in modo violento. Gli operai, [illegible] potendolo spegnere da soli, hanno chiamato immediatamente i vigili del fuoco che sono intervenuti con due squadre. [c. v.]

AL GIORNALE

La [illegible] a [illegible] un'identità

Savona ha certamente fornito un grande contributo di partecipazione alla manifestazione nazionale indetta dalla Cgil, in difesa dei sacrosanti diritti dei lavoratori, messi in pericolo dalla politica del governo. [illegible] presenza collocata nel solco della tradizione storica del movimento operaio della nostra città, medaglia d'oro della Resistenza, in diretta continuità [illegible] momenti indimenticabili quali quelli rappresentati dai grandi scioperi [illegible] novembre [illegible] e [illegible] marzo '44, dalla difesa delle fabbriche negli anni '50 - '60, dalla capacità di respingere l'assalto terroristico dimostrato negli anni '70.

Oggi la nostra città ha mutato profondamente il proprio assetto sociale, la classe operaia non c'è più, siamo tutti alla ricerca di una diversa identità sociale, culturale, politica. Così il richiamo alla nostra storia ed alla [illegible] tradizione più autentica si ricollega anche a ciò che sta accadendo nella vigilia delle importanti elezioni amministrative di maggio, dove ci si [illegible] avviando [illegible] una situazione confusa. Se si guarda agli atti compiuti dall'amministrazione uscente ci si accorge quanto parti della sinistra [illegible] (ma basta, per proclamarsi di sinistra, iscriversi ad un partito?) abbiano smarrito l'antica strada.

Sono nate così quelle divisioni tra soggetti politici, e ancora tra soggetti politici e gruppi di cittadini che stanno sotto i nostri occhi.

Gruppi di cittadini che stanno organizzandosi e che non possono certo essere tacciati di non avere a cuore l'interesse della città, e di [illegible] disporre, in [illegible] singolo componente, di quella dignità, [illegible] intellettuale, capacità amministrative [illegible] che non possono essere, certo, patrimonio esclusivo di quanti detengono il potere e pretendono di possedere il monopolio esclusivo della verità. Anzi, se guardiamo ai [illegible] ti delle istanze programmatiche, sono proprio questi gruppi di cittadini che possono rivendicare, molto [illegible] altri, [illegible] identità di sinistra proprio perché contraddistinti da idee legate all'interesse generale e non certo a quello e a quell'altro interesse particolare. Negando la dignità politica a questi tentativi [illegible] esponenità democratica» si rischia, dunque, negative divisioni, che potranno essere superate soltanto se chi ha fin qui (male) amministrato la nostra città, non compirà un atto di umiltà politica, comprendendo che a Savona non [illegible] unti dal Signore». C'è ancora tempo per agire in questa direzione, [illegible] aprire un confronto sereno fra le diverse componenti sociali e politiche che articolano la presenza della sinistra nella nostra città: almeno questo è l'auspicio del sottoscritto, non interessato sul piano personale alla prossima competizione elettorale [illegible] che, mi permetto di credere, non possa proprio essere espulso dalla piccola storia della sinistra savonese di questi ultimi trent'anni.

Franco Astengo
Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono [illegible] turno dalle ore 8,30-19,30:
Della Ferrara, [illegible] Italia 163, telefono 019.827202,
San Lorenzo, via San Lorenzo 56, telefono 850473,
Sestione, via Paleocapa 147, telefono 813724.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 dalla farmacia *Della Ferrara*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.
SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Manuelli*, via via Roma 75, telefono 503855.
COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua 12, telefono 019 518516.
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.
MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019 63506

[illegible]

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 65, telefono 019 2000007
[illegible]TORRO: *Cavinti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

[illegible]

[illegible] *Soccorso*, via [illegible] 125, telefono 816732. (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Scherpone*, via Garibaldi 14, telefono 019. [illegible]
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971019.
LOANO: *Superiore*, via [illegible] 12, telefono 019.687003.

[illegible]

[illegible] *Vadino*, via Piave 24, telefono 0182.555599
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono [illegible]032.
GARLENDA: *Pinchi*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno [illegible] Casanova, Garlenda e Villanova).

[illegible]

[illegible] *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606
ANDORA: *Borgavello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati, telefono 019.489910
VARAZZE: *Gallo*, piazza Molocello 36, telefono 019.97260

STATO CIVILE

[illegible] Nessuno.
MORTI. Michelina Morrone, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Gino Scatolini, 72 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. Emilio Caviglia, 85 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Stefano Milanesi, 76 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Filippo Neri. Nicolò Sacco, 78 anni, Savona. Trasporto diretto questa [illegible] la Ida Tiziana Querzola, 75 anni, Savona, via Scotto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Pia Osti, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per il 4 aprile alle 17. All'ordine del giorno il progetto [illegible] nuovo Piano regolatore portuale con la nuova piattaforma per il terminal multipurpose di Vado Ligure.

IN CITTA' E

FINALE L.

Amici [illegible] Palma d'Oro

Sabato prossimo alle ore 17 nella sala conferenze dell'Hotel Florenz di via Celesia 1 a Finalborgo si terrà un incontro con gli amici del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'Oro» denominato «Musica guidata». Nell'occasione il professor Roberto Cagnazzo terrà un concerto con musiche di Aloise Vecchiato. [a. r.]

[illegible]

Visite a Villa Cilea

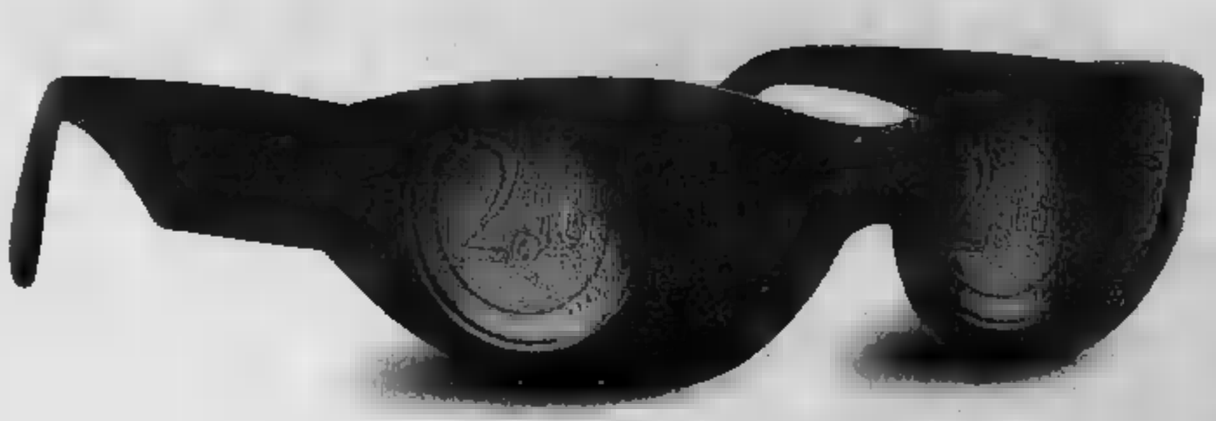
Sabato [illegible] aprile nuovo appuntamento con le visite guidate a Villa Cilea [illegible] l'accordo raggiunto tra il Comune di Varazze e la Siae, proprietaria dell'immobile donato dal musicista dopo la morte avvenuta nel 1950. Sabato le visite alla villa e al bellissimo giardino [illegible] disponibili dalle 9 alle 13. [p. p.]

[illegible]

Arte in Provincia

Proseguirà fino al giorno 4 aprile la mostra che raccoglie [illegible] recenti del pittore Bruno Gorgone. [illegible] Cuneo, Gorgone ha esposto in Italia, Francia e Stati Uniti. La rassegna è allestita presso la sala mostre di Palazzo Nervi. [p. p.]

Sconti a vista.



40 Buoni Sconto per un valore di € 230,00.

La convenienza corre dal 2 al 13 Aprile.

Alcuni esempi:

ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop

A VISTA PAGATE QUESTO SCONTO ALLA CASSA

SCONTO € 1,00 £. 1.936

Anziché € 2,76

€ 1,76

£. 3.408

Pasta di Semola Agnesi Gr. 500 x 4 Al Kg. € 0,88

Presenta il buono alla cassa prima che la spesa venga battuta, avrai subito lo sconto dichiarato sul tagliando. IL BUONO SCONTO È VALIDO PER L'ACQUISTO DI QUATTRO CONFEZIONI

9 822000 000009

BUONI VALIDI DAL 2 AL 13 APRILE 2002

A VISTA PAGATE QUESTO SCONTO ALLA CASSA

Anziché € 9,23

€ 7,23

£. 13.999

Grana Padano Ambrosi Sotto vuoto kg.2

SCONTO € 2,00 £. 3.873

Presenta il buono alla cassa prima che la spesa venga battuta, avrai subito lo sconto dichiarato sul tagliando. OGNI BUONO SCONTO È VALIDO PER L'ACQUISTO DI UNA SOLA CONFEZIONE

9 834000 000002

ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop

A VISTA PAGATE QUESTO SCONTO ALLA CASSA

Dash

Anziché € 24,68

€ 20,18

£. 39.074

Detersivo per Lavatrice Dash Fustone Kg. 5,468 x2 Al Kg. € 1,84

SCONTO € 4,50 £. 8.711

Presenta il buono alla cassa prima che la spesa venga battuta, avrai subito lo sconto dichiarato sul tagliando. IL BUONO SCONTO È VALIDO PER L'ACQUISTO DI DUE FUSTONI

9 829000 000008

BUONI VALIDI DAL 2 AL 13 APRILE 2002

A VISTA PAGATE QUESTO SCONTO ALLA CASSA

SCONTO € 3,00 £. 5.809

Anziché € 13,30

€ 10,30

£. 19.944

Lubrificante per Auto Tamoil Supermultifuel 15w, 40 lt + 1 per motori diesel e benzina

Presenta il buono alla cassa prima che la spesa venga battuta, avrai subito lo sconto dichiarato sul tagliando. OGNI BUONO SCONTO È VALIDO PER L'ACQUISTO DI UNA SOLA CONFEZIONE

9 803000 000008

ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop

A VISTA PAGATE QUESTO SCONTO ALLA CASSA

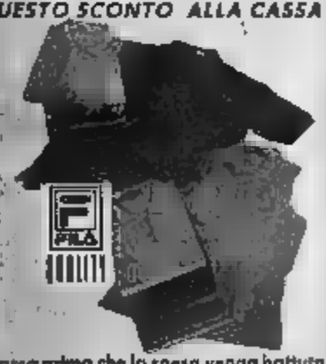
SCONTO € 7,00 £. 13.554

Anziché € 24,90

€ 17,90

£. 34.659

Polo Uomo o Donna Piquet Manica Mezza Manica Fila 100% cotone, colori assortiti, taglie 42-50/46-56



Presenta il buono alla cassa prima che la spesa venga battuta, avrai subito lo sconto dichiarato sul tagliando. OGNI BUONO SCONTO È VALIDO PER L'ACQUISTO DI UNA SOLA CONFEZIONE

9 819000 000009

BUONI VALIDI DAL 2 AL 13 APRILE 2002

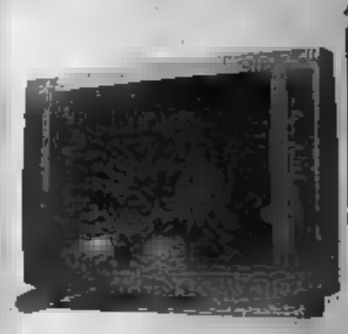
A VISTA PAGATE QUESTO SCONTO ALLA CASSA

Anziché € 285,00

€ 265,00

£. 513.112

TVC 29" Kenwax KX 7411 Cinescopio 29", 100 canali, audio stereo Spatial Dinamic, Timer televideo, 2 prese scart e prese A/V, telecomando, garanzia 2 anni



SCONTO € 20,00 £. 38.725

Presenta il buono alla cassa prima che la spesa venga battuta, avrai subito lo sconto dichiarato sul tagliando. OGNI BUONO SCONTO È VALIDO PER L'ACQUISTO DI UNA SOLA CONFEZIONE

9 811000 000003

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE QUANTITATIVI BUONI NON SUFFICIENTI

ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop ipercoop

A Savona siamo aperti Domenica 7 aprile
Con orario: dalle 9.00 alle 21.00

ipercoop

Savona - C.so Ricci

AD ARENZANO SEDICENNE TRAVOLTO E UCCISO DAL TRENO, LINEA FERROVIARIA INTERROTTA PER ORE. INCIDENTE MORTALE A MERANA

Rientro con trenta chilometri di coda

Autofiori e Aurelia intasate: ferito soccorso con l'elicottero

Claudio Vinverati

Tutti a casa, ma lentamente. Il controesodo di Pasqua è scattato puntualmente ieri pomeriggio con un rapido aumento del traffico sull'Autostrada dei Fiori e sulla Savona-Genova a partire dalle 16. Migliaia di auto hanno lasciato la Riviera e la Costa Azzurra diretti verso Piemonte e Lombardia. Su viadotti e gallerie il giro di poche ore il traffico è stato intenso a tratti congestionato con le «solite» brutte sorprese che hanno atteso gli automobilisti nei punti cruciali: la barriera di confine a Ventimiglia e i caselli dei principali centri turistici. Tra Andora e Savona, alle 20, si registravano 30 chilometri di coda, con le macchine che in taluni punti (tra Pietra Ligure e Spotorno ad esempio) andavano a passo d'uomo. Altri sei chilometri sulla Torino-Savona.

Un rientro da incubo per i turisti, che era in un certo senso annunciato, il record di traffico registratosi sull'Autofiori mercoledì a domenica di Pasqua compresi 621 mila transiti, 2 mila in più del 2000, primato precedente. Il flusso sull'autostrada, sorvegliata da cinque pattuglie della Polstrada, era molto intenso, ma scorrevole da Ventimiglia a San Bartolomeo al Nel Savonese iniziavano i problemi e non nel tratto fra Andora e la barriera di Zinola, anche oltre, sulla A 10, tra Varazze e Voltri, a causa di un tamponamento feriti nella galleria Bric Alpicella.

Traffico intenso anche sull'Aurelia, soprattutto nella Riviera di Ponente, tra Andora e Albenga, a conclusione tre giorni bollenti. E così per trasportare in ospedale più velocemente un uomo, Giovanni Luongo, anni, di Stellanello, al quale era caduta addosso la parete di una scala in muratura in un cantiere, ed in gravi condizioni, gli operatori del 118 hanno dovuto fare intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Non sono mancati gli incidenti stradali. Il più spettacolare sull'Aurelia ad Andora dove un'auto ha abbandato e si è schiantata contro il guard rail. Nell'urto rimaste ferite quattro persone. Le due più gravi (ma non in pericolo di vita) sono trasportate con l'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale Santa Corona di Pietra. A Varazze, una donna è stata invece investita da un'auto, all'altezza piazza Santa Caterina. Non è grave.

Ieri sera, a Merana, tra Spigno Monferrato e Piana Crixia, un'auto si è capottata mentre percorreva la Statale: era guidata da giovane, Marco Garbarino, Merana sul colpo. Inutili i soccorsi da parte dei militi della Croce bianca di Dego.

La linea ferrovia, infine, Genova-Savona è rimasta a lungo bloccata ieri sera a causa di una tragedia nella stazione di Aranzano dove un sedicenne genovese, Davide T., è stato investito e ucciso da un treno mentre i binari.

Controesodo dei turisti all'insegna delle code chilometriche ieri sera sull'Autofiori e sulla Savona-Genova

Intassi record per bar e alberghi

Un ponte di Pasqua da incorniciare Multe per i camperisti a Laigueglia

Massimo Boero
ALASSIO

I turisti hanno preso d'assalto alberghi, ristoranti, locali, spiagge e centri storici della Riviera. E' stato un ponte Pasqua concentrato in pochi giorni ma assolutamente «da incorniciare» quello concluso, che ha visto un'affluenza record di vacanzieri alla ricerca di un anticipo d'estate. Un cito di famiglie, giovani, anziani, camperisti (ed anche seccopellisti, talvolta non troppo rispettosi degli arenili) ha invaso giorno e notte ogni angolo del Ponente soprattutto la Baia del sole per tre giorni di relax e divertimento, agevolato sole e dall'introduzione dell'ora legale.

ALBERGHI Difficile, anzi impossibile, accontentare tutti coloro che hanno cercato in questi pochi festa. Le prenotazioni, arrivate tempo, avevano già saturato la disponibilità strutture ricettive. «Nonostante il tutto esaurito abbiamo avuto processione continua di persone alle reception degli hotel ed una marea di telefonate. Peccato si concentrato tutto in tre giorni pieni. Seppur limitata nel tempo è stata una Pasqua eccezionale. Ci o inoltre ottime prospettive per i giorni 25 al 28 aprile. Sono già arri tantissime richieste», ha commentato il presidente dell'Associazione albergatori Enrico Mantellassi.

LOCALI Anche ristoranti, bar, ritrovi e tavernette hanno subito un vero e proprio assalto di turisti. «Ad Alassio, città che vanta il più alto numero pubblici esercizi nella provincia di Savona e creduto fin da subito nella liberalizzazione degli concedendo il 24 su , diversi locali hanno tenuto aperto durante notti questo fine settimana. La Pasqua ha fatto boom. I ristoranti hanno dovuto sostenere numerosi turni per accontentare la foltissima clientela», ha detto il presidente provinciale Fiepi-Confesercenti Giuseppe Maiellano.

NEGOZI Pasqua positive anche per i negozi che punteggiano i centri storici della Riviera, affollatissimi di turisti che non hanno rinunciato a fare acquisti. Soprattutto nelle boutique, nelle pasticcerie-gelaterie e nelle gastronomie. A parte qualche limitato settore è andata bene alla maggior parte dei commercianti. Il budello di Alassio, stipato di turisti, è stato un fiume in piena di persone intente a passeggiare e a guardare le vetrine.

Con mezzi propri o affittando sdraio ed ombrelloni i vacanzieri hanno affollato in modo massiccio gli stabilimenti balneari per concedersi un assaggio di tintarella. I più arditi hanno anche fatto il bagno. Buona l'affluenza di turisti a Laigueglia dove l'Associazione Bagni Marini ha lanciato per Pasquetta, l'iniziativa «Una sdraio per te», invitando gratuitamente gli ospiti del borgo marinaro ad usare le strutture lungo l'arenile.

CAMPER fortunati sono stati i camperisti che hanno deciso di sistemarsi, come è avvenuto in occasione di molte altre festività week end, nella corsia di sosta lungo l'Aurelia tra Laigueglia e Alassio. Dentro l'uovo Pasqua hanno trovato una sorpresa piuttosto amara: domenica mattina stati tutti multati dagli agenti della polizia municipale di Laigueglia che ha fatto notare ai possessori di camper i cartelli di divieto per i mezzi ingombranti.

PIETRA Ligure

Il 19 aprile il ministro Sirchia in visita al Corona

Il ministro della sanità Sirchia sarà probabilmente al Santa Corona di Pietra Ligure il 19 aprile prossimo. La visita dovrebbe coincidere con l'inaugurazione del nuovo padiglione Spdc che sarà specializzato, primo servizio in Liguria, nella cura dell'anoressia. [a. r.]

ALASSIO

Donna di Carcare muore forse per crisi di

E' , forse a causa di crisi d'asma, mentre si sulla passeggiata nei pressi molo di Alassio. B.B., anni, di Carcare è stata soccorsa, tempestivamente ma invano, nel tardo pomeriggio di ieri dalla Croce rossa dopo aver perso za. [m. br.]

ANDORA

Heyerdahl è fuori pericolo e pensa agli scavi in Russia

Thor Heyerdahl, l'ottantottenne scienziato-navigatore, l'ultimo dei grandi navigatori di tutti i tempi, è stato ieri dichiarato fuori pericolo dai medici della divisione di neurologia del Santa Corona, ove l'autore dell'impresa leggendaria del Kon-Tiki (1947) era stato ricoverato per crisi circolatorie cerebrale. la diagnosi meglio definita nella giornata di domani. Heyerdahl, che ha ripreso conoscenza, ha già dato ai familiari disposizioni per la campagna scavi in Russia. [m. br.]

I Testimoni di Geova festeggiano la Pasqua

La comunità dei Testimoni di Geova (attivi ad Albenga da circa anni, con 110 aderenti) ha festeggiato nella Sala del Regno di via Savona 10 la ricorrenza pasquale. [m. br.]

CERIALE

Parcheggi: replica del sindaco «Disponibili posti in più»

Circa la vicenda dei parcheggi e delle polemiche hanno fronteggiarsi commercianti amministrazione comunale, il sindaco Pietro Revetria ha ricordato che, grazie a cinque distinti interventi, Ceriale può ora contare 390 posti auto in più rispetto passato. [m. br.]

La confraternita di Bastia discute il «caso processione»

Si svolgerà domani alle 21 nell'oratorio della Confraternita di Santa Croce, a Bastia, un incontro per «una serena valutazione dei fatti avvenuti» la sera del Venerdì santo, quando è stata improvvisamente annullata la tradizionale processione per incomprensioni tra parroco e confratelli. [m. br.]

TRE ROMENI FERMATI DAI CARABINIERI PER FURTO DI PROFUMI E COSMETICI DEL VALORE DI 2000 EURO

Albenga, giovane bloccato con ecstasy

Sorpreso mentre vendeva la droga davanti a una discoteca

ALBENGA

Quattro persone arrestate, una quinta denunciata a piede libero: Sono il bilancio dell'operazione «Pasqua tranquilla» che ha impegnato i carabinieri in una serie di controlli anti-malavita in tutta la provincia in mitanza il ponte pasquale. I militari hanno istituito posti di blocco lungo l'Aurelia e le principali strade dell'entroterra, vigilanza davanti a discoteche, locali notturni, bar.

proprio nel corso di uno di questi controlli, finito in manette Ramon Fazio, anni, residente Albenga, che secondo quanto scoperto dai carabinieri aveva allestito una sorta di mercatino della droga nel piazzale di una grande discoteca. Il giovane, infatti, stato trovato in possesso di una trentina di pastiglie di ecstasy e di sei grammi di hashish destinati, è l'ipotesi di degli investigatori, allo spaccio.

Ramon Fazio stato bloccato dai carabinieri proprio stava vendendo alcune pastiche dicianno venne di Albenga, L.F., che se l'è cavata con una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica.

Sempre ad Albenga, i carabinieri hanno bloccato tre romeni, un uomo e due donne, che qualche ora prima, a Imperia, avevano svaligiato una profumeria portando via confezioni di profumi di cosmetici delle marche più prestigiose per un importo complessivo di duemila euro. I tre stranieri, G.D.V., 24 anni, C.E.R., 22, e una minorenne, viaggiavano a bordo di una Ford Escort quando sull'Aurelia si sono imbattuti in un posto di blocco dei militari: il conducente, quando si visto intimare l'alt, ha rallentato fingendo di volersi fermare, ma poi è ripartito a tutta velocità.

I tre romeni hanno fatto poca strada perchè sono stati bloccati dopo un breve inseguimento. A bordo della macchina, i carabinieri hanno poi trovato la refurtiva e nei confronti degli stranieri scattato il fermo con l'accusa ricettazione.

I carabinieri hanno identificato oltre duecento persone, controllato centocinquanta auto, identificato quindici stranieri, per alcuni dei quali, non in regola con i permessi soggiorno, sono ora scattate le procedure per l'espulsione. [c. v.]

IMPERIA VIA DEL POGGIO AD ANDORA DISTRUTTE IL FUOCO

Andora, due auto in fiamme

Due autovetture sono andate completamente distrutte in seguito ad un incendio divampato poco dopo le 23 di sabato in via del Poggio ad Andora. Le auto, due Fiat Punto, si trovavano all'interno del parcheggio privato dell'istituto «Sacra Famiglia». cause rogo non tutto chiare e dovranno essere accertate dai carabinieri. I vigili del fuoco di Albenga, allertati da una telefonata alle 23,20 prontamente intervenuti, hanno dovuto lavorare a lungo per avere ragione delle fiamme che avevano completamente avvolto le . loro intervento è terminato all'1,10. due vetture rimaste carbonizzate. risulta proprietà del direttore del «Sacra Famiglia». L'altra è invece 'auto di dell'istituto. Anche se l'incendio può avuto cause accidentali (ad esempio corto circuito una delle due auto, che ha preso fuoco coinvolgendo nel rogo anche l'auto vicina), i della compagnia di Alassio hanno avviato accertamenti sull'episodio via Poggio scartate anche l'ipotesi dolosa. [m. br.]

SUL SITO WWW.ESPERYA.COM UN CHILO DI «VIOLETTO» E' VENDUTA A 20 EURO

Asparagi doc dalla Piana alla Rete

Un'azienda di Albenga propone i suoi ortaggi su internet

E' l'asparago più buono del do e da oggi è possibile acquistarlo internet. Parliamo dell'«asparago violetto» di Albenga. Di faticosa coltivazione, quell' ortaggio sin dai primi del Nove intenditori dalla Francia che varcavano la frontiera per venirlo ad acquistare negozi albenganesi.

Il «violetto» è un prodotto non incrociato né incrociabile altri e solo nella piana ingauna dove ha la e le condizioni meteorologiche. Sbaglia, tuttavia, chi pensasse ad un suo intenso sfruttamento: l'asparago d'Albenga è, si può dire, via di estinzione, poiché, di difficile coltivazione, e grande quantità di tempo cure e attenzioni e si raccoglie solo tre dopo l'avvio della coltura. In dacina gli agricoltori che ancora lo produ . Fra questi Lorenzo Montano che, assieme alla moglie Marisa, ottiene un raccolto di circa 70 quintali l'anno. Montano, in collegamento con la ditta Esperya Antonio Tombolini (sito: www.esperya.com) offre la possibilità di acquistare una confezione un chilo tramite internet, al prezzo di 20 euro. Spiegano gli esperti: «Si tratta di una leccornia sopraffine e senza rivali».

[r. sr.]

Sede per la protezione civile

Ambiente vuol anche dire protezione civile. Il Comune di Andora ha deciso di dedicare particolare attenzione a questo importante aspetto legato alle emergenze ambientali. Sabato 13 aprile verrà inaugurata sede Protezione civile presso l'edificio comunale (via Cavour). Per l'occasione verranno ad Andora l'assessore regionale all'ambiente Franco Amoretti e quello alla protezione civile Vittorio Adolfo. La nuova sede, che servirà da punto di per una quarantina di volontari, avrà accesso separato da quello degli uffici comunali a piano terra municipio. Decisivi, per la nascita della protezione civile ad Andora, sono stati i del funzionario Sandro Ramella, Cristina Stalla e comandante della polizia municipale Ezio Setti, già coordinatore della squadra antincendio di Andora. base della nuova istituzione. «La sede protezione civile hungerà da quartier generale in caso emergenze ma sarà anche un luogo di socializzazione per i giovani volontari», ha detto l'assessore all'ambiente di Andora Franco Floris. [m. br.]

E A GENOVA «FUORI CORSO» I CENTESIMI DI EURO

Bibite e gelati in spiaggia «pesce d'aprile» a Finale

FINALE L.

Il Comune di Finale che fa concorrenza agli stabilimenti balneari con un chi bar e una gelateria. La locandina di un giornale che annuncia che i centesimi dell'euro già fuori corso e il classico repertorio delle fontane piene di schiuma. Questi i più significativi «pesci d'aprile» di ieri in Liguria.

Ma un po' tutti hanno avuto il loro daffare ieri nel difendersi dai possibili scherzi. Quest'anno in tutta Italia il «pesce» d'aprile è arrivato con gli sms sui telefoni cellulari o con perfide date via internet. Ma è vero che i più se lo aspettavano.

Non si aspettavano che il Comune Finale aprisse un chiosco sulla spiaggia per vendere bibite e gelati i gestori degli stabilimenti balneari finalesi che ieri mattina si sono trovati un cartello che annunciava la prossima apertura, proprio davanti alla sede dell'Associazione San Pietro, che sulla spiaggia Dei Neri raggruppa i sodalizi remieri del Finalese. A Sanremo i goliardi 1° aprile hanno preso di mira nuova fontana sul solettone di piazza Colombo. schiuma è uscita in abbondanza dalla fontana sul solettone tra la curiosità, va detto abbastanza divertita, dei passanti tra i quali molti turisti che, nel della giornata, ne hanno approfittato anche per qualche foto-ricordo tradizionale del solito.

A Genova invece falso locandina quotidiano appese alle edicole chiuse della città con l'annuncio da far tremare i polsi: «Code in banca. Da mercoledì fuori corso le monetine da 1, 2 e 5 centesimi». In testa all' annuncio indicata la data «Città lunedì 1° aprile». in fondo, forse per rendere più credibile la falsa notizia, un altro titolo «Tutto sul derby». Derby che si deve ancora giocare. [p. p.]

RISTORANTE FIGULLI CUCINA D'AUTORE
da
Carmen e Felice
Via Nizza, 153 R - Zinola (SV)
Tel. Fax 019.886171
Cell. 335.6361786 - 347.8160971
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL LUNEDÌ

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14063 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.crasti.com · Slow Food · ipse

ARON ZUNINO VIAGGIAVA CON UN AMICO, RIMASTO ILLESO, CHE HA PERSO IL CONTROLLO DELL'AUTO: E' STATO TRAFITTO DA UNA SBARRA DELLA VECCHIA RINGHIERA

La «strada della morte» ha ucciso ancora

Incidente tra Bardineto e Calizzano, la vittima aveva 18 anni

Mauro Camoirano

Incidente mortale sulla provinciale 52, tra Bardineto e Calizzano. La vittima è Aron Zunino, 18 anni. Per il piccolo centro dell'Alta Val Bormida è una festività che si tinge di lutto e di dolore, dopo il tragico incidente mortale della sera di Natale, sullo stesso tratto di strada, che era costato la vita a Flavio Estorchi e Stefano Pesce, e causato gravi lesioni al terzo passeggero, Alessandro Balbis.

Sono da poco passate le 23 di domenica, giorno di Pasqua, quando Simone Zunino, diciott'anni, abitante a Bardineto in via Roma (i due ragazzi erano omonimi ma non parenti) alla guida della sua Volkswagen Polo, affronta la serie di curve veloci in località Mereta, poco prima dell'abitato di Bardineto. Al suo fianco, l'amico di sempre, Aron Zunino, anch'egli di 18 anni, studente dell'Itis di Cairo Montenotte, residente, con il padre Aldo, imprenditore edile della zona, la madre Nora, originaria di Loano, e il fratello Ivan, di 14 anni, in via Mazzini, sempre a Bardineto. I due giovani arrivano da Calizzano, dove hanno trascorso la serata con una decina di coetanei alla pizzeria La Verna: un preludio alla festa di leva che avrebbe dovuto svolgersi ieri.

Improvvisamente Simone perde il controllo dell'auto. Ha raccontato a un parente: «Andavo ad andatura normale, né piano né forte. Improvvisamente ho visto una macchia scura in mezzo alla strada e ho sentito un colpo. L'auto si è intraversata, abbiamo urtato violentemente contro la ringhiera di protezione, sul lato destro della carreggiata. Poi la macchina ha fatto una brusca girata, ha sbattuto anche con il davanti e siamo finiti dall'altra parte della carreggiata, fermandoci in mezzo». Una versione che è al vaglio dei carabinieri, che ieri dovevano ancora interrogare approfonditamente il ragazzo, e che si limitano a parlare di accertamenti in corso.

Finalmente la macchina si ferma. Dopo il primo momento di choc quasi di sollievo: l'urto non è stato tremendo come pareva e l'abitacolo sembra intatto. Il tempo di voltarsi verso l'amico e l'agghiacciante scoperta: nell'impatto una delle sbarre della ringhiera si era conficcata nella passaruota, era penetrata nell'abitacolo, bucando il sedile sotto il sedile e dilaniando il corpo dell'amico. Una vera e propria lancia che, penetrata all'altezza dell'inguine, era fuoriuscita dalla schiena, conficcandosi nel sedile posteriore. Immediatamente sono scattati i soccorsi. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Calizzano, i vigili del fuoco di Finale, le automedicali di Cairo Montenotte e di Albenga e le pubbliche assistenze di Calizzano e Bardineto.

Simone è illeso, ma le condizioni di Aron appaiono subito disperate. Si richiede l'intervento dell'Elisoccorso, mentre i vigili del fuoco lavorano per cercare di tagliare la sbarra e il sedile. Aron Zunino viene quindi caricato sull'ambulanza che parte alla volta del campo sportivo di Calizzano, dove sta atterrando l'elicottero dei vigili del fuoco, che riparte alla volta dell'ospedale San Martino di Genova. Una corsa, purtroppo, inutile: il giovane è spirato durante il trasporto. I funerali non sono ancora stati fissati.

Aron Zunino, la vittima, e Simone Zunino, il coetaneo rimasto illeso

Ieri, lungo le strade e la piazza di Bardineto, il dolore e lo sconforto si toccavano con mano. Quella di Aron è infatti una famiglia stimata. Il padre, Aldo, conosciuto anche per aver gestito per alcuni anni, il Bar Nei, è un noto imprenditore edile, soprannominato «U Capellone», come riportato anche nell'insegna della sua ditta.

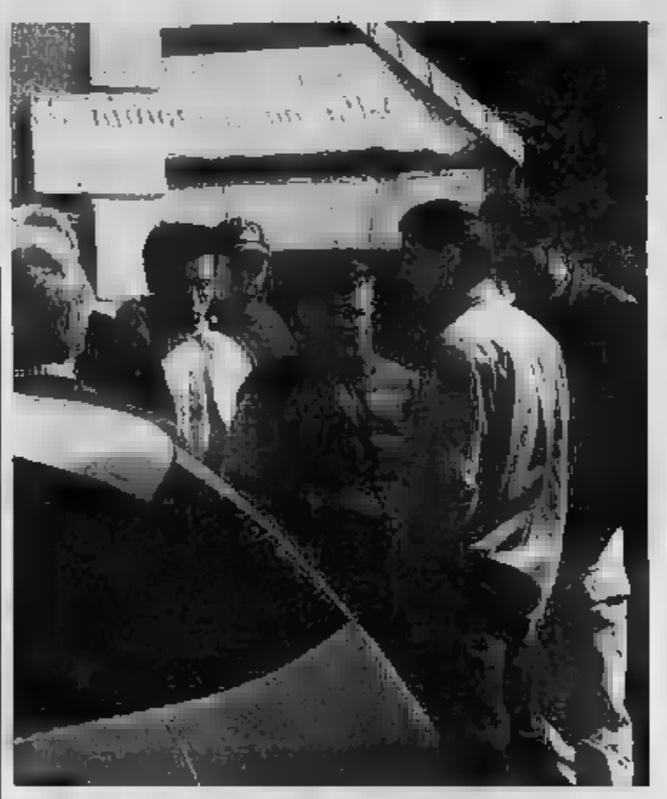
Alcuni ragazzi sono radunati di fronte al bar Roma, dove Zunino aveva lavorato la scorsa estate. Scrollano la testa: «Aron era davvero un bravo ragazzo. E non è una frase fatta, per elogiare la figura di un amico che non c'è più. Era davvero una brava persona, sempre disponibile, senza grilli per la testa. Qui lavorava, sia al bar sia nell'impresa di suo padre». La titolare del bar Rosa continua a servire dietro il bancone, ma basta chiederle di Aron perché gli occhi le si gonfino di lacrime: «Un bravo ragazzo, sempre allegro, disponibile, educato. E' una tragedia. Non si può dire altro. Una grande tragedia».

Una tragedia che riporta a quella dello scorso Natale quando, appunto la sera del 25 dicembre, l'Alfa Romeo 156 a bordo Flavio Estorchi, 18 anni, Stefano Pesce, di 36, e Alessandro Balbis, 18 anni, nella frazione Gavian, a pochi centinaia di metri dal luogo dell'incidente di Pasqua, usciva di strada probabilmente a causa dell'eccessiva velocità e del fondo viscido. L'urto tremendo, nel quale Estorchi moriva sul colpo, mentre gli altri due amici rimanevano incastrati. Stefano Pesce era morto nella notte al S. Corona, mentre Balbis riportato gravi lesioni alla schiena. E adesso la maledizione si è ripetuta.

Il luogo dov'è avvenuto l'incidente: ancora una volta la provinciale Calizzano-Bardineto si è dimostrata molto pericolosa

Pianto e rabbia: perchè non hanno messo i guard rail?

Il sindaco Ferrecchi: «Non è servito neppure il tragico schianto della notte di Natale»



Amici e conoscenti della vittima: Bardineto e l'Alta Val Bormida sono in lutto

BARDINETO

«Ora si parlerà di imprudenza, di velocità eccessiva, magari persino di ubriachezza dopo una serata in pizzeria. Ma Simone è un ragazzo a posto, non è un imprudente, e chi ha incontrato quei ragazzi in pizzeria è pronto a testimoniare che in tanti avevano ordinato una bottiglia di vino, quattro birre e della Coca Cola. La verità è che quella strada è una trappola mortale che non perdona il minimo errore». Gli amici di Aron si disperano, per una tragedia che poteva e doveva essere evitata. A Bardineto il dolore si accompagna alla rabbia. Rabbia per l'ennesima vita spezzata su quella Provinciale, rabbia per l'indifferenza di chi dovrebbe intervenire e, invece, risponde «con asettiche cifre di bilanci e soldi che non ci sono, e che sono indirizzati verso altri progetti».

Una rabbia che indica responsabilità ben precise: «In quel tratto non c'è un guard-rail, ma una semplice ringhiera, oltretutto divelta da tre anni, da quando un furgone l'aveva danneggiata. Quella protezione, ma una trappola mortale. E ci sono altri tratti di strada così, con quelle sbarre di ferro che puntano verso la strada, oppure con piccoli parapetti risalenti agli anni '20 che, quando sono danneggiati, ci si limita a segnalare con una rete arancione e installando un cartello di limite di velocità. Non è possibile che chi percorre questa strada rischi di pagare con la vita ogni minimo errore, dovuto magari all'imprudenza, ma anche alla fatalità o a un colpo di sonno. Perché se al posto di quella maledetta ringhiera rotta ci fosse stato un guard rail, forse ora non saremmo qui a piangere un altro ragazzo morto».

Il sindaco di Bardineto Bruno Ferrecchi e il bar Roma, dove aveva lavorato Aron Zunino

Dello stesso avviso è anche il sindaco di Bardineto, Bruno Ferrecchi: «Quando, dopo il tragico incidente di Natale, abbiamo segnalato la necessità di messa in sicurezza di emergenza, ci è stato risposto con la logica di asettico ragioniere che i bilanci non consentono di intervenire in modo idoneo, o siamo stati addirittura accusati di voler strumentalizzare la tragedia. Sarebbe troppo facile, ora, dire che questo è il risultato di quell'atteggiamento. Non vogliamo polemizzare perché le polemiche non risolvono i problemi e non attenua il dolore di una famiglia distrutta. Vogliamo, però, risposte. Mercoledì sarò in Provincia e spero di poter ottenere un incontro con l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, perché così non si può andare avanti. Senza voler accusare nessuno, senza pretendere bacchette magiche che cancellino immediatamente tutti i problemi. Occorre, però, trovare una soluzione, impostare un concreto piano di interventi per la messa in sicurezza di quella strada, perché non possiamo pagare un così alto tributo di sangue solo perché non si trovano i soldi per intervenire».

Tra i problemi da affrontare, c'è anche quello della presenza di molti animali selvatici, dai daini ai cinghiali. Spiega un amico di Simone: «Ci penseranno i carabinieri a verificare come sono andate le cose, ma di un dato certo è più di un automobilista, soprattutto di sera, si è trovato improvvisamente davanti un capriolo, un daino o un cinghiale».

CONTESTATO IL PIANO FAUNISTICO DELLA PROVINCIA, CHE AVEVA ESTESO LE ZONE DI TUTELA AMBIENTALE

Bonino vuole una riduzione delle riserve di caccia

Il presidente della Comunità montana teme i danni degli animali all'agricoltura

MILLESIMO. La Comunità Montana si fa portavoce delle proteste contro il nuovo piano faunistico venatorio dalla Provincia. Spiega, il presidente dell'ente, Guido Bonino: «Stiamo prendendo contatto le associazioni degli agricoltori, le associazioni venatorie e l'Università perché si apportino riduzioni alle zone interdette alla caccia e si concretizzi un piano capillare controllo della fauna. In un contesto come quello della Val Bormida, dove i danni ed i disagi causati dal proliferare di cinghiali e caprioli è sotto gli occhi di tutti, è sicuramente un voler ampliare in modo indiscriminato le riserve faunistiche interdette alla caccia, così come è senza dubbio scorretto impostare tale piano senza prima aver interpellato i sindaci del comprensorio. Ci attiveremo per correggere una linea che in Valbormida non certo è condivisa». [m. ca.]

Bonino della Comunità montana

Per il Punto lavoro 200 clienti

«Punto Lavoro»: un servizio che funziona. Sono state circa 200 le prestazioni erogate, in due anni, dallo sportello dell'amministrazione Bolfa del Comune di Millesimo. Spiega, il vicesindaco, Mauro Righello: «Si tratta di un concreto strumento per l'informazione e l'orientamento nel mondo del lavoro, che opera a stretto con il Centro per l'impiego di Carcare e con altri sportelli simili della provincia di Savona. Il fine duplice è quello di aiutare coloro che, per la prima volta, si affacciano al mondo del lavoro, supportandoli nella creazione di curriculum, fornendo informazioni concorsi e opportunità, su bandi e corsi professionali e, al contempo, creare un punto di contatto fra domanda e ricerca di lavoro, inserendo in rete tutte serie informazioni». Una formula che, evidentemente, ha avuto successo visto il numero delle adesioni, il 45% delle quali provenienti paesi limitrofi, e spesso anche coronate da successo. Ancora Righello: «L'utenza che si è rivolta a questo servizio, per trovare primo lavoro o per migliorare le proprie posizioni, copre una fascia di età vastissima, che va dai 18 sino ai 60 anni. Il 60% di essi donne, mentre, per quanto riguarda i titoli di studio, il 2% laureati, il 18% diplomati e hanno conseguito la licenza media». Il servizio è attivo, presso la biblioteca comunale, ogni martedì, dalle 10,30 alle 12,30 il mercoledì dalle 17 alle 19. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

BORMIDA

stroncato in malore

Un pensionato anni, Giovanni Viola, è morto in casa stroncato da malore. La tragedia si è consumata nel pomeriggio di Pasqua. Tutti i soccorsi stati vani. [m. ca.]

ROCCAVIGNALE

Un motociclista ferito sulla Statale

Incidente sulla SS bis, prima di Roccavignale. Era passato da poco mezzogiorno quando, B. M. 37 anni, di Novara, guidava la sua Yamaha seguito da un gruppo amici, improvvisamente, nell'affrontare una in discesa, direzione Roccavignale, perdeva il controllo della moto e si schiantava contro il guard-rail. Immediatamente scattavano i soccorsi e l'uomo veniva trasportato all'Ospedale di Cairo Montenotte dove veniva ricoverato per le ferite riportate ad una gamba. [m. ca.]

MURIALDO

Cristina presidente della Pro Loco

Cambio della guardia Loco. Cristina Odella la presidentessa. Odella è subentrata al dimissionario Ivo Castello. Vicepresidente stato nominato Enrico Calleri, mentre segretario sarà Daniele Rosso. [m. ca.]

CARCARE

Convegno nell'aula magna Calasanzio

Venerdì 5 20,30 nell'aula magna del liceo Calasanzio di Carcare si terrà un convegno sul «Una finestra futuro. per la vita: prelievi e trapianti organi e tessuti». L'iniziativa promossa dall'Aido, dall'Admo, dai Comuni di Cairo e Cengio, dal club Valbormida e dalla Carisa. [m. ca.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale giorni: cofanetto con 2 confezioni 250 g di Coalvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, ha di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONA COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, il sabato dalle 12,30)
- via fax allo **011 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

CANZONI LIVE AD ALASSIO, PIANOBAR CON UMBERTO BENNI NELLA SALA LIBERTY DEL CASINO' DI SANREMO, LISCIO E REVIVAL AL SAITTA

Ritmi latini e buona musica in Riviera

Il Joy di Finale lancia la stagione savonese dei locali lounge

Musica d'ascolto, con ballo liscio e revival anche al pomeriggio, nel' primo martedì d'aprile nei locali della Liguria.

Al **Casinò di Sanremo**, al piano bar della Sala Liberty, si esibisce per tutto il mese di aprile il pianista Umberto Benni. Tutte le sere all'osteria di Alessio è di scena la musica dal vivo, oggi con il duo «Rizzo Rizzo». Fra i ritrovi novità il **Joy** che ha inaugurato da pochi giorni a Finale Ligure nei locali storici sul mare occupati dal Caffè nei pressi degli omonimi bagni di piazza di Spagna a Finalmarina. Dopo il successo ad Alassio, nei pressi della discoteca Le Vele, il Joy è diventato il nuovo lounge bar nel Finalese. Bar ristorante di giorno e locale diventa ritrovo dall'ora degli aperitivi ed il classico riferimento pre-discoteca.

La serata propone anche gli appuntamenti con i ritmi latini del **Below** di Andora e del di Albissola Mare. Discoteca, nel tradizionale martedì dance di Il Human, al **Sortilegio** di Diano Marina.

Di seguito, località per località dal Levante al Ponente ligure, la panoramica completa degli appuntamenti e i ritrovi per la serata e per gli amanti della notte. [a. r.]

LE NOTTE

Ritrovi al Mistral, all'Istarika Pub e al Gallo Nero Pub.

CHIAVARI Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.

SESTRI L. Musica al Chiringuito Cubano.

S.MARGHERITA Ritrovo al Sabot discobar, al Green e al Micky Mouse.

LAVAGNA Musica al Cartoonia Café.

Ritrovo all'Alzati Lazzaro.

GENOVA Discobar al Dixeland. Discoteca al Makò. Musica al Jasmine. Al Transilvania Rock Horror serata rock unplugged. Musica dal vivo al Shakespeare Art Cafè. Ritmi latini al Victor Latino. Ritrovi all'Working Glass, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Cafè, al Capitan Fracassa, al Sopraviventi, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Cafè del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Cafè, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, al Cafè de mar, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

ARENZANO Ritrovo al Giro di Bitta.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

Ritrovo al pub Mc Namara.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto (festa della birra), all'Hamburgarboy e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, a Baraonda e al pub irlandese Durty Nelly's entrambi questi locali si trovano lungo la passeggiata a mare. Degustazioni a tema al ristorante Mosè.

CAIRO M. Martedì novità con i ritmi latini a scuola di ballo al Dobro. Ritrovo all'Osteria del cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Baia, a La Nicchia e al Be Pub.

Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese e alla Farmacia dei sani.

Ritrovo al nuovo Cantuccio e al Juke Box.

MILLESIMO Ritrovi e musica al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

Al Face Disco Club: di ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi in settimana alla Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.

SAVONA Spettacolo con show girls al Pirata. Ritrovi a La Compagna Savonese delle Indie (solo ristorante), a Il Vecchio e lo zio fronte al Priamar), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Cafè, al Marconi Cafè, al Vignoble Italie, al The Queen's Pub, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

Ritrovo al Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi al Daubari (revival-commerciale con dj) e al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovi al Bibios, alla Cambusa, al Nelson.

F. Lap dance alloa taverna del Cucciolo.

Ritrovi al Cafè Ferro, al nuovo Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito, al nuovo Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.

Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

PIETRA Genere dancing-revival al Malibù scuola di ballo latino-americano. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Santo.

Nella Sala Liberty del casinò di Sanremo il suggestivo intrattenimento del pianobar

LOANO Musica a ritrovi al Poseidon, Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, all'Arcibaldo, Gavioli Caffè, Vittorino sul lungomare, al Mai a letto al Fluke pub e Jumanji Cafè. Liscio e revival ai Saitta e al Manhatta Inn, si balla anche al pomeriggio.

BORGHETTO Pomeriggio danzante al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovi in a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.

Musica dal vivo al Jammin'. Musica e ritrovi all'eno music pub Raggio luna, Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Gunranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna musica live con il duo «Rizzo Rizzo». Musica e ritmi latini ballare al Manila Club di via Diaz. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Cafè, The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecchin, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub all'insegna della musica internazionale.

La «Noche Latina» disco-pub Bet Below Marco Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi Mata Mua e al Caffè de mar.

Ritrovo a il Barockcaffè.

DIANO M. Discoteca, Human dj, a il Sortilegio. Discoteca dj all'Acquasalata. Pre o dopo discoteca Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Karaoke al Clagiò. Ritrovi Seven Squere discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, all'Winsoton Churchil, Sailers.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto.

RIVA L. Liscio revival orchestra al Sensual.

ARMA al Papagayo, al Frog's e al Flower's Pub (serata con musica house e commerciale ed animatrici).

SANREMO Piano bar con Umberto Benni alla sala Liberty del Casinò. Musica live da George La Nuit. Discobar alla Baia dei Pirata. Ritrovi al J.J. Smith, al Marvai Cafè, al Blue Moon, al Newport Caffè al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè, al Sax Pub.

RIVA L. Balli revival con orchestra Sensual.

OSPEDALETTI Martedì latino-americano e Dolce Vita.

Musica Chica Loca, Ritrovo in musica al Graffiti pub. [a. r.]

PER LA STAGIONE LIRICA DI VALLEGGIA CANTERA' ANCHE LINDA CAMPANELLA

Il pianista jazz Riccardo Zegna ripropone la musica di Rossini

QUILIANO

Si apre la stagione lirica Teatro nuovo di Valleggia che ospita da decennio l'attività dell'associazione musicale Gioacchino Rossini. Il circolo degli amici melomani, che con il passare degli anni si è ampliato sino a superare i 200 iscritti, quest'anno proporrà un programma decisamente accattivante, con il jazzista Riccardo Segna che si cimenterà nel repertorio rossiniano.

Si tratta che rappresenta motivi interesse cartellone lirico Valleggia. Il pianista Zegna, accompagnato da Marco Moro e Corrado Trabuio sarà protagonista di un concerto veramente originale, in cui presenterà quattro brani tratti da «Peches de Veillesse», «Un petit train de plasir», «Quelches Riens» che Rossini suonava agli amici nella sua parigina. La seconda parte recital verrà arricchita con parallelismi e analogie musicali che Zegna trovato fra Rossini e Schubert, Ravel, Prokofiev e Schumann. Ma solo fatto di vedere il celebre musicista jazz alle prese con Rossini vale il prezzo del biglietto, che è comunque basso (5 euro per i soci e 8 per gli altri spettatori). Questo primo appuntamento è in programma il 4 aprile alle 21.

Il pianista jazz Riccardo Zegna e il soprano Linda Campanella

Il secondo concerto sarà domenica 7 aprile con il soprano savonese Linda Campanella accompagnata al pianoforte da Alessandro Mantellassi. Seguiranno altri due appuntamenti: il 10 aprile dedicato a Scott Joplin e 13 con l'esibizione dell'Orchestra nuova camaristica di Milano che si cimenterà Mozart. [e. b.]

SERATE A BASE PESCE MA ANCHE DI RAVIOLI DELL'ENTROTERRA NELL'INIZIATIVA DI COMUNE E SLOWFOOD

Laigueglia a tavola tra terra e mare

Otto ristoranti e 15 aziende vinicole protagonisti dei sapori

LAIGUEGLIA

Una serie di «appuntamenti all'insegna delle più autentiche tradizioni enogastronomiche locali e tutela dei prodotti più esclusivi comprensorio». E' quanto si è prefissa l'Associazione esercenti e commercianti di Laigueglia che, per il secondo anno consecutivo, ha organizzato la rassegna enogastronomica «Laigueglia a tavola tra terra e che parte oggi e terminerà il 28 aprile. L'iniziativa, patrocinata Comune, ha l'appoggio di Slow Food e la supervisione del noto esperto Silvio Torre.

Otto ristoranti del borgo marinaro e 16 aziende vinicole ed olivicole (tra le migliori del Ponente ligure) hanno aderito all'iniziativa che vuole promuovere, professionalità, la qualità e la bontà dei prodotti e dei piatti locali. Ognuno dei ristoranti presenterà per due serate alla settimana menù degustazione che metterà in risalto tutti gli ingredienti tipici della cucina ligure.

RISTORANTI. Si tratta di otto rinomati esercizi del borgo marinaro ognuno con sua caratteristica. Ecco i nomi: Il Pirata (piazza Maglione 3), La Botte Ubriaca (via Dante 204), la Locanda Re Minore (piazzetta Maglione), La Prua (archvolto Patella 5), Ondina (corso Badarò 7), Pacan creperia (vico Canoaso 3), Pacan pizzeria (piazza Cavour 14) e Vascello Fantasma (piazza Musso).

CUCINA. A farla padrone sarà il pesce ma anche taglielini, ravioli e gnocchetti, oltre a diverse prelibatezze dolciarie. Per condimento verrà utilizzato solo l'olio dei migliori frantoi della zona. Vini e distillati arrivano infine note aziende, cascine e cantine dell'entroterra albenganese ed imperiese. I menù degustazione proposti contengono tutti alcuni prodotti, definiti «presidio», che Slow preserva dall'estinzione e diffonde grazie ad iniziative come la rassegna laiguegliese. I prezzi delle (per un migliore servizio è comunque gradita la prenotazione) variano dai 15 ai 42 euro.

Qualità, professionalità ed ospitalità, aspetti spesso trascurati, da una cultura più votata al «fast food», costituiscono invece un irrinunciabile punto fermo, da due anni, per gli organizzatori della rassegna. Ha spiegato l'enogastronomo Silvio Torre, esperto di gastronomia e di tradizioni locali: «Puntando sulla qualità Laigueglia, che vanta una sua tradizione sul pesce, si distinguerà sempre più per la ristorazione. Questo tipo di iniziativa si differenzia da quelle portate avanti nelle sagre dove spesso si cucina utilizzando prodotti e condimenti qualitativamente modesti». [m. br.]

ALBENGA

Ecco poesia e tradizioni locali

libri (uno di poesie uno storia e di tradizioni locali) sono usciti ad Albenga in queste festività pasquali. Per i tipi del Delfino Moro, Paolo Tavaroli presenta 26 liriche che compongono il suo libro «La Filastrocca Emanuele», un attento e dolente racconto di luoghi e sentimenti. Si legge: «Per molti dormi sempre / neppure ti guardano lì vicino / -amore è l'ultima puntata / alla televisione- // Sei fuori squadra / malforme / sei il volto di Dio // d'improvviso sorridi: / forse ha avuto / pietà di noi». L'altro volume, dal titolo «Pastorizia, transumanza e segni dell'uomo tra le Alpi e il bacino del Mediterraneo», è edito LASA (Laboratorio di Antropologia Storica e Sociale delle Alpi Marittime) e pubblica le relazioni suo tempo svolte in un congresso svoltosi nel a Zuccarello sul fenomeno affascinante della transumanza delle greggi fra le Alpi e la nostra costa. [r. sr.]

ATLETI E VEDETTE IN RIVIERA CON COLLEGAMENTI RAI E L'ELEZIONE DELLE MISS. ANGELA CAVAGNA MADRINA DELLA RASSEGNA

Sport e spettacolo a Finale, arriva il Bud world football tour

Area attrezzata per giochi ed eventi aspettando i Mondiali di calcio, venerdì e sabato il grande show

La bionda Anema e Karol, cantanti protagoniste dello show del Bud football tour

FINALE L. Profumo Mondiali venerdì e sabato a Finale. Arriva il «Bud world football tours, sponsorizzato dalla notissima birra americana in piazza Vittorio Emanuele ospiti del mondo del calcio e dallo spettacolo. Per la presentazione ufficiale del tour rà allestito a Finale il «Bud Village», un'area attrezzata che ospiterà giochi ed eventi musicali e che, fino alla metà di giugno, si sposterà sul territorio italiano toccando nove grandi città: Cosenza, Salerno, Roma, Padova, Milano, Treviso, Rimini, Torino e Cagliari. Venerdì 5 aprile, la Rai si collegherà in diretta Finale per presentare le tappe del tour. Musica con i cantanti An e Xarol. In programma anche l'elezione di «Miss Bud world football tour 2002»: la reginetta verrà scelta fra le aspiranti miss che sfileranno con le maglie nazionali finaliste. A mettere la fascia vincitrice sarà la show girl Angela Cavagna, madrina dell'intera manifestazione.

Un'immagine di Voci nuove per Mimì, svoltasi in piazza Vittorio Emanuele a Finale

IL REGISTA OSPITE STASERA DELLE CELEBRAZIONI

Loanese, 10 anni d'essai Festeggia anche Molteni

LOANO

Nella sua Loano per soffiare sulle dieci candeline-traguardo per il Cineclub cittadino. Stasera alle 21 il regista Giorgio Molteni sarà ospite del Cinema Teatro Loanese per festeggiare, in collaborazione con il Settore cultura Comune Loano, il decennale della serie di appuntamenti settimanali con il cinema d'autore. Il Cineclub è infatti cresciuto nel tempo grazie all'impegno di Tommasino Delbalzo, ad un sempre più numeroso pubblico e ad una politica di prezzi contenuti in favore della promozione della cultura. In occasione dei festeggiamenti verrà proiettato l'ultimo film realizzato dal cineasta loanese dal titolo «Terrarossa». L'ingresso alla speciale serata è gratuito. Ad introdurre l'ospite della serata, portando sul palco le dieci candeline, sarà il gruppo teatrale «I senzatempo». Giorgio Molteni, originario di Loano, ha più volte utilizzato il Ponente ligure ambientazione per i suoi film. E' il caso anche del quarto lungometraggio «Terrarossa» che, seppur ambientato roccioso dell'Aspromonte, è girato a Balestrino nell'entroterra loanese. Il titolo del film è il nome del dove arrivano 4 muratori per costruirvi popolari. Molteni ha diretto nel passato anche «Aurelia» (1987), «Il ritorno del grande amico» (1990), ambientato in parte Alassio, e «Corsica» (1992). Non ha lavorato solo per il grande schermo anche per la tv (documentari e fiction). Negli '90 ha anche diretto il popolare conduttore Corrado Mantoni, alla sua prima esperienza come attore, in una serie televisiva per Canale 5. Nel 2000 è stato uno dei sei registi della fiction di Raitre «La Squadra». [m. br.]

lucazaninl.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854527.
OGGI RIPOSO
Ore 16,45-18-20,15-22,30.
€ 5,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La macchina del tempo
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Gosford park
Ore 15,30-17,50-20,15-22,40.
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019[illegible].
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15.
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Monsters & Co.
Ore 16,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

FIENILTUOR[illegible]. 019-8385322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30. € 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel. 0182-640.2[illegible].
The time machine
Ore -20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
E.T.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Nuovo programma
Ore 20,15-22,30-€ 5,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Monster & Co.
Ore -20,30-22,30.
€ 5,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
ore 17-21,15
€ 4,20-3,10.

VALLECHIARA.
Il favoloso mondo di Amelie
ore 21
[illegible] 13-3,10

CINETEATRO GASSMANN. Tel.019/692910.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,45.
€ 5,00-4,50.

ARENA. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,10
€ 5,20-4,20.

CENTRALE. Tel. 692910.
Monster & Co.
Ore 15,20-17,00-

A beautiful mind ore 20,30-22,45
€ 2,58.

LUMIERE. Tel. 019-668.061.
Terrazzona
ore 21
€ 6,20-4,13-3,10.

TEATRO CASSELLO.
OGGI RIPOSO. Ore 21,30. € 4.

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
A beautiful mind
Ore -20,15-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
E. T. Ore 21.
€ 7,00-5,00.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45.
Ocean's quest. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Sala [illegible] Tel. 010-595.91.46.
Gosford park.
Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tanguy. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di [illegible]
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-592.625.
A torto o a ragione.
Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
E. T. L'extraterrestre.
Or.: 13,15; 17,45; 20,15; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Tenenbaum.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind.
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Gosford park.
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Parla con lei. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible].30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rollerball. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Amnesia.
Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killing me softly.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,30; 0,30.

[illegible]. Tel. 010-[illegible]
Iris. Or.: 14,45; 16,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The time machine.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.418.
A beautiful mind.
Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
I Tenenbaum. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagostena 184. Tel. 010-377.95.35
Il consiglio d'Egitto.
Or.: 20; 22,30.

LUX Tel. 010-561.891.
E.T. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-382.82.98. **Monster & Co.**
[illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-504.849.
Parla con lei. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Mi [illegible]
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA GIOVANI. Tel. 010-583.251.
Come Harry divenne albero
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461.
No man's land. Or.: 15,30; 17,50.
Pasqua ore 16,10; 18,20
Killing me softly. Or.: 20,20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-562.461.
Amnesia.
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
Pasqua: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-562.461.
Rollerball.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Pasqua: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rollerball.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T.
Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,20.
Ven/Sab/Dom anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
[illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ocean's quest. Or.: 15; 17; [illegible] Ven/Sab/Dom anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,40.
Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Parla con lei. Or.: 17,40; 20; 22,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Chocolat.
Or.: 15,30. Ven/Sab/Dom anche 0,40.

[illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
Or.: 14; 16,30; 21,00.
Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321.
Monsters&Co.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
Ven/Sab/Dom anche 0,40.

[illegible]
Amnesia. Or.: 16,30; 21,10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Killing me softly
Or.: 17,50; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
D-Tox.
Or.: 15,10; 17,20; 19,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Gosford Park.
Ven/Sab/Dom or.: 14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da Lun a Gio. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Videocq.
Or.: 14,20; 19.
Ven/Sab/Dom anche 23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ratatà Leopold
[illegible]: 15,20; 19. Ven/Sab/Dom anche 0,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Alì.
Or.: 21,40. Ven/Sab/Dom anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
Ven/Sab/Dom or.: 14,45; 17,30; 20,15; 23.
Da Lun a Gio. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il signore degli anelli.
Or.: 19.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO
[illegible]

ERICE. Tel. 010-69.312.00.
A beautiful mind
Or.: 21

[illegible]

ILARIO Tel. 010-320.25.64.
A beautiful mind
Or.: 20,15; 22,30.

AMBASCIATORI. Tel. 010-813.61.38.
Training Day Or.: 21

AMBRA.
Ratatà Leopold. Or.: 21,15

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.039.
E.T. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,20

AURELIA Tel. 0185-61.95.
Monster&Co.
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
A time machine
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CASTELLO. Tel. 0185-363.274.
Teatro: **E' ricca, la sposo e l'ammazzo** con G. D'Angelo Or.: 21

[illegible]. Tel. 0185-308.694.
Hijos - Figli Or.: 16; 21,15.

ARISTON [illegible] 0185-41.505.
E. T. L'extraterrestre
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CINEMA DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
OGGI RIPOSO

L.UM. LUMIÈRE. Tel. [illegible]
Birthday [illegible]
Or.: 20,15; 22,30

[illegible] KELOGGIN Tel. 010-569.640.
CHIUSO PER FESTE PASQUALI

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 218.788.
OGGI RIPOSO

CAR[illegible]CE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Via Peggi 43 b.
Nel segno di Pan di A. Tancredi. Ore 21.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA [illegible] - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CINEMA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO Da giovedì 4 «Inferno» della Commedia di Dante.
Ore 20,30 e 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE [illegible] CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO
Il 6 e il 7 aprile **In solo treno tra [illegible] Rapallo.**

CAVOUR

Tel. 0183-61978.
Prenotazioni aperta per **Shaolin Monks**
in programma venerdì 5 aprile ale 21
Orari botteghino 9,30-12,30

CENTRALE
Tel. 0183-53871.
A beautiful mind
Ore 20-22,40
Euro 4

DANTE
[illegible]
Rollerball
Spettacolo unico ore 21
Euro

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA
Tel. 0183-455930.
The time machine
Orario 20,20-22,40
Euro 6,50-4

[illegible]
Tel. 018443440.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-281955.
A beautiful mind
Spettacolo unico ore 21
Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito: www.borotighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
[illegible]

DON BOSCO.
[illegible] 0184-290014. OGGI [illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
The time machine
Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi [illegible] spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON RITZ Tel. 01[illegible]506.050.
Monster & Co.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due [illegible] pomeridiani e mercoledì 4). Euro 7-4.

[illegible]1. Tel. 0184-506.060.
Bea[illegible]mind
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-505.060.
Parla con lei
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel.0184-505.060.
Rollerball
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
E.T. di S.Spielberg.
(primi due spett. pomeridiani e [illegible] 4).
Euro 6,70.

[illegible]. Tel. 597822.
Gosford Park
Orari (indicativi); 15-17,30-20-22,30;
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4.

SARREMESE. Tel. 0184-507.070.
Amnesia
Orari (indicativi); 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 5,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire [illegible] anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Consueto successo per l'ultimo nato in Casa Disney: è arrivato «Monsters & Co.»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes [illegible] Jr., [illegible] matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA [illegible] UN [illegible] ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro [illegible] maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la [illegible] dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una [illegible] stolmane dagli strani poteri.
[illegible] Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), [illegible] loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Diego Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce [illegible] battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia [illegible] 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO M[illegible] DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD [illegible]. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: un riccone viene ritrovato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING [illegible] SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgere l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per q[illegible] [illegible] cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine [illegible] sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia [illegible] sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenerai la custodia della figlia.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [illegible] Incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. C[illegible]lle drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra [illegible] bomba a pressione. Nello sforzo [illegible] salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito [illegible] un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che [illegible] le dice di avere [illegible] figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL [illegible] DEGLI [illegible]. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
[illegible] Commedia. Successo francese, [illegible] la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto [illegible] dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
[illegible] Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova [illegible] futuro, in un mondo [illegible] trasformato.
[illegible] **DAY.** Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo [illegible] collega Ethan Hawke [illegible] idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Com[illegible] drammatica. Nella N[illegible] York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

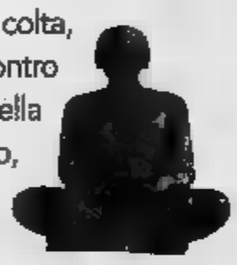
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere ▮ benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - ■ tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; I trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
■ 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO ■ VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA SFIDA DELLA LANTERNA E' IN PROGRAMMA LUNEDI' SERA, NEL POSTICIPO DELLA SERIE CADETTA, SI TROVERA' DUE SQUADRE REDUCI DA PRESTAZIONI MOLTO DIVERSE

Samp-Genoa, un lungo derby

Bellotto porta tutti a Massa, Onofri dà la carica

Un'immagine del derby dell'andata a Marassi: Sakic, di testa, sfiora il gol

Danilo Sanguineti
GENOVA

La [illegible] Onofri, sembra avere i suoi effetti anche [illegible] Genoa, [illegible] vuole la tradizione, non può vincere [illegible] soffrire [illegible] crearsi delle preoccupazioni per la prossima gara: il derby tanto per gradire. Ci pensa in questo caso l'arbitro Trefoloni che a Salerno espelle prima Codrea per somma di ammonizioni [illegible] poi Boisfer.

Il Genoa ha terminato dunque in nove, con tanto di thrilling, [illegible] il solito Vignaroli, profeta [illegible] dalla patria finalese, che manda la palla sulla traversa a tempo scaduto. Tre punti preziosi dunque provengono da Salerno, ma un'ennesima g[illegible] [illegible] pelare per Onofri: viste le sicure squalifiche [illegible] Codrea e Boisfer e l'indisponibilità per infortunio di Mutarelli, con quale centrocampo il Genoa affronterà il derby?

La questione è già calda anche in questi giorni di relativa calma. I rossoblù hanno agganciato i cugini (in crisi [illegible] e vincere la gara che verrà giocata lunedì prossimo significherebbe centrare un triplice bersaglio: ottenere la salvezza [illegible] [illegible] anticipo di un mese e mezzo, lasciare nelle peste i blucerchiati, e dare loro la seconda mazzata in una stagione.

Sul fronte societario le voci e le «investiture» si susseguono a ritmo incalzante. Sul piano delle ipotesi Tavecchio, Sogliano [illegible] la cordata genovese di Biondi sembrano quelle più veritiere. [illegible] riesce mai a passare [illegible] alla concretezza. [illegible] destato preoccupazione nei tifosi le dichiarazioni del direttore sportivo De Poli che afferma di [illegible] momento le mani legate, in attesa che la situazione si chiarisca. Questo sarebbe il momento per definire il futuro, tra quindici giorni potrebbe già essere tardi.

In Romania sono stati visionati ulteriori giocatori che potrebbero fare al caso, sperando di ripetere gli acquisti di Codrea (ottimo), Nastase (buono) e Mihalcea (chissà); [illegible] anche in Italia sembra che qualcosa si stia muovendo: per la prossi[illegible] stagione il ruolo ricoperto [illegible] da Francioso (per lui è possibile un rinnovo) potrebbe essere affidato al messinese Godeas, che farmerebbe [illegible] Mihalcea [illegible] coppia che saprebbe unire classe, potenza, gol e belle giocate.

L'uomo che potrebbe far saltare [illegible] banco rossoblù è Claudio Onofri: Il tecnico dei momenti difficili si è rivelato un vero e proprio talismano per i mali del Genoa: 7 punti in 3 partite, uno scatto d'orgoglio dell'intera squadra, [illegible] ritorno [illegible] passione [illegible] tifoseria, il tutto grazie [illegible] un gioco molto pratico. Qualcuno [illegible] aveva pre[illegible] come l'omino dei «rattoppi», potrebbe [illegible] l'uomo del futuro: «Io penso solo [illegible] fare il bene del Genoa, dell'altro non mi curo. La società mi [illegible] chiesto di fare il meglio che potevo in un momento difficile, ed è quello che io, assieme a Fabrizio Gorin e Ramon Turone stiamo eseguendo. Segreti, Nessuno, se non [illegible] grande passione e [illegible] per questi colori».

Ed ora il derby... «Abbiamo dei problemi di formazione, [illegible] metteremo in campo lo [illegible] spirito che abbiamo dimostrato nelle partite precedenti, potremo offrire un'altra prova positiva ai nostri tifosi. Oramai la salvezza è a portata di mano, bisogna [illegible] non commettere passi falsi, [illegible] compromettere il lavoro fatto. Certo, [illegible] gara con la Samp è del tutto particolare, è una partita dove la tattica e la forma c'entrano sino a un certo punto».

Flachi e Carparelli, bomber contro

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Sampdoria e Genoa si accingono a disputare il derby, nel posticipo di lunedì 8 aprile, partendo da una situazione di perfetta parità. Trentasei i punti in classifica [illegible] due squadre, soltanto cinque lunghezze di vantaggio sulla quartultima posizione. Quindi, a rischio serie C, altro che sogni di gloria! Ecco perché le indicazioni (e, soprattutto, la logica) propendono per un bel [illegible] magari ricco di reti, ma [illegible] farsi troppo male: il tifoso vorrebbe sempre vincere, ma vale veramente la pena attaccare a sprobattuto per rischiare poi, magari, la sconfitta in contropiede e precipitare nel baratro? Domanda da cento milioni di euro.

Il derby è sempre una partita anomala, certo che il Genoa arriva alla stracittadina in condizioni psicologiche nettamente migliori rispetto a quelle dei blucerchiati. Gianfranco Bellotto, [illegible] in un primo tempo [illegible] annunciato il silenzio stampa fino al termine della stagione, è invece tornato a dialogare con i cronisti, per spiegare l'incredibile, ed a suo giudizio ingiusto, esito della partita contro il Napoli. «Loro hanno tirato due volte in porta e hanno realizzato altrettante reti; noi abbiamo colpito un palo di pali, creato almeno altre quattro palle gol, senza raccogliere i frutti. Non [illegible] bastato cambiare completamente assetto tattico, [illegible] inizio ripresa, per ottenere almeno un gol: una vera disdetta, un risultato estremamente ingiusto».

L'entrata di Fossanzini al posto di uno [illegible] Manighetti (già ammonito) ha portato vivacità all'attacco blucerchiato, [illegible] fascia destra sono partiti numerosi cross del «Fosso» che, per sfortuna o imprecisione, non [illegible] stati sfruttati a dovere. Una fra le ipotesi, dopo lo 0-2 casalingo contro i partenopei, è che molti giocatori della Samp pensassero già al derby.

Discorso che mister Bellotto tronca sul [illegible] settimana per pensare al Genoa, [illegible] il Napoli la squadra [illegible] concentrata soltanto su quei novanta minuti: lo dico con estrema decisione, perché ho il polso della situazione e sono a conoscenza di quanto i ragazzi siano rammaricati per il risultato negativo. Contro la sfortuna, però, è impossibile combattere».

Il derby, quindi, con il Genoa che, pur a parità [illegible] punti, parte psicologicamente in vantaggio. Ma molto spesso la squadra favorita alla vigilia è quella che poi non rispetta le previsioni, soprattutto in simili incontri che esulano da qualsiasi [illegible]ibile valutazione tecnica. «Intanto dovremo pensare alla classifica, più che al derby, perché si è notevolmente accorciata, e le squadre di [illegible]da nell'ultimo turno hanno quasi tutte fatto risultato - afferma Bellotto - Dopo la vittoria di Pistoia [illegible] mi ero illuso, ripetendo che la strada che porta alla salvezza è ancora lunga e irta di insidie. Dopo il Genoa, andremo ad affrontare il Cittadella, un altro test molto delicato».

La Sampdoria giovedì si trasferirà a Marina di Massa, per preparare la stracittadina lontano dagli echi [illegible] città. [illegible] che i giocatori hanno quasi «preteso», che era stato programmato prima di Sampdoria-Napoli, e quindi indipendentemente dal risultato negativo di questa sfida. Oggi pomeriggio i blucerchiati riprenderanno gli allenamenti a Bogliasco, dove svolgeranno anche la consueta seduta del mercoledì. Giovedì partenza per la Toscana e ritorno a Genova lunedì pomeriggio, dopo l'ultimo allenamento [illegible] rifinitura che Bellotto farà svolgere alla sua truppa lunedì mattina a Marina di Massa. Per la formazione, mancherà sicuramente Conte, che è stato espulso dall'arbitro Gabriele nei minuti di recupero per doppia ammonizione. Un direttore di gara fiscale, che ha scontentato tutto il clan blucerchiato.

Il deluso

Francesco Flachi non si arrende mai

GENOVA. Ha lottato, ha tirato di destro e di sinistro, ha cercato [illegible] deviazione vincente di testa e [illegible] punizione, il tutto senza esito. Francesco Flachi è stato l'ultimo [illegible] arrendersi, sabato scorso contro in Napoli, ed è il giocatore-simbolo per presentare il derby. Quattordici reti all'attivo, tre realizzate su rigore, Flachi non ha ancora perso la speranza di vincere la classifica cannonieri: il [illegible] Vignaroli dalla Salernitana, tutto sommato, non è molto lontano, appena tre reti sopra,...

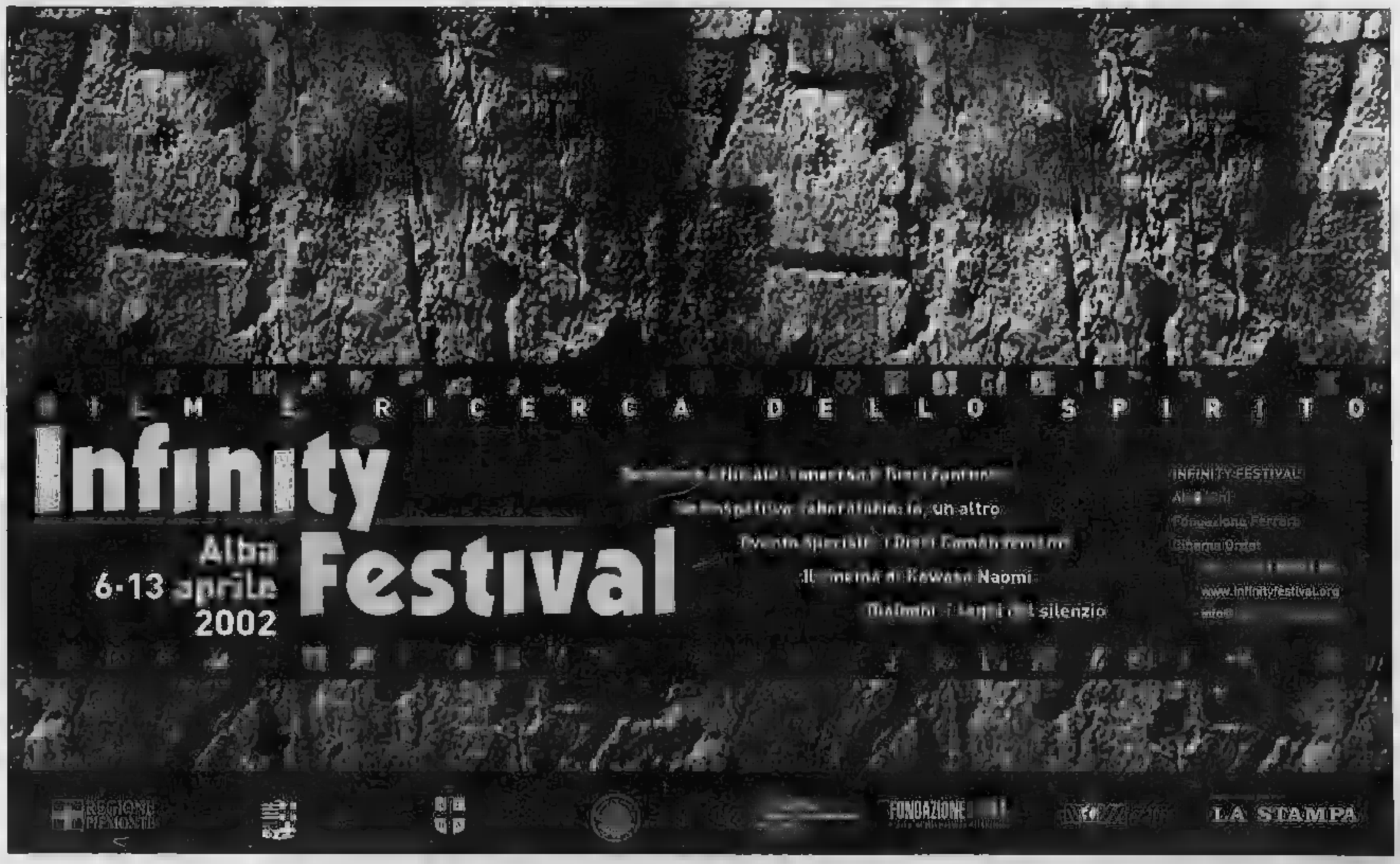
«Non importa la classifica cannonieri, l'unico tema che interes[illegible] è la salvezza della Sampdoria. [illegible] sempre raccomandato ai miei compagni e a tutto l'ambiente di [illegible] distrarsi, e pensare già al prossimo anno: contro il Napoli, molto 'e' 'dipesb' dalla sfortuna, ma certe sensazioni [illegible] importanti. Il derby? Una partita da giocare alla morte, perché i punti in palio [illegible] vitali per [illegible] futuro». [g. s.]

Il «gasato»

Marco Carparelli e la voglia matta

GENOVA. Marco Carparelli si dimostra ancora una volta l'eroe dei tanti momenti difficili rossoblù, [illegible] lui che si deve la vittoria di misura con [illegible] il Genoa si è imposto sul campo della Salernitana, una squadra trasformata rispetto ad inizio stagione e che sembrava in corsa per la promozio[illegible]: tre punti dal Genoa e avrebbe lanciato la volata decisiva e risucchiare ben sei punti all'Empoli.

Invece nonostante il buon [illegible]mento, la squadra di Zenga ha sofferto la ritrovata verve dei genoani [illegible] la voglia del finalese Marco Carparelli [illegible] dopo undici miniti si involava [illegible] area, rubando palla ad un difensore granata, e trafiggeva l'ex Soviero. La gioia di Carparelli è doppia, anzi tripla: da tre punti alla sua squadra, lancia la [illegible]'settimana pre-derby (che lui sente [illegible] maniero particolare) e vince questo round della disfida con Vignaroli, il bomber della Salernitana, suo concittadino (è nato anche lui a Finale). [d. s.]



QUESTA MATTINA SI TORNA A PARLARE DEL CAMPIONATO CON LA PRESENTAZIONE UFFICIALE A ROMA DEGLI ACCOPPIAMENTI DI PLAY-OFF E PLAY-OUT

La Nazionale si fa bella e vince a Nizza

L'Italia supera in finale la Russia, gli Usa al terzo posto

Ennio Fornasieri
SAVONA

La presentazione di play-off e play-out, la vittoria dell'Italia al torneo internazionale di Nizza. Questi gli argomenti del giorno per quanto concerne il dopo-Pasqua della pallanuoto. Questa mattina la Fin e la Lega Pallanuoto serie A1, presentano i quarti di finale della Findomestic Cup, che prevede i seguenti abbinamenti. Per i play-off: Telemarket Posillipo-Barchemicals Bologna, RN Florentin-Carisa Savona, Systema Brescia-IGM Ortigia, Pro Recco-Power Techonology Canottieri Napoli.

Il primo quarto si disputa giovedì 4 aprile (ore 20.30), retour match a vasche invertite due giorni dopo, sabato 6 aprile. Infine eventuale gara 3 (ossia le belle) in della miglior piazzata durante la stagione regolare. Per quanto concerne l'impegno della televisione, RaiSport satellite trasmetterà giovedì 4 aprile in differita (ore 22.20) la partita Systema Brescia-IGM Ortigia. Sabato 6 aprile invece toccherà alla sfida di Savona, la Carisa Rari di Mistrangelo e la Florentia di Tempestini (differita alle 23.10).

NAZIONALE L'Italia ha sconfitto in finale la Russia per 9-5 (parziali 2-1 1-1 2-1 3-2) nel torneo internazionale di Nizza. Per il 3°-4° posto affermazione degli Usa contro la Slovacchia 9-5. La Nazionale di Sandro Campagna ha sconfitto la concorrenza di Germania, Romania, Jugoslavia, USA, Francia, Slovacchia e Russia. vittoria importante per il team azzurro che annovera tra le sue fila, tre giocatori della Carisa Savona, Francesco Ferrari, Federico Mistrangelo e Maurizio Felugo. Proprio quest'ultimo parla dell'incandescente finale vinta contro gli ostici russi: «Siamo andati molto bene in difesa ed ottimizzato al meglio le chance costruiteci in attacco. E' stata gara vera, non poteva essere altrimenti. In campo internazionale nessuno ci sta a perdere, infatti sul punteggio di 8-4 per noi, ci sono stati episodi di nervosismo. La partita si è scaldata, ma alla fine è andato tutto bene. Abbiamo battuto i russi per due volta in questo torneo, è un impresa da poco».

Una Nazionale volitiva, vuole l'allenatore Campagna: «Abbiamo ripreso il discorso da dove lo avevamo lasciato. Il gruppo ha dimostrato di cresciuto soprattutto a livello di personalità. Spero che questo risultato dia ulteriore morale alla squadra per i prossimi impegni». Adesso che questa Italia si sta ricostruendo credibilità anche a livello internazionale. Prossimo impegno azzurro fissato a Camogli dal 27 maggio al 10 giugno per un reduno della Nazionale.

Maurizio Felugo e Federico Mistrangelo sono tornati a Savona dopo la brillante parentesi con la calottina azzurra

E la Rari pensa già a Firenze

Gli azzurri subito in vasca a Savona
Capitan Fresia: «Daremo il massimo»

Mezza giornata di tempo per recuperare le forze, cancellare la vittoria con l'Italia agli Internazionali di Nizza e pensare solo al proprio club. Felugo, Ferrari e Federico Mistrangelo hanno avuto poche ore di tempo per smaltire le fatiche azzurre. Ieri sera alle 19 si tuffati nell'impianto coperto del Prolungamento, per preparare la sfida di andata dei quarti di finale contro la Fiorentia. Con la loro calottina, quella della Carisa Rari Savona. Si sono uniti ai loro compagni che hanno fatto una piccola pausa pasquale.

Oggi ripeto l'allenamento in chiusa, per abituarsi in fase respirazione, alla piscina Nannini di Firenze. Le statistiche del campionato versione regular season hanno portato un dote contro i toscani, una vittoria. Risultato che fa ben sperare per giocarsi al massimo le proprie chance. Premesso che sarà molto difficile espugnare il campo Florentia, visto che il pareggio in questi quarti è stato In caso di parità decide direttamente la formula del Golden Gol.

Gara uno di giovedì 4 aprile (ore 20.30) vede favorita la formazione Tempestini, Rari è pronta a vendere cara la propria pelle. Il centroboa Andrea Pelizzoli ha una sua idea al merito: «Tenteremo di fare il colpaccio nel primo tentativo, che è quello che di regola ha le maggiori possibilità di riuscita. Per come è andata questa stagione, contro la Florentia possiamo giocarcela, inoltre ci sarebbero anche da regolare vecchi conti. Piccole vendette sportive, visto che negli ultimi anni i toscani ci hanno sempre eliminato».

capitan Fabio Fresia «i nostri avversari hanno loro parte il vantaggio del fattore vasca. Il punto di forza della Florentia? Senza dubbio difesa, ma noi dobbiamo ci bene a dare il massimo. Vedremo come andrà a finire, visto a questo punto ci pochi conti da fare». [en. for.]

I TORNEI DI PASQUA

Sui campi di Pietra e Cairo Savona e Bra danno il meglio

Nelle festività pasquali a Pietra Ligure e Cairo Montenotte si sono disputati due prestigiosi tornei di calcio. Un fine settimana mirato al settore giovanile Allievi e Giovanissimi. Hanno vinto rispettivamente le formazioni di Savona e del Bra.

PIETRA LIGURE. Settima edizione del «Memorial Andrea Perrigno» categoria Allievi, che si è giocato sul campo di Pietra Ligure intitolato al presidentissimo Flavio Geddo. La vittoria finale è andata al Savona di mister Genta che in finale ha battuto Pietra allenato da Carle per 2-0. Reti biancoblù firmate da Licata rigore e Casarini. Al terzo gradino del podio c'è la Loanesi di Saverio Pansera che ha avuto la meglio sul Casteggio 8-7 ai calci rigore.

Questi i risultati della tre giorni pietrese.
Sabato 30 marzo: Pietra Ligure-Pol. Cisano 2000 2-0 (reti Matteo Tabibzadeh e Daniele Balestrino), Savona Calcio-Sanremese 1-0 (gol Luca Farinazzo), Campagnola D.B.-Loanesi S.F. 0-2 (nei rossoblù di Saverio Pansera a segno Paolo Rovelli e Alessandro Castronuovo), Casteggio-Bordighera 3-2 (per i vincitori reti di Colombo, Milanesi e Seggio mentre negli sconfitti non è bastata la doppietta Mekka).

Domenica 31 marzo: Pol. Cisano-Campagnola D.B. 7-5 (dopo i calci di rigore). L'incontro era finito sul punteggio di 3-3 con gol di Modena, Marcarelli e Noumeri per gli ingauni di Giudice. Doppietta di Ricotta e Bignola per gli avversari. Sanremese-Bordighera 2-4 (Pantarolo, doppietta di Scalarandis e Didiato per i vincitori. Bellanca e Montebello a segno nei matuziani). Savona Calcio-Casteggio 2-1 (nei biancoblù allenati da Ilario Genta ha segnato due reti Nicola Picasso, per il Casteggio invece Filippo Colombo). Pietra Ligure-Loanesi 2-1 (Fabio Ricardi e Daniele Balestrino per la formazione di Maurizio Carle, il gol della Loanesi lo ha messo a segno Alessandro Castronuovo).

Lunedì 1° aprile le finali: per il 7°-8° posto A.C. Campagnola D.B.-Sanremese Calcio 3-5 (per gli Allievi di Tiziano Brizio in gol tre volte Perrone, due Valenzise ed uno Capelli). Per il 5°-6° posto Pol.Cisano 2000-Bordighera Calcio 1-2. Nella finale che assegnava il 3°-4° posto Loanesi S.F.-Casteggio 8-7 (dopo i calci di rigore). La partita si chiusa sul risultato di parità (2-2) al termine dei minuti regolamentari. Nella finalissima valida per il 1°-2° posto il Savona Calcio di mister Genta ha battuto il Pietra Ligure di Carle per 2-0 (gol di Licata su rigore, Casarini) e si aggiudicato il Memorial Ferrigno.

CAIRO M. Bel successo anche per il Trofeo Città Cairo giunto alla sua edizione numero 12, che vedeva impegnate formazioni della leva Giovanissimi classe 1988, organizzato dalla Cairese con Carlo Pizzorno e Roberto Minuto in prima linea. Se lo è aggiudicato il Bra che nella finale per il 1°-2° posto ha battuto i biancoblù del Savona per 1-0 con un gol siglato da Battaglia a dieci minuti dalla fine dell'incontro. Al terzo posto si è piazzata la formazione della Cairese che ha battuto i piemontesi del Borgomanero per 1-0 con Iovinelli match-winner per i giallobiù valbormidesi.

Successo per i tornei baby

Per quanto concerne i risultati delle altri finali disputate nel torneo Cairo, questi sono i verdetti: 5°-6° posto Argentina-DB Vallecampo 4-3 dopo i tiri di rigore (0-0 al termine dei minuti regolamentari). Per il 7°-8° posto affermazione dello Speranza sull'Arenzano 6-4 dopo i tiri del dischetto (la partita si chiusa sul risultato di 1-1). Per il 9°-10° posto l'Auxilium Saluzzo ha sconfitto il S.Fruttuoso 6-4 dopo i tiri dai metri. Nella gara valevole per l'11°-12° posto la Virtus Carassonese si è imposta di misura (1-0) contro l'Audace di Genova. Infine per il 13°-14° posto la Praese ha vinto la partita opposta alla Cairese 8 per 4-1. Il premio come «Miglior giocatore del Torneo Città Cairo» è stato vinto dal giocatore del Borgomanero Antonio Ciaravella. [an. for.]

CALCIO

DOMANI POMERIGGIO (ORE 15) ALLO STADIO FELICE DI VIA BRUNENGHI LA PARTITA DI RITORNO DELLA FASE NAZIONALE

Finale-Arona: un gol per sognare la Coppa

Ai giallorossi, battuti all'andata per 2-1, basta vincere con il minimo scarto

FINALE LIGURE

Il Finale è la prima squadra che riprende gli appuntamenti con il calcio che conta, quello giocato. Se poi si parla di accesso ai quarti di Coppa Italia Nazionale, allora la musica diventa da pal- importante. L'avvicinamento alla partita di domani al «Felice Borel» (inizio alle 15) offre la s per fare il punto della situazione in giallorossa.

Mercoledì i ragazzi di Luca Monteforte incroceranno per la seconda volta, la strada dell'Arona. Ci sarà anche il sindaco Pier Paolo Cervone ad incitare i giallorossi che devono ribaltare la sconfitta per 2-1: immeritata. Un gol subito al secondo minuto di recupero, ma soprattutto una bella prestazione che fanno gridare ancora vendetta. Per non parlare del palo colpito dalla squadra del presidente Cappa. nel match di Arona, contro una compagine che è sita al secondo posto della classifica nel proprio girone Eccellenza, si è visto che il diavolo non poi così brutto come lo si dipingeva. E' giusto fare dei precisi distinguo in prospettiva di questa partita di ritorno. Non tanto perchè l'Arona recupererà almeno due giocatori assenti in gara bensì perchè la qualità dei piemontesi non si discute.

Il presidente Candido Cappa è su di giri: per Torino e Finale una stagione super

Costruiti per far bene e con giocatori che hanno militato anche in categoria superiore. Il Finale ha già fatto 30, ma cercherà di fare 31, cioè il massimo. Passare il turno è un piccolo grande sogno? Il presidente Candido Cappa ci crede: «Noi vogliamo passare il turno e speriamo di riuscirci, non bisogna farsi trarre in inganno dalla partita giocata ad Arona. Ogni incontro ha la sua storia. Il Finale meritava di vincere ed invece ha perso 2-1: non vuol dire niente. I nostri avversari possono fare una grande prestazione in casa nostra e batterci».

La squadra ci crede, così me il suo allenatore, ed a chi parla di periodo vacanziero in casa giallorossa, il numero uno del Finale ci tiene a precisare: «Pausa per modo di dire, visto che sabato abbiamo disputato amichevole contro l'Arenzano (ex squadra di Monteforte e Biadi). Oggi c'è la ripresa degli allenamenti per preparare la partita di Coppa Italia». Finale impegnato anche sul fronte-campionato, visto che domenica incrocerà la strada dell'Albenga. Un derby molto importante ed per un motivo: il primo posto dista sole due lunghezze ed i finalesi stanno indossando bene i panni del guastafeste.

Il sornione Cappa non si nasconde: «E' un idea che stuzzica, visto che stiamo facendo bene. Fare meglio sarebbe il campionato? Preferisco dire che squadra ci tiene a far bene sia in Coppa Italia che in campionato. stagione per noi più che ottima, anzi direi proprio oltre qualsiasi previsione. Ma visto che ci siamo, non tireremo certo indietro, se poi battiamo l'Albenga potranno succederne di tutti i colori». D'altronde l'appetito vien mangiando, anche mister Monteforte ha le convinzioni: «Non posso negare che questa squadra è motivo di orgoglio, stiamo facendo grandi cose. Un'annata che sarà incredibile per tanti motivi. Ora però pensiamo alla sfida contro l'Arona. Ci teniamo alla grande e faremo il possibile per passare il turno. Il morale è alto, solo così e con il carattere può sopperire ai momenti stanchezza, dovuta dall'essere impegnati su due fronti». [en. for.]

I NOSTRI CONCORSI

TUTTE LE CLASSIFICHE DELLE MANIFESTAZIONI COLLATERALI DELLO SPORTIVO

Un trionfo per la 24 ore di Le Manie

La kermesse di Finale Ligure vince tra gli «eventi» dell'anno

Due settimane all'evento dell'anno, due settimane per giungere alla fantastica due giorni del Chiabrera con la grande passerella degli Oscar dello sport savonese. Si completano le graduatorie che faranno da a Valerio Brignone maratoneta acceso che si è aggiudicato il titolo più importante. Si chiudono classifiche che hanno coinvolto centinaia di pronosticatori.

. Da tempo al vertice, la 24 di Mountain Bike di Finale Ligure ha primeggiato anche nelle ultime settimane, nonostante la concorrenza del ciclismo professionistico. Ciclismo che nel corso della tappa di Savona del Giro della Liguria, vinta da Paolo Bettini della Mapei, ha tagliato il traguardo della Madonna Mondo inaugurando di fatto per i professionisti il Santuario degli sportivi. Ppor questa performance Bettini verrà premiato dalla Fondazione della Madonna del Mondo in occasione dell'arrivo a Varazze del Giro d'Italia.

Tornando alla classifica per manifestazioni questo è il verdetto finale. Punti 22.100 24 Ore MTB Finale Ligure; 19.430 Ciclismo Mentone-Savona; 17.200 Slam del Cronometro; 16.500 Giro MTB Unlac; 16.200 Giro Udace Provincia; 14.300 Memorial Gambetta; 13.013 Giornata della Canoa Porto Savona; 12.300 Marathon On Line Pattinaggio.

CLUB ORGANIZZATI. L'intervento del gruppo Lavermario ha permesso al Milan Club di distanziare i tradizionali avversari dei tre club biancoblù.

Voti 12.310 Milan Club; 12.009 Inter Club; 11.400 Savona Club Valbormida; 10.050 Savona Club Gazzano; 9500 Ultras Biancoblù 1972; 8300 Torino Club Granata; Juventus Club; 7245 Genoa Club Finale; Sampdoria Club Spotorno.

PALIO DELLE PIZZERIE. Travolgente cavalcata del Galeone d'Oro a cui centinaia di studenti hanno dato il loro voto e hanno reclamizzato in lungo ed in largo la pizzeria di corso Ricci. Voti 22.109 Galeone d'Oro; 21.066 Alberto Savona; 19.408 Pizzeria Da Nicola; 18.300 Vesuvio; 16.700 Da Antonio Vado; 15.003 Anthony; 14.500 Amatruda 2000; 13.400 Manolo; 12.400 Priamar.

SCUOLE. Gli allievi del professor Teresio Ciarlo hanno macinato su schede e hanno brillantemente coronato la loro partecipazione con affermazione. Voti 23.000 Scuola Media Guidobono; 19.800 Media Ghiglieri Finale; 12.400 Media Boselli; 12.034 Liceo Orazio Grassi.

SEMINATORE D'ORO. Dopo il mister del Savona Felice Tufano è stato assegnato al finalese Ottonello, bravo tecnico e organizzatore. Il presidente Cappa può andarne f [n. d. m.]

MARTEDÌ 2 APRILE 2002

13ª SAVONA GOAL 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 7 aprile 2002

1	SAVONA-CASALE	
2	CANAVESE-VADO	
3	DERTHONA-IMPERIA	
	SANREMESE-BORGOMANERO	
5		
	LOANESI-PONTEDECIMO	

OLYMPIC "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È .....

I - Atletica .....
II - Baskal .....
3 - Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - sport .....

Nome ..... Cognome .....
TEAM .....

2.500 euro subito per te

Non lasciarti sfuggire l'occasione. Vieni a vedere le proposte di De Fabiani

Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa. *Detto sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE applicata ai mobili prezzi che scoprirai MOLTO CONVENIENTI.*

Eccovi alcuni esempi...

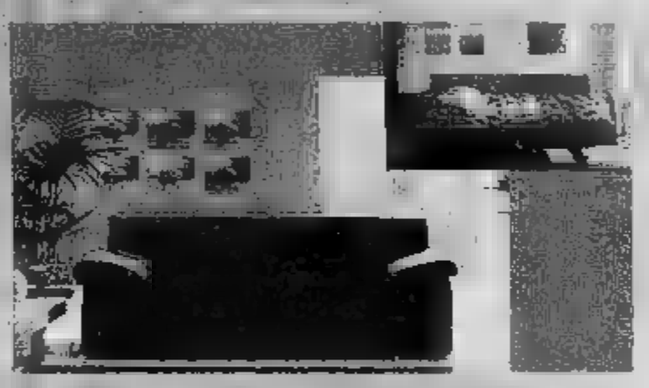
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

CUCINA IN NOCE 3,15 metri lineari
completa di elettrodomestici
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

Prezzo scontato **€1990,00**

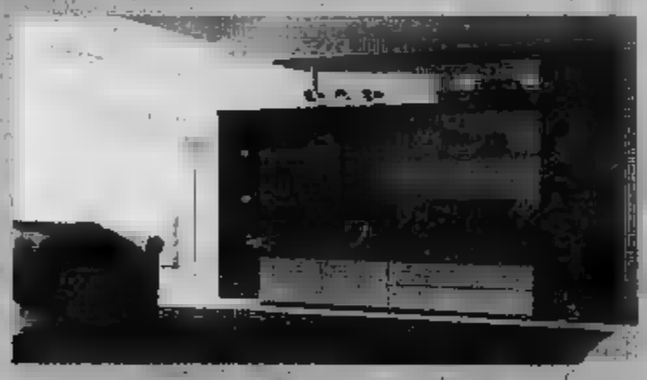
LETTO MATRIMONIALE IMBOTTITO CON CONTENITORE

Prezzo [redacted] **€690,00**



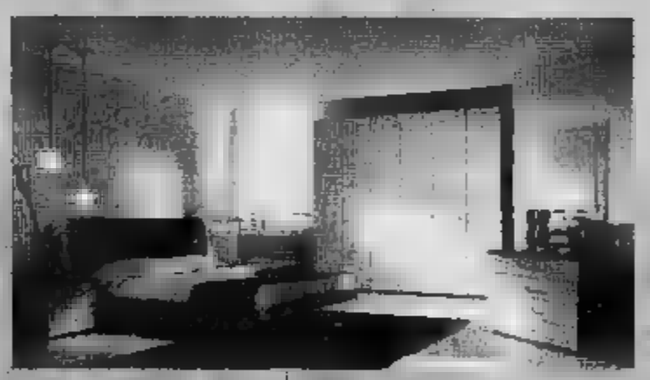
DIVANO PRONTO LETTO TRASFORMABILE
matrimoniale o due letti singoli

Prezzo [redacted] **€590,00**



SOGGIORNO MODERNO TINTA CILIEGIO - SABBIA
l. cm 270 h. cm 211

Prezzo scontato **€690,00**



CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA TINTA CILIEGIO SABBIA
specchiera rettangolare smerigliata, armadio 6 ante battenti completo di attrezzatura interna

Prezzo scontato **€1590,00**

CAMERA IN NOCE NAZIONALE doimo

completa di letto, armadio, comò e comodini

Prezzo scontato **€2990,00**

Chiarezza e trasparenza De Fabiani: IVA TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
[redacted] a/b - [redacted] 0163.4[redacted]
[redacted] MAGNA [redacted]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

NUOVO!!!
BIELLA - GAGLIANICO:
S.S. [redacted]" - Tel. 015.[redacted]
AUTOST[redacted]TO MI [redacted] CARISIO
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

CAMBURZANO (BI):
[redacted]nciale, 13/a - Tel. [redacted].592708
STATALE [redacted] BIELLA
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. chiuso

Aperti TUTTE le DOMENICHE

DI ROMENE IN MANETTE

L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nuova il marito tenta di ucciderla

tentato ammazzare l'ex moglie perché posteggiato male la sua Audi 80, comperata da poche settimane. Soltanto il tempestivo intervento degli agenti una volante della Polizia ha salvato la vita alla donna. Protagonista della vicenda Gheorghe Ursachi, 30 anni, un immigrato di origini romene che da diversi anni abita in Italia, in un alloggio al primo piano di uno stabile al 4 di Vigevano. Tutto è accaduto alle tre del mattino giorno di Pasqua. Gheorghe e la moglie, Olimpia Elena Nicolaica, 31 anni, che da quasi anno è ospite con figlia di dieci anni nella casa nell'ex compagno, hanno iniziato a litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato un coltello ed colpito la donna con paio di fendenti che, per fortuna, hanno soltanto procurato lesioni non gravi una mano. Quindi ha tentato di spingerla giù dal balcone. Gli urli e le invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di un passante che ha immediatamente allertato la polizia. Una volante che incrociava in zona è arrivata in pochi secondi. Gli agenti sono saliti primo piano; hanno sfondato la porta sono riusciti bloccare l'uomo. La donna, invece, è stata immediatamente portata in ospedale: ha ferite alle mani e lesioni al viso e al torace. Lui è stato arrestato per tentato omicidio. Lei, giudicata guaribile in un paio di settimane, è stata dimessa pronto soccorso nella prima mattinata di domenica. «Gheorghe si arrabbiato me - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica ai poliziotti - perché aveva posteggiato male la sua automobile nuova. Era fuori di ha aggredita prima a parole e, quindi, con un coltellaccio da cucina. Sono fuggita sul balcone ma lui mi ha inseguita anche lì; voleva ammazzarmi...». Un to ch coincide con quanto riuscito vedere il testimone: «La ragazza quasi completamente fuori dalla ringhiera. Si teneva aggrappata con le mani all'inferriata e in aiuto. Lui, invece, colpiva con rabbia a calci pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga e della prostituzione

L'alloggio di via Principe Tommaso 12 dove ieri sono intervenuti i carabinieri: all'interno c'era il corpo di Salvatore Gorgoglione, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla testa

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago di sangue. Salvatore Gorgoglione, 55 anni, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), idente in via Principe Tommaso 12, lavoro e con qualche guaio di droga alle spalle, è stato trovato così, ieri mattina alle 12, dai carabinieri del Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima una vicina di casa, insospettita dalle urla che sentito provenire dall'alloggio di Gorgoglione, aveva chiamato il 112. I militari hanno trovato l'uomo riverso piedi del letto, privo di conoscenza, con vaste e profonde ferite al probabilmente inflitte con un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, il ferito è stato sottoposto ad lungo e delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare che la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di vita. Le speranze che Salvatore Gorgoglione le cavi non appaiono molte, ed i carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare responsabile dell'aggressione.

Tre le piste sinora seguite. La prima trae origine dal giro di particolari» di Salvatore Gorgoglione, la seconda invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intensi proprio in questa area di San Salvario), la terza analizza l'ipotesi di una rapina fine a se stessa. Delle tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato disordine in tutta la casa, come se qualcuno avesse frugato in gran fretta in armadi e cassetti. Ma pochi, a San Salvario, che in quell'alloggio potesse esserci qualcosa da rapinare.

Molto si attende dal lavoro della Squadra Rilievi Scientifici del Nucleo Operativo, guidata ieri dal maresciallo Nitto. Il locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni dei soccorritori dovrebbero essere state minime. La scena del delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

Il lavoro dei carabinieri del Fanelli è stato soprattutto quello raccogliere testimonianze: oltre alla vicina di casa che ha dato l'allarme al 112, sono stati ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi si affacciano sullo stesso cortile. I primi riscontri non stati comunque incoraggianti.

Più interessante potrebbe essere la testimonianza di un pa che ha raccontato avere visto un salire in gran fretta su una Punto grigia e poi allontanarsi a gran velocità. Era l'assassino? O soltanto qualcuno che andava di fretta?

Lo stabile di via Principe Tommaso 12, ancorchè al centro di un quartiere turbolento, non ha storia particolarmente vivace: è finito sulle cronache dei giornali in occasioni. Per una vicenda legata ad episodi di prostituzione nigeriana, per lo sgombero coatto delle soffitte occupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di una pensione (adesso scomparsa) frequentata da pregiudicati albanesi. Attualmente abitato sia da italiani e sia da extracomunitari, prevalentemente nigeriani.

Travestiti per le strade di Torino: mondo che «Marcella» frequentava da

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente

A San Salvario Salvatore Gorgoglione è soltanto «Marcella». Un personaggio senza sesso, dai tratti effeminati e dai lunghi capelli rossi, colmo di umanità, così da destare pietà ed affetto. Anche per la capacità di vivere la condizione discrezione, senza mai gli altri difficoltà, senza farsi troppo notare. Un personaggio incapace di fare del male a nessuno, «in grado - come spiega una sua - di danneggiare solo Eppure, quella Marcella (che qui racconteremo tutta al femminile) è una storia difficile.

Marcella nasce in provincia Foggia, da una famiglia molto tradizionalista. Agli amici ta di un'adolescenza complessa: «Mi subito accorta di non essere un uomo, ma in un paese così piccolo non potevo certo fare la donna. ricorrevo ad un trucco: quando ero a Santa Margherita vestivo e mi comportavo da uomo, quando mi trasferivo in qualsiasi altro paese diventavo donna. Portavo sempre gli abiti per cambiarmi, in una borsa: a volte l'ho fatto persino sul treno. La mia più grande felicità, in quegli anni, quando trovai un lavoro da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

> Aveva scoperto di essere sieropositiva e aveva giurato alle amiche di volere cambiare vita
> Era tornata sulla strada per far fronte a problemi economici

L'emigrazione al Nord è una scelta obbligata: Marcella la compie quasi trent'anni, seguendo la strada delle sorelle, che ancora oggi in Lombardia ed alle quali resta legata. A Torino va subito a vivere a San Salvario: prima in via Galliari, poi in via Principe Tommaso. Sono gli anni della «vita» alla Crocetta, travestimenti sempre curati, tali da trasformarla in una donna. Sono anche gli anni di «relazione» con un altro omosessuale, un personaggio aggressivo che le infligge anche violenze.

Qualche fa l'evento che cambia la vita di Marcella: i medici ne scoprono la sieropositività e la ricoverano, per un ciclo di cure. A quel ciclo ne seguono altri, così che le sue condizioni fisiche migliorano. Torna a San Salvario ed agli amici spiega che quella situazione l'ha cambiata dentro: «Non tornerò mai più sul marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare tutto per vivere serena».

In tanti ne capiscono il dram- mentre Marcella si chiude in una solitudine totale, rotta soltanto dai giochi con i suoi quattro gatti. Non mancano attestati di

> I vicini: «La vedevamo uscire la tardi con il trucco pesante e tornare quasi all'alba
> Spesso portava qui da lei la gente che la caricava in giro per la città»

solidarietà: i vicini la vanno a trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fioriere, quadretti) che mostra di gradire. Marcella, che bisogno di aiuto, cambia anche modo di vestire: «Gli assistenti sociali mi hanno raccomandato di indossare vestiti da uomo. Lo faccio volentieri perchè sono cortesi e meritano che stia ad ascoltare. Non mi costa molto perchè vesto da uomo nel modo in cui lo fanno le donne».

In autunno, però, Marcella si trova conti difficili da quadrare. Decide di tornare sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla uscire poco prima mezzanotte - raccontano i vicini - e tornare all'alba. Con quei vestiti che di giorno non metteva più con il sempre più pesante per mascherare il pallore. Ed ha ricominciato a portare anche i clienti a casa».

Sino a ieri, sino al dramma. Sul quale l'intero quartiere si interroga: rapina? Ma non scherziamo: in quella casa non c'era assolutamente nulla da rapi- Se si è arrivati alla violenza, la ragione deve essere un'altra. E' molto più probabile che sia stato un cliente ad aggredirla. Perchè? Qui pensiamo diverbio sul prezzo di una prestazione oppure alla punizione inflitta da qualcuno che, dopo un rapporto con lei, aveva saputo che era sieropositiva». [a. con.]

TRE MESI DOPO L'ULTIMA SPARIZIONE, NUOVI ACCERTAMENTI ALLE CANARIE

Stefano Iegiani, replay di una fuga

Una lettera riapre le indagini: il bancario è tornato in Spagna

Massimo Numa

E fosse in Spagna? Tre mesi dopo la scomparsa del bancario che nel dicembre del '94 fuggì quasi due miliardi di lire prelevati dalla filiale Crt dov'era capocassiere, a Cascine Vica, si torna a indagare alle isole Tenerife e Canarie, quelle dove Stefano Iegiani trascorse gran parte della sua latitanza prima essere arrestato e condannato.

A indirizzare in questo senso gli investigatori è una lettera anonima, estremamente dettagliata, ricevuta dai militari della Guardia di Finanza: «Marchè ucciso, Iegiani a Las Palmas», si legge. La polizia già controllato treni e aeroporti. Nessun risultato: di Iegiani, è sparito pochi giorni prima la notifica di un provvedimento di custodia in carcere per un residuo di pena (dovrebbe scontare una dozzina di mesi) ancora nessuna traccia ufficiale. Ma quella lettera viene considerata credibile, e così è partita la richiesta all'Interpol poter approfondire la faccenda.

Sono 86 giorni che nessuno ha notizie di Stefano Iegiani. Alle 21,53 del 4 gennaio suo cellulare ha di esistere, dopo una cena con gli ex suoceri (interrogati dalla polizia nei giorni scorsi) per i familiari e per gli amici. Altre tracce: la 500 blu abbandonata, in via Verga, l'autoradio con i fili strappati nascosta sotto il sedile, le chiavi nascoste nel vano motore. L'auto non era questo gesto si può interpretare come gentilezza all'amico-socio, Andrea Nicola Biagio Mignano, 32 anni, torinese trasferito da tempo a Novara: «Così la puoi recuperare con la seconda chiave». l'autoradio?

L'ultima telefonata fu al so-: «Vado a dai miei suoceri, poi torno a casa». Cioè a Novara. La casa è in via Costantino Porta 17/A. La proprietaria la signora Maria Rizzo, la mamma Andrea. Allora, nessuna novità? «No, niente», risponde la donna al telefono, seccatissima, ostile. «Quello che sapevamo lo abbiamo detto...».

D'accordo, però c'è un uomo che sparito, potrebbe essere morto, lei non preoccupata? «Certo che siamo preoccupati. Stefano non aveva mai dato alcun segno della volontà andarsene. Sapeva benissimo di dover tornare in ne avevamo parlato, e aveva buone probabilità di non passare in cella neppure un minuto. Sapeva che dopo sarebbe stato completamente libero. Non aveva alcun motivo di fuggire e poi queste ci ha pesantemente danneggiato anche sul piano economico. No, mi scusi, voglio più dire nulla».

c'è la mamma di Stefano, Anna Maria Pegoraro. Appartamento corso Benedetto Croce, a poca distanza da via Verga, dove la polizia ha trovato 500. Disperata. In questi giorni Anna Maria Pegoraro era in ospedale ma Stefano, un figlio amorevole e molto presente, con tutti i sistemi che per dare notizie, senza scoperto, se fosse vivo, non ha dato alcun segno. E la madre questo punto alla fuga non crede più.

E gli ex suoceri? Gli inquirenti hanno lasciato trascorrere tempo prima di sentirli. Quindi, qualche giorno fa, sono stati interrogati anche loro, l'ex autista Atm e la moglie che avevano praticamente adottato Stefano prima che sposasse la figlia e che finora sono gli ultimi ad averlo visto vivo. E' stata ricostruita la in cui Iegiani da loro cena, ma non è emerso nessun elemento utile alle indagini.

Nel residence bunker di Novara, smontato pezzo per pezzo dagli agenti squadra mobile, non niente. I vestiti scuri (predilige il nero, Stefano Iegiani) al loro posto, i documenti, le valigie. Altro che fuga.

Via Verga non lontana dalla strada, dove abita tuttora l'ex moglie Mirella. S'è rifatta una vita e di Stefano non vuole neppure sentire parlare. A gennaio, disse di non sapere neppure che i genitori dovevano incontrare l'ex marito.

Stefano Iegiani in una foto tratta dal suo album di matrimonio: l'uomo appare abbronzato dopo la luna di miele passata nell'isola spagnola di Tenerife

Marvissima
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%
Per Marvin le foto clienti sono così importanti... che la il furto, i danni, lo smarrimento.
marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO VIDEO E TELEFONIA
consegna per ≥ 153,00 (L. 300.000) in buoni acquisto - Sconto il 30/05/02
Piazza Lagrange, 43 - Torino. I punti vendita Marvin da adesso all'interattivo - www.marvin.it

PARLA IL PRESIDENTE DEL TOROC

Castellani: basta con le illazioni su Torino 2006

L'ex sindaco: «Non è necessario alcun rinforzo dal Coni Stiamo rispettando i tempi dell'appuntamento olimpico»

Valentino Castellani ricopre dall'anno scorso a tempo pieno il ruolo di presidente del comitato olimpico torinese

Giuseppe Sanglorgio

ARRIVERÀ un «rinforzo» per il Toroc? Ossia per il Comitato olimpico presieduto dall'ex sindaco Valentino Castellani, in tandem con Evelina Christillin sin [illegible] tempi [illegible] Seul, quando Torino conquistò la palma di città che avrebbe ospitato i Giochi a cinque cerchi del 2006? Un interrogativo che in questi giorni è circolato nelle sedi politiche cittadine, nelle istituzioni, fra gli operatori economici. L'ex sindaco l'ha sentito e a chi glielo ripropone sorride senza scomporsi. «E da dove dovrebbe arrivare questo soccorso?», domanda.

Si dice dal Coni, che inserirebbe nel Toroc una [illegible] di garante, una persona in grado di fare da tramite fra Torino e Roma, fra il Comitato [illegible] l'entità sportiva. È credibile? Ed [illegible] vero che «l'intervento capitolino» dovrebbe [illegible] deciso in settimana?

«Il Coni [illegible] già presente nel Consiglio di amministrazione del Toroc. In esso sono presenti tutti gli organismi interessati, dal Comune alla Regione, dalla Provincia allo stesso Coni, dalle associazioni dei commercianti a quelle degli imprenditori».

Resistono ancora [illegible] incomprensioni fra lei e Petrucci, quelle riscontrate nello scorso autunno?

«No. [illegible] l'altro nell'Ufficio di presidenza del Toroc, ovvero nell'esecutivo del Comitato olimpico, ci [illegible] sia [illegible] presidente [illegible] Coni, Petrucci appunto, sia [illegible] segretario generale. Quindi più che a voci [illegible] troviamo di fronte ad illazioni basate sul nulla».

Secondo lei, da dove nascono? Chi ha interesse a farle circolare?

«Bisognerebbe chiederlo a chi sta impegnando in uno "sport" che non porta da [illegible] parte [illegible] che non fa, certamente, gli interessi del paese, da[illegible]do, anzi, l'immagine [illegible] nostra città e della regione».

Che cosa propone, rispondendo a questi «soliti ignoti»?

«Di fare squadra, di lasciar perdere le distinzioni di appartenenza politica, [illegible] di avere la consapevolezza che questa sfi[illegible] (che [illegible] porterà ad essere pronti nel 2006 [illegible] accogliere atleti, mass-media, insomma ad affrontare l'evento nel migliore dei modi) la vince [illegible] la perde tutto [illegible] [illegible] sistema Piemonte e tutto in[illegible] [illegible] nostro paese. Abbiamo davanti quattro anni di lavoro intenso e difficile per farcela. Quindi [illegible] c'è bisogno di chiacchiere, [illegible] to meno di polemiche, ma di fatti, di impegno».

Per l'Agenzia, però, pare che [illegible] «aiuto» stia per arrivare, sotto forma di un vice direttore che affiancherà l'attuale, Domenico Arcidiacono. Che [illegible] sa ne pensa?

«L'Agenzia olimpica è un organismo molto diverso dal Toroc. [illegible]pende dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Comunque noi, con l'Agenzia, collaboriamo ottimamente. Da ciò che mi risulta, il governo ritiene [illegible] doverne potenziare la struttura operati[illegible], affiancando un vice direttore all'attuale direttore. Non spetta [illegible] [illegible] dare giudizi, anche se sono convinto che continueremo a lavorare bene insieme».

Anche se [illegible] scoperto che mancano all'appello fondi per oltre 50 milioni di euro?

«È vero manca, euro più euro [illegible] quella cifra. L'ha scritto il sindaco Sergio Chiamparino in [illegible] lettera nella quale evidenzia la necessità di [illegible] stanziamento aggiuntivo».

A cosa servirebbero quei soldi?

«Per realizzare i villaggi degli atleti e per i mass-media, [illegible] altre parole per giornalisti e operatori dell'informazione più in generale».

Conti sbagliati?

«Non direi. Era stata prevista una maggior compartecipazio[illegible] di capitali privati. Intervento finanziario che, adesso, [illegible] pare realizzabile».

Come la risolverete?

«Ne discuteremo presto con tutte le istituzioni».

Presidente, a che punto siamo con i preparativi?

«Stiamo rispettando [illegible] tabella di marcia concordata. Siamo [illegible] tempi sia per quel che [illegible] riguarda come Toroc, sia per gli impianti. C'è soltanto un ritardo - recuperabile e sotto controllo - sulla pista [illegible] bob, avendo dovuto, per i noti motivi dell'amianto nelle rocce, cambiare il sito».

Castellani, a quanto lei afferma, [illegible] ci sono nubi sul vertice del Toroc. [illegible] proprio così?

«Mi [illegible] di avere la fiducia delle istituzioni e del ministro Frattini, delegato del governo a [illegible] guire i preparativi per l'evento olimpico, [illegible] anche del Coni. Stia[illegible] lavorando a pieno ritmo. In ogni caso abbiamo tutti la [illegible] sapevolezza che la sfida è diffici[illegible], [illegible] lo sono state tutte quelle affrontate [illegible] Comitati che [illegible] hanno preceduto».

NEL TOTO-ASSESSORE COMPARE ANCHE IL NOME DI BERTINARIA, ATTUALE DIRETTORE DEL SAN LUIGI

Un tecnico alla Sanità della Regione?

Maurizio Tropeano

Potrebbe essere un tecnico vicino ad Alleanza Nazionale a prendere [illegible] posto di Antonio D'Ambrosio all'assessorato [illegible]gionale alla Sanità. Il suo nome? Alessandro Bertinaria, attuale direttore generale del [illegible] Luigi, prima direttore sanitario del Cto. Niente di ufficiale, certo, ma qual nome è iniziato seriamente a circolare nei palazzi del potere regionale alla vigi[illegible] delle vacanze pasquali. Non solo. Bertinaria potrebbe non essere l'unico tecnico esterno [illegible] entrare nel Ghigo bis. [illegible] ripreso quota, infatti, la candidatura dell'attuale presidente di Finpiemonte, Fabio Pasquini, per la guida dell'assessorato [illegible] Bilancio.

L'idea di un rimpasto tecnico rafforzerebbe notevolmente il peso del presidente della Regione ma potrebbe incontrare al[illegible] [illegible] difficoltà. La prima: c'è da risolvere il problema [illegible] D'Ambrosio per [illegible] anni alla guida [illegible] sanità piemontese che si vedrebbe [illegible] colpo declassato al ruolo di consigliere. L'assessore ha più volte spiegato che [illegible] avrebbe accettato [illegible] fare il capro espiatorio e di avere il [illegible]gno sia del presidente nazionale, Gianfranco Fini sia del leader regionale, Ugo Martinat. La seconda: le fibrillazione dentro Forza Italia. L'uscita di scena di Roberto Rosso e l'arrivo di un [illegible] coordinatore del partito hanno fatto scendere il livello di tensione dentro il gruppo azzurro. Certo sono [illegible] molti ad aspirare alla [illegible]ione di Burzi, primo fra tutti Pierluigi Gallarini che ha già ricoperto quell'incarico. In que[illegible] caso la scelta di un esterno permetterebbe a Ghigo di contenere i malumori anche se sarà necessario trovare un nuovo presidente per la Finanziaria regionale.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Quando avverrà la scelta? Ghigo si è impegnato davanti al Consiglio regionale a formare il nuovo esecutivo entro la metà del mese [illegible] aprile. Dunque, restano al massimo due settimane. Un periodo di tempo nel quale [illegible] giunta regionale dovrà anche decidere l'introduzione del ticket [illegible] farmaci a sul pronto soccorso e il destino del piano sanitario regionale. Una scelta che la Giunta potrebbe compiere [illegible] nella riunione di domani alle 12.

Intanto oggi tornano a riunirsi i segretari piemontesi della Casa delle Libertà per cercare di risolvere [illegible] nodo [illegible] candidature per le amministrative. Resta alto lo scontro tra An [illegible] Forza Italia sulla vicenda di Pino Torinese e della presidenza della provincia [illegible] Vercelli. Ma anche i moderati chiedono spazio. Domenica prossima arriveranno i segretari nazionali del Cdu (Rocco Buttiglione), Ccd (Marco Follini) [illegible] Democrazia Europea (Sergio D'Antoni) a lanciare ufficialmente l'Unione democratico cristiana e di centro (Udc) in un convegno che annuncia fin dal titolo - «I moderati all'attacco» - la decisione di dar battaglia per contare di più all'interno della Casa delle Libertà.

Specchio dei tempi

«La morte [illegible] avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una [illegible] può chiedere di partorire come vuole?» - «La Regione deve [illegible] se escluderà i prodotti aproteici» - «Ma [illegible] cancellate chi lavora!»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente palestine[illegible] e scrivo da questa lunghissima notte di angoscia e [illegible] sofferenza. Dove le immagini trasmesse continuamente dalla Terra Santa, [illegible] vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe essere sofisticamente terribile. Si parla di attentati e di terrorismo, di rappresaglie e invasioni, di esecuzione collettiva, [illegible] lacrime e sangue... ed io [illegible] a non dormire, pensando a ogni madre che piange. Quanto tempo ci vuole per capire [illegible] il [illegible] non può lavarsene [illegible] mani? La sicurezza [illegible] Israele [illegible] si ottiene [illegible] l'uccisione quotidiana dei palestinesi, [illegible] serve a vendicare la morte ingiusta e quotidiana degli israeliani [illegible] gli suicidati. La vendetta, però, porta ad un'altra vendetta e mai alla sicurezza.

«Ai palestinesi non si deve togliere l'acqua, l'elettricità, il lavoro, la dignità, la vita... [illegible] loro si deve togliere [illegible] [illegible] militare. La morte, comunque, non avrà l'ultima parola in questo conflitto».

Asem Khalil

Un lettore ci scrive:

«Finalmente, dopo [illegible] mesi, sono diventato papà. Dovrei essere l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, io senza figli, lei con un bimbo di 6 [illegible] Conviviamo da 24 mesi e abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanza procede bene [illegible] in data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di [illegible] rla, dicono che [illegible] liquido amniotico [illegible] [illegible] riducendo e i [illegible] decidono di fare l'induzione per provocare le contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostetrica dice che [illegible] tutto [illegible] norma, [illegible] [illegible] moglie [illegible] che qualcosa [illegible] va [illegible] chiede invano [illegible] affrontare un "cesareo". Passa un'altra ora, verso le 4,15 [illegible] mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere e mentre [illegible] la mano di mia moglie, mi accorgo che le spinte sono insufficienti, ma il medico di turno per le emergenze si presenta solo dopo 15 [illegible] ed io [illegible] allontanato.

«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza una notizia. Poi mi dicono che mia moglie e fuori pericolo, ma per la bambina non ci [illegible]o speranze... o quasi... mi parlano di un cordone ombelicale incagliato [illegible] [illegible] braccia e che il cervello ne ha risentito. So solo che mia figlia [illegible] sanissima. La pediatra dice che adesso [illegible] fuori pericolo, ma non garantisce la qualità di vita... può essere un vegetale. Chi devo ringraziare? Nel 2002 possono [illegible] succedere queste cose? Una mamma, può chiedere di partorire come vuole?».

Segue la firma

L'Unione [illegible] Titolari [illegible] Far[illegible] ci scrive:

«Nella lettera titolata "l'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta di [illegible] poter più ricevere dal Ssn i prodotti di cui necessi[illegible] per la terapia [illegible] patologie renale da cui è affetto, e di non essere stato preventivamente informato. Poiché identiche la[illegible] giungono quotidiana[illegible] alle farmacie ci preme chiarire come, in effetti, tali specifiche forniture non rientrino nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea) come sono stati ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre 2001 (formalmente in vigore [illegible] [illegible] febbraio), cioè non sono comprese tra le prestazioni ed i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente e in compartecipazione.

«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito a [illegible]i i cittadini, e che quindi la Regione, come ha fatto fino ad oggi, può utilizzare risorse proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, ivi compresa l'erogazione degli alimenti in questione.

«In altre parole, nulla è variato rispetto al passato e quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma [illegible] assistenza, dovrà in ogni caso darne comunicazione ufficiale».

Luciano Platter

Un lettore [illegible] scrive:

«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza [illegible] circa 27.000 persone dalla città [illegible] Torino" secondo i dati del [illegible]-[illegible] e alla possibile cancella[illegible] dall'anagrafe [illegible] questi inadempienti. Credo che non sia giusto che il Comune lo faccia. Io lavoro tutti i giorni, spesso più delle 8 ore canoniche, anche su più sedi in tutta Italia, non è colpa mia se non ho potuto rispondere ad [illegible] "questionario" [illegible] [illegible] voleva essere il certificato di residenza o di esistenza in vita, ma un semplice strument[illegible]

Luigi Calderone

specchiotempi@lastampa.it

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE ONLUS

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto è indetta l'Assemblea Ordinaria [illegible] Soci dell'**Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte onlus**

in prima convocazione il giorno 9 aprile [illegible] alle ore 17,00 presso la sede amministrativa dell'Associazione in Via Carlo Alberto, [illegible] - TORINO

e in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002 alle ore [illegible] presso la sede del V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo Solidarietà in Piemonte Via Toselli, 1 - TORINO

[illegible] deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel 2001
2) Bilancio dell'esercizio annuale [illegible]
3) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
4) Elezione del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei componenti
5) Elezione [illegible] Collegio dei Revisori dei Conti

Attesa l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno si sollecita la partecipazione di tutti i soci.

È previsto che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione

Il Presidente
Guido Barbaro

NOTIZIE dalle AZIENDE

TEC... per chi ha problemi di taglia

Anche chi ha "qualche chilo [illegible] più" desidera indossare capi che vadano a pari passo con la moda.
La Tec Confezioni è [illegible] negozio che da più di [illegible] anni è al [illegible] dei suoi clienti, specializzato nelle taglie conformate.
Accolto [illegible] personale altamente qualificato, [illegible] cliente può trovare il capo che più gli piace senza limiti di taglia, nonché [illegible].
La Tec veste la donna dalla taglia [illegible] 70, con capi dalle linee fluide [illegible] al tempo [illegible] [illegible] cuciture strategiche e tagli ben calibrati, che [illegible] a slanciare la silhouette.
La [illegible] [illegible] donna sportiva, classica e da cerimonia completa [illegible] [illegible]sori come spille, collane, fiori, cappelli e pochettes.
Inoltre, quest'anno è stata inserita anche la moda mare e coordinati.
Al piano superiore [illegible] mq. [illegible] [illegible] all'abbigliamento maschile. Dal ragazzo al [illegible] giovane la Tec veste tutti, dal gusto sportivo al classico, vestendo le taglie dalla 44 alla 75, extracorto ed extralungo. Inoltre, [illegible] disponibili tute sportive per il tempo libero e l'abbigliamento intimo sempre in comode taglie.
È anche importante ricordare che, alla Tec, per i ritocchi [illegible] a disposizione della clientela un qualificato servizio di sartoria: il cliente uscirà con il suo [illegible] [illegible] [illegible] misura, sottolineando che le spese [illegible] piccole riparazioni [illegible] vengono ad [illegible] addebitate.
La Tec si [illegible] a Torino, in Via Vandalino, 37/A a pochi passi [illegible] Piazza Massaua, facilmente raggiungibile anche con i [illegible] pubblici.
La Tec Confezioni è la giusta soluzione per chi problemi di taglia.

A Carmagnola una mostra di cucine aperta tutto l'anno

[illegible] nel [illegible] a CARMAGNOLA il CENTRO CUCINE VARTULI.
Capacità, buon gusto, la qualità, l'assortimento e [illegible] grande volontà [illegible] accontentare anche i clienti più esigenti [illegible] le principali regioni del grando [illegible] [illegible].
In continua espansione il GRUPPO VARTULI è una [illegible] più prestigiose realtà nel comparto dell'arredamento cucine [illegible] non [illegible].
Un acquisto importante come la cucina va fatto [illegible] le dovute precauzioni. Poter contare su di [illegible] punto vendita [illegible] quale la proprietà in prima persona segue con passione [illegible] vendita, le consegne ed il montaggio è estremamente importante ed è [illegible] d'un acquisto sicuro.
Il gruppo VARTULI si consolida, la specializzazione raggiunge [illegible] perfezione, il settore consegne è gestito internamente [illegible] personale esperto [illegible] di [illegible]. Dopo [illegible] anni d'esperienza e migliaia [illegible] cucine vendute consegnate ed adattate [illegible] scrupolosa precisione, il GRUPPO VARTULI è certo di fornire quanto di meglio si [illegible] trovare oggi.
A tutti gli amanti delle [illegible] cucine un invito ad andare a CARMAGNOLA a visitare [illegible] grandi esposizioni [illegible] più [illegible] [illegible] cucine esposte per scoprire tutte le novità [illegible] una mostra di cucine aperta tutto l'anno anche alla domenica.

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale [illegible] più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde [illegible]51640
24 ore su 24
Ri[illegible]
In[illegible]
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino [illegible]

PREZZI «TAMBIDA» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL COMMERCIO DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE «EDICOLE BIA, GIORNALI E LOCALI»; € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA»; IN ITALIA [illegible] MENTE NOTIZIE RIEDITO» € 1,80 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 0,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E [illegible] FACOLTATIVO: € 0,80 IN PIEMONTE CON LA VHS «CENTO CANDEL[illegible]ARIO» E LIBRO MONOGRAFICO; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, [illegible], SPAGNA € 1,85; SVIZZERA, PAESI SCANDINAVIA € [illegible] FRS. 3,80; C. TICINO FRS. 3,80; UK GBP 1,30; USA $ 3,00

Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini e alla squisita salsina, nasce Ghiotto: una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita, provatelo e scoprite... perché si dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

GALFRÈ ANTIPASTI D'ITALIA - GLI SPECIALISTI IN GIARDINIERA
[illegible] - 12058 Diano (CN) - Italy - Tel. 0173 346286 - Fax 0173 [illegible]

ANTIPASTI D'ITALIA GALFRÈ

2.500 euro subito per te

Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa. *Detto sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE applicata ai nostri prezzi che scoprirai MOLTO CONVENIENTI.*

Eccovi alcuni esempi...

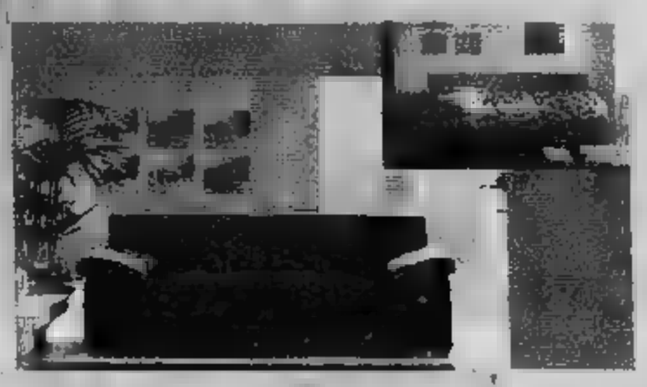
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

CUCINA IN NOCE 3,15 metri lineari
completa di elettrodomestici
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

Prezzo scontato €1990,00

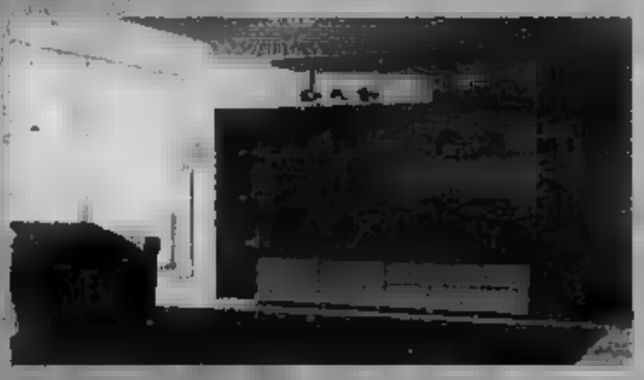
LETTO MATRIMONIALE IMBOTTITO
CON CONTENITORE

Prezzo scontato €690,00



DIVANO PRONTO LETTO TRASFORMABILE
[illegible] o due [illegible] singoli

Prezzo scontato €590,00



SOGGIORNO MODERNO TINTA CILIEGIO - SABBIA
l. cm 270 h. cm 211

Prezzo scontato €690,00

CAMERA MATRIMONIALE [illegible] TINTA CILIEGIO SABBIA
specchiera rettangolare smerigliata, armadio 6 ante battenti
completo di attrezzature interne

Prezzo scontato €1590,00

CAMERA IN NOCE NAZIONALE **doimo**

completa di letto, armadio, comò e comodini

Prezzo scontato €2990,00

Elettrodomestici e Arredamenti per Cabiate: IVA, Trasporto e MONTAGGIO compresi

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
***Via Gibellino, 2 a/b* [illegible].430982**
[illegible] BORGO[illegible] [illegible]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

NUOVO!!!
***RIELLA -* [illegible]**
***S. S.* [illegible]**
[illegible]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

CAMBURZANO (BI):
Via Provinciale,* [illegible]*/a - Tel. 015.592708
[illegible]
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. chiuso

Aperti TUTTE le DOMENICHE

EDIL nord srl
COSTRUZIONI

Sede: Fontaneto d'Agogna
Tel 0322 862073 Fax 0322 862484
E-mail:info@edilnordsrl.it

VENDESI A SUNO

VENDESI
Comune di
SUNO

-Villette singole con box privato e giardino

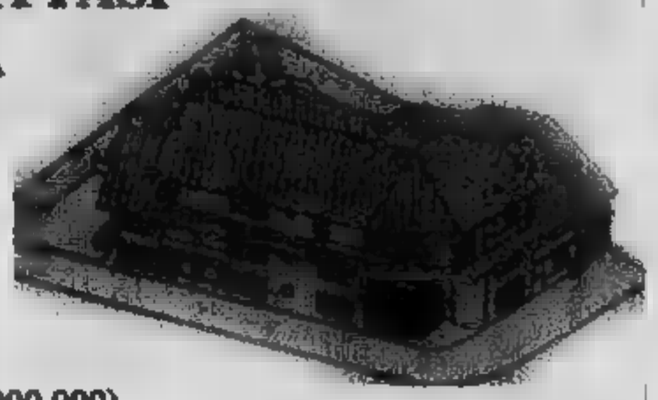
mq 250 circa a partire da € 180.760 (£ 350.000.000)

MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile con banca popolare di INTRA

VENDESI O AFFITTASI

FONTANETO D'AGOGNA
200 metri uscita Borgomanero autostrada A26

Appartamenti



di varie metrature

a partire da € 77.468 (£ 150.000.000)

MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile con banca CARIPLO INTESA

VENDESI O AFFITTASI

FONTANETO D'AGOGNA
200 metri uscita Borgomanero autostrada A26

Porzioni di capannoni industriali di varie metrature (minimo 400 mq)

VENDESI O AFFITTASI

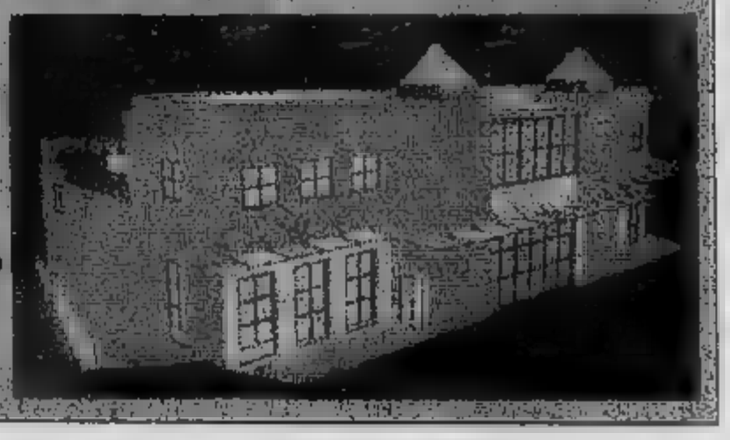
CUREGGIO

a.a. in costruzione

Negozi di varie metrature

In nuova area commerciale

A partire da 100 metri quadri



PER INFORMAZIONI: Geom. Gallo e Geom. Christian – Uffici - tel 0322/862073- Corso Italia, 7 FONTANETO D'AGOGNA - A26 uscita Borgomanero -
Ing. Pier Giorgio Ferri – via II Giugno, 43 ARONA – tel 0322/46948 -

Grande Risparmio sotto casa

DALL' 1 AL 14* APRILE 2002

TANTI PRODOTTI A 1 EURO E 50 CENTESIMI

Pasta VOIELLO
gr. 500 (al kg. € 1,00)
€ 0,50
Lire 968

Sottiletta Filo a Fondi KRAFT
gr. 200 (al kg. € 5,00)
€ 1,00
Lire 1.936

Super A&O
Il meglio sotto casa

Polpa di pomodoro VALFRUTTA
gr. 400 (al kg. € 1,25)
€ 0,50
Lire 968

Minestrone Tradizione FINDUS
gr. 450 (al kg. € 2,22)
€ 1,00
Lire 1.936

OFFERTA VALIDA ANCHE LA DOMENICA, NEI PUNTI VENDITA ADERENTI

Sampierdarena Viale [illegible] 4 - OLEGGIO Via [illegible] - Via Carmine [illegible] - Via Picchio, 14

Siamo inoltre presenti a: BIELLA Via Trento, 37 - Via Rosmini, 10 - Via Colombo [illegible] - [illegible] arconi, 7 - Piazza Cadorna, 10 - ANDORNO Via Galileo [illegible] - Via Provinciale, 3 - [illegible] Via [illegible] 75 - [illegible] - L.go Brigata Cagliari, 41
IVREA Piazza 1° Maggio, [illegible] - [illegible] 1 - MORGEX Rue Du Mont Blanc - [illegible] AMAYEUR Strada Regionale - PONT S. M. - Via S. Giorgio 3 - Corso Libertà, 74

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
Via [illegible] 0321.393179

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 2 APRILE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 38041 1, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 [illegible], FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal Online
il diritto è online
un click e... puoi ogni giorno novità legislative e giurisprudenziali.
[illegible]

WEEKEND DI PASQUA

Foto di famiglia isarealita sul lungolago di Stresa. Una forte componente di turisti di religione ebraica, provenienti da più paesi europei e da altre nazioni, ha scelto l'Hotel Regina Palace per trascorrere la Pasqua ebraica. L'appuntamento, come ogni anno, è organizzato da [illegible] tour operator specializzato. L'albergo, quasi interamente riservato al folto gruppo, ha adottato menù particolari per soddisfare le esigenze della clientela di religione israelita

Scampoli di stagione [illegible] sulle nevi dell'Ossola. [illegible] ultimi fiocchi di [illegible] sparati dal cannone; le piste del Moro e la bella giornata di Pasqua e Pasquetta hanno consentito agli appassionati [illegible] usufruire di una coda invernale, dopo i primi mesi avari di precipitazioni. Al Lusentino è arrivato anche il campione ossolano Max Blardone che ha sciato con i turisti ed è stato festeggiato soprattutto dai giovanissimi fan, i quali lo hanno assediato con gli autografi

Pasqua a Novara: tra le curiosità il paesino degli gnomi allestito da Gigio Fasoli all'interno del suo spazio espositivo di corso Vercelli, dove è in corso anche una rassegna di piante aromatiche. La mostra degli gnomi è stata visitata da decine di curiosi di ogni età domenica e ieri. Comprende anche alcuni elfi. I personaggi, animati, sono intenti a costruire i mobili da giardino. Al mondo degli gnomi il Fasoli [illegible] ha [illegible] spazio, tra curiosità e leggenda, legando ogni personaggio ad un fiore.

Assedio ai laghi con auto e treni speciali

Corse straordinarie della «Vigezzina» per i turisti svizzeri

Luca Gemelli
STRESA

Un vero e proprio fiume di auto si è riversato nei giorni del weekend pasquale appena terminato su tutto il Verbano Cusio Ossola: se negli alberghi e nelle [illegible] ricettive non sempre [illegible] il tutto esaurito, bar, ristoranti e esercizi pubblici hanno invece lavorato a pieno regime, grazie ai gitanti fuori porta dei giorni [illegible] Pasqua e Pasquetta. Le giornate di sole accompagnate all'introduzione dell'ora legale sembrano [illegible] spinto i gitanti verso le [illegible] lacuali e montane. Il bel tempo ha attratto anche i proprietari di seconde case, [illegible] in massa. Una Pasqua da record, quindi, soprattutto se si considera la data anticipata della festività, caduta alla fine di m[illegible]

A Stresa alle numerosissime auto parcheggiate ovunque lungo le strade della piccola cittadina, ha fatto riscontro [illegible] vero e proprio «assalto» [illegible] Borromee: motoscafisti e Navigazione hanno riversato sulle piccole strisce di terra numerosissimi visitatori, tanto che per il servizio pubblico di linea si sono regis[illegible] ritardi fino a quasi un'ora rispetto al ruolino di marcia. La messa in servizio di tutte le imbarcazioni [illegible] maggiore capacità e l'introduzione dell'orario primaverile, che prevede corse [illegible] mezz'ora da e per le Isole Borromee, non [illegible] riuscite a fare fronte al forte afflusso, che rallentando le operazioni di imbarco e sbarco ha provocato qualche ritardo. Intensi flussi di visitatori anche per i Giardini di Villa Pallavicino, i Giardini Botanici di Villa Taranto freschi di apertura, e la Funivia Stresa-Mottarone, che ha lavorato a pieno ritmo per portare in vetta i turisti alla ricerca del sole e del panorama.

Grande successo di pubblico anche a Pallanza per la mostra della camelia, che ha richiamato [illegible] appassionati e [illegible] anche provenienti da [illegible] il nord Italia.

Ma l'effetto Pasqua e Pasquetta, amplificato dal bel tempo e dal caldo sole, si è fatto sentire anche in Ossola: tutte le valli sono state meta di turisti e gitanti e anche nelle valli molte seconde case sono state riaperte per la prima uscita della bella stagione. L'intenso flusso di gitanti e turisti ha contribuito a creare qualche rallentamento alla barriera autostrada-le Lago Maggiore, punto di passaggio obbligato, mentre la stessa superstrada ossolana è stata sede di forte traffico. Qualche problema di smaltimento del traffico si è infatti avuto nella [illegible] di ieri per il primo rientro. Sempre in Ossola, Macugnaga al clima primaverile ha coniugato anche la possibilità degli ultimi scampoli di sci invernale al Monte Moro, mentre anche in Val Vigezzo [illegible] registrato il pi[illegible]. Treni speciali sono stati predisposti sulla «Vigezzina» per fare fronte ai turisti, che hanno scelto di trascorrere la giornata sul «Lago Maggiore Express». Se Ossola e Verbano hanno fatto il pieno, non da meno è stato il Cusio, dove è stata Orta a farla [illegible] padrone, confermando la vocazione naturale di attrazione per gitanti e turisti, indifferente addirittura ai cambi di stagione. Come ogni domenica, un lungo serpentone di auto parcheggiate si [illegible] snodava lungo la strada, che conduce al parcheggio principale della cittadina cusiana.

PRECEDENTE MANIFESTAZIONE DI SIMPATIA CONTRO LA [illegible]

I «fiori elettrici» rinviati al 21 aprile

[illegible] I fiori elettrici sono stati [illegible] al 21 aprile, [illegible] occasione dell'apertura [illegible] Ortaflori. Quello del sindaco Fabrizio Morea è stato un pesce da prima aprile, l'ennesima trovata pubblicitaria per attirare l'attenzione su Orta o un dispositivo antiladri che è stato rinviato? A rispondere è [illegible] diretto interessato: «Intanto voglio precisare che [illegible] si tratta di [illegible] pesce d'aprile né di una [illegible] pubblicitaria. Il [illegible] è [illegible] l'elettricista che avrebbe dovuto avviare il collegamento [illegible] bassa tensione [illegible] andato a pescare (proprio in coincidenza [illegible] giorno del pesce, Ndr) e quindi abbiamo rinviato l'iniziativa, che però non perde assolutamente il suo significato». Quando verranno accesi i fiori elettrici? [illegible] aprile inizierà a Novara "Elettrica", una rassegna dell'elettricità, e ho già preso contatti con la Comoli e [illegible] perchè mi [illegible] un circuito elettrico [illegible] bassa tensione, [illegible] le debite certificazioni. Il 21 aprile, il giorno del Natale di Roma, ci sarà anche il Natale di Orta; [illegible] il circuito elettrico servirà sia [illegible] distogliere i ladri dai fiori sia ad illuminare di [illegible] le composizioni». [illegible] forze dell'ordine hanno però avvertito il sindaco che la trovata dei fiori elettrizzanti non può essere attuata, perchè comporterebbe dei pericoli: «Ho risposto a questa obiezione dicendo che allora dovrebbero [illegible] eliminati anche i chilometri di filo elettrico a bassa tensione [illegible] protegge le coltivazioni dai cinghiali e i recinti attorno ai maneggi». Ieri mattina infatti sono [illegible] parecchi i turisti che sono andati [illegible] piazza Motta ad ammirare i [illegible] elettrici»: qualcuno ha sfiorato, con cautela, le azalee, ma ovviamente non ha sentito nulla. «Una bella trovata pubblicitaria!», hanno commentato i turisti, ma Fabrizio Morea non vuole sentire parlare di pesci d'aprile: «Purtroppo [illegible] [illegible] riuscito a organizzare per Pasquetta questa iniziativa, che però [illegible] [illegible] retroscena molto serio: i danni inflitti dai vandali ai fiori. Si può scherzare quanto si vuole, ma in questo caso [illegible] sono danni [illegible] [illegible] di fire che abbiamo già subito l'anno scorso e che non vogliamo ripetere quest'anno». (m. g.)

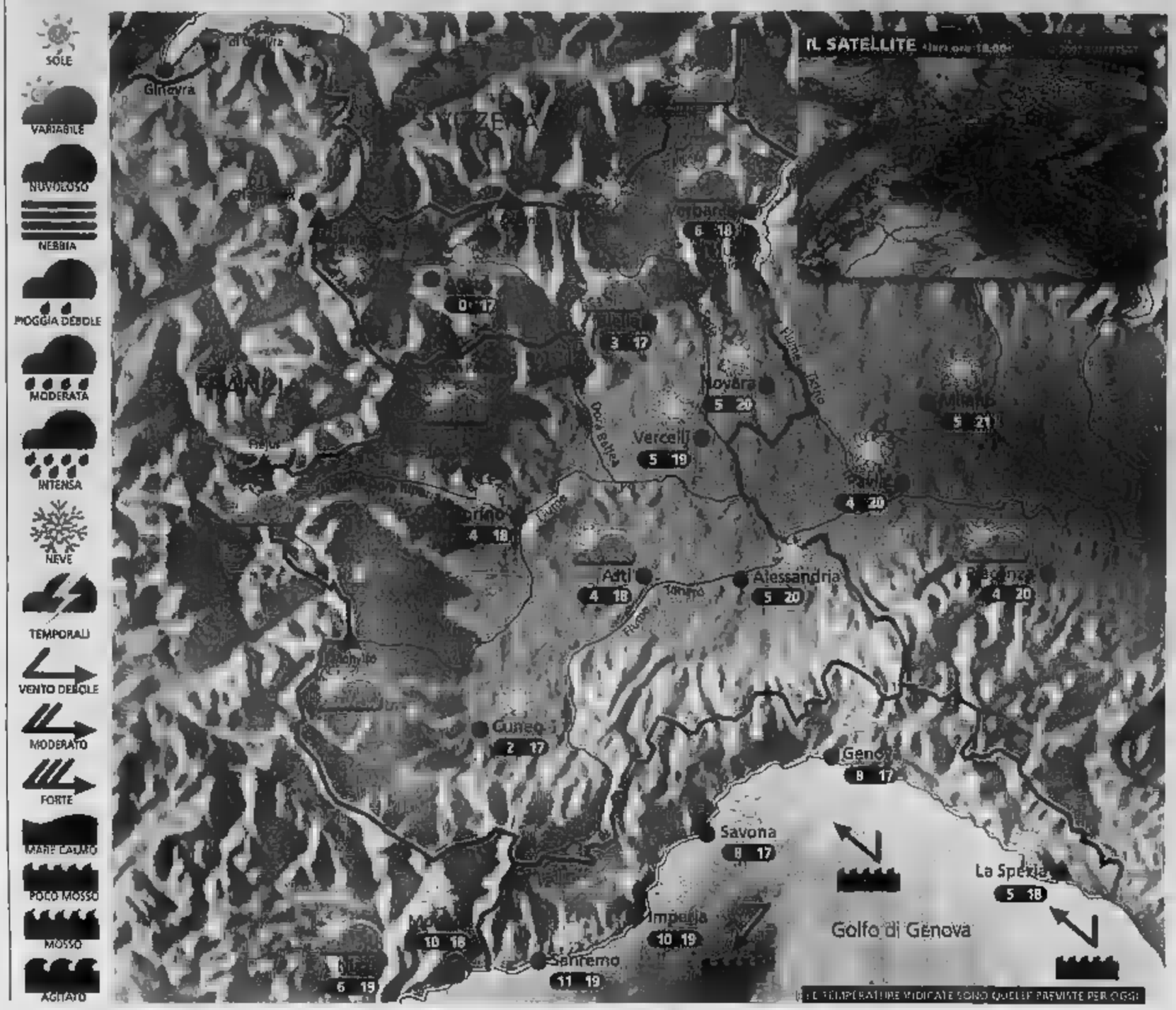
Pomeriggio di Pasquetta sulle rive del Lago Maggiore. Ieri i battelli della Navigazione e le Isole Borromee sono state prese d'assalto

Scegli DibiBody
e modella il tuo corpo
DIBI CENTER
estetica
BODY CHARME
Specialista in cure di bellezza
BORGOMANERO - Via IV Novembre, 2
Tel. 0322.836545

AINA s.n.c.
Via Matteotti, [illegible]
GARBAGNA NOVARESE (NO)
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
http://www.aina.it

PORTE
[illegible]
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
FINSTRAL
Pivato
GARDESA

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo molto soleggiato su tutto il Nord-Ovest, salvo qualche isolata e [illegible] nube cumuliforme vicino alle Prealpi. Per oggi non sono previste variazioni importanti, anche se la nuvolosità aumenterà gradualmente verso sera principalmente lungo le Prealpi e le pianure adiacenti.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, qualche isolata nube vicino alle Prealpi verso mezzogiorno. Nel pomeriggio abbastanza soleggiato su tutti i settori [illegible] in tendenza ad intensificazione della nuvolosità dapprima lungo le Prealpi e in seguito anche sulle [illegible] di pianura adiacenti, specie in serata. Temperature pressoché stazionarie; molto fresco nella prima mattinata, valori miti e gradevoli nel pomeriggio. Venti deboli o assenti, con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani e soprattutto giovedì graduale peggioramento.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia in pianura. Nel pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche nubi termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono divenire veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però [illegible] fenomeni isolati e di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressione porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano [illegible] po'. Giacché l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tasso di umidità; ritroveremo però il sole salendo in quota.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	17	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	20	ROMA	8	20
BOLOGNA	7	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	11	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	9	18	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	[illegible]		FRANCOFORTE	5	20
GENOVA	7	20	GINEVRA	3	16
OLBIA	11	16	LONDRA	11	16
PALERMO	12	18	MADRID	3	15
PERUGIA	8	20	MONACO	9	16
POTENZA	5	18	PARIGI	1	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore 10 e 4 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ARREDAMENTI
G. Clerici
...oppure una cucina qualsiasi!!!

S.S. 229, Km. 20 - SUNO (NO)
Tel. 0322.85230
www.gclerici.com
info@gclerici.com

MOLTI BANCHI VUOTI, SI STUDIA LA STRATEGIA PER REGGERE IL CONFRONTO CON LA GRANDE DISTRIBIZIONE

Un Consorzio salverà il mercato

Proposta al Comune: autonomia in Viale Dante

Cristina Meneghini

Gli operatori definiscono il [illegible] di [illegible] Dante «Un [illegible] commerciale naturale» ma nei padiglioni il timore di una crisi è evidente. Lo testimonia Antonio Centrella, vicepresidente della Confesercenti: «[illegible] occupo [illegible] [illegible] una trentina d'anni, non ci siamo [illegible] con tanti banchi vuoti».

Una prima risposta scacciacrisi [illegible] a difesa dal proliferare della grande distribuzione, potrebbe arrivare da un Consorzio di operatori. Luigi Minicucci, segretario della Confesercenti, e Centrella, ne parleranno l'11 aprile [illegible] il sindaco Massimo Giordano. «Chiederemo la gestione [illegible]plata per 20-30 anni, [illegible] accada in città simili alla nostra. [illegible] Comune concede la gestione degli spazi: vogliamo prenderci in carico tutto, [illegible] l'apertura alla pulizia alla gestione ordinaria. L'amministrazione riceve una sola parte del plateatico ma è liberato dagli impegni. Oggi il mercato viene aperto al mattino da un custode, [illegible] vogliamo [illegible] in possesso delle chiavi, occuparci della pulizia interna per abbellire i reparti, imbiancare, sostituire un vetro rotto nel giro [illegible] 24 ore».

Ancora Centrella: «Il comitato di funzionamento [illegible]e cercando [illegible] radunare tutti. Ci sono tante idee e [illegible] opinioni. [illegible] non si inizia a fare qualche cosa, non si arriverà [illegible] nulla. Dobbiamo salvare il mercato, [illegible] [illegible] spegnendo [illegible] una candela». I progetti non [illegible] «Vedremo se si potrà accendere un [illegible] e partire con lavori che [illegible] inderogabili, il reparto ortofrutta ad esempio, [illegible] disastrato. E vorremmo aprire tutti i giorni della settimana».

Il mercato coperto di viale Dante: la Confesercenti e gli operatori stanno studiando strategie di rilancio

BATTAGLIA DEI NEGOZI A ROMAGNANO SESIA

Confesercenti denuncia le aperture festive

[illegible]a caccia agli spacci sulla statale della Valsesia, a Romagnano, finisce negli uffici della Guardia di Finanza e dei carabinieri e sul tavolo del prefetto Pisani. La Confesercenti ha denunciato l'apertura festiva di alcuni esercizi sesiani [illegible] le domeniche dell'anno. La statale conosce intasamenti festivi non solo per il flusso turistico della Valsesia: gli spacci [illegible] abbigliamento e generi vari che in questi anni sono cresciuti in modo considerevole, ed hanno contribuito al traffico in tilt. Le delegazioni della Confesercenti di Novara e Vercelli hanno presentato un esposto [illegible]lla Guardia di Finanza e ai carabinieri perché ritengono un abuso l'apertura festiva [illegible] negozi, deroga che [illegible] legge concede alle località che hanno [illegible] la dichiarazione [illegible] Comune turistico. [illegible]gi Minicucci, segretario della Confesercenti [illegible] Novara: «Romagnano non è inclusa in questo elenco. Alle città turistiche è consentito, in base [illegible] legge, derogare sulla chiusura domenicale. Abbiamo segnalato più volte questa [illegible] al Comune di Romagnano Sesia [illegible] [illegible] comando [illegible] polizia municipale, [illegible] non è [illegible]duto nulla. La concessione [illegible] città turistica [illegible] ferma al '98, dopo quella data [illegible] [illegible] più assegnate». [illegible] sindaco di Romagnano Sesia ha risposto alla Confesercenti che il Comune [illegible] in attesa [illegible] denominazione e ha sottolineato il ritardo della Regione a questo proposito. E' poi corso ai ripari con un'ordinanza che permette l'apertura straordinaria per tre domeniche, possibile [illegible] [illegible] di un eventi culturale «di attrazione extracomunale», la rassegna d'arte «Lo spirito del Novecento».

Centrella: «Al momento non c'è la denominazione, il sindaco [illegible] deve [illegible] alle leggi vigenti. Pensiamo al [illegible] degli altri commercianti di essere rispettati. Il divieto di aprire [illegible] vale solo per alcuni esercenti della zona. La [illegible] non è una battaglia personale contro Romagnano [illegible]: le segnalazioni ci sono arrivate soprattutto [illegible] provincia [illegible] Vercelli, ce [illegible] siamo fatti carico in quanto competenti per provincia». [c. m.]

BORGOMANERO IN TV

Grande festa per i bambini georgiani

BORGOMANERO. Gabrichidze Nino avrebbe voluto danzare davanti alla telecamere di TV7, per raccontare, con i passi dei balli del suo paese, un po' di Georgia agli italiani. Una brutta influenza l'ha messa ko e le ha impedito di prendere p[illegible] alla festa che la mattina di Pasqua si è svolta nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo in onore dei dodici alunni georgiani ospitati a Borgomanero. Gabrichidze, che ha undici anni, sarà pronta domenica prossima, alle 11, quando si esibirà sul sagrato della chiesa per la festa d'addio. Intanto i suoi compagni sono stati festeggiati da tutta la città e Borgomanero, la sera di Pasqua, ha avuto un lungo servizio su RaiUno che ne ha sottolineato la sensibilità per le iniziative di solidarietà.

[illegible] quattro anni - dice Egidio Fusco, uno dei promotori della manifestazione - un'insegnante delle scuole medie di Borgomanero, la professoressa Marina Tappa, organizza questo scambio fra Italia e Georgia, con i bambini che da Tbilisi arrivano per qualche settimana a Borgomanero, stanno in classe insieme ai loro coetanei italiani e vivono in famiglia. E' un'esperienza straordinaria, tanto che i bambini georgiani ci considerano praticamente la loro seconda famiglia». I bambini della scuola di Tbilisi studiano l'italiano già in patria, e questo ha facilitato lo scambio.

L'idea dello scambio è nato da Vanna Sacellini, che ha un nonno georgiano e cinque anni fa ne parlò a Esvanigia Vartang, giornalista della Georgia, in Italia per ricerche. Fabrice Piemontesi, [illegible] oggi è una delle promesse del ciclismo regionale, [illegible] frequentava le scuole medie, e [illegible] la mamma Vanna, e [illegible] papà Lelio, organizzò i contatti [illegible] la media cittadina e quella di Tbilisi: [illegible] professoressa Tappa è stata poi l'artefice del gemellaggio [m.g.]

VISTO DA ROSCI

Agostino Bonalumi, a Galliate ombre e luci dell'estroflessione

Marco Rosci

NELLA situazione non particolarmente brillante della promozione dell'arte contemporanea d'avanguardia nella nostra provincia, gli appuntamenti annuali promossi dalla presenza del Museo Angelo Bozzola di Galliate costituiscono una felice oasi di alto livello e sono del tutto [illegible]gni di centri maggiori, sia [illegible] scelta degli artisti o [illegible] situazioni già storiche,sia nel rigore qualitativo dei materiali presentati.

Dopo la riproposizione della mostra Olivetti di arte programmata d[illegible] 1962 e la personale [illegible] Arnaldo Pomodoro è [illegible] la volta, fino al 28 aprile, dell'antologica di Agostino Bonalumi, maestro il cui livello di eccellenza nel panorama italiano della seconda metà del xx secolo è stato confermato proprio in questi giorni dal conferimento da parte della romana Accademia Nazionale [illegible] San [illegible] [illegible] massimo riconoscimento nazionale,il Premio Presidente della Repubblica 2001 per le Arti Visive.

Agostino B[illegible]

Il lombardo Bonalumi oggi [illegible] fu protagonista a fianco di Piero Manzoni e assieme a Enrico Castellani [illegible] al francese Yves Kleindella breve ma folgorante stagione della rivista milanese «Azimuth», che proclamò [illegible] realizzò alla fine degli Anni '50, in antitesi [illegible] annullamento dell'espressionismo informale, l'assolutezza radicale, concettuale e formale, del «grado zero» dell'arte, in cui forme e colori puri primari sono autoreferenziali, non rimandano [illegible] altro che [illegible] se stessi.

Questa stagione, che con gli artisti ottico-cinetici [illegible] i neofigurativi pop proiottò definitivamente l'avanguardia italiana [illegible] un livello mondiale paritetico cinquant'anni dopo il futurismo, [illegible] rappresentata in mostra da Grigio del 1959 (è l'anno dell'incontro con Manzoni) con la sua assoluta monicromia, che sarà costante fino ad oggi e orgogliosamente sempre ostentata nel titolo, e le forme pure simmetricamente amergenti dalla superficie cromatica [illegible] una sorta di morbida pulsazione.

[illegible] procedimento tipico di Bonalumi è infatti quello dell'«estroflessione» attraverso una armatura-imbottitura sottostante alla tela, per cui l'oggetto artistico assume un'affascinante e inquietante ambiguità fisica e psichica fra bidimensionalità e tridimensionalità,fra piano colore puro [illegible] forma modellata, fra emergenze luminose [illegible] golfi d'ombra. Il rigore quarantennale del percorso si arricchisce e si complica via via,attraverso il dinamismo dell'"estroflessione" non più simmetrica [illegible] ritmica, fino all'opera più recente, l'enorme [illegible] [illegible] x 300 che accoglie [illegible] visitatore con i suoi moti ingorghi flussi quasi barocchi di luci e di ombre, in cui coerentemente il colore non è più uniforme, ma vibra di inquieti, raffinatissimi trapassi tonali, [illegible]cando quasi sogni [illegible] intimità dell'inconscio.

A OLEGGIO SI E' SVOLTA LA TRADIZIONALE KERMESSE

Vittoria di San Giovanni alla «Corsa della Torta»

OLEGGIO

La tradizionale corsa della torta di Oleggio, partita alle 17 di Pasqua, è stata vinta dal rione San Giovanni. A tagliare il traguardo per primo ci ha pensato [illegible] veterano della manifestazione, [illegible] coltivatore diretto Roberto Camporelli che ha [illegible] suo attivo già 4 successi, [illegible] non consecutivi. I 760 metri del percorso si articolano su due giri del circuito piazza Martiri, corso Matteotti, via Picchio e p[illegible] dalle difficoltà in quanto la discesa si alterna alla salita. Il vincitore ha fermato i cronometri sullo minuto e 55" aggiudicandosi la prelibata focaccia di frumento. Al secondo posto un altro veterano della kermesse: Cristiano «Chicco» Mazzoni [illegible] rione Bedisco non è riuscito a bissare il successo del 2000 ed ha così portato a quattro [illegible] bottino di secondi posti. Per lui e per i suoi corrionali un [illegible] mazzo di fiori [illegible] stagiona [illegible] il premio previsto dalla tradizione. Appartiene invece al rione Fornaci con Griccia il 3°: l'elettricista Stefano Fortina ha potuto alzare il gagliardetto che gli è stato consegnato per la pregevole prestazione. Assenti i rappresentanti dei quartieri Porta [illegible] pietra e Valle, il numero di concorrenti ha subito anche quest'anno un'ulteriore limata raggiungendo gli 11 corridori, purtroppo in netta controtendenza rispetto a quanto previsto dalla locale consuetudine che voleva cinque atleti per ognuno dei quattro quartieri e dei quattro rioni. «Potrebbe essere stata la mia ultima partecipazione - ha commentato il secondo classificato Chicco Mazzoni - ma non nego che mi piacerebbe vincere ancora una volta». [r. l.]

A CASSOLNOVO

Cade [illegible] ciclomotore e si ferisce, [illegible] un'automobilista

CASSOLNOVO. Un'automobili[illegible] di passaggio sabato alle 21 ha [illegible] una sagoma a terra sulla provinciale tra Vigevano e Cassol[illegible]: sulle prime aveva pensato a un animale, poi si è accorta che si trattava di una persona. L'uomo, Virginio Milani, [illegible] anni, [illegible] Cassolnovo, era caduto dal suo ciclomotore e sanguinava vistosa[illegible] [illegible] volto. Alla donna che l'ha soccorso ha detto [illegible] [illegible] investito da un'auto pirata. Poi [illegible] carabinieri ha riferito di essere stato solo abbagliato da un veicolo proveniente dalla direzione opposta e quindi di [illegible] caduto da solo. I militari stanno indagando per stabilire come [illegible] siano davvero svolti i [illegible]. Il pensionato ha riportato una duplice frattura ad una tibia e la frattura delle ossa nasali: guarirà in 20 giorni. [c.br.]

AL SALONE DELLE VACANZE

Presentati a Bruxelles sapori e profumi della terra novarese

NOVARA. I sapori e i profumi del Novarese so[illegible] stati presentati al «Salone delle Vacanze» di Bruxelles con un'iniziati[illegible] specifica per giornalisti e operatori del settore. Le valenze gastronomiche del Novarese [illegible] stato illustrate da Eug[illegible] Arlunno [illegible] presidente dell'Agenzia Turistica. Le bellezze turistiche e naturalistiche [illegible]no state presentate dall'assessore provinciale Maria Piera Pastore [illegible] mentre l'assessore Stefano Monteggia [illegible] richiamato l'attenzione sulle potenzialità [illegible] capoluogo. Il consorzio Promonovara ha persentato nuovi pacchetti di proposte turistiche dedicati alle [illegible]line novaresi a tour [illegible] scoperta delle risaie e della Novara risorgimentale. Particlarmente apprezzati nella degustazione i vini della Colline, gorgonzola e biscottini. [r.s.]

ELIANA MONTI QUESTIONI [illegible] CUORE

NOVARA
Via del Carmine n.5

Telefono 0321- 640066
e-mail: info.novara@elianamonti.it

Per Lei

1134- 41enne sportivo,libero professionista, ama[illegible] montagna,musica, teatro, pittura, cerca sportiva max45enne per serio rapporto

1238- 48enne architetto divorziato distinta presenza conoscerebbe signora [illegible] per serio [illegible] rapporto sentimentale scopo matrimonio

1266-Federico 53 anni Industriale colto ed affidabile amante barca vela [illegible] signora max 50enne [illegible] e giovanile per giorni teneri e spensierati.

1301- 59enne commerciale vedovo elegante e dinamico amante del [illegible] e dei viaggi conoscerebbe signora pari requisiti per condividere il [illegible]

1385- Ho [illegible] anni, proprietario concessionario d'[illegible] divorziato, di bell'aspetto, cerca signora per convivenza..

1555- 65enne, imprenditore, vedovo da 15 anni, [illegible]o ed altruista, stanco della solitudine, conoscerebbe signora semplice e giovanile.

1587-ho 66 anni sono vedovo ho amato per 40 anni vorrei amare per [illegible] cerco signora max [illegible] anni

Per Lui

1025- Rebecca, 33enne, indossatrice, molto [illegible] capelli biondi, stanca di rapporti inconcludenti, conoscerebbe uomo max 39enne per condividere programmi futuri.

1289- Daniela, 25enne, estetista, bell'aspetto, solare, di buon gusto, conoscerebbe [illegible] maturo che sappia proteggere ed amare.

1689- Maria, impiegata, 47enne, divorziata, senza figli, romantica e dolce, cerca un uomo maturo di sani principi.

1148- Tiziana, 56enne, amante della passeggiata e [illegible] tranquillità, cerca uomo per serena compagnia e passare insieme anni felici.

1785- Iolanda, vedova da vent'anni, proprietaria appartamenti, distrata e sentimentale, amante viaggi, conoscerebbe uomo sincero.

1476- Monica, 39enne, bella e affascinante, frizzante, socievole, conoscerebbe compagno più grande, per una felice unione sentimentale.

1499- Franca 60enne [illegible] ricca amante della [illegible] [illegible] signore max 65enne per convivenza

CGIL NOVARA

La Cgil a Novara

La Camera del lavoroTerritoriale di Novara [illegible] in via Mameli n. 7 - tel. 0321 665200 fax 0321 399597 comprende tutte le organizzazioni sindacali di categoria nella provincia

I lavoratori e i pensionati aderiscono alla CGIL tramite l'iscrizione ai rispettivi sindacati di categoria.

VERBINOVA SERVIZI CGIL s.r.l.

Compilazione e presentazione [illegible]:
- MODELLO 730
- MODELLO UNICO
- BOLLETTINI e DICHIARAZIONE ICI
- RED
[illegible] in materia di:
- PRATICHE DI SUCCESSIONE
- AUTOCERTIFICAZIONE ISE
- CONTENZIOSO TRIBUTARIO
- IMPOSTE [illegible]
- LAVORO PARASUBORDINATO [illegible] ATIPICO
- AUTOCERTIFICAZIONI PER RICHIESTE DI BENEFICI SOCIALI
[illegible] usufruisce dei servizi CAAF-CGIL, e in particolare i contribuenti che utilizzano il Modello 730, ottengono numerosi vantaggi:
- VISTO DI CONFORMITA' DELLE DICHIARAZIONI
- [illegible] SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI
- ANNULLAMENTO DEI TEMPI DI ATTESA PER I RIMBORSI GRAZIE AL CONGUAGLIO [illegible]IATO SULLA BUSTA PAGA O SULLA PENSIONE DEGLI EVENTUALI CREDITI O DEBITI DI IMPOSTA
- GARANZIA DI RISERVATEZZA
- COPERTURA ASSICURATIVA DEI RISCHI PER EVENTUALI ERRORI FORMALI O DI CALCOLO

TARIFFE AGEVOLATE A TUTTI GLI ISCRITTI CGIL. HAI TEMPO [illegible] AL 31 MAGGIO
Prenota presso una [illegible] nostre sedi la compilazione del tuo Modello 730, eviterai code [illegible] perdite di tempo.

[illegible]
Via [illegible] 7/b
[illegible] 321 665200
fax
e-mail:

via [illegible] 11/b
[illegible] 0 [illegible] 538
0322 44240

[illegible]
via Novara, 27
[illegible] 3
fax

Castelletto
via [illegible]
tel. 0331

Galliate
[illegible] /b
tel. 0321 86 [illegible] 37
fax 0321

Trecat
Piazza Cavour, 4
tel. 03

CGIL [illegible]

[illegible]
viaNebulina, 41
tel. 0321 94878
[illegible] 94878
[illegible] 382

AFFARI IN LIBERTÀ

TEMPO LIBERO

ARREDO GIARDINO

CASALINGHI

ELETTRODOMESTICI

ALIMENTARI

DAL 2 AL 14 APRILE

bennet

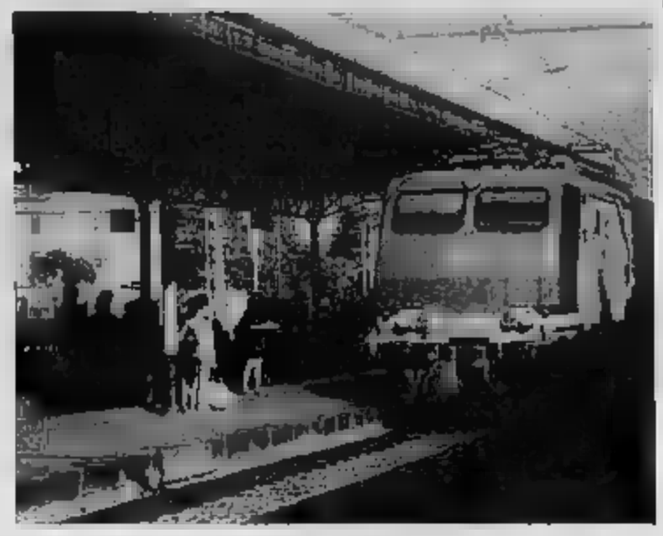
NASCE UN COMITATO SPONTANEO PER MIGLIORARE LA NOVARA-VARALLO SESIA

I pendolari si mobilitano

Raccolta di firme contro i ritardi

VARALLO

Treni, adesso si prova con una raccolta firme. L'amministrazione comunale di Ghemme e il comitato spontaneo sorto tra i pendolari hanno lanciato una petizione per chiedere il miglioramento dei servizi sulle tratte Santhià-Arona e Novara-Varallo. L'obiettivo è quello di avere migliaia di firme da sottoporre all'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, e al presidente Enzo Ghigo affinché si facciano promotori di una specifica richiesta a Trenitalia per migliorare la qualità del trasporto e diminuire disagi. Da tempo sia il comitato sia il sindaco di Ghemme Alfredo Corazza hanno dato il via a una serie di iniziative per ottenere maggiore attenzione sulle due linee che interessano l'area valsesiana, ma fino ad ora risultati non ne sono stati avuti. Così a questo punto si è deciso la raccolta della petizione, che non sarà inviata solo alla Regione ma pure alle amministrazioni provinciali di Biella, Vercelli e Novara. Anche se la Provincia non ha un ruolo diretto, i pendolari sottolineano il proprio disagio dell'ente presieduto da Orazio Scanzio ha permesso di migliorare la qualità dei vagoni diretti a Biella. La proposta rivolta agli amministratori vercellesi e novaresi è dunque quella di sostenere l'iniziativa in atto da alcuni convogli e nuovi almeno vecchi e malandati anche sulla Novara-Varallo. Le richieste sono diverse, ma in particolare i promotori della petizione si soffermano su alcuni punti ritenuti fondamentali. Il primo riguarda il rispetto degli orari spesso ritardi anche di pochi minuti non permettono di servirsi delle coincidenze a Novara, Romagnano e Rovasenda, cosa che determina la perdita di tempo prezioso sia per i lavoratori sia per gli studenti. Un'altra nota dolente è quella dell'acquisto dei biglietti: le stazioni minori sono quasi tutte disabilitate e quando i negozi che fanno rivendita chiusi è impossibile dotarsi di ticket e acquistarlo in treno significa pagare la multa. La terza grande rivendicazione riguarda l'informazione. Sempre stazioni piccole e località che non hanno biglietteria non sono dotate neppure di impianto audio quindi i pendolari non sono avvisati non solo dei ritardi ma anche delle sostituzioni improvvise dei treni con i bus e la gente resta in attesa sul marciapiede di un treno che voglio che arriverà mai mentre fuori dalla stazione sul pullman non sale nessuno. [i. fo.]



Raccolta firme tra i pendolari della Novara-Varallo contro i ritardi e le carrozze vecchie

INTERLINEA PUBBLICA IL NUOVO LIBRO DI ANNA MARIA CANOPI SULLA RAPPRESENTAZIONE DI CRISTO

La badessa e il volto del mistero

Una ricerca maturata sull'Isola di San Giulio

Gianfranco Quaglia

ORTA SAN GIULIO

«La casa era piccola e grossa la famiglia; quando pioveva strevento il tetto non tenevo...A piccoli rumore faceva paura. Ma, calma, mia madre diceva: "Sopra di noi c'è il cielo che ci guarda!". Cominciai così fin dall'infanzia a cercare il volto di Dio guardando cielo. Mi piaceva stare fuori seduta o anche camminare tenendo volto rivolto in alto...».

Quel volto Anna Maria Canopi lo contempla da oltre mezzo secolo, lei che di anni ne ha settanta, più di metà quali trascorsi dietro grate dei conventi di clausura. Oggi, madre abbadessa del monastero benedettino «Mater Ecclesiae» all'Isola di San Giulio, di dare un significato ai contorni profondi quel «volto del mistero» di cui è pervasa lavoro originale, affidato alle edizioni di Interlinea, la editrice novarese per quale aveva già scritto «Piedini nudi». E' una ricerca sulla rappresentazione del volto di Cristo attraverso i maggiori mistici della storia, da Benedetto a Edith Stein e Giovanni Paolo II, San Carlo Borromeo e Teresa Lisieux. Donna di fede, punto riferimento e figura fra le più conosciute spiritualità contemporanea, madre Canopi si sofferma a meditare sulla profondità del mistero e di quel volto che nei secoli è stato rappresentato anche attraverso le icone e le immagini; «Deve esserci qualcosa di più vivo, di più vero che spinge oltre queste forme descrittive. L'incontro con Gesù-Dio è stato un lungo, graduale cammino di svelamento non ancora terminato». Un percorso che continua, questa isola gemma del lago, percorso dai rutilante assalto dei turisti che i questi giorni hanno affollato la riviera per la Pasqua. La ricerca della badessa è quasi un richiamo e un appello: «Il volto Cristo - - è nei nostri cuori. Noi siamo sue viventi icone. Sta a noi farlo riemergere in piena bellezza quale volto di santità e di amore, quale sguardo di luce e divino che può riempire di gioia cielo e la terra».

L'isola San Giulio d'Orta con il monastero. Sotto: madre Anna Maria Canopi

LE RANE «ECOLOGICHE»

«Filastrane» in via Juvarra

Testi qualità, spazio ai disegni, preferenza accordata agli autori italiani, cura nella realizzazione editoriale, senza forzare le uscite. Il simbolo che contraddistingue «Le rane», la collana junior di Interlinea, è la carta verde, ricavata dalle alghe della laguna di Venezia. messaggio ecologico per i giovani lettori e nuove occasioni di lettura dall'editrice novarese. Le «Rane» si arricchiscono quattro titoli, disponibili in libreria da venerdì. L'ingresso ufficiale nel mondo dell'editoria è fissato per il 10 aprile, alla di Bologna, domani un'anteprima locale: domani alle 17,30 scuola elementare «Carlo Levi» di via Juvarra, presenta uno volumi, «Filastrane, storie di rane». L'animale-simbolo dell'intera collana è racconto di Anna Lavatelli. Il volume è arricchito illustrazioni un grande maestro, Emanuele Luzzati», che si è cimentato sul tema della rana. Interlinea si è poi affidata al giornalista Ferdinando Albertazzi con «Tommaso è andato via», tre per i lettori più giovani Anna Vivarelli ha ideato «Le storie matte», brevi Bologna sarà presentato anche «Giovannino Prestacacca» d'esordio di Valentina Magnaschi. [c. m.]

DOMANI ALLE 15,30 NELLA CHIESA DI S. MICHELE

Preghiera e musica Concerto in ospedale

NOVARA

La musica per avvicinare i malati e le persone attente alla sofferenza altrui, musica nel silenzio della chiesa dell'ospedale, la musica come occasione d'incontro e preghiera. Domani dalle 15,30, conclusione delle festività pasquali, nella parrocchia San Michele dell'Ospedale Maggiore si terrà concerto di musiche religiose, rivolto e dedicato ai degenti ma non soltanto a loro.

L'invito viene rivolto dal professor Oscar Alabiso, Vincenzo Cerutti con il sostegno del Centro Studi Fratelli Olivieri e la ditta AMD. Si esibiranno pianista Angiolina Sensale, il tenore Mauro Pagano e il soprano Susie Georgiadis.

premessa del professor Alabiso, direttore dell'Unità operativa di Oncologia medica: «Alla radice di questa manifestazione sta piccola mio parere, riuscita e deliziosa manifestazione musicale che ha luogo nei giorni delle festività natalizie nell'Unità operativa. Sono da sempre sostenitore accanito della necessità di condividere i nostri pazienti qualcosa di più che non semplice momento terapeutico: l'esperienza dell'ospedale è certamente difficile, se dolorosa, ma può in qualche modo addolcita curati e curanti riescono a trovare delle ni di sentire comune. Che cosa c'è di più coinvolgente della musica? Quella piccola esperienza, assai gradita da tutti e realizzata grazie ai buoni uffici maestro Cerutti, docente del Conservatorio a Novara, nei fronti del Centro Studi Fratelli Olivieri di Novara, ha ancor più convinto. Da qui è nato il proposito di realizzare nel nostro ospedale dei momenti di incontro musicale». Il direttore generale, Giorgio Balzarro, ha condiviso le convinzioni di Alabiso. Cerutti sottolinea: «Invitiamo i si a partecipare all'appuntamento, in modo che la musica possa davvero un momento d'incontro di confronto». L'ingresso ai concerti è gratuito. [m. p. a.]

IN

VARALLO

La Lega Nord alle elezioni con una lista

Alle amministrative del 26 maggio prossimo, la Lega Nord si presenterà il centro destra non parteciperà neppure da sola alla competizione elettorale ma sosterrà una lista civica guidata da Gabriele Spinardi oggi capogruppo consiliare del Carroccio in Comune. L'ha precisato lo stesso Spinardi. [r. a.]

Caduto dal ciclomotore, s'indaga sulla dinamica

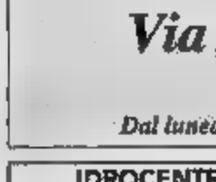
Un'automobilista di passaggio sabato alle 21 ha notato sagoma a terra lungo la provinciale: sulle prime aveva pensato a un animale, poi si è accorta che trattava di una persona. Virginio Milani, anni, di Cassolnovo, caduto dal ciclomotore. Alla donna che l'ha soccorso ha detto di essere stato investito da un'auto pirata, ma poi ai carabinieri ha riferito dapprima di essere stato solo abbagliato da un veicolo proveniente dalla direzione opposta e quindi di essere caduto da solo. I militari stanno indagando per stabilire come si siano svolti i fatti. pensionato ha riportato alcune fratture, la prognosi è di 20 giorni. [c. br.]

Un incendio autostrada», ma uno scherzo

La chiamata è arrivata ieri mattina alla polizia stradale Novara, che allertato i vigili del fuoco: «In autostrada c'è una macchina incendiata, tra Novara e Gallitate». Nel tratto indicato dalla A4 si sono recati i vigili del fuoco: qui hanno scoperto che si trattava di falso allarme. [c. m.]

Giardini, municipio e biblioteca: partono i lavori

Serie di lavori pubblici Ghemme in fase di partenza. Sono interessati il giardino Gianoli la sistemazione della facciata ornamentale di Caccia, il palazzo comunale sul lato via Quintino Sella, la realizzazione spazi espositivi da destinarsi alla biblioteca ad un cineclub che sta nascendo in paese: riunirà tutti gli appassionati di riprese amatoriali. Infine per la ristrutturazione dall'acquedotto arriveranno dalla Regione Piemonte quale contributo, 120 milioni. [p. us.]



PIANETA DONNA

Vuole che tutte Voi quest'anno in spiaggia siate le protagoniste.

per aiutarVi in questa sfida Vi segnala che é in grado di farVi ottenere:
- il dimagrimento
- lo scioglimento del grasso localizzato
- la riduzione della cellulite

utilizzando

MACCHINARI in ESCLUSIVA

C'é uno specialista che Vi aspetta per una consulenza utile a trovare le soluzioni che applicheremo ai Vostri problemi, e che da Pianeta Donna é

ASSOLUTAMENTE GRATUITA

...e per le nuove clienti, fino alla partenza per le ferie, Pianeta Donna offre al 50% dell'iscrizione buono da utilizzare come meglio credete

30 euro

PIANETA DONNA
Via Andrea Costa, 27 - Novara
Tel. 0321.331149

Dal lunedì al venerdì 9,00 alle 20,00 - Sabato dalle 9,00 alle 13,00

AL G

Novara, per una città pulita è necessario fare di più

Dopo quasi un anno di amministrazione di centrodestra situazione Novara, a parte l'aumento delle imposte locali, come si può definire? Purtroppo siamo ancora lontani anni luce da un concreto cambiamento. Bisogna fare di più. Sul fronte della pulizia bisognerebbe fare in modo che la città non venga sporcata. E' anche un problema di educazione e civico. I nostri genitori ci hanno insegnato a non buttare sul pavimento di casa le cartacce che avevano in tasca, ma qualcuno butta ancora tutto per strada. I cittadini vogliono una città pulita devono cercare non sporcarla. Lo stesso vale anche per i graffiti e i manifesti abusivi. Forse anche necessario un regolamento per il decoro urbano che venga fatto rispettare. Anche l'Asm deve fare la sua parte migliorando un servizio che viene svolto in modo discutibile. Fare pulire le strade dove parcheggiate le auto oppure quando piove sembra controsenso. Mentre per i marciapiedi e portici non si vedono in giro degli spazzini che puliscono dove non può pulire la spazzatrice meccanica. Sembra che tutto proceda con estremo disinteresse e senza minimo controllo da parte dell'ente che paga questo servizio, cioè il Comune.

Marino Bertolino, Novara

Attenti a non fare la fine dell'Argentina

Il mese scorso Raiuno ha trasmesso il programma «Linea Verde» dall'Argentina. Inizio della trasmissione il tango e la fine? Con poche parole di una signora, proprietaria di un magnifico ristorante. Alla domanda del conduttore: «Tornerebbe in Italia?». A fare che? Non ho più un solo «peso» (moneta argentina). I miei morti sono sepolti qui. Posso assicurare che la situazione della signora può essere quella dei miei parenti. E chi mi che prossimamente possa toccare a noi? I capitali cadevano dal cielo, venivano anche dall'Italia. Comunque noi pensionati italiani, combattenti ed ex prigionieri, chi ci salverà? siamo ancora tanti... E i «tycoons» (capitalista magnate oppure ro...) loro dicono?

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

IERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef.

A Novara: *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medicho urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi*, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.56.01.

Gattinara: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Momo: *Segazzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322 66.02.56.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55.

(Intra): *Comunale*, via Farinelli, 0323 52.259.

Baveno: *Ernst*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Cannobio: *Casaluce*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 5 tel. 0324 24.22.18.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicolella, 13 tel. 0324 66.690.

Varzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

NECROLOGIE

È mancato all'affetto dei suoi cari

Concone

di anni 79

Lo annunciano: la moglie Dina, il figlio Guido con Marzia, Dario e Serena, il fratello Ruggero con Beatrice, cognati, nipoti, parenti tutti. Una preci. I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di San Gaudenzio. Indi la cara salma sarà cremata e successivamente tumulata nel cimitero urbano. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia. Un particolare ringraziamento all'équipe Medica e Paramedica della Chirurgia Vascolare.

— Novara, 31 marzo 2002.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Corrado Malaspina

Insegnante in pensione
Decorato al V.M. e invalido di Guerra
di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria; i fratelli, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 3 aprile alle ore in nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore, indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Cilavegna. Il S. Rosario sarà recitato martedì 2 aprile alle ore 18 nella Parrocchiale.

— Novara, 30 marzo 2002.

IDROCENTRO
ricerca
TECNICO COMMERCIALE
alla vendita esterna
Inviare Curriculum via Fax 0172 921030

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

ASTA ANTIQUARIATO in NOVARA

Arredi Antichi: ribalta, comò, tavoli, librerie, etc. dal '500 all'800
Argenti, smalti, tappeti antichi, porcellane, sculture, etc.
Dipinti italiani: Francesi e Fiamminghi dal '500 all'800:
P. Rotari, A. Molinari, L. Carracci, V. Campi, L. Corona, G.A. Pellegrini, De Mura, Cav. D'Arpino, G. Guardi, D.Seiter, F. Boselli, C.V. Mander, A. Dall'Oca Bianca, E. Tito, Tallone ed altri
Disegni antichi
Dipinti moderni: L. Dudreville, C. Venaziani, Novati, ecc. nonché foto di attori cinema e teatro 1° '900, etc.
Arazzo del di Bruxelles.
ESPOSIZIONE DA OGGI 2 APRILE A VENERDÌ 5 APRILE
ORARI 10-12,30 - 15,30-19,30
ASTA SABATO 6 APRILE 21,00
a cura IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE
NOVARA - Via San Francesco D'Assisi telef. 0321.626878
(300 mt. dalla Stazione - parcheggio Via Manzoni a mt. str. parallela)
CATALOGO e SEDE

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n.70/96 R.G.E.
Nei confronti di Piffero Roberta, Piffero Ivana, Piffero Daniela, Piffero N[illegible]

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 29 aprile 2002, alle [illegible] 11.00, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania**, località Fondotoce, via Canale n. 4, piccolo fabbricato ad uso abitazione su due piani fuori terra (terreno e primo), composto da tre locali più servizi.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso ad [illegible] degli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo [illegible] di € 86.000,00 (aumenti [illegible] 2.000,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.13/92 (+68/96) R.G.E.
Nei confronti di Delle Cave Giovanbattista

Avviso [illegible] vendita [illegible] incanto di immobili

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle ore 11.30, nella [illegible] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Omegna**, [illegible] Varallo, appartamento ad uso civile abitazione [illegible] al piano primo (secondo fuori terra) composto da quattro locali, cucina e servizi con pertinente autorimessa e cantina al piano terreno.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trova. Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche sanabili a cura e spese [illegible] aggiudicatario. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di € 135.000,00 (aumenti € 2.700,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.98/99 R.G.E.
Nei confronti [illegible] Cappelletti Dilio

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 29 aprile 2002, alle ore 12.00, nella sede [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania**, a parte dell'edificio posto in Corso Europa n.48, scala B, quota [illegible] **comproprietà pari a** [illegible] **(due noni)** di appartamento al pi[illegible] secondo, della consistenza di tre vani utili oltre accessori ed annessa cantina nonché pertinenziale porzione di terreno.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] [illegible] in cui si trova. L'immobile risulta locato senza titolo opponibile.
L'immobile [illegible] posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di [illegible] 15.500,00 (aumenti € 400,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.39/99 R.G.E.
Nei confronti di Società San Crispino S.R.L.

Avviso di vendita con incanto [illegible] immobili

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle ore 9.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune di **Stresa**, frazione Levo, in località "Al Monti", piena proprietà di fabbricato di civile abitazione da ultimare, con vista panoramica sul Lago Maggiore, composto [illegible] otto unità abitative (due monolocali, cinque bilocali, [illegible] trilocale) disposte per metà al piano seminterrato e per metà al piano rialzato oltre a t[illegible] circostante a prato e [illegible].
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero. L'immobile necessita di opere di completamento e di manutenzione. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 388.000,00 (aumenti [illegible] 5.000,00)
Notaio delegato: STEFANIA [illegible]BRI[illegible]
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.124/96 R.G.E.
Nei confronti di Guerra Adriano

Avviso di vendita [illegible] incanto di immobili

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle ore 10.00, nella [illegible] del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune di **Re**, frazione Olgia: fabbricato di civile abitazione a tre piani, eretto in adiacenza ad altri, con annesso piccolo rustico in corpo staccato; appezzamenti di terreno non in corpo fra di loro, non edificabili.
Gli immobili vengono posti all'incanto nello [illegible] di [illegible] e di diritto in cui [illegible] trovano. Gli immobili risultano in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 39.500,00 (aumenti [illegible] 800,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.1/2000 R.G.E.
Nei confronti di Bottola Giovanni

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle ore 10.15, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Nebbiuno**, in via San Salvatore, già via Ostobbio n. 9, porzione [illegible] fabbricato ad uso civile abitazione composta da [illegible] camera e ripostiglio [illegible] piano terreno [illegible] [illegible] soggiorno, angolo cottura e servizio al primo piano.
L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso a terzi senza titolo opponibile.
L'immobile sarà posto all'incanto in un [illegible] LOTTO al prezzo base di € 40.700,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 41/98 R.G.E.
[illegible] confronti di Edilaudani S.R.L. (già Laudani [illegible] Castelliti S.R.L.)

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 29 aprile 2002, alle ore 11.15, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Arizzano**, via Maschiavino, casa ad uso civile abitazione di recente costruzione, in adiacenza [illegible] altra gemella, strutturata [illegible] tre piani fuori terra (terreno, primo [illegible] secondo) oltre al piano seminterrato comprensivo di autorimessa; con giardino e vista lago.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile [illegible] gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto [illegible] trasferimento, nonché [illegible] [illegible] di citazione a favore [illegible] terzi ex art. 2932 c.c. trascritto in data 17/12/1992 ai nn. 11442/8037 segnalato nella certificazione notarile [illegible] atti e relativo [illegible] causa civile in corso. La certificazione notarile in atti segnala servitù perpetua e gratuita di passo carrato sulla striscia di terreno [illegible] parte del mappale [illegible] del fg. 6 del N.C.T. di Arizzano.
L'immobile risulta occupato [illegible] terzi per la cui opponibilità [illegible] rinvia alla relazione dell'esperto.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di € 225.000,00 (aumenti € 4.500,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 11/99 R.G.E.
Nei confronti di Pizzeria Costa Jonica di Mastantuono Anna Maria S.N.C. (ora pizzeria Al Paesello S.N.C. di Mastantuono Anna Maria)

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 29 aprile 2002, alle ore 11.45, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Omegna**, nel complesso immobiliare sito in via Mazzini nn. 95-97-99: appartamento [illegible] piano secondo, distinto [illegible] [illegible] n. 1, composto da soggiorno [illegible] angolo cottura, bagno, disimpegno e due camere, confinante con parti comuni da due lati, appartamento di cui al mappale 239 sub. 18, via Mazzini; - autorimessa al piano terra [illegible] fabbricato distinta con il n. 8, confinante con cortile comune alle autorimesse, autorimessa di cui [illegible] mappale 239 sub. 8 a proprietà Quaretta o aventi causa.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di [illegible] e di diritto in cui si trova. Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche riferite all'autorimessa, sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile [illegible] gravato [illegible] formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento ad eccezione dell'atto di citazione trascritto [illegible] data 12/11/1991 ai nn. 9807/7546. L'immobile risulta libero. Risultano [illegible] condominiali impagati.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 92.000,00 (aumenti € 2.000,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.29/98 R.G.E.
Nei confronti [illegible] Erbea Gottardo

Avviso di vendita [illegible] incanto [illegible] immobili

Il giorno 29 aprile 2002, alle ore 10.45, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, [illegible]a degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune di **Miasino**, frazione Pisogno: fabbricato [illegible] uso abitazione con annesso giardino, disposto su due piani oltre [illegible] seminterrato [illegible] [illegible] sottotetto, per complessivi sei locali oltre servizi, cantina, grande autorimessa [illegible] locali accessori.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto [illegible] di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO [illegible] prezzo [illegible] di € 170.000,00 (aumenti € 3.400,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.11/97 (+99/97) R.G.E.
Nei confronti di Minerva Luigi [illegible] Minerva Sandro

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 29 aprile 2002, alle [illegible] 9.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Lesa**, Lotto 1) - Appartamento di abitazione via De Bernardi, facente parte [illegible] "Condominio De Bernardi", [illegible] piano secondo, a sinistra della rampa di arrivo delle scale, composto [illegible] tre vani, cucina, bagno, corridoio, con annessa cantina al piano seminterrato.
Lotto 2) - Quota [illegible] comproprietà pari ad [illegible] (due sesti) di appezzamenti di terreno boschivo della superficie catastale complessiva [illegible] metri quadri 1.770.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto [illegible] di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible]UE LOTTI al prezzo base di : Lotto 1) [illegible] 130.000,00 (aumenti € 2.600,00); Lotto 2) [illegible] 2.500,00 (aumenti [illegible] 50,00).
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle [illegible] 8.30 alle [illegible] 12.30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese: quanto al Lotto 1) € 13.000,00 e € 26.000,00, quanto al Lotto 2) € 250,00 e € 1.000,00, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio STEFANIA SCALABRINI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce [illegible] pagina.

Procedura esecutiva n.154/96 R.G.E.
Nei confronti di Albrecht Hartmut Hermann e Romerio Augusta

Avviso [illegible] vendita con incanto di immobili

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Arona**, via Bottelli, a parte del fabbricato posto al civico n. 25, negozio con retrostante magazzino, un vano destinato a cucina annesso [illegible] negozio, portico [illegible] cortiletto al piano terreno oltre a bagno in comune [illegible] [illegible] mappale 27 sub. 17 al piano primo, e altro bagno al piano ammezzato tra il P.T. e il P. 1.
L'immobile è posto in area soggetta al vincolo di cui all'art. [illegible] e seguenti, Titolo II, Capo I del Decreto legislativo 29/10/1999 [illegible] 490 (ex legge 1497 del 1939) e pertanto soggetto a prelazione dello Stato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in [illegible] agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] UNICO LOTTO al prezzo base di € 56.000,00 (aumenti € 1.200,00)
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 24/96 R.G.E.
Nei confronti di Ruga Ettore

Avviso [illegible] vendita [illegible] incanto [illegible] immobili

Il giorno 29 aprile [illegible] alle ore 10,30, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Vogogna**, via Case Pratini: Vetusto fabbricato ad uso albergo-ristorante [illegible] cattive condizioni, avente accesso [illegible] strada Provinciale della Valle Ossola, costituito da due cantine [illegible] piano interrato, bar-ristorante [illegible] piano terra con cucina, servizio e deposito, soprastante primo piano [illegible] uso [illegible] con servizi; il tutto necessitante [illegible] radicali interventi.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. La voltura del Decreto di trasferimento nel Catasto dei Fabbricati non sarà possibile, per quanto esposto nell'avviso d'asta integrale cui [illegible] rinvia. L'immobile risulta libero.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] [illegible] UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di [illegible] 135.000,00 (aumenti [illegible] 2.700,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

L'ON. MORGANTINI E' TRA I COORDINATORI DELLA DELEGAZIONE INTERNAZIONALE DI PACIFISTI SCHIERATA A PROTEZIONE DEL GENERALE PALESTINESE

«Mia sorella Luisa è nel bunker con Arafat»

Ansia a Villadossola tra i familiari dell'eurodeputata di Rifondazione

Renato

VILLADOSSOLA

«Luisa ha raggiunto il bunker. E' lì con Arafat». E' Ilario Morgantini, consigliere comunale di Villadossola, che parla. Sua sorella, Luisa, da tempo impegnata a favore della pace, sarebbe entrata nel bunker che protegge il leader palestinese, assediato ormai da quattro giorni truppe e dai tank israeliani.

Una notizia confermata quella del fratello. E' impossibile mettersi in contatto con Luisa Morgantini, parlamentare europeo, veterana dei movimenti pacifisti internazionali.

Le informazioni fornite fratello arrivano da canali non ufficiali, non del tutto attendibili. Le agenzie di stampa battevano ieri notizie diverse.

Secondo l'Ansa, Luisa Morgantini ieri a Gerusalemme. Assi ed altri pacifisti avrebbe preso parte ed incontro rappresentante palestinese Gerusalemme, Sari Nussaibeh al dirigente del movimento israliano «Peace now», Mordechai Bar-on. Poi in molti avrebbero raggiunto il centro della città di Gerusalemme dove assieme alle «Donne nero» israe hanno cartelli contro l'occupazione dei territori.

«Abbiamo grosse difficoltà a svolgere le nostre attività. dalla gravità della situazione, eppure abbi messo assieme pacifisti israeliani, palestinese ed internazionali, che hanno chiesto la ripresa del negoziato» ha dichiarato alle agenzie Luisa Morgantini.

A Villadossola si sta con gli occhi aperti le orecchie tese davanti alle edizioni dei telegiornali per avere cosa accade e conoscere le iniziative di Luisa Morgantini. Nata a Villadossola nel novembre 1940, Luisa sempre stata in prima linea. Figlia di un partigiano ha vissuto nel sindacato prima e ha seguito poi molti progetti di solidarietà nel Sud America in Africa. Poi negli Anni Ottanta è arrivato l'impegno Medio Oriente: nel 1995 ha ricevuto premio per la pace dalle donne in nero israeliane. Quindici giorni fa, prima di ripartire per Gerusalemme, era stata a Villadossola per parlare di pace e libertà in Medio Oriente. La serata era stata organizzata dall'Ossola Social Forum.

Pacifisti italiani a Ramallah. di loro è stato ferito negli scontri di ieri

Luisa Morgantini all'incontro di Villadossola due settimane fa

Anche Andrea Ion con altri giovani verbanesi è a Gerusalemme

NOVE VERBANESI BLOCCATI DALL'ESERCITO IN UN HOTEL DI GERUSALEMME

«Cercheremo di raggiungere Ramallah»

«Stanno tutti bene, sono bloccati in un albergo a Gerusalemme dall'esercito e non possono uscire». Così Paola Barassi di Rifondazione Comunista sintetizzava la situazione nove giovani del gruppo dei «Disobbedienti» del Vco che dal marzo sono in Palestina per partecipare all'iniziativa di pace condotta da «Action for Peace» in del diritto della popolazione palestinese. Le ultime notizie giunte proprio in mattinata con una telefonata di Andrea Ion da Gerusalemme: «Ha tranquillizzato sulla sua dei compagni - aggiunge Paola Barassi -. Certo gli ultimi drammatici sviluppi impediscono ogni movimento e per seguire vicino gli eventi sta giungendo in Palestina Graziella Mascia, deputato di Rifondazione. Impossibile dire ci si potrà muovere fino il 9 aprile, giorno in cui è previsto il . La prima testimonianza dei giovani dopo il loro arrivo era giunta con e-mail del 30 marzo. Vi si raccontava dei momenti tensione vissuti vari posti blocco, delle variazioni di programma imposte dai militari israeliani, della situazione tragica che si presentava ovunque ai loro occhi, degli incontri con la popolazione palestinese e con il sindaco di Betlemme. I cittadini denunciavano la drammatica condizioni di guerra in cui si vive quotidianamente con rappresaglie, rastrellamenti, uccisioni, la loro difesa disperata e lamentavano l'assenza di interessamento reale parte dell'Europa e di osservatori delle Nazioni Unite. Un ulteriore messaggio è giunto nella giornata di ieri da Gerusalemme agli fermi nell'albergo circondato da militari appare sempre più blindata e a rischio ulteriori rappresaglie dopo gli ultimi attentati. «Tutto diventa sempre più incerto - si legge nella lettera -. Se sarà possibile, qualche delegazione proverà a recarsi a Ramallah per sostenere il ruolo interposizione dei gruppi già presenti. Gli spazi per mobilitarsi sono però ormai ridotti al minimo ed è fondamentale che le piazze e le istituzioni si mobilitino e spingano l'invio di forze di pace». [s. r.]

CON PISTOLA DA MACELLO

Nove capre massacrate a Baceno

BACENO. Nove capre crate con un colpo pistola da macello. La strage avvenuta domenica notte nella stalla di Croveo di proprietà di agricoltore. Gli animali, però, sono tutti di Gian Pietro Crosetti, macellaio di Credo che racconta: «Non sappiamo proprio chi abbia potuto un gesto così crudele. Sette capre le abbiamo trovate già morte, altre due erano agonizzanti e le abbiamo dovute macellare. Sono state colpite al collo, con due-tre colpi. Soltanto una si è salvata. Sono esemplari 'vallesana', un valore di cir mila lire l'una. Ma non è il danno economico a preoccuparci. Non vorremmo che chi finora se l'è presa degli animali facesse del male anche alle persone».

Sull'episodio indagano i carabinieri di Credo. La porta della stalla è stata forzata, probabilmente notte fonda. Il macellaio non ha mai ricevuto minacce e, dai primi riscontri, sembra comunque la vittima designata. C'è infatti un precedente che fornirebbe una lettura diversa all'episodio. Tempo fa vennero sgozzate delle pecore, allevate dalla stessa famiglia di Croveo che accudiva le capre bianco-nere di Crosetti. L'azione sarebbero dunque rivolta danneggiare e spaventare questa famiglia. [c. bo.]

IN FIAMME NELLA NOTTE TRA SABATO DOMENICA I BOSCHI SOPRA PALLANZENO ALL'ALPE ORACCIO

Canadair ed elicotteri spengono il rogo

Oltre confine incendio blocca due ore i treni della «Vigezzina»

PALLANZENO

Un'intensa Pasqua di lavoro per le squadre di Aib, protezione civile Corpo Forestale impegnate nello spegnimento del vasto incendio propagatosi montagne sovrasta Pallanzeno.

Una cinquantina di uomini, un aereo Canadair e due elicotteri della ditta Elisossola hanno lavorato per l'intera giornata di Pasqua per domare le fiamme che hanno avvolto circa 35 ettari bosco tra l'alpe Oraccio la Testa frate, una 1258 metri.

L'incendio è divampato nella notte sabato e domenica. Le fiamme avrebbero preso il via dall'alpe Oraccio, sopra Pallanzeno. In pochi istanti il fuoco ha trovato facile nel bosco.

L'allarme in ben sette squadre di Aib dei paesi vicini, uomini Corpo Forestale e un manipolo di persone della Protezione civile di Pallanzeno.

Nella mattina domenica, per evitare che l'incendio assumesse dimensioni maggiori, sono fatti intervenire due elicotteri dell'Elisossola di Domodossola e un Canadair decollato dall'aeroporto di Bergamo. I velivoli hanno sparso acqua sulla montagna: la zona dov'è scoppiato l'incendio è impervia non facile da raggiungere.

L'opera dei volontari e della Forestale è durata l'intera giornata. ultimi focolai stati spenti ieri mattina.

«Un intervento decisivo quello delle squadre di volontari e Forestale alle quali va il ringraziamento dell'amministrazione comunale: non è facile trovare tante persone che s'impegnano il giorno Pasqua» ha sindaco Pallanzeno, Gianpaolo Blardone.

altro incendio è stato domato sempre a Pasqua sulle montagne sopra Bennio, in Anzasca. Ieri pomeriggio fiamme anche a Cheggio, in Valle Antrona.

sempre a di un rogo, domenica, la ferrovia della Vigezzina-Centovalli è stata interrotta due ore (dalle 13,30 alle 15,30) scopo precauzionale. I convogli in transito sulla linea Domodossola-Locarno sono stati fermati nelle stazioni. I passeggeri hanno avuto la possibilità di scendere e attendere la riapertura del traffico, bloccato che sulla strada. Le fiamme hanno devastato il bosco vicino alla diga Palagnedra, a quattro chilometri confine italiano. [re. ba.]

L'incendio di Palagnedra ha bloccato un'ora e mezza strada e ferrovia

«MAX CONTRO TUTTI» AL LUSENTINO

Blardone sfidato dai suoi tifosi

DOMODOSSOLA. Una sfida senza storia ma solo per la soddisfazione di gareggiare contro Massimiliano Blardone. E' questo lo spirito con cui in molti hanno voluto sfidare il loro campione. E' che ieri mattina sulle nevi di Domobianca è gareggiato nella sfida «Max contro », Un gigante sulle nevi casa per campione Pallanzeno che quest'anno ha fatto sognare i suoi tifosi. Un'ottima pista, preparata dagli addetti della stazione sciistica domese, ha visto in gara quasi 100 concorrenti tra aspiranti promesse e navigati sciatori. Nessuno ovviamente sperava di battere ma l'importante era passare una giornata in compagnia del campione. Ha vinto ovviamente Max, davanti a Giorgio Ruschetti, il passato suo allenatore. A Domobianca sono saliti tutti i fans del club nato per l'azzurro. Tra loro anche il parroco don Luigi Tramonti. [re. ba.]

I FUNERALI DOMANI POMERIGGIO A PALLANZA

E' morto Giuseppe Martinoli ex presidente degli avvocati

VERBANIA

In seguito a complicazioni cardiache, si è spento la scorsa all'ospedale di Pallanza ove era ricoverato da alcuni giorni l'avvocato Giuseppe «Beppe» Martinoli.

Nato a Crusinallo Omegna nel 1935, si era laureato in Giurisprudenza ed esercitava l'attività forense dal 1965. Il noto professionista sempre esercitato la sua professione a Verbania, dove risiedeva in viale Azari a Pallanza, poco distante dal Tribunale. Fino scorso anno è stato presidente l'Ordine degli avvocati.

L'avvocato Martinoli era membro del consiglio di amministrazione della Banca Popolare Intra nonchè segretario dello stesso consiglio negli ultimi due anni.

I funerali vengono celebrati domani pomeriggio alle 14.30 presso chiesa di San Leonardo a Pallanza. La notizia della sua scomparsa ha provocato immediato e profondo cordoglio i tanti colleghi ed amici hanno avuto modo di conoscerlo ed apprezzarlo, per le doti professionali che umane. [s. r.]

L'avvocato Giuseppe Martinoli

Affermata Azienda settore pubblicitario promozionale
ricerca agenti
zona Novara Verbano Cusio Ossola
Per informazioni tel. 0163.840580

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 rata € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 25 (vicino al Tribunale)

importo ■ TASSO ZERO
Lire **11.000.000**
(€ 5.681,03)
72 rate da Lire **152.778**
(€ 78,90)

importo ■ TASSO ZERO
Lire **8.000.000**
(€ 4.131,66)
72 rate da Lire **111.111**
(€ 57,38)

importo ■ TASSO ZERO
Lire **18.000.000**
(€ 9.296,22)
72 rate da Lire **250.000**
(€ 129,11)

SEICENTO
PANDA
PUNTO

72 mesi a TASSO ZERO

su tutta la gamma Fiat

ESCLUSO VEICOLI COMMERCIALI

RITIRANDO IL VOSTRO USATO DA ROTTAMARE

MULTIPLA
MAREA
PALIO

importo ■ TASSO ZERO
Lire **23.000.000**
(€ 11.878,51)
72 rate da Lire **319.444**
(€ 164,98)

importo ■ TASSO ZERO
Lire **36.000.000**
(€ 18.592,45)
72 rate da Lire **500.000**
(€ 258,23)

importo ■ TASSO ZERO
Lire **19.000.000**
(€ 9.812,68)
72 rate da Lire **263.889**
(€ 136,29)

SALVO A[illegible] E ISE[illegible] FINANZIARIA - SPESE GESTIONE PRATICA €170,00 TAN 0% TAEG 2,15% - OFFERTA NON CUMULABILE CON [illegible] INIZIATIVE IN CORSO - SCADE IL 31 MARZO 2002

NOVARA
Viale G. Cesare, 211
TEL. (0321) 48.21.11

[illegible] (NO)
Via [illegible], 86
TEL. (0321) 47.72.37

PROGETTO
Concessionaria FIAT

SUCCESSO DELLA MOSTRA NAZIONALE DELLA CAMELIA, IL PROSSIMO EVENTO DEDICATO AL RODODENDRO

Dai fiori il rilancio di Verbania

Ville e giardini privati aprono alle visite guidate

VERBANIA

Il pieno successo della Mostra Nazionale della Camelia allestita da sabato a ieri a Villa Giulia costituisce la migliore premessa per la nuova stagione turistica di Verbania, che sempre più affida ai fiori il suo messaggio promozionale. Il prossimo appuntamento di rilievo sarà la Mostra del Rododendro dal 26 aprile, ma frattempo non mancheranno per gli ospiti in città e nei dintorni le occasioni per interessanti visite in parchi e giardini con esemplari di acidofile in piena fioritura. Oltre all'Isola Madre e a Villa Taranto, a Villa Pallavicino e al Giardino Alpinia di Stresa, è possibile prenotare ogni fine settimana escursioni guidate nell'incanto di Villa San Remigio sulla collina della Castagnola e domenica 7 il giardino di Villa Anelli a Oggebbio riaprirà i battenti per mostrare ai visitatori le collezioni di camelie.

Il 6 e 7 aprile sarà possibile ammirare a Gozzano sul Lago d'Orta una mostra dedicata alle camelie e ai fiori di primavera, manifestazioni floreali prenderanno il via dalle prossime settimane anche per le vie di Stresa. Tornando a Verbania, la stagione si prospetta all'insegna di un maggiore coordinamento tra il Comune e tutte le associazioni impegnate nell'organizzazione dei principali appuntamenti dell'anno. Proprio a tale scopo nei giorni scorsi si è svolta presso la Confcommercio una riunione alla quale sono intervenuti, con il sindaco Aldo Reschigna e l'assessore al turismo Mauro De Angelis, i rappresentanti delle associazioni di commercianti Insieme per Pallanza e Intrasfirma nonchè di Comitato Corso Fiorito, Gruppo Difesa Tradizioni Piazza-Vila, Pro loco, Orticola Verbanese, Arti Artigiane Verbano, Verbeat, I Pacian da Intra. In tale occasione è stato ufficializzato lo slogan «Verbania, città fiorita, annuncia ...», come richiamo unificante che raccoglie le principali manifestazioni in programma in città. Su appositi manifesti e in altre sedi il messaggio richiama gli appuntamenti da aprile a settembre con Mostre della Camelia e del Rododendro, Settimana del Tulipano, Musica a Villa Giulia, Le Bancarelle del Venerdì Sera, Notti di Note, Arti Artigiane Verbano, Palio Remiero Notturno e Ferragosto Verbanese, Rassegna Editoria e Giardini, Giardini Aperti, Fiorito «L'Italia nel Mondo», Orchidee sul Lago. La città accoglierà tutti gli ospiti di queste importanti iniziative in una veste inedita e ciò abbellita da migliaia di piante di gerani rossi sistemate nelle vie e piazze di maggiore afflusso, sui ponti, sui lungolaghi, sulle rotonde, davanti ai negozi, nonchè in luoghi pubblici e agli imbarcaderi, grazie alla collaborazione della Navigazione Lago Maggiore. I privati saranno coinvolti con un concorso nell'addobbo floreale della città. Ulteriori manifestazioni saranno finalizzate al sostegno economico di questo vasto programma e tra di esse farà ritorno sul lungolago di Pallanza dal 9 al 16 agosto un grande banco di beneficenza. [r. s.]

La trentaseiesima mostra della Camelia a Villa Giulia ha richiamato, come sempre, centinaia di visitatori

PROVINCIA DEL VCO E CANTONE TICINO AL LAVORO SU PROGETTO COMUNI

Alleanza italo-svizzera per ambiente e turismo

Teresio Valsesia

LOCARNO

Musei, sentieri, aree protette e un collegamento turistico, via acqua, da Locarno a Milano attraverso il Lago Maggiore, il Ticino e il Naviglio: la collaborazione tra la Provincia del VCO e il Canton Ticino subisce un'accelerazione grazie alle possibilità offerte dai programmi «Interreg 3» che le aree a cavallo fra Svizzera e Italia, che sono finanziati dalla Comunità europea e dalla Confederazione Elvetica.

Se il progetto dell'idrovia andrà in porto, si potrà navigare dal Verbano a Milano superando lo sbarramento di quattro conche, come vengono chiamati i canali che serviranno a bypassare gli sbarramenti e le chiuse esistenti. L'operazione prevede, come prima tappa, la relativa progettazione ma anche pri intervento che permetterà di realizzare il passaggio dei natanti sulla diga della Miorina, poco a sud di Sesto Calende. Gli altri ostacoli verranno affrontati con successivi finanziamenti.

Per rispettare i vincoli del parco naturale delle due sponde del Ticino, il transito delle imbarcazioni sarà limitato alla sfera turistica. Tutto il programma è co-finanziato dalle regioni Piemonte e Lombardia, oltre che dalla città di Locarno e dal Canton Ticino che è anche il compito di effettuare la promozione presso i tour operator.

Ma ci sono altri interventi che sono stati individuati per questa alleanza. Ad esempio i musei. Quelli delle valle Vigezzo e della Cannobina hanno stretto un patto con le analoghe sedi delle Centovalli e dell'Onsernone, nell'entroterra di Locarno. La prospettiva è di favorire la fruizione delle risorse necessarie per istituire una vera e propria rete culturale e storica all'insegna del logo: «museo aperto».

In valle Vigezzo l'operazione coinvolgerà il museo dello spazzacamino di Santa Maria Maggiore e il ripristino dell'antico mulino Jelmoli, a Zornasco. In Cannobina è invece interessato il museo etnografico di Gurro.

Parallelamente sistemazione di una rete di sentieri permetterà agli escursionisti di ripercorre alcune delle storiche dalla Vigezzo a Locarno e a Bosco Gurin.

Partner importante in questo la Provincia Verbano-Cusio-Ossola che intende procedere non solo al catasto degli itinerari ma anche alla loro segnaletica, alla cartografia e alla successiva digitalizzazione, con il corredo di informazioni culturali e naturalistiche, nonché di quelle pratiche che promuoveranno i flussi turistici. L'impegno finanziario previsto per il ossolano, verbanese e è di 620 mila

Infine un accordo riguarda anche i parchi e le aree protette. L'hanno raggiunto recentemente il Dipartimento del territorio del Canton Ticino e il Parco nazionale Val Grande nell'ambito di quello che viene definito «Concetto di paesaggio transfrontaliero» protetto promuovere e da valorizzare». Lo scopo è di coordinare studi e ricerche tenendo dalle tutelate già esistenti e di quelle in cantiere, in particolare del futuro parco nazionale del Locarnese».

Assalto ai battelli della Navigazione, per collaudare parte dell'idrovia del Verbano

E' UNA DELLE PIU' ANTICHE STRUTTURE RICETTIVE DELL'OSSOLA, L'INAUGURAZIONE RISALE AL 1884

Si ristruttura l'albergo Monte Leone

Gara d'appalto per rilanciare il «gioiello» dell'Alpe Veglia

VARZO

E' dei più antichi alberghi dell'Ossola ed è in uno dei luoghi più spettacolari delle Alpi. Il «Monte Leone» all'alpe Veglia fu inaugurato il 17 agosto del e per intere generazioni di alpinisti è stato un punto di riferimento importantissimo. Oggi l'edificio sta per il gioiello di un tempo. Il 9 aprile si terrà la gara per affidare i lavori di ristrutturazione; finanziati dalla Regione. Il «Monte Leone» diventerà una moderna struttura alberghiera che, oltre a soddisfare le esigenze di ricettività, sarà luogo di incontro e manifestazioni per i visitatori del Parco.

Il primo gestore dell'albergo fu Giovanni Roggia, maestro e cacciatore di camosci. Accolse intere generazioni di alpinisti diretti sulle cime che l'alpe Veglia ma anche i turisti attratti dalla sorgente d'acqua ferruginosa perta pochi anni prima, nel 1875, e dai cacciatori svizzeri di Fu ampliato la prima volta nel 1894, un nuovo fabbricato voluto nuovo gestore Umberto Zanalda. Tra il 1925 e il venne costruito il albergo Monte Leone che offriva ai turisti attrezzatura tennis, caseificio, macelleria, stallaggio muli. Il sentiero fino alla «portea» era illuminato con l'energia elettrica prodotta autonomamente dall'albergo. [c. bo.]

L'albergo Monte Leone (nella foto) è nella splendida conca del Veglia

ISCRIZIONI ENTRO IL 25

A Mergozzo il Festival voci nuove

MERGOZZO. C'è tempo fino al 25 aprile per inviare le iscrizioni al Festival nazionale delle Voci che si terrà dall'11 al 13 luglio in piazza San Carlo a Mergozzo. L'organizzazione ha deciso di prorogare i termini viste le numerose richieste. I candidati, tra i 14 e 35 anni, devono un cd demo, fotografia un curriculum entro giovedì aprile. Per altre più dettagliate istruzioni possono telefonare ai numeri 380.7114409 e 328.3799330. La manifestazione è patrocinata dall'Assessorato alla cultura di Mergozzo, Provincia e Distretto turistico dei laghi. [l. g.]

Mostra benefica a Pallanza

Una mostra di beneficenza opere di pittori locali è allestita nelle sale di Palazzo Viani Visul lungolago di Pallanza dal 4 al 7 aprile. Organizza l'associazione «Volontariato Cuore Ospitalità - Vco Aiuta» per raccogliere fondi a sostegno della campagna per i bambini di Cernobyl. [a. r.]

VOGOGNA

Itinerario medioevale in Cd

«Itinerario medievale» su Cd. E' quanto hanno realizzato gli alunni della scuola media statale «Dalla Chiesa» tracciando un percorso che raccoglie le chiese, il castello monumenti di Vogogna. [f. r.]

Ente Musicale in concerto

Il tradizionale Concerto Pasqua dell'Ente Musicale Verbaè in programma domani sera alle nella chiesa San Leonardo a Pallanza. [s. r.]

S. MARIA

Teatro per ragazzi

Lo spettacolo «Robinson & Crusoes» del Teatro dell'Angolo in programma venerdì a Santa Maria Maggiore nell'ambito della rassegna di teatro ragazzi per le scuole «Banchi dietro le quinte» Aldabra Teatro, sarà sostituito spettacolo «Pellerossa» della Compagnia Assemblea Teatro. [re. ba.]

Una rivista del Comune

«Stresa Magazine» è il titolo della nuova pubblicazione tridel Comune, di formato tascabile, che sarà inviata a tutte le famiglie. Il primo numero nei prossimi giorni. [s. r.]

TEATRO COCCIA DI NOVARA
STAGIONE TEATRALE 2001/2002

LE DONNE DEL TEATRO
Mercoledì 3 aprile 2002 - ore 21
PORTASUDEUROPA
di Maria Pia Daniele
con Bruna Rossi
regia di Stefania Felicioli
TEATRO STABILE TORINO

Il testo racconta, realisticamente, parte della giornata di una giovane giornalista algerina, nella redazione di un giornale di Algeri ai giorni nostri.
Alla sua quotidiana attività giornalistica, scandita dai brevi pezzi che vengono commissionati, la giovane affianca quella clandestina, che impegna nella stesura di manifesto femminile a difesa della libertà di espressione e del processo di democratizzazione dell'Algeria.
Il ricordo di un passato che l'ha vista cronista di costume (al Festival di Cannes) e una lunga telefonata col fidanzato musicista emigrato a Parigi per sfuggire agli integralisti, fanno emergere tutta la sua solitudine di persona che ha scelto di resistere combattendo battaglia civile, senza sfuggire alla propria terra: una solitudine eroica, che scende a compromessi con le lusinghe di una tranquillità occidentale e che culminerà nella

"Provate a immaginare – scrive Maria Pia Daniele, autrice di numerosi testi di impegno civile - cosa vuol dire, nel per una donna emancipata, un'intellettuale, che definiremmo naturalezza "figlia del nostro tempo", vivere in un paese in cui fazione politica vuole negarle il diritto di esistere, vuole impedirle di lavorare, di esprimere opinioni e perfino di amare liberamente. Khalida è giornalista algerina, fino a cinque anni prima vissuto liberamente in una società multiculturale; ma adesso l'Algeria - porta sud d'Europa, porta istoriata di antiche multiformi espressioni della cultura laica, e graffiato dalla sapiente dottrina di Averroè -, soffre di un processo democratizzazione bruscamente interrotto; paese è incredibilmente risucchiato una barbarie che stordisce, calato nella dimensione di tempo precario, quasi astratto.
Per Khalida bloccare gli integralisti è un dovere civile, anche una battaglia personale; ferma nella identità, adopera le armi della ragione contro la violenza e prepotenza, la sua strada, di apparente serenità, via via più pericolosa. Condannata dagli aguzzini, Khalida non fugge ma rimane a combattere – scrivendo un'ultima testimonianza – quella che una guerra civile, ma silenziosa e più incisiva battaglia per la civiltà".

I PROSSIMI SPETTACOLI AL TEATRO COCCIA

Venerdì 12 aprile 2002 - ore 21
Sabato 13 aprile 2002 - ore 21
Domenica 14 aprile 2002 - ore 16
ERANO TUTTI MIEI FIGLI
Arthur Miller
traduzione di Masolino d'Amico
Umberto Orsini e Giulia Lazzarini
regia di Cesare Lievi
EMILIA ROMAGNA TEATRO – CTB TEATRO STABILE DI BRESCIA
in collaborazione con
TEATRO ELISEO

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 23/00 notai e n. 38/90 - 85/91 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI CASTELLETTO [illegible]
Via Riviera n. [illegible] angolo [illegible] Pombia

Terreno [illegible] entrostante villetta trifamiliare [illegible] due piani fuori terra, oltre all'interrato, con piscina [illegible].

LOTTO [illegible]

Appartamento piano terra [illegible] annessa cantina [illegible] autorimessa al piano interrato; giardino [illegible] piscina in comune (per la quota indivisa di 1/3).

L'appartamento, per una superficie di mq. 150 circa, risulta composto da ingresso, soggiorno, cucina, corridoio, doppio servizio igienico, [illegible] camere da letto e portico e cantina al piano interrato.

Prezzo base: Lotto [illegible] 95.000,00
Vendita del 23 maggio 2002 [illegible] 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento [illegible] 1.500,00 per il lotto B
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della [illegible] imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 104/00 notai e n. 31/95 R.G. Trib.

COMUNE DI PRATO SESIA

LOTTO A - Via De Amicis n. 20 - [illegible] vende [illegible] quota di 1/2

Immobile con destinazione residenziale disposto in un unico piano [illegible] terra più [illegible] cantinato [illegible] sottotetto, occupante una superficie coperta di mq. 133 [illegible] pertinenziale adibito a giardino-orto.

L'immobile è composto [illegible] piano interrato da cantina, al piano terra [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere e servizio igienico e al piano primo [illegible] sottotetto non abitato.

LOTTO C

Appezzamenti di terreno per complessivi mq. 3.540 censiti nel N.C.T. [illegible] foglio 7, mappale 253 di [illegible] 20.20, seminativo, mappale 178 [illegible] 15.20, seminativo.

Prezzo [illegible]:
Lotto A: euro 65.000,00 - Lotto C: [illegible] 2.800,00
Vendita del 23 maggio 2002 [illegible] 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento euro 900,00 per [illegible] lotto A e [illegible] 80,00 per il lotto C
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposte di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible]. 0321.640095

Esecuzione n. 18/01 notai e n. 41/97 R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA
Corso Risorgimento n. 383

Villa a schiera eretta su quattro piani fuori terra così costituita:
- cantina, ingresso, ripostiglio, lavanderia, stenditoio e portico al piano terra; cucina, sala da pranzo, soggiorno, bagno, balcone [illegible] terrazzo al primo piano; tre [illegible] da letto, due bagni, spogliatoio, balcone e terrazzo al secondo piano; terrazzo, due locali soffitta, lavanderia e terrazzo grande al [illegible] piano, il [illegible] con vano scala e vano ascensore propri [illegible] collegamento tra i piani [illegible] annessa piccola area adibita a giardino;
- un'autorimessa al piano terra;
- un posto [illegible] scoperto.

Prezzo base euro 173.000,00 (di cui euro 166.360,00 per l'abitazione [illegible] l'autorimessa e euro 6.640,00 [illegible] il posto auto scoperto)
Vendita del 23 maggio [illegible] ore 9.00
[illegible] Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento euro 2.000,00
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [illegible] 0321.640095

Esecuzione n. 100/01
notai e n. 81/96
R.G. Trib.

COMUNE DI [illegible] ROMAGNANO SESIA
Via Novara n. 147

LOTTO A
- Alloggio posto al piano rialzato composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, oltre a ripostiglio, locale caldaia e veranda chiusa, per [illegible] superficie complessiva [illegible] mq. 112.
- Autorimessa posta nel fabbricato retrostante il fabbricato di abitazione
- Sedime [illegible] corte in comune con [illegible] locale taverna-deposito [illegible] locale ripostiglio.
- Quota di 2/6 [illegible] appezzamento [illegible] terreno [illegible] mq. 530 [illegible] con sovrastante tettoia di mq. 172 circa, locale deposito e latrina.

LOTTO B
- Alloggio posto al pi[illegible] secondo composto da ingresso, soggiorno, cucina tinello, due camere, due bagni, veranda chiu[illegible] per una superficie complessiva [illegible] mq. 125.
- Autorimessa posta nel fabbricato retrostante il fabbricato [illegible] abitazione.
- Sedime di [illegible] in comune [illegible] edificati locale taverna-deposito [illegible] locale ripostiglio.
- Quota di [illegible] [illegible] appezzamento di terreno di mq. 530 circa con sovrastante tettoia di mq. 172 circa, locale deposito e latrina.

Prezzo base: lotto A: euro 65.400 Lotto [illegible] euro 72.000
Vendita del 23 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento [illegible] 1.000 per entrambi i lotti.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095

Esecuzione n. 63/01 notai [illegible]
n. 146/95 R.G. Trib.

LOTTO A
COMUNE DI BORGOMANERO
Via Roma n. 136/e - si vende la quota complessiva di 3/18

Negozio al piano terra [illegible] comunicante attiguo l[illegible]a d[illegible] vani con annesso sottotetto esclusivo allo stato rustico e proporzionale quota [illegible] parti comuni, per una superficie commerciale complessiva [illegible] mq. 154.

LOTTO B
Comune di Borgomanero
Via Roma n. 136/e - [illegible] vende [illegible] quota complessiva di 3/9

Alloggio al piano secondo, terzo fuori terra, composto [illegible] corridoio, cucina, soggiorno, due [illegible] da letto entrambe [illegible] due letti, servizio igienico [illegible] balconi, con cantina in comune con altra proprietà e proporzionale quota [illegible] parti comuni.

LOTTO C
Comune [illegible] Borgomanero
Via Vecchia n. [illegible] - si vende [illegible] quota complessiva di 3/9

Terreno di mq. [illegible] circa, sistemato a verde con alberi da frutto [illegible] conifere, con entrostante edificio residenziale [illegible] vetusta costruzione [illegible] due piani fuori terra composto de due vani al piano terra [illegible] due [illegible] piano primo, oltre a piano [illegible] e sottotetto; nonché, [illegible] corte, corpo basso adibito ad autorimessa doppia [illegible] limitrofa latrina.

Comune [illegible] Fontaneto d'Agogna - Frazione S. Antonio
si vende la quota complessiva [illegible] 3/6

Appezzamento di terreno della superficie di mq. 130 circa censito [illegible] N.C.T. al foglio [illegible] mappale [illegible] di mq. [illegible].

Prezzo [illegible]
Lotto A: euro 14.000,00 Lotto [illegible]: [illegible] 8.000,00 Lotto C: euro 33.000,00 (di cui euro 325,00 per il [illegible] in Fontaneto d'Agogna)
Vendita del [illegible] Maggio 2002 [illegible] 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento euro 400,00 per il lotto A, euro 300,00 per il lotto B, euro 900,00 per il lotto C
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 47/01
notai e n. 111/96
R.G. Trib.
Credito Fondiario

COMUNE DI CASTELLETTO TICINO
Via Dante [illegible] 78

Terreni [illegible] complessivi mq. 2.450 [illegible] con sovrastante capannone prefabbricato adibito ad uso artigianale, abitazione e [illegible] rrazzamenti vari. [illegible] capan[illegible] ha una superficie di circa mq. 310 ed [illegible] primo piano l'appartamento [illegible] di [illegible] mq. 120, sovrastante metà [illegible] del capannone e per la parte [illegible] utilizzante una terrazza con balaustra cementizia.

Prezzo base euro 264.000,00
Vendita del 23 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima [illegible] aumento euro 3.000,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095

Esecuzione
n. 51/01 notai e
n. 50/97 R.G. Trib.

COMUNE DI BORGOLAVEZZARO
Via Roncaglione

Casa di civile abitazione di vetusta costruzione [illegible] annessa area cortilizia [illegible] cassero per [illegible] rico[illegible] di attrezzi. Il fabbricato di abitazione [illegible] disposto su due piani fuori terra ed è costituito al piano terra da ingresso, soggiorno ed angolo cottura, ed [illegible] primo piano da due camere da letto, bagno e ripostiglio.

Prezzo base [illegible] 48.000,00
Vendita del [illegible] Maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
Offerta minima in [illegible] [illegible] 800,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.-640095

Esecuzione
n. 114/99 notai e
n. 9/95 R.G. Trib.

COMUNE DI GOZZANO
[illegible] Cerro [illegible] 3

LOTTO B

Unità immobiliari costituite da mansarda [illegible] terzo piano composta da corridoio, due camere, cucina [illegible] servizio igienico per complessivi mq. 65, cantina al piano seminterrato ed autori[illegible] [illegible] piano interrato di mq. 13.

Prezzo base: Lotto B: [illegible] 26.000,00
Vendita [illegible] 23 Maggio 2002 [illegible] 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento tire euro 350,00 per il lotto B
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.-640095

Esecuzione
n. 39/01 notai e
n. 72/96 R.G. Trib.

COMUNE DI NIBBIOLA
Via San Vittore n. 22

- [illegible] vende la q[illegible] [illegible] 1/1 [illegible] piena proprietà

In un fabbricato bifamigliare a due piani [illegible] vecchia costruzione, alloggio sito al piano terra costituito da soggiorno, camera da letto, cucina, bagno e porticato, oltre [illegible] ripostiglio di cantina al piano terra, [illegible]r una superficie complessiva di mq. 110.

- [illegible] vende la quota di 1/2 [illegible] piena proprietà

Fabbricato rurale, attualmente [illegible] a ripostiglio [illegible] ricovero di attrezzatura varia, di circa mq. 30, sito in cortile al piano terra, oltre a terreni. Gli immobili risultano censiti al N.C.T. al foglio 11, mappali 15 di are 1.80, fabbricato rurale, 14 di [illegible] 11.64, seminativo, 108 di are 5.64, seminativo.

Prezzo base euro 48.000,00
[illegible] [illegible] 27 Maggio [illegible] ore 9.00
Notaio Delegato Padrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento [illegible] 600,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.-640095

Esecuzione n. 100/01
notai e n. 81/96
R.G. Trib.

COMUNE DI [illegible] ROMAGNANO SESIA
Via Novara n. 147

LOTTO A
- Alloggio posto al piano rialzato composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, oltre a ripostiglio, locale caldaia e veranda chiusa, per [illegible] superficie complessiva [illegible] mq. 112.
- Autorimessa posta nel fabbricato retrostante il fabbricato di abitazione
- Sedime [illegible] corte in comune con [illegible] locale taverna-deposito [illegible] locale ripostiglio.
- Quota di 2/6 [illegible] appezzamento [illegible] terreno [illegible] mq. 530 [illegible] con sovrastante tettoia di mq. 172 circa, locale deposito e latrina.

LOTTO B
- Alloggio posto al pi[illegible] secondo composto da ingresso, soggiorno, cucina tinello, due camere, due bagni, veranda chiu[illegible] per una superficie complessiva [illegible] mq. 125.
- Autorimessa posta nel fabbricato retrostante il fabbricato [illegible] abitazione.
- Sedime di [illegible] in comune [illegible] edificati locale taverna-deposito [illegible] locale ripostiglio.
- Quota di [illegible] [illegible] appezzamento di terreno di mq. 530 circa con sovrastante tettoia di mq. 172 circa, locale deposito e latrina.

Prezzo base: lotto A: euro 65.400 Lotto [illegible] euro 72.000
Vendita del 23 maggio 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento [illegible] 1.000 per entrambi i lotti.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095

Esecuzione n. 111/01 notai e n. 79/98 - 94/98 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Via [illegible] n. 3

Appartamento posto al terzo piano costituito da ingresso, cucina, soggiorno, due camere e servizio igienico, per [illegible] superficie di mq. 93 [illegible], nonché [illegible] cantina [illegible] piano terreno, per una superficie di mq. 12 circa.

Prezzo base euro 51.500,00
Vendita [illegible] [illegible] maggio 2002 [illegible] 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
[illegible] minima in aumento euro 1.500,00
Vendita [illegible]
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 34/99 notai e
n. 120/89-171/90-88/91 R.G. Trib.

COMUNE DI MARCELLO VITTA

LOTTO 1

Terreno della superficie catastale [illegible] mq. 3.505 censito in N.C.T. [illegible] foglio [illegible] mappale 144 con sovrastante fabbricato in [illegible] di costruzione.

Prezzo base Lotto 1: [illegible] 75.000,00
Vendita [illegible] 23 maggio 2002 [illegible] 9.00
[illegible] Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima [illegible] aumento [illegible] 900,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 5/01 notai e n. 133/96 - 38/98 R.G. Trib. - Credito Fondiario Lotto A

COMUNE DI [illegible] TICINO

LOTTO A - Via Circonvallazione n. 52 (ex 14)

Villa monofamiliare con giardin[illegible] inserita in un complesso edilizio di ville singole, nonché terreni limitrofi destinati al servizio delle residenze.

1a - si vende la piena proprietà
- Fabbricato di abitazione costituito da un piano seminterrato adibito a cantina, [illegible] termica ed autorimessa; da un piano terra composto da ampio [illegible], ripostiglio, soggiorno, due bagni, due camere d[illegible]; da un piano mansarda composta da una [illegible] matrimoniale ed un bagno.
- Appezzamenti di terreni non accessibili da strada autonoma, vincolati al terreno su cui è edificata la [illegible], censiti nel N.C.T. al foglio [illegible] mappali 737 di mq. 85 - 606 di mq. 92 - 803 di mq. 745 - [illegible] mq. 67 - 755 di mq. 23 - 795 di mq. 2054

[illegible] - si vende la [illegible] 1/3
- Appezzamenti [illegible] non [illegible] [illegible] strada autonoma, vincolati al terreno su cui è edificata la villa e da intendersi a servizio delle residenze limitrofe, censiti nel N.C.T. al foglio 18 mappali 656 di mq. 8 - 669 di mq. 7 - 538 di mq. 468
- appezzamenti di terreno costituenti la strada interna della lottizzazione di cui il fabbricato residenziale fa parte. I terreni sono così censiti nel N.C.T. al foglio 18 mappali 657 di mq. 10 - 890 di mq. [illegible] - [illegible] di mq. 2 - 702 di mq. 148 - 729 di mq. 38

LOTTO C - 1c - si vende la piena proprietà
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 2 mappali 250 di mq. 500 - 254 di mq. 1150
2c - si [illegible] [illegible] 1/2
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 2 mappali 256 di mq. 6365 - 259 di mq. 2640 - 249 di mq. 780 - 255 di mq. 340

LOTTO D - 1d - si vende la piena proprietà
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 3 mappali 188 di [illegible], 4040 - 185 di mq. [illegible]
2d - si vende la quota di 1/2
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 8 mappali 176 di mq. 1190-179 di mq. [illegible] - [illegible] di mq. 1790 - 181 di mq. [illegible] - 182 di mq. 28300 - 322 di mq. 1690 - 325 di mq. 130

LOTTO E - [illegible] - si vende la piena proprietà
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 6 mappali 257 di mq. 550 - 240 di mq. 780 - 294 di mq. 2710
2e - si vende la quota di 2/3
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 6 mappali 235 di mq. 2040 - 258 di mq. 590

LOTTO F - si vende la piena proprietà
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 7 mappali 17 di mq. [illegible] - 27 di mq. 690 - 28 di mq. 310

LOTTO G - si vende la piena proprietà
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 9 mappali 133 di mq. 3710 - 134 di mq. 2860

LOTTO H - si vende la piena proprietà
Terreno censito nel N.C.T. al foglio 13 mappale 306 di mq. 2490

LOTTO I - si vende la piena proprietà
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 14 mappali 310 di mq. 210 - 314 di mq. 1[illegible] - 315 di mq. 660 - 316 di mq. 190

Prezzo base: Lotto A: euro 305.000,00 (di cui euro 273.600,00 relativo al fabbricato e euro 31.200,00 relativo ai terreni).
Lotto C: euro 4.500,00 Lotto D: euro 26.000,00 Lotto E: euro 10.000,00 Lotto F: euro 8.000,00 Lotto G: [illegible] 9.000,00 Lotto H: euro 4.000,00 Lotto I: euro 4.200,00
Vendita del 23 Maggio 2002 ore 9.00 - Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento euro 3.500,00 per il lotto A, euro 500,00 per il lotto G, euro 350,00 per i lotti E-G, euro 250,00 per il lotto F e euro 200,00 per i lotti C-H-I
Vendita con incanto - Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 76/01 notai e n. 150/96 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Via Cernaia angolo [illegible]

Appartamento posto [illegible] piano rialzato costituito da ingresso, ripostiglio, tre vani, bagno e cucina, per [illegible] superficie complessiva [illegible] mq. 90 circa.

Prezzo base [illegible] 56.000,00
Vendita del 23 maggio [illegible] [illegible] 9,00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta [illegible] in aumento euro 900,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] [illegible]: imposta [illegible] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 69/01 notai e n. 96/97 R.G. Trib.

COMUNE DI NOVARA
Via Marconi n. [illegible]

Appartamento posto al piano rialzato composto da ingresso, bagno, camera da letto, soggiorno e cucina e cantina [illegible] piano interrato.

Prezzo base euro 31.000,00
Vendita del 23 maggio [illegible] [illegible] 9.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in [illegible] euro 700,00
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

LE VENDITE GIUDIZIARIE

[illegible] possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non [illegible] l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. [illegible] prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposta relativa a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o [illegible] opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito della domanda di partecipazione d[illegible] presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione [illegible] stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.

Gli assegni dovranno risultare emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita;
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo a motivo dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altre indicazioni (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia o l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle [illegible] individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanola, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Carige Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di Novara Tel. 0321.337362
Banca Popolare di Milano
Banca Pop. di Brescia - BPOP CARIRE
San Paolo IMI Spa Tel 0321.614385
Banca Pop. Intra Tel. 0323.643251

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor 6 M/S mesi + 1% spread 4,38%(*)
Indicativo per mutui [illegible]	[illegible] + 1% spread = 6,40%(*)
Spese istruttoria	L. 100.000 (€ 51,65) [illegible]
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo

Condizioni in tempo diverso da piano anno della vendita
* Tassi indicativi medi alla data del 01/07

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

STAS... CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Rollerball (ore 20; 22,30)

DE LA VILLE: Prent. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delavilla.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20,10 verrà proiettato il film *L'uomo che non c'era*. Alle 18 e alle 22,15 ci sarà il film *Brucio nel vento*

DEI GUIDRZ: Tel. 0165 949.473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 641.266
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 641.265. CHIUSO

PALAIS Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Monsters & Company (ore 18,30; 16,30)
The time machine (ore 20,30)
..., l'ExtraTerrestre (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0165 ... (www.vogliadicinema.it)
ET, l'ExtraTerrestre (ore 20,30)
The time machine (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

... Tel. ...
CHIUSO

BOJANO: Tel. 0125 641.480
The time machine (ore 20; 22,15)

POLISTRAMA: Tel. 0125 641.571.
ET - l'ExtraTerrestre
(ore 20,15; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZETTI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Monster & ...**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Parla con lei**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

... Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
... Tel. 015-253.09 27.
...
...: 20; 22,15

ERIDE.
Inf. Tel. 015-253.09 27.
Rassegna «A ... 8 sud»: **La ... operaia va in paradiso.**
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

ARIERSIS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.223.
OGGI RIPOSO
Orario: 10; 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-265.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
..., **la diva con qualcosa in più.** di J. C. Machell.
Orario: 21,20 spettacolo unico.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

JOLLY ... DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
The time ... - La macchina del tempo.
Orario: 22 spettacolo unico.
€6,50 ridotto €5,00

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.975
OGGI RIPOSO.

TEATRO BALDIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA BOBBIATESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar.
Ingresso libero.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. ... 0161 930.827 - ...
Un ... da Wall ... B. Younger.
Ingresso libero.

ORSA. Inf. Tel. 0161...
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A ... Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di ... depresso quarantenne ... Tokyo che ... in un villaggio di pescatori alla ricerca di ... mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata ... un ... Giunto sul posto, trova una ragazza clepitomane dagli strani po...
AMNESIA. ...ola. Ibiza è teatro delle vicissitudini ... alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abalan...no), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
I BANCHIERI ... DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta ... schermo il caso Calvi.
BLACK ...K DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 cantoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione ... semplice.
IL CONSIGLI... EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando ... umile frate che ... offre ... interprete dell'ambasciatore ... Marocco, la cui nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO ... DI ... Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza ... sceglie di fare del bene al p...
...TUR ... Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da ... omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella ... ... manager in carriera Meg Ryan si attacca ... galante personaggio ... 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive ... Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per q... ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice ... definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE ... Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un ... ritardato ... ... figlia ... sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a ... famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
M... ... CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film ... David Lynch comincia con ... incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a ... sopra una bomba ... pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il ... film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere ... figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ... specialisti nei rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi ... un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia ... Tanguy, un trentaduenne educato e colto che ... tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I ... Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e ma... ... separati, i ... figli ... abilissimi nelle loro attività.
... ... MACHINE. Fantasy. Uno scianziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
... DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il ... ... collega Ethan Hawke ... idealista.
...CI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie ... vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, ... giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un ... ... mezza ... che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo scher... Vidocq, il celeberrimo detective ... Parigi del 1830.

CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.688.
M... & Co.
Or.: 20,20. 22.30. Fel. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni; € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

... 625.
I Tenenbaum.
Or.: 20,10; 22.30. Fer. fest. e prefest.: ...; Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The time machine
Or.: 20,30; 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 5,71/4.55; mar. fer. € 4,65.

... CORSO. Tel. 0321-466484.
E.T., or.: 20; 22,30
Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 5/5. Mar. fer. € 4.00.

... ARENA. Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO
Ore 21, Ing.: € 5.16; ridotti € 3.10.

SAN CARLO Info. 0322-240.586.
Kate & Leopold
Or.: 21, Ingr. cine.: € 5,20 - 3,10

...
...I RIPOSO
Or.: 15; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
...: 15; 17,45; 20; 22,15
Ingr. ... rid. €4.50; lun fer. €4.50.

NUOVO SALA 2. T. 0322-81741.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20; 22,15
Ing.: €6.50. ... €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. Tel. 0321-81741.
Rollerball.
Or.: 20,15; 22,15.
...: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Monsters & Co. Ore 20,15; 22,15.
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO
... 21, Ingr. € 5. Tessera abb. € ...

... MULTISALA. Tel. 0331 - 914.255 per inf. or. e pom.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
...
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid.: € 5: Merc., ... sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball.
...: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5: Merc., giov. sera sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50, Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
... & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Fer. e fest. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
...: 21. ... e fes. € 5.50/3.50; lun. ... € 4.50/3.00.

...1,
...
opp. www.multisalacorso.com
A beautiful mind
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
...
www.multisalacorso.com
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

...OSTO
Tel. ... Tel. 0323 - 61.459.
...
...: 16,30; 20; 22,15

DRATERIO
Tel. 338.1632.676
OGGI RIPOSO
...: 20,15; 22,15.

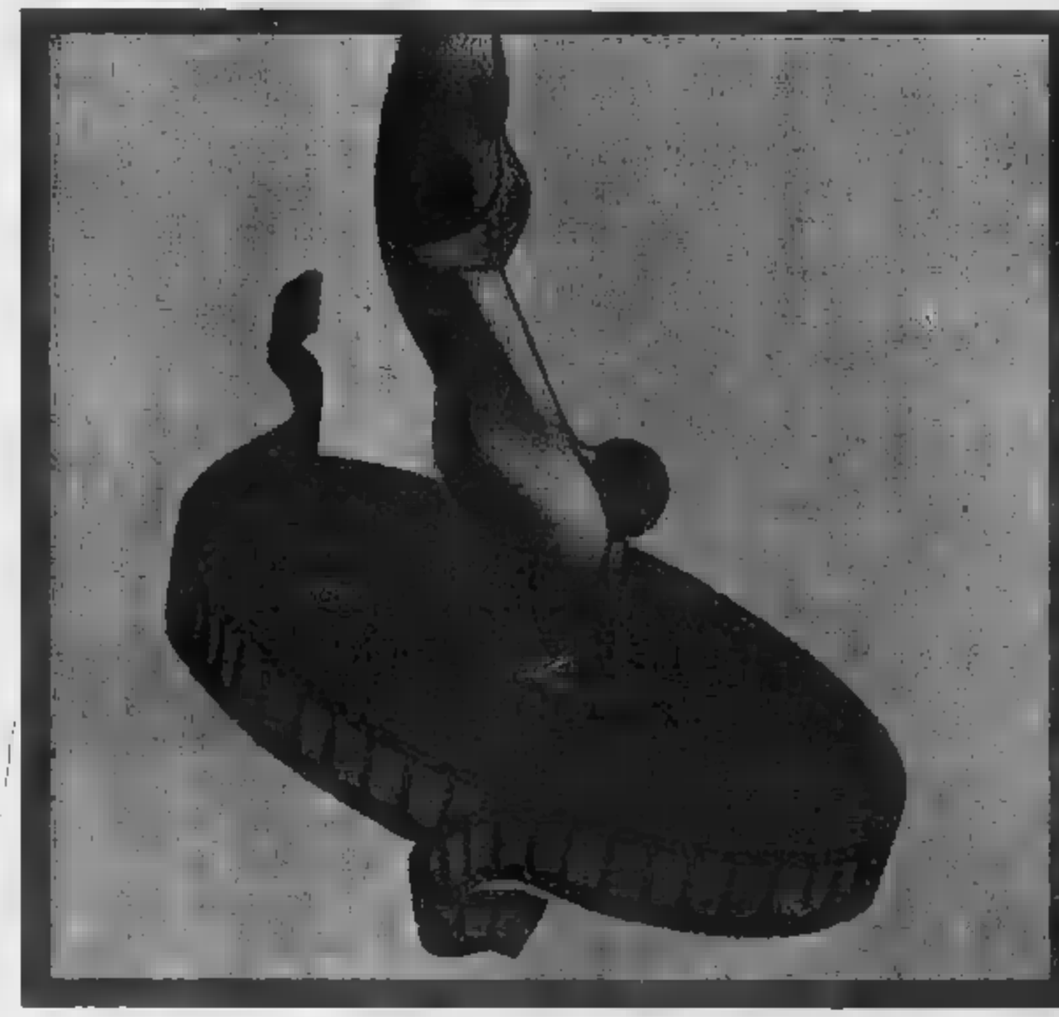
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - ...
La fata ignorante
Cinedorum. Ore: 21,15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
La fata ignorante
Cinedorum. Ore: 20

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
...
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
The time machine.
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Ro...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.**.. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con tel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con tel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 16; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters ... Co.** ... animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Quasi quasi.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** ...: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Dobranzsa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** ...: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
... piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. ... **quasi.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
... 1 ... Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** ...: 20; 22,30.
ERBA 2 corso ... 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via ... Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
... corso Trapani 57, ... 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con tel.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 8 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedo teatro.
GIOIELLO via ... Colombo 31 ... tel. 011.580.5768. **Il signore degli anelli.** Or.: 18,30; 21,45.
GREENWICH ... ... Po 39, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Hollywood drive.** ...: 16,30; 19,45; 22,30. ... *3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 1... 16,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Billy Elliot.** Or.: 16,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15.55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con tel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris** ...: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. ... **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate ... Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** ...: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO ... via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con tel.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 **In the bedroom.** Or.: 20; 22,30.
... **2** **Il signore degli anelli.** Or.: 18,15; 21,30.



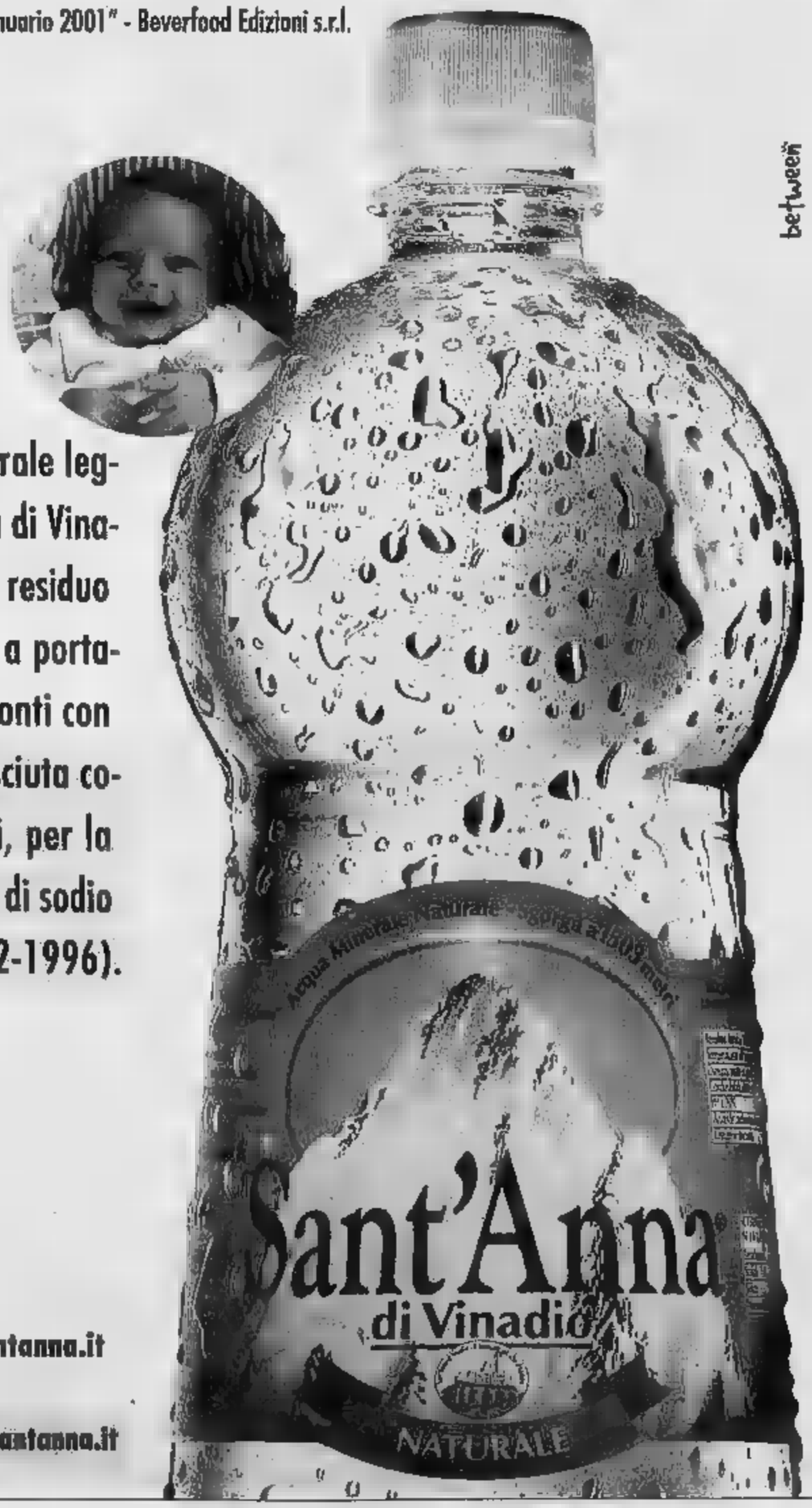
PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorg (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta e desunti da "Acque Minerali e Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?



Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, poca durezza,
tantissima leggerezza.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

CONTRO IL POGGIBONSI AZZURRI IN VANTAGGIO MA RAGGIUNTI ALL'ULTIMO MINUTO LASCIANO ALTRI DUE PUNTI

Novara, l'occasione sfumata

Il pareggio finale riapre il discorso dei play off

C'è grande rammarico in casa novarese dopo il pareggio per 1-1 col Poggib[illegible]. C'è soprattutto la consapevolezza di aver gettato al vento un'altra ghiotta occasione per consolidare la posizione alle spalle di Alessandria, Prato e Pro Patria e andare a giocarsi i play off. [illegible] due partite abbiamo regalato quattro punti, sono davvero troppi - è stato il commento di Stefano Di Chiara - anche [illegible] loro hanno giocato fin dall'inizio in superiorità numerica. Erano tre in più... E' vero però che abbiamo fallito occasione clamorose. Rubino s'è impegnato in un lavoro massacrante rientrando per colpire di testa anche nella nostra area e sopperire alle carenze difensive nel gioco aereo. Palombo invece non [illegible] in giornata. Così in [illegible] siamo stati poco [illegible]. Abbiamo dimostrato di potercela giocare con tutti. Poi ci sono gli episodi sfavorevoli, gli arbitraggi negativi...» insiste su questo concetto, Di Chiara, aggiungendo polemico: «Non [illegible] che, come solito, si giocassero due campionati: uno in campo e l'altro con protagoniste q[illegible] teste di ...». Quando, dando [illegible] sguardo in avanti ricordiamo al tecnico che adesso il calendario con tre partite in casa e due fuori si fa difficile, Di Chiara non vuol sentir parlare

di pronostici «Facciamo le corse solamente su noi stessi. Dobbiamo stare decisamente più attenti in fase di conclusione [illegible] rischiamo di vanificare gli sforzi dell'intera squadra. [illegible] preme poi che si [illegible] un campionato ve[illegible] anche se io ci credo un pò poco». Rubino [illegible] risce più [illegible] andare in gol. Sabato ha avuto due occasioni irripetibili eppure... «Sulla prima palla sono stato poco bravo perchè [illegible] quella posizione bisogna far gol. Ho incocciato la traversa. Nella seconda occasione ho mirato l'angolo libero [illegible] ho avuto un controllo poco felice ed ho sciupato il campo calciando a lato. Sì, [illegible] convinti di poter finire in vantaggio. Incassare un gol a tempo scaduto non è nè bello nè giusto. In occasione del pareggio però abbiamo concesso un pò troppo a Bifini. Ha avuto il tempo di controllare la palla [illegible] battere [illegible] colpo sicuro, peccato». Baldini [illegible] entrato nel finale è stato protagonista di qu[illegible] bella sgroppata. Vuol di[illegible] che ha recuperato completamente sul piano fisico? «Sono rammari[illegible] per [illegible] vittorie lasciate nei minuti finali quando avremmo potuto incrementare decisamente [illegible] bottino. Per quanto mi riguarda temevo peggio. Mi sono buttato negli spazi ed [illegible] andato tutto bene. Adesso spero di migliorare la condizione per rendermi utile in questo finale di stagione quando abbiamo ancora traguardi importanti alla nostra portata». Al coro delle recriminazioni non poteva mancare Brizzi, goleador di giornata «E' una legge del calcio: quando hai l'opportunità di chiudere certe partite [illegible] non riesci a farlo poi finisci inevitabilmente per soccombere. Sono altri due punti buttati proprio nella giornata che, in relazione anche agli altri risultati, avremmo potuto [illegible] solidare i play off».

Oggi riprende la preparazione in vista della trasferta di domenica a San Giovanni Valdarno: un altro scontro diretto. Rientreranno Di Chiara e Ciuffetelli. Questa settimana non ci sono squalificati.

A sin. Massimiliano Brizzi, sopra Tiziano Polenghi due azzurri fra i migliori in campo

IN SERIE D BIANCOCERCHIATI PREOCCUPATI

Verbania in [illegible] calante vuol [illegible] la salvezza

Dopo il bel recupero del dicembre scorso la squadra ha accusato un crollo verticale

VERBANIA

La [illegible] campionato Dilettanti prelude ad una fase conclusiva del torneo che per il Verbania [illegible] prospetta densa di incognite. [illegible] siano andate finora le [illegible] nel girone [illegible] ritorno è ormai noto. Dopo il brillante recupero che faceva sembrare [illegible] quasi scontata [illegible] salvezza, c'è stato un crollo verticale, determinato anche da circostanze avverse sotto forma di episodi sfortunati e di numerosi incidenti. Sta di fatto che i biancocerchiati sono ora reduci da cinque sconfitte consecutive [illegible] sono ripiombati in piene bagarre nella lotta per evitare la retrocessione. A rendere ancora più tormentato il cammino ci sono state tante circostanze avverse: [illegible] controversie a livello dirigenziale, [illegible] dura contestazione d[illegible] tifosi [illegible] da ultimo anche gli insulti di alcuni dirigenti al termine del più recente confronto casalingo nei confronti di giocatori [illegible] dell'allenatore Camillo Bugnolo. Un episodio particolarmen[illegible] grave, che ha indotto il trainer a dichiarare il silenzio stampa rendendo così la situazione ancora più carica di tensione. Tecnico e giocatori comunque [illegible] si arrendono, anche se le cose hanno preso [illegible] piega decisamente negativa. Alla ripresa del campionato c'è [illegible] difficile confronto interno col Cuneo e si spera che sia di buon auspicio [illegible] fatto che [illegible] girone [illegible] andata proprio dal successo a Cuneo prese il [illegible] la risalita in classifica [illegible] la brillante serie [illegible] cinque vittorie consecutive. Se [illegible] salvezza resta l'obiettivo più vicino, anche il suo raggiungimento nelle attuali condi[illegible] non rasserenerebbe più di tanto il futuro della società e della squadra. Infatti, quand'anche il presidente Carlo Gasparini raggiungesse il dichiarato obiettivo di un campionato di transizione che mantenga la squadra tra i dilettanti, non si è finora concretizzata nessuna novità sostanziale per nuovi appoggi e nuovi sostegni finanziari alla società, le cui sorti resterebbero comunque estremamente aleatorie per affrontare i costi di un altro torneo. Ecco perchè il Verbania Calcio sta lottando non solo sul campo di gioco, ma anche per cercare soluzioni che garantiscano il suo futuro. (s. r.)

Il presidente Carlo Gasparini

CALCIO GIOVANILE

LA 19ª EDIZIONE DELTORNEO GIOVANILE INTERNAZIONALE DI PASQUA CHE SI E' DISPUTATO SUI CAMPI DI NOVARA NON HA VISTO FORMAZIONI DELLA PROVINCIA TRA LE VINCITRICI

«Mainardi e Passarin» feudo lombardo

Trionfano: Vigevano, Gallarate, Castellanza e la Cossatese

NOVARA

Nessuna formazione novare[illegible] si è imposta nelle fasi finali del torneo «Mainardi e Passarin». La diciannovesima edizione del memorial dedicato a due figure storiche [illegible] calcio nostrano, ha visto infatti trionfare tre formazioni lombarde ed una biellese.

Lo annuncia con pizzico di rammarico Renato Bianchi, il padre-fondatore dell'ormai tradizionale kermesse calcistica pasquale.

Nelle categoria Pulcini dopo i tempi regolamentari, sono stati necessari i calci di rigore per stabilire che la vincente sarebbe [illegible] la Pro Vigevano. Secondo posto per la Juventus Club, davanti a Novara e Soccer Boys Turbigo.

Gli Esordienti p[illegible] bravi sono stati qu[illegible] della Cossatese che nella finalissima hanno battuto il Novara. Terzo il Borgomanero e quarta la Juventus Club. Il TorinoGallarate, squadra che rappresenta un vivaio granata ad Est del Ticino, ha dominato [illegible] i Giovanissimi relegando sul secondo gradino del podio il Verbania, sul terzo il Vogogna e al quarto il Borgomanero.

Un'altra formazione d'oltre Ticino, la Castellanzese, si è imposta sulla Sanmartinese tra gli Allievi mentre la finale per il terzo e quarto posto è [illegible] conquistata dalle Turbighese sull'Olimpia. Come miglior giocatore del torneo all'unanimità [illegible] stato proclamato l'attaccante dei Pulcini del Novara, Cascella. Alle premiazioni hanno preso parte il vicesindaco [illegible] Novara Gaetano Nastri (che anni fa partecipò alla kermesse da baby-calciatore nelle fila [illegible] Rapid), il presidente del Coni provinciale Guglielmo Radice, il massimo dirigente del Comitato Figc novarese Giampiero Margheritis, il rappresentante dell'Euro-Sportmanager Alberto Fortina, Pierluigi Bergantin del Cral Ospedale ed i presidenti di quartiere di Santa Rita Roberto Cantoni e di Lumellogno Giandomenico Fontana.

Dalla Sardegna intanto giunge il risultato della finale per il terzo e quarto posto che vedeva impegnata la rappresentativa Giovanissimi [illegible] Piemonte alla [illegible] Coppa nazionale di categoria.

La formazione che schierava il centrocampista Alessio Bernardini [illegible] Domodossola e la punta Mattia Guntri di Cannobio entrambi tesserati dal Verbania, [illegible] salita sul gradino più basso del podio sconfiggendo per 3-0 la squadra [illegible].

(r. L.)

Alcune immagini della fase finale del torneo internazionale «Mainardi e Passarin» che si è concluso il giorno di Pasqua. Stile, agonismo e impegno di questi piccoli sono pari se non superiori ai campioni più celebrati. Anche il livello [illegible] di una manifestazione che cresce ogni anno, è risultato davvero interessante

IL REFERENDUM DEL GOLDEN BOY

Una passerella per piccoli campioni

NOVARA. Pubblichiamo un altro tagliando [illegible] Golden Boy per votare i campioncini [illegible] calcio giovanile di due provincie: quella di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. In occasione delle festività pasquali [illegible] atleti delle diverse categorie [illegible] stati impegnati in molti tornei che contribuiscono a far crescere i ragazzi e a maturare esperienza sempre [illegible] anche a livello internazionale.

NEL GRAN PREMIO «RESISTENZA E CADUTI CATELLETTESI» PER GLI ALLIEVI

A Castelletto ha vinto il più giovane

Il quindicenne ligure Luca Barga all'ultimo giro mette tutti in fila

CASTELLETTO TICINO

Una cinquantina di Allievi al Gran Premio «Resistenza e Caduti Castellettesi» organizzato il giorno di Pasqua dalla Società Ciclistica Castellettese di Gian Franco Isotta su un circuito di 10 km [illegible] è [illegible] ripetuto 5 volte. Ha vinto il più giovane dei concorrenti in gara, il ligure Luca Barla, 15 anni [illegible] ancora compiuti, protagonista negli ultimi due giri [illegible] [illegible] grande azione [illegible] [illegible] col torinese Daniele Perinetto, staccato di forza all'ultimo chilometro. La partenza è stata ritardata di una buona mezzora per il mancato arrivo dell'ambulanza e relativa assistenza medica. L'automezzo della Croce Rossa, [illegible] arrivo da Arona, si era dovuto fermare lungo la statale, all'altezza di Villa Tesio, per soccorrere un giovane di Dormelletto che alla guida della propria moto era uscito di strada cadendo sulla scarpata. Il giovane, subito soccorso, [illegible] [illegible] immediatamente trasportato all'ospedale di Borgomanero: le sue condizioni fortunatamente [illegible] destano preoccupazione. Pare sia caduto da solo, portandosi troppo all'esterno del margine stradale.

La gara di Castelletto è [illegible] vivace e selettiva per la presenza di [illegible] tratto in salita molto impegnativo. Al terzo giro un coraggioso allungo di Fabio Pavani, [illegible] [illegible] Carisio, che [illegible] Valle Orco e Soana, presente con 13 corridori, [illegible] cercato di proteggere; poi, a 10 km dall'arrivo, un allungo di Perinetto al quale il [illegible] Barla [illegible] saputo rispondere. I due hanno proceduto in buona armonia fino all'ultimo chilometro quando Barla è riuscito a staccare di forza il [illegible] e a tagliare il traguardo a mani alzate. Luca, residente a [illegible] Remo e studente in ragioneria ad Arma di Taggia, lo scorso anno tra gli Esordienti ha centrato la bellezza di 15 vittorie. Garoggia per un gruppo sponsorizzato dalla Mapei. La volata degli inseguitori è stata vinta da Luca Mela, portacolori del G.S. VCO; settimo e ottavo i novaresi Paolo Bravini e Marcello Bertolo; nono il verbanese Marco Griggi, che quest'anno ha lasciato il Pedale Verbanese Delta per approdare, come Bertolo, allo squadrone del Valle Orco e Soana; decimo un altro novarese, Stefano Vinci.

Ordine di arrivo: 1. Luca Barla (Ciclistica Arma di Taggia) km 50 in un'ora [illegible] minuti alla media di 37,975 km/ora; 2. Daniele Perinotto (Rostese); 3. Lu[illegible] [illegible] (G.S. VCO); 4. Corrado Cirinnà (Pedale Libertas); 5. Fabrizio De Rosa (Rostese); 6. Valentino Sappa (Arma di Taggia); 7. Paolo Bravini (Velo Club Novarese); [illegible] Marcello Bertolo (Valle Orco e Soana); 9. Marco [illegible]riggi (idem); 10. Stefano Vinci (Velo Club Novarese). [s.bot.]

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA

Stasera il Roller Novara ospita Sandrigo [illegible] «Dal Lago»

Dopo la sosta pasquale, l'attività agonistica riprende stasera con alcuni recuperi. In A1, si gioc[illegible] dalle 21 Modena-Reggio Emilia [illegible] Breganze-Valdagno. Domani sera [illegible] big [illegible] Bassano-Novara. [illegible] serie A2 stasera al Pala [illegible] Lago va in pista (dalle 21) il Roller Novara che riceve la visita del Sandrigo. Domani la Rotellistica sarà di scena a Vercelli. [m. p.]

CALCIO

L'Arona domani a Finale Ligure per [illegible] ottavi di Coppa

L'Arona di Roberto Frino disputerà domani, mercoledì 3 aprile, a Finale Lig[illegible] la partita di ritorno degli ottavi di finale [illegible] Coppa Italia. Dovrà difendere il risicato 2-1 conquistato ad Arona grazie alla rete che Famulari aveva messo segno all'ultimo minuto di gioco. Previsto a centrocampo il rientro [illegible] Armentano. [s. bot.]

DAMA

Domenica ad Invorio c'è il Campionato regionale

Tutti i migliori giocatori piemontesi di dama, una cinquantina, saranno ad Invorio domenica 7 aprile per il campionato regionale, un appuntamento che [illegible] [illegible] anni [illegible] svolge nel noto centro vergantino. Si giocherà nel salone dell'oratorio, con inizio alle 9 per i campioni e alle 14,30 per i ragazzi. Grandi favoriti gli assi torinesi: Milanese, Marinelli, Martini. [s. bot.]

CALCIO

Allievi e Giovanissimi del Vco oggi a Mergozzo

Doppio appuntamento per le rappresentative provinciale Vco di Allievi e Giovanissimi per oggi al campo sportivo [illegible] località Pratomichelaccio di Mergozzo. A partire dalle 17,30 le due formazioni selezionate da Fiorenzo Ridolfi [illegible] Franco Azzarini terranno una seduta di allenamento in vista dell'avvio del Torneo delle rappresentative fissato per le 16 di giovedì a Caltignaga. [r. L.]

QUATTROMILA APPASSIONATI IERI SULLA PISTA DEL PRAGIAROLO A MAGGIORA PER LA PRIMA PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO CON 110 PILOTI IN GARA

Autocross da spettacolo

Andolina onora il suo titolo tricolore

Vincenzo Amato

MAGGIORA

Pubblico, spettacolo, emozioni. Tre ingredienti che hanno dato vita alla prima prova del campionato italiano ieri sulla pista Pragiarolo di Maggiora. Un pubblico da stadio, oltre quattromila appassionati, hanno applaudito i centodieci piloti che per l'intera giornata hanno dato vita ad una serie di gare combattute, e spettacolari, come da tempo non accadeva di vedere. Le emozioni le hanno offerte in tanti, nel bene e nel male. Michele Andolina per primo che ha onorato il titolo tricolore andando a vincere consumato campione sa da batticuore che allo sventolare della bandiera a scacchi l'applauso del pubblico è apparso quasi liberatorio. La macchina di Andolina, dopo aver resistito per nove lunghi giri all'attacco di Stablum, si è fermata con il motore fumante un centinaio di metri dopo il traguardo! Sempre nel gruppo 1/A da registrare la generosa gara di Franco Fusi, in semifinale autore di una formidabile rimonta che lo ha portato dall'ultimo al posto ed in finale costretto al ritiro per la rottura del cambio. Tra i protagonisti in questa classe Manuel Mingolla, giunto terzo, Marco Valsesia, Simone Lanfranchini, Federico Bionda, Moreno Pelfini, Fabrizio Franchini e Francesco Ruga che anche con qualche sportellata hanno dato spettacolo. In gruppo 1 la vittoria è andata a Giancarlo Amatori, a farci sognare è stato l'esordiente ossolano Stefano Serini che ha fatto, nel letterale del termine, scintille. Sulla sua macchina si è rotto, incredibile, ma la vaschetta dell'acqua ed il vapore ha mandato in tilt tutta la parte elettrica della vettura. Ed anche la sua mano destra tanto da costringere il pilota a ricorrere alle cure del medico. A tenere alto l'onore del ci hanno pensato Fabio Moratelli e Fabrizio Andolina. Che non basta essere... Forti lo ha provato a sue spese in gruppo 2 il sanmaurizieso Erminio Forti anch'egli costretto al ritiro quando ora in testa per lo scoppio di gomma che l'ha mandato addirittura fuoripista; ha approfittato il biellese Davide Negri che ha portato successo una gloriosa Lancia Delta destinata alla pensione, e combattuta la gara delle monoposto gruppo 3 che ha visto vittoria di Immovilli davanti a Gusmeroli gruppo 3/A dopo le belle prestazioni ottenute in semifinale dagli unici due italiani in gara, l'emiliano GianPietro Lori che il verbanese Claudio Braghiroli avevano fatto impazzire il pubblico, sono stati a dare forfait in finale lasciando gara e vittoria al tedesco Gottfried Heicht davanti allo svizzero Urs Ziegler. In gruppo 4 sul gradino più alto del podio è salito Giuseppe Mucci che ha preceduto Gian Luigi Ingrami. Emozionante la classe monoposto limited con vittoria di Simone Valfredini davanti a Max Narda e Mauro Manzoni, quest'ultimo al primo podio della sua carriera.

Michele Andolina sulla sua Fiat Cinquecento Sporting verso il successo

Michele Andolina

Emilio Forti con la sua Nissan Sunny prima del ritiro [Foto E. Guglielmetti]

COSÌ AL TRAGUARDO

Le classifiche dei gruppi

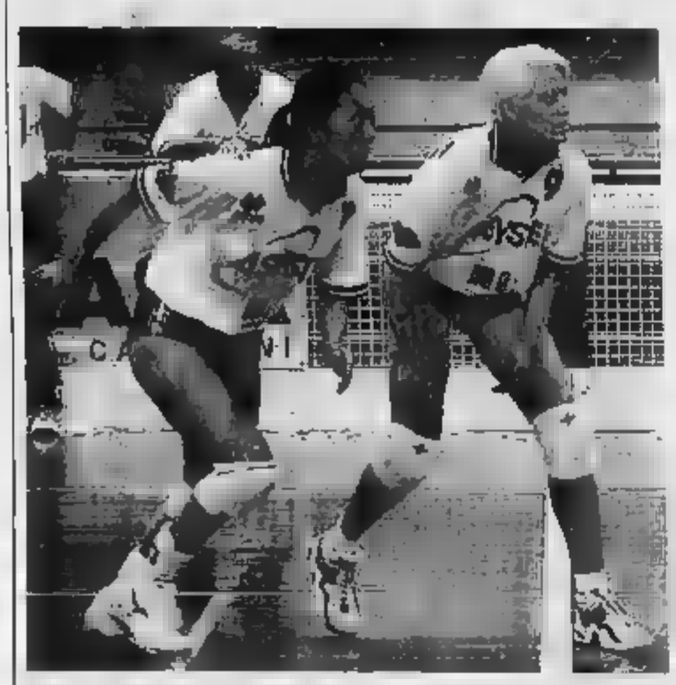
Le CLASSIFICHE: GRUPPO 1: 1° Michele Andolina, 2° Luigi Stablum. GRUPPO 1/A: 1° Giancarlo Amatori, 2° Massimo Binci. GRUPPO 2: 1° Davide Negri, 2° Francesco Gallotta. GRUPPO 3: 1° Gianluca Immovilli, 2° Marco Gusmeroli. GRUPPO 3/A: 1° Gottifried Heicht, 2° Urs Ziegler. GRUPPO 4: 1°Giuseppe Mucci, 2° G.Luigi Ingrami. GRUPPO 5 «Limited»: 1° Simone Valfredini, 1° Max Narda, 3° Mauro Manzoni, 4° Eraldo Botto. GO-PRO: 1° Gabriele Nino, 2° Michele Cangialosi, 3° Michele Gilberti. [v.a.]

VOLLEY

DOPO REGGIO CALABRIA LA SQUADRA NOVARESE APPRESTA ALL'ULTIMA FATICA REGULAR SEASON

L'Asystel crede ancora al secondo posto

Pedullà: «Modena farà bene a non sentirsi già tranquilla»



L'alzatrice He Qi e la centrale Branka Sekulic che ha recuperato l'infortunio a un ginocchio

NOVARA

Di rientro da Reggio Calabria, Luciano Pedullà si gode in famiglia la giornata di Pasquetta. Un modo anche questo per ritemprarsi prima dell'ultima fatica di regular season, domenica al Pala Dal Lago con Reggio Emilia. E poi da mercoledì 10, via ai play off. Partendo come terza classificata, Luciano? «No, non ancora, finchè la matematica non ci condannerà ci proveremo fino all'ultimo a portare via il secondo posto a Modena». E' più utopistico sperare però che Imola vada a vincere a Modena... «Avreste mai sulla Famila vincente su Palermo? E' accaduto, come è accaduto che Firenze abbia battuto Jesi. Quindi, aspettiamo che Modena vinca due set su Imola, poi parleremo di terzo posto. Domenica giocherà la miglior formazione, compresa la Sekulic che siamo riusciti a recuperare e, speriamo, anche Nadia Centoni». Cosa è mancato all'Asystel rispetto alla Edison? «Nulla, a parte un briciolo di esperienza e qualche vittoria 3-2 di troppo, esattamente come accadde l'anno scorso con Jesi, quando fummo condannati ai play off per due punti dopo quasi sei mesi di campionato. Siamo comunque sereni e consapevoli delle nostre forze». Per essere delle matricola, anche un terzo posto al primo anno di A1 può certo essere considerato un fallimento... «E' vero, ma siamo ancora soddisfatti - commenta Pedullà - e vogliamo superare almeno il primo turno dei play off per approdare alle coppe europee. E' che Vicenza è la rivale gradita da affrontare ai quarti? «Vorrei sapere chi è messo in giro questa sciocchezza - commenta quasi seccato l'allenatore novarese -. Vicenza è una delle rivali che spero affrontare, visto che non ci è andato giù quel 3-0 subito in casa loro. Ma egualmente gradite sono Ravenna, unica capace di violare il Pala Dal Lago e Jesi. Non abbiamo dimenticato quell'urlo di gioia dell'amico Volpicella (allenatore jesino, ndr) quando è andata giù la palla del 3-0». [m. p.]

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax
Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
Realizzazione campi da tennis e da gioco

CITTÀ DI DOMODOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Il Sindaco avvisa è pubblicata, ai sensi dell'art. n. 17, comma 7, della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 5 febbraio 2002 di adozione di variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, relativa all'area normativa classificata "DS2" (Nuova Polveriera)

La Deliberazione di cui sopra, è depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata all'albo pretorio comunale per la durata di trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ai compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni o proposte anche corredate di supporti esplicativi.

Tali osservazioni o proposte debbono essere presentate in triplice copia di cui una in bollo.

Domodossola, li 27/3/2002

IL SINDACO
prof. Mariano Cattrini

nuovo corso di AIKIDO e KI-AIKIDO
Un corpo tonico una mente rilassata apprendendo tecniche autodifesa.
Presso la palestra "Judo Club Arona" - Via V. Veneto, 91
ARONA (strada per Borgomanero, di fronte "Laica", dietro alla "Lidl")
lun. - mer. - gio. 20.15 alle 21.45 - Info: 338.1994465
eccezionale sabato 6 aprile dalle ore 14 alle 16

SOLO AFFITTI
e servizi la locazione
In collaborazione con
Banca Popolare di Novara
presenta
affittosicuro®
La formula della tranquillità
VUOTI
NOVARA: Centro 3 + ddis, box, cantina, terrazzo di 40 mq. R.A. Euro 970.
PERNATE: 3° P 3 + s + box + sottotetto. Libero da Euro 550,94
PERNATE: PT 2 locali + s. 2 camere, Ks, bagno. Ristrutturato Euro 361,52
NOVARA: S. Rita 3 locali + ddis box doppio RA Euro 456,00
NOVARA: Via Centro 4 locali + S, sito al 2° piano ascensore Euro 562,94
NOVARA: Sant'Agabio, 3 locali + s cantina, terrazzo, ristrutturato, Euro 464, 81
NOVARA: 2 Locali + s. P. tinello, camera, bagno, sala, veranda Euro 387,34
NOVARA: S. Agabio, semi indipendente 4 locali + ddis R.A. nuovo Euro 620
NOVARA: S. Andrea 3 locali + s. box, cantina. Ristrutturati. Euro 574,28, 3 02
PERNATE: villa a schiera di testa 5 locali + ddis, box, lavanderia, giardino. Euro 723,80
NOVARA: 3 locali + ddis, box, cantina, comprensivo di spese Euro 764,36
PERNATE: villa di mq. box per 3 posti auto, giardino. Euro 900,00
NOVARA: 3 locali + ddis box e cantina comprensivo di spese Euro
GALLIATE: 3 locali + s cantina, box comprensivo di spese. Euro 490,83
TRECATE: 2 locali + s. box e cantina. R.A. nuova costruzione. Euro 438,99
TRECATE: bilocale con box, cantina, R.A. nuova costruzione. Euro 387,34
ARREDATI
ROMENTINO: 2 + s., posto auto, R.A., ristrutturato e mobili nuovi. Euro 465
VIGNALE: 2 locali + s indipendente, terrazzo, balconi, Risc. Aut. Euro 438,99
NOVARA: S. Martino 3 locali + s con possibilità box Euro 568,18
NOVARA! MONOLOCALE ARREDATI A PARTIRE DA EURO 339,70
NOVARA: Immediate vic. Centro 3 locali + S compreso di spese. Euro 568,10
NOVARA, Bicocca: 2 locali + s Arredato. Terrazzo libero. 31/07/03. Euro 593,93
NOVARA: 2 locali + s. BOX AUTO CANTINA, COMP. SPESE Euro 583,60
NOVARA: Cso Risorgimento bilocale mobili nuovi R.A. Euro 387,34
BORGO TICINO: 2 LOCALI + S POSTO Euro 438,99
/ NEGOZI
ARONA: Cessionesi negozio centralissimo mq. 400 Euro 2.324,86 + Iva 20%
NOVARA: adiacente centro, PT 3 + s. R.A. Posto Auto. OTTIMO Euro 904
NOVARA: centro, in palazzina d'epoca 3 + s. R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: centro in palazzo d'epoca 4 locali + ddis Ottimo Euro 877,98
NOVARA: San Paolo 125 + 125 mq di sottocategoria Euro 1291,14
Ufficio affiliato di Novara - Baluardo Lamarmora, 28
Tel. 0321-680788 - www.soloaffitti.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agenta Publikompass spa
Corso Cavour, 13
28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

LA GAMBA D'ORO

Ieri a Dagnente hanno vinto Brassini e Giovanna Bertone

ARONA. Pasquetta podistica a Dagnente di Arona, con 508 partecipanti alla 5ª tappa della Gamba d'oro. Percorso mozzafiato di km 10 tra prati e boschi con sconfinamenti a Montrigiasco e S. Eufemia di Paruzzaro. Nella classifica maschile ha vinto Maurizio Brassini di Oleggio Castello, precedendo Enrico Zambonini di Bannio Anzino, terzo Franco Inocco (Serravalle), quarto Lino Lenoci (Due Laghi Ramello). Nella classifica femminile un'altra oleggese, Giovanna Bertone, già nota per i suoi exploit nella mountain bike. Brassini e la Bertone, allenati da Davide Bacchetta, sono compagni anche nella e gestiscono un negozio di bici a Somma Lombardo. Giovanna domina nando un circuito di duathlon (bici più corsa a piedi) che comprende 4 gare: ha già vinto quelle di Cantù e Somma. A Dagnente ha raggiunto e superato dopo 7 km la favorita Mara Della Vecchia, giunta seconda. [a.bot.]

BASEBALL

SABATO S'INIZIA LA SERIE A2 CON LA SQUADRA AZZURRA AL VIA DOPO 5 ANNI

L'Amd Novara pronta per Sanremo

Rossari mancherà due mesi, si aspetta l'arrivo di Palma e Floccari

NOVARA

Ancora pochi giorni di preparazione e poi avverrà il tanto atteso ritorno in A2, per la Amd Baseball Novara. L'appuntamento è fissato per le 15,30 di sabato a Sanremo, una delle rivali storiche del «batti e corri» azzurro negli Anni Ottanta in serie B. Nell'ambiente c'è gran curiosità per le prime uscite del nuovo team guidato dal manager cubano Guillermo Carmona che quest'anno, grazie all'avvento del nuovo sponsor Amd, parte con ambizioni di ben figurare. Proprio contro Sanremo è avvenuto l'ultimo per l'Amd, al Memorial Bruno Torino: «Abbiamo perso per 7-6 con una formazione piuttosto rimaneggiata - commenta Beppe Guillizzoni -. Le indicazioni del precampionato sono state positive, tenendo che siamo ancora privi di Brian Palma, che arriverà dopodomani e di Jò Floccari, lontano dal diamante per almeno due mesi. «Sì, purtroppo questa è un'assenza pesante - commenta Guillizzoni - in un delicato. Sul mound siamo contati, a Sanremo partirà Tavarnelli, e nella seconda partita o Vergagni o Weidner, queste sono scelte che farà Carmona. La mancanza di Rossari rende il parco lanciatori davvero 'corto'. Negli altri reparti invece siamo messi bene, sia come che come interni. Due ottimi ricevitori e un attacco pesante quanto basta». Aggiunge il dirigente azzurro: «Sarà campionato livellato verso l'alto, con sette orlundi per squadra. Oltretutto la rinuncia di Caserta alla A1 potrebbe far finire diversi giocatori in team di A2. Torino è la squadra da battere, con i ritorni di Carbini, Mo Rosso e Luca Costa, ma attenzione anche alle formazioni emiliane (Lino Capuozzo alla fine si è accasato allo Junior Parma, ndr) e al Milano di Elio». [m. p.]

Il manager Amd Guillermo Carmona

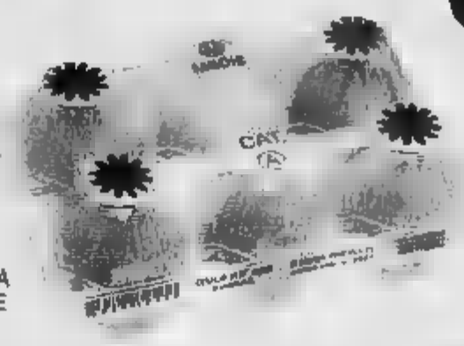
l'11. Due giocatori che possono farci fare il salto di qualità». Purtroppo però ci sono note dolenti: il lanciatore Paolo

0,50 €uro

GORGONZOLA EXTRA
PALZOLA
€ 0,50
al Kg € 5,00 (L. 9.681)

BURRO
PREALPI
gr 125
€ 0,50
al Kg € 4,00 (L. 7.746)

GALBI
GALBANI
assortiti
x 2 gr 220
€ 0,50
£. 968
al Kg € 2,27 (L. 4.401)



UOVA
MARGHERITA
CAT. A MEDIE
OVOFRE'
x 6
€ 0,50
£. 968

POMODORINI
gr 400
al Kg € 1,25 (L. 2.420)
€ 0,50
£. 968

TONNO OLIO OLIVA
PALMERA
gr 80
€ 0,50
£. 968
al Kg € 6,25 (L. 12.102)

CAFFE' LATTE/OSWEGO
COLUSSI MILANO
gr 250
al Kg € 2,00 (L. 3.873)
€ 0,50
£. 968
SOLO PER I TITOLARI UNICAcard

BIRRA
WUHRER
cl 66
al l € 0,76
(L. 1.467)
€ 0,50
£. 968
SOLO PER I TITOLARI UNICAcard

PASTA SEMOLA
VOIELLO
assortita
gr 500
al Kg € 1,00 (L. 1.936)
€ 0,50
£. 968

SAPONE LIQUIDO
SCALA
ml 750
al l € 0,67 (L. 1.291)
€ 0,50
£. 968
SOLO PER I TITOLARI UNICAcard

CARTA IGIENICA
NICKY
x 4 rotoli
€ 0,50
£. 968

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

gruppo supermercati **uni**

2 APRILE — 14 APRILE

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

UN [illegible] FINISCE IN MANETTE

L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nuova il marito tenta di ucciderla

[illegible] tentato di [illegible] l'ex moglie perché aveva posteggiato male [illegible] Audi 80, comperata [illegible] poche settimane. Soltanto [illegible] tempestivo intervento degli agenti di una volante della Polizia ha salvato la vita alla donna. Protagonista della vicenda Gheorghe Ursachi, 30 anni, un immigrato di origini romene che da diversi [illegible] abita in Italia, [illegible] alloggio al primo pi[illegible] di uno stabile [illegible] 4 di [illegible] Vigevano. Tutto è accaduto a[illegible] tre del mattino del giorno [illegible] Pasqua. Gheorghe e la sua [illegible] moglie, Olimpia Elena Nicolaica, 31 anni, che da quasi un [illegible] è ospite [illegible] la figlia di [illegible] dieci anni nella casa nell'ex compagno, hanno iniziato a litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato un coltello [illegible] ha colpito la donna con un palo [illegible] fendenti che, per fortuna, h[illegible] soltanto procurato lesioni non gravi ad ad una m[illegible]. Quindi ha tentato di spingerla giù [illegible] balcone. Gli urli e le invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di un passante che ha immediatamente allertato la polizia. Una volante che incrociava [illegible] zona è arrivata [illegible] pochi secondi. [illegible] agenti [illegible] al primo piano, hanno sfondato [illegible] porta e [illegible] riusciti a bloccare l'uomo. La donna, invece, è stata immediatamente portata in ospedale: ha ferite alle mani e lesioni [illegible] viso e al torace. Lui è stato arrestato per tentato omicidio. Lei, giudicata guaribile in un paio di settimane, è stata dimessa dal pronto soccorso nella prima mattinata di domenica. «Gheorghe si è arrabbiato con me - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica ai poliziotti - perché avevo posteggiato male la [illegible] automobile nuova. Era fuori di senno. [illegible] ha aggredita prima a parole e, quindi, con un coltellaccio da cucina. Sono fuggita sul balcone [illegible] lui mi [illegible] inseguita anche lì; vol[illegible] ammazzarmi...». Un raccon[illegible] che coincide con quanto è riuscito a vedere il testimone: «La ragazza era quasi completamente fuori dalla ringhiera. Si teneva aggrappata con le mani all'inferriata e invocava aiuto. Lui, invece, la colpiva con rabbia a calci e pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga e della prostituzione

L'alloggio di via Principe Tommaso 12 dove ieri sono intervenuti i carabinieri: all'interno c'era il corpo di Salvatore Gorgoglione, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla testa

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago di sangue. Salvatore Gorgoglione, 55 anni, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), residente in via Principe Tomma[illegible] 12, senza lavoro f[illegible] e con qualche guaio di droga alle spalle, è stato trovato così, ieri mattina alle 12, dai carabinieri [illegible] Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, si faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima una vicina di casa, insospettita dalle urla che [illegible] sentito provenire dall'alloggio [illegible] Gorgoglione, aveva chiamato il 112. I militari hanno trovato l'uomo [illegible] ai piedi [illegible] letto, privo [illegible] conoscenza, con vaste e profonde ferite [illegible] capo, probabilmente inflitte con un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, il ferito è [illegible] sottoposto ad un lungo [illegible] delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare che la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di [illegible]. Le speranze che Salvatore Gorgoglione se la cavi non appaiono molte, ed i carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare il responsabile dell'aggressione.

Tre le piste sinora seguite. La prima trae origine dal giro di «amicizie particolari» di Salvato[illegible] Gorgoglione, la seconda [illegible] invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intensi proprio in questa area di San Salvario), [illegible] terza analizza l'ipotesi di una rapina fine a se stessa. Delle tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato «un gran disordine [illegible] tutta la casa, come se qualcuno [illegible] frugato [illegible] gran fretta in armadi e [illegible] pochi. [illegible] San Salvario, pensano che in quell'alloggio potesse [illegible] qualcosa da rapinare.

[illegible] si attende dal lavoro della Squadra Rilievi Scientifici del Nucleo Operativo, guidata ieri dal maresciallo Nitto. [illegible] locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni dei soccorritori dovrebbero essere state minime. Lo [illegible] del delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

Il lavoro dei carabinieri del tenente Fanelli è stato soprattutto quello di raccogliere testimonianze: oltre alla vicina di [illegible] che ha dato l'allarme al 112, sono [illegible] ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi si affacciano sullo stesso cortile. I primi riscontri non sono stati [illegible]munque incoraggianti.

Più interessante potrebbe [illegible] re la testimonianza di un passante che ha raccontato di avere visto un uomo salire in [illegible] fretta su una Punto grigia e poi allontanarsi a gran velocità. Era l'assassino? O [illegible] qualcuno che andava di fretta?

Lo stabile di via Principe Tom[illegible] 12, ancorchè [illegible] centro di un quartiere turbolento, non [illegible] storia particolarmente viva[illegible]: [illegible] finito sulle cronache dei giornali in sole [illegible] occasioni. Per [illegible] vicenda legata ad episodi di prostituzione nigeriana, per lo sgomberi coatto delle soffitte oc[illegible]cupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di una pensione (adesso scomparsa) fre[illegible]quentata da pregiudicati albanesi. Attualmente è abitato [illegible] da italiani e sia [illegible] extracomunitari, prevalentemente nigeriani.

Travestiti per le strade di Torino: [illegible] mondo che «Marcella» frequentava da [illegible] anni

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente

A San Salvario Salvatore Gorgoglione è soltanto «Marcella». Un personaggio senza sesso, dai tratti effeminati e dai lunghi capelli rossi, ma colmo di umanità, così da destare pietà ed affetto. Anche per la capacità [illegible] vivere la sua condizione con discrezione, senza [illegible] [illegible] gli altri in difficoltà, senza farsi troppo notare. Un personaggio incapace di fare del male a nessuno, «in grado - come spiega una sua amica - di danneggiare solo [illegible] stesso». Eppure, quella di Marcello (che qui racconteremo tutta al femminile) è una storia difficile.

Marcella nasce in provincia di Foggia, da una famiglia molto tradizionalista. Agli amici racconta di un'adolescenza complessa: «Mi sono subito accorta [illegible] non essere un uomo, [illegible] in un paese così piccolo non potevo certo fare la donna. Così ricorrevo ad un trucco: quando [illegible] a Santa Margherita mi vestivo e mi comportavo da [illegible] quando mi trasferivo in qualsiasi altro paese diventavo donna. Potevo sempre gli abiti per cambiarmi, la [illegible] borsa: a volte l'ho fatto persino sul treno. La mia più grande felicità, in quegli anni, [illegible] quando trovai un lavoro da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

L'emigrazione al Nord è una scelta obbligata: Marcella la compie a quasi trent'anni, seguendo la strada delle sorelle, che ancora [illegible] vivono in Lombardia ed alle quali resta legata. A Torino va subito a vivere a San Salvario: prima in via Gallieni, poi in [illegible] Principe Tommaso. Sono gli anni della «vita» alla Crocetta, con travestimenti sempre curati, tali da trasformarla in una donna. Sono anche gli anni di una «relazione» [illegible] un altro omosessuale, un personaggio aggressivo che la infligge anche violenze.

Qualche anno fa l'ev[illegible] che cambia la vita [illegible] Marcella: i medici ne scoprono la sieropositività e la ricoverano, per un primo ciclo di cura. A quel ciclo ne seguono altri, così che le [illegible] condizioni fisiche migliorano. Torna [illegible] San Salvario ed agli amici spiega che quella situazio[illegible] l'ha cambiata dentro: «[illegible] tornerò mai più sul marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare di tutto per vivere serena».

In tanti [illegible] capiscono il dramma, mentre Marcella si chiude in una solitudine totale, rotta soltanto dai giochi con i suoi quattro gatti. Non le mancano attestati di solidarietà: i vicini [illegible] vanno [illegible] trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fioriere, quadretti) che mostra di gradire. Marcella, che [illegible] bisogno di aiuto, cambia anche modo di vestire: «Gli assistenti sociali mi hanno raccomandato di indossare vestiti da uomo. Lo faccio volentieri perché sono cortesi e [illegible] [illegible] li stia ad ascoltare. Non [illegible] costa molto perché vesto da uomo nel modo in [illegible] lo fanno [illegible] donne».

In autunno, però, Marcella si trova con conti economici difficili [illegible] da quadrare. Decide di tornare sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla uscire poco prima di mezzanotte - raccontano i vicini - e tornare all'alba. Con quei vestiti che di giorno non mettava più e con [illegible] trucco sempre più pesante per mascherare il pallore. Ed ha ricominciato a portare anche i clienti a casa».

Sino a ieri, sino al dramma. Sul quale l'[illegible] quartiere [illegible] interroga: «Una rapina? [illegible] [illegible] scherziamo: in quella casa non c'era assolutamente nulla da rapinare. Se si è arrivati alla violen[illegible] la ragione deve essere un'altra. E' molto più probabile che sia stato [illegible] cliente ad aggredirla. Perchè? Qui pensiamo ad un diverbio sul prezzo [illegible] una prestazione oppure alla punizione inflitta da qualcuno che, dopo un rapporto con lei, aveva saputo che era sieropositiva». [a. con.]

Aveva scoperto di essere sieropositiva [illegible] aveva giurato alle amiche di volere cambiare vita
Era tornata sulla strada per far fronte a problemi economici

I vicini: «La vedevamo uscire la sera tardi con [illegible] trucco pesante e tornare quasi all'alba
Spesso portava qui da lei la gente che la caricava in giro per la città»

TRE MESI DOPO L'ULTIMA SPARIZIONE, NUOVI ACCERTAMENTI ALLE CANARIE

Stefano Iegiani, replay di una fuga

Una lettera riapre le indagini: il bancario è tornato in Spagna

Massimo Numa

E se fosse [illegible] Spagna? Tre [illegible] dopo la scomparsa del bancario che nel dicembre del '94 fuggì con quasi due miliardi [illegible] lire prelevati dalla filiale Crt dov'era capocassiere, a Cascine Vica, si torna a indagare alle isole Tenerife [illegible] Canarie, quelle dove Stefano Iegiani trascorse gran parte della sua latitanza prima [illegible] essere [illegible] condannato.

A indirizzare in questo senso gli investigatori è [illegible] lettera anonima, estremamente dettagliata, ricevuta dai militari della Guardia di Finanza: «Macchè ucciso, Iegiani è [illegible] Las Palmas», [illegible] legge. La polizia ha già controllato treni e aeroporti. Nessun risultato: di Iegiani, che [illegible] sparito pochi giorni prima la notifica [illegible] un provvedimento di custodia in [illegible] per un residuo di pena (dovrebbe scontare una dozzina di mesi) [illegible] nessuna traccia ufficiale. [illegible] quella lettera viene considerata credibile, e così [illegible] partita la richiesta all'Interpol di poter approfondire la faccenda.

Sono 86 giorni che nessuno ha notizie di Stefano Iegiani. Alle 21,53 [illegible] [illegible] gennaio il [illegible] cellulare ha cessato di esistere, dopo una [illegible] con gli [illegible] suoceri (interrogati dalla polizia nei giorni scorsi) per i familiari e per gli amici. Altre tracce: la 500 blu abbandonata, in [illegible] Verga, l'autoradio [illegible] i fili strappati nascosta sotto il sedile, le chiavi [illegible] nel [illegible] motore. L'auto non era sua e questo gesto si può interpretare [illegible] [illegible] gentilezza all'amico-socio, Andrea Nicola Biagio Mignano, 32 anni, torinese [illegible] trasferito da tempo a Novara: «Così [illegible] puoi recuperare con la seconda chiave». Ma l'autoradio?

L'ultima telefonata fu [illegible] so[illegible]cio: «Vado a cena dai [illegible] [illegible] suoceri, poi [illegible] a [illegible], Cioè a Novara. La casa è in [illegible] Costantino Porta 17/A. La proprietaria è la signora Maria Rizzo, la mamma di Andrea. Allora, nessuna novità? «No, niente», risponde la donna al telefono, seccatissima, ostile. «Quello che sapevamo lo abbiamo detto...».

D'accordo, però c'è un [illegible] che è sparito, potrebbe [illegible] morto, lei [illegible] è preoccupata? «Certo che siamo preoccupati. Stefano non aveva mai dato alcun segno della volontà di andarsene. Sapeva benissimo [illegible] dover tornare in carcere, ne avevamo parlato, [illegible] aveva buone probabilità di non passare in cella neppure [illegible] minuto. Sapeva che dopo sarebbe stato completamente libero. Non aveva alcun motivo di fuggire [illegible] poi questa [illegible] ci ha già pesantemente danneggiato anche sul piano economico. No, mi sousi, non [illegible]glio più dire nulla».

Stefano Iegiani in una foto [illegible] dal suo album di matrimonio: l'uomo appare sorridente dopo la luna di miele passata nell'isola spagnola di Tenerife

Poi c'è la mamma di Stefano, Anna Maria Pegoraro. Appartamento in [illegible] Benedetto Croce, a p[illegible] distanza da [illegible] Verga, dove la polizia ha trovato la 500. Disperata. In questi giorni Anna Maria Pegoraro era in ospedale ma Stefano, un figlio amorevole e molto presente, con tutti i sistemi che aveva per dare notizie, senza essere scoperto, se fosse vivo, non ha [illegible] alcun [illegible]. [illegible] la madre a questo punto alla fuga non crede più.

E gli ex suoceri? Gli inquirenti hanno lasciato [illegible] tempo prima di sentirli. Quindi, qualche giorno fa, [illegible] stati interrogati anche loro, l'ex autista Atm e la moglie [illegible] avevano praticamente adottato Stefa[illegible] prima che sposasse la figlia e che finora sono gli ultimi ad averlo visto vivo. E' stata ricostruita la [illegible] in cui Iegani [illegible] stato da loro [illegible] cena, [illegible] è emerso [illegible] elemento utile alle indagini.

Nel residence bunker di Novara, smontato pezzo per pezzo dagli agenti della squadra mobile, [illegible] mancava niente. I vestiti scuri (predilige il nero, Stefano Iegiani) al loro posto, i documenti, la valigie. Altro che fuga.

Via Verga non è lontana dalla strada, dove abita tuttora l'ex moglia Mirella. S'è rifatta una vita e di Stefano non vuole neppure sentire parlare. A gennaio, disse di non sapere neppure che i genitori dovevano incontrare l'ex marito.

PARLA IL PRESIDENTE DEL TOROC

Castellani: basta con le illazioni su Torino 2006

L'ex sindaco: «Non è necessario alcun rinforzo dal Coni Stiamo rispettando i tempi dell'appuntamento olimpico»

Tutti devono capire l'importanza di fare squadra La sfida la vince o la perde tutto il Piemonte anzi tutto il paese Abbiamo davanti anni di lavoro difficile Non c'è bisogno di chiacchiere e tanto meno di polemiche

Valentino Castellani ricopre dall'anno scorso a tempo pieno il ruolo di presidente del comitato olimpico torinese

intervista

Giuseppe Sangiorgio

ARRIVERÀ un «rinforzo» per il Toroc? Ossia per il Comitato olimpico presieduto dall'ex sindaco Valentino Castellani, in tandem con Evelina Christillin dai tempi di Seul, quando Torino conquistò la palma di città che avrebbe ospitato i Giochi a cinque cerchi del 2006. Un interrogativo che in questi giorni è circolato nelle sedi politiche cittadine, nelle istituzioni, fra gli operatori economici. L'ex sindaco l'ha sentito e a chi glielo ripropone sorride senza scomporsi. «E da dove dovrebbe arrivare questo soccorso?», domanda.

Si dice dal Coni, che inserirebbe nel Toroc una sorta di garante, una persona in grado di fare da tramite fra Torino e Roma, fra il comitato e l'entità sportiva. È credibile? E è vero che «l'intervento capitolino» dovrebbe essere deciso in settimana?

«Il Coni è già presente nel Consiglio di amministrazione del Toroc. In esso sono presenti tutti gli organismi interessati, dal Comune alla Regione, dalla Provincia al Coni, dalle associazioni dei commercianti a quelle degli imprenditori».

Resistono ancora le incomprensioni fra lei e Petrucci, quelle riscontrate nello scorso autunno?

«No. Fra l'altro nell'Ufficio di presidenza del Toroc, ovvero nell'esecutivo del Comitato olimpico, ci sono sia il presidente del Coni, Petrucci appunto, sia il segretario generale. Quindi più che a voci ci troviamo di fronte ad illazioni basate sul nulla».

Secondo lei, da dove nascono? Chi ha interesse a farle circolare?

«Bisognerebbe chiederlo a chi si sta impegnando in "sport" che non porta a nulla e che non fa, certamente, gli interessi del paese, danneggiando, anzi, l'immagine della nostra città e della regione».

Che cosa propone, rispondendo a questi «soliti ignoti»?

«Di fare squadra, di lasciar perdere le distinzioni di appartenenza politica, e di avere la consapevolezza che questa sfida (che ci porterà ad essere pronti nel 2006 ad accogliere atleti, mass-media, insomma ad affrontare l'evento nel migliore dei modi) la vince o la perde tutto intero il Piemonte e insieme il nostro paese. Abbiamo davanti quattro anni di lavoro intenso e difficile per farcela. Quindi non c'è bisogno di chiacchiere, tanto meno di polemiche, ma di fatti, di impegno».

Per l'Agenzia, però, pare che «aiuto» stia per arrivare, sotto forma di un vice direttore che affiancherà l'attuale, Domenico Arcidiacono. Che cosa ne pensa?

«L'Agenzia olimpica è un organismo molto diverso dal Toroc. Dipende dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Comunque noi, con l'Agenzia, collaboriamo ottimamente. Da ciò che mi risulta, il governo ritiene di doverne potenziare la struttura operativa, affiancando un vice direttore all'attuale direttore. Non spetta a me dare giudizi, anche se sono convinto che continueremo a lavorare bene insieme».

Anche se avete scoperto che mancano all'appello fondi per oltre 50 milioni di euro?

«È vero manca, anzi più euro meno, quella cifra. L'ha scritto il sindaco Sergio Chiamparino in una lettera nella quale «vi-denzia la necessità di uno stanziamento aggiuntivo».

A chi servirebbero quei soldi?

«Per realizzare i villaggi degli atleti e per i mass-media, in altre parole per giornalisti e operatori dell'informazione più in generale».

Conti sbagliati?

«Non direi. Era stata prevista una maggior compartecipazione di capitali privati. Intervento finanziario che, adesso, pare realizzabile».

Come risolverete?

«Ne discuteremo presto con tutte le istituzioni».

Presidente, a che punto siamo i preparativi?

«Stiamo rispettando la tabella di marcia concordata. Siamo nei tempi sia per quel che ci riguarda come Toroc, sia per gli impianti. C'è soltanto un ritardo - recuperabile e sotto controllo - sulla pista di bob, avendo dovuto, per i noti problemi dell'amianto nella roccia, cambiare il sito».

Castellani, a quanto lei afferma, non ci sono nubi sul vertice del Toroc. È proprio così?

«Mi onoro di avere la fiducia delle istituzioni e del ministro Frattini, delegato dal governo a seguire i preparativi per l'evento olimpico, anche del Coni. Stiamo lavorando a pieno ritmo. In ogni caso abbiamo tutti la consapevolezza che la sfida è difficile, come è tutte quelle affrontate dai Comitati che ci hanno preceduto».

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE ONLUS

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte onlus

in prima convocazione il giorno 5 aprile 2002 alle ore 17,00 presso la sede amministrativa dell'Associazione in Via Carlo Alberto, 5 - TORINO

e in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002 alle ore 20,30 presso la sede del V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo Solidarietà in Piemonte Via Toselli, 1 - TORINO

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel 2001
2) Bilancio dell'esercizio annuale 2001
3) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
4) Elezione del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei componenti
5) Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti

Attesa l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno si sollecita la partecipazione di tutti i soci.

È previsto che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione

Il Presidente
Guido Barbero

NOTIZIE dalle AZIENDE

TEC...
per chi ha problemi di taglia

Anche lei ha "qualche chilo in più" desidera indossare capi che vadano a pari passo con la moda.
La Tec Confezioni è un negozio che da più di 40 anni è al servizio dei suoi clienti, specializzato nelle taglie conformate.
Accolto da personale altamente qualificato, il cliente può trovare il capo che più gli piace senza limiti di taglia, nonché di assortimento.
La Tec veste la donna dalla taglia 44 alla 70, con capi dalle linee fluide e al tempo stesso con cuciture strategiche e tagli ben calibrati, che aiutano a slanciare la silhouette.
La Tec veste la donna sportiva, classica e la cerimonia completa di accessori come spille, collane, fiori, cappelli e pochettes.
Inoltre, quest'anno è stata inserita anche la moda mare e coordinati.
Al piano superiore 1000 mq. sono riservati all'abbigliamento maschile. Dal ragazzo al giovane la Tec veste tutti, dal gusto sportivo al classico, vestendo le taglie dalla 44 alla 75, extracorto ed extralungo. Inoltre, sono disponibili tute sportive per il tempo libero e l'abbigliamento intimo sempre in comode taglie.
È anche importante ricordare che, alla Tec, per i ritocchi è a disposizione della clientela un qualificato servizio di sartoria: il cliente uscirà con il suo capo su misura, sottolineando che le spese delle piccole riparazioni non vengono ad essi addebitate.
La Tec si trova a Torino, in Via Vandalino, 37/A a pochi passi da Piazza Massaua, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici.
La Tec Confezioni è la giusta soluzione per chi problemi di taglia.

Carmagnola 2000 mostra di cucine aperta tutto l'anno

Nasce nel 2000 a CARMAGNOLA il CENTRO CUCINE VARTULI.
Capacità, buon gusto, la qualità, l'assortimento e la grande volontà di accontentare anche i clienti più esigenti sono i principali ragioni del grande successo ottenuto.
In questa espansione il GRUPPO VARTULI è una delle più prestigiose realtà nel comparto dell'arredamento cucina e non solo.
Un acquisto importante come la cucina va fatto con le dovute precauzioni. Poter contare su di un punto vendita nel quale la proprietà in prima persona segue con passione la vendita, la consegna ed il montaggio è estremamente importante ed è garanzia d'un acquisto sicuro.
Il gruppo VARTULI si consolida, la specializzazione raggiunge la perfezione. Il settore consegne è gestito internamente con personale esperto e di fiducia. Dopo anni d'esperienza e migliaia di cucine vendute consegnate ed adattate con scrupolosa precisione, il GRUPPO VARTULI è certo di fornire quanto di meglio si possa trovare oggi.
A tutti gli amanti delle belle cucine un invito ad andare a CARMAGNOLA a visitare le grandi esposizioni con più di 100 cucine esposte poi scoprire tutte le novità nel corso della mostra di cucine aperta tutto l'anno dalla domenica.

NEL TOTO-ASSESSORE COMPARE ANCHE IL NOME DI BERTINARIA, ATTUALE DIRETTORE DEL SAN LUIGI

Un tecnico alla Sanità della Regione?

Maurizio Trapeano

Potrebbe essere un tecnico vicino ad Alleanza Nazionale a prendere il posto di Antonio D'Ambrosio all'assessorato regionale alla Sanità. Il suo nome? Alessandro Bertinaria, attuale direttore generale del San Luigi, prima direttore sanitario dell'Cto. Niente di ufficiale, certo, ma quel nome è iniziato seriamente a circolare nei palazzi del potere regionale alla vigilia delle vacanze pasquali. Non solo. Bertinaria potrebbe non essere l'unico tecnico esterno ad entrare nel Ghigo bis. Ha ripreso quota, infatti, la candidatura dell'attuale presidente di Finpiemonte, Fabio Pasquini, per la guida dell'assessorato al Bilancio.

L'idea di un rimpasto tecnico rafforzerebbe notevolmente il peso del presidente della Regione ma potrebbe incontrare alcune difficoltà. La prima: c'è da risolvere il problema di D'Ambrosio per sette anni alla guida della sanità piemontese che si vedrebbe di colpo declassato al ruolo di consigliere. L'assessore ha più volte spiegato che avrebbe accettato di fare il capro espiatorio e di avere il sostegno sia del presidente nazionale, Gianfranco Fini sia il leader regionale, Ugo Martinat. La seconda: le fibrillazione dentro Forza Italia. L'uscita di scena di Roberto Rosso e l'arrivo di un nuovo coordinatore del partito hanno fatto scendere il livello di tensione dentro il gruppo azzurro. Certo sono in molti ad aspirare alla successione di Burzi, primo fra tutti Pierluigi Gallarini che ha già ricoperto quell'incarico. In questo caso la scelta di un esterno permetterebbe a Ghigo di contenere i malumori anche se sarà necessario trovare un nuovo presidente per la Finanziaria regionale.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Quando avverrà la scelta? Ghigo si è impegnato davanti al Consiglio regionale a formare il nuovo esecutivo entro la metà del mese di aprile. Dunque, restano al massimo due settimane. Un periodo di tempo nel quale la giunta regionale dovrà anche decidere l'introduzione del ticket sui farmaci e il pronto soccorso e il destino del piano sanitario regionale. Una scelta che la Giunta potrebbe compiere già nella riunione di domani alle 12.

Intanto oggi tornano a riunirsi i segretari piemontesi della Casa delle Libertà per cercare di risolvere il nodo delle candidature per le amministrative. Resta alto lo scontro tra An e Forza Italia sulla vicenda di Pino Torinese e della presidenza della provincia di Vercelli. Ma anche i moderati chiedono spazio. Domenica prossima arriveranno i segretari nazionali del Cdu (Rocco Buttiglione), Ccd (Marco Follini) e Democrazia Europea (Sergio D'Antoni) a lanciare ufficialmente l'Unione democratico cristiana e di centro (Udc) in un convegno che annuncia fin dal titolo - «I moderati all'attacco» - la decisione di dar battaglia per contare di più all'interno della Casa delle Libertà.

Specchio dei tempi

«La morte non avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una donna può chiedere di partorire come vuole?» - «La Regione deve dire se escluderà i prodotti aproteici» - «Ma basta cancellate chi lavora!»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente palestinese e scrivo da questa lunghissima notte angoscia e sofferenza. Dove le immagini trasmesse continuamente dalla Terra Santa, fanno vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe essere sofisticato terribile. Si parla di attentati e di terrorismo, di rappresaglie e invasioni, di esecuzione collettiva, di lacrime e sangue... ed io continuo a non dormire, pensando a ogni madre che piange. Quanto tempo ci vuole per capire che il mondo non può lavarsene le mani? La sicurezza di Israele non si ottiene con l'uccisione quotidiana dei palestinesi, non serve a vendicare la morte ingiusta e quotidiana degli israeliani con gli attentati. La vendetta, però, porta ad un'altra vendetta e mai alla sicurezza.

I palestinesi non si deve togliere l'acqua, l'elettricità, il lavoro, la dignità, la vita... a loro si deve togliere l'occupazione militare. La morte, comunque, non avrà l'ultima parola in questo conflitto».

Asam

Un lettore ci scrive:

«Finalmente, dopo 9 mesi, sono diventato papà. Dovrei essere l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, io senza figli, lei con un bimbo di 8 anni. Conviviamo da 24 mesi e abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanze procede bene con la data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di ricoverarla, dicono che il liquido amniotico si sta riducendo e i medici decidono di fare l'induzione per provocare le contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostetrica dice che è tutto nella norma, ma mia moglie sente che qualcosa non va e chiede invano di affrontare un "cesareo". Dopo un'altra ora, alle 4,15 mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere e mentre tengo la mano di mia moglie, mi accorgo che le spinte sono insufficienti, il medico di turno per le emergenze si presenta solo dopo 15 minuti e io vengo allontanato.

«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza una notizia. Poi mi dicono che mia moglie è fuori pericolo, ma per la bambina ci sono speranze... o quasi... mi parlano di un cordone ombelicale incagliato sotto le braccia e che il cervello ne ha risentito. So solo che mia figlia era sanissima. La pediatra dice che adesso è fuori pericolo, ma non garantisce la qualità di vita... può essere vegetale. Chi devo ringraziare? Nel 2002 possono ancora succedere queste cose? Una mamma, può chiedere di partorire come vuole?».

Segue la firma

L'Unione dei Titolari di Farmacia ci scrive:

«Nella lettera titolata "l'Asl rimborsa più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta di non poter più ricevere dal Ssn i prodotti di cui necessita per la terapia della patologia renale da cui è affetto, e di non essere stato preventivamente informato. Poiché identiche lamentele giungono quotidianamente alle farmacie ci preme chiarire come, in effetti, tali specifiche forniture non rientrino nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea) come sono ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre 2001 (formalmente in vigore dal 23 febbraio), cioè non sono comprese le prestazioni ed i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o in compartecipazione.

«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito a tutti i cittadini, e che quindi la Regione, come è fatto fino ad oggi, può utilizzare risorse proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, tra cui senza preclusione l'erogazione degli alimenti in questione.

«In altre parole, nulla è variato rispetto al passato e quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma di assistenza, dovrà in ogni caso darne comunicazione ufficiale».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza di 27.000 persone dalla città di Torino" secondo i dati del censimento e alla possibile cancellazione dall'anagrafe di questi inadempienti. Credo che non sia giusto che il Comune lo faccia. Io lavoro tutti i giorni, spesso più delle 8 ore canoniche, anche su più sedi in tutta Italia, non è colpa mia se non ho potuto rispondere ad un "questionario" che non voleva essere il certificato di residenza o di «sistenza in vita, ma un semplice strumento statistico».

Luigi Calderone

specchiotempi@lastampa.it

CARO FUNERALE?

Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce e con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291

IL GIUBILEO

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

Corso Casale di Riposo, Moncalieri e Nichelino.
Corso Regio Parco 56 - Torino

*Il costo comprende dialogo di tutte le pratiche, fiori, autofunebre, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti anagrafici, cimiteriali)

«CORRIERE DI ... «IL CORRIERE DI FERRARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'EMILIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,65 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» OPPURE «LA GAZZETTA DELL'EMILIA». € 1 «LA TRIBUNA DI TREVISO» € 1,00 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 0,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTO FACOLTATIVO. € 0,80 IN PIEMONTE CON LA VIVI «CENTO CANCELLINO PER MACAPAO» - E UFFICIALE MONDOVI'CO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON LUNEDÌ SU SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,82; RUANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

Quando il tonno più tenero si unisce magicamente ai deliziosi funghi porcini e alla squisita salsina, nasce Ghiotto: una specialità indispensabile sulla tavola dei buongustai. Cercate Ghiotto nei migliori Punti Vendita, provatelo e scoprite... perché si dice che Galfrè ha inventato l'acquolina in bocca.

GALFRÈ ANTIPASTI D'ITALIA - GLI SPECIALISTI IN GASTRONOMIA
Viale Torino, 13 - [illegible] (CN) - Italy - Tel. [illegible] - Fax [illegible]

GALFRÈ

AFFARI IN LIBERTÀ

TEMPO LIBERO
ARREDO GIARDINO
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
ALIMENTARI

DAL
2
AL
14
APRILE

bennet

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 14 APRILE 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE
PRESSO IPERBENNET DI BRUGHERIO SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEL VOLANTINO

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.[illegible]
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 39 [illegible] 2 APRILE
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 [illegible]

Lorio Caminetti
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
[illegible]
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

SUL ROSA PER LA ROTTURA DI UN PONTE [illegible] NEVE

Alpinista di 32 anni muore nel crepaccio

ALAGNA

Ha sottovalutato i continui appelli degli esperti e degli uomini del soccorso alpino che segnalavano [illegible] insidie sul Rosa a causa delle scarse precipitazioni dello scorso inverno e [illegible] un amico si è [illegible] lungo l'itinerario che porta al colle del Lys, a quota 4270 metri. E a un tratto un ponte sul ghiacciaio è crollato sotto il suo peso. L'uomo, Emilio Meneguzzato, 32 anni, milanese è caduto in un crepaccio ed è morto sul colpo.

L'incidente si è verificato a quota 4 mila metri in prossimità della Piramide Vincent. Emilio Meneguzzato era in compagnia di un amico. I due stavano rientrando quando è accaduta la tragedia. Invano l'amico ha chiesto aiuto: quando l'elicottero [illegible] 118 ha raggiunto [illegible] zone agli uomini del [illegible] alpino [illegible] è restato [illegible] fare che recuperare il corpo.

E un altro intervento è stato compiuto [illegible] pomeriggio, stavolta su una pista da sci: un appassionato di snow-board cadendo è finito su uno spuntone di roccia che gli ha procurato una profonda ferita a una coscia. Il medico del 118 prima gli ha suturato sul posto la lesione, poi ha deciso di trasportarlo al pronto [illegible] dell'ospedale di Borgosesia. (l. fo.)

ELEZIONI

AN [illegible] FORZA ITALIA SI RITROVANO OGGI

Ugo Martinat (foto) e Pianetta parleranno delle candidature

A PAGINA 41

NASCE UN COMITATO SPONTANEO PER MIGLIORARE LA QUALITA' DEL SERVIZIO SULLA NOVARA-VARALLO

Treni, la mobilitazione dei pendolari

Raccolta di firme contro i frequenti ritardi e le carrozze vecchie

VARALLO

Treni, adesso si prova con una raccolta firme. L'amministrazione comunale di Ghemme e [illegible] comitato spontaneo sorto tra i pendolari hanno lanciato una petizione per chiedere il miglioramento dei servizi sulle tratte Santhià-Arona e Novara-Varallo. L'obiettivo è quello [illegible] avere migliaia di firme da sottoporre all'assessore ai Trasporti della Regione, William Casoni, e [illegible] presidente Enzo Ghigo affinché si facciano promotori di [illegible] specifica richiesta a Trenitalia per migliorare la qualità del trasporto e diminuire disagi.

Da tempo sia il comitato sia il sindaco di Ghemme Alfredo Corazza hanno dato il via a una [illegible] iniziative per ottenere maggiore attenzione sulle due linee che interessano l'area valsesiana, [illegible] fino ad [illegible] risultati non [illegible] ne sono avuti. Così [illegible] questo punto si [illegible] decisa la strada della petizione, che non sarà inviata solo alla Regione [illegible] pure alle amministrazioni provinciali di Biella, Vercelli [illegible] Novara. Anche se la Provincia non ha un ruolo diretto, i pendolari sottolineano che proprio un intervento dell'ente presieduto da Orazio Scanzio ha permesso di migliorare la qualità dei vagoni diretti a Biella.

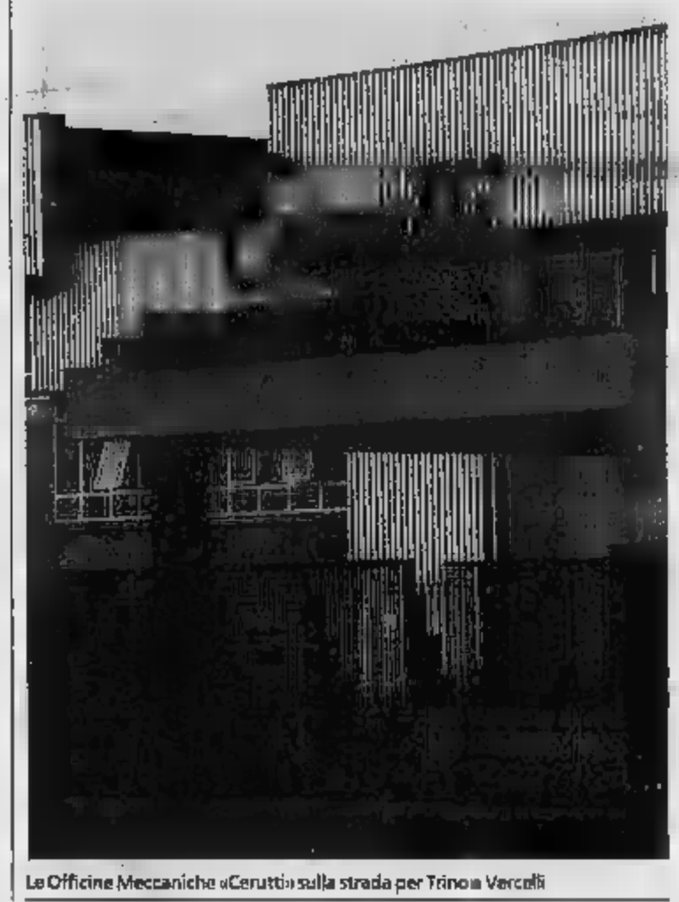
La proposta rivolta agli amministratori vercellesi e novaresi è dunque quella di imitare l'ini[illegible] in modo [illegible] avere convogli se [illegible] nuovi almeno «meno vecchi e malandati» [illegible] che sulla Novara-Varallo. Le richieste [illegible] diverse, ma in particolare i promotori della petizione si soffermano su alcuni punti ritenuti fondamentali. Il primo riguarda il rispetto degli orari: spesso ritardi anche di pochi minuti non permettono di servirsi delle coincidenze a Novara, Romagnano e Rovasenda, cosa che determina la perdi[illegible] di tempo prezioso sia per i lavoratori sia per gli studenti.

Un'altra [illegible] dolente è quella dell'acquisto dei biglietti: le stazioni minori sono quasi [illegible] disabilitate e quando i negozi che fanno rivendita sono chiusi [illegible] impossibile dotarsi di ticket e acquistarlo in treno significa pagare [illegible] multa. La [illegible] grande rivendicazione riguarda l'informazione. Sempre [illegible] stazioni piccole disabilitate che non hanno biglietterie non sono dotate neppure di impianto audio quindi i pendolari non sono [illegible] non solo dei ritardi [illegible] anche delle sostituzioni improvvise dei treni con i bus e la gente resta in attesa sul marciapiede di un convoglio che [illegible] arriverà mai [illegible] fuori dalla stazione sul pullman non sale nessuno. (l. fo.)

SPERIMENTERA' INCHIOSTRI DI ROTATIVE [illegible] RICHIAMERA' CLIENTELA DA TUTTO IL MONDO

A Vercelli si amplia la Cerutti

Presto una sala prove con showroom



Le Officine Meccaniche «Cerutti» sulla strada per Trino e Vercelli

VERCELLI

Una «sala prove» per rotative. La realizzeranno le Officine Meccaniche Cerutti [illegible] Vercelli in un'area [illegible] oltre 31 mila metri quadri ceduta dall'Asl 11 al Comune e subito girata dall'amministrazione comunale alla ditta. L'atto notarile è già stato sottoscritto e si attende [illegible] Il rilascio della concessione edilizia, dopodichè potrà decollare questo progetto ambitissimo dallo stesso amministratore delegato dell'industria, Giancarlo Cerutti.

La realizzazione pratica della «sala prove», che funzionerà anche [illegible] showroom, è stata affidata allo studio di progettazione degli architetti Enrico e Luca Villani, padre e figlio, gli stessi professionisti che [illegible] [illegible] aggiudicati la ristrutturazione del complesso religioso di Oropa.

> La realizzazione del Centro ricerche è stata affidata agli architetti Enrico e Luca Villani

Con questa realizzazione, la «Cerutti», che produce rotative negli stabilimenti di Casale e di Vercelli, avrà la possibilità di sviluppare i propri progetti e di verificarli «sul campo» prima di impiantarli [illegible] i centri [illegible] dei propri clienti. In particolare, la «sala prova» consentirà sperimentazioni e verifiche sugli [illegible] chiostri»: avvantaggiando [illegible] sia la stessa «Cerutti» [illegible] in propri clienti.

Questi ultimi, provenienti da tutto il mondo, potranno verificare con i propri occhi la resa della stampa prima dell'installazione delle rotative nei propri stabilimenti tipografici.

Conosciute ovunque, le Officine Meccaniche Cerutti sono oggi al centro di un importante gruppo multinazionale che si occupa della costruzione [illegible] macchine [illegible] stampa. E' [illegible] questa società che fanno capo gli stabilimenti di Casale Monferrato e di Vercelli. Nella nostra città, la «Cerutti» si è insediata alla fine degli Anni Sessanta, grazie all'accordo tra Giovanni e Luigi Cerutti [illegible] Ferruccio Maifino, il geniale imprendi[illegible] che convinse la prestigiosa famiglia [illegible] Casale ad aprire un secondo stabilimento a Vercelli, conglobando la sua «creatura», l'Italiana costruzione macchine, che aveva 80 dipendenti.

E lo stabilimento «Cerutti», ormai un caposaldo dell'industria vercellese, tra [illegible] molto si arricchirà ulteriormente con questo [illegible] gioiello: la sala-prove [illegible] showroom, grazie alla quale saranno pure assunti alcuni tecnici in più: [illegible] parla di qualche decina. (d. b.)

Attrazioni in corso Libertà Saltimbanchi-musicisti hanno animato il lungo ponte pasquale a Vercelli. Fin da venerdì sera, la città si era in parte svuotata, [illegible] coloro che sono rimasti in città hanno assistito alle tradizionale funzioni religiose della Pasqua vercellese: la Processione delle Macchine e lo «scoprimento» del Cristo. Giornata di assoluto relax per chi non si è allontanato da Vercelli. A sorpresa, in centro, sono comparsi i saltimbanchi (nella foto di Renato Greppi li vediamo in corso Libertà), che hanno un po' movimentato, con la loro musica, l'atmosfera pasquale. La bella (e calda) giornata di ieri ha favorito le tgradizionalol scampagnate fuori porta: mete dei vercellesi, soprattutto la Valsesia, Oropa ed il vicino lago di Viverone, ma anche il Monferrato. Sull'esodo e sul controesodo hanno vigilato le forze dell'ordine, in paticolare le pattuglie della Polizia stradale e dei carabinieri. Non si segnalano per fortuna incidenti di rilievo sulle strade della provincia. Oggi l'attività lavorativa riprenderà in pieno, mentre le scuole si concederanno ancora un giorno di vacanza: riapriranno domani. (d. b.)

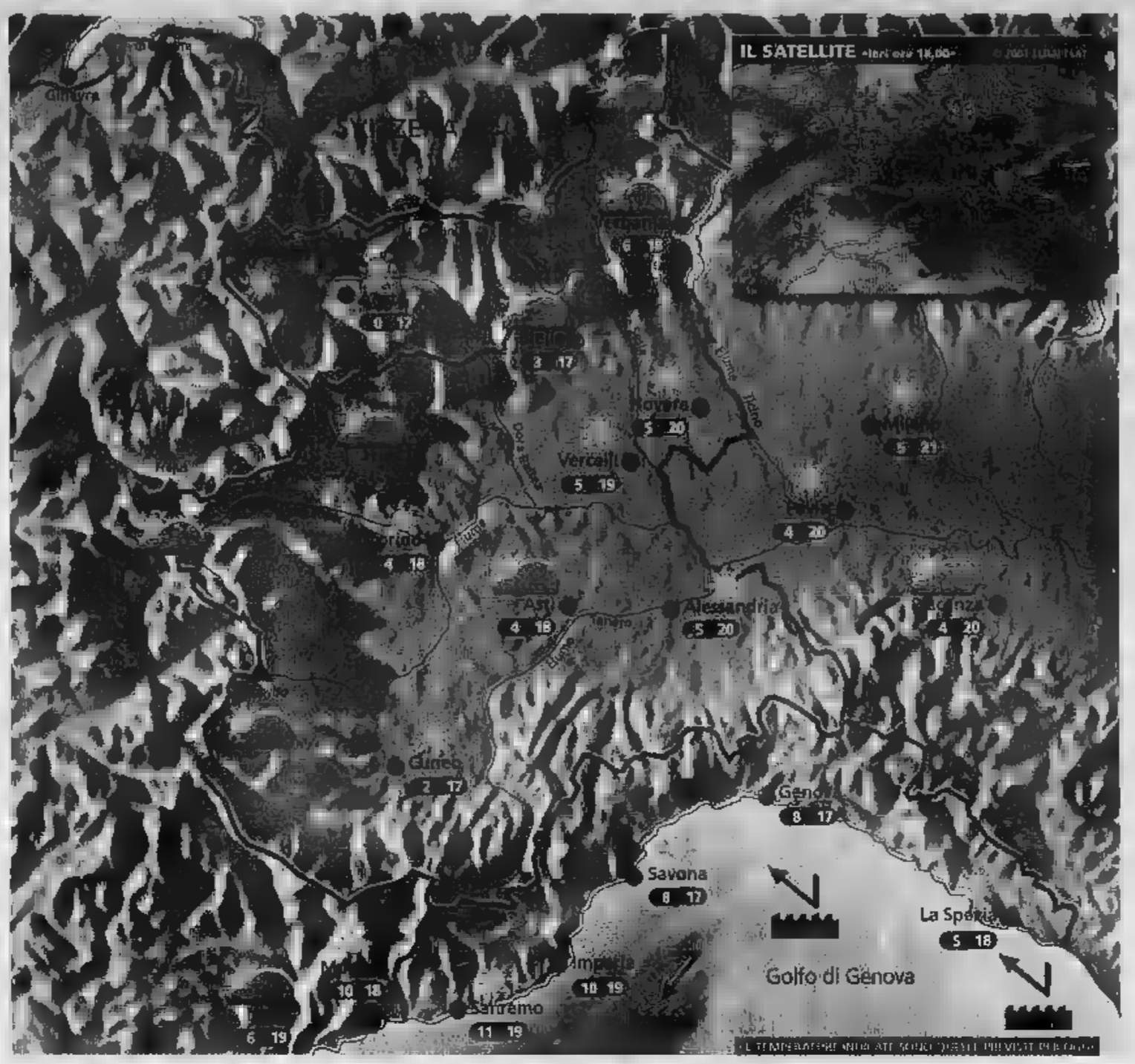
UOMO
ARMANI COLLEZIONI · Calvin Klein collection · HILTON · Bagutta · Cantarelli Collection · AJ ARMANI JEANS · allegri · EMPORIO ARMANI · ARMANI ACCESSORI · BRUNELLO CUCINELLI · SIMON SIEGFRIED NEW YORK

Valentino Top
BOUTIQUE
VERCELLI
Via Laviny 15/19
Tel. 0161.68865

DONNA
ARMANI COLLEZIONI · SPORTMAX · MaxMara · My time · HILTON · RIVAMONTI · allegri · AJ ARMANI JEANS · BRUNELLO CUCINELLI · EMPORIO ARMANI · ARMANI ACCESSORI

TEMPO DI OGGI

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
PIOGGIA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTI DEBOLI
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri ancora alta pressione e tempo molto soleggiato su tutto il Nord-Ovest, salvo qualche isolata e innocua nube cumuliforme vicino alle Prealpi. Per [illegible] previste variazioni importanti, anche se la nuvolosità aumenterà gradualmente verso sera principalmente lungo le Prealpi e le pianure adiacenti.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, qualche isolata nube vicino alle Prealpi verso mezzogiorno. Nel pomeriggio [illegible] soleggiato su tutti i settori [illegible] con tendenza ad intensificazi[illegible] [illegible] nuvolosità dapprima lungo le Prealpi e in seguito anche sulle zone di pianura adiacenti, specie in serata. Temperature pressoché stazionarie: molto fresco nella prima mattinata, [illegible] miti [illegible] pomeriggio. Venti [illegible] o assenti, con qualche rinforzo [illegible] Liguria. Domani e soprattutto giovedì graduale peggioramento.

ZOOM

Le zone di alta pressione

Nelle zone interessate da alta pressione l'aria si muove dall'alto verso il basso e questo movimento determina il dissolvimento delle nubi. Il processo prende il nome di subsidenza. Durante l'estate il tipo di tempo che dovremo aspettarci sarà caratterizzato da cielo sereno, ottima visibilità in quota, leggera foschia [illegible] pianura. [illegible] pomeriggio si formeranno piccole nubi cumuliformi, le classiche nubi termiche, che nel caso la pressione divenga livellata possono divenire veri e propri cumulonembi ad evoluzione temporalesca. Si tratterà però [illegible] fenomeni [illegible] di breve durata, l'eccezione che conferma la regola che l'alta pressi[illegible] porta il bel tempo. D'inverno le cose si complicano un po'. Giacchè l'alta pressione è caratterizzata da moti discendenti, al suolo si accumulerà l'aria fredda, più pesante, mentre salirà in quota l'aria calda, più leggera; si creerà insomma la classica inversione termica di stabilità, ma in pianura questo fenomeno sarà accompagnato dalla comparsa in grande stile di strati nebbiosi, favoriti anche dalla scarsa ventilazione e dall'aumentato tass[illegible] [illegible] umidità; ritroveremo però [illegible] sole, salendo in quota.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	8	17	REGGIO CALABRIA	12	18
BARI	12	20	ROMA	8	20
BOLOGNA	7	20	VENEZIA	9	18
CAGLIARI	11	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	9	18	BRUXELLES	11	16
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	5	20
FIRENZE	7	20	GINEVRA	3	16
GENOVA	11	16	LONDRA	11	16
PALERMO	12	18	MONACO DI BAVIERA	3	15
PERUGIA	8	20	PARIGI	9	16
[illegible]	5	18	[illegible]	1	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore 10 e 4 minuti

WIND METEOROLOGIA NAUTICA
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del [illegible] millennio
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto
L'antico Egitto
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimasta sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel [illegible] archeologia e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.
Silvio Curto
L'antico Egitto reale e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
Le predicazioni di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resurrezioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente [illegible] ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.
Pierluigi Baima [illegible]
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
Da Cinecittà alle sale di tutto [illegible] Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi [illegible] lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.
Stefano Della Casa
Storia e storie del [illegible] Popolare [illegible]
pp. 288 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa
Prima Pagina
Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.
La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione
[illegible] e Baci
[illegible]
La vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. [illegible] a Totò, da Mozart a Gino Bartali, da Sophia Loren alla Wanda[illegible] tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.
Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,91

I libri de LA STAMPA

MAGAZZINO EDILE
LORIO FRANCESCO

NUOVA APERTURA
VERCELLI - STRADA TORINO, 77
TEL. 0161.391296 • 0161.391309
FAX 0161.294766

SABATO 6 APRILE
GRANDE FESTA
DI INAUGURAZIONE

Ore 10,00 Apertura manifestazione [illegible] grande rinfresco. Saranno presenti i rappresentanti delle Ditte commercializzate.

Ore 12,30 Pranzo con specialità alla griglia.

Ore 15,30 Cerimonia di inaugurazione con autorità. La giornata sarà allietata da ospiti vari, intrattenimenti musicali e da un gruppo di ballerine brasiliane. Sarà presente all'evento la simpatia di ETTORE ANDENNA.

Durante lo svolgimento della manifestazione sarà

MAPEI
ibl Idee per il fissaggio e visto
VRF vaillant
Torggler Chimica
WIERER Il sistema tetto
Kapriol
makita
VELUX
FASSA BORTOLO

...e tante altre Ditte presenti nel nostro magazzino

STASERA NUOVA RIUNIONE DELL'ULIVO. E SEMPRE OGGI TORNERANNO AD INCONTRARSI, A TORINO, MARTINAT(AN) E PIANETTA (FI)

E' già in declino l'ipotesi Mentigazzi

Il centro agli alleati: si candidi il numero uno, Bagnasco

VERCELLI

La caratteristica del toto-candidati alla Provincia sembra essere, nei due schieramenti, quella di «digerire» i propri uomini.

Il centrosinistra, che ha appena inghiottito la candidatura [illegible] celibente di Giorgio Comella, segretario generale della Camera del lavoro, si avvia infatti a bruciare anche quella del vicesindaco di Vercelli Gianni Mentigazzi, già preside dell'istituto Magistrale e presidente dell'Istituto storico pe della Resistenza.

Ora sarebbe il centro, che, pur riconoscendo i meriti del profes[illegible] potrebbe sollevare qualche distinguo: se lo scopo è vincere, si interrogano, perchè allora [illegible] didare il numero due, ovvero la controfigura di Bagnasco, invece dell'originale?

Secondo gli strateghi infatti non è automatico che un assessore, per quanto autorevole, possa far convergere gli [illegible] voti che andrebbero [illegible] al leader, conosciuto su tutto il territorio, nella [illegible] qualità [illegible] presidente del Consorzio dei Comuni.

Non solo: in cas[illegible] vittoria di Bagnasco in Provincia, fanno [illegible] tare i centristi, il Comune non resterebbe affatto orfano. Proprio come è accaduto altre volte (Bassolino docet) sarebbe la giunta attuale, guidata da Mentigazzi, a traghettare la città verso nuove elezioni (un [illegible] dopo, e pochi mesi prima della scadenza naturale). In questo clima «fluido», torna a spuntare il nome dell'avvocato Roberto Scheda, che potrebbe proporre una lista autonoma o una convergenza verso il [illegible] spalleggiato da un altro candidato «bruciato», Andrea Coppo. La risposta ufficiale sulla candidatura Mentigazzi, partita [illegible] Lista Bagnasco, [illegible] avrà comunque stasera, dopo il summit della Margherita. Ma verosimilmente si torna a profila[illegible] la tesi delle due candidature, [illegible] mo' [illegible] primarie, nel centrosini[illegible].

E' anche il centrodestra, a poche settimane dalla chiusura dei giochi, arranca sui nomi. Dopo il braccio [illegible] ferro [illegible] Alleanza nazionale e Forza Italia, oggi si rincontreranno Ugo Martinat e il neo coordinatore regionale azzurr[illegible] Enrico Pianetta. Resisterà la candidatura Masoero, che ha retto bene in questi mesi di presidenza pro tempore? I bene informati, per la verità azzurri, assicurano che Forza Italia proporrà una terza via: la scelta di un nome di prestigio tra il [illegible]do civile. Sarà [illegible] «Nuovidea»? [e. d. m.]

Gianni Mentigazzi e Renzo Masoero. Sotto, Gabriele Bagnasco

Santhià accoglie D'Alema

Giovedì il dibattito su lavoro e riforme con l'ex presidente del Consiglio Ds

[illegible]A'

Le riforme, il lavoro, i grandi temi della politica nazionale: si parlerà di questo, giovedì alle 16, al salone parrocchiale. Ma [illegible] notizia è l'ospite: Massimo D'Alema, primo presidente [illegible] Consiglio dell'ex pci e ora presidente dei Ds, invitato dal partito [illegible] un incontro pubblico nel Vercellese.

La scelta, come spiega la segretaria provinciale Claudia Demarchi, è caduta su Santhià «per non concentrare tutti gli appuntamenti politici a Vercelli». [illegible] è [illegible] che il faccia a faccia col pubblico mobiliterà militanti (e curiosi) da tutta la provincia.

L'ex capo del governo potrebbe anche fare da padrino al candidato dell'Ulivo per [illegible] provinciali: ma è difficile che, entro giovedì, i partiti abbiano trovato l'accordo sul [illegible] me. La Demarchi è possibilista: «Quello di Santhià non è un incontro elettorale. Però certo: se dopodomani ci fosse già il candidato ufficiale, sarebbe un'ottima [illegible] per presentarlo».

Massimo [illegible]

Dell'arrivo di D'Alema è molto orgoglioso anche Angelo Cappuccio, segretario cittadino dei Ds, che sarà al tavolo [illegible] l'ex presidente del Consiglio e con la Demarchi. Dopo l'incontro al salone parrocchiale, Massimo D'Alema partirà per Asti. Fra gli altri «big» in arrivo, si segnala l'ex ministro Livia Turco, invitata dal centrosinis[illegible] un convegno sull'assistenza a Vercelli. L'appuntamento è per il [illegible] aprile. [g. bu.]

IN BREVE

VARALLO

Incendi boschivi ieri in Valsesia

Una Pasquetta di intenso lavoro per vigili del fuoco di Varallo, corpo forestale e volontari del [illegible] antincendi. Tutto è iniziato a mezzogiorno quando quasi contemporaneamente sono stati lanciati più richieste di intervento. In particolare [illegible] incendio [illegible] vaste proporzioni si [illegible] sviluppato sulle alture di Rimella, dove i soccorritori sono stati impegnati fino a sera. Inoltre in altre località dell'Alta [illegible] [illegible] avuti focolai spenti in poco tempo. [l. fo]

[illegible]

[illegible] convegno sulla terapia del dolore

Il Salone conferenze dell'ospedale «Sant'Andrea» ospiterà sabato, alle 9,30, un convegno su alcuni aspetti della terapia del dolore, in particolare del dolore da patologia tumorale. Titolo del convegno, promosso dall'Asl 11, «Nuove frontiere per [illegible] farmaco antico: la morfina». Interverranno i dottori Zamponi, Cianfanelli, Citino, Fossale e Broglio. [d. b.]

BORGOSESIA

Comitato tricolore, Silvestri presidente

Un rinnovo pieno di conferme per il direttivo del Comitato tricolore valsesiano che raggruppa tutte le associazioni d'arma presenti sul territorio. Il presidente uscente Costantino Silvestri è stato rieletto all'unanimità e con lui pure il vice Giovanni Grazioli e il segretario Roberto Freschi. Il consiglio si completa poi con un rappresentante per ognuno dei gruppi d'arma della zona, che sono più [illegible] venti. [l. fo.]

BORGOSESIA

Domani lezione di don Caretti alla Unipop

Riprendono le lezioni all'università della terza età di Borgosesia. Domani (con inizio alle 15,30) al centro sociale di via Giordano [illegible] relazione sarà tenuta da don Ezio Caretti. Il parroco di Borgosesia tratterà il tema «Eurolandia: vecchi confini, [illegible] frontiere». [l. fo.]

VERCELLI

L'Unione pro ciechi [illegible] nuovi volontari

L'Univoc, Unione volontari pro ciechi, cerca persone [illegible] grado di aiutare i non vedenti che vivano soli. E' richiesta [illegible] disponibilità per dedicare al non vedente un po' [illegible] compagnia, la lettura di giornali [illegible] libri, qualche passeggiata. Per informazioni [illegible] si può rivolgere all'Unione ciechi, via Viotti 6, telefono 0161.253.539. [d. b.]

VERCELLI

In vendita alle Poste i biglietti per Gardaland

Da oggi le Poste centrali di Vercelli mettono in vendita i biglietti per l'ingresso [illegible] Gardaland: costano 20 euro [illegible] mezzo gli interi, 17,25 i ridotti (bambini sotto i 10 anni o [illegible] metro di statura). [d. b.]

AUTO IN [illegible] A BORGOSESIA

Pompieri in [illegible] sulla provinciale per Valduggia

BORGOSESIA. [illegible] paio di tamponamenti lungo la statale della Valsesia, per fortuna risoltisi solo con qualche ammaccatura alle auto e una vettura incendiata: questo è il bilancio sulle strade valsesiane, prese d'assalto [illegible] tanti turisti e villeggianti in occasione delle [illegible] pasquali.

L'episodio dell'auto incendiata si è verificato ieri mattina, poco prima delle otto, lungo la provinciale che collega Borgosesia a Valduggia: all'altezza dello stabilimento Ragno una Punta bianca per cause in [illegible] di accertamento ha cominciato a bruciare.

Subito sono stati allertati i vigili del fuoco [illegible] distaccamento valsesiano di Roccapietra che sono intervenuti con una squadra e in breve, [illegible] si vede dalla fotografia scattata da Haliar Reolon, le fiamme son[illegible] state domate. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Borgosesia per i rilievi del caso. [l. fo.]

VARALLO, CON 4 CONCERTI

La stagione musicale di Villa Durio

VARALLO. E' pronta la terza edizione della stagione musicale di Villa Durio a Varallo. [illegible] previsti quattro concerti, tutti concentrati nel mese di aprile. Rispetto agli anni scorsi [illegible] solo sono aumentati gli appuntamenti [illegible] si è anche allargata l'offerta [illegible] una puntata verso [illegible] musica jazz. Le esibizioni si terranno al piano terra del palazzo comunale, in una sala che contiene al massimo poco più di cento spettatori.

Il primo appuntamento è per giovedì 5, quando si esibirà il chitarrista Emanuele Segre. Sette giorni dopo (giovedì 12) sarà la volta del pianista Enrico Pierannunzi che presenterà «L'isola [illegible] tasti». Il 19 salirà alla ribalta la «KalsidoEnsamble», gruppo musicale che vede impegnato anche il pianista Massimo Bianchi. Con lui suoneranno Alfredo Pedretti (corno), Giovanni Sanvito (oboe), Andrea Magnani (fagotto) e Antonio Labollita (clarinetto).

Il quarto appuntamento è per giovedì 26 con una serata dedicata [illegible] alle musiche romantiche di Chopin, Bach e Brahms con Andrea Bacchetti. [l. fo.]

OGGI TRAFFICO MOLTO INTENSO, PREVISTE CODE E DIFFICOLTA' IN VALSESIA

Le vacanze finiscono in auto

La Polstrada impiega anche un elicottero

VERCELLI

Bollino rosso per tutta la mattinata, oggi: a causa del rientro la Società autostrade, già inizioto massiccio dal tardo pomeriggio [illegible] ieri, prevede traffico critico sull'intera rete autostradale, nella direzione verso le città. L'esodo, a partire dalla serata di venerdì scorso, si è svolto con regolarità ed è stato privo di incidenti di rilievo. Punte di traffico, ma sempre senza incidenti gravi, sia nella serata di venerdì che nella mattinata di sabato sono [illegible] registrate soprattutto sulla statale della Valsesia, da Gattinara in su, e oggi è prevedibile traffico in[illegible] nel [illegible] inverso, che sarà reso più difficoltoso [illegible] lo scadere del divieto di transito per i mezzi pesanti.

Per quanto riguarda la rete autostradale vercellese, i punti [illegible] oggi restano la bretella Ivrea-Santhià con l'appendice della A4 fino a Biandrate e il tratto della Voltri-Sempione da Alessandria fino a Santhià.

Sempre secondo le previsioni della [illegible] autostrade, oggi pomeriggio il flusso del traffico [illegible] rientro farà registrare punte intense fino a tarda serata, per poi normalizzarsi nella notte.

La polizia stradale del comando provinciale di via Noe, con le caserme di Villarboit e di Varallo, continua ininterrottamente il controllo straordinario dell'intero territorio. Gli [illegible] in servizio, particolarmente quelli in autostrada, sono dotati di attrezzature, telelaser e test etilometrici, tali [illegible] sconsigliare gli eccessi di velocità ed i comportamenti di guida scorretti.

Un controllo sul traffico sarà assicurato anche dall'alto con gli elicotteri del Reparto volo di Milano. [w. ca.]

Oggi in Valsesia sarà una giornata critica per il traffico del dopo Pasqua

LA MOSTRA, CHE VIENE CURATA DA GIANNI BERENGO GARDIN, E' IN PROGRAMMA [illegible] SANTA CHIARA

Le immagini d'autore nelle «Terre di risaia»

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Rendez vous con la fotografia d'autore, in Santa Chiara. L'assessorato alla Cultura del Comune con il club Controluce, presenta nelle settecentesca chiesa del Vittone a Porta Milano, la mostra «Terre di risaia» con immagini del pianeta agricoltura [illegible] rimmaniare ad arcaiche architetture e tipica gente, con la firma autorevole di Gianni Berengo Gar[illegible]. Il vernissage è fissato alle 17 di sabato.

Si tratta di soggetti intensi (di rigore il b & n) che il fotografo ligure, considerato tra i dieci migliori artisti dell'obiettivo [illegible] livello mondiale, ha ripreso «setacciando» la [illegible] per [illegible] un affresco dove [illegible] confrontano passato e presente, vecchie [illegible] nuove generazioni, mondine e mietitrebbiatrici, guglie di basilichè e silos, palchi con i cori di risaia» e pièces teatrali di attori d'avanguardia.

Sempre sabato, ma alle 21, alla Soms [illegible] Villata, Berengo Gardin sarà presente, invitato dai [illegible] della Soms, da Dino Boffa e Cele Bellardone del Club Controluce. Verrà raccontato come [illegible] nato il progetto delle immagini risaiole, molte delle quali scattate in territorio villatese. E [illegible] saranno altri ospiti, per testimonianze sul mondo agricolo locale. Sarà anche presentato il foto-libro parallelo alla mostra che, pur facendo da catalogo all'esposizione del capoluogo, avrà vita autonome, in vendita nelle librerie. Il volume è stato realizzato [illegible] Comune di Vercelli con il Consorzio dei Comuni, l'Ente Nazionale Risi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. La [illegible] vercellese «Terre di risaia» [illegible] [illegible] domenica prossima a domenica 21 aprile (sab[illegible] e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, da martedì a venerdì dalle 16 alle 19).

Particolare di un'immagine del bellissimo catalogo della mostra

SABATO 20 APRILE

L'astronauta Malerba a Crescentino

CRESCENTINO. L'astronauta Franco Malerba alla mostra del «Circolo Filatelico Numismatico». Si aprirà, sabato 20 aprile, l'esposizione «Uomo, tecnologia, spazio»: dopo l'iniziativa sul quarantesimo anniversario del primo uomo nello spazio i soci del circolo crescentinese sono al lavoro per un progetto che ha ottenuto il patrocinio di Comune, Regione Piemonte, Provincia, Provveditorato agli studi [illegible] Vercelli e Federazione Italiana Società Filateliche, nonchè dei collaboratori tecnici Alenia Spazio Torino, Agenzia Spaziale Europea e Italiana, Politecnico di Torino, Laben - Divisione Spazio, Fagioli Trasporti Speciali e Bolaffi.

La mostra consentirà di entrare [illegible] mondo della [illegible] e dell'astronomia per ricordare il «decimo anniversario del primo volo spaziale italiano». La sede [illegible] «Uomo, tecnologia, spazio» [illegible] il palazzetto dello sport. [l. d. c.]

ASTA ANTIQUARIATO in NOVARA

Arredi Antichi: ribalte, comò, tavoli, librerie, [illegible]. dal '500 all'800
Argenti, smalti, tappeti antichi, porcellane, sculture, etc.
Dipinti [illegible] Francesi e Fiamminghi dal '500 all'800:
[illegible] Rotari, A. Molinari, L. Carracci, V. Campi, L. Corona, G.A. Pellegrini, [illegible] Mura, Cav. D'Arpino, G. Guardi, D.Seiter, F. Boselli, C.V. Mandar, A. Dall'Oca Bianca, [illegible]. Tito, Tallone ed altri
Disegni antichi dal [illegible]
Dipinti [illegible]rni: L. Dudreville, C. Veneziani, M. Novati, [illegible]. nonchè foto di attori di cinema e teatro 1° '900, etc.
[illegible] [illegible] '600 di Bruxelles,
ESPOSIZIONE DA OGGI 2 APRILE [illegible] VENERDÌ 5 APRILE
ORARI 10-12,30 - 15,30-19,30
[illegible] SABATO 6 APRILE ore 21,00
a cura IFIR PIEMONTE - ISTITUTO [illegible] [illegible] SRL
NOVARA - Via San Francesco D'Assisi [illegible] telef. 0321.628676
(300 mt. [illegible] Stazione - parcheggio [illegible] Manzoni a [illegible] mt. str. parallela)
CATALOGO in SEDE

PK Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Il ballerino è stato invitato per i 50 anni del Regno. Intanto «GQ» dedica all'artista un servizio fotografico

Il mito Bolle sul palcoscenico del Covent Garden

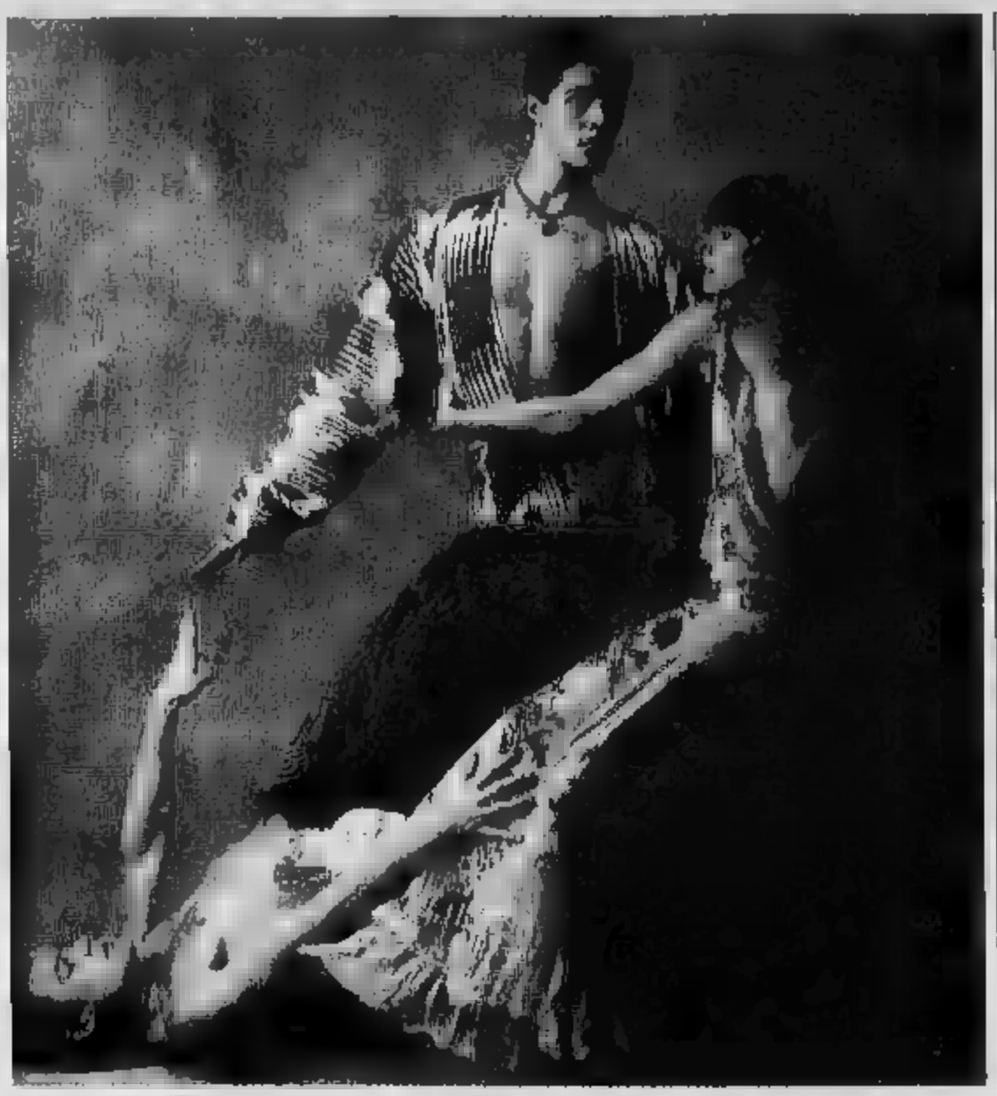
L'étoile trinese a luglio danzerà a Londra per la Regina Elisabetta

Celebrerà i cinquant'anni del Regno di Elisabetta portando la magia e le luci della danza sul prestigioso palco del Covent Garden di Londra: Roberto Bolle, star trinese della Scala, baciato da successo strepitoso, nel giro pochi anni ha saputo conquistare fama, prime pagine e una serie infinita di premi. non poteva andare diversamente: tra i primi estimatori Bolle ci fu, infatti, il mito della danza per eccellenza Rudolf Nureyev. Fu lui a l'artista nostrano nella sua ultima visita alla Scala. Nureyev doveva allestire lo «Schiaccianoci» e proprio durante le prova dello spettacolo vide quel ballerino che se a prima vista appariva timido, in realtà era un vero talento sulla punta. Eravamo all'inizio degli Anni Novanta e il giovane venne scelto per il ruolo Tadzio in «Morte a Venezia». Da allora è stato tutto un susseguirsi di appuntamenti, seguiti da importanti premiazioni, tanto che l'étoile è diventata uno dei più bravi artisti presenti nel panorama mondiale. E pure «GQ», il mensile diretto da Andrea Monti, ha dedicato al trinese un suggestivo servizio fotografico degno un divo di primo piano.

«GQ» ha chiesto a Bolle «stilare un elenco requisiti per avere successo nella vita», elenco elaborato sulla base della sua esperienza on stage. Il ballerino ha risposto ponendo l'accento sull'impegno («solo con e ore di lavoro può raggiungere l'obiettivo»), il sacrificio («per ottenere molto bisogna dare altrettanto»), la preparazione e la personalità («trasforma arte ciò che resterebbe solo disciplina fisica»). è pure soffermato sulla beneficenza «per non chiudersi nel proprio mondo, ricordandosi che la vita fatta di tante realtà diverse, anche non piacevoli». proprio la danza benefica, a favore degli alluvionati, era stata protagonista al Civico di Vercelli durante il galà intitolato «Roberto Bolle & Friends».

> La grande star si era già esibita per i settant'anni della compianta principessa Margaret

Ora, però, cresce l'attesa per lo spettacolo che l'étoile si prepara a portare in scena al Convent Garden, nel prossimo di luglio, quando esibirà in coppia con Darcey Bussel in un galà di star in della Regina Elisabetta. Ma questo non sarà un debutto a Londra: il più autorevole esponente della danza ave già ballato per i settant'anni della compianta principessa Margaret ed, in passato, aveva avuto fra le sue sostenitrici più affezionate la principessa Diana, che ancora viene ricordata «pur la luce particolare fatta di bellezza e dolcezza interiore che sprigionava». tra i più recenti premi che il ballerino ha ricevuto, vale la pena ricordare il riconoscimento arrivato dalla «Notte dei miti», durante una serata che riuniva star affermate e astri nascenti.



Il grande ballerino italiano Roberto Bolle, che nel mese di luglio danzerà a Londra, è stato fotografato dal mensile «GQ»

STORIA E BALLETTO A VARALLO

Da Romeo e Giulietta al «Bolero» giovedì al «Civico» è gran finale

In provincia è tempo di balletti. Un genere che ha moltissimi appassionati tra il pubblico che frequenta i teatri in Valsesia e nel Vercellese. La Compagnia del Teatro Nuovo di Torino si presenta sul palcoscenico del Civico di piazza Vittorio Emanuele II a Varallo, per concludere la stagione municipale che ha visto in cartellone prosa e musical aggiungendo fuori abbonamento la danza, appunto. L'ultimo degli spettacoli quin - in programma giovedì alle 21 - proporrà pièces che hanno fatto la storia del balletto.

In scena una delle più prestigiose e rappresentative coreografie di Birgit Cullberg sulla musica del compositore svedese Hilding Rosemberg: «Adamo ed Eva», poetica rivisitazione della storia biblica espressa sottoforma di divertissement originale.

A seguire, la danza sul tema di «Romeo e Giulietta» su musiche Sergej Sergeevic Prokofiev, le coreografie tessute da Vittorio Biagi, che già furono punto di forza per l'Opera di Lione nel 1970.

E da gran finale ci sarà la musica stupenda ed evocativa del «Bolero», partitura celeberrima firmata Maurice Ravel che farà da supporto sonoro ai solisti della Compagnia del Teatro Nuovo per interpretare una coreografia ideata da Antonio della Monica. Per le informazioni le prenotazioni per la serata ci si potrà rivolgere all'Ufficio Cultura del Comune di Varallo (0163/52496).

Tanto per restare in tema di balletto, cambiamo scenario rientrando nel capoluogo. Al Teatro Civico di Vercelli per domenica 5 maggio, sotto il patrocinio del Comune vercellese sarà in cartellone alle 21 lo spettacolo intitolato «Rapsodia», tematica sul mito americano, che la compagnia Ariston Proballet di Sanremo proporrà sulle musiche di George Gershwin con coreografie Marcello Algeri. La colonna sonora si snoderà dei celeberrimi brani di «Rhapsody Blue» a quelli di «An Americano in Paris» «Porgy and Bess».

Come si nella presentazione «La musica ispiratrice primaria questo balletto riesce ad organizzare una tematica tutta personale che tocca molti punti chiave provenienti dal canto popolare americano con sconfinamenti nella filosofia classica del blues, principale fonte di ispirazione melodica del jazz».

IL NOTO AGRONOMO VERCELLESE RIBADISCE IL SUO PENSIERO SUI TAGLI DEGLI OLMI DI VIALE GARIBALDI

Sicheri insiste: errori nelle potature

Replica a Fecchio e al consulente del Comune

VERCELLI

Potature-alberi. Giuseppe Sicheri, l'ex preside dell'Agrario e agronomo che ha criticato l'operazione eseguita da conto del Comune, non demorde. Premette: «Voglio precisare che io non ho mai definito "salvagge'" e neppure "fatte a capocchia" quelle potature. Ho, invece, addotto motivazioni scientifiche per disapprovare gli interventi eccessivi e tardivi effettuati sugli olmi di viale Garibaldi, e nessuno li ha confutati scientificamente».

Sicheri si riferisce alla conferenza-stampa tenuta in Comune dall'assessore Claudio Fecchio con il consulente del Comune e di Atena, l'agronomo Claudio Bianchi-Muschio. Osserva l'ex presidente del Cavour: «All'assessore Fecchio, che mi spiega come si potano gli alberi, vorrei solo ricordare che ogli aveva ancora i pantaloncini corti quando mi sono laureato e quando ho incominciato a pubblicare i miei studi e i miei libri».

Sicheri entra quindi nel merito delle argomentazioni usate da Fecchio e da Bianchi-Muschio nella conferenza-stampa. «Nell'articolo - dice - si legge di alberi morti e tagliati e di altri alberi da tagliare e non si fa cenno alcuno alla causa di questi decessi che, riaffermo, è dovuta anche (e in alcuni casi soprattutto) proprio alle eccessive potature che hanno indebolito le piante e rese sensibili agli attacchi parassitari, così come le potature di oggi faranno per il futuro». Aggiunge Sicheri: «Nell'edizione di domenica della Stampa, ho letto che il sindaco si domanda perchè prima d'ora non si siano mai fatte polemiche sulle potature. Vorrei rinfrescargli la memoria: quand'ero ancora presidente dell'Agrario, affidai al professor Mentigazzi una lettera di protesta al sindaco contro le potature. Lettera che non ebbe risposta».

Gli alberi potati sul viale il professor Giuseppe Sicheri (FOTO GREPPI)

«Per evitare la querelle il sindaco avrebbe dovuto informarmi, come aveva promesso, prima dell'avvio delle operazioni»

Sicheri entra nel merito delle dichiarazioni fatte nella conferenza-stampa. All'assessore Fecchio che ha dichiarato che il viale «era potato male in passato», risponde: «In questo caso, la chioma (che oggi è praticamente inesistente) deve essere riassestata a poco a poco nel giro di alcuni anni e non con un solo intervento, pena il disequilibrio tra chioma e radice, il conseguente indebolimento dell'albero, gli attacchi parassitari e, infine, la morte precoce. Per quanto riguarda i parassiti eventualmente sviluppati sugli alberi a motivo della loro vicinanza, come rileva l'assessore, non sono certamente la causa della morte degli olmi ma giustifica potature eccessive». Sicheri critica poi l'osservazione fatta in conferenza-stampa degli ultimi tagli fatti il 20 marzo, rilevando che in tutti gli alberi (tranne il bagolaro) erano già verdi.

In conclusione, il noto agronomo vercellese si dice scettico sul fatto che gli ambientalisti, dopo le spiegazioni del consulente di Atena e del Comune, adesso condividano quelle potature, e risponde al sindaco Bagnasco che ritiene esagerata la «querelle» sui tagli, mentre dovrebbe essere dato più spazio alla nascita di nuove aree verdi. Osserva: «Distruggere il verde e farne nascere di nuovo hanno pari dignità di interesse, in senso negativo e in senso positivo. Faccio notare al sindaco che, se mi avesse informato sulle potature (come promessomi), prima dell'inizio della "querelle", questa, con ogni probabilità, sarebbe sorta».

Il professor Sicheri e l'agronomo consulente di Atena e del Comune si incontreranno il 15 aprile, alla presenza dei giornalisti, per un summit organizzato da Atena. [r. v.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Il modello 730 più semplice con il Caf della Coldiretti

TEMPO di dichiarazioni dei redditi e il Caf Coldiretti prontamente risponde il suo Personale qualificato e la sua Società di servizi «Impresa Verde Vercelli-Biella srl».

Con le istruzioni modello 730/2002 e la relativa circolare esplicativa si apre anche quest'anno la lunga stagione delle dichiarazioni dei redditi. In attesa delle operazioni del Modello Unico 2002, è possibile fare comunque una prima analisi sulle scadenze del «730» e sulle principali novità della modulistica. Sulla Gazzetta Ufficiale è approdato un «doppio modello» 730 in cosiddetta «dichiarazione semplificata» quest'anno potrà essere compilata sia in lire, con modello di colore verde, in euro (colore azzurro) dai contribuenti che hanno sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico) e scelgono il 730 in sostituzione del più complesso Modello Unico.

Silvano Saviolo

Osserva il presidente Coldiretti Silvano Saviolo: «I motivi che spingono sempre più contribuenti a preferire il 730 stanno nella facilità di compilazione e, soprattutto, nella velocità con cui si ottengono eventuali rimborsi d'imposta: già in busta paga o nella pensione di luglio». Le scadenze sono cambiate rispetto al passato: i modelli 730 eventualmente già compilati o i documenti necessari vanno presentati al Caf entro il 31 maggio per essere elaborati e restituiti al contribuente.

Entro il 20 giugno il Caf il risultato dell'elaborazione al sostituto d'imposta che effettua il conguaglio a partire da luglio; sarà poi a cura del Caf l'inoltro della dichiarazione all'amministrazione finanziaria con trasmissione telematica. Per tutti gli adempimenti ci si può rivolgere al Caf Coldiretti srl che, avvalendosi della Società di Servizi Vercelli-Biella srl e del suo Personale qualificato in materia fiscale, offre l'assistenza alla compilazione del 730. Il Caf Coldiretti sarà operativo oltre che nella sede di Vercelli anche nelle unità locali della società Impresa Verde: a Borgosesia, Biella, Cigliano, Tronzano e in alcuni recapiti. Sede Vercelli, piazza Zumaglini 14, tel. 0161-261600; zona Biella, corso Risorgimento 15, tel. 015-404532; zona Borgosesia, via A. Giordano 12, tel. 0163-25250; zona Cigliano, via G. D'Annunzio 102, tel. 0161-44700; zona Tronzano, via Roma 24, tel. 0161-911546.

Queste le novità del nuovo modello. Oltre alla doppia versione il contiene alcune disposizioni che derivano dalla Finanziaria del 2001, tra cui: la riduzione delle aliquote Irpef e l'aumento delle detrazioni d'imposta per i figli a carico, per il reddito di lavoro dipendente e per il reddito di pensione.

UN SUCCESSO I BONSAI DELL'ANLAIDS

La distribuzione a Vercelli, Santhià e Livorno Ferraris

Ha avuto successo la distribuzione di bonsai, destinata ad aiutare la ricerca della e l'assistenza ai malati di Aids: quest'anno, inoltre, sono stati proposti, in cambio di un'offerta, bonsai dell'Anlaids considerati di una specie particolarmente rara. L'iniziativa è stata curata dalla cooperativa di Tronzano «Obiettivo camminare insieme» che ha dato appuntamento ai vercellesi (come si vede nella foto di Renato Greppi), agli abitanti di Santhià e di Livorno Ferraris. Sono stati pure diffusi gli ultimi dati contenuti nell'ultimo rapporto e curati dal Centro operativo Aids dell'Istituto Superiore di Sanità: in provincia di Vercelli i casi nel 2001 stati tre, così nel Duemila, contro i quattro del 1999.

PRONTO UN OPUSCOLO

Carabinieri e Provincia contro le truffe

VERCELLI

Gli appelli sui giornali purtroppo lasciano il tempo che trovano perché le cronache con sempre maggior frequenza sono costrette ad occuparsi di truffe e raggiri commessi soprattutto ai danni di persone anziane che vivono sole.

Così il comando provinciale dei carabinieri e la Provincia hanno messo a punto una campagna di sensibilizzazione sui pericoli rappresentati dagli sconosciuti che si presentano alla porta di casa. E' stato realizzato un opuscolo illustrativo che sarà distribuito in tutta la provincia l'obiettivo è fornire alcune avvertenze e qualche consiglio utile per difendersi da ladri e truffatori sempre più scaltri e aggressivi.

L'iniziativa verrà presentata oggi alle 11 nella caserma «Gunu Gadu» di via Gioberti alla presenza del comandante provinciale dei carabinieri colonnello Vito Bianco, il presidente della Provincia Renzo Masoero e di Dario Fiola, assessore all'Ordine pubblico. [d. b.]

DA QUATTRO ANNI AL FIANCO DELL'ISTITUTO PER LA RICERCA DI CANDIOLO

Impegno della Fondazione Crv negli studi per la cura dei tumori

VERCELLI

Dieci pubblicazioni scientifiche e nove ricercatori al lavoro per individuare nuovi metodi di cura che arrestino la crescita delle cellule tumorali senza danneggiare quelle sane. E' il risultato delle borse di studio e dei contributi erogati dal 1998 - per un totale di 155 mila euro - dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli al progetto «International cancer research training program» dell'Istituto per la ricerca e la cura sul cancro di Candiolo.

I nove ricercatori arrivano da Gran Bretagna, Francia, Germania, Olanda, Finlandia, Camerun e Canada. «La "fuga di cervelli" intesa come emigrazione dei migliori talenti verso aspetti scientificamente più avanzati - commenta il presidente della Fondazione, Dario Casalini - ha subito in Piemonte un'inversione di tendenza grazie alla grande internazionalità suscitata dai risultati ottenuti a Candiolo».

Il presidente Dario Casalini

L'«International cancer research training program» il progetto più importante seguito dalla Fondazione Carisver, la consapevolezza delle difficoltà attraversate in Italia dalla ricerca scientifica ha suggerito di allargare gli orizzonti anche al polo sanitario e universitario. Nel primo, oltre a Candiolo, Carisver ha attivato due borse di studio quadriennali (da 13 mila euro annui) per la frequenza alla scuola di specializzazione in Oncologia di Torino oltre a una da 9.300 euro gestita dall'Asl. Sono state stanziati anche 31 mila per due borse di studio per ricercatori in Biologia molecolare da impegnare nel laboratorio dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Per quanto riguarda il settore universitario, l'attenzione della Fondazione è incentrata alla «Avogadro» finanziamenti di progetti e l'istituzione borse studio a diversi livelli formativi (neo laureati, dottorati e progetti di ricerca) destinati a laureati che vogliano continuare l'opera di ricerca senza essere costretti a emigrare in altre università. E ciò vale per tutte le facoltà, Medicina a Novara, Lettere e filosofia e Ingegneria a Vercelli.

In più ci sono borse studio a favore dell'Arcidiocesi di Vercelli per ricerche sul Tesoro del Duomo e sull'archivio e biblioteca capitolare. Infine si stanno concludendo le quattro borse di studio assegnate dalla Fondazione Museo Borgogna all'Istituto di Belle arti- Museo Leone. [f. co.]

RNALE

I sensi unici e il signor Luparia

atto che al signor Oscar Luparia poco importa sapere se nei ditorni di corso Fiume, come io ho denunciato, la situazione del traffico sia insostenibile, grazie agli «illuminati» accorgimenti presi nelle settimane scorse.

Egli infatti rimarca che non gli interessa, più lo meno in quella sede (vale a dire la lettera pubblicata Stampa di venerdì marzo), entrare nel merito del mio precedente scritto. No. A lui prème sapere chi sia quell'E. M. L. che ha gli autori (i mandanti gli esecutori? Qui non si capisce bene) dei sensi unici stanno facendo impazzire mezza Vercelli. Ebbene, egregio signor Luparia, invece di voler a tutti i costi sapere «chi» fa le denunce, farebbe bene ad appurare sono vere o false.

E sul fatto che siano dovrebbe più avere alcun dubbio, visto che lo stesso sindaco ha esplicitamente ammesso errori - annunciando opportuni rimedi - nell'intervento a sua firma pubblicato domenica sulla Stampa.

R. M. L., Vercelli

Quella brutta rotonda all'ingresso

Annunciata «provvisoria» dal punto di vista tico, la rotonda all'angolo tra via Trino e il nuovo cavalcaferrovia temo che si stia diventando definitiva.

Utile innegabilmente per snellire il traffico ha il limite nell'essere davvero brutta (non trovo un'altro termine per definirla), un pessimo biglietto visita per chi arriva in città.

Se non erro, era detto che i «panettoni» in cemento servivano solo per mettere punto la viabilità e che sarebbero stati sostituiti dopo pochi giorni con un più gradevole arredo urbano. I mesi sono passati e quel rondò è rimasto tale e quale, cioè appunto bruttissimo.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Eredi Grappi*, corso Libertà 78, tel. 0161 25.77.66.
Dr.sse M. Teresa Gallo, corso Vercelli 44, tel. 0161 33.108.
San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via P. Cara 22, tel. 0161 95.143/933.001.
Varallo Sesia: *Dr. Paolo Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.752; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 417.145; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 76.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; : t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.882.

PER LE MISSIONI DEL MADAGASCAR

Lotteria benefica con le Piccole serve

VERCELLI

La congregazione delle Piccole Serve del Sacro cuore di Gesù (le «delle punture», come vengono chiamate con affetto e simpatia dai vercellesi) hanno organizzato una lotteria benefica a favore delle missioni dalle loro consorelle che si trovano in Madagascar. Le Piccole Serve del Sacro cuore di Gesù, in città, compiono attività benefiche, specialmente di assistenza per i malati, con sacrificio ed abnegazione. In questo caso vogliono dedicare un atto di assistenza a quei bambini che bussano alla porta delle missioni lontane. Commentano le suore: «Soprattutto in questi momenti di difficoltà in cui il Madagascar dalla guerriglia strisciante». Così è nata l'iniziativa di organizzare una lotteria che ha come sede il numero 23 di via Duomo. Resterà aperta fino a domenica 14 aprile. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

«Speriamo che i nostri concittadini - commentano le religiose - accolgano con generosità la richesta di aiuto. Perciò li ringraziano anticipatamente, ricordando di averli sentiti sempre vicini alle nostre iniziative di carità...». Per l'occasione le Piccole Serve hanno coniato slogan che fa da didascalia ad una foto dove ritratti alcuni bimbi del Madagascar, sorridenti a bordo di uno sgangherato trabiccolo: «...un piccolo gesto: pescare un biglietto per farli sorridere ancora...». [g. bar.]

TURNO DI RACCOLTA DEI CONTENITORI

Fitofarmaci, oggi tocca a Moncrivello

MONCRIVELLO

Oggi e domani toccherà a Moncrivello il turno di raccolta dei contenitori per i fitofarmaci utilizzati in agricoltura; giovedì sarà la volta di Alice Castello per la raccolta domiciliare il punto di raccolta sarà organizzato lunedì 22 e martedì 23 aprile; a Saluggia la raccolta è per venerdì 5; a Livorno Ferraris martedì 9; a Bianzè mercoledì 10 e giovedì 11; venerdì 12 a Lamporo e Crescentino con punto di raccolta a Crescentino; a Santhià il 16 e 17 aprile; a Tronzano il 18 e il 19; il a Tricerro e Ronsecco con punto di raccolta a Tricerro; il aprile a Villata e Borgovercelli, con punto di raccolta a Villata; infine martedì aprile a Carisio. L'orario di apertura dei punti di raccolta resta dalle 8,30 alle 17. comunicare il calendario dei ritiri i responsabili del Settore tutela ambientale della Provincia, che definiscono «soddisfacenti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo» i risultati della raccolta finora eseguita, ricordano la necessità che i contenitori da consegnare ai punti raccolta essere stati in precedenza lavati molto accuratamente, e con altrettante cautele lasciati sgocciolare al fine di allontanare tutti i residui di prodotti fitosanitari.

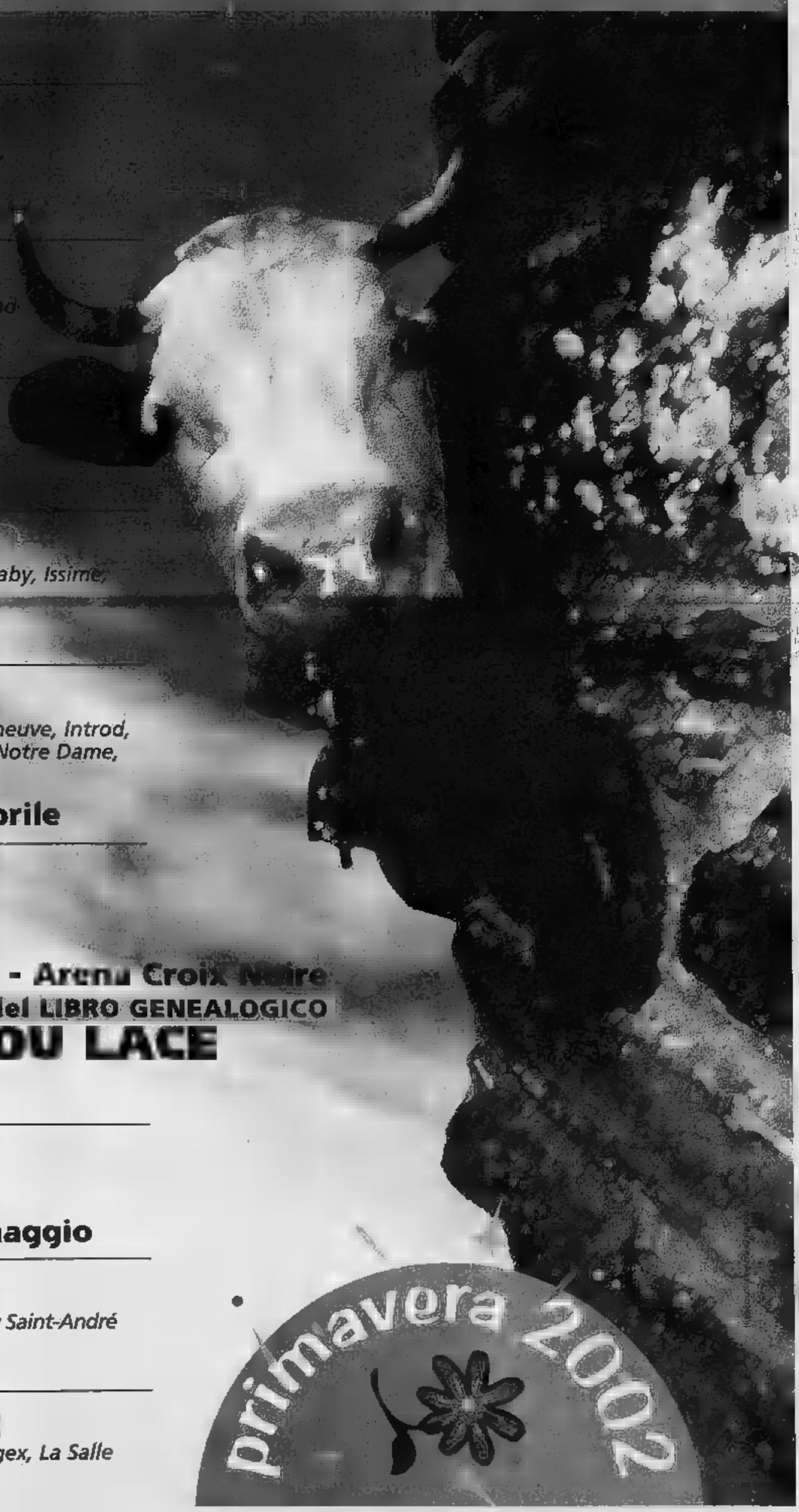
Ogni agricoltore contribuisce all'iniziativa con un versamento di 7,747 euro, eseguire apposito bollettino postale. [w. ca.]

Programma manifestazioni zootecniche

AREV

ANA Bo Ra Va

Regione Autonoma Valle d'Aoste
Assessorato Agricoltura
e Risorse Naturali



DONNAS 6 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Champorcher · Pont
Champorcher, Montjovet, Hône, Bard, Donnas, Pont-Saint-Martin

CHAMPDEPRAZ 11 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Mont Avic
Montjovet, Champdepraz, Issogne, Verrès, Arnad

JOVENCAN 13 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Envers
Jovençan, Gressan, Charvensod, Pollein

PERLOZ 20 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Val du Lys
Gressoney La Trinité, Gressoney Saint-Jean, Gaby, Issime, Fontainemore, Lillianes, Perloz

SAINT PIERRE 27 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Grand Paradis
Avise, Arvier, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Villeneuve, Introd, Valgrisenche, Rhêmes Saint-Georges, Rhême Notre Dame, Aymavilles, Valsavarenche, Cogne, Sarre

CHALLAND S. VICTOR 29 aprile
RASSEGNA COMUNITARIA
Vallée des Challant
Ayas, Brusson, Challand Saint-Anselme, Challand Saint-Victor

AOSTA 1° maggio - Arena Croix Noire
CONCORSO NAZIONALE del LIBRO GENEALOGICO
REINA DOU LACE

OLLOMONT 4 maggio
RASSEGNA COMUNITARIA
Valpelline
Ollomont, Bionaz, Oyace, Valpelline, Roisan

ANTEY SAINT-ANDRE 10 maggio
RASSEGNA COMUNITARIA
Valtournenche
Valtournenche, Torgnon, La Magdeleine, Antey Saint-André

LA THUILE 11 maggio
RASSEGNA COMUNITARIA
Valdigne Mont Blanc
Courmayeur, La Thuile, Pré Saint-Didier, Morgex, La Salle

Primavera 2002

FORZA ITALIA E LEGA NORD ALL'ATTACCO: «ERA MEGLIO ACCETTARE DI COLLABORARE CON LA PROVINCIA»

Cossato, è polemica sui vigili

L'opposizione contro la polizia intercomunale

COSSATO

E' partito poche settimane fa il nuovo servizio di polizia intercomunale, coordinato dal comandante dei vigili di piazza della Chiesa, Ivano Caruso, e già maggioranza e opposizione polemizzano sull'opportunità della sua costituzione.

Forza Italia e Lega nord rinfacciano all'amministrazione Scaramal di aver messo in piedi un consorzio che ha poco a che fare con il ruolo di seconda città biellese che compete a Cossato: meglio, sempre il centro-destra, se il Comune avesse accettato le proposte della Provincia che contemporaneamente ha inaugurato la «sua» polizia stradale. Una critica che parte da una considerazione di realtà per i consiglieri Claudio Corradino e Franco Fini: il servizio, sorto sotto l'egida della Comunità montana Prealpi biellesi, potrebbe richiedere un maggior sforzo in termini di ore straordinarie al corpo dei vigili della città, che già fatica a controllare la viabilità in periferia e nel centro urbano. «Mi risulta - ha detto l'esponente azzurro a villa Berlanghino, Franco Fini - che la Provincia abbia inviato al nostro Comune una lettera di adesione, specificando la natura del servizio e chiedendo alla giunta di evidanziare i punti più a rischio in tema di traffico veicolare e velocità. Non capisco perché alla fine è scelta l'istituzione di un corpo intercomunale, in collaborazione con altri sei piccoli comuni, che andrà inevitabilmente a gravare sulle nostre risorse umane e professionali».

Fa già discutere il nuovo corpo di polizia intercomunale, che ha debuttato da poche settimane

Non si è fatta attendere la risposta dell'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera, che ha precisato a tal proposito: «La Provincia ci ha inoltrato un documento molto discutibile, che in pratica risulta essere una richiesta di zone dove effettuare multe facili. Noi siamo invece per una politica di prevenzione e non vogliamo sostenere il bilancio del corpo dei vigili attraverso le contravvenzioni per eccesso di velocità». «Prova ne sia - ha aggiunto La Barbera - che proprio in tema di autovelox abbiamo diffuso pubblicamente nel corso del 2001 una mappa di postazioni a rischio, in cui la polizia municipale avrebbe potuto effettuare i controlli».

Intanto l'ultima novità relativa all'istituzione del corpo intermunicipale vigili è la risposta della Regione ai finanziamenti richiesti dalla «Prealpi» per la vigilanza e il controllo delle strade: il contributo economico di circa 10 mila è congelato fino a quando non aderirà un altro Comune biellese sotto i 3 mila abitanti. Condizione indispensabile per usufruire dei fondi regionali è infatti la composizione del consorzio, che deve associare 7 Comuni con meno di 3 mila abitanti: ne manca uno, essendo Cossato fuori dai parametri per ovvi motivi. [c. gi.]

RONDO' ALL'INCROCIO

Gaglianico I lavori sulla Trossi

GAGLIANICO. E' previsto per l'inizio dei lavori per realizzare la rotatoria all'incrocio tra la Trossi e la Candelo-Sandigliano più volte teatro di incidenti anche gravi. Il via al cantiere comporterà anche alcune modifiche alla viabilità: domani e giovedì verrà chiuso il tratto della provinciale in direzione Candelo fino al passaggio a livello e la via Cascinette, mentre venerdì è prevista l'interruzione della strada provinciale verso Sandigliano.

La rotatoria avrà un diametro esterno di 46 metri e il corredo sono previste strutture spartitraffico per moderare la velocità delle auto e un impianto di illuminazione. In base alla tabella di marcia del cantiere, i lavori dovrebbe essere completati entro il mese di agosto. L'intervento costerà complessivamente all'amministrazione provinciale 620.000 euro.

Come detto la realizzazione della rotonda comporterà inevitabilmente qualche disagio per gli automobilisti, a cominciare dall'istituzione del senso unico nell'area del cantiere. I lavori cominceranno lo sbancamento del muro esistente sul lato Candelo, in modo tale che il Cordar possa realizzare i lavori alle condotte fognarie per poi spostarsi sul lato opposto: [r. mo.]

NOTIZIE FLASH

Litigio tra due clienti, volano sedie e tavolini

Momenti di tensione la sera di Pasqua allo «Spizzico» di via La Marmora per un violento scontro tra due giovani clienti sovraeccitati a causa dell'alcol, D.P. e R.M., già noti alle forze dell'ordine. Oltre a sberle e spintoni, sono volati anche tavolini e sedie. Alle prime grida preoccupate dei numerosi presenti, fra cui diversi bambini, è accorsa la guardia giurata addetta al servizio d'ordine, subito affiancata da un ispettore di polizia in borghese. Con fatica i due litiganti sono stati separati e accompagnati fuori dal locale. Uno dei due, D.P., ha poi rivolto alla guardia giurata pesanti insulti e minacce. [f. p.]

FURTO

Torna a casa e trova la porta forzata dai ladri

Tentativo di furto l'altra sera ai danni dell'abitazione di Cinzia P., 23 anni, di Biella. Al suo rientro a casa, dopo una breve assenza, la giovane ha trovato la porta d'ingresso danneggiata a seguito di un chiaro tentativo di forzarla. Sul posto è intervenuta una «volante» della polizia. [f. p.]

Il parlamentare europeo Vattimo ospite a Vigliano

Il parlamentare europeo Gianni Vattimo parlerà venerdì sera a Vigliano in incontro promosso dai ds. L'appuntamento è alle 21 nella sala della Biblioteca comunale, in largo Stazione. Tema della serata: «Democrazia e libertà, parole preziose, parole vuote nell'Italia di oggi». [c. gi.]

ASSOCIAZIONI

Si riunisce il Centro servizi volontariato

Sabato alle 9, nel salone Biverbanca di via Carso, si svolgerà l'assemblea ordinaria annuale dell'associazione Centro servizi del volontariato, ente che raggruppa le province di Novara, Biella, Vercelli e Verbania Cusio Ossola. Sul tappeto il futuro assetto dell'associazione. [d. sa.]

Contributi vigneti, prorogata scadenza dei termini

L'amministrazione provinciale informa d'aver concesso una proroga alla scadenza per la presentazione delle domande volte ad ottenere contributi per la riconversione e la ristrutturazione dei vigneti. Il nuovo termine è venerdì 12 aprile. [r. mo.]

IRIS

Giovedì l'assemblea a Palazzo Oropa

E' stata fissata per giovedì l'assemblea intercomunale dei servizi socioassistenziali Iris che si svolgerà giovedì alle 16 nella sala del Consiglio comunale di Biella. Tra i punti all'ordine del giorno i criteri di riparto del fondo di gestione delle attività. [d. sa.]

RICORSO DI UN AUTOMOBILISTA, INTERVIENE IL VICESINDACO DI SALUSSOLA

«Il telelaser è attendibile e continueremo ad usarlo»

SALUSSOLA

Il vicesindaco Federico Salino interviene nella vicenda dell'automobilista astigiano che ha vinto il ricorso contro una multa «da telelaser» presa appunto a Salussola per eccesso di velocità: «In realtà - spiega Salino - la sentenza del giudice di pace poggia sulle irregolarità di due verbali che, a pure a malincuore, riconosciamo. Infatti, nel primo verbale l'orario della rilevazione era errato, solo perchè lo strumento non era stato adeguato all'ora legale. Nel secondo verbale, sul quale era stata corretta a mano l'ora, mancavano la firma dell'agente che aveva accertato l'infrazione e le dichiarazioni rese dall'automobilista all'atto della trasgressione». Non solo, sul verbale si affermava che il trasgressore al momento della contestazione non aveva dichiarato nulla. Il mio cliente - chiarisce Guido Balbiano, il legale di Marco Cocito, l'automobilista - aveva contestato l'attendibilità del rilevatore e la legittimità del telelaser, in quanto il display dell'apparecchio non riporta affatto i particolari dell'auto come targa e modello, ma solo la velocità rilevata. I dubbi del mio cliente erano anche legati sia al luogo in cui si erano appostati gli agenti, oltre i confini comunali e al fatto che viaggiava incolonnato con altre auto». Motivazioni invece accolte dal giudice di pace, come si legge nel verbale della sentenza: «Quanto alla legittimità della misurazione della velocità - si legge a pagina 5 - questo giudice conviene che il telelaser non conserva alcuna traccia di ciò che appare sul display e sulla corrispondenza, oggettivamente verificabile, tra il veicolo inquadrato e quello effettivamente fermato. Riguardo al dubbio che la velocità riportata dal display si riferisce all'auto fermata, che viaggiava insieme a molte altre, sulla sentenza si legge ancora: «Per questo deve ritenersi illegittima la misurazione della velocità in presenza di più veicoli, perchè manca la prova oggettivamente verificabile che la velocità si riferisce proprio al veicolo del ricorrente, per cui le motivazioni del ricorrente sono accolte».

Il telelaser è spesso contestato

«Ciò significa - aggiunge Salino - che non è stato messo in discussione il telelaser, ma com'è stato usato. Per cui non si illudano gli automobilisti indisciplinati che attraverseranno Salussola. Il telelaser è attendibile e lo useremo ancora per combattere gli eccessi. Inoltre interverremo sulla viabilità al fine di cancellare i dubbi sulla competenza territoriale dei nostri agenti». [f. p.]

ALLA FABBRICA DELLA RUOTA UN TRIPUDIO DI FORMAGGI TIPICI, SALUMI E SPECIALITA' DELLA TRADIZIONE

Sapori biellesi, a Pray è l'ora dei golosi

Da venerdì a domenica la rassegna dei prodotti di qualità

PRAY

Un popolo di poeti, santi e... buongustai. Questo il ritratto degli italiani, riveduto e corretto in chiave postindustriale. Del resto, anche nel Terzo millennio, la tavola continua ad essere una tentazione irresistibile fatta di tipicità più che di sofisticatezze gastronomiche proposte da chef blasonati. Ed è sulla base di questa considerazione che Sapori Biellesi, prendendo le distanze dai palati globalizzati, organizza la terza edizione della mostra mercato dei prodotti di qualità dell'enogastronomia locale.

La rassegna - promossa in collaborazione con Regione, Provincia, Comunità Montana Valle Sessera, Camera di commercio, Atl ed Istituto alberghiero Zegna - va in scena da venerdì a domenica nella Fabbrica della Ruota. All'appuntamento prenderanno parte circa trenta produttori selezionati che offriranno, sia in vendita sia in degustazione, i loro prodotti. Nel corso della manifestazione verrà anche presentata un'antica prelibatezza montanara che rischia di sparire: la bergna. Si tratta di carne di capra, essiccata e resa piccante dal pepe, che gli alpigiani preparavano d'estate in montagna, e poi consumavano nel corso dell'anno a fette sottili.

Alla Fabbrica della Ruota s'inaugura l'edizione 2002 di «Sapori biellesi»

Saranno poi esposte biellina (terraglie un tempo fabbricate in grande quantità a Ronco e oggi riproposte in collaborazione con il museo laboratorio del Mortigliengo e l'ecomuseo della terracotta di Ronco) e una vasta selezione di erbe aromatiche e di piante da frutto di antiche varietà locali.

Tra gli appuntamenti da non perdere, sabato alle 21, l'asta benefica di miele di Erica cinerea, specie botanica rarissima presente nel territorio di Curino. Il ricavato verrà devoluto al Fondo Tempio. Come sempre sarà possibile degustare anche mostarda di mele, tome magre e formaggi di latte vaccino, paletta, pancetta steccata, salame di noci o di castagne e altri salumi cotti e crudi, vari tipi di miele della pianura e della montagna biellese, canestrelli, palpitun, croccanti, grissini stirati e pane di produzione artigiano.

Il tutto abbinato a ottimi vini locali (quali Bramaterra, Mesolone, Coste della Sesia, Erbaluce di Viverone e Tardif) e al Ratafià di Andorno. I visitatori potranno inoltre assaporare l'olio di noci e i prodotti tradizionali preparati dagli allievi dell'Istituto alberghiero. La rassegna sarà aperta venerdì dalle 20,30 alle 22; sabato dalle 15 alle 22; domenica dalle 10 alle 19 (orario continuato). Ingresso: 3 euro, ridotti 2,50. Per informazioni: 015-31463, oppure 015-351128. [m. nh.]

AL MOMPOLINO DI MOTTALCIATA QUATTRO GIORNI DI GRANDE FESTA, TRA MUSICA, GRIGLIATE E SEXY-SHOW

Diecimila litri di birra per il motoraduno dei record

A fine aprile torna la quinta kermesse dedicata agli amanti delle Harley Davidson

Bikers a raduno a Mottalciata, per «Fatica, birra e rock'n'roll»

MOTTALCIATA

Ritorna a fine aprile «Fatica, birra, rock & roll», il motoraduno per chi sente «On the road». La manifestazione, in programma dal 25 al 28 aprile e giunta alla quinta edizione, si svolgerà al Mompolino di Mottalciata.

L'intera provincia, per quattro giorni, sarà invasa da un esercito pacifico di bikers. Una variopinta allegra, colorita, composta da appassionati in arrivo da ogni regione d'Italia.

E pensare che gli amanti delle Harley Davidson, tutti in pelle e borchie, barbe folte e braccia grosse tatuate, non sono poi degli alieni. Per loro la motocicletta è una filosofia di vita, un simbolo di libertà che annulla le differenze. Un'occasione per stringere rapporti vari ed emozioni forti. «Fatica, birra, rock & roll» è un raduno pensato da chi ama le moto per chi le ama: un ingrediente-base a cui poi si aggiungono dal vivo, birra a fiumi, giochi, grigliate, gare di abilità e sexy-show.

Ad organizzare la festa sono gli Steel Roses MC, gruppo storico del motociclismo piemontese e da tempo impegnati promuovere party e motoraduni in provincia di Biella, Asti, Alessandria e Vercelli. «I bikers troveranno un ambiente molto ospitale e tranquillo - spiega Doriano Bottagio, uno degli organizzatori -. La struttura sarà dotata di un'unica entrata, servizi con docce, viali illuminati, parcheggio custodito all'interno della festa. Solo la piscina rimarrà chiusa, mentre la sauna, i ristoranti, il bar e l'albergo saranno operativi. Nel maneggio coperto ci saranno il palco e la pista da ballo».

Il biglietto d'ingresso costerà 10 euro e sarà valido per tutta la durata della manifestazione. Sono già pronti 10 mila litri di birra, e sul palco saliranno gruppi come Jesse James Rock Blues Band, Amici di Roland, Zona Rock, Melody Makers e altri. [r. mo.]

DEBUTTO POSITIVO PER IL NUOVO SISTEMA DI RECUPERO DELL'IMMONDIZIA

La raccolta differenziata raddoppia con il servizio a domicilio di Cossato

COSSATO

Ad un mese dall'avvio del nuovo sistema domiciliare di raccolta dei rifiuti, organizzato dal Cosrab in collaborazione col Comune, sono stati resi noti i dati sui primi venti giorni relativi alla «differenziata». Un bilancio confortante, secondo l'assessore all'ambiente Gaspare La Barbera, che può essere soltanto migliorato dal momento che si è alle battute iniziali della fase sperimentale: rispetto a febbraio l'incremento pro-capite dei rifiuti organici (gli scarti di cucina gettati nel bidoncino verde) è quasi raddoppiato, passando dai 64 ai 120 grammi al giorno per abitante.

> Ma non sono mancati disguidi e lamentele per i cassonetti stracolmi e i contenitori per vetro e plastica insufficienti

Tradotto, per tutta la popolazione e per tutto il mese, significa 40 tonnellate raccolte contro le 13 di fine febbraio. «La scelta del nuovo servizio domiciliare - spiega La Barbera - sembra premiare lo sforzo organizzativo e d'informazione promosso in questi mesi dal Cosrab: i risultati degli ultimi dieci giorni su 10 mila abitanti sono decisamente positivi e confermano un trend in linea con l'obiettivo finale, e cioè il raggiungimento di 150 grammi giornalieri di frazione umida per famiglia, nell'ambito dei parametri del decreto Ronchi».

Non sono mancati tuttavia i disagi, le lamentele e le richieste di spiegazioni al Cosrab e al Comune: sono pervenute in media 50 telefonate al giorno agli uffici di piazza Angiono e si sono verificate spiacevoli, come alcuni cassonetti di rifiuti indifferenziati stracolmi, oppure le campane per il vetro e la plastica insufficienti a contenere il materiale buttato. «I disguidi sono stati contenuti al minimo possibile - aggiunge La Barbera - e l'adesione della popolazione al servizio sperimentale, nonostante le abitudini consolidate, è stata totale».

Inoltre si registrano tendenze positive in altri settori del differenziato: la raccolta della plastica è in pratica raddoppiata e perciò dopo le festività pasquali lo svuotamento delle campane sarà effettuato 2 volte la settimana. Novità confortanti anche per la carta: a fine aprile la raccolta avrà una cadenza settimanale in tutta la città (finora in periferia il servizio è effettuato 2 volte al mese) e le relative campane nelle isole ecologiche spariranno gradualmente, lasciando posto ad un maggior numero di contenitori per la plastica e il vetro. [c. gi.]

STASERA AL CINEMA

TORINO OVEST

GIACOSA: [illegible].
Rollerball (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pinet (ore 18-23) tel. [illegible] 230536 (www.delavilla.it).
Salon culturelle: cinema. Alle 18 e alle 20,10 verrà proiettato il film *L'uomo che non c'era*. Alle 19 e alle 22,15 [illegible] il film *Brucio nel vento*.

DES GUIDES: Tel. 0165 049 473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373 CHIUSO

MONTE [illegible] CONGRESSI: Tel. 0165 841 206.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. [illegible] CHIUSO

PALAS [illegible] 0166 510 080 (www.voglioalcinema.it).
Monsters & Company (ore 16.30, 18.30)
The time machine (ore 20,30)
ET, l'ExtraTerrestre (ore 22,30)

[illegible]: [illegible] 0166 510 080 (www.voglioalcinema.it)
ET, l'ExtraTerrestre (ore 20.30)
The time machine (ore 22.30)

[illegible] (VOGLIO ALCINEMA)
LIDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.voglioalcinema.it)
A beautiful mind (ore 20, 22,30)

[illegible]
[illegible] Tel. 0125 425064.
CHIUSO

QUARZO: Tel. 0125 641 480.
The time machine (ore 20, 22.15)

SOUTIRAIN: Tel. 0125 641 571.
ET - l'ExtraTerrestre (ore 20,10; 22,30)

PIEMONTE

[illegible]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: 20; 22,30.
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam.**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €

[illegible] **Monster & Co.**
Orario: 20,15; 22,30
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

SALA 3: **Pasta con lei.**
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

DORÉ. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER [illegible] URI.

[illegible]
VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,15

[illegible]
ERBA1
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Rassegna «A ciascuno il suo»: **La classe operaia va in paradiso.**
Orario: spettacolo unico ore 21,30

[illegible]
COMUNALE.
Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: [illegible].30; 17.30; 20,15; 22,15.

[illegible]
[illegible]
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

[illegible]
FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.[illegible].
OGGI RIPOSO.

BIELLESE

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Hedwig, la diva con qualcosa in più, di J. C. Mitchell.
Orario: 21,20 spettacolo unico.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] ORIENTAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.010.
[illegible] [illegible] macchine - La [illegible] del tempo.
Orario: 22 spettacolo unico.
€6,50 ridotto €5,00

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.575

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. [illegible] Or. Tel. 0161-253.079.
CHIUSO.

SALA DOMENICA. Inf. Or. [illegible] 0161-252.667.

TEATRO CITICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.080.
Donne sull'orlo di una [illegible] di nervi, di Pedro Almodovar.
Ingresso libero.

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] [illegible] 0161-486.714.
[illegible]

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0161 930 627-333/4467486.
Un Km. [illegible] Wall Street, di B. Younger.
Ingresso libero.

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]. Inf. Tel. 0163-54.295
[illegible]

LE [illegible]

A BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA [illegible] UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di [illegible] depresso quarantenne di Tokyo che [illegible] in un villaggio di pescatori [illegible] ricerca di [illegible] mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova [illegible] ragazza cleptomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. [illegible] è [illegible] delle v[illegible] di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. [illegible] Salvatores.
[illegible] DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani [illegible] mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL [illegible] LEO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia [illegible] 1782 Silvio Orlando è un umile [illegible] [illegible] si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
[illegible] LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager [illegible] carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
[illegible] ME SOFTLY. Thriller. La [illegible] Anna vive a Londra, ha un fidanzato e [illegible] lavoro sicuro. Un giorno conosce [illegible] [illegible] misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il [illegible]
[illegible] [illegible] Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive [illegible] una cittadina del [illegible] viene sconvolta da una tragedia.
[illegible] SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un [illegible] ritardato [illegible] una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono [illegible] affidare [illegible] una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), [illegible] cercherà di tenersi [illegible] custodia della figlia.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano [illegible] sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sully e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il [illegible] film [illegible] [illegible] Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che [illegible] ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco [illegible] ferito giace a terra sopra [illegible] bomba [illegible] pressione. Nello sforzo [illegible] salvarlo, arrivano i soccorsi delle [illegible] Unite.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il [illegible] film di Pedro Almodóvar racconta [illegible] di due uomini, un [illegible]ara [illegible] [illegible] giornalista, che [illegible] conoscono mentre curano due donne in [illegible] nello stesso ospedale.
QUASI QUASI. Commedia. Paola [illegible] stata lasciata dal marito per [illegible] altro uomo, [illegible] a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice [illegible] avere un figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, [illegible] di due giovani e [illegible] ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti [illegible] una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo [illegible] Tolkien, racconta [illegible] [illegible] [illegible] re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli [illegible] poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, [illegible] la storia [illegible] Tanguy, un trentaduenne [illegible] e colto [illegible] dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre [illegible] separati, i tre figli [illegible] abilissimi nelle loro attività.
THE [illegible] MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in [illegible] mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke [illegible] idealista.
[illegible] [illegible] SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti [illegible] un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi [illegible] 1830.

NOVARESE E PROVINCIA

NOVARA

[illegible]
VIP. Tel. 0321-625 568.
Monstars & Co.
Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € [illegible]. Sab. pom. diurn. sera fer. € 6.00 (12/17 anni € 5,00 escl. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.825.
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.50/4.50 Lun. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
The time machine
[illegible]: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

SALA [illegible] CUORE. Tel. [illegible]
E.T., pr.: 20; 22,30
Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5. Mar. fer. € 4.00

[illegible]
[illegible] Info 0321-637183.
OGGI RIPOSO
Ore 21. Ing.: € 5.16; ridotti € 3.10.

[illegible]
SAN CARLO. Info 0322-240 568.
Kate & Leopold
Or.: 21. Ingr. ore € 5.20 - 3.10

[illegible]
VARIONI.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 17.45; 20; 22.15
Ingr. € 6.50, rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20; 22.15
Ing. [illegible], rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81741.
Rollerball
Or.: 20.15; 22.15
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Monstars & Co. Ore: 20,15; 22,15
Ing. [illegible], rid. € 4.50 (lun. [illegible] € 4.50).

[illegible]
SAN LAZZARO. Tel. 0321 - 51.05.23.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren. vsa 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. l'Extraterrestre
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum.
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible]
Parla con lei
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam
Or.: 22,40 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monstars & Co.
Or.: 20,30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Fer. e fest. € 6,00/4.00; lun. fer. € 4.00.

[illegible]
S. PELLICO. Tel. negli [illegible] 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
Or.: 21. Fer. e fest. [illegible]; lun. fer. € 4.50/2.00

VCO

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
A beautiful mind
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
[illegible] **Co.**
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]
ECO [illegible]
Tel. [illegible], tel. 0323 - 61.450.
OGGI RIPOSO
Or.: 16,30; 20; 22,15

[illegible]
Tel. 338 1632.876
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

[illegible]
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Le fate ignoranti
Cinetorum. Ore: 21,15

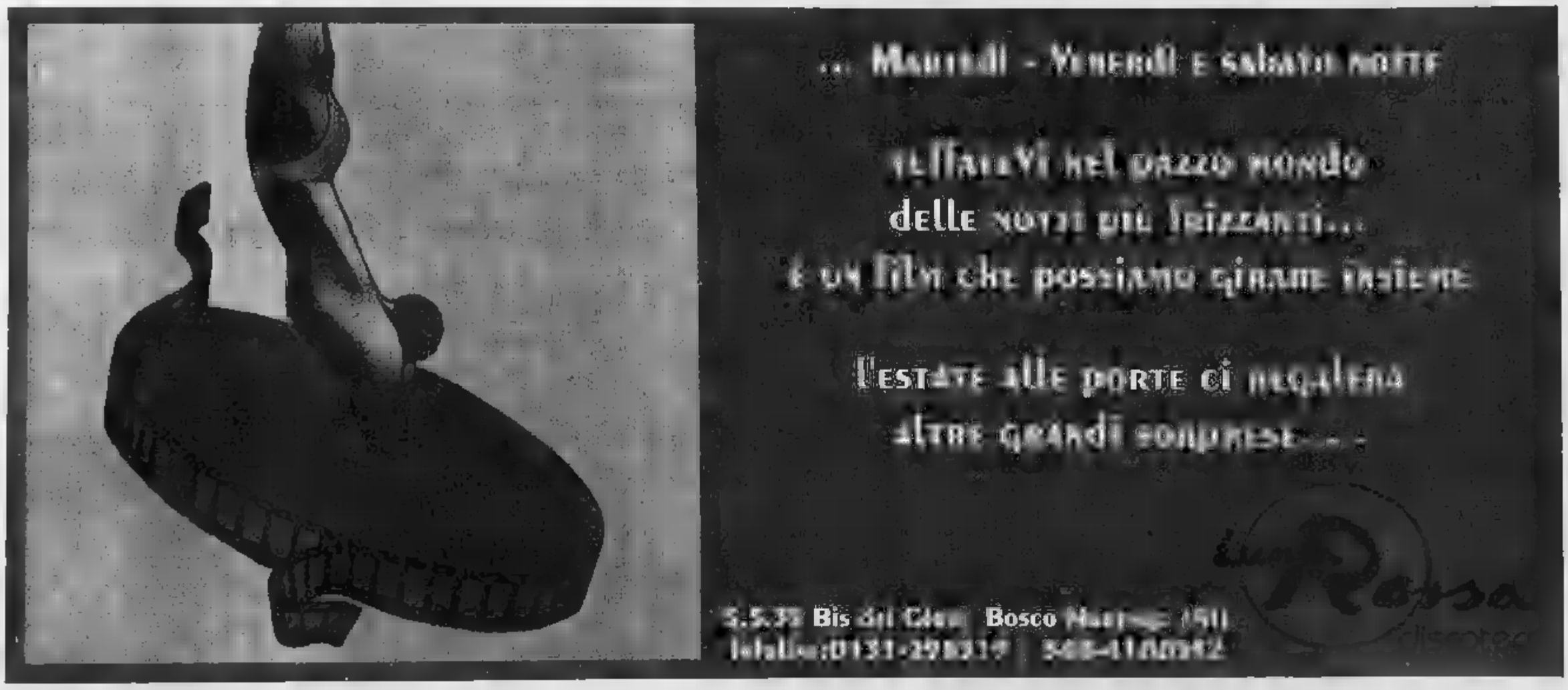
VIP
Info su segreteria telefonica [illegible].
Le fate ignoranti
Cinetorum. Ore: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible].0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
The time machine.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO

ADUA, TO corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T..** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], tel. 561.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Datmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
[illegible] corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; [illegible], tel. 779.60.300. **Quasi quasi.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
[illegible] via Gramsci 9, tel. 042.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rivoira via Monbalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] - [illegible] **Gabbeause** via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monstars & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful [illegible].** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.94.93. [illegible] **quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 7 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Black Hawk down.** [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] [illegible] 241, [illegible] 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Verdi 18, tel. 812.56.06. **Parla con lei.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
[illegible]**LE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Billy Elliot.** Or.: 18,45; 21,30.
EXCELSIOR 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 16,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 19,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monstars & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **chiamo [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - ULLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible] **Parla con lei.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
TEATRO [illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
Nuovo. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il signore degli [illegible]. Or.: 18,15; 21,30.



www.idrocontro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocontro.com

LA BIELLESE STASERA CONTRO L'EX «RE» DEL PALAZZETTO

Joseph Blair, la prima volta da avversario

Reduce dall'importante successo in trasferta contro Roseto, la Lauretana scende sul parquet del palazzetto per affrontare la Scavolini dell'ex Joseph Blair. Il campione americano è sempre rimasto nel cuore della tifoseria rossoblù e la sfida odierna sarà la sua prima volta da avversario a Biella. Intanto sul fronte dei possibili arrivi, svanita l'ipotesi Bell, sembra essere tornata la calma. Daniele Pasquinelli A PAG. 52

LA SQUADRA STATUNITENSE HA SCONFITTO IN FINALE IL TORINO AI RIGORI AL TERMINE DI UNA GARA EQUILIBRATA

Gli Usa concedono il bis al torneo dell'Amicizia

BIELLA

La ventisima edizione dell'Amicizia parla americano. Il Torino è solo riuscito a sfiorare il successo, arrendendosi alla lotteria dei rigori. Un successo totale, dal clima estivo alla partecipazione del pubblico, e all'organizzazione. Giunta in finale dopo aver superato un'agguerrita concorrenza, Usa e Torino si sono fronteggiate a viso aperto e la parità si è rotta solo dal dischetto: Marrone 0-1, Bradley 1-1, Tedesco parato, Sandbo 2-1, Villi 2-2, Martin 3-2, Ballanti 3-3, Ward 4-3, Castellazzi parato. Le premiazioni hanno celebrato la squadra a stelle e strisce», volata in patria con il trofeo «Nino Cortese», la Coppa delle Nazioni «Silverbanca» e il riconoscimento a Sandbo quale miglior portiere. Giovinco (Juve) è stato eletto giocatore del torneo, Acquafresca (Torino), Farinella (Biellese) e Doll (Bayern) i bomber con 4 reti a testa. Il riconoscimento «fair-play» è stato assegnato dal Panathlon Club Biella al Torino. Un premio anche al più giovane (Ravetto della Biellese), al più sfortunato (il granata Trevisan, infortunatosi nel giorno del suo compleanno) e al medico della Libertas Romano Pessina presente in tutte le edizioni. Corrado Neggia A PAG. 49

Nella foto di Canevarolo, un momento della finale tra nazionale Usa e Torino

IL KO CON IL PRATO HA LASCIATO IL SEGNO NEL MORALE E IN CLASSIFICA: I BIANCONERI HANNO SOLTANTO UN PUNTO DI VANTAGGIO SULLA ZONA PLAY OUT

Biellese di nuovo nei guai

Ora è attesa da Pro Patria e Novara

Corrado Neggia

BIELLA

Classifica alla mano la situazione si è nuovamente ingarbugliata. La sconfitta con il Prato ha lasciato doppiamente il segno sul morale. Se la graduatoria consegna alla Biellese ancora un punto di vantaggio sulla zona play-out, sono i prossimi impegni esterni a far tremare i banco.

Due trasferte consecutive da far tremare le gambe, Busto Arsizio e Novara: i tigrotti non potranno concedere sconti perchè nutrono ancora speranze di aggancio al vertice, gli azzurri si sono complicati la vita in chiave qualificazione si play-off facendosi raggiungere dal Poggibonsi.

«Senza voler fare il passo più lungo della gamba - commenta il tecnico Angelo Corinno Granai - sono convinto che nelle gare con Pro Patria e Novara riusciremo a mettere del fieno in cascina. Il 3-0 con il Prato ci ha penalizzato oltre misura e proprio per questo troveremo le forze per vendicare il passivo e smuovere la classifica».

Non solo il punteggio ha fatto l'uovo di Pasqua, anche l'arbitraggio e una prestazione «leggera» del reparto offensivo biellese trovano posto sul banco degli imputati: «Tutto questo è vero - conferma Granai - anche se ogni cosa va pesata con raziocinio. L'arbitro non ha influito più di tanto sul risultato, ma ci ha indispettiti con un atteggiamento platuale che mi ha fatto abbottare fino all'episodio dell'espulsione. Il nostro reparto offensivo non ha saputo incidere e non è una novità».

Il responsabile dell'area tecnica laniera ha le idee ben chiare sull'argomento e non esita a inquadrare l'atteggiamento dei singoli con una mancanza di cuore: «Senza quello non si va da nessuna parte. La Biellese dispone di due attaccanti molto validi. Carbone e Dosi non li scopriamo oggi. Eppure da qualche settimana, per un verso o per un altro, qualcosa non gira a dovere. I tiri in porta sono un bel ricordo, così come le giocate che entrambi i giocatori hanno dispensato al loro debutto in bianconero. Per chissà quale meccanismo è scattata una molla che ha portato ad una brusca inversione di tendenza al punto tale che al momento chi si sobbarca il peso dell'attacco è Abate, un giocatore fondamentale nei nostri meccanismi». Dopo la zampata che ha regalato i tre punti con il Viareggio, al forte esterno destro non è riuscito il bis con il Prato e due pali si sono frapposti tra lui e la gioia della rete: «Non era giornata - taglia corto Granai -. Quando la palla non vuole entrare è inutile cercare spiegazioni. Tanto vale guardare avanti e mettere il fuoco la prossima trasferta di Busto Arsizio. Sin da questo pomeriggio pianificheremo il da farsi per vendicare la bugiarda sconfitta dell'andata».

Un momento di Biellese-Prato: la sconfitta ha rimesso nei guai i bianconeri mentre la Pro ha ottenuto un buon pari a Meda

Vietato allentare la guardia

Pro, domenica al Piola c'è l'ostico Montevarchi

VERCELLI

Un pareggio raggiunto con l'affanno (c'è voluto un rigore e una manciata di minuti finali), strameritato o che può, forse segnare, la svolta nell'incandescente finale della Pro.

Dopo mesi e mesi di «batoste» e di morale in calo, finalmente è arrivato un risultato che segna un'inversione di tendenza a livello psicologico per i bianchi. Che dall'1-1 di Meda potrebbero trovare il propellente necessario a portarsi in zona di assoluto sicurezza e riprendere quel filo con il torneo interrotto un paio di mesi fa.

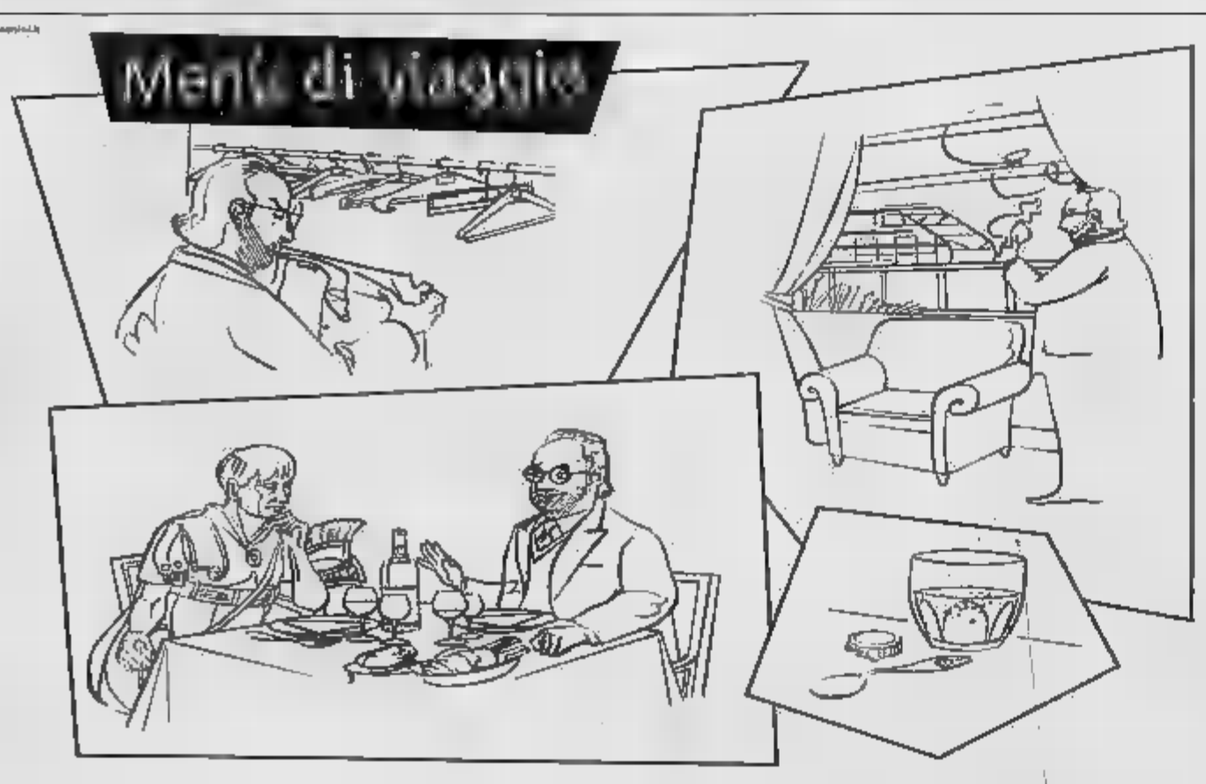
Come sempre la classifica è quanto mai corta: la quota 35 si ritrova a quattro lunghezze dal Montevarchi (rivale di domenica prossima al Piola) in compagnia di Pro Sesto, Cremonese e Castelnuovo, mentre un punto di vantaggio su Biellese e Lagnano e due su Meda e Viareggio, ovvero la zona play out.

E siccome la Pro in questi due anni ha dimostrato di avvantaggiarsi molto in chiave mentale dei risultati positivi oppure di patirne oltremisura gli effetti negativi, chissà che il risultato di Meda, favorevole sia alla classifica anche per i risultati sugli altri campi, sia perchè ha spezzato la catena negativa, non ridia tranquillità ai Braghiniani.

Che oltrettutto con il Montevarchi potranno recuperare sia Andorno (a Meda ha giocato in condizioni non certo ottimali), sia D'Agostino, sia Forlini mentre potrebbe anche esserci il ritorno in panchina di Araboni che oggi dovrebbe riprendere gli allenamenti.

Tutto questo per ribaltare un girone di ritorno che ha regalato al popolo vercellese molta amarezza tanto che i bianchi con appena undici punti conquistati in dodici gare in un'ipotetica graduatoria che prendesse in esame soltanto i risultati del giro di boa, figurerebbero al penultimo posto. Al contrario del Montevarchi che ne ha invece incamerati 21, terza miglior squadra dopo Prato (25) e Novara (24). [r. eyn.]

Menù di viaggio



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità Italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA

2.500 euro subito per te

Non hai ricevuto a casa il blocchetto? Vieni a ritirarlo presso le nostre sedi. Ti aspettiamo

Questo blocchetto ti permette di ottenere SUBITO un risparmio di 100 euro ogni 500 euro di spesa. *Detto sconto è un'ULTERIORE RIDUZIONE applicata ai nostri prezzi che scoprirai MOLTO CONVENIENTI.*

Eccovi alcuni esempi...

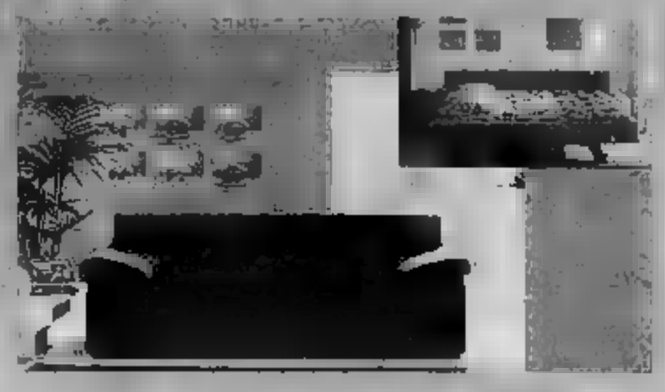
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

CUCINA NOCE 3,15 metri lineari
completa di elettrodomestici
LAVASTOVIGLIE INCLUSA

Prezzo scontato €1990,00

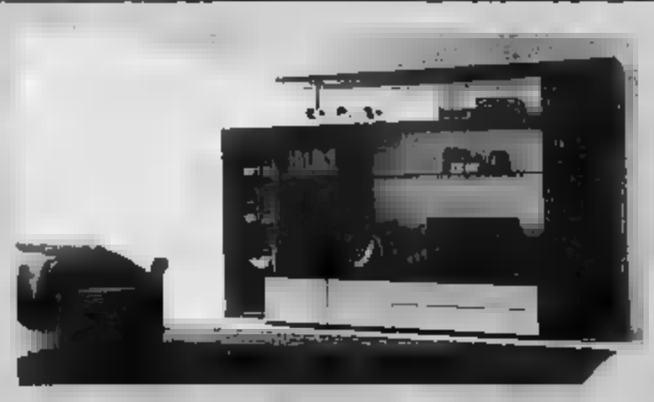
LETTO MATRIMONIALE IMBOTTITO

Prezzo scontato €690,00



DIVANO PRONTO LETTO TRASFORMABILE
matrimoniale o due singoli

Prezzo scontato €590,00



SOGGIORNO MODERNO TINTA CILIEGIO - SABBIA
l. cm 270 h. cm 211

Prezzo €690,00

CAMERA MATRIMONIALE TINTA CILIEGIO
specchiera rettangolare smerigliata, armadio 6 battenti
completo di attrezzatura interna

Prezzo €1590,00

CAMERA IN NOCE NAZIONALE doimo arredamenti

completa di letto, armadio, canté e comodini

Prezzo scontato €2990,00

Chiarezza e trasparenza De Fabiani: IVA TRASPORTO e MONTAGGIO compresi

Su tutti gli arredi 24 mesi ad interessi 0%

DE FABIANI Arredamenti

FA GRANDE LA TUA CASA

BORGOSESIA-QUARONA (VC):
Via Gibellino, 2 a/b - Tel. 0163.430982
A26 uscita ROMAGNANO S./GHEMME
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

NUOVO!!!
BIELLA - GAGLIANICO:
S. S. "Trossi" - Tel. 015.2547226
AUTOSTRADA TO-MI uscita CARISIO
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. 15.00/19.00

CAMBURZANO (BI):
Via Provinciale, 13/a - Tel. 015.592708
STRADA STATALE BIELLA IVREA
da lun. a sab. 9.00/12.30-15.00/19.30 - dom. chiuso

Aperti TUTTE le DOMENICHE

TRA TANTE PROMESSE INTERNAZIONALI, NELLA 20ª EDIZIONE DEL TORNEO DI CALCIO GIOVANILE HANNO BRILLATO I CAMPIONI DI CASA

«Amicizia»: che sorpresa la Biellese

I bianconeri, battuti dalla Juventus, sfiorano la semifinale

Corrado Neggia

BIELLA

La superiorità della Nazionale Usa è emersa sin dalle prime battute. Nel primo girone di qualificazione gli statunitensi hanno regolato ogni avversario, concedendo al solo Bayern l'onore del pareggio. L'impresa non è bastata ai tedeschi per qualificarsi alla seconda fase, decisivo è risultato il match che il Torino si è meritatamente aggiudicato. Nel secondo raggruppamento, ha profondamente deluso la Torpedo Zil Mosca. I detentori della precedente edizione, giunti a Biella in extremis per problemi di visto, hanno alzato bandiera bianca di fronte a Biellese, Juventus e Lazio. Nettamente inferiore alle attese anche la compagine londinese del Crossways (16 reti subite, nessuna realizzata). In chiave semifinale hanno prevalso Juventus e Lazio (all'indomani dello scontro al Delle Alpi, anche i Giovanissimi hanno centrato il pareggio), ma gli applausi del folto pubblico presente sono andati tutti alla Biellese, la più bella sorpresa della manifestazione.

Questi i risultati dei due gironi: Tourcoing-Libertas 0-1, Bayern-Torino 1-2, Usa-Libertas 1-0, Bayern-Tourcoing 4-0, Usa-Torino 1-0, Bayern-Libertas 1-0, Usa-Tourcoing 1-0, Torino-Libertas 5-0, Bayern-Usa 0-0, Torino-Tourcoing 1-0 (Girone 1), Torpedo-Biellese 0-1, Juventus-Crossways 3-0, Lazio-Biellese 0-0, Torpedo-Crossways 2-0, Juventus-Lazio 1-0, Biellese-Crossways 4-0, Juventus-Torpedo 2-0, Lazio-Crossways 7-0, Biellese-Juventus 0-1, Torpedo-Lazio 1-2.

Dagli accoppiamenti incrociati le due semifinali hanno prodotto il tanto atteso derby tra Juventus e Torino. Dopo un primo tempo equilibrato e ricco di emozioni, i granata hanno avuto il sopravvento nella ripresa, con un decisivo uno-due di Acquafresca e Russo. L'altra semifinale tra Usa e Lazio è risultata povera di contenuti e la rete che ha proiettato gli americani alla sfida decisiva è giunta grazie ad una mischia risolta da Sandbo nel secondo tempo.

A corollario della ventesima edizione dell'Amicizia, si sono disputate le finali dei memorial «Christian Zunino» e «Luca Fogliano». Nella categoria Juniores, la Viglianese ha superato il Biagio il più classico dei punteggi (Freschi e Stivala), mentre negli Allievi hanno impresso la loro firma i padroni di casa Libertas Biella, che hanno superato la (in vantaggio con Viana) grazie ai sigilli di Panetta e Tola.

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MARTEDI' 2 APRILE 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Fiammetta, l'ondina di casa Aquila pronta a spiccare il grande volo

Fabio Michelone

Anche nel panorama natatorio è finalmente arrivato qualcuno a portare in alto la bandiera vercellese: è Fiammetta Aquila Calabrò, classe 1988 che, dall'inizio della stagione, sta ottenendo risultati strepitosi nelle piscine di tutta Italia.

L'ondina bicciolana infatti, ha dapprima conquistato ben sei medaglie d'oro ai Campionati regionali Giovanili disputatisi a fine febbraio, e si è poi confermata agli Italiani di Imperia. Dove Fiammetta ha messo al collo due medaglie di bronzo, una d'argento e due del metallo più pregiato (100 farfalla e 200 misti); in queste due ultime gare la portacolori del Novara Nuoto ha prima sfiorato il record della manifestazione per atlete di 14 anni nei 100 farfalla, mancandolo per soli centesimi, e poi eguagliato quello dei 200 misti (2'20"81) che apparteneva a Francesca Bissoli dal 1994. Ma la notizia più bella, accolta con grande gioia ed orgoglio da Fiammetta e dai suoi cari, è stata la convocazione da parte del selezionatore della Nazionale Giovanile, Maurizio Coconi, per la Coppa Comen in programma il 29 e 30 giugno a Nicosia sull'isola di Cipro.

Parlaci di te, Fiammetta...

«Ho iniziato a fare nuoto molto presto, su consiglio dei miei genitori: visto che amavo così tanto l'acqua, mi portarono in piscina e da lì è praticamente iniziato tutto: i primi allenamenti, le prime gare, le prime vittorie. Fino ad arrivare ad oggi».

Com'è la giornata-tipo?

«Devo riconoscere che non è la stessa della maggior parte delle mie coetanee. Al mattino vado a scuola, fino alle 13. Alcuni giorni devo frequentare le lezioni anche nel primo pomeriggio, poi, parto subito verso Novara per l'allenamento. Questo per 3-5 volte la settimana a seconda dei programmi di lavoro da rispettare. Terminato l'allenamento ritorno a e dopo cena occupo dello studio. Quindi i miei ritmi sono piuttosto frenetici; ritmi che fra l'altro sono destinati a farsi sempre più serrati e più pesanti, andando avanti nel tempo. D'altronde, sport come il nuoto richiedono grande applicazione e spirito di sacrificio, indispensabili se si vogliono ottenere dei buoni risultati. Sacrifici che coinvolgono le persone che ti stanno vicino; a questo proposito devo ringraziare di cuore i miei genitori che mi hanno aiutata ed incoraggiata e sono i miei primi tifosi».

I futuri appuntamenti?

«Le prossime gare importanti a cui parteciperò sono i Campionati nazionali estivi in vasca lunga, in programma dal 19 al 21 aprile a Brescia. Darò sicuramente il massimo per ottenere i migliori risultati, anche se, per ora, non posso ancora puntare alla vittoria. Dovrò affrontare atlete molto più esperte di me, che hanno già partecipato a Europei, Mondiali, Olimpiadi. Parlo di ragazze come Biscia, Parise, Cappa, Sossi e tante altre che sono alla ribalta da tanti anni. L'obiettivo è quello di migliorare costantemente; poi, se avrò lavorato bene, il cronometro darà il suo responso. Il 23 aprile, sempre a Brescia, disputerò i Campionati nazionali di fondo».

Fiammetta Aquila

Ricordando che la famiglia Aquila Calabrò è soltanto Fiammetta. Anche i fratelli, Jacopo (classe 1986) e Manfredi (classe 1987) sono degli eccellenti nuotatori: quattro titoli regionali, uno Jacopo e tre Manfredi impreziosiscono già la bacheca di casa.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 825349 nei seguenti orari: 9.30 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE
AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO CAN FABES
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Emile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

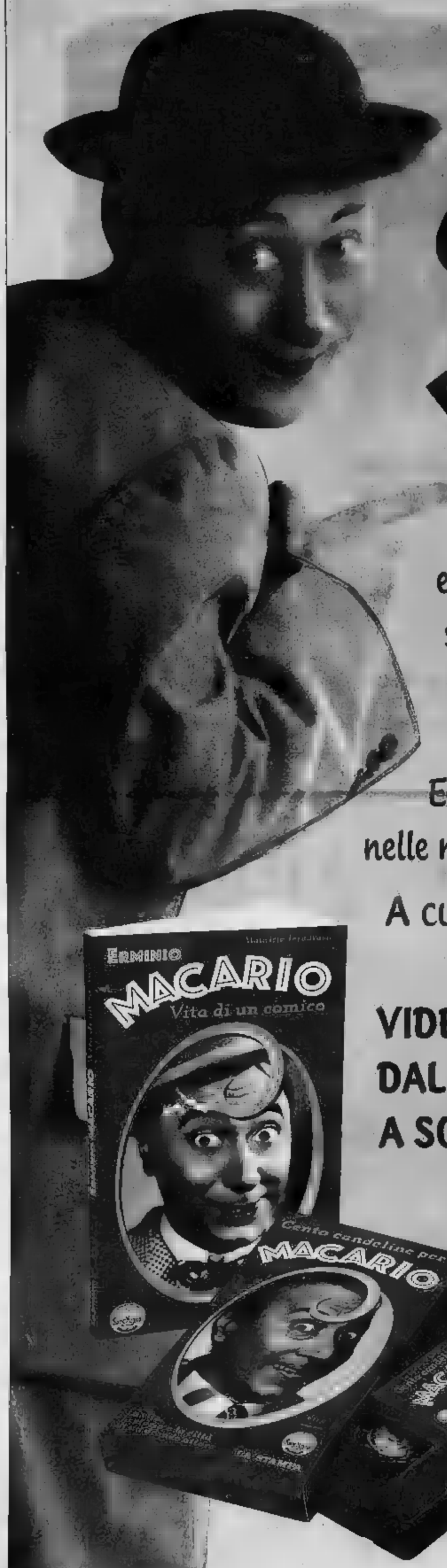
SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse DUEMILA

lucazanini.it

Cento Candeline per MACARIO



Per ripercorrere la storia umana
e artistica del comico che con candore
surreale e poetica innocenza fatta
di humour leggero, è diventato
una leggenda della comicità del Novecento.
Erminio Macario rivive nelle testimonianze,
nelle memorie e nelle immagini della sua Torino.

A CURA DI MASSIMO SCAGLIONE

VIDEOCASSETTA E LIBRO IN EDICOLA
DAL 2 APRILE CON LA STAMPA
A SOLI 6 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

V.H.R.
Gruppo Profit

Sant'Anna di Vinadio

DAL 9 APRILE IN EDICOLA IL PRIMO FILM

LA STAMPA

Iniziativa valida solo per Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

DOPO TANTI PIAZZAMENTI RIASSAPORA LA GIOIA DEL SUCCESSO VINCENDO UNA TAPPA AL GIRO DELLE MARCHE

Boggia si riscopre campioncino

Mountain bike: Peretto primo alla «Rampicellio»

BIELLA

Ha centrato la prima vittoria dall'anno al Giro delle Marche tappe, impreziosendo un avvio di stagione davvero positivo. Stefano Boggia, il ciclista di Trivero che nelle categorie giovanili aveva stradominato arrivando anche conquistare il quarto posto ai Mondiali Valkenburg da juniores, ha finalmente trovato la sua dimensione anche tra i dilettanti.

E' all'ultimo nella categoria «Under 23» per lui il 2002 dovrà essere l'anno della definitiva consacrazione. Già la seconda parte della scorsa stagione era stata positiva con il ritorno al successo (proprio vicino a casa, prima Masserano quindi Giro della Valsesia), ma adesso Boggia ha dimostrato di avere una marcia in più.

Con la nuova del club Team Vezza Brunero (in precedenza aveva corso per squadre venete) in poche settimane il forte scalatore ventiduenne, prima della vittoria marchigiana, aveva conquistato diversi piazzamenti e dunque si candida a essere uno protagonisti del Giro internazionale delle Provincia di Biella in programma il 25 aprile.

Boggia ritrovando la sua gamba in salita è anche migliorato sul passo e la classica organizzata dall'Ucab presenta tracciato assolutamente adatto alle sue caratteristiche.

Per Boggia sarà dunque l'anno della verità, anche se comunque la giovane gli permetterebbe di stare ancora un paio di stagioni tra i dilettanti prima di tentare il grande salto tra i professionisti.

E sarà una stagione importante anche per atleta che il suo spazio tra i «prof» l'ha già trovato, Denis Lunghi (26 anni). Il ciclista di Valle San Nicolao dopo aver rifiutato diverse offerte per al Team Colpack, dove gli sono stati garantiti i gradi di capitano, cercherà ottenere una vittoria importante. Ma non solo, dovrà anche mettersi in mostra già nelle corse di aprile per dimostrare agli organizzatori del Giro d'Italia che sua squadra, seppure non iscritta di diritto, merita un invito per la «corsa rosa».

Cambiando categoria primo risultato di prestigio per il borgosesiano Alberto Ceralli, atleta tesserato per il Pedale Ossolano, che ieri pomeriggio a Borgo Dalmazzo ha centrato un importante quarto posto in una corsa riservata agli juniores.

Il diciottenne valsesiano è all'attacco per buona parte della gara e la sua fuga sia stata annullata dal gruppo a poche chilometri dall'arrivo è riuscito ad ottenere il bel piazzamento.

Sempre per la categoria juniores, ma nella mountain-bike, Alessandro Peretto, diciassettenne di Graglia si è imposto nella «Rampicellio», la organizzata dalla locale società sportiva.

L'alfiere della Ktm International team, che ormai è tra i più accreditati candidati alla maglia azzurra, con quella di ieri, ha bissato ottenuto a marzo, dopo parentesi valsesiana ha in programma di ritornare a gareggiare nel circuito internazionale, dovrà dovrà difendersi innanzitutto dal compagno di squadra Alessandro Gambino. [i. fo.]

Stefano Boggia si è aggiudicato una tappa Giro delle Marche per dilettanti

S R

Nel Vercellese e in Valsesia riprendono i tornei di C e D

Dopo la pausa pasquale, riprende domenica il campionato provinciale Vercelli-Valsesia) riservato alle categorie C e D. La lunga manifestazione che concluderà in autunno si appresta ad affrontare la quarta giornata. Si giocherà Valduggia Carcanablot; per la C è prevista una g e coppie, la categoria inferiore selezione terne. Giovedì scatta invece il campionato di società di serie D. [i. fo.]

GOLF

Trofeo «Clelio Angelino» i vincitori di Magnano

Florindo Boggio, Giovanni Borri e Filippo Bozzalla sono i vincitori della coppa «Clelio Angelino, by gioielleria Bogliotti» di golf (18 buche, categoria Stableford) che si è svolta sul «Betulle» Magnano. Tra donne, registrare il successo di Alessandra Gamba, per i seniores sul gradino più alto del podio è salito Roberto Botto. [m. pe.]

PALLAMANO

Le ragazze della Gest.Imm. alle finali per la serie

Le ragazze della Gest.Imm. Biella impegnate negli spareggi che valgono promozione in serie . La gara di Andata tro il Ferrarin Milano è pro gra alla palestra Bonacossa (via Mecenate 74) di Milano domenica 14 alle 15,30. Il match di ritorno svolgerà nalla palestra comunale di Valdengo mercoledì 1 maggio alle . L'eventuale bella sarà giocata Milano 5 maggio. [c. ne.]

SERIE B DI BASEBALL, PUBBLICATO IL CALENDARIO

Il Roccia debutta con 2 gare in casa

Subito doppio esordio casalingo per il Roccia nel torneo serie B

VERCELLI

Esordio casalingo per il Roccia «Cla» campionato di serie B baseball. La Federazione ha varato ufficialmente calendario del torneo cadetto. Per i vercellesi di Giuseppino Negro un debutto «a singhiozzo», visto che alla seconda giornata, dopo il debutto al Clemente, i bianco- osserveranno il loro turno di riposo (le formazioni del girone A sono, infatti, sette complice la promozione in A2 del Bc Novara). Alla terza, poi, un nuovo test casalingo.Come dire che i vercellesi partono con possibilità sfruttare il mante amico. Le avversarie sono quasi tutte piemontesi, con la sola eccezione della lombarda Senago.

Un raggruppamento, per il momento, ancora tutto da decifrare: «Noi sappiamo valore e la forza della nostra squadra - il da Vincenzo Piccolo - quanto alle altre dovremo scoprirle nel delle giornate». Per la verità qualche rivale è già stato affrontato dal Roccia in test amichevoli come Juventus '98 e Avigliana.

La regular season scatterà domenica 21 aprile con la doppia sfida contro i Bulldogs Torino cadetteria previsti due incontri per giornata per la serie A). Primo incontro alle 10, secondo alle 15,30. Dopo la sosta del 28 aprile, terza giornata, sempre Clemente contro il Rossano.

Domenica 12 maggio prima trasferta sul diamante del Senago. Quindi il 19 maggio a Vercelli, l'atteso derby contro il Porta Mortara Novara, formazione con la quale il «Cla» l'anno scorso aveva dato vita a uno spettacolare testa-testa. Il 25 maggio impegno esterno contro Juve '98, infine l'ultima d'andata (2 giugno) vedrà i vercellesi ricevere l'Avigliana, sulla carta la squadra più attrezzata per il salto in A2.

Il girone di ritorno scatterà il giugno per concludersi domenica 28 luglio. Le prime due classificate daranno vita, in settembre, ai play off promozione con le «colleghe» degli altri tre gironi di serie B. [p. m. f.]

DOMANI LA ROTELLISTICA

L'Amatori si prepara al derby

VERCELLI

Non è stata fortunata l'avventura dell'under 23 azzurra alla Coppa Latina. L'Italia, nelle cui fila militavano i due gialloverdi Simone Davide Motaran, ha chiuso il torneo lusitano al terzo posto. Brutte sconfitte contro Portogallo (7-0) e Spagna (7-1) e successo nell'ultima sfida contro la Francia (3-2) che è valso, almeno, il podio.

C'è comunque da rilevare me, mentre l'Italia ha presentato un team juniores, lusitani e iberici potevano contare su diversi titolari della Nazionale maggiore. In ogni caso, per i due vercellesi, un'ennesima esperienza internazionale che potrà servire nell'infuocato finale di stagione.

Soltanto il tempo smaltire le fatiche della Coppa Latina che Simone Davide Motaran saranno già in pista, quest'oggi, nell'ultimo allenamento in vista del derby di domani sera Fala Pregnolato contro Rotellistica, il primo delle due sfide i team cugini. «E' chiaro che con Rotellistica e Roller ci giochiamo una grossa fetta della stagione - sottolinea il tecnico Roberto Borrini -: due successi, pur garantendoci promozione ci consentirebbero affrontare ultime cinque gare tranquillità».

Negli anticipi di sabato Il Gorizia si è imposto a Montebello (5-2), portandosi nuovamente al comando a più tre dai gialloverdi. Stasera, invece, Roller, che insegue a quattro lunghezze l'Amatori, ospiterà il Sandrigo, quarto in classifica: «Ovviamente un successo dei novaresi potrebbe metterci qualche pressione in più - conferma Borrini - anche se, a questo punto, saremo soltanto noi i padroni del nostro destino». [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BASKET A1: DOPO IL SUCCESSO SUL DIFFICILE CAMPO DI ROSETO LA SQUADRA RAMAGLI AFFRONTA STASERA (20,30) LA SCAVOLINI

Lauretana contro il «totem» Joe Blair

L'ex beniamino dei rossoblù torna a Biella da avversario

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Lauretana che non t'aspetti. Dopo aver espugnato il parquet di Roseto, i rossoblù stasera in campo (alle 20,30) contro la Scavolini dell'ex «re» del palazzetto Joseph Blair, per difendere un decimo posto in classifica che vale abbondantemente i play-off.

«In questo periodo, e il campionato impone una lunga serie di partite ravvicinate, è facile incontrare squadre che accusano i tuoi stessi problemi - commenta l'allenatore dei biellesi -. A Roseto sono mancati passaggi a vuoto, ma anche i nostri avversari li hanno avuti e noi siamo stati bravi a mantenere sempre un certo vantaggio. Mancano sei partite alla fine del torneo, per tutti le energie sono quelle che sono ma dobbiamo conquistare la salvezza e poi, se riusciremo a mettere nel carniere un paio di successi in più, giocare almeno un turno dei play-off. Sarebbe un risultato importante, che darebbe lustro non solo alla società, ai giocatori e ai nostri tifosi, ma anche all'intera città».

Per quanto riguarda la salvezza, solo la matematica ma dà ancora ragione alla causa rossoblù: Imola, «cementola» del campionato, ha uno svantaggio di 10 punti in classifica e deve giocare lo stesso numero di incontri che attendono il Pallacanestro Biella, sei appunto, tra cui la sfida diretta giovedì in Emilia. Per i play-off potrebbero invece contare parecchio gli scontri diretti con le altre inseguitrici, tutti favorevoli ai lanieri.

Contro Roseto è salito in cattedra Belcher, autore della sua migliore prestazione stagionale (23 punti con 7/8 due e 3/4 da 3, con tre schiacciate e 5 rimbalzi), ben supportato da Dixon e Batiste, a conferma che quando il trio americano è in forma contro le squadre di fascia medio-bassa la Lauretana può ampiamente giocare le proprie carte: un aspetto che fa ben sperare anche in prospettiva play-off e, più immediatamente, in previsione della sfida di questa sera.

«La Scavolini è una squadra molto più forte - aggiunge Ramagli -, il loro gioco è più fisico rispetto alla Benetton e prevede punti di riferimento precisi. Contro simili avversari abbiamo sempre ben figurato: ci proveremo anche con Blair e compagni».

Sul fronte nuovi arrivi, svanita l'ipotesi Bell, sembra essere tornata la calma.

«Bell sarebbe stato il giocatore ideale, che avrei volentieri presentato al nostro pubblico: non a caso, appena la notizia è circolata nell'ambiente, la Benetton si è gettata a capofitto - commenta il g.m. Atripaldi -. Se l'occasione si ripresenterà, non ci tireremo indietro: ma un simile sforzo economico, davvero extra-budget, lo faremo solo per atleti di quel calibro».

Match di cartello stasera al palazzetto con la sfida tra Lauretana e Scavolini. In basso (nella foto di Micheletti) Cookie Belcher, migliore in campo a Roseto

RIFLESSIONI CUNEESI DOPO L'AMARA ELIMINAZIONE

Due Coppe e un ko nel bilancio Noicom

Luca Ferrua

CUNEO

Per due squadre l'avventura nei play-off scudetto di pallavolo è già finita. Una è Montichiari a lungo - un po' come il Chievo - inattesa capolista della stagione regolare e «giustiziata» in tre partite dallo strapotere dei soliti noti del Sisley Treviso e in particolare di trentatreenne Lorenzo Bernardi, capace di fare addirittura il top scorer, l'altra è la Noicom Brebanca, finora regina della stagione dopo le vittorie in Coppa Italia e in Coppa Cev.

Il caso cuneesi sembrerebbe clamoroso anche perché avvenuto per mano del Maxicono Parma, una formazione che prima dell'ultima giornata di campionato non aveva conquistato neppure un set al cospetto dei cuneesi. Invece la serie è cominciata con l'atto finale della stagione regolare e gli emiliani che hanno espugnato il Palasport Cuneo, ripetendosi nelle tre sfide successive e chiudendo in anticipo la stagione dei cuneesi.

L'immaturità sportiva farebbe pensare a un fallimento, ma la Noicom Brebanca resta l'unica squadra italiana ad avere vinto due trofei (Coppa Italia e Coppa Cev) e, in Macerata, ad avere già in tasca la qualificazione alla prossima Champions League. Certo qualcosa non ha funzionato. Come da anni i giocatori sembrano stanchi e in una fisica peggiore rispetto a quella degli avversari, campioni non hanno sopportato la pressione dei play-off. Pensieri, sensazioni che nel del dopo partita fanno pensare alla necessità di una rivoluzione, mentre per il riflessivo De Giorgi sono soltanto segnali da analizzare.

«E' stata una stagione importante che poteva diventare esaltante - spiega il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi -. Purtroppo le partite Parma hanno fatto vedere un Maxicono più in palla di noi. Credo comunque che questa formazione costruita partendo dallo scorso campionato sia riuscita a offrire risultati importanti». Anche Dè Giorgi è concorde sulla necessità di fare valutazioni: «Dall'ultimo punto di Parma cominciato profonde riflessioni su tutto. Abbiamo una squadra che ha il merito di coinvolgere il pubblico, avere intorno un ottimo ambiente. Sono contento. Ora il percorso deve continuare, sono convinto che ci sia la possibilità di programmare e creare un ciclo». Parole dirette anche al presidente Ezio Barroero che proprio con il suo allenatore proprio rafforzare le basi della società, partendo da un gruppo ha dalla sua il doppio trionfo in Coppa, la partecipazione alla Champions League e tanto talento sia a Cuneo che fuori.

L'allenatore Ferdinando De Giorgi

Fefè De Giorgi promette ai tifosi «Qui sono pronto ad aprire un ciclo»

EDIL nord srl
COSTRUZIONI

UNI EN ISO 9002
SINCERT
Certificato Q.00.047

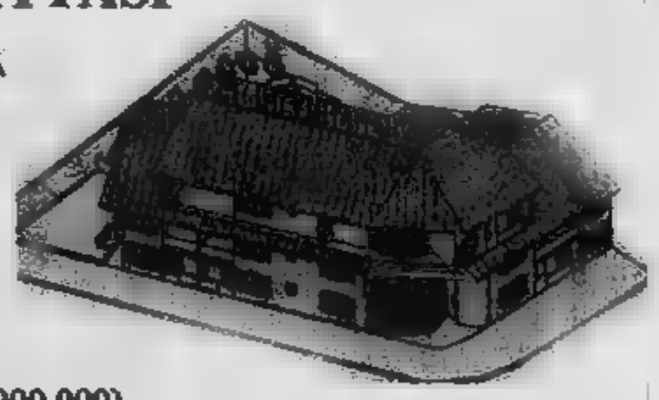
Sede: Fontaneto d'Agogna
Tel 0322 862073 Fax 0322 862484
E-mail:info@edilnordsrl.it

VENDE O AFFITTA

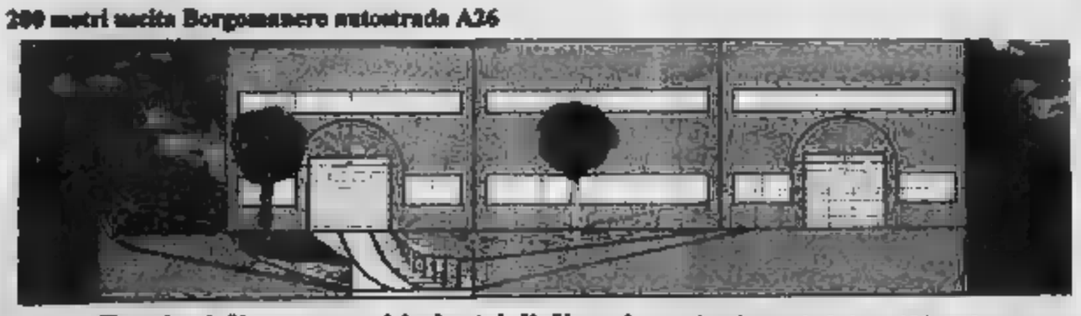
VENDESI
Comune di
SUNO

-Villette singole box privato giardino
mq 250 circa a partire 180.760 (£ 350.000.000)
MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile con banca popolare di INTRA

VENDESI O AFFITTASI
FONTANETO D'AGOGNA
uscita
Appartamenti
varie metrature
a partire € 77.468 (£ 150.000.000)
MUTUI fino all'80% dell'immobile banca CARIPLO INTESA

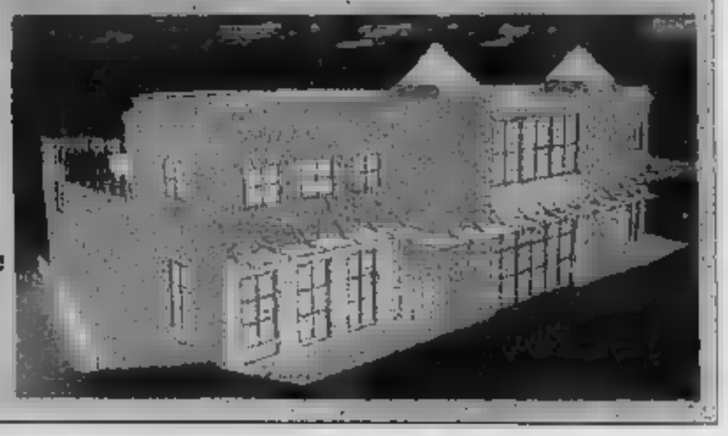


VENDESI O AFFITTASI
FONTANETO D'AGOGNA
200 metri uscita Borgomanero autostrada A26



Porzioni di capannoni industriali di varie metrature (minimo 400 mq)

VENDESI O AFFITTASI
CUREGGIO
SS. 142
Negozi di varie metrature
In nuova area commerciale
A partire da 100 metri quadri



PER INFORMAZIONI: Geom. Gallo Geom. Christian – Uffici - tel 0322/862073- Corso Italia, 7 FONTANETO D'AGOGNA - Autostrada A26 uscita Borgomanero -
Ing. Pier Giorgio Ferri – via II Giugno, 43 ARONA – tel 0322/46948 -

ESSELUNGA®

FESTA DI PRIMAVERA

DAL 2 AL 13 APRILE

ALCUNI ESEMPI

Mozzarella Vallelata Galbani
conf. 3x125 g
€2,50
(€ 6,67 al kg)
Lire 4841

Insalatina
busta da 200 g
€1,79
(€ 8,95 al kg)
SCONTO FIDATY 30
€1,25
(€ 6,25 al kg)
Lire 2420

Patatine Crik Crok Ica Le Contadine
130 g
€0,76
(€ 5,85 al kg)
Lire 1472

Pannospugna Vileda
conf. 3 pezzi
€1,37
SCONTO FIDATY 40
€0,82
Lire 1588

Acqua minerale naturale Sant'Anna di Vinadio
6 bottiglie da 150 cl
€2,14
(€ 0,24 al litro)
SCONTO FIDATY 40
€1,28
(€ 0,14 al litro)
Lire 2478

Sgrassatore Universale Chante Clair
al profumo di mareiglia
750 ml
€1,29
Lire 2498

Pulirapid Madel
anticalcare, 500 ml
€1,55
SCONTO FIDATY 50
€0,77
Lire 1491

Caffè Lavazza Qualità Rossa
2 pacchetti da 250 g
€3,62
Lire 7009

Birra olandese Bavaria
bottiglia da 66 cl
€0,89
(€ 1,35 al litro)
SCONTO FIDATY 30
€0,62
(€ 0,94 al litro)
Lire 1200

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma
sono esclusi in Milano: via Bergamo, viale Cassala, via Monte Rosa, via Pezzotti, viale Regina Giovanna, via Trilussa
San Donato Mil.: via Emilia (ang. via Morandi), **Sesto San Giovanni:** via Picardi

UN IMMIGRATO DI ORIGINI ROMENE FINISCE IN MANETTE

L'uomo è stato arrestato dalla polizia

Posteggia male l'auto nuova il marito tenta di ucciderla

■ Ha tentato di ammazzare l'ex moglie perché aveva posteggiato male la sua Audi 80, comperata da poche settimane. Soltanto il tempestivo intervento degli agenti di una volante della Polizia ha salvato la vita alla donna. Protagonista della vicenda Gheorghe Ursachi, 31 anni, un immigrato di origini romene che da diversi anni abita in Italia, in un alloggio al primo piano di uno stabile al numero 4 di corso Vigevano. Tutto è accaduto alle tre del mattino del giorno di Pasqua. Gheorghe e la sua ex moglie, Olimpia Elena Nicolaica, 31 anni, che da quasi un anno è ospite con la figlia di dieci anni nella casa nell'ex compagno, hanno iniziato a litigare furiosamente. Esasperato, lui ha afferrato un coltello ed ha colpito la donna con un paio di fendenti che, per fortuna, hanno soltanto procurato lesioni non gravi ad ad una mano. Quindi ha tentato di spingerla giù dal balcone. Gli urli e le invocazioni di aiuto hanno richiamato l'attenzione di un passante che ha immediatamente allertato la polizia. Una volante che incrociava in zona è arrivata in pochi secondi. Gli agenti sono saliti al primo piano, hanno sfondato la porta e sono riusciti a bloccare l'uomo. La donna, invece, è stata immediatamente portata in ospedale: ha ferite alle mani e lesioni al viso e al torace. Lui è stato arrestato per tentato omicidio. Lei, giudicata guaribile in un paio di settimane, è stata dimessa dal pronto soccorso nella prima mattinata di domenica. «Gheorghe si è arrabbiato con me - ha raccontato Olimpia Elena Nicolaica ai poliziotti - perché avevo posteggiato male la sua automobile nuova. Era fuori di senno. Mi ha aggredita prima a parole e, quindi, con un coltellaccio da cucina. Sono fuggita sul balcone ma lui mi ha inseguita anche lì; voleva ammazzarmi...». Un racconto che coincide con quanto è riuscito a vedere il testimone: «La ragazza era quasi completamente fuori dalla ringhiera. Si teneva aggrappata con le mani all'inferriata e invocava aiuto. Lui, invece, la colpiva con rabbia a calci e pugni...».

GIALLO A SAN SALVARIO: L'UOMO COLPITO ALLA TESTA IN CASA SUA

Agguato per uccidere Travestito è in coma

E' successo ieri mattina in un alloggio di via Principe Tommaso 12
Le stanze trovate in disordine per simulare una rapina mai avvenuta
I carabinieri indagano nel mondo della droga e della prostituzione

Angelo Conti

Con la testa fracassata, in un lago di sangue. Salvatore Gorgoglione, 53 anni, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), residente in via Principe Tommaso 12, senza lavoro fisso e con qualche guaio di droga alle spalle, è stato trovato così, ieri mattina alle 12, dai carabinieri del Nucleo Operativo. Omosessuale, travestito, si faceva chiamare «Marcella».

Pochi minuti prima una vicina di casa, insospettita dalle urla che aveva sentito provenire dall'alloggio del Gorgoglione, aveva chiamato il 112. I militari hanno trovato l'uomo riverso ai piedi del letto, privo di conoscenza, con vaste e profonde ferite al capo, probabilmente inflitte con un randello.

Trasportato nel reparto di neurochirurgia delle Molinette, il ferito è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico, al termine del quale i medici hanno solo potuto dichiarare che la prognosi è riservata e che il paziente resta in pericolo di vita. Le speranze che Salvatore Gorgoglione se la cavi non appaiono molte, ed i carabinieri hanno subito avviato serrate indagini per identificare il responsabile dell'aggressione.

Tre le piste sinora seguite. La prima trae origine dal giro di «amicizie particolari» di Salvatore Gorgoglione, la seconda tocca invece il mondo dei traffici legati alla droga (particolarmente intensi proprio in questa area di San Salvario), la terza analizza l'ipotesi di una rapina fine a se stessa. Delle tre è stata considerata prioritaria l'ultima: i carabinieri hanno infatti rilevato «un gran disordine in tutta la casa, come se qualcuno avesse frugato in gran fretta in armadi e cassetti». Ma pochi, a San Salvario, pensano che in quell'alloggio potesse esserci qualcosa da rapinare.

Molto si attende dal lavoro della Squadra Rilievi Scientifici del Nucleo Operativo, guidata ieri dal maresciallo Nitto. Il locale è stato infatti subito isolato e le contaminazioni dei soccorritori dovrebbero essere state minime. La scena del delitto potrebbe quindi offrire elementi preziosi per dare un nome all'aggressore.

Il lavoro dei carabinieri del tenente Fanelli è stato soprattutto quello di raccogliere testimonianze: oltre alla vicina di casa che ha dato l'allarme al 112, sono stati ascoltati anche i clienti dell'adiacente albergo, i cui balconi si affacciano sullo stesso cortile. I primi riscontri non sono stati comunque incoraggianti.

Più interessante potrebbe essere la testimonianza di un passante che ha raccontato di avere visto un uomo salire in gran fretta su una Punto grigia e poi allontanarsi a gran velocità. Era l'assassino? O soltanto qualcuno che andava di fretta?

Lo stabile di via Principe Tommaso 12, ancorchè al centro di un quartiere turbolento, non ha una storia particolarmente vivace: è finito sulle cronache dei giornali in sole tre occasioni. Per una vicenda legata ad episodi di prostituzione nigeriana, per lo sgombero coatto delle soffitte occupate da extracomunitari clandestini, per la chiusura di una pensione (adesso scomparsa) frequentata da pregiudicati albanesi. Attualmente è abitato sia da italiani e sia da extracomunitari, prevalentemente nigeriani.

L'alloggio di via Principe Tommaso 12 dove ieri sono intervenuti i carabinieri: all'interno c'era il corpo di **Salvatore Gorgoglione**, originario di Santa Margherita di Savoia (Foggia), martoriato dai colpi alla testa

La doppia vita di un uomo chiamato Marcella

Da 25 anni sui marciapiedi della Crocetta, si teme la vendetta di un cliente

Travestiti per le strade di Torino: un mondo che «Marcella» frequentava da 25 anni

A San Salvario Salvatore Gorgoglione è soltanto «Marcella». Un personaggio senza sesso, dai tratti effeminati e dai lunghi capelli rossi, ma colmo di umanità, così da destare pietà ed affetto. Anche per la capacità di vivere la sua condizione con discrezione, senza mai mettere gli altri in difficoltà, senza farsi troppo notare. Un personaggio incapace di fare del male a nessuno, «in grado - come spiega una sua amica - di danneggiare solo se stessa». Eppure, quella di Marcella (che qui racconteremo tutta al femminile) è una storia difficile.

Marcella nasce in provincia di Foggia, da una famiglia molto tradizionalista. Agli amici racconta di un'adolescenza complessa: «Mi sono subito accorta di non essere un uomo, ma in un paese così piccolo non potevo certo fare la donna. Così ricorrevo ad un trucco: quando ero a Santa Margherita mi vestivo e mi comportavo da uomo, quando mi trasferivo in qualsiasi altro paese diventavo donna. Portavo sempre gli abiti per cambiarmi, in una borsa: a volte l'ho fatto persino sul treno. La mia più grande felicità, in quegli anni, fu quando trovai un lavoro da domestica a Foggia. Potevo essere donna sempre».

> Aveva scoperto di essere sieropositiva e aveva giurato alle amiche di volere cambiare vita Era tornata sulla strada per far fronte a problemi economici

L'emigrazione al Nord è una scelta obbligata: Marcella la compie a quasi trent'anni, seguendo la strada delle sorelle, che ancora oggi vivono in Lombardia ed alle quali resta legata. A Torino va subito a vivere a San Salvario: prima in via Galliari, poi in via Principe Tommaso. Sono gli anni della «vita» alla Crocetta, con travestimenti sempre curati, tali da trasformarla in una donna. Sono anche gli anni di una «relazione» con un altro omosessuale, un personaggio aggressivo che le infligge anche violenze.

Qualche anno fa l'evento che cambia la vita di Marcella: i medici ne scoprono la sieropositività e la ricoverano, per un primo ciclo di cure. A quel ciclo ne seguono altri, così che le sue condizioni fisiche migliorano. Torna a San Salvario ed agli amici spiega che quella situazione l'ha cambiata dentro: «Non tornerò mai più sul marciapiede. Voglio curarmi e voglio fare di tutto per vivere serena».

In tanti ne capiscono il dramma, mentre Marcella si chiude in una solitudine totale, rotta soltanto dai giochi con i suoi quattro gatti. Non le mancano attestati di solidarietà: i vicini la vanno a trovare, le donano piccoli oggetti (vasi, fioriere, quadretti) che mostra di gradire. Marcella, che ha bisogno di aiuto, cambia anche modo di vestire: «Gli assistenti sociali mi hanno raccomandato di indossare vestiti da uomo. Lo faccio volentieri perchè sono cortesi e meritano che li stia ad ascoltare. Non mi costa molto perchè vesto da uomo nel modo in cui lo fanno le donne».

> I vicini: «La vedevamo uscire la sera tardi con il trucco pesante e tornare quasi all'alba Spesso portava qui da lei la gente che la caricava in giro per la città»

In autunno, però, Marcella si trova con conti economici difficili da quadrare. Decide di tornare sulla strada: «Abbiamo ricominciato a vederla uscire poco prima di mezzanotte - raccontano i vicini - e tornare all'alba. Con quei vestiti che di giorno non metteva più e con il trucco sempre più pesante per mascherare il pallore. Ed ha ricominciato a portare anche i clienti a casa».

Sino a ieri, sino al dramma. Sul quale l'intero quartiere si interroga: «Una rapina? Ma non scherziamo: in quella casa non c'era assolutamente nulla da rapinare. Se si è arrivati alla violenza, la ragione deve essere un'altra. E' molto più probabile che sia stato un cliente ad aggredirla. Perchè? Qui pensiamo ad un diverbio sul prezzo di una prestazione oppure alla punizione inflittale da qualcuno che, dopo un rapporto con lei, aveva saputo che era sieropositiva». [a. con.]

TRE MESI DOPO L'ULTIMA SPARIZIONE, NUOVI ACCERTAMENTI ALLE CANARIE

Stefano Iegiani, replay di una fuga

Una lettera riapre le indagini: il bancario è tornato in Spagna

Massimo Numa

E se fosse in Spagna? Tre mesi dopo la scomparsa del bancario che nel dicembre del '94 fuggì con quasi due miliardi di lire prelevati dalla filiale Crt dov'era capocassiere, a Cascine Vica, si torna a indagare alle isole Tenerife e Canarie, quelle dove Stefano Iegiani trascorse gran parte della sua latitanza prima di essere arrestato e condannato.

A indirizzare in questo senso gli investigatori è una lettera anonima, estremamente dettagliata, ricevuta dai militari della Guardia di Finanza: «Macchè ucciso, Iegiani è a Las Palmas», si legge. La polizia ha già controllato treni e aeroporti. Nessun risultato: di Iegiani, che è sparito pochi giorni prima la notifica di un provvedimento di custodia in carcere per un residuo di pena (dovrebbe scontare una dozzina di mesi) ancora nessuna traccia ufficiale. Ma quella lettera viene considerata credibile, e così è partita la richiesta all'Interpol di poter approfondire la faccenda.

Sono 88 giorni che nessuno ha notizie di Stefano Iegiani. Alle 21,53 del 4 gennaio il suo cellulare ha cessato di esistere, dopo una cena con gli ex suoceri (interrogati dalla polizia nei giorni scorsi) per i familiari e per gli amici. Altre tracce: la 500 blu abbandonata, in via Verga, l'autoradio con i fili strappati nascosta sotto il sedile, le chiavi nascoste nel vano motore. L'auto non era sua e questo gesto si può interpretare come una gentilezza all'amico-socio, Andrea Nicola Biagio Mignano, 32 anni, torinese trasferito da tempo a Novara: «Così la puoi recuperare con la seconda chiave». Ma l'autoradio?

L'ultima telefonata fu al suocero: «Vado a cena dai miei ex suoceri, poi torno a casa. Cioè a Novara. La casa è in via Costantino Porta 17/A. La proprietaria è la signora Maria Rizzo, la mamma di Andrea. Allora, nessuna novità? «No, niente», risponde la donna al telefono, seccatissima, ostile. «Quello che sapevamo lo abbiamo detto...».

D'accordo, però c'è un uomo che è sparito, potrebbe essere morto, lei non è preoccupata? «Certo che siamo preoccupati. Stefano non aveva mai dato alcun segno della volontà di andarsene. Sapeva benissimo di dover tornare in carcere, ne avevamo parlato, e aveva buone probabilità di non passare in cella neppure un minuto. Sapeva che dopo sarebbe stato completamente libero. Non aveva alcun motivo di fuggire e poi questa storia ci ha già pesantemente danneggiato anche sul piano economico. No, mi scusi, non voglio più dire nulla».

Stefano Iegiani in una foto tratta dal suo album di matrimonio: l'uomo appare abbronzato dopo la luna di miele passata nell'isola spagnola di Tenerife

Poi c'è la mamma di Stefano, Anna Maria Pegoraro. Appartamento in corso Benedetto Croce, a poca distanza da via Verga, dove la polizia ha trovato la 500. Disperata. In questi giorni Anna Maria Pegoraro era in ospedale ma Stefano, un figlio amorevole e molto presente, con tutti i sistemi che aveva per dare notizie, senza essere scoperto, se fosse vivo, non ha dato alcun segno. E la madre a questo punto alla fuga non crede più.

E gli ex suoceri? Gli inquirenti hanno lasciato trascorrere tempo prima di sentirli. Quindi, qualche giorno fa, sono stati interrogati anche loro, l'ex autista Atm e la moglie che avevano praticamente adottato Stefano prima che sposasse la figlia e che finora sono gli ultimi ad averlo visto vivo. E' stata ricostruita la sera in cui Iegani è stato da loro a cena, ma non è emerso nessun elemento utile alle indagini.

Nel residence bunker di Novara, smontato pezzo per pezzo dagli agenti della squadra mobile, non mancava niente. I vestiti scuri (predilige il nero, Stefano Iegiani) al loro posto, i documenti, le valigie. Altro che fuga.

Via Verga non è lontana dalla strada, dove abita tuttora l'ex moglie Mirella. S'è rifatta una vita e di Stefano non vuole neppure sentire parlare. A gennaio, disse di non sapere neppure che i genitori dovevano incontrare l'ex marito.

Marvissima
Quando le tue foto diventano emozioni.
Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%
Per Marvin le foto dei clienti sono così importanti... che le abbiamo assicurate* contro il furto, i danni, lo smarrimento.
ALBUM PORTAFOTO IN OMAGGIO
marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO VIDEO E TELEFONIA
*Fino alla consegna per € 155,00 (L. 300.000) in buoni acquisto
Piazza Lagrange, 45 - Torino. I punti vendita Marvin che aderiscono all'iniziativa - www.marvin.it

PARLA IL PRESIDENTE DEL TOROC

Castellani: basta con le illazioni su Torino 2006

L'ex sindaco: «Non è necessario alcun rinforzo dal Coni
Stiamo rispettando i tempi dell'appuntamento olimpico»

Valentino Castellani ricopre dall'anno scorso a tempo pieno il ruolo di presidente del comitato olimpico torinese

> Tutti devono capire l'importanza di fare squadra
> La sfida la vince o la perde tutto il Piemonte anzi tutto il paese
> Abbiamo davanti anni di lavoro difficile
> Non c'è bisogno di chiacchiere e tanto meno di polemiche

intervista
Giuseppe Sangiorgio

ARRIVERÀ un «rinforzo» per il Toroc? Ossia per il Comitato olimpico presieduto dall'ex sindaco Valentino Castellani, in tandem con Evelina Christillin sin dai tempi di Seul, quando Torino conquistò la palma di città che avrebbe ospitato i Giochi a cinque cerchi del 2006? Un interrogativo che in questi giorni è circolato nelle sedi politiche cittadine, nelle istituzioni, fra gli operatori economici. L'ex sindaco l'ha sentito e a chi glielo ripropone sorride senza scomporsi. «E da dove dovrebbe arrivare questo soccorso?», domanda.

Si dice dal Coni, che inserirebbe nel Toroc una sorta di garante, una persona in grado di fare da tramite fra Torino e Roma, fra il Comitato e l'entità sportiva. È credibile? Ed è vero che «l'intervento capitolino» dovrebbe essere datato in settimana?

«Il Coni è già presente nel Consiglio di amministrazione del Toroc. In esso sono presenti tutti gli organismi interessati, dal Comune alla Regione, dalla Provincia allo stesso Coni, dalle associazioni dei commercianti a quelle degli imprenditori».

Resistono ancora le incomprensioni fra lei e Petrucci, quelle riscontrate nello scorso autunno?

«No. Fra l'altro nell'Ufficio di presidenza del Toroc, ovvero nell'esecutivo del Comitato olimpico, ci sono sia il presidente del Coni, Petrucci appunto, sia il segretario generale. Quindi più che a voci ci troviamo di fronte ad illazioni basate sul nulla».

Secondo lei, da dove nascono? Chi ha interesse a farle circolare?

«Bisognerebbe chiederlo a chi si sta impegnando in uno "sport" che non porta da nessuna parte e che non fa, certamente, gli interessi del paese, danneggiando, anzi, l'immagine della nostra città e della regione».

Che cosa propone, rispondendo a questi «soliti ignoti»?

«Di fare squadra, di lasciar perdere le distinzioni di appartenenza politica, e di avere la consapevolezza che questa sfida (che ci porterà ad essere pronti nel 2006 ad accogliere atleti, mass-media, ospiti) ad affrontare l'evento nel migliore dei modi) la vince o la perde tutto intero il sistema Piemonte e tutto insieme il nostro paese. Abbiamo davanti quattro anni di lavoro intenso e difficile per farcela. Quindi non c'è bisogno di chiacchiere, tanto meno di polemiche, ma di fatti, di impegno».

Per l'Agenzia, però, pare che un «aiuto» stia per arrivare, sotto forma di un vice direttore che affiancherà l'attuale, Domenico Arcidiacono. Che cosa ne pensa?

«L'Agenzia olimpica è un organismo molto diverso dal Toroc. Dipende dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Comunque noi, con l'Agenzia, collaboriamo ottimamente. Da ciò che mi risulta, il governo ritiene di doverne potenziare la struttura operativa, affiancando un vice direttore all'attuale direttore. Non spetta a me dare giudizi, anche se sono convinto che continueremo a lavorare bene insieme».

Anche se avete scoperto che mancano all'appello fondi per oltre 50 milioni di euro?

«È vero manca, euro più euro meno, quella cifra. L'ha scritto il sindaco Sergio Chiamparino in una lettera nella quale evidenzia la necessità di uno stanziamento aggiuntivo».

A cosa servirebbero quei soldi?

«Per realizzare i villaggi degli atleti e per i mass-media, in altre parole per giornalisti e operatori dell'informazione più in generale».

Conti sbagliati?

«Non direi. Era stata prevista una maggior compartecipazione di capitali privati. Intervento finanziario che, adesso, non pare realizzabile».

Come la risolverete?

«Ne discuteremo presto con tutte le istituzioni».

Presidente, a che punto siamo con i preparativi?

«Stiamo rispettando la tabella di marcia concordata. Siamo nei tempi sia per quel che ci riguarda come Toroc, sia per gli impianti. C'è soltanto un ritardo - recuperabile e sotto controllo - sulla pista di bob, avendo dovuto, per i noti motivi dell'amianto nelle rocce, cambiare il sito».

Castellani, a quanto lei afferma, non ci sono nubi sul vertice del Toroc. È proprio così?

«Mi onoro di avere la fiducia delle istituzioni e del ministro Frattini, delegato del governo a seguire i preparativi per l'evento olimpico, e anche del Coni. Stiamo lavorando a pieno ritmo. In ogni caso abbiamo tutti la consapevolezza che la sfida è difficile, come lo sono state tutte quelle affrontate dai Comitati che ci hanno preceduto».

NEL TOTO-ASSESSORE COMPARE ANCHE IL NOME DI BERTINARIA, ATTUALE DIRETTORE DEL SAN LUIGI

Un tecnico alla Sanità della Regione?

Maurizio Tropeano

Potrebbe essere un tecnico vicino ad Alleanza Nazionale a prendere il posto di Antonio D'Ambrosio all'assessorato regionale alla Sanità. Il suo nome? Alessandro Bertinaria, attuale direttore generale del San Luigi, prima direttore sanitario del Cto. Niente di ufficiale, certo, ma quel nome è iniziato seriamente a circolare nei palazzi del potere regionale alla vigilia delle vacanze pasquali. Non solo. Bertinaria potrebbe non essere l'unico tecnico esterno ad entrare nel Ghigo bis. Ha ripreso quota, infatti, la candidatura dell'attuale presidente di Finpiemonte, Fabio Pasquini, per la guida dell'assessorato al Bilancio.

L'idea di un rimpasto tecnico rafforzerebbe notevolmente il peso del presidente della Regione ma potrebbe incontrare alcune difficoltà. La prima: c'è da risolvere il problema di D'Ambrosio per sette anni alla guida della sanità piemontese che si vedrebbe di colpo declassato al ruolo di consigliere. L'assessore ha più volte spiegato che non avrebbe accettato di fare il capro espiatorio e di avere il sostegno sia del presidente nazionale, Gianfranco Fini sia del leader regionale, Ugo Martinat. La seconda: le fibrillazione dentro Forza Italia. L'uscita di scena di Roberto Rosso e l'arrivo di un nuovo coordinatore del partito hanno fatto scendere il livello di tensione dentro il gruppo azzurro. Certo sono in molti ad aspirare alla successione di Burzi, primo fra tutti Pierluigi Gallarini che ha già ricoperto quell'incarico. In questo caso la scelta di un esterno permetterebbe a Ghigo di contenere i malumori anche se sarà necessario trovare un nuovo presidente per la Finanziaria regionale.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Quando avverrà la scelta? Ghigo si è impegnato davanti al Consiglio regionale a formare il nuovo esecutivo entro la metà del mese di aprile. Dunque, restano al massimo due settimane. Un periodo di tempo nel quale la giunta regionale dovrà anche decidere l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso e il destino del piano sanitario regionale. Una scelta che la Giunta potrebbe compiere già nella riunione di domani alle 12.

Intanto oggi tornano a riunirsi i segretari piemontesi della Casa delle Libertà per cercare di risolvere il nodo delle candidature per le amministrative. Resta alto lo scontro tra An e Forza Italia sulla vicenda di Pino Torinese e della presidenza della provincia di Vercelli. Ma anche i moderati chiedono spazio. Domanica prossima arriveranno i segretari nazionali del Cdu (Rocco Buttiglione), Ccd (Marco Follini) e Democrazia Europea (Sergio D'Antoni) a lanciare ufficialmente l'Unione democratico cristiana e di centro (Udc) in un convegno che annuncia fin dal titolo - «I moderati all'attacco» - la decisione di dar battaglia per contare di più all'interno della Casa delle Libertà.

Specchio dei tempi

«La morte non avrà l'ultima parola in questo conflitto» - «Una mamma può chiedere di partorire come vuole?» - «La Regione deve dire se escluderà i prodotti aproteici» - «Ma non cancellate chi lavora!»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente palestinese e scrivo da questa lunghissima notte di angoscia e di sofferenza. Dove le immagini trasmesse continuamente dalla Terra Santa, fanno vedere quanto il capolavoro dell'uomo (la guerra) potrebbe essere sofisticamente terribile. Si parla di attentati e di terrorismo, di rappresaglie e invasioni, di esecuzione collettiva, di lacrime e sangue... ed io continuo a non dormire, pensando a ogni madre che piange. Quanto tempo ci vuole per capire che il mondo non può lavarsene le mani? La sicurezza di Israele non si ottiene con l'uccisione quotidiana dei palestinesi, essa serve a vendicare la morte ingiusta e quotidiana degli israeliani con gli attentati. La vendetta, però, porta ad un'altra vendetta e mai alla sicurezza.

«Ai palestinesi non si deve togliere l'acqua, l'elettricità, il lavoro, la dignità, la vita... a loro si deve togliere l'occupazione militare. La morte, comunque, non avrà l'ultima parola in questo conflitto».

Asem Khalil

Un lettore ci scrive:

«Finalmente, dopo 9 mesi, sono diventato papà. Dovrei essere l'uomo più felice, invece ho le lacrime agli occhi. Siamo entrambi separati, in genere figli, lei con un bimbo di 8 anni. Conviviamo da 24 mesi e abbiamo deciso di avere un bimbo. La gravidanza procede bene ma la data presunta slitta. Dopo diversi tracciati decidono di ricoverarla, dicono che il liquido amniotico si sta riducendo e i medici decidono di fare l'induzione per provocare le contrazioni, ma dopo la seconda iniezione s'inizia il calvario. L'ostetrica dice che è tutto nella norma, ma mia moglie sente che qualcosa non va e chiede invano di affrontare un "cesareo". Passa un'altra ora, verso le 4,15 ci mandano in sala parto. Mi preparo ad assistere e mentre tengo la mano di mia moglie, mi accorgo che le spinte sono insufficienti, ma il medico di turno per le emergenze si presenta solo dopo 15 minuti ed io vengo allontanato.

«Mi ritrovo fuori dalla sala parto e passo un'ora tremenda senza una notizia. Poi mi dicono che mia moglie è fuori pericolo, ma per la bambina non ci sono speranze... o quasi... mi parlano di un cordone ombelicale incagliato sotto le braccia e che il cervello ne ha risentito. So solo che mia figlia era semissima. La pediatra dice che adesso è fuori pericolo, ma non garantisce la qualità di vita... può essere un vegetale. Chi devo ringraziare? Nel 2002 possono ancora succedere queste cose? Una mamma, può chiedere di partorire come vuole?».

Segue la firma

L'Unione dei Titolari di Farmacia ci scrive:

«Nella lettera titolata "l'Asl non rimborsa più i prodotti aproteici", Marco Guidotti lamenta di non poter più ricevere dal Ssn i prodotti di cui necessita per la terapia della patologia renale da cui è affetto, e di non essere stato preventivamente informato. Poiché identiche lamentele giungono quotidianamente alle farmacie ci preme chiarire come, in effetti, tali specifiche forniture non rientrino nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (Lea) come sono stati ridefiniti dal governo e contenuti nel dpcm 29 novembre 2001 (formalmente in vigore dal 23 febbraio), cioè non sono comprese tra le prestazioni ed i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o in compartecipazione.

«Bisogna tuttavia precisare che le prestazioni e i servizi inclusi nei Lea rappresentano il livello "essenziale" garantito a tutti i cittadini, e che quindi la Regione, come ha fatto fino ad oggi, può utilizzare risorse proprie per garantire servizi e prestazioni ulteriori rispetto a quanto incluso nei Lea, ivi compresa l'erogazione degli alimenti in questione.

«In altre parole, nulla è variato rispetto al passato e quindi, qualora la Regione decidesse effettivamente di escludere tale forma di assistenza, dovrà in ogni caso darne comunicazione ufficiale».

Luciano Platter

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo riguardo "all'assenza di circa 27.000 persone dalla città di Torino" secondo i dati del censimento e alla possibile cancellazione dall'anagrafe di questi inadempienti. Credo che non sia giusto che il Comune lo faccia. Io lavoro tutti i giorni, spesso più delle 8 ore canoniche, anche su più sedi in tutta Italia, non è colpa mia se non ho potuto rispondere al mio "questionario" che non voleva essere il certificato di residenza o di esistenza in vita, ma un semplice strumento statistico».

Luigi Calderone

specchiotempi@lastampa.it

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE ONLUS

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto è indetta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'**Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte onlus**

in prima convocazione il giorno 9 aprile 2002 alle ore 17,00 presso la sede amministrativa dell'Associazione in Via Carlo Alberto, 5 - TORINO

e in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2002 alle ore 20,30 presso la sede del V.S.S.P. Centro Servizi per il Volontariato Sviluppo Solidarietà in Piemonte Via Toselli, 1 - TORINO

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel 2001
2) Bilancio dell'esercizio annuale 2001
3) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
4) Elezione del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei componenti
5) Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti

Attesa l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno si sollecita la partecipazione di tutti i soci.

È previsto che l'Assemblea si terrà in seconda convocazione

Il Presidente
Guido [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

TEC...
per chi ha problemi di taglia

Anche chi ha "qualche chilo in più" desidera indossare capi che vadano a pari passo con la moda.
La Tec Confezioni è un negozio che da più di 30 anni è al servizio dei suoi clienti, specializzato nelle taglie conformate.
Accolto da personale altamente qualificato, il cliente può trovare il capo che più gli piace senza limiti di taglia, nonché di assortimento.
La Tec veste la donna dalla taglia 38 alla 70, con capi dalle linee fluide e al tempo stesso con cuciture strategiche e tagli ben calibrati, che aiutano a slanciare la silhouette.
La Tec veste la donna sportiva, classica e da cerimonia completa di accessori come spille, collane, fiori, cappelli e pochettes.
Inoltre, quest'anno è stata inserita anche la moda mare e coordinati.
Al piano superiore 100 mq. sono riservati all'abbigliamento maschile. Dal ragazzo al meno giovane la Tec veste tutti, dal gusto sportivo al classico, vestendo le taglie dalla 44 alla 75, extracorto ed extralungo. Inoltre, sono disponibili tute sportive per il tempo libero e l'abbigliamento intimo sempre in comode taglie.
È anche importante ricordare che, alla Tec, per i ritocchi è a disposizione della clientela un qualificato servizio di sartoria: il cliente uscirà con il suo capo come su misura, sottolineando che le spese delle piccole riparazioni non vengono ad esso addebitate.
La Tec si trova a Torino, in Via Vandalino, 37/A a pochi passi da Piazza Massaua, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici.
La Tec Confezioni è la giusta soluzione per chi problemi di taglia.

A Carmagnola una mostra di cucine aperta tutto l'anno

Nasce nel 1975 a CARMAGNOLA il CENTRO CUCINE VARTULI.
Capacità, buon gusto, la qualità, l'assortimento e la grande volontà di accontentare anche i clienti più esigenti sono le principali ragioni del grande successo ottenuto.
In continua espansione il GRUPPO VARTULI è una delle più prestigiose realtà nel comparto dell'arredamento cucina e non solo.
Un acquisto importante come la cucina va fatto con le dovute precauzioni. Poter contare su di un punto vendita nel quale la proprietà in prima persona segue con passione la vendita, le consegne ed il montaggio è estremamente importante ed è garanzia d'un acquisto sicuro.
Il gruppo VARTULI si consolida, la specializzazione raggiunge la perfezione. Il settore consegne è gestito internamente con personale esperto e di fiducia. Dopo 25 anni d'esperienza e migliaia di cucine vendute consegnate ed adattate con scrupolosa precisione, il GRUPPO VARTULI è certo di fornire quanto di meglio si possa trovare oggi.
A tutti gli amanti delle belle cucine un invito ad andare a CARMAGNOLA a visitare le grandi esposizioni con più di 100 cucine esposte per scoprire tutte le novità ed una mostra di cucine aperta tutto l'anno anche alla domenica.

CARO FUNERALE?

Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in camice ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291

IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

Numero Verde 800.251645
24 ore su 24

Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni.
In Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011 [illegible]33005
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori)

PREZZI: LA RIVIERA: € 0,80. CRONACHE DI NAPOLI, CORRIERE DI ... CORRIERE DI ROMA, IL CORRIERE DI FIRENZE, LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO: NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80. CON IL CORRIERE DI ... LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO, LA NUOVA GAZZETTA DI ... LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO, LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO, LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO,